LA STAMPA

ANNO 128. N. 64 • • DOMENICA 6 MARZO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 200.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 650 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 350; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.060.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bossi a Berlusconi: non ti aiuto

Nella destra è quasi rissa

LE TRE VECCHIE ITALIE

DELLA «nuova» Repubblica che sta prendendo forma tra le rovine della vecchia possiamo già dire, purtroppo, quello che Carducci disse negli Anni Settanta del secolo scorso: questa Italia non ci piace. Possiamo dirlo perché gli schieramenti e il tono della campagna elettorale stanno configurando un sistema politico completamente diverso da quella democrazia dell'alternanza che era, fino a qualche mese fa, l'obiettivo dichiarato delle maggiori forze politiche. Speravamo che dal rimpasto dei partiti emergessero due grandi schieramenti - i conservatori e i progressisti - e che la loro alternanza al governo del Paese avrebbe assicurato il ricambio della classe dirigente. Speravamo che la morte della Prima Repubblica segnasse la fine della grande coalizione trasformista da cui siamo stati governati per più di trent'anni: una specie di ameba gelatinosa e informe che si dilata ora verso destra ora verso sinistra, ma non ha altro obiettivo fuor che la perpetuazione del potere. Abbiamo invece tre nuove amebe, altrettanto incoerenti e trasformiste. Proviamo a descriverle.

Sulla destra non esiste un partito conservatore, attento alle esigenze dell'economia, geloso custode dei diritti dell'individuo, fortemente liberale, rispettoso delle grandi regole - la separazione dei poteri, la preminenza dell'interesse pubblico sugli egoismi corporativi - che sono il capitale più prezioso di uno Stato democratico. Abbiamo tre destre: quella «aziendale» di Berlusconi, quella etnico-populista di Bossi, quella social-nazionale di Fini. Si sono accordate, più o meno, per vincere le elezioni, ma formano un blocco eterogeneo, virtualmente incompatibile. Riconosco a Berlusconi il merito di avere introdotto nuovi temi nell'agenda politica italiana, ma temo non abbia anco-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Bossi contro Forza Italia: al comizio di apertura della campagna elettorale in Toscana, ieri a Firenze, il leader della Lega ha storpiato più volte il nome del movimento di Berlusconi, definendolo prima «Falsa Italia», poi «Sforza Italia». L'alleanza elettorale - ha detto Bossi - è stata fatta «per creare un polo liberista, che potrebbe essere qualcosa di rivoluzionario. Ma Berlusconi, ha aggiunto, non ci fregherà. Parole pesanti anche per Alleanza Nazionale, che nei giorni scorsi ha preso le distanze dalla Lega. «Fini è un fascista»; ha tagliato corto Bossi. E il cavaliere, che ogni giorno si vede arrivare sul tavolo il bollettino di questa guerra in famiglia, comincia ad essere davvero preoccupato.

Intanto il leader della Lega ha mandato alle sezioni una lettera, invitando i militanti a boicottare gli alleati di Forza Italia. Il linguaggio non lascia spazio ai dubbi: «E' fatto assoluto divieto di spalleggiare o presentare in qualsiasi modo i candidati di Forza Italia».

D. Cresto-Dina, A. Minzolini e M. Tropeano A PAGINA 2

Scandalo Whitewater, si dimette il consigliere legale del presidente

Bufera sulla Casa Bianca

Il giudice convoca 6 uomini di Clinton

VITTORIO ZUCCONI

Torna l'incubo del Watergate

WASHINGTON. Periodicamente gli Usa si incanagliscono in vicissitudini legali che sembrano veniali alla sensibilità europea. Così avvenne per Nixon con lo scandalo Watergate. Vent'anni dopo sembra che la nemesi si abbatta su Bill Clinton. A PAGINA 5

NEW YORK. Il consigliere legale del Presidente costretto alle dimissioni e nove mandati di comparizione per sei membri dello staff della Casa Bianca e tre funzionari del Tesoro sono il bilancio della giornata più nera per l'amministrazione di Washington. Lo scandalo Whitewater, conseguenza di una vecchia speculazione risalente a quando Bill Clinton era governatore dell'Arkansas, è esploso col fragore di un Watergate, la vicenda che alla fine costrinse Nixon alle dimissioni. In teoria, i fatti di ieri sono solo una conseguenza logica dell'indagine da tempo in corso: l'investigatore speciale ha bisogno di raccogliere tutte le informazioni possibili e deve chiederle a chi le possiede, e infatti ieri Clinton ha voluto ostentare sicurezza andandosene a giocare a golf e poi trasferendosi per il weekend nella tenuta di Camp David, da lui solitamente trascurata. Ma sta di fatto che il 10 marzo, quando davanti a mister Fiske ci sarà questa sfilata di testimoni eccellenti, per la Casa Bianca l'imbarazzo sarà enorme. **F. Pantarelli** A PAG. 5

Sulla Bosnia governo diviso

Andreatta: mandiamo caschi blu
Fabbri: decidiamo dopo il voto

Il ministro della Difesa, Fabbri

ROMA. Caschi blu italiani in Bosnia? Il ministro della Difesa Fabbri non dice no, ma precisa: «Dovremmo anche valutare come le parti in conflitto nella Bosnia accoglierebbero una presenza italiana». Negli ambienti della Difesa, dove l'attenzione è concentrata sul pericoloso ritiro del contingente somalo, l'idea di lanciarsi in un'altra impresa così insidiosa non viene incoraggiata. Si fa del resto notare, anche a Palazzo Chigi, che mancano tre settimane al voto e che sarebbe difficile per questo governo assumere un impegno così importante. Il più aperto alle possibilità di una spedizione in Bosnia resta il ministro degli Esteri Andreatta.

A. di Robilant, R. Masci A PAGINA 9

PAOLO GUZZANTI

Casa Malpica

Nella villa di Anzio, Letizia Malpica difende il marito (nella foto). «Quali ministri dell'Interno hanno ricevuto fondi? Quelli che glieli hanno chiesti. Scalfaro? Sì, e per ottime ragioni. Negli anni in cui mio marito diresse il Sisde non ci fu un solo attentato, non una bomba, non un morto. Sa come si ottiene il risultato? Pagando. E sa qual è la sola attività istituzionale del Sisde? Prevenire pagando. E questo hanno fatto i ministri con i fondi». A PAGINA 7

Appello ai governi

Il Papa: scuole private e statali con pari diritti

CITTA' DEL VATICANO. Dopo Scalfaro, anche il Papa scende in campo per la scuola privata: «I genitori - afferma - devono poter scegliere la scuola pubblica o privata, alla quale vogliono affidare i loro figli», ed è compito dei governi «rendere concretamente possibile l'esercizio di questa libertà». **M. Tosatti** A PAG. 9

Otto anni a uno dei picchiatori, assolti gli altri: hanno agito «sotto costrizioni e minacce»

Processo a Muccioli: omicidio colposo

Sentenza-choc sulla morte del giovane a San Patrignano

RIMINI. Muccioli sarà processato per omicidio colposo. «Dovrà presentarsi il 14 maggio davanti al Tribunale di Rimini», dice il giudice Andreucci. In realtà, ieri, l'unica vera condanna risuonata è proprio quella per il fondatore di San Patrignano. Anche se quello di Muccioli è solo un rinvio a giudizio, anche se le sentenze definitive arriveranno dai processi e tutto può ancora succedere. Per Alfio Russo, solo omicidio preterintenzionale, e 8 anni (di cui 2 condonati) che potrà scontare agli arresti domiciliari. Per tutti gli altri, o reati amnistiati o assoluzione, «per aver agito in stato di necessità». Muccioli invece da ieri è un imputato, «per avere per colpa sua dato vita all'interno della Comunità di San Patrignano a un reparto punitivo nel quale si sarebbe potuto e dovuto fare uso di mezzi di costrizione al fine di ottenere non solo il distacco dalla droga, ma il rispetto di regole severe».

P. Sapegno A PAG. 3

LUIGI CIOTTI

Dietro il verdetto la sofferenza

C'è una sola parola che sintetizza la vicenda di S. Patrignano e la sentenza emessa ieri sera: sofferenza. La sofferenza della vittima, di chi ha colpito, dei giudici e di Muccioli (foto) che ha costruito e vive nella comunità. A PAGINA 3

Paolo Berlusconi, nuovi guai

In cella un manager di Edilnord per una mazzetta da un miliardo

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Tangenti Le Gru, 10 miliardi

Parlano i dirigenti della Trema «Versati a una cooperativa rossa»

di C. Cerasuolo e B. Giovara A PAGINA 6

Morto Gianni Agus, 77 anni

L'attore stroncato da un infarto Fu la «spalla» dei grandi comici

di M. d'Amico e N. Boni A PAGINA 23

LETTERA DEL MINISTRO

PERCHE' IL FISCO E' OTTIMISTA

CARO direttore,
avevo deciso di non intervenire nel dibattito preelettorale sul fisco. Ritengo infatti corretto, come ministro in carica e come estraneo alla contesa elettorale, non prendere posizione, neanche a livello tecnico, sulle diverse opzioni proposte dagli schieramenti politici. Questa decisione mi costa non poco, avendo a lungo ragionato in passato sulle diverse proposte - specie quelle relative al federalismo fiscale e alla progressività dell'Irpef - alcune per scartarle, altre per accettarle e attuarle, altre ancora per porle sullo sfondo come obiettivo da raggiungere a medio termine.

In questi giorni, mi sono dovuto spesso trattenere dal dire la «mia», specie quando la polemica mi sembrava strumentale, demagogica, disinformata e, soprattutto, portata avanti come se in questi dieci mesi di governo Ciampi non si fosse fatto nulla per iniziare ad «aggiustare» il sistema, in termini sia di perequazione, sia di semplificazione, sia di riordino.

L'attacco che, nell'articolo di ieri su questo giornale, il professor Deaglio ha portato alla politica di bilancio del governo Ciampi, e personalmente a me, mi obbliga ad abbandonare il riserbo e a intervenire per correggere le inesattezze in cui egli è incorso e per confutare alcuni suoi giudizi.

Innanzitutto, l'articolo richiede una precisazione sulle cifre. Viene confuso lo scostamento rispetto alle previsioni annuali con quello relativo al solo mese di dicembre: il calo dell'11,4 per cento, menzionato da Deaglio, si riferisce infatti alla riduzione fisiologica di circa 7000 miliardi delle entrate erariali di dicembre rispetto allo stesso mese del 1992; mese, si badi bene, nel quale si erano verificate entrate una-tantum per l'imposta straordinaria sugli immobili (5500 miliardi) e per le concessioni governative

Franco Gallo

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Il titolo inglese finora era riservato soltanto ai maschi

Donna, diventerai Lord

UNA donna può sedere sul trono d'Inghilterra e ben sei l'hanno occupato dal 1553 ad oggi, ma, tranne casi eccezionalissimi, una donna non può qui ereditare un titolo nobiliare. Di conseguenza, non può entrare alla Camera dei Lord, non può far udire la sua voce in quest'antico tempio privo ormai di vero potere politico. Il femminismo non ha mai fatto breccia in quest'aula, tra i suoi rossi seggi, anche perché visto con ostica diffidenza dalle «paresse» a vita, nominate dai governi. Sono tutte meritocrati, il loro titolo se lo sono guadagnato, non se la sentono di condividere l'onore con la figlia di un patrizio.

E' pertanto un uomo che ha deciso di «sfidare la storia» - la frase è di un politico - e di scendere in campo con un'idea rivoluzionaria. Lunedì sera, il barone Diamond presenterà alla House of Lords un suo disegno di legge che, in sole 205 parole, chiederà la separazione dei diritti riconosciuti dal maggiorasco: ovvero, il patrimonio potrà essere trasmesso integralmente al figlio maschio, ma il titolo dovrà passare al primogenito quale ne sia il sesso, anche a una figlia quindi.

John Diamond, un ex socialdemocratico di 86 anni, fu nominato Life Baron nel 1970. Come barone a vita, il suo titolo non è ereditario, personalmente, lui, non ha nulla da guadagnare dalla «rivoluzione». «Mi sono buttato in questa battaglia soltanto per por fine a una rozza ingiustizia verso le donne». Avrà successo? I più hanno già definito la sua impresa «missione impossibile».

Le statistiche informano che, in media, 350 pari partecipano ai dibattiti durante l'anno, ma, in teoria, la Camera consta di quasi 1200 membri. I pari ereditari, fra duchi, marchesi, conti, visconti e baroni, sono 774, tra i quali appaiono soltanto 17 «paresse», pure ereditarie, divenute tali grazie a bizzarrie della storia. Gli altri sono tutti baroni a vita, creati dopo il 1958, e parecchie sono le donne. Diamond sperava di trovare un gagliardo alleato in questa rappresentanza femminile, ma è rimasto deluso, scosso: «Una mi ha detto brutalmente che le donne dovrebbero stare in cucina e a fare bambini. Altre sono state meno acide, ma non hanno certo caldeggiato la mia iniziativa».

Si delinea un paradosso. Se un giorno, decine di nobili ladies, ricche di sangue blu, erediteranno dal padre l'antico titolo e diverranno duchesse, marchese, contesse, viscontesse o baronesse, dovranno questa conquista a un coriaceo, testardo ex socialista dello Yorkshire, alla soglia dei novant'anni.

Mario Ciriello

40306
9771122176003

Il capo della Mobile: in vent'anni non avevo mai visto nulla di simile

Non paga il racket, la violentano

Torino, vendetta sulla titolare d'una piccola impresa

TORINO. Violentata dal racket. Una giovane donna, contitolare di una impresa di pulizie, è stata sequestrata venerdì notte nella prima cintura torinese, trasportata in un bosco a bordo della sua vettura e qui brutalmente seviziata da almeno tre uomini. E' riuscita a liberarsi solo dopo mezzanotte. In stato di choc ha chiesto aiuto agli inquilini di una villa.

Qualche settimana fa la donna aveva ricevuto una richiesta di pizzo (seguita da pesanti minacce) collegata all'attività dell'impresa di pulizia. Gli episodi erano subito stati denunciati. Il capo della squadra mobile torinese, Aldo Faraoni: «Mai sentito un caso analogo di violenza a scopo di estorsione». L'8 marzo le donne di Telefono Rosa esporranno in sede un drappo listato a lutto «contro il dilagare della cultura dello stupro».

A. Conti, M. Martinengo E. Minucci IN CRONACA

Il Cavaliere preoccupato per i continui attacchi di Bossi che non gli risponde neppure al telefono

A destra scoppia la guerra

Lega e Berlusconi, insulti e minacce

ROMA. L'incubo del Cavaliere. E come se non se la ricorda Roberto Maroni quella domanda che Silvio Berlusconi gli fece nel salottino delle riunioni della villa di Arcore! L'accordo tra la Lega e Forza Italia era stato appena siglato, e al momento dei saluti Sua Emittenza con una mezza scusa se lo era chiamato da parte. Poi, in un istante, gli aveva posto l'ultima questione, quella che più lo preoccupava: «Siamo sinceri - gli aveva chiesto a bruciapelo - non è che il tuo amico Umberto dopo le elezioni mi fa qualche scherzo e magari si allea con Achille Occhetto?». Naturalmente in quell'occasione il povero Maroni - reduce dalla figuraccia dell'accordo con Segni che Bossi aveva fatto saltare in 24 ore - aveva risposto giurando dieci volte «No». Ma quelle parole non avevano certo rassicurato Berlusconi: né allora, né oggi.

I sospetti del Senatur. Quando Franco Bassanini, dirigente di prima fila del pds, col naso incipriato ha sentito due settimane fa Bossi parlare a quel modo non voleva credere alle proprie orecchie. Davanti agli specchi dei camerini di *Milano Italia*, mentre i truccatori li aiutavano a superare l'esame delle telecamere, il leader della Lega gli ha posto una domanda che non si aspettava: «Ma è vero che Berlusconi si è messo già d'accordo con voi?». Il povero Bassanini quasi ridendo gli ha replicato: «Ma sei impazzito? Sei tu che lo hai scelto come alleato...». Non l'avesse mai fatto. Bossi in due minuti gli ha spiattellato una versione inedita dell'accordo Forza Italia-Lega. «Uè, Bassanini - gli ha detto - non mi prendere in giro. Io sono stato costretto ad allearmi con lui. Quello è riuscito a prendere per il naso Maroni e Speroni. Eppoi c'era il rischio che Berlusconi si alleasse con Segni e che io finissi nella loro tenaglia».

Sospetti, paure, timori. Ed ancora: ipotesi di congiure e congetture su possibili tradimenti. Certo non se ne parla nella campagna elettorale scientifica, studiata a tavolino da «Forza Italia», né in quella gridata, rozza, folkloristica della Lega. Eppure nel «polo della libertà» alberga anche questo. L'altra sera, quella del 4 marzo, nella villa di Arcore Silvio Berlusconi ha confidato più di una volta agli amici di essere «preoccupato». E chi era con lui ha capito che la fonte dei suoi dispiaceri non erano i sondaggi (quelli della casa danno Forza Italia al 27%, facendo una tara il cavaliere è sicuro di poter contare sul 21-20%), ma soprattutto un Bossi in balia dei suoi incubi. Più passano le settimane, più i dati degli istituti demoscopici segnalano il declino della Lega e più Berlusconi si aspetta una reazione violenta da parte del suo «instabile» alleato. E la teme.

Le prime avvisaglie già si sono viste. Quelle poche righe scritte a mano su carta intestata Camera dei Deputati con l'inconfondibile firma di Umberto Bossi sono la prova più concreta di quello che il leader della Lega invasato di sospetti e paure sarebbe capace di fare: una circolare inviata a tutte le sezioni della Lega in cui il «senatur» ordina ai militanti di non «presentare», né «spalleggiare» i candidati di Forza Italia. Bossi, da parte sua, un atteggiamento simile lo sta mettendo in pratica da tempo, magari condendolo con qualche trovata personale. Qualche giorno fa a Mantova, ad esempio, Tiziana Parenti, che pure era in città, si è tenuta ben lontana dal comizio del Senatur. E si è salvata. Un altro candidato di Forza Italia che, invece, spavaldo, ha tentato la sera di sedersi al tavolo del leader leghista al ristorante «Ai garibaldini», è stato cacciato a male parole. «Pussa via tu - lo ha apostrofato Bossi -. Voi dai tuoi di Falsa Italia, non puoi festeggiare con quelli della Lega». A Pavia, ad un altro candidato di Berlusconi, l'amministratore delegato della Bocchi, l'ingegner Beccaria, i dirigenti della Lega hanno vietato, invece, di salire sul palco nel comizio di presentazione dei candidati.

Di episodi del genere ce ne sono stati davvero tanti e probabilmente se ne verificheranno ancora. Del resto il canovaccio che il Senatur segue nella sua campagna elettorale sull'argomento Berlusconi è sempre lo stesso. Nel comizio Bossi impreca contro «i riciclati di Falsa Italia, di Sforza Italia». Poi, in pizzeria, spiega ai suoi fedelissimi il perché: «Uè - è l'espressione che usa sempre per introdurre i discorsi "riservati" - non dobbiamo mica fare i fessi. Dopo il voto può succedere di tutto, anche che il pds fa l'accordo con Berlusconi sulle tv e noi ci ritroviamo da soli. Dipende da quello che hanno in testa i poteri del Nord-Ovest, la Fiat. Noi, comunque, le contromisure le abbiamo prese...». Un tovagliolino di carta, una penna, e il Senatur scrive le sue percentuali: «Abbiamo fatto le liste in modo di avere il 70% dei seggi che il polo della libertà conquisterà al Nord. Ma non basta. Dobbiamo riuscire ad ottenere anche più voti di Forza Italia nel proporzionale. E' indispensabile».

Insomma, più che scagliarsi contro Occhetto, Bossi sta facendo una campagna contro Berlusconi. E il cavaliere che ogni giorno si vede arrivare sul tavolo il bollettino di questa guerra in famiglia comincia ad essere davvero preoccupato. Certo lui può contare su quella parte dei dirigenti della Lega che ormai si trovano a metà strada tra lui e il Senatur, gli stessi che Bossi vuol riconquistare del tutto dimostrando di avere al Nord più voti di Forza Italia. Un nome per tutti: il sindaco di Milano Formentini e in parte lo stesso Maroni. O lo stesso leader della Liga veneta, Rocchetta, che ieri è sceso in campo a predicare la pace tra Lega e Forza Italia. Berlusconi può anche sperare, visti i sondaggi, di svuotare l'elettorato leghista, conquistandone quella parte che non accetta più la politica fatta di grida e di imprecazioni alla Bossi.

Detto questo, però, lo scontro con il suo principale alleato, specie in questo momento, per il cavaliere potrebbe rivelarsi letale. Ecco perché Berlusconi fa finta di niente: si limita a cercare invano al telefono un Bossi che non gli risponde da settimane. E intanto studia le mosse che il Senatur preannuncia per il «dopo-elezioni». Ad esempio, quell'idea di un «governo costituente» che mette il leader leghista in linea con le proposte di chi come Spadolini o Martinazzoli punta ad una grande coalizione. Il cavaliere questa proposta l'ha già bocciata: se nessuno dei due poli vincerà, per lui bisogna andare subito a nuove elezioni. Sotto sotto, però, anche Berlusconi sta coltivando una strategia alternativa, un tentativo di avvicinarsi al Centro di Martinazzoli attraverso quella parte dei popolari che gli è più amica, i vari Formigoni e Buttiglione.

Ma queste son tutte mosse e contro-mosse che Berlusconi e Bossi stanno pensando per il dopo voto, quando, in assenza di una vittoria schiacciante che mitighi i dissapori, da freddi alleati potrebbero diventare acerrimi nemici.

Augusto Minzolini

SUA EMITTENZA

Comizio senza fotografi

FIRENZE. Ingresso vietato ai fotografi e fotoreporter questa mattina al palazzo dello sport di Firenze, dove si svolgerà una manifestazione elettorale di Forza Italia con la partecipazione del leader Silvio Berlusconi.

Ieri sera l'ufficio stampa del movimento Forza Italia ha informato i quotidiani e le agenzie che non sarebbero stati rilasciati accrediti per i fotografi, adducendo a spiegazione della singolare decisione «ragioni organizzative» e «una scelta fatta personalmente dal dottor Silvio Berlusconi».

Erano, ovviamente, decine e decine le richieste di accredito pervenute nella sede organizzativa di Forza Italia del capoluogo toscano, ma oggi nessun flash potrà scattare prima, durante e dopo il discorso ufficiale di Berlusconi, leader di Forza Italia. [Ansa]

A tutti i segretari della L.N.

E' fatto assoluto divieto di spalleggiare o presentare in qualsiasi modo i candidati di Forza Italia – c'è solo una alleanza elettorale, ma non dobbiamo dimenticare che F. It. è nata per consegnare il portafogli del Nord nelle mani del meridionalismo assistenzialista – e per riciclare la vecchia classe politica di centro, già sbaragliata dalla Lega –

Il Senatur lancia l'anatema

Lettera segreta a tutte le sezioni «Vi vieto di aiutare Forza Italia»

MILANO. Forza Italia? No, abbasso Berlusconi. «E' fatto assoluto divieto di spalleggiare o presentare in qualsiasi modo i candidati di Forza Italia». Firmato Umberto Bossi, alleato numero uno del Cavaliere nel Nord del Paese. Da giovedì l'attacco frontale all'ex presidente Fininvest non è più solo uno slogan per le interviste televisive del «senatur», ma è diventato una precisa direttiva interna per tutti i militanti della Lega. Bossi lo ha spiegato con una lettera ai segretari nazionali. Alessandro Patelli, responsabile organizzativo del Carroccio, ha trasmesso l'ordine a tutti i segretari di sezione. E c'è di più: Patelli ha anche inviato una circolare, una sorta di vademecum organizzativo, in cui si consiglia di «valutare attentamente quali iniziative fare insieme con Forza Italia e di puntare ad organizzare manifestazioni di propaganda autonome per riaffermare la diversità della Lega». Con l'aggiunta: «Il costo delle iniziative comuni va naturalmente ripartito fra i vari gruppi».

Le rivolte della base leghista contro i candidati di Forza Italia e i sondaggi che indicano il sorpasso del «fascista» Fini sulla Lega devono aver convinto Bossi della necessità di spronare i suoi. L'invito è preciso: ragazzi, rinserriamo i ranghi. E il leader lo spiega nella lettera: «C'è solo un'alleanza elettorale, ma non dobbiamo dimenticare che Forza Italia è nata per consegnare il portafogli del Nord nelle mani del meridionalismo assistenzialista e per riciclare una vecchia classe politica di centro, già sbaragliata dalla Lega».

Ma allora che succede? La Lega non appoggerà più i candidati di Forza Italia come scrive la *Cronaca di Verona* che ha intercettato la lettera del senatur? «Ma no - smorza Patelli - la lettera di Bossi e la mia servono solo a ricordare che in questa campagna elettorale oltre alla propaganda per il Polo delle libertà va fatta anche quella per la Lega. Finora ci sono state troppe iniziative comuni e la gente non riesce più a capire la nostra diversità. Noi dobbiamo mantenere la nostra identità. E' un invito a raddoppiare lo sforzo per difendere il nostro progetto».

Sarà, ma il divieto di Bossi a non «spalleggiare» Forza Italia sembra imperativo. Così Gipo Farassino, segretario piemontese, si sforza di stemperare: «Non dimentichiamoci che c'è la quota proporzionale. Umberto ha semplicemente ricordato che dobbiamo preoccuparci del fatto che il voto venga portato sul simbolo della Lega. Io comunque sono leale ai patti anche se certi candidati di Forza Italia al Nord sono discutibili». E dal profondo Veneto anche Marilena Marin, segretaria della Liga, e Franco Rocchetta gettano acqua sul fuoco. Inizia la Marin: «Non è certo una dissociazione ma un invito a raccogliere ognuno le proprie forze». Conclude Rocchetta: «Siamo alleati ma anche concorrenti. Nella quota proporzionale ci combatteremo lealmente. E' come durante la seconda guerra mondiale: allora gli Alleati combattevano insieme contro i tedeschi ma poi ci fu la corsa a chi arrivava primo nel centro Europa; adesso noi siamo in corsa per conquistare il cuore dell'elettorato di centro».

Maurizio Tropeano

INTERVISTA

L'UMBERTO FURIOSO

«Silvio, non mi freghi»

«Guai se mi tradisci con il pds»

«FALSA Italia». E giù applausi dalla tribù della Lega. «Sforza Italia». E si levano cori da stadio: Umberto, Umberto. Così ieri a Firenze e Lucca. E' l'ultimo gioco di Bossi: dagli al Cavaliere. Con ogni mezzo, con ogni arma: dall'ironia alle minacce. E guai se qualcuno del suo popolo dovesse farsi affascinare dal Berlusca. L'ordine del senatur, vergato di suo pugno, è sui tavoli di tutti i segretari di sezione: «E' fatto assoluto divieto di spalleggiare o presentare in qualsiasi modo i candidati di Forza Italia».

Scusi, Bossi, ma lei e Berlusconi non eravate alleati?

«Eeeeh, caro mio. Prima di tutto la Lega».

D'accordo, ma ormai siete alla guerra aperta. Perché invita i leghisti a boicottare quelli di Forza Italia?

«Perché, perché... Rifondazione comunista fa forse campagna elettorale per il pds? Mi pare di no. Mica è una famiglia unica la nostra. Sono due famiglie, amico».

Ho qui un appunto su Berlusconi che dice: «C'è solo un'alleanza elettorale, non dobbiamo dimenticare che Forza Italia è nata per consegnare il portafogli del Nord nelle mani del meridionalismo assistenzialista». Lo ha scritto lei?

«Sì. Questa più o meno è la verità».

Lei è convinto che Forza Italia voglia riciclare la vecchia classe politica di centro?

«Quello che pensiamo è questo. Io da Berlusconi non mi faccio fregare. Guarda, noi della Lega non ce lo pigliamo mai in quel posto, o perlomeno, se lo pigliamo, non ce lo teniamo lì per ultimi. Riusciamo sempre a fare la mossa finale e, zac, lo mettiamo a qualcun altro».

Complimenti per la bella metafora politica, senatore. Ma se le cose stanno così perché ha fatto l'accordo con Berlusconi?

«Eh, amico, un regime non nasce mai perfetto. Quindi meglio i riciclati di Forza Italia che quelli del polo di sinistra che sono convinti che il futuro sia nel passato».

Lo sa che Berlusconi è molto preoccupato? Agli amici confida che non la capisce più, che non comprende i suoi continui attacchi...

«Macché attacchi e attacchi! Io dico la verità, che è diverso. La verità non è mai un attacco. Io ho un movimento politico che difende con le unghie e con i denti la sua identità e che non è disposto a venderla nemmeno se gliela pagano a peso d'oro. Noi abbiamo fatto questo accordo elettorale perché se restavamo fuori, se si riusciva a creare un polo moderato con Segni, Berlusconi e quell'altro, quel menagramo di Martinazzoli, la gente non avrebbe capito più nulla. E allora hai voglia».

Sono io, adesso, a non capire.

«Allora te lo spiego subito. Tutti i voti sarebbero finiti al polo moderato e al polo di sinistra, con noi tenuti fuori. Invece abbiamo espulso Segni alla nostra maniera, forse un po' teatrale lo confesso; poi abbiamo messo la camicia di forza a Berlusconi. Così, puoi star tranquillo amico che la Lega, vada come vada, si becca duecento parlamentari, una macchina da battaglia sempre pronta. Non sono così rincretinito da portare il movimento nelle sacche dove si perde. Adesso, però, non mi si chieda di diventare imbecille, di aprire casa mia, il mio pollaio alle volpi degli altri. Le volpi degli altri facciano le loro campagna elettorale, che noi facciamo la nostra».

Ma la volpe è il Cavaliere?

«Gli alleati, no? Scusa, se un tuo parente viene ogni tanto a casa tua va bene, ma se si stabilisce a casa tua, entra nel frigorifero e nel televisore, capisci che dopo un po' ne hai piene le balle. Te lo ricordi quel detto? L'ospite è come il pesce, dopo tre giorni puzza».

Non pensa che Berlusconi abbia il timore di essere trattato dalla Lega alla stessa stregua di Segni?

«No, no, no. Noi riteniamo che Forza Italia abbia un ruolo importante soprattutto nel Meridione. Anzi, solo nel Meridione. Laggiù può impedire che i voti della dc in disfacimento vadano al msi. Nel Sud Berlusconi può prendere voti perché il suo è un partito intermedio, non più centralista ma non ancora federalista, non più statalista ma non ancora liberista. E' una roba intermedia che comunque fa da cerniera. Ma al Nord già il fatto di avergli dato il trenta per cento dei candidati secondo me è una cosa colossale. Al Nord doveva essere tutta roba della forza politica che sta conducendo la rivoluzione democratica. Noi, la Lega».

E se Berlusconi pensasse: Bossi mi attacca perché ha paura?

«Allora non avrebbe capito niente. Paura di chi, poi?».

Di Fini, per esempio. I sondaggi dicono che Alleanza nazionale vi ha superato.

«Balle. L'msi non piglia niente. L'msi piglia calci in culo al Nord. Il Nord è antifascista».

Lei, quindi, ammette di avere bisogno di Berlusconi?

«Ma va là... Il Cavaliere, semmai, vuole una mano da noi perché non ha la minima possibilità di fare campagna elettorale al Nord. Può solo pagare e mettere fuori i manifesti. Noi abbiamo l'esercito, lui il portafogli».

Spadolini prevede un dopo elezioni molto complesso e ipotizza un governo costituente. La Lega sarebbe pronta a dare il suo apporto?

«Non dico mai di no, noi siamo costruttivi».

Forse Berlusconi teme che dopo il 27 marzo voi troviate un'intesa con il centro o, come dice qualcuno, con la sinistra. E' possibile?

«Ma guarda com'è strana la vita. Io penso le stesse cose di lui. Sono liberista, possono anche riuscire a convincermi a fare certi passi, ma sempre nell'ambito della coerenza propria della Lega. Credo invece che i riciclati, come appunto è Forza Italia, possano facilmente tornare sulle vecchie strade. Ci tengono poco alla coerenza, loro».

Teme un tradimento?

«Sì, solo questo mi preoccupa. Sento che quell'uomo lancia segnali verso il pds ancor prima di avere il risultato elettorale in mano».

Chi lancia segnali?

«Ma Berlusconi, no? Insomma, mi sembra di aver capito così».

Ma se vincete, lei accetta che il Cavaliere faccia il presidente del Consiglio?

«Poi ne parliamo, eh».

Dario Cresto-Dina

Mario Segni
A destra
Umberto Bossi
durante
il comizio
a Firenze

«Lui è una vecchia volpe ma nel mio pollaio non entrerà»

TUTTE LE FRASI DELLA **DISCORDIA**

BOSSI

«Li tengo per la coda»

«Gianfranco Fini? Un fascista e basta. Centralista, statalista, in malafede, senza spessore politico. Da anni cerca di incontrarmi, ma io gli ho sempre detto di no».

«Silvio Berlusconi? Lo tengo per la coda, come un gatto. La Lega Nord è come un winchester a canne sovrapposte. Ha due pallottole: una per i nemici, una per i falsi amici».

«Forza Italia è nata dalla democrazia cristiana per distruggerci, ma noi l'abbiamo intrappolata nella nostra rete».

BERLUSCONI

Rabbia e fair play

«Io non mi farò catturare da questo modo di fare politica. E' inutile che insistiate: non risponderò mai a una battuta con una altra battuta».

«Umberto Bossi? E' un alleato rozzo e paradossale. Ma devo conservare la sua base. Quando parla con i suoi si mette in testa un dischetto particolare per comunicare...»

«Se potessi tornare indietro, correrei da solo, senza stringere alleanze. Avrei più fiducia nel grande potenziale di Forza Italia»

FINI

Frecciate ai Lumbard

«Umberto Bossi è l'Armando Cossutta della destra. Ogni volta che apre bocca ci regala un sacco di voti».

«Ehi Bassolino, mi toccherà fare il tifo per te nel collegio di Milano 1». (Bassolino, del partito democratico della sinistra, è l'avversario diretto di Bossi per l'uninominale n.d.r.)

«Bossi non perde occasione per dire che io sono fascista. Se io fossi fatto della sua stessa pasta gli ricorderei i tempi in cui lui era comunista. Ma per fortuna io sono diverso da lui...».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80.47.81
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

Morte a San Patrignano, il fondatore sarà giudicato per omicidio colposo. Otto anni a Russo

«Per quell'orrore processate Muccioli»

Nessuna condanna agli altri 7 imputati
«Pestarono Maranzano perché costretti»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Muccioli sarà processato. Omicidio colposo. «Dovrà presentarsi il 14 maggio alle ore 9, davanti al Tribunale di Rimini», dice il giudice Vincenzo Andreucci. In realtà, ieri, l'unica vera condanna risuonata nell'aula grande è proprio quella per il fondatore di San Patrignano. Anche se quello di Muccioli è solo un rinvio a giudizio, anche se le sentenze definitive arriveranno dai processi, anche se tutto può ancora succedere. Ma le parole sono dure, forti. Per Alfio Russo, solo omicidio preterintenzionale, e 8 anni (di cui 2 condonati) che potrà scontare agli arresti domiciliari. Per tutti gli altri, o reati amnistiati o assoluzione, «per aver agito in stato di necessità». Neanche un mese di pena. Muccioli invece da ieri è un imputato, «per avere per colpa sua dato vita all'interno della Comunità di San Patrignano a un reparto punitivo nel quale si sarebbe potuto e dovuto fare uso di mezzi di costrizione al fine di ottenere non solo il distacco dalla dipendenza della droga, ma il rispetto di regole severe, tollerando che nell'ambito di quel sistema venissero commessi atti di violenza fisica e morale». Ma non basta. Più oltre, il decreto di rinvio a giudizio recita: «l'ideologia sottostante alla conduzione del reparto macelleria e i metodi ivi adottati appaiono in continuità piena con l'ideologia, i metodi, i mezzi e i fatti descritti il 22-3-90 dalla Corte di Cassazione». Ossia, spiega dopo Andreucci ai giornalisti, dalle catene al reparto macelleria, il processo è sempre lo stesso e continua da allora, da dieci anni. Da una parte il tribunale di Rimini e dall'altra Muccioli.

Così, dopo aver letto il decreto, Andreucci si sente in dovere di spiegare ai giornalisti alcune cose. Parla nella calca, mentre gli avvocati protestano. «Che cosa sta recitando? La motivazione?», urla l'avvocato Vittorio Virga, il difensore di Muccioli. «No, è una spiegazione doverosa», risponde Andreucci. Ed eccola, la spiegazione: «Vorrei a conclusione di questi processi così impegnativi e così vissuti a questi livelli, sottolineare come non solo non ci sia mai stata da parte del Tribunale l'intenzione di minimizzare nessuno, ma solo quella di accertare la verità e affermare che anche lo scopo di bene non può prescindere dal rispetto della legge e dalla dignità delle persone. Non si possono giustificare atti di violenza, soprattutto quando si gestisce una comunità che si dice la più grande d'Europa».

Ormai, il vero processo, è già cominciato. Una sentenza a sorpresa, in ogni caso. Come dimostrano i sorrisi dei difensori, che muoiono sulle labbra all'improvviso, quando Andreucci annuncia l'ultima parte, quella che riguarda Muccioli. Sorridono tutti in quel momento, Alfio Russo, l'unico imputato presente in aula, e i legali in prima fila. Ma non è finita. «Adesso Muccioli», dice Andreucci. E subito: «Rinvio a giudizio per omicidio colposo...». Ma come? Dopo aver assolto quasi tutti? Eppure, nella lunga mattina a Palazzo di Giustizia, dopo i colpi di scena degli altri giorni, dopo i dubbi e la grande confusione, ogni tessera del mosaico sembrava essere ritornata improvvisamente al suo posto. Sullo sfondo Muccioli e la sua comunità, il suo sistema e quello che significa, e qui, nell'aula del Tribunale, Alfio Russo il grande imputato, e Luciano Lorandi il grande accusatore. Era arrivato alle 9, Lorandi, nascosto fra i carabinieri come succedeva ai pentiti del terrorismo tanti anni fa. Ha raccontato come aveva già fatto all'inizio di questa storia la sua crisi di coscienza, seduto a testa bassa di fronte al giudice, Vincenzo Andreucci, parlando lentamente, con lunghe pause. E ha detto di essere arrivato accanto a Maranzano solo quando questi era già morto. «Io non l'ho neanche sfiorato». Ma perché, gli ha chiesto Andreucci, nel memoriale spedito ai magistrati aveva scritto: «A un certo punto Alfio mi chiamò. Dovevo sostenere Maranzano mentre gli altri continuavano a picchiarlo»? Risposta: «Eh, ma dopo ho avuto tempo di pensare...» Andreucci: Come tempo di pensare. Che vuol dire? «Il memoriale l'ho buttato giù senza pensare ai particolari. Poi ho avuto modo di metter ordine nella mia memoria». Andreucci gli ha letto le dichiarazioni di Grizzardi: «Ho visto Lorandi che stringeva il collo di Roberto». E lui: «Sono arrivato quand'era già morto». Anche Lupo descrive la stessa scena. Lorandi: «Forse Lupo ha descritto le sue maniere, non le mie».

Poi, a seguire, gli altri testimoni. Franco Arlenghi, Laura Ghivarello. E Alessandro Fiorini, l'unico a sostenere di aver visto Alfio Russo «salire con i piedi sul collo di Maranzano». Piccolo particolare: Fiorini è smentito da tutti. «Lui non c'era, non può aver visto». Così, si arriva a Muccioli, il nodo di questo processo, il passaggio principale. Il fondatore di San Patrignano dice di essere stato informato soltanto 4 mesi dopo il delitto da Lorandi. L'accusa invece sostiene che lui sapeva già tutto pochi giorni dopo. E la prova starebbe nel verbale del maresciallo dei carabinieri di Terzigno, Mario Inverso, che venne su a San Patrignano quando venne ritrovato il cadavere di Maranzano. Perché Muccioli, dice il pm, in quell'occasione non portò apposta i carabinieri nella stanza dove dormiva Roberto, sopra la macelleria: «Così facendo, voleva nascondere la verità e aiutare i colpevoli». E il maresciallo esce dall'aula, si ferma a parlare con i giornalisti e conferma tutto: «Mi sembra proprio che emerga un tentativo di depistaggio». Dopo di lui, però, passano quattro testimoni che contraddicono il maresciallo. Franco Diella, Michele Bortoluzzi, Franco Grizzardi e Laura Ghivarello. «Eravamo con i carabinieri e li portammo prima al dormitorio, poi nella stanza sopra la macelleria». I giudici, per lo più capire, hanno creduto di più al maresciallo. «Era già tutto deciso». Vincenzo Muccioli ripete che se l'aspettava. Arroccato sulle colline di San Patrignano, in mezzo ai suoi ragazzi, manca proprio lui nell'aula riempita dai fotografi e dai cronisti, quando Andreucci legge la sentenza. Signori, l'introduzione è finita. Adesso comincia il processo vero.

Pierangelo Sapegno

A sinistra, Vincenzo Muccioli fondatore della comunità di San Patrignano e a destra il cadavere di Roberto Maranzano ucciso a pugni nella porcilaia

INTERVISTA

IL LEADER CONTRATTACCA

«Ero pronto, non ho paura Mi batterò in tribunale»

«Sapevo di essere il vero obiettivo di questa inchiesta Hanno fatto di tutto per non cercare la verità»

Da sinistra Alfio Russo e Giuseppe Lupo che sono stati processati per la morte di Roberto Maranzano

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, Muccioli?

«Tutto come da copione. Certo, che me l'aspettavo. Loro hanno sempre mirato a me, hanno sempre puntato in questa direzione, senza preoccuparsi dell'accertamento della verità. Ma io non ho paura di questo rinvio a giudizio. Adesso andremo in tribunale e ci confronteremo lì». Lo conforta l'associazione nazionale ex tossicodipendenti di San Patrignano: «Muccioli ha fatto bene a non presentarsi in aula perché di fatto questo tribunale ha confermato la sua faziosità».

Muccioli, qual è il suo primo commento?

«Di qualcosa mi si deve pur processare per continuare in una campagna denigratoria, persecutoria, intimidatoria. Noi diamo fastidio alla cultura della resa di fronte alla droga e della solidarietà intesa solo come assistenza a tossicodipendenti che si vogliono a tutti i costi irrecuperabili da curare non con il ritorno alla dignità ma con i sistemi delle droghe sostitutive. Posso assicurare che a questa cultura continueremo a dare fastidio».

Con questa decisione i giudici in pratica avanzano il sospetto che lei sapesse. Senta, Muccioli, ma lei quando l'ha saputo di quel delitto?

«Qualche mese dopo, l'ho già detto».

E come l'ha saputo?

«Lorandi è venuto da me e mi ha raccontato che Maranzano non era scomparso, ma che era morto nella porcilaia».

Ma Lorandi le disse chi l'aveva colpito? O comunque che cosa era successo di preciso nella porcilaia?

«No, mi riferì solo il fatto ma non entrò nei particolari. Io gli chiesi: ma chi è stato? Chi c'era lì? Questa è una cosa che bisogna denunciare. Lui mi rispose che non potevo dirmi altro e mi ricordò che comunque io avevo giurato che sulla sua confessione io avrei mantenuto il silenzio».

Ma perché non ha chiesto in giro agli altri?

«Perché quando Lorandi mi raccontò quel delitto la maggior parte era già uscita, se n'era andata via. Alfio non c'era più, Persico, anche, era scappato».

E gli altri?

«E poi io non potevo andare in giro a fare domande a destra e sinistra. Significava violare il silenzio, tradire la fiducia di Lorandi».

[p. sap.]

LUIGI CIOTTI

Un atto di giustizia ma guai a infierire

SOFFERENZA: non c'è altra e più adatta, più vera parola che sintetizzi la vicenda di San Patrignano e la sentenza emessa ieri. La sofferenza, innanzi tutto di Roberto Maranzano, una vita di fatica conclusa nella violenza, nell'offesa supplementare del corpo gettato in una discarica di rifiuti. La sofferenza dei famigliari, della sorella, con il suo strenuo bisogno di giustizia. La sofferenza dei giudici chiamati a questa sentenza, ad infliggere la condanna per gli autori del delitto e a rinviare a giudizio il fondatore di San Patrignano, la sofferenza della solitudine del giudice, forse, in questo caso, ancor più lacerante. Ma, assieme, la sofferenza di chi è stato condannato, di chi ha abitato, vive, ha costruito San Patrignano.

Sarebbe troppo comodo, e profondamente ingiusto, colpire, infierire sul «gigante che cade», dopo averlo innalzato. Sarebbe troppo facile e sbagliato enfatizzare ora gli errori, dopo aver ingigantito i meriti.

Ecco, credo che questa sentenza vada letta, vista e sentita per quello che è: un atto di giustizia. La giustizia non risponde agli umori, alle piazze, ai sentimenti; semplicemente opera: crea inquietudine ed interrogativi, ma deve fare il suo corso. La giustizia ha sentenziato su un fatto preciso. A questo dobbiamo riferirci, di questo si parla. Generalizzare, colpevolizzare le comunità in generale e San Patrignano in particolare, sarebbe distruttivo. Anche in questo doloroso momento vanno pesati i meriti e le colpe che oggi vengono giuridicamente sancite, ma, fuori dall'aula di giustizia, dalla necessaria verità, dalle indiscutibili e condivise regole della legge, non dobbiamo rimuovere anche ciò che di buono e di utile è stato fatto.

Ognuno deve assumersi le sue responsabilità, senza ricerca di capri espiatori, senza scorciatoie. Senza dimenticare che, mentre a San Patrignano, nel bene e nel male, si operava, troppi sono stati alla finestra. A troppi ha fatto comodo delegare il problema, senza interrogarsi sui metodi educativi, sulle modalità del recupero, sulle filosofie terapeutiche. Anche lo Stato è rimasto a lungo assente. Solo oggi, con colpevole ritardo ed anche con rischi di ottusità burocratiche, si pone il problema di un giusto e necessario controllo sulla serietà e competenza delle strutture terapeutiche, sulla qualificazione degli operatori, sulla tutela dei diritti degli utenti.

Colpe e responsabilità, che sarebbe troppo comodo mascherare solo dietro il caso di San Patrignano. Da domani occorre che tutti noi, e le istituzioni in primo luogo, si pongano il problema di aiutare i giovani e i responsabili di San Patrignano ad andare avanti, puntare il dito senza impegnarsi a costruire non aiuta nessuno. Alla sofferenza di oggi, di fronte a quella morte e a questa sentenza si affianca una speranza: che tutto ciò serva ad ognuno di noi per andare oltre, a fare di più e meglio, non solo nei confronti della tossicodipendenza ma anche dei problemi generali del disagio, dell'emarginazione, della povertà.

Luigi Ciotti

IL CASO

GUERRA ALLA COMUNITA'

«Via i drogati dal nostro paese»

«Dobbiamo difendere le vacanze dei vip»

Organizzata una colletta per affittare l'hotel che doveva ospitare gli ex tossicodipendenti

Lo scrittore Ron Hubbard, fondatore della setta «Dianetics»

PESARO

UN intero paese si è autotassato pur di evitare il ritorno, nell'unico albergo cittadino, di una comunità terapeutica «itinerante», denominata Narconon. Diretta filiazione della setta Dianetics, fondata negli Stati Uniti dallo scrittore di fantascienza Ron Hubbard. A Montecerignone, piccolo centro collinare a metà strada tra Urbino e San Marino, di rivedere ancora tra loro i componenti di quella comunità «viaggiante» la gente non ne voleva proprio sapere. Meglio tirar fuori dei soldi di tasca propria per affittare insieme l'albergo «Orchidea», che ritornare all'estate del '92, quando circa 80 tra ex tossicodipendenti e operatori di Narconon passarono sei mesi a due passi dalla piazza centrale.

«La gente del paese non era contenta - spiega l'assessore al Turismo, Davide Giorgini -, anzi era decisamente contraria a questo ritorno, e i precedenti erano tutt'altro che rassicuranti». E poi l'hotel «Orchidea», una trentina di camere più ristorante, è anche l'unica struttura ricettiva dell'intero paese.

Quando è apparso evidente che il proprietario, un imprenditore ligure, aveva deciso di affidarsi ancora ai «fondi sicuri» di Narconon, è scattata la mobilitazione. La Pro Loco ha avviato una sottoscrizione. E i circa 700 abitanti di Montecerignone hanno risposto praticamente in massa. Sono stati raccolti i 20 milioni necessari per le prime spese. Mentre la Pro Loco si è fatta carico di un mutuo bancario per altri 80 milioni, con garanzie personali a carico dei dirigenti dell'associazione. Tutto questo ha permesso di sottoscrivere un contratto d'affitto dell'albergo per la durata di nove anni, facendo così naufragare automaticamente la possibilità di un ritorno della comunità terapeutica legata a Dianetics.

«Va anche detto che al di là di tutto la struttura non è adatta a questo tipo di utilizzo - spiega ancora l'assessore comunale Giorgini -, si tratta infatti dell'unico albergo cittadino. E noi vorremmo utilizzarlo per creare un minimo di flusso turistico». A fianco della Pro loco e dei cittadini si è schierata, ovviamente, anche l'amministrazione comunale. In particolare con un'ordinanza sanitaria, con la quale in pratica si costringeva il proprietario dello stabile ad effettuare una serie di lavori di risanamento e ristrutturazione prima di poter riprendere attività alberghiera. Anche questo ha dato una mano a convincere l'imprenditore ligure, a farlo rinunciare all'accordo con Dianetics. Non solo. Il Comune sta predisponendo una serie di progetti per affiancare all'albergo strutture ricreative e sportive, affinché diventi veramente un punto di riferimento turistico importante. Tra l'altro, Montecerignone, incastonato in uno splendido paesaggio del Montefeltro, ospita una rocca di origine medievale, oltre alla casa delle vacanze di Umberto Eco. Il notissimo semiologo-scrittore da ormai molti anni ha riadattato ad abitazione civile un vecchio convento di suore. Premiando in questo modo la tranquillità della zona.

Una tranquillità che sarebbe stata turbata, a sentire i cittadini di Montecerignone, dall'arrivo degli ex tossicodipendenti di Narconon. Infine, per tagliare la testa al toro, la Pro Loco ha già deciso di cambiare il nome all'albergo. Niente più insegna con l'orchidea, che forse non porta fortuna. Sarà sostituita dallo stemma di Federico, Duca di Urbino: nasce infatti l'albergo del Montefeltro.

Luigi Luminati

Il giudice dello scandalo Whitewater convoca 9 dirigenti, tra cui 2 collaboratrici di Hillary

Sotto torchio i fedelissimi di Clinton

Sospettati di aver tentato di insabbiare le indagini

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' stata la giornata più drammatica per Bill Clinton da quando la vicenda Whitewater ha preso a perseguitarlo. Sui nove uomini si è abbattuta una valanga di mandati di comparizione, di uno di loro ieri erano date per imminenti le dimissioni e insomma questa storia ha cominciato a vivere di luce propria e non più - come finora molti si erano ostinati a pensare - come riflesso di un disperato tentativo repubblicano di tenerla in piedi. Complessivamente i «citati» dall'investigatore speciale Robert Fiske sono nove, tre funzionari del dipartimento del Tesoro e sei che sono un po' il fior fiore della Casa Bianca: il consigliere di Clinton (e suo vecchio amico) Bernard Nussbaum, che ha già dato le dimissioni, il vice capo dello staff Harold Ickes, il responsabile delle comunicazioni Mark Gearan, l'altro consigliere presidenziale Bruce Lidsay, la portavoce di Hillary, Lisa Caputo e la responsabile dello staff della First Lady, Margaret Williams. In teoria si tratta di una conseguenza logica dell'indagine in corso: l'investigatore speciale ha bisogno di raccogliere tutte le informazioni possibili e deve chiederle a chi le possiede, e infatti ieri Clinton ha voluto ostentare sicurezza andandosene a giocare a golf e poi trasferendosi per il week end nella tenuta di Camp David, da lui solitamente trascurata. Ma sta di fatto che il 10 marzo, quando davanti a Mister Fiske ci sarà questa sfilata di testimoni eccellenti, sarà difficile non riandare con la mente ai giorni neri del Watergate.

Ciò che l'investigatore speciale vuole appurare, interrogando quelle persone, non riguarda tanto la vicenda finanziaria in sé, vale a dire la possibilità che almeno una parte dei 60 milioni di dollari spesi per il fallimento della Madison Guaranty, una cassa di risparmio dell'Arkansas, siano andati impropriamente all'impresa immobiliare Whitewater, posseduta dai Clinton e dai loro amici James e Susan McDougal, bensì se e in che misura la Casa Bianca abbia cercato di intralciare le indagini. L'interrogativo, insomma, è quello reso celebre dal caso Watergate: «Cosa sapeva il presidente e quando lo ha saputo». Nei giorni scorsi vari giornali avevano riportato notizie frammentarie sui «contatti» che Nussbaum e gli altri avevano avuto con i funzionari del dipartimento del Tesoro incaricati dell'indagine amministrativa. C'era stato anche il riconoscimento ufficiale che quei contatti erano avvenuti, che erano stati «impropri».

Ma il problema è vedere se attraverso essi sia stata violata la legge. E questo sarà possibile solo attraverso la deposizione sotto giuramento delle persone indicate e attraverso la consultazione di tutti i documenti relativi. Oltre ai mandati di comparizione, infatti, l'investigatore Fiske ha disposto anche di vedere ciò che resta di tutte le comunicazioni avvenute fra Casa Bianca e dipartimento del Tesoro. La risposta è stata di «pronta collaborazione». Il vice di Nussbaum, Joel Klein (a questo punto le cose le ha prese in mano lui, visto che il suo capo si è dimesso), ha già fatto sapere di avere ordinato «la preservazione di tutto»: i computer della Casa Bianca non dovranno essere «ripuliti», gli archivi non dovranno essere toccati e perfino i cesti dei rifiuti non dovranno essere svuotati per tutto il weekend, in modo che gli uomini di Fiske, lunedì, possano frugarvi. Il problema, insomma, ormai non è più solo quello di capire che cosa sia accaduto dieci fa in Arkansas, ma se e fino a che punto sia stata messa in opera la «copertura» a Washington.

Franco Pantarelli

Kohl «vieta» la Normandia

Nessun diplomatico tedesco alla rievocazione dello sbarco

BONN. I diplomatici tedeschi non potranno partecipare alla commemorazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia, il 6 giugno. Chi vorrà farlo, avrà bisogno di un'autorizzazione speciale del governo federale, che di sicuro però non arriverà - scrive la «Frankfurter Rundschau» di ieri - perché il veto proviene personalmente dal Cancelliere. Helmut Kohl, secondo il giornale, è irritato con gli Alleati per non essere stato invitato alle cerimonie, nonostante i «passi informali» compiuti presso alcuni governi amici. Alle pressioni di Bonn è stato risposto che, come in precedenti occasioni, alle manifestazioni in Normandia sono invitati soltanto i capi di Stato e di governo dei Paesi vincitori della Seconda guerra mondiale.

Il quotidiano cita fonti del ministero degli Esteri e della coalizione di governo. Il portavoce di Kohl, Vogel, ha smentito ieri che il Cancelliere abbia chiesto di essere invitato alle cerimonie. Ma ha sfumato sul veto ai diplomatici: «I rappresentanti tedeschi all'estero non sono stati invitati alle cerimonie commemorative: dunque non cercano di parteciparvi e non vi parteciperanno», ha detto. **[e. n.]**

IL CASO

LEGGE E POTERE

Nel nome dei Padri puritani

La giustizia Usa, ghigliottina dei Presidenti

Per una storia da strapaese la first lady rischia di finire come Maria Antonietta

Il presidente Bill Clinton con la moglie Hillary

WASHINGTON

C'E' sempre di mezzo l'acqua, curiosa persecuzione di una parola che inguaia i Presidenti americani, vent'anni or sono il Watergate, il cancello sull'acqua che imprigionò Nixon, oggi il Whitewater, il fiume dell'acqua bianca nel quale Clinton sta annaspando. Proprio mentre la ripresa economica sembrerebbe garantire il successo e la popolarità del Presidente, l'acqua di un nuovo scandalo comincia a lambire la sua sedia, ad allagare le cantine della Casa Bianca, a insidiare, se non la reputazione, certamente l'immagine sua e della First Lady Hillary. Non siamo ancora a un Mani Pulite made in Usa, ma le acque nelle quali Bill e Hillary si dibattono sono ogni giorno di più Acque Torbide.

E' sempre molto difficile capire come una nazione di questa forza possa periodicamente incanaglirsi in vicissitudini legali che sembrano veniali alla sensibilità europea. Nixon fu costretto a dimettersi per avere cercato di nascondere il suo ruolo nello spionaggio elettorale ai danni del partito democratico ospitato nel palazzo Watergate, a Washington. Oggi, Bill Clinton e la moglie Hillary sono sotto lo stesso microscopio, gli stessi attacchi, le stesse insinuazioni che noi testimoni oculari del Watergate ricordiamo con un brivido di deja vù, per una storia di pochi milioni di lire da loro investiti 10 anni or sono in una modesta speculazione immobiliare nell'Arkansas, sulle rive del fiume Whitewater. A noi italiani dei Poggiolini e dei Sama, dei conti Gabbietta e della danza delle mazzette, questi sembrano «peccadillos» di provincia. Ma quello che sfugge alla nostra sensibilità cattolica, storicizzante e quindi un po' scettica è il fatto che proprio l'esasperato formalismo, il puritanesimo da caccia alle streghe di queste persecuzioni, è precisamente la ragione per la quale negli Stati Uniti non si arriva ai Poggiolini e ai Sama. Questi linciaggi giudiziario-giornalistici da villaggi di frontiera sono la garanzia che la corruzione politica - inevitabile ovunque - resti fatto occasionale e non diventi sistemica come nell'Italia del Caf, o nella Russia di Breznev.

Neppure gli americani, sia chiaro, sono angeli. Nel torbido dei grandi «affaires» nuotano molti squali. Vent'anni or sono, l'assedio contro Nixon trovò nell'opposizione democratica le gole profonde e i sostegni politici necessari a mantenere la Casa Bianca nella morsa.

Oggi, il partito di opposizione a Clinton, il repubblicano, gioca la stessa partita a tavolo rovesciato, per consumare - se possibile - una dolce vendetta elettorale a freddo. Spesso gli scoop dei giornali partono dagli uffici dell'opposizione e ci sono formidabili interessi economici minacciati dai progetti di riforma della presidenza Clinton, dalle compagnie di assicurazione medica ai fabbricanti di armi che vogliono neutralizzare la Casa Bianca.

Ma se le tesi del complotto di destra rispondono al nostro bisogno cronico di dietrologia, non spiegano come mai, 20 anni or sono, un presidente di destra come Nixon cadde vittima dello stesso complotto, ma di segno opposto. Il punto chiave non è l'origine degli scandali americani, sono il loro svolgimento e l'effetto finale. Anche se le intenzioni di partenza sono sovente poco nobili, il risultato pratico storicamente lo è stato. Quel che viene gelosamente preservato da questi periodici drammi è il principio di responsabilità di chi è al potere, insieme con il suo corollario indispensabile: il rispetto delle regole e della forma. Non è infatti quasi mai il crimine imputato ai politici, ma il modo con il quale essi reagiscono, che costruisce la ghigliottina sotto la quale cadranno. I cospiratori, i giudici, i giornali si limitano a disporre i pezzi. La vittima si costruisce da sola il patibolo.

La ruspante speculazione immobiliare di Bill e della signora Hillary è roba da strapaese. E' storia vecchia, visitata e rivisitata durante la campagna elettorale del 1992. La novità che ha portato ai nove mandati di comparizione contro alti funzionari della Casa Bianca e del ministero del Tesoro emessi ieri l'altro è il comportamento dei Clinton dopo la riesumazione dell'«affaire». La loro iniziale arroganza nixoniana, sorprendente per questi figli del '68 e dei fiori, nell'avere sbattuto la porta in faccia agli investigatori. Lo sforzo di soffocare il suicidio dell'avvocato Forster, legale della Casa Bianca e amico assai intimo di Hillary. La certezza di potere insabbiare tutto adoperando il potere di intimidazione dell'esecutivo sui ministeri e giudici. L'unica novità, segno dei tempi, è il ruolo centrale, da protagonista, della moglie, Hillary. Se ci sarà una decapitazione politica, questa volta la ghigliottina cadrà tanto sul Re Bill, come sulla sua Maria Antonietta.

Questo, della tentazione monarchica esposta, non creata, nei leaders dalla macchina degli scandali, è il peccato che alla fine l'America non può perdonare alla sinistra clintoniana oggi, se lo commetterà, come non la perdonò alla destra nixoniana ieri, quando lo commise. A nessun Presidente può essere consentito di pronunciarsi più forte della legge. Perché per questo, e non per la Statua della Libertà, le corazzate e la Coca Cola, l'America è l'America. E gli altri sono gli altri.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

LE TRE VECCHIE ITALIE

ra compreso che un imprenditore non può entrare in politica trasformando l'azienda in partito senza buttare all'aria le regole dello Stato di diritto. Riconosco a Bossi e alla Lega il merito di avere dato una spallata al sistema dei partiti, ma non credo che i lazzi, gli insulti e la goliardia possono sostituire indefinitamente un programma politico. Riconosco a Fini il merito di avere rinnovato lo stile e la cultura del suo partito, ma l'msi rimane sostanzialmente «terzaforzista» e non può stare nel campo «capitalista» e liberista di Berlusconi.

A sinistra abbiamo un partito nuovo - il pds - che ha vecchi quadri, vecchie consuetudini, vecchi tic mentali, vecchie posizioni «operaiste» e l'assurda pretesa di considerarsi esente da qualsiasi processo al passato. Non mi preoccupa e non mi sorprende che i comunisti - persone intelligenti e ragionevoli - abbiamo cambiato pelle e idee. Mi preoccupa l'arroganza con cui censurano qualsiasi allusione al loro passato e fanno quadrato intorno ai compagni che ne sono espressione. E non mi piace che i loro leader vadano a Washington e a Londra per tranquillizzare l'imperatore americano e la finanza internazionale. Non basta. Grazie alla sua organizzazione il pds ha assemblato una variopinta falange dove sono presenti il massimalismo di Rifondazione, l'utopismo dei Verdi, il giacobinismo della Rete e il progressismo moderato di Alleanza democratica, vale a dire il più incoerente sodalizio politico che si sia mai costituito in Italia. La tesi di Occhetto secondo cui occorre distinguere fra coalizione elettorale e coalizione di governo è un insulto al buon senso. Il pds non può chiedere voti per l'intero campo progressista e pretendere di usare al momento della formazione del governo soltanto quelli che gli saranno più utili per andare al potere. Non può incassare consensi e farne quello che gli parrà più opportuno.

La stessa considerazione vale per il blocco centrista. Non sappiamo quale sarà, dopo le elezioni, il peso politico di Segni, Martinazzoli, Amato, La Malfa e Zanone. Ma possiamo immaginare, fra le altre, due ipotesi: formeranno il nucleo di una coalizione di centro composta con le ali moderate dei due schieramenti, forniranno l'appoggio determinante per un governo di centro-destra o di centro-sinistra. Nel primo caso molti elettori di destra e di sinistra verranno delusi e ingannati. Nel secondo caso la stessa sorte toccherà a molti elettori centristi. Ancor più degli altri schieramenti il centro concepisce il voto come una delega in bianco, un contratto in cui il politico ha tutti i diritti, l'elettore nessuno. Delle tre ameba trasformiste in cui si è scissa la grande Ameba del vecchio sistema politico italiano, il centro è probabilmente quella che più impedisce di fatto il rinnovamento della Repubblica.

Dobbiamo questo guazzabuglio, in buona parte, a una pessima legge elettorale. Mentre il doppio turno avrebbe permesso ai partiti di accordarsi dopo la prima domenica sulla base di reali rapporti di forza, il turno unico li ha costretti a patti fittizi e insinceri. Non basta. L'esistenza di una quota proporzionale e lo scorporo hanno creato all'interno di ogni campo interessi contrastanti. Anziché favorire la convergenza di forze affini, la legge elettorale ha creato alleati sospettosi e diffidenti, pronti magari a farsi lo sgambetto nei collegi uninominali pur di rubarsi voti nella quota proporzionale. Frastornato e sconcertato il Paese sta assistendo a due scontri elettorali su piani diversi: il primo fra i tre schieramenti, il secondo aperto o sotterraneo all'interno di ciascuno di essi fra alleati rissosi e compagni di viaggio eterogenei. Gli elettori non sanno che cosa verrà fatto del loro voto e non sapranno neppure, in molte circostanze, per chi stiano realmente votando. Come è possibile che da questa lotta di tutti contro tutti nasca un governo coerente? E' questa la nuova Repubblica? E' questo il sistema politico in cui dovremo vivere?

In attesa di una nuova legge elettorale (la prima delle riforme a cui occorrerà dare il via nella prossima legislatura) gli elettori hanno pur sempre un'arma. Possono trasformare la delega in bianco, per quanto possibile, in un mandato imperativo, possono chiedere ai candidati e ai partiti: con chi siete disposti a governare? A chi riflouterete il vostro appoggio? Non basterà a risolvere i problemi del Paese, ma servirà forse a evitare che il voto degli italiani venga usato come merce di scambio per accordi di potere e coalizioni trasformiste.

Sergio Romano

Mazzette, arrestato Roncucci numero 2 di Paolo Berlusconi

Dai campi di golf al carcere

Ed esplode il caso-Lentini

Da sinistra Paolo Berlusconi e Gianluigi Lentini

MILANO. Diciotto buche, una mazzetta da un miliardo e adesso cella singola per Sergio Roncucci, responsabile relazioni esterne Edilnord, il cuore di mattoni di Paolo Berlusconi. Anche per altro i magistrati milanesi tengono il fiato sul collo ai fratelli del Biscione. E nella vicenda della vendita al Milan del calciatore Gianluigi Lentini spunta una finanziaria svizzera dove tangentisti e narcotrafficanti erano di casa.

Bussano alle 22 e 30 gli uomini delle fiamme gialle a casa di Sergio Roncucci. Portano l'ordine di arresto chiesto da Fabio Napoleone, Claudio Gittardi e Giovanbattista Rollero, i magistrati che per irregolarità edilizie hanno messo sotto chiave metà degli amministratori pubblici dell'hinterland.

Sul mandato firmato dal gip Paolo Arbasino si parla di corruzione. Più di un miliardo finito agli amministratori di Pieve Emanuele, già arrestati, in cambio della concessione edilizia per il golf club di Tolcinasco, 18 buche accanto a un castello, nella campagna tra Pieve e Milano 3.

Roncucci, che ha un passato di vice sindaco per il pci a Trezzano sul Naviglio, presenta il suo progetto nell'88. La firma della concessione è del '90, il giorno prima che entri in vigore la legge regionale sul Parco Sud di Milano. Legge che avrebbe inesorabilmente bloccato il progetto di cemento, vetro e 18 buche. Protesta la Regione Lombardia, intima da subito l'alt per quei lavori irregolari. Non si ferma nulla, fino a venerdì sera quando Roncucci finisce in manette. E non è la prima disavventura giudiziaria per il top manager. Insieme a Paolo Berlusconi finisce nell'inchiesta Mani pulite, troncone discariche. Per entrambi è stato chiesto il rinvio a giudizio, si aspetta il processo.

E non è finita ancora. Sul Biscione c'è pure l'indagine arrivata da Torino sul tavolo di Gherardo Colombo per la cessione al Milan di Gianluigi Lentini, l'ex calciatore granata pagato miliardi, anche in nero.

Ieri il nome di Adriano Galliani è finito nel registro degli indagati della procura di Milano. Falso in bilancio l'ipotesi di accusa contro l'amministratore delegato del Milan. In realtà si tratta di un atto dovuto. Galliani era già indagato a Torino, il trasferimento delle competenze a Milano ha trascinato anche l'iscrizione a registro.

Gherardo Colombo comunque continua ad interrogare i protagonisti della vendita di Lentini al Milan, già allora accompagnata dalle polemiche. E il 23 febbraio, davanti al magistrato milanese, è comparso Mauro Borsano, l'ex presidente del Torino.

Dettagliato, e con alcuni retroscena inquietanti, il suo racconto. Borsano dice di aver trattato l'affare solo con Galliani in persona. Il primo accordo prevedeva il pagamento di 14 miliardi e 500 milioni di cui 4 miliardi anticipati in «nero», senza regolare registrazione contabile. Le trattative vanno per le lunghe, sorgono problemi. Borsano chiede un aumento. L'accordo è per 18 miliardi e mezzo più un «nero» tra i 6 miliardi e 500 milioni e gli 8 miliardi e mezzo.

I fondi neri in una banca usata dai narcotrafficanti

Borsano chiede, e ottiene, che il pagamento avvenga estero su estero. Ed è a questo punto che salta fuori la Albis di Chiasso, banca d'affari legata alla finanziaria Fimo, già al centro di altri scandali. Uno degli uomini della Fimo è Giuseppe Lottusi, mente finanziaria del clan dei Madonia, l'uomo che teneva i contatti con il cartello della droga di Medellin. Lottusi, condannato a 20 anni di carcere per riciclaggio a Palermo, è detenuto a Pianosa, l'isola dei boss. I soldi, provenienti dalla Ubs di Lugano, arrivano alla Albis, lì vengono trasformati in Cct e poi monetizzati dallo studio Cambio Corso di Torino, controllato da Emilio Aloisio, il proprietario della banca Albis.

Fabio Poletti

PANE AL PANE

Al tavolo della scuola senza carte truccate

CON poche eccezioni, il dibattito su scuola pubblica e scuola privata innescato dal presidente Scalfaro non ha preso toni veementi e astiosi. Ha prevalso la pacatezza e non di rado gli uni - sui giornali e alla tv - si sono sforzati di capire le ragioni degli altri. Peccato che si sia svolto in piena campagna elettorale, alimentando vecchi sospetti e frettolose appropriazioni. Ma per il resto, vivaddio, niente farmacisti flaubertiani contro curati balzacchiani. Solo il momento era inopportuno, anche perché ci troviamo con una finanza pubblica stremata, che non ha davvero bisogno di nuovi salassi.

Credo che sarebbe utile tuttavia sgomberare il campo dagli equivoci, in attesa di tempi più propizi per un riesame globale del tema scolastico. E pazienza se, sforzandomi di ragionare, rischio di incappare in qualche malumore, di risultare «spiacente a Dio ed a' nimici sui». Il punto di partenza resta il dettato costituzionale, l'articolo 33 secondo cui la libertà d'insegnamento alternativo deve essere «senza oneri per lo Stato». Mi pare che il suo significato sia univoco. Non mancano argomenti per denunciare la definizione come tranciante e semplificatoria: quello di maggior peso batte sui vantaggi economici conseguiti dallo Stato grazie alla supplenza delle scuole private e al doppio onere cui sono sottoposti invece i cittadini che intendono avvalersene. Ma tant'è, quell'ostacolo esiste e semmai, anziché aggirato, andrebbe rimosso.

Certo risulta singolare che delle scuole parificate in tutto a quelle statali - per coerenza di programmi, idoneità di insegnanti, legittimità del titolo - debbano essere necessariamente più costose. Sento che mi si dice: peggio per chi vuole concedersi quel lusso. Ma l'insofferenza non tiene conto del diritto di ciascuno a scegliere, anche dal punto di vista educativo, quello che ritiene il meglio per sé e per i propri figli in età minore. Nasce prigioniera di una concezione dello Stato come sola, libera arena capace di moderare le spinte antiunitarie e corporative. Con tanta acqua che è passata sotto i ponti, rischia di apparire ancora una concezione post-risorgimentale e deamicisiana, che elegge la scuola come luogo, più che del confronto pluralistico, di un agnosticismo tenuto insieme dal collante esclusivo dell'unità nazionale. Dimenticando il valore della famiglia e dei corpi intermedi, delle molteplici spinte dal basso che danno senso e sostanza alla dinamica della democrazia. Si oppongono nei confronti della scuola confessionale - che di questa specialmente si tratta - i pericoli della ghettizzazione, di una monocultura che soffoca il libero concerto delle idee. E' una obiezione da quattro soldi. La complessità e la pervasività del mondo in cui viviamo non risparmia - attraverso la stampa, la televisione, le varie forme di intrattenimento - le cittadelle più munite, figuriamoci le scuole dei Barnabiti o delle Orsoline. E non bisogna dimenticare che gli istituti religiosi vengono scelti spesso - più che per un incerto indirizzo formativo - per comodità logistica, per una maggiore efficienza, per un miglior profitto garantito agli studenti.

A scapitarci, semmai, potrebbero essere non i valori dello Stato, ma quelli di ispirazione religiosa, sia attraverso una troppo disinvolta omologazione, sia attraverso la rinuncia a un ruolo competitivo nella scuola pubblica. E' un luogo comune del resto che siano proprio i preti a educare gli spiriti più volterriani; così come sono numerosi gli agnostici e i laici che mandano i figli alle scuole religiose: sbarrate magari ai cattolici convinti ma non abbienti. Anche a questo proposito si pone il problema della parità, che va coniugato con quello della libertà e della capacità. La posta è così complessa che rende dubbie e insidiose perfino le provvisorie vittorie dell'uno o dell'altro campo. E' ragionevole muoversi allora sul problema scuola senza sterili e antiquati arroccamenti, promuovendo una mobilitazione delle migliori intelligenze e coscienze, sull'esempio delle nazioni che ci sono più vicine. Nell'attesa, cominciamo a ragionarci su, rinunciando almeno all'uso delle carte truccate.

Lorenzo Mondo

Tangente da 10 miliardi alle cooperative rosse

Roger Flament presidente della Trema

Era il «pedaggio politico» chiesto a una multinazionale francese per la shopville Le Gru a Grugliasco

TORINO. Dieci «strani» miliardi, un «pedaggio politico» per poter entrare nel mercato italiano. L'hanno pagato ad una cooperativa «rossa» i francesi della multinazionale Trema, decisi a tutto pur di costruire la loro prima shopville in Italia. Ma Le Gru portano davvero male. Il 16 dicembre, all'inaugurazione della parte Euromercato, poche ore dopo che Berlusconi aveva tagliato il nastro, venne arrestato il sindaco pds Bernardi.

Peccato che due giorni fa, poche ore dopo l'inaugurazione dell'area «francese», siano stati arrestati per corruzione i top manager Trema, Roger Flament e Maurice Bansaj. Per due volte sono venute a galla tangenti e strani giri di soldi: 1 miliardo e mezzo versato dall'«uomo con la valigia» della Trema, Alberto Milan, ad amministratori locali di pds, Rifondazione, psi e dc. Ieri, la conferma di un altro sospetto: il pagamento di quei 10 miliardi in più alla coop «rossa» Galileo. I francesi sono agli arresti domiciliari, in albergo. Lunedì si ricomincia, per saperne di più su quei 10 miliardi e affrontare il discorso Fininvest, dal momento che Aldo Brancher, braccio destro del neo presidente Confalonieri, avrebbe un qualche ruolo nella vicenda Le Gru. E saranno sentiti il presidente della Galileo Amos Vacondio, e il vicepresidente Renato Ciaiolo, che è anche presidente della coop «rossa» Antonelliana, costruttrice di Le Gru.

La diga è crollata in poche ore. Mercoledì Flament e Bansaj tagliano il nastro alle Gru. Giovedì all'alba vengono portati in Procura. Primo interrogatorio davanti al pm Ferrando: bocche cucite, muro del collegio difensivo, sei legali capitanati da Corso Bovio. Notte al carcere delle Vallette, Flament e Bansaj dormono per terra, sezione «nuovi giunti».

Venerdì, ore 11. I due sbarcano dal cellulare all'ufficio del gip Sorbello. I sei avvocati li raggiungono, s'inizia con una linea dura: «Di tangenti non sappiamo niente. Ha fatto tutto Milan, che ci rappresentava in Italia. Lo abbiamo licenziato». Ore 16. Si parla di «boite de chocolat», la sigla della contabilità Trema che nascondeva pudicamente le tangenti pagate da Milan. Flament e Bansaj: «In Francia c'è l'abitudine di regalare cioccolatini a fine anno». Sorbello esplode: «Non sta in piedi».

Ore 19. Si cambia registro. I due parlano del 1989, quando la Trema acquistò chiavi in mano la shopville dalla Galileo per 86 miliardi: «Sapevamo che il prezzo era troppo alto». Il gip incalza: «Sia più chiaro». Flament: «Ci avevano fatto capire che per entrare sul mercato dovevamo pagare una sorta di tassa politica». «Chi ve l'ha fatto capire?» Risposta: «Quelli della Galileo. Prendere o lasciare». Sorbello: «Quant'era la maggiorazione?». «10 miliardi».

Sono le 21, il discorso si chiarisce. Flament: «Ci era stato detto che quella cifra era onnicomprensiva per le coperture politiche, non solo locali». Si torna a parlare di Milan. Flament: «Sì, sapevamo cosa faceva a Grugliasco. Fui informato, e diedi il mio benestare per il versamento delle mazzette ai politici locali. Ma l'intesa era che quei soldi dovevano essere "scontati" da quei 10 miliardi che avevamo pagato alla Galileo». E Bansaj: «Venni a saperlo, ma solo alla fine».

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

DALLA PRIMA PAGINA

PERCHE' IL FISCO E' OTTIMISTA

(2800 miliardi dovuti alla contabilizzazione di entrate connesse agli aumenti disposti nell'estate e alla tassa sulle società).

Il cosiddetto «buco» da 5000 miliardi, che fa gridare allo scandalo il professor Deaglio e lo spinge a suggerire al ministro delle Finanze di «ammettere pubblicamente la cronica incapacità del suo ministero di valutare il gettito», è invece riferito allo scostamento tra il gettito complessivo del 1993 e le previsioni per lo stesso anno. Questo divario rappresenta, in termini percentuali, solo l'1 per cento circa: un margine di scostamento, quindi, molto ridotto, che definirei «statisticamente accettabile». Fra l'altro, è un divario che potrebbe ridursi, perché i dati del 1993 non sono ancora definitivi e le rettifiche a consuntivo generalmente comportano una revisione verso l'alto. Inoltre, come segnalato nel comunicato diramato dal ministero delle Finanze, parte dell'acconto Iva previsto per dicembre è slittato a gennaio del 1994, mese nel quale si sono registrati incassi inusualmente elevati.

Tutto ciò mi induce a confermare il giudizio complessivamente positivo sull'andamento delle entrate, contenuto nel comunicato del ministero. Come indicato chiaramente nello stesso comunicato, il divario (che, ripeto, giudico modesto) tra i risultati provvisori del 1993 e le previsioni, è dovuto essenzialmente a una congiuntura economica che, come tutti sanno, si sta rivelando più pesante di quanto previsto fino a qualche mese fa: a fronte della previsione di una modesta crescita del Pil, il preconsuntivo attuale indica un calo dello 0,7 per cento.

Purtroppo, in questo periodo di spasmodica attenzione sui problemi del fisco emerge una incapacità (finora saltuaria, ma purtroppo a frequenza crescente) di commentare i fatti con la dovuta obiettività e accuratezza: dispiace che un osservatore attento come il professor Deaglio sia anch'egli suggestionato dalle «mode» del momento, fino ad affermare che il piano Ciampi andrebbe «totalmente riscritto», a causa del rilevato divario tra risultati e previsioni. Debbo forse io, giurista, ricordare a un economista che esiste un legame stretto fra le entrate tributarie e l'andamento dei consumi, dei prezzi, dell'occupazione, delle retribuzioni, dell'import-export? E che senso ha affermare, come fa Deaglio, che la ripresa dell'economia, appena avviata, rischia di essere frenata e compromessa dalla situazione della finanza pubblica? Se Deaglio si riferisce all'andamento dei tributi, è in piena contraddizione: sarà proprio la ripresa dell'economia a sostenere, automaticamente, l'aumento delle entrate.

Mi pare che anche Deaglio, almeno nei toni che usa, sia caduto (credo inconsapevolmente) nel concitato e confuso allarmismo che caratterizza queste settimane, e che si concentra, almeno in parte, sull'adeguatezza della manovra di bilancio impostata dal governo Ciampi. Tra promesse di sgravi fiscali indiscriminati e minacce di nuove ineludibili stangate, le famiglie, le imprese, i mercati (e in primo luogo i cittadini elettori) vivono un clima di incertezza e confusione che certo non aiuta la ripresa.

Le scelte da fare nei prossimi mesi sono semplici. Se si manifesteranno andamenti divergenti rispetto al previsto, occorrerà distinguerne le cause: se si tratterà degli effetti negativi della congiuntura, non si dovranno attuare misure compensative, per non aggravare la recessione. Del resto, anche gli accordi con la Cee ci consentono, ai fini della politica di risanamento del bilancio, di non «compensare» questi effetti: e ricordo che così abbiamo fatto nel 1993, ammettendo un dabordo rispetto agli obiettivi originari di fabbisogno di 12.500 miliardi (di cui circa 9000 relativi alle entrate). Se invece la manovra risulterà meno incisiva del previsto, si valuterà se varare misure aggiuntive. Ricordo comunque che proprio in questi giorni il ministro del Tesoro, Barucci, ha riferito che i risultati del fabbisogno di gennaio e febbraio sono positivi oltre le aspettative. Occorre, in sostanza, seguire con attenzione l'andamento di finanza pubblica ed economia, valutare con prudenza il da fare, operare, se necessario, con determinazione.

Dissento, poi, nettamente da chi tende ad accreditare la tesi che la strategia triennale impostata dal governo Ciampi sia già acqua passata. Il governo di cui faccio parte ha il merito «storico» di aver impostato una manovra di bilancio imperniata sul taglio delle spese e sulla lotta agli sprechi e alle inefficienze; di aver posto fine alla rincorsa delle entrate, che venivano accresciute per tener dietro a spese fuori controllo; di aver accettato una riduzione della pressione fiscale di 1,2 punti percentuali di Pil per il 1994 e di aver fissato, come obiettivo triennale, la costanza della pressione fiscale fino al 1996, anno per il quale è prevista la stabilizzazione del debito in rapporto al Pil.

Le scelte macroeconomiche sulle entrate tributarie, decise nell'estate dell'anno scorso, si stanno rivelando corrette ed equilibrate. Infatti, costituiscono il punto di equilibrio tra la necessità di risanare la finanza pubblica e quella di non aggravare la recessione e la disoccupazione. E credo che il prossimo governo, qualunque esso sia, trovandosi obiettivamente costretto tra queste contrapposte esigenze, non potrà discostarsi di molto dalla strategia impostata.

Per concludere, il piano triennale del governo Ciampi delinea una politica di bilancio equilibrata, che consente il risanamento della finanza pubblica basandosi su un'azione rigorosa, ma non punitiva né per le famiglie, né per le imprese. I suoi capisaldi sono la stabilità della pressione fiscale, il riordino e la perequazione dei tributi, i tagli delle spese non necessarie e degli sprechi: non servono né promesse demagogiche, né inutili richiami ai sacrifici di stampo thatcheriano, che Deaglio sembra invece auspicare.

Franco Gallo
Ministro delle Finanze

Decide l'Alta Corte

«Niente tasse per i musicanti di strada»

LUSSEMBURGO. Suonava il suo organetto per le strade di Leeuwarden, nella Frisia, e viveva di quello che i passanti gli gettavano nel cappello. Ignaro che fosse suo preciso dovere pagare le tasse. Gliel'hanno ricordato, e in maniera piuttosto brusca, gli agenti al servizio di Sua Maestà la regina d'Olanda: duemila fiorini (un po' più di un milione e mezzo di lire) con gli arretrati. Incredulo - e soprattutto al verde - lui si rifiutò.

Cominciò così una lunga causa davanti all'Alta Corte Europea che ieri ha così sentenziato: i musicisti di strada non devono pagare l'Iva sulle offerte versate dai passanti. Questo genere di attività non si configura come un lavoro regolarmente retribuito, soprattutto se il musicista, alla fine del suo pezzo, gira con il cappello per riscuotere qualche moneta. Per il giudice della Corte Europea resta un piccolo spazio libero dalle grinfie del fisco, e saltimbanchi e violinisti possono campare senza partita Iva. [r. i.]

PERSONAGGIO

WEEKEND IN CASA DEL PREFETTO

Parla la signora Malpica: ecco come il Sisde ci protesse durante la guerra del Golfo

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino. Domani il faccia a faccia con Malpica. A sinistra Matilde Martucci e Maurizio Broccoletti

«Se voleva un'amante ne avrebbe scelta una più fresca della zarina Martucci»

«Riccardo si fidò di Broccoletti e Finocchi: presi i 60 miliardi l'hanno abbandonato» Domani il faccia a faccia con Nicola Mancino

«O le mazzette o gli attentati»

«Mio marito pagò Scalfaro, ma per servizio»

NETTUNO

Io le dico una sola cosa. Prenda una collezione di giornali e un calendario. Esamini i quattro anni e nove mesi in cui mio marito diresse il servizio segreto, fra il 1987 e il 1991. Non un solo attentato, non una bomba, non un morto. Come mai? Era simpatico ai terroristi? Eppure, subito prima del suo arrivo, due poliziotti erano morti nella sparatoria di via Prati di Papa. E dopo la sua uscita dal Sisde sono riprese bombe e morti. Sa come si ottiene il risultato? Pagando. E sa qual è la sola attività istituzionale del Sisde? Prevenire pagando. La gente non si evita le bombe per i tuoi begli occhi, ma con i soldi. E così hanno fatto i ministri quando hanno usato i fondi: hanno pagato. Sotto la gestione di Riccardo il servizio segreto affrontò la caduta del muro di Berlino e la guerra del Golfo. Lei sa immaginare quanto è costato pagare le fonti irachene che hanno permesso di sventare gli attentati? Soldi, caro signore, fior di soldi. Eppure i fatti, i risultati concreti sono sotto gli occhi di chi li vuol vedere. E c'è gente che sa. Vede, mio marito è un prefetto, non un questurino. Non ha mai fatto il poliziotto e il Sisde non è una superpolizia. Sa una cosa? Mio marito fece disarmare gli investigatori: mi dice lei che cosa ci deve fare un capufficio o un funzionario con una pistola in tasca? Nulla. Ma si infuriarono moltissimo, sapesse quanto lo hanno odiato, perché lui gli ha tolto la pistola dalla tasca dei pantaloni. Andreotti lo odiava per altri motivi e lo fece cacciare: Riccardo era sulla lista nera di Andreotti perché non accettava le sue pressioni. Ecco la verità. I quattrini invece li hanno fatti sparire quei bei personaggi che stavano intorno a mio marito, il quale ha avuto il torto di non vedere per tempo quello che succedeva intorno a lui, questo sì. Ma sono somme ingenti, altro che i 14 miliardi di spiccioli dei fondi riservati. No, quelli si sono presi l'intera cassa. Poi, quando l'hanno vista brutta, hanno prima incastrato, poi isolato e infine scaricato mio marito attribuendo a lui le loro ruberie, forti del fatto che questo furto è delicatissimo perché nell'inchiesta è facile compromettere, a torto, il nome del Capo dello Stato. Guardi qui, guardi questa casa: le sembra la casa di un miliardario? Neanche sono venuti a cercarli i soldi, come hanno fatto da Poggiolini squartando i divani. Non lo hanno fatto perché sanno benissimo tutti che Riccardo Malpica è un prefetto che non ha mai intascato una lira che non fosse sua... Quali ministri dell'Interno hanno ricevuto fondi da mio marito? Quelli che glieli hanno chiesti. Scalfaro? Sì, e per ottime ragioni. Entri, si accomodi... Prende un caffè? Ma mi dica: le sembra questa l'abitazione di un ladro miliardario?».

Francamente questo villinetto non ha l'aria miliardaria. Del resto, non avevo mai visto una casa con trenta gatti dentro. Quella in cui è recluso l'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica ne ospita di più ancora: oltre ai randagi, malpezzati, guerci, minuscoli, diffidenti, mammoni, palletoste, astiosi e nerissimi, c'è il trentunesimo che è lui, il prefetto Riccardo, l'uomo che ha perso 16 chili in galera e che adesso se ne sta rintanato nello studiolo del seminterrato, vestito con una tuta color bordò e un maglioncino dello stesso colore, il logos *Gymnasium* e due anatre in volo, come un simbolo di libertà. Anche lui sembra un felino con quegli occhi obliqui e sornioni, impassibili in un'espressione, date le circostanze, molto composta. L'avevo visto a Torino, poco prima delle elezioni municipali, perché svolgeva l'incarico di commissario prefettizio. Era un uomo cospicuo, senza essere grasso. Imponente. Adesso è in trappola, meno libero degli altri gatti di casa.

Quando non studia le carte e non rifà i conti dei miliardi spariti («il conto della spesa», come lo chiama la moglie) legge «Il Viceré» di De Roberto, edizione della Bur, storia romanzata della caduta di Napoli borbonica, la caduta di un sistema di potere, dei suoi intrighi, delle sue bassezze e dei suoi penosi lampi d'eroismo. Ma Malpica non può parlare, non può vedere nessuno, anche se si prepara allo scontro di domani mattina di fronte al tribunale dei ministri, in un faccia a faccia con Nicola Mancino, sul tema: chi coprì chi, chi sapeva che cosa, chi sapeva e non disse, chi disse senza sapere.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

La signora Malpica mi viene a prendere al cancello di questa villetta a duecento metri dal mare. Giardinetto, un pruno in fiori candidi, Rotella che fa le fusa, Gigi che cerca affetto, la Vecchia Iena che ti guarda sguerciata. Una terrazzetta, un forno a legna, una piscina vuota, formato bambini.

Lei è una donna che fu certamente bella, matronale, sopraffatta da fiotti di pianto che sopprime in un fazzolettino sgualcito. Mi offre un caffè, mi libera dai suoi felini che mi riconoscono come gattaro, benché io la rassicuri: ci sono abituato. Ci sediamo davanti a un vaso di tulipani rossi, su poltroncine di vimini con cuscini colorati, in una verandina di vetro e metallo anodizzato. Fuori è primavera: guidando per venire da Roma ho acceso per la prima volta l'aria condizionata. La coppia Malpica vive qui da molti anni. Mi mostra in una busta lo stipendio del detenuto: due milioni e settecentomila. Le chiedo di dirmi quel che sa, quel che può dire e quel che vorrebbe che si sapesse. E lei comincia il suo racconto.

«Siamo sposati da quarant'anni, mio marito non ha mai dormito fuori casa, salvo quando era commissario prefettizio a Torino un paio di volte la settimana. Non è uomo da tradimenti, mi creda, e se si fosse fatto un'amante avrebbe certo scelto qualcosa di più fresco della Martucci, la cosiddetta zarina».

Perché suo marito ha coinvolto il presidente Scalfaro?

«Questa è la più atroce bugia di questa storia bugiarda. Le cose stanno così: quando sembrava che tutto lo scandalo consistesse nello sperpero irregolare di quella manciata di miliardi dei fondi riservati, mio marito fu chiamato e convocato per stabilire una linea comune per sedare la questione. Riccardo partecipò ma subito qualcosa cominciò a non quadrargli. Tant'è che da un certo momento in poi fu escluso. E quanto a Scalfaro, Riccardo disse la verità: e cioè di aver fornito su richiesta di alcuni ministri dell'Interno, compreso l'attuale Presidente, fondi per usi specifici di servizio».

Li fornì a tutti i ministri dell'Interno?

«Riccardo si sta rifacendo i conti: si tratta sempre di cifre precise, per fatti determinati e documentati, dei quali ogni ministro firmava poi il rendiconto trimestrale e vedeva le pezze d'appoggio, prima che tutto il materiale riservato fosse distrutto».

Tutto regolare? Tutta qui la sua linea di difesa?

«No, l'irregolarità sta nel fatto che quelli lì...».

Chi sono quelli lì?

«Lo sa benissimo. I ladroni interni, quelli di cui mio marito si fidava ciecamente...».

Un po' troppo ciecamente, non crede?

«Infatti la sua è una tipica colpa in negligendo: si è fidato di chi non doveva fidarsi. Sta di fatto che la cifra dei miliardi è andata crescendo, per cifre che non avevano più niente che fare con i soldi riservati. Quelli si sono portati via la cassa dei soldi istituzionali, quelli regolari a bilancio».

E come è possibile?

«Lo vedano i giudici. Non è difficile fare fatture false per miliardi. Ma guardi, il fatto che nessuno cerchi a casa Malpica, o nei suoi conti correnti, nei suoi beni, nelle sue tasche i miliardi mancanti, è la prova provata che loro sanno perfettamente che le cose stanno così. E che Riccardo è stato sbattuto in galera e messo a tacere perché un certo processo di cose seguisse il suo corso».

Siamo al martirio...

«La verità è che Riccardo non deve parlare. Per questo è stato arrestato, i suoi avvocati precedenti lo hanno abbandonato, tutti sono spariti. Quanto al presidente Scalfaro, le ripeto che, come ministro, ebbe a disposizione esattamente i fondi che aveva chiesto per operazioni tutte perfettamente legittime e giustificate, anche se riservate».

Quali altri ministri ricevettero i fondi da suo marito?

«Le ripeto: lui sta ricostruendo. Certamente non Fanfani, che anzi soppresse i contributi del Sisde a polizia e carabinieri. E forse, dico forse, neanche Gava e Scotti ebbero soldi. Ma comunque nessuno prese soldi per sé, per i propri lussi. Certo, potevano imbrogliare, truffare il Sisde, ma Riccardo aveva l'obbligo di fornire ai ministri quel che chiedevano».

E l'accusa di attentato alle istituzioni?

«Quella poi è una cosa comica: ma come? Chiamano Riccardo che se ne stava per i fatti suoi, lo mettono in mezzo a tutta questa manovra per salvare il salvabile. Gli chiedono se ha fornito somme anche a Scalfaro e lui dice di sì, per usi legittimi e riservati. Poi, qualcuno si lascia sfuggire questa dichiarazione che viene rilanciata dai media come un attacco al Quirinale. Risultato: quel poveretto di mio marito risulta un attentatore delle istituzioni. Non sono cose da pazzi?».

Quanti soldi avete in banca?

«Un passivo di 150 milioni. Abbiamo un debito per quella cifra con una banca che ci ha concesso un fido per aiutare nostro figlio a comprarsi una casa. Quale villa sibaritica sia quella in cui viviamo, lo vede con i suoi occhi. Mia figlia, medico da vent'anni, si è comprata con il suo lavoro quello che è stato chiamato un favoloso attico al quartiere Prati: settanta metri quadrati senza neanche un balcone, questo sarebbe l'attico. E noi stiamo qui con i gatti, in attesa che la verità sia ristabilita».

Ma i sessanta miliardi sono spariti in una voragine di società a scatole cinesi...

«Nelle quali il nome di Riccardo Malpica non ricorre una sola volta».

Ma Broccoletti, Finocchi, la Martucci, avrebbero fatto tutto da soli?

«Caro signore, qui mancano all'appello più di 60 miliardi. Non si tratta di creste sulla spesa. Riccardo ha i conti, ha chiesto un incidente probatorio per far vedere come stanno le cose, ma gliel'hanno negato. Allora qui la faccenda è troppo strettamente legata alla politica per poter far finta che si tratti di una storia di ladri di polli. Qui se un pollo c'è stato, quello è stato Riccardo. Ma adesso, creda a me, è ora che le cose da dire siano dette».

Paolo Guzzanti

Appello ai governi: anche chi non ne ha i mezzi deve frequentare istituti cattolici

Il Papa: aiutate la scuola privata

«Pari diritti con le statali»

CITTA' DEL VATICANO. E, infine, sulla scuola privata parla il Papa. In termini meno dirompenti del presidente della Repubblica, o del cardinale Pio Laghi, prefetto dell'Educazione cattolica; ma altrettanto chiaro per quanto sfumato. E il messaggio è sempre quello: lo Stato - o per meglio dire gli Stati, perché il pontefice si rivolgeva ieri a un pubblico mondiale - devono finanziare le scuole private. «I genitori devono poter scegliere la scuola pubblica o privata, alla quale vogliono affidare i loro figli - ha detto ieri mattina Giovanni Paolo II, in un discorso rivolto ai partecipanti al convegno dell'Ufficio internazionale dell'Educazione cattolica -. E' compito dei governi, che hanno il grave onere di organizzare il sistema educativo, rendere concretamente possibile l'esercizio di questa libertà».

E' solo un passaggio, nel lungo sermone che il Pontefice ha indirizzato agli esperti mondiali di educazione religiosa, ma denso di significati; tanto più se lo si valuta a fianco di un'altra raccomandazione, anch'essa rivolta ai governi. I «dirigenti delle nazioni» devono sempre più e sempre meglio considerare «le preoccupazioni della Chiesa in materia di formazione, d'educazione e di rispetto dei valori morali». Spetta ai responsabili delle scuole cattoliche farsi valere in questo campo, «specialmente nei periodi in cui i programmi d'insegnamento sono rivisti e adattati alle nuove norme scientifiche».

«Fate sentire la voce della Chiesa!», ha raccomandato Papa Wojtyla, aggiungendo inoltre che bisogna evitare una «visione elitaria» degli istituti religiosi. «L'attenzione della scuola cattolica a quanti non hanno sempre i mezzi per ricevere l'educazione alla quale possono aspirare è anche una manifestazione della missione materna della Chiesa. Coloro che dispongono di mezzi economici limitati, quelli che sono privi di assistenza, quelli che non hanno la fede o sono senza famiglia devono poter essere fra i beneficiari privilegiati dell'insegnamento cattolico». Questo perché lo scopo della scuola confessionale è «lo sviluppo integrale della persona - ha detto Giovanni Paolo II - e non, come la società attuale è tentata di pensare e di realizzare, l'affidabilità del soggetto in seno a un sistema politico ed economico».

Negli ultimi quarant'anni tredici proposte di legge per far giungere finanziamenti alle scuole private sono state formulate, e nessuna è mai uscita dai cassetti parlamentari, ricorda il card. Pio Laghi. Ma l'argomento sta crescendo di toni polemici grazie alle elezioni. Il punto centrale è sempre l'articolo della Costituzione che sancisce la libertà di creare istituti privati, «senza oneri per lo Stato». Così se da un lato c'è chi si affatica - come il quotidiano dei vescovi *Avvenire* - a tentare di dimostrare che «oneri» e «spese» sono due cose diverse, e, di conseguenza, «la Costituzione italiana vieta oneri, non la spesa a sostegno dell'istruzione», altri sostengono che la Repubblica risparmierebbe affidandosi alle private. «Ogni alunno allo Stato costa dieci milioni - dice padre Alessandro Perrone - mentre alla scuola non statale, sia pure con grandi sacrifici, costa meno della metà, dai quattro ai cinque milioni». Una tesi ripresa da alcuni candidati del Centro democratico, mentre il capogruppo del psi al Senato, Fabrizio Cicchitto, accusa la Chiesa di «tramutarsi in una lobby per i propri interessi in un momento così delicato della vita nazionale» e il Quirinale di debolezza.

Marco Tosatti

SPADOLINI

«Un governo istituzionale»

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini prevede «un governo istituzionale, o almeno di larga coalizione, un governo che si fondi su una maggioranza molto vasta anche per preparare accanto alla riforma istituzionale la riforma elettorale che l'esperienza imporrà e nel solco di novità che sono certamente irreversibili: il sistema maggioritario è la tendenza all'alternanza». Spadolini ha fatto queste affermazioni in una intervista per il Tg1. Il Presidente del Senato ha aggiunto che «tutto fa ritenere che il prossimo Parlamento non sarà di facile governabilità»: l'intreccio tra proporzionale e maggioritario «si rifletterà nel mantenimento di un certo numero di partiti o testate di partito e le alleanze potranno rivelarsi alleanze elettorali, piuttosto che di governo». La nuova legge elettorale per Spadolini, «non ha realizzato l'obiettivo di creare un rapporto diretto fra elettore ed eletto». [Ansa]

Giovanni Paolo II «E' compito dei governi rendere concretamente possibile l'esercizio della libertà di scelta della scuola»

Il ministro a Torino: la crisi passerà

Giugni: sono un bene gli investimenti al Sud

«Ma non si possono promettere milioni di posti come in uno show»

TORINO. «Avevo pensato seriamente di non candidarmi se non fosse stato raggiunto l'accordo alla Fiat», dice Gino Giugni. Il ministro del Lavoro ha cominciato la campagna elettorale da Torino, dove è l'unico candidato del partito socialista nelle file progressiste. Spiega: «Mi avrebbe dato fastidio essere candidato con la trattativa in corso perché avrei dovuto fare una campagna elettorale non politica ma sindacale».

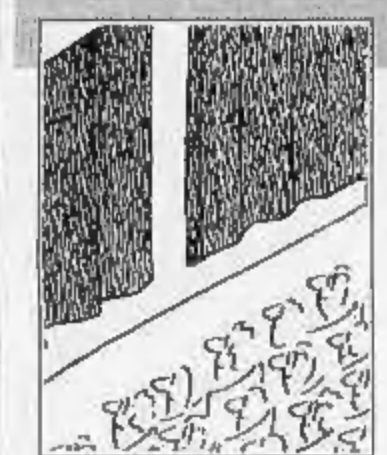
Secondo Giugni, l'intesa Fiat servirà a stabilizzare l'occupazione consentendo a Torino di risollevarsi dalla crisi che la pone tra le aree deboli della Cee. Afferma: «Il sogno, che può non essere un sogno, è che verso la fine del decennio la Fiat possa riaprire le assunzioni». Alla raffica di domande sul futuro degli stabilimenti torinesi, il ministro risponde: «Se lo sviluppo di Melfi significasse la condanna di Torino mi opporrei, ma non ho nessuna prova che sia così. Ritengo tuttavia fondamentale che si investa nel Mezzogiorno e che lo facciano i privati, dopo che le Partecipazioni statali si sono bruciate le mani. A chi si preoccupa che Mirafiori possa essere la prima sacrificata, rispondo che nel patto firmato tutto questo non c'è».

Giugni polemizza con Forza Italia. «Quando il Cavaliere di Arcore promette un milione di posti di lavoro spara una cifra a caso come si potrebbe fare in uno show. Mi pare che il capo di Forza Italia abbia l'arte di indicare un obiettivo ad effetto e lasciare in sospeso i mezzi per arrivarci».

Rapporti nel polo progressista. Giugni nega che esistano problemi tra le sue posizioni e quelle del leader di Rifondazione, Bertinotti: «Uno dei principi della democrazia è "l'unità nella diversità". Bertinotti è molto diverso da me, ma tra di noi c'è un forte rapporto di fiducia. Comunque la campagna elettorale, che è un buon frullatore, potrà omogeneizzare».

La prima «frullata» - questa volta tra Giugni e Occhetto - arriva sul problema dell'Inpgi e dell'Inpdai, i fondi pensione dei giornalisti e dei dirigenti d'azienda. «Hanno storie profondamente diverse dall'Inps», dice il ministro. «Per questo è necessario precisare le caratteristiche privatistiche di questi istituti». Giugni non nasconde riserve nei confronti di Occhetto che ha assimilato Inpgi e Inpdai all'Inps: «Non è detto che un dirigente politico debba sempre sapere tutto. Forse Occhetto si è mosso sulla base di vecchi programmi che parlavano di unificazione delle gestioni».

Pronta la replica di Botteghe Oscure: «Vorremmo rispettosamente far sapere a Giugni che da diversi giorni abbiamo detto e ripetuto che Occhetto non ha mai inteso proporre l'assimilazione dell'Inpgi nell'Inps. Né a *Milano Italia*, né altrove».

Giuseppe Sangiorgio

VIDEOPOLI

Pannella e il tempo perduto

MARCO Pannella, o l'angoscia del tempo. Il tempo che passa e non basta, si perde. E' il più tipico sentimento televisivo. Alimentato ogni giorno dal video, all'ombra degli enormi felliniani orologi che scandiscono anni di quiz, portobelli e tribune elettorali: il metronomo di «Lascia o raddoppia?», il Big Ben di Portobello, la clessidra (truccata) del «faccia a faccia». E poi, i dibattiti dove non c'è mai «abbastanza tempo per esaurire l'argomento», come se fosse possibile - al massimo, si esaurisce lo spettatore - mentre «è già partita la sigla», «scorrono i titoli di coda», «incalza il telegiornale» e dunque, tanti saluti frettolosi, alla prossima inutile puntata.

Marco Pannella è diventato con gli anni il più televisivo dei nostri politici, dunque il più logorroico e angosciato dal tempo. Appena compare sullo schermo, al ritmo di uno spot ormai, tutti si domandano: gli basterà stavolta? Naturalmente, il tempo non gli basta mai. E' fatale. Se a qualsiesi domanda, fosse pure «che ora è», Pannella attacca la storia di «quarant'anni di battaglie per i diritti civili», l'elenco di tutti i referendum passati, dal divorzio in poi, e dei presenti - indicando, città per città, l'indirizzo dei banchetti per le firme -, e non pago, deve citare per forza l'opera omnia di Ernesto Rossi...

Neppure venerdì sera, a «Di qua o di là» (Italia 1), Marco Giacinto Pannella sembrava appagato dei minuti messi a disposizione dalla presentatrice Pialuisa Bianco. La sigla finale lo ha sorpreso mentre lanciava un ultimo appello agli elettori, che lo aiutassero a raggiungere il quorum (altra e più sensata ossessione pannelliana).

E dire che i minuti non erano pochi. Diciotto e mezzo, per essere precisi. Contro i dodici scarsi concessi al suo rivale nel faccia a faccia, Ottaviano Del Turco. Questo dopo che la conduttrice aveva giurato che, «nel rispetto delle leggi», Pannella e Del Turco avrebbero avuto «lo stesso identico numero di minuti a disposizione per spiegare le loro ragioni». Il famoso equal time.

A voler fare i noiosi, la faccenda è poco regolare, per non dire illegale. Ma si sa come vanno queste cose. C'è un organismo «preposto» a controllare gli spazi dati in tv ai candidati, il quale si affida alle dichiarazioni degli autori dei programmi, poi raccoglie i dati e li invia a qualche altro organismo, che a sua volta eccetera, finché il malloppo giunge sul tavolo del Garante per l'editoria, momentaneamente assente perché invitato in televisione. Ieri il Garante è andato da Emilio Fede a dettare il «galateo elettorale», ricco di norme suggestive e profondissime sul bon ton dei conduttori. In particolare, ha spiegato l'oxfordiano Santaniello, vanno controllati sguardi e gesti, in modo che non risultino ammiccanti o peggio faziosi. Un monito a Fede stesso perché tenga a bada le mani? Chissà. Nulla da dire invece sugli sguardi di Pialuisa Bianco. Qualche dubbio semmai sulla obiettività delle sue domande. Ecco una sequenza (un po' ripetitiva). A Del Turco: «Perché si è inginocchiato a Occhetto?». «Lei giudica o no che il governo Ciampi si sia comportato alla vigilia elettorale come i vecchi governi dc?». «Come può considerare l'accordo Fiat e Crotone punti a favore di Ciampi?». «Che ne pensa delle ultime bugie del governo Ciampi?». A Pannella: «Ti sei pentito di aver appoggiato il governo Ciampi, che si è comportato come i vecchi governi di regime?». Ancora a Del Turco, ex segretario della Cgil: «Lei come la vuole L'Inps, lottizzata dai sindacati?». E' vero, più che un'intervista sembra un pestaggio, però lo sguardo era fisso, il gesto elegante. L'etichetta è salva.

Curzio Maltese

RETROSCENA

FORZA ITALIA DEBUTTA A ROMA

Campo dei Fiori, il tour della Parenti

Titti Parenti con Fabrizio Del Noce. A sinistra Massimo D'Alema

Titti, primo bagno di folla in attesa del Cavaliere

ROMA

AHIME', la «verduraia» berlusconiana ha già tirato giù la saracinesca e Titti «la Rossa» è costretta a fare il suo bagno di folla, nel centro di Roma, alla cieca, aggirandosi per Campo dei Fiori senza il conforto di una calorosa accoglienza iniziale. Ma non è un gran danno. Le tocca l'ingrato compito di far da apripista al Cavaliere che piomberà su Roma mercoledì prossimo, per un tour elettorale di tre giorni nel suo collegio. L'intrepida Parenti esplora un «territorio vergine». Così gli uomini di Forza Italia, che la seguono, potranno suggerire al leader l'itinerario migliore. Del resto, il «dottore» ha in agenda anche alcuni appuntamenti non a rischio. La serata dalla contessa Pallavicini, dove l'aristocrazia nera lo festeggerà insieme a Fini. E l'incontro con i giovani cattolici, al collegio di S. Apollinare, riserva di [illegible] di Alberto Michelini, ex alunno di quell'istituto.

Titti accetta di buon grado di far da «cavia». E gira per il mercato, accompagnata dal brusio dei commercianti che parlano e sparlano di Berlusconi. Solo quando approda a piazza Navona lo staff che la segue (o la perseguita?) le concede di chiacchierare un po' di sé. E persino della sua vita privata. Visto che l'ultimo pettegolezzo che la riguarda - raccolto dall'«Europeo» - la vede protagonista di un flirt giovanile con Massimo D'Alema. «Mi hanno attribuito una sfilza di amici - sorride Titti - l'antesignano è Intini, che non [illegible]. E non ho mai visto nemmeno D'Alema, tranne che in tv. Lui mi ricorda come una giovane graziosa? Accolgo volentieri il complimento, anche se mi ha confuso con qualche altra ragazza. Sapete io non avevo tempo per far vita di relazione. Già, la magistratura è una casta, dove la professione si tramanda di padre in figlio. Ma nella mia famiglia non c'era nessun giudice e ho dovuto faticare: non ho un padre magistrato, io». Al contrario di Borrelli?

Intini, ex portavoce di Bettino Craxi: «Dicono sia mio amico, in realtà non l'ho mai visto», dice la Parenti

Titti conversa amabilmente. E cerca di riaversi dallo stress del «tour». Un lavoraccio. All'inizio è fortunata. Un fioraio le regala una rosa. Dal primo bancone la chiama Erasmo Cinque, che spiega: «Berlusconi è un commerciante come noi e lo dovemo votà». Non la pensa così il pescivendolo: «Sto "zozzo" che va coi fasci», impreca. La combriccola prosegue e sta per imboccare la via che porta alla storica sezione del pds di Regola Campitelli, quando arriva il contrordine. Meglio evitare. «Non ci voglio passare», dice la Parenti. La scusa ufficiale per il repentino mutamento di itinerario sarà, ovviamente, un'altra.

Ma il destino è sadico. Gli incidenti possono capitare anche quando si pensa di stare al sicuro, con tante donne amiche (come Gabriella Abetel, tra le quattro mura del club femminile di Forza Italia. Dove un esponente di Alleanza nazionale, Gino Ragno, prende la parola per attaccare D'Ambrosio. Il motivo? Ha indagato su di lui. «Nel 1974, per piazza Fontana, perché insieme ad altri giornalisti ho fatto un viaggio in Germania». Curioso. Solo dopo qualche insistenza si viene a scoprire che a quella trasferta prese parte anche Guido Giannettini, iscritto a due associazioni che erano presiedute da Ragno.

Altro giro, altra corsa. La Parenti viene depositata in un club di Forza Italia. Fino a una settimana fa non [illegible] e non rimarrà aperto per molto. Giusto il tempo di accogliere Berlusconi. E' lo studio di un imprenditore che ha la fortuna di essere dirimpettaio del ministro Spaventa. Il cui comitato elettorale è proprio nel palazzo di fronte. Per questo motivo quelle stanze si sono tramutate, improvvisamente, in un club.

La giornata, che prosegue nei quartieri popolari, è iniziata in sordina in un cinema dei Parioli. Poco più di un centinaio di persone per Domenico Fisichella, la Parenti, e Fabrizio Del Noce, che se la prende con i magistrati: «Ha ragione Fini: mi ha detto che se il pool "mani pulite" avesse usato nei confronti dei craxiani le cautele riservate al pds non avrebbe arrestato nemmeno Mario Chiesa». Alle spalle degli oratori, l'insegna pubblicitaria dell'ultimo film di Monicelli: «Cari, fottutissimi amici». Ma è possibile leggere solo la prima e la terza parola. Quel "fottutissimi" è stato debitamente censurato con un panno blu.

Maria Teresa Meli

Resta il no di Ghali, sì dei musulmani, freddi i croati. E il ministro degli Esteri va in Istria

Italiani in Bosnia, due linee nel governo

Andreatta insiste, Fabbri: che ne dicono i belligeranti?

ROMA. La riserva di Boutros Ghali sull'invio di caschi blu italiani in Bosnia rimane in vigore. Ieri l'ambasciatore al Palazzo di vetro Francesco Paolo Fulci ha confermato al governo che una richiesta formale all'Italia non è stata fatta e che allo stato nulla fa pensare che il segretario generale delle Nazioni Unite abbia abbandonato la sua politica di esclusione riguardo ai Paesi confinanti.

L'Italia rimane comunque disponibile a valutare una eventuale richiesta. «C'è obiettivamente una esigenza di rafforzare i caschi blu nell'ex Jugoslavia», dice il ministro della Difesa Fabio Fabbri, «e se ci troveremo in presenza di una richiesta il governo la valuterà con molta serenità, con tutta la ponderatezza che il caso impone e tenendo conto di tutti gli aspetti della situazione».

Disponibilità, dunque, anche se dalle dichiarazioni del ministro non traspare un grande entusiasmo. «Dovremmo anche valutare - aggiunge il ministro Fabbri - come le parti in conflitto nella Bosnia accoglierebbero una presenza italiana».

Negli ambienti della Difesa, dove l'attenzione in questi giorni è tutta concentrata sul complicato e pericoloso ritiro del contingente italiano in Somalia, l'idea di lanciarsi in un'altra impresa così piena di insidie non viene incoraggiata.

Si fa del resto notare, a Palazzo Baracchini ma anche a Palazzo Chigi, che mancano appena tre settimane alle elezioni e che sarebbe difficile per questo governo, giunto ormai alle ultimissime battute, assumere un impegno così importante.

Il più aperto alla possibilità di un impegno militare dell'Italia in ex Jugoslavia rimane il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, che tra l'altro proprio ieri si è recato a Capodistria e a Verteneglio per inaugurare le due nuove sedi delle comunità italiane in Slovenia e Croazia.

Già venerdì Andreatta aveva dato l'impressione che il governo fosse pronto a mandare un contingente in Bosnia ricordando che una delibera del Parlamento per l'invio di 1700 uomini era già stata approvata un anno e mezzo fa su proposta dell'allora ministro degli Esteri Colombo.

Ieri, a chi gli chiedeva se un governo ormai agli sgoccioli potesse assumersi la responsabilità di mandare in Bosnia soldati italiani, ha risposto: «Ritengo che un Paese, quando si trova di fronte ai suoi rapporti con la comunità internazionale, debba avere sufficiente senso di continuità per cui si possono prendere decisioni anche durante la campagna elettorale».

Andreatta ha fatto queste dichiarazioni a Trieste dove ieri si sono incontrati i ministri degli Esteri dell'Iniziativa centroeuropea.

E' finito il Ramadan, per le ragazzine musulmane di Sarajevo è un giorno di festa

Interrogati sul possibile invio di un contingente italiano in Bosnia, lo sloveno Peterle e il bosniaco Ljubijankic hanno detto di essere favorevoli o comunque non contrari. Più tiepido il ministro croato Granic, che vorrebbe vedere soldati italiani solo se dispiegati in ambito Nato e comunque dopo la firma di un accordo complessivo di pace.

Rimane l'incognita della Serbia, che un anno e mezzo fa fece capire di non essere favorevole: oggi Andreatta insiste che la Serbia non ne ha mai fatto una pregiudiziale ma per adesso Belgrado non si pronuncia.

Pur in assenza di una richiesta delle Nazioni Unite, l'ipotesi di mandare un contingente italiano in Bosnia è comunque sul tappeto.

Ormai l'Onu è costretta a «mendicare truppe», secondo l'espressione del portavoce Alvaro De Soto, mentre dalla Bosnia il generale Michael Rose implora l'invio di almeno altri cinquemila caschi blu. E così la vecchia riserva di Boutros Ghali verso i Paesi confinanti (Italia) o comunque coinvolti con le parti (Germania, Turchia) viene messa sempre più in discussione al Palazzo di Vetro e nello stesso entourage del segretario generale.

Nei giorni scorsi la Francia e soprattutto la Gran Bretagna, cioè i Paesi che hanno i due maggiori contingenti in Bosnia (6000 e 2300 uomini rispettivamente), hanno chiesto se non fosse il caso di abolire la riserva almeno nei confronti di Italia e Turchia.

Andreatta riconosce che «per adesso si sta discutendo soltanto di un criterio filosofico» e che non c'è ancora nulla di concreto, soltanto delle aperture da parte di quei Paesi europei che hanno già inviato truppe e preferirebbero non mandarne altre.

Ma la Bbc ha colto la novità di questo «filosofeggiare», dando per prima venerdì la notizia che la riserva Onu nei confronti di Italia e Turchia era ormai in discussione. E che comunque la diplomazia britannica lavorava in quel senso.

L'autorevolezza della fonte ha fatto sì che la questione venisse rilanciata con grande enfasi da tutta la stampa italiana. In realtà, stando almeno alle ultime indicazioni ricevute ieri da Palazzo Chigi, Boutros Ghali non è affatto convinto che sia opportuno rinunciare alla riserva verso i Paesi confinanti.

Nonostante le pressioni che vengono dal Consiglio di sicurezza, insomma, la linea fin qui seguita dal segretario generale per adesso non cambia.

Andrea di Robilant

Bonn caccia 200 mila profughi

Rispediti nell'ex Jugoslavia grazie all'aiuto della Romania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Migliaia di rifugiati dalla ex Jugoslavia saranno espulsi dalla Germania e rimpatriati, con la collaborazione della Romania. Lo scrive il settimanale «Der Spiegel», secondo il quale la decisione del governo tedesco riguarderebbe duecentomila persone.

Un portavoce del ministero degli Interni ha confermato che c'è stata, in proposito, una trattativa «fra le direzioni delle polizie di frontiera» tedesca e romena, e che le autorità di Bucarest hanno mostrato disponibilità a far transitare i profughi sul proprio territorio. Il portavoce ha tuttavia considerato «troppo elevata» la cifra citata dallo «Spiegel», precisando che ogni decisione in proposito spetta comunque ai Laender, gli Stati federali, unici responsabili dell'accoglienza dei rifugiati e di una loro eventuale espulsione.

Secondo il settimanale, le espulsioni cominceranno presto: i profughi raggiungerebbero in aereo la città romena di Timisoara e sarebbero in seguito trasferiti in Serbia e nel Montenegro. In autobus, a causa del blocco aereo dei cieli serbi decretato dalle Nazioni Unite. Per questo, nota il settimanale, il governo di Bonn non dovrà sottostare all'obbligo abituale di rinviare i profughi nel loro luogo d'origine.

Già l'anno scorso il ministro degli Interni Kanther aveva deciso di avviare il rimpatrio di centomila profughi dalla Croazia, in seguito al miglioramento delle condizioni nel Paese. Il progetto era stato però congelato in seguito alle pressioni delle associazioni in difesa dei diritti umani e del governo croato, sommerso dai propri rifugiati e da quelli in arrivo dalla Bosnia. Alle critiche che sollevano i piani di rimpatrio forzato, la Germania replica di avere accolto oltre 350 mila profughi di guerra da tutte le regioni della ex Jugoslavia. Più di quanti ne abbiano accolti altri Paesi.

[e. n.]

REAZIONI

MANDARE I CASCHI BLU?

«Per noi è terra proibita»

«Non evochiamo vecchi fantasmi»

I Verdi: la storia non si cancella
Quelle zone le abbiamo occupate nella Seconda guerra mondiale

Piero Fassino del pds e sotto il leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini

Sopra il coordinatore dei Verdi Carlo Ripa di Meana

L'ex ministro della Difesa Valerio Zanone

ROMA

ANDIAMOCI piano. Di campagne di Jugoslavia ne abbiamo già fatta una e i più anziani a Sarajevo potrebbero ricordarsela non senza traumi, e poi l'Onu non ci ha ancora chiesto nessun coinvolgimento militare. Troppi legami abbiamo con gli slavi del Sud, troppa storia in comune, troppi dispute non chiarite (per esempio Osimo), e quindi l'ipotesi di andare in armi in quella terra può evocare fantasmi pericolosi. Il senso delle polemiche suscitate dalla notizia di un possibile coinvolgimento militare dell'Italia nella Repubblica bosniaca, è tutto qui, e vede un coro di opinioni piuttosto unanime.

Il peso della storia è quello che impensierisce di più il coordinatore dei Verdi, Carlo Ripa di Meana: «Mai e poi mai contingenti italiani e tedeschi potranno partecipare a compiti militari nella ex Jugoslavia - ha dichiarato -. La storia non si cancella e purtroppo truppe italiane e tedesche già hanno avuto un ruolo di occupazione in questi territori durante la seconda guerra mondiale. Una valutazione questa già ribadita molto saggiamente dall'Onu. Ciò non toglie che l'Italia non si debba impegnare, anzi deve farlo e molto più di ora, ma in attività logistiche, sanitarie, umanitarie, comunque civili».

In linea di principio il pds - lo dice Piero Fassino - non dice no ad un intervento in Bosnia. Fassino ricorda però le ragioni storiche e geografiche che hanno sconsigliato già in sede Onu l'intervento dell'Italia, e quindi «se oggi le Nazioni Unite ritengono di superare questi ostacoli, occorre una esplicita richiesta al governo italiano e il preventivo consenso di tutte le comunità della Bosnia».

Non distante da questa posizione è quella del leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, che mette al primo posto l'esplicita richiesta dell'Onu al nostro governo e il placet delle forze in campo in Bosnia, e comunque «il nostro governo non può assumere decisioni così gravi senza aver concordato in precedenza le modalità e il ruolo del nostro impegno, che deve svolgersi nell'ambito di missioni solo umanitarie e di pace».

Prudenza dunque. Mai come in questa circostanza le divergenze di valutazione sono state così ridotte. Sarà forse che scotta ancora molto l'esperienza della missione in Somalia, come ha ricordato ieri l'ex ministro della Difesa Valerio Zanone: «Se l'Onu chiederà l'intervento italiano, sarà bene chiarire in partenza il nostro ruolo, in modo che non abbiano a ripetersi le incomprensioni registratesi con il Segretario generale dell'Onu durante la missione in Somalia. E comunque è il caso che l'intervento italiano avvenga nella cornice Nato».

Dal mondo politico alla società civile. Il presidente del Gruppo Abele di Torino, Luigi Ciotti, fa presente che se la pace si costruisce anche frapponendo dei soldati ai belligeranti, molto di più si costruirà sostenendo le realtà civili, di volontariato, di intervento umanitario, che già agiscono su quel territorio, aiutano a riappacificare le persone e a rendere la vita possibile».

«Per me non esiste una opposizione pregiudiziale a un intervento in Bosnia sotto le bandiere Onu - dice Giovanna Melandri, di Legambiente -, ma pongo un problema: siamo in campagna elettorale, non c'è un Parlamento, può in queste circostanze un governo che non è dimissionario ma è così così, prendere decisioni simili? Non si mandano soldati oltre confine se non c'è una decisione parlamentare. Tra venti giorni tutto si potrà decidere, ora no».

Raffaello Masci

RUSSIA

Il generale Aleksandr Rutskoi assieme al presidente dell'ex Soviet Ruslan Khasbulatov guidò la rivolta di ottobre contro Eltsin

Dopo l'amnistia il primo vertice nazi-comunista: tutti contro Eltsin

Torna in scena il fronte golpista

Riunita l'opposizione, con Zhirinovskij e il pcus

Il leader ultrà fra i suoi gorilla «Presto vedrete la nostra riscossa»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti uniti, tutti insieme contro Eltsin. Ieri gli amnistiati della rivolta di ottobre (solo loro, quelli del golpe di agosto del 1991 non c'erano) sono usciti collettivamente in pubblico per un'assemblea di massa nell'ex casa della cultura della Pravda. Una platea osannante ha ascoltato il «padrone di casa», Prokhanov, direttore del giornale fuori legge «Den», il Giorno, ormai organo di tutte le opposizioni, armate e non. Ci sono Ilja Konstantinov, leader del disciolto Fronte Nazionale, il colonnello Terekhov, della disciolta Unione Ufficiali, c'è il monarchico Morozov, pluriferito nell'assalto alla Casa Bianca, che le vecchie signore con le lacrime agli occhi ricoprono di fiori. Soprattutto c'è, anche lui applauditissimo, il più duro dei duri, l'ultra comunista Viktor Anpilov.

Ma ci sono - ed è il dato più rilevante - anche Ziuganov, leader dei comunisti di Russia. E Zhirinovskij, accompagnato da un nutrito gruppo di guardaspalle. C'è Baburin, leader dell'Unione Russa, Aksiucic, del partito cristiano, Cikin, direttore di Sovietskaja Rossija, Sazhi Umalatova, la pasionaria del defunto Congresso dell'Urss. Hanno tre minuti a testa e dicono quasi tutti la stessa cosa: bisogna essere uniti. Anzi constatano un'unità che fino a ieri sembrava insperata. Anpilov, per tutti, riassume: «Non importa l'ideologia. Qui ci sono comunisti e monarchici, democristiani e nazionalisti. Ma siamo d'accordo nel proseguire la lotta. Gli avversari parlano di pace civile. Noi non vogliamo la guerra civile, ma il potere l'ha già dichiarata contro il popolo, non ci resta che difenderci».

Un cupo rimbombo di applausi e di grida fa vibrare anche i lampadari. Si prega, tutti in piedi, per i morti di ottobre, mentre Prokhanov dichiara che la cifra ufficiale di 147 è falsa: «Ne abbiamo contati 1500». Poi è la volta di Konstantinov. Ed è una dichiarazione di estrema durezza. Racconta che l'inquirente che lo ha interrogato a Lefortovo gli ha detto nell'orecchio: «Siamo con voi». «I nostri uomini sono dovunque - esclama - ascoltano tutto, si preparano, aspettano. Fra tre o quattro mesi verrà il momento. Ma attenzione. Vogliono provocarci, vogliono che ci gettiamo sotto i cingoli dei loro carri armati. Non lo faremo. Le nostre armi sono la legge e l'unità. L'obiettivo è l'elezione presidenziale anticipata, che porti alla testa della Russia un vero patriota. Non c'è molto da attendere».

I «politici» che siedono nella Duma applaudono. Ziuganov quasi si scusa per aver partecipato alle elezioni. Ma - dice Baburin - «abbiamo fatto bene, perché il popolo ha risposto come noi ci aspettavamo». E Zhirinovskij si prende la sua quota di osanna. Ha mantenuto la promessa. Aveva detto che, in caso di vittoria, avrebbe fatto liberare tutti. E può vantare oggi il suo successo anche se Baburin gli ha appena tirato una stilettata: «Tra noi c'è questa sera anche chi non difese la Casa Bianca. Spero che siano persone sincere».

Khasbulatov è a Grozny, la sua patria cecena. Ma ha mandato i saluti. Neanche Rutskoi è venuto. Ma Prokhanov dice che gli ha appena parlato al telefono. «Verrà quando sarà necessario. Ora riflette e scrive». La sala applaude, più tiepida. Sul palco c'è una piccola coorte, in divisa mimetica, degli uomini di Barkashov. A ottobre sfilavano davanti alla Casa Bianca con le svastiche stilizzate bianche in campo rosso al braccio. E si facevano fotografare con la mano tesa nel saluto fascista. Ora guardano cupi la platea, a braccia incrociate. La svastica non si vede.

Giulietto Chiesa

«Pace adesso» manifesta a Tel Aviv. L'esercito esclude gli ultrà dalla riserva

Arafat: come la guerra d'Algeria

«Qui i coloni sono l'Oas»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo la strage di Hebron, per trovare una soluzione alla questione dei Territori bisogna tornare a guardare alla storia recente dell'Algeria. Mentre allora il problema era neutralizzare le attività dei coloni armati, alleatisi all'Oas, adesso in Cisgiordania e a Gaza bisogna ridurre all'impotenza i coloni ebrei «che si comportano con la protervia di un esercito di occupazione». In un'intervista all'algerino «Al Watan» e in un incontro a Tunisi con l'emissario russo Igor Ivanov il leader dell'Olp Arafat ha così ribadito ieri le condizioni per la ripresa della trattativa con Israele: disarmare i coloni e garantire la protezione della popolazione palestinese con «un'efficace presenza internazionale».

A Tel Aviv il monito di Arafat è stato recepito da decine di migliaia di dimostranti di Pace Adesso (centomila secondo gli organizzatori, 20 mila per la polizia) che sono sfilati nelle strade del centro con torce accese, invocando lo sgombero immediato dei coloni da Hebron, oltre che da Gaza e da Gerico. «Mettiamo a tacere lo Hamas ebraico», si leggeva su un grande striscione nella piazza dei Re di Israele. Qualcuno ha inoltre creduto opportuno sintetizzare graficamente l'ideologia del gruppo anti-arabo Kach, cui apparteneva Goldstein, con una svastica nazista (secondo fonti della Casa Bianca l'amministrazione Clinton sta considerando l'ipotesi di inserire il Kach fra i gruppi terroristici).

Nei Territori il livello di violenze quotidiane non accenna ad abbassarsi. Tra venerdì e sabato, sei palestinesi (tre dei quali armati) sono stati uccisi dal fuoco dell'esercito in una serie di incidenti avvenuti a Gaza e a Nablus. Da Teheran, il leader della «Jihad islamica in Palestina», Fathi Shehaki, ha annunciato che «è imminente» la vendetta del suo gruppo nei confronti dei sionisti.

Il centro di Gerusalemme Est è stato sconvolto da scontri fra dimostranti palestinesi e forze dell'ordine israeliane: bilancio, 15 feriti. Affollate riunioni politiche di commemorazione delle vittime della strage si sono svolte a Gerusalemme Est (diretta da Faisal Husseini, dirigente locale di Al Fatah) e a Gaza, sotto le verdi bandiere del movimento islamico Hamas e alla presenza di un commando del suo braccio armato, «Ez Al-din Al-Qassam».

«Dopo Hebron - ha detto Husseini - quanto israeliani e palestinesi hanno concordato a Oslo e al Cairo va ridiscusso»; «il primo paragrafo dell'agenda dei lavori - ha aggiunto un consigliere di Arafat, Ahmed Tibi, ai margini della manifestazione di Pace Adesso - deve essere adesso la sicurezza dei palestinesi, non dei coloni. I coloni di Hebron devono sgomberare, subito. In un secondo tempo, dovranno andarsene anche quelli di Gaza e di Kiryat Arba, presso Hebron», alcune migliaia in tutto. Nei mesi passati, Rabin si era spesso impegnato a non smantellare alcun insediamento nella fase intermedia dell'autonomia palestinese.

Significativamente, alla manifestazione di Pace Adesso hanno aderito - oltre che gli scrittori israeliani Izhar Smilansky, Yael Dayan, Menachem Brinker e il giornalista Uri Avneri - il Consiglio dei sindaci arabi di Israele e una delegazione di arabi di Jaffa. Il sobborgo di Tel Aviv teatro di gravi incidenti all'indomani della strage di Hebron. Per la prima volta, gli oratori si sono espressi anche in arabo, mentre attivisti sventolavano bandiere palestinesi.

Sempre come conseguenza di Hebron, l'esercito israeliano ha deciso di ritirare dal suo contingente di riservisti i coloni ebrei estremisti della Cisgiordania occupata.

Aldo Baquis

UN NUOVO RUSHDIE

Scrittore nel mirino dei sikh

NEW DELHI. Alcuni gruppi sikh dello Stato del Punjab hanno annunciato ieri ricompense che superano i 300 mila dollari a chi decapiterà uno scrittore pachistano che accusano di «denigrare i sikh». La più alta ricompensa per l'assassinio di Sadiq Husain è stata offerta da un uomo politico sikh, Ramesh Singla.

Il nuovo Rushdie pachistano, in un suo libro dal titolo «Tarikh-e-Mujahedeen» (La storia dei guerrieri), assimila - secondo un gruppo sikh - i fondatori della fede sikh a «mascalzoni e ladri». Lo scrittore, se vorrà continuare a vivere «dovrà recarsi a chiedere scusa al tempio d'oro di Amritsar», il più sacro dei luoghi di culto per i sikh.

I responsabili del tempio d'oro hanno intanto fatto sapere che anche per loro lo scrittore «deve essere punito». [Ansa-Afp]

Estremisti islamici palestinesi del gruppo di Hamas ricostruiscono in una piazza di Gaza la strage di Hebron in cui sono morti oltre cinquanta arabi

REPORTAGE

TRA I GIOVANI DI TEL AVIV

Al liceo l'eroe è Goldstein

«Colpisci per primo, lo dice la Bibbia»

TEL AVIV
DAL NOSTRO INVIATO

A 16 anni Derek ha i capelli biondi tagliati punk e scarpe nere pesanti, da mod. Come lui ce n'è un sacco, quando schiamazzano all'uscita della scuola, sembrano tutti uguali; forse lo sono anche. Derek frequenta la quarta al Liceo Aleph. «Non so se Goldstein è un eroe, comunque quello che ha fatto non è da vergognarsi. Anzi, ti dico che è un peccato che non avesse un paio di bombe in più, almeno ne faceva fuori un'altra bella quantità». Derek non ride, non scherza, parla come uno grande; stringe anche la mascella. Lior, che frequenta la quinta e sarà soldato già alla fine di quest'anno, punta la mano sul giornalista. «Questo, fissalo bene in testa, è lo Stato degli ebrei. E il Libro lo dice. "Se c'è uno che si alza per ucciderti, precedilo e uccidilo tu"».

Sono scene di vita quotidiana, in Israele. Rabin, parlando nel silenzio immobile della Knesset, ha pronunciato una confessione disperata: «Come ebreo, come israeliano, come uomo, io provo vergogna». Molti dei deputati ascoltavano a testa bassa. Era un Paese, un'intera nazione, che si giudicava. Ma non c'erano né Derek, né Lior, dietro quelle parole. Il massacro di Goldstein sta spaccando il cuore d'Israele. Le condanne ufficiali assolvono le responsabilità istituzionali; però poi c'è anche la società, gli uomini e le donne con la loro vita quotidiana: e se il 78 per cento di loro si associa alla condanna, ce n'è anche il 22 per cento che respinge qualsiasi senso di colpa. Con sorpresa (ma non con orrore) Israele scopre all'improvviso in questo 22 per cento che molte sono facce e storie di ragazzi, Derek, Lior, Nissim, Yael, Shlomo. Tzahi, che ha 17 anni e sembra un angioletto ashkenazi, dice tranquillo: «Doveva farne fuori 150». E ti guarda in faccia senza sfida.

Che qualcosa non filasse proprio per il verso giusto, gli israeliani hanno cominciato a pensarlo il 9 gennaio, quando due ragazzi di un quartiere della buona borghesia di Herzliyah spararono cinque pallottole nella nuca di un tassista, e poi andarono a vantarsene con i loro compagni di classe. Il ministro dell'Educazione non trovò di meglio che accusare i film della tv; e un commissario di polizia a Beersheba disse che gli studenti bisogna metterli in divisa e portargli via gli orecchini. Cancellata la mitologia dei sabra nati dentro il vento arido del Negev, Israele deve accettare che i suoi ragazzi non siano diversi dai loro coetanei d'Europa e d'America, con la violenza, la droga, la microdelinquenza latente. Ma, in più, con il problema tragico di una identità da definire.

Un'insegnante di un liceo di Beersheba ha raccontato al giornale «Yediot Ahronot» in una lunga inchiesta sul problema giovanile: «Sono scioccata. Ho fatto un sondaggio tra i ragazzi della mia scuola, e ho dovuto scoprire con orrore che più del 60 per cento approva Goldstein, o vorrebbe perfino imitarlo; pochissimi, meno del 10 per cento, hanno detto che lo condannavano». Il liceo di Beersheba ha molti alunni di recente immigrazione. «Mi dicevano che bisogna essere pratici, e che quella dei galil è l'unica lingua che gli arabi capiscano. Se loro ammazzano innocenti, mi chiedevano, perché non dobbiamo farlo anche noi?».

I reati, tra i giovani, nell'ultimo anno sono aumentati del 13 per cento; però il National Council for the Child dice anche che Israele ha la più alta percentuale di studenti che completano gli studi superiori (il 91 per cento), e che tra i lettori di giornali i teenagers israeliani battono tutti.

Qualcosa si è rotto, allora, nel meccanismo riproduttivo di questa società, o qualcosa piuttosto è distorto già nelle sue radici genetiche. Jospeh Colednor, direttore dei servizi psicologici del ministero dell'Educazione, è «sconcertato, che sia cresciuta qui una generazione di giovani che non riesce a interiorizzare il dolore degli altri, e a identificarsi nel loro lutto. E' una grave sconfitta per questa società». Sono parole dure, non molti le sanno dire oggi, in Israele.

I ragazzi che s'incontrano in giro, allegri, spregiudicati, fortemente autoconsapevoli, si mostrano poi in realtà conformisti, spesso conservatori; e la gran parte di loro vede come obiettivo fondamentale delle aspirazioni d'adolescente entrare a far parte delle Squadre Speciali delle forze armate, perché «ti fa sentire bene, e ti mette nella élite della società; poi diventerai sicuramente qualcuno e farai un sacco di soldi». Il filosofo Yeshauan Leibowitz, che ha appena letto l'inchiesta di «Yediot Ahronot», non si mostra sorpreso. «Le idee di questi ragazzi non hanno niente a che fare con la loro età, o con la scuola: abbiamo creato uno stato giudaico-nazista, e i giovani reagiscono per come li abbiamo fatti. Sono giovani nazionalisti, e ogni nazionalista è simile a un nazista. Non sono loro, i responsabili, ma lo Stato, il governo. Noi». Iersera, nel corteo di «Peace Now», c'erano molti ragazzi. Uno, Ygall, diceva. «Bisogna pulirsi dentro. E' difficile».

Mimmo Càndito

NORVEGIA

Il libro contro l'adesione alla Cee è stampato in due milioni di copie, viene distribuito porta a porta

«E Babbo Natale restò senza renne»

Oslo, un'antologia di liriche e prose contro l'Europa

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

L'eurofobia in versi, per colpire al cuore gli elettori. E' l'ultima trovata del movimento norvegese contro l'Unione europea: riunire una trentina di scrittori e poeti in un volume che spara su Bruxelles e dintorni e sul governo laborista di Oslo, che fa rotta da quelle parti.

Il libro anti-europeo ha la tiratura record di quasi due milioni di copie (una ogni due abitanti) e ora viene distribuito porta a porta: in pochi giorni lo riceveranno tutte le famiglie norvegesi. Le liriche e gli altri scritti sono in maggioranza inediti, frutto diretto dell'impegno degli autori in favore della battaglia nazionalromantica che contrappone la piccola Norvegia, candida e indifesa, allo sterminato continente, nerboruto e aggressivo.

E se per caso un lettore ignaro potesse confondersi nell'ermetismo delle rime, niente paura: un'infallibile chiave interpretativa ai vari capitoli è assicurata da succinte introduzioni, che sono un concentrato dei più ricorrenti attacchi demagogici all'europeismo. Dunque, se uno scrittore si muove di indignazione davanti al rischio di uno scempio ecologico in una baia della regione olimpica, il lettore coglierà il messaggio inespresso sulla pesante minaccia europea alla tutela ambientale nel grande Nord: pertanto, meglio restarsene da soli.

I ricatti ecologici sono il fulcro del capitolo dedicato al futuro, introdotto da un'impietosa descrizione dell'Europa unita come un grande fratello superliberista e immutabile, dove la sensibilità per l'ambiente e per il Terzo Mondo tende a zero. Come se, in proposito, avessero il monopolio le società scandinave, che si pretendono superiori alle altre: «Le nostre leggi sono migliori», scrivono i nemici dei Dodici.

Stato di benessere, guerra e pace, potere, vicinanza, lavoro e, naturalmente, Europa sono i titoli delle altre sezioni del libro, che tenta, in parte, di sottrarre ai sostenitori dell'integrazione continentale una serie di cavalli di battaglia legati ai valori universali. Così, se a Bruxelles si discute di pesce e di quote del latte per stabilire le condizioni dell'eventuale adesione norvegese, a Oslo gli antieuropei allargano la prospettiva, come spiega uno dei loro capi, il socialista Stein Oernhoey: «Cosa hanno a che fare le nostre tradizioni democratiche con la Grecia e la Spagna, che erano dittature fasciste?».

Oltre ai socialisti, il movimento anti-europeo riunisce un vasto campionario di varia umanità, compresi ecologisti, laboristi dissidenti, terzomondisti, femministe, neocomunisti, superconservatori e contadini abituati a un regime di sussidi pubblici. A riassumere la paura che condividono può bastare un brano, intitolato «Nuove regole per le celebrazioni natalizie comuni in Europa». L'antifona è che italiani, francesi e tedeschi porterebbero via tutto agli eredi dei Vichinghi, anche le renne di Babbo Natale.

Quanto porteranno via, in realtà, almeno in tonnellate di pesce, si saprà già dopodomani, quando calerà il sipario sull'ultimo atto dei negoziati che riprendono oggi a Bruxelles. E su Oslo aleggia già il fantasma del referendum del 1972, cioè la bocciatura dell'Europa: anche oggi i sondaggi prevedono il 52% contro l'unione.

Zenone Sovilla

«IL DISCORSO DELLA VOLPE» DI GRO DAHLE

Ancora una volta va la volpe dalla lepre
La zampa bianca, il dente bello.
Cara lepre, cara amica,
vieni nel delicato portale di questo collo
e senti il tocco dell'ugola.
Il messaggio della faringe.
Ti do una possibilità di diventare
carne della mia carne.
[...]
Non è neanche detto
che io ti voglia, dice la volpe.
Le belle unghie, il candido vestito.
Ma se ti lavi le orecchie, cara amica,
ti pulisci il naso e ti lucidi la pelliccia,
forse sì, potrai entrare
nel dolce bagno acido del mio stomaco.
[...]

Chiaramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Comba

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Zita**, il figlio **Franco** con **Franca** e gli adorati **Silvia** e **Paolo**, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia il Primario prof. Giardina, dottori Bongiovanni, Coda, Ghio, Mennella, Rolfo, personale reparto Rianimazione ospedale San Luigi e prof. Greco primario Cardiologia. Un particolare ringraziamento al dott. Zanabon e dottori terapia intensiva Centro Medico di Veruno. Funerali in Pinerolo parrocchia Cuore Immacolato di Maria (San Lazzaro) lunedì 7 ore 10,30 partendo da Veruno (NO) alle ore 8. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Pinerolo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
Torino, 5 marzo 1994

Le **Collaboratrici** dello **Studio Comba** partecipano al dolore della famiglia.

Dante e **Gianpiero Gamba** si uniscono commossi al dolore dell'amico Franco Comba e della famiglia.

Marisa e **Sandro Gasparini** partecipano al dolore dell'amico dott. Franco Comba per la perdita del papà **MARIO**.

Luciana, Federico e **Andrea Mussino** sono affettuosamente vicini in questo triste momento a Franco, Franca, Silvia, Paolo ed alla signora Bianciotto.

Le famiglie **Mussino, Bova** e **Pettinato** partecipano al lutto del prof. dott. Franco Comba per la scomparsa del **PAPÀ**.

Angela Migliore ved. Barra e nipote si uniscono al dolore della famiglia Comba.

E' mancato prematuramente

Michele Lipari

Lo annunciano: la moglie, i figli, la sorella e i nipoti. Funerali lunedì 7 c.m. ore 15 nella parrocchia S. Giacomo Rivarolo.
Rivarolo Canavese, 5 marzo 1994

La **Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte**, i **Dirigenti** degli **Uffici delle Tasse e delle Imposte Dirette** ed il **Personale tutto** dell'**Amministrazione Finanziaria del Piemonte** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

dr. Michele Lipari

Direttore dell'Ufficio Bollo di Torino

Torino, 6 marzo 1994

Olga, Fiore Minelli
Annamaria, Salvatore Ferro
Pina, Gioacchino Cosentino
Carla, Benedetto Barile
Lina, Nino Cancelliere
Rita, Nino Dejudicibus
Silvana, Enzo Scarmozzino
Marghe, Enzo Maggio

Costernati per la perdita del caro e stimato Direttore, i **Collaboratori** e **amici** dell'**Ufficio Bollo**, si uniscono al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati

Angelo Bertolino

anni 79

Lo annunciano i figli **Eugenio** con **Paola** ed **Elena**, **Oreste** con **Silvana**, **Cristiana** e **Silvio**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 10,15 parrocchia del Moriondo di Moncalieri.
Moncalieri, 5 marzo 1994

A funerali avvenuti come da sua volontà annunciano la scomparsa del

cav. uff. Osvaldo Suppo

anni 86

le figlie **Paola ved. Piccolo**, **Maria Linda** con **Renato, Filippo** e **Orlando**, la cugina **Maria Bruno** con **Oreste** e **Elisabetta**, i cognati **Giovanni Battista** e **Carlo Rondi**, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Avigliana, 5 marzo 1994

Il **Centro Studi Rebis** ricorda la vitalità e la generosità di

Ombretta Borgoglio

Torino, 5 marzo 1994

E' mancata

Andreina Lanfranco ved. Cardona

Lo annunciano il figlio **Nanni**, la sorella e parenti tutti. Funerali martedì 8 corr. ore 10 parrocchia S. Francesco da Paola, indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Vallanera (AT).
Torino, 4 marzo 1994

Giovanni Nina Francesco Emilia Mariarosa Giachino sono vicini a Nanni per la perdita della cara **MAMMA**.

Serenamente è mancato il

MAESTRO

Giovanni Fighera (Mario)

musicista

Lo annunciano la figlia **Laura** con il figlio **Gabriele**, la moglie **Ermilia** ed i piccoli **Melania** ed **Amedeo**, il figlio **Paolo** con la moglie **Laura** e la figlia **Silvia** con **Gianmarco, Elisa**, parenti ed amici. Un grazie particolare alla dott.ssa Paola Palesa ed al dott. Francesco Forcellini per l'affettuosa assistenza. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada.
Torino, 6 marzo 1994

Prospero e **Grazia Perosino** sono affettuosamente vicini a Laura e Paolo.

Melania e **Francesco** partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Partecipano commossi gli amici **dott. Vincenzo Rezza** e **Marianna**. Famiglie **Pignoni** e **Cavallo**.

E' mancato

Emilio Bruni

anni 63

Addolorati lo annunciano il fratello **Ernesto**, la cognata **Luigina Ceotto**, la famiglia **Reso**, parenti e amici tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia San Gioacchino.
Torino, 2 marzo 1994

Elena, Piero Ceotto partecipano al dolore di Ernesto e Luigina.

MAESTRO CAV.

Salvatore Alfarone

Ciao papà, ora ti trovi immerso in altre melodie: le eterne!
Torino, 1 marzo 1994

Peter, Franco Greco e famiglia partecipano al dolore per la perdita di

Piero Liuzzo

Grazie amico in particolare per i meravigliosi anni «Britstrech».
Torino, 5 marzo 1994

Serenamente è mancato

Lorenzo Triberti

Lo annunciano i figli **Pietro**, **Teresio**, la nuora **Gisella**, i nipoti **Massimo**, **Marco**, **Dario** e **Barbara**, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 10 nella parrocchia Gran Madre di Dio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1994

Gabriella Gorgerino e famiglia sono vicini a Barbara e Teresio.

Le famiglie **Doria, Bellazzi, Nasili** sono vicine a Terry e Barbara.

Presidente, Dirigenti e **Personale** della **Algat SpA** partecipano al lutto del sig. Teresio Triberti per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Anna e **Michele Magliano**, **Antonietta** e **Michele Lolizio**, **Adriana** e **Piergiorgio Sacco** si uniscono al dolore della famiglia.

La cognata **Giovanna**, nipoti **Limone-Blasiol** li ricorderanno affettuosamente.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delia Baino in Tiotto

Addolorati lo annunciano il marito **Attilio**, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mombercelli d'Asti lunedì ore 15,30, partendo dalla Casa di Riposo, presidio Nelli, via Palmieri 23 alle ore 13,30.
— **Torino**, 6 marzo 1994

E' mancato

Ernesto Jayme

L'annunciano: la moglie **Vittorina**, i figli **Inés** col marito **Michelino**, **Anselmo** con la moglie **Felicina**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 c. alle ore 15,30 dall'abitazione.
— **Chiomonte**, 5 marzo 1994

«Il tuo ultimo pensiero siamo stati noi, tu sarai il nostro unico pensiero».

Ci ha lasciati

Emma Latino in Maran

Lo annunciano affranti il suo **Carlo**, **Claudio Marisa Christian**, **Luigi Arabella** e **Rina**. Funerali martedì 8 ore 8,15 parrocchia San Benedetto, indi tumulazione nel cimitero Milanere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1994

Cara **NONNINA**, quando guardando il cielo vedrò la stella più luminosa saprò che sei tu che mi sorridi, il tuo adorato **Christian**.

Giuseppina, **Massimo**, **Franco**, **Delio** e **Vania** si uniscono all'immenso dolore di Carlo nel ricordo della dolcissima **EMMA**.

Le famiglie
Guerrino Maran
Sergio Maran
Renzo Maran
Adriano Cecchin
Ottavio Tessore
partecipano al dolore.

Partecipano con affetto al dolore di Carlo e famiglia gli amici: famiglie **Demichelis**, **Cavallero**, **Depretis**, **Giachino**.

Roberto e **Cristina** sono vicini alla famiglia Maran.

E' mancato

Giovanni Macchi

Con tristezza la moglie **Edith** lo annuncia a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali lunedì 7 corr., ore 10, presso la parrocchia Divina Provvidenza, Torino.
— **Torino**, 4 marzo 1994

E' mancata

Giuseppa Di Stefano in Scardia

Il vuoto che hai lasciato è immenso. Lo annunciano il marito, i figli **Nadia** e **Alessandro**; fratelli, sorelle, nipoti, suoceri e cognati. Funerali lunedì 7 ore 8,15 nella parrocchia del Duomo.
Torino, 6 marzo 1994

E' mancato

Michele Muscariello

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali martedì 8 c.m. alle ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 4 marzo 1994

Partecipano al dolore della famiglia fratelli **Raffo** e famiglia.

In ricordo dell'eterna amicizia **Longo** e famiglia.

Partecipano al vostro dolore famiglia **Marino**, professor **Belli**, professor **Minelli**.

Uniti vostro dolore **Calazzo** e famiglia.

Sentite condoglianze **Lopresti** e famiglia.

Osvaldo e **Adriana Chiappino** partecipano al dolore della famiglia Muscariello per la perdita del loro caro.

Lo **Studio Rabbia - Bossa - Palmero - Rovetti** con **Personale** e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Bruno Festa

Revello, 6 marzo 1994

Piero Rabbia e mamma sono vicini alla famiglia Festa in questo triste momento.
Revello, 6 marzo 1994

Gli amici sono vicini ad Alberto nel ricordo del padre

dott. Vittorio Pempinelli

Stefano Commodo
Andrea ed **Ennio Galasso**
Bruno Labate
Riccardo Lala
Mauro e **Marco Ronco**
Silvano Sarich
Paolo Simone.
Torino, 5 marzo 1994

Alessandra Vitali Rosati partecipa affettuosamente al dolore che ha colpito Alberto e famiglia per la scomparsa del padre

S.E. dott. Vittorio Pempinelli

Torino, 6 marzo 1994

Gemma, Paolo Armone
Olimpia, Amedeo Gabriele
Franca, Maurizio Garrone
gli **Amici** del **Nunzio**
sono vicini a Pippo e famiglia per la scomparsa di

Giovanna Reggio

Torino, 5 marzo 1994

E' mancato

Beppe Arcobelli

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti.
— **Torino**, 3 marzo 1994

(Continua a pag. 11)

L'organo di controllo sulla pubblicità ha giudicato il messaggio della nuova campagna scorretto

«Stop al poster Benetton»

Il Giurì boccia la divisa insanguinata

Da sinistra, Luciano Benetton e Oliviero Toscani.

A sinistra il poster di Benetton censurato dal giurì della pubblicità

Ma Oliviero Toscani contrattacca: «Puniti dalla corporazione dei pubblicitari Non mi pento per quella foto»

MILANO. Ultimo atto: il definitivo ufficiale. Da ieri è stata ordinata la sospensione della pubblicità Benetton con l'immagine degli indumenti insanguinati di un soldato croato». Il Giurì per l'autodisciplina pubblicitaria ha sentenziato: è contraria al primo articolo del codice che [illegible] la scorrettezza dei messaggi.

C'è chi si serve di volti e corpi nella propaganda di mozzarelle e detersivi e chi, invece, usa maglioni e magliette per sbattere in faccia al pubblico gli «united colors» della vita odierna. Sangue compreso: sia quello che avvolge un neonato con il cordone ombelicale ancora intatto, sia quello di un ragazzo morto di guerra. Il duo Benetton-Toscani, ancora una volta, ce l'ha fatta: è «scandalo».

«Sono molto spiacente. Non è quello che una campagna pubblicitaria dovrebbe fare. Io dovrei creare interesse». Parole dette da Luciano Benetton che hanno il vago sapore di un'ammissione: abbiamo un po' esagerato.

Di sicuro, la risonanza è stata notevole. E ha lasciato interdetta mezza Europa l'effige promozionale del gruppo sotto la divisa sporca di sangue di un soldato croato ucciso, la cui nitidezza mette in evidenza il buco di una pallottola. E le accuse di cinismo sono fioccate, abbondanti e uguali a quelle scaturite da passate indignazioni: per il morente di Aids; e per il marciapiede del sangue dell'ammazzato dalla mafia.

Il capo di Benetton è dunque cosparso di cenere quaresimale? Non sembra. Le polemiche sull'ultima campagna del gruppo, ha assicurato lui stesso, «non impediranno alla società di cercare nuovi fatti e nuove emozioni».

Che cosa dice l'altra metà della mela, Oliviero Toscani? Si dichiara, a sua volta, «dispiaciuto».

Allora, Toscani, è pentito di aver fatto quella foto?

«Pentito? Ma scherziamo, non sono un mafioso che si deve pentire. E non lo è neppure Luciano. Diciamo che sono dispiaciuto anch'io che qualcuno abbia potuto prenderla così male».

Allude al Giurì che ha «messo in prigione» la sua opera?

«Quello è tutt'altro discorso. Il Giurì è una corporazione di pubblicitari che da sempre ce l'hanno con me. E, poverini, li posso capire: sono in cattive acque. Il Giurì, del resto, è quello che avalla la pubblicità dei buoni sentimenti, finzioni che poi producono i vari Pietro Masolo».

Così continuerà per la sua strada, Giurì o non Giurì?

«Chi è contrario a questo genere di comunicazione è contrario al cambiamento. E con questo ho detto tutto».

Se gli indumenti insanguinati di un unico soldato hanno potuto sconvolgere più delle immagini di gente straziata da una guerra andate in onda tutte le sere in tv, ben venga quella povera divisa, anche tra maglioni e magliette. Visto la tiepida [illegible] mondiale al sangue che un popolo versa ormai da due anni.

Di sicuro, almeno per ora, Oliviero il Terribile, d'accordo con Benetton, non cambia programma. La società di Treviso dovrebbe chiudere il 1993 con un aumento di vendite del 10% pari a circa 2750 miliardi di lire, con un incremento degli utili non lontano da quello del 13% registrato nel '92. Anche tutto questo fa parte degli «united colors» della vita odierna.

Daniela Daniele

Quando il censore taglia lo spot

Dal bacio tra il prete e la suora al «sexy profumo» di Valentino

ROMA. Sta in numerosi librôni l'elenco di tutti gli spot e i messaggi promozionali censurati negli ultimi anni. Quasi sempre con l'accusa di «volgarità» (articolo primo del codice di autoregolamentazione), spesso perché considerati «pubblicità scorretta» oppure «comparativa», una forma di réclame che in America è praticata da tutte le agenzie mentre in Italia è ancora proibita, sia pure tra le crescenti perplessità delle aziende e delle agenzie.

Tra le vittime del «giurì» per l'autoregolamentazione pubblicitaria, la medaglia d'oro spetta alla coppia Benetton e Oliviero Toscani, le cui campagne finiscono quasi sempre per offendere qualche categoria della società civile, e dilatare a dismisura la popolarità dei maglioni e del loro fotografo ufficiale.

Fu condannato, in seguito a molte polemiche, il manifesto con il neonato sporco di sangue e il cordone ombelicale ancora attaccato, perché «offende la sensibilità del pubblico». E, dopo le proteste dell'associazione dei politrasfusi, furono condannate le fotografie che riproducevano alcune parti del corpo umano con su tatuata la sigla «Hiv positivo», sieropositivo, perché giudicato «scorrette e irriguardose della persona umana». E ancora, fu condannato, a seguito delle lagnanze dei cattolici, il bacio tra un prete e una suora, in quanto «offensivo della morale e della religione».

Le forbici della censura hanno colpito anche il sarto Valentino: lo spot sul suo profumo «Vendetta», fortemente allusivo d'un rapporto sessuale, dopo qualche apparizione su «Telepiù» è scomparso dalla televisione, sempre per ordine del Giurì.

Ma il caso forse più clamoroso è dello scorso marzo, quando ad essere bocciata fu una pagina meta-pubblicitaria, destinata alle aziende e contro i tagli alla promozione. La campagna, ideata dall'agenzia torinese Barbella, Gagliardi e Saffirio, era indirizzata a tutti quelli che stanno pensando di tagliare un budget», nel momento in cui molte aziende cominciavano a ridurre i fondi destinati alla reclamizzazione dei prodotti. Si trattava di una fotografia in cui si vedeva un uomo senza volto, ritratto solo nella parte centrale del corpo, e una mano che impugnando una forbice da sarto si avvicinava pericolosamente alla patta dei suoi calzoni. Testo: «Quando c'è aria di recessione, qual è la prima tentazione delle imprese? Dare un taglio a quella piccola appendice che si chiama pubblicità. Questi tagli fanno più male che bene».

Ma, zac, ben prima che il mondo si dividesse sulla vicenda Bobbitt, il taglio fu dato proprio a quell'iniziativa di comunicazione. Commento degli autori: «Ci hanno giudicati come se fossimo un film con Moana Pozzi».

[r. cri.]

(Segue da pagina 10)

Sarebbe legato al clan che a gennaio ha ucciso due militari

Agguati ai carabinieri, un arresto

Calabria, in cella spacciatore di droga

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nascosta in un traffico miliardario di eroina purissima la chiave degli agguati in serie ai carabinieri in Calabria. Forse è finito in trappola uno degli uomini che avrebbero appoggiato il commando che ha messo a segno gli attentati, compreso, pare, quello mortale del 18 gennaio. L'importante svolta nelle indagini è venuta dopo il doppio rinvenimento di circa sei chilogrammi di droga pesante al rione Saracinello; lo stesso dove in dicembre e a febbraio due pattuglie di carabinieri erano state prese di mira dai killer. Ma l'elemento più importante forse è venuto dalla scoperta di circa mezzo chilo di eroina bruciata rinvenuta in un'auto abbandonata e distrutta dalle fiamme dopo il primo atto delittuoso.

«Abbiamo ora tutta una serie di elementi che ci permettono di essere alquanto ottimisti sull'esito delle indagini» ha dichiarato il sostituto procuratore Vincenzo Pedone, dopo l'arresto di un uomo - Cristoforo Ecclestino, 47 anni, muratore ma, in effetti, custode di un appezzamento di terreno dove venerdì erano stati rinvenuti dai paracadutisti dell'Arma circa tre chilogrammi di eroina ben conservata in contenitori di vetro per un valore di 3 miliardi. Ma dal nascondiglio, successivamente, sono spuntate anche alcune armi, comprese forse quelle che hanno fatto fuoco contro le pattuglie dei carabinieri. La posizione del muratore è stata messa in relazione con la latitanza del figlio, Antonino, 29 anni, indagato per associazione a delinquere e spaccio di droga, ed indicato come appartenente alla cosca dei Lo Giudice, una delle più pericolose operanti in città, e soprattutto con l'arresto, avvenuto qualche giorno addietro del commerciante Paolo Villani. Quest'ultimo è risultato il proprietario della Regata intercettata dai carabinieri la sera del 2 dicembre al rione Saracinello dalla quale era partita una scarica di mitraglietta. L'auto era riuscita a sfuggire all'inseguimento e venne ritrovata l'indomani bruciata, ma senza targa. Il proprietario, la mattina stessa, ne aveva denunciato la scomparsa ma all'episodio non si era dato molto rilievo fino al primo febbraio quando, nello stesso rione, erano stati ridotti in fin di vita i carabinieri Sebastiano Musico e Pasquale Serra e dopo che a Scilla, il 18 gennaio, sull'autostrada, erano stati massacrati altri due militari, Vincenzo Fava ed Antonino Garofalo.

Il rinvenimento in un terreno frequentato dal Villani di varie armi tra cui due mitragliette di fabbricazione jugoslava e dello stesso tipo di arma usata negli agguati ai carabinieri e i resti di droga bruciata all'interno di un nascondiglio della Regata rappresenterebbero gravi indizi a carico delle persone arrestate e di quanti gravitano attorno a loro. Sugli episodi verificatisi in città a giudizio degli inquirenti quasi certamente la presenza delle pattuglie dei carabinieri ha impedito la consegna di quantitativi di eroina destinata al mercato locale mentre per il duplice omicidio di Scilla l'auto dei militari diretta a Villa San Giovanni per un servizio d'ufficio si sarebbe involontariamente intromessa fra due auto di trafficanti, la prima di vedetta e la seconda con la «merce» a bordo. Il relais della gazzella avrebbe fatto scattare la [illegible] di chi occupava la prima auto che avrebbero ucciso i due militari per consentire che il prezioso carico di droga giungesse poi a destinazione.

Enzo Laganà

Studentessa a Messina

Muore cadendo dalla finestra della scuola

MESSINA. Loredana Borgia, 18 anni, studentessa del quarto magistrale, è morta precipitando dal terzo piano dell'istituto parificato Benedetto Virzì di Sant'Agata di Militello. La giovane, uscita con i compagni dalla classe, si è affacciata ad una finestra del corridoio per accertarsi della presenza del padre, Vincenzo Borgia, 56 anni, docente di matematica nella scuola media distante pochi metri dall'istituto magistrale. Loredana è precipitata da un'altezza di una quindicina di metri. Trasportata in ospedale è morta poco dopo. Sull'episodio hanno avviato le indagini polizia e carabinieri. Secondo le testimonianze, Loredana sarebbe precipitata nel tentativo di recuperare un vocabolario che le stava sfuggendo di mano. La studentessa lo scorso anno [illegible] vittima di un'altra caduta da un terrazzino al primo piano della sua abitazione.

[f. a.]

Sabotaggio a Livorno

Spruzzata [illegible] radioattiva su camice dei medici

LIVORNO. Un misterioso sabotaggio ha messo ko, ieri, il reparto di medicina nucleare dell'ospedale di Livorno. Un quantitativo non determinato dell'isotopo radioattivo tecnezio 99, usato da sanitari dello stesso reparto per analisi a contrasto, è stato infatti utilizzato da un ignoto sabotatore per contaminare sia i macchinari che i camici di medici e infermieri. L'allarme è stato dato dagli stessi sanitari, quando si sono sottoposti al solito rituale dell'esame del rilevatore di radioattività chiamato «manipiedi». Il rilevatore risultava praticamente impazzito, nel reparto esisteva infatti un tasso di radioattività abnorme, stratosfericamente fuori dalla norma. Rimane ora l'interrogativo sulle ragioni di questo gesto: un lugubre avvertimento o solo l'atto di un pazzo? Gli inquirenti sono già al lavoro, ma tra molte difficoltà.

[f. g.]

Pubblichiamo la seconda parte delle modifiche al prontuario decise dal ministero della Sanità

Le novità per l'acquisto dei farmaci

Ecco la lista delle confezioni che cambiano fascia

Ecco [illegible] lista delle 29 confezioni di specialità medicinali che, [illegible] seguito al decreto [illegible] modifica del prontuario farmaceutico, sono state classificate in fascia «a» (a carico del Servizio sanitario nazionale). La [illegible] classificazione decisa dalla Commissione unica del farmaco (Cuf) è stata possibile perché le aziende hanno potuto dimostrare che per queste sostanze non c'era un elevato rapporto costo-beneficio. [illegible] ogni prodotto, nell'elenco compaiono il nome del farmaco, il tipo [illegible] confezione e l'industria produttrice.

Brumixol, 6 [illegible] vag 100 mg, Bruschettini. Dimetrosc, 10 cps 2,5 mg, Poli. Peflox 2 cpr 400 mg, Formenti; Peflacin 2 cpr 400 mg, Rhone-Poulenc R., Delnegin 6 ov vag 100 mg, Poli. Avocin, im iv 10,1 g + 1 f, Cyanamid; Avocin, im iv 1 fl 2 g + 1 f, Cyanamid. Peracil, im iv 1 fl 1 g + 1 f, Bonisconiro e Ga; Peracil, im iv 1 fl 2 g + 1 f, Bonisconiro e Ga; Picillim, im iv 1 fl 1 g + 1 f, Ct. Picillim, im iv 1 fl 2 g + 1 f, Ct; Piperital, im iv fl 1 g + 1 f, Ibi; Piperital, im iv fl 2 g + 1 f, Ibi; Pipracin iniett., 1 fl 1 g + 1 f, Ibi; Pipracin iniett., 1 fl 2 g + 1 f, Ibi; Panacef. [illegible] cps 500 mg, Lilly; Panacef, bb [illegible] gtt 20 ml 5% Lilly, Panacef, os sosp 100 ml 5%, Lilly, Artroxen 30 cpr 500 mg, Leben; Proxan, 30 cpr 500 mg, Lafare; Impromen, 30 cpr 5 mg, Formenti; Impromen im iv [illegible] 1 ml [illegible] m, Formenti. Impromen, [illegible] gtt 30 ml [illegible] mg/ml, Formenti. Impromen, [illegible] cpr 1 mg, Formenti; Impromen, 30 cpr 10 mg, Formenti; Impromen, os gtt 30 [illegible] 2 mg/ml, Formenti; Lantanon, 30 mg 30 cpr. Organon Italia Lantanon, os gtt 15 ml [illegible] mg/ml, Organon [illegible]. Ansimar scir. [illegible] ml 2%, Abc-Torino

* * * *

Pubblichiamo di seguito [illegible] lista delle 366 confezioni di specialità medicinali che fanno parte dell'allegato «3a» del decreto di modifica. Sono specialità medicinali che restano collocate [illegible] vengono trasferite nella classe «c» (a carico totale del cittadino) in considerazione del fatto che i relativi prezzi, anche con le diminuzioni proposte dalle aziende, comportano costi [illegible] terapia non compatibili con le esigenze del Servizio sanitario nazionale. Per ogni prodotto, nell'elenco compaiono il nome del farmaco, la ditta produttrice e il tipo di confezione.

AEROTEC Synthelabo, inalatore automatico 200 dosi: Alfodac Bkl, 30 comp 100 mg, Alfodac Bkl, 30 comp 200 mg. Alomen Benedetti, im fl g 0,5 + 1 solv 2 ml; Alomen Benedetti im fl 1 g + 1 solv 3 ml. Ambromucil Malesci, [illegible] bustine granulare 25 mg; Ambromucil Malesci, ad 30 bustine granulare 100 mg; Ambromucil Malesci, 30 capsule 100 mg; Ambromucil Malesci, sciroppo 1% 200 ml; Ansimar Abc, bb 20 bustine orali [illegible]; Aprenim Ibp Pavese 30 capsule 275 mg, Aprenim Ibp Pavese [illegible] capsule 550 mg; Aprenim Ibp Pavese, [illegible] supposte 275 mg; Aprenim Ibp Pavese, 10 supposte [illegible] mg; Artromed Medosan, [illegible] compresse rivestite 600 mg, Artromed Medosan [illegible] compresse rivestite 600 mg; Artroxen Leben 5, 10 supposte 500 mg Augmentin Smith Kl Bee 12 comp. solubili 625 mg; Augmentin Smith Kl Bee., 12 bustine granulato 312,5 mg; Aulin [illegible] Italia Spa, 15 comp 200 mg; Aulin Bm Italia Spa mite [illegible] bustine 50 mg; Aulin [illegible] Italia Spa. 10 supposte 200 mg; Axer Alfa Alfa Wasser, 30 capsule 275 mg Axer Alfa Alfa Wasser forte, 550 im 6 fl 550 mg + 6 f; Axer Alfa [illegible] Wasser., im 6 f liof 275 mg + 6 f 4 ml; Axer Alfa Alfa Wasser forte [illegible] cps rett 550 mg; Azitrocin Roerig [illegible] capsule 250 [illegible]

BAMIFIX Chiesi 300 30 confetti 300 mg; Bamifix Chiesi, ad [illegible] supposte 750 mg, Bamifix Chiesi, [illegible] 10 supposte [illegible] mg Bamifix Chiesi 30 comp 900 mg; Bethacil Fisons Italc im 1 flac 1,5 g + 1 solv; Bethacil Fisons Italc iv 1 fiala 1,5 g + 1 solv Bethacil Fisons Italc bb im iv 250 - 500 mg + solv 1,6 ml, Bethacil Fisons Italc sosp orale 5% 100 ml 5 g; Bethacil Fisons Italc., 8 comp div [illegible] 750 mg, Bethacil Fisons Italc, iv 1 flac 1 g sulb + 2 g amp; Biofurex Kbr, im 1 fl polv 500 mg + 1 solv 2 ml Biofurex Kbr im [illegible] fl polv 1 g + 1 f solv 4 ml Brioffl Alfa Wasser bb 10 supposte 250 mg Brioffl Alfa Wasser [illegible] 30 comp rivestite [illegible] mg; Broncomnes Bracco, p 30 bustine 25 mg. Broncomnes Bracco, ad [illegible] bustine granulare 100 mg, Broncomnes Bracco, [illegible] capsule [illegible] mg; Broncomnes Bracco sciroppo 1% 200 ml Brumixol Bruschettini crema vaginale 30 g, Brumixol Bruschettini [illegible] mg Brumixol Bruschettini [illegible] mg Brumixol Bruschettini, [illegible] ovuli 100 mg; Butovent Chiesi, aerosol dos 200 erogazioni

CANTOR Midy, [illegible] comp 50 mg; Cantor Midy, soluzione flaconcino 30 ml, Carvipress Gentili, [illegible] comp divisibili 25 mg; Carvipress Gentili, 15 comp divisibili 50 mg; Ce[illegible] Schering Plou [illegible] capsule [illegible] mg; Cedax Schering Plou. 4 capsule [illegible] mg; Cedax Schering Plou., 6 bustine 200 mg; Cedax Schering Plou 4 bustine 400 mg; Celam [illegible]gis, im 1 fl 0,5 g + 1 f solv; Celam Magis. [illegible] iv 1 flacone + 1 fiala. Celatrix Bkl, 8 capsule 500 mg; Celatrix Bkl, soluz estemp orale 100 ml; Celazone Locatelli, im 1 flacone 500 mg + [illegible] 1 2 ml; Cefikoral Menarini, [illegible] comp rivestite 200 mg; Celoneg Tosi, im flac 500 mg + 1 solv 4 ml; Celosint Crosara, im 1 flac 250 mg + 1 f 1 ml; Cefosint Crosara, im 1 flac [illegible] mg + 1 f 1,5 ml; Cefurex Salus, im iv fl 500 mg + 1 solv 2 ml; Ceturin Magis, im 1 flacone [illegible] mg + 1 f solv; Cetrazil Herdel, [illegible] capsule 500 mg; Cetrazil Herdel, flac sosp estemp 5% 100 ml; Cetrinox Magis, sosp 100 ml 250 mg/5 ml, Cetrinox Magis [illegible] capsule 500 mg Chinson Corvi, p 30 bust granulare 25 mg, Chinson Corvi, [illegible] 30 bust granulare 25 mg; Chinson Corvi, 20 capsule 100 mg; Chinson Corvi. flac sciroppo 200 ml 1%; Clavulin Farmitalia, 12 bust 312,5 mg; Clavulin Farmitalia, 12 comp solubili 625 mg; Clavulin Farmitalia, 12 comp solubili 312,5 mg; Clinoril Neopharmed, [illegible] comp 200 mg, Clopixol Pierrel, 30 comp 10 mg; Clopixol Pierrel, [illegible] comp [illegible] mg, Clopixol Pierrel, 10 comp 40 mg. Clopixol Pierrel, im 10 fiale 10 mg; Clopixol Pierrel, flac gocce orali 20 ml; Colifossim Coli, im 1 fl 500 mg + 1 f.

DAFNEGIN Poli, 15 ovuli 50 mg; Dafnegin Poli, schiuma vaginale [illegible] ml; Dardum Lisapharma, im 1 fl [illegible] mg + 1 f; Daverium Poli, flac. gocce 30 ml [illegible] mg/ml; Daverium Poli 20, 20 comp 20 mg; Deflan Guidotti, 10 comp [illegible] mg; Deflan Guidotti, 10 comp 30 mg; Dilenak Smith Kl Bee . 30 capsule Dilatrend Bm Italia Spa, 30 comp divisibili 25 mg; Dilatrend Bm Italia Spa, 15 comp divisibili 50 mg; Dural Malesci 14 comp divisibili [illegible] mg; Dural Malesci, iv 5 fiale 10 mg/2 [illegible]. Dural Malesci, flebo 1 fiala 200 mg; Diuresix Menarini, 14 comp 10 mg; Diuresix Menarini, iv 5 [illegible] 10 mg/2 ml; Diuresix Menarini, iv 1 fiala 200 mg/20 ml; Dolmen Sigmatau, 10 supposte 20 mg; Dolmen Sigmatau 1 f liof 20 mg + 1 f solv, Dolmen Sigmatau, 2 f liof 20 mg + 2 f solv; Dolmen Sigmatau, [illegible] f liof 20 mg + 6 f solv. Dumirox Upjohn, 30 comp [illegible] mg

EDOLAN Lepetit. [illegible] confetti 200 mg; Eposerin Farmitalia, im fl 250 mg + 1 solv 2 ml; Eutimil Asahi Pharma, 12 compresse 20 mg; Evademin Gambar, lav vag. 5 fl 10 ml + 5 fl 140 ml

FARECEF Lafare, 1 flac g 0,5 + [illegible] ml solv; Faretrizin [illegible] 8 capsule 500 mg; Faretrizin Lafare, os gran sospensione 100 ml 5% Favarin Ucm, 30 compresse [illegible] mg; Flantadin Lepetit, 10 compresse 30 mg; Flantadin Lepetit, 10 compresse [illegible] mg; Floginax Lifepharma, 20 compresse 250 [illegible] Floginax Lifepharma, 30 compresse 250 mg; Floginax Lifepharma, 10 supposte 500 mg; Flogogin Tosi, 10 supposte 500 mg; Flogogin Tosi, im 6 f liof 275 mg + 6 f solv; Floiid Ct, 15 compresse 200 mg; Floiid Ct 10 supposte [illegible] mg; Flomax Chiesi, sospensione 200 ml 3,5%, Flomax Chiesi, [illegible] compresse 350 mg, Floxalin Salus 10 supposte [illegible] mg; Floxalin Salus, 30 bustine 560; Fluoxeren Menarini, 12 capsule [illegible] mg

GIBICEF Metapharma, im 1 fl 500 mg + 1 f solv; Gibinap Metapharma, [illegible] supposte [illegible] mg; Gibinap Metapharma, 6 fiale liof 275 mg + 6 f solv; Gibixen Metapharma 250, [illegible] capsule; [illegible] Metapharma [illegible] 10 supposte

IMECEF Roussel Pharma, im [illegible] fl [illegible] mg + 1 f solv 2ml; Ipatrizina Ipa 8 capsule 500 mg; Ipatrizina Ipa sospensione orale 5% 100 ml; Ipazo[illegible] Ipa, im 1 fl polv 500 mg + 1 f solv Isocef Recordati, 8 capsule [illegible] mg. Isocef Recordati, 4 capsule 400 mg; Isocef Recordati 6 bustine [illegible] mg; Isocef Recordati [illegible] bustine 400 mg. Isogyn Crosara, [illegible] tavolette vaginali; Isogyn Crosara, crema ginecologica 30 g 1%; Isogyn Crosara, 1 ovulo vaginale 600 mg

J[illegible] Chiesi. 50 compresse 5 [illegible]

KEFOX Ct, im 1 fl 500 mg + 1 f, Kefox Ct, vena 1 fl 1 g + 1 f; Kefoxina Ct [illegible] capsule [illegible] mg; Kefoxina [illegible] sciroppo estemporaneo 60 g; Ketrizin Esseti 8 compresse 500 mg Ketrizin Esseti, sciroppo estemp 60 g granul; Kredex Smith K [illegible], 30 compresse divisib 25 mg; Kredex Smith K. B., 15 compresse divisib 50 mg

LAFUREX Lafare, 1 fl 500 mg + 1 f solv; Lafurex Lafare, 1 fl 750 mg + 1 f solv; Lampomandol Agipe, 1 fl 1 g + 1 f solv; Lamposporin Leben S., [illegible] flacone 500 mg + 1 fiale; Lampotrix Leben S., [illegible] capsule 500 mg; Lampotrix Leben S., sospensione granulare [illegible] ml; Laser Tosi, 30 compresse [illegible] mg; Laser Tosi, [illegible] supposte 500 mg; Laser Tosi, 10 supposte 250 mg; Laser Tosi, 30 bustine 250 mg; Ledoren Bonisconiro e G., 15 compresse 200 mg; Ledoren Bonisconiro e G., [illegible] supposte [illegible] mg; Leniartril San Carlo, 10 supposte 500 mg; Lenidolor Menarini [illegible] capsule 50 mg; Lenidolor Menarini, [illegible] capsule 100 mg, Lenidolor Menarini, 10 supposte 200 mg; Lenidolor Menarini, 10 supposte 100 mg; Lenidolor Menarini, flacone contagocce 30 ml; Livial Organon Italia, 30 compresse: [illegible] Wyeth, 14 confetti 300 mg; Loricin Sigmatau, im 1 flaconcino 1,5 g; Loricin Sigmatau, [illegible] flaconcino 1,5 g; Loricin Sigmatau, bb im iv fl 250/500 mg + solv; Loricin Sigmatau, 12 compresse 375 mg, Loricin Sigmatau, flac sosp estemp 76,2 g; Loricin Sigmatau, 8 compresse 750 mg, Loricin Sigmatau, iv 1 flac [illegible] g sulb + 2 g amp; Lyndak Eurofarmaco, [illegible] compresse 100 mg

MANDOKEF Lilly, im 1 fl 1 g + 1 f 4 ml lidoc; Mandokef Lilly, im iv [illegible] fl 2 g; Mandokef Lilly, im 1 fl 500 mg + 1 f2 ml lidoc; Mandokef Lilly, im 1 fl 250 mg + 1 f 2 ml lidoc; Mandolsan San Carlo, im iv 1 fl 1 g + 1 f; Maveral Farmades, [illegible] compresse 50 mg; Meclodol Parke Davis, [illegible] capsule [illegible] mg; Meclodol Parke Davis, 30 capsule 100 mg; Meclodol Parke Davis 10 supposte 100 mg; Meclodol Parke Davis, 10 supposte 200 mg; Meclodol Parke Davis, flacone gocce [illegible] ml; Mesulid Lpb 15 [illegible]presse 200 mg; Mesulid Lpb, mista [illegible] bustine gran 50 mg; Mesulid Lpb 10 supposte [illegible] mg; Metafar Lafare im 1 flac 0,5 g + solv 2 ml; Metafar Lafare, im 1 flac 1 g + solv 4 ml. Mionidin Spa, 30 compresse [illegible] mg; Mionidin Spa, 30 compresse 4 mg; Mionidin Spa, 30 compresse [illegible] mg; Miracet Tosi, 8 capsule [illegible] mg, Miracet Tosi, polvere gran 60 g sosp [illegible] ml, Mornifiu Master Pharma, sospensione 200 ml 3,5%; Mornifiu Master Pharma, [illegible] compresse 350 mg; Movens Inverni Beffa, 30 capsule 100 mg; Movens Inverni Beffa, 10 supposte 100 mg; Movens Inverni Beffa, [illegible] supposte 200 mg; Movens Inverni Beffa, gocce 30 ml; Myrol Pierrel, flacone gocce [illegible] ml 0,8%; Myrol Pierrel. [illegible] compresse [illegible]

NABUSER Skf, 20 compresse rivestite 1 g, Nabuser Skf, 20 bustine granulare 1 g; Napreben Lisapharma, [illegible] capsule 550 mg; Napreben Lisapharma, 30 capsule 275 mg; Napreben Lisapharma 10 supposte 550 mg; Napreben Lisapharma [illegible] supposte 275 mg; Naprius Magis [illegible] compresse 250 mg; [illegible]prius Magis, 10 supposte 250 mg; Naprius Magis, 10 supposte [illegible] mg, Naprius Magis, polvere [illegible] bustine 250 mg Naprodol Farge, 10 supposte 550 mg; Naprorex Lampugnani 10 supposte 550 mg Naprosyn Recordati mite, 8 supposte 250 mg; Naprosyn Recordati mite, 10 supposte 250 mg; Naprosyn Recordati, 8 supposte [illegible] mg; Naprosyn Recordati, 10 supposte [illegible] mg, Naprosyn [illegible]cordati mite, gran [illegible] bustine 250 mg Naprosyn Recordati mite, im 6 f 250 mg + 6 f 2,5 ml; Naprosyn Recordati, im 6 f liof 500 mg + 6 f 5 ml, Naprosyn Recordati, 10 compresse [illegible] mg; Naprosyn Recordati, 20 compresse 250 mg; Naprosyn Recordati Ec mite, [illegible] cpr gastror 250 mg, Natrioxen Leben S., 10 Supposte [illegible] mg; Natrioxen Leben S., im 6 fiale 550 mg/5 ml; Natrioxen Leben S., im 6 f liof 275 mg + 6 f solv; Neoduplamox Skf, [illegible] bustine granul 312,5 mg; Niflam Upsamedica, [illegible] 10 supposte 500 mg; Niflam Upsamedica bb [illegible] supposte 285 mg; Nims Caber, 10 supposte 200 mg; Novacef Locatelli 8 capsule 500 mg; Novacef Locatelli granul 100 ml sosp estemp; Numidan Therabel, [illegible] capsule 300 mg; Numidan Therabel, [illegible] bustine granulato [illegible] mg, Numidan Therabel. 10 supposte 600 mg

ORAXIM Malesci 12 compresse 125 mg Orotrix San Carlo 8 compresse rivestite [illegible] mg Orotrix San Carlo, sospensione orale [illegible] ml

PANACEF Lilly 12 capsule 250 mg; Panacef Lilly, gran sosp 100 ml 125 mg/5 ml; Panacef Lilly Retard 12 compresse 375 mg, Panacef Lilly Retard 8 compresse 500 mg, Panacef Lilly Retard 6 compresse [illegible] mg Polixima Sifarma im 1 flac [illegible] mg + 1 solv 2 ml Prexan Lafare [illegible] capsule 250 mg; Prexan Lafare [illegible]. 10 supposte; Prexan Lafare 375, 30 bustine; Prexan Lafare, [illegible] bustine granulare [illegible] mg, Primeral Master Pharma, 10 supp [illegible] mg; Primeral Master Pharma, im [illegible] f liof + solvente; Protiaden Boots Italia mite, 60 capsule 25 mg, Protiaden Boots Italia, 30 confetti 75 mg; Prozac Lilly, 12 capsule [illegible] mg

RELIFEX Smith Kline Beecham, 20 compresse rivestite 1 g; Relifex Smith Kline Beecham, 20 bustine 1 g, Resulin [illegible] Chimico Rende, 10 supposte [illegible] mg; Rexalgan Dompe. 10 supposte [illegible] mg; Rexalgan Dompe, 1 f liof 20 mg + 1 f solv; Rexalgan Dompe, 2 f liof 20 mg + 2 f solv; Rexalgan Dompe, 6 f liof 20 mg + 6 f solv; Ribotrex Ellem, 5 capsule 250 mg; Rocefin Roche 0,25, im 3 fl-f + 3 f solv; Rocefin Roche 0,5, im 3 fl-f + 3 f solv; Rocefin [illegible] im 3 flac + 3 [illegible] solv

SALBUFAX Master Pharma, aero[illegible] 200 dosi; [illegible] Master Pharma, 30 compresse 10 mg; Septomandolo Ipa, iv 1 flac 1000 mg + 1 f sol 10 ml; Serad Errekappa, 15 capsule 50 mg; Sereupin Ravizza, [illegible] compresse 20 mg; Seroxat Smith Kline Beecham, 12 compresse [illegible] mg; Sirdalud Sandoz, 30 compresse [illegible] mg; Sirdalud Sandoz, 30 compresse 4 mg; Sirdalud Sandoz. 30 compresse 6 mg; Sulic Crosara. 30 [illegible]presse 200 mg, Sulic Crosara, 10 supposte 200 mg. Suprax Cyanamid, [illegible] compresse rivestite [illegible] mg; Suralgan Poli, 30 compresse 300 mg. Suralgan Poli 30 bustine 300 mg; Suralgan Poli, 10 supposte 300 mg; Surfolase Poli, p 30 bustine granulare 25 mg; Surfolase Poli, ad 30 bustine 100 mg; Surfolase Poli. [illegible] capsule [illegible] mg; Surfolase Poli, flacone sciroppo 1% [illegible] ml; Surgamyl Corvi, 30 compresse 300 mg; Surgamyl Corvi, 10 supposte 300 mg. Surgamul Corvi, [illegible] bustine granulato 300 mg; Surgamyl Corvi, im [illegible] f liof [illegible] mg + 6 f solv, Synalgo Geymonat 340, 30 compresse Synalgo Geymonat, ad [illegible] supposte: Synalgo Geymonat, bb 10 supposte Synflex Recordati, 30 capsule 275 mg, Synflex Recordati forte 550, 10 supposte 550 mg; Synflex Recordati, 10 supposte [illegible] mg; Synflex Recordati forte 550, im 6 fiale 550 mg.

TAMYL Fisons Italchimici, 8 capsule [illegible] 500 mg; Tamul Fisons Italchimici, sospensione [illegible] orale 125 g; Talig Bioindustria, 15 capsule [illegible] mg, Ternelin Samil, [illegible] compresse [illegible] mg; Ternelin Samil, 30 compresse 4 mg; Ternelin Samil, 30 compresse 6 mg; Tiaprofen Bioprogress, 30 bustine 300 mg; Tiaprorex Lampugnani, [illegible] bustine [illegible] mg; Tiaprorex Lampugnani 30 compresse 300 mg; Tiaprorex Lampugnani, 10 supposte [illegible] mg; Ticoflex Farma Uno, ad 10 supposte, Ticoflex Farma Uno, 30 compresse; Tilcotil Roche, 10 supposte [illegible] mg; Tilcotil Roche, 1 fiala liof 20 mg + 1 f solv; Tilcotil Roche, [illegible] fiale [illegible] 20 mg + 6 f solv; Tilcotil Roche, [illegible] fiale liof 20 mg + 1 f s Tilcotil Roche, 2 fl fiala liof 20 mg + 2 f s; Tilcotil Roche, 6 fl fiala liof 20 mg + 6 f s; Tilexim Select. 12 compresse [illegible] mg; Tolectin Ckag, 30 cps 400 mg; Tolectin Ckag 10 sup 400 mg; Toradiur Bm Italia Spa, 14 compresse 10 mg; Toradiur Bm Italia Spa, 5 fiale 10 mg 2 ml; Toradiur Bm Italia [illegible] 1 fiale 200 mg 20 ml; Toranorm Serpero, 14 compresse divisib 10 mg; To[illegible] Serpero, [illegible] fiale 10 mg 2 ml Toranorm Serpero, 1 fiala 200 mg 20 ml; Tricef Eurofarmaco, 6 capsule [illegible] mg, Tricef Eurofarmaco, 20 bustine [illegible] mg Trixilan Pulitzer, 6 capsule [illegible] mg, Trixilan Pulitzer, sospens gran [illegible] ml; Trozocina [illegible]gmatau, 6 capsule 250 mg

UNASYN Pfizer, im [illegible] mg sulb + 1000 mg amp; Unasyn Pfizer, iv [illegible] 500 mg sulb + 1000 mg amp; Unasyn Pfizer, bb im/iv [illegible] 250 mg + 500 mg + sol; Unasyn Pfizer, [illegible] compresse 375 mg; Unasyn Pfizer, bb 1 fl sospensione [illegible] ml/5 g; Unasyn Pfizer, [illegible] compresse divisibili 750 mg; Unasyn Pfizer, iv 1 flac 1 g sulb + 2 g amp, Unoxime Firma, [illegible] compresse rivestite 200 mg

VOLTAREN Ciba Geigy, 21 [illegible]presse solubili

XENAR Alfa Wassermann mite [illegible] compresse 250 mg, Xenar Alfa Wassermann mite, 10 supposte 250 mg Xenar Alfa Wassermann 10 supposte 500 mg; Xenar [illegible] Was[illegible] 30 capsule 375 mg; Xenar Alfa Wassermann, orale granulare 30 bust 375 mg

ZANITRIN Bristol Sud, 12 capsule 250 mg Zanitrin Bristol Sud, 8 capsule 500 mg, Zanitrin Bristol Sud, sosp orale 100 ml 250 mg/5 ml; Zanitrin Bristol Sud sosp orale 60 ml 500 mg/5 ml, Zinat Crosara 8 capsule [illegible] mg; Zinat Crosara, flac gran secco 100 [illegible] sosp; Zinnat Glaxo p 12 compresse rivest 125 mg; Zitrix Metapharma, [illegible] capsule 500 mg, Zitrix Metapharma, 1 flacone 60 ml 500 mg/5 ml; Zitromax Pfizer, 6 capsule 250 mg; Zoncef Agipa, im 1 fl 1 g + 1 f solv 3 ml; Zoncef Agipa, im 1 [illegible] 500 mg + 1 f solv 2 ml; Ziriden Ibn, crema ginecol 2% 78 g; Zoniden Ibn, 6 ovuli vaginali 100 mg; Zoret Duncan, p 12 compresse rivest 125 mg

* * * *

Di seguito pubblichiamo la seconda parte (la prima è stata pubblicata ieri) dell'elenco di 653 confezioni di medicinali contenute nell'allegato II del decreto [illegible] modifica [illegible] Cuf. Tali confezioni, dopo i ricorsi su base scientifica, hanno subito variazioni di fascia [illegible] delle [illegible] Per ogni prodotto, nell'elenco compaiono il nome del farmaco, la ditta produttrice, il tipo di confezione, la classe di appartenenza e il numero dell'eventuale nota di spiegazione.

KCL Retard Zyma, 40 confetti 600 mg, a. Kemi Ct, 10 flaconcini [illegible] g, [illegible] Klacid Abbott, iv fla [illegible] mg + 1 solv [illegible] ml, h; Konakion Roche, [illegible] confetti 10 mg, a; Konakion Roche, gocce orali 2,5 ml 50 mg, a; Kytril S. K. Beecham. 1 fiala 3 mg/3 ml, a, 57

L-CARNITINA Coli, 10 compresse 1 g, c; L Carnitina Coli, [illegible] contenitori monodose 1 g, c; Laevosan Bm Italia spa infus 250 ml 5%, c, Laevosan Bm Italia spa infus [illegible] ml 10%, c; Laevosan [illegible] Italia spa infus [illegible] ml 5%, c, Laevosan Bm Italia spa. iv 5f 10 ml 20%, c; Lefcar Glaxo, 10 comp. masticabili 1 g, c; Lefcar Glaxo, 10 flac.ni uso orale g 1, c; Lefcar Glaxo. flac 20 ml soluz orale 30%, c; Lefcar Glaxo, im iv 5 fiale [illegible] g, c; Levobren Knoll, 20 compresse 100 mg, b, Levobren Knoll, 20 compresse 50 mg, b; Levobren Knoll, 6 fiale 50 mg, b; Levocarvit Mitim, 10 flaconcini 10 ml, c; Levocarvit Mitim, iv 5 fiale [illegible] g, c, Lisopulm Esseti 30 compresse 30 mg, c; Lisopulm Esseti, flac sciroppo 200 ml 0,3%, c; Lisopulm Esseti, granul [illegible] bustine 15 mg, c; Litobile Inter Falk, 30 capsule [illegible] mg, b 2; Litur[illegible] Mann, [illegible] compresse 50 mg, c; Luxazone Allergan collirio [illegible] ml 0,2%, c; Luxazone Allergan, pomata oftalmica 3 g, c; Luxazone Eparina Allergan, collirio 3 ml, c

MACLADIN Guidotti, [illegible] 1 500 mg + 1 solv 10 ml, h; Macmiror C Poli, 12 ovuli 500 mg, c Macmiror C Poli, 15 ovuli, c; Macmiror [illegible] Poli pomata 30 g, c; Medocarnitin [illegible]san, 10 flac orali monod 1 g, c; Medopren Malesci, [illegible] compresse [illegible] mg, a: Medopren Malesci, [illegible] compresse [illegible] mg, a: Mefoxin Merck Sharp&Dohme, 1fl 1g + 1 2 ml, h; Mefoxin Merck Sharp, 1fl 1g + f 10 ml, h, Mefoxin Merck Sharp, 1 fl 2 g + 1 20 ml, h; Metacaf Ital Suisse, iv [illegible] 1000 mg + 1 solv, h; Metafar Lafare, iv 1 flac 1 g + f sol 10 ml, h; Metafar Lafare, [illegible] 1 flacone 2 g, h; Metastron Amersham, 1 fiala soluz sterile, h; Metazol Ct iv, 1 fl 1000 mg + 1 f solv 10 ml, h; Metazol Ct iv, [illegible] flacone 2000 mg, h: Metina Pierrel 10 flac or 1,226 g 10 ml, c; Metina Pierrel im iv, 5 fiale 1 g, c; Micotef Lpb, gel orale g 40, c Miocardin Magis, 10 comp masticabili 1 g, c, Miocardin Magis [illegible] flaconi orali 10 ml, c; Miocardin [illegible]gis, gocce [illegible] 20 ml, c, Miocor Ecobi 10 flaconcini [illegible] g, c; Miotonal Caber, 10 cont n monodose 1 g, c. Modivid Hoechst, im flac polv 1 g + 1 solv, h. Modivid Hoechst, im iv fl polv 1 g + f solv, h; Modivid Hoechst, [illegible] iv fl polv 250 mg + 1 solv, h; Modivid Hoechst, im iv [illegible] polv 500 mg + 1 solv, h, Modivid Hoechst, iv flac polv [illegible] g + 1 solv, h; Mogadon Roche, gocce orali 10 ml, a 54; Moldex Clintec, soluzione x flebo [illegible] ml, c; Monocid Skf, iv flac 1 g + siringa/solv, h; Monocid Skf, iv fl [illegible] mg + siringa/sol, h; Motax Neopharmed, 10 compresse 40 mg. [illegible] 48; [illegible] Neopharmed, iv 10 fl liof 20 mg + 10 f so, a. 48; Mucictar Vecchi E Cp, 20 bustine granul 15 mg, c; Mucictar Vecchi E Cp. 30 bustine 30 mg c; Mucictar Vecchi E Cp, [illegible] f uso iniett e inalat c; Mucictar Vecchi E Cp , aa 10 supposte. c; Mucictar Vecchi E Cp., bb 10 supposte, a Mucictar Vecchi E Cp, Retard 20 capsule 75 mg, c: Mucictar Vecchi e cp, sciroppo 0,3% 200 ml, c; Mucisol Deca, aeros inal 5 f 5 ml. c; Mucobron Off, 30 bustine 15 mg c, Mucobron Off [illegible] compresse 30 mg, c Mucobron Off, [illegible] 10 supposte 30 mg, c; Mucobron Off 10 supposte 15 mg. c: Mucobron Off, flacone [illegible] ml 0,3%, c; Mucomist Bristol sud3 fl 10 ml c; Mucomist Bristol, sud30 bustine [illegible] mg, c. Mucomist Bristol sud5 f uso topico 3 ml 20%, c; Mucosolvan Boehringer, 10 mpic supposte 15 mg a. Mucosolvan Boehringer 20 compresse 30 mg, c Mucosolvan Boehringer I. ad 10 supposte 80 mg. c; Mucosolvan Boehringer I. ad 30 bustine gran 30 mg, c; Mucosolvan Boehringer I , bb [illegible] supposte [illegible] mg, [illegible] Mucosolvan Boehringer I bb 30 bustine gran 15 mg, c; Mucosolvan Boehringer I. fla[illegible] sciroppo [illegible] ml, c; Mucosol[illegible] Boehringer I., retard [illegible] capsule 75 mg, c; Mucosolvan Boehringer I., sol inalat 1 40 ml 0,75%, c; Mucosolvan Boehringer I . 6 fiale [illegible] ml, [illegible]

NALOREX Bm Italia spa, 10 compresse 50 mg, a; Navoban Sandoz, 1 fiala 5 mg/5 ml, a, 57; Navoban Sandoz, 10 capsule 5 mg, a, 57; Navoban Sandoz, 5 capsule 5 mg, a, 57; Neo Gastrausil Schiapp.li S, [illegible] compresse 200 mg, a, 48: Neoduplamox Skf, bb iv fl 550 mg + 1 sol 10 ml, h; Neoduplamox Skf, iv fl liof 120 mg + 1 sol 20 ml, h; Neoduplamox Skf, iv fl liof 600 mg + 1 sol 10 ml h; Neoduplamox Skf, iv flacone liof 2200 mg, h; Neoh [illegible] Boehringer, 14 compresse 150 mg, [illegible] 48, Neoh 2 Boehringer, [illegible] compresse 75 mg, a. 48; Nimotop per inf Bayropharm, [illegible] inf 10 mg/50 [illegible] + def, h, Nizax Lilly, 10 capsule 300 mg, a. 48 Nizax Lilly, 20 capsule 150 mg, [illegible] 48, Nizax Lilly, iv 5 fiale 100 mg/4 ml, a, 48; Nizax Lilly, iv 5 fiale 150 mg/6 ml, a, 48; Nizax Lilly, iv 5 fiale 300 mg/12 ml, a, 48. Noan Ravizza, gocce orali 20 ml, a, 54; Notul Mendelejeff, 30 compresse [illegible] mg, a, 48; Notul Mendelejeff, 48 compresse [illegible] mg, a, 48;

OGURAN Knoll, 10 bustine 0,1 g, c: Ostelin Teofarma, 800 2 f 1,5ml 400.000 ui, a

PARTOBULIN Immuno, 1 fl 250 mcg + 1 solv 2 ml, h, Peflacin Rhone Poulenc R., iv 1 f inf lenta 400 mg, h. Peflox Formenti P., iv 1 f inf lenta 400 mg, h; Pentacol Sofar, 20 b gran per clismi 1,5g, a, Pentacol Sofar, 60 comp filmate 400 mg, a; Pentasa Brocades, 50 cpr slow release 250 mg, a; Pentasa Brocades 7 clismi [illegible] lenta 100 ml, a; Pentasa Brocades, 7 clismi pront 2% (2g/100ml), a; Pentasa Brocades, 7 [illegible] pront 4% (4g/100ml), a; Periplum infus Italfarmaco, 1 fl 50 ml 0,02% + deflus. h Presinol Bayropharm, [illegible] comp lac [illegible] 250 mg, a: Primbactam Menarini, infus venosa 1 flac [illegible] 0,5, h, Primbactam Menarini, infus venosa 1 flac [illegible] 1, h; Proglicem Schering. p. 100 Capsule [illegible] mg, a, Proglicem Schering. p. 100 Capsule 25 mg, [illegible]

RANIBEN Firma, 10 compresse [illegible] mg, a, 48; Raniben Firma, [illegible] compresse 150 mg, a 48, Raniben Firma, 20 compresse 300 mg, a, 48; Raniben Firma, iv 10 fiale 50 mg, a, 48; Ranibloc Glaxo Allen, 10 compresse 300 mg, a, 48, Ranibloc Glaxo Allen, 20 compresse [illegible] mg, a, 48, Ranibloc Glaxo Allen, [illegible] compresse [illegible] mg, a, 48; Ranibloc Glaxo Allen, [illegible] compresse 300 mg, a48. Ranibloc Glaxo Allen, iv 10 fiale 50 mg, a48, Ranidil Duncan 10 compresse [illegible] mg, a,48 Ranidil Duncan, [illegible] compresse 100 mg, a, 48; Ranidil Duncan, [illegible] compresse 150 mg, a, 48, Ranidil Duncan, 20 compresse 300 mg, a, 48; Ranidil Duncan, iv 10 fiale [illegible] mg, a, 48; Reidrax Bonomelli spa, polvere orale 10 bustine, a, Ribociclina Puropharma. 5 capsule, c; Ribociclina Puropharma, 8 capsule, c, Rivotril Roche, [illegible] 10 ml uso orale, a, 54. Rocaltrol Roche 30 capsule molli 0,25 mcg, a, 7; Rocaltrol Roche, 30 capsule molli 0,5 mcg, a, 7; Rocefin Roche, 0,25 ev 1 fl-f + 1 f solv, h, Rocefin Roche, 0,5 [illegible] 1 fl f + 1 f solv, h, Rocefin Roche, 1 ev 1 fl-f + 1 solv, h, Rocefin Roche, [illegible] ev 1 fl-f perfus rap, h; Rotil Bioprogress, 10 compresse 460 mg, a, 48, Rotil Bioprogress, 20 compresse 230 mg, a, 48; Roxit Hoechst, 14 compresse [illegible] mg, a, 48; Roxit Hoechst. [illegible] compresse 75 mg, a, 48; Rytmonorm Knoll, 30 compresse 150 mg, a; Rytmonorm Knoll, [illegible] compresse [illegible] mg, a; Rytmonorm Knoll iniett 5 fiale 20 mg, a

SALAZOPYRIN [illegible] Farmitalia [illegible] cpr gastroprotette, a; Salsulf Giuliani, 100 compresse, a; Salsulf Giuliani, 50 compresse, a, Salsulf Giuliani, 100 compresse 500 mg a; Salsulf Giuliani, 50 compresse, a, Salsulf Giuliani, 50 compresse [illegible] a, Salofalk Inter Falk, 10 supposte [illegible] mg, a Salofalk Inter Falk, 30 compresse 500 mg, a; Salofalk Inter Falk, [illegible] compresse 500 mg, [illegible] In[illegible] Falk 7 clismi 2 g, a; Salofalk Inter Falk, 7 clismi 4 g, a. Secretil Caber, 20 bustine granulare 15 mg, c; Secretil Caber, 30 compresse 30 mg, c; Secretil Caber, 6 f 2 ml 15 mg, c, Secretil Caber, flacone sciroppo 200 ml, c. Secretil Caber, soluzione inal 100 ml, c; Septopal Bracco, 10 sfere su filo chirurg., h, Septopal Bracco [illegible] sfere su filo chirurg., h, Septopal Bracco, [illegible] sfere su filo chirurg., h Solamin Pierrel osp Forte iv 1 fl 1000 ml 7,5%, c; Solamin Pierrel osp iv, 1 [illegible] 1000 ml al 5%, c; Sol. Gluc Vitam Sifra [illegible] 250 ml, c; Sol. Gluc Vi[illegible] Sifra flacone [illegible] ml c Soyacal Bieffe Med, iv 1 fl emuls. 500 Ml 10%, a; Spectrum Sigmatau iv, 1 fl 1 g + 1 solv ml 10, h; Sigmatau iv, 1 fl 2 g, h, Stomet Allergan, 50 cpr solubili 200 mg, a. 48; Siguan Hoechst, [illegible] compresse, a, Surfectal b.Ingelheim iv, flacone 50 ml, c; Synacthen [illegible] Geigydepot im, 1 fiala 1 ml 1 mg, [illegible], 49, Synacthen Ciba Geigydepot im, 1 flac 2 ml 2 mg, b, 49; Synacthen Ciba Geigyim iv. 1 0,25 mg, b, 49.

* * * *

Note [illegible] spiegazione relative alla prescrizione e modalità di controllo delle confezioni riclassificate a norma dell'articolo 8, comma 10, della legge [illegible] dicembre [illegible] n. 537.

A) Testi sostitutivi [illegible] quelli previsti dal provvedimento 17-1-1994

1) [illegible] limitatamente all'indicazione «Prevenzione secondaria degli episodi di sanguinamento del tratto gastroenterico superiore, in pazienti in trattamento cronico con Fans»

2) Classe B: limitatamente alle indicazioni «Epatopatie [illegible] con colestasi; calcolosi colesteriniche»

5) Classe A: limitatamente alle indicazioni «Pancreasectomia; pancreatite cronica» Attività lipasica uguale [illegible] superiore [illegible] 5000 Usp/cps/cpr/conf/bust

7) Classe A: limitatamente alle indicazioni «Rachitismo vitamina D-resistente; insufficienza renale cronica».

[illegible] Classe A: limitatamente all'indicazione: «Carenze primarie di carnitina» Solo confezioni orali da 2 g - Registro Usl

9) Classe B: limitatamente all'indica[illegible] «Pseudoallergia all'acido acetilsalic[illegible] - Registro Usl.

10) Classe A: limitatamente all'indicazione «Trattamento [illegible] megaloblastiche [illegible] deficit [illegible] Vit B12 e di folati»

11) Classe A: limitatamente all'indicazione «Rescue (recupero) dopo [illegible]pia con antifolinici»

19) Classe A: limitatamente all'indicazione «Prevenzione [illegible] trattamento [illegible] deficit neurologici secondari a emorragia subaracnoidea. Durata del trattamento 3 settimane. Non conce[illegible] come cerebroattivo»

28) Classe [illegible] limitatamente alle indicazioni «Carcinoma dell'endometrio, della mammella, della prostata e del [illegible] Coadiuvante nella cachesia in stati neoplastici e nell'Aids».

31) Classe [illegible] limitatamente alle indicazioni «Tosse nelle neoplasie polmonari primitive o secondarie».

32) Classe A: limitatamente alle indicazioni «Epatite cronica attiva B, C e D; carcinoma renale; leucemia a cellule capellute; sarcoma di Kaposi; leucemia mieloide cronica; linfoma non-Hodgkin; T-linfomi cutanei; melanoma; mieloma multiplo; condilomi acuminati» Registro Usl

33) Classe A: limitatamente alle indicazioni «Epatite cronica attiva B, C [illegible] D, ove si verifichi una progressione della malattia, comunque nei soli casi intolleranti agli interferoni [illegible] ricombinanti e naturali» Registro Usl

B) Note aggiunte (*)

48) Classe A: «Indicazioni prioritarie: ulcera peptica accertata; sindrome di Zollinger Ellison; gastriti ipersecretive; malattia da reflusso gastroesofageo. Inopportuno l'uso come semplice sintomatico nel trattamento della pirosi e nella prevenzione del danno gastrointestinale da aspirina, altri fans o corticosteroidi.

49) Classe A: limitatamente alle indicazioni: «Epilessie infantili; forme miocloniche; sindrome di West [illegible] di Lennox-Gastaut» Classe B: altre indicazioni autorizzate

51) Classe A: limitatamente alle indicazioni «Carcinoma della mammella e della prostata; endometriosi; fibromi uterini [illegible] operabili. Trattamento [illegible] pubertà precoce, sino all'età fisiologica della pubertà sotto controllo della maturazione ossea, su indicazione di centri specialistici [illegible] auxologia od endocrinologia».

52) Classe A: limitatamente alle indicazioni «Epatite cronica attiva B, C e D, [illegible] renale; leucemia a cellule capellute» Registro Usl

53) Classe A: limitatamente all'indicazione «Cancro [illegible] colon/retto, in associazione con 5-fluorouracile»

54) Classe A: limitatamente alle indi[illegible] «Epilessie infantili, convulsioni febbrili; forme miocloniche; sindromi di West o di Lennox-Gastaut»

57) Classe A: limitatamente all'indicazione: «Come antiemetico, in pazienti in trattamento antiblastico».

(*) Le specialità medicinali a base dei seguenti principi attivi: Carbenicillina, Mezlocillina, Piperacillina, Ticarcillina + Ac Clavulanico, Sultamicillina, Ceftazidime, Ceftriaxone, Cefonicid, Ceftizoxima, Cefoperazone, Cefmetazolo, Aztreonam, Imipenem, Cilastatina, Netilmicina, Tobramicina, Rifabutina, Teicoplanina, saranno oggetto di successivi provvedimenti e [illegible] apposita nota

C) Note eliminate

Numeri 4 - 6 - 16 - 17 - 18 - 35 - 38 - 47.

(continua)

Massacrata a coltellate nella cucina di casa

«Non sono un fallito» E uccide la madre

AOSTA. «La mamma non mi considerava». L'ho uccisa per questo. Con un coltello. Un colpo al torace mentre [illegible] madre faceva i conti del negozio seduta al tavolo di cucina, poi altri mentre la inseguiva per la rampa di scale. Alla schiena, all'addome, al torace. Per venti volte. La donna [illegible] morta sul portoncino d'ingresso, a pochi passi dalla strada.

L'omicidio è accaduto ad Aymavilles, paese a 5 chilometri da Aosta, all'imbocco della vallata di Cogne. Il figlio omicida è Walter Teppex, [illegible] anni, ragio[illegible] disoccupato. La madre [illegible] chiamava Giannina Gobbo, 61 anni. Aveva un negozio di ferramenta. Walter avrebbe voluto aiutarla «ma [illegible] c'era [illegible] [illegible] testa», come dicono i vicini.

Un sabato come tanti. La famiglia Teppex, dopo [illegible] chiusura del negozio e l'arrivo del padre di Walter, Augusto, 61 anni, va in casa dei nonni per la [illegible]. La conversazione è tranquilla. Non ci sono discussioni. Walter dialoga come tutte le altre sere.

Alle [illegible] si alza. «Vado a casa». La madre lo segue dopo mezz'ora. Lo trova seduto sul divano a guardare la televisione. Giannina Gobbo forse lo rimprovera. Litigano. La donna prende la borsa con i conti del negozio e si siede [illegible] tavolo della cucina. L'alloggio è modesto, al primo piano di [illegible] palazzina all'ingresso del paese. [illegible] frazione si chiama Ferrière, un pugno di [illegible] su [illegible] curva della statale per Cogne.

Mentre [illegible] madre fa il bilancio della giornata, Walter entra in cucina. La lite continua. Il giovane afferra l'«Opinel», coltello usuale nelle famiglie valdostane. Una lama di 10 centimetri, il manico in legno. Si avvicina alla madre e sferra [illegible] primo colpo. La lama colpisce la donna alle costole.

Giannina Gobbo si alza, ha [illegible] forza di reagire. Secondo la ricostruzione della polizia è possibile che ci sia stata una colluttazione. Forse un'altra coltellata. E la madre scappa, esce dalla cucina, ma il figlio la insegue. Altri colpi nel corridoio, poi sulle scale. Walter continua per tutta [illegible] rampa. Fino alla porta sulla strada.

In quel momento il padre del giovane sente abbaiare [illegible] cane. E corre verso casa. Vede il figlio che avanza barcollante. Con [illegible] coltello [illegible] mano. «Che [illegible] è [illegible]so», grida. Walter: «Ho ucciso la mamma. L'ho uccisa, papà». Il ragazzo è come inebetito, trema, piange. Il padre si avvicina, gli strappa il coltello e si ferisce la mano. I vicini sono tutti fuori. Qualcuno compone il «113». In pochi minuti gli agenti della Mobile [illegible] Aosta sono sul posto.

Walter Teppex [illegible] fa resistenza. Ripete all'infinito: «Ho ammazzato [illegible] madre. Portatemi via in fretta, ho paura, ho paura di tutti». In questura continua ad [illegible] [illegible] choc. Fino a mezzanotte, quando [illegible] a dare una spiegazione. «Mia madre [illegible] voleva farmi fare niente».

Troppa protezione, troppo amore per [illegible] ragazzo intelligente, [illegible] che fino a qualche [illegible] fa [illegible] stato in cura [illegible] uno psichiatra. Walter era un disadattato. Aveva avuto i primi problemi durante la scuola. Si [illegible] diplomato, senza ripetere alcuna classe, in ragioneria, [illegible] Aosta. Aveva anche provato a lavorare, ad aiutare la madre in negozio, ma non ce la faceva. Le cure psichiatriche lo [illegible] calmato, tuttavia non riusciva a concentrarsi.

I suoi problemi non sembrava però insormontabili. Tanto che aveva fatto il servizio militare. Ma [illegible] sempre quel [illegible] di sentirsi «inutile», che ieri [illegible] gli ha armato [illegible] mano contro la madre.

Enrico Martinet

NAPOLI

Melito, si riesumano le salme

La riesumazione dei tre cadaveri trovati giovedì scorso nella sede di Vermicino (Roma) della «Cooperativa villa Patrizia», la comu[illegible] fondata da Rosa Mandato, conosciuta come la «Santona di Melito», è stata ordinata ieri dai magistrati della procura [illegible] Napoli che stanno conducendo l'inchiesta [illegible] presunti maltrattamenti [illegible] truffe in tre case di riposo per anziani. La riesumazione dovrebbe avvenire stamane [illegible] successivamente dovrebbe essere effettuata l'autopsia sui tre cadaveri per accertare le cause della morte che si sospetta essere avvenuta [illegible] per cause naturali. L'altro ieri, come noto, erano state fatte perquisizioni nelle tre case di riposo della cooperativa, a Melito (Napoli), Casaluce (Caserta) e Vermicino. In quest'ultima casa di riposo è stato anche arrestato uno dei soci della cooperativa, Aldo Spadaccino, di 33 anni, trovato in possesso di due pistole. L'inchiesta dovrà accertare, [illegible] particolare, se vi [illegible] stati nelle case di riposo episodi di maltrattamenti [illegible] [illegible] violenza sui ricoverati, [illegible] appropriazione illecita dei beni dei degenti.

Gli agenti dell'Interpol l'hanno rintracciata in Francia a Lione

Una scena [illegible] film «Kramer contro Kramer». Accanto Patrizia la donna aggredita dalla mamma della bimba

Per portare via la figlia, la donna aveva fatto irruzione a Milano nell'appartamento dell'ex marito

Ultima battaglia per Luana

Rapita dalla mamma, torna da papà

MILANO
DALLA REDAZIONE

Oggi torna Luana, la bambina di 7 anni che un mese fa era stata rapita dalla madre, Isabel Paglia, 28 anni, francese. L'ha rintracciata a Lione l'Interpol, dopo che il padre della bambina, Antonio Cadili, 41 anni, parrucchiere, ne aveva denunciato la scomparsa.

Era il [illegible] febbraio, [illegible] sabato. Isabel, con un amico marocchino, prepara [illegible] piano per un vero e proprio rapimento. I due riescono a entrare nell'appartamento dell'ex compagno. Trovano la nuova convivente, Patrizia, [illegible] anni, la legano, la imbavagliano, si portano via la bambina. Scompaiono.

E' [illegible] storia di genitori in guerra, quella che si conclude oggi. La magistratura francese [illegible] dato ragione [illegible] padre che da tre [illegible] aveva ottenuto la [illegible]stodia della figlia. «Sono stato solo in questa battaglia - dice Antonio Cadili -. [illegible] alla fine [illegible] l'ho fatta. Ora l'unica [illegible] che voglio è tenermi [illegible] bambina».

Cadili, in questi tre anni, si [illegible] rifatto una famiglia. Vive in un piccolo appartamento di Lambrate [illegible] Patrizia De Lillo e [illegible] figlio, Mattia, di [illegible] mesi, ha un negozio da parrucchiere, fa una vita tranquilla. La sua guerra contro Isabel comincia il giorno in cui i due si separano. Lei fa [illegible] valigie, se ne vuole tornare a Lione, ma [illegible] ha nessuna intenzione di lasciare la bambina al padre. Luana ha quasi tre anni. Lui cerca in tutti i modi di opporsi: dai litigi si passa alle carte bollate, agli avvocati. [illegible] Isabel espatria con la bambina.

Nella primavera [illegible] tocca al padre. Parte per Lione, rintraccia Isabel, riprende Luana e torna in Italia. «La madre era d'accordo», testimonierà il padre. «Non è vero l'hai rapita» dirà la madre. Dai giudici milanesi Antonio Cadili ottiene l'affidamento, e questa volta pensa di avere chiu[illegible] per sempre [illegible] braccio [illegible] ferro. Gli psicologi, interpellati [illegible] tribunale, [illegible] hanno dubbi. «Il padre è un uomo adeguato al ruolo di genitore sia sul versante dell'accudimento che su quello psicologico». Mentre Isabel «è una donna dalla personalità fragile e problematica».

Isabel sarà pure fragile, ma [illegible] si dà per vinta. Passa un [illegible] e mezzo, organizza il pia[illegible] e infine agisce. La mattina del 6 febbraio, con un amico marocchino, citofona nell'appartamento di Lambrate. Sa che Antonio [illegible] c'è, è in negozio che lavora. Al citofono dice: «Devo consegnare [illegible] telegram[illegible]». Patrizia apre la porta. Si trova davanti la donna e l'uomo. L'uomo ha un coltello. Racconterà: «Me lo ha puntato alla gola, [illegible] ha detto di stare zitta e di non muovermi». Isabel lega la donna a una sedia, la imbavaglia con del nastro adesivo. In cucina c'è il piccolo Mattia che piange.

Nella stanza di Luana, Isabel raccoglie un po' di vestiti, un po' di giocattoli. Fa mettere il cappotto alla bambina, le dice: «Non preoccuparti, la mamma ti porta via». I tre scompaiono. Patrizia impiega almeno venti minuti a liberarsi. Chiama il 113, [illegible] l'allarme, ma è troppo tardi. Il padre è disperato. Lancia un appello, telefona al sindaco [illegible] Milano Marco Formentini: «Rivoglio [illegible] figlia». Formentini promette e piange: «Farò il possibile». Dirà Antonio: «Invece non ha fatto proprio nulla. [illegible] sindaco ha la memoria corta [illegible] la lacrima facile».

L'Interpol fa in fretta [illegible] rintracciare Isabel Paglia a Lione. Entra in scena la magistratura e l'altro giorno la sentenza definitiva: «Luana deve tornare dal padre in Italia».

Pubblico e modelle faranno da comparse nel film del regista

La passerella diventa set

Altman, ciak alle sfilate di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

Ciak si gira. Tutti attori, pubblico compreso. Un talloncino allegato all'invito di Jean-Paul Gaultier, in calendario questa sera, annuncia «Signori e signore, attenzione, diventerete comparse. La prima scena del film di Altman «Prêt-à-Porter», verrà girata qui. I cameramen sono nascosti fra voi».

E [illegible] questa rivelazione [illegible] scoprono anche i ruoli delle star. [illegible]nouk Aimée nei panni [illegible] una stilista (molto somigliante a Sonia Rykiel, [illegible] fiamma del regista). La nasuta Rossy de Palma è responsabile dell'atelier; Ute Lemper impersona una modella incinta. Lauren Bacall interpreta la mitica Diana Vreeland, ex direttrice di Vogue. Kim Basinger diventa reporter televisiva. A Julia Roberts tocca la parte della giornalista esordiente. Suo marito, il musicista Lyle Lovelott, incarna [illegible] miliardario texano. Nel «giallo» di Altman, che uscirà il prossimo anno, non mancano la Loren (vedova del presidente della Camera della Moda) e Mastroianni. Verranno ripresi giovedì sera, durante il lancio del profumo [illegible] Bulgari, al ristorante Ledoyen.

E' appena cominciata la kermesse parigina, ma gli echi milanesi non si spengono. L'Herald Tribune racconta di un Lagerfeld pentito. Riferendosi al fatto che lo stilista al termine della collezione Fendi (da lui disegnata) non è uscito [illegible] passerella. Motivo? Pare che il kaiser, questa volta, volesse realizzare soltanto pellicce finte, o comunque separarle da quelle vere. Un problemino morale che - dopo 30 anni di collaborazione con le note sorelle romane - lo attanaglia improvvisamente? Carla Fendi spegne [illegible] polemica: «Lui adora [illegible] pellicce. Abbiamo soltanto avuto uno scambio di opinioni su come presentarle. Non siamo riusciti [illegible] raggiungere il podio perché [illegible] sono inciampato in un cavo. Quando mi [illegible] ripresa la sala stava già svuotandosi».

Che Lagerfeld sia bizzoso è noto. Gira [illegible] che il creatore tedesco, per Chanel, abbia scelto definitivamente la top Brandi, snobbando Claudia. Secondo lui la Schiffer abusa della sua immagine. La storia si ripete. Anni fa Lagerfeld rinunciò a Inès de La Fressange, colpevole di aver posato per la «Marianne» di Francia.

Inès, ora couturier, ha appena avuto una bimba, N[illegible]. Ed è ancora in clinica dove [illegible] l'ha raggiunta [illegible] madre dall'Argentina. [illegible] tre Inès non abbandona [illegible] la piccola, il suo show-room lavora a pieno ritmo. Cappotti [illegible] gusto militare, camicie maschili e abiti neri punteggiati di foglioline-bottone: [illegible] i must della linea Fressange. Prossima l'apertura [illegible] 10 corner nei magazzini americani Sax. La produzione di Inès, elegante e calibrata, ha raggiunto un fatturato [illegible] milioni di franchi. [illegible] invece le mezze misure i couturier delle avanguardie, fautori di geniali follie. Rifat Ozbek (il turco prodotto [illegible] Italia dalla Aeffe) e Comme des Garçons, alle donne fanno crescere la coda da topo.

Un ritorno alla preistoria? Di più. Sul biglietto di Comme des Garçons, una frase tratta dalla «Metamorfosi» di Kafka chiarisce [illegible] concetto. Come il protagonista del romanzo - l'impiegato che diventa scarafaggio - ecco la donna trasformarsi in insetto. I capi sono minocciosamente percorsi, a spirale, da [illegible] baco che dimentica fuori la coda. [illegible] questa immagine choc seguono [illegible] divise inglesi, recupero della seconda Guerra Mondiale. La stilista giapponese di Comme des Garçons si beffa del costume occidentale. Lo considera stantio, finito. Non rimane che tornare al vecchio, ripescando dall'immondizia le sfilacciate tenute militari. Linda, così conciata, è quasi irriconoscibile. Code grigie anche per Jasmine, versione Derwishi. Cioè danzatrice turca sino allo spasimo. A questa setta si ispira Ozbek. Lo stilista che ha [illegible]sertato Milano è stato applauditissimo in sala anche da Rupert Everett e Kim Basinger.

Antonella Amapane

I [illegible] DI UNA «TOP»

«Non penso alle nozze
Per me conta di più
la carriera»

La top model Carla Bruni e il fidanzato, l'attore Vincent Perez

Carla Bruni: un figlio? Il mio sogno è un film

CARLA Bruni è rilassata, tranquilla nel suo appartamento parigino del 17° Arrondissement che divide con l'attore francese Vincent Perez. E' uno di quei rari pomeriggi in cui Carla sta in casa e le sembra di vivere come una qualsiasi altra ragazza della sua età.

Cosa succede nella sua vita?

«Niente di nuovo [illegible] di drammatico. [illegible] lavoro va benissimo. Inoltre sto interessandomi a nuove proposte televisive [illegible] Francia. Le modelle sono talmente di moda, sono talmente volute che adesso ci propongono altre cose. Non solo [illegible]smetici o cinematografo, ma anche giornalismo e altre attività».

Lei cosa sceglierà di fare?

«Non ne parlo prima di esserne sicura. Forse cose di moda, forse altre cose».

Ma [illegible] vero che le grandi modelle come lei, Claudia Schiffer, Naomi Campbell, non sono più tanto richieste?

«Non è vero. Dipende dalle stagioni e gli stilisti cambiano di sfilata in sfilata. Guardi per esempio alle sfilate di Versace la scorsa settimana a Milano, c'eravamo tutte».

Lei ha uno stilista preferito?

«Io adoro la moda italiana. Mi piacciono quasi tutti gli stilisti. Penso a Dolce Gabbana, Versace, Ferré, Armani. Trovo anche molto interessante [illegible] giovane stilista inglese John Galliano, è bravo [illegible] creativo».

Non ha nostalgia dell'Italia e di Torino?

«No, non ho ricordi e affetti a Torino. Però ho nostalgia di un certo tipo di vita, più tranquillo e familiare».

Si dice che la sua famiglia voglia che lei si sposi. E' vero?

«Tutti i genitori lo vogliono e quindi anche i miei».

E perché lei non si sposa?

«Perché per adesso non [illegible] sentiamo il bisogno, non vogliamo fare figli; non vedo perché dovremmo andare al Municipio».

E allora perché hanno detto che lei aspettava un [illegible]glio?

«Così, perché avevano da scrivere delle didascalie sotto delle foto».

A volte scrivono anche [illegible]e belle. Che effetto le fa?

«Ah [illegible], i begli articoli sono molto gratificanti, comunque bisogna accettare tutto. Forse le sembrerà un po' cinico, ma penso che ogni articolo [illegible] più porti a [illegible] maggior notorietà».

Quanti anni ha?

«Venticinque»

Come fa a conciliare [illegible] vita con quella del fidanzato?

«E' difficile, vado a scatti, lavoro un mese e mezzo e [illegible] prendo dieci giorni [illegible] vacanza. Però è difficile con tutti, anche con la mia famiglia che vedo di rado».

Quante interviste fa?

«Poche».

Quante sfilate in un anno?

«Trenta o quaranta».

Quanto guadagna?

«Molto, ma anche gli stilisti guadagnano molto su [illegible] noi».

E' bello per una donna che, come lei, è nata ricca, guadagnare molto?

«E' bello per tutti in questo mondo, dove i soldi sono il motore di tutto. Vorrei però utilizzarli in modo meno egoista».

Come?

«L'importante è non spendere [illegible] stupidi. [illegible] non spendo molto di quello che guadagno».

Lei si sente bellissima?

«No, veramente no. Mi sento normale, [illegible] vedo in modo critico. So[illegible] sono [illegible] fortunata».

Segue [illegible] po' la politica italiana?

«Mi interesso, però, purtroppo, [illegible] posso seguirla molto e [illegible] sono abbastanza preparata per poterne parlare».

Qual è il suo desiderio più forte [illegible] questo momento?

«Mah, non saprei. Sono già contenta così».

Lei è molto innamorata?

«Non so se ci sono gradi [illegible] innamoramento [illegible] felice».

Cos'è la cosa che le piace di più del suo fidanzato?

«Mi piace tutto, dunque [illegible] dire che sono innamorata».

Alain Elkann

Londra, l'ideatore di «Live Aid» si è dimenticato di pagare il noleggio di un'auto

Il baronetto del rock è fallito

Geldof in bancarotta per debito di 12 milioni

LONDRA. Bob Geldof, irlandese, divo del rock non ricco ma distratto, è stato dichiarato fallito per un debito di 5 mila sterline, pari a 12 milioni di lire.

Si [illegible] dimenticato di pagare, così sostiene il suo portavoce, il conto per il noleggio di un'autovettura e la ditta Landhurst Leasing l'ha portato davanti all'alta corte di Londra ottenendo la dichiarazione di bancarotta.

Il cantante, che si trova in Australia, dovrà ora tornare immediatamente in Gran Bretagna a sistemare una situazione che si presenta piuttosto difficile. Infatti, dichiarandolo fallito, l'alta corte ha ordinato il congelamento dei [illegible] depositi bancari. La procedura prevede che entro 21 giorni presenti una lista dettagliata di beni [illegible] debiti che, per revocare la dichiarazione di fallimento, dovranno essere tutti saldati.

Sir Bob Geldof il baronetto del rock inglese

Il che significa che Geldof non dovrà pagare solo le 5 mila sterline, ma anche gli eventuali mutui che gravano sulle sue abitazioni - la [illegible]a londinese a Chelsea e la residenza di campagna nel Kent - oltre ovviamente ad ogni altra pendenza.

Una dimenticanza, quindi, che potrebbe costargli cara e condurre veramente alla bancarotta sir Bob Geldof (che, come già era accaduto [illegible] Beatles, nel 1986 fu insignito dalla Regina del titolo di baronetto).

Il musicista, fondatore del gruppo Boomtown Rats, ha sempre perseguito con tenacia il suo progetto di rock benefi[illegible]. Era stato lui a mettere insieme quasi tutti i più grandi musicisti d'Inghilterra [illegible] a far loro incidere il disco «Do they Know it's Christmas. E fu lui a organizzare, nel 1985, il grande concerto Live Aid in favore delle popolazioni dell'Etiopia stremate dalla carestia. La kermesse, che aveva incatenato davanti al televisore un miliardo e mezzo di persone in tutto il mondo, aveva fruttato cento miliardi. Geldof, invece, rimase, come sempre e forse più di prima, «pieno di debiti e di bollette da pagare», come lui stesso ha raccontato nell'autobiografia.

Bob Geldof è stato candidato per tre volte al Nobel per la pace

[r. cri.]

SFIDA AL PRIMATO

A bordo di una canoa, un navigatore solitario inglese entra nel Guinness

Trecento giorni di lotta con l'oceano

E' da maggio sul Pacifico, tenta di raggiungere San Francisco
Partito da Vladivostok, ha già remato per quasi 3000 miglia

UNA macchiolina gialla palpita nell'Oceano Pacifico. A vederla, dall'alto, potrebbe sembrare un pezzo di plastica abbandonato ai capricci delle onde. Invece è la canoa di Peter Bird, un inglese temerario, nato nei sobborghi di Londra, che si è messo in testa di raggiungere San Francisco, a colpi di remi partendo da Vladivostok. Giovedì ha battuto un record da Guinness che già gli apparteneva: solo, [illegible] mare da 295 giorni. L'altra volta aveva resistito per 294 giorni, sempre in Pacifico: partito da San Francisco nel 1982 si [illegible] avvicinato alla barriera corallina australiana. Una violenta mareggiata l'avrebbe, [illegible] poche ore, ridotto in brandelli. Accettò di imbarcarsi su una nave australiana. Poco dopo, il mare spezzò in due la sua amata barchetta.

Bird faceva il fotografo di moda tanto tempo prima, poi, ha raccontato, «ho capito di odiare quell'attività, di non esserci tagliato. Per caso sono capitato su una barca a vela. Così ho [illegible]minciato ad amare il mare sopra ogni cosa. Viverlo impugnando un paio di remi non è che un modo di viaggiare. Si parte, si va. Il bello sta nel realizzare un progetto che hai im[illegible]ginato nel sogno».

Ha incominciato a fare traversate oceaniche in compagnia, [illegible] «ben presto mi accorsi che la presenza di altri, in uno spazio ristretto, diventa insopportabile, dopo tre mesi». E così ha deciso di vagabondare da solo. Dopo la conclusione australiana, con un'esperienza di 25 mila miglia di [illegible] alle spalle, incominciò a progettare la traversata del Pacifico dall'Asia all'America. Ma qualcuno lo ha preceduto, un francese che gli assomiglia, (almeno nello spirito guida) Gerard d'Aboville (già reduce da una vogata atlantica): nel novembre del '91, concluse la traversata del Pacifico. Con sorpresa, sgomento e rabbia Peter ha assistito al compimento dello stesso grandioso progetto che era in punto di realizzare.

«D'Aboville è stato grande - ha commentato Bird - Non pos[illegible] negarlo. Essere stato preceduto non mi è piaciuto naturalmente, ma in questo tipo di avventure non c'è competizione: [illegible] [illegible] imprese sportive. E' una sorta di allenamento mentale che comincia con un progetto, la costruzione della barca, la ricerca di uno sponsor. Il resto [illegible] è che una logica [illegible]seguenza. Per questo non ho rinunciato».

Aiutato da un amico, Kenneth Crutchlow (che negli Anni Sessanta concluse il giro del mondo in autostop in 97 giorni con 24 dollari) si è costruito la barca (lunga 9 metri e più pesante rispetto a quella di D'Aboville), è riuscito a metterci sopra il marchio Sector (nume tutelare degli [illegible] no limits) e poi l'ha spedita sulla Transiberiana, da Londra a Vladivostock.

Bird è partito nel '92 e solo un anno dopo, nel maggio del '93, vincendo le correnti tra Russia e Giappone è riuscito a lasciarsi la costa alle spalle. Solo, ma non isolato, comunica [illegible] satellite con messaggi codificati la posizione (la radio è alimentata da cellule solari) e le condizioni in cui si trova.

Una fatica tremenda superare le avversità del mare, una sfida che non si è ancora conclusa. Avrebbe dovuto raggiungere l'America a dicembre. Ha vissuto per mesi su un guscio (lui due mini cabine a prua e a poppa) che ogni tanto si capovolge e si raddrizza da solo.

Suo figlio ora ha due anni: «Andrò fino in fondo, anche per lui - annunciò Bird quando il piccolo ancora non camminava - [illegible] rinunciassi credo che non [illegible] perdonerebbe».

Irene Cabiati

Nella cartina la traversata di Peter Bird deviata dalle correnti. A destra il navigatore inglese nella sua speciale imbarcazione inaffondabile

Circolo Polare Artico
ASIA
AMERICA DEL NORD
Partenza 12/5/93 Vladivostok
Stretto di Tsugaru
San Francisco
[illegible] alle ore [illegible] del 28 [illegible] 1994
Miglia [illegible] Media [illegible] 2191
[illegible], totalizzando 295 giorni di navigazione, permanenza in mare per una traversata a remi in solitario

I SEGRETI **DELL'IMPRESA**

Sos per i [illegible]

Consumata l'acqua di riserva, Peter Bird ha usato un desalinizzatore manuale e si è nutrito di liofilizzati. Ma il [illegible] viaggio sta durando più del previsto e le scorte di cibo a un certo punto si sono esaurite. A novembre una nave filippina incontrata per ca[illegible] gli ha fornito un po' di viveri. Poi Bird ha lanciato il messaggio che l'organizzazione aspettava [illegible] tempo: «Mandatemi viveri e abiti, ho raschiato il fondo». E l'amico Crutchlow, che lo ha aiutato a realizzare la canoa, ha incaricato una nave americana di portargli il necessario insieme con un sacco di posta. Un marinaio, il 6 dicembre, ha filmato il viso magro e scavato [illegible] Peter che, nonostante tutto, vuole continuare.

La tecnica di regata

L'avventura di Peter Bird è cominciata da Vladivostok, in Russia. Perché proprio da lì? Per fare meglio del francese Gérard D'Aboville, che lo aveva preceduto nella traversata dell'Oceano Pacifico partendo però da Tokyo. Ma il destino gli ha giocato un brutto scherzo partito nel 1992, Bird è stato respinto dalle forti correnti fra il Giappone e la Russia. Per andare avanti, il navigatore inglese ha dovuto procedere con la tecnica della rotta circolare, cioè compiendo cerchi tangenti per poter superare la forza delle correnti. Adesso è a 2178 miglia da San Francisco dopo aver vogato per 2789 miglia: avanti e poi respinto, più testardo di tutte le correnti.

Polizze anti-truffa

Tangenti Così lo Stato si difende

I nostri legislatori sono, sia pure sotto una particolare forma, dipendenti dello Stato italiano. Quindi le loro attività potrebbero rientrare nei rischi gestiti dalle società di assicurazione e più precisamente nel settore «infedeltà dei dipendenti». Il rischio, come detto, rientra nelle capacità assuntive della nostra industria assicurativa, sia pure, stando agli stampati standard delle nostre polizze, limitati alla malversazione, alla truffa, al peculato [illegible]. Poiché in certi Paesi europei si giunge persino ad assicurare il pericolo di vedersi sequestrare la merce di contrabbando (narcotici esclusi), non è improbabile che fra le garanzie assicurative possano essere comprese anche la corruzione e la concussione. Ciò, beninteso, quando il «datore di lavoro» è assicurato contro l'«infedeltà» dei propri dipendenti per danni che ha subito in conseguenza dei loro fatti delittuosi.

Peraltro, per i reati come la concussione e la corruzione, i danni subiti dallo Stato sono, di regola, indiretti - come, ad esempio, il maggior costo degli appalti pubblici - e, come tali, non rientranti nelle attuali condizioni assicurative. Il discorso è abbastanza teorico perché, a differenza di molte amministrazioni locali (Regioni, Comuni ecc.), lo Stato italiano non si assicura mai, neppure nei casi di «responsabilità civile» dei suoi dipendenti, salvo dove vi è obbligo (come nel caso della Rc auto). Nell'ipotesi in cui lo Stato avesse acceso una polizza del genere, alle condizioni attualmente [illegible] vigore nel nostro ordinamento, potrebbe utilizzarla nel caso di condanna (per ipotesi) per truffa, reato ipotizzato proprio [illegible] questi giorni dalla magistratura a carico di alcuni deputati accusati di aver usato per altri scopi le somme destinate a pagare i collaboratori (i cosiddetti portaborse). In parole povere, la compagnia dovrebbe indennizzare lo Stato per il rischio, appunto, di truffa.

Il rischio assicurato che più di ogni altro potrebbe ricorrere, [illegible] lo Stato diventasse cliente di [illegible] compagnia, sarebbe quello del peculato che, in sostanza, non è altro che [illegible] specie di furto ai danni della pubblica amministrazione. Ma, bisogna dirlo, questa garanzia avrebbe potuto prendere piede in passato. Attualmente, però, pensando alla pioggia di miliardi [illegible] cui si parla a proposito di certi fatti di cronaca, difficilmente un assicuratore troverebbe appetibile l'affare, e neppure i prestigiosi Lloyd's di Londra probabilmente se la sentirebbero di correre rischi di questo tipo, specie in un momento come questo che non risparmia difficoltà neppure a loro.

Giuseppe Alberti

Oggetto di critiche feroci, rende 500 milioni al giorno alla British

Concorde, lungo volo da record

Nozze d'argento per l'aereo più veloce

Sono trascorsi venticinque anni dal primo volo del Concorde. Oggi [illegible] in attività 14 esemplari, divisi tra British Airways e Air France

Dopo il debutto ci furono cinquecento richieste di danni Londra-New York costa oltre 12 milioni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venticinque candeline, che per un aereo sono molte; ma il Concorde porta bene gli anni. Avrà anche una serena vecchiaia, senza ansie: gli sfidanti al suo regno supersonico non sono ancora all'orizzonte. Venticinque anni, [illegible] quel freddo mattino di marzo in cui il collaudatore francese André Turcat decollò da Tolosa con il prototipo 001, quando ancora Londra e Parigi cercavano di far [illegible] [illegible] un aereo l'Entente cordiale. I freddi calcoli degli amministratori non avevano ancora decretato il fallimento commerciale dell'elegante e affusolato aereo capace di volare a «mach 2» e ridurre a tre ore e mez[illegible] - ma il record New York-Londra è di 2 ore 55 minuti e 15 secondi - la traversata atlantica.

Osannato e vituperato [illegible] nessun altro aereo, Concorde ha ancora quattro o cinque anni di vi[illegible]. Ne esistono 14 esemplari, divisi in nome del prestigio nazionale fra British Airways e Air France. Nessun'altra compagnia confermò gli ordini, nei sette lunghi anni fra il primo collaudo e l'entrata in servizio nel 1976: costava troppo e soprattutto - nel mondo vittima della sua prima crisi energetica - consumava troppo (circa 25 mila litri l'ora, più o meno come un Jumbo con 450 passeggeri). Tutti ci hanno rimesso: i governi inglese e francese, cui lo sviluppo del supersonico è costato circa dieci volte le stime iniziali; le due compagnie aeree, che per molti anni dovettero sovvenzionare a colpi di miliardi quel sogno di grandeur; persino i [illegible]tici, che per non essere da meno progettarono e produssero il Tupolev 144 - ribattezzato Concordski in Occidente - ma si accorsero presto che non stava in cielo.

Solo di recente Concorde ha saputo forsi perdonare: oltre a essere un indiscusso e [illegible] fiore all'occhiello, da una decina d'anni è anche redditizio e la British Airways ammette di ricavarne un utile di circa mezzo miliardo al giorno. Il motivo c'è. L'andata e ritorno, fra Londra e New York, costa 5030 sterline, 12 milioni e mezzo di lire; ma è un lusso che molti, evidentemente, sono disposti a pagare.

La compagnia inglese di bandiera lo usa due volte al giorno su New York, tre volte la settimana su Washington e Miami, una volta sulle Barbados. L'Air France, invece, fu soltanto Parigi-New York. I passeggeri sono [illegible] galleria [illegible] vip: dalla regina Elisabetta (sta in prima fila, perché [illegible] «è più silenziosa») a Diana, da Joan Collins (posto fisso il 12D, che [illegible] consente di appartarsi con una tendina per rifarsi il trucco) a Kirk Douglas; da Michelle Pfeiffer a Sean Connery e a Ivana Trump. Ma i più apprezzati sono altri. Sono, per esempio, l'intervistatore televisivo David Frost, che ha già fatto oltre trecen[illegible] voli supersonici spendendo qualcosa come tre miliardi di lire; o il petroliere Fred Finn, che ha il record delle traversate (ha superato quota 700 nell'agosto 1992).

Mille curiosità emergono spulciando nella storia di questi 25 anni, talora [illegible] libro Guinness dei primati: [illegible] più lunga giocata a golf (otto chilometri percorsi in dodici secondi da una pallina tirata nel corridoio centrale dal comandante Suggs); le 500 richieste di danni in occasione [illegible] primo volo supersonico, compresa quella di una don[illegible] scozzese che affermò di essere rimasta incinta «per la sorpresa in quel momento così delicato»; l'involucro esterno dell'aereo che [illegible] allunga di 25 centimetri per effetto del calore generato dall'attrito con l'aria e la struttura che si espande di quattro centimetri quando l'aereo supera la barriera del suono; il record del giro del mondo (32 ore e 49 minuti, contro gli 80 giorni di Phileas Fogg)

Finora - e tutti fanno gli scongiuri - il Concorde è stato protagonista di un solo piccolo incidente: due [illegible] fa uno degli aerei perse un pezzo del timone di coda poco dopo il decollo da Londra, ma fu in grado di rientrare e atterrare senza problemi. Da quando il supersonico fece il primo volo, 25 anni fa, i Cd hanno spodestato i dischi di vinile, i computer hanno mandato ai rottami le macchine per scrivere e l'elettronica ha rivoluzionato l'industria dell'auto. Ma non c'è nulla in grado di sostituire Concorde. Non è un problema tecnologico, semplicemente di costi.

Si dice che occorrano 25 mila miliardi di lire per la ricerca e per questo, si spiega, gli americani avrebbero rinunciato negli anni scorsi a mettere in cantiere un super-Concorde, con le stesse prestazioni [illegible] capace di trasportare 280 passeggeri. Ci si lancia allora nel mondo dei sogni, come fa il responsabile della flotta British Airways, Robin Acton. Lui non pensa più a un nuovo Concorde, ma va oltre: «E' inutile parlare di supersonico, pensiamo piuttosto all'ipersonico: un aereo con una velocità di oltre seimila chilometri orari a una quota di 30 mila metri, in grado di collegare Londra e Los Angeles in meno di due ore». Qualcuno lo prenderà per pazzo; [illegible] anche nel 1956, quando nacque la prima idea del Concorde, qualcuno disse: «E' una follia».

Fabio Galvano

LOTTO CONCORSO N. 10

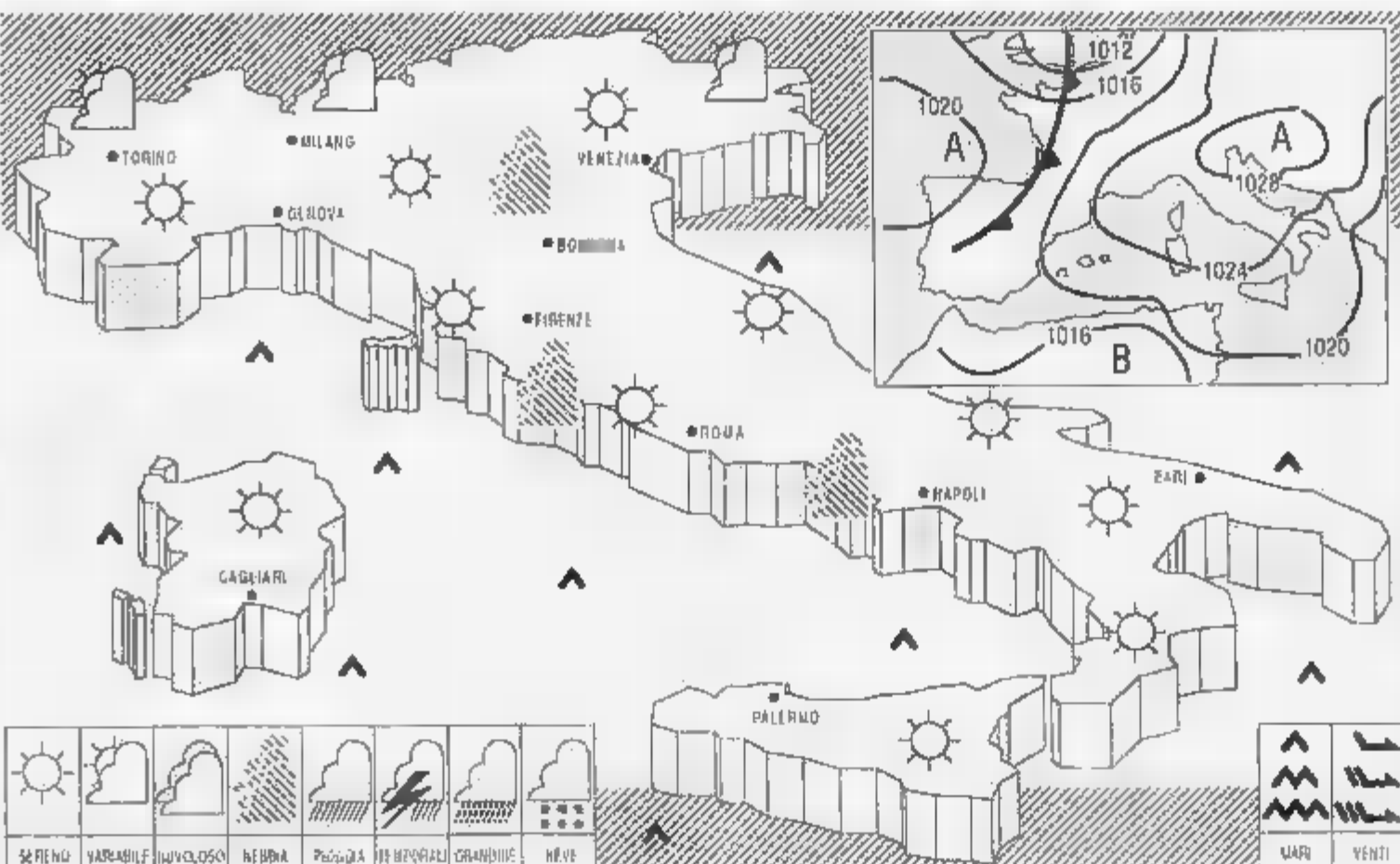
SABATO 5 MARZO 1994

Bari	9	26	74	78	[illegible]
Cagliari	77	12	80	86	37
Firenze	87	56	36	27	20
Genova	40	23	43	22	32
Milano	87	81	1	34	88
Napoli	4	38	61	65	14
Palermo	47	55	85	35	75
Roma	31	43	90	[illegible]	39
Torino	68	[illegible]	14	[illegible]	20
Venezia	54	67	19	55	22

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	24.013.000
Agli	11	893.000
Ai	10	81.000

Montepremi
1.440.817.837

COLONNA VINCENTE
1 2 2 x 2 1 x x 2 x x x

SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di alta pressione, in ulteriore consolidamento.

TEMPO PREVISTO: su tutta l'Italia cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone alpine e prealpine. La visibilità sarà ridotta al Nord per foschie dense, in intensificazione dopo il tramonto; al primo mattino e durante la notte, foschie e nebbie ridurranno la visibilità anche lungo i litorali e [illegible] valli del Centro-Sud.

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento nei valori massimi.

[illegible]TI: deboli di direzione variabile.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei annuvolamenti sulle Alpi e sulle Prealpi. Nebbie estese sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro, in parziale diradamento durante le ore centrali della giornata.

CITTA' ITALIANE

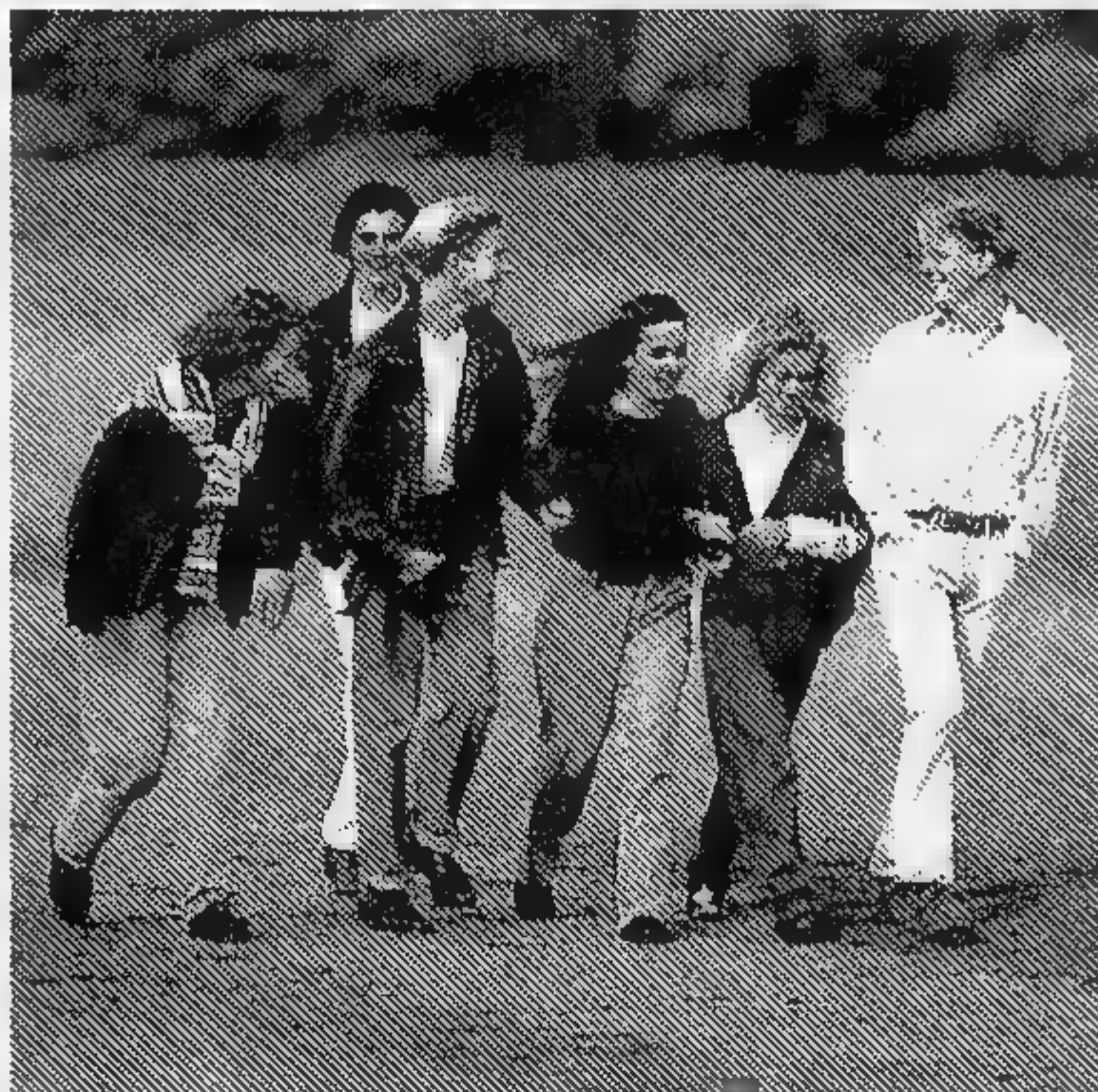
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	15	Firenze	2	16	Bari	6	13
Verona	3	14	Pisa	3	10	Napoli	6	16
Trieste	7	13	Ancona	0	12	Potenza	2	8
Venezia	2	13	Perugia	5	15	S.M. Leuca	8	11
Milano	2	15	Pescara	0	12	R. Calabria	11	17
Torino	2	[illegible]	L'Aquila	-2	14	Palermo	13	10
Cuneo	4	12	Roma Urbe	3	16	Catania	4	19
Genova	8	15	Roma Ciamp.	1	16	Alghero	4	20
Bologna	2	15	Campobasso	2	9	Cagliari	3	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	16	nuvoloso	Lisbona	10	10	pioggia
Atene	9	12	variab.	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	14	22	nuvoloso
Berlino	4	11	sereno	Madrid	6	23	nuvoloso
Bruxelles	8	15	sereno	Montreal	-4	4	variab.
Bucarest	-4	11	nuvoloso	Mosca	14	3	sereno
Budapest	0	8	sereno	New York	4	9	variab.
Buenos Aires	18	30	sereno	Parigi	1	14	sereno
Copenaghen	0	4	nuvoloso	Pechino	1	2	sereno
Dublino	5	10	sereno	Praga	3	10	sereno
Francoforte	-1	11	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	8	11	sereno	Seul	3	8	nuvoloso
Ginevra	2	13	sereno	Sydney	19	20	[illegible]
Helsinki	0	6	nuvoloso	Tokyo	4	10	nuvoloso
Johannesburg	13	21	nuvoloso	Varsavia	1	6	variab.
Il Cairo	13	22	sereno	Vienna	2	11	sereno

L'ITALIA E' UN PAESE CIVILE?

Ognuno di noi, almeno una volta, si è chiesto se davvero l'Italia sia un Paese civile. Forse se lo è chiesto perchè vittima di un'ingiustizia, oppure di fronte ad una inefficienza. O davanti alle pagine di cronaca di un quotidiano. Io, confesso, me lo sono chiesto tante volte.
Me lo chiedo anche assistendo a questa campagna elettorale. Di fronte ai fanatismi, alle intolleranze, alle aggressioni verbali. Me lo chiedo, per esempio, quando cerco l'informazione sulle cose e trovo, invece, l'invettiva contro le persone. O di fronte a discorsi elettorali pieni di vecchie divisioni e vecchi rancori, ricchi di slogan facili ma poveri di spiegazioni. Continuo a chiedermelo. E tutte le volte rispondo nello stesso modo: sì, l'Italia è un Paese civile. Lo è nonostante tutto questo.

Io ho fiducia nell'Italia. Forse perchè un imprenditore vero, che rischia tutti i giorni, deve saper dare e meritare fiducia. O forse perchè sono nato povero, e non ho mai dimenticato né cosa significa essere povero né quanta fiducia serve per migliorare. Fiducia in se stessi e negli altri. Fiducia in una Nazione che sappia crescere grazie al senso di responsabilità di tutti, all'amore per il lavoro; grazie alla voglia di rimboccarsi le maniche, coscienti che non c'è nulla di importante che possa essere costruito senza sacrifici e dedizione. Ma proprio perchè credo in questo Paese sento il dovere di non restare in silenzio.

Ecco, fra tanti appelli a votare in un modo o nell'altro, io sento il bisogno di fare un'appello diverso, per un'Italia civile. Per un'Italia dove la passione per le squadre in campo non sia mai rabbia e violenza ma tifo gioioso e intelligente, non sia lacerazione ma confronto. Per un'Italia così i pregiudizi ideologici non servono. Gli anziani lo sanno bene, perchè ne sono stati vittime. Ma devono saperlo anche i giovani, perchè sono loro la speranza più vera del nostro futuro.

Chi è arrivato a leggere fin qui si chiederà: ma questo signor Mezzaroma è impazzito? No, non sono impazzito. Sono solo convinto che attraversiamo un momento decisivo per il nostro Paese e che dobbiamo esserne consapevoli. Il nuovo Parlamento avrà la grande responsabilità di dare certezze all'Italia. Dovrà metterla in condizione di funzionare, di competere sul piano economico e sociale. Di creare sviluppo e occupazione. Ecco perchè non può essere un Parlamento che nasce dall'intolleranza: la posta in gioco è troppo grande. Per questo ho ritenuto giusto dire, ad alta voce, ciò che penso. E che spero pensino anche molti altri Italiani. Perchè l'Italia, la nostra Italia, è certamente un Paese civile. Ma è anche un Paese che rischia molto. Dipende da tutti noi saper superare gli interessi di parte e aprire le porte a un'Italia sobria e laboriosa. A un' Italia serena.

Pietro Mezzaroma

Pietro Mezzaroma, imprenditore

Intervista con il capo spirituale dei buddisti esiliato in India dopo l'invasione cinese del Tibet

DALAI LAMA
la salvezza è un sorriso

«Nonostante tutto, in quanto intelligente, l'uomo è positivo. La colpa del male è l'impazienza»

DHARAMSALA (India) NEL 1933, quando [illegible] XIII Dalai Lama del Tibet morì, i lama si chiusero in meditazione per essere illuminati nella ricerca della sua prossima reincarnazione. Un giorno, passeggiando lungo un grande lago fuori Lhasa, la capitale [illegible] Tibet, ebbero la visione di una [illegible] colonica con una tenda blu. Per diciotto mesi batterono il Paese e finalmente, [illegible] villaggio orientale [illegible] Amdo, uno di loro trovò [illegible] posto che cercavano. Una donna con un bambino di due anni in braccio salutò il monaco che si [illegible] avvicinato alla porta e il piccolo improvvisamente si avvicinò a un rosario nascosto sotto la lunga tonaca del monaco, dicendo: «[illegible]' mio». Il rosario era quello del XIII Lama.

Per essere certi di aver trovato l'autentica reincarnazione della loro guida spirituale e politica, i capi lama mostrarono al bambino una serie di oggetti c[illegible] [illegible] appartenuti al Dalai Lama, insieme con alcune copie identiche. Per un adulto sarebbe stato impossibile [illegible] quelli giusti, ma il bambino non sbagliò neppure una volta. E così a quattro [illegible] Tenzin Gyatso, figlio di contadini, divenne la guida spirituale assoluta del Tibet.

Incontriamo Sua Santità il XIV Dalai Lama a Dharamsala, dove il governo indiano ha concesso rifugio ai tibetani in esilio dopo l'invasione cinese.

Lei conserva [illegible] ricordo delle esperienze degli altri Lama?

«Quando ero giovane - intorno ai due, tre anni - ho espresso qualche ricordo chiarissimo di una vita passata. Da allora, qualche volta faccio sogni [illegible] po' strani... Per il resto, non ho ricordi del genere. In sogno ho incontrato il V e il VII Dalai Lama».

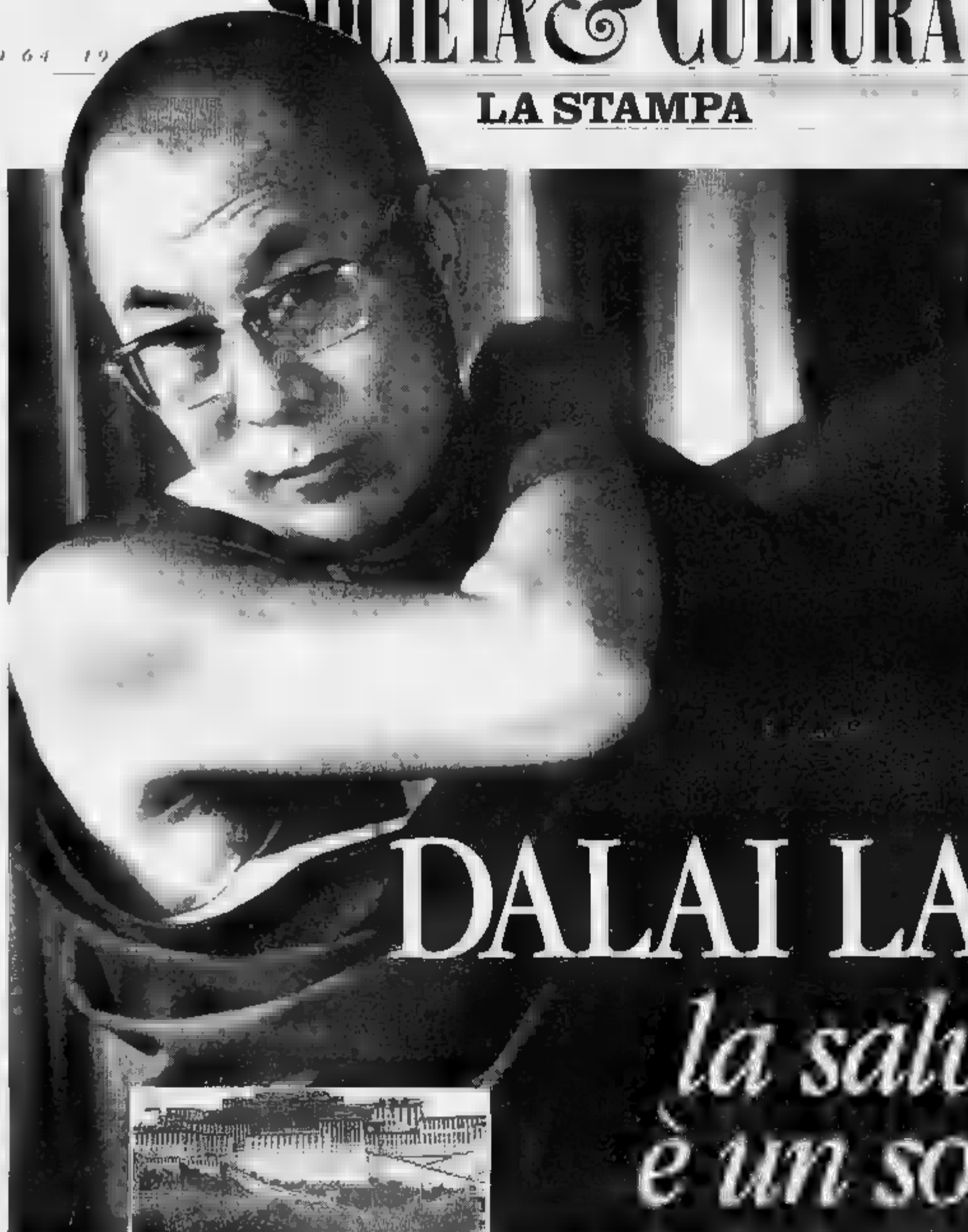
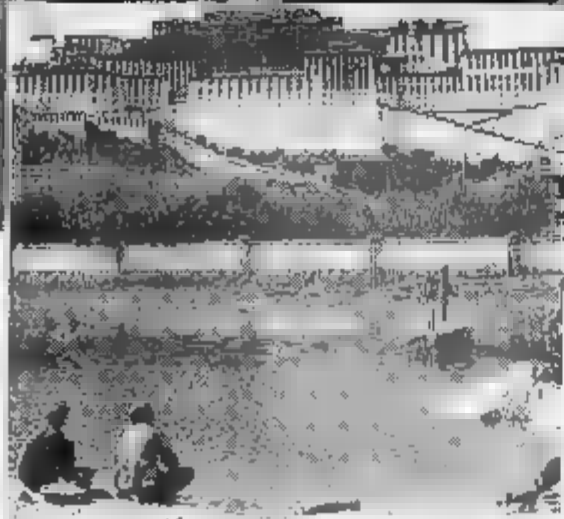
Che cosa succedeva, in quei sogni?

«Parlavamo. Non sempre [illegible]sazioni significative, giusto qualche parola».

Perché [illegible] celibato è così importante per lei? Una volta ha detto di conoscere il desiderio sessuale. Che cosa la spinge a contrastarlo?

«Lo scopo principale delle pratiche buddiste è quello di liberarsi dalle emozioni: emozioni negative, soprattutto [illegible] collera, l'odio, la brama e l'attaccamento. L'attaccamento e il desiderio più forte sono quelli sessuali; controllando questi, tutti gli altri desideri - desideri negativi - a poco a poco vengono frenati. Per questo il celibato è importante».

Qual è il significato della vita?

«Se noi chiediamo: "Perché [illegible]mo venuti [illegible] mondo, perché esistono gli esseri umani, perché esiste questo pianeta?" poniamo una domanda troppo complicata. Dimentichiamola. Non serve analizzare cose di questo genere. Naturalmente, ogni diversa tradizione religiosa ha una spiegazione diversa secondo le sue filosofie e le [illegible] tradizioni. Per me, lo scopo della nostra vita è la felicità. Questa è la mia base. Noi non sappiamo perché la vita si sia manifestata, è un aspetto troppo misterioso per noi. Io però so che la mia vita dev'essere una vita felice. Se [illegible] si fosse più gioia, potrei perdere [illegible] speranza. Allora automaticamente la mia vita si accorcerebbe. Nel [illegible] peggiore, potrei anche suicidarmi. Perciò la vita è basata sulla speranza. La speranza significa sempre qualcosa di buono. Per queste ragioni possiamo vedere che lo scopo della nostra vita è la felicità».

Lei pensa che l'uomo sia intrinsecamente buono e soccomba al male o che sia equamente diviso tra il bene e il male?

«Io penso che la risposta sia più neutrale. Dico sempre alla gente che alla base dell'uomo c'è la gentilezza, l'affetto tra le persone. Così, se l'affetto è il fondamento dell'esistenza umana, la persona più compassionevole e più affettuosa è anche quella che gode della migliore salute - fisica e mentale - ed è anche la più felice. E' vero che l'uomo è [illegible] miscuglio di bene e di male. Ora, se [illegible] chiediamo: "Questa persona è buona o cattiva?", [illegible] risposta, credo, è che la persona può essere buona, cattiva o indifferente. Da questa angolatura, la natura umana di base, l'essere umano fondamentale, è qualcosa [illegible] buono, ma può essere buono o [illegible]. Qual è l'elemento principale della bontà e della cattiveria? Non l'aspetto [illegible] il denaro, ma piuttosto una parte della mente, [illegible] parte del pensiero. Noi [illegible]ciamo [illegible] distinzione netta: buono o cattivo. In termini di pensiero, invece, ci [illegible] pensieri negativi come l'odio, la gelosia, la paura. Sono considerati negativi perché [illegible] portano al disastro, distruggono la nostra felicità, [illegible] nostro futuro, [illegible] nostra famiglia e finiscono col distruggere il nostro mondo. Con le armi nucleari siamo effettivamente in grado di distruggere tutto il mondo. Nessuno utilizza le armi nucleari con [illegible] [illegible] contento. C'è molta [illegible]strazione, molto odio.

«L'amore per gli [illegible] ci dà invece la pace della mente. Que[illegible] è positivo perché non solo ci rende felici, ma porta anche la felicità nella nostra famiglia, nella nostra società. Per questo consideriamo l'amore positivo. In ogni singolo essere umano, ci [illegible]no entrambe le qualità: negative e positive. Ma l'intelligenza umana, se pensiamo [illegible] modo corretto e pieno, ci [illegible]rmette di capire che questi pensieri negativi sono negativi e ci [illegible] riconoscere quelli positivi. Gli esseri umani hanno la capacità di aumenta[illegible] il pensiero positivo e ridurre quello negativo. Perciò [illegible] conclusione è che l'essere umano, fondamentalmente, è positivo, grazie alla sua intelligenza e alla sua compassionevolezza. Queste due cose insieme, nonostante tutte quelle negative che fanno [illegible]ch'esse parte della vita umana, sono più forti. Da questo punto di vista, l'essere umano è positivo».

Ma perché esiste il male? La gente prende più che dare, è aggressiva più che compassionevole.

«La colpa è dell'impazienza: [illegible]gliamo le cose subito. Ma se aspetti [illegible] mese e un anno, [illegible]verai qualcosa in cambio. Se hai dato via cento dollari, potresti riceverne mille. Ma devi avere più pazienza. E così, se dai agli altri più amicizia, magari ti risponderanno [illegible] [illegible] sorriso. Anche se è soltanto un sorriso, ti danno comunque una soddisfazione. Inoltre tutto è interconnesso. Prendiamo la televisione: c'è troppa violenza, troppo sesso; scandali economici, pubblicità. Queste [illegible]se aiutano o influenzano l'avidità o il desiderio. Se non c'è null'altro che possa fare da contrappeso, allora giorno dopo giorno, anno dopo anno, quel modo di pensare diventa parte della tua vita».

Che ruolo ha l'ambizione in una persona spiritualmente sana? L'ambizione [illegible] lavorare sodo, di creare e costruire, è sempre in conflitto con la pienezza spirituale?

«Questa determinazione, questo desiderio, non sono necessariamente negativi. Per i buddisti è importante praticare la determinazione per servire tutti gli esseri coscienti. Quel desiderio, quella determinazione, assomigliano a una grande ambizione. Ma la motivazione principale non è l'egoismo: è l'altruismo. Senza quest'ambizione positiva, [illegible] è possibile avanzare. Inoltre, penso che dobbiamo distinguere. Anche nei desideri; ci sono quelli positivi e quelli negativi. Anche la collera può essere positiva o negativa, [illegible] come la competi[illegible]. Tutto dipende dalla motivazione: la persona pensa a sé o agli altri?».

Lei crede che la non violenza sia una strategia ancora attuale oggi?

«Certamente. Oggi il mondo è troppo interdipendente dal punto di vista economico, da quello dell'educazione o anche soltanto da quello turistico. La benevolenza [illegible] è diventata importan[illegible] perché la guerra è troppo pericolosa. [illegible] potere distruttivo non [illegible] limiti. Per questo, nonostante i fallimenti a catena, vedete sempre pace, negoziati, dialogo. Io penso che l'umanità abbia imparato moltissimo in questo secolo. Stiamo arrivando ad alcune conclusioni. La guerra è realmente distruttiva, così dobbiamo trovare qualche alternativa.

«Inoltre, non esiste secondo me una netta separazione tra [illegible] bianco e il nero. [illegible] il limite tra positivo e negativo fosse chiaro, allora usare la forza distruttiva per eli[illegible] quella negativa avrebbe forse qualche fondamento logico. Ma nella realtà tutto è mescola[illegible]. Il tuo vicino [illegible] come un pezzo della tua gamba: [illegible] lo distruggi, distruggi [illegible] tua gamba. Se il tuo nemico fosse completamente separato da te, se non [illegible] nes[illegible] legame con te, allora potresti eliminarlo. Ma così non è».

Quant'è grande o quant'è limitato il potere della preghiera?

«La preghiera ha significati di[illegible], secondo le diverse tradizioni religiose. Dal momento che il buddismo non accetta il Creatore, enfatizza l'importanza delle azioni individuali. Pregare per noi significa appellarsi a un essere più alto, più illuminato. Noi crediamo che questi esseri abbia[illegible] maggiore energia. Ci appelliamo a loro per riceverne qualche benedizione. Al tempo stesso, però, [illegible] riteniamo che il fattore principale sia [illegible] karma, cioè [illegible] nostro [illegible]. Così dobbiamo sforzarci, la preghiera da sola è molto limitata, i suoi effetti sono molto limitati. Il nostro sforzo, la nostra azione, sono [illegible] fattore chiave».

Gandhi diceva che noi [illegible] siamo Dio, ma siamo un pezzo di Dio, proprio come una goccia d'acqua è un pezzo di oceano. Lei non crede in un Creatore, ma qual è la [illegible] idea di Dio?

«In un [illegible] senso, Dio è la realtà ultima, [illegible] verità ultima. Questo [illegible] possiamo accettare anche [illegible]. Per me è soltanto l'identità individuale, l'importanza dell'individuo. Questo è il buddismo. Questo individuo resterà per sempre. I buddisti non pensano che gli individui alla fine si perderanno».

[illegible] [illegible] c'è [illegible] fine [illegible] mondo, se [illegible] esiste più un mondo fisico, che cosa accade dell'anima reincarnata?

«Oh, ci sono altri pianeti, c'è [illegible] sacco di altri mondi. E' questo che noi pensiamo. Infiniti mondi».

[illegible] Reed
[illegible] Guccione jr.

A lato il Potala di Lhasa, dove risiedeva il capo spirituale dei buddisti tibetani. Nell'immagine grande Sua Santità il XIV Dalai Lama; in alto, a [illegible] anni

---

Uno studioso americano ha raccolto 35 varianti che si sono accumulate in tre secoli: è difficile, oggi, ingannare le ragazzine

Cappuccetto Rosso investe il lupo con l'auto

Dalla favola moraleggiante di Perrault alla riscrittura in chiave femminista

In un'altra versione giace nel letto della nonna fra le zampe della bestia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trecento anni, e non sa ancora come comportarsi con il lupo. Cappuccetto Rosso si dirige verso la [illegible] della nonna, incontra il lupo nella foresta, il lupo mangia la nonna e s'infila nel letto. Ma poi? C'è [illegible] ventaglio di scelte: il lupo che mangia Cappuccetto Rosso, il cacciatore che spara al lupo, il [illegible]po che violenta Cappuccetto Rosso, Cappuccetto Rosso [illegible] uccide il lupo, addirittura un sodalizio nel peccato che ne fa, sul cadavere della nonna, due appassionati amanti. Ce n'è per tutti i gusti.

Anziché cercare sempre la giusta via fra bene e male, fra l'avventatezza e il buon senso, Cappuccetto Rosso si sforza di soddisfare chi ascolta e chi racconta, con una ricchezza di «variazioni sul tema» che ha spinto un autore americano, Jack Zipes, a [illegible]gliere quell'insieme di favole [illegible] diverse. Il libro s'intitola *The Trials and Tribulations of Little Red Riding Hood*, Le prove e le afflizioni di Cappuccetto Rosso, e lo pubblica ora l'inglese Routledge: sono 35 versioni, da quella della tradizione popolare - prima che Charles Perrault [illegible] codificas[illegible] nel 1697 - alle riscritture per mano di un collettivo femminista o di scrittori come James Thurber e Angela Carter.

Quello che emerge dal curioso esercizio di Zipes, professore all'Università del Minnesota, è il confronto fra due [illegible] della celebre favola: la più diffusa, abbracciata oltre che da Perrault anche dai fratelli Grimm, vuole [illegible] moraleggiante e, in una visuale femminista, addirittura repressiva. [illegible]i vede qui che i piccoli e soprattutto le bambine graziose, bene educate e gentili - scrive [illegible] Perrault - non dovrebbero mai ascoltare chi incontrano e se ciò accade non è poi così strano che il lupo le mangi». Un inaccettabile monito, secondo un'interpretazione femminista, a quelle creature deboli e piccole, incapaci di sfuggire alla violenza e alla morte se non per l'intervento di uomo coraggioso.

Si potrà discutere fino a domani [illegible] perché Perrault abbia voluto modificare la favola della tradizione orale, grassa e volgarotta, in cui Cappuccetto Rosso riesce a sottrarsi al lupo dicendo d'avere un bisognino: «Nonna, devo davvero andare, lasciami [illegible]». «Falla nel letto, mia piccola». «Oh no, nonna: vorrei proprio uscire». «Va bene, ma sbrigati». E le lega alla caviglia un filo di lana che Cappuccetto Rosso prontamente slega e fissa a un albero, fuggendo indisturbata. Certo, la versione di Perrault è più gradevole, più complicata, insomma più costruita. Falsa? Può anche darsi: «Viola l'indipendenza delle bambine che ascoltavano la storia», sentenzia il femminismo d'oggi.

Se così è, non si può dire che si[illegible] [illegible]se le [illegible] successive, ma semmai un pendolare ritorno alle origini. Prendiamo, per esempio, quella del Collettivo favole del Merseyside: la bambina non parla mai al lupo nel bosco e poi lo uccide con l'aiuto della nonna. Certo, in quella versione si eliminano tutte le possibili repressioni che una bambina d'oggi può subire attraverso aspetti subconsci della nostra cultura. Ma la donna, anche se femminista, vuole davvero dimenticare i lupi di questo mondo? Angela Carter si fa campione di quest'ipotesi, in una fusione di violenza e tenerezza: «E' Natale, il compleanno del lupo. [...] Eccola. Dorme profondamente nel letto della nonna, fra le zampe del tenero lupo». Ma è da talune recenti versioni americane che Cappuccetto Rosso si allontana decisamente dalla passività infantile di Perrault: [illegible] ragazza che investe il lupo con l'auto sportiva, o che fuma spinelli con lui, o che con il lupo progetta l'[illegible]tanasia della nonna malata. Oppure James Thurber, elegante come sempre: «Vide che [illegible] era la [illegible] ma [illegible] lupo, perché anche con la cuffia un lupo non assomiglia a una nonna più di quanto il leone della Metro Goldwyn-Mayer assomigli a Calvin Coolidge. Così la piccola estrasse la pistola dal cestino e freddò il lupo. Morale: non è facile, come era invece una volta, ingannare le ragazzine d'oggi».

Cappuccetto Rosso e il lupo: la tradizione popolare del racconto venne fissata nel 1697 da Charles Perrault

Fabio Galvano

POLEMICA. Feroci stroncature a Londra: da Nixon a Stallone, è un'opportunista

La sua difesa: Io al tramonto? Ecco le mie immagini su Aids e Bosnia

Annie Leibovitz. A fianco, da sinistra, Isabella Rossellini con David Lynch (New York City, 1986) e William Wegman con Fay Ray (New York City, 1988)

Annie, dietro le foto niente

«Leibovitz, sei schiava dei divi»

LONDRA

ANNIE la patinata si barcamena tra Stallone nudo e Sarajevo, ma non tutta l'Inghilterra è disposta a fargliela passare liscia. Il *Financial Times* ha accolto la regina americana della fotografia con una specie di Boston Tea Party a rovescio e, sfregiando la sua autorità, le ha buttato a mare buona parte del suo lavoro recente. La diva che immortala i divi [illegible] accusato di essere «un talento andato fuori strada» e [illegible] schiavo del culto della celebrità». Peggio: [illegible] sua arte «ossequiosa» dell'élite di Hollywood «è una montatura».

La Leibovitz è venuta a espugnare la National Portrait Gallery, tempio delle facce illustri della storia patria, [illegible] ha diviso la stampa inglese. [illegible] è beccata una sberla secca anche dal *Guardian*: «La cosa più crudele che si possa dire della Leibovitz è che è famosa per fotografare i famosi, alcuni dei quali sono famosi per essere famosi». Ad Annie si perdona di essere passata dalle immagini caustiche dell'elicottero di Nixon dimissionario ai ritratti decaffeinati e denicotinizzati delle star.

Mascolina e spiccia, lei arriccia il gran naso e si rabbuia. Dunque [illegible] sua arte si è corrotta? «Non lo penso così, ovviamente - ci risponde, rigida -. Ho lavorato sodo per trovare un equilibrio nel mio lavoro. Comunque giudichi lei, si guardi attorno e trovi lei la risposta». Si direbbe che la Leibovitz, senza gridarlo ai quattro venti specialmente in quel di Beverly Hills, stia cercando di tornare allo stile mordace e cronistico della sua prima produzione. All'allestimento londinese della mostra che ha già girato mezza Europa (122 mila visitatori l'anno scorso a Milano) ha aggiunto 26 fotografie nuove di zecca e *engagé*, dominate dall'Aids e dalla guerra in Bosnia. Tra queste, tre donne sieropositive con il corpo dipinto di slogan e simboli.

Più impegno e meno divi, da ora [illegible] poi? Scantona: «Vorrei fare entrambe [illegible] [illegible]: continuare coi ritratti, che non rinnego affatto, ma portarvi un commento sociale più forte. Sto cercando un equilibrio, vorrei lavorare di più per me stessa». Ecco le sue immagini di Sarajevo: una bicicletta riversa e una grossa virgola di sangue sul selciato, vittime [illegible] cecchini all'obitorio, due innamorati che si baciano, un soldato contro un camion, un parto, bambini a lezione nell'appartamento della maestra, una gran folla che si bagna nel fiume, un chirurgo al lavoro su un corpo martoriato. Candida, la Leibovitz spiega che subito dopo l'ultimo soggiorno tra le bombe, due mesi fa, è filata a ritrarre Stallone nella posa del *Pensatore* di Rodin.

Non sarà mica di moda andare a far foto a Sarajevo? C'è chi prova disagio a guardarle e si pone il dubbio che fa venire Spielberg: come ha potuto passare così rapidamente [illegible] *Jurassic Park* a *Schindler's list*? La Leibovitz si difende protestando [illegible] propria onestà verso la nostra epoca: «Il mio lavoro riflette i tempi - scandisce col suo vocione -. Io assorbo quello che succede. *Rolling Stone* funzionava benissimo negli Anni Settanta, *Vanity Fair* ha funzionato benissimo per gli Anni Ottanta e continua a funzionare per i Novanta. Le riviste avevano bisogni diversi, e insieme abbiamo lavorato a creare immagini per quegli anni. Nello [illegible] decennio [illegible] ho fatto fotografie altamente concettuali e ho ritratto i Trump e le sorelle Collins: perché l'epoca era proprio fatta così».

Macché, inferiscono i suoi detrattori. Per il *Financial Times*, le opere della «fotografa di corte dell'aristocrazia della cultura popolare» non sono tanto «un'esposizione della psiche» dei soggetti, ma somigliano piuttosto [illegible] fotografie di moda altamente orchestrate». Tutto bene finché si parla del loro «insuperato» valore commerciale; ma pretendere di farne arte con una mostra del genere è troppo. La Leibovitz «deve fare i conti con le restrizioni alla sua creatività» che gli agenti degli attori vorrebbero imporre, impegnati come sono a perpetuare la mitologia dei loro clienti: «In una Hollywood, sarebbe poco saggio a non essere acquiescente».

Insomma, Annie avrebbe smarrito l'irriverenza dalle parti [illegible] Viale del Tramonto. «Lasciando [illegible] ai suoi soggetti tanto controllo sull'immagine, non fa che [illegible] giungere lustro alla superficie», insiste il quotidiano. Dietro a tali soggetti c'è dunque poco da rivelare: per distinti che si mostrino [illegible] suo obiettivo, «i torsi nudi non possono sostituire un'anima nuda». Dello stesso avviso il *Guardian*: «La rivelazione è schivata in modo quasi paranoico a favore della maschera». Lei scaccia queste [illegible] genere [illegible] obiezioni [illegible] [illegible] dei suoi gesti asciutti e sbotta: «Spesso la superficie [illegible] tutto quello che c'è, con certa gente, e non si può andare oltre. Comunque la superficie può essere rivelatrice come qualunque altra cosa».

Leibovitz, amarla o farle il contropelo. Chi la ama le riconosce solitamente il merito di «rivelare un microcosmo di vita». Ma un tale concerto di stroncature e lodi [illegible] singolare, e la controversia nei media inglesi appare destinata a proseguire. A chi la taccia di servire [illegible] macchina della pubblicità, Annie risponde piccata: lei la pubblicità [illegible] fa soltanto quando ritrae espressamente John Cleese con una carta di credito in mano. Non è disposta ad ammettere [illegible] edulcorare nulla per compiacere i soggetti. Rifiuta di sentirsi dare dell'opportunista; ma se vent'anni fa accompagnava i Rolling Stones in tournée e scattava immagini memorabili dei loro letti e dei loro visi sfatti da droghe, performances e stravizi, oggi ammette di dover guardare indietro a quel periodo: «Erano foto di [illegible] grande forza e immediatezza; le guardo e dico: accidenti».

Come se quella forza, adesso, intendesse recuperarla. Ma prima sarà [illegible] a convincere i suoi detrattori che non vuole stendere il tappeto rosso ai ricchi e famosi. Il tappeto rosso che molti vogliono rivedere nelle sue fotografie è quello che i funzionari di Nixon arrotolarono alla chetichella dopo la vergognosa partenza del Presidente, un giorno d'estate del '74. Bisognerà che Annie Leibovitz li persuada di voler davvero tornare lì, dove si fa la storia.

Maria Chiara Bonazzi

Libro di Zangrilli

Psicoanalisi esplorando il «vuoto»

UNA nuova tecnica psicoanalitica si sta diffondendo con grande successo anche in Italia: è la micropsicoanalisi, che consiste soprattutto nell'infittire le sedute, gli incontri tra terapeuta e paziente, e da un punto di vista teorico nell'uso di categorie nate nel campo della microfisica moderna, per esempio [illegible] conflitto tra il vuoto e la sua organizzazione energetica.

Nella collana che l'editore Borla dedica alla nuova terapia è appena uscito un saggio di Quirino Zangrilli (*La vita: involucro e vuoto*) che rappresenta forse il miglior modo per avvi[illegible]rsi a questo mondo della psiche. Zangrilli esamina una serie di casi, di sogni di pazienti, di coazioni e di nevrosi, che ruotano intorno a [illegible] tesi secondo cui «non siamo altro che una sorta di amplificatori di brillanza di un'emissione di immagini»: detto con il linguaggio della microfisica.

In altre parole, è il condizionamento ancestrale, un'ereditarietà psichica, quello che il «micropsicoanalista» riesce a mettere a fuoco, per poi lavorare: in particolare evidenziando i «passaggi» dal polo psichico a quello somatico. La micropsicoanalisi si avvicina alla medicina psicosomatica, e svela un inganno: quello, tradizionale, secondo cui il raggiungimento del benessere e della felicità sia costituito dall'assenza delle anomalie, [illegible] dalla vittoria [illegible] di esse. Ci insegna invece come la nostra psiche debba combattere e venire [illegible] patti con il vuoto, riequilibrarsi rispetto ad esso.

Quirino Zangrilli esplora il vuoto, scruta i fenomeni del caos. E sembra spiegarci che il ruolo dello psicoanalista, [illegible] ruolo certamente già intuito da Freud, [illegible] ancora e sempre quello di un viaggiatore nel disordine: ma attrezzato ora con l'apporto di scienze che nella ormai lunga storia della psicoanalisi si affacciano per la prima volta alla spalliera del mitico lettino. **[m. b.]**

FATTI **E GENTE**

Schumann fu ucciso dalla sifilide

BERLINO. Un documento che si riteneva scomparso e che è tornato [illegible] alla luce a Berlino conferma che il compositore Robert Schumann morì in seguito a una malattia venerea, la sifilide. Il documento (è il diario dell'ultimo medico che lo curò) si trova adesso nell'archivio dell'Accademia delle Arti a Berlino. E' stato consegnato dalla famiglia di Schumann, che ne era da tempo in possesso. Il compositore [illegible] contratto la malattia già nel 1831; dopo aver tentato di suicidarsi nel [illegible], gettandosi nel Reno, e in seguito al perdurare di allucinazioni e depressioni, chiese di essere ricoverato a Endenich, dove morì nel 1856, in preda alla follia. **[Ansa]**

Restaurati gli affreschi di Antonio da Fabriano

FABRIANO. E' stato completato il restauro dei due affreschi dipinti da Antonio da Fabriano fra il 1470 ed il 1480 nel refettorio dell'antico convento di San Domenico, a Fabriano (Ancona). I due dipinti, che occupano una parete di circa 60 metri quadri, [illegible] già stati restaurati circa venti anni fa, ma l'umidità ha [illegible] necessario un [illegible]ondo intervento. **[Ansa]**

Oristano, scoperta antica area sacrificale

ORISTANO. Un'area sacrificale, presumibilmente di età nuragica (1500 a. C.) è stata individuata nel territorio di Ardauli, a circa 52 chilometri dal capoluogo. Il sito archeologico comprende bacini rettangolari e semicircolari, utilizzati dagli antichi sardi per la raccolta del sangue degli animali durante le cerimonie sacrificali. L'area è costituita da un roccione a strapiombo di 50 metri di altezza su un modesto [illegible] d'acqua, che si getta nel Lago Omodeo. In prossimità del roccione c'è una fossa articolata in due bacini; sul lato opposto ce n'è una seconda, comprendente anch'essa due bacini. In entrambi i [illegible]si la pendenza consentiva il passaggio dei liquidi dalle vasche maggiori a quelle di minori dimensioni. **[Agi]**

[illegible] AL GIORNALE

Le parolacce dello zio Buck e le battaglie dell'idealista Russell

Un film per bambini contro il buon gusto

Alcuni g[illegible]i or sono la televisione (Rai canale 1) ha trasmesso in prima serata, dopo il telegiornale, [illegible] film «Io e zio Buck» (ove lavora lo stesso ragazzino di «Mamma ho perso l'aereo»), film che ho guardato con mia figlia di otto anni. Riporterei le parole che ci hanno colpito: stronzate, palle, coglioni, stronzo, figlio di puttana, testa di c., sacco di m., culetto (ingentilito), fatti sbattere, e altro che non [illegible] citare per non offendere [illegible] buon gusto dei lettori.

A mio avviso una televisione di Stato potrebbe spendere un po' meno in spot per farci sapere (e imparare a memoria) che il canone costa solo 156.000 lire, e spendere qualcosa per controllare che linguaggi del genere non vengano ad offendere orecchie di milioni di bambini.

Luca Gubellini, Collegno

Gamberale e l'ombra del caso Tortora

Ciò che più mi ha indignato nel caso giudiziario Gamberale, [illegible] cui i giornali si sono spesso occupati, è la perseveranza del giudice nell'insistere nell'applicazione di un provvedimento sbagliato e abnorme.

Di fronte all'unanime protesta dell'opinione pubblica, fino ai più alti gradi istituzionali, questo magistrato è rimasto sordo e insensibile e si è ben guardato dal compiere un gesto di umiltà, togliendo gli arresti sia pure domiciliari (ma non meno penosi) durati oltre 4 mesi al dottor Vito Gamberale, persona da tutti ritenuta di altissima moralità e serietà, oltre che un dirigente industriale di grandi capacità.

Il comportamento dei giudici in questo caso, offuscato anche da poco chiari e discussi risvolti procedurali [illegible] cui [illegible] occupa il ministro Conso, oltre che richiamare l'ombra inquietante del caso Tortora, non aiuta sicuramente i cittadini ad avere fiducia nell'operato della giustizia, anche se dalle colonne della *Stampa* il prof. Alessandro Galante Garrone, vero galantuomo, continua ad invitarci ad averla.

Marzio Perrini, Fasano (Brindisi)

Il midollo spinale non è quello osseo

Faccio parte della abbastanza vituperata categoria dei medici e vorrei far sentire il mio parere sulla pubblicazione di articoli inerenti la medicina: [illegible] inutile e dannoso usare titoli provocanti ed allarmistici su argomenti che non si conoscono bene (vedi Bactrim).

La notizia ha preoccupato molto coloro che lo devono usare e poi il giorno dopo è rientrato tutto.

Inoltre vorrei aggiungere che chi scrive su argomenti inerenti la medicina dovrebbe cercare di imparare definitivamente la differenza tra «midollo spinale» e «midollo osseo»: è un errore ricorrente (accaduto ad esempio parlando della malattia di Jacqueline Kennedy), che denota mancanza di preparazione.

Renza Verona, Torino

«Festa ai lettori [illegible] libreria»

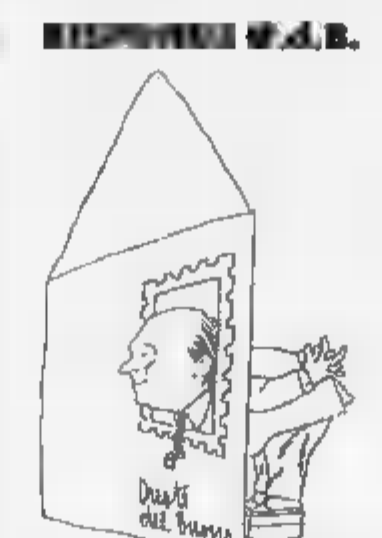
Vorrei che i responsabili dell'Ali-Aie rispondessero al mio quesito: è stata una Festa del libro o una festa ai lettori? Con una pubblicità a dir poco ipocrita e, usando come specchietto per le allodole nomi [illegible] case editrici prestigiose, vedi Einaudi, si è indotta [illegible] massa di gente impreparata ad affollare le librerie o a comprare i libri più diffusi che normalmente si trovano ai supermercati con sconti che variano dal 20 per cento al 20 per cento + 10 per cento alla cassa, a prezzo normale o al massimo scontati di un 10 per cento.

Lascio all'opinione pubblica e agli addetti ai lavori il dibattito.

Giorgio Oltolina, Pavia

[illegible] **O.d.B.**

Gentile signor Del Buono, speravo [illegible] non il giorno stesso, nei successivi per leggere una risposta o [illegible] [illegible], [illegible] lettera scritta ed inviata [illegible] tanta improntitudine (si fa per dire) [illegible] prof. [illegible]. Rosario Bentivegna a La Stampa in [illegible] 19 febbraio '94 a titolo: «Fosse Ardeatine, una strage in silenzio». Ciò non è stato, rileggendola ho ancora provato un profondo senso di rabbia e ripu[illegible] come se mi [illegible] [illegible] con un pugno allo stomaco. Il prof. dott. Bentivegna pare ignorare di proposito che la rappresaglia era prevista e prevedibile, consentita dalle leggi di guerra...

maggiore **Fausto Masera**, Torino

Le Ardeatine e l'oltraggio ai decorati

GENTILE signor Masera, ripeto ancora una volta che nella posta de *La Stampa* io sono incaricato di rispondere solo alle lettere a me indirizzate. Tutte le altre lettere indirizzate al direttore o al giornale vengono amministrate, scelte e pubblicate, dalla redazione. Io le leggo quando appaiono sul giornale nello stesso tempo in cui le leggete voi lettori. Così sulla lettera posso parlare solo perché lei, e anche altri, per la verità, mi chiamate in causa.

«La so ufficiale di Marina, nipote della medaglia d'Oro al valor militare, maggiore del genio navale Teseo Tesei...» lei mi scrive. Ma, a parte il fatto che non sono ufficiale perché i tedeschi dopo il glorioso 8 settembre 1943 mi presero prigioniero prima che finisse il corso all'Accademia navale, e poi, al ritorno dal lager, ho preferito restare Marò S. V.; non c'è neppure bisogno di invocare il nome di mio zio che, quando ebbe la prima medaglia d'argento al valor militare, disse: «Ho sempre criticato l'inflazione delle medaglie al valore, ma ogni volta temevo che mi dicessero che le mie critiche derivavano dal non esserne decorato. Ora, almeno, posso continuare tranquillo a dire la mia perché un tale appunto non può più farmelo nessuno...».

Gentile signor Masera posso cavarmela da solo [illegible] dirle che capisco benissimo sia lei sia il generale Giuseppe Palumbo e gli altri che rinviarono all'allora Presidente in carica Pertini le loro decorazioni alla notizia del conferimento della medaglia d'argento e di bronzo al valor militare al prof. dott. Bentivegna, protestando: «Quando l'oltraggio ai decorati al valor militare di tutte le guerre diventa ignominia, non si può far altro che restituire le medaglie guadagnate sui campi di battaglia...». La [illegible]grazio per avermi dato la possibilità di riesprimere un'opinione già espressa a suo tempo.

Oreste del Buono

Serate leggendarie dalla signora Morrell

Ho letto l'articolo di Maria Chiara Bonazzi «Chi ha paura delle sorelle Woolf?» (*La Stampa*, 26-2-94). Le maldicenze che può avere scritto Vanessa Bell nel suo epistolario mi interessano poco; ma Bertrand Russell non era un «imboscato» ballerino.

Nell'aprile 1916 la «No Conscription Fellowship» aveva pubblicato un volantino di protesta contro la sentenza a 2 anni di lavori forzati inflitta ad [illegible] obiettore di coscienza. Russell se ne assunse la responsabilità, anche se il t[illegible] non era tutto suo, e per questo fatto fu condannato a pagare una multa di 110 sterline. Sempre per questa faccenda fu licenziato dal Trinity College di Cambridge e rimase senza lavoro.

In quello stesso anno scam[illegible] di stretta misura [illegible] linciaggio da parte di una plebaglia inferocita aizzata dai militari contro i pacifisti che si erano riuniti nella chiesa di Brotherhood, in Southgate Road.

All'inizio del 1918, per un articolo «sovversivo» pubblicato su un settimanale circa la non gradita presenza di truppe americane in Inghilterra, il tribunale gli inflisse una condanna a sei mesi di carcere (il periodo fu maggio-settembre 1918) che passò nella prigione di Brixton.

Francesco Avandero, Torino

Il termine «imboscato» era riferito unicamente all'episodio che ho riassunto, e che la curatrice dell'epistolario descrive così: «Bertrand Russell ed altri obiettori di coscienza della cerchia della Morrell erano ansiosi di stabilirsi nella tenuta di lei a Garsington, dove potevano far credere di essere impegnati nella lavorazione della terra, considerata di importanza nazionale». Ed era usato in senso ironico, perché è piuttosto divertente che in quella circostanza il filosofo avesse scelto un luogo dove poteva fare la bella vita: le feste della Morrell erano leggendarie. Senza togliere assolutamente nulla alle battaglie di Russell, di cui Lei ha una conoscenza rara, l'aneddoto voleva soltanto mettere in luce la sua anima di *viveur*, oltre che di idealista. **[m. c. b.]**

«Germinal», romanzo scritto nel 1885

Un errore nella recensione congiunta dei film *Philadelphia* e *Germinal* (*La Stampa*, 5 marzo) indica nel 1855 l'anno in cui Emile Zola scrisse il suo romanzo *Germinal*. L'anno è invece il 1885, come risulta dal testo che subito dopo data al 1884 il lavoro preventivo di documentazione sul campo compiuto dallo scrittore.

Liotta Tornabuoni

Alla francese contro [illegible] scuole private

Scendiamo in piazza pure noi contro la richiesta di sovvenzione alla scuola cattolica, scendiamo, come fecero i francesi, or non è molto, per un motivo affine.

Tutto potevamo aspettarci, [illegible] non che un Presidente di questa nostra povera Repubblica equiparasse la scuola pubblica a quella privata.

Lo Stato assolve il suo compito primario [illegible] una scuola aperta a tutti, senza distinzione di censo, di colore della pelle, di credo religioso.

Sottopone ad esame e seleziona tra i diplomati e i laureati quelli che offrono le migliori garanzie per l'educazione delle giovani generazioni.

E' più che evidente che lo Stato non ha alcun dovere verso chi rifiuta questa scuola; né d'altra parte gli impedisce, se lo vuole e ne ha i mezzi, di frequentare una scuola riservata a chi ha la puzza sotto il naso e non vuole avere contatti con gli alunni della scuola pubblica.

Basta trovarsi davanti ad una scuola privata, confessionale o no, verso l'ora della fine delle lezioni: i solerti genitori [illegible] grosse auto scintillanti (in numero tale da creare pure ostacoli al traffico) sono in attesa dei loro figli.

E noi dovremmo contribuire a pagare per questi signori? E' questo che ci propone il presidente Scalfaro, che pure pareva «super omnes»?

Irma Cavallaro, Torino

LE MEMORIE Una nevicata sull'altopiano rievoca il passato: Rigoni Stern racconta l'inverno '44 in Polonia

Nel Lager, le notti dei corvi

«Benvenuti alla baracca dei pidocchi»

«Così accoglievamo i nuovi arrivati» «I repubblichini erano sereni. Dicevano: presto torneremo in Italia» «La televisione, oggi, tradisce la Storia»

I soldati italiani dopo la sconfitta sul fronte [illegible]. Lo scrittore Mario Rigoni Stern rievoca la vita [illegible] campi di concentramento dei tedeschi nell'inverno 1944

ASIAGO

QUESTA notte nevicava, poi la Luna calante verso le cinque del mattino è comparsa tra le nubi. La mente vagava e vagava nei ricordi: come questa notte [illegible] 7 febbraio del 1924 [illegible]... [illegible] ricordavo la vecchia casa di via Monte Ortigara dove il focolare era sempre acceso. I ricordi venivano avanti di dieci [illegible] dieci anni ma fu su quell'inverno del 1944, giusto cinquant'anni fa, che più [illegible] lungo mi soffermai. Finché dietro le montagne apparve la luce dell'alba dentro un cielo lattiginoso.

Come quelle albe nel Lager I/B, nella Masuria, dove la malinconia e la privazione della libertà gravavano sul cuore. Solo un [illegible] prima camminavo per l'Ucraina e la Bielorussia, ed ora lontana l'Italia. Eravamo rimasti pochi compagni, e giorni mi seguivano da villaggio a villaggio, altri giorni, ultimo della fila, li incitavo a camminare. Ora ero qui tra i reticolati a rodere la mia rabbia accumulata in quell'8 settembre del 1943 e a consumare il cuore nella [illegible]stalgia. Attraverso le fessure della *Aufnahmebaracke* vedevo filtrare la luce e sotto la coperta legnosa [illegible] di raccogliere un po' di caldo dal succone di trucioli.

Ero capitato qui chissà per quale caso: un sergente molto anziano che era stato richiamato dopo il 25 luglio, caduta del fascismo, [illegible] era rifiutato di prestare servizio nella «Baracca dell'accoglienza», aveva preferito uscire dal Lager e andare al lavoro con i gruppi di prigionie[illegible]. Il giorno dopo, quando eravamo tutti [illegible] fila per cinque nello spiazzo della conta, [illegible] Lagerfeldwebel Braum con un [illegible] mi fece uscire dalla fila, poi disse un numero [illegible] un alpino uscì anche lui. Ci disse [illegible] seguirlo [illegible] non capivo cosa stesse succedendo. Attraversammo tutto l'immenso campo: i grup[illegible] [illegible] baracche dove eravamo stati rinchiusi noi [illegible] Tridentina, i gruppi dei prigionieri [illegible]i, quelle baracche - Lager dentro il Lager - dove erano rinchiusi ufficiali superiori dell'Armata [illegible]. Recinti alti di reticolati dentro altri recinti, con sentinelle nei passaggi e torrette con mitragliatrici [illegible] fari negli angoli. Passammo le baracche del Kommandantur, le cucine, quelle degli archivi dove ci avevano preso le impronte digitali, schedati [illegible] fotografati con il numero sul petto, le baracche del Lazarett e ancora baracche con prigionieri russi. In fondo, in un angolo estremo, c'erano le baracche per la disinfestazione dei pidocchi, la discarica dei rifiuti e l'*Aufnahmebaracke*. Eravamo parecchie decine di migliaia, noi abitanti dell'I/B, e [illegible] tutti tiranneggiava il Lagerfeldwebel Braum, sempre con la pistola in pugno e le sue brevi urla rauche.

Con un cenno alla sentinella fece aprire an[illegible]ra un varco e [illegible] fece entrare nell'ultima baracca. Disse qualche parola e capimmo che il nostro compito d'ora in avanti era accogliere nella *Aufnahme* i gruppi che uscivano dallo spidocchiamento o che dovevano andarci, prelevare le razioni per costoro finché [illegible] venivano inviati al loro destino e pulire le latrine [illegible] tutto [illegible] resto dopo [illegible] loro passaggio. «Verstunden?» «Sì, capito».

La baracca era divisa in quattro parti da pareti [illegible] tavole; in una di pochi metri quadrati eravamo noi due italiani, [illegible] un'altra uguale due prigionieri russi, tra noi e loro [illegible] latrina che per accedervi bisognava uscire all'aperto, infine il posto dove dovevano sostare gli spidocchiandi: era grande e squallido, in terra battuta il pavimento e nessun pancone, niente per riscaldare. Dovevano aspettare sdraiati per terra. Nient'altro. Fuori una sentinella camminava avanti e indietro sulla neve e nell'angolo, sulla torretta di legnami, la mitragliatrice con il nostro infilato e il tiratore dietro.

Nella piatta e disadorna campagna innevata si alzava l'ottagonale mausoleo in mattoni rossi dove era sepolto Paul von Beneckendorf und von Hindenburg, l'eroe di Tannenberg e dei Laghi Masuri dove [illegible] 29 agosto del 1914 l'esercito dello Zar Nicola subì [illegible] grande sconfitta. Nuvole nere di corvi veleggiavano attorno all'alta torre di mattoni [illegible] quando le carrette trainate dai prigionieri russi venivano [illegible] scaricare le immondizie del Lager, tutti i corvi, gracchiando, venivano per razzolarci dentro.

Dai sottocampi o dai distaccamenti dei prigionieri che lavoravano nei boschi o lungo la ferrovia per Leningrado, ogni tanto giungevano nella nostra baracca i gruppi che avevano aderito alla repubblica [illegible] Salò. Dicevano che molto presto sarebbero ritornati in Italia, che avrebbero avuto una licenza. I più avevano ceduto per la fame e per il durissimo lavoro, ma c'erano pure quelli che credevano nella vittoria finale e nelle armi segrete [illegible] Hitler. Fu da questi «volontari» che potei avere un rasoio per radermi; un marinaio mi regalò anche un lenzuolo che poi vendetti [illegible] una sentinella per un chilo di pane. [illegible] alpino mi lasciò un cappotto russo, [illegible] questo ricavai e cucii un berretto con paraorecchi, due paia di calzerotti e uno di guanti. Un giorno sentii uno che parlava con la cadenza dialettale della mia provincia e lo pregai, una volta giunto in Italia, [illegible] [illegible] [illegible] casa mia che [illegible] vivo e in salute. Da sei mesi [illegible] avevano mie notizie e chissà quanto mia madre era in ansia. Gli diedi anche [illegible] biglietto che premurosamente fece recapitare in via Monte Ortigara. Ancora lo conservo.

Con i nostri vicini [illegible] ci era rigorosamente vietato [illegible] parlare, ma quando uscivamo per la pulizia delle latrine quasi sempre riuscivo a sgattaiolare [illegible] loro. Nacque così [illegible] fraterna amicizia che ancora ho cara nella memoria. Piotr Ivanovic era sergente carrista, siberiano e ingegnere; Ivan era invece un giovane operaio ucraino, iscritto al Komsomol e fervente comunista. Tutte due erano stati catturati feriti in [illegible] delle grandi sacche del 1941. Piotr era riuscito [illegible] procurarsi una balalaika e la sera suonava struggenti canzoni.

Da loro cercavo di sapere l'andamento della guerra perché i gruppi di prigionieri che sostavano per la spidocchiamento portavano sempre notizie fresche dal fronte. Alla fine di febbraio arrivarono dei feriti. Sommariamente fasciati, pur in quelle misere condizioni, non sembravano certo dei vinti, anzi dimostravano dignitosa fierezza e grande disprezzo verso le sentinelle [illegible] il Lagerfeldwebel Braum e la sua pistola. Erano stati catturati da pochi giorni sul fronte Est e dai luoghi da dove provenivano capii che i tedeschi [illegible] ripiegato di almeno cinquecento chilometri [illegible] dove erano nell'inverno precedente: Odessa era stata raggiunta dall'Armata rossa; Leningrado da mesi ormai era stata liberata dall'assedio [illegible] nel centro dell'immenso fronte i Carpazi non erano più lontani. Per l'esercito del «millenario» Terzo Reich era incominciata la nemesi.

Ho voluto ricordare quel tempo ai nostri lettori perché oggi, così frastornati da notizie e immagini, [illegible] pare sia facile dimenticare il passato. Anche a scuola dove sono tanti gli insegnanti che nelle lezioni di storia si fermano alla Prima Guerra Mondiale. E poi più volte mi è capitato di leggere date sbagliate, episodi falsati, interpretazioni superficiali. Una sera, [illegible] telegiornale, mi capitò di sentire «...nel 1944, quando inglesi e tedeschi combattevano contro l'Unione Sovietica...». Feci un sobbalzo sulla sedia e spensi il televisore.

[illegible] Rigoni Stern

Uno studioso inglese ha scoperto in Nigeria una fortificazione lunga 15 mila chilometri

La Grande Muraglia ha la pelle nera

Quasi mille anni per costruire terrapieni e fossati nella foresta

GLI archeologi tentano [illegible] scoprire i segreti della più gigantesca costruzione mai realizzata dall'uomo dopo la Grande Muraglia: bastioni e mura in [illegible] battuta che [illegible] estendono per [illegible] mila chilometri, in gran parte celati dalla foresta della Nigeria meridionale.

L'enorme complesso copre [illegible] superficie di 3500 chilometri quadrati con oltre [illegible] strutture, tutte collegate. Lo ha rivelato uno studio [illegible] ricercatore britannico Patrick Darling. Attraverso ritrovamenti archeologici, storici e linguistici, [illegible] professore ha concluso che [illegible] maggior parte del complesso sia stato costruito nell'arco di 850 anni - dal 600 al tardo XV secolo - quando la zona fu conquistata da quello che sarebbe diventato noto agli studiosi come l'impero del Benin.

Molte recinzioni hanno una circonferenza di una trentina di chilometri, altre sono più estese, fino [illegible] un centinaio di chilometri. In media, i bastioni sono alti tre metri, anche se alcuni arrivano [illegible] sei. Al momento, Darling ha tracciato una mappa dettagliata solo [illegible] un decimo dell'intera struttura.

Perché gli africani del medioevo costruirono quest'opera? Rimane un mistero. Darling, però, avanza una serie di ipotesi. Ritiene probabile che queste costruzioni servis[illegible] a delimitare il territorio e che tracciassero i confini delle proprietà delle diverse famiglie e dei vari gruppi tribali. Vigeva la proibizione di sposarsi tra i membri di una stessa [illegible]nità: mentre gli uomini erano costretti a vivere nel loro territorio anche dopo il matrimonio, le donne dovevano unirsi a individui appartenenti ad altri complessi. Le costruzioni in terra battuto - che richiesero non meno di 15 milioni di ore di lavoro - costituivano anche il simbolo dello status di ciascuna comunità.

Darling ritiene che terrapieni [illegible] fossati abbiano avuto un ruolo rituale: probabilmente un confine simbolico tra il mondo degli uomini e quello degli spiriti. I cadaveri degli uomini che non avevano avuto figli venivano deposti proprio [illegible] fossati, secondo [illegible] rito [illegible] passaggio [illegible] l'universo dei vivi e quello dell'oltretomba. I contrafforti sarebbero stati realizzati da una popolazione dell'Africa occidentale, gli Edo, che emigrarono dalle grandi pianure della Nigeria centrale e che furono cacciati dai loro insediamenti originari in seguito alla pressione di un'altra popolazione, gli Ibo. Sebbene gran parte del lavoro di costruzione [illegible] sia interrotto con la conquista da parte dell'impero [illegible] Benin, [illegible] al 1480, alcune comunità fuggirono [illegible] altre zone [illegible] continuarono la loro opera. In realtà, anche i conquistatori finiro[illegible] per adattare alle loro esigenze l'enorme complesso. Ogni 15 chilometri, lungo [illegible] principali [illegible] commerciali, gli imperatori del Benin - gli Obas - costruirono piccoli forti.

L'e[illegible]ia del Benin si basava sul commercio degli schiavi: gli Obas proibirono a lungo la loro vendita agli europei. Servivano per aumentare la popolazione e l'esercito, e [illegible] colonizzare nuove terre, aumentando i tributi dovuti all'imperatore. Venivano definiti eufemisticamente «bambini di Oba», ma il loro massiccio inserimento nella società [illegible] per distruggere [illegible] sistema familiare tradizionale e rinforzò a dismisura il potere centrale.

David Keys

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

I cinque membri del direttivo di un club, ognuno con una diversa carica, decidono ■ organizzare una festa ■ maschera per tutti i soci. Ciascuno di essi, d'età differente compresa tra ■ e 36 anni, ha una maschera particolare e si occupa ■ un aspetto organizzativo diverso.

1. Edoardo, il segretario, non è vestito ■ Pellerossa né da Cinese.
2. Il presidente, che non è Pietro, si occupa della musica.
3. Rossi, che non è incaricato degli addobbi, ha 35 anni.
4. Stefano ha ■ anni meno di Verdi, il quale ■ la persona deputata ai giochi.
5. Il più giovane, che non è Alessandro, procura i premi.
6. Nicola è vestito da Hawaiano, mentre Pietro, che non è nemmeno tesoriere, ■ è vestito da Cinese.
7. Il vicepresidente ■ vestito da Scozzese ed ha 1 anno più di Neri, la persona incaricata ■ buffet.
8. Il magazziniere ■ più giovane di Stefano ■ più anziano della persona vestita da Messicano.
9. Il presidente, il cui nome non ■ Alessandro, ■ un anno più vecchio del vicepresidente; nessuna di queste 2 persone si chiama Gigli.

Quanti anni ha Alessandro? Come si veste il magazziniere? Di quale aspetto organizzativo si occupa Bianchi?

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta ■ una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, si legge una parola di 16 lettere: DENITRIFICAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 63 (11 lettere le più lunghe) ■ voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Quando frequentavo le scuole medie, ■ le vacanze estive in campagna dal nonno, con i tre cugini Paolo, Carlo ■ Giuseppe. Un giorno il nonno ci portò 41 pesche, acquistate al negozio del paese, invitandoci a spartirle da buoni cugini, ma noi ce le dividemmo tirandole a sorte una ad una. Alla fine ognuno ne aveva un diverso numero, e così ■ e Carlo, che ne avevamo meno degli altri, corremmo al negozio per integrare la nostra scorta. Io riuscii a raddoppiare la mia quantità ■ Carlo ne trovò solo 2. Nel frattempo Paolo ne aveva mangiate ■ terzo di quante ne aveva e Giuseppe 3 delle proprie. In quel momento, tutti avevamo lo ■ numero ■ pesche. Quante?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: **1.** Un celebre Monte presso la città di Assisi - **7.** La capitale del Queensland - **13.** Le isole con Favignana - **18.** Lo sono i quadri senza valore - **19.** Sigla di Caserta per l'Automobile Club d'Italia - **20.** Alberi per parchi - **22.** Tito storico - **23.** Isola delle Antille - **24.** Un segno zodiacale - **26.** Fanno poca luce - **28.** Si pilucca - **29.** Sporca ■ grasso - **30.** Una branca dell'ottica - **32.** ■ a due ruote - **33.** Prefisso per vita - **34.** Proseguire - **35.** Una lingua semitica - **37.** Le iniziali ■ famoso regista italiano Olmi - **38.** Scrisse «Il maestro ■ Vigevano» - **39.** Il celebre comico Larry Semon - **40.** Una manifestazione sciistica italiana - **41.** Un anagramma di «vanterie» - **42.** La regione di Cluj - **44.** Mi precede - **45.** Andata via - **47.** Bosco di conifere - **48.** Si legge a tavola - ■. Debutti - **51.** Possedute o ricevute - **52.** Fiume che bagna il Friuli - **56.** Ordine di arresto - **57.** Titolo per Brunetto Latini - **58.** Una particella elementare - **60.** ■ale interpretata - **62.** E' una articolazione del braccio - **64.** Atti ad afferrare - **66.** Roccia sabbiosa - **68.** Il celebre sceneggiatore Guerra (iniziali) - **69.** Fondo di bottiglia - **70.** Simbolo del sodio - **71.** La madre di Cupido - **72.** Pezzo stretto e lungo.

VERTICALI: **1.** Il musicista ■ «Bella mugnaia» - **2.** Un elemento altamente radioattivo - **3.** Musicò «Mefistofele» - **4.** Regge la bandiera - **5.** Questi... come si dice in famiglia - **6.** Una metà di ieri - **7.** Animaletto - **8.** Celebre opera di Ponchielli - **9.** Strampalata - **10.** Le spine dell'istrice - **11.** Capitano di Verne - **12.** Innalzare - **13.** Un articolo spagnolo - **14.** Collocare a riposo - **15.** Ridurre la distanza - **16.** Hanno ricevuto un Ordine sacro - **17.** Un amore di Zeus - **19.** Un ruolo del gioco del calcio - **21.** Pieno di complessi - **24.** Strutture per l'attracco - **25.** Un colpo d'artiglieria - **27.** Misure lineari inglesi - **30.** Parte dell'arto inferiore - **31.** Un premio sportivo - **34.** Jacob Asmus, famoso pittore danese del '700 - **36.** Tempo del verbo greco - **38.** Sacerdote e storico egiziano - **40.** Il pittore Jan Gossaert - **41.** Padovana o bellunese - **43.** Fu la prima donna ■ essere nominata senatore a vita - **44.** Donne tedesche - **46.** Imbarcazione primitiva - **48.** Un celebre asso del ciclismo - **49.** Il famoso Edward che compose ■ altrettanto celebri «Variazioni» - **50.** Pronunciati - **51.** Molto larghi - **53.** In mezzo al mare - **54.** Il nome del grande Turgenev - ■ Appellativo regale - **59.** Un... tedesco - **61.** L'arte di Ovidio - **63.** Una nave da guerra - ■ Nota del diapason - **67.** Un terzo d'Italia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 8 Marzo 1994

REBUS [frase: 10, 9]

DAMA [Fatter]

Si riprende con l'agonismo nazionale, anche se un ■' a rilento. La crisi arriva anche nella dama? Domenica prossima appuntamento ■ il torneo della Polisportiva S. Giustina, che giunge alla sedicesima edizione con la speranza di superare il «muro» ■ cento partecipanti, quasi raggiunto lo scorso ■; campione uscente il milanese Guido Badiali che nel '93 vinse per spareggio sul vicentino Andrea Prandoni; il circolo Mestrino punta invece ■ aggiudicarsi il trofeo triennale. Quasi un mese ■ pausa, per elezioni e feste di Pasqua, poi il 10 aprile tutti a Parma per la quattordicesima edizione del Gran Premio. Riuscire a superare quota 200 (lo ■ anno i giocatori furono 187, vittoria ■ venziano Nicola Fiabane) sarebbe un giusto premio per gli organizzatori dell'U.S. Castelletto.

Diagramma: una combinazione di Scholma; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

E' confermata per il ■ marzo l'Assemblea della FSI (Federazione Scacchistica Italiana) un appuntamento molto importante per il futuro del Nobil Giuoco in Italia in quanto rinnoverà le cariche federali, sia per la presidenza che per il consiglio direttivo. Con piacere registriamo tra le candidature alla presidenza quella del torinese Lanfranco Bombelli, persona ben nota e conosciuta nel settore. Argomen■ qualificante per la nuova dirigenza è ■ più incisiva presenza nell'ambito del Coni. La Federscacchi è da anni «disciplina associata» e ciò è sicuramente un buon vantaggio, ma per arrivare a competere ai vertici mondiali, sia nelle competizioni a squadre sia in quelle individuali è necessario diventare «federazione effettiva», un riconoscimento forse ■ facile per il 1996, ma a cui puntare per il 2000.

Diagramma: Nogueiras-Klinger, Graz 1984; il Bianco muove e vince.

(continua)

Sarajevo a «Prima pagina»

Nelle tre settimane precedenti alle elezioni «Prima pagina», la rassegna stampa in onda su Radiotre alle 7,30, affiderà il microfono ad altrettanti giornalisti della stampa estera. Da oggi al 12 marzo la lettura-commento dei giornali toccherà a Miodrag Paskuci, corrispondente da Roma del quotidiano di Sarajevo «Oslobodjenje», che nei mesi di assedio non ha mai interrotto le comunicazioni. La serie degli interventi [illegible] comincia questa mattina con Antonio Marchesi, presidente di Amnesty International per l'Italia. Domani interverrà monsignor Srecko Badurina, [illegible] di Sebenico (Croazia); martedì sarà [illegible] volta di Rade Petrovic, professore di Storia contemporanea, serbo dissidente. Mercoledì parlerà Adnan Kemura, musulmano, presidente del Comitato di solidarietà in Bosnia; giovedì collegamento con Skopje, da dove parlerà Boris Petrovski, storico dell'Arte; venerdì toccherà a Miras Dedajic, sacerdote montenegrino, e sabato parlerà Marko Jaculo, storico della Dalmazia.

Torna la polemica sul Trio

Torna la polemica [illegible] la bufera cattolica sul Trio e [illegible] loro «Promessi sposi» riproposti mercoledì su Raiuno in replica: «E' veleno, veleno meschino la parodia di Lopez, Marchesini, Solenghi, tutt'altro che geniale». Così secondo il critico tv Sorgi dell'Avvenire, che bolla la replica del fortunato programma dei tre «dissacratori», definendolo non parodia, [illegible] «pasticcio. Non [illegible] era capito allora per quale strana ragione Raiuno avesse fatto [illegible] scelta simile, superando problemi di soldi, di buon gusto, di intelligenza per produrre questa "pochade" e per [illegible]darla in onda da contrappunto a una dignitosa riduzione televisiva del celebre romanzo. Follia della gestione allegra? E ora? Riparazione voluta dalla gestione austera?». Massimo Lopez, per salvare la pelle [illegible] e degli altri due Bravi, potrebbe azzardare in extremis una telefonata delle [illegible].

Roma: l'attore s[illegible]ncato da un infarto aveva 77 anni, affiancò I grandi comici italiani

Addio Agus, gigante della risata

Tv, radio e anche Strehler

ROMA. Gianni Agus, la «spalla» più famosa del varietà televisivo italiano, è morto ieri a Roma per [illegible] infarto. L'attore [illegible] nato a Cagliari il 17 agosto 1917, aveva esordito in prosa; poi si era dedicato alla rivista come partner di Wanda Osiris, con cui aveva lavorato per tre stagioni. Gianni Agus maturò anche numerose esperienze cinematografiche, recitò accanto alla grande Anna Magnani, al «maestro» Vittorio De Sica, a Totò nel film «I due marescialli» ed a Ugo Tognazzi nel «Federale» (1961). In teatro fu diretto anche da Giorgio Strehler, e così il regista [illegible] ricorda: «Con Gianni Agus esce di scena un attore che ha onorato [illegible] sua professione per quarant'anni con una versatilità ed un entusiasmo sempre vivi. Agus è sempre stato presente in infiniti avvenimenti, assai diversi l'uno dall'altro, dalla rivista al teatro drammatico. Io ho avuto modo di averlo come interprete nell'"Opera da tre soldi" di Bertolt Brecht. Il suo "capo della polizia" è stato per me un esempio bellissimo. Addio Gianni, compagno della mia giovinezza».

Qui a destra: Gianni Agus insieme con Raimondo Vianello in una scena di «Sai che [illegible] dico?»

Gianni Agus: è passato alla storia dello spettacolo la [illegible] che [illegible] finiva mai

Gianni Agus con Paolo Villaggio in una delle loro famose [illegible] di Fracchia

SECONDO i criteri classici, [illegible] tragico è più alto del comico, e quello di far ridere è di conseguenza un'arte più bassa e forse meno ardua di quella [illegible] chi suscita, invece, il pianto. Però d'altro canto sembra sempre più lecito il sospetto che le cose non stiano proprio così, perlomeno nei tempi nostri. Sta di fatto che almeno per quanto riguarda l'Italia da ormai mezzo secolo, ossia da quando Rossellini affidò [illegible] parti principali del suo film più tragico, «Roma città aperta», a due stelle della rivi[illegible] (Fabrizi e Anna Magnani), ci si è resi conto che proprio gli attori nati comici, specializzati nei ritmi e nei tempi inflessibili della farsa e [illegible] varietà, possono rendere superbamente anche nell'altra chiave. Gianni Agus è stato [illegible] [illegible] tanti a confermare tale realtà: comico di formazione, straordinaria spalla di alcuni dei mattatori più formidabili, [illegible] Totò, Peppino De Filippo, Dapporto, Taranto, [illegible]scel, Viarisio, e poi anche Vianello, Villaggio, [illegible] solo tener testa ai quali, come egli stesso qualche volta faceva notare [illegible], significava alzarsi al loro livello - fu sporadicamente, e negli ultimi anni abitualmente, ospitato anche dal teatro cosiddetto serio. Certo, per trovarsi così a proprio agio nei due mondi bisogna possedere quella cosa sempre più rara che si chiama mestiere, conquistato sul campo, a forza di lavoro e di lavoro diversificato: nessun attore di oggi potrà più contare su di un curriculum così vario come quello dei tempi andati, quando le compagnie rinnovavano continuamente il repertorio, e bisognava coltivare la versatilità. Oltre all'allegria e al senso dell'umorismo (chi altro avrebbe accettato di fare la pubblicità a [illegible] dentiera?), Agus aveva dunque moltissimo da insegnare ai giovani.

Agus era sardo di nascita, il [illegible] può spiegare in qualche modo [illegible] suo caratteristico controllo alle alte velocità, certo dovuto a una concentrazione eccezionale: la sua specialità era infatti l'arrabbiatura a freddo, numero che diventò quasi proverbiale nella macchietta televisiva dell'avversario di Pappagone, puntualmente esasperato fino al parossismo dal vaniloquio del personaggio inventato da Peppino; [illegible] anche in altre creazioni il suo ritmo sembrava frenetico fino al surreale, evitando di diventare banalmente stentoreo per la grazia con cui era organizzato. Agus fu dunque per moltissimi anni nel teatro leggero in tournée [illegible] Peppino, per esempio, in farse tipo «Come si rapina una banca» e «L'amico del diavolo»; o accanto ai vari mostri sacri la cui tana era il Lirico [illegible] Milano o il Sistina [illegible] Roma, Wanda Osiris [illegible]tutto, al cui fianco rimase per tre stagioni, e poi i suricordati Rascel e Dapporto, durante una tournée col quale ultimo, [illegible] «Giove [illegible] doppiopetto», trovò la compagna di tutta [illegible] vita sposando una bellissima ballerina venuta dall'Austria. Anche in cinema, alla r[illegible]o, cui dedicò un'ampia parte della sua attività, e soprattutto [illegible] televisione, la popolarità gli venne da apparizioni [illegible] genere brillante, dove disegnò una serie inesauribile di caratteri e [illegible] antagonisti, mariti traditi, capuffici odiosi, maggiordomi astuti e via dicendo. Alle macchiette era arrivato col tempo, ché appena diplomato al Centro Sperimentale, quando i maestri erano Blasetti, Pasinetti, Sharov, era entrato in una compagnia di prosa, la Merlini-Cialente, [illegible] in seguito era stato anche con Ruggeri. Non sorprende dunque, anche in base a quanto si diceva all'inizio, che la maturità gli riservasse escursioni nel genere cosiddetto alto, con Strehler per un'edizione dell'«Opera da tre soldi», con Missiroli per «I giganti del[illegible] montagna»; più di recente ci sarebbero stati anche Shakespeare e Molière, e da ultimo le stagioni con Sequi allo stabile bresciano, culminate con una difficile pièce di Julien Green, prima della quale un'avvisaglia della malattia gli aveva negato l'incontro con un autore tipicamente moderno, che proprio per attori moderni come lui concepì sempre i suoi lavori: Eugène Ionesco.

Masolino d'Amico

Villaggio: sono vedovo

«Fracchia e io gli dobbiamo tutto era un grande, non una spalla»

Paolo Villaggio che l'ha avuto come partner in numerose gag del suo Fracchia è un torrente di parole. «In genere quando mancano persone alle quali non sono legato affettivamente, ho il cinismo di prendere le distanze da queste morti. E per Agus avrebbe in fondo dovuto essere così. Invece quando ho saputo mi è venuta addosso una sensazione precisa di vedovanza. E' [illegible] parte della mia vita che se ne va. Una spalla Agus? Un formidabile attore. Pappagone senza Agus non [illegible] nessuno. Fracchia senza Agus non sarebbe esistito. Fracchia era un personaggio che parlava poco, afasico. Era dunque Agus che dava i tempi. Lui che durante la scena s'incazzava sempre più con questo Fracchia incapace che cadeva giù dalla poltrona e allora gli urlava: "Ma cosa fa! Venga su!", creando un clima assolutamente comico. La sua risata invadente, con quei dentoni diventava tutt'uno col comico. Benigni e Grillo [illegible] dei monologhisti: dicono cazzo e [illegible] colpire la moralità cattolica dei telespettatori e fanno ridere. Allora la comicità era astratta e si doveva far ridere con i tempi comici. Fracchia si sedeva in punta di chiappa sulla poltrona: una larva d'uomo, che perlopiù ta[illegible]. Era Agus a scandire i tempi con l'istinto del talento. Perché non si provava mai e si creava tutto a braccio. Sempre lui che sapeva quando la scenetta doveva terminare e urlava: "Fuoooori!". Alla fi[illegible] [illegible] abbracciava e non abbiamo mai rivisto [illegible] che abbiamo fatto. Sa che pensavo di tornare [illegible] tv proprio con la scenetta di Fracchia che va in negozio per comprare un barchetto di un metro e cinquanta, e trova Agus che gli vende la Forrestal. [illegible] spaventatissimo per l'acquisto tremendo uscivo, poi rientravo e con quella voce orribile dicevo: "Senta, ma quei 5 mila uomini di equipaggio, non ce lo dica che io non li volevo". E Agus: "Fuooori!". Adesso la sua [illegible]. E mi re[illegible] l'opprimente sensazione di vedovanza».

(nev. bon.)

Vianello

Bravo e buono da far spavento

Raimondo Vianello lo conosceva dai tempi [illegible] cui insieme [illegible] trovarono in compagnia con Wanda Osiris. Nasconde la commozione: «Grazie di darmi l'opportunità di ricordare un amico carissimo e [illegible] grande professionista. Oltre all'attore dai tempi eccezionali ricordo l'uomo generoso. Erano i tempi della Wanda. Io appena arrivato e lui già, come si diceva una volta, attor giovane in prosa. Incuteva rispetto. Poi tanti programmi insieme in tv. Non era una spalla, era un grande attore con molto spirito. Restava lui il vero protagonista. Ti dava la possibilità di lavorare [illegible] reazione. Disponibile in modo estremo. Ho visto per caso l'altro giorno, in[illegible] con Sandra, una trasmissione degli Anni Ottanta "Stase[illegible] niente di nuovo". Gianni [illegible] bravo da fare impressione. Impersonava un funzionario Rai al quale io e Sandra proponevamo dei programmi, e lui, severo funzionario ascoltava poi si trasformava e cominciava a ridere: rideva, rideva come solo lui sapeva fare, divertito dal nostro racconto; poi s'interrompeva di colpo: "No, qu[illegible] [illegible] si può fare". E noi: "Ma perché?" e Agus: "Voi non sapete chi ho sopra di me". Insomma ci siamo goduti la sua grande interpretazione dai tempi perfetti. Grande attore [illegible] prosa aveva recitato in "I giganti della montagna" e ne rideva come se si prendesse [illegible] giro. Infatti in qualche sketch, mi buttava là a braccio: "Ma lei [illegible] che io ho fatto i 'Giganti della montagna'?", me lo ricordava per ridere dandomi l'opportunità di replicare. Adesso mi viene in mente un po' tutto, e resta quel dolente rimpianto di non esserci rivisti come in fondo desideravamo».

(nev. bon.)

Ciak di Milano

Albanese dal cabaret avvelenato

MILANO. Sono i comici delle città avvelenate, della macrobiotica, della vita [illegible] single; sono le Nuove Vittime dell'intransigenza neosalutista, che [illegible] solo profumo di una sigaretta potrebbe ammazzare il fumatore. Li conoscete: si chiamano Antonio Albanese, Vito e Tita Ruggeri. Il primo ha pochi capelli, una faccia di gomma e una parola fluviale. Il secondo è rigorosamente muto, ma usa gli occhi e la bocca come [illegible] alfabeto. La [illegible] [illegible] anche bella. [illegible] 15 di marzo debutteranno al Ciak [illegible] Milano [illegible] «Salone Meraviglia», [illegible] spettacolo di Francesco Freyrie che promette di raccontare una «storia d'amore, di frutta e di capelli»: due barbieri e una manicure, il sogno di possedere un salone, [illegible] bisogno di conquistare la bellona, rivalità sentimentale, rivalità geografica, Nord contr[illegible] Sud, Nord che abbraccia il Sud.

Francesco Freyrie e Antonio Albanese costituiscono un caso raro di simbiosi creativa. Uno scrive e l'altro recita, in perfetta sintonia. Potresti quasi credere che uno sia la finzione dell'altro. Una volta successe con Rodolfo Wilcock che scrisse un libro con l'inesistente Francesco Fantasia. Francesco Freyrie non è [illegible] Francesco Fantasia [illegible] Albanese, ma potrebbe esserlo, per la consonanza di cui sopra. Da qualche giorno, però, cominciamo [illegible] nutrire un dubbio, pensiamo, sospettiamo, [illegible]iamo che il sodalizio possa spezzarsi. Il perché si trova in un librino pubblicato da Baldini & Castoldi. S'intitola «Patapim e Patapam» e ne è autore Antonio Albanese, fedele anche lui alla formula ormai consunta [illegible] comico, del nuovo comico, che deve essere anche uno scrittore.

Perché questo libretto di 87 pagine potrebbe distruggere una coppia? Ma perché testimonia l'autosufficienza di chi l'ha scritto. E lo sketch d'appendice, «Visita guidata al mondo capovolto», firmato da Francesco Freyrie, sembra fungere da prova testimoniale. Albanese autore di se stesso, dunque, magari con gli «alter ego» che tutti gli conoscono e che si chiamano Alex Drastico [illegible] Epifanio Gilardi.

Albanese racconta, versifica, analizza il suo mondo capovolto e ti accorgi che soffre di strabismo mentale. Davanti a lui tutto è spiazzato, sregolato, deformato. Prendiamo un passaggio della sua micro epopea metropolitana. Leggiamo: «Non ho fatto neanche il '76 perché ormai ero cresciuto e ho indirizzato [illegible] mio sguardo e le mie attenzioni verso le ragazzine di dodici-quattordici anni ma mi [illegible] reso conto che era difficoltoso e imbarazzante perché erano le figlie dei miei compagni di scuola. Le quarantenni sono ormai irraggiungibili, troppi problemi! Bisogna parlare, parlare, parlare...E allora mi sono comprato il Rolex Daitona e l'elicottero...». Vedete a che cosa può portare una vita traumatizzata?

Lo stesso [illegible]naccamento psichico suggerisce la tenzone con le donne, la cui ascesa inarrestabile gli fa dire: «Il futuro è donna! Il presente è donna! Il passato è donna!». E tuttavia, come se fosse fuori della logica, aggiunge: «Devi vincere, uomo!». Nel catalogo esistenziale di Albanese troviamo la presenza enfatica degli oggetti, i motorini, le opzioni paralizzanti del pro [illegible] del contro, i viaggi in treno, l'ecologia, i testimoni di Geova, le «vacanze alternative sul mare avariatico».

A che tende questo dépliant degli orrori? Forse non ha scopo, forse è [illegible] automatismo. O forse suggerisce le tappe per giungere a un radioso futuro di cannibali. Parola di Albanese.

(o. g.)

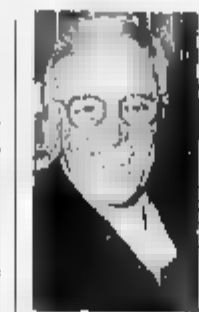
Ieri l'annuncio, il conduttore ha anche polemizzato con il medico che lo aveva accusato di fumare in tv: non sono il solo

«Funari News» sospesa, il giornalaio è malato?

Lascia il video per un intervento tecnico: «Ma tornerò, di me non si liberano»

ROMA. Il medico personale di Gianfranco Funari è categorico: «Per qual[illegible] giorno - annuncia [illegible] diretta [illegible] durante il "Funari News" - bisogna che sospenda la trasmissione: deve occuparsi di [illegible] intervento tecnico che a questo punto non è più rimandabile». Il «giornalaio» è malato? Il dubbio aleggia negli studi romani di Retequattro. Si fanno congetture, [illegible] si allarma, fioriscono le interpretazioni [illegible] genere d'«intervento tecnico»: c'è chi indica in modo allusivo il bastone con cui il conduttore misura a larghi passi [illegible] studio dove si svolge la trasmissione; chi parla delle sempre più frequenti bevute d'acqua in diretta; chi giura che si tratta di problemi legati ai denti; chi minimizza dicendo che tanto il 10 marzo il divo sarà di nuovo in tv. E c'è pure chi, ricordando che Funari è in video ininterrottamente dal 18 ottobre, insinua che la malattia [illegible] realtà sarebbe una scusa: in attesa di lanciarsi nel nuovo programma «Funari leaders», il presentatore [illegible] bisogno di una boccata d'aria.

Ma Funari dice che non c'è nessuna [illegible]sa: «Il mio medico manderà regolare certificato alla Fininvest». Poi, ascoltato il verdetto del dottore, allontana ogni preoccupazione nei telespettatori: «Non c'è niente da fare, de me nun [illegible] liberano! A [illegible] [illegible] so' morti a 108 anni; ogni tanto se facevano un intervento tecnico...».

Prima di affrontare il tema salute, il conduttore dai cento denti ha anche voluto rispondere per le rime [illegible] Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, che lo ha accusato di fumare troppo in tv. «Funari è un uomo che ha un certo fascino sulla gente che lo ascolta - ha detto Garattini provocando la rettifica di Funari («Sto 'certo' non me piace: preferisco cambiarlo in 'molto'») -. [illegible]

Gianfranco Funari da [illegible] po' gira con un bastone

fatto che lui fumi non è certamente un buon esempio ed è anche un problema [illegible] educazione nei confronti degli altri che sono presenti e che non essendo fumatori devono subire il suo fumo».

Aprili cielo: Funari, sigaretta in mano, è partito in quarta: «Io non sono il solo a fumare in televisione: Ferrara fuma, Pannella fuma. Perché il signor Garattini si è occupato soltanto di me? Si può dire che Ferrara è solo in trasmissione, ma non è vero perché con lui ci sono i cameramen. Allora per Garattini i cameramen non contano nulla?». Magistrale Funari: in bocca a lui [illegible] protesta contro il fumo si macchia di classismo. Ma non è finita qui: «In questo studio ci sono i condizionatori d'aria e quindi il mio fumo non influisce per nulla [illegible] questi signori. Che cosa dovrei fare? Chiedere: permettete che fumi? E poi la buona educazione sta anche in altre cose: per esempio nel presentarsi sempre [illegible] pubblico in giacca e fresco di barba... Comunque adesso interrompo la trasmissione, così sto a casa e fumo quanto me pare».

Polemica chiusa? Neanche per sogno. Appena può Funari torna alla carica, [illegible] rivolto all'ospite Gavino Sanna sbotta: «Quando dicono che la sigaretta fa male, fanno demagogia. Chiudete i centri storici e poi preoccupatevi di queste [illegible] roba che a Milano, a Brera, ci s'intossica tenen[illegible] le finestre aperte e a Roma, quando l'inquinamento è troppo forte, raccomandano de sta' [illegible] casa ai vecchi e ai regazzini».

Chissà se quando comincerà il «Funari leaders» il giornalaio avrà cambiato idea sul fumo in tv. Per adesso, sulla nuova trasmissione, trapelano solo particolari di altro genere. Saranno invitati i capi dei vari schieramenti politici, e Funari precisa che non accetterà sostituti: [illegible] per esempio invito Bossi deve venire lui [illegible] non può mandare Maroni: altrimenti che facciamo? Diventiamo lo scendiletto dei politici?». In chiusura, da grande attore, il «giornalaio» tor[illegible] sull'argomento malattia e [illegible] lascia andare a una botta fatalista: «Devo fa' st'intervento medico, speriamo che vada tutto bene. E poi, ahò, se [illegible] [illegible] male, me so' tanto divertito nella vita!».

Fulvia Caprara

Attesa per il primo western della Stone

Sharon cambia amore e sceglie le pistole

Hackman sarà il cattivo da uccidere nel film «Il lesto e il morto» di Raimi

NEW YORK. Sharon Stone, a 35 anni, è una delle due donne top di Hollywood (l'altra è Julia Roberts). Ora, al suo ventiduesimo film, si lancia pure nella coproduzione ed assume così un ruolo determinante nella realizzazione di «The Quick and the Dead» (Il lesto e il morto), un western della TriStar, girato in Arizona. Dovrebbe uscire verso fine anno in America. Intanto ha lasciato il [illegible] fidanzato, il produttore che per lei aveva abbandonato la moglie, sposata da pochi mesi, e con molto entusiasmo ha affrontato questa nuova parte.

Sharon Stone

Chissà come il pubblico reagirà a questa nuova immagine dell'attrice. Una Stone con il viso ricoperto di fango, la testa nascosta dal cappellaccio della Stetson, il sigaro che pende minaccioso dal labbro e le pistole alla cinta? Sarà pronto a seguirla non solo quando mostra provocante i suoi seni, ma anche quando spara e fa a cazzotti? Una donna che torna al villagio dov'era cresciuta per vendicare l'uccisione del padre. Il cattivo da sfidare è stavolta Gene Hackman, con la città nelle sue mani.

Hackman, grosso esperto del genere, non nasconde però il suo stupore, perché mai prima d'ora s'è trovato a dover combattere, nel Far West, contro [illegible] donna. «Costituirà senz'altro una grossa sorpresa per il pubblico - osserva - per di più una presenza così femminile [illegible] la Stone. Sarà interessante vedere come reagiranno gli spettatori».

La Stone è eccitata per questa parte: «Il western sta tornando alla grande, in quanto ad emozioni, azioni e scelte di vita e di morte»; e s'è battuta fino all'ultimo per avere, quale suo amante nella finzione, l'australiano Russell Crowe, definito il nuovo Mel Gibson: lo vide nel film dello scorso anno, «Romper Stomper». «E' una parte fatta apposta per lui», spiega l'attrice (ma di parere totalmente contrario erano gli addetti ai costi). Ed ha inoltre sborsato un bel po' di soldi per poter avere il giovanissimo Leonardo Di Caprio: «Lo volevo a tutti i costi, il che m'ha comportato una forte spesa». E non è tutto, nel film debutta infatti Michael Stone, il fratello.

Firma la regia Sam Raimi, di «Darkman»: «Sfoggerà il suo meraviglioso e perverso humor, e quella sua violenza scompigliata» - annuncia la Stone.

C'è chi dice che la star, sul set, tra il ricaricare una pistola e l'altra, avrebbe già incontrato un nuovo amore che rimpiazza il produttore Bill Mc Donald, relazione durata un anno. Il prossimo impegno cinematografico di Sharon Stone è accanto a Sylvester Stallone in «The Specialist», della Warner Bros, si gira a Miami, e lì l'attrice sta pure cercando casa.

[g. b.]

PRIME CINEMA

«Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli con Paolo Villaggio e Antonella Ponziani

Nell'Italia del '44 c'è un pugile buono

La storia di Dieci, un boxeur così ribattezzato per gli infiniti k.o. Beffe innocenti e scherzi crudeli con un finale poetico e assolutore

DEL '44 si parlerà molto in quest'anno che [illegible] celebra il cinquantenario. E chissà quanti paragoni fioccheranno fra l'Italia di oggi impantanata nelle sabbie mobili di Tangentopoli e insieme speranzosa di rinascere con una nuova identità sociale e politica e l'Italia di ieri vitalisticamente pronta a risorgere sulle macerie di una guerra non ancora finita. Arriva a proposito perciò «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli, un racconto picaresco ambientato nella campagna toscana pochi giorni dopo la liberazione alleata di Firenze, il 12 agosto '44. Anche se il film che il regista viareggino (classe 1915) ha sceneggiato con gli antichi complici Benvenuti, De Bernardi e Suso Cecchi non vuole essere tanto [illegible] ricognizione nella Storia, quanto una divertita meditazione sull'arte d'arrangiarsi e sulla scienza di sopravvivere: in una parola, e con buona pace di Bossi, sull'essere italiani.

Ne è fede la vicenda del ligure Dieci (Paolo Villaggio in un'interpretazione straordinaria: il film è lui): un ex pugile, così ribattezzato per gli infiniti knock-out, che per racgranellare qualche soldo mette su un gruppetto di atleti da strapazzo; e a bordo di un camioncino sferragliante li porta in tournée nelle fiere di paese. Nello scenario di un'Italia lacerata dalla guerra civile e attraversata dagli eserciti stranieri, Dieci si muove come un Candido cialtroncello ma buono, autoconvincendosi di vivere nel migliore dei mondi, mentre il furgone imbarca scomodi personaggi - un disertore nero, una giovane fascista rapata e la casellante Antonella Ponziani animata da propositi omicidi verso un ex amante partigiano - sicché le disavventure si assommano.

Monicelli conduce il gioco con la mano dell'esperto maestro di commedia all'italiana, trattando eventi e persone con il piglio disincantato e graffiante che ben gli conosciamo: e fra beffe innocenti e scherzi crudeli degni di «Amici miei», tutti finiscono per mostrarsi al peggio. Eppure il poetico finale assolve i nostri sfigatissimi amici: poveri come alla partenza, appiedati in mezzo alla campagna assolata e tuttavia trasformisticamente capaci di ribaltare la delusione in illusione.

Alessandra Levantesi

CARI FOTTUTISSIMI AMICI
di Mario Monicelli
con Paolo Villaggio, Massimo Ceccherini, Marco Graziani, Antonella Ponziani. Italia '94, commedia
Empire, **Olimpia 1** di Torino; **Astra**, **Metropol** di Milano; **King**, **Metropolitan**, [illegible] **York** di Roma

Una scena del film di Monicelli

Delon, il dottore ha paura

«L'orso di peluche» con la Dellera

UN ginecologo ricco, riuscito, elegante, brillante e potente, nonostante il suo mestiere dominato dalla passione per le donne e per il sesso, abbagliato dall'incanto carnale di Francesca Dellera, riceve una telefonata. Una voce maschile dice: «Una ragazza è morta per sua colpa. Lei deve pagare. Io l'ammazzerò», e nei giorni seguenti ripete la minaccia, sino a precisarla come un appuntamento: «La ucciderò domattina alle sei».

Dapprima soltanto stupito, poi allarmato, infine spaventato, Alain Delon cerca e trova il motivo della minaccia, l'identità della ragazza morta e dell'uomo che promette vendetta. Cerca consiglio, aiuto, conforto, e non lo trova: la moglie, l'amante, la madre, gli amici si rivelano indifferenti oppure ostili ripagando il freddo egocentrismo di lui, la sua vita risulta [illegible] lui deserta d'affetti e di sentimenti. Sfinito da queste scoperta e dalla tensione, Delon va all'appuntamento fatale: ma la morte annunciata non sarà la sua.

L'orso di peluche del titolo è un minimo orsetto, un piccolo inutile portafortuna della ragazza morta. Davvero non sembra che il film sia tratto da un romanzo di Georges Simenon: gli mancano l'atmosfera, le incertezze stordite, le parentesi apparentemente distratte ma in realtà significative, l'umanità dei personaggi minori, l'analisi d'ambienti che, al di là dell'aneddoto, rappresentano la caratteristica e il fascino dell'opera di Simenon. La vicenda soffre pure dell'artificiosità fisica degli interpreti. La femminilità caricaturale di Francesca Dellera non è sconfitta neppure dalla luminosità e dal candore ammirevoli della sua pelle. Alain Delon quasi sessantenne ha perduto col tempo o magari coi lifting una delle sue doti maggiori, gli occhi ora rimpiccioliti, ristretti, però conserva la mimica, i gesti, i tic seducenti di quando era giovane e bellissimo: il contrasto gli dà qualcosa di patetico che s'accorda male [illegible] il personaggio.

[l. t.]

Francesca Dellera

L'ORSO DI PELUCHE
di Jacques Deray
con Alain Delon, Francesca Dellera, Paolo Bonacelli, Regina Bianchi, Martine Brochard, Julie Dupage, Franco Interlenghi. Italia/Francia '93. Thriller. **Lilliput** di Torino; **Maestoso 4**, **Savoy 2** di Roma

All'Auditorium

Don Chisciotte ricordando Sandro Fuga

TORINO. Dopo un minuto di silenzio osservato dal pubblico in memoria di Sandro Fuga, Eliahu Inbal è di nuovo salito sul podio dell'Auditorium per dirigere due poemi sinfonici di Strauss con quella sicurezza e cura nella preparazione dell'orchestra che ne fanno uno degli interpreti più ricercati per questo tipo di repertorio. Bastava sentire come ha differenziato la concertazione del «Don Chisciotte» da quella di «Così parlò Zarathustra»: allineando nel primo una serie di particolari dipinti a colori vivi, e plasmando il secondo in un flusso denso trascinatore.

«Don Chisciotte» è un capolavoro di evocazione figurativa: il giovane compositore raggiunge qui una concretezza di immagini sonore il cui esito non poteva essere che il teatro. Così vediamo sfilare le pale rotonde dei mulini a vento, il branco dei montoni, i due monaci benedettini, le allegre comparse popolari, e così via, come se entrassero in scena nella loro pienezza fisica. Con tutto il peso e l'evidenza di personaggi e di oggetti, estesi nello spazio, oltre che nel tempo della musica, mentre Don Chisciotte si esprime, [illegible] attraverso la voce del violoncello solista e Sancho Panza gli risponde con quella della viola. C'è anche Dulcinea, evocata in uno degli episodi più lirici, non senza un velo d'ironia, perché questa è la carta che Strauss butta vittoriosamente sul tavolo del «Don Chisciotte», e che gli permetterà di percorrere, nonostante i fortissimi legami, una via teatrale del tutto diversa da quella di Wagner. L'esecuzione dell'Orchestra della Rai, da qualche mese in ottima forma, è stata impreziosita dalla partecipazione del violoncellista Antonio Meneses. C'è tutto nella sua esecuzione: [illegible], abbandoni, cantabilità, capricci d'ogni sorta, e massima sicurezza nelle uscite virtuosistiche che [illegible] la parte del violoncello-Don Chisciotte, [illegible] del [illegible] straussiano. Accanto a Meneses hanno fatto bella figura il violista Luigi Tofano e il violinista Roberto Ranfaldi, mentre Ermanno Molinaro ha condotto con altrettanta disinvoltura la parte del 1° violino nel «Così parlò Zarathustra». [p. gal.]

Al Fregoli la commedia di Pirandello diretta da Manfrè, con Gazzolo

Giuoco fra sogno e ironia

Prima Silia materializza i suoi fantasmi psichici poi la tragedia a cui si arriva quasi per scherzo

Nando Gazzolo e Licinia Lentini

TORINO. A ventiquattr'ore dall'unica recita di Giorgio Albertazzi nello spettacolo «Tutte pecore nere e una sola bianca», al Teatro Fregoli oggi si conclude «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello con la regia di Walter Manfrè e l'interpretazione, nei ruoli principali, di Nando Gazzolo e Licinia Lentini.

Una strana creazione, questa di Walter Manfrè: quasi un tentativo di uscire dal labirinto dialettico pirandelliano per condurre lo spettatore nel territorio impalpabile del sogno e, successivamente, sulla soglia inattesa dell'ironia.

Manfrè non punta i suoi riflettori sul «raisonneur» freddo, che si sottrae al duello con cui dovrebbe difendere l'onore della moglie separata, delegando a battersi l'amante di Silia, perché così vuole il giuoco delle parti. Manfrè «spacca» in due tronconi la commedia.

Nel primo, ci lascia immaginare che Silia materializzi i suoi fantasmi psichici e «veda» situazioni e personaggi che dovrebbero contribuire a distruggere l'odiato marito Leone Gala. Nel secondo troncone, quello dell'impossibilità ragionativa o, se preferite, dell'oggettività dialettica, Manfrè fa in modo che Leone prenda le distanze da se stesso, diventi ironico, e anche narcisisticamente beffardo.

La conseguenza, non sappiamo quanto voluta, è che si arriva alla tragedia finale non per inevitabile effetto di una logica tagliente e assassina, ma quasi per uno scherzo macabro. Il gioco (teatrale) appare perciò semplificato e alleggerito, contrappuntato dai sovrabbondanti e funerei inserti musicali di Stefano Marcucci.

Nella scena programmaticamente povera di Silvano Suppo (rossa e nera nel primo tempo, bianca e nera nel secondo) Manfrè conduce i suoi attori su un doppio registro interpretativo. Tono esulcerato all'inizio, nelle scene che ruotano intorno a Silia, la statuaria e intensa Licinia Lentini.

Nella seconda parte quasi [illegible] pochade nera, con le macchiettine, i bellimbusti, i supponenti che fan da corona a Leone Gala, un signore delle beffe che Nando Gazzolo illumina con occhiate maligne e con scoppiettii risentiti della voce.

Al personaggio dell'amante Maurizio Marchetti dà un'adesione corretta e un fisico da onesto padre di famiglia. Gli altri si destreggiano alla meglio. Pubblico folto e applausi con cadenza televisiva.

Osvaldo Guerrieri

In scena al Carignano da martedì a domenica 13

La Turandot di Pechino è un mondo di favola

TORINO. La strada di un intelligente, duraturo rapporto con il Teatro di Roma era già ampiamente segnata nell'itinerario artistico di Luca Ronconi. Tant'è che il regista aveva già deciso di portare al Carignano di Torino (8 marzo ore 20,45) per la festa della Donna, «Turandot» di Carlo Gozzi, una coproduzione del Teatro di Roma con l'Opera Nazionale di Pechino, nella rielaborazione drammaturgica di Wei Mingtun.

Ci pare di cogliere in questa forma di programmazione un segnale importante, che tutti i teatri Stabili e enti lirici dovrebbero cogliere per ristrutturare, su basi più solide ed economicamente più sane, il teatro italiano.

La «Turandot» ha debuttato il 12 febbraio del '93 all'Argentina di Roma in occasione del bicentenario goldoniano. Canto, danza, acrobazia, musica dal vivo, l'uso sapiente del trucco-maschera, la ricchezza dei costumi hanno conquistato, sempre, in ogni occasione teatrale, il pubblico.

E' interessante notare che nella stagione '93-'94 tecnici ed esperti teatrali italiani hanno lavorato a Pechino al riallestimento dello spettacolo, inserendo tra l'altro un narratore che aiuta il pubblico a comprendere la favola.

La tournée di quest'anno è iniziata a Venezia per Carnevale. Lo spettacolo della favola di Turandot proseguirà al Teatro Carignano fino al 13 marzo.

Questo il calendario: martedì 8 e mercoledì 9 alle 20,45; giovedì recita pomeridiana alle 15,30; venerdì e sabato alle 20,45; domenica 13 alle 15,30. Prezzo unico L. 36.000. Prevendita alla biglietteria TST, via Roma 49, (tranne lunedì, riposo).

[ar. ca.]

TIVU' & TIVU'

«Il silenzio degli innocenti» è la sera del cannibale

DOMANI, grande cinema: Canale 5 trasmette alle 20.30 «Il silenzio degli innocenti», mentre Italia 1 annuncia tra poco «Lanterne rosse». Film importanti e bellissimi conquistano il primo posto della serata televisiva, ed è per i telespettatori una [illegible] da non trascurare: inutile scaldarsi, superfluo allarmarsi per le crudeltà de «Il silenzio degli innocenti», meno impressionanti di quelle di innumerevoli telefilm, riscattate dallo stile d'un regista come Jonathan Demme, e persino troppo ridotte e prudenti rispetto al romanzo originale.

«Il silenzio degli innocenti», grande successo, divenuto proverbiale, premiato nel 1991 al FilmFest di Berlino, trionfante nel 1992 con cinque Oscar (miglior film, miglior regista, migliore attrice Jodie Foster, miglior attore Anthony Hopkins, migliore sceneggiatura derivata) è tratto infatti dal libro pubblicato da Mondadori di Thomas Harris, bravissimo scrittore americano «nero», amante della follia, dell'orrore, degli estremi a cui può giungere l'uomo. Il romanzo ha come protagonista uno psicopatico assassino detto Buffalo Bill che sequestra giovani donne un po' grasse, le uccide, in parte le spella; e ficca loro nella gola il bozzolo d'una farfalla esotica detta «testa di morto», emblema del suo desiderio di trasformarsi, di passare dal sesso maschile al sesso femminile. La corporatura delle vittime si spiega col fatto che essendo grosse offrono maggior estensione di pelle ben tirata; il bisogno di pelle si spiega col fatto che il pazzo criminale, ritenendosi una donna mancata e mettendosi spesso addosso abiti femminili (li confeziona da sé, con perizia di vera sartina), sogna di farsi un vestito di pelle umana. Il romanzo ha come eroe uno psicoanalista intelligentissimo e affascinante anche lui pazzo e cannibale, detto infatti Hannibal the Cannibal, che addenta le sue vittime, le mastica, le mangia; ed ha come eroina una giovane ambiziosa investigatrice diplomanda del Fbi, che chiede aiuto a lui per risolvere il mistero delle ragazze scomparse e stabilisce con lui un rapporto ambiguo, rischioso.

Con un romanzo così, che può fare il cinema? O il film racconta per immagini, [illegible] ogni atrocità. Oppure non mostra nulla, procede per ellissi e mistero, sperando di ricreare la tensione davvero terrorizzante del romanzo. Jonathan Demme ha preso la strada peggiore: il compromesso. Mostra per un attimo il cannibale che azzanna, mostra qualche maldefinita Polaroid di ragazze con un braccio o il dorso spellati; ma subito si ferma. Via di mezzo e cautela hanno magari consentito il successo de «Il silenzio degli innocenti» e la vittoria all'Oscar (fu la prima volta in [illegible] anni che tutti i premi rilevanti andarono a un thriller di paura, sadismo, orrore e cannibalismo), ma rappresentano pure alcuni dei motivi per cui questo film irresistibile, confuso e spesso sull'orlo del ridicolo, non è del tutto riuscito. Un'altra ragione è la protagonista femminile: se Anthony Hopkins è perfetto, se le apparizioni dei registi Roger Corman e George A. Romero sono allusivamente ironiche, Jodie Foster interpreta il personaggio della poliziotta con ovvietà, e sono troppi i primi piani della sua faccia squadrata, opaca.

Lietta Tornabuoni

Sono Woody e mi trasformo

Robert Mitchum interprete di un western psicologico «Notte senza fine» su Raitre alle 12,15

ZELIG
1983, alle 22,50 su Raitre; dur: 60'

E' senz'altro il film più insolito e corto di Woody Allen. Un'ora in forma di falso documentario per raccontare le gesta di un uomo-camaleonte, capace di infiltrarsi in tutti i grandi scenari della storia degli Anni Venti. Leonard Zelig è un uomo incapace di essere, anzi di esserci. Per esistere deve trasformarsi, necessariamente, in qualche altra persona. Il film diventa così un gioco meraviglioso e colto, con qualche angoscia e con una piccola morale, di casa nostra: occhio agli Zelig, perché a volte ritornano. Allen ha accanto Mia Farrow.

NOTTE SENZA FINE
1947, alle 12,15 su Raitre; dur: 101'

Non solo è uno dei primi western psicologici, ma è anche uno dei migliori. Un giovane reduce dalla guerra ispano-americana è tormentato da un sogno ricorrente in cui appaiono degli speroni che danzano. Alla fine scoprirà che il sogno è un ricordo tragico dell'infanzia: il padre assassinato da alcuni sconosciuti. Il film rivelò Robert Mitchum che ha accanto Teresa Wright. La regia è di Raoul Walsh.

BEATO [illegible] LE DONNE
1970, alle 6 su Rete 4; dur: [illegible]

Evans è un impresario di balletti che vieta alle sue ballerine di fidanzarsi e anche di sposarsi. Ma una di queste ha un bambino segreto ed è costretta a portarselo dietro durante una tournée a Roma. Un disastro annunciato con un lieto fine garantito. La commedia è di Serge Korber con Louis De Funes, Noelle Adam.

RENEGADE
1989, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120' con spot

Inseguimenti mozzafiato, colpi di scena, omicidi e un po' d'amore per questo poliziesco «on the road» ambientato in America. Protagonista uno spericolato cacciatore di taglie, Lorenzo Lamas.

IL SILENZIO [illegible]
1992, alle 20,30 su Rete 4; dur: 94'

Robert Iscove gira un film-dossier su un giovane avvocato di successo che accetta di difendere un ragazzo accusato di omicidio per pagare un debito di riconoscenza alla sua giovane collega Stephanie Zimbalist.

LA SIGNORA SCOMPARE
1938, alle 20,30 su Tele + 3; dur: 97'

In treno una ragazza fa amicizia con una signora anziana. Dopo una fermata la donna sparisce, ma nessuno sembra averla vista. Il film ha come protagonisti Margaret Lockwood e Michael Redgrave ed è girato da Alfred Hitchcock.

IL FANTASMA DEL PIRATA BARBANERA
1967, alle 17.10 su Raidue; dur: 107'

Un fantasma cerca di salvare la casa dei suoi discendenti da una gang che la vuole trasformare in un casinò. Regia di Stevenson con Ustinov.

OGGI

Finisce *Carlo Magno* (Raiuno, ore 20,40) il film tv diretto da Clive Donner. Avventura, intrighi, amori e passioni, dominano la puntata sullo sfondo di eventi storici tra cui il tentativo del figlio illegittimo Pipino il Gobbo (Cris Campion) di usurpare il trono del padre Carlo Magno (Christian Brendel), la morte in circostanze poco chiare di papa Adriano (Sergio Fantoni) e la misteriosa aggressione al nuovo papa, Leone III (Lino Capolicchio) un religioso di origine plebea, e infine l'incoronazione di Carlo Magno. Il rapper Hammer ospite di *Buona domenica* (Canale 5, ore 13,45). Alain Delon da don Mazzi (*Domenica in*, Raiuno, ore 14,15). Fiumi di lacrime a *Donne e guai* (piangono sia Alessandro Nannini che Massimo Dapporto, Raidue, ore 22,35). *Ciak* si occupa della satira politica e dei recenti tentativi di censurarla (Canale 5, ore 23,45), su Italia 1 nuovo serial: *Renegade* storia di un tizio che ha subito un'ingiustizia e passa la vita a vendicarsi (ore 20,30); in casa di *Nonno Felice* arriva un parente punk (Canale 5, ore 18,10). Placido e Montanelli si chiedono se l'italiano sia geniale o genialoide (*Eppur si muove*, Raitre, ore 21,45).

Comunicati giunti in redazione: l'Istituto Regionale degli Acconciatori del Piemonte che, in margine all'articolo pubblicato dalla «Stampa» su parrucchieri, tv e uomini politici, ringrazia e si impegna a incrementare servizi di colore e permanente uomo»; l'Associazione Nazionale Tecnici di Studio che, «orgogliosa della professionalità e della maturità civile dei propri iscritti», si offre di lavorare gratuitamente per consentire la messa in onda dei tg Rai della mattina e della notte (che la direzione aziendale vuole sopprimere).

BRAMIERI

Gino Bramieri, che interpreta Nonno Felice, non è affatto [illegible]no e ha minacciato il figlio Angelo (fidanzato con Lucia impiegata comunale): se non gli darà un bambino piccolo provvederà da sé a «fabbricarsene uno». Bramieri ha [illegible] anni, la sua compagna, Angela Baldassini, milanese, proprietaria di una lavanderia, ne ha 47.

FIGLI

Sulla questione dei figli hanno parlato anche le sorelle Carlucci, stimolate dal fatto che la Cuccarini e la Parisi sono tutte e due al quinto mese. Domanda: i figli ostacolano la carriera di una soubrette? Milly dice di no (ne ha 2), Gabriella non lo sa ma è invidiosa dei figli della sorella. Qual è l'età giusta per diventare madri? Milly: [illegible] anni.

Un business tutto da esplorare riguarda i programmi di ginnastica. In America esiste un network specializzato (Cable Health Club) che manda ogni giorno esercizi 24 ore su 24. Si tratta in realtà di un blocco di cinque ore ripetuto di continuo e rinnovato di tanto in tanto. Stesso trucco sulla Espn, dove il blocco è di sette ore e mezzo. L'audience è bassa, ma i costi di produzione sono così contenuti che ci si guadagna parecchio. L'intero mercato della fitness è valutato in Usa 29 miliardi di dollari.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13.30 (8506); [illegible] (35322); [illegible] (863); 23,25 (7925322); 0,05 (47216)

- 6 — **Senza rete** (8514341)
- 7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. **Sulle montagne dell'Atlante e il fascino di Montecristo** (4714322)
- 8,30 **La banda dello Zecchino**
- — **Don Chisciotte e Sancho Panza**
- — **Remi**, cartoni (5982893)
- 10 — **Linea verde Orizzonti** (6099490)
- 10,55 **Santa Messa** dalla Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Terni (CB) (2204780)
- 11,55 **Parola e vita: le notizie**, di Carlo De Biase e Marina Marino. Regia di Giovanni Messina (2130902)
- 12,15 **Linea verde** di Vannucci (5125984)
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**. Gioco con la Elmi e Maffei (83032)
- 14,15 **Domenica in** (4378254)
- 15,50 **Tgs** [illegible] **di campo** (9695070)
- 16 — **Domenica in** (5157254)
- 16,50 **Tgs Solo per i finali** (8131493)
- 17 — **Domenica in** (77815)
- 18,10 **Tgs** [illegible] **minuto** (6262877)
- 19 — **Domenica in** (93544)
- 19,50 **Che tempo fa** (8170475)
- [illegible] **Tg1 Sport** (90180)
- 20,40 **Carlo Magno**. Un film in 3 parti 2ª parte. Regia di Clive Donner. Con Christian Brendel, Remo Girone, Lino Capolicchio, Simone Cavalieri, Annie Duperey (932475)
- 22,25 **La domenica sportiva** (4794612)
- 23,30 **D.S. Tempi supplementari** (77693)
- 0,35 **Il codice di** [illegible] (1989). Miniserie. Regia di Marvin J. Chomsky. Con Peter Strauss, Robert Mitchum, Connie Sellecca (97664939)
- 2,35 **Tamburi di guerra**. film western (1958). Regia di Reginald Le Borg. Con Lex Baker, Ben Johnson (6705397)
- 4,45 **Divertimenti** (75416668)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (59457); [illegible] (53273); 9 (39693), 10 (19051), 13 (7761), 19,45 (7720934), 23,25 (2078849)

- 8,55 **Mattina in famiglia** (30541061)
- 10,05 **Domenica Disney-mattina**
  Pluto centerino, cartoni
  Cip e Ciop agenti speciali (15435419)
- 10,40 **Che** [illegible] **fatto Carmen Sandiego?**, quiz-spettacolo
  Topolino nello specchio
  Disney News (6727709)
- 11,30 **Il bambino del karate**, telefilm (4070)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia** (61419)
- 13,30 **Tg 2 Trentatré** Luciano Onder (40341)
- 13,55 [illegible] **2** (3282877)
- 14 — **Pomeriggio in famiglia** (009360)
- 15,30 **Heidi**, cartoni animati (84877)
- 16,20 **Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animati e film
  Talespin. Cartoni
  Ducktales. Cartoni (4701506)
- 17,10 **Il fantasma del pirata Barbanera** (1967). Film di Robert Stevenson. (3063631)
- 19 — **Calcio serie B** (72051)
- 19,35 **Meteo 2** (2700070)
- 19,55 **Tg 2 - Domenica Sprint**
  Sci alpino: Coppa del mondo, slalom gigante maschile, 2ª manche
  Sci alpino: Coppa del mondo, discesa libera femminile (8387099)
- 21 — **Beautiful** (7951457)
- 22,35 **Donne e guai**. Condotto da Antonella Boralevi. Regia di Andrea Bevilacqua (6472864)
- 23,40 **Meteo 2** (7929146)
- 23,45 **Sorgente di vita**. Rubrica di vita e cultura ebraica (4376780)
- 0,15 Speciale **DSE - Ex Jugoslavia** (5889649)
- 1,15 [illegible] **giustiziere a New York**, telefilm (8929303)
- 2 — **Videocomic** (3896303)
- 3 — **Università**. Diploma universitario ingegn. Informat. e Automat.
- — — **I anno accademico** (9196674)
- 4,45 **II anno accademico** (75407810)

RAITRE

Telegiornale: 14 (17099); 19 (91877); 19,30 (36475); 22,30 (12419); 0,10 (21484)

- [illegible] **Tg 3 - Edicola** (2580254)
- 8,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
  9 — **Le ragazze di San Frediano** film di Valerio Zurlini (31733090)
- 10,40 **La strana coppia**. Viaggio e contrasto nel '900 pianistico con Massimiliano Damerini e Giorgio Gaslini 2ª parte
- 11,35 **Schegge** (7478987)
- 12,15 **Notte senza fine** (Pursued) (1947). Film western. Regia di R. Walsh. Con R. Mitchum (2083[illegible])
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio** (0505544)
- 14,25 **Scalciature** (668709)
- 14,55 [illegible] **che il calcio...** (2416187)
- 16,55 **Sci alpino: Coppa del mondo**, slalom gigante maschile. 1ª manche (8505612)
- 18 — **Schegge** (26960)
- 18,50 **Meteo 3** (4186273)
- 19,20 **Domenica gol** (679544)
- 19,45 **Tgr Sport** (839544)
- 20,05 **La zattera** di Andrea Barbato con Giovanni Sartori (674419)
- 20,30 **Tunnel** di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini e Corrado Guzzanti (1700506)
- 21,45 **Eppur si muove** con Indro Montanelli e Beniamino Placido (435772)
- 22,50 Supercinema. **Zelig** (1983) Film commedia. Regia di Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Garret Brown, Stephanie Farrow, Will Holt (103167)
- 0,35 Movie. **Mother wore tights** regia di Walter Lang con Betty Grable e Dan Dailey (6007113)
- 2,15 **La zattera** Replica (4602582)
- 2,35 **Tunnel** Replica (3455533)
- 3,50 **Harem** (0509755)
- 4,50 [illegible] **Roylott** film regia di Raffaello Matarazzo (2020945)
- 5,55 **Videobox** (61244649)

CANALE 5

Tg 5: 13 (19812); 20 (5831); 0,05 (61113)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3878612)
- 9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. A [illegible] monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (9408815)
- 9,45 **5 continenti**, documenti (1329001)
- 10 — **Reportage**, attualità con Marina Blasi (5844983)
- 11,15 **Arca di Noè**, documenti di Licia [illegible] (6632612)
- 12 — **I Simpson**, cartoni (5693)
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale con Maurizio Seymandi (9254)
- 13,45 **Buona domenica**, varietà con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (63969963)
- 18,10 **Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri. *Incontri ravvicinati del brutto tipo* (84726)
- 18,40 **Gommapiuma bonsai**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (07029)
- 19,45 **Buona domenica** (1989902)
- 20,30 **«Stranamore»**, con Alberto Castagna. Regia di Silvia Arzuffi (00964)
- 22,30 **Passioni**, teleromanzo con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Lorenzo Flaherty, Fiorenza [illegible]. n. 7ª puntata (79525)
- 23,15 **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (3556544)
- 23,45 **Ciak**, attualità. Di Anna Prade no, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (7608457)
- 0,30 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Allarme alla base spaziale* 2ª parte (6136281)
- 1,30 **A tutto volume**, attualità (8570026)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6579755)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (6550674)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6551303)
- 3,30 [illegible]**ak**, attualità (6550362)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (0559901)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5000533)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5001282)
- [illegible] **Documentario** (5011640)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (45183674)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (19070); 14 (2341); 19,30 (3032)

- 6,25 [illegible] **Bum Bam**, [illegible] (50564051)
- 10,30 **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (replica) (1490)
- 11 — Da Bologna. **Cavallo Magazine Show**, attualità speciale (9418)
- 11,30 **Wrestling superstar** sport (67964)
- 12,35 **Guida al campionato**, sport con [illegible] Piccinini (4789728)
- 14,30 [illegible] **- A passo di danza** con Silvia [illegible], Richard Maldove. Regia di Ted Mather. Prod. Usa 1989 (21235)
- 16,30 **T. J. Hooker**, telefilm *Assassino al microfono*. Con William Shatner (34512)
- 17,30 **Pallavolo. Sintesi di una partita del campionato italiano** (10032)
- 18,30 **College**, telefilm *La recita*. Con Federica Moro (21148)
- 20 — **Benny Hill Show**, varietà (3273)
- 20,30 **Renegade**. Film tv *I cacciatori di taglie - Incidente di caccia*. Con Lorenzo Lamas (88506)
- 22,30 **Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (3947167)
- 23,45 **Mai dire gol - Pillole**, varietà con la Gialappa's Band (4057[illegible])
- 24 — **Studio sport** (7901)
- 0,30 **Il grande golf**, sport (5185194)
- 1,40 **Wrestling** (1676194)
- 2,40 **King Kong**, film fantastico (Usa '76). Di John Guillermin con Jeff Bridges (3778023)
- 4 — **T.J. Hooker**, telefilm (8904910)
- 5 — **College** telefilm. *La recita* (8015026)
- 6 — **Benny Hill Show**, varietà (45181216)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6031709); 13,30 (5544); 17,30 (74235); 19 (709); [illegible] (73516)

- 6 — **Beato tra le donne**, film commedia (Francia '70), con Louis De Funès (2843273)
- 7,30 **Boom il saccheggiatore**, film avventura (Usa '70), con Steve McQueen
- 9,30 **Affari di cuore**, attualità (9902)
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale (39877)
- 11 — **Grandi speciali**, attualità (6051)
- 11,45 **Grandi speciali**, attualità 2ª parte (1403327)
- 14 — **Uccelli di rovo**, film tv drammatico (Usa '83), [illegible] Ward. 5ª e 6ª puntata (8974070)
- 15,45 **Lui lei l'altro**, varietà (6501603)
- 16,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità (9758185)
- 17,40 **Studio 4**, attualità, con Emilio Fede (3142167)
- 19,30 **Punto di svolta**, attualità, con Gianfranco Funari (2063)
- 20,30 **Il silenzio spezzato**, film drammatico di Robert Iscove con Stephanie Zimbalist, Gregory Harrison (22436)
- 22,30 **Cronaca**, attualità (726)
- 23 — **Cara** [illegible] **Rita**, attualità con Maria Rita Parsi (2051)
- 23,35 **Lanterne rosse**, film drammatico (Hong Kong '91). Con Gong Li, Ma Jingwu (5959631)
- 2 — **Rassegna stampa** (4840674)
- 2,15 **Punto di svolta**, attualità (6364020)
- 3,10 **Lou Grant**, telefilm (9487397)
- 4 — **Beato tra le donne**. film commedia di Serge Korber (Francia '70), con Louis De Funes, Noelle Adam (2727281)
- 5,30 **Lou Grant**, telefilm (72887649)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,16; 13; 19; 23
8,46 Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 [illegible] cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 Minuti in [illegible] da; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù (1ª parte); 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,03 Stereopiù (2ª parte); 19,20 Tuttobasket; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 Intervallo [illegible]; 20,25 Calcio: Lazio-Roma; 23,01 Telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,48 Tango: un sentimento di tristezza che si balla; 9,35 Le figurine di Radiodue; 9,38 Corsivo d'autore; 10 Domenica [illegible] meraviglie; [illegible] Parole nuove; 11,52 [illegible] 2 anteprima sport; 12,10 [illegible] regione - Onda verde; 12,50 Lucio [illegible] Show Down; 14,20 La cornucopia; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Domenica sport; [illegible] Tornando a casa; [illegible],12 Zona Cesarini; 18,40-19,15-20,06 Pallavolando; 22,41 Buonanotte Europa. Guido Fink; 23,28 Notturno

[illegible] Gr: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 19; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino; 10 Ne parliamo [illegible] Domenica; 10,30 Concerto italicable 1993-94; 12 Uomini e profeti; 12,45 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; [illegible] I documentari di Radiotre; 14 Paesaggio con figure; 17,15 Dalla Radio di Berlino. Coro da camera della Rias di Berlino. Sei madrigali; 19,30 Mosaico; 20 Le strade del jazz; 21 La parola e la maschera. Fraulein Pollinger; 22,15 Atanor; 23,20 Musica oggi; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (303834); 20 (124815); 22,45 (1117235)

- 13 — **Quella fantastica pazza ferrovia** (2401760)
- 15,45 **Scrigno sotto porto** (9762341)
- 17 — **Decisione finale** (953709)
- 17,45 **Natura amica**, rivista (167815)
- 18,25 **La domenica sportiva** (308709)
- 18,55 **Minuti di recupero** (549186)
- 19,15 **Controluce** (505009)
- [illegible] [illegible] **bruciate** (992438)
- 22 — **Passato, presente...** (33[illegible])

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 14 (61322); 18,45 (056070); 20,40 (4638418); 22.30 (6508)

- 12,15 **Verde Fazzuoli** (0502506)
- 14,15 **Basket: Fortitudo Bologna-Viola R. C.** (4506612)
- 17 — **Sci: Sl. gig. masch. (1ª)** (85631)
- 17,45 **Appunti di viaggio** (8066015)
- 17,45 **Sci: Disc.femm.** (0)
- 18 **The Lion Trophy show** (72254)
- 19,15 **Sci. Disc. femm.** (589457)
- 20 — **Sci: Sl. gig.ma. 2ª** (91612)
- 20,45 **Galagol** (974341)
- 23 — **Basket NBA** (30370002)

TELE +1

- 16 — **Le stagioni del** [illegible], film (6030802)
- 17,55 **+ 1 news** (8087032)
- 18,05 **I mestieri del cinema: Cotton Club**, film (2064902)
- 20,15 **Intervista a Gabriele Salvatores** (355362)
- 22,30 **Orlando**, film (4630821)

TELE +3

- 20,30 **La signora scompare**
- 22,30 **Comici** (518480)
- 24 — **Scandal at sea** (41796733)

TELE +2

- 13,30 **Tennis** - Atp Indian Wells (semifinale) (808819)
- 14,15 **Calcio: Coventry-Aston Villa** (30995631)
- 16,45 **Pugilato:** [illegible] **La Hoya Bredhal**. Mondi leggeri (2831051)
- 19,45 **Telesport** (353439)
- 20 — **Calcio** Studio serie A (106419)
- 20,30 **Calcio: Lazio-Roma**. (314751)
- 22,30 **Calcio** (118254)
- 23 — **Tennis**, Atp Indian Wells (Finale - replica) (7649235)
- 1,30 **Calcio**, una partita (60452465)

VIDEOMUSIC

- 16,30 **ZZ top**, special
- 17,30 **CSI**, special (030051)
- 18 — **Jamiroquai**, concerto (317514)
- 18,30 [illegible] **rotazione** (466438)
- 20,30 **Metropolis** (90460993)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8724)

- 20 — **Semplicemente Maria**, teleromanzo (3341)
- 20,30 **Natalia** (22506)
- 21,15 **Semplic. Maria** (69789525)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

I Tappeti Vecchio Oriente "vanno a ruba"

FURTO PER 300 MILIONI

Un testimone vede i ladri in azione ma li scambia per i proprietari

Rubano tappeti per 300 milioni

Il furto di notte in corso Unione Sovietica

Furto al «Vecchio Oriente» di corso Unione Sovietica 75. I ladri sono entrati nel negozio di tappeti orientali domenica sera e hanno rubato merce per circa 300 milioni. Il furto è stato scoperto dai titolari solo ieri mattina, al momento dell'apertura: «Non eravamo neanche assicurati per l'intera cifra» dicono.

Un testimone ha visto tutto. E' un commerciante che lavora in zona. Ha raccontato di avere notato un furgone bianco che entrava in cortile, due o tre uomini a bordo. «Ma - ha aggiunto - era già tardi, e nella penombra ho pensato che si trattasse dei titolari». Li ha salutati, e loro si sono messi al lavoro.

Hanno segato le sbarre dell'inferriata. Hanno spaccato un vetro, disattivato il sistema d'allarme che proteggeva il retro e sono entrati. «Ancora non so come abbiamo fatto - si interroga Giovacchino Risso, uno dei soci -. Risulta che l'allarme sia scattato, ma all'Argus quella notte non hanno ricevuto alcun impulso».

Una volta dentro, i ladri hanno potuto lavorare con tutta tranquillità. Dall'inventario della merce rubata, risulta che mancano circa 250 pezzi. Di questi, 200 sono pezzi che misurano 2,50 metri per 1,50, gli altri un metro e mezzo per un metro. «Erano uno sopra l'altro, il loro valore varia a seconda dei modelli: ce ne sono da 500 mila lire, ma anche da 8-9 milioni».

Dove possono essere finiti? I soci del «Vecchio Oriente» se lo domandano dal momento in cui hanno scoperto il furto. Temono che la merce possa già essere stata immessa sul mercato parallelo della ricettazione. E lanciano un appello a tutte le persone che in queste ore potrebbero essere contattate per l'acquisto: «Se vedono tappeti di quelle misure, fabbricazione iraniana, sono pregati di mettersi immediatamente in contatto con la polizia o direttamente con il nostro punto vendita. Chi li vende è un truffatore».

Prima di entrare al Vecchio Oriente i ladri hanno disattivato il sistema d'allarme

Come i nostri clienti avranno già appreso dall'articolo apparso Mercoledì 2 Marzo sul quotidiano «La Stampa» e del quale riportiamo uno stralcio, Domenica 27 Febbraio abbiamo subito il furto di 250 tappeti dal nostro punto vendita di Corso Unione Sovietica 75.

INVITIAMO LA CLIENTELA a diffidare fortemente di tutti i venditori occasionali che propongono grossi affari.

Coloro che dovessero dar retta a questo mercato occasionale incorrerebbero in un duplice inganno, poiché, oltre che fare un "incauto acquisto" punibile dalla legge, rischierebbero di pagare i tappeti ad un prezzo più alto di quello a cui noi stessi li vendiamo.

Infatti è ormai risaputo che la nostra organizzazione, grazie agli acquisti massicci e all'esperienza di gestione, può veramente offrire i **PREZZI PIU BASSI D'EUROPA**

Per poter rifornire nuovamente i nostri magazzini con l'acquisto di nuovi tappeti nei luoghi di produzione, abbiamo bisogno di liquidità

SOLO PER UNA SETTIMANA

VENDIAMO SENZA LIMITE DI PREZZO

I PREZZI PIÚ BASSI D'EUROPA ANCORA PIÚ BASSI

LA BORSA

MILANO Comit	652,65	−2,55
N. YORK Dow Jones	3832,30	−6,48
LONDRA F. Times	3278	−3,2
TOKYO Nikkei D	19986	+162,7

Valenza ringrazia l'export

Sono oltre [illegible] le aziende che espongono a Valenza gioielli, l'annuale rassegna [illegible]gurata ieri. Notizie confortanti arrivano dal fronte delle esportazioni che, nel primo semestre del 1993, secondo dati elaborati dal club degli orafi su fonte Istat, ha realizzato [illegible] aumento del 42% rispetto al medesimo periodo del 1992. Le punte maggiori sono state registrate [illegible] Paesi arabi, +76%, e negli Stati Uniti, +63%. Ma nonostante questi risultati gli operatori fanno sapere che la crisi nel settore continua, penalizzando fortemente il mercato italiano. «In un momento così difficile - ha dichiarato Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana - ritorna il gioiello sobrio, elegante, tradizionale, illuminato da pietre classiche come il diamante. Viene invece abbandonato il gioiello eccentrico, sfarzoso e colorato che rimane protagonista nel gusto arabo e americano».

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1685,17	+1,62
MARCO in Italia	983,18	+1,92
MARCO/DOLLARO	1,7185	−1,25
YEN/DOLLARO	105,55	+1,05

Cala il deficit commerciale

La nostra bilancia commerciale con i Paesi extra Cee segna un saldo negativo a gennaio di 192 miliardi di lire, contro gli 823 del gennaio 1993. La situazione è migliorata gr[illegible] ai prodotti tessili e del comparto abbigliamento e metalmeccanico che, insieme, totalizzano più del 50% delle esportazioni nazionali. In aumento [illegible] vendite all'estero di minerali e prodotti non metallici (+18%) e di altri prodotti dell'industria manifatturiera (+16%). L'esportazione di autoveicoli segna un aumento del 19%. Per quel che riguarda le importazioni, sempre rispetto al gennaio '93, si segnalano incrementi significativi per il settore agricoltura ed industria alimentare, prodotti chimici, prodotti tessili e dell'abbigliamento, che registrano rispettivamente incrementi del 20%, 19% e 17%. Rispetto ai saldi, inoltre, si riduce il deficit del settore energetico, il principale imputato del nostro deficit commerciale.

Dai Bot alla corsa per Credit e Comit, il grande shopping nelle ex Bin

Ora avanza il «banca-people»

Domani si conoscerà chi ha il 2,5%
Tra i big Ras, Benetton e Generali

Sergio Siglienti dovrà cercare un maxi-teatro per ospitare i nuovi azionisti all'assemblea di giugno

MILANO. Grandi [illegible] e volti [illegible] in banca. Luciano Benetton, Umberto Zanni e Eu[illegible] Coppola di Canzano. Sono questi tre signori i punti di contatto futuro tra Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano.

Scomparso il controllore Iri, le due ex Bin continueranno tuttavia ad avere alcuni importanti azionisti in comune. Cominciando da Generali, Ras e [illegible] famiglia di Ponzano Veneto.

Due compagnie di assicurazione, la numero uno e [illegible] numero due del settore privato italiano, e il maggior gruppo laniero del mondo. E' possibile che altri si aggiungano. Le Generali hanno già detto alla Consob di possedere il 2,6% di Comit, e il presidente Coppola di Canzano ha aggiunto che saliranno fino al 3%. Mentre nel Credit, attraverso Alleanza, hanno non meno dello 0,6%.

Nel capitale Credit, Umberto Zanni, presidente di Ras, ha confermato un impegno che, secondo le ultime rilevazioni, dovrebbe essere vicino all'1,5%, probabilmente la più grossa quota in mani italiane. Dal momento che le altre partecipazioni importanti sono in mani estere (National Westminster e Nippon Life). Ma è quasi certo, anche se non ancora confermato, che Ras ci sarà anche in piazza della Scala.

Quanto ai Benetton, cui fa capo già ufficialmente l'1% del Credito Italiano, è stato lo stesso Luciano a raccontare a «La Repubblica» di aver preso parte al collocamento della Comit, addirittura sollecitato dal presidente dell'Iri, Romano Prodi. Un quarto punto di contatto, anche se più nebuloso, è rappresentato da Silvio Berlusconi.

Nei fondi del Cavaliere dovrebbe esser parcheggiato l'1% sia di Credit che di Comit, ma [illegible] questa seconda è possibile che la partecipazione sia ben più alta. Del resto, per un gruppo impegnato con le banche come Fininvest, sarebbe assurdo non cercare di stabilire qualche punto di vantaggio.

Così, nonostante la privatizzazione, sembra proprio che le due banche [illegible] gemelle, le due perle dell'Iri finora simili per [illegible]lte [illegible], con ultima [illegible] decisa vo[illegible] laica, siano destinate a continuare il cammino in qualche modo vicine.

Tanto per incominciare, entrambe le banche hanno un problema, quello di trovare una sede abbastanza ampia per contenere la valanga dei nuovi azioni[illegible]i, per l'appuntamento delle assemblee. Il Credito Italiano, che terrà [illegible] 14 aprile l'assemblea di bilancio insieme a quella del rinnovo dei vertici, l'ha già individuata nei «Magazzini del coto[illegible]» di Genova, un complesso adibito a congressi.

Per la Comit il problema non si pone per l'assemblea del 12 marzo, quando si approverà il bilancio con l'Iri ancora [illegible] maggioranza. Ma si porrà per l'assemblea di giugno che i vertici Comit convocheranno, e alla quale si presenteranno dimissionari.

Intanto gli [illegible]hi sono puntati [illegible] domani, giorno nel quale gli azionisti di Comit e Credit che hanno il 2,5%, sia singolarmente che come gruppo, dovranno svelarsi. La nuova disposizione, firmata dal ministro del Tesoro Piero Barucci, contribuirà a rendere più trasparente la situazione societaria dei due istituti. E consentirà di avvicinare il traguardo dei rinnovi dei vertici in un clima meno drammatico e meno speculato.

Valeria Sacchi

SICILCASSA

Arrivano le Fiamme Gialle

PALERMO. La Procura della Repubblica [illegible] Palermo vuol accertare se siano fondate alcune contestazioni [illegible] F[illegible] Cgil e Falc alla gestione della Sicilcassa. Gli altri sindacati dei bancari [illegible] sono apertamente dissociati. Mercoledì scorso militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato alcuni incartamenti negli uffici della banca a Palermo relativi a operazioni compiute dall'agenzia di Roma il cui direttore Walter Baudo negli ultimi tempi ha denunciato per due volte il segretario della Fisac Cgil Vincenzo Carfì. In contestazione da parte dei due sindacati [illegible]he l'acquisto di due immobili divenuti negli [illegible] scorsi patrimonio della Sicilcassa. Con 242 sportelli, 11 mila miliardi di raccolta e 10 mila di crediti, la Sicilcassa ha 3900 dipendenti e fondi per l'accantonamento definiti largamente sufficienti a coprire ogni sofferenza. [a. r.]

Il ministro del Tesoro Piero Barucci. Domani scatta la soglia del 2,5%

LO SPORTELLO RENDE DI PIU'
[la mappa delle privatizzazioni concluse]

Pacchetto azionario ceduto	Venditore	Periodo	Introito in miliardi
95% S.I.V.	EFIM	Giugno '93	210
62% Fin. Italgel	I.R.I. SpA	Luglio '93	437
62% Cirio Bertolli [illegible] Rica	I.R.I. SpA	Novembre '93	311
69% Nuovo Pignone	E.N.I. SpA	Dicembre '93	700
67% Credito Italiano	I.R.I. SpA	Dicembre '93	1.830
33% I.M.I.	Tesoro + altri	Gennaio '94	2.200
100% Esaote	Finmeccanica	Gennaio '94	60
54% Comit	I.R.I. SpA	Febbraio '94	3.000
TOTALE			8.748

E il Nord compra al Sud

S. Paolo e Cariplo guidano la corsa

ROMA. C'è il sole. C'è il caldo. E si sono le banche da comprare, nell'Italia centrale e meridionale. Anche Molfetta, un grosso centro affacciato sul Mare Adriatico a pochi chilometri da Bari, dà l'esempio. [illegible] Credito Italiano è sbarcato qui. Ha infatti appena ottenuto l'autorizzazione a comprare la Banca Cattolica Popolare di Molfetta.

Piccole [illegible] grandi, sono sempre più numerose le banche del Cen[illegible]-Sud sulle quali vengono [illegible]s[illegible] le insegne di quelle del Nord. Il fenomeno è esploso in settimana con due casi clamorosi. Mercoledì [illegible] marzo, l'Istituto San Paolo di Torino presieduto da Gianni Zandano ha definito l'accordo per «mangiarsi» la romana Banca Nazionale delle Comunicazioni, finora controllata dalle Ferrovie dello Stato. La Bnc [illegible] incorporata dal San Paolo.

Il giorno dopo, giovedì 4, è sta[illegible] definito l'ingresso nella Caripuglia della Cariplo, la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, retta dal direttore generale Sandro Molinari dopo l'autosospensione del presidente Roberto Mazzotta per vicende di tangenti. Quando tutti gli adempimenti previsti saranno stati effettuati, la Cariplo arriverà a detenere il 51% della «cugina» meridionale. La [illegible] proposta, sotto lo sguardo vigile della Banca d'Italia, è stata preferita a quella della Banca di Roma guidata da Pellegrino Capaldo.

Ma [illegible] succede? Come mai tanto interesse al Nord per il Centro-Sud? I piani [illegible] sviluppo dei grandi istituti settentrionali [illegible] sembrano avere punti in comune [illegible] le rivendicazioni leghiste. Anzi, il senatore Gianfranco Miglio avrebbe voluto fermare la Cariplo: la Lega Nord non vuole che si portino soldi al Sud e chiede che si riducano i tassi invece di impegnare risorse fuori casa. Al Sud sono in tanti a replicare che i depositi delle regioni meridionali finanziano l'attività economica di quelle settentrionali.

[illegible] le polemiche localiste hanno fondamento? O piuttosto [illegible] vero problema è [illegible] debolezza di troppi istituti dell'Italia centro-meridionale? La storia è complessa. Era in attivo [illegible] trapanese Banca Sicula quando [illegible] stata ceduta due anni e mezzo fa dalla famiglia D'Alì alla Banca Commerciale. Ma quando la Cariplo ha messo piede nella Carical, la Cassa Calabro-lucana, si stava chiudendo un periodo nero.

E inoltre la Cariplo stava [illegible]vìando [illegible] programma di espansione al Sud: si è insediata nella Carical, ha fatto sua la Cassa di Salerno e dopo la Caripuglia guarda già alla Sicilcassa. L'obiettivo è ambizioso: creare la Fincarime, cioè una propria finanziaria per coordinare tutte le casse controllate nel Mezzogiorno.

In Sicilia per un'operazione [illegible] minori dimensioni è già arrivato un istituto privato, il reggiano Credito Emiliano controllato [illegible] Achille Maramotti, titolare della Max Mara. Il Credito Emiliano ha [illegible] le mani sulla Banca Popolare Commerciale [illegible] Paternò, dopo aver acquisito altri sportelli al Sud, fra i quali quelli della Banca di Girgenti.

I grandi istituti del Nord [illegible] si limitano a comprare quote, quando le banche del Centro-Sud scricchiolano. Questo è [illegible] per la Caripuglia, bisognosa di nuovi capitali. Ma per il Banco di Sicilia, accusato di irregolarità dagli ispettori della Banca d'Italia, si è evitato il commissariamento grazie a un prestito obbligazionario per settecento miliardi sottoscritto da sei istituti fra i quali p[illegible]vale la presenza settentrionale: Comit, Credit, Cariplo, Crediop (romano, [illegible] acquisito da un paio [illegible] anni dal San Paolo di Torino), Banca di Roma e Monte dei Paschi di Siena.

E in futuro? I grandi giochi, nel Centro-Sud, cominciano dalla Bnl che [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci vuole privatizzare. Difficilmente perciò la Bnl avrà ancora il cuore nella capitale alla quale resterà quindi come punto di riferimento soprattutto la Banca di Roma. Un istituto che medita di crescere ancora dopo aver fuso Cassa di Roma, Santo Spirito e Banco di Roma.

Roberto Ippolito

I CONTI [illegible] TASCA [illegible]

Barucci: «Dal '92 abbiamo investito in sacrifici. L'uscita è vicina, ma non esistono scorciatoie»

Povera lira, in sei anni ha perso [illegible] 21,5%

Tra le monete del G7 è quella che si è deprezzata maggiormente

ROMA. La lira ha chiuso senza registrare flessioni una settimana «nera» nella quale i mercati hanno reagito in modo burrascoso agli indicatori economici provenienti dagli Usa e dalla Germania. La divisa italiana, che martedì e mercoledì aveva perso terreno nei confronti del marco (quotato a [illegible] lire), ha terminato in sostanziale parità contro il marco (indicato venerdì a 993,18 lire rispetto alle 981,95 lire del venerdì precedente) e contro il dollaro (168[illegible].17 lire rispetto alle 1683,55 lire del 25 febbraio).

Di altre settimane nere e di momenti difficili tra l'ottobre ed il novembre del 1992, ha parlato proprio ieri a Grosseto il ministro del Tesoro Piero Barucci. «Il Paese - ha detto - ha investito due anni di sacrifici che possono dare grandi risultati a breve termine. Ma [illegible] qualcuno pensasse che è possibile rovesciare certe tendenze in poco tempo, in modo indolore, garantendo tutto a tutti, torneremmo sicuramente indietro».

E parla ancora di lira il bollettino economico di febbraio della Banca d'Italia, che mette a confronto i tassi di cambio effettivi medi nominali dei Paesi del G7 più la Svizzera nel periodo 1987-1993, calcolati [illegible] rispetto alle valute degli altri 14 Paesi industriali. Il tasso di cambio della lira, pari a 100 nel 1987, pur manifestando segnali di tenuta fino al 1991 (97,6), ha progressivamente e significativamente perduto terreno nell'ultimo biennio, fino a scendere all'attuale 78,5, il 21,5 per cento in meno.

A tenere compagnia alla divisa italiana in questa speciale classifica troviamo poi la sterlina, altra moneta al centro delle turbative finanziarie di 18 mesi addietro e, [illegible] p[illegible] della lira, tuttora fuori dallo Sme: l'effetto svalutazione per la divisa di sua [illegible] si è fatto sentire mediamente per il 10,9% nel portafoglio dei consumatori britannici, più o meno in linea con quanto fatto registrare dal dollaro che a fine '93 valeva, secondo i tecnici della Banca d'Italia, 91,3 rispetto all'indice 100 di sei anni prima. L'unica altra moneta ad aver perso potere d'acquisto in questo periodo è [illegible] franco svizzero (-1,9).

Sull'altro versante, è stato lo yen a mostrare il maggiore apprezzamento: nel giro di appena [illegible] anni (a fine '90 valeva infatti 95,7 punti) la divisa nipponica è cresciuta del 34,4%, toccando quota 130,1 punti. Per tutte le altre grandi divise di riferimento l'apprezzamento è stato assai meno consistente.

CHI GUADAGNA E CHI NO

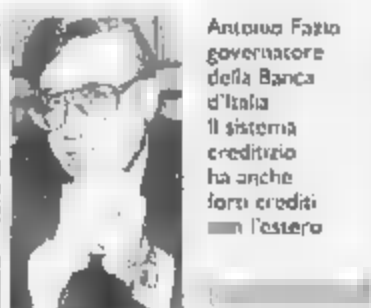
[illegible]	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
USA	100	92,9	96.4	97,8	90,9	[illegible]	91.3
CANADA	100	106,1	112 1	112,1	113,8	106,8	100.7
GIAPPONE	100	111,0	105.6	95.7	103,3	108,8	130.1
GERMANIA	100	99,4	98.6	103,1	101.9	104,6	107,2
FRANCIA	100	98,1	97.1	101,4	99.5	102,4	104.8
REGNO UNITO	100	105,9	102.8	101,2	101,6	97,7	89,1
ITALIA	100	98,8	97.7	99.1	97.6	84.1	78.5
SVIZZERA	100	99,1	93.9	98,1	97.5	85.5	98,1

L'esposizione, per ogni cittadino, è «soltanto» di ottantotto milioni

Italiani, brava gente senza debiti

Ma gli stranieri sono debitori dei nostri istituti

ROMA. Le famiglie italiane sono tra le [illegible] indebitate del mondo. A dare il [illegible] dell'ufficialità a questa indicazione interviene la Banca d'Italia nel supplemento del bollettino statistico di gennaio. Secondo le cifre riportate (e riferite al terzo trimestre '93), le passività delle famiglie della penisola ammontano a poco più di 175 mila miliardi, gran parte dei quali assorbiti da crediti bancari a breve termine (34.690 miliardi, in pratica i piccoli prestiti necessari per acquistare un'auto o ristrutturare l'abitazione) e mutui ipotecari (125 mila miliardi circa). Questa cifra suddivisa per il numero delle famiglie italiane (20,3 milioni) porta ad un debito medio pro-capite di poco superiore agli 88 milioni.

Assai più consistente, [illegible]sa, la consistenza dell'attivo che a fine settembre '93 ha segnato 2,705 milioni di miliardi, di cui un terzo sotto forma di titoli pubblici a breve e medio termine. Le cifre confermano quindi, anche per la seconda parte del '93, il progressivo disimpegno sul fronte dei Bot, la cui consistenza in valori assoluti (320 mila miliardi a settembre dello scorso anno) è ormai quasi equivalente a quella dei Cct.

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia. Il sistema creditizio ha anche forti crediti [illegible] l'estero

A dimostrazione del bisogno di diversificazione di portafoglio da parte dei nuclei familiari c'è da rilevare il forte incremento dei certificati di credito, aumentati di oltre il 25% nell'arco di tre anni fino a diventare la quarta «voce» in ordine di importanza fra le poste attive.

Nel «mirino» di Bankitalia anche le banch[illegible], ed in particolare quanti crediti vantano verso l'estero: 340.000 miliardi. Il 75% dell'esposizione è comunque in mani più che sicure, essendo stata rivolta ai Paesi industriali (253.962 miliardi), mentre poco più di 40.000 miliardi sono stati destinati ai cosiddetti paradisi fiscali o normativi. Assai più limitati sono stati i prestiti degli istituti [illegible] credito italiani destinati ai Paesi dell'area Opec (13.569 miliardi) e ai Paesi in via di sviluppo (12.732), gran parte dei quali hanno preso le strade dell'America Latina (6960) e dell'Asia (4004). Ai Paesi dell'Est europeo, a fine settembre '93, erano arrivati prestiti per complessivi 13.680 miliardi, gran parte dei quali destinati alla Russia (9927 miliardi).

Accordo a sorpresa per i metalmeccanici. Evitata una ondata di scioperi

Tamburi di pace in Germania

Orario flessibile e posto garantito
Tutti dicono: «Un contratto pilota»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un accordo innovativo che combina moderati aumenti salariali, garanzia del posto di lavoro e flessibilità dell'orario settimanale, sindacati e imprese hanno evitato d'un soffio lo sciopero generale dei metalmeccanici e un conflitto sociale che avrebbe potuto innescare pericolose tensioni. L'intesa - subito salutata co[illegible] favore dal governo, che si era più volte appellato alle parti - potrebbe segnare una svolta in tutti gli altri settori interessati dai rinnovi contrattuali: dai servizi pubblici alle banche.

Il compromesso è arrivato all'alba di ieri: dopo il referendum che aveva deciso (con oltre il 92 per cento dei suffragi) lo sciopero generale in Bassa Sassonia a partire da domani; [illegible] al termine di una maratona di quasi 14 ore considerata «l'ultima possibilità» prima di una estensione del lavoro che - paventavano governo e opposizione - avrebbe compromesso la fragile ripresa. Tre gli aspetti principali dell'accordo: aumenti salariali del 2% ma per sette mesi nel '94 (pari dunque all'1,16% [illegible] base annuale); garanzia del posto [illegible] lavoro, ma connessa alla flessibilità dell'orario settimanale. Gli aumenti, che scatteranno il primo giugno, saranno dunque molto inferiori all'aumento del carovita - valutato al tre per cento nel '94 - che i sindacati avevano sempre considerato condizione irrinunciabile per un accordo. Ma saranno superiori allo «zero» al quale si erano sempre [illegible]chiamate le aziende, e compensati dalla garanzia del posto.

In cambio di questa «quota 2%» (in realtà inferiore, come si è visto), le imprese hanno rinunciato a ridurre le gratifiche [illegible] vacanza e di Natale per i 3 milioni e 600 mila salariati di questo settore chiave: fino al '96 resteranno [illegible]ri al [illegible] % del salario mensile precedente all'accordo di ieri. Quanto alla garanzia del posto di lavoro, è stata collegata alla flessibilità dell'orario: [illegible] riferimento sono state la Volkswagen e la sua settimana cortissima, ma con importanti modifiche. L'intesa di ieri consente infatti alle imprese in difficoltà di ridurre l'orario fino [illegible] 30 ore settimanali, dalle 36 ore attuali. Per due anni, e in seguito a trattative aziendali individuali che seguiranno questo schema: se la riduzione dell'orario di lavoro si applicherà all'insieme dei salariati, si tradurrà in perdite equivalenti di salario ma sarà accompagnata dalla garanzia [illegible] posto di lavoro. Se invece riguarderà soltanto una parte degli occupati, provocherà perdite salariali parziali ma non [illegible]rà accompagnata da alcuna garanzia del posto. Un ultimo aspetto riguarda la formazione degli apprendisti: le imprese - tranne quelle in difficoltà e quelle che formano un numero di apprendisti superiore alle proprie necessità - si impegna[illegible] ad assumerli per almeno sei mesi, al termine [illegible] un periodo di addestramento.

In un panorama sindacale segnato da tensioni crescenti, proprio mentre si apre il super anno elettorale, l'intesa è considerata una svolta che non nasce tuttavia dal nulla: alle sue spalle ci sono l'esperienza Volkswagen e [illegible] contratto dei chimici raggiunto in gennaio (con aumenti del [illegible] per cento). Soprattutto [illegible] elemento potrebbe avere seguiti importanti: l'introduzione della flessibilità dell'orario settimanale. Più dell'aumento salariale inferiore al tasso d'inflazione, si valuta in ambienti industriali [illegible] sindacali, è questo [illegible] vero elemento chiave dell'accordo raggiunto ieri all'alba. In attesa di un nuovo referendum fra i metalmeccanici che dovrà confermare l'accordo, la [illegible] prima verifica sul campo arriverà giovedì prossimo, con la ripresa delle trattative per i [illegible] milioni [illegible] mezzo di dipendenti pubblici.

Emanuele Novazio

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl A fianco [illegible] corteo di protesta

In Danimarca operai «precettati» contro la frustrazione

Disoccupati, ma al lavoro

C'E' del nuovo in Danimarca. I Comuni della terra di Amleto hanno dichiarato guerra alla disoccupazione e, soprattutto, [illegible] conseguenze che la forzata inattività può avere sul morale dei disoccupati. Consci che [illegible] crisi del lavoro non [illegible] un problema risolvibile [illegible] tempi rapidi gli amministratori danesi hanno scelto una linea radicale: niente sussidio di disoccupazione a chi non si mette [illegible] disposizione per un qualche tipo di attività.

E le esigenze del Comune non si discutono, perché, come dicono i responsabili dell'ufficio del lavoro e dell'aiuto sociale, «è normale che ci aspettiamo qualcosa in cambio del denaro che diamo a questi cittadini». Così [illegible] strade sono mantenute [illegible] specchio da «pattuglie di pulizia», si sono formate squadre di «pony express» in bici, si [illegible] aperti laboratori meccanici, informatici, d'attività teatrale, di danza e di [illegible]

«Prima [illegible]i pagavamo l'aiuto sociale senza batter ciglio e senza che i nostri assistiti [illegible] alzassero dal sofà», dicono all'ufficio degli aiuti sociali di Frederikshavn, una cittadina [illegible] cui il [illegible] per cento dei 35 mila abitanti è senza lavoro. E adesso? Adesso «Frederikshavn ha perso 700 assistiti e si [illegible] arricchita di 700 collaboratori felici», recita il motto, orgoglio degli amministratori. Ma è proprio così? Stando alle testimonianze parrebbe di sì: «Non mi dispiace che mi costringano a lavorare, ad essere puntuale - dice una giovane, impiegata in una "pattuglia di pulizia" -; mi sento meglio, sia verso me stessa, sia verso la mia città».

«Abbiamo bisogno di tutti», è l'appello lanciato dal ministero degli Affari sociali ed è un richiamo che ha avuto successo, tanto che, in certi casi, [illegible] stati segnati record di ore supplementari per portare a termine progetti considerati particolarmente entusiasmanti da chi vi lavorava. Il segreto della riuscita, spiegano gli ideatori [illegible] piano, è nel lasciare ai disoccupati la possibilità di optare per l'attività che preferiscono e tentare sempre di crearne altre: in risposta alle proposte più motivate.

Da Frederikshavn, la città-pilota, [illegible] successo dell'esperimento è dilagato a macchia d'olio, anche perché spesso da precettazione il lavoro si trasforma in riscoperta di valori umani e sociali: migliorare la vivibilità delle città, aiutare gli anziani o le famiglie che hanno bambini malati dà un senso alle ore, altrimenti vuote, della giornata. E i costi? Nonostante l'accentuato decentramento amministrativo attuato in Danimar[illegible] lo Stato deve partecipare al finanziamento di queste attività, altrimenti molti disoccupati resterebbero tali e questo non lo si vuole, soprattutto per la dignità del cittadino: «Ora mi sento [illegible]sponsabile, pago le fatture per tempo - dice un'altra giovane precettata dal Comune di Frederikshavn -; insomma, sono contenta». I [illegible]ldi non danno la felicità, forse il lavoro [illegible].

Vanni Cornero

La Uil rilancia

Da Larizza una ricetta per l'unità

ROMA. In occasione del quarantaquattresimo anniversario della Uil, il segretario confederale, Pietro Larizza, ha lanciato la proposta di creare un organismo sindacale unitario [illegible] cui delegare [illegible] compito di discutere alcuni temi a livello nazionale. Secondo Larizza «il sindacato deve innanzitutto superare [illegible] concetto de[illegible] lotta di classe. Deve nascere da una maggiore conoscenza [illegible] da una più estesa partecipazione nelle sedi decisionali e in quelle di controllo, nel sistema privato ed in quello pubblico».

Secondo il segretario della Uil il primo banco di prova, «il primo tassello d'unità, che da qui a poco costringerà i sindacati ad una verifica tra l'unità predicata ed un'unità praticata, sarà costituito proprio dalle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie». Resta sul tappeto però la sempre attuale disputa tra un sindacato dei lavoratori e sindacato degli iscritti, ripropostasi ancora in termini conflittuali nel corso della recente trattativa Fiat.

Un dilemma superabile, secondo Larizza, con la costituzione di una «apposita sede decisionale, eletta a suffragio universale dai lavoratori interessati, per approvare le piattafor[illegible] contrattuali e le sue conclusioni» in [illegible] anche il sindacato avrà i suoi candidati per la costituzione di questo parlamentino contrattuale che dovrà esercitare un parere vincolante, anche a maggioranza, sui contenuti della proposta e sul mandato per concludere.

Il sindacato unitario proposto da Larizza però deve stare attento anche agli attacchi che gli arrivano dal governo. «Senza mai dire no, il professor Cassese - ha spiegato ancora il segretario generale della Uil - sta lentamente [illegible] inesorabilmente portando il sindacalismo confederale nell'impossibilità di esercitare in libertà la sua funzione tra i dipendenti pubblici».

Larizza ha manifestato tutta la sua contrarietà sul fatto che [illegible] si arrivi ad un accordo sui distacchi ed annuncia una dura reazione del sindacato.

[illegible]

Sfratti, pretore boccia [illegible] graduazione

La legge 61 del [illegible] quella che graduando l'esecuzione degli sfratti fino [illegible] tutto il [illegible] rappresenta una ciambella di salvataggio per decine di migliaia [illegible] sfrattati, potrebbe essere dichiarato incostituzionale. Ad avviare [illegible] procedimento [illegible] stata la Pretura di Salerno che ha accolto il ricorso di un proprietario di casa che si ritiene danneggiato dal provvedimento lesivo a suo dire del diritto di proprietà, e che ha inoltrato istanza alla suprema Corte. In Italia sono attualmente [illegible] mila le famiglie sottoposte a sfratto esecutivo.

Tmc passa [illegible] Grauso? Ferruzzi smentisce

Secondo il settimanale «Il Mondo», Telemontecarlo, l'emittente televisiva controllata dal gruppo Ferruzzi-Montedison, sarebbe [illegible] procinto di essere acquistata d[illegible] Niki Grauso. Il gruppo Ferruzzi, che ammette trattative in corso [illegible] vari gruppi interessati, smentisce «che la cessione di Telemontecarlo [illegible] imminente».

La «bici» Giant sfonda in Europa

La recessione [illegible] risparmia le biciclette. Ma il gruppo Giant, un colosso mondiale del settore (700 mila bici di alta qualità prodotte nel '93), ha chiuso il bilancio in attivo, con un fatturato di 460 miliardi. Nella sola Europa il gruppo Giant h[illegible] fatturato 180 miliardi, con un utile di 14 miliardi. Anche [illegible] filiale italiana di Vicenza ha retto all'urto, nonostante un calo del 25% della domanda. Solo in Italia [illegible] Giant conta su 550 punti vendita (il 30% in più del '92).

Cameli liquida boschi e villaggi turistici

Il liquidatore della Cameli, Carlo Castelli, ha pubblicato ieri un annuncio per sollecitare ulteriori proposte di acquisto per una seri[illegible] [illegible] cespiti e di partecipazioni societarie che il gruppo intende dismettere [illegible] per i quali già sono in corso alcune trattative. Le manifestazioni di inte[illegible] vanno inviate alla banca internazionale lombarda. In vendita terreni, boschi e anche un villaggio turistico in Sargegna.

Giro di vite della Commissione Cee all'aumento promesso ai produttori italiani

Una tempesta sul mare del latte

Diana annuncia battaglia al Consiglio dei ministri europei «Si vuol decidere anticipando i tempi che ci erano concessi»

ROMA. Fulmini sul latte e sono fulmini assolutamente a ciel sereno quelli che la Commissione europea ha scagliato sull'Italia, annunciando al nostro Paese che l'aumento della quota di produzione pari a 900 mila tonnellate non sarà confermato per la campagna '94-'95. L'Italia dovrà accontentarsi di una maggiorazione di 550 mila tonnellate. Perché questa bacchettata? «Roma ha applicato il sistema delle quote di produzione di latte - ha risposto il commissario europeo all'agricoltura, René Steichen - ma non ha ancora rispettato tutti gli impegni presi per ottenere l'incremento completo della propria quota. Se ne riparlerà tra un anno».

Ma un taglio di 350 mila tonnellate non è punizione da accettarsi in silenzio, da qui le decise proteste del ministro Diana. La Cee ha risposto che il giro di vite «avrebbe dovuto essere più forte, se la commissione avesse voluto dimostrarsi più severa». Steichen si è comunque congratulato con il nostro ministro per gli sforzi compiuti dall'Italia nel settore lattiero, ma ha parlato anche di «forti resistenze interne» tra i produttori. I complimenti del commissario non hanno però addolcito Diana. «L'atteggiamento della Commissione non è corretto - si sfoga il ministro - a Bruxelles hanno anticipato il giudizio sulla situazione italiana, giudizio che non avrebbe dovuto essere [illegible] prima del 31 marzo, termine dato all'Italia per presentare i risultati dei controlli su 165 mila aziende e i dati sulla relativa diminuzione della produzione nazionale di latte».

«Oltretutto - prosegue Diana - abbiamo un parere del servizio giuridico Cee che ci dà ragione e riconosce la nostra azione per ridurre la produzione italiana: le aziende sono scese da 165 a 130 mila. E di tutto questo la Commissione Cee è al corrente».

Allora perché a Bruxelles si alza la scure? «Immagino - risponde il ministro - per cattiva disposizione nei nostri confronti, visto che in passato l'Italia non aveva rispettato le quote. Ci sono poi da considerare le pressioni dei Paesi produttori del Nord, in particolare dell'Inghilterra, e l'ingresso nella Cee di Austria, Svezia e Finlandia che porterà per forza di cose a una nuova revisione delle quote. Ma sono atteggiamenti sbagliati - sottolinea Diana - che contesterò fermamente a fine mese, al consiglio dei ministri europei».

Intanto le organizzazioni agricole tuonano contro Steichen. La Confagricoltura ritiene la proposta «inammissibile e inaccettabile», giudizio condiviso dalla Confederazione italiana agricoltori, che parla anche di «una minaccia all'intera credibilità dell'applicazione del sistema quote in Italia». La Coldiretti afferma di essere «fortemente preoccupata». Per Confcooperative la linea annunciata da Steichen è «aberrante» e il Copagri chiede un concreto intervento del governo.

I rappresentanti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia sono stati ricevuti da Diana e gli hanno espresso la più ampia solidarietà. Ma i produttori staranno nei ranghi? C'è rischio di vedere una replica delle dure manifestazioni organizzate contro le proposte Cee sulla distillazione? «Mi auguro che non ci siano proteste come quelle per il vino - dice Diana - e spero che le organizzazioni agricole facciano un fronte comune, mettendo da parte le divisioni. Questa è una delle cose più utili per ispirare maggior fiducia ai commissari Cee».

Vanni Cornero

COLDIRETTI

Alleanza con la Francia

ROMA. Agricoltori italiani e francesi sono disponibili a trovare soluzioni comuni ai problemi del settore con particolare riferimento alla zootecnia. E' questo il risultato di un incontro tra una delegazione della Coldiretti guidata dal presidente Micolini e dal vicepresidente Gottero ed il presidente della Fnsea (Federation nationale syndacats exploitants agricoles) Luc Guyau. «Durante l'incontro - fa sapere un comunicato della Coldiretti - sono state affrontate le numerose questioni che riguardano l'agricoltura italiana e francese in un momento in cui sono in atto profondi mutamenti dell'economia e della società europea. Le due delegazioni hanno anche esaminato le ipotesi del pacchetto prezzi per la prossima campagna agricola e l'applicazione degli accordi Gatt che saranno formalizzati il 14 aprile a Marrakesh.

Il ministro Diana: «I legali Cee ci danno ragione. I produttori sono già scesi da 165 a 130 mila»

Vino

Nella riforma quote in vista

ROMA. Il commissario Steichen ha presentato al parlamento europeo le prime indicazioni sul progetto di riforma dell'organizzazione comune di mercato per il vino. Si dovrà arrivare a «quantità di riferimento» nazionali da non superare, come è già stato fatto per altri settori. Si cercherà di operare sia su una più attenta gestione delle superfici a vigna, sia su un miglior controllo delle rese. Occorrerà poi limitare il ricorso allo zuccheraggio (i vini arricchiti dovranno essere identificabili dalle etichette) e rafforzare i criteri di controllo dei vini di qualità, che dovrebbero entrare nel computo delle quantità ai fini di determinare la distillazione preventiva. Prima che questi dispositivi siano operanti è necessario continuare il ricorso massiccio alla distillazione. Le misure di risanamento del mercato saranno a totale carico del bilancio comunitario, mentre si procederà tramite cofinanziamenti con le autorità nazionali per le misure di aggiustamento strutturale. Andrebbe infine soppresso l'aiuto Cee ai mosti.

UN POZZO DI GUAI

Salta il raccolto di quest'anno, «off limits» la zona di Trecate

Il riso affoga nel petrolio

I campi inquinati per 40 chilometri

NOVARA

Se non riuscirà la scienza, soltanto un miracolo o il tempo potranno restituire alle origini la risaia impregnata di petrolio.

Il guasto al pozzo nel Novarese e il disastro ecologico che ne è seguito si ripercuotono sull'agricoltura in maniera crudele. Su circa tremila ettari la possibilità di coltivare riso, almeno per quest'anno, è praticamente annullata. In un paesaggio lunare, annerito, ammorbato da un odore che rende difficile il respiro e raschia la gola, è stato impedito, con un'ordinanza emessa dal sindaco di Trecate, anche ai risicultori di avventurarsi.

Ma anche in assenza di questa decisione, presa per misure cautelari, nessun coltivatore penserebbe di mettersi al lavoro. E qui, fra pochi giorni, si sarebbero iniziate le operazioni di preparazione della risaia: erpicatura e sommersione.

Passata la grande paura dei giorni in cui sui campi pioveva petrolio, adesso si pensa al futuro. E' questo, nella Pianura Padana, probabilmente il primo caso. E gli agricoltori della risaia, messi negli anni scorsi sul banco degli accusati per l'uso di diserbanti, questa volta sono passati sull'altro fronte: parte lesa. Le associazioni di categoria (Confagricoltura, Coldiretti, Cia) intendono costituirsi parte civile in un eventuale procedimento giudiziario. Mario Villani, presidente della Coldiretti di Trecate, non si fa illusioni sulla possibilità di riprendere presto i lavori: «Per quest'anno sicuramente no. L'anno prossimo? Forse. Ma intanto abbiamo subito danni gravissimi: anche sotto il profilo dell'immagine. Qui si produce riso fino e semifino, da esportazione. Non solo: avevamo già acquistato concimi in anticipo, rinnovato il parco macchine. Tutte spese da mettere in conto».

Ma quando la risaia potrà tornare pulita? E' difficile stabilirlo anche per i tecnici. L'Agip ha affidato a una società di Ginevra, specializzata in bonifica, il compito di riportare il terreno contaminato alle condizioni precedenti. Molti i suggerimenti e le strategie proposte: innanzitutto il monitoraggio della zona inquinata (si parla di un fronte che si estende in un raggio di 40 chilometri). Poi l'asportazione della parte superficiale del terreno e infine l'immissione nelle risaie di batteri «mangiapetrolio». L'obiettivo è quello di riportare il terreno attraverso una lotta biologica, «spruzzando» migliaia di microrganismi in grado di riprodursi in breve tempo. Una tecnica che arriva dagli Usa, infallibile ma lenta.

E per le risaie circostanti, quelle non annerite e apparentemente sane? Saranno compiuti dei carotaggi, prelevati campioni e esaminati per sciogliere ogni dubbio.

Infine c'è chi propone il ricorso ad altri sistemi: l'uso della zeolite, una pietra tufacea di cui è ricca la Campania, con altissime proprietà assorbenti e vivificanti del terreno. Tante ipotesi. Ma nel frattempo la risaia ha subito una profonda ferita. Ieri gli agricoltori si sono riuniti in assemblea: vogliono sapere se e quando è possibile iniziare i lavori, oppure pensare direttamente al prossimo anno. In attesa di ottenere risarcimenti.

Gianfranco Quaglia

L'esplosione del pozzo di Trecate ha fatto scendere un velo di petrolio su una parte delle risaie del Novarese

Mercoledì a Verona

Va in scena la «Fiera osservatorio»

VERONA. «Fieragricola è l'occasione per evidenziare la vitalità dell'imprenditoria locale e nazionale del settore primario che, nonostante le difficoltà del momento, rimane fondamentale per un equilibrato sviluppo economico». Enzo Bolcato, presidente dell'Ente Autonomo Fiera di Verona, presenta così la [illegible] edizione di Fiera Agricola che si terrà nella città scaligera dal 9 al 13 marzo. «Obiettivo primario della Fiera - spiega [illegible] Bolcato - è quello di mantenere il dialogo con gli imprenditori agricoli, di valutare i problemi del settore e analizzare i progetti in vista di migliorare gli standards professionali e produttivi».

Fieragricola si presenta così come una sorta di cartina di tornasole del sistema agricolo, un sistema che lo sviluppo delle biotecnologie, dell'ingegneria genetica stanno rapidamente trasformando. «Di fronte a questi cambiamenti - spiega Bolcato - la Fieragricola ha inevitabilmente ridisegnato il proprio ruolo». Così Fieragricola accanto all'organizzazione delle 12 aree espositive, si è impegnata sia in una permanente opera di monitoraggio di dati, norme, andamento dei mercati; sia in un dialogo costante con i livelli decisionali delle istituzioni, soprattutto con la Cee, lo Stato e le Regioni.

Ma vediamo le dodici esposizioni: Contoterzismo (meeting-point per la conoscenza, la domanda e l'offerta di servizi fondamentali per l'operatore agricolo); Enotech (vitivinicoltura ed enologia); Geodesign (cura e gestione del territorio); Agrimeccanica (meccanica agricola); Agriservice (formazione, ricerca e servizi per l'agricoltura); Tecnoirrigua (tecnologie irrigue); Tecnolivo (tecnologie olivicole e olearie); Zoosystem (prodotti e tecnologie per la zootecnia); Ortosystem (ortofrutticoltura); Gardensystem (giardinaggio). In più naturalmente c'è il [illegible] delle novità tecnologiche. Per quanto riguarda i servizi sono a disposizione il banco prova trattori gommati, il banco controllo barre irroratrici e il banco di prova rilevamento verticale. E non è finita. Agricenter presenterà Agribusinessnet (Abn), un sistema telematico che consente agli operatori inseriti nella rete di effettuare operazioni di acquisto e vendita via modem, ricevere informazioni su prezzi e quantità dei prodotti presenti su più mercati; ricevere informazioni su tutto quanto viene proposto e deciso in materia comunitaria.

Mercoledì, all'inaugurazione, interverranno il ministro Diana e il commissario Cee per l'agricoltura, Steichen.

[m.t.]

La nuova stagione si annuncia dall'estero con massicci arrivi di primizie

Per la frutta saldi di fine inverno

Bel tempo e caduta dei consumi limano i prezzi

TORINO. L'improvviso aumento delle temperature in tutt'Italia e la concorrenza di alcuni lontani, ma agguerriti Paesi, ha fatto abbassare i prezzi della frutta, soprattutto all'ingrosso, ma con ricadute anche al dettaglio, dove pesa pure la contrazione dei consumi.

Ecco quel che dicono i cartellini dei mercati rionali e dei supermarket. Le arance costavano dalle 1300 alle 1500 lire il chilo a fine gennaio, ora si trovano anche a meno di 1000 lire. Sotto quest'aspetto, al consumatore va benissimo, meno al produttore che si trova, infatti, in grave crisi. La speranza per gli agrumicoltori siciliani e calabresi è che i forti ritiri attuati dagli organi pubblici d'intervento per aiuti alimentari all'Est servano a risollevare il mercato.

Continuiamo con i prezzi al dettaglio. Stabili i mandarini a 2600-2800 e le clementine allo stesso prezzo circa. Il kiwi si trova a quotazioni molto variabili (1300-4000 lire il chilo), dipende dalla qualità e dalla pezzatura. «Però - dicono all'Associazione Asprofrut - la situazione di questo frutto è assai critica: basti pensare che in tutt'Italia ci sono 1.380.000 quintali circa di kiwi stoccati nei magazzini». I prezzi, dunque, sono bassi; all'ingrosso, il kiwi marchiato «Ombrello Azzurro» viene pagato 1100 lire il chilo, meno di 2000 lire al dettaglio. Quello non marchiato si trova anche a 1200-1300 lire.

Mele, al dettaglio. Stark 2200, Smith 2800, Renette 3[illegible], Golden 1800. All'ingrosso le Melinda costano 1300-1400, le Golden «Ombrello Azzurro» 1100.

Pere. Qui c'è una forte concorrenza da Cile, Argentina, Sud Africa. I prezzi all'ingrosso delle pere straniere variano dalle 1500 alle 1700 lire il chilo, nettamente inferiori alle quotazioni del nostro prodotto (soprattutto Kaiser e Abate). Al dettaglio i prezzi variano, secondo la qualità e la pezzatura, da 2500 a 4000 lire il chilo.

Una novità di questi giorni sono le fragole. Quelle di bosco (arrivano da Marsala) costano, nei negozi di primizie, sulle 40-50.000 lire il chilo, un po' meno le spagnole. Ma dalla Spagna ci giungono anche fragoloni, venduti nei supermercati a meno di 8000 lire il chilo (in genere sono confezioni da 250 grammi che costano 1800-1900 lire). Dalla Spagna anche lamponi e more a 32-35.000 lire il chilo all'ingrosso e sulle 60 mila al minuto. Come curiosità, segnaliamo le pesche a pasta gialla cilene, 8-10.000 lire il chilo, oppure le susine (15.000 lire nei negozi), o [illegible] l'uva bianca, sempre cilena, a 10.000 lire se arriva per via [illegible] e 25.000 lire se viaggia in [illegible]. Ma queste sono piccole nicchie di mercato che interessano poco i consumatori. «Ciò che deve invece preoccupare tutti - dice Giovanni Laratore, direttore di Asprofrut - è che il consumo di frutta è in diminuzione, e il futuro molto incerto».

Gianni Stornello

Concorrenza e costi

Il prosciutto sprofonda nella crisi

ROMA. Il prosciutto è in crisi. Il settore, che garantisce occupazione a oltre 350 mila addetti e una produzione annua intorno ai 3600 miliardi, deve fronteggiare un vero e proprio tracollo di fiducia che mette in serio pericolo la stessa sopravvivenza degli allevamenti. Infatti, in un anno, le quotazioni dei suini sono crollate, mentre sono cresciuti in maniera insostenibile i prezzi dei principali fattori produttivi e in particolare quello dei mangimi. Tra gli altri principali motivi di crisi la pressione dell'import a prezzi concorrenziali e la caduta della domanda industriale. L'Associazione dell'industria degli alimenti zootecnici si adopererà per agevolare con le maggiori dilazioni possibili il pagamento dei mangimi, intanto si sta valutando la possibilità di togliere dal mercato almeno 500.000 pezzi di prosciutti marchiati da destinare all'esportazione.

[illegible] EUROPEI PER BEVILACQUA

ROMA. Antonella Bevilacqua (foto), nuova reginetta italiana del salto in alto, difficilmente potrà partecipare agli Euroindoor nel prossimo weekend, a Parigi. Si è infatti stirata al polpaccio della gamba sinistra: dovrà osservare alcuni giorni di riposo assoluto prima di tornare in pedana.

VOLLEY: ANCONA CONQUISTA COPPA

ANCONA. Prima finale europea '94 della pallavolo e prima vittoria italiana. La Brummel Ancona ha infatti conquistato la Coppa Coppe femminile superando le francesi del Racing per 3-1 (16-14, 15-12, 13-15, 15-5). E' la prima volta che una formazione italiana si aggiudica questo trofeo.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,00	Il grande tennis, rubrica	Tele + 2
11,45	**Pallavolo.** Final Four, coppa delle Coppe: finale	Tele + 2
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,30	Tennis Atp Indian Wells: semifi.	Tele + 2
13,35	Guida al campionato	Italia 1
14,15	**Basket.** C[illegible]pionato italiano: Filodoro Bo-Pfizer Rc	Tmc
14,55	Quelli che il calcio...	Raitre
15,50	Cambio di campo	Raiuno
16,50	Solo per i finali	Raiuno
16,50	**Badminton.** Camp. svizzero	Svizzera
17,00	**Sci.** Coppa del Mondo. Da Aspen: Gigante [illegible] 1ª manche	Raitre-Tmc
17,00	Calcio. Campionato inglese: Coventry-Aston Villa	Tel[illegible] + 2
17,30	**Pallavolo.** Finale Coppa Cev	Italia 1
18,10	Novantesimo minuto	Raiuno
18,25	La domenica sportiva	Svizzera
18,45	**Pugilato.** Mondiale leggeri Wbc: De La Hoya-Brodhal	[illegible] + 2
19,00	Calcio, sintesi di una partita del campionato [illegible] serie A	[illegible]
19,15	**Sci.** Coppa del Mondo. Da Weiler M.: discesa libera femminile	Raidue-Tmc
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
19,45	Tg3, sport regione	Raitre
19,55	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Sci.** Coppa del Mondo. Da Aspen: Gigante maschile, 2ª manche	Raidue-Tmc
20,00	Calcio. Studio serie a	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Serie A: Lazio-Roma	Tele + 2
20,45	Galagoal	Tmc
22,15	Calcio. Collegamento serie a	
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	Calcio. Studio serie a	
23,00	**Basket.** Campionato Nba: N.Y. Knicks-Phoenix Suns	Tmc
23,00	Tennis. Atp Indian Wells: finale	Tele + 2
0,30	Il grande golf	Italia 1

Tutto esaurito al Delle Alpi: bianconeri in emergenza per il match contro la capolista

Juve-Milan, una sfida da vecchi tempi

Baggio, ginocchio in crisi

TORINO. Sessantamila tra abbonamenti e biglietti venduti, altri tre-quattro mila che potrebbero esaurirsi allo stadio per chi può spendere tra le 120 e le 150 mila lire: Juve-Milan ha l'apparenza delle grandissime sfide di quando lo [illegible] si lottava testa a testa. Invece i punti da recuperare sono sei e se stasera non si ridurranno a quattro, il campionato sarà finito. Forse non soltanto per la Juve. Per Trapattoni, che an[illegible] teorizza l'aggancio grazie agli scontri diretti che il Milan dovrà sostenere spesso fuori casa, è il momento della verità. Immaginiamo quanto lo preoccupi arrivarci con questo attacco: un ragazzino e Roberto Baggio, che annuncia la sua dolorante e arrabbiata presenza.

Il Codino sta male. «Mi costringono a giocare ma non aspettatevi nulla», annuncia. Gli si è infiammato un tendine del ginocchio, [illegible] a Cagliari. Le cure di Pagni, il suo fisioterapista, [illegible] servito a poco, il ginocchio è gonfio, il dolore resta e traccia brutti graffi nell'anima. Dovrebbe fermarsi, ma non può. A questo punto per il Fenomeno l'avvicinamento al Mondiale americano rischia di trasformarsi in una Via Crucis.

Destini simili per Del Piero (a lato) e Galderisi (sotto), dodici anni dopo. [illegible] Primavera a Juve-Milan

In 60 mila allo stadio Per la Signora un attacco inedito

La speranza è Del Piero «Non devo aver paura»

TORINO. Seguire un allenamento della Juventus è un esercizio voyeuristico come quello di chi spia una bellezza nuda dal buco della serratura. La nostra toppa è una finestra lontana dal campo che si vede per metà: quanto accade sul lato oscuro, dietro l'angolo della palazzina di Orbassano, rimane un segreto. E' un vecchio modo trapatton-bonipertiano per difendere qualcosa che si ritiene prezioso: la segretezza dei pensieri e delle opere di Madama, che però vinceva crogiolandosi alla luce del sole e adesso invece [illegible] riesce più.

Dal nostro spiraglio dimezzato si intuisce che il Divin Codino zoppica depresso e che c'è [illegible] a centrocampo perché Marocchi è di nuovo malconcio e darà probabilmente forfait. Inoltre c'è la conferma di Del Piero. Lo vediamo, l'unico in tuta nera: pare un ragno mentre sfugge alla trappola del fuorigioco che i bianconeri provano senza raggiungere la perfezione del Milan.

Questa volta tocca a lui. E a chi gli chiede una buona ragione per cui i tifosi dovrebbero fidarsi risponde: «Perché non c'è più nulla da perdere». E' l'analisi più vera tra quante se ne sono sprecate per la Partitissima.

Il ragazzo [illegible] stoffa buona e un cervello sveglio che spera di non interpidire per l'emozione. «Vorrei restare tranquillo - dice - [illegible] non è come ordinare un cappuccino al bar. Bisogna arrivarci [illegible] la convinzione. Per questo penso a [illegible] partita da giocare [illegible] spaventarci. In fondo cosa ci giochiamo? Hanno [illegible] punti più di noi, meritati perché se non ci siamo tenuti più vicini al Milan è anche per colpa e sfortuna [illegible]. Siamo fuori corsa per lo scudetto, il [illegible] che ci può capitare è di rientrarci».

Del Piero (Alessandro all'anagrafe) ha diciannove anni e mezzo, vive a S. Vendemiano, che è un borgo attiguo a Conegliano dov'è nato e dove la Juve ha sempre rastrellato tifosi. Lui [illegible] tra questi. «Quando - racconta - l'anno scorso i dirigenti [illegible] Padova erano indecisi [illegible] l'offerta della Juve e quella del Milan speravo nella Juve, perché è da sempre la squadra di famiglia».

Da ragazzino, indovinato [illegible] po'?, gli piaceva Platini. «Era il simbolo, il regista di [illegible] squadra formidabile. Come Baggio? Sveglio il giusto capisco il tranello. «Senza fare confronti, Baggio è uno che fa quello che vuole con la palla tra i piedi, giocargli vicino dà sicurezza. Certamente [illegible] due non possiamo metterla sulla forza contro il Milan: se andiamo a saltare di testa contro Maldini ci abbatte come [illegible] contraerea. Dovremo puntare sul gioco a terra, la velocità, la rapidità, le triangolazioni s[illegible]te: dovremo giocarcela con i piedi. Di quelli di Baggio c'è da fidarsi, ma anche i [illegible] non sono improponibili. Anche nel calcio moderno c'è spazio per chi ha più tecnica che fisico e uno può essere basso ma veloce, com'era Rui Barros, [illegible] piaceva moltissimo».

Di sé Del Piero ha idee confuse. «Non ho ancora capito se [illegible]no una prima punta, una seconda, un trequartista. A Padova [illegible] provato qui e là, giocando anche pochino. Ci vorranno due o tre anni perché si veda qual è il mio vero ruolo. Intanto cerco di affinarmi. Venire alla Juve mi ha aiutato, non pensavo che avrei avuto tanto spazio: sette spezzoni di partita, un gol. Credevo che per il primo [illegible] sarei limitato alla Primavera».

Con i giovani ha vinto il Torneo di Viareggio, suo il rigore decisivo nella seconda finale [illegible] la Fiorentina. Con la prima squadra fu l'involontario protagonista della contestazione al Trap contro il Piacenza. Entrò al 56', la Juve passò in vantaggio e dopo diciotto minuti era già fuori, sostituito da Galia per mantenere l'1-0. Il popolo [illegible] gradì. «Sommando i minuti ho giocato [illegible] di una partita, ma questa [illegible] il Milan vale per tutto. Galderisi, mio compagno a Padova, mi ha raccontato spesso di quella volta in cui nella Juve segnò i tre gol al Milan. Qualche volta la [illegible]ria si ripete. Speriamo».

Marco Ansaldo

Alessandro [illegible] Galderisi

Nanu, a 20 anni, con i rossoneri «Rimasi calmo e segnai tre gol»

Era il 14 febbraio 1982. Quel giorno Giuseppe Galderisi non se lo scorderà mai. «Per forza, San Valentino...» dice sorridendo. Piccola bugia. Quel giorno, festa degli innamorati, Galderisi fece innamorare di sé la Juve e i suoi tifosi. Non stanno forse così le cose? «Sì, è vero - ammette -, quella data è [illegible] dei ricordi più belli della mia carriera».

La Juve si apprestava a sfidare il Milan in piena emergenza offensiva: Bettega infortunato, Paolo Rossi squalificato. Un po' come adesso. Così Trapattoni, messo alle strette, decise di rischiare: convocò Galderisi, 20 anni non ancora compiuti, che era appena partito con la Primavera bianconera per disputare il Viareggio e lo buttò in mischia, a fianco di Virdis. Lui segnò tre gol, la Juve [illegible] il Milan 3-2.

«Fu un trionfo - racconta Galderisi -, segnai il primo gol di rapina, di sinistro, il secondo di testa su cross di Cabrini, il terzo di ginocchio, per un contrasto tra Virdis e Collovati. E così conquistai uno spazio nella Juve».

Prima, Nanu Galderisi, aveva già giocato qualche partita, ma era soprattutto la stellina della squadra Primavera. Destino simile a quello di Alessandro [illegible] Piero: chissà che il «miracolo» non si ripeta.

«I presupposti ci sono - dichiara Galderisi -, [illegible] bene Del Piero, fin da quando era al Padova con me. E' bravo, ha testa sulle spalle, e [illegible] talento».

Viene naturale per l'ex attaccante juventino riconoscersi in questo giovane che [illegible] gettato in mischia nella partita più importante del campionato. «Gli auguro di [illegible] la mia stessa fortuna, anche se oggi segnare tre gol al Milan è [illegible] difficile. [illegible] tutto è possibile: Del Piero ha entusiasmo, voglia di far bene. L'importante è che non si lasci prendere dall'emozione. Io ci riuscii, spero faccia altrettanto. Ha doti incredibili, può arrivare molto in alto, più di me...». Parola di Galderisi, uno che cominciò con tre gol al Milan.

Brunella Ciullini

Rossi domenica ha stabilito il [illegible] record di imbattibilità: 929 minuti senza gol

E Rossi l'incendiario ora fa il pompiere

Il portiere-primatista: alt alle polemiche, conta solo parare

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve di Rossi, ma Rossi Sebastiano, non Pablito. Il portiere manesco, non il pirata senza benda, un abbordaggio e via. Seb il lungo, Seb il truculo, Seb l'antipatico. E' stata la sua settimana. Prima il record (929 minuti), poi la «dedica» (ai tifosi del Foggia), quindi la papera (con il Werder) e infine la frecciata (a Peruzzi). Il portierone scende da cavallo. «Al tempo. Del gesto si è parlato troppo. La papera [illegible] era una papera. Con Peruzzi ho chiarito. Serve altro?».

Cosa si può aspettare uno come lui se non [illegible] partita maschio? E dal pubblico? «Sportività». Devono averlo catechizzato. Roberto Negrisolo lo cura in allenamento: «Gli mancava la continuità. L'ho trovata». «La Juve - dice Rossi - non è solo Baggio. E' anche Del Piero. Non lo conosco, non vorrei che...».

Lo provochiamo. Quel Trapattoni. Quanto fumo: il Milan scoppia, i sei punti di distacco sono un falso storico, eccetera. Non ci [illegible] «Trap è, con Capello, il più bravo allenatore d'Italia». Sangue romagnolo, Rossi ha l'aria del bullo: l'adrenalina, spesso, gli gioca brutti scherzi. Non a caso, adora il magnetismo di Zoff ma si specchia nella [illegible] media dell'arte di Zenga.

L'importante, dice, è parare. L'equilibrio verrà: anche se a 29 anni i dubbi cominciano a essere leciti. Quando a Foggia raccolse il fumogeno e lo spedì in curva, ai mittenti, Berlusconi voleva sbranarlo. Gli amici degli amici sussurrano: è un gran timidone. Amante della pesca, prossimo al matrimonio, portato all'improvvisa combustione. Un pompiere incendiario, si può?

Capello oggira le trappole: «Se a Torino sei punti sembrano troppi, a me non sembrano né troppi né pochi: proprio là ho imparato che la classifica è tutto. Quanto al Trap, lo capisco. Parla così per caricare i suoi. Mica può dire "ragazzi, è finita, tutti al mare"». Fabio [illegible] fida. La Juve è la Juve: «Se ha vinto 3-1 a Bergamo giocando male, il giorno che azzecca la partita poveri [illegible]. La squadra ha orgoglio, stile. A Cagliari, in Coppa, poteva pareggiare. E poi, oggi, volete mettere gli stimoli?».

Sul piano fisico, è un Milan tonico. La kermesse [illegible] il Brema non ha lasciato tracce. Nessun paragone con il crollo primaverile dell'anno passato. Confermatissimo Savicevic. Un solo cambio, rispetto a mercoledì: fuori Donadoni, dentro Albertini. Per la cronaca, Massaro [illegible] ha mai segnato alla Juve: «Me lo ricordava lo juventinissimo Eros Ramazzotti. "Non avere fretta", mi ha pure implorato».

Il fatto che a Milanello si ride, non significa che i Berlusconiani si sentano predestinati. Capello avvisa: «Se Trapattoni pensa che dopo il Werder il Milan possa essere sazio, [illegible] sbaglia. Da quando c'è il Dottore, la società si punta sempre al top».

Cento partite sulla panchina del Milan. In campionato, Capello le celebra oggi. Cento, con lo spareggio Uefa '87 con la Samp: 59 vittorie, 36 pareggi, 5 sconfitte. Cento, a casa Baggio, davanti a tutti, il terzo scudetto in tasca. Dicevano di lui: è un yesman. Ci viene in mente l'ultima battuta di «A qualcuno piace caldo»: Nessuno è perfetto. Appunto.

Roberto Beccantini

La sudden death, morte improvvisa, la rete che nei supplementari chiude il match, si chiama ora, più chic, golden goal, gol d'oro. La Fifa vuole, con questi giochi di parole e di regole, ingrandire sempre più il calcioshow: d'altronde ricordiamo che lei stessa, se chiamata Paura, fa soltanto 90'.

ECCO VAN BASTEN

MILANO. Marco Van Basten in visita pastorale. Giornata piena. Prima Milanello, poi Arcore. Oggi, però, niente salto a Torino.

Dice l'olandese: «Ancora tre mesi, e saprò. La caviglia destra va leggermente meglio. Ho temuto di smettere. Lo temo tuttora. La società fa bene a muoversi sul mercato, a non aspettarmi. Per fortuna, siamo in testa: così posso lavorare in pace. Abbiamo cambiato il gioco. Siamo tutti più vecchi. Conta soltanto il risultato».

Un saluto a Vialli, l'altro grande invalido: «E' nato leader. Tengo duro. Al calcio può dare ancora molto».

Nel pomeriggio, blitz ad Arcore. Berlusconi e Galliani da una parte, Van Basten dall'altra. Abbracci, buffetti, [illegible] anche un segnale forte e chiaro: la riduzione dello stipendio (che, oggi, è di cinque miliardi a stagione). Il contratto scade nel 1996. Van Basten, fermo dal 26 maggio 1993, ha già detto che imiterà Garibaldi: obbedisco.

DIAVOLO, [illegible] RECORD

Con 9 gol subiti in 25 gare (media partita 0,36) il Milan cammina su ritmi da primato. Il Cagliari di Scopigno, che chiuse il 1966-67 con un passivo di 17 reti, record per i campionati a 18 squadre, dopo la 25ª giornata era stato infilato 12 volte

CAMPIONATO	SQUADRA	ALLENATORE	PIAZZAM.	GOL SUBITI	MEDIA GARA
1966-67	CAGLIARI	SCOPIGNO	[illegible]	17	0,50
1963-64	BOLOGNA	BERNARDINI	SCUDETTO	18	0,53
1966-67	JUVENTUS	HER. HERRERA	SCUDETTO	19	0,56
[illegible]	[illegible]	TRAPATTONI	SCUDETTO	19	0,56
[illegible]	MILAN	SACCHI	SECONDO	19	[illegible]
1955-56	FIORENTINA	BERNARDINI	SCUDETTO	20	0,59
1962-63	INTER	HEL. HERRERA	[illegible]	20	0,59
1991-92	[illegible]	[illegible]	TERZO	20	0,59
1963-64	INTER	HEL. HERRERA	SECONDO	21	0,62
1991-92	[illegible]	CAPELLO	SCUDETTO	[illegible]	0,02

Contro la Samp i granata caricati da una grande volontà di saltare l'ostacolo

Mondo: Toro forte nella bufera

E a Marassi rilancia il tridente

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ultimi fuochi [illegible] una settimana nera per il Torino. Dopo la sbiadita prestazione con l'Arsenal, nell'andata di Coppa delle Coppe, e la grave rinuncia di Giribaldi & Rossi ad acquistare la società, c'è [illegible] Sampdoria di Ruud Gullit. Eppure, l'unica preoccupazione di Mondonico è la fatica, fisica e mentale, accumulata dai granata nelle ultime quattro battaglie ravvicinate. L'allenatore, al quale il sole della Riviera ha restituito perfino [illegible] sorriso, spera che le tossine siano state eliminate [illegible] tempo di record.

Da tre anni, il Torino fa punti a Marassi [illegible] i blucerchiati: due vittorie, intervallate da un pareggio. Anche se il pronostico è contrario, Mondonico ci riprova e manda in campo il «tridente», Francescoli, Silenzi e Carbone. Assente lo squalificato Gregucci, toccherà ad Annoni occuparsi di Gullit, con Cois su Mancini e Mussi su Lombardo. L'unico dubbio è tra Sergio e Jarni come terzino di propulsione sulla corsia destra.

Una mossa troppo audace contro l'attacco (49 gol) più prolifico del campionato? Pronta la risposta del Mondo: «Silenzi sta bene ed è motivatissimo. I fischi di mercoledì con l'Arsenal, [illegible] gara atipica per noi e per gli inglesi, l'hanno ferito. Fischi ingenerosi? Bisogna sempre rispettare il pubblico anche se ribadisco che, senza i gol [illegible] Silenzi, elemento indispensabile, e gli assist di Carbone, il Torino sarebbe in lotta per la salvezza».

Oggi, invece, il Toro cercherà addirittura [illegible] consolidare la «zona Uefa» contro quella Sampdoria che non potrà più affrontare, come sognava, nella finale di Coppa Italia. E Mondonico lo farà con la piena consapevolezza della forza dell'avversario: «Esprime il calcio all'italiana più moderno. Un catenaccio moderno, senza offesa per l'amico Eriksson. Anzi, questa definizione è un complimento, sincero, per [illegible] tecnico svedese. Due o tre marcatori, un libero e altri sei giocatori esperti [illegible] di una duttilità incredibile sono le armi della Sampdoria. Ma il Toro è [illegible] la gramigna: si attacca e dà fastidio, a chiunque».

L'Inter lo corteggia da tempo. Altri colori nerazzurri, quelli dell'Atalanta, si profilano al suo orizzonte. Mondonico schiva ogni discorso futuribile e cerca di pensare unicamente al Torino-squadra: «Nessuno dei presunti acquirenti è venuto da me. Siamo e saremo sempre più soli. E più le [illegible]tizie sono negative più la nostra risposta deve essere grande, per garantirci l'avvenire».

Poi dribbla la domanda, ormai stantia, su dove poteva arrivare il Torino con Gullit. E «Treccina», con altrettanto fair play, evita di rispondere sullo scampato pericolo corso in estate quando Goveani lo incontrò in Versilia: «Conta vincere, per ipotecare l'Europa».

Gullit non parla di scudetto, pur sapendo che, se la Sampdoria batterà [illegible] Torino e la Juventus fermerà il Milan, l'argomento tornerà d'attualità in vista dello scontro diretto con la capolista [illegible] San Siro. Per Mondonico, solo il Milan può perdere il terzo titolo consecutivo: «Ai rossoneri basterà [illegible] punto nelle prossime due gare».

E per Giovanni Galli lo scudetto ha già un padrone: «Al Milan basta uscire indenne dal Delle Alpi». E il Toro? Galli è esplicito: «Non abbiamo niente da perdere. Gullit [illegible] giornata è il più forte d'Europa; per fermarlo dovremo chiuderlo negli spogliatoi e buttare la chiave. Anche Mancini e Lombardo sono goleador immarcabili e Platt si aggiunge a loro sbucando all'improvviso da... sottoterra. E a tutta velocità. Ma, come la discontinua Sampdoria, noi siamo [illegible] una squadra strana pazzariella. Non battiamo l'Ancona, poi rifiliamo due gol all'Inter. Un Toro da prendere [illegible] le molle». Specie quando si crede d'averlo preso per le corna.

Bruno Bernardi

«Il Torino lo controllo io»

Lo confessò Berlusconi a Lentini? Borsano l'ha riferito ai giudici

Il milanista Lentini

TORINO. «Controllo il Torino e posso impedire il tuo trasferimento alla Juve». Lo avrebbe detto Berlusconi a Lentini che tentennava di fronte alle clamorose offerte del club rossonero, nel giugno 1992. Un'affermazione che, in un periodo sospetto per via delle azioni granata ricevute in pegno in cambio [illegible] un congruo anticipo a Borsano, potrebbe creare seri problemi al Milan, il cui amministratore delegato Galliani è ora iscritto al registro degli indagati di Milano.

Per il momento [illegible] sa che quella frase attribuita a Berlusconi [illegible] stata riferita alla magistratura torinese dall'onorevole Borsano. Quanto basta per rendere evidente il motivo per cui, giovedì, in una caserma milanese della Guardia di finanza, i pm Sandrelli e Prunas e il loro collega Colombo, del pool di «Mani pulite», hanno interrogato il calciatore [illegible] su quell'operazione. Borsano è stato risentito nuovamente venerdì a Torino. Nei giorni precedenti era stata raccolta anche [illegible] testimonianza dell'avvocato Franzo Grande Stevens.

Risaliamo un attimo [illegible] monte della vicenda. L'onorevole Gian Mauro Borsano, parte in causa come [illegible] presidente granata [illegible] che, a suo dire, consegnò in garanzia dell'anticipo avuto le quote della società in suo possesso, nelle scorse settimane ha rincarato le accuse [illegible] lo dirigenza rossonera (Colombo ha interrogato a sua volta Borsano [illegible] 23 febbraio). Lo ha fatto rivelando ai magistrati torinesi [illegible] episodio che, se confermato, cambierebbe lo scenario in cui il presidente milanista Berlusconi avrebbe concepito l'uso [illegible] azioni: da garanzia di effettivo valore, [illegible] luogo [illegible] assegni postdatati, a temporaneo mezzo di controllo di un'altra società. E' questa l'ipotesi su cui stanno indagando le due procure nell'ambito dell'inchiesta sui risvolti extracontabili della cessione [illegible] Lentini al Milan e del successivo ingaggio milanista del giocatore.

Borsano ha raccontato quanto gli sarebbe stato confidato dal calciatore subito dopo aver avuto un colloquio con Berlusconi. Si era alla fine di giugno: la trattativa per la cessione dell'attaccante al Milan era tornata in alto mare perché la Juve si era fatta sotto e Lentini preferiva trasferirsi senza cambiare città. Fu allora che Berlusconi inviò il suo elicottero personale [illegible] Carmagnola a prelevare il calciatore («per impressionarlo», ha precisato Borsano) e riceverlo nella sua villa di Arcore. Dove, nonostante tutto, Lentini avrebbe continuato a manifestare le solite perplessità. A quel punto Berlusconi avrebbe pronunciato quella frase. «Al suo ritorno a Torino [illegible] calciatore mi riferì la cosa e andai su tutte le furie. Come si permetteva quello là: ero sempre io il padrone del Torino». Così si è conclusa [illegible] deposizione di Borsano su [illegible] ora la magistratura vuole andare a fondo.

Alberto Gaino

SPORT FLASH

Il Foggia impegnato nella solidarietà

FOGGIA. Giornata della solidarietà per il Foggia: la squadra, in collaborazione con la Croce Rossa, ha raccolto soldi e viveri per la Bosnia. Iniziativa anche per Antonio Ghedini, terzino del Foggia Anni '60, che rischia di morire se non si sottoporrà al trapianto di fegato.

Inter: problemi anche per Sosa

MILANO. Oltre a Battistini, Tramezzani e Bergkamp infortunati e allo squalificato Manicone, l'Inter contro l'Udinese rischia di dover fare a meno di Sosa che ieri in allenamento ha riportato una contusione alla caviglia sinistra. Marini spera di recuperarlo: altrimenti schiererà Schillaci. In panchina torna Berti.

Tennis, Furlan dice [illegible] per la Coppa Davis

ROMA. Adriano Panatta, capitano di Coppa Davis, ha convocato Paolo Canè, Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso e Stefano Pescosolido per l'incontro con la Spagna (25-27 marzo a Madrid). Panatta ha precisato di avere rinunciato a Renzo Furlan in quanto, interpellato, ha dichiarato di non sentirsi pronto a disputare [illegible] match.

Per l'italiano Borroni semifinale in Messico

HERMOSILLO. L'italiano Corrado Borroni si è qualificato per le semifinali del torneo di Hermosillo battendo il messicano Erick Casas per 6-3, 6-2.

Rugby: il Viro [illegible] conquista [illegible] serie A1

BOLOGNA. Il Viro Bologna ha battuto il Logrò Paese 21-14 (15-8) nella partita di ritorno dello spareggio, aggiudicandosi la promozione in serie A1 (dopo [illegible] anni) e l'accesso ai playoff.

Basket: due giocatori sospesi per doping

ROMA. Altri due casi di doping nel basket. La Fip ha reso noto che Mario Boccafurni (Terme Caverina Bg) e Sergio Desiati (Victors Roma), militanti nella serie [illegible] eccellenza, sono risultati positivi a un controllo per assunzione eccessiva di caffeina. Gli atleti sono stati sospesi.

Short track: [illegible] protagonista ad Aosta

AOSTA. Mirko Vuillermin (oro in staffetta e argento sui 500 a Lillehammer) protagonista ai campionati italiani di short track. Ha vinto i titoli dei [illegible] (davanti a Fagone e Cattani) e dei 1500 (su Peretti e Fagone). Fra le ragazze due successi della Candini. Oggi le altre gare.

Pallanuoto: Volturno s'impone a Catania

Risultati 11° turno di A1: Can. Na-Ortigia 8-11; Leonessa-Posillipo 10-12; Pe-Como 18-13; Catania-Volturno 7-8; Savona-Recco 18-8; Roma-Florentia 11-10. Classifica: Volturno p. 20; Roma e Posillipo 17; Savona 15; Pescara 14; Ortigia 13; Florentia 12; Catania, Leonessa e Recco 6; Como e Canottieri 3.

[illegible] DEL [illegible]

Zoff e Mazzone, gli allenatori con la valigia, si affrontano stasera in un Olimpico senza entusiasmo

Lazio-Roma, la sfida delle panchine tristi

Il sindaco ha paura dei teppisti

Zoff (sinistra) e Mazzone: sulle loro traballanti panchine si agitano i fantasmi di Zeman e Trapattoni

ROMA. Tre derby sotto i riflettori come stasera, ma tutti in Coppa Italia e tris giallorosso, sempre per 1 a 0 con gol di Ferrari, Peirò e Prati. L'ultimo è del '74, lontano ma la Roma un po' si sente bella di notte, come la Juve di Boniek e Platini. Dopo la [illegible] del mago anti-malocchio, la società giallorossa si aggrappa a tutto per sperare. Una sconfitta sarebbe un dramma, un passo verso la B. Persino i tifosi biancazzurri non hanno voglia di infierire, questa volta accoglierebbero il pareggio con un sorriso.

Stracittadina malinconica per i due allenatori, Zoff e Mazzone: comunque vadano le [illegible] dovranno fare le valigie. Due «fantasmi», Mondonico e Zeman, sulla panchina biancazzurra. Una frase di Zoff («Mi piace Roma, ci vivrei sempre. Ma perché questo dovrebbe essere il mio ultimo derby?») potrebbe essere interpretata come l'annuncio di uno «scambio» con il Torino. Mondonico qui, Zoff in granata. Dall'altra parte sembra già [illegible] vedere Trapattoni. Il Mazzone romano non convince Sensi e la campagna acquisti giallorossa langue in attesa che si stringa con [illegible] Trap. Dubbi sul record d'incasso (27 mila biglietti venduti), troppi tifosi dovrebbero [illegible] oggi rinunciando ad una comoda serata davanti a Telepiù.

Lazio grande favorita, Cordova (10 anni in giallorosso, 3 in biancazzurro), va controcorrente: «Vince la Roma. Ma guai se Mazzone rinuncia a Totti per far posto a una cariatide. [illegible] Cragnotti ci pensi bene prima di cambiare. Zoff ha sbagliato in avvio, poi però ha saputo riprendere una situazione che era sfuggita di mano a tutti. Un nuovo allenatore perderebbe un anno nel capire Roma, nell'ambientarsi».

Segreti gli allenamenti della vigilia: Zoff deve sciogliere il dubbio Bonomi-Favalli, Mazzone brancola nel buio sperando di «estrarre» [illegible] jolly. Giocano Giannini e Garzja, fuori Totti e Benedetti. Balbo [illegible] davanti potrà sperare solo nell'appoggio del capitano. A una radio romana la battuta di un tifoso: «Vorrei vincere, ma non con un gol di Giannini, altrimenti quello resta un altro anno». Gascoigne vede in Haessler l'elemento più pericoloso della Roma, giura però che sarà Boksic l'uomo derby. E il croato rincara la dose: «Vince la Lazio, lo garantisco».

Euforici i biancazzurri, «Ottimo lo spirito della squadra - dice ancora Gascoigne - dobbiamo stare attenti e non esagerare, perché le cose si possono capovolgere in un attimo». Tutti allegri per i recenti risultati, certo, ma anche per il premio promesso da Cragnotti e che molti [illegible] sentono in tasca: sono duecento milioni in caso di conquista del quarto posto. Il Parma è solo a due punti e ci sono nove partite da g[illegible] Alla Roma continua il silenzio stampa, potrebbe finire [illegible] la vittoria nel derby. Per ora libertà di parola solo per Mazzone che rimpiange Festa e ammette la supremazia tecnica della Lazio. «Però il derby è un'altra cosa - sostiene il tecnico - questa partita rifiuta ogni pronostico».

Zoff fa gli scongiuri: «Qui qualcuno piange troppo, io credo che per la Roma questa sia la partita dell'anno. Noi vogliamo finire al meglio il campionato, ma tutto bene dal quinto posto in [illegible]. Sfiduciati i tifosi romanisti: «Da queste parti succede di tutto, sparano contro il Papa, fanno sindaco un laziale». La paura è che della notturna approfittino i teppisti e Rutelli interviene per chiedere: «Viviamo insieme una serata d'amicizia. Da anni i tifosi romani hanno dimostrato una grande civiltà sugli spalti». Olimpico supervigilato, sperando che basti.

Ci sono anche due manifestazioni in favore della Bosnia, con lo stesso slogan: «Allo stadio con un chilo di zucchero, farina, pasta, riso». Da un parte le suore appartenenti all'Ordine delle Scolastiche Francescane, dall'altra giallorossi e biancazzurri coordinati da una radio romana.

Piero Serantoni

REGOLAMENTO

Mondiali in Usa

Con il portiere salgono a tre le sostituzioni

ZURIGO. Ufficiale: dai Mondiali in Usa (e dal 1° luglio in tutte le competizioni calcistiche) sarà possibile sostituire due giocatori più il portiere. Lo ha deciso l'International Board, [illegible] ristretto sinedrio preposto alla revisione e alle modifiche del regolamento. Resta da chiarire un punto: se una squadra [illegible] già effettuato i due cambi e il suo portiere viene espulso, l'allenatore potrà ricorrere «comunque» al portiere di riserva, schierandolo al posto di un altro giocatore? Il testo definitivo con questa risposta verrà reso noto prossimamente.

Inoltre: sì alla panchina lunga ai Mondiali (undici, e tutti disponibili); sì ai guardalinee specializzati; sì alla «zona tecnica» di movimento degli allenatori; eliminate le discriminazioni sessuali dalle leggi del gioco; rinviato al 1995 il divieto del tackle da dietro (ma espulsione immediata per chi lo praticherà durante i Mondiali negli Stati Uniti).

CAGLIARI	(andata 1-3)	CREMONESE
Fiori	1	Turci
Napoli	2	Gualco
Pusceddu	3	Pedroni
Herrera	4	[illegible]
Villa	5	Colonnese
Firicano	6	Verdelli
Sanna	7	Giandebiaggi
Marcolin	8	Nicolini
Dely Valdes	[illegible]	Dezotti
Matteoli	[illegible]	Maspero
Oliveira	11	Tentoni
Arbitro		PELLEGRINO
Di Bitonto	12	Mannini A.
Bellucci	13	Bassani
Pancaro	14	Montorfano
Allegri	15	Castagna
Criniti	16	Florijancic

[illegible]	(andata 1-1)	[illegible]
Mancini F.	1	Ferron
Nicoli	[illegible]	Valentini
[illegible]	3	Codispoti
Sciacca	4	Pavan
[illegible]	[illegible]	De Paola
Di Bari	6	Montero
Bresciani P.	7	[illegible]
Seno	8	Magoni
Cappellini	9	Ganz
Stroppa	10	Scapolo
Kolyvanov	11	Saurini
Arbitro		CESARI
Bacchin	12	Pinato
Roy	13	Poggi A.
Gasparini	14	Alemao
Di Vincenzo	15	Perrone
Mandelli	16	[illegible]

[illegible]	(andata 1-0)	UDINESE
Zenga	1	Battistini G.
Paganin A.	2	Pellegrini S.
Paganin M.	[illegible]	Bertotto
Jonk	4	Rossitto
Ferri	5	Calori
Bergomi	6	Desideri
Orlando An.	7	Helveg
Dell'Anno	8	Statuto
Fontolan	[illegible]	Borgonovo
Shalimov	10	Pizzi
Sosa	11	Kozminski
Arbitro		TRENTALANGE
Abate	12	Caniato
Di Sarno	13	[illegible]
Bianchi A.	14	Montalbano
Berti N.	15	Gelsi
Schillaci	16	Rossini

JUVENTUS	(andata 1-1)	MILAN
Peruzzi	1	Rossi S.
Porrini	2	Tassotti
Fortunato A.	[illegible]	Maldini
Baggio D.	4	Albertini
Kohler	5	Costacurta
Torricelli	6	[illegible]
Di Livio	7	Eranio
Conte A.	[illegible]	Desailly
Del [illegible]	[illegible]	Boban
[illegible] R.	10	Savicevic
Galia	11	Massaro
Arbitro		COLLINA
Rampulla	12	Ielpo
Carrera	13	Panucci
Notari	14	Donadoni
Francesconi	15	Simone
Ban	16	Lentini

[illegible]	(ore 20.30, andata 1-1)	ROMA
Marchegiani L.	1	Cervone
Negro	2	Garzja
Bacci	[illegible]	Lanna
Di Matteo	4	[illegible]
Bonomi	5	Aldair
Bergodi	6	Carboni
Fuser	7	Haessler
Winter	8	[illegible]
[illegible]	9	Balbo
Gascoigne	10	Giannini
Signori	11	Cappioli
Arbitro		LUCI
Orsi	12	Pazzagli
Favalli	[illegible]	Comi
Sclosa	[illegible]	Benedetti
Di Mauro	16	Scarchilli
Casiraghi	16	Totti

LECCE	(andata 1-3)	NAPOLI
Torchia	1	Taglialatela
Biondo	2	Ferrara
Ceri	3	Francini
Padalino	4	Gambaro
Ceramicola	5	Cannavaro
Melchiori	6	Bia
Altobelli	7	Policano
Gerson	8	Bordin
Russo	9	Fonseca
Notaristefano	10	Corini
Baldieri	11	Pecchia
Arbitro		TREOSSI
Napolitano	12	Di Fusco
Gazzani	13	Corradini
Trinchera	[illegible]	[illegible]
Verga	15	Scarlato
Ayew	16	[illegible]

PIACENZA	(andata 1-0)	[illegible]
Taibi	1	Tacconi
Polonia	2	Torrente
Brioschi	3	Caricola
Ferazzoli	4	[illegible]
Maccoppi	5	Galante
Lucci	6	Signorini
Turrini	7	Ruotolo
Papais	8	Bortolazzi
Ferrante	9	Van't Schip
Moretti	10	Skuhravy
Piovani	11	Onorati
Arbitro		BALDAS
Gandini	12	Berti
Chiti	13	[illegible]
Di Cintio	14	Cavallo
Carannante	15	[illegible]
Iacobelli	[illegible]	[illegible]

CLASSIFICA

Milan	40	Cagliari	25
Juventus	34	Roma	22
Sampdoria	34	Piacenza	22
Parma	33	Cremonese	21
Lazio	31	[illegible]	21
Torino	27	Genoa	21
Inter	[illegible]	Reggiana	18
Foggia	25	Atalanta	16
Napoli	25	Lecce	9

10ª di ritorno 13 marzo ore 15

Atalanta	Milan
Cremonese	Foggia
Genoa	Juventus
[illegible]	Sampdoria
[illegible]	Piacenza
Parma	Inter
Roma	Reggiana
Torino	Cagliari
Udinese	Lazio

[illegible]	(andata 0-0)	[illegible]
Taffarel	1	[illegible]
Torrisi	2	Benarrivo
Zanutta	3	Di Chiara
Cherubini	4	Minotti
Sgarbossa	5	Apolloni
De Agostini	6	Sensini
Esposito	7	Melli
Scienza	8	Brolin
[illegible]	9	Crippa
Mateut	10	Zola
Lantignotti	11	Asprilla
Arbitro		PAIRETTO
Sardini	12	Ballotta
Santon	13	Matrecano
Accardi	14	Balleri
Brioschi	15	Pin
De Giuseppe	16	Zoratto

[illegible]	(andata 3-2)	[illegible]
Pagliuca	1	Galli G.
Mannini M.	2	Annoni
Serena	3	Sergio
Gullit	[illegible]	Mussi
Vierchowod	5	Cois
Sacchetti	[illegible]	Fusi
Lombardo	7	Francescoli
Invernizzi	8	Fortunato [illegible]
Platt	9	Silenzi
Mancini R.	[illegible]	Carbone B.
Evani	11	Venturin
Arbitro		QUARTUCCIO
Nuciari	12	Pastine
[illegible]	13	Jarni
Katanec	14	Sesia
Salsano	15	Sinigaglia
Bellucci	16	Poggi

SERIE B — 26° TURNO

Ascoli-Bari	Braschi
Fid. Andria-Cosenza	Nepi
Lucchese-Cesena	Fucci
Monza-Brescia	Ratalbuto
Padova-Acireale	Pacifici
Palermo-Ancona	Bazzoli
Pisa-Fiorentina	Beschin
Ravenna-Modena	Bettin
Venezia-Vicenza	Bolognino
Verona-Pescara	3-1

CLASSIFICA: Fiorentina 36, Bari 33, Cesena 31, Padova 30, Brescia 29, Ascoli e [illegible] Andria 27, Ancona 26, Venezia, Lucchese e Cosenza 25, Palermo 23, Pisa, Acireale e Vicenza 21, Ravenna e Modena 19, Pescara 18, Monza 16.

SERIE C1A — 23° TURNO

Alessandria-Palazzolo	Apricena
Chievo-Bologna	Fazio
Empoli-Leffe	Pisacreta
Mantova-Fiorenzuola	Rossi
Massese-Triestina	Ruggiero
Pistoiese-C[illegible]	Spuduro
Prato-Como	Prisco
Spal-Pro Sesto	D'Errico
Spezia-Carrarese	Ercolino

CLASSIFICA: Bologna 40, Chievo 39, Spal 38, Mantova e Fiorenzuola 37, Como 34, Pro Sesto 31, Prato 29, Triestina 28, Carpi e Pistoiese 27, Carrarese 26, Empoli 24, Leffe 23, Massese 22, Spezia 21, Alessandria [illegible], Palazzolo 17.

SERIE C1B — 23° TURNO

Barletta-Avellino	Acconcia
Casarano-Siracusa	Anselmo
Leonzio-Giarre	Danelutti
Lodigiani-Ischia	2-0
Matera-Juve [illegible]	2-1
Nola-Potenza	Corda
Salernitana-Chieti	Sicotti
Sambenedett.-Perugia	[illegible]
Siena-Reggina	Nucini

[illegible]: Perugia 53, Reggina 47, Salernitana 40, Lodigiani 35, Potenza [illegible], Sambenedetese 33, Casarano 32, Juve Stabia 31, Ischia 30, Avellino 25, Matera 24, Siena e Siracusa [illegible], Leonzio 22, Chieti 21, Barletta 20, Giarre 17, Nola 16.

SERIE C2A — 21° [illegible]

Crevalcore-Giorgione	Sansonetti
Lecco-Torres	Tullini
Legnano-Solbiatese	Gambino
Lumezzane-Pavia	Cianciulli
Novara-Centese	Amatrice
Olbia-Aosta	Biasutto
Ospitaletto-Cittadella	Mandolillo
Tempio-Trento	Esposito
Vogherese-Pergocrema	Pellegatta

CLASSIFICA: Ospitaletto 42, Olbia e Crevalcore 36, Pavia 35, Lecco e Legnano 33, Tempio 29, Lumezzane 26, Novara 24, Torres e Cittadella 22, Solbiatese, Centese, Pergocrema e Giorgione 20, Aosta e Trento 19, Vogherese 15.

SERIE C2B — 21° TURNO

Avezzano-Forlì	Bizzotto
Baracca L.-L'Aquila	Innocente
Cast. Sangro-Cecina	Rizzo
Fano-Montevarchi	Gregorini
Livorno-Rimini	Cito
Maceratese-Ponsacco	[illegible]
Poggibonsi-Gualdo	Branzoni
Pontedera-Civitanovese	Fonisto
Viareggio-Vastese	Cardano

CLASSIFICA: Pontedera 44, Gualdo 39, Livorno 37, Fano 36, Forlì 34, Montevarchi 32, Ponsacco 27, L'Aquila 26, Viareggio 25, Cast. Sangro [illegible], Avezzano e Maceratese 21, Baracca L. e Poggibonsi 20, Rimini 19, Cecina 15, Civitanovese 14, Vastese 13.

SERIE C2C — 21° TURNO

Akragas-Trapani	Longo
Bisceglie-Savoia	Pola
Fasano-Battipagl.	Stragliotto
Formia-Astrea	Penssuolto
Molfetta-Catanzaro	Cossetu
Sora-Cerveteri	Tripaldi
Trani-Licata	Miolla
Turris-Monopoli	Pin
V. Lamezia-Sangiusepp.	Gruppoli

[illegible]: Trapani e Turris 39, Sora 38, Fasano 29, Battipagl., Akragas e Trani 28, Monopoli 27, Sangius. 26, Catanzaro e Formia 24, Molfetta e Astrea 23, Cerveteri 22, Savoia 19, V. [illegible] 16, Bisceglie [illegible], Licata 10 (pen. Licata 6 p., Catanzaro 5 p.).

Il 37enne italiano ha conservato a Las Vegas il mondiale medi junior Ibf

Rosi torna ferito ma campione

Finisce con un pareggio tecnico il match con Pettway sospeso alla sesta ripresa dopo una reciproca testata

Il quasi trentasettenne Gianfranco Rosi ha conservato in modo inusitato il titolo mondiale dei pesi medi junior, versione Ibf, l'altra notte sul ring di Las Vegas, nel confronto con lo sfidante ufficiale, lo statunitense Vincent Pettway. Il match infatti è stato interrotto dopo 19" dall'inizio della sesta ripresa quando entrambi i pugili sono rimasti feriti per una reciproca testata. Più seria la ferita di Rosi, alla palpebra sinistra con copiosa emorragia, mentre Pettway avrebbe potuto continuare. Secondo i regolamenti Ibf una ferita accidentale entro le prime sei riprese fa decretare un «pareggio tecnico», mentre dal 7° round in avanti la vittoria viene assegnata al pugile in grado di continuare.

Rosi era in chiaro vantaggio al momento dell'interruzione: 4 punti per due giudici, 2 punti per il terzo. L'esito del match andava comunque considerato ancora aperto. Il campione del mondo già nel primo round aveva contrato Pettway con un pugno accompagnato da una spinta inducendo l'arbitro Mills Lane a contare lo sfidante per 8". Poi Rosi era riuscito, grazie alla sua esperienza, a tenere a bada l'aggressività dell'avversario senza problemi.

L'unica notazione positiva resta comunque il fatto che Rosi è ancora campione del mondo, ma l'esito del match è tale da renderli scontenti tutti. Non è certo soddisfatto Rosi cui la ferita ha tolto la possibilità di vincere con piena legittimità. «Sentivo che stavo vincendo - ha detto Gianfranco - e questo risultato mi ha lasciato un sapore amaro».

Non ha motivo di rallegrarsi nemmeno Pettway che, dimostrandosi incapace di tener fede alla sua fama di uomo dal ko facile, ha visto senz'altro scendere la sua già non rilevante quotazione. Lo sfidante ha dichiarato: «Sono convinto di averlo ferito con un destro e non con una testata. Sono certo che avrei [illegible] la meglio nella seconda metà dell'incontro».

Ancor [illegible] di tutti può gioire l'organizzatore Don King. L'uomo dai capelli elettrici si proponeva due obiettivi alternativi: 1) togliersi di torno un campione scomodo come Rosi e impadronirsi di un mondiale in più da amministrare a suo piacimento; 2) quanto [illegible] togliersi dai piedi uno sfidante di scarsa fama impostogli dall'Ibf, con la conseguente possibilità di gestire con maggiori possibilità di mercato l'attività dello stesso Rosi.

Questo Pettway invece Don King se lo ritroverà inevitabilmente fra i piedi, a meno che l'Ibf - quanto ad equilibrismi uno dei quattro organismi mondiali vale l'altro - non trovi qualche scappatoia per metterlo da parte. Il «pareggio tecnico» infatti non toglie automaticamente al pugile statunitense la qualifica di sfidante ufficiale e ciò, salvo sorprese, rende indispensabile una rivincita. Un match-bis difficile da collocare sul mercato, visto lo scarso contenuto spettacolare della prima edizione, dominata dalla boxe ostruzionistica di Rosi. Forse, a conti fatti, quello che ci rimette meno è proprio Rosi. A dispetto di tutti è ancora sulla breccia: il momento del ritiro sembra ancora lontano. Una volta rimarginata la ferita, Don King e chi altro dovrà ancora fare i conti con lui.

Gianni Pignata

Ecco Rosi sanguinante per la ferita alla palpebra sinistra

E l'altro vecchio, Maurilio De Zolt, 44 anni, corre oggi la maratona della neve

Una mia medaglia per la Vasaloppet

MORA. Mi chiamo Maurilio De Zolt, il 29 settembre compirò 44 anni, oggi corro la Vasaloppet, la più lunga gara di sci di fondo che ci sia, 90 chilometri. Mercoledì scorso l'ho fatta tutta in allenamento, a 28 gradi sottozero. Sono pazzo?

Sto a Mora, in Svezia, con alcuni amici. Ci sono arrivato da Lillehammer, dove ho vinto l'oro olimpico della staffetta con i miei compagni azzurri Marco Albarello, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner. Era una medaglia che mi [illegible]. Ne ho vinte tante dal 1977 quando sono entrato in Nazionale, anche una mondiale, ma l'Olimpiade è tutt'altra cosa.

Dicono che potrei essere soddisfatto, e fermarmi. Se dicono il giusto, cosa sto a fare qui? Fra l'altro non ho nemmeno chiesto un rimborso, un ingaggio: mi hanno aiutato i Vigili del Fuoco, di cui faccio parte. Se vinco, c'è un premio sui 10 milioni di lire. Ma non so come fare a vincere: non perché sono vecchio, ma perché non fa più freddo.

Il termometro sta salendo, potrebbe persino darsi che per le ore della gara andasse sopra lo zero. Il che vuol dire che la neve ti mangia la sciolina, che non puoi segnarti di partire con gli sci preparati per bene e tirare avanti sino alla fine. Sarà necessario sciolinare un po' di volte, e io non ho assistenza. Sì, ci sono diversi italiani, ma non possono essere presenti in troppi punti del percorso, e con tende attrezzate come sarebbe necessario per aspettarmi ai vari passaggi. Se c'era il gran freddo, la neve dura non poneva problemi di questo tipo. Poi c'è pure il fatto che è vietato il passo pattinato, quello che io preferisco. Mi tocca fare l'alternato che piace agli scandinavi.

Ma allora sono proprio matto a farmi 90 km di gara? Io dico di no, ma capisco che possiate pensare di sì. Lo pensano anche mia moglie Donatella, che era a Lillehammer e se n'è tornata in Italia, e i miei tre figli, il più alto dei quali ha già superato i vent'anni. Fra l'altro dopo la Vasaloppet mica smetto, domani mi sposto a Falun, domenica prossima mi faccio la 30 chilometri di Coppa del Mondo. Poi torno in Italia e il 27, prima di votare, provo a vincere la 50 chilometri di Folgaria per il titolo italiano: sarebbe il mio diciassettesimo. E questo dimostra che non sono per nulla superstizioso.

Dopo ho in programma un anno di mezza vacanza. Cioè di allenamenti leggeri, gare leggere. Non posso, non voglio smettere di colpo. Cosa faccio? Mi rilasso, mi lascio andare, mi metto a brindare di bar in bar al mio passato?

Io ho una buona salute, voglio tenerla. Può anche darsi che la stagione 1995-96 mi veda impegnato in pieno: non fossi sposato direi di sì già adesso, ma la famiglia ha i suoi diritti. Oppure che la mezza vacanza mi piaccia, e la tramuti in vacanza a vita: ma non credo, resterò nell'ambiente, allenerò, magari con l'esempio diretto.

Non è neanche che io debba togliermi lo sfizio della Vasaloppet. L'ho già corsa un cinque o sei volte, non so neanche bene. La prima volta vent'anni fa. L'anno scorso settimo su 9759, in 4 ore e 5 minuti, a 3 minuti e mezzo dallo svedese Westin che ha vinto. Gli svedesi sono specialisti, oggi il favorito è Ottosson, uno di loro. Nel 1986 sono arrivato quarto, il mio [illegible]: potevo davvero vincere, a 500 metri dalla fine ero in pieno sprint con tre svedesi, uno mi ha urtato, mi ha fatto cadere. Cose che capitano. Per vincere una Vasaloppet darei qualcosa di importante: la medaglia d'argento dei 50 chilometri olimpici a Calgary 1988, ecco. Tanto ho l'altra eguale di Albertville quattro anni dopo, e poi quell'argento era pieno di rabbia, sci sbagliati e altre cose. Io comunque ci provo ancora. Ci sono tanti italiani, Zambelli che ha 20 anni dovrebbe far bene, gli altri finiranno comunque sereni, per chi fa fondo come me e ama questo sport della fatica, la Vasaloppet è una specie di messa grande.

Maurilio De Zolt

Sci: oggi Tomba

Vitalini 3° in libera ad Aspen

ASPEN. Sette centesimi di secondo. Un soffio ha separato Pietro Vitalini dalla sua prima vittoria in Coppa. Nella seconda discesa disputata ieri in Colorado, il ventiseienne di Santa Caterina Valfurva è riuscito a salire sul podio, ma sul gradino più basso, preceduto dal canadese Carry Mullen e dal norvegese Atle Skaardal.

Vitalini, sceso con il pettorale 2 (Runggaldier aveva l'1), lasciato libero dai «big» in quanto pensavano che fosse meglio partire con numeri alti, è stato bravissimo nella parte finale della gara. All'intermedio sui 50 secondi di corsa, l'azzurro perdeva 1"05 da Mullen. Poi ha recuperato sino ai distacchi minimi conclusivi, privato come si è detto del successo di 7 centesimi e di 2 soli dal secondo posto. Resta la soddisfazione per il brillante risultato, il migliore della stagione. Buona anche la prova degli altri italiani con il rientrante Werner Perathoner in nona posizione e Runggaldier undicesimo. Deludente Ghedina, sul trentesimo posto, non ha gareggiato Luigi Colturi, dolorante per la caduta del giorno prima. Girardelli (12°) ha preso qualche punto ad Aamodt, molto staccato. Uscita di pista, invece, per l'austriaco Trinkl che stava viaggiando con tempi da primato.

Oggi tornano di scena i gigantisti, sempre ad Aspen, con Alberto Tomba intenzionato a far vedere che la specialità quest'anno così ostica gli può ancora riservare delle soddisfazioni. In gara, salvo altri annullamenti per il maltempo, a Whistler Mountain (Canada) le discesiste con Isolde Kostner.

Per il fondo, dopo l'ottimo quarto posto di Silvio Fauner ieri nella 15 km a tecnica libera (vinta dal solito kazako Smirnov sul norvegese Daehlie e sullo svedese Bergstrom), stamane - sempre a Lahti in Finlandia - Manuela Di Centa sfida le scandinave sui 30 km di pattinaggio, distanza nella quale ha conquistato l'oro olimpico, anche se a Lillehammer si correva con l'alternato. In lizza anche Stefania Belmondo. [r. s.]

SPORT FLASH

Basket: Recoaro ko a Reggio Emilia

A1 (h. 18,30): Baker Li-Buckler, Onyx Ce-Benetton; Bialetti Mt-Inc.-Clear; Scavolini Ps-Kleenex, Lotus Vr-Glaxo; Stefanel Ts-Burghy, Filodoro Bo-Pfizer; Reggiana-Recoaro 96-93. Classifica: Buckler 34, Stefanel 32; Glaxo, Recoaro 30, Scavolini [illegible]; Benetton 26; Filodoro 22; Kleenex, Pfizer 20, Bialetti, Reggiana 18; Clear, Burghy 16; Baker 15; Onyx 14; Lotus [illegible]. A2: Montini Rim-Teamsystem; Floor Pd-Olitalia; Francorosso To-Telemarket; Carife-Auriga; Cagiva Va-Teorema; Pavia-Banco; Carmo Ud-Newprint, Elecon Desio-Polititalia. Classif: Cagiva 36; Teamsystem 34; Elecon 32; Montini, Telemarket [illegible]; Francorosso 24; Olitalia, Newprint 22; Banco 20; Floor, Pavia 18; Auriga 16, Polititalia, Teorema 14, Carmo [illegible]; Carife 6.

Pallavolo: Parma s'impone a Modena

Risorge la Maxicono a spese della Daytona nell'anticipo del penultimo turno della prima fase. Oggi a Padova finale della Coppa Cev. Programma (ore 17.30): Toscana Fi-Jockey, Alpitour Cn-Fochi; Mia Vr-Edilcuoghi; Milan Mi-Gabeca; Sisley Tv-Sidis; Giglio Re-Ignis 3-1 gioc. martedì. Daytona Mo-Maxicono 1-3 (14-16, 15-7, 6-15, 12-15). *Classifica*: Sisley 42; Daytona 40; Milan 38; Ignis; Maxicono 38; Edilcuoghi 32, Alpitour 24; Gabeca 22; Jockey 18; Giglio 16, Fochi 14; Sidis 12; Mia 10; Toscana 0.

Atletica: a Bayesa la Cinque Mulini

SAN VITTORE OLONA. L'etiope Fita Bayesa ha vinto la 62ª Cinque Mulini, classica internazionale di cross. Ha battuto in volata il keniano William Sigei. Terzo un altro keniano, Ismael Kirui, quarto il marocchino Skah. Primo italiano Angelo Carosi, sesto.

Muore il fratello della Weissensteiner

BOLZANO. Daniel Weissensteiner, fratello della slittinista azzurra Gerda, olimpionica a Lillehammer, è morto in un incidente stradale a pochi chilometri a Nord di Bolzano. Weissensteiner, 31 anni, viaggiava [illegible] moto con Robert Brunner, 32 anni: durante un sorpasso la moto è finita fuori strada e i due hanno riportato lesioni mortali.

LA STAMPA
TORINO
Domenica 6 Marzo 1994 - 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Le vendite sono andate male: gli sconti continuano anche a primavera

Finiti i saldi, subito le promozioni

Un calo del 20 per cento

Domani finiscono gli ultimi saldi d'inverno, subito dopo prenderanno il via le prime vendite promozionali di primavera. Nei negozi di abbigliamento è di moda la fretta, all'insegna del «chi si ferma è perduto». Dice Meo Torta, presidente di settore: «Il calo degli ultimi saldi si aggira sul 10-20 per cento rispetto a quelli dell'anno scorso. E questo declino si [illegible] con la stasi subita per tutto il '93, mentre l'onda lunga della crisi ora investe in pieno anche le aziende produttrici».

Ne derivano timore e frustrazioni. «Quando il lavoro funziona ciascun commerciante si fa gli affari suoi, mentre se le cose vanno male si parla di più. Mai ricevuto tante telefonate dai colleghi. "Come andiamo?" esordiscono. E io capisco al volo: [illegible] un altro che [illegible] a tirare avanti e cerca [illegible] scoprire [illegible] a boccheggiare è solo lui [illegible] l'intero mercato».

La speranza si àncora al bel tempo di questo inizio marzo; se [illegible] sole tiene, chissà che non riesca a riscaldare l'interesse per le novità della nuova stagione. Anche [illegible] per tanti sarà tardi.

Annuncia Tullio Benedini nel suo negozio di corso Sebastopoli 238: «Dopo 35 anni, laureati i figli che per fortuna hanno preso altre strade, ho deciso di ritirarmi per sempre. Completata la liquidazione in corso, a fine maggio chiuderò per sempre. Era un proposito che covavo da tempo, la crisi mi ha spinto ad anticiparlo». Dolceria la vicinanza con la shopping-ville di Grugliasco? «Nel nostro tratto di strada ha appena chiuso l'alimentarista e a dicembre chiuderà [illegible] lattaio. Concorrenza de "Le Gru"? L'asfissia [illegible] commercio è così grave che non ce [illegible] siamo neanche accorti».

Ultima amarezza, la riconsegna in Comune della licenza. «Con mia moglie avremmo voluto venderla per trasformarla nella liquidazione di 36 anni di lavoro. Le tasse del 43 per 100 e il rischio che l'Ufficio del Registro ci raddoppi il valore dichiarato ci hanno convinti a desistere. Rinunciando a quei soldi ci pagheremo un po' [illegible] tranquillità».

Chi intende restare sulla breccia si rimbocca le maniche, facendo leva su sconti sempre più drastici. Meglio liquidare senza pause per fronteggiare le spese piuttosto che rimandare indietro le tratte. Conferma Giuseppina Boscarino, titolare del «Voglia di moda» in corso Tazzoli [illegible]: «Terminati i saldi o riassettato il negozio, giovedì inizierò le vendite promozionali di primavera. Con il magazzi[illegible] strapieno di rimanenze, è l'unica soluzione per fare fuori qualcosa».

Sotto costo persino le ultime novità? «Non [illegible] rinnovato i campionari la scorsa primavera come non ho rinnovato quelli destinati al prossimo inverno. Con la montagna di [illegible] invenduta che si sta accumulando nelle aziende produttrici, se in autunno avrò bisogno di qualcosa certamente non avrò difficoltà a farmi rifornire».

Ai manifesti di svendita del «Voglia di moda» si abbinano, sul portone vicino, cinque [illegible] sei offerte [illegible] alloggi in vendita. «Siamo in una zona operaia, molti hanno perso il lavoro. Qui alla gente, più che le novità, interessa acquistare l'indispensabile a prezzo il più basso possibile».

[illegible] sono andati, in centro, i saldi nel negozio di Ca Florio davanti a Porta Susa? «Malissimo. Abbiamo prezzi bassi, abbiamo un grosso assortimento, mancano soltanto i clienti». Anche qui giovedì cominceranno le vendite promozionali. «Apparteniamo a una cooperativa d'acquisto e ci risulta che altri 3 colleghi faranno lo [illegible]. Rimanderà soltanto chi ha già fatto una drastica campagna di sconti promozionali tra ottobre e novembre».

Luisella Re

«TORNANO I VERI CLIENTI»

L'eccezione di via Roma

I saldi di via Roma sono andati bene, per qualcuno addirittura «troppo bene». Si sfoga un grosso nome, anonimo per prudenza: «Le facce nuove che mi portavano i saldi sono sparite. Ho rivisto i "veri" clienti che un tempo servivo prima di Natale, in fila per acquistare in saldo ciò che non compreranno più a prezzo pieno il prossimo inverno». Laura Nixon, da Ferragamo, rifiuta anonimato e pessimismo: «I nostri saldi si sono conclusi con ottimi risultati già il 5 febbraio». Meglio guardare avanti, insomma. «Un gioielliere sostituirà la jeanserie qui a fianco, e ne sono felice come per l'inaugurazione del concept-store di piazza San Carlo. E' un segnale di rinascita, da anni non [illegible] capitava di vedere tanta bella gente in una volta».

Dopo i saldi arrivano le vendite promozionali

La lite in corso Orbassano per il furto di un'auto, poi una coltellata alla schiena

«Era come un fratello, l'ho ucciso»

Leinì, la polizia cattura l'omicida del marocchino

Drif Noradine, 26 anni, subito dopo l'arresto in un casolare di Leinì dove [illegible] rifugiato per sfuggire agli investigatori. Da anni vive in Italia ma non ha mai avuto il permesso di soggiorno

C'è violenza crescente nella Torino degli extracomunitari. Dei sette omicidi compiuti in città nei primi due mesi del '94, quattro hanno avuto come vittime cittadini stranieri. Ma in questi ambienti, nonostante la difficoltà di linguaggio e l'omertà, le indagini portano spesso [illegible] buoni frutti: la Squadra Mobile della Questura ha infatti arrestato ieri l'omicida [illegible] Abderahim El Moskioui, 27 anni, il marocchino ucciso con una coltellata alla schiena martedì scorso in corso Orbassano. L'assassino si chiama Drif [illegible]oradine, 26 anni, cugino e fratello di latte della vittima. L'omicidio è maturato nel giro dei contrabbandieri che vendono sigarette ai cancelli della Fiat Mirafiori.

La [illegible] cattura è stata resa possibile da un meticoloso lavoro di ricerca. «Il responsabile - ha spiegato il vicequestore Salvatore Longo, capo della Squadra Omicidi - era stato individuato già poche ore dopo il fatto; [illegible] sparito. A lui siamo arrivati pedinando alcuni suoi amici, che ci hanno portato [illegible] un casolare diroccato vicino al municipio di Leinì, dove l'assassino [illegible] era rifugiato sperando di sfuggire alla cattura. Qui viveva [illegible] a due connazionali e ad altrettanti cittadini albanesi, tutti privi [illegible] p[illegible] di soggiorno». Ha confessato di aver colpito El Moskioui al termine di un violento litigio.

Secondo testimonianze fornite da altri extracomunitari che [illegible] trovavano presso il chiosco [illegible] corso Orbassano 468, dove [illegible] iniziato l'alterco poi sfociato nel delitto, la vittima non voleva che il cugino, che viveva con lui all'interno [illegible] una baracca costruita [illegible] boschetto poco lontano, rubasse le auto ai nomadi che si erano attendati poco lontano. I due, che erano completamente ubriachi, avevano dato vita ad [illegible] zuffa, alla quale avevano inizialmente partecipato anche altri nordafricani. Poi Noradine aveva estratto da una tasca un coltello, colpendo mortalmente il cugino.

L'omicida è personaggio noto alle forze dell'ordine. L'anno passato, individuato dai carabinieri subito dopo un furto [illegible] via Santa Chiara, aveva cercato [illegible] sfuggire alle manette ingaggiando una violentissima lotta con i militari. Più recentemente era stato denunciato per la [illegible] attività [illegible] contrabbando, che svolgeva alla luce del sole al momento dell'ingresso e dell'uscita di impiegati ed operai in via Settembrini, in corso Orbassano ed anche in corso Unione Sovietica. Giunto [illegible] Italia presumibilmente tre anni fa, proprio insieme al cugino che ha [illegible] l'assassino non aveva mai goduto di permesso di soggiorno. **[a. con.]**

Traffico d'auto: 14 arresti

Franco Paletto e una delle armi sequestrate

I bolidi rubati finivano a Mosca

Deborah Nacci e Gianfranco Bellinazzi entrambi incensurati entrambi arrestati

Si è presentato al [illegible] Lancar: «Sono dell'autosalone "Max Auto" di corso Raffaello. Un mio cliente vorrebbe provare una Maserati prima di acquistarla, vorrei noleggiarne una». E' cominciata così, con la messa in scena di Franco Paletto, un'indagine della polizia stradale che ha permesso di scoprire un traffico internazionale di vetture di grossa cilindrata: venivano rubate e rivendute in Russia e in Algeria. In carcere sono finite 14 persone, una banda di insospettabili che incassava guadagni [illegible] capogiro.

Poche ore dopo il noleggio dell'auto da 80 milioni, Franco Paletto ne ha denunciato il furto. La polstrada e il pm Antonio Rinaudo hanno scoperto che la vettura aveva subito varcato [illegible] confine italiano, diretta (via Varsavia) a un cliente bielorusso.

Pedinando Franco Paletto, 41 anni, corso Francia 46, gli investigatori hanno messo insieme i pezzi di un [illegible] e proprio intrigo internazionale. «Lavoravano» con lui altri insospettabili, anch'essi incensurati e arrestati per ordine del gip Pennello: la base era in corso Peschiera 177, nella boutique «Gianfry» di Gianfranco [illegible] Maria Luisa Bellinazzi, [illegible] 50 anni, residenti in via Malta 36/15 e in via Chambéry 91/10. Intorno al negozio gravitavano anche Deborah Nacci, 25 anni, via San Luigi 11 a Rivalta, e Pierino Felletti, 54 anni, marito della Bellinazzi.

Di qui, secondo l'accusa, i cinque tiravano le fila del traffico d'auto: Mercedes 200, Audi coupé e Lancia Thema di cui in alcuni casi veniva denunciato il furto dopo un acquisto in leasing. Altre vetture erano rubate e rimmesse sul mercato estero con documenti e targhe contraffatti, ma corrispondenti a vetture degli stessi modelli circolanti in Italia.

Uno dei «fornitori» di auto era Orazio Vinciguerra, [illegible] anni, titolare di un autosalone a Brescia e arrestato nella [illegible] città; altre vetture venivano procurate da Rocco Callipari, 43 anni, via Adamello 91, o da Leonardo Tristano, 40 anni, di Settimo, che gestiva un concessionario in strada Lanzo. Attraverso Dino Ferrarini, 44 anni, di Verona, le auto arrivavano a Varsavia, e di qui prendevano la via di Mosca: Pierino Felletti e Gianfranco Bellinazzi sono stati arrestati in Austria a bordo di una Mercedes diretta in Polonia.

Gli intermediari per il mercato algerino erano invece i fratelli Atmane [illegible] Djahida Ghedbab, residenti in provincia di Vicenza. Gli altri arrestati sono torinesi: Vincenzo Sinisi, 56 anni, via Feletto 38; Gennaro Nacci, 53 anni, di Rivalta, e Vincenzo Mastrantuono, [illegible] anni, corso Roma 72 a Moncalieri. Durante le perquisizioni sono stati sequestrati una carabina calibro [illegible] [illegible] una pistola 7,65, titoli di Stato e dollari falsi, oltre a assegni e marche da bollo per oltre mezzo miliardo.

Giovanna Favro

Giura il figlio dell'attore

C'era anche Giacomo Pozzetto, figlio del notissimo attore (nella foto con il padre), tra gli allievi carabinieri ausiliari che ieri mattina alla caserma Cernaia hanno prestato giuramento alla presenza del comandante dell'Ispettorato scuole carabinieri gen. Giuseppe Francio[illegible] del comandante della decima brigata carabinieri gen. Giuseppe Bario e del comandante della scuola allievi carabinieri col. Giuseppe Parisi. I ragazzi, un migliaio, appartengono al 183° corso, intitolato alla medaglia d'oro al valor militare tenente Salvatore Pennisi.

La malattia, inesorabile, ha colpito gli alberi del parco Michelotti

Si dovranno abbattere 45 platani

Condannati a morte perché hanno il cancro

Altri 45 grossi platani [illegible] condannati a morte perché colpiti dal cancro. Una malattia [illegible]rabile per la pianta [illegible] che si diffonde con estrema facilità. I platani da abbattere sorgono al parco Michelotti e lungo il corso Casale sino alla chiesa della Madonna del Pilone, all'altezza del motovelodromo.

Il «cancro colorato dei platani» ostruisce i condotti linfatici e la pianta muore per mancanza di nutrizione. [illegible] nuovo gros[illegible] focolaio, scoperto durante un periodico controllo, preoccupa perché è una minaccia per i 18 mila platani che arredano i corsi cittadini.

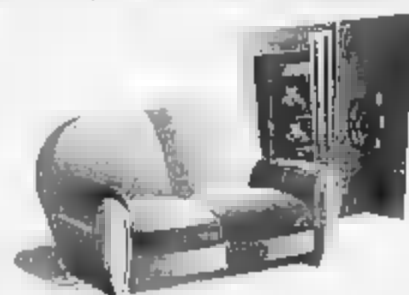
Per il [illegible] già sono stati abbattuti i monumentali platani del giardino [illegible] Pietro Micca: e per la zona è stata una degradazione. Erano alti, imponenti, caratteristici. Il giardino, nel pieno centro della città, si è immeschinito. E non si sa ancora quando saranno [illegible] a dimora nuovi alberi, perché si deve attendere che [illegible] terreno sia bonificato.

Il cancro è stato introdotto in Europa durante la guerra dagli Usa [illegible] cassette delle munizioni che erano confezionate con legno di piante malate. Le prime conseguenze si ebbero a Marsiglia, dove metà dei platani furono tagliati, e alla reggia di Caserta.

A Torino comparve nel 1979 [illegible] colpì i platani di corso Regina verso [illegible] Po. Poiché non si conoscono rimedi per combattere questo fungo letale, l'unica soluzione è abbattere gli alberi malati. [illegible] abbatterli in un periodo con particolare temperatura per limitare al massimo il diffondersi delle spore attraverso la segatura.

La richiesta di tagliare i platani [illegible] parco Michelotti e di corso Casale [illegible] stata presentata dai funzionari della ripartizione comunale «Verde pubblico» al Comune, alla Regione, al parco del Po e alla Sovrintendenza [illegible] Beni ambientali, perché alcuni di questi esemplari sono considerati «monumenti» per la loro imponenza, e quindi godono di una particolare tutela.

Anche se la diagnosi non lascia speranze, questi platani non verranno tagliati subito. Bisognerà attendere il prossimo inverno per vedere in azione le motoseghe: il freddo e meglio ancora il gelo bloccano la diffusione delle spore del [illegible] giallo».

Spiega un esperto [illegible] botani[illegible]: «Se la temperatura è mite queste spore si disperdono facilmente [illegible] vanno ad infettare altre piante. Occorre che la temperatura sia attorno allo zero. Inoltre si deve lavorare con teloni stesi sul terreno per raccogliere tutta la segatura. La precauzione deve essere massima». **[g. dol.]**

La titolare d'una impresa di pulizie sequestrata e abbandonata a Giaveno

Non paga, violentata dal racket

Le minacce, poi l'aggressione

Violentata dal racket. Una giovane donna, impiegata alla Seat e contitolare di una impresa di pulizie, è stata sequestrata venerdì notte nella prima cintura torinese, trasportata nei boschi di Giaveno a bordo della sua vettura e qui brutalmente seviziata da almeno tre uomini. E' riuscita a liberarsi solo dopo mezzanotte, quando ha chiesto soccorso agli inquilini di una villa, nei pressi della zona industriale di Giaveno. In stato di choc, [illegible] stata ricoverata nel piccolo ospedale di Giaveno.

Tutta la vicenda è avvolta dal rigoroso riserbo di carabinieri e magistratura. Ma è stato comunque possibile fare una parziale ricostruzione dell'accaduto.

La giovane donna, che chiameremo convenzionalmente Anna, ha 29 [illegible]. Qualche settimana fa riceve una richiesta estorsiva, seguita da pesanti [illegible], da mettere in relazione all'attività dell'impresa di pulizia. Si rivolge subito [illegible] carabinieri del Nucleo operativo di Torino [illegible] sporge denuncia. Contemporaneamente respinge ogni richiesta di denaro. Tutto sembra tornare tranquillo per qualche giorno, sino a venerdì sera, quando alle 20,30, uscendo dagli uffici della ditta viene avvicinata da alcuni uomini (forse tre, forse quattro) che la bloccano nei pressi della sua vettura fuoristrada, una Lada Niva. [illegible] zona è buia, l'azione rapida, nessuno si accorge di nulla.

Quel che è [illegible] dopo può essere ricostruito sulla base delle scarse indicazioni fornite dalla donna, ancora sotto choc. Anna viene probabilmente narcotizzata con una sostanza spray e caricata di peso sulla sua Lada Niva, che riparte con a bordo almeno tre malviventi. La giovane non si rende conto del percorso compiuto dalla vettura, ma dice [illegible] essersi risvegliata soltanto in una zona boschiva. Qui le persone che sono a bordo della Lada (alle quali potrebbe essersene aggiunta una quarta, sopraggiunta a bordo di un'altra vettura) le ripetono pesanti minacce, poi cercano di metterle le mani addosso. La donna [illegible] stringe nella pelliccia, che le viene però tolta a forza. Inutili le urla e le implorazioni: i quattro la tengono ferma [illegible] le strappano i jeans e la camicetta, facendo anche ricorso ad un coltello. Poi la violenza carnale.

L'aggressione è avvenuta venerdì notte in città. Dopo la violenza la donna è stata abbandonata nei pressi [illegible] questa villetta. Soccorsa, [illegible] poi ricoverata nell'ospedale di Giaveno

Anna si riprende pochi minuti dopo. I suoi quattro aggressori non ci sono più. Come [illegible] automa guida la Lada verso le luci che vede in lontananza, raggiungendo la zona industriale di Giaveno. In via Caduti del Lavoro parcheggia davanti ad una villetta e s[illegible] disperata i campanelli, mentre un cane lupo contribuisce a richiamare l'attenzione abbaiando.

«Era passata da poco mezzanotte - racconta una delle soccorritrici - [illegible] siamo affacciati ed abbiamo visto una donna raggomitolata a terra. Solo quando ci siamo avvicinati ci siamo accorti che [illegible] stava lamentando [illegible] bassa voce e che aveva gli abiti lacerii».

A prestarle le prime cure è Maddalena Bellone, infermiera presso l'ospedale di Giaveno. Anna le ripete: «Mi hanno violentata», poi cade in stato confusionale e quasi sviene. L'infermiera chiama un'ambulanza, avverte i carabinieri, infine cerca di tranquillizzare la vittima dell'aggressione.

All'ospedale di Giaveno Anna è medicata e poi sedata con calmanti: stenta a riprendersi, spesso urla, non vuole essere avvicinata o toccata da nessuno, cerca conforto soltanto nel marito. I carabinieri riprendono con forza le indagini; la Lada Niva è passata al setaccio, anche nel tentativo di recuperare tracce o impronte degli aggressori.

Ieri è stato invece difficile interrogare Anna, le cui condizioni psichiche apparivano ancora troppo compromesse. Forse sarà possibile farlo oggi [illegible] domani.

I carabinieri sono convinti che possa fornire elementi utili alle indagini. Ma Anna avrà la forza di parlare?

Angelo Conti
Giuseppe Maritano

Festa per 50 ospiti di don Fini

Don Luigi Ciotti e [illegible] Paolo Fini alla festa della comunità

Usciti dalla droga cantano alla vita

Michele, Stefano e Angela. Un ragazzo, un uomo e una donna. Tre vite sottratte alla droga dopo anni di fatica, sofferenza, ostinata volontà di tornare a essere persone libere. Hanno raccontato la loro storia senza sentirsi diversi. Ieri mattina sono stati i protagonisti, insieme con altri 47 giovani, di un rito di passaggio inventato nella comunità «Saint Pierre» del Centro torinese di solidarietà creato da don Paolo Fini: lo chiamano «cerimonia della graduazione».

E' una festa della normalità nella quale chi ha finito il programma terapeutico e si è reinserito riceve l'abbraccio di parenti e amici. Una targa semplicissima è il «premio» che viene consegnato, ma in realtà il premio è negli sguardi di padri, madri, figli bambini che, con la liberazione dalla droga dei loro cari, hanno ritrovato la speranza.

Commossa Angela di 38 anni, ha raccontato una esistenza scandita per 10 anni dall'eroina. «Adesso ogni giorno apprezzo di essere viva, cammino a testa alta, guardo la gente negli occhi senza vergogna». E' timido Michele di 24 anni; sente «di aver finalmente affrontato i problemi, quelli veri». Stefano ha 32 anni, due figli. L'ultimo, di 6 mesi, è nato dopo la fine del programma terapeutico. Adesso Michele ha imparato «a accettare la vita [illegible] sogni, a non vivere in un mondo a parte».

Nel salone della villa nascosta nel verde della collina l'atmosfera è da grandi occasioni. Come per la Comunione o il matrimonio. Famiglie, coppie, ragazzi in giacca [illegible] cravatta, donne in tailleur primaverili, bambine [illegible] gli abiti da bambola. Ci sono i genitori dei ragazzi ritornati alla vita che sembrano dei miracolati, avvolti in una felicità tangibile.

Ci sono il presidente della Regione Brizio, della Provincia Ricca, gli assessori Borgoglio [illegible] Miglasso, il consigliere Leo, i commissari delle Usl 1 e 6. C'è il sindaco, [illegible] compagnia della moglie, che abbraccia i ragazzi e consegna targhe. Gli amministratori [illegible] turbati. Castellani: «Ho provato delle emozioni forti con voi. Questo è laboratorio di speranza. Siete cittadini diversi che hanno sofferto. E siete [illegible] esempio: se ce l'avete fatta voi, ce la possiamo fare tutti».

Don Luigi Ciotti ha raccontato la storia di Paolo, un tossicodipendente morto venerdì. «In questi ultimi anni chi fa fatica, chi arranca solo in percentuale minima incontra noi o i servizi». Ha aggiunto rivolto a don Paolo: «A volte ci sentiamo piccoli, schiacciati dalla fatica. [illegible] voi siete la dimostrazione che è possibile farcela». Ha esortato i ragazzi a «educare quelli che stanno sempre alla finestra» e ha sollecitato i politici [illegible] istituire appositi programmi per i giovani sul modello di altri Paesi europei.

Don Paolo Fini, [illegible] carisma naturale malgrado la giovane età, ha tessuto un elogio della normalità. «Il lavoro con questi ragazzi è un momento della vita. Questa non è una comunità con promesse messianiche di salvare tutto e tutti o una comunità do[illegible] [illegible] smonta il cervello della gente. E' un luogo di condivisio[illegible] del senso dell'esistenza [illegible] dei suoi problemi».

Ha aggiunto: «I nostri giovani testimoniano che la vita comporta un impegno: non sono eroi, non sono né migliori né peggiori degli altri. Abbiamo condiviso con loro non una malattia [illegible] un crimine, ma il bisogno di vivere liberi». Alla fine un unico coro di raga[illegible] abbracciati tra loro ha chiuso la cerimonia; parole scritte in comunità e tramandate negli anni: «Dovrò soffrire, ma lotterò e alla fine troverò l'uomo che c'è in me».

Marina Cassi

[illegible] MIRINO [illegible]

La polizia: il primo stupro compiuto per intimidire

IN vent'anni di professione non avevo mai sentito nulla del genere». Lo dichiara il capo della squadra mobile Aldo Faraoni: lo «stupro a scopo intimidatorio» è un episodio che non trova precedenti nell'archivio della sezione anti-racket della questura. Sfoglia [illegible] pila [illegible] fascicoli. Riguardano le denunce dell'anno scorso: 28 casi cui [illegible] devono aggiungere altri 37 esposti raccolti [illegible] commissariati di zona. In tutto [illegible] episodi di cui oltre 30 conclusi [illegible] l'arresto degli estorsori (43 persone finite in manette).

Metà delle denunce raccontano una richiesta di pizzo «via cavo» - la classica telefonata: «Paga [illegible] vuoi continuare a lavorare tranquillo» -, in altri [illegible] casi chi minacciava si è presentato di persona. Negli ultimi sette gli estorsori agivano per lettera. Nello stesso periodo («ma sono dati da prendere con le molle - dice Faraoni - non è detto che siano tutti avvertimenti del racket») in città si contavano 21 incendi dolosi (ai danni di negozi ed edifici pubblici), 17 intimidazioni [illegible] colpi di pistola e 7 attentati dinamitardi. Sempre l'anno scorso 70 auto sono state date alle fiamme. Tutti avvertimenti della malavita legata al racket? «Nessuno può avere chiara la diffusione del fenomeno: dietro un'auto incendiata ci può anche essere una storia di corna».

Confrontando questi dati con quelli dell'anno precedente si nota una lieve flessione dell'attività dei taglieggiatori. «Nel 1992 le denunce furono sessanta, 17 risolte con un arresto».

Le zone più battute [illegible] [illegible]cket? San Donato e Madonna di Campagna: 11 denunce a quartiere, quasi una al mese. Segue [illegible] centro con 8 esposti.

Nel mirino della malavita più donne o uomini? «La maggior parte delle denunce che riceviamo al nostro "Sos Impresa" - dice Giovanni Fariullo della Confesercenti - hanno voce femminile: ciò non significa necessariamente che siano le più colpite, ma senz'altro le più coraggiose».

Chi osa denunciare quali rischi corre? «Tutti coloro che si sono rivolti alle forze dell'ordine non hanno subito ritorsioni», assicura Aldo Faraoni. Farebbe [illegible]cezione il caso di Anna, forse stuprata dagli estorsori che aveva avuto il coraggio di denunciare.

Non riesce a ripescare un caso analogo, nella sua memoria di dirigente della Buon Costume, neanche [illegible] dottor Sergio Molino: «In tanti anni non ho [illegible] sentito parlare di stupro per intimidazione». [illegible] parere diverso le volontarie di Telefono Rosa. «Non è escluso che altre donne abbiano subito la stessa violenza ma, come accade nell'80 per cento dei casi, non avranno avuto la forza di denunciare». «Abbiamo visto di tutto - dice Lella Menzio, vice presidente dell'associazione - e la violenza come intimidazione, compresa quella "in gruppo", è una delle tante forme possibili».

Per l'8 marzo le donne di Telefono Rosa esporranno nella loro sede (in via Assietta 13/a) un drappo listato a lutto «per significare l'identità delle donne ferita dalla cultura dello stupro, del razzismo, della morte e delle piccole ferocie quotidiane».

Maria Teresa Martinengo
Emanuela Minucci

Per l'otto marzo il Telefono Rosa ha deciso di esporre un drappo bordato a lutto per le vittime della violenza

Il capo [illegible] Squadra Mobile Aldo Faraoni: «In vent'anni non avevo mai sentito nulla del genere».
Lella Menzio, [illegible] Telefono Rosa: «L'aggressione di gruppo è [illegible] più grave contro [illegible] donna»

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 6 Marzo

PREVISIONI

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,2
MINIMA	3,9
UMIDITA' [illegible]	39%

[illegible]	
[illegible]	0 mm
TOTALE [illegible]	5,2 mm
MEDIA [illegible]	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,0	MINIMA	2,6
PRESSIONE [illegible]			1022 hPa

[illegible]		
MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	[illegible] 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	7,1	MINIMA	-1,9

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Ultimo quarto 4 marzo ore 18
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

Specchio dei tempi

«Fare scontare per intero la pena: un'elementare norma di civiltà» - «Pronti a dare la multa, non a prendere i ladri» - «Un rapporto contro natura condannato dalla morale» - «Piccolo tatuaggio per i donatori»

Un lettore ci scrive:

«Nei giorni scorsi un lettore ha manifestato la propria intenzione di votare il candidato che fra i suoi programmi avrebbe inserito l'obbligo per i detenuti di scontare interamente la condanna prima [illegible] ottenere la libertà o una licenza.

«Finalmente! Ciò non è altro che l'adeguamento ad una elementare norma di civiltà (la violenza è sempre la negazione stessa della civiltà) - oltre che il rispetto dell'art. 25 della Costituzione secondo il quale nessu[illegible] può essere distolto dal proprio giudice naturale, che è chi che emette la sentenza - e pertanto dovrebbe trovare convergenti le diverse tendenze politiche (a meno che sia contrario alla loro convenienza).

«Certamente moltissime persone, ed io per primo, approveranno quanto detto dal lettore e si comporteranno nello stesso modo».

Luigi Ferrero

Un lettore ci scrive:

«In ogni occasione di manifestazioni musicali nella nostra città (stagione d'opera al Regio, stagione di concerti all'Auditorium) squadre di ben addestrati vigili urbani lasciano che gli spettatori entrino nel teatro o nella sala del concerto (prima molto astutamente stanno ben nascosti, altrimenti, se il cittadino fosse messo sull'avviso si vanificherebbe la loro opera) e poi piombano sulle auto da loro lasciate in zone dove c'è [illegible] divieto di sosta, e appioppano le giuste e meritate multe.

«E ciò anche a prescindere dal fatto che non ci sono in zona parcheggi, e che in piena notte le auto in sosta (per esempio al centro della via Rossini, non davanti ai portoni) non danno di fatto fastidio alla circolazione. Tant'è: Lex, dura lex...

«Così si ottiene un duplice effetto: primo: non occorre affatto costruire parcheggi, il che costerebbe molto caro al Comune e renderebbe molto meno (quanto? 5000 lire al massimo per tre ore di concerto, contro le attuali 50.000 di multa); secondo: si trova un ottimo utilizzo per molti vigili, che non riescono durante il giorno a trovare così tante auto senza conducente in agguato, lasciate in divieto di sosta. Eppure come è gi capitato a me, oltre alla multa, mi sono ritrovato anche il deflettore rotto da ladri di autoradio. I vigili hanno trovato [illegible] tempo di multare e andarsene, non di dare la caccia ai ladri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice gay (23 febbraio) che si rammarica dell'ostilità che la circonda malgrado il fatto di vivere nel Duemila.

«Carissima, il rapporto gay è condannato dalla morale in quanto contro natura, a prescindere dal tempo [illegible] dall'evoluzione dei costumi e la riprova ne è che l'umanità non avrebbe avuto futuro se Dio si fosse limitato a creare solo due uomini o solo due donne.

«Ma se questo tuo rapporto nasce da quel sentimento irresistibile che è l'Amore - e se è ricambiato a questo livello - allora [illegible] vedo perché tu non viva serena [illegible] quanto l'amore tra due creature è un sentimento [illegible] eccelso ed esclusivo che dovrebbe portarti al di fuori e al di sopra del mondo.

«Purtroppo ho un dubbio sulla tua sincerità: dici d'esserne orgogliosa, ma allora perché non ti firmi?».

Ugo Canale

Un lettore ci scrive:

«Perché a tutti coloro che - iscritti o meno all'Aido - intendono mettere a disposizione di chi ne ha bisogno i loro organi non viene praticato - in zona in cui non pregiudichi l'estetica del corpo, come, ad esempio, all'interno del braccio in prossimità dell'ascella - un piccolo tatuaggio consistente in due lettere: do (cioè donatore di organi). Questo permetterebbe, in caso [illegible] morte per incidente (automobilistico, alpino, sul lavo[illegible] ecc.) di informare immediatamente i medici che accorrono sul posto dell'eventuale disponibilità immediata di organi praticamente ancora vivi utili per un trapianto, senza ritardi nel controllare se la persona deceduta sia iscritta o meno all'Aido e se occorra il consenso dei familiari per il prelievo. Ovviamente dovrebbe esserci in tutte le sedi opportune delle Ussl un centro in cui coloro che intendono mettere a disposizio[illegible] i loro organi tempestivamente in caso di morte accidentale possano recarsi per farsi effettuare il tatuaggio.

«Inoltre, cosa estremamente importante, dovrebbe essere ben chiaro che dovrà essere tassativamente stabilito per tutti lo stesso punto in cui dovrà comparire il piccolo tatuaggio la cui ubicazione dovrà essere conosciuta da tutto il personale medico, paramedico, e opportunamente, anche dai membri delle forze dell'ordine».

G. M. Chinaglia

Aziende canavesane aperte nei giorni prefestivi: l'energia costa meno

Sabato in fabbrica per risparmiare

E si riposa il lunedì

Il sabato non è più intoccabile: i lavoratori sono chiamati a dare [illegible] proprio contributo per far fronte alla crisi e lavorano come [illegible] sabato fosse un qualunque giorno feriale della settimana. Succede soprattutto nel Canavese: numerose industrie del settore meccanico (stampaggio) lavorano di fantasia per cercare di risparmiare sui costi. L'Enel ha introdotto le cosiddette tariffe multiorarie: l'energia elettrica costa molto nei giorni feriali e poco nei giorni festivi. Le aziende, per far fronte a una situazione economica sempre più grave, hanno deciso di adeguarsi e il sabato - quando le tariffe energetiche sono più basse rispetto agli altri giorni - restano aperte. I dirigenti hanno detto agli operai: «Se lavorate il sabato, l'azienda risparmia sui costi. Potrete fare il riposo il lunedì». Lavoratori e sindacati, dopo avere storto il naso inizialmente, hanno poi capito che l'idea [illegible] era malvagia e hanno accettato.

In Piemonte l'esperimento va avanti da un po' [illegible] tempo. In Lombardia sono stati più drastici: molte aziende siderurgiche del Bresciano e del Varesotto restano aperte anche la domenica; alcune lavorano venerdì, sabato e domenica e [illegible] chiuse negli altri giorni della settimana. [illegible] risparmio sui costi energetici è forte, supera abbondantemente [illegible] cinquanta per cento.

La festività, insomma, sembra non essere più sacra ma deve fare i conti con i profitti e le perdite. Parla Giuseppe Benevenuta, direttore generale della Benevenuta e c. (una delle più grosse aziende meccaniche del Canavese): «Sfruttiamo le fasce orarie Enel che costano di meno. Per quanto riguarda la nostra azienda, il disagio per i lavoratori è contenuto in quanto il sabato si lavora fino alle 13 e non si va oltre».

I sindacati erano d'accordo fin dall'inizio? «C'è stata qualche presa di posizione critica, [illegible] la maggioranza ha poi capito che gli interessi dell'azienda collimano [illegible] quelli dei lavoratori».

L'Enel considera festivi tutti i giorni del mese di agosto, questo vuol dire che rimarrete aperti in agosto e poi farete fare [illegible] ferie ai vostri dipendenti a novembre? «Non è proprio così, perché noi siamo comunque legati alla produzione automobilistica. Ma non è escluso che qualche altra industria legata ad altro settore possa spostare le ferie. Certamente, ad agosto avrebbe un risparmio notevole sui costi. In ogni caso, nel Canavese c'è una tendenza a spostare le ferie estive, anche perché molte lavorano nell'indotto Olivetti, che in genere [illegible] le ferie a luglio».

La scelta del sabato lavorativo è molto diffusa nel Canavese: fra le aziende che hanno deciso questo cambiamento del calendario ci sono la Val e la Benevenuta di Forno Canavese, la Fils di Busano, la Massucco Industria di Castellamonte, la Oxa-Tegra di Salassa.

Enzo Bacarani

I costi ridotti del 50 per cento
Ora si discute se spostare le ferie

Lo stampaggio dell'acciaio è [illegible] delle lavorazioni tipiche del Canavese. A condizionare la produzione [illegible] energetici e materia prima, importata dalla Germania

I sindacati: proviamo

Un «sì» condizionato alla settimana lunga

I sindacati accolgono il sabato lavorativo [illegible] indulgenza, per loro si tratta di «soluzioni interessanti». «Qualunque idea che serva a salvare posti di lavoro è ben accetta - spiega Fabrizio Bellino, responsabile della Fiom-Cgil canavesana -. Per [illegible] subire passivamente la crisi bisogna riuscire a ridurre i costi. Il primo è proprio quello dell'energia che è pari al 30% delle spese aziendali».

Il risparmio derivato da una riorganizzazione di tempi e metodi di lavoro qualcuno lo ha addirittura reinvestito in manodopera. E' il caso delle Fucine Rostagno di Cuorgnè dove da diversi mesi si produce [illegible] questi ritmi. «Il risparmio c'è - spiega Giovanni Rostagno - ma cambia completamente il modo di vivere. Bisogna restare in azienda anche la notte. Bisogna trovare operai disposti ad accettare questi contratti». Per la Rostagno i sindacati hanno inventato un contratto particolare: chi fa il terzo turno lavora soltanto 6 ore, ma ne vengono retribuite otto. Riduzioni d'orario e stipendio invariato anche per il sabato e la domenica, in modo da rendere l'offerta appetibile a tutti.

«Ciò che ci crea [illegible] difficoltà è il fisso che dobbiamo pagare dall'Enel» spiega Gianluigi Serena, titolare della Sirolma di Busano. «Le nostre aziende - dice - versano dai 45 ai [illegible] milioni a bolletta, indipendentemente che abbiano prodotto o meno». Per aggirare l'ostacolo la Sirolma ha deciso di produrre in modo autonomo la corrente elettrica [illegible] ai macchinari e al riscaldamento. «Prima - racconta Serena - pagavamo 120 milioni al mese di elettricità. Oggi, al massimo, ne versiamo una cinquantina». Ma i costi di manutenzione sono elevati. «Si lavora di notte e durante il fine settimana per completare le commesse. - dice il segretario Fim-Cisl di Ivrea, Giancarlo Zanoletti - In molte aziende ci [illegible] timidi segnali di ripresa».

Lodovico Poletto

Il sindacalista [illegible] Carlo Zanoletti segretario della Fim-Cisl di Ivrea «E' una soluzione interessante»

COME E' DIFFICILE STARE INSIEME

Per stare nel mercato, che si fa internazionale, occorre produrre a costi sempre più bassi. E questo richiede anche una maggiore disponibilità del lavoratore a mutare orario. Socialmente è una rivoluzione perché sposta il riposo e modifica abitudini consolidate con conseguenze negative sulla famiglia. Diventa più difficile al marito e alla moglie stare insieme, e al padre e alla madre stare con i figli. La storia ci ricorda che sempre l'evoluzione del modo di lavorare ha inciso sui comportamenti associativi. Ci sono momenti in cui il cambiamento è più veloce. Come l'attuale che viviamo.

Uno è arrestato dopo il colpo al supermarket, l'altro prima di svaligiare una banca

Per bottino un paio di manette

Il «giorno nero» di due rapinatori pasticcioni

Una giornataccia, quella di ieri, per i rapinatori. Le forze dell'ordine ne hanno arrestati due, uno più maldestro dell'altro: il primo ha cercato di assaltare una banca ed è stato così impacciato da finire in carcere [illegible] aver preso neppure una banconota. L'altro, con l'auto in panne, ha lanciato in aria il bottino per togliersi dalle calcagna decine di persone che lo inseguivano.

Vincenzo Rizzo, 33 anni, abitante in via Rocco Scotellaro 43, non è un novellino, ha una lista di precedenti penali lunga così: eppure [illegible] è riuscito in un colpo da principiante. Poco dopo mezzogiorno è entrato al supermercato [illegible] per di» di via Nicomede Bianchi 45 e ha spianato la pistola. Davanti all'ingresso aveva lasciato una Uno appena rubata con il motore acceso, contando di fuggire in fretta e furia. Ha arraffato due milioni ed è uscito di corsa, ma il motore [illegible] spento. Ha tentato di rimettere in moto l'auto, ma il cacciavite che usava invece della chiave si è rotto: gli è rimasto in mano il manico.

Rizzo è fuggito a piedi nel mercato di piazza Campanella, inseguito dal direttore dell'esercizio Armando Duva, che urlava «Prendetelo! Al ladro!». Qualcuno si è lanciato dietro al rapinatore. Per liberarsi degli inseguitori Rizzo si è gettato alle spalle una scia di banconote. Decine di massaie e di ambulanti hanno rinunciato a tentare di acciuffarlo, e intorno al denaro si è creato un parapiglia.

La corsa del rapinatore è terminata nell'autorimessa «Campanella» di via Piancori: voleva probabilmente rubare un'altra auto, ma è stato bloccato da Duva con un carabiniere in borghese, e dai poliziotti del [illegible] riato San Donato. In tasca gli erano rimaste solo 45 mila lire.

Nei pressi del casello autostradale di Pont-Saint-Martin è finito in manette Giovanni Idone, [illegible] anni, residente ad Arnad (Aosta). Voleva rapinare la Cassa di risparmio di Borgofranco d'Ivrea: alle 15,30 si è presentato alla direttrice Anna Maria Fuoco. «Un tipo strano - ha spiegato la donna - mi faceva domande [illegible] insospettita subito e ho azionato l'allarme». Idone è fuggito senza aver neppure fatto in tempo a estrarre la pistola giocattolo: i carabinieri di Settimo Vittone lo hanno bloccato poco lontano.

E' stato denunciato per tentata rapina. A bordo della sua Renault 4 i militari gli hanno trovato la pistola giocattolo e il cartello che avrebbe voluto appendere alla porta della filiale all'ultimo minuto, per tenere lontani i clienti: «Banca temporaneamente chiusa per motivi tecnici. Ripassare più tardi».

Il market di via Bianchi rapinato da **Vincenzo Rizzo**, arrestato

SAPER SPENDERE

Le piante mimetizzano un vecchio muro

Un brutto muro rovina «il panorama casalingo» di Maria Rosa Battioli di Centallo (Cuneo) e il suo panorama casalingo è un giardino-frutteto che diverrà presto ricco di sapori. E' Maria Rosa infatti la lettrice che ci ha chiesto informazioni su particolari piante da frutto (riscuotendo la curiosità e l'interesse di decine e decine di persone che scrivono per avere da Saper spendere gli indirizzi dei vivai).

Ora quel muro deve essere coperto per completare l'opera del frutteto. Scrive la lettrice: «Per mascherarlo potrebbe essere utile una siepe, ma che non abbia necessità di innaffiature e di potature. Ho pensato al biancospino, però si tratta di un muro lungo circa 100 metri e forse sarebbe più bella per gli occhi una collezione di colori. Potete darmi un consiglio?».

«Usare la vegetazione per risolvere questi problemi - sostiene la dott. Elena Accati dell'Istituto di scienza delle coltivazioni - dà un effetto certo più gradevole di graticci, steccati e reti di plastica. Per coprire un muro servono arbusti sotto forma di siepi oppure rampicanti. Oltre alla rosa, esistono cultivar assai vigorose adatte a questo scopo in grado di formare superbe pareti di colore bianco, rosa o giallo. Specie assai diffuse per motivi di rusticità e capacità di adattamento a situazioni e ambienti diversi sono la Lonicera (caprifoglio), la Bouganvillea (adatta alle zone marine), la Wistaria sinensis (glicine) dall'andamento sinuoso, rustica, a grappoli di fiori morbidi e profumati. Esistono cultivar a fiori bianchi e viola. Negli Stati Uniti anche in città a grande traffico ho visto muri di notevole lunghezza ricoperti di glicine, alternando i colori, dal violetto al bianco, e l'effetto era molto gradevole.

«Per zone poco illuminate il Parthenocissus quinquefolia (la vite del Canada) con viticci che gli consentono di aggrapparsi facilmente, è la soluzione ideale. Oltre ai tradizionali rampicanti si può anche ricordare l'Actinidia, cioè il kiwi, vigorosa e discretamente rustica che essendo dioica richiede che si pongano a dimora esemplari sia maschili sia femminili.

«In quanto alle siepi le piante che non hanno necessità di continue potature sono libere di svilupparsi secondo il loro naturale portamento e quindi si avrà una siepe cosiddetta "informale", cioè senza forma ben definita. Si possono utilizzare diverse specie per ottenere fioriture in successione o accostamenti particolarmente decorativi per colore, forma dei fiori, delle foglie e dei frutti. E' possibile usare Berberis, Forsythia, Pyracantha, Cotoneaster o gli stessi rododendri che assumono altezze notevoli ed hanno colori smaglianti stupendi.

«Se si preferiscono siepi regolari si dovrà ricorrere alla potatura impiegando specie come il Prunus lusitanica, il Ligustrum ovalifolifolium, il bosso e la Lonicera nitida, il tasso, l'agrifoglio, la Thuja, per citare soltanto qualche specie».

E come evitare la monotonia se il muro è lungo? «Usando essenze diverse, alternando sempreverdi e specie con foglia caduca. Ognuno scelga a proprio gusto». Naturalmente, a chi ce ne farà richiesta scritta (rubrica Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, Torino) invieremo gli indirizzi di vivai specializzati in queste essenze.

Le piante di limoni danno problemi a Anna Z. di Cherasco. Secondo la dott. Elena Accati «sono colpiti da un insetto il Chrysomphalus dictyospermi, una specie polifaga, ma orientata verso gli agrumi, nota come "Bianca rossa degli agrumi". Si riconosce per il colore mattone dei follicoli. Sverna come femmina adulta immatura e inizia a riprodursi in aprile; svolge tre generazioni l'anno invadendo foglie e frutti. Le colonie più consistenti sono quelle primaverili: tollerano male le estati troppo calde e aride. Gli attacchi possono danneggiare molto le piante provocando la caduta precoce delle foglie e rendendo non commerciabile il prodotto. Unica lotta possibile: trattamenti con olii leggeri contro la seconda generazione che si svolge nella tarda estate».

Simonetta

Tensioni senza scontri

Moncalieri, [illegible] di 300 «autonomi» [illegible] per tutti

«Sindaco Novarino boia», «Stop repressione», «Azione diretta, okkupazione». Ecco gli slogan dell'ennesima marcia del dissenso punk. Oltre trecento «autonomi» hanno invaso ieri pomeriggio Moncalieri, per ribellarsi allo sgombero forzato della cascina Maina che avevano «okkupato» 5 giorni fa. C'erano tutti i gruppi: El Paso, Barocchio, Prinz Eugene, Kinoz e Delta House.

L'appuntamento era in piazza Vittorio Emanuele, alle 15, di fronte al municipio. Poi è cominciata la protesta. Minacce a tutti: al sindaco di sinistra Carlo Novarino che li ha «sfrattati» dall'edificio che avevano occupato in zona Vignotto, alle forze dell'ordine, ai giornalisti «servi [illegible] potere». Da piazza Vittorio il corteo si è diretto verso Torino, lungo le vie del centro storico. Diversi momenti di tensione, ma [illegible] incidente. In piazza Bengasi la [illegible] la finale. «Cascina sgombrata sarà rioccupata».

VERSO IL VOTO. Parlano i candidati al seggio di deputato

Immigrazione, ecco le ricette

Quattro in corsa per il Collegio 2

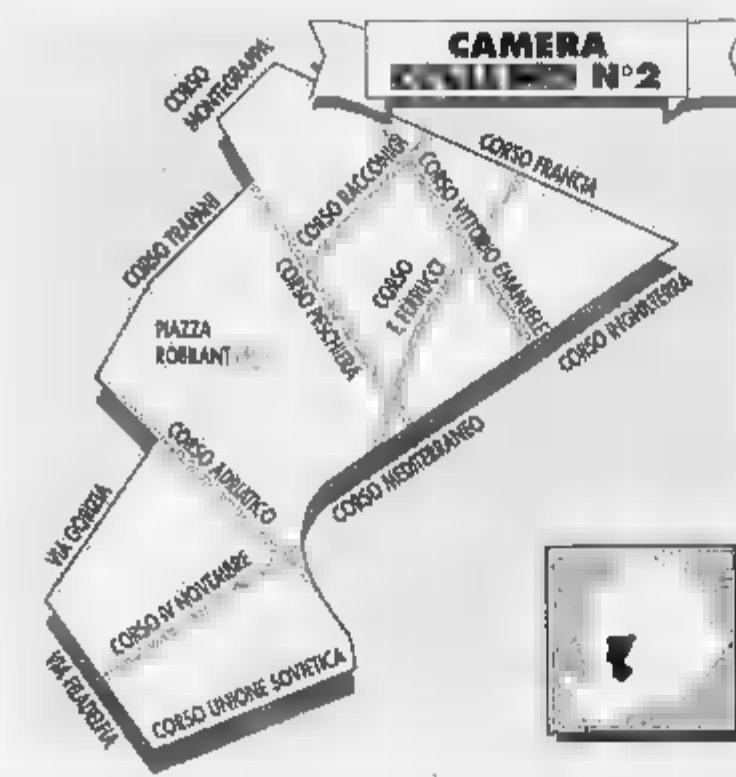
Un imprenditore, un economista, un ex sindaco oggi deputato, e un segretario di partito. Sono i candidati alla Camera del collegio numero 2 in una striscia di città che da Lucento arriva a borgata Cenisia, raggiunge San Paolo e si ferma a Santa Rita. Zone popolari e di ceto medio, con ansie per il lavoro, preoccupazioni per il futuro dei figli, per rapporti, non sempre sereni, con il nuovo pianeta degli immigrati, che non arrivano più dal Sud del Paese come negli Anni 60, ma dal Nord dell'Africa, dall'Est europeo. Una popolazione di extracomunitari triplicata in tre anni (incremento che in Europa è pari solo a quello della Finlandia). Come arginare il fenomeno e rendere meno difficile la vita a coloro che ormai ci sono?

«Hanno applicato male le leggi esistenti sull'immigrazione», dice l'imprenditore Angelo Burzi (Forza Italia). «Il Parlamento, del quale spero di far parte, per il futuro dovrà tener conto della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro. Ma sia chiaro: la priorità d'impiego spetta agli italiani, poi vengono gli extracomunitari a posto con il soggiorno o la residenza».

Limitazione degli ingressi: è anche la ricetta del professor Piercarlo Frigero (Partito popolare-Patto per l'Italia), docente di economia politica ad Economia e Commercio. «Il numero ridotto delle entrate nel nostro Paese consentirà di tutelare gli stessi migranti, altrimenti soggetti a subire tutte le conseguenze negative di attese per la loro vita che si rivelano irrealizzabili».

Il Collegio 2 per la Camera dei deputati abbraccia in particolare i quartieri Cit Turin, Cenisia, San Paolo, Tirreno e Santa Rita. Gli elettori chiamati alle urne saranno 96.157, di cui 44.471 maschi e 51.686 le donne

In tre anni l'arrivo dei nordafricani è triplicato I problemi e le difficili soluzioni

La migrazione è un fenomeno dovuto all'enorme disparità di prospettive di benessere tra Europa e Africa», quindi, a giudizio di Frigero, «la cooperazione per lo sviluppo non può abbandonare lo sforzo - anche se in questo momento appare estremamente difficile - di promuovere la crescita delle economie africane».

Per questo l'ex sindaco Diego Novelli (Rete-Progressisti) propone un contratto agli elettori, un patto sintetizzato in 5 parole chiave per cambiare l'Italia: democrazia, solidarietà, giustizia, informazione e pace. «Nella voce solidarietà entra l'immigrazione». Per Torino, Novelli chiede investimenti pubblici e privati per 10 mila miliardi: «Il Centro ricerche Rai, la Sip, la Stet, trasferite talvolta per motivi clientelari, devono tornare sotto la Mole. Il rilancio di Torino vuol dire anche il rilancio dell'Italia, un Paese che dall'inizio del secolo alla seconda guerra mondiale fu maestro nella ricerca della fortuna in altri continenti e in altri Paesi europei. E' sufficiente ricordare i nostri nonni partiti per l'America. E oggi l'Italia può essere una cerniera importante tra le regioni ricche dell'Europa e quelle diseredate dell'Africa. Bisogna aiutare quei Paesi a crescere».

I progressisti, spiega Novelli, propongono di riqualificare l'esercito, di ridurre il servizio di leva a sei mesi e di utilizzare i giovani per il servizio civile, investendo le risorse risparmiate per creare lavoro e non per distribuire aiuti che non risolvono i problemi di chi ha bisogno, soprattutto di coloro che arrivano da lontano.

Agostino Ghiglia (Alleanza Nazionale), segretario provinciale del movimento sociale, sul problema degli extracomunitari non ha dubbi: «Chiediamo il blocco delle frontiere per 5 anni, il censimento degli immigrati e l'espulsione di coloro che non abbiano un domicilio stabile e un lavoro regolare. Essi costituiscono un problema di ordine pubblico e nuocciono al piccolo commercio, soprattutto a quello degli ambulanti italiani».

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

I CANDIDATI IN LIZZA PER MONTECITORIO

Angelo Burzi

Ha 46 anni, imprenditore. E' nato a Torino da una famiglia di agricoltori di Pavia trasferitasi nel capoluogo piemontese nel primo dopoguerra alla ricerca di un maggiore sviluppo offerto offerto dall'area urbana; ha studiato presso il collegio San Giuseppe. Si è laureato in Ingegneria elettronica nel '73. Sposato, ha due figlie di 13 e 10 anni. Come dirigente d'azienda ha lavorato nei settori tessile e auto prima di avviare un'attività, denominata Erma («Come le statuette votive che nell'antichità indicavano la strada al viandante smarrito», spiega Burzi), una finanziaria di partecipazioni che opera nell'indotto auto, nell'importazione di materie prime, nel training con i Paesi dell'Est europeo. E' alla sua prima esperienza politica.

Piercarlo Frigero

Ha 47 anni. Sposato, ha una figlia. E' professore di economia politica presso la facoltà di Economia e commercio dell'Università di Torino.

E' autore di numerosi saggi e ricerche sui temi della produttività e degli investimenti nell'industria italiana. Particolarmente impegnato nel campo sociale, è stato membro del consiglio pastorale diocesano dal '73 al '78.

Presente fin dall'inizio nella vita delle circoscrizioni. Dal '78 (anno in cui il Comune diede avvio al decentramento) all'82 è stato consigliere a Cenisia-Cit Turin-San Paolo-Pozzo strada, che sono alcuni dei quartieri dove ora si candida per la Camera, indicato dal partito popolare e dai pattisti di Segni.

Diego Novelli

Ha 63 anni. Giornalista, sindaco di Torino dal '75 all'85, deputato uscente, consigliere comunale. E' stato membro del comitato centrale del pci. Fondatore del movimento La Rete, di cui è stato presidente dei gruppi parlamentari. Nell'ultima legislatura è stato membro della prima commissione affari costituzionali, vice presidente della commissione speciale politiche comunitarie e ha fatto parte della commissione bicamerale per le riforme istituzionali.

Ha diretto la rivista Nuovasocietà. Nell'88 è stato tra i promotori del settimanale Avvenimenti. Scrittore, ha pubblicato, tra l'altro, i volumi «Dossier Fiat», «Sicilia '71: una società disgregata», «Vivere a Torino», «Vite sospese», «Il decennio della follia». Ha collaborato al soggetto del film Trevico-Torino del regista Ettore Scola.

Agostino Ghiglia

Ha 28 anni. Giornalista pubblicista, collabora con Il Secolo d'Italia ed è direttore della rivista del Fronte della Gioventù «Hobbit» e di «Radio Blitz». Iscritto al movimento sociale dal 1978, attualmente è segretario provinciale, vice coordinatore di Alleanza nazionale e vice segretario nazionale dei giovani missini, oltre che responsabile della lotta contro la droga.

Dal 1985 al 1990 è stato consigliere comunale a Borgaro e consigliere della quinta circoscrizione (Lucento-Vallette). Ha fatto politica anche occupandosi di sanità come membro di un comitato di gestione delle Usl

E' candidato per la Camera nel collegio numero 2 che comprende alcuni quartieri dove è stato consigliere circoscrizionale e dove ha sede il msi.

Avvio di campagna elettorale

Le novità anti-comizi

Franco Debenedetti, di Alleanza democratica, candidato al senato per i Progressisti, vorrebbe che la campagna elettorale fosse un servizio, utile agli elettori che assisteranno a un crescendo di comizi. Così Debenedetti ha organizzato una serie [illegible] «Dialoghi sulla città». Il tema è il lavoro. Sui [illegible] manifesti si legge: «Chi promette posti di lavoro per proteggere i propri interessi, insulta i disoccupati». Ha aperto una finestra su piazza Castello, al terzo piano del grattacielo in [illegible] ufficio affittato per un mese, [illegible] ha invitato i cittadini. Ieri con Gianni Vattimo ha parlato di «Etica dei nuovi lavori». Prossimamente incontrerà il francese Alain Minc. Lunedì sera sarà con Umberto Eco alla Galleria d'arte moderna. Al talk-show finale (moderato da Maurizio Costanzo) ci saranno esperti e tecnici del mondo del lavoro.

Le idee nuove latitano. Il pittore Ezio Gribaudo sta preparando un'artistica mimosa da regalare alle sue elettrici per l'8 marzo. Una proposta che ai colleghi-candidati di Forza Italia piace molto più di quella avuta dal Club Pilota. I giovanotti di questo nuovo gruppo avevano organizzato [illegible] selezione nelle discoteche torinesi per trovare Ragazza Italia: «Un'occasione che consentirà di essere sul palcoscenico..., per essere vincente». Il braccio destro di Berlusconi in Piemonte, Enzo Ghigo, ha bloccato l'iniziativa quando già era stata annunciata.

Più che di trovate si va alla ricerca di nuovi spazi, pensando che i vecchi baluardi politici siano saltati con la scomparsa dei partiti tradizionali. Un altro candidato del Cavaliere, Alessandro Meluzzi, si è recato ai cancelli della Fiat Mirafiori. La prima volta è stato contestato dai Cobas, la seconda dai comunisti di Rifondazione, alla terza è riuscito a dire che «si sprecano miliardi in assistenza anziché aiutare la produzione a riprendersi».

I leghisti denunciano due [illegible]gressioni da parte di extracomunitari. Nei giorni [illegible] in via Bra, [illegible] in piazza Foroni. «Ti faccio sparire» ha urlato un magrebino all'on. Mario Borghezio. I leghisti parlano di «provocazione politica: ci sono italiani che fomentano la violenza». (l. bor.)

Franco Debenedetti, candidato [illegible] Senato per i progressisti. A fianco Enzo Ghigo responsabile di Forza Italia per il Piemonte

TACCUINO ELETTORALE

Teatri e cinema occupati dai partiti oggi per la presentazione ufficiale dei candidati. Alle 10, al cinema Lux di Galleria San Federico, c'è il partito popolare con Mino Martinazzoli e Valerio Zanone che presenterà le ragioni dell'intesa fra laici e cattolici nel Patto per l'Italia. Al Carignano (dalle 10 alle 12) ci sono i candidati della Lega con Umberto Bossi. Al Teatro Alfieri, ancora alle 10, si presentano i candidati progressisti con Violante, Bertinotti, Miriam Mafai, Novelli, Giugni e Ronchi. Alle 15, a Torino Esposizioni, tocca ai Pensionati. Ecco gli altri appuntamenti.

PROGRESSISTI. Ore 15, c. Cadore, Salvadori, Debenedetti; 15-17, p.co Ruffini, Sestero; 17, Villa Amoretti, Migone, Sestero; 17-18, v. Giuria [illegible], Debenedetti, Campana; 21, st. C. di Mirafiori 346, Violante, Bresso; 21, v. Artom 4, Migone, Negri, Campana, Sestero.

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 13-15, v. Tofane, Gubetti; 15,30, Villa Tesoriera e 17, Pellerino, Sil[illegible]; 18, p. Consolata, Borghezio; 18-23, via C. Fossati 5, Burzi; [illegible] Borghezio.

PATTO PER L'ITALIA. Ore 10-13, [illegible] Verolengo, e 15-16,30, p.co Carrara, Borra.

RIFORMATORI. Ore 16-19, p. Castello/v. Roma, Rossi, Sorba, Ares, Serra.

VERDI-VERDI. Ore 11, p.co [illegible] Vittorio, Lupi; 16, p.co Ruffini, Neraltini.

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi [illegible] 9 alle 19,30

Fanno orario continuato dalle 9 alle 19,30 le seguenti farmacie: Cavanna, via Mosca 1; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, c.so Peschiera 244/a; Madonna del Pilone, c.so Casale 110; Maffei, p.zza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 58; Monari, c.so Traiano 158; Pitagora, p.zza Pitagora 9; Romano, via Giosuè Borsi 114; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Telli Frè, via Nizza 214; Tonengo, c.so Vittorio Emanuele 34; Zoccola, via San Donato 55.

Nichelino, rubavano in [illegible] cartoleria

Prospero Pavese, 30 anni, Nichelino, via Polveriera 20, e Pepino Iacovone, 26 anni, anch'es[illegible] di Nichelino, corso Traiano 59, sono stati arrestati ieri all'alba dai carabinieri di Orbas[illegible]. Li hanno sorpresi mentre rubavano nella cartoleria Buffetti di viale Regina Margheri[illegible].

Sequestrate copie abusive di testi

Circa 800 copie di testi riprodotti abusivamente, per lo più universitari, coperti [illegible] diritto d'autore, sono state scoperte a Torino, in diverse copisterie per iniziativa della prefettura. L'operazione, condotta da polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani, è in applicazione di una recente legge sulle riproduzioni abusive a fine di lucro. L'intervento è una delle prime applicazioni in Italia della nuova normativa.

[illegible] di 7 milioni per contrabbando

Sorpreso dai carabinieri nell'ottobre del 1990 a Verolengo [illegible] 40 stecche di sigarette di contrabbando sull'auto, Antonio Amormino, 51 anni, residente a Torino, è stato condannato [illegible] pretura a Chivasso a 7 milioni di multa.

Avete mai pensato di noleggiare un autocaravan? Ecco le interessanti proposte della Abrate Tour, specialista nel settore

Camper, e ti inventi la vacanza

Il mondo ai tuoi piedi in assoluta libertà

Non fatevi ingannare dalle lunghe giornate grigie e piovose, dal sole che fa capolino tra le nubi e che, comunque, non scalda ancora. Nonostante questi segnali la primavera è alle porte e questo vuol dire che, prima o poi, arriverà il momento di programmare le vacanze.

Se potessimo ascoltare i discorsi di ogni famiglia alla sera, al termine del lavoro, sentiremmo discussioni come questa: «Cara, che ne dici quest'anno di due settimane in Calabria? In fondo due anni fa siamo stati in Liguria e l'anno scorso sulla costa romagnola, la Sicilia e la Puglia già le conosciamo, quindi...». Oppure: «Quest'anno che facciamo? La bimba ha bisogno di mare, il bimbo di montagna, mica possiamo spendere tanto...». E si potrebbe continuare all'infinito, passando dalla famiglia che può permettersi quasi un mese di vacanza a quella che si dovrà accontentare di soltanto sette giorni perché il bilancio familiare non permette altri stravizi.

Comunque, non c'è turista più «abitudinario» dell'italiano. È vero che ci si sposta di frequente, ma generalmente sempre qualche chilometro più in su o più in giù, magari alla ricerca di un tratto di spiaggia meno affollato o alla ricerca di un momento di quiete.

Già la quiete. Sempre più difficile trovarla. Tra discoteche, paninoteche e sale giochi aperte sino a notte fonda, schiacciare un pisolino in attesa di rivedere il sole per alcuni turisti è impresa quasi impossibile. Ecco allora nascere nel turista una nuova necessità: quiete vuol dire tranquillità e tranquillità vuol dire verde e vacanza in libertà. L'equazione sino a qualche anno fa non funzionava per niente, ma adesso la musica è cambiata. Il continuo stress cui si è sottoposti in ufficio ci costringe a scelte ben definite. E se il benestante può permettersi il viaggio nei Paesi esotici per tutti gli altri, anche quelli che possono permettersi si spendere poco, c'è da oggi una nuova possibilità: quella di viaggiare in camper o in autocaravan.

Alzi la mano chi, almeno una volta, non ha pensato di farsi un viaggetto in camper. Così, «tanto per fare un'esperienza diversa dal solito, provare nuove emozioni». Magari solo affittandolo per qualche giorno, senza l'obbligo di accollarsi l'onerosa spesa di acquisto, motivo per il quale ancora oggi molte famiglie esitano a fare il grande passo.

Ma attenzione, signori, perché si tratta veramente di una [illegible]zione fuori del comune che porterà molti di voi a cambiare radicalmente il modo di intendere le vacanze.

Volete qualche esempio? Ci facciamo aiutare da un esperto del settore, Patrizio Abrate, presidente dell'omonima società, la più grande in Piemonte nel settore del noleggio camper: «Innanzitutto dobbiamo sgombrare il campo da alcuni luoghi comuni: il primo dei quali riguarda il costo di noleggio. Non è affatto vero che affittare un camper ci costringe a spese pazze. Lasciamo parlare le cifre: noleggiare un camper da 4 posti letto, Ducato Turbo Diesel per 14 giorni nel mese di luglio costa solo L. 1.600.000 che diventano L. 2.300.000 per 20 giorni, tutto compreso. E per tutto compreso s'intende assicurazione Kasko, incendio e furto, assicurazione Europ Assistance».

Poniamo il caso che il camper si fermi in autostrada: Che succede? «Nessun problema, il cliente [illegible] diritto, senza alcuna spesa aggiuntiva, ad una vettura sostitutiva e alle spese alberghiere pagate per il periodo necessario ad aggiustare il camper, sia che l'inconveniente si verifichi in Italia, sia all'estero. [illegible] i clienti possono stare tranquilli. Lo scorso anno, su 800 noleggi abbiamo avuto un solo inconveniente».

E se volessimo provare il camper per un weekend?

«Non c'è che l'imbarazzo della scelta - continua Abrate -. Fino alla fine del mese continua la nostra offerta promozionale. Pensate: con sole [illegible] mille lire potete affittare un camper con 4 posti letto e 500 km inclusi nel prezzo. Venite a ritirare il camper al venerdì e lo riconsegnate al lunedì mattina o se vi è più comodo la domenica sera. Questa operazione promozionale la ripeteremo anche per due weekend di maggio». Personalmente ci sembrano prezzi sbalorditivi.

«Ma le sorprese non sono finite - continua Abrate -. Volete passare una settimana bianca dove più vi aggrada? Con il camper non ci sono problemi, decidete dove andare e noi vi offriamo 7 notti per 4 persone e [illegible] km inclusi al prezzo di L. 470.000 e questo perché i mesi di gennaio, febbraio e marzo (escluse ovviamente le festività natalizie e di Capodanno) sono considerati di bassa stagione».

Ci sembra inutile ricordare che il camper viene fornito completo di tutto, dalle bombole di gas ai detersivi per il bagno. Ogni mezzo viene consegnato lavato, pulito e disinfettato. «Ma oltre a questo, la nostra organizzazione fornisce al cliente tutta una serie di consigli. Dalle cartine stradali ad un programma computerizzato con il quale ogni cliente, in pochi minuti, può conoscere il percorso più veloce per raggiungere la mèta».

E per concludere la Abrate Tour pensa anche agli sportivi. In collaborazione con il Torino calcio, infatti, si può seguire la squadra granata nelle trasferte di Coppa delle Coppe. Il costo? L. 158.000 a persona per un camper con 7 posti letto ed un viaggio che comprende 4 notti. «A Madrid e Amsterdam è stato un successo - conclude Abrate -, e pensiamo di fare il tris con l'Inghilterra».

Basket: la Francorosso ospita al Ruffini la Telemarket

Il ritorno del Gorilla

Con Dawkins c'è pure Vecchiato

Dopo la vittoria di Napoli, la Francorosso torna tra le mura amiche [illegible] Ruffini (ore 18,30) per ospitare la Telemarket Forlì, attualmente 4ª in classifica e ancora in corsa per occupare una delle prime due posizioni per salire in A1.

Fu proprio Forlì la prima squadra affrontata e battuta dalla Francorosso targata Guerrieri dopo l'esonero di Danna, ed è Forlì che riporta [illegible] Torino due gloriosi ex, Renzo Vecchiato (pivot col quale l'allora Berloni disputò tre semifinali nei primi Anni 80) e Darryl Dawkins, il più spettacolare giocatore che abbia mai indossato la maglia dell'Auxilium, artefice tra l'altro dell'ultima promozione in A1 della società torinese nell'89-90. Pur avendo già compiuto 37 anni, «Baby Gorilla» sta sicuramente disputando un buon campionato, forse anche stimolato da alcune voci che, a [illegible] del periodo natalizio, lo volevano in procinto di essere «tagliato» [illegible] causa di un'applicazione difensiva non sempre perfetta. Ma è probabile che tali voci avessero per l'appunto il solo scopo di risvegliare l'orgoglio del vecchio campione. Il quale sta rispondendo alle critiche nel modo che gli è più congeniale, vale a dire facendo parlare il campo. E il responso [illegible] ammette repliche: 18 punti di media con il 90% al tiro, 11 rimbalzi e più di una stoppata per gara.

Guerrieri fu anche il primo allenatore italiano di Dawkins, del quale conserva una buonissima opinione sia come [illegible] che come giocatore: «Darryl mi ha sempre dimostrato molto attaccamento, tanto che è stato uno dei primi [illegible] congratularsi con me quando sono tornato su questa panchina. Se ripenso al giocatore che ho allenato, invece, ricordo con piacere i playoff del '90 a Livorno quando, espulsi il sottoscritto e Morandotti, lui si caricò la squadra sulle spalle e la condusse verso una grande vittoria».

Tempi che furono. Adesso Guerrieri ha passato la boa delle 15 partite (9 vittorie e 6 sconfitte) alla guida della Francorosso e può tracciare un primo quanto indicativo bilancio di quanto accaduto finora: «Tralasciando gli inconvenienti che vari infortuni ci hanno causato, direi che il maggior problema di questo gruppo è quello [illegible] non aver ancora raggiunto la maturità giusta per essere concentrato in tutte le occasioni. Questo spiega anche perché abbiamo disputato le nostre migliori partite contro formazioni che ci precedevano in classifica, cadendo invece in trappola con chi sulla carta non avrebbe dovuto darci fastidio: siamo una squadra ancora un po' schizofrenica, ma miglioreremo».

Infine, il Consiglio direttivo ha approvato in settimana la trasformazione dell'Auxilium in s.r.l., primo passo verso la ricerca di nuovi (e facoltosi) soci.

Domenico Lataglìata

CALCIO

Campionato Primavera

Juve [illegible] a [illegible] (0-0) Oggi [illegible]

Nella 7ª [illegible] ritorno del campionato Primavera la Juventus, impegnata a Sesto San Giovanni, ha pareggiato 0-0 e si è fatta [illegible]giungere in classifica dalla Reggiana, che ha superato 2-0, in trasferta, il Brescia. Bianconeri ed emiliani hanno adesso 22 punti, così come il Torino, ma i granata devono giocare oggi (ore 10,30) al Ruffini contro il Como.

I ragazzi di Cucureddu, [illegible]dentemente, stanno pagando la fatica per la vittoria nel torneo di Viareggio, visto che in due partite hanno racimolato un punto soltanto. Il tecnico bian[illegible] ha dovuto rinunciare a Del Piero, convocato in prima squadra, oltre agli squalificati Beltrame e Toniolo. Il risultato è da considerare giusto.

Campionati giovanili

Gros, Bronsino e [illegible] ai [illegible]»

Buon sangue [illegible] mento: Giorgio Gros (Sci club Sauze), figlio del grande Piero, che gareggia nella categoria ragazzi, insieme con Francesca Bronsino (Sci Club Sestriere), allieva, e Alberto Platinetti (Sci Club Biella), allievo, hanno fatto il vuoto nei campionati zonali che [illegible] sono conclusi ieri [illegible] Limone Piemonte; vincendo sia in SuperG che in Gigante ed accontentandosi di posizioni di rincalzo nello speciale.

Grazie [illegible] queste prestazioni i tre giovani saranno le punte di diamante della spedizione piemontese alle prossime finali nazionali che si svolgeranno dal 15 al 20 marzo nella località di Spiazzi Gromo, [illegible] provincia di Bergamo.

Pallanuoto di A2

Torino 81 vittoriosa all'esordio

Se si dà credito al detto che chi ben comincia è a metà dell'opera, per il Torino 81 Rosa dei Mobili questa stagione dovrebbe riservare molte soddisfazioni: magari anche l'ambito promozione al massimo campionato di pallanuoto. All'esordio in A2, il settebello di Mattia Aversa ha piegato i liguri della Sportiva Nervi, formazione [illegible] media classifica, [illegible] un netto 14-11.

Mattatori tra i torinesi il centroboa Dusjan Popovic, e il portiere Paolo Bocchia. L'attaccante serbo, vincitore di un Europeo [illegible] di un Mondiale con l'ex Jugoslavia, ha messo in mostra tutte le [illegible] capacità sotto porta realizzando [illegible] reti. Fisicamente un colosso Popovic, 2 metri di altezza per un centinaio di chili, oltre [illegible] non patire le marcature avversarie ha fatto intendere qual è il gioco più adatto alle sue caratteristiche, cioè una manovra complessa e non troppo veloce. Molto positiva anche la prova dell'altro acquisto torinese, l'estremo difensore Bocchia decisivo in almeno cinque occasioni sulle conclusioni dalla distanza di Ramberti, Botto e Missaggi.

Le screpolature della compagine torinese son quasi tutte [illegible] difesa dove l'inossidabile Lello Steardo, preso per trasmettere esperienza ai più [illegible]vani compagni [illegible] reparto, deve ancora trovare l'intesa con Bianchi (autore di tre reti) e Cavallo. In rodaggio anche lo slavo naturalizzato italiano Thomas Boraz.

La gara è stata incerta nel punteggio soltanto nel terzo tempo, quando i liguri sono riusciti [illegible] ridurre ad un solo punto lo svantaggio (10-9). Un tiro ad effetto di Aversa junior, Simone, insaccatosi a fil di palo all'inizio del quarto tempo ha però ristabilito definitivamente [illegible] distacco aprendo [illegible] strada al [illegible] del Torino 81. [s. g.]

SPORT [illegible]

Calcio: Il Nizza ospita [illegible] Camaiore

Programma odierno (ore [illegible]). Dilettanti (9ª di ritorno): Nizza Millefonti-Camaiore. Eccellenza (7ª di ritorno): Giaveno-Albese, Ivrea-Asti, Mathi-Fenusma, Chieri-Chivasso, Piobesi-Rivarolese, Alpignano-Rivoli.

Premiati Vanchiglia Pinerolo e Volpiano

Il presidente della Federcalcio Matarrese [illegible] conferito ieri a tre club dilettantistici torinesi il premio di benemerenza per l'anzianità di fondazione. [illegible] riconoscimento è toccato [illegible] Vanchiglia, nato nel 1915, al Pinerolo (1918) e al Volpiano (1919).

Bocce: a Chivasso Italia-Francia U 23

Oggi (ore 8,15 [illegible] 14,15) a La Tola di Chivasso, [illegible] Orti 40, si disputa Italia-Francia Under 23. Il ct Paletto schiererà Nari (Brb), Pasculli (Tubosider At), Bonino e Mana (Bra), Odorico (Boccesport) e Occhetto (Valtorrese).

Hockey prato: il Cus supera [illegible]

Nel 3° turno di A1, 3-2 del Cus Torino sull'Amsicora Ca (2 [illegible] del tedesco Marquardt e 1 del russo Safonov). Oggi (ore 11, [illegible] Panetti) il Cus ospita l'Amatori. A1 femminile: Villazzano Pd-Cus To. A2 maschile: Cus Ge-Pagine Gialle; Cus Pi-Villar Perosa.

Rugby: Torino gioca [illegible] Bergamo

Oggi (6ª di ritorno di serie B) il Torino 93 gioca a Bergamo. In C2 (5ª di ritorno, ore 15): S. Mauro-Sestri (campo Einaudi) e Cus To-Dlf Al (campo Albonico), il Valledora è impegnato [illegible] Imperia.

Moto, a Lombardore prima prova regionale

Si disputa [illegible] (prove in mattinata, gare dalle [illegible] 15) [illegible] Lombardore la 1ª prova del campionato regionale di moto velocità.

Negli Stati Uniti e in Giappone si mangia all'italiana

Colloquio a Torino con Tony May e Hiroo Nozawa due noti managers della ristorazione a New York e a Tokyo

Tony May titolare del S. Domenico raffinato locale a Manhattan Hiroo Nozawa guida quindici chef giunti dal Paese del Sol Levante per studiare a Villa Gualino

E la fonduta fa boom

Cucina piemontese all'estero

«La situazione migliora in tutti gli Stati Uniti». Non è un meteorologo a parlare, bensì Tony May, presidente del Gruppo Ristoratori Italiani negli States. Questo signore di buone maniere, ex napoletano di nome Antonio Magliulo, è un big nella vasta colonia italo-americana di New York. E' lui a guidare le tattiche e le strategie per imporre sempre più al pubblico le offerte degli oltre mille ristoranti e pizzerie nostrani [illegible] attività nella Grande Mela. E «la situazione migliore» sta per un aumento del business, specialmente con la ristorazione che propone cucina regionale italiana, piemontese compresa.

Tony May è arrivato a Torino per inaugurare il quarto master dell'Icif, istituto che a Villa Gualino ospita chef di mezzo mondo per una serie di stages sulla cucina italiana. «Ogni anno, negli Stati Uniti - spiega May - il business legato alla gastronomia dà un fatturato, in lire italiane, di 300 mila miliardi, e il 10 per [illegible] riguarda la [illegible] ristorazione». Così veniamo a scoprire che l'indagine annuale della National Restaurants' Association, una sorta di Moody's del catering alimentare, dà alla cucina nostrana il 38 per cento della popolarità contro il 23 per [illegible] di quella messicana (che [illegible] que avanza), il 18 della cinese, soltanto l'8 della francese (chi l'avrebbe detto?).

May è ottimista: «Sì, la ristorazione tricolore si espande sia sulla costa orientale sia in California, e il repertorio piemontese ha particolare suc[illegible]». Ma puntualizza: «Attenti però a [illegible] cadere nelle eccessive proposte di piatti regionali [illegible] che negli States significano nulla. Che senso ha infatti imporre una bagna caoda come piatto piemontese? meglio dire, tout court, che è italiano». Resta comunque il fatto che «Barbetta», il più vecchio ristorante piemontese di New York, nei pressi di Times Square, rimane uno dei più frequentati, assieme al «San Domenico» di Central Park che è il ristorante di cui May è il titolare.

Hiroo Nozawa, capo della delegazione giapponese che in questi giorni studia a Villa Gualino, è uno dei più noti «food manager» nel Paese del Sol Levante. «Lo sa che nella sola Tokyo ci sono circa ottocento ristoranti e pizzerie italiane? Un vero boom». E il boom dell'Italia gastronomica, nonostante la crisi che colpisce anche il Giappone, sta proseguendo. Nella capitale nipponica, nell'esclusivo hotel Seiyo nella Ginza, il famoso chef Muroi fa mangiare alla piemontese nel ristorante «L'Attore». Poco più in là, nel quartiere commerciale di Raponci, Noriuky Sawaguchi, dopo avere trascorso alcuni [illegible] in Piemonte, ha inaugurato da qualche mese «La Gola», ristorante dove fonduta e bagna caoda, ma anche ravioli e spaghetti [illegible] pomodoro, la fanno da protagonisti. E nella deliziosa Kyoto, città spirituale dell'antico Giappone, un locale gestito da un nipponico propone piatti italiani, e anche qui c'è odore di bagna caoda. L'Italia [illegible] bel mangiare cambia pelle all'estero. Non è più necessariamente maccheroni e candele bianche rosse e verdi su un tavolo coperto da una tovaglia a quadrettini. Il kitsch lascia il posto alla qualità.

Edoardo Ballone

Riccardo Cordero nel Palazzo Lomellini a Carmagnola

Lo scultore disegna

Opere su carta per ripercorrere i suoi trent'anni di produzione
Altre mostre con i dipinti di Luraschi e gli oli e gioielli di Saba

Lo scultore Riccardo Cordero osserva [illegible] delle sue grandi opere

Autore della grande scultura in bronzo «Rotazione coordinata», recentemente installata al Parco della Pellerina, **Riccardo Cordero** propone una scelta di disegni a Palazzo Lomellini di Carmagnola (Civica Galleria d'Arte Contemporanea, piazza Sant'Agostino 17, sino al 30 marzo). In queste opere su carta, presentate da Mirella Bandini, si delinea una produzione [illegible] la quale è possibile ripercorrere trent'anni della sua esperienza. In tale angolazione, la ricerca di Cordero appare definita da una grande varietà di tecniche, da [illegible] impegno espressivo legato all'impiego della tempera e del collage, della biro e dell'aerografo.

[illegible] ricordano le pagine informali del 1963 e i rossi «fogli» del 1966-69, le chine degli Anni Settanta e le immagini realistiche, [illegible] all'essenzialità degli attuali «progetti» per sculture, che il critico Francesco Gallo ha avvicinato a quelle di Anthony Caro e Julio Gonzales.

Allievo di Sandro Cherchi all'Accademia Albertina, Cordero ha avvertito il fascino dello sperimentalismo di Franco Garelli, mentre le rigorose «Strutture» e gli «studi per paesaggio» costituiscono altrettanti momenti di un'elaborazione che, in ogni caso, tende a una aerea spazialità di forme e di linee.

Alla Galleria «Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 19 marzo) **Nando Luraschi** espone una ventina di dipinti e tre ste[illegible] in vetro. Si tratta di un «reportage» intorno al suggestivo incanto del giardino di Monet a Giverny, di una serie di tele contraddistinte [illegible] un colore freschissimo, da una luce che penetra nella fitta trama vegetale e pone in primo piano un limpido naturalismo. E la natura diviene la forza trainante del pensiero di Luraschi, il documento di una visione dell'ambiente circostante che è, contemporaneamente, vitale fan[illegible] e memoria [illegible] proprio tempo. Prendono, perciò, consistenza composizioni come «Terra e mare», «Acqua e piante» e «Interno esterno», che definiscono una stagione pittorica alla gestuale resa del soggetto.

Una personale di oli, gioielli e sculture di **Sandra Baldoni** (Saba) è allestita alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 9 marzo). Accanto alle «tavole» con anemoni e margherite, si notano eleganti figure femminili, «clochard» e delicati paesaggi che conferiscono una determinante fisionomia al suo dettato. In particolare, la Saba realizza dipinti e piccole sculture sul [illegible] del cavallo, che rappresenta - ha scritto Renzo Guasco - il «simbolo della bellezza, della fierezza e della libertà. Ne ha analizzato... la fitta rete dei tendini... e il movimento disinvolto della criniera...». Agli «Antichi Chiostri» (via Garibaldi 25, chiude oggi) terrecotte di **Gianfranco Naretto**, allievo di Bianca Bertagna, con minatori, conchiglie, musicanti.

Angelo Mistrangelo

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

DONNE. Oggi pomeriggio alle 17 all'Auditorium Rai si terrà la quarta edizione del concerto «Le donne nella musica - compositrici del 900», ideato e organizzato da Valentina Amati per la Caritas Diocesana. In programma musiche di Barbara Giuranna, Teresa Procaccini, Silvana Di Lotti eseguite dall'Ensemble femminile italiano.

[illegible] «Gioie e tragedie nel romanticismo tedesco» è il titolo del concerto in program[illegible] domani sera, al Circolo della Stampa, nel cartellone «Le petite soirées», con un gruppo di giovani musicisti del Conservatorio di Torino.

[illegible] Domani sera all'Araldo parte una rassegna di concerti per chitarra curata da Carlo Lo Presti e Giorgio Spriano per Mythos. Il primo appuntamento è con Massimo Laura.

CABARET. Oggi pomeriggio, alle 17,30, al Balla coi Lupi di Cesana sono di scena I Bagatto.

BORGOPO. Domani pomeriggio alle 18,30 alla Libreria Borgopò, in via Ornato 10 si inaugura il Centro diffusione partiture del Novecento. Per l'occasione verranno eseguite composizioni di Nicola Campogrande, Giovan Battista Luca e Aldo Sardo su testi di Alessandro Baricco e Dario Voltolini, ispirati ai quadri del pittore spagnolo Jenaro Melendrez Chas, di cui la libreria ospita una mostra.

Domani «Gipsy Festival» al Colosseo

Manitas de Plata un re di flamenco

Ricardo Bilardo «Manitas de Plata»

L'ospite d'onore è Manitas de Plata, al secolo Ricardo Bilardo, il più celebre virtuoso della chitarra flamenca. Una leggenda vivente. Però il **Gipsy Festival**, la festa gitana di domani [illegible] al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), ha altri protagonisti: la danzatrice Nina Corti - altro nume tutelare del flamenco - e Chico Bouchikhi, fondatore dei Gipsy King che oggi ha abbandonato il gruppo mettendosi in proprio. Sulla carta, un cast eccellente. E' tuttavia nostro dovere segnalare che Manitas de Plata, nelle precedenti tappe [illegible] tour italiano, ha fornito prestazioni di gran classe, ma piuttosto brevi. Lo spettacolo al Colosseo comincia alle 21. I biglietti costano 40 e [illegible] mila lire, a seconda dell'ordine di posti. Organizza Metropolis.

[illegible] Il **Festival di Sanscemo**, quinta edizione, si terrà al Palasport il 19 marzo. I biglietti costano 15 mila lire più diritti e sono già disponibili da Radio Reporter, Centro 95, Manila, Discoshopping, Rock & Folk, Maschio Music Center, Dischetto, Poma, Box Office Ricordi, Hot Point, New My Music, Videomusic, Discolò; Audio Video (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Mr. Fuzz (Rivoli) e altre abituali prevendite. A Sanscemo parteciperanno 14 gruppi e solisti, tra cui i torinesi Mai Dire Straits e Bullone [illegible] Doments. Ospiti: Leone Di Lernia, Marco Carena, Tony Tammaro e la Al Caprone Bang. **[g. far.]**

Prove di abilità

Come il cane mette in fuga lo scippatore

Pastori tedeschi, rottweiler, boxer e un levriero whippet di nome Soricciolo, scendono oggi alle ore 15 sul campo del Centro Anziani di via Galimberti a Nichelino per [illegible] dimostrazione [illegible] abilità e obbedienza.

L'appuntamento, organizzato dal Gaci, il Gruppo amatoriale cinofilo italiano [illegible] sede a Vinovo (tel. 937.67.38), prevede vari tipi di esibizione: dal cambio dell'andatura condotta singolarmente al guinzaglio, all'intervento in gruppo [illegible] osservazione a distanza. Verranno anche simulati [illegible] scippo ed [illegible] di difesa.

«Un risultato che si avvale di un metodo di addestramento basato sul gioco e sulla golosità dell'animale», spiega Maria Sciascia, socia del club. Nel [illegible] del pomeriggio, la sezione cinofila della Protezione Civile presenterà anche la squadra specializzata nella ricerca di cose o persone in superficie: i cani, guidati, saranno impegnati a seguire una traccia nel ter[illegible] fino al ritrovamento della «preda».

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Tornano le Funky Lips: stasera le rockeuses torinesi sono in concerto al «Mivida» (corso Casale 137). Ancora rock con i 60/70 di Paolo Sburlati al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); con i So e l'House Band al «Meri Giò» (via Montanaro 65); al «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25) con gli Angeli di Strada (alle 17,30 il «Balla coi lupi» ospita il cabaret del gruppo Bagatto). Jam session jazzistica al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele [illegible]). Per tutti, inizio alle 22.

[illegible] Jazz al «Caffè Leri» con il Li'l Darling trio e alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) [illegible] il gruppo di Generoso Urcioli. Musica country con gli Hoboes al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Hard rock [illegible] i Nagflar al «Mirò» (strada Settimo 154). Tutti alle 22.

PREVENDITE. Si aprono domani alla cassa del teatro Colosseo le prevendite per il concerto di Anna Oxa in programma il 15 aprile. Al Colosseo si trovano pure i biglietti per Lucio Dalla (17 e 18 marzo, posti da 55, 44 e 33 mila lire).

Proseguono inoltre, presso i negozi del circuito Metropolis (Box Office Ricordi, Rock & Folk, Maschio e altri), le prevendite per Bryan Adams (16 aprile, 50 mila lire) e Jovanotti (20 aprile, 33 mila lire).

Show del comico Iacchetti al Piccolo Regio

Fedeli amici di Sergio

Racconto di storie minimaliste

Sergio Iacchetti, grazie alle sue apparizioni televisive al Maurizio Costanzo Show, ha [illegible] un pubblico affezionato. Ai suoi fans (o meglio ai suoi «fedeli» come preferisce chiamarli ironicamente) propone «liriche bonsai», brevi e fulminanti poesie o canzoni dai titoli strampalati. Ne ha sfornate in buona quantità venerdì sera al Piccolo Regio, nello spettacolo «Alberi nani», in cartellone per la rassegna «Mito a teatro», organizzata da Hiroshima Mon Amour.

In jeans e camicia chiara, dopo qualche battuta d'esordio con i suoi tecnici («se non lavorate bene [illegible] posto alla macelleria di San Patrignano non ve lo toglie nessuno»), il comico di Luino è salito sul palco per raccontare le sue storie «minimaliste». Ad aiutarlo [illegible] chitarra «madre», che nel corso della serata ha partorito un mini-violino e una chitarrina, affidati alle [illegible] del pubblico, tra una «poppata e l'altra».

Per chi segue Iacchetti sul piccolo schermo la serata non ha offerto grandi sorprese, ma si sa che per i comici funziona il meccanismo del «riconoscimento», si va a sentirli dal vivo proprio per riascoltare le battute che ci sono piaciute in tv. Così canzoni come «Che senso ha», oppure le poesie sul «Toro da [illegible] gay» e sui moscerini, l'analisi del bacio [illegible] umido», conquistano presto la platea.

Non sono mancati comunque i riferimenti all'attualità: dall'invito «ai fedeli» a non guardare la tv fino al [illegible] marzo, al «se ero cieco vincevo Sanremo», alla divertente analisi delle forze in campo per le prossime elezioni e soprattutto alla descrizione del nostro apparato elettorale che [illegible] le vecchie cabine, le matite copiative, le tende polverose «farebbe schifo anche a un albanese». Bis e applausi (forse) generosi. **[r. mol.]**

Festa del Libro

Per la chiusura rime spagnole e una chitarra

Si conclude oggi la **Festa del Libro**. Stamane alle 10 il primo appuntamento all'Angolo Manzoni di via Cernaia 36d con Erberto Lo Bue che tiene una conferenza sul «Dalai Lama». Segue, alle 11, un incontro con il fotografo Mariano Dallago sulla tecnica e l'arte fotografica. Sempre alle 11, alla libreria Petrini, di via Pietro Micca 22, conferenza di Lidia Fassio e Angelo Musso su «Astro-psicosessuologia della coppia: itinerari simbolici e psicologici nell'immaginario erotico dell'uomo e della donna». Alle 17 alla libreria Fontana di via S. Francesco d'Assisi 16, letture di Letizia Gariglio «Verde que te quiero verde» su testi di Garcia Lorca. Alla chitarra Francesco Duonte.

Per tutto il giorno bancarelle in via Po davanti alla libreria Città del Sole mentre la Campus di via Rattazzi 4 apre il «salotto del gusto»: cibi e vini sfogliando libri.

GLI [illegible]

[illegible] Expocasa

Si conclude oggi a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, Expocasa [illegible] ed Expocucina. L'orario è dalle 10 alle 23, ingresso 12 mila lire.

Restaurare i mobili

L'associazione culturale Afar, in via San Martino 19 a Moncalieri, organizza un nuovo corso di restauro mobili. Occorre telefonare allo 011/64.03.037.

Vietnam oggi

Domattina alle 10,30, nella sede del Centro [illegible] Studi Vietnamiti, in piazza Madama Cristina 5, incontro [illegible] Françoise Vandermeersch, che parlerà di «Vietnam oggi. Liberalizzazione economica e società. I timori, le speranze». Informazioni allo 011/66.99.846.

Torino nel '600

Domani dalle 16 alle 18 all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, per il ciclo d'incontri «Torino nel '600: la Corte sabauda e l'Europa», conferenza di Vera Comoli Mandracci su «La corona di delizie». Organizza l'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati).

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al Centro Incontro, in corso Peschiera 364, per il corso base di volontariato socio-sanitario, organizzato dall'Oari e dall'Avulss (Associazione per il volontariato nelle unità locali socio-sanitarie) in collaborazione con la facoltà di Medicina dell'Università Cattolica di Milano. Comincia il 10 marzo alle 20,30, costo 45 mila lire. Informazioni allo 011/44.70.661.

Gebelein

Domani alle 17,30, al Museo Egizio in via Accademia delle Scienze 6, viene presentato il libro «Gebelein il villaggio e la necropoli» curato da Anna Maria Donadoni, Elvira D'Amicone ed Enrichetta Leospo (editrice Artema). Interveng[illegible] Anna Maria Donadoni e Silvio Curto; seguirà una visita guidata al Museo. Una parte degli incassi del libro verrà devoluta all'Area.

Al Politecnico

L'Associazione Mineraria [illegible]balpina organizza per l'8 e il [illegible] marzo al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, il corso di aggiornamento per l'u[illegible] del programma di calcolo «Flac» per strutture in terra e flusso di fluidi in [illegible] porosi. Seguirà poi il 10 e 11 marzo il convegno internazionale di geoingegneria «Difesa e valorizzazione del suolo e degli acquiferi». Informazioni allo 011/56.83.376.

Acconciature

Domani alle 14 allo Iapt (Istituto Accademico Parrucchieri Torino), in via Bligny 15, si svolgerà una dimostrazione tecnica con i maestri accademici sulle acconciature più attuali.

Xilografia

Inaugurazione domani alle 17,30, alla Famija Turineisa, in via Po 43, della mostra «La xilografia di Nicola Morello e l'arte della xilografia», curata da Francesco De Caria e Donatella Taverna. E' aperta [illegible] al 18 marzo dal lunedì al venerdì, 9-12 e 14,30-18.

Mandala tibetano

Martedì [illegible] marzo alle 21, al Centro Congressi dell'Istituto San Paolo, via Santa Teresa 1 G, conferenza sul tema «I simboli del mandala tibetano». Relatore Franco Ricca. Organizza il Cesmeo.

Rane e patate

A Villastellone per il «17° Carlevé di Ranè» stamane alle 11 degustazione di rane e patate, alle 14,30 sfilata per le vie cittadine dei carri piemontesi con banda musicale e majorettes di Santena e alle 21 serata danzante con l'orchestra «Bongiovanni e i solisti».

Per bambini

Comincia domani all'associazione La Mongolfiera, in via Rossi 3, il corso di espressione pittorica per bambini dai tre ai dieci anni, tenuto dalla pittrice Ida Monopoli. Tel. 011/548.712.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA», Martedì 8 marzo alle ore 21,15 per la stagione 93/94 avrà luogo il concerto **Dalla polifonia del Medioevo al jazz di oggi**. Solisti I Laros. Biglietto L. 15.000
CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri). Questa sera alle 21,30 I Soggetti presentano **Clak... pozzanghera! Soggettive in super otto**. Ingresso soci Arci L. 15.000. Inf. e pren. al 682.2122 dalle 17 alle 19 oppure al 606 1334 dalle 14,30 in poi

ESPOSIZIONI

EXPOCASA/EXPOCUCINA 94 - TORINO ESPOSIZIONI. Biglietto d'ingresso L. Orario 10-23 ultimo giorno.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28, tel. 817.1613): ritmi e danze afro Katina e Bruno Rosa Genero. Stage laboratorio pratico teorico 12-13 marzo ore 15/19, posti limitati

RITROVI

AMERICA MUSIC - via Frejus 27, tel. 447 7171. Stasera inizio maratona sexi in onore della donna «I Maschi».
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Nuova Riforma
BORDTALCO PIZZA DANCE (606 1058). Ore 15/24 non stop orch. Mitola.
CLUB 84: Ore 15.30 e 21 Grib & Company.
DU PARC: ore 15,15 e 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo «El Menarlo».
DU PARC: Festa della donna: maschi in strip. Lunedì ore 21 Turi Golino, martedì ore 21 Edo Puma. Tel. 5215 275.
DU PARC: lunedì 7 marzo Turi Golino e la sua grande orchestra in concerto da ballo dedicato alla dolce, cara creatura «La Donna». Tel. 5215 275
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 606 0817). Il vero liscio si balla da noi ... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea). Anni 60/70.
FRENZY (Ivrea tel. 0125/230064). Martedì 8 marzo «Festa della donna». Vegliassimo con cena.
GARDEN DANZE (660.34.43), ore 15,30 e 21 la festa continua con amicizia, simpatia riduzione e premi. Orch. La Piemontese
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Martedì 8 marzo Festa della donna. Tel. 661 4841 - 661 5166
K. 11: Valperga (To). Ore 15 discoteca. Ore 21 orchestra I Sagittari. Ing. 12.000 con cons.
LA LUCCIOLA tot rinnovata: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200 097). Ore 10/12 colazione aperitivo danzante. Ore 15,30 e 21 Romagna Express.
LE ROI: ore 16,15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutiano
TANGO SALA DANZE: Splendida domenica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.
TROCADERO: Orch. pren. tel. 562 0986
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 15,30. Martedì 8 marzo Festa della donna. Prenotazioni 668 7563.
AL PAPARAZZO (v. Virginio 1 ang. via Po 11, tel. 817.8826-889.794) Si canta con il karaoke, volendo si mangia. Mar. 8 «Donna in Festa». Strip maschile.
RISTORANTE ITALIA (Strada Basilica di Superga). Cucina tipica piemontese. Pren. 011 898 0139
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Stasera e martedì 8: Festa della donna, cena con gran menù oppure pizzeria, sempre con la nostra favolosa orchestra. Omaggio floreale. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO Rist. piano bar - ballo: «La Piana's e Albertino». Tel. 968 2151

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 Tel. 0172/71.29.22 12038 Savigliano (Cn). Febbraio Marzo '94 omaggio a Carlo Fatlini. Orario: festivi 10-12/16-19. Feriali 16-19, chiuso il lunedì.
CENTRO ARTE - C. NIGRA (tel. 0124 513 314). Edouard Chappel
CODA (corso Palestro 22): Quadri '800-'900 ap. 24/2/94. Tel. 541 214.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.
BIASUTTI: Opere su carta
PIRRA (corso V. Emanuele 52, tel. 543.393): Pittori italiani e russi. Or. 10/13

Vedere altra pubblicità cinematografica alle pagine n. 41 e 44

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 — VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Or.: 15,30 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.085. Or.: 19,50/22,30 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol — v. B. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35. Ingr. 10.000
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asbin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese; fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,35 17,50/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — v. Gallo 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in [illegible] monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp.-It.-Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 16 [illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Luigi un presentatore cinico e amorale, tra una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv, lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 8000
Il circolo della fortuna e della felicità — di W. Wang, con K. Chieh, T. Chen, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Boraccoli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima traccia dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,55/20,15/22,35. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. [illegible] **Comm. Avvent.**

Massimo Uno — v. M[illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8. Tel. 740.2352. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, B. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] Ritz — v. Acqui 2. Tel. 619.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]ria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 - Aiace 4500 — **Jurassic park** di S. Spielberg. Lire 6000/4500. Or. 16,30, 18,45; 21. Sabato: **Un'anima divisa in due**

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7669 — **Aladdin**. Cartoni animati di Walt Disney. Or. 14[illegible] 16,15; 18,15, 20,15; 22

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Vedi teatri

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — **Senti chi parla adesso!** con John Travolta. Color. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — **Gli Aristogatti** di Walt Disney. Or.: 15; 17; 21

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 15 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno rosso). Alain Guingal direttore. Reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241-242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Stagione 1994 La Danza. 8 e 15 marzo alle ore 16 **La creazione del bue bleu**, coreografia di Roberto Castello. Musiche di Darius Milhaud. Scene e costumi di Ivan Stefanutti. Posto unico lire 8000. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 16 Compagnia Stabile Teatro Filodrammatici di Milano in **Perfidia** da Pirandello, Strindberg, Eduardo. Majorino reg. Silvano Piccardi. Prev. presso T. Adua da lun. a sab. 15,30-19 dom. ore 10,30-12,30/16-19 tel. 248.2276/240.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.78. Bus 3 15/54/58/61/66/75/[illegible] — Ore 16 per [illegible] La Marionetta d'Oro la comp. Magico Teatro di Casale in **La Leggenda** ore 17,30 e 21,30 la comp. Alfa Follies pres. **Bentornati al Grand Hotel**, di Palazio-Grilli [illegible] Mario Marchetti, regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. tel. [illegible] 3529-819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] — 6-7-8-9-10/3 spett. hard core dal vivo con Emanuelle Cristaldi, Brigitte, Tanja. Viet. min. 18 precede film or. 15,30; 20,30. Spettacoli ore 17,30; 22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 e da martedì 8 a domenica 13/3 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — Lo Stregagatto Spettacoli per le famiglie al teatro Matteotti di Moncalieri via Matteotti 1. Oggi ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino. Posto unico L. 6000. Inf. tel. 482.343-489.676

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18 — Stagione Sinfonica 93/94 - 21° concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Ore 17. Dir. E. Inbal, violoncellista A. Meneses, violista L. Talamo, musiche di R. Strauss. Biglietti disponibili 1 ora prima del concerto. [illegible] L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961-4653

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stagione in ab[illegible] Teatro Stabile Torino: ore 15,30 **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Regia di G. Sbragia. Prov. c/o bigl. T.S.T, v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Ultima recita

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/16. Bus 67 — Oggi ore 16 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia**, testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Oggi ore 16 Compagnia Palcoscenico in **Ricorda con rabbia** di J. Osborne con D. Pacaola e K. Sandvik. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23. Martedì 8 marzo spettacoli di balletto compagnia Teatro Nuovo. Presenta in anteprima le nuove creazioni 1994.

[illegible] — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Ore 21,15 Valeriano Gialli in **Contro politica**, testi di Belal, G. Davico Bonino, G. L. Favetto, V. Gialli, con A. Buzzolan, regia di V. Gialli. Biglietti int. L. 25.000, rid. L. 20.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Domani ore 21 al Café Procope, B. Gambarotta in **A... chi non legge**. Terzo appunt. di letture. Ing. lib. 9/3 serata di ap di Follia e Teatro 5 dal titolo **Notte patafisica con il Supermaschio**, film di U. Nespolo, Enrico Baj, Arrigo Lora Totino, Laura Culver, Anna Cuculo Group, Paolo Frola. Ingr. 20.000

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 19[illegible]. Nando Gazzolo in **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Licinia Lentini, regia Walter Manfrè. Ore 16

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rum[illegible] danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 610.2351 — Domenica 6 marzo con il patrocinio della Circoscrizione IX per il progetto Mosaico alle ore 10,45. Il teatro del Sole presenta: ASO. Ingresso adulti L. 10.000 ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.62.30 ore ufficio 10-17

[illegible]dinal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — Ore 16 fino all'11/3 Teatro Zeta presenta. **La patente e Sgombero** di L. Pirandello. Feriali ore 10 prenotaz. tel. 011-817.1009. Ore 17/20 studenti L. 9.000. Ingr. 15.000 rid. e universitari L. [illegible].

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.00. Bus 36/38/62/62s — RIPOSO

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — Lo Stregagatto Spettacoli per le famiglie: ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino. Posto unico L. 6000. Inf. tel. 482.343 - 489.676.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Tv Culture: **Bouillon de culture** di B. Pivot.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. L. 7000 — **L'amato** di Michail Kalatozishvili ore 16,10. **Dead of night** di Cavalcanti, Crichton, Dearden, Hamer ore 18. **Abattoirs; Seuls** di T. Knauff ore 19,50. **A Walk through H** di Peter Greenaway (v.o.sott.it.) ore 20,30 [illegible] falls di Peter Greenaway con P. Westley, A. Wirtz ore 21,30

[illegible] Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. L. 7000 — **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno** di Jon Avnet con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary Louise Parker (Usa 1992, 128'). Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Saccio 18, t. 562.12.93. **Erotica Moana - Hard core exibition**, con Moana Pozzi, Col. Viet. 18; ap. 14,30 ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Vanessa la tigre del sesso**, con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Mia moglie, il dottore e l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. Prima visione **Ragazze insaziabili** con Jamie Gillis, Juliet Anderson. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione. **Le cameriere per bene** con Jeanna Fine e John Dyton. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima vis.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470 **Nera... calda... e dolce**, con Rocco Tano, [illegible] Walmann. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92 **Femmine ingorde 2**. Ap. 14,30 ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.763. **Ladies ripassate** con Amber Lynn. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, t. 696.3617. 1ª vis. **Voglia passante**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [illegible] via Cibrario 68, tel. 749.2907 **Sui marciapiedi di New York**, con Veronica Hart e Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: I tre moschettieri
BARDONECCHIA
SABRINA: Perdiamoci di vista
BUSSOLENO
NARCISO: Bronx
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mrs. [illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: I tre moschettieri
CHIERI
MARILYN: Perdiamoci di vista
SPLENDOR: L'ombra del lupo
CHIVASSO
CINECITTA': Tra cielo e terra
[illegible] I mitici colpo gobbo a Milano
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
CIRIE'
NUOVO: [illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Cari fottutissimi amici
REGINA DUE: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
STAZIONE: In nome del padre
STUDIO LUCE: Free Willy - Un amico da salvare
CUORGNE'
MARGHERITA: Bronx
PERONA: Cool runnings quattro sottozero
[illegible]
[illegible] S. La famiglia Addams 2
GRUGLIASCO
ROMA: Mitici colpo gobbo a Milano
LEINI'
AUDITORIUM: Tom & Jerry
IVREA
ABICINEMA: Il banchetto di nozze
BOARO: Malice Il sospetto
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mrs. Doubtfire mammo per sempre
MONTANARO
VITTORIA: B[illegible] e [illegible]
[illegible]
EDEN: Fantozzi in Paradiso
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Malice Il sospetto
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: [illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Nel nome del padre
RITZ: Free Willy - Un amico da salvare
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. Doubtfire
[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Mr. Jones
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Sol levante
[illegible]
CENISIO: Mrs. Doubtfire
TORRE PELLICE
TRENTO: Senti chi parla adesso!
VALPERGA
AMBRA: L'ombra del lupo
VINOVO
AUDITORIUM: Sister act

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Prof. Poliziotto, telefilm; 20,45 Il diavolo è femmina, film; 22,25 Il giramondo, settimanale; [illegible] Rouge, varietà; [illegible] Superzap, [illegible] rietà; 1 Isole perdute, telefilm.
TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; 20,30 Ameri[illegible] roulette, film; 22,30 Tg4 settegiorni; 23,30 Sampdoria-Torino, serie A.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; [illegible] Motori moto; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 21 Calcio a 5; 22,30 Bowling bowling; 24 Femmina folle, film.
TELECITY: 19,15 Telecity per voi; 20 Il giramondo, settimanale; 22,30 Le due signore di Granvilles; 22,20 Diamonds, telefilm; 23,45 Salto nel buio, telefilm.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa dei Lajos, teleromanza; 21,30 Catch the catch.
QUARTA RETE TV: 18,30 Match music; 19,30 Tg 4; 20,30 Inferno in guerra, film tv; 22 Juve-Toro [illegible] 22,30 Vizi privati; 0,30 Electric blue; 1 Lampada di Aladino.
QUINTA RETE: 19,30 Torlion, [illegible] toni animati; [illegible] Cartoon compilation; 20,30 Angel of Vergance, film, 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 Double game.
RETE [illegible] TAI: 21,05 Due minuti per te; 21,07 L'ora di Falamoca; 21,17 I prigionieri dell'oceano, film; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 8 - Settegiorni; 23,20 L'ora di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale
QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Pianeta terra; 22 Tg 9 sette; 22,30 Pink pink, varietà; 23,30 Sampdoria-Torino, serie A
TELECAMPIONE: 20 I confini della scienza; 20,30 Faccia a faccia; [illegible] Il miracolo del villaggio, film; 22,30 I nuovi confini [illegible] scienza.
ERREUNO TV: 9,16 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 21,55 Passato presente possibile; 23,05 Erreuno notizie.
G.R.P.: 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; [illegible] Charlie, telefilm; 20,30 L'orfana senza sorriso, film; 22,30 Disconnected, film; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde, rubrica; 1 Torna a casa [illegible], film.
RETE CANAVESE: 16 Video shop; 19,30 Canavese sette. 21 Fuori gioco, sport; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese sette; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 17 Incontri di caffè subalpino; 19 Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,30 Urla [illegible] foresta, film; 22,30 Settegiorni
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 American Drive in; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Il dito nella piaga, film viet. 14.
TELE ALPI: 19 Container; 20,30 Salus, medicin; 22,15 Container; 22,45 Le auto della settimana; 24 Container.
TIEFFE 8: 14,30 Eroi senza armi, film; 19,40 Tg 9 sette; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana
TELE [illegible]: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21 Caccia al ladro, film; [illegible] cavaliere solitario, telefilm; 23,30 Per te ho ucciso, film.
SESTA RETE: 19,30 Cartoon compilation, cartoni animati; [illegible] Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Illusion, film; 23,30 I colori della notte.
TELETIME: [illegible] Profondo vero; 20,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; 22 Lancillotto e Ginevra, film; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Arriva Charlie Brown, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte sexy, varietà.

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1), lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083). Visite alle tombe. Orario 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911). ol.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo fino al 30 aprile
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 15-18. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19, festivi 10-13 14-18. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 958.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011; 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. [illegible] «Modellismo... che passione», 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27 marzo, stesso orario del museo)
Museo di Antichità (c. R. Margherita [illegible], tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19, giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 660.4.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video. Rassegna Videomontagna. Oltre «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della sete» fino al 15 maggio, stesso orario del museo
Museo Naz. del Risorg. [illegible] (P. Carignano p.za C. [illegible] 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1063): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.1911 or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-13 e 15-21 domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 18-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. guardia e pediatrico, 24 ore su 24 a pagamento	28.03.33
Croce [illegible] Serv. pediatrico a [illegible]	56.21.606-54.90.00
Saluatel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
[illegible]	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INF[illegible]

Aaido	54.04.69
Aair	956.93.31
Ai	619.18.20
Aidaaora	03.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.285
Ausilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. Inferm. tonn	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stado	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538771
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.75
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cisost.	[illegible]
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.56
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	[illegible]
Mov. consum.	252.54.87
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193, Nepione 31; Derna [illegible]; [illegible] Casale 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660.39.48-650.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[illegible]

Caselle Inf.	56.78.361 - 56.78.362
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, s. Casale 297, l.go Palermo, str. Altessano 100; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, G. Cesare 270. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125, **Moncalieri**, Trieste

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), [illegible] 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

DINER DOG®

PET - MARKET

1) Corso Siracusa 13 TORINO Tel. 011/35.28.36
2) Corso Casale 44 TORINO Tel. 011/819.66.36
3) Piazza Derna 215 TORINO Tel. 011/205.28.28
4) Via Martiri 8 MONCALIERI Tel. 011/640.82.06
5) Corso Alfieri 460 ASTI Tel. 0141/41.08.48
6) Spalto Gamondio 1 ALESSANDRIA Tel. 0131/26.44.68
7) Largo Susa RIVOLI Tel. 011/95.61.229

ECONOMIA-RISPARMIO

sono le parole che rispecchiano la realtà del momento

IN ALTERNATIVA

agli ottimi marchi LEADER, i buoni prodotti, non reclamizzati, nell'interesse del consumatore

VASCHETTE	gatti gr. 100 4 gusti	**L. 600**	**VASCHETTE**	cani gr. 150 3 gusti	**L. 800**
SCATOLETTE	gatti gr. 400 4 gusti	**L. 700**	**SCATOLETTE**	cani gr. 400 bocconi	**L. 700**
CROCCANTINI	gatti gr. 400 COCKTAIL	**L. 1.300**	**SCATOLETTE**	cani gr. 1250 bocconi	**L. 1.800**
SABBIA	assorbente Kg. 5 sepiolite	**L. 1.800**	**ZUPPA PRONTA**	cani Kg. 5 (pasto completo)	**L. 11.500**

SUL COMFORT UN ACQUISTO SICURO

«FLIPPY»

il guinzaglio estensibile con assortimento di tinte e di misure e...

GARANZIA TOTALE

per 12 mesi con sostituzione immediata a semplice presentazione dello scontrino d'acquisto

IL VAGAMONDO

Subito in consegna nel punto vendita di **MILANO - CORSICO** su incarico di **MIAO FELIX** a coloro che certificando la spedizione dei bollini, per disguidi postali o altri, non hanno ricevuto il medesimo al loro domicilio

(per il ritiro non è necessario fare acquisti)

Iniziativa valida sino [illegible] 30.3.94

I nostri punti vendita

MILANO - CORSICO il più grande **PET MARKET** d'EUROPA Viale ITALIA 48 - tel. 02/48602117

(proseguimento via Lorenteggio 500 mt. dallo svincolo tangenziale)

TORINO	C.so Siracusa 13	tel. 011/352836	**ASTI**	C.so Alfieri 460	tel. 0141/410848
TORINO	C.so Casale 44	tel. 011/8196636	**ALESSANDRIA**	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468
TORINO	P.zza Derna 215	tel. 011/2052828	**RIVOLI**	Largo Susa	tel. 011/9561229
MONCALIERI	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	**NOVARA**	C.so della Vittoria 63	tel. 0321/471701

LA STAMPA

ANNO 128, N. 64 · · DOMENICA 6 MARZO 1994

AL DELLE ALPI, SFIDA PER L'ORGOGLIO E LA CLASSIFICA

SPECIALE JUVE MILAN

L'occasione per ridurre quei sei punti di distacco

LA sfide continua. E' dall'88 che lo slogan similberlusconiano affascina [illegible] chi ama la Juventus: ogni anno [illegible] la sensazione che sia quello buono per riaffermare il primo comandamento del credo bianconero, «non vedrai altro calcio all'infuori [illegible] me». Per scalzare il Milan [illegible] passati tre allenatori (Zoff, Maifredi, Trapattoni), si [illegible] consumate tre rivoluzioni (Boniperti-Montezemolo, Montezemolo-Boniperti, Boniperti-Bettega), sono sfilati per gli spogliatoi due battaglioni di giocatori comprati, provati e rivenduti con un turn-over insolito per le abitudini della Real Casa, dove i calciatori arrivavano bambini e se ne andavano che era l'ora di pensionarli.

Per abbattere il Moloch la Juve ha proceduto a zig-zig. Ha ripudiato l'italianismo per assaggi[illegible] la zona e ritornare all'antico. Ha cercato [illegible] clonare Platini prima nell'ex falegname Magrin, poi nell'incomprensibile Zavarov, fino a sfidare la rivolta di Firenze orfana di Baggio. Ha pensato un paio di volte [illegible] ripartire [illegible] [illegible] e costruire un nuovo ciclo, salvo pentirsi e riprovare l'anno successivo a comprare i campioni pronti all'uso. In altre parole la Juve ha contraddetto per la pri[illegible] volta la propria storia: [illegible]sun avversario - neppure il Grande Torino o [illegible] che mai l'Inter [illegible] Moratti e la Roma di Viola - era arrivato a tanto, forse perché lo strapotere di Berlusconi irrita più di quanto non riuscisse a Ferruccio Novo. O forse perché il calcio è diventato la contrapposizione dei grandi gruppi industriali e la Juve si è sentita scavalcare nella leadership politica, e non soltanto tecnica, del calcio italiano.

[illegible] il Milan si è svenato per costruire il Fenomeno degli Anni Novanta, neppure la Juve è andata leggera. Non era mai accaduto che i bilanci bianconeri sforassero di tanti miliardi in nome di quella sfida che doveva continuare. Il risultato è che moltissime cose sono cambiate [illegible] non cambiare nulla: i sei punti con i quali i Trapattonidi oggi si presentano alla sfida sono l'annuncio che le ambizioni vanno rinviate ancora all'anno prossimo. A meno che... [illegible] cambierebbe [illegible] una vittoria della Juve? In Spagna, la setti[illegible] scorsa, è [illegible] che il Barcellona ha stroncato il Deportivo La Coruña, che lo precedeva di sei punti in classifica, e già si parla di una corsa che si riapre per lo scudetto. Perché non potrebbe accadere altrettanto da noi?

Una vocina ci sussurra che la situazione è uguale soltanto [illegible] apparenza. Là c'è la squadra favorita, la meglio attrezzata, che insegue una outsider. Qui, comunque, rimarrebbe a far [illegible] lepre la formazione che in que[illegible] anni [illegible] dimostrato di [illegible] la più forte in Italia e in Europa. Ma l'incidenza di una sconfitta è [illegible] fenomeno imperscrutabile. Il crollo milanista dell'anno scorso, dopo l'elimina[illegible] in Coppa Italia contro la Roma e la batosta a S. Siro con il Parma, rimangono l'unica ragione per cui la Signora e le altre all'inseguimento possono coltivare una speranza. Nel confronto diretto la differenza dei valori [illegible] è [illegible] sembrata così ampia [illegible] vorrebbero la classifica e il palmarès degli ultimi anni. Anche a S. Siro, all'andata, furono i bianconeri ad avvicinare di più la vitt[illegible]

La settimana ha portato piccole crepe da [illegible] parte e dall'altra. Quella juventina (che tanto piccola [illegible] è) si è realizzata con la sconfitta in Coppa Uefa a Cagliari: nessuno immaginava che sarebbe stata una passeggiata, [illegible] l'impressione del secondo tempo bianconero è stata [illegible] gravissima impotenza. Il Milan [illegible]ce ha infranto in quattro giorni il mito degli Imperforabili. Rossi è tornato a prendere [illegible] gol in campionato e col Brema s'è ingoffato [illegible] un portieraccio di borgata su un pallone non terribile. Certo anche [illegible] Coppe hanno dimostrato che esiste [illegible] differenza. La bilancia pesa anche qui per i milanisti sicuri, briosi, vitali nell'imporsi al Werder.

Ma a qualcosa bisogna pure appigliarsi, prima di concedersi a un campionato che al 90 per cento è già deciso. Poi verranno le manovre per ridurre le distanze e ritentare il sogno che la Juve insegue da troppi anni per non esserne logorata. [illegible] sfida continuerà. Per il momen[illegible] accontentiamoci di questa.

Marco Ansaldo

Per ridare un po' di incertezza a un torneo che sembra ormai deciso da tempo, ci si aggrappa alla speranza che una sconfitta possa incrinare le certezze di successo finale dei rossoneri

Sebastiano Rossi (a sinistra), nuovo recordman di imbattibilità, dovrà vedersela [illegible] Roberto Baggio (a destra), capocannoniere [illegible] campionato

Prima tappa del nuovo corso

Bettega saprà eguagliare i rivali di oggi?

S[illegible] non presa alla lettera, e se, soprattutto, depurata [illegible]i veleni del tifo, l'odierna sfida tra Juve e Milan riassume [illegible] travaglio e lo sfolgorio di due imperi, la staffetta tra due modi, e due mondi, di gestire il calcio. I punti di distacco in classifica [illegible] i rintocchi di una campana. Nel chiamare a raccolta i fedeli, segnalano che la liturgia non è cambiata: il rito che si celebra è sempre quel[illegible] ambrosiano. E la domanda che gli scribi si pongono, anche: sino a quando?

Dal 1987, [illegible] Milan di Silvio Berlusconi, [illegible] firmato Sacchi che targato Capello, è [illegible], nello stesso tempo, ago e bilan[illegible]. Non a caso, l'ultimo scudetto della Juventus risale a un anno prima, al 1986. L'invasione berlusconiana ha sconvolto gli equilibri e rivoluzionato le gerarchie di [illegible] calcio bonipertizzato. Guardate dov'è il Napoli adesso - e, soprattutto, come [illegible] è ridotto - dopo l'operazione Maradona, tanto dispendiosa quanto necessaria per abbattere gli steccati nordisti e reggere il ritmo di chi, con le sinergie, aveva imposto a tutti, e a tutto, brusche accelerazioni.

La Juventus, alla quale il Dottore aveva guardato nel muovere i passi introduttivi, saltando addosso alle prede lasciate per strada, [illegible] Donadoni a Gullit, è rimasta indietro. La decisione degli Agnelli di rimuovere Boniperti è stata, ed è, più che un campanello d'allar[illegible], la sponda di [illegible] ideale Pia[illegible]. Ora o mai più. Dicono che Boniperti sia prigioniero di un sogno e, soprattutto, schiavo di un'epoca: la sua. In parte è ve[illegible]. Ha sbagliato gli ultimi investimenti. Ha avuto sfortuna [illegible] Vialli. Però aveva fiutato il vento e si era chiamato fuori: a riesumarlo fu l'Avvocato, [illegible] s[illegible] che lo aveva liquidato. Segno che i successori avevano fallito la [illegible]

L'incoronazione di Roberto Bettega sa di diversità nella continuità. Costituisce la prima pietra di un edificio ragionevolmente solido. Come Fabio Capello, Bettega è stato un grande giocatore della Juventus e poi un attento frequentatore, e diligente studioso, del pianeta Fininvest. L'immagine, oggi, è tutto, [illegible] nel calcio, non ba[illegible]. La differenza, quella la faranno sempre i giocatori. Boniperti ha avuto la mano felice sino all'avvento del Grande Comunicato[illegible]. Bettega dovrà averla [illegible] [illegible] regime controllato proprio da Berlusconi, anche se [illegible] più con lo sfarzo dei primi [illegible]. E con i rubinetti della Fiat chiusi.

Per questo, siamo qui a domandarci cosa rappresenterà Juve-Milan al [illegible] là del risultato: un punto di transito o d'incontro, la conferma di un abisso o, al contrario, la prima, timida, mossa verso l'alternanza. Fra purghe e colpi di stato, la Juve società ha battezzato una filosofia(!), scelto gli uomini, avviato, come si dice, un discorso. Parlare di rivoluzione, a Torino, porta male. Sul piano tecnico, fallì [illegible] zona di Amaral, il movimiento di Heriberto Herrera, l'ultima zona di Maifredi. A livello strutturale, s'incagliò la corazzata Montezemolo. L'approccio al Milan è stato, così, concepito in [illegible]ra molto piemontese, senza [illegible]nunciare, nel bene e nel male, allo stile della casa madre.

L'importante è credere in quello che si fa. E [illegible] pensare che, per issarsi all'altezza dei Berlusconiani, sia sufficiente migliorare l'ufficio marketing o la rivista societaria. Saprà, la Juve di domani, eguagliare [illegible] Milan di oggi, che a sua volta seppe sostituirsi alla Juve di ieri? Caro Bettega, siamo curiosi.

Roberto Beccantini

Due uomini la cui storia, da giocatori e tecnici, è legata a Juventus e Milan

Giuan e Fabio, quanti ricordi

Devono battere le loro squadre di un tempo

AVETE presente [illegible] sacchetto da dove i bambini estraggono i numeri per la tombola durante le vacanze di Natale? Ebbene, le teste di Trapattoni e di Capello, quando rievocano le grandi sfide tra Juve e Milan, somigliano a quel contenitore. C'è una gran confusione, [illegible] la confusione [illegible] impallidire la memoria. I ricordi sono generici, di dettagli poche [illegible]racce, di date nemmeno l'ombra. E' già tanto [illegible] inquadrano la super-partita [illegible] un avvenimento solitamente spettacolare, le squadre sono abituate per tradizione [illegible] regalare successi show ai tifosi, a S. Siro o al Delle Alpi (al Comunale fino al '90, ndr) non fa differenza. E' sempre stato così, Juve-Milan è come una prima alla Scala» dicono in coro i due.

Il loro è uno scambio di battu[illegible] molto speciale, poiché entrambi hanno indossato (da giocatori) la maglia rossonera, e Fabio addirittura anche quella juventina. La precedenza spetta al più anziano, al Giuan di Cusano Milanino, molesto francobollo delle più pericolose mezze ali quando faceva il mediano ai tempi di Rocco. «Il più speciale era Sivori - sorride il Trap - e mi riferisco al nostro campionato, [illegible] no dovrei mettere davanti l'inimitabile Pelé. Omar era una peste, ma grandissimo, aveva un sinistro di velluto, però in campo parlava, parlava, parlava... Una volta [illegible] disse: "Ma perché corri così? Tanto non ti serve". Ricordo una cosa buffa: pareggiamo [illegible] Torino 0 [illegible] 0, noi giocammo meglio della Juventus, Dino Sani colpì una traversa eppure qualcuno scrisse che ci eravamo messi d'accordo. Figuriamoci. Il mio duello [illegible] Sivori durò fino al '65, quando cambiò aria e andò a Napoli. Era [illegible] fenomeno, però ti rompeva continuamente le scatole con provocazioni verbali anche se simpatiche. Una domenica mi piantò i tacchetti su [illegible] ginocchio, gli dissi se era diventato matto. Io ero appiccicoso [illegible] la colla, però giocavo in punta di piedi. [illegible]on ho mai fatto male a nessuno e siccome eravamo amici gli dissi che [illegible] volevo fermi spaccare una gamba da lui».

Trap [illegible] a fuoco qualche immagine supplementare, sempre [illegible] giocatore milanista: «Ricordo quel 4 [illegible] 3 per noi ottenuto a Torino. A fine anno la Juventus vinse [illegible] scudetto, però quella volta la infilammo allo spiedo. Altafini, lo marcava Bercellino, ne fece due. Gli altri li segnarono Vernazza e Rivera. Che festa! Si[illegible] (una rete fu sua, le altre di Mora e Charles, ndr) dette [illegible] testata a Cesare Maldini. Omar non ci [illegible] [illegible] [illegible] perdere».

E di Capello che cosa ricorda? «Non ci siamo mai incontrati da giocatori. Lui appartiene a un'altra generazione. Era un bel regista, prima alla Roma, poi alla Juventus [illegible] infine in Nazionale. Dominava [illegible] situazione in quel ruolo. Come allenatore ho avuto modo di apprezzarlo in queste ultime stagioni, [illegible] logico che a me faccia piacere ricordare il 3 a 1 per la Juve a San Siro. Ho però sempre apprezzato l'intelligenza e la misura del mio collega [illegible] diverse circostanze. Fabio sa dosare i giocatori, [illegible]on li spreme mai, cosa importante soprattutto dopo che dal Milan so[illegible] andati via Gullit [illegible] Rijkaard e Van Basten [illegible] è rotto. Ho visto buttare dentro Simone [illegible] un momento delicato per loro, e così mi mise in crisi Torricelli, per [illegible] del passo diverso. Fabio sta confermando di avere la stoffa [illegible] grande tecnico».

E l'antagonista che dice? Innanzitutto [illegible] toglie il cappello: «Trapattoni è unico, mette in tutte le [illegible] [illegible] grinta [illegible] un'attenzione incredibili. Ha [illegible] personalità. Le sfide tra Milan e Juve nascono sempre all'insegna del [illegible] gioco. Però lo spettacolo lo [illegible] la qualità. Mi auguro che anche stavolta sia [illegible]. Certe tradizioni non bisognerebbe mai smentirle, per il bene dei tifosi che pagano recandosi allo stadio. Da giocatore juventino, non posso dimenticare quel [illegible] a 1 a San Siro con due arabeschi (testa e tacco) [illegible] Bettega, che ora mi ritrovo di fronte da dirigente. A San Siro abbiamo [illegible] fatto la parte dei leoni, in casa abbiamo sempre sofferto. Un'equazione che valeva anche per i milanisti. Sempre da giocatore bianconero ricordo una partita singolare, non tanto perché pareggiammo nel finale con Salvadore [illegible] gol [illegible] Bigon, ma perché alla Domenica sportiva l'arbitro Lo Bello ammise onestamente di non aver visto l'irregolarità [illegible] Morini in area ai danni [illegible] Bigon e si giustificò dicendo che [illegible]no [illegible] infallibile e che non [illegible] la moviola in tasca. A fine stagione vincemmo lo scudetto. Dopo [illegible] derby con il Toro, per noi era quella contro [illegible] Milan la partita più difficile».

E da allenatore? «Innanzitutto mi piace ricordare [illegible] tiro di Albertini che Carrera deviò in rete e la parata finale di Sebastiano Rossi [illegible] loro rigore! Cominciò lì la nostra fuga [illegible] [illegible] mio primo scudetto».

[illegible] adesso? Ci pensa Trapattoni a spiegare: «Senza i tre olandesi, sono cambiate molte cose. Le gare degli ultimi anni [illegible] state tattiche, per ribaltare certe situazioni sfavorevoli [illegible] potevo scendere sul loro piano, perciò impostavo la gara [illegible] duelli. Il resto è storia fresca. A cominciare dall'1 a 1 dell'andata, firmato da BaggioUno e Albertini».

Angelo [illegible]

Trapattoni: «Non dimenticherò i duelli con Sivori che parlava sempre e mi prendeva in giro giocando»

Giovanni Trapattoni, 55 anni

Capello: «Quei due gol da maestro di Bettega, con cui la Juve vinse per 4-1 [illegible] San Siro e uscì in trionfo»

Fabio Capello, 48 anni

NESSUNO MEGLIO **DI CAPELLO E TRAP**

ALLENATORE	[illegible]	PARTITE VINTE	PARTITE [illegible]	PARTITE PERSE	TOTALE P[illegible]	MEDIA [illegible]
CAPELLO	Milan	58	38	4	[illegible]	1,55
TRAPATTONI	Juventus	311	184	96	806	1,28
SCALA	Parma	54	42	31	150	1,18
[illegible]	Lazio	74	77	44	225	1,16
[illegible]	Sampdoria	89	62	60	[illegible]	1,13
MONDONICO	Torino	76	103	76	255	1,00
ZEMAN	Foggia	29	34	[illegible]	92	0,99
MARCHESI	Lecce	102	129	104	333	0,96
FEDELE	Udinese	5	8	[illegible]	18	0,94
GIORGI	Cagliari	38	56	49	132	0,92
MAZZONE	Roma	110	169	147	389	0,91
LIPPI	Napoli	30	[illegible]	42	[illegible]	0,89
CAGNI	Piacenza	7	8	10	22	0,88
SCOGLIO	Genoa	8	28	15	44	0,86
SIMONI	Cremonese	38	74	[illegible]	150	0,85
MARCHIORO	Reggiana	26	46	46	98	0,83
VALDINOCI	Atalanta	2	6	7	10	0,66
MARINI	Inter	—	1	2	1	0,33

DA [illegible]

Come giocatore Giovanni Trapattoni (classe '39, di Cusano Milanino), [illegible] si esclude l'anno [illegible] commiato trascorso al Varese, ha sempre militato nel Milan. Con i rossoneri ha giocato 274 partite (3 gol) in se[illegible] A, legando il [illegible] nome agli scudetti [illegible] e '68 e [illegible] Coppa Italia '67, mentre [illegible] campo internazionale ha contribuito alla Coppa Campioni nel '63 [illegible] nel '69 e alla Coppa delle Coppe nel '68.

Fabio Capello (goriziano [illegible] Pieris, classe '46) è arrivato alla Juve nel '70 proveniente dalla Roma, in precedenza aveva militato nelle file della Spal dov'e[illegible] cresciuto. Con i bianconeri 165 partite e 27 gol: tre scudetti ('72, '73 e '75), poi dall'estate del '76 al Milan (62 presenze e 4 reti) dove vinse la Coppa Italia edizione '77 [illegible] lo scudetto nel '79. Con i giallorossi aveva vinto la Coppa Italia '69.

ALTRE STORIE INCROCIATE

Altafini, Benetti e Salvadore tra [illegible] stelle

Quando Malvano, un [illegible] [illegible] i bianconeri [illegible] B

Ormai da molti anni sull'autostrada Torino-Milano non si intrecciano rapporti diretti di mercato. L'ultimo «contatto» [illegible]sale al 1976, quando [illegible] capoluogo lombardo, insieme [illegible] tecnico Trapattoni, sotto la Mole arrivò Romeo Benetti, mentre compiva [illegible] tragitto opposto Fabio Capello. Dopo di allora il nulla assoluto. Quello scambio si rivelò utile soprattutto per i bianconeri, che con il mediano - dopo aver perso uno scudetto [illegible] sembrava già vinto - tornarono a macinare titoli a ripetizione.

Un altro scambio si era verificato nel 1962. L'affare quella volta lo fecero entrambe le società: al Milan andò Bruno Mora, grande ala tornante dal carattere [illegible] po' bizzarro e dai comportamenti non sempre da atleta, alla Juventus arrivò Sandro Salvadore che a Torino, prima come marcatore e poi [illegible] libero - lui preferiva il ruolo di regista difensivo che ricopriva anche nella Nazionale [illegible] Fabbri, ma Heriberto Herrera lo schierava sull'uomo, scatenando infinite discussioni - giocò fino all'arrivo di Scirea (12 stagioni).

L'ex più importante, che non trova però spazio nella tabella [illegible] fianco (riservata ai protagonisti dell'«era moderna»), fu però [illegible] certo Umberto Malvano. Socio fondatore della Juventus nel 1897 con gli studenti del liceo D'Azeglio, l'ing. Malvano, trasferitosi a Milano per lavoro, fu invitato [illegible] giocare con il Milan, contribuendo allo scudetto del [illegible]. Fu proprio grazie [illegible] [illegible] amichevoli rapporti con gli esponenti della Federcalcio e delle società milanesi che la Juventus - quando Malvano era ormai rientrato [illegible] Torino, diventando dirigente bianconero - riuscì ad evitare la retrocessione nel 1913 (si era piazzata ultima in campionato), trovando invece posto nel girone lombardo della massima serie. **[b. col.]**

TUTTI GLI UOMINI **[illegible] LE [illegible] [illegible]**

GIOCATORE	CLASSE	RUOLO	CON LA JUVE PRES.	CON LA JUVE GOL	CON IL MILAN (*) PRES.	CON IL MILAN (*) GOL
ALTAFINI José	1938	centravanti	74	25	205	120
[illegible] Romeo	[illegible]	centrocampista	107	13	170	32
BONETTI (I) Dario	1961	difensore	39	3	23	—
B[illegible] Enrico	1917	terzino	12	1	96	3
CANDIANI Enrico	1918	[illegible]	35	15	22	8
CAPELLO Fabio	1946	centrocampista	165	27	62	4
CARAPELLESE Riccardo	1922	ala	17	5	106	52
COMBIN Nestor	1940	centravanti	24	7	50	11
[illegible] Oscar	1950	ala	47	18	53	17
[illegible] Giuseppe	1963	punta	24	6	21	3
GIMONA Aredio	1924	mediano	48	1	59	21
HAMRIN Kurt	1934	ala	23	8	38	9
MARIANI Amos	1931	ala	1	—	82	14
MEAZZA Giuseppe	1910	interno	27	10	37	10
MENTI (I) Umberto	1917	ala	43	5	28	5
MORA Bruno	1937	ala	54	17	116	26
NOLETTI Gilberto	1941	difensore	14	1	75	2
PASTORE Pietro	1908	centravanti	67	55	88	52
PICCININI Alberto	1923	mediano	104	2	19	—
RICAGNI Eduardo	1926	interno	24	17	43	11
ROSSANO Giorgio	1939	interno	11	—	3	1
ROSSI Paolo	1956	punta	63	24	20	2
SALVADORE Sandro	1929	difensore	331	22	72	1
SERENA Aldo	1960	punta	51	21	30	8
SPINOSI Luciano	1950	difensore	138	1	18	—
TORRIANI Giuseppe	1904	interno	55	5	139	18
VERZA Vinicio	1957	centrocampista	41	7	81	15
VIRDIS P. Paolo	1957	punta	75	17	135	23

(*) Comprese le presenze nel campionato di serie B.

Con la politica dei blocchi, la Nazionale ha ottenuto i migliori risultati negli ultimi anni

Juventus e Milan vestite d'azzurro

Bianconeri mondiali nell'82; ora tocca ai rossoneri?

LA NAZIOJUVE NEL MONDIALE '82

Ai Mondiali di Argentina erano nove gli azzurri juventini scesi poi [illegible] sei in Spagna. Per Usa '94 il ct Sacchi potrebbe convocare otto milanisti

LA NAZIOMILAN PER USA '94

PAGLIUCA

BENARRIVO (PANUCCI) — [illegible] — COSTACURTA — MALDINI

ERANIO — D. BAGGIO — [illegible] — SIGNORI

CASIRAGHI — R. BAGGIO

IN NERETTO [illegible] MILAN

Il più fortunato, lo dicono tutti (e chi non lo dice lo pensa), [illegible] stato Bearzot. Fra Argentina '78 e Spagna '82 ha potuto trapiantare in azzurro «blocchi» di Juve, in un periodo del nostro calcio nel quale c'è stato per qualche anno un altro «blocco», che però riguardava l'acquisto degli stranieri.

Cominciamo dai dati. Fra i 22 d'Argentina, i bianconeri erano Benetti, Bettega, Cabrini, Causio, Cuccureddu, Gentile, Scirea, Tardelli [illegible] Zoff. Quindi il blocchetto granata, da panchina: Graziani, Pecci, Pulici, i due Sala, Zaccarelli. Nove a sei per la Juve, ribadito [illegible] qualche modo il successo della stagione '76-'77 dei 51 punti (Juve) e 50 (Toro), successiva alla vittoria granata dell'annata precedente. Per Torino città fu [illegible] più schiacciante segno di superiorità nella storia del pallone: 15 «torinesi» su 22. Dall'odiata (calcisticamente) Milano solo l'interista Bordon e il milanista Maldera.

Nella lista dei convocati per il Mondiale '78 c'era un certo Paolo Rossi (allora Vicenza), destinato a passare nelle file bianconere per l'appuntamento [illegible] quattro anni dopo in Spagna, l'appuntamento con il trionfo. Nell'iter fra le delusioni di Vigo e l'esplosione di Barcellona, ratificata dalla vittoria sulla Germania nella finale [illegible] Madrid, [illegible] blocco Juve si era ridotto a sei elementi per [illegible] forfait di Bettega, ammalato e atteso invano da Bearzot [illegible] (quasi) al giorno della partenza. Pochi ma buonissimi: Cabrini, Gentile, Rossi, Scirea, Tardelli e Zoff. Poi quattro della Fiorentina (Antognoni, Galli, Massaro, Vierchowod) e ben cinque dell'Inter (Altobelli, Bergomi, Bordon, Marini e Oriali). Il «blocchetto» della Juve era l'ossatura, il telaio, la struttura portante. Gli altri a girare attorno, [illegible] turno. Per il Toro, un Dossena [illegible] in vacanza premio, per il Milan solo Franco Baresi e Collovati. Due mondiali, insomma, giocati sulla Juventus. Un quarto posto ed una vittoria.

Enzo Bearzot mischiò un po' [illegible] le [illegible] in Messico '86, [illegible] non ebbe cuore di tradire la vecchia guardia. Il gruppo Juve si sciolse contro la Francia di Michel Platini, e si iniziò il lungo periodo di mosaici (in campionati dominati dagli stranieri) cui fu costretto Azeglio Vicini, arrivato (poveretto...) solo terzo [illegible] un Mondiale giocat[illegible] in casa - Italia '90 - con gli azzurri eliminati in semifinale dalla prodezza di due argentini pagati dalle società di casa nostra.

E [illegible] Arrigo Sacchi si affida - salvo improbabili novità in extremis - ad un gruppo sorretto dai milanisti Franco Baresi, Maldini, Donadoni, Costacurta, Eranio, Albertini, con le possibili aggiunte di Panucci [illegible] Lentini. E per allargare il blocco rossonero ecco Evani, che non può aver dimenticato gli schemi abituali di ieri. Ma il gruppo Milan non è certo paragonabile a quelli bianconeri che [illegible] ora coccolato Bearzot. Eranio, un esempio, viene utilizzato da Capello solo saltuariamente.

Su questa lunga statistica dei «blocchi» azzurri [illegible] gioca la sfida dialettica tra tecnici. Si può partire [illegible] '78, dal Mondiale argentino nel quale al blocco Juve dovette arrendersi il blocchetto granata, utilizzato a bocconi nella finale del terzo posto. La svolta, è storia, avvenne quando l'Italia già certa di andare avanti dovette affrontare l'Argentina sul campo del River Plate. [illegible] pensò che Bearzot volesse far riposare i bianconeri, che si opposero garbatamente lasciando fuori [illegible] granata.

«Squadra che vince non [illegible] tocca - disse Claudio Sala, ricordando il gran rifiuto del blocco bianconero -. Quella sera ci furono lunghi discorsi, poi [illegible] blocco dei titolari andò da Bearzot dicendogli di confermare la squadra contro l'Argentina. Orgoglio, paura della concorrenza, rivalità [illegible] i granata, pressioni degli sponsor? Non ho mai capito. [illegible] una cosa la posso dire. Se i bianconeri avessero riposato una sera, tanto si andava [illegible] lo stesso pur se avessimo perso, avrebbero avuto più forze dopo. In Argentina potevamo già vincere il Mondiale».

Il curioso della storica polemica è che non si parla - come adesso - di cambi di uomini, [illegible] di cambi di blocchi. Non ci [illegible] possibilità di equivoco, il trapianto in Nazionale dell'ossatura [illegible] una squadra [illegible] per [illegible] commissario tecnico un vantaggio grosso. Enorme poi, se la tattica [illegible] la zona. Va la immaginato una difesa-puzzle ad interpretare il fuorigioco? Nedo Sonetti avanza una idea che può creare polemiche: «Se io fossi allenatore della Nazionale, convocando un blocco chiamerei anche le riserve della stessa squadra». Nils Liedholm più che di blocchi parla di reparti: «Ricordate Gullit, Van Basten e Rijkaard? [illegible] del Gre-No-Li eravamo allo stesso livello. Non nego l'importanza storica e mitica dei dieci giocatori [illegible] undici, ma io credo nell'accordo fra i giocatori nelle varie zone del terreno. Blocchi in difesa, a centrocampo e in attacco. Più giocatori della stessa squadra, [illegible] sparsi per il campo, contano meno».

Bruno Perucca

Claudio Gentile

Antonio Cabrini

Paolo Maldini

I DIECI AZZURRI **DEL GRANDE TORINO**

GIOC.	[illegible] SQUADRA	DATA	PARTITA (ris.)		GIOCATORI «INTRUSI»
10	TORINO	11-5-47	ITALIA-UNGHERIA	3-2	Sentimenti IV
9	PRO VERCELLI	1-5-13	ITALIA-BELGIO	1-0	De Vecchi, Fresia
9	JUVENTUS	22-10-33	UNGHERIA-ITALIA	0-1	Pizziolo, Guarisi
9	TORINO	27-4-1947	ITALIA-SVIZZERA	5-2	Sentimenti IV, Parola
9	FIORENTINA	12-5-57	JUGOSLAVIA-ITALIA	6-1	Lovati, Boniperti
9	INTER	1-11-66	ITALIA-URSS	1-0	(*)
9	JUVENTUS	6-6-76	ITALIA-UNGHERIA	3-1	(*)
9	JUVENTUS	10-6-78	ARGENTINA-ITALIA	0-1	(*)
9	JUVENTUS	18-6-78	ITALIA-AUSTRIA	1-0	(*)
9	JUVENTUS	21-6-78	OLANDA-ITALIA	2-1	Rossi P., Zaccarelli

(*) Nei casi contrassegnati con l'asterisco [illegible] giocatori delle squadre in questione non vennero schierati in avvio [illegible] partita, [illegible] a nove nel corso della [illegible] attraverso [illegible] sostituzioni.

Il maggior [illegible] di azzurri fornito dal Milan all'Italia è legato [illegible] confronto [illegible] Malta del 12 dicembre 1992: i rossoneri furono 8, i vari Maldini, Eranio, Costacurta, Baresi, Donadoni, Albertini e Evani utilizzati dall'inizio e Simone schierato dal 46' [illegible] Donadoni.

Valentino Mazzola (in alto) e Sentimenti IV, l'intruso

[illegible]

Nei confronti diretti Juve ancora in testa

LA Juve batte il Milan [illegible] [illegible] paio di anni: [illegible] [illegible] nel 1897, il Milan due anni più tardi, appunto nel 1899. E in modi diversi si è arrivati [illegible] colori sociali. La Juve ha infatti adottato il bianconero per caso: giocava in camicia rosa e nel 1903, da Nottingham in Inghilterra dov'era stato richiesto uno stock [illegible] maglie regolari, arrivarono quelle a striscie verticali bian[illegible] del Notts County. Il rossonero del Milan è invece [illegible] disegnato in prima persona dall'inglese Herbert Kilpin, fondatore del Milan assieme [illegible] connazionale Alfred Edward (che della società fu anche il primo presidente), e con l'aiuto economico di Piero Pirelli, che nel 1909 subentrò [illegible] Edward alla presidenza. Una curiosità: il Milan è arrivato allo scudetto prima della Juve, nel 1901: i bianconeri dovettero attendere [illegible] 1905.

NEI 151 confronti diretti [illegible] campionato, dal 28 aprile 1901 a oggi, il bilancio è favorevole alla Juve: 54 vittorie contro 46 e 51 i pareggi, l'ultimo dei quali al Meazza nel girone d'andata. Se [illegible] escludono gl[illegible] Anni 10, ha sempre comandato le operazioni la Juve. Comunque, nella storia del match, [illegible] data di rilievo è il [illegible] ottobre 1970: quel giorno, superando i torinesi al Comunale (2-0, gol di Villa e Prati), i rossoneri colsero la vittoria n. 38 e riequilibrarono provvisoriamente il bilancio. Un acuto senza seguito, tant'è che proprio in quegli Anni 70 la Juve avviò il periodo senz'altro più [illegible] della sua storia, che per i rossoneri si tradusse in un'incredibile serie di 17 partite senza successi (8 ko e 9 pareggi).

SONO 435 i gol della partita: 220 della Juve, 215 del Milan. Capocannoniere della sfida è Altafini, con 14 bersagli (13 in rossonero [illegible] uno con [illegible] Juve). Altafini è il solo giocatore nella storia [illegible] match ad aver segnato 4 gol [illegible] 90': il poker gli riuscì contro un frastornato Giancarlo Bercellino il 12 novembre 1961 [illegible] San Siro (5-1 il risultato). Non sono molti neppure i triplettisti: fra i bianconeri «Farfallino» Borel II [illegible] Galderisi, fra i rossoneri lo svedese Nordahl.

PIUTTOSTO schiacciante, dopo l'arrivo alla presidenza milanista di Berlusconi, la superiorità dei rosso[illegible] sulla Juventus. Le cifre parlano chiaro: [illegible] campionato 1986-87 a oggi i milanesi hanno messo insieme [illegible] punti, [illegible] in più della Juve. Nello stesso periodo i bianconeri si sono lasciati alle spalle i rivali soltanto nell'87, quando furono secondi e il Milan quinto. Il bilancio tecnico trova una spiegazione anche nel netto divario di pubblico che le due squadre richiamano sugli spalti e nel conseguente ritorno economico. Dal 1986-87 a tutto il torneo scorso, per il solo campionato, alle partite del Milan al Meazza hanno assistito 8.264.310 spettatori, nello stesso periodo [illegible] Juve ha richiamato 4.443.032 appassionati. Gli incassi? Fra paganti e abbonati, 200 miliardi per il Milan, 114 per la Juve.

DUE volte la Juve ha dato via libera al Milan per l'acquisto di un giocatore straniero, penten[illegible] poi amaramente. Nella prima occasione, vecchia di oltre 40 anni, i torinesi - che dovevano farsi perdonare [illegible] «sgarbo» ai milanisti dopo aver portato in bianconero il danese Ploeger - favorirono i rivali nell'acquisto del «pompierone» svedese Gunnar Nordahl, destinato a diventare il bomber per antonomasia del calcio italiano nel Dopoguerra (e infilare 10 gol nel sacco juventino). La seconda, più recente, riguarda Gullit: i bianconeri che avevano le mani sull'olandese decisero di «parcheggiarlo» all'Atalanta (come accadde con Miki Laudrup alla Lazio) e [illegible] rifiuto del tulipano all'operazione consigliò la Juve di temporeggiare. Gullit raggiunse il Milan qualche anno più tardi, [illegible] i risultati che sappiamo.

RECORD a ripetizione per il Milan di Capello. Con l'ex bianconero [illegible] panchina la squadra [illegible] stata ininterrottamente al comando della classifica per 72 domeniche, ha messo in colonna 57 partite utili consecutive, mentre quest'anno, dopo aver dominato soprattutto per la prolificità dei suoi uomini gol, sembra aver deciso di esaltare il pacchetto di retroguardia. Ha subito [illegible] gol in 25 partite e il portiere Rossi, dopo aver sfiorato il primato dell'imbattibilità iniziale di Reginato (fallito per 22'), proprio domenica scorsa ha infranto [illegible] mito di Zoff: è stato imbattuto per 929' (Zoff si fermò [illegible] 903').

Bruno Colombero

TUTTI GLI UOMINI [illegible] **TRAPATTONI**

GIOCATORE	MINUTI GIOCATI	TOTALE PRESEN.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	ESP.	GOL
BAGGIO D.	1199	14	—	2	—	—
BAGGIO R.	2220	25	—	2	—	15
BALDINI	21	3	3	—	—	—
BAN	53	2	2	—	—	—
CARRERA	608	8	1	1	—	—
CONTE	2105	24	—	2	1	4
DEL PIERO	81	7	7	1	—	1
DI LIVIO	2125	24	—	4	—	—
FORTUNATO	1567	19	—	5	—	2
FRANCESCONI	144	4	3	—	—	—
GALIA	352	15	13	—	—	—
JULIO CESAR	720	8	—	—	—	—
[illegible]	1535	18	—	1	1	2
MAROCCHI	1278	[illegible]	6	2	—	2
MOELLER	[illegible]	23	—	7	1	9
NOTARI	450	5	—	—	—	—
PERUZZI	2064	23	—	1	—	—
PORRINI	1846	22	1	3	—	—
RAMPULLA	[illegible]	3	1	—	—	—
RAVANELLI	1882	24	2	10	—	7
TORRICELLI	2017	23	1	—	—	—
VIALLI	265	4	1	2	—	—
(AUTORETI)	—	—	—	—	—	1
TOTALI	24.614	318	43	43	3	44

NB) [illegible] Conte, Kohler e Moeller mancano rispettivamente 31', 49' e 56', causa espulsioni.

Fabrizio Ravanelli

Antonio Conte

TUTTI GLI UOMINI **DI CAPELLO**

GIOCATORE	MINUTI GIOCATI	TOTALE PRESEN.	SOSTITUZIONI FATTE	SOSTITUZIONI AVUTE	ESP.	[illegible]
ALBERTINI	1520	[illegible]	1	4	—	3
BARESI F.	2160	24	—	—	—	—
BOBAN	1176	14	—	2	—	3
CARBONE A.	98	4	3	1	—	—
COSTACURTA	2160	24	—	—	—	—
DE NAPOLI	40	3	3	—	—	—
DESAILLY	1260	14	—	—	—	1
DONADONI	1663	24	5	2	—	—
ERANIO	1244	17	—	9	—	—
GALLI F.	248	5	3	—	—	—
IELPO	90	1	—	—	—	—
LAUDRUP B.	473	6	1	2	—	1
LENTINI	73	4	4	—	—	—
MALDINI	1980	22	—	—	—	1
MASSARO	1377	23	9	4	—	8
NAVA	135	2	—	1	—	1
ORLANDO AL.	630	11	5	3	—	—
PANUCCI	1115	16	3	—	—	2
[illegible]	1133	14	—	4	1	5
RADUCIOIU	430	5	—	1	—	2
ROSSI S.	2160	24	—	—	—	—
SAVICEVIC	1079	15	—	10	—	—
SIMONE	1073	16	6	2	—	2
TASSOTTI	1177	15	3	1	—	—
(AUTORETI)	—	—	—	—	—	0
TOTALI	24 695	321	46	46	1	29

NB) A Papin mancano 55', causa l'espulsione contro la Reggiana nella 17ª giornata.

Daniele Massaro

Demetrio Albertini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 82.501
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
[illegible]

Nell'album dei ricordi, tanti scontri ricchi di emozioni e con punteggi astronomici

Da Nordahl a Bettega, a suon di gol

Un 7-1 fece saltare i nervi a Parola

La Signora e il Diavolo. Un romanzo infinito di epiche sfide. Tra queste due grandi del calcio italiano ci sono risultati che hanno fatto storia, a prescindere dall'esito del campionato. Come quel sensazionale 7-1 per il Milan allo stadio Comunale, il 5 febbraio '50. La Juventus vinse ugualmente lo scudetto. I bianconeri avevano dominato il girone di andata a venti squadre segnando valanghe di gol con l'attacco delle meraviglie Muccinelli, Martino, Boniperti, John Hansen e Praest. [illegible] il Milan, [illegible] trio svedese Gre-No-Li (Gren, Nordahl e Liedholm), aveva ridotto da 7 a 3 punti il distacco dalla capolista alla vigilia dello scontro diretto. Fondamentale tenere i rossoneri a distanza di sicurezza e, possibilmente, batterli.

Cinquantamila spettatori pregustavano una partita memorabile. E tale fu. Ma con l'incredibile batosta dei padroni di [illegible] Tutto era cominciato sotto i migliori auspici per la Juventus, portatasi in vantaggio con John Hansen [illegible] 13'. Nel giro [illegible] due minuti [illegible] pareggio [illegible] Nordahl e il... diluvio milanista: Gren, Liedholm, ancora Nordahl, il Bisonte. E sul 4-1 Carletto Parola, il nostro più classico centromediano, perse la testa e rifilò un calcione al centravanti avversario. Poi uscì dal campo, dirigendosi verso gli spogliatoi, precedendo di un attimo l'inevitabile decisione dell'arbitro. «Mi autoespulsi», raccontò l'uomo della rovesciata. Era il 41' del primo tempo e la ripresa fu un autentico calvario per la Juventus rimasta in dieci. In [illegible] silenzio glaciale, il Milan maramaldeggiò infilando ancora il povero Viola [illegible] Nordahl, Burini e Candiani.

Il settebello calato [illegible] Milan fu un'umiliazione resa ancor più cocente dall'impotenza dimostrata dallo squadrone [illegible] Jesse Carver, il tecnico inglese assunto da Giovanni Agnelli per riportare la Juventus ai fasti di un passato che risaliva a prima della seconda guerra mondiale, ai tempi d'oro del leggendario quinquennio.

Rimase un punticino di differenza ma, alla fine, furono cinque i punti pro Juve.

Il Milan vinse il torneo successivo (terzi i bianconeri), pareggiando 1-1 a Torino: botta di Liedholm e risposta [illegible] Karl Hansen, [illegible] terzo danese che aveva sostituito l'oriundo Rinaldo Martino tornato in Argentina perché vinto dalla nostalgia.

La riscossa della Juventus non tardò. Nel '51-52 si laureò campione d'Italia per la [illegible] volta, staccando il Milan, secondo, di sette lunghezze.

Per trovare un'altra partita da pallottoliere bisogna aspet[illegible] [illegible] 16 novembre '58, e sempre a Torino. Il Milan s'impose con un fantastico 5-4 sulla Juventus scudettata di Boniperti, Charles e Sivori. Una partita che, oltre che per [illegible] risultato, venne tramandata [illegible] posteri per la presenza [illegible] pubblico, straripante, attorno al rettangolo di gioco. Il vecchio Comunale non ce la fece a contenere la marea di folla. I cancelli vennero aperti per evitare incidenti. [illegible] l'arbitro, chiese e ottenne la disciplina più assoluta, altrimenti avrebbe sospeso il match. Tutto filò liscio, nessu[illegible] si [illegible] Incredibile la cor[illegible] e incredibile [illegible] sequenza delle reti. Una doppietta dell'italo-argentino Grillo e il tris dell'italo-brasiliano Altafini sembrarono mettere kappaò i rivali. Ma l'orgoglio e la classe dei bianconeri sfiorò il miracolo: segnarono Boniperti e il terzino Corradi, poi Altafini firmò il 4-2. John Charles e Omar Sivori pareggiarono ma la sensazionale rimonta venne stroncata dal colpo di grazia di Grillo.

Solo tredici anni più tardi la Juventus restituì al Milan la stangata, con gli interessi, a San Siro: 4-1. Il capolavoro venne compiuto il 31 ottobre '71. Quel giorno, chi scrive ebbe la ventura di scendere negli spogliatoi, [illegible] compagnia del presidente Boniperti, prima della gara e di predire a Nereo Rocco, grande amico sin dai tempi in cui allenava il Torino, che il Milan avrebbe perso nettamente. Il verdetto del campo fu ancora più spietato: Bettega, prima [illegible] un colpo di tacco da fuoriclasse, poi con un'incornata imparabile, degna di Charles, trafisse Cudicini. Causio siglò la terza rete e, dopo il 3-1 di Bigon, toccò ad Anastasi completare il poker che strappò applausi ammirati anche al pubblico milanese e mandò in delirio il popolo bianconero.

Pochi mesi dopo, [illegible] gennaio, un'infezione polmonare bloccò Bobby-gol, capocannoniere con 10 centri in 14 partite. Nonostante la perdita del suo bomber principe, la Juventus riuscì a battere allo sprint, per un'incollatura, Milan e Torino appaiate al posto d'onore.

C'è anche una vittoria «a tavolino» della Juventus sul campo del Milan, il [illegible] febbraio '75. Con i bianconeri in vantaggio per 2-1, dalla curva rossonera partì un bombardamento di petardi: Anastasi, in stato di choc, uscì in barella. Inevitabile il 2-0 del giudice sportivo. Scudetto per la Juventus, con il Milan appena quinto.

Grande impresa juventina il 7 novembre '76, ancora a San Siro. Passò dallo 0-2 al 3-2. Calloni e un'autorete [illegible] Tardelli sembrarono preludere ad una clamorosa gole[illegible] milanista, ma Bettega (due reti) e l'ex rossonero Benetti gelar[illegible] la folla. Altro scudetto per la ditta Boniperti & Trapattoni.

In tempi più recenti, la Juventus s'è tolta la soddisfazio[illegible] di tagliare fuori, l'11 marzo '90 al Delle Alpi, il Milan di Arrigo Sacchi (3-0; Schillaci e doppietta di Rui Barros) dalla corsa per il titolo vinto poi dal Napoli di Maradona. E nella stessa stagione c'è la vittoria nella finalissima di Coppa Italia con il gol di Galia a San Siro e la conquista della Coppa Berlusconi un anno dopo. Magre consolazioni rispetto ai cicli trionfali della Signora.

Bruno Bernardi

Sopra Roberto Bettega, che si è sempre esaltato nelle sfide tra bianconeri e rossoneri; a lato Gunnar Nordahl in una azione nell'area juventina con Corradi e il portiere Viola

LE VITTORIE

	[illegible]	[illegible]
SCUDETTO	22	13
COPPA ITALIA	[illegible]	[illegible]
SUPERCOPPA DI LEGA	-	[illegible]
COPPA DEI CAMPIONI	1	4
COPPA DELLE COPPE	[illegible]	2
COPPA UEFA	3	-
COPPA INTERCONTINENTALE	1	3
SUPERCOPPA EUROPEA	1	2
MITROPA CUP	-	1
TOTALI	37	32

E' passato alla storia quel colpo di tacco con cui Bobby-gol mise in ginocchio i rossoneri a S. Siro nell'ottobre '71 E ancora lui firmò una grande rimonta nel novembre '76

José Altafini (sopra) è l'unico giocatore riuscito a segnare quattro gol in una sfida tra Juve e Milan, facendosi beffe [illegible] stopper A lato Rui Barros autore di due gol a San Siro che tolsero al Milan la speranza di vincere lo scudetto nel '90

Furono Grillo e Altafini a gelare il pubblico bianconero che si era assiepato ai bordi del campo al Comunale nel novembre '58

Dominio juventino negli Anni 30, 50 e 70; due i periodi di supremazia rossonera

Cicli d'oro firmati da grandi campioni

Da Combi-Rosetta-Caligaris al trio olandese del Milan

Quali sono stati i momenti migliori nella storia di Juventus e Milan? I bianconeri sono entrati alla grande nell'albo d'oro del campionato all'inizio degli Anni 30, mentre [illegible] più recenti [illegible] legati al secondo dopoguerra i «cicli» con il marchio rossonero.

La Juventus ha tiranneggiato l'Italia della pedata una prima volta nell'era Carcano, per intenderci [illegible] la mitica squadra che annoverava Combi, Rosetta, Caligaris... (fra l'altro arricchita dai «rimpatriati» Orsi, Monti e Cesarini): erano appunto i primi Anni 30 e quella Juventus mise in fila la concorrenza per cinque anni di seguito, [illegible] autentico record.

I bianconeri tornarono ad [illegible] imprendibili nella seconda metà degli Anni 50: dal 1957 al 1961 collezionarono tre scudetti [illegible] quattro. Era il momento di un già maturo Boniperti, al quale erano stati affiancati il «cabezon» argentino Omar Sivori e John Charles, il «gigante buono» arrivato dal Galles.

Infine c'è stato il ciclo più consistente, iniziatosi negli Anni 70 e proseguito per un quindicennio: fu caratterizza[illegible] addirittura da nove titoli, [illegible] la regia di Boniperti (alla presidenza), la guida [illegible] prima di Vycpalek e poi - dopo un interregno di Parola - di Trapattoni. Tre lustri di soddisfazioni forse irripetibili (e non solo in campo nazionale), durante i quali la Juventus una volta soltanto fallì il titolo per due stagioni consecutive, nel 1979 e nel 1980, quando cedette rispettivamente a Milan e Inter. Un quindicennio da favola (con intermezzi felici anche per la Nazionale), con protagonisti del calibro di Zoff, Tardelli, Gentile, Bettega, Cabrini, Scirea - che nel periodo fecero ricchi anche gli azzurri - [illegible] stranieri [illegible] Liam Brady, Michel Platini e Zibi Boniek.

Il Milan, dal canto suo, ha recitato per più stagioni la parte del protagonista per la prima volta nella seconda metà degli Anni 50: scudetti nel '55, '57 e '59 quando, pilotati da Gipo Viani, a fare la differenza furono giocatori stranieri come Nils Liedholm, Gunnar Nordahl, Pepe Schiaffino, e poi ancora Bredesen, Grillo, Cucchiaroni, Soerensen, Ricagni e Altafini.

Quindi un periodo con qualche acuto fra molte recite di secondo piano, fino all'avvento di Berlusconi e del trio olandese Frankie Rijkaard, Ruud Gullit e Marco Van Basten. Un titolo tricolore con Sacchi nel 1988 e «quasi» tre - con quest'ultimo campionato - con Capello in panchina.

Bruno Colombero

Rijkaard Gullit Van Basten; su Charles Sivori e Boniperti

Quattro titoli di fila

Il Milan insegue il primato del Grande Toro

Il Milan, avviato al terzo titolo consecutivo, punta a porsi alle spalle del Grande Torino che, unico nel dopoguerra, è riuscito a conquistare quattro scudetti di fila, dal '46 al '49.

Altra musica nel resto d'Europa, dove ben due squadre, la bulgara Cdna Sofia (dal '54 al '62) e la scozzese Celtic Glasgow (dal '66 al '74) conquistarono addirittura nove titoli consecutivi. A quota sette si è fermato l'ungherese Ujpest Dozsa, dal [illegible] '75, e a sei l'Olympiakos Pireo (Grecia, dal '54 al '59), l'Omonia Nicosia (Cipro, dal '74 al '79) e il Linfield Belfast (Irlanda Nord, dall'82 all'87). A quota cinque Real Madrid (Spagna, '61-65 e '86-90), Gornik Zabrze (Polonia, '63-67) Anderlecht (Belgio, '64-[illegible]), Jeunesse Esch (Lussemburgo, '73-77), Omonia Nicosia (Cipro, '81-85), Steaua Bucarest (Romania, '85-89), Sparta Praga (Cecoslovacchia, '87-91) e Glasgow Rangers (Scozia, '89-93).

Oggi avversari, domani uniti per guidare gli azzurri a un grande risultato negli Usa

La ditta B&B che piace tanto a Sacchi

Robi Baggio e Franco Baresi, baluardi anche per il ct

U[illegible] Pallone d'Oro l'ha vinto, l'altro continua a rincorrerlo [illegible] forse, senza alcun demerito, non lo raggiungerà [illegible] non sarà certo [illegible] prestigioso premio assegnato da France Football [illegible] consacrare Roberto Baggio campione [illegible] a bocciare invece Franco Baresi. Si tratta di semplici sfumature. Siamo [illegible] fronte a due Campioni con la C maiuscola, che hanno ottenuto la loro consacrazione sul campo. Diversi per ruolo, carattere e carriera, ma entrambi condottieri delle rispettive squadre e non a [illegible] scelti come capitani.

Insomma, [illegible] questi livelli si sfiora la perfezione e il calcio assurge al rango di sport che fa delirare. I due Fenomeni, cui oggi [illegible] affida anche Sacchi per tentare la scalata al titolo mondiale, hanno scelto strade diverse per affermarsi. Baggio si esprime con la [illegible]tività che sprizza da [illegible] sua giocata: genio e fantasia [illegible] braccetto. [illegible] non [illegible] l'uomo dell'ultimo passaggio, né il goleador che fa sognare i tifosi, ma anche come difensore [illegible] riuscito ad imporre [illegible] stile di gioco, una personalità che non ha confronti al mondo. Soltanto Scirea e Beckenbauer hanno lasciato la stessa impronta del libero milanista. Una cosa [illegible] accomuna: per tutti e due l'arrampicata sulla scala del successo non è stata facile.

Vediamo [illegible]io. Bimbo prodigio già qu[illegible] spaccava i vetri dell'officina paterna a Caldogno, [illegible] Codino ha faticato per imporsi, [illegible] infortuni e scelte [illegible] vita. Dopo i giorni [illegible] spensieratezza fiorentina, sono arrivati quelli delle polemiche juventine. Quel «no» [illegible] Firenze, che per lungo tempo non ha voluto pronunciare anche quando indossava già la maglia bianconera, [illegible] finito per creare [illegible] al giocatore un clima di tensione che per i primi due anni alla Juve gli ha impedito di giocare nelle condizioni migliori per far esplodere le sue potenzialità. Poi Baggio ha capito e la Juve è diventata la sua Mecca, il suo trampolino di lancio. Con [illegible] maturità di uomo (ha compiuto 27 anni il 18 febbraio), ha trovato anche il giusto equilibrio calcistico, quello che ti permette di prendere la squadra per [illegible] nei momenti delicati, che ti fa risolvere una partita con [illegible] guizzo, [illegible] giocata di ingegno.

Roberto Baggio (a fianco), 27 [illegible] e Franco Baresi (sotto) 34 anni, condottieri e capitani delle rispettive squadre, sono gli uomini su cui punta Sacchi per la scalata al Mondiale

Baresi ha legato il proprio no[illegible] al Milan quando aveva appena 14 anni [illegible] la squadra [illegible] ha intrapreso un viaggio che ha fatto scorrere davanti ai suoi occhi panorami molti diversi l'uno dall'altro. Ha visto di tutto: dalla [illegible]ne in B alla grande crisi milanista, dai presidenti scappati ai trionfi dell'era berlusconiana. Ed è stato proprio fra le battaglie degli anni bui della storia milanista che Baresi ha temprato il proprio carattere, fino a imporsi come giocatore simbolo della squadra. Il capitano rossonero rappresenta ancora oggi la continuità, lo stesso ruolo che ricopre lo fa apparire come l'ultimo baluardo, [illegible] punto fermo del Milan che porta a spasso per il mondo la sua forza straripante. Eleggerlo leader del gruppo è stato quindi naturale.

Ora tutti e due viaggiano verso [illegible] Mondiale. Il secondo per Baggio, l'ultimo per Baresi. Il milanista, infatti, chiuderà negli Usa la propria avventura azzurra, questa volta in maniera definitiva. A quasi 34 anni può anche farsi [illegible] parte per lasciare spazio agli idoli del domani. Ma esiste già [illegible] all'orizzonte? Se lo chiedessimo a Sacchi, la risposta sarebbe scontata: [illegible] In fondo l'Arrigo non ha torto. Ci [illegible] buoni imitatori, ma nulla a che vedere col campione che da 16 anni detta legge sui campi di calcio. E se [illegible] insiste sul vecchio capitano, avrà valide ragioni per farlo.

E' fuori [illegible] dubbio che [illegible] buona riuscita della spedizione americana [illegible] in gran parte nei piedi dei due Fenomeni, così come sono legati [illegible] loro i destini di Juve e Milan. Sacchi fa bene a credere in questi due giocatori. Entrambi sono tra coloro che interpretano meglio il credo del tecnico di Fusignano. Sacchiano di vecchia data Baresi («E' l'allenatore cui devo di più, quello cui sono più legato» spiega spesso il capitano milanista), sacchiano dell'ultima ora il Codino, conquistato dal calcio che impegna più la mente del fisico ma che, [illegible] quanto pare, rappresenta [illegible] meglio che c'è. Questo non significa che Baggio butti a mare la filosofia calcistica di Trapattoni, ma è chiaro che le teorie dell'Arrigo l'hanno folgorato, anche perché il ct lo coccola come si fa [illegible] i figli prediletti e l'ha aiutato [illegible] superare un [illegible]mento molto delicato durante questa stagione, evitando inoltre i «ceffoni» che spesso Trapattoni è costretto [illegible] rifilargli per il bene suo [illegible] della Juventus.

Su fronti opposti in campionato, Baggio e Baresi sono quindi gli alfieri della speranza ai prossimi Mondiali. Una [illegible] industria dolciaria li ha scelti come simboli di un calcio pulito, così in attesa di rappresentare il nostro Paese oltre [illegible] offrono [illegible] loro volto di bravi figli dell'Italia che spera, pubblicizzando le merendine per ragazzi. In questo, certamente, sono molto simili. La premiata ditta B&B è una micidiale macchina fabbrica-denaro. Gli sponsor se li contendono, l'America p[illegible] loro è qui fuori dalla porta di casa.

Un innegabile vantaggio. [illegible] spesso la popolarità diventa un peso sempre più difficile da sopportare. «Da ragazzino potevo sbagliare in santa pace, ora non più» si lamenta spesso Baggio. Il calcio logora chi lo pratica in prima linea e allora viene voglia di fuggire lontano dall'italico stress. Baggio e Baresi hanno una meta comune: il Giappone. Laggiù potranno chiudere [illegible] da protagonisti [illegible] brillantissima carriera.

Fabio Vergnano

NELLA STORIA

I GRANDI CON LA FASCIA

Uno squadrone di generali

Da Zoff a Rivera, i leader leggendari

ZOFF, Salvadore, Cesare Maldini, Furino, Parola, Scirea, Boniperti, Liedholm, Nordahl, Schiaffino, Rivera. E' la squadra fatta con i grandi capitani di Juventus e Milan nel dopoguerra, esclusi Baresi e Baggio, attuali leader. In panchina Tacconi, Bonomi, Annovazzi, Castano. Un podio ideale? In [illegible] Juventus: Boniperti-Furino-Scirea; in casa Milan: Rivera-Liedholm-Cesare Maldini.

Primi capitani del dopoguerra furono da una parte Carlo Parola, detto Nuccio, e dall'altra Andrea Bonomi. L'uno esponente antologico del ruolo di centromediano metodista, l'altro difensore dotato di forza esemplare ma [illegible]pace di piangere per una sconfitta del Milan: lo chiamavano «Ciapin». La rovesciata mitica di Parola, attenzione, nasce [illegible] Nazionale: era [illegible] '46, gli azzurri incontravano l'Austria, Nuccio rimase spiazzato [illegible] rinvio della difesa opposta, il centravanti Epp stava per prendere palla e lui indietreggiò, alzò entrambe le leve e colpì [illegible] torsione [illegible] precisione e potenza allontanando la minaccia.

Gli Anni 50 [illegible] dedicati a Boniperti e al trio Nordahl-Liedholm-Schiaffino con la breve (in qualità di capitano, s'intende) [illegible] interessante parentesi [illegible] Carletto Annovazzi, mediano di ferro, da giovane tifoso interista e grande amico dell'attore Walter Chiari. Di lui si diceva che aveva il tritolo nei piedi.

Cosa scrivere ancora di Giampiero Boniperti giocatore? Sedici primavere nella Juve, 444 partite, 177 gol. Una frase basta: è ancora l'esempio per le generazioni future di capitani.

Gaetano Scirea (a fianco) e Carlo Parola (sotto), due grandi uomini-guida della difesa bianconera

Liedholm e Schiaffino, più di Nordahl lasciarono il segno in quel compito delicato. [illegible] primo, svedese, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Londra nel '48, giunse al Milan l'anno dopo. Da classico interno si trasformò [illegible] mediano più per la presenza di Ricagni che non per quella di Schiaffino. Il secondo, uruguaiano, nato a Montevideo nel '25, cresciuto nei sobborghi prendendo a calci una palla [illegible] stracci, arrivò al Milan nel '54 dopo i Mondiali in Svizzera [illegible] cui fu giudicato con Puskas, Bozsic, Kocsis e Hidekguti fra i cinque grandi del firmamento pallonaro mondiale.

LE CIFRE [illegible]

JUVENTUS

PERIODO	GIOCATORE	PRESENZE
1939-1954	PAROLA Carlo	311
1946-1961	BO[illegible]	443
1958-1970	[illegible] Ernesto	265
1962-1974	[illegible] Sandro	331
1969-1984	FURINO Giuseppe	361
1974-1988	SCIREA Gaetano	377

MILAN

PERIODO	GIOCATORE	PRESENZE
1942-1952	BONOMI Andrea	229
1948-1956	NORDAHL Gunnar	257
1954-1960	SCHIAFFINO J. Alberto	149
1949-1961	LIEDHOLM Nils	359
1954-1966	MALDINI Cesare	346
1960-1979	RIVERA Gianni	501

Gli Anni 60 si possono identificare con Castano e Salvadore in [illegible] Juve, ancora Liedholm, poi Cesarone Maldini in casa Milan. Ernesto Castano era il duro dalle ginocchia fragili e dal carattere d'[illegible]: varie operazioni non costrinsero però mai alla resa il coriaceo ragazzo di Cinisello [illegible] Balsamo. Salvadore era molto più introverso: ebbe una carriera lunghissima e intensa di successi, smesse le scarpe bullonate infilò gli scarponi da contadino. Cesare Maldini è un altro atleta esemplare, l'uomo tranquillo [illegible] Milan che solcava [illegible] passi trionfali i palcoscenici di tutta l'Europa e di [illegible] Mondo.

Negli Anni 70 [illegible] impone [illegible] parte Furino, dall'altra comincia ad affermarsi il mito di Rivera, mentre prende corpo la figura del povero Scirea che smette quando Baresi ha già riportato [illegible] alto il Milan e quando all'orizzonte si profila l'avvento di Baggio. Beppe Furino è uomo del Sud, il maratoneta della Juve dai piedi buoni, Causio e Bettega sono suoi compagni in un'avventura straordinaria. Mastice e mastino, lega difesa e centrocampo, azzanna i polpacci di chiunque provi ad avvicinare la porta juventina.

Sopra Gianni Rivera; a lato [illegible] sinistra Beppe Furino e Juan Alberto Schiaffino

Rivera e Scirea, per chiudere. Gianni è il tipico rappresentante del calciatore italiano, furbo, agile, dotato di piedi sopraffini. Per lui Gianni Brera coniò l'appellativo di abatino, per lui l'Italia si divide. Chi si sintonizza sulla [illegible] lunghezza d'onda lo segue senza remore, chi [illegible] sopporta i suoi atteggiamenti polemici oppure le pause di gioco, gli preferisce il più atletico Mazzola. Scirea [illegible] per sempre il «libero», ancora oggi in una classifica [illegible] ruolo non ha rivali: neppure Franco Baresi potrà mai farlo dimenticare.

Franco Badolato

Barbella Gagliardi Saffirio

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete buone forchette?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Il Mondo.

Siete salutisti?
Per voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete appassionati di viaggi?
Per voi un abbonamento semestrale a Dove.

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie o per [illegible] nipote un abbonamento trimestrale a Amica o Anna oppure un abbonamento semestrale a Pratica.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO [illegible]
7 giorni la [illegible] L. 330.000
6 giorni la settimana L. 280.000
5 giorni la [illegible] L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a [illegible] dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo [illegible] Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

a tavola | AutoCapital | [illegible] | Il Mondo | salve | DOVE | AMICA | anna | PRATICA

Attesa per il primo western della Stone

Sharon cambia amore e sceglie le pistole

Hackman sarà il cattivo da uccidere nel film «Il lesto e il morto» di Raimi

NEW YORK. Sharon Stone, a 35 anni, è una delle due donne top di Hollywood (l'altra è Julia Roberts). Ora, al suo ventiduesimo film, si lancia pure nella coproduzione ed assume così un ruolo determinante nella realizzazione di «The Quick and the Dead» (Il lesto e il morto), un western della TriStar, girato in Arizona. Dovrebbe uscire verso fine anno in America. Intanto ha lasciato il suo fidanzato, il produttore che per lei aveva abbandonato la moglie, sposata da pochi mesi, e con molto entusiasmo ha affrontato questa nuova parte.

Sharon Stone

Chissà come il pubblico reagirà a questa nuova immagine dell'attrice. Una Stone [illegible] il viso ricoperto di fango, la testa nascosta dal cappellaccio della Stetson, [illegible] sigaro che pende minaccioso dal labbro e le pistole alla cinta? Sarà pronto a seguirla [illegible] solo quando mostra provocante i suoi seni, ma anche quando spara e fa a cazzotti? Una donna che torna al villagio dov'èra cresciuta per vendicare l'uccisione del padre. Il cattivo da sfidare è stavolta Gene Hackman, con la città nelle [illegible] mani.

Hackman, grosso esperto del genere, non nasconde però il suo stupore, perché mai prima d'ora s'è trovato a dover combattere, nel Far West, contro una donna. «Costituirà senz'altro una grossa sorpresa per il pubblico - osserva - per di più una presenza così femminile come la Stone. Sarà interessante vedere come reagiranno gli spettatori».

La Stone è eccitata per questa parte: «Il western [illegible] tornando alla grande, in quanto ad emozioni, azioni e scelte di vita [illegible] di morte»; [illegible] s'è battuta fino all'ultimo p[illegible] avere, quale suo amante nella finzione, l'australiano Russell Crowe, definito il nuovo Mel Gibson: lo vide nel film dello scorso anno, «Romper Stomper». «E' una parte fatta apposta per lui», spiega l'attrice (ma di parere totalmente contrario erano gli addetti al cast). Ed ha inoltre sborsato un bel po' di soldi per poter avere il giovanissimo Leonardo Di Caprio: «Lo volevo a tutti i costi, il che m'ha comportato una forte spesa». E non è tutto, nel film debutta infatti Michael Stone, il fratello.

Firma la regia Sam Raimi, di «Darkman»: «Sfoggerà il suo meraviglioso e perverso humor, e quella sua violenza scompigliata» - annuncia la Stone.

C'è chi dice che la star, sul set, tra il ricaricare una pistola e l'altra, avrebbe già incontrato un nuovo amore che rimpiazza il produttore Bill Mc Donald, relazione durata [illegible] anno. Il prossimo impegno cinematografico di Sharon Stone è accanto a Sylvester Stallone in «The Specialist», della Warner Bros, si gira a Miami, e lì l'attrice sta pure cercando casa.

(g. b.)

PRIME CINEMA

«Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli con Paolo Villaggio e Antonella Ponziani

Nell'Italia del '44 c'è un pugile buono

La storia di Dieci, un boxeur così ribattezzato per gli infiniti k.o. Beffe innocenti e scherzi crudeli con un finale poetico e assolutore

DEL '44 si parlerà molto in quest'anno che ne celebra il cinquantena[illegible]. E chissà quanti paragoni fioccheranno fra l'Italia di oggi impantanata nelle sabbie mobili di Tangentopoli e insieme speranzosa di rinascere con una nuova identità sociale e politica [illegible] l'Italia di ieri vitalisticamente pronta a risorgere sulle macerie di una guerra non ancora finita. Arriva a proposito perciò «Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli, un racconto picaresco ambientato nella campagna toscana pochi giorni dopo la liberazione alleata di Firenze, il 12 agosto '44. Anche se il film che il regista viareggino (classe 1915) ha sceneggiato con gli antichi complici Benvenuti, De Bernardi [illegible] Suso Cecchi non vuole essere tanto una ricognizione [illegible]lla Storia, quanto una divertita meditazione sull'arte d'arrangiarsi [illegible] sulla scienza di sopravvivere: in una parola, [illegible] buona pace [illegible] Bossi, sull'essere italiani.

Ne fa fede la vicenda del figure Dieci (Paolo Villaggio [illegible] un'interpretazione straordinaria: il film è lui): un [illegible] pugile, così ribattezzato per gli infiniti knock-out, che per racgranellare qualche soldo mette su un gruppetto di atleti da strapazzo; e a bordo di un camioncino sferragliante li porta in tournée nelle fiere di paese. Nello scenario di un'Italia lacerata dalla guerra civile e attraversata dagli eserciti stranieri, Dieci si muove come un Candido cialtroncello ma buono, autoconvincendosi di vivere nel migliore dei mondi, mentre il furgone imbarca scomodi personaggi - [illegible] disertore nero, una giovane fascista rapata [illegible] la eccellente Antonella Ponziani animata da propositi omicidi verso un ex amante partigiano - sicché le disavventure si [illegible].

Monicelli conduce il gioco con le [illegible] dell'esperto maestro di commedia all'italiana, trattando eventi [illegible] persone con il piglio disincantato e graffiante che ben gli conosciamo: [illegible] fra beffe innocenti e scherzi crudeli degni di «Amici miei», tutti finiscono per mostrarsi al peggio. Eppure il poetico finale assolve i nostri sfigatissimi eroi: poveri come alla partenza, appiedati in mezzo alla campagna assolata e tuttavia trasformisticamente capaci di ribaltare la delusione in illusione.

Alessandra Levantesi

CARI FOTTUTISSIMI AMICI
di Mario Monicelli
con Paolo Villaggio, Massimo Ceccherini, Marco Graziani, Antonella Ponziani. Italia '94, commedia
Empire, Olimpia 1 di Torino; **Astra, Metropol** di Milano; **King, Metropolitan, New York** di Roma

Una scena del film di Monicelli

Delon, il dottore ha paura

«L'orso di peluche» con la Dellera

UN ginecologo ricco, riuscito, elegante, brillante e potente, nonostante il suo mestiere dominato dalla passione per le donne e per il sesso, abbagliato dall'incanto carnale di Francesca Dellera, riceve una telefonata. Una vo[illegible] maschile dice: «Una ragazza è morta per sua colpa. Lei deve pagare. Io l'ammazzerò», e nei giorni seguenti ripete la minaccia, sino a precisarla come un appuntamento: «La ucciderò domattina alle sei».

Dapprima soltanto stupito, poi allarmato, infine spaventato, Alain Delon cerca e trova il motivo della minaccia, l'identità della ragazza morta e dell'uomo che promette vendetta. Cerca consiglio, aiuto, conforto, e non lo trova: la moglie, l'amante, la madre, gli amici si rivelano indifferenti oppure ostili ripagando il freddo egocentrismo di lui, la [illegible] vita risulta come lui deserta d'affetti e di sentimenti. Sfinito da questa scoperta [illegible] dalla tensione, Delon va all'appuntamento letale: ma la morte annunciata non sarà la sua.

L'orso di peluche del titolo è un minimo orsetto, un piccolo inutile portafortuna della ragazza morta. Davvero non sembra che il film sia tratto da un romanzo [illegible] Georges Simenon: gli mancano l'atmosfera, [illegible] incertezze stordite, le parentesi apparentemente distratte ma [illegible] realtà significative, l'umanità dei personaggi minori, l'analisi d'ambienti che, al [illegible] là dell'aneddoto, rappresentano la caratteristi[illegible] e il fascino dell'opera di Simenon. La vicenda soffre pure dell'artificiosità fisica degli interpreti. La femminilità caricaturale di Francesca Delle[illegible] non [illegible] sconfitta neppure dalla luminosità e dal candore ammirevoli della sua pelle. Alain Delon quasi sessantenne ha perduto col tempo o magari coi lifting una delle sue doti maggiori, gli occhi ora rimpiccioliti, ristretti, però conserva la mimica, i gesti, i tic seducenti di quando era giovane e bellissimo: il contrasto gli dà qualcosa [illegible] patetico che s'accorda male con il personaggio.

(l. t.)

Francesca Dellera

L'ORSO DI PELUCHE
di Jacques Deray
con Alain Delon, Francesca Dellera, Paolo Bonacelli, Regina Bianchi, Martine Brochard, Julie Dupage, Franco Interlenghi. Italia/Francia '93. Thriller. **Lilliput** di Torino; **Maestoso 4, Savoy 2** di Roma

Parma, scambio di ruoli Pozzi-Crippa nell'opera di Binosi

Tragiche donne in attesa

Complicità fra contessa e contadina

PARMA. «L'attesa» [illegible] Remo Binosi analizza una situazione suggestiva, quella di due giovani donne appartenenti a mondi diversi [illegible] incompatibili che accomunate da altrettante gravidanze indesiderate, diventano amiche e complici, salvo alla lunga essere di nuovo messe l'una contro l'altra dagli schemi della vita. L'autore ambienta l'episodio nel Settecento, il che gli consente di mostrare una società dalle divisioni molto rigide; nel Veneto, il che gli consente di giocare sul dialetto (la ricca si esprime in lingua, la povera in vernacolo, quella che fa la spola fra le due, nell'uno e nell'altro); [illegible] immagina infine che il seduttore assente di entrambe sia Giacomo Casanova, cosa che [illegible] ha rilevanza sul fatto ma che contribuisce a dargli [illegible] sorta di unità.

Cornelia è dunque una contessina che deve andare sposa a un duca francese, e che i genitori hanno reclusa perché possa dare alla luce di nascosto il figlio indesiderato prima di partire per quelle nozze. Alla nutrice che la tiene sotto chiave viene affiancata dopo un po' Rosa, contadina, incinta anche lei [illegible] non del marito, assente e ignaro. La rozza Rosa diventa la serva e la compagna di Cornelia, che dopo averla trattata [illegible] alterigia cede e l'ammette a confidente; l'intimità fra le recluse culmina in una scena in cui esse si raccontano reciprocamente la seduzione subita, Rosa in chiave di entusiasmo carnale, Cornelia da damina amante del lusso, con fascinazione mondana.

Il finale [illegible] inopinatamente granghignolesco, ché le donne partoriscono insieme, e Rosa secondo gli ordini uccide sia pure a malincuore la femminuccia che crede propria per tenersi [illegible] maschio che crede di Cornelia - ma Cornelia aveva scambiato le creature per salvare la propria. Poi Cornelia parte e Rosa è avvelenata dalla perfida nutrice, che quindi rinuncia [illegible] uccidere il maschietto e lo prende per sé; il sipario cala mentre costei gli offre una delle proprie poppe.

Una scena de «L'attesa» di Remo Binosi in [illegible] le protagoniste [illegible] due donne [illegible] attesa

Interessante per tutta la parte iniziale, abilmente raccontata oltre che ricca di intui[illegible] psicologica, il testo soffre oltre che di una lunghezza eccessiva (da 140' a 165' circa, compreso un intervallo) [illegible] del finale farraginoso che ho riassunto, di uno squilibrio per quanto riguarda lo spessore dei tre personaggi, due dei quali appaiono alla lunga provvisti di una dimensione sola: è il caso della torva nutrice, le cui frustrazioni espresse in un monologo oltretutto in una favella poco comprensibile mancano di appassionarci; ed è ahimè anche il caso della contessina, chiusa e anoressica quando contrariata, poi chissà, le pulsioni contrastanti cui [illegible] sottoposta (amore materno, convenienze, solidarietà per la compagna) non sbloccandosi in reazioni convincenti.

[illegible] capisce dunque come entrambe le forti attrici che coraggiosamente hanno accettato di promuovere [illegible] novità italiana abbiano fatto un pensierino alla ghiotta parte di Rosa, col suo id[illegible] corposo, ricco anche di umorismo, e con i [illegible] piedi saldamente posati sulla terra. Salomonicamente così la regista Cristina Pezzoli, avendo ambientato il racconto in una sobria cameretta disegnata da Nanà Cecchi (autrice anche dei costumi) con illuminazione laterale (buoni effetti di Gigi Saccomandi), rumori di vita esterna, animali e meteorologici (colonna sonora di Franco Visioli) e musiche postbarocche, ha consentito a Elisabetta Pozzi [illegible] Maddalena Crippa di scambiarsi a turno le parti principali. Il sabato in cui il Teatro Due ha offerto ambo le versioni una dopo l'altra [illegible] Pozzi aveva sorteggiato il pettorale più basso, e quindi fu nel pomeriggio una Rosa spumeggiante mentre le altre due erano alle prese con le loro tinche, la Crippa risolvendo la sua con freddo eleganza. Nella versione della sera la Crippa come Rosa (parlando, dicevano, in un veneto tirato verso il [illegible]rgamasco) fu invece dura, una contadina poco incline a divertirsi; e la serata benché gradevolmente più breve, anche per alleggerimenti nel faticoso personaggio affidato a Carla Monzon, risultò più tetra e quaresimale. Festeggiatissimi comunque sempre tutti i responsabili da un pubblico caldo in cui figuravano molti loro colleghi.

(m. d. a.)

NOTIZIE FLASH

«Scherzi a parte» è un nuovo record

MILANO. Record assoluto negli ascolti per la prima puntata di venerdì. «Scherzi a parte» ha avuto un ascolto medio di 9 milioni 884 mila telespettatori, conquistando il 37% di share. La trasmissione di Canale 5, ideata da Fatma Ruffini, ha portato a casa il più alto risultato di audience di tutta la sua storia, grazie anche a Teo Teocoli, Massimo Boldi e Pamela Prati.

I Beatles insieme [illegible] la voce [illegible]i John

NEW YORK. Ci sarà anche la voce di John Lennon nel brano che gli ex Beatles stanno incidendo nello studio di George Harrison in Inghilterra. A rivelarlo [illegible] il quotidiano New York Newsday, che cita una rivista dedicata interamente ai baronetti di Liverpool. Il giornale newyorkese ha precisato che Yoko Ono ha fornito a Ringo, Paul [illegible] George un nastro su cui John aveva registrato quattro canzoni. [illegible] i tre ex, coadiuvati dal produttore George Martin, stanno utilizzando sofisticatissime apparecchiature elettroniche per inserire nel brano la voce di Lennon che [illegible] «Free as a bird». La canzone uscirà l'anno prossimo insieme con un'antologia video.

E' «Schwarzy» [illegible] fiasco del secolo

HOLLYWOOD. Arnold Schwarzenegger e il suo «Last Action Hero» hanno definitivamente conquistato il poco invidiabile primato del «fiasco del secolo».

Demi Moore spietata [illegible] «Rivelazione»

LOS ANGELES. Sarà Demi Moore a interpretare la spietata Meredith nel film tratto dal controver[illegible] romanzo di Michael Crichton «Rivelazione». [illegible] best-seller dell'autore di «Jurassic Park» è la storia di una donna in carriera che fa pesanti ava[illegible] a un collega (l'attore Michael Douglas), e dopo aver ricevuto un rifiuto si vendica accusandolo ingiustamente di molestie sessuali. Il film sarà diretto da Barry Levinson e prodotto dalla Warner Brothers, che ha comprato i diritti cinematografici del libro per la cifra [illegible] miliardi di lire.

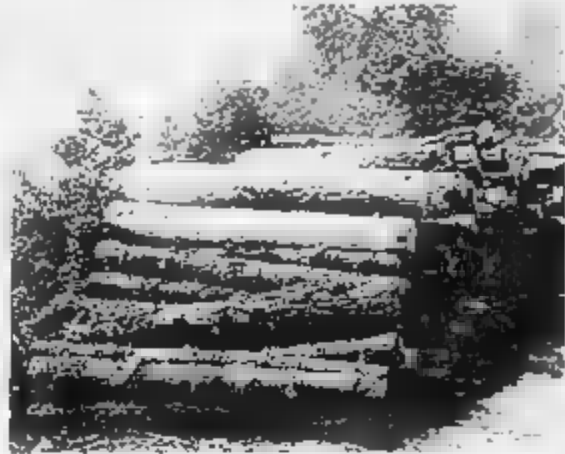
Nei guai capocantoniere di Romano Canavese

Vendeva in proprio legname dell'Anas

Il business era buono. Lui, capo cantoniere Anas, incaricato di seguire la manutenzione della statale 565, affidava [illegible] amici l'incarico di tagliare gli alberi lungo i bordi delle strade su ter[illegible] di proprietà Anas. Una parte del legno la dava a chi aveva fatto il lavoro, l'altra la rivendeva. Ora Piero Carta, 41 anni, di Romano Canavese, si trova in un mare [illegible] guai. I carabinieri di Agliè lo hanno denunciato a piede libero per peculato e rischia il licenziamento.

Il taglio degli alberi cresciuti su terreno Anas deve essere autorizzato e affidato con una gara d'appalto bandita dall'ente. Se non ci sono queste caratteristi[illegible]he si tratta di un furto.

I carabinieri di Agliè si sono rivolti a Carta perché insospettiti da frequenti tagli di alberi nelle aree [illegible] degli svincoli della Pedemontana. E' bastato effettuare controlli alla direzione Anas per scoprire che non era mai sta[illegible] bandita nessuna gara d'appalto. Sentiti alcuni contadini, è emersa la verità. A loro, che avevano fatto il lavoro per conto del capo cantoniere, è rimasto il 40 per conto della legna. «Il resto - ha spiegato Carta ai carabinieri - l'ho regalato [illegible] amici».

[illegible] secondo gli investigatori Piero Carta quel legname l'avrebbe venduto per conto suo. Oltre 160 quintali di legno d'acacia sono stati recuperati. Il capo cantoniere li aveva ceduti alla pizzeria [illegible] Residence» di Pavone Canavese. «L'ho pagato solo 7 mila lire al quintale: un vero affare» si sono scusati i titolari del locale con i carabinieri. Sono stati creduti e non saranno denunciati per ricettazione. La legna ora è sotto sequestro: deciderà [illegible] magistrato che cosa farne. **[l. pol.]**

I carabinieri di Agliè hanno scoperto il traffico illecito insospettiti dai frequenti tagli di alberi avvenuti nelle aree verdi vicino agli svincoli [illegible] statale 565 Pedemontana

Grugliasco, proteste

«Troppe [illegible] elettorali per gli [illegible]

«Addio san vacanzino elettorale» è stato lo slogan più urlato, ieri pomeriggio a Grugliasco, dagli oltre 100 genitori degli alunni di scuola elementare e media che hanno partecipato al corteo contro l'interruzione delle lezioni durante le votazioni.

Oltre all'appuntamento del 27 marzo, Grugliasco si ripresenterà alle urne a maggio o giugno per rinnovare il Consiglio comunale. Le famiglie propongono d'insediare i seggi elettorali nell'ex scuola «Vittorini», inutilizzata da anni, oppure nei locali comunali di associazioni, per non far perdere la scuola ai loro figli, nonostante le elezioni amministrative.

Carignano, incidente

[illegible] deltaplano [illegible] il [illegible] dai [illegible]

Tragedia sfiorata, ieri alle 17, a Carignano. Un ultraleggero «Ecreation monoposto» in avaria si è schiantato contro un traliccio dell'alta tensione, precipitando al suolo da 5 metri.

Il pilota, Gianfranco Avoglino, 48 anni, medico di Osasio, frazione Borgonovo 7, è rimasto intrappolato sotto l'apparecchio che si è ribaltato in un prato lungo la provinciale 142. Avoglino deve la vita a una pattuglia di carabinieri di Moncalieri che stava effettuando un posto di blocco in zona, e che si è precipitata sul luogo dell'incidente: appena il tempo di liberare il pilota e l'aereo ha preso fuoco. Avoglino è illeso.

PROVINCIA FLASH

Susa, condannato per ricettazione

Flavio Marnazzi, 29 anni, tossicodipendente, pregiudicato, residente a Susa in via Palazzo di Città 33, è stato condannato dal pretore Bruno Giordano a tre mesi [illegible] reclusione e 100 mila lire di multa senza i benefici per ricettazione. E' stato trovato in possesso di una catenina d'oro che aveva avuto da Giuseppe Faeta, il quale l'aveva rubata in casa alla mamma.

Chivasso, [illegible] per contrabbando

Antonio Amormino, 61 anni, operaio, residente a Torino in via Fiesoli 10, imputato di evasione tassa diritti di confine, è stato condannato dal pretore di Chivasso Stefano Filippini, a 7 milioni di multa. L'uomo, l'8 ottobre del '90 era stato sorpreso dai [illegible] in Verolengo con 40 stecche di sigarette di contrabbando sulla propria auto.

Brusasco festeggia re e regina del fuoco

Luigi Nossano e Mariangela Rigazzi, da ieri sono il re e la regina del fuoco, i personaggi del 44° Carnevale Brusaschese. Oggi 6 marzo alle 12, fagiolata in piazza ed alle 14,30 sfilata di carri allegorici, maschere, gruppi folcloristici e bande [illegible]sicali per le vie cittadine.

Gassino, mimose per donne in festa

Alle 16 presso il centro ricreativo comunale di via Madonnina, la Spi-Cgil organizza una festa dedicata a tutte le donne. Mimose per tutte.

Bussoleno, premiata giovane architetto

Anita Tournour Viron, 30 anni, di Bussoleno, ha vinto la progettazione di un sito del concor[illegible] internazionale di architettura Europan di Parigi. Prevede la ristrutturazione [illegible] un centro storico in Grecia

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 442.377.78. Or. 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or. 15/17,30/19,50/22,30. Ingr. 6000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 15/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' [illegible]

Alcazar — v. M. Del Val 14. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57. Tel. 588.0099. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America — v. N. del Grande 6. Tel. 581.6168. [illegible] 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ariston — v. Cicerone [illegible]. Tel. 321.259. Or.: 15/17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.2597. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Atlantic — v. Tuscolana 745. [illegible] 761.06.56. Or. 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. [illegible] 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or. 15,45 17,20/19,20,40/22,30. Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. [illegible] 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 393.280. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. [illegible]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Uno, [illegible], tre stella

Ciak — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 17,30/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.93. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Ore 11; 15,15; 16,45; 18,15: **Gli Aristogatti**. Lire 7000. Ore 20: **Wittgenstein**. Ore 21,30: **Caravaggio** L. 6000

Diamante — v. Prenestina 232/b. Tel. 29.56.06. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or.: 15,15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.08.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] Dramm.

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Europa — c. Italia 107. Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.2296. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Gioiello — v. Nomentana [illegible]. Tel. 855.4149. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma [illegible] spadaccini sono rimasti fedeli [illegible] re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Giulio C[illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala I — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Succede [illegible] quarantotto

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
A cena con il diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio [illegible]5: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17 18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45 Comm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards [illegible] '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché mal[illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16/18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Free Willy - [illegible] amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52 Comm. Avvent.

King — via Fogliano 37. Tel. [illegible]. Or.: 15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44, un pugile fallito [illegible] per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Ingr. 10.000
Ore 15,20; 17,10 **Festa in casa Muppet**. Ore 19; 20,50; 22,40 **Cool Runnings**

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. A[illegible], [illegible] Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [illegible] 1h 4[illegible] Comm.

Madison 3 — v. Chiabrera 121. [illegible] 541.7966. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' Dramm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58 Comico

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonecolli (Fra./Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. [illegible] 16,30/19,30/22,30. Ingr. 8000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

New York — v. Cave 36. Tel. 781.0271. Or. 16,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1. Tel. 581.8116. Or. 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
E la vita continua

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or. 16,10 18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. [illegible] 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] governante inglese. N. V. 2h [illegible] Comm.

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or. 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109. [illegible] 8620.5683. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05 Comm.

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Or.: 15,15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Germinal — di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or. 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 8000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce — v. [illegible] Mercede 50. Tel. 679.4753. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sarah sarà

Universal — v. Bari 18. Tel. 853.00.848. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Vip — v. Galla e Sidama 20. Tel. 8620.8806. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. **Film blu** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. L. 6000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **Insonnia d'amore**. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30 L. [illegible]
[illegible] PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 16 18,10, 20,20; 22,30 L. 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. **L'uomo senza volto**. Tel 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 6000
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.68.41. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Piovono pietre**. Or. 18,15; 22,30. L. 5000
[illegible] via Guido Reni, tel. 392.777. **Il figlio della pantera rosa**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 L. 7000

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Porca...** L. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti** [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti** Or. 16-22,30 L. 8000
[illegible] p. della Repubblica 44, t. [illegible] **Film per adulti** L. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Tutto** [illegible] 15,30; [illegible] L. 4000.
NUOVO L.go Ascianghi 1, tel. 581.81.16. Chiuso per restauro
[illegible] p. Repubblica, tel. 464.760. **[illegible] per adulti**. Ingr. L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **[illegible] per adulti**. Or. 10,30; 23
[illegible] v. P. delle Vigne 4, tel. [illegible] **Film per adulti**. Or. 11; 23. L. [illegible]
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti** Or. 16; 22,30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] 15; 22 L. 10.000 **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33 [illegible] The International Theatre presents **Oleanna** (Original English Version) by D. Mamet [illegible]
ANFITRIONE [illegible] **Cosa ti spinge a fare questo?** [illegible]
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' [illegible] **Il grande racconto** [illegible]
ARGOT TEATRO [illegible]
BELLI [illegible]
COLOSSEO [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA A [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA B [illegible]
DEI COCCI [illegible]
DEI SATIRI [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible]
DE' SERVI [illegible]
DELLE ARTI [illegible]
DELLE MUSE [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible]
FLAIANO [illegible]
GHIONE [illegible]
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA [illegible]
LA CAMERA ROSSA [illegible]
LA CHANSON [illegible]
[illegible]

IL TACCUINO

STERN - Al [illegible] **Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18), primo dei due concerti di Mike Stern, uno dei migliori chitarristi jazz in circolazione. Sul palco anche Jeff Andrews e Danny Gottlieb.
MUSICA - All'Auditorio di via **Conciliazione**, ore 17, Giuseppe Sinopoli dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia [illegible]zionale di S. Cecilia in un programma [illegible] musiche di Wagner. Al **Sistina**, 10,30, recital pianistico di Emanuel Ax e Yoko Nozaki che eseguono opere di Mozart, Debussy, Brahms. Al **Teatro dell'Opera**, 16,30, «Lucia di Lammermoor», di Donizetti, con Mariella Devia. Regia di Gian Carlo Menotti, dirige Daniele Lucantoni. Nella sala **[illegible]** (p.za Campitelli 9), 17,45, Girolamo Fernando De Simone in musiche di Gershwin.
[illegible] - Per il ciclo di conferenze «Amici di Santa Cecilia», all'Auditorio di via **Conciliazione**, ore 11, Giuseppe Sinopoli in un incontro dal titolo «Riflessioni interpretative sul Parsifal».
[illegible] - Al **Mignon** (via Viterbo 11), ore 10, per le proiezioni della rassegna «La domenica specialmente», proiezione di «Rocco e i suoi fratelli». Al **Grau[illegible]** (via Perugia 34), 16,30, «Lucky Luke in daisy town», alle 19 «Tempo dei gitani», di E. Kusturica e alle 21 «Tutti i vermeer di New York», di J. Jost.
LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Antonio Pierri Band. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Los Hot Swing. A **Il Charango** (via di S. Onofrio 28), le ballerine del Tropicana di Cuba. Al **Caruso Caffè** (via di M. Testaccio 36), Cosetta Coceanis in «Paradossi».
INCONTRO - All'**Orologio** (via dei Filippini 17), ore 20, incontro sulla musica leggera italiana tra gli [illegible] '50 e '60 dal titolo «Quando nel mio juke box c'è un disco dei Platters». Partecipano Miranda Martino, Nicola Arigliano, Nini Rosso e altri ospiti.

[m. pr.]

SEMPRE peggio con la giunta e dintorni. «Cari colleghi, devo informarvi che per mancanza di materie in discussione la seduta di consiglio comunale di lunedì [illegible] sconvocata. La prossima seduta è fissata per giovedì», ha annunciato il secondo vicepresidente leghista del consiglio comunale agli stupefatti capigruppo dell'opposizione. L'opposizione è stata addirittura colpita di sorpresa. Forse [illegible] riuscirà neppure ad approfittare del caotico comportamento leghista per eccesso [illegible] stupefazione. Quando il pubblico di [illegible] stadio grida contro un giocatore della squadra avversaria: «Non [illegible] nessuno» vuol dire che lo teme molto [illegible] cerca di demoralizzarlo, o almeno di annullarlo nei suoi sogni. Ma, [illegible] quel giocatore risulta davvero essere un «nessuno» il pubblico finisce per [illegible] capirci più nulla, per entrare [illegible] confusione a sua volta.

Attualmente, si può anche temere per l'opposizione [illegible] [illegible] dell'impegno che [illegible] [illegible] maggioranza nell'apparire incapace [illegible] casinista. Neppure nei loro più perfidi sogni gli oppositori potevano desiderare che quelli della Lega si comportassero così. I commenti dell'opposizione sono addirittura cauti. Timorosi di una trappola. «Sono semplicemente degli inetti», dice Umberto Gay, capogruppo di Rifondazione. Ma il pidiessino Paolo Hutter, a scanso [illegible] agguati, aggiunge [illegible] riflessione sia pur ironicamente dietrologica: «A meno che qualcuno non lavori per "Forza Italia"...». E' il momento del trionfo dell'oppositore numero [illegible] di qualsiasi giunta milanese che risponde [illegible] nome di Riccardo De Corato, il massimo che per costanza nell'opposizione meriterebbe [illegible] essere sindaco a vita [illegible] l'unico che dai secoli fedele nel far le pulci al Comune di qualsiasi colore. «A [illegible] hanno dato dello sfascista?...». Le cronache di Ivan Berni, il migliore tra quanti scrivono di Milano, [illegible] [illegible] più avventurose, più ricche e più accidentate. Che la seduta di consiglio comunale di lunedì sia stata sconvocata perché non c'era nulla da dire, con tutto quello che ci sarebbe da dire sul fatto, sul non fatto e sul misfatto degli otto mesi che abbiamo alle spalle è qualcosa persino di esagerato. Ambrogio Penati si [illegible] rivolto [illegible] capigruppo dell'opposizione, per comuni[illegible] a nome del Borgomastro Formentini quello che si barbotta nelle circostanze luttuose: «Non ho parole...».

L'assessore comunale al Bilancio Marco Vitale, il Superassessore che ha scelto la Lega per far di più per questa città, ormai rifiuta ogni variante di un coriaceo «No comment». Ma, forse, tra sé [illegible] sé, si concederà qualche altro pensieruccio. Avrà scelto il campo giusto? E' [illegible] che, attualmente, è l'unico che ci capisce qualcosa. Ma, [illegible] volte, quando gli altri proprio non capiscono, capire qualcosa [illegible] peggio, vuol dire proibirsi persino [illegible] illusioni. E allora di che si vive a questo mondo? No comment.

Oreste del Buono

Al Nazionale la commedia comico-musicale «Docktor Frankenstein Jr.»

Che ridere un mostro ben fatto

Geppy Gleijeses è il capocomico che ha portato in scena il lavoro ispirato al celebre romanzo di Mary Shelley

MILANO. Da martedì 8 marzo il teatro Nazionale [illegible] la sede deputata per la rappresentazione di «Docktor Frankenstein Junior» che terrà il cartellone sino al 20 del [illegible]

Comicità macabra, orrorifi[illegible] ma comicità che porterà [illegible] ridere a crepapelle per le battute, i non [illegible], i [illegible]iri di parole e le espressioni degli attori che riescono a rendere al meglio questa commedia da non perdere.

Geppy Gleijeses è il capocomico che [illegible] deciso di portare in scena un lavoro abbastanza distante dalle [illegible] passate esperienze [illegible] «Arsenico e vecchi merletti» [illegible] Kesserling dell'anno scorso [illegible] i lavori degli ultimi dieci anni nei quali ha proposto autori [illegible] Aristofane, Gogol, Coward, Pirandello [illegible] Camus.

Per la [illegible] avventura teatrale Gleijeses può contare su compagni molto bravi che [illegible]spondono ai nomi di Francesco De Rosa (nella parte di Igor), Regina Bianchi (la fantesca Frau Frau), Fulvio Falzarano (nella parte del «mostro»).

Ispiratosi [illegible] celebre romanzo [illegible] Mary Shelley che scrisse questo bestseller della letteratura mondiale nel 1818, il deus [illegible] machina di questa pièce si è investito [illegible] ruolo [illegible] nipotino del famoso scienziato che, senza avere la sfegatata passione del nonno per i mostri, si ritro[illegible] a ripeterne gli esperimenti.

Tuttavia, [illegible] vuole la scrittura divertente e divertita di questo lavoro, il ragazzo sbaglia qualcosa e immette nella creatura [illegible] cervello [illegible] [illegible] demente. Come accade nella storia diventata anche il plot di un fortunatissimo film, al «mostro» accadranno tantissime avventure e disavventure tanto che il giovane scienziato [illegible] solo cederà alla [illegible] [illegible] suo cervello ma anche la spassosissima fidanzata.

L'allestimento così [illegible] [illegible] lo presenta Gleijeses, [illegible] [illegible] tutti gli effetti una commedia musicale che, nella sua creazione originaria, voleva la presenza di [illegible] che potessero com[illegible] [illegible] [illegible] note lo svolgimento della recita.

Encomiabile quindi la scelta d[illegible] regia che proprio a proposito della musica ha voluto coinvolgere autori come Giorgio Gaber, Ivano Fossati, Giampiero Alloisio [illegible] Eugenio Finardi. [illegible] [illegible] che tutti questi grossi nomi hanno offerto [illegible] brani inediti e durante la rappresentazione [illegible] ascoltano canzoni di Luciana Turina [illegible] Annalisa Cucchiara.

La regia è stata affidata ad Armando Pugliese che ha una buona familiarità con la commedia musicale e ha già dato prova più volte della sua abilità nel dirigere il lavoro degli [illegible]ri.

I commenti degli addetti ai lavori che hanno saputo della rappresentazione di «Docktor Frankenstein Jr.» hanno espresso una grande attesa per quello che dovrebbe essere, almeno sulla carta, uno degli appuntamenti con la commedia [illegible] tra i più divertenti della stagione.

Ai botteghini [illegible] Nazionale non passa giorno senza che intere comitive di persone si presentino per la prenotazione dei biglietti e la direzione del Nazionale si è detta molto contenta.

«Non ci aspettavamo un'attesa simile - ha detto la responsabile del botteghino - e invitiamo tutti quelli che volessero prenotare la propria poltrona a sbrigarsi. Il telefono al quale devono chiamare [illegible] lo 02-48007700 e i biglietti costano ventidue, trenta e trentacinque mila lire. Probabilmente il film "Frankenstein Jr." considerato da molti un cult-movie degli ultimi vent'anni, ha spinto molta gente a chiedersi [illegible] sarebbe la trasposizione teatrale di una pellicola così comica. Con il bisogno di ridere che c'è di questi tempi, l'allestimento di una commedia comica [illegible] con un te[illegible] così conosciuto è di per sé motivo di interesse e la gente ce lo sta dimostrando ogni giorno».

[illegible] ogni buon conto, va detto che se c'è un'altra nota positiva che dovrebbe spingere la gente verso i botteghini del Nazionale, questa è da ricercare nella totale italianità dell'opera. Nessun debito verso Broadway [illegible] [illegible] grandi e sfarzose rappresentazioni americane. Tutto è rigorosamente italiano e la forza espressiva e comica del lavo[illegible] si fa applaudire anche per [illegible] sincerità [illegible] la quale gli attori riescono [illegible] coinvolgere il pubblico battuta dopo battuta.

Luca [illegible]

Nella foto grande Regina Bianchi interprete dello spettacolo. Qui accanto Giorgio Gaber uno degli autori delle musiche

Si ascolteranno canzoni di Luciana Turina e Annalisa Cucchiara e molti brani inediti di autori come Giorgio Gaber e Ivano Fossati

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	OGGI RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 Serate musicali Quartetto Maria Tipo, musiche di Mozart, Fauré e Brahms.
[illegible]	v. C. [illegible] 11, [illegible]. 837.58.98	Ore 16 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta **Il Vangelo secondo Matteo** di Pier Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosini
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	[illegible] 15,30 Carla Fracci - Gheorghe Iancu: **Romeo e Giulietta** [illegible] di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. Gai, regia di Beppe Menegatti
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa scom[illegible] di W** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara.
CRT [illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	OGGI RIPOSO
[illegible] 14ª	v. Oglio [illegible], Tel. 539.81.28	OGGI RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	Ore 11: per i concerti della domenica: Trio Weber, D. Gandino flauto, G. Zanetti violoncello, C. Balzaretti pianoforte; musiche: Schubert, Donizetti, Von Weber e ore 15,30 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Denison, [illegible] Faragna, A. Manciopoi, R. Pradella.
Franco [illegible]	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 16 Andreas Neumann International presenta il Teatro [illegible] Carretto in **Metamorfosi** da F. Kafka, adattamento e regia M. G. Cipriani, con E. Barresi, A. Rivola, F. Censi, N. Scorza, S. Masini, G. Corbelli, A. Caron.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 866.418	Ore 15 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti [illegible] montagna** di L. Pirandello, regia [illegible] Giorgio Strehler, con T. Carraro, [illegible], Dettori, F. [illegible], A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	OGGI RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 15,30 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e [illegible] Cartara in: **Il [illegible]o e consigli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 15,30 Targel presenta Eugenio Finardi in: [illegible].
Nazionale Foyer	[illegible] Piemonte 22, Tel. 48.00.77.00	[illegible] 19 **La cena** di Giuseppe Manfridi, [illegible] Pino Colizzi e Enrico [illegible]. Regia Walter Manfrè (v. m. 18).
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 16 la Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	Ore 15,30 Compagnia Teatrale Duprè 19 presenta: **Harvey** di M. Chase, regia U. Bellati Fantucci.
Out-off	v. Duprè 4, [illegible]. 3926.22.82	Ore [illegible] Teatro Out Off presenta **Orestiade (Le coefore)** [illegible] Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
[illegible]	[illegible] Rovello 2, [illegible]. 87.76.83	OGGI RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Babila**	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	Ore 15,30 e 19,30 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in **Luv** di M. Schiegal, regia P. Rossi Gastaldi.
[illegible]	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.87	Ore 16 Compagnia Argentina Tango x 2 in: **Perfumes de Tango**, direzione e coreografia di Milena Plebs e Miguel Angel Zotto.
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	Ore 15,30 Compagnia Pupi e Fresedde [illegible] **Café Champagne** scritto e diretto da A. Savelli, con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Quaranta.
[illegible]	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	OGGI RIPOSO
Teatro [illegible]	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	Ore 15,30 e 19,[illegible] la Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El Massimelli, el bidell e [illegible] classe di asen** di R. Silveri da E. Ferravilla, regia R. Silveri, [illegible] Piero Mazzarella.
[illegible]	v. Marcello 3, [illegible]	OGGI RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	[illegible]
Teatro [illegible]	v. Olivetani 3, Tel. [illegible]	Ore 15,30 La [illegible] Gianni e Cosetta Colla presenta **Plaff, il p[illegible] fantasma** di Clara Maria Machado, regia [illegible] Gianni Colla.
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.06.98	Ore [illegible] Teatro il Setaccio presenta: **[illegible] e il lupo.**
[illegible] **d. Pupi**	[illegible] Sattala 27, Tel. 2940.42.16	OGGI RIPOSO
Teatro [illegible]	[illegible] Lanzone 30/a, [illegible]. 8645.10.86	Ore 16 Ferruccio Filipazzi/Fontanateatro presentano: **Pinocchio** di e con F. Filipazzi.

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	Ore 16 la Compagnia degli [illegible] presenta: **Giacomino e l'uovo nero.**
[illegible] **Rosetum**	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	OGGI RIPOSO
[illegible]	v. Pastrengo 16, Tel. [illegible]	Ore [illegible] Compagnia Moby Dick/Teatro del Buratto presenta: [illegible] **album di Marco Paolini/Tiri in porta** di M. Paolini [illegible] Tognolini, con Marco Paolini, regia G. Vacis.
[illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	OGGI [illegible].

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 **Piano bar** con Roberto D'Argento e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. [illegible]. 8940.6266: Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 **Karaoke - bingo**.

[illegible], via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 **Tom Harrel e [illegible] Goodrick quartet**.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 15,30 Ballo liscio con orchestra e tombolata.

GRILLO [illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. [illegible] 22.30 **Unwelcome/fusion**.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21.30 **Karaoke e cabaret**.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 **Bisbanky**.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Diego Parassole**.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Riposo.

Dal 14, con Bruni

Al Porta [illegible] l'«Amleto» di De Capitani

Ferdinando Bruni

MILANO. A molti anni dal «Sogno di una notte di mezza estate», Elio De Capitani, del Teatro dell'Elfo, riaffronta Shakespeare: dal 14 [illegible] il regista porta in scena al Teatro [illegible] Porta Romana «Amleto», nella traduzione di Cesare Garboli.

C'è attesa per questa nuova regia, perché il repertorio di De Capitani non ha quasi mai in passato toccato testi classici, e perché la traduzione di Garboli era stata scritta per l'incisiva personalità di Carlo Cecchi, regista e interprete di un altro «Amleto».

Questo [illegible] allestimento non potrà quindi sfuggire a un certo confronto. Già alla presentazione dell'allestimento, il regista e Ferdinando Bruni, interprete di Amleto, hanno sottolineato le differenze che caratterizzano il loro Principe di Danimarca.

«E' un Amleto che non si riconosce nel proprio ruolo di vendicatore del padre assassinato - ha sostenuto Bruni -. Così il mio ruolo non è assolutamente eroico: Amleto subisce il compito impostogli dallo spettro del padre».

De Capitani ha messo in evidenza l'aspetto «borghese» del [illegible] Amleto, «un uomo che ha conosciuto in pieno i drammi borghesi, esemplificati dalla scoperta della decadenza dei valori familiari». Ida Marinelli, che indosserà le vesti fastose di Gertrude, madre e regina, ha sottolineato anche la fatica fisica di questo allestimento, [illegible] cui i personaggi vestono abiti pesantissimi, tra [illegible] bizantino e lo stile nordico; quasi una traduzione della pesantezza spirituale dei personaggi shakespeariani. [s. n.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.3306 — Or.: 15,40/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. [illegible] 1h 40'

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1 — Tel. 7602.3806 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h [illegible]'

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] S. Allen — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Ore 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Ingr. [illegible]
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fra. '93) — Il luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. In posta il gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30'

[illegible] Chaplin — v.le Montenero [illegible] — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Tre colori - [illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo [illegible], fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 7602.0721 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Ingr. 10.000
Germinal — di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '[illegible]) — La lotta dei minatori [illegible], senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Corso — Galleria del Corso — Tel. 7600.2184. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a [illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752. Or.: 15 [illegible]30/22,30 — Ingr. [illegible]
Tre colori - Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — [illegible] del Corso 4 — Tel. 7600.2354 — Or.: 14,30/17/19,45/22,30 — Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, finanche l'amore, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13'

[illegible] — p.le Lodi 39 — Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Robin [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. [illegible] Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]' Commedia

Nuovo Arti — v. Mascagni 8 — Tel. 7602.0048. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asbin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

[illegible] Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 875.389. Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,20/17,40/20/22,35 — Ingr. [illegible]
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

[illegible] 5 [illegible] — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15/17,25/20/22,35 — Ingr. [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

PASQUIROLO

Le uova d'oro di Bigas Luna

Sesso d'autore e solitudine di un uomo che ha puntato tutta la sua fortuna sui suoi attributi. Una favola sfacciata con belle donne circuite da un palazzinaro di Madrid

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,20/17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' Comm.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,40 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/It. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' Giallo

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda [illegible] — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre [illegible] N. V. 1h 36' Drammatico

[illegible] — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,15/19,15/22,20 — Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547 — Or.: 15,20/17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un [illegible] vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai rivali americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

[illegible] — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

[illegible] — v.le Coni Zugna 50 — Tel. 8940.3090 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 16,30/18,25/20,25/22,30 — Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il [illegible] scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

President — l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2190 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il circolo della fortuna e della felicità — di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso [illegible] figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [illegible] inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 2981.3143 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne [illegible] cerca di diventare un onnipotente [illegible] V. M. 14 1h 33'

Vip — c. Torino 21 — Tel. 8646.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] sarà

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Molto rumore per nulla** con K. Branagh, E. Thompson, regia K. Branagh.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. [illegible] 87.4826. L. [illegible]. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **The Innocent**. A. Hopkins, I. Rossellini. Regia J. Schlesinger.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 874.826. L. 8000. Ore 15; 17,30; 20; 22,30 **The baby of [illegible]**. J. [illegible]mond, R. Fiennes. Reg. P. Greenaway.
[illegible] ITALIANA - S. [illegible] via Osilla 10, [illegible] 2 05.92. Riposo
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. [illegible] + Tessera Rassegna. Gioventù amore e rabbia. Ore 18; 20; 22. **I 400 colpi**.
[illegible]O via Savona 57, tel. 489.5102. L. [illegible]0. Ore 20. [illegible]. Omaggio a Rainer Werner Fassbinder. **Il diritto del più forte**, R. [illegible], K. [illegible]. Regia R. W. Fassbinder (vers. originale sott. in italiano).
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo
[illegible] Pacinotti 6. [illegible] 3921.0483. L. 7000 ore 15,15; 17,30 **Jurassic park** e ore 21,15 **America oggi**. [illegible] McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R. [illegible]
AUDITORIUM [illegible] via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15; 17 **Fievel sbarca in America**. Ore [illegible] Ingresso con tessera cineforum, **Il danno**
[illegible] CINEMA [illegible] v. Marin 2/a. tel. 655 4877. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Un culo... per amico e Anal garden.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 2682.2610. L. [illegible]. Ap. 14,30. **Maurizia Paradiso femmina in calore e A. z.q; taboo osceni in famiglia.**
ARGO v. Monza 79. L. [illegible]. **Doppio buco delle infermiere e Fanciulla scostumata.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Anal stars.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. [illegible]. **Uccello del piacere - Piacere di carne per animali in calore.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible]. **Fantastica Moana super vogliosa.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. [illegible]. **Solange in [illegible] bocca e Scaiola dei giochi [illegible].**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible]. **Il desiderio soddisfatto nel ventre bestiale.**
[illegible] v. Giambellino 153. L. 10.000. **Ninfomane ingorda.**
[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Con mia moglie si fa [illegible]**
DONIZETTI via M. di Panicale 19. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Herd 200; Taboo bestiali a Dallas**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Doppio buco delle infermiere e Orge della settima strada.**
[illegible] Caladda 10. L. 8000. **Piaceri contro natura in violenza carne.**
[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Affamata e non solo.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Tutto dentro fino in fondo e La cavalcata dello stallone nero.**
ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. 14,20. **Lungo grosso e duro tutto dietro a Erika... L'animale da letto.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Libidine di un trans per giovani assatanate di sesso e Carne di lusso 2.**

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

6,10 **Giovani ribelli**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**
8,15 [illegible], rubrica religiosa
[illegible] **Redazionali**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13,15 **Calcio d'inizio**, notiziario
13,30 **La risposta delle stelle**, rubrica
14 — **Lady Ca d'Oro**, redazionale
14,30 **Calcio d'inizio**, notiziario
15 — **Fisco e burocrazia**, convegno
16,30 **Film**
18,15 **Confcommercio notizie**, notiziario
18,30 **Sportivamente Domenica**, notiziario sportivo
20 — **Redazionale**
[illegible] **American roulette**, film
22,35 **Confcommercio notizie**, notiziario
23 — **Sportivamente Domenica**, notiziario sportivo
23,30 **Venezia - Vicenza**, partita di calcio di serie B
0,00 [illegible]

Diffusione Europea

7,30 **Music television**, musicale
10,30 [illegible] **special**, rubrica musicale
11 — **Mtv the big picture**, musicale (replica). Tutto il cinema e le videocassette nel mercato [illegible]
11,30 **Mtv's Braun European top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più richiesti
13,30 **L'amico del coltivatore**, notiziario agricolo
13,45 [illegible]
14,30 **Okay motori**, rubrica motoristica (replica)
15,30 **Market box pomeriggio**, proposta commerciale
[illegible] **Diario [illegible] soldati**, documentario. Avvalendosi dei diari e delle testimonianze autentiche dei soldati americani impegnati nella II Guerra mondiale, di spezzoni di film e di materiale di repertorio, il programma ripropone con una formula inedita l'analisi di uno dei momenti più difficili della nostra storia recente
21,30 **Wobinda**, telefilm
22 — **Goleada, il calcio in primo piano**, risultati e commenti della giornata calcistica
22,45 **Motori Italia**, rubrica mo[illegible] supplemento di Okay motori
[illegible] **Il mondo degli animali**, documentario
0,15 **Goleada, il calcio in primo piano**, rubrica sportiva

Tele Garda

9 — **Galactica**, telefilm
[illegible] - **Shopping**, rubrica
12 — **Tg 9**, magazine
12,30 **Portobello**, rubrica
16 — **Diretta città**, talk show
18 — **Oceani**, rubrica sportiva
19,30 **Tg 9 news**
20,30 [illegible] **da sbarco**, film
22 — **Tg 9 news**
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
24 — **Electric blue**, varietà
0,30 **Match music**, rubrica musicale

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Sblat**, rubrica
9 — **Rapb**, documentario
9,30 **Towser**, cartoni animati
9,45 **Spot**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo [illegible] cinema**, rubrica cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale
13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale [illegible] motoristico
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Spazio redazionale**
16,10 **Telefilm**
17,10 **Telefilm**
18,05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
18,15 **Videoparade**, settimanale dedicato all'home video
18,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **Pianeta Terra**, documentario
21,10 **Film**
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Telefilm**
24 — **Speciale spettacolo**, rubrica
0,10 **Spazio redazionale**
2 — **Weekend**, rubrica
2,10 **Spazio redazionale**

RTTR

6 **Parola del Signore**
8,15 **Rttr shopping**
9 — **A come agricoltura**, rubrica
11 — **Sherlock Holmes**, telefilm
11,30 **Conosciamoci**, rubrica
12 — **Rttr shopping**
12,15 **Rttr Sette**, rubrica di attualità
13 — **A come agricoltura**, rubrica
13,30 **Trentino in banda**, rubrica
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**, cartoni animati - **Secret Valley - Chip e Charly - Sally La Maga - Junior sport - Scopriamo la natura - Towser - Bay Show**
18,15 **Detective**, telefilm
19 — **Region heute**, informazione regionale in lingua tedesca
19,15 **Zoom**, sintesi e risultati della domenica sportiva
21,05 **Telefilm**
22,18 **Rttr sette**, rubrica
22,45 **Il mio nome è Shangai Joe**, film

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 Arte**
10,10 **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinette**
12 — **Nonsololiscio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,26 **Rassegna d'arte contemporanea**, rubrica
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
[illegible] — **[illegible] come amore**, rubrica cuori solitari
21,30 **Proposte per la salute**
23 — **Culture ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà, spettacolo della notte**

Telecortina

12 — **Maxi vetrina**
12,30 [illegible] **stop**
13 — **A Milano c'è [illegible] la nebbia**, varietà
13,30 **[illegible] posta delle stelle**, documentario
14 — **Programma commerciale**
17 — **Commerciali**
17,30 **Telecortina e I Bellumat**
19,30 **Tempo di sport**
20,30 [illegible] **roulette**, [illegible]
[illegible] **Commerciale**
23 — **Tempo di sport**
24 — [illegible]

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Le avventure di Mark Twain**, film e cartoni
13,15 **Rin Tin Tin**, telefilm
13,45 **L'amico [illegible] coltivatore**, rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fermenti**, rubrica
14,30 **Pianeta mare**, documentario
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica religiosa
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **I monelli dello spazio**, cartoni animati
17 — **Franco [illegible] legge il Vangelo**, rubrica
18 — **Pianeta fauna**, documentario
18,30 **Wobinda**, telefilm
19 — **Cronache di ieri**, documentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **I monelli [illegible] spazio**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**, rubrica
21 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
22 — **Wobinda**, telefilm
[illegible] **Fermenti**, rubrica
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Elezioni 1994**, rubrica
23,30 **Orizzonti sconosciuti**, documentario

Telepadova

7,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Domenica insieme**, rassegna [illegible]
12,50 **Speciale spettacolo**, rub[illegible] informazione cinematografica
13 — **I forti di forte Coraggio**, telefilm
13,45 **News line sette**
14 — **China Beach**, telefilm
15 — **Tarzan l'indomabile**, film
15,45 **Weekend**
16,55 **Pomeriggio con...**, [illegible]
18 — **L'onore della famiglia**, [illegible]
18,15 **News line sette**, [illegible]
18,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,30 **Le due signore Grenville**, [illegible]
[illegible] **Fuorigioco**, settimanale dello [illegible] triveneto
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,15 **News line sette**, rubrica
1,30 **Speciale spettacolo**
1,40 **Fuorigioco**, settimanale [illegible] sport triveneto
3,10 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
3,20 **Sell a vision**

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
9,45 **L'edicola di Franz & Bepi**
10 — **Rassegna stampa** (replica)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, informazione
12,30 **L'edicola di Franz & Bepi**
12,45 **Tca notizie flash**
12,50 **Regione oggi**, informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Doraemon**, cartoni animati
16,25 [illegible]
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Catch the catch**, sport
19,15 **Cronaca Sette**, [illegible]
19,35 **Personaggi allo specchio**, rubrica (replica)
20,05 **Doraemon**, cartoni animati
20,20 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Yety [illegible] leggenda continua**, film
[illegible] **Viaggio [illegible] al sistema solare**, documentario
22,30 **Cronaca Sette**, informazione
[illegible] **Videovetrina**
23,35 **Cronaca Sette**, [illegible]
24 — **Videovetrina**
0,55 **Tca studio rock non stop**

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, [illegible] Paolo Ventura
10 — **Abbandonata in viaggio di [illegible]**, film
11,30 **Le avventure di Re Artù**, telefilm
12 — **Mister Harper**, telefilm
13 — **Re Artù**, telefilm
13,30 **Match music**, musicale
14,30 **Antenna 13**, diretta con i campi di calcio, [illegible] Nicola Forcignanò e Tony Damascelli
[illegible] — **Il capitano dei mari del Sud**, film
17,30 **Agente speciale Mister Harper**, telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale Mister Harper**, telefilm
19,35 **Tg studio economia**
19,50 **Anicaflash**
19,55 **Match music**, programma di Giorge G. ed [illegible]
20,25 **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,35 **Gli eroi della S. Pablo**, film
22,30 **Jory**, film
24 — **Dentro la pittura**, con Vittorio Sgarbi
1 — **[illegible] music**, musicale
1,30 **Aladino**, programma sexy rosa

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San Marco (Pn)**
12 — **Tuttofuoristrada**
12,30 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
13 — **Telesport verde**, programma motoristico
14 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Per Elisa**, telenovela
19,20 **Tpn Friuli sport**, [illegible] sportiva
21,30 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
22 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
24 — **Il dito nella piaga**, film vietato
1,30 **American drive in**
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
9 — **Tva Agricoltura**, rubrica
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**, notiziario
13 — **Tva Agricoltura**, rubrica
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tva Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
19,20 **Regione oggi**, notiziario
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Telefilm**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
5,20 **I prigionieri dell'oceano**, film
[illegible] **Promalio: informazioni per gli sciatori**, rubrica sportiva
8,40 **La storia degli USA**, documentario
9,15 **Una pianta al giorno**, rubrica
9,30 **Match Music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
11 — **Pianeta artigiano**, rubrica
11,30 **Regione verde**, rubrica
[illegible] — **Maxivetrina**
[illegible] **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**, rubrica
14 — **Falsi dengla compeade**
[illegible] **Video shopping**
17 — **Parliamone**, incontri in salotto
18 — **Che la festa continui...**
19 — **Telefriulisport**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi
24 — **Video shopping**
0,25 **Match music**
[illegible] **Giovani ribelli**, telefilm
1,45 **I prigionieri dell'oceano**, film

Telepace

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via satellite
14 — **Preghiera a Maria Stella [illegible] Evangelizzazione**
14,05 **I due supermatti**, cartoni animati
14,30 **La rivolta dei sette**, film
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Eureka '94... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi**
18 — **Lettere al direttore**
18,30 **Le catechesi del Papa**
19 — **La grande barriera**, rubrica
19,30 **In presa diretta**, rubrica
20 - **Mago Pancione**, [illegible]oni
[illegible] **Coltro racconta... la corte**, rubrica
21 — [illegible] telefilm
21,50 **Fiordilisei**
[illegible] — **Telepace 7**, replica
23 — **Angelus del Papa**, replica

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,40 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,45 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Furri**
8,50 **Rubrica**
9,20 **Monitor spettacoli**
9,50 **Rubrica**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di don Sergio Pighi
11,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura e [illegible]
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica di automobilismo
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **[illegible] posta delle [illegible]**
14 — **Rubrica**
14,35 **Telefilm**
15,10 **Rubrica**
17,10 **Film**
[illegible] **Bentegodi flash**
19,40 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
20,10 **Rubrica**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Gialloblù**, trasmissione sportiva
23,15 **Rubrica**
24 — **Gialloblù**, trasmissione sportiva
0,50 **Rubrica**
1,25 **Telefilm**

Telequattro

10 — **Il viaggio con l'avventura**
13,26 **Cinema weekend**
13,35 [illegible]
13,55 **Andiamo** [illegible]
14,05 **Colorina**, telenovela
14,45 **Il viaggio con l'avventura**
15,15 **Spunky e Tadpoole**
15,30 **Telecronaca hockey**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Mare pineta**, redazionale
17,20 **Cinema weekend**
17,30 **Telecronaca pallamano**, sport
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattrosport**
20 — **Fantazoo**
20,20 **Andiamo al cinema**
20,35 **Lo sceriffo del Sud**
21,25 **Andiamo al cinema 1**
21,30 **Telequattrosport**
22 — **Lo sceriffo del Sud**
22,55 **Fatti e commenti**
0 — **Telequattrosport**
0,05 **Andiamo al cinema 2**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Maxivetrina**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Servizi speciali**
17 — **Servizi speciali**
19 — **Galassia giovani**, rubrica
19,30 **Orologi da polso**
19,55 **Servizi speciali**
20,05 **Motori non stop**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **San [illegible] e dintorni**, rubrica
23 — **Servizi speciali**
1 — **Pericolo in agguato**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Una piccola città**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gemme**, proposta di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20,30 **Alla scoperta delle religioni: che cos'è Scientology?**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

A.T.R. Supersix

7 — **Musica va'**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va'**
9,30 **Appuntamento con la bellezza**
10,20 **Belli e vincenti**
12,30 **Musica va'**
13,30 **Proposte d'arredamento**
16 — **Moda donna**
17,25 **Scienza dell'occulto**
19,20 **Tg sette giorni**
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,00 **A come Amore**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

Rete Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,25 **Orizzonti senza fine**, rubrica
7,50 **Cartoni animati**
12 — **Creazioni Grazia**
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Cartoni animati**
21 — **Tuttocalcio**, risultati, immagini, interviste, commenti sulla domenica calcistica
21,30 **Sentito parlamone**, in studio dott. Gian Luca Aloi
23,55 **Tuttocalcio** (replica)
1 — **Ok motori** (replica)
Programmi notturni

Telealto Veneto

10 — **Promozioni**
12,30 **Fantazoo**, cartoni animati
13 — **Veneto più documentario: Piazzola sul Brenta: villa Contarini**
13,30 **Heidi**, cartoni animati
19,15 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
20,30 **La signora di bronzo**, film
22,30 **Storia dei campionati mondiali di calcio**
23 — **La vergine da rubare**, film
1 — **Cowboy in Africa**, telefilm
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
3 — **Skyways**, telefilm
Programmi notturni non stop

Antenna Tre Veneto

10 — **Telepromozioni**
13,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
14 — **Match music**
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Lasciateli vivere**, documentario
17,30 **A Merenda coi Belumat**, varietà
18 — **Il «Mangiaimperi»**, varietà
18,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,30 **Sezione speciale**, telefilm
21,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
22 — **Lasciateli vivere**, documentario
22,30 **Gente e paesi**, rubrica
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, musicale

Telesüdtirol

5,30 **Planet der Giganten**
7,20 **Agentin mit Herz**
[illegible] **Kung Fu**
9 — **Sein letzter Verrat**
10,40 **2 gegen 2**, talk show
11,10 **Booker**
12,10 **Pro 7**
12,40 **Bill Cosby Show**
13,10 **Unterwegs mit Malcolm Douglas**, dokumentation
14,10 **Im Reiche des goldenen Condor**
15,55 **Sindbads siebente Reise**
17,30 **Pro 7**
18 — **As Bozen - Donada**, sportzeit
20 — **Pro 7**
20,15 **Zeit des Erwachens**
22,35 **Blue City**, film
0,05 **Pro 7**
0,15 **Special Squad**
1,15 **City Wolf**
2,50 **Pro 7**
3 — **Perry Mason**
3,50 **Pro 7**
4 — **Hardcastle &** [illegible]
4,45 **Starsky & Hutch**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionali**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Yeti: la leggenda continua**, film
11,30 **Commerciali**
13,30 **Supersix sport**
14,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
15,30 **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Settimana in prima pagina**
19 — **Tg Special**
19,15 **Videopordenone sport**
21 — **Settimana in prima pagina**
22 — **Catch the catch**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Settimana in prima pagina**
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

RTA Teleantenna

14,45 **Roberta pellicceria**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Crociera di lusso**, film
17,45 **Hollywood Beat**, telefilm
18,45 **L'arte moderna**, documentario
19 — **Roberta pellicceria**
19,15 **Tuttocittà**, settimanale
19,25 **Combat**, telefilm
20,15 **Il diavolo è femmina**, film
22 — **Illusion**, film
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,35 **Film**
10 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
10,30 **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,45 **Rubrica pediatrica**
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **Speciale Ok motori**
23,05 **Film**
Programmazione notturna

Tv7 Pathè Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Medicina alternativa**
9,30 **Full optional**
10,30 **Seven carpet**, rassegna tappeti
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Nonsolodonna**
19 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
23 — **Dimagrire naturalmente**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trieste, terza edizione della rassegna musicale

Il duo Frith e Ostertag su «Zattere alla deriva»

TRIESTE. Nuovo appuntamento ieri sera per la terza edizione della rassegna «Zattere alla deriva, viaggio nelle nuove produzioni musicali internazionali» ospitato al teatro Miela, e il duo composto da Fred Frith e Bob Ostertag.

Il primo, inglese dello Yorkshire, enfant prodige della musica anglosassone (a cinque anni iniziava a suonare il violino e il pianoforte e contemporaneamente cantava nel [illegible] della chiesa), è il fondatore degli «Henry Cow», anno di grazia 1968, Università di Cambridge.

Per dieci anni gli Henry Cow hanno tenuto concerti di rock sperimentale in giro per il mondo incidendo anche numerosi dischi.

In parallelo all'attività del gruppo, Fred Frith ha continuato anche la carriera di solista. Dagli Anni Settanta ad oggi ha suonato con la Company di Derek Bailey e 2000 Statues di Eugene Chadbourne preferendo comunque il duo.

E come compagni musicali ha scelto [illegible] volta in volta Han Bennink, John Zorn, Tim Hodgkinson, Hans Reichel. Negli ultimi anni ha lavorato molto con i Naked City di John Zorn suonando il basso in

Anthony Braxton

compagnia [illegible] Bill Frisell, Wayne Horwitz e Joe Baron.

L'americano Bob Ostertag è invece un appassionato conoscitore della musica elettronica. Ha fatto parte dell'orchestra [illegible] Musica creativa di Anthony Braxton e ha collaborato in registrazioni e concerti con John Zorn. Il concerto triestino [illegible] duo Frith-Ostertag è l'unica tappa in Italia di una tournée europea.

VENETO

BELLUNO

Edison – m. Matteotti 8/B, [illegible] 940.306. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia – di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Italia – v. Garibaldi [illegible], Tel. 943.184. Or.: 14,30/16,15/18/19,45/21,45. Ingr. 10.000
Malice – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

PADOVA

Altino – v. Altinate 1, Tel. 875.2325. Ap.: ore 16. Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre – di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arcobaleno – v. Pieri 2, Tel. 600.620. Ap.: ore 16. Ingr. 10.000
Free Willy – di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Astra – v. Aspetti 37, Tel. 604.078. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Quel che [illegible] del giorno – di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Biri – p. Stanga 3, Tel. 776.189. Or.: ap. 16. Ingr. 10.000
[illegible] - Il sospetto – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Mignon – v. Cassan 2, Tel. 875.20.87. Ap.: ore 15. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta – p. Insurrezione, Tel. 875.1680. Or. [illegible]. Ingr. 10.[illegible]
Uova d'oro – di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Supercinema – v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20. Ap.: ore 16. Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Concordi – v. S. Marino e Solferino, Tel. [illegible]. Ap.: ore 16. Ingr. 10.000
Cari, [illegible] – di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

ROVIGO

Corso – c. Del Popolo 150, Tel. 29.880. Ap.: or. 15. Ingr. 10.000
The innocent – di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Odeon – v. Manzoni 18, Tel. 24.837. Ap.: or. 15. Lire 10.000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

TREVISO

Astra – v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 15/17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Edison – vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera – p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224. Or.: 15/17,15/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] cusati di terrorismo, usciti d[illegible] 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso – c. del Popolo [illegible], Tel. 549.322. Or.: 16,18/18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
[illegible] amici di Peter – di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Embassy – Lgo Altinia, Tel. 542.624. Or.: 15/17,10/19,40/22,15. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' Dramm.

Hesperia – p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 14,30/16,30/18,25/20,20/22,15. Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia – di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo [illegible] – p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 15/16,30/18,[illegible],20. Ingr. 10.000
Il profumo della papaya verde – di T. A. Hung, con T. N. Yan-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: [illegible] bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia – [illegible] 1019, Tel. 528.7706. Or.: 16/18,30/21,15. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha – di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Centrale – San Marco 1659, [illegible]. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Olimpia d'Essai – San Marco 1094, Tel. 520.5439. Or.: 16,30/18,40/21,15. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici – di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Ritz – San Marco 617, Tel. 520.4429. Or.: 16,40/19,15/21,45. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]

Rossini – San Marco 3988, Tel. 523.0322. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia – di [illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] di Sherwood messa [illegible] pra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MESTRE

Agorà Mignon – v. Carducci, T. 980534. Or.: 16,15/17,30/18,45/22. Ingr. 10.000
Free Willy – di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta [illegible] condizioni terribili in un parco-divertimenti, [illegible] liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

MESTRE

San Marco – v.le San Marco, Tel. 531.7888. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso – v. Del Popolo 30, Tel. 988.722. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici – [illegible] M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri [illegible] boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Dante d'Essai – v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
[illegible] banchetto di [illegible] – di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior – p. Ferretto 15, Tel. 988.664. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] Dramm.

Palazzo 1 – v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 1[illegible]
[illegible] nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palazzo 2 – v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno – di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corsino – c. Del Popolo 30, Tel. 988.722. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra – di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

VERONA

Astra – v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Free Willy - Un [illegible] da salvare – di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Corallo – v. 4 Spade 19, Tel. 595.990. Or.: 15,30/17,50/20/22,15. Ingr. [illegible]000
[illegible] Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso – v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda – di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' Erotico

Filarmonico – v. Roma 3, Tel. 596.826. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia – di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] Comico

Marconi – v. Mazzini 15, Tel. 594.709. Or.: 17,30/19,55/22,15. Ingr. 10.000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo – p.Viviani 10 Tel. 800.6100
TEATRO

Pindemonte – v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 15/16,45/18,[illegible],18/22. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 – di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] – p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

VICENZA

Arlecchino – Gardeni Salvi, Tel. 544.148. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista – di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Corso – c. Fogazzaro, Tel. 321.820. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] – c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807. Or.: 15/17,30/19,50/22,15. Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] – v. Gorgni Tel. 543.492. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Film bianco – di K. [illegible], con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, [illegible] ca di arricchirsi con ogni mezzo N. V. [illegible] Drammatico

Palladio – v.le Verdi 5, Tel. 321.420. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000
Philadelphia – di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma – st.da Filippini 5, [illegible]. 321.809. Or.: 16/17,30/18/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi amici – di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '[illegible]: [illegible] pugile fallito [illegible] per paesini [illegible] nizzando incontri di boxe [illegible] ragazzotti affamati, in [illegible] di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso – [illegible] Italia 16, Tel. 530.320. [illegible]: 16/18/20/22. Ingr. [illegible]
[illegible] famiglia Addams [illegible] – di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '[illegible]) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria – p. Vittoria 41, [illegible]. 530.263. Or.: 15,15/17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PORDENONE

Capitol – v. Mazzini 58, Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro [illegible] – Cordenons, Tel. 932.725. Lire [illegible]
[illegible] marzo. Insonnia d'[illegible]

Zero-Sala [illegible] – p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404. Or.: 17/18,30/22
Tra cielo e terra – di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen [illegible] '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Pas. – [illegible] Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404. Or.: 16,30/18,45/22
T[illegible] baby of [illegible] – di P. Greenaway, con N. Durando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa [illegible] acquistare ricchezza e potenza. N. V. [illegible] Dramm.

[illegible] – Cordenons - p. della Vittoria, [illegible]. 930.385. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. Ingr. 10[illegible]
Nel nome [illegible] padre – di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Verdi – v. C. Battisti 2, Tel. 28.212. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston – v. Aquileia, Tel. 50.44.84 29.74.97. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol – v.le Volontari della Libertà, Tel. 46.4288, 29.74.97. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 1[illegible]
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale – v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, 29.74.97. [illegible]: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno – di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni [illegible] fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible]' Dramm.

[illegible] – p.le Cella, Tel. 501.259 29.74.97. Or.: 16/18/20/22
L'uomo che guarda – di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga d[illegible] moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Ferrov. [illegible] – s. Comelia, Tel. 504.874. Or.: 16/19/22
Così lontano così vicino – di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Odeon – v. Gorghi, Tel. 501.781 29.74.97. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici – [illegible] M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '[illegible]: un pugile fallito gira per paesini [illegible] nizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, [illegible] cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Puccini – v. Savorgnana, Tel. 295.635. [illegible]: 15/17,30/19,45/22,15. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '[illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston – s. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 14,30/17/19,30/22. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno – di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato [illegible], [illegible] tilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13' Dramm.

Excelsior – v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire – di [illegible] Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible], un papà è disposto a tutto [illegible] vicino [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo – v. Battisti 10, Tel. 768.158. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon – v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Cool Runnings – di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo a[illegible] americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Nazionale 1 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16/18/20,05/22,15. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare – di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Nazionale 2 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Ingr. 10.000
Nel nome del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nazionale 3 – v.le XX Settembre 30, [illegible]. 635.163. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Malice – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere st[illegible]. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 4 – v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. [illegible]: 15,15/17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
I tre moschettieri – di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Sala Azzurra – v. Muratti 2, Tel. 767.300. [illegible]: 17/18,40/20,20/22. Ingr. 10.000
Film bianco – di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. In amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo N. V. 1h 35' Drammatico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol – v. Streiter 5, Tel. 975.664. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda – di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, [illegible] Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 40' Erotico

Eden – v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.914. Ore 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto – di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '[illegible]) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

N. Concordia – [illegible] Cadria Re 11, Tel. 289.147. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Free Willy – di S. Wincer, [illegible] J. J. [illegible], L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in [illegible] zioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

TRENTO

Astra – c. Buonarroti 16, Tel. 829.002. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire – di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' Comm.

Modena – v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914. Or.: 17/19,30/22. Ingr. [illegible]
Nel [illegible] del padre – di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] – c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398. Or.: 15/17,20/19,40/22. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra – di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America N. V. 2h 20' Dramm.

Vittoria – v. Manci [illegible], [illegible]. 235.284. Or.: 16,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Philadelphia – di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.888. Oggi ore 21 **Terapia di gruppo** di C. Durang, regia di P. Rossi Gastaldi. Domani ore 21 **Lucio Dalla in concerto.**
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. 12 marzo **La Bohème**, di G. Puccini.
[illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Tre [illegible] a tavola.** [illegible] M. G. Sauvajon, con G. Moschin.
TEATRO [illegible] Mestre v. Bruno 19, telefono 988.579. Sabato 12 ore 21 **Gibigianna**, con E. Campanella.
[illegible] **CORSO** corso del Popolo 30, [illegible]. 972.615.
[illegible] **GRAZIE** Oggi ore 11,15 **Trio Guarino in concerto.**
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421.
[illegible]**NTA NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 523.1886. 11-12 marzo ore 21 **Recital di Raffaella De Vita**, con A. Rindone e S. Bioletti.

PADOVA

TEATRO PIO X [illegible] marzo ore 21 **Trio di Billi Frieali in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773
TEATRO VERDI Oggi ore 16 **Un marito**, di I. Svevo, regia di G. Patroni Griffi.
[illegible] Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) [illegible]. Domani [illegible] 21 **Leo Van Deselaar** all'organo
[illegible] **PEDROCCHI**. Venerdì 11 ore 21 **Gianni Basso Quartet in concerto**
PALASPORT S. LAZZARO Lunedì 7 [illegible] 21 **Gianni Morandi in concerto.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 18 marzo ore 21 [illegible]**ghi delle puttane, degli dei marini e dei tori.** Regia di T. Conte.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (04[illegible]) [illegible]. 18 marzo ore 20,45 **Beethoven** di G. Mauri
[illegible]**RO EDISON** viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Martedì 8 ore 21 **Tredici a [illegible]**, di M. [illegible] Sauvajon, con G. D'Angelo.
[illegible] Oggi [illegible] 21 **James Brown in concerto.**

VICENZA

[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il [illegible] resta chiuso fino a maggio.
TEATRO [illegible] telefono (0444) 521.711 12 marzo ore [illegible] **Cabaret Café**, con S. Esposito e M. Zuccon.
[illegible]**TOR[illegible] CANNETI** via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.848.
TEATRO ROMA via Filippini 6, telefono (0444) 321.909.

[illegible]

TEATRO COMUNALE 12-13 ma[illegible] ore 21 **L'estasi segreta**, di D. Hare, con G. De Sio, regia E. Coltorti

[illegible]

TEATRO CORALLO Lunedì 14 ore 21 **Lucio Dalla in concerto.**
TEATRO ALCIONE 10 marzo ore 21 **[illegible] specie di storia d'amore**, di A. Miller.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Oggi ore 15 **Le nozze di Figaro**, [illegible] W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 16 **L'ispettore generale**, di N. Gogol.
PALASPORT 22 marzo [illegible] 21 **Jovanotti in concerto.**

TRIESTE

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telef[illegible] (040) 54.331. Og[illegible] [illegible] **Il gi[illegible] dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 3[illegible]16. 8 marzo ore 20 **La sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Lug.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 12 marzo ore 20,30 **Un bacetto da cuor** di C. Grisancio
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 14 marzo ore 18 recital di **A. Concetti e M. Fratercangeli.**
[illegible] **MIELA** p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 10 mar[illegible] 21 **Federico Consoli** al pianoforte.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE [illegible] MONFALCONE tel. (0481) 790.470. 14-15 marzo ore 20,30 **La dodicesima notte**, di W. Shakespeare, [illegible] di G. Barberio Corsetti
SALA [illegible] UGGE [illegible] [illegible] 14 marzo ore 21 **Trio Stern in concerto.**

[illegible]

AUDITORIUM CONCORDIA [illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.803. Oggi ore 16,30 **Il principe [illegible] legno. Il mandarino meraviglioso**, di B. Bartók.
[illegible] **CULTURALE A. MORO** Cordenons, tel. (0434) 932.725

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L[illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [illegible]. Mercoledì 9 [illegible] 20,45 **La leggenda di S. Gregorio**, [illegible] I. Ombroni e P. Poli, [illegible] Paolo Poli
PALASPORT Martedì [illegible] ore [illegible] **Morandi in concerto.**

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti, con I. Moro e A. Giordana.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320
HAUS DER [illegible] 8-13-3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni

TEATRI

TEATRO MODERNO. Riposo.

Riposo

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domani concerto U. Ughi violino e L. Bertolori pianoforte, musiche Mozart, Bach, e Grieg. 12/3, 20,30 **Il caso Makropulos** di Janacek, dir. C. Thielemann, regia Luca Ronconi, R. Kabaivanska soprano, B. McCauley e O. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche 15, 18, 20, 23, 27, marzo.

TEATRO DUSE. Ultima replica. **La musica dei ciechi** di R. Viviani, P. Degli Esposti e N. Mascia.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ultima replica, **I ventidue infortuni di Mor Arlecchino**, da Goldoni, regia M. Martinelli. Da martedì a domenica, **Magoni (a fo... miracoli** con Lella Costa.

TEATRO DEHON. Da giovedì a domenica, Alessandro Benvenuti in **Due gocce d'acqua.** 14-19 marzo, **Medea**, compagnia Trame Perdute, regia G. Liotta. Sono in vendita gli abbon. a **Primavera comica** con Vito, Albanese, Iacchetti, Nosei, Vergassola, Malandrino e Veronica, Gemelli Ruggeri.

SALA EUROPA. marzo concerto Gegè e Boparazzi. 24-27 marzo, Festival l'Operetta '94.

TEATRO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, ore 21, **Il cer... gesso,** di G. Bertoni, regia A. Grilli.

MULTISALA. aprile concerto Frisell sextet.

DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Ore 11 concerti aperitivo, Trio Adamo Conticello, musiche di Schubert, ore 17,30 concerto **Die Zauberflöte** di Mozart, Puppentheater Filiolanz di Berlino. Rassegna **Cristalli jazz**: 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Ofp.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Martedì concerto Jimmy Villotti.

SALA BOSSI. Riposo.

NORD. Riposo.

RUVIDO LIVE ... A RESTORE di Roncrio. Domani ore 21,30 **A cena con Vito**. Giovedì Jimmy Owens quartet.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21 concerto Orchestra Sinfonica giovanile teatro di Budrio, dir. A. Sisillo, musiche Brahms e Satie. 9-10/3 Lucia Poli in **Sorelle d'Italia**. 19-20/3. L. De Filippo in **L'esibizionista** scritto e diretto da L. Wertmüller, con A. Cenci. 25/3 marzo **Magoni**, con L. Co...

CARPI

COMUNALE. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi**.

CA... DI RENO

TEATRO . Riposo.

NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto **Francesco Guccini**. 20 aprile concerto **Bryan Adams**.

CASTEL ... PIETRO TERME

SALA Rassegna **A sud del Cassero.** 10/3 concerto **Joe Amoruso.** 17/3 concerto **Kalenda De Sol.** 31/3 spettacolo **Peppe Barra.** Ingresso gratuito.

DADA. concerto **Penguin Cafe Orchestra.** 30 aprile concerto **John Zorn-Masada.**

Mercoledì ore 20,30 concerto Uto Ughi, e Leonardo pianoforte, musiche di Mozart, Bach, De Falla e Grieg.

FORLI'

ASTRA. 10-13 marzo, **Il duello** da H. Von Kleist, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

DELL'ARCA. 17/3 **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.

LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

TEATRO COMUNALE: Rassegna **Teatro comico e primavera**: 12/3, Milani e Storti. Titolo da definire, anteprima. 19/3 L. Littizzetto in **Parlami d'amore Mariù.** 26/3 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.

LO...IANO

TEATRO PETRELLA. Ore 21, **Questi fantasmi** di E. De Filippo, compagnia teatro.

TEATRO SAN ROCCO. Martedì ore 21 Malandrino e Veronica in **Il mio peggior amico,** di F. Freyrie, regia D.

MELDOLA

TEATRO . Giovedì e venerdì **Frasquita**, compagnia operetta C. Abbiati. 24-25/3, **Gli occhi della notte** compagnia La Rancia.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. . 16/3 concerto **Trio ...ory**. 18/4 concerto **Ben Neill.**

NO...A

VOX. Mercoledì ore 21 concerto **Willy De Ville.**

PARMA

Ore 21, Orchestra **Toscanini**, dir. Karol Stryja. Krystian Zimerman pianoforte, musiche di Weber, Sibelius, e Lutoslawski.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

Riposo

RAVENNA

TEATRO ASTORIA. marzo: Concerto **Riccardo Cocciante.**

Rassegna «Silenzi corsari»: 13/3 **Il cerchio di gesso**, Drama Teatri e **Maritata** teatro Reon. 8-10 aprile **Incantati** Ravenna Teatro/Marco Martinelli.

MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

ARIOSTO. Ore 21, **Divagazioni e delizie** di John Gay, con Pino Micol. Prime ... concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley.**

24 marzo concerto **Jovanotti.**

REPUBBLICA S. MARINO

TEATRO NUOVO. Martedì ore 21, Momix in **Passion,** coreografie Moses Pendleton.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
M. Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un ... a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h ... Dramm.

... d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

Apollo — v. XXI Aprile 8 Or.: 19,30/22,30 Rassegna Film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3 Tel. 265.628 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 fest. 14/16/18,10/20,20 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Capitol 1 — v. Milazzo 1 Tel. 248.268. Or.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,45
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. 24.930 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1 Tel. 248.268 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Castiglione — p. P. Castiglione 3 Or.: 20,15/22,30; fes. 16,15 18,20/20,25/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna molto desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — v. Azzogardino 61 Tel. 555.563. Or. fer.: 20,10/22,35 fest.: 15/17,40/20,10/22,35
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: fer. 20,20/22,30 Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Fulgor — v. Montegrappa. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Giardino — v. Oriani 37/2 Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.73 Sab. e fest. 15 ult. 22,30 Fer. 20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

...lia Nuovo — v. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — v. Marconi 14 Tel. 224.605 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Manzoni — v. Monari 3 Tel. 226.604 Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Marconi — v. . Tel. 549.2374 Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garivaglio (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18. 1h 40' Erotico

v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Perdiamoci di vista — *Film di e con Carlo Verdone* — 8/3: **Riccardo Cocciante** — 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza 36 Tel. Or.: fer. 18,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Moderno — v. Venturoli 30 Tel. 341.921 Rid Agis Or.: 20/22,30, sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Il circolo della fortuna e della felicità — *di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93)* — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Rid Agis Or.: 18 ult. 22,30
Iron Will - Volontà di vincere — *di C. Haid, con M. Aslin, K. Spacey (Usa '93)* — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51 Tel. 331.090 Or.: fer. 20,20/22,45 fest. 15,30/17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

... Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. e fest. 15/17,20 20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 13/15,45/18,20 20,30/22,30
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14. 1h 33' Commedia

Odeon Sala C — v. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Olimpia — Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' Thriller

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412 fer. 20/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or. fer. e fest.: 16,30 19,30; 22,30
Germinal — *di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico

Rialto ... 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: fer. 16,30. ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14. 1h 33'

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della papaya verde — *di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92)* — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' Co...

Smeraldo — v. Toscana 125 Fer.: 20/22,30 Sab. 17,30/20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PARROCCHIALI

v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906. Or. fer.: 20,30 fest.: 14 - ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3467 Or.: Fest. 14, ult. 22,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434.352. Fer. 20/22,30 Fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Galliera — v. Matteotti 25 Tel. 372.408. Or. fer. 20 fest. 15; ult. spett. 22,30
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

v. Cimabue 14 Tel. 3824 : 18,30 ult. 22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A Tel. 523.539
Ore 16: **Il disprezzo** di Jean-Luc Godard; ore 17,50 **Diario per mio padre e mia madre** di Maria Meszaros; ore 20,20 **Helmut 2 Sesta parte**; ore 22,30 **Film blu.**

...ne — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18
Susanna il gusto... — con Susanna Tuttopanna, Roberto Malone. Regia Luca Damiano

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18
Selen super... — con Selen, Rocco Siffredi. Regia A. P. Spinelli

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

... VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 20,30/22,30
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Bogart — Via della Chiesa 110 Tel. 384.777 Ore 20,30/22,30
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Capitol — Via Ravennate 2964 Tel. 383.425 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: 20,20/22,30
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.069 Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

San Biagio — Via Aldini 24 Tel. 24.762
Sala 1. Ore 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30: **Occhi di serpente**
Sala 2:

FERRARA

Alexander — Via F. Beato 77. T. 63.300 Fer. e fest. 16 ult. spett. 22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo 1 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Apollo 2 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Apollo 3 — Via Mair 69/p Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Or.: 15; ult. 22,30 v. m. 18
P... selvagge

Embassy — Corso Porta Po 117 Fer. 20, Sab 16 fest. 16 ult. 22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

...ni — Via Mortara 173. T. 209.981 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. anziani
Marina fresca e porca

Ristori — Via Turco 6 T. 206.879 Or. 20 sab. 16 fest. 15 ultimo spett. 22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

S. B... — Via Tazzoli 11 Or.: 15/17,30/21
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Rassegna «Cinema Ragazzi» ore 15,30-17,50 **Il pupazzo di neve; Linnea nel giardino di Monet**; ore 21,30 **Il banchetto di nozze.**

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266 Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Apollo 1 — V. Mentana 8. Tel. 32118 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,30
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14. 1h 33' Commedia

Apollo 2 — Via Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. 20. Fest. 14,30 ult. 22,30
I mitici - Colpo gobbo a Milano — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Astoria — Via Ribolle 6. T. 63.417 Or.: 20,15/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. spett. notturno
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon — Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15'

Sacher — V. Appennino 657 86.567 Or.: 19/20,40/22,30 Fest.: 15,40/17,20/19 20,40/22,30
E la vita continua — «Prima nazionale»

Saffi — Viale Appennino 478 T. 84.070 Or.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Tiffany — Or.: 20,30/22,30 fest. 15 ult. 22,30
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, con G. Scarpas, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94)* — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' Drammatico

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30 Fest.: 15,30-22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20,20-22,30 [illegible]: 15-22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, [illegible] improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30, T. 23.[illegible] Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15 ult. 22,30
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — [illegible] di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly
Via Troni 16 Tel. 22.794 Or.: fer.: 20/22,30 sab. e fest.: 15/22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27. Tel. 28.582. Or.: 20/22,30 Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

MODENA

Adriano
Via Salmi Tel. 219.141 [illegible]: 14,30; ult. [illegible] Viet. minori 18 anni
Scelta...
con [illegible] Cerati, Moana Pozzi. Regia Harold Ross.

Astra
Via Rismondo [illegible] Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e [illegible] di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Capitol
Via Università 8 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour [illegible]
Or.: fer.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Embassy
Vicolo Albergo 6 Tel. 225.187 Or. [illegible]: 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le [illegible] quattro giamaicani [illegible] lasciano i tropici, [illegible] ad [illegible] sul bob in mezzo ai [illegible] americani, e [illegible] le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Filmstudio 7B
[illegible]: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol
Via Gherarda 10 Tel. 223.102 [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Quel che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Michelangelo
Via Giardini 257 Tel. 343.662
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Ca. '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon
Piazza Matteotti 8 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Ursus...
con Ginger Lyn, Jamie Gillis. Regia Marc Lake.

Olimpia
Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il [illegible] scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni [illegible] 243.361 [illegible] fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da [illegible]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino [illegible] affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, [illegible] liberarla [illegible] clamorosa operazione. [illegible] V. [illegible] **Avvent.**

[illegible]
Via Formigina 360 Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30 [illegible] ult. 0,30
[illegible]
di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: sp. 20 ult. [illegible]
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra
Piazzale Volta 15 Tel. 582.176. Or.: 20,30/22,30
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra [illegible] suo Paese, [illegible] amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Or.: 20 ult. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna [illegible] [illegible] dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Lux Sala 1
Piazzale Barnieri 1 T. 237.525 Or.: 20,15/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux Sala 2
Piazzale Barnieri 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30
[illegible] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa [illegible] campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. [illegible] 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5 T. 230.203. Or.: 20,30/22,30
I tre [illegible]
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Piccolo [illegible]
Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309 Or.: 20,30/22,30
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Trento
Via Trento 4, T. 771.205 [illegible] 20,30/22,30
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore [illegible] di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

BOLOGNA

Il [illegible] di Benvenuti

Va in scena da giovedì al Teatro Dehon «Due gocce d'acqua» scritto, diretto [illegible] interpretato da Alessandro Benvenuti (foto). La storia è quella di un macchinista e un elettricista teatrale che si trovano per la prima volta a lavorare insieme sul palcoscenico di un teatro: devono [illegible] la scena e le luci [illegible] un'edizione polacca di «Aspettando Godot». Per i sentimenti contrastanti fra i due il lavoro procede [illegible] un clima sempre più teso, ma quello che inizialmente sembra assumere tutti i connotati di uno scontro a sfondo razziale (uno è toscano, l'altro è calabrese) si rivela a poco a poco qualcosa di ben più complesso. Repliche fino a domenica.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028 Or.: fer. 20/22,30 [illegible] e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista
di C. [illegible], con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala [illegible]
Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente [illegible] lastrico, or[illegible] un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79 [illegible]. 24.855. [illegible]: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 [illegible]gr. 10.000
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere [illegible] la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 51 Tel. 21.965 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Plaza
Largo [illegible] Tel. 28.728. Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare [illegible] moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono [illegible] e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
Via S. Siro 7. [illegible]. 23.840
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible]ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. [illegible] Film in lingua originale
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Polite[illegible] Vip
Via S. Siro 7 Tel. [illegible]
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [illegible]. 1h 47' **Thriller**

RAVENNA

Alexander
Via [illegible] Pignatta 6 Tel. [illegible] Or.: 15; ult. [illegible]
Film per adulti

[illegible]
Via Trieste 233 Tel. [illegible] Or.: 20; fest. 15; ult. [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol
Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: fer. 20 Fest. 15/22,30
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible] il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly
Via R. Serra 33 Tel. 64.881. Or. 21 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15 17,30/20/22,[illegible]
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino [illegible] Tel. 30287 Or.: fer. [illegible] Fest. 15; ult. 22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 3 Tel. 37.300 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 15; ultimo 22,30
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Roma
Via Bolo 19 Tel. 212.221 Or.: 20/22,30
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **[illegible]mmatico**

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.795 Or.: fer. 20: fest. 14,30 ult. 22,20
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 61 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 [illegible]. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' [illegible]

Alexander 2
Via M. [illegible] Pietro 61 Tel. 45.261 Or.: fer. 20 fest. 14,30, ult. 22,20
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il div[illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 1
Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. [illegible] fest. 15; [illegible]. 22,20
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]ra 2
Via S. Rocco 8 Tel. [illegible] Or.: fer. [illegible] fest. [illegible] ult. spett. 22,20
I mitici - Colpo gobbo [illegible]
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme perso[illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,20
Nel [illegible] Padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per [illegible] tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' **Drammatico**

Capitol
[illegible] Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: 20,20; fest. 15; ult. [illegible] 22,30
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città [illegible] fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

D'[illegible] 1
Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 [illegible]: feriale 20 [illegible]. 14,30 ult. spett. 22,20
I tre [illegible]chettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

D'[illegible] 2
Via Em. S. Pietro [illegible] [illegible]. 439.289 Or.: fer. 20 fest. 14,30; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in [illegible] puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia
Via Tassoni Tel. 292.694, Fer.: 20,30; fest.: 14,30 ult. spett. 22,30
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 - Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Verdi
Via Em. all'Ospizio [illegible] Tel. 558.189 Or. [illegible]. 20,30/22,30 Fest. 14,30; ult. [illegible]
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia [illegible] una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

RIMINI

Apollo
Via Magellano Tel. 770.657 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14 ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **D[illegible]**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15 Tel. 770.657 Or.: 20,10/22,30 - fest. 14/16/18,10/20,20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Astoria 1
Via Europa 10 Tel. 772.063 Fer. 20,30 Fest. 14,30; ult. 22,30
I tre moschettieri
di S. [illegible], con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale [illegible] una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible]ria 2
Via Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 Fest. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una [illegible] chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente [illegible] il m[illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Fulgor
Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833. [illegible]: fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta [illegible] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Metropol
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.648. Or.: fer. 15; fest. 14,30
Bizzarri istinti sessuali

Miramare
Via [illegible] 65 Tel. 372.293 Or.: sp. 14,30 [illegible] ult. 22,30
La notte del camaleonte

[illegible]
Via Gambalunga 21 Tel. 24.376. Fer. 20,10 Fest. 14; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: 19,30/22,30 fest. 14
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Settebello
Via Roma 70 Tel. 21.800 Or.: 20,30; fest. 14,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Supercinema
Corso d'Augusto [illegible] Tel 26.830 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
[illegible]: Mr. Jones
[illegible]E
GULLIVER: La storia di Qiu Ju
ARGENTA
MODERNO: Mrs. Doubtfire
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: I mitici
BAZZANO
ASTRA: L'uomo che guarda
STAR: Nel nome del padre
BONDENO
ARGENTINA: Mr. Jones
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Bronx
FARNESE: Mrs. Doubtfire
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Mrs. Doubtfire
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
[illegible]: Nel nome del padre
[illegible]: [illegible] Way
SUPERCINEMA 70: Perdiamoci di [illegible]
[illegible]
[illegible] ROMA: pom.: [illegible] per ragazzi; [illegible]: L'uomo che guarda
CASTELLARANO
BELVEDERE: pom.: Tom e Jerry, sera: L'uomo che guarda
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Mr. Jones
CASTELFRANCO
NUOVO: Mr. Jones
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom.: Gli Aristogatti; sera: L'uomo senza volto
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mr. Jones
CATTOLICA
ARISTON 1: I tre moschettieri
ARISTON 2: Robin Hood
LAVATOIO: L'uomo che guarda
CENTO
[illegible]: Robin Hood
[illegible]: L'ombra [illegible] lupo
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible]
[illegible]: Mr. Jones
COPPARO
ARCOBALENO: Mr. Jones
[illegible]
[illegible]: Demolition [illegible]
[illegible]
[illegible]DI: Mr. Jones
FAENZA
EUROPA: Nel [illegible] padre
[illegible]: I tre moschettieri
ITALIA: Free Willy
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: [illegible] program
[illegible] I tre moschettieri
FINALE [illegible]A
CORSO: Mr. Jones
FORLIMPOPOLI
VERDI: [illegible] casa degli spiriti
[illegible]
AURORA: [illegible] mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
[illegible]: ore [illegible] L'ombra del lupo
[illegible]
CARACOL: La famiglia Addams 2
METROPOL: Carlito's Way
GUASTALLA
[illegible] [illegible] famiglia Addams 2
[illegible]ARO
VITTORIA: pom.: Tom e Jerry; sera: The p[illegible]
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Robin Hood
DUCALE B: Nel nome del padre
LOIANO
VITTORIA: Piccolo Buddha
LUGO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: L'uomo che guarda
VENTURINI: Nel nome del padre
SAN ROCCO: M. Butterfly
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: L'ombra del lupo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
SUPERCINEMA: Robin Hood
MISANO ADRIATICO
ASTRA: La casa degli spiriti
MONTECCHIO
ZACCONI: Mrs. Doubtfire
PAVULLO
GIARDINI: Mrs. [illegible]
PISIGNANO
AGOSTINI: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
PORRETTA TE[illegible]
LUX [illegible]VIERI: I [illegible]
KURSAAL: Free Willy
PORTOMAGGIORE
[illegible]: [illegible] in [illegible]
PUIANELLO
EDEN: pom.: Aladdin; sera: Bronx
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 15 [illegible] in casa Muppets [illegible] 17,30-21 La casa degli spiriti
NUOVO: ore 15 Nick Carter; ore 21 Il segreto del bosco vecchio
REVERE
[illegible] L'ombra del lupo
[illegible]
AFRICA: riposo
ODEON: L'ombra del lupo
RIOLO TERME
EUROPA: Sud
[illegible]
REDUCI: ore 15 Commedia [illegible]tale; ore 21 Piccolo grande [illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
FANIN: Robin Hood [illegible] uomo [illegible] calzamaglia
GIADA: Mrs. Doubtfire
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI R[illegible]FRENO
NUOVO JOLLY: Come l'acqua per il cioccolato
S. PIERO [illegible] BAGNO
RITZ: Mr. Jones
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Mr. Doubtfire
S. PIETRO IN VIN[illegible]
FARINI: pom.: Gli Aristogatti; sera: Sol Levante
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
[illegible]LO
CARANI: Mrs. Doubtfire
S. FRANCESCO: Robin Hood
[illegible]VIGNA[illegible] SUL PANARO
BRISTOL: Free Willy
SESTOLA
[illegible]E: Sol levante
[illegible]
GRAND'ITALIA: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
VERGATO
NUOVO: Fantozzi [illegible] Paradiso
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Il fuggitivo
[illegible]
ARISTON: Mrs. Doubtfire

PRIME VISIONI

Ariston
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol
Via Roma [illegible] Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000.
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando Tel. 667.768 Or.: 17/18,30/22 20,30/22,30. Lire 8000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici) Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

QUARTU

Ariston
Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 8000-6000
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] matto da legare: durante un ricovero [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Teatro Garau
Ore 21 Lire 18.000-14.000
RIPOSO

NUORO

Le [illegible]
[illegible] Manzoni 2. Tel. 36.078 Cinema d'Essai
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 33 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 Tel. 281.273 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. [illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno
V.le Umberto 15 Tel. 235.147 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 8000
[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele Tel. 239.369 Or.: 17/20/22,30 22,30. Lire 6000/5000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Verdi
Via Politeama. Tel. 239,479 Ore 21 - Turno B L. 26.000/20.000
Ghost Teatro presenta **La vita che ti diedi** con Marina Malfatti, Caterina Vertova, Maria Teresa Bax. Regia di Luigi Squarzina.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 Tel. 301.378. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) Dal romanzo [illegible] Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

S. Eulalia
vico Collegio, [illegible] Tel. 663.724 Ore 18/21. L. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) N. V. 1h 56' **Dramm.**

Teatro dell'Arco
[illegible] Portoscalas 47 Tel. [illegible] [illegible] 18. Lire 12/10.000
La compagnia Antiteatro presenta **Frammenti** dedicato a Thomas Bernhard. Regia Gianni Del Maso. Musiche di Alessandro Olla

Teatro Tenda
Fiera Campionaria Lato Cont. Tel. 341.418 Ore: 21,30. L. 15-10.000
La grande musica del Jazz Club **Elsa Soares in [illegible]**.

T. [illegible]
V. La Palma. Tel. 42.260 Ore 21. Turno C L. 16/14.000
Progetto speciale ricerca [illegible]
Compagnia Out-Off presenta **Una specie di storia d'amore** di A. Miller con Roberta Fossati e Giovanni Battaglia. Regia di Antonio Syxty.

Cripta-Chiesa S. Domenico
V. 24 Maggio. Ore 18,30 Turno C. L. 17.000/14.000
Circuito Teatrale Regionale Sardo
Rassegna 2. Il Teatro dell'Albero presenta: **Eh?... O le avventure di mr. Ballon**, interpretato e diretto da Yves Lebreton.

SASSARI

Ferroviario
Ore 18 L. [illegible]
Rassegna famiglia e Teatro «La Compagnia Aida» presenta: **Come il gatto con gli stivali**. Regia di L. Lopri.

Il buon corsaro sceglie la libertà non l'oro

«Il corsaro», in onda alle 20,30, diretto da Tony Mulligan con Robert Woods (foto). Nulla di [illegible] sul fronte della pirateria. Il corsaro inglese Brook catturato dai francesi si libera e [illegible] ad espugnare un ricco forte portoghese. Ma non è l'oro che lo interessa bensì l'avventura e la libertà. Così Brook salpa nuovamente con i suoi amati pirati

TACCUINO SARDO

Addio, Salerno

Cagliari e Sassari non vedranno «Morte di un commesso viaggiatore», in cartellone per fine marzo. La scomparsa di Enrico Maria Salerno ha strappato protagonista e regista al dramma di Arthur Miller. Le 5 serate all'Alfieri di Cagliari verranno affidate a Massimo Ranieri e alla Compagnia Italiana diretta da Maurizio Scaparro, con «Teatro Excelsior». A Sassari il Verdi ospiterà Alessandra Panelli [illegible] «Terapia di gruppo» di Cristopher Durang.

Su il sipario

Per il Progetto ricerca 94 allestito da Akròama con l'Eti è al teatro delle Saline di Cagliari stasera il gruppo milanese Out Off con «Una specie di storia d'amore» di Miller. Messa in scena e regia di Antonio Syxty, con Roberta Fossati e Giovanni Battaglia: lei è la seduttrice, lui l'investigatore di buona volontà che deve far luce su uno squallido omicidio in una cittadina di provincia. Alla cripta di San Domenico continua la Rassegna 2 del Cedac: Yves Lebreton interpreta [illegible] stralunata creatura piovuta dal cielo in «Eh?... o le avventure di Mr. Ballon». C'è la «Primavera all'Arco», nella sala di via Portoscalas: la compagnia Antiteatro presenta «Frammenti», collezione di personaggi del romanzo «Eventi» di Thomas Bernhard. Regista Gianni Del Maso (interprete con Isabella Sottovia, Paolo Falconi e Alessandra Arcidiacono), musiche originali di Alessandro Olla. Da [illegible] settimana Stefano Nosei spopola nelle sale di provincia: stasera dovrà proporre due volte [illegible] «Mi ricordo lasagne verdi» al Comunale di San Gavino, alle 18,30 e alle 21,15. Al Verdi di Sassari ultima replica per l'estremo amore materno raccontato da Pirandello con «La vita che ti diedi». Le attrici [illegible] Marina Malfatti, Caterina Vertova e Maria Teresa Bax; regista Luigi Squarzina. Saluta anche la compagnia Aida di Verona, al Ferroviario per «Come il gatto con gli stivali», regista Leonardo Lopri.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari intrighi, amori e odio in una splendida villa fra le colline toscane. Il film è «Molto rumore per nulla», Kenneth Branagh ha preso il testo da Shakespeare e [illegible] il cast (Emma Thompson, Denzel Washington, Michael Keaton e Keanu Reeves) dà l'impressione di essersi divertito parecchio; alle [illegible] alle 20,45, via San Giacomo 80. Al Sant'Eulalia una splendida Holly Hunter è risposa per procura e dalla Scozia va a raggiungere un [illegible] sconosciuto in Nuova Zelanda: è l'avvio di «Lezioni di piano» di Jane Campion. All'Isolateatro di Quartu (ore 21,30) solo stasera, in versione originale, «Hanna mostro caro» dell'austriaco Christian Berger. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina
- 6,30 **I misteri della laguna**, telefilm
- 7 - **Junior tv**, cartoni animati
- 9 **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
- 13 - **Lavoro e previdenza**, rubrica
- 13,30 **Sardegna verde**, rubrica
- 14 **Tgs speciale**
- 14,30 **Bene grazie**, settimanale di medicina
- 15 **Il meglio del West**, telefilm
- 16,30 **Junior tv**, cartoni animati
- 18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
- 18,45 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
- 20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
- 20,30 **Tgs speciale**
- 21 - **Il segno di Zorro**, film
- 22,45 **Tgs speciale**
- 23,15 **Il bacio**, film
- 1 **Programma commerciale**
- 4 **Sette donne per una strage**, film

T. C. O.
- 12 — **La parola di vita**, rubrica religiosa
- 12,20 **La Santa Messa**
- 13,05 **Incontri con il folklore**
- 14,30 **Sette giorni**, notiz.
- 15 - **Video shop Bellomo**
- 15,30 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione
- 15,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 16,05 [illegible] **gola**, film
- 17,30 **Video shop**
- [illegible] — **Il mago universale**
- 18,10 **Super book**, cartoni animati
- 18,40 **Video shop Bellomo**
- 19 - **Incontri con il folklore**, rubrica
- 20,30 **Sette giorni**, notiz.
- 21 **Lasciateli vivere**, documentario
- 21,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 21,50 **Monitor**, rubrica
- [illegible] **Sette giorni**, notiziario

Teleregione
- 8 - **Veronica**, telenovela (replica)
- 10 — **Vendite commerciali**
- 12 — **Maxi vetrina**
- 12,30 **Motori [illegible] stop**, rubrica
- [illegible] - **A Milano c'è sempre la nebbia**
- 13,50 **La posta delle stelle** (replica)
- 14 - **Tg Sette**
- 14,30 **Tg Sette**
- 14,55 **Film**
- 15,30 **Vendite commerciali**
- 16,30 **Telefilm**
- 17,30 **Rubrica**
- [illegible] - **Zona sport**, risultati della domenica calcistica
- 18,10 **Tg Sette**
- 19 — **Zona sport**, commenti
- [illegible] **Tg Sette**
- [illegible] **American Roulette** (Usa [illegible]), film
- 21,50 [illegible] **Sette**
- 22,30 **Zona sport**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 **Tg Sette**
- [illegible] **Zona sport** (replica)

Sardegna 1
- 7,45 **Mannix**, telefilm
- 8,30 **Casa lontana**, film
- 10,15 **Telepromozioni**, proposte commerciali
- 13 — **Argo**, settimanale di cultura
- 13,30 **A tavola con [illegible]**, rubrica
- [illegible] — **Rotosardegna**, rotocalco
- 14,30 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
- 14,50 **Dogs in space**, film
- 17 - **Mannix**, telefilm
- [illegible] **Rotosardegna**, rotocalco
- 18,30 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
- 19 **Match music**, rubrica musicale
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 - **Rotosardegna**, rotocalco
- 20,30 **Rassegna teatro sardo**
- 21,30 **Switch**, telefilm
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 23 - [illegible] **selvaggio**, miniserie
- 0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **Il dito nella piaga**, film

Telesetar
- 11 - **Tv shop**
- 12,50 **Attualità cinema**
- [illegible] - - **Zoom**, attualità
- 13,30 **Telefilm**
- 14,20 **Attualità cinema**
- 14,30 **Telefilm**
- 15,20 **Tv shop**
- 18,40 **Telefilm**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 20 - **Telefilm**
- 20,50 **Attualità cinema**
- 21 **Film**
- 22,40 **Telefilm**
- 23,30 [illegible], attualità

Sardegna Due
- 7,30 **Telepromozioni**
- 13 - **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
- 13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale
- 14 - **Film**
- 16 - **Telepromozioni**, proposte commerciali
- 18,15 **Videoparade**, rubrica
- 19,10 **Pianeta terra**, rubrica
- 21,30 **Film**
- 23 — **Film**
- [illegible] **Telepromozioni**, proposte commerciali

Nova Tv/Supersix
- 10 - **Yeti: la leggenda continua**, cinema doc
- 10,30 **Super six sport**
- 12,30 **Angie**, situation comedy
- 13 **Domenica news**, settimanale d'informazione
- 13,30 **Calcio d'angelo**, settimanale sportivo
- 14,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 15,30 **Catch**, sport
- 16,30 **Selko**, televendita
- 17 — **Guyslug Ger, Drago volante**, cartoni animati
- [illegible] — **Trapper John**
- 19 — **Rosa De Lejos**, teleromanza
- 20 - **Domenica news**, settimanale d'informazione
- 20,30 **Momenti di folclore**, rubrica
- 21,30 **Angie**, situation comedy
- 22 - **Catch**, sport
- 23 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
- [illegible] **Angie**, situation comedy

Telegamma
- 14 — **Film**
- 16 — **Sampei**, cartone animato
- 16,23 **Paul e Nina**, cartone animato
- 16,50 **Documentario**
- 17,50 [illegible]
- 19,20 **Sampei**, cartone animato
- 19,43 **Paul e Nina**, cartone animato
- 20,10 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione
- 20,30 **Film**
- 22 — **Vendite commerciali**
- 22,30 **La voglia matta**, varietà
- [illegible] - **Film**

Azzurra Tv
- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**
- 23 — [illegible] **notiziario**
- 23,30 **Telefilm**

T. C. S.
- 8 — **Tv Market**, proposte commerciali
- 9 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv Market**, proposte commerciali
- 13 — **Junior tv**, [illegible] animati
- 14 — **Film**
- 16,45 **Junior tv**, cartoni animati
- 16,45 **Tv Market**, proposte commerciali
- 17,30 **Film**
- 19,30 **Tv [illegible]**, proposte commerciali
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Telefilm**
- 23,15 **Film, telefilm: programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Valenza Gioielli: subito dopo l'apertura, ecco i primi visitatori americani

Orologi per «incantare» gli Usa

Tra gli espositori si parla di export a stelle e strisce, ma anche degli investimenti nelle zone orafe e del Palazzo affari. Il presidente Aov: «Novità assoluta sarà la costruzione di albergo e residence»

VALENZA. Un sole caldo, in un cielo completamente sereno, [illegible] visto nelle precedenti dieci edizioni, ha accompagnato l'apertura di «Valenza Gioielli», che non ha proposto alcuna inaugurazione. Una consuetudine legata anche a cocenti disillusioni che hanno fatto [illegible]more: «Non abbiamo mai legato molto con i politici - dicono all'Associazione orafa valenzana - e ci siamo sempre comportati di conseguenza».

Un atteggiamento che oggi riscuote simpatie, ma che in passato ha suscitato polemiche. D'altro canto, l'orafo valenzano si è «fatto da sé» e ha seguito questa linea anche nelle realizzazioni collettive: il palazzo mostre, dove si svolgono le due esposizione più famose dell'an[illegible], è frutto di [illegible] autofinanziamento. E anche oggi [illegible] Comune chiede l'aiuto degli orafi per attuare il rilancio di Valenza.

«La richiesta di impegnare i 3 miliardi e 100 milioni che costituiscono il capitale sociale della Fin.Or.Val, l'immobiliare nata per erigere il prefabbricato di via Tortona; adri nelle zone orafe D2 e D5, va in questa direzione - dice il presidente Gilberto Cassola -. D'altro [illegible], la categoria necessita di supporti, indispensabili per la [illegible]presa».

In programma non c'è soltanto il Palazzo degli affari, ter[illegible]ne ormai consumato dalle discussioni di almeno un decennio, ma un centro servizi che doterà la città di un laboratorio di analisi, dell'ufficio [illegible] della [illegible] di commercio, di un gabinetto gemmologico e di [illegible] banca. «I [illegible] dell'istituto bancari serviranno da collegamento con il palazzo degli affari che permetterà contrattazioni permanenti e ospiterà gli spedizionieri e alcuni negozi di servizio - anticipa Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -, ma la novità assoluta sarà la costruzione [illegible] un albergo di [illegible]-100 camere e di una "casa albergo", tipo residence».

L'area della zona D5 c[illegible] rimarrà libera dopo la realizzazio[illegible] di queste strutture sarà disponibile per l'insediamento di laboratori orafi. Nella D2 si attende [illegible] ansia la costruzione delle «due torri» di Damiani, un maxi insediamento che dovrebbe contribuire alla rivalutazione dell'immagine di Valenza.

Vendite in aumento anche [illegible] grandi magazzini Usa per i reparti [illegible] gioielleria

Lo sforzo organizzativo degli orafi si tradurrà in realtà entro pochi mesi e la circostanza ha ridato fiducia all'intera catego[illegible]: «Ecco perché oggi guardiamo con più serenità al futuro - aggiunge Verdi - e questo bel sole, che mette allegria, spero spinga molti operatori a venire in mostra». Le visite, scarse in mattinata, si sono ravvivate nel pomeriggio: «Sono arrivati i primi americani - sottolinea Luciano Tinelli -. Si sono interessati soprattutto agli orologi». Ed era logico: l'orafo valenzano ha recentemente vinto il premio della «Jas di New York», la massima fiera americana del settore, per la realizzazione di un fantastico orologio-gioiello.

Una «prodezza» che ha suscitato ammirazione e invidia anche in Svizzera, la terra degli orologiai. Ora [illegible] attesi anche gli altri componenti delle delegazioni invitate dal Sud e dal Nord dell'America. Nel 1993 infatti, il mercato americano si è confermato come il [illegible] ricettivo: i dati relativi ai primi 9 mesi dell'anno (gli unici sinora disponibili), hanno fatto registrare un export pari a 1340 miliardi, superiore del 55 per cento al corrispondente periodo del '[illegible].

Un sondaggio, condotto [illegible] centri regionali Usa, ha rivelato come le gioiellerie e i reparti di gioielleria inseriti nei grandi magazzini pluri merceologici hanno goduto di aumenti del 22 per cento. Gli oggetti [illegible] valore intermedio sono quelli che più attirano. In particolare, le crescite per categoria so[illegible] state pari al 7 per cento per le collane a catena; 5% per gli orecchini; [illegible] per i bracciali; 9% per i ciondoli; 7,3 e 5% rispettivamente per gli anelli e le fedi nuziali.

Tra gli altri mercati, si registra un punta assoluta nelle Antille olandesi, con un aumen[illegible] del 96%, ma l'ammontare complessivo delle vendite [illegible]giunge solo i 57 miliardi e colloca questo Paese al quindicesimo posto nella speciale classifica dell'export. [r. c.]

Cartagioielli e Designer

Si rende omaggio all'art déco ma anche alla «fase creativa»

VALENZA. Sono due le manifestazioni collaterali che accompagnano «Valenza Gioielli», una [illegible] e l'altra esterna: l'esposizione [illegible] cartagioielli», [illegible] nella hall del palazzo mostre, e gli incontri promossi dalla gioielleria Valore di piazza Gramsci 2, in collaborazione con l'Ador, l'Associazione dei designers orafi. «Ben vengano le iniziative culturali che [illegible]vono da stimolo all'arte orafa - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -. Siamo aperti a tutte le forme di collaborazione e crediamo di aver scelto anche questa volta il meglio».

La rassegna sui «Cartagioielli» rappresenta il primo impatto per il visitatore che ricava un'impressione gioiosa dalle realizzazione ingrandite [illegible] carta di pezzi celebri: «E' uno dei periodi più affascinanti della storia del gioiello - rivela Nino Bergamino che ha curato l'iniziativa [illegible] Sergio Scagliotti dello studio grafico Hommages à Jacqueau - e precisamente l'art decò». Questa definizione venne attribuita ai lavori realizzati negli Anni Venti, al termine dell'esposizione parigina del 1966 al Musée des arts decoratifs: si trattava di un periodo fecondo per l'arte che si avvaleva di pittori come Picasso, Mirò, Mondrian, di stilisti [illegible]me Poiret e Chanel e di gioiellieri come Cartier, Van Cleef et Arpels, Fouquet, Boucheron.

E sono proprio loro i gioielli in [illegible] multicolore che spiccano sui quattro manichini sistemati all'ingresso di «Valenza Gioielli». «L'art decò, caratterizzata da una spiccata predilizione per le forme, il rifiuto del floreale e l'impiego cromatico del colore, grazie all'utilizzo di pietre diverse, a prescindere dal loro valore, è tornata di gran moda oggi - aggiunge Bergamino -. A quel tempo era stato realizzato un connubio interessante che svincolava il gioiello [illegible] valore per legarlo [illegible] a giudizi di natura estetica. Più che mai [illegible]tuale, insomma».

[illegible] attualità è insita negli «incontri Valore» che propongono un momento d'incontro tra la parte creativa della produzione di gioielli e il pubbli[illegible]. Sono quarantatrè i designer dell'Ador che presentano i disegni originali pubblicati nel libro che esce [illegible] questi giorni, [illegible]lato «Design orafo & Designers [illegible]». Piero Tinelli, presidente dell'Ador sottolinea: «Sono [illegible] idee, frutto del nostro impegno di oggi, che p[illegible] tradursi in [illegible] del d[illegible]». La presentazione nella Gioielleria Valore proseguirà sino al 31 marzo. [r. c.]

Tra le manifestazioni collaterali anche gli incontri tra i designer, parte creativa della produzione, e il pubblico

Valenza Gioielli: subito dopo l'apertura, ecco i primi visitatori americani

Orologi per «incantare» gli Usa

Tra gli espositori si parla di export a stelle e strisce, ma anche degli investimenti nelle zone orafe e del Palazzo affari. Il presidente Aov: «Novità assoluta sarà la costruzione di albergo e residence»

VALENZA. Un [illegible] caldo, in un cielo completamente sereno, mai visto nelle precedenti dieci edizioni, ha accompagnato l'apertura di «Valenza Gioielli», che non ha proposto alcuna inaugurazione. Una consuetudine legata anche a cocenti disillusioni che hanno fatto [illegible]more: «Non abbiamo mai legato molto con i politici - dicono all'Associazione orafa valenzana - e ci siamo sempre comportati di conseguenza».

Un atteggiamento che oggi riscuote simpatia, ma che in passato ha suscitato polemiche. D'altro canto, l'orafo valenzano si è «fatto da sé» e ha seguito questa linea anche nelle realizzazioni collettive: il palazzo mostre, dove si svolgono le due esposizione più famose dell'anno, è frutto di un autofinanziamento. E anche oggi il Comune chiede l'aiuto degli orafi per attuare il rilancio di Valenza.

«La richiesta di impegnare i 3 miliardi e 100 milioni che costituiscono il capitale sociale della Fin.Or.Val, l'immobiliare nata per erigere il prefabbricato di via Tortona; ndr) nelle zone orafe D2 e D5, [illegible] in questa direzione - dice il presidente Gilberto Cassola -. D'altro canto, la categoria necessita [illegible] supporti, indispensabili per la ripresa».

Vendite in aumento anche nei grandi magazzini Usa per i reparti di gioielleria

In programma non c'è soltanto il Palazzo degli affari, termine ormai consumato dalle discussioni di almeno un decennio, ma un centro servizi che doterà la città di un laboratorio di analisi, dell'ufficio estero della camera di commercio, di [illegible] gabinetto gemmologico e di una banca. «I caveau dell'istituto bancari serviranno da collegamento con il palazzo degli affari che permetterà contrattazioni permanenti e ospiterà gli spedizionieri e alcuni negozi [illegible] servizio - anticipa Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -, ma la novità assoluta sarà la costruzione di un albergo di 80-100 camere e di una "casa albergo", tipo residence».

L'area della zona D5 che rimarrà libera dopo la realizzione di queste strutture sarà disponibile per l'insediamento di laboratori orafi. Nella D2 si attende con ansia la costruzione delle «due torri» di Damiani, un maxi insediamento che dovrebbe contribuire alla rivalutazione dell'immagine di Valenza.

Lo sforzo organizzativo degli orafi si tradurrà in realtà entro pochi mesi e la circostanza ha ridato fiducia all'intera categoria: «Ecco perché oggi guardiamo con più serenità al futuro - aggiunge Verdi - e questo bel sole, che mette allegria, spero spinge molti operatori a venire in mostra». Le visite, scarse in mattinata, si sono ravvivate nel pomeriggio: «Sono arrivati i primi americani - sottolinea Luciano Tinelli -. Si sono interessati soprattutto agli orologi». Ed era logico: l'orafo valenzano ha recentemente vinto il premio della «Ja» di New York, la massima fiera americana del settore, per la realizzazione di un fantastico orologio-gioiello.

Una «prodezza» che ha suscitato ammirazione e invidia anche in Svizzera, la terra degli orologiai. Ora sono attesi anche gli altri componenti delle delegazioni invitate dal Sud e dal Nord dell'America. Nel 1993 infatti, il mercato americano si è confermato come il più ricettivo: i dati relativi ai primi 9 mesi dell'anno (gli unici sinora disponibili), hanno fatto registrare un export pari a 1340 miliardi, superiore del 55 per cento al corrispondente periodo del '92.

Un sondaggio, condotto in 23 centri regionali Usa, ha rivelato come le gioiellerie e i reparti di gioielleria inseriti nei grandi magazzini pluri merceologici hanno goduto di aumenti del 22 per cento. Gli oggetti di valore intermedio sono quelli che più attirano. In particolare, le crescite per categoria sono state pari al 7 per cento per le collane [illegible] catena; 5% per gli orecchini; 8% per i bracciali; 9% per i ciondoli; 7,3 e 5% rispettivamente per gli anelli e le fedi [illegible]ali.

Tra gli altri mercati, si registra un punta assoluta nelle Antille olandesi, con un aumento del 96%, [illegible] l'ammontare complessivo delle vendite raggiunge solo i 57 miliardi e colloca questo Paese al quindicesimo posto nella speciale classifica dell'export. [r. c.]

Cartagioielli e Designer

Si rende omaggio all'art déco ma anche alla «fase creativa»

VALENZA. Sono due le manifestazioni collaterali che accompagnano «Valenza Gioielli», una interna e l'altra esterna: l'esposizione «I cartagioielli», sistemata nella hall del palazzo mostre, e gli incontri promossi dalla gioielleria Valore di piazza Gramsci 2, in collaborazione con l'Ador, l'Associazione dei designers orafi. «Ben vengano le iniziative culturali che servono da stimolo all'arte orafa - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -. Siamo aperti a tutte le forme [illegible] collaborazione e crediamo di aver scelto anche questa volta il meglio».

La rassegna [illegible] «Cartagioielli» rappresenta [illegible] primo impatto per il visitatore che ricava un'impressione gioiosa dalla [illegible] ingrandita su carta [illegible] pezzi celebri: «E' uno dei periodi più affascinanti della storia del gioiello - rivela Ni[illegible] Bergamino che ha curato l'iniziativa con Sergio Scagliotti [illegible]o studio grafico Hommages à Jacqueau - e precisamente l'art decò». Questa definizione venne attribuita ai lavori realizzati negli Anni Venti, al termine dell'esposizione parigina del 1966 al Musée des arts decoratifs: si trattava di un periodo fecondo per l'arte che si avvaleva di pittori come Picasso, Mirò, Mondrian, di stilisti come Poiret [illegible] Chanel e di gioiellieri come Cartier, Van Cleef et Arpels, Fouquet, Boucheron.

E sono proprio loro i gioielli in carta multicolore che spiccano sui quattro manichini sistemati all'ingresso di «Valenza Gioielli». «L'art decò, caratterizzata da una spiccata predilizione per le forme, il rifiuto [illegible] floreale [illegible] l'impiego cromatico del colore, grazie all'utilizzo di pietre diverse, a prescindere dal loro valore, è tornata di gran moda oggi - aggiunge Bergamino -. A quel tempo era stato realizzato un connubio interessante che svincolava il gioiello dal suo valore per legarlo invece a giudizi di natura [illegible]. Più che mai [illegible]tuale, insomma».

La stessa attualità è insita negli «incontri Valore» che propongono un momento d'incontro tra la parte creativa della produzione di gioielli e il pubbli[illegible]. Sono quarantatré i designer dell'Ador [illegible] presentano i disegni originali pubblicati nel libro che esce in questi giorni, intitolato «Design orafo & Designers 2». Piero Tinelli, presidente dell'Ador sottolinea: «Sono 1200 idee, frutto del nostro impegno di oggi, che possono tradursi in successi del domani». La presentazione nella Gioielleria Valore proseguirà sino al 31 [illegible]. [r. c.]

Tra le manifestazioni collaterali anche gli incontri tra i designer, parte creativa della produzione, e il pubblico

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 6 Marzo 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

I candidati stanno preparando i «budget» e la parola d'ordine è: risparmiare

Campagna elettorale da poveri

La legge fissa il «tetto» sui 90 milioni. Ma nessuno pensa di arrivarci. C'è chi divide la sede con altri e chi si fa regalare i manifesti. Per la maggior parte anche un solo «spot» resta un miraggio

ALESSANDRIA. La parola d'ordine è una, indefettibile, impegnativa per tutti: risparmiare. Vietato spendere e anche solo «ostentare» spese. Che differenza con le elezioni di due anni fa, quando si viaggiava a suon di miliardi (magari targati Enimont). Oggi c'è il «tetto» imposto dalla legge (80 milioni più 80 lire ad elettore: in tutto sui 90/92 milioni a seconda del collegio), ma tutti dichiarano di volersi [illegible] ben [illegible] di [illegible] di quella cifra.

In questi giorni si preparano i «budget» e un sintetico sondaggio conferma che il clima è questo. La sinistra viaggia sulle sottoscrizioni: l'ha lanciata Carlo Nespolo, pagandosi la pubblicazione del bilancio (25 milioni in tutto) su un periodico locale. Seguirà Enrico Morando che di milioni ne prevede una quarantina (il collegio senatoriale è più grande). Spesa maggiore? «Il depliant col programma». I soldi? «Metà sottoscritti da privati e metà dalle organizzazioni». Cioè? «I partiti del polo progressista: pds, Rifondazione, Ad...».

La sede, a Novi, la divide con Giuseppe Maspoli che essendo di Torino e «correndo» a Novi e Tortona ha anche il problema di farsi conoscere. Ma pure lui [illegible] prevede follie: «Non meno di 20 milioni, spero non molti di più». E l'aiuto del partito? «Guardi, sono stato nominato commissario regionale del psi e può credermi: non c'è una lira». I manifesti - ma «nazionali» - arriveranno da Roma.

Stessa musica, se non peggio, al centro. Manifesti da Roma, ma niente sedi nuove: a disposizione quelle che già c'erano di Ppi e Patto di Segni con (per il Ppi) un impiegato, un funzionario e qualche «volonteroso». Agostino Gatti prevede di spendere al massimo 20 milioni «che raccoglierò fra gli amici». Ancor meno Riccardo Prete: «Cerco di stare sotto i [illegible] milioni, non ho nessuna intenzione di indebitarmi per farmi votare. Mal che vada farò ancora più strada per stringere mani. Tv? No. Giornali locali? Sì, e anche manifesti, facsmili, "santini"». Si «lancia» solo Franco Stradella che, pratico, ha già fatto due conti: «Dunque, [illegible] milioni per i mezzi d'informazione, [illegible] trentina gli stampati, poi Iva, imprevisti: insomma in tutto una settantina di milioni». E' uno dei pochi forse l'unico a servirsi di uno studio di pubbliche relazioni: «Credo sia importante [illegible] sbagliare il messaggio: le cose per farle bene devono farlo gli esperti».

Nel «polo delle libertà» troviamo ad esempio il leghista acquese Valerio Malvezzi. Spesa prevista, sui 21 milioni. Reperiti come? [illegible] aiuta la mia famiglia ma stiamo anche per varare un comitato di sostegno». Impiegati come? «Spot tv, manifesti..., [illegible] decidendo». Giorgio Gandini pensa di impegnare sui 25/30 milioni: «Ma vedrò dopo la stesura del programma e poi lancio una sottoscrizione».

Poi c'è il berlusconiano Giampiero Broglia: «Il tetto di 92 milioni, ci auguriamo di rimanere ben al di sotto - dice il fratello gemello, suo alter ego in campagna elettorale - [illegible] perché siamo autofinanziati. In molti ci hanno offerto contributi, ma noi abbiamo rifiutato. Crediamo che ciò dia maggiori garanzie di libertà». Per la tv già spesi una decina di milioni, 18 per la carta stampata. «Staremo sui 30/40 milioni - spiega il candidato - ma [illegible] imprenditori: in questo momento il finanziamento è l'ultima cosa [illegible] mi preoccupa». Lo fa arrabbiare invece «la censura dei giornali locali tortonesi nei [illegible] confronti».

La destra invece ha un mecenate: il consigliere regionale Zacchera che offrirà a molti candidati piemontesi di Alleanza nazionale 100 o 200 manifesti. «Noi in provincia - dice Massimo Griffini - non spenderemo più di un milione [illegible] e due a testa, [illegible] sempre. Solo Buffa sta pensando anche a un giornalino: ma, oh, non andrà oltre i 5 milioni».

Infine ci sono le liste minori. L'esempio più «povero»? Forse è Lucia Albertoni Jonnes, pannelliana: «Non ci metto [illegible] lira, non ne ho». Manifesti, spot? «Macché! Volantini, ma solo se me li mandano da Torino. Farò dei tavoli per raccogliere soldi. Ma [illegible] per la mia campagna elettorale, per la lista. E poi stiamo pensando ad azioni di disobbedienza civile contro questa legge elettorale. I contributi, ad esempio, li intesteremo tutti a Pannella, anche se non si può».

Piero Bottino

SALTA IL COMIZIO

«Ma mercoledì c'è Bossi»

ALESSANDRIA. Comizio mancato, ieri sera, in piazzetta della Lega. L'onorevole Oreste Rossi, candidato per la Lega Nord alla Camera dei deputati, avrebbe dovuto inaugurare, in città, la «stagione» degli appelli dal palco agli elettori. Appuntamento alle 18 di ieri, tutto p[illegible]. [illegible] Rossi alla fine non è salito sul palco: ha preferito distribuire il programma leghista ai passanti, aiutato da alcuni sostenitori e simpatizzanti del Carroccio.

Perché? Il deputato alessandrino ha motivato la decisione con il prossimo arrivo in [illegible] del «senatùr», previsto per mercoledì: Umberto Bossi sarà [illegible] alla sua seconda apparizione ad Alessandria (il primo comizio lo aveva tenuto durante la campagna per l'elezione del sindaco). Il volantinaggio si è protratto per una mezz'ora circa: tra i leghisti c'era anche il sindaco Francesca Calvo con il marito. [a. m.]

IN VENDITA [illegible]
ALLOGGI IACP

C'è l'elenco città per città

Durante una vivace assemblea di inquilini il presidente dell'ex Iacp Raffaele Montecucco (foto) ha [illegible] nota la proposta di vendita.

A PAGINA 41

AL MOCCAGATTA
C'E' IL PALAZZOLO

Grigi decisi a fare 3 punti

Roberto Galletti (nella foto) potrebbe esordire nella gara di oggi al Moccagatta. «Tutto dipenderà dalla sua volontà», afferma il tecnico Giorgio Roselli. [illegible]

Dal primo aprile

Sfrattato lo Chalet Castello

TORTONA. Dal primo aprile la società «Castello srl» dovrà lasciare sgombro l'immobile dello Chalet Castello. La giunta comunale ha deciso infatti la risoluzione del contratto d'uso del locale. I liquidatori della società nominati dal tribunale avevano chiesto al Comune il parere favorevole affinché l'azienda potesse essere ceduta a persona o ente in grado di subentrare assumendo gli obblighi contrattuali. L'amministrazione però ha espresso parere contrario in quanto il rapporto contrattuale è ritenuto intrasmissibile. Inoltre [illegible] le parti sono nati dei contrasti: l'orario di apertura non viene rispettato e il locale, che dovrebbe essere destinato anche a ristorante, in realtà è adibito solo a bar.

Il contratto d'uso invece prevede che tutte le clausole [illegible] collegate tra loro. L'inadempimento da parte della società di una sola delle condizioni consente al Comune la risoluzione del contratto. [m. t. m.]

Dopo 19 giorni di carcere a San Vittore e cinque di arresti domiciliari, annullato il provvedimento del gip

Scarsi gli indizi, Vandone torna in libertà

Definite «incoerenti e contraddittorie» le accuse del superteste

ALESSANDRIA. «Insussistenza dei presupposti per l'emissione dell'ordine di custodia cautelare». E' per questo motivo che il tribunale della libertà di Milano ha annullato il provvedimento firmato dal gip e che aveva determinato lo scorso 8 febbraio l'arresto del professor Luciano Vandone il cinquantasettenne docente universitario e vice presidente della Cassa di Risparmio finito per 19 giorni a [illegible] Vittore con l'accusa di millantato credito e false fatture.

Luciano Vandone, 57 anni

Vandone, agli arresti domiciliari da lunedì sera, è libero. Ha trascorso quasi tre settimane in una cella piccolissima che ha dovuto dividere con altre tre persone senza il più elementare rispetto per l'igiene e [illegible] minimo di privacy. E' dimagrito di alcuni chili. «Non augurerei neppure al peggior nemico un'esperienza del genere», commenta il docente che, con il difensore Franco Paneri si batterà ora per chiedere il giudizio immediato «così da giungere in tempi brevissimi al completo chiarimento dei fatti in sede dibattimentale».

«In carcere mi hanno scambiato per uno degli inquisiti nell'inchiesta di Tangentopoli - ricorda -. Non è stato facile convincere gli altri detenuti che ero stato arrestato solo per millantato credito».

I giudici del tribunale della libertà, in compenso, hanno riconosciuto che non sussistevano e non sussistono elementi per un provvedimento restrittivo e hanno definito «incoerenti e contradditorie» le accuse mosse a Vandone dall'imprenditore agricolo toscano Everardo Torrini. Questi, arrestato per truffe di una [illegible] di miliardi ai danni della Cee, ha chiamato in causa l'alessandrino il quale peraltro ha sempre fermamente respinto gli addebiti mossigli.

«Ritengo che la chiara [illegible] dotta processuale del mio cliente sia stata correttamente valutata», aggiunge l'avvocato Paneri. Luciano Vandone fin da domani può tornare all'Università di Genova dove insegna diritto internazionale - il giorno dell'arresto vi si stava recando per esaminare alcuni studenti - e può essere reintegrato alla vice presidenza della Cassa di Risparmio. Lui si [illegible] subito autosospeso ed ora occorre che il consiglio di amministrazione proceda alla riconferma dei suoi requisiti di onorabilità. Quelli professionali non sono mai stati messi in discussione.

Perché tanto accanimento nei suoi confronti da parte dell'accusatore? «Chi deve rispondere di una frode per [illegible] miliardi forse non ha difficoltà a gettar fango sul prossimo», conclude Vandone.

Emma Camagna

[illegible] SALVA

Folgorato da 15 mila volt

CANTALUPO. «Miracolato», così lo definisco i carabinieri che sono intervenuti sul luogo dell'incidente. Un operaio, infatti, ha subito una scarica di 15 mila volt, riportando «solo» qualche ustione: si chiama Salvatore Guzzetta, ha 31 anni, è palermitano (abita ad Alia); vive nell'Alessandrino, perché presta il suo lavoro all'impresa edile «Giovanni Nizzo», impegnata a Cantalupo. Ed è proprio nel cantiere alessandrino che è accaduto l'incidente. Come tante altre volte, Guzzetta [illegible] impegnato a manovrare la betoniera. Per una disattenzione, ha urtato un traliccio dell'Enel, ed è partita la terribile scarica. Il corpo del giovane è stato attraversato dalla corrente: ha subito ustioni a una mano, alla regione occipitale e a un piede. Subito trasportato all'ospedale, le sue condizioni non destano preoccupazioni. I medici lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni. [m. ru.]

Impegnati su due fronti gli azionisti degli istituti di credito in provincia

Comit, richieste da 55 miliardi

E arruolati 1200 soci per la Banca Aleramica

ALESSANDRIA. Si concluderà ad aprile l'operazione finanziaria per la nascita della «Banca Aleramica». In questi giorni i soci azionisti hanno raggiunto quota 1244, per un totale di oltre 12 miliardi e 770 milioni. In media 10 milioni e 300 mila lire a socio. La costituzione societaria terminerà ad aprile.

Intanto, la privatizzazione della Comit ha avuto un successo «al di là di ogni più rosea aspettativa», dicono dalla sede di corso Roma. Sono 4 mila le prenotazioni per i pacchetti azionari che non potranno però superare le mille azioni ciascuno; il contro valore delle richieste è di 55 miliardi (per tutto il gruppo della Comit di Alessandria che comprende anche la sede astigiana). [illegible] potranno essere soddisfatte solo per 10 miliardi. In pratica, tre clienti su quattro dovranno rinunciare. I dati si riferiscono solo alle operazioni di vendita degli sportelli Comit, ai quali vanno aggiunti quelli degli altri istituti di credito.

La «Banca Aleramica» aprirà i battenti solo a ottobre e avrà tutte le caratteristiche delle altre banche alessandrine, ma con la connotazione di [illegible] più strettamente legata al territorio dove opera. «E' un istituto simile alle Casse rurali e artigiane - spiega Roberto Barberis, presidente del comitato promotore - che, dove sono state attivate, hanno permesso uno sviluppo economico della zona. Questo in definitiva è l'intento del comitato che nell'aprile '93 ha dato il via all'operazione "Banca Aleramica". Non s'intende far [illegible] alle altre banche, ma offrire gli stessi servizi personalizzati».

Il comitato promotore è composto dal presidente Roberto Barberis, commercialista alessandrino, i due vice Bruno Luiani, avvocato acquese, e Angela Massone, imprenditrice no[illegible]; segretario Pier Luigi Luparia, titolare dell'agenzia Sai in città, tesoriere Roberto Montaldi, dell'Unione industriale, e l'ingegnere Giancarlo Borromeo, imprenditore e ora anche assessore ai Lavori pubblici del Comune: «Carica che impedirà a Borromeo di proseguire l'attività nella banca - spiega Barberis - per incompatibilità».

Gli oltre 1200 soci sono appartengono a tutte le categorie: 21 per cento [illegible] professionisti, 18% imprenditori, 13% commercialisti, 24% società e impiegati, 10% artigiani.

«Il restante 14 per cento è composto da casalinghe e studenti - aggiunge Barberis -. Fin dall'inizio avevamo intenzione di avere una larghissima base azionaria». La sede sarà aperta in piazza Garibaldi.

P[illegible] dell'Aleramica, in piedi: Pier Luigi Luparia, Giancarlo Borromeo, Bruno Luiani, Roberto Montaldi. Seduti: Angela Massone, Roberto Barberis

La Banca Aleramica nasce come una banca popolare, il cui carattere cooperativistico consente di aggregare un larga schiera di soci e capitalizzare i vantaggi che derivano dall'instaurare un rapporto privilegiato con i settori dell'economia locale. «Questa forma di aggregazione sociale - aggiungono dal comitato - è il presupposto perché ciascun socio possa accedere ai servizi e prodotti della banca, non come semplice cliente, ma [illegible] diretto partecipante all'iniziativa».

Perché la denominazione di «Banca Aleramica»? «Avremmo potuto chiamarla "Banca popolare di Alessandria" - conclude Barberis - per individuare la provincia, ma sembrava un'idea banale e che non contraddistingue adeguatamente l'iniziativa. Più originale è invece, secondo noi, ricordare che la zona da Acqui Terme sino al Casalese era la "marca" aleramica». [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno, salvo locali addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie. [illegible] in [illegible] le massime.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti temporanei sull'arco alpino.

LE TEM[illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 16; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 3

[illegible] E IN [illegible]
Torino 15; Aosta 16; Asti 14; Cuneo 11; Novara 13, Vercelli 11

Continua il «giallo» di venerdì sera: ora la prefettura vuole andare a fondo

Un mistero la puzza in città

Telefonate di protesta alla polizia urbana e ai vigili del fuoco. Per adesso non si sono accertate le cause. Secondo i tecnici potrebbe anche trattarsi di guasto al depuratore

ALESSANDRIA. Continua il «giallo» della puzza che nella serata di venerdì ha invaso buona parte della città, in particolare il centro e l'area dei Quartieri Galimberti e Orti. Un fenomeno che, sempre alla stessa ora, era stato già rilevato alcune settimane fa, interessando la stessa zona.

Venerdì sera, quando già numerose telefonate erano arrivate ai centralini della polizia municipale e dei vigili del fuoco, è intervenuta la prefettura. «Abbiamo richiesto controlli - dice il capo gabinetto della prefettura dottor Paolo Ponta -, sono intervenuti Provincia, Usl e vigili del fuoco. Per il momento non è stato possibile accertare con sicurezza l'origine della puzza che ha preoccupato gli alessandrini».

Secondo i tecnici, a dire il vero, un sospetto esiste, e potrebbe avere notevoli possibilità di essere confermato «ma - precisa il dottor Ponta - non è stata raccolta alcuna prova certa». Il sospetto interessa l'impianto di depurazione delle acque di fognatura della città, che sorge in strada Forlanini, tra gli Orti e Valmadonna.

L'allarme puzza era scattato venerdì verso le 19, interessata una vasta zona della città dove la gente è stata sorpresa da un odore [illegible], nauseabondo, che provocava disturbo all'apparato respiratorio. Molti, trovandosi per strada, hanno preferito tamponarsi la bocca ed il naso

L'impianto di depurazione delle acque fognarie potrebbe essere la causa dell'odore nauseabondo che venerdì ha invaso buona parte della città. La prefettura ha richiesto dei controlli all'Usl e ai vigili del fuoco

con i fazzoletti. E sono iniziate le segnalazioni ai centralini telefonici dei vigili del fuoco e dei vigili urbani.

Sono usciti per effettuare controlli i tecnici del Servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl e del Servizio ecologia della Provincia, vigili urbani e del fuoco. Ma purtroppo non è stato possibile arrivare con sicurezza ad accertare la fonte della puzza. «Dubbi ci - dice il comandante della Polizia municipale dottor Remo Benzi -, [illegible] in altre occasioni, ma nessuna certezza».

In un primo momento si è sospettato l'inceneritore dei rifiuti ospedalieri dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ma, [illegible] aveva dichiarato poche ore prima l'amministratore straodinario dell'Usl dottor Walter Vescovi, l'impianto è spento da tempo: mancano quel centinaio di milioni necessari per metterlo in condizione di funzionare regolarmente.

Da escludere anche il coinvolgimento dell'impianto di riciclaggio dei rifiuti solidi urbani di regione Trono di Castelceriolo. Tra l'altro nella zona non è stato avvertito alcun particolare odore, [illegible] non qualche miasmo provocato dalla discarica.

I tecnici invece, come abbiamo detto, più di un dubbio hanno nei confronti del depuratore delle acque di fognatura della città. Un impianto il cui funzionamento da sempre convince poco, tra l'altro da settimane non vengono portati i fanghi da riciclare a Castelceriolo.

Franco Marchiaro

TACCUINO ELETTORALE

Fausto Bertinotti a Ovada e Casale

Giornata alessandrina per il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. Alle 15,30 ad Ovada, nella sala Sonis, partecipa alla conferenza su «Occupazione e lavoro nel Basso Piemonte», presenti i candidati Adriano Icardi e Angelo Muzio. Alle 21 Bertinotti sarà a Casale, al salone S. Bartolomeo, per illustrare il programma di Rifondazione, presente Angelo Muzio.

Filippi e l'agricoltura Gatti a Casalcermelli

Paolo Filippi, candidato casalese ppi-Patto, sarà oggi alle 17 alla cascina Palazzina di Quargnento per presentare il programma elettorale con riferimento all'agricoltura. Alle 21 sarà con Paolo Ferraris a Cuccaro, in palestra comunale. Agostino Gatti, candidato del ppi, oggi alle 15,30 sarà a Rivarone, nella casa parrocchiale, e domani alle 21 sarà alle elementari di Casalcermelli.

Malvezzi al Palladium altri leghisti a Lu

Esponenti di Lega Nord saranno a Lu domani alle 21 al salone comunale, per presentare programma elettorale e candidati. Oggi ad Acqui, alle 21 al Palladium, si presenterà agli elettori il candidato Valerio Malvezzi.

[illegible] Rovito (msi) la giunta e lo sport

«La giunta leghista di Alessandria contro lo sport» è il dibattito in programma domani alle 21 nel salone msi ad Alessandria (corso Romita 19). Interviene Aldo Rovito.

Broglia e Gandini [illegible] a Carezzano

Oggi alle 21,30 a Carezzano conferenza dei candidati Piero Broglia, di Forza Italia, e di Giorgio Gandini, di Lega Nord. Domani Broglia, alle 10, incontrerà gli esercenti tortonesi nella sede dell'Associazione commercianti di Tortona.

Rossa e Maspoli

Davide Sandalo, progressisti, oggi alle 9,30 è al salone S. Chiara a Casale per l'assemblea dei socialisti. Sarà nominato il coordinatore locale e verrà presentato Angelo Rossa. Invitato anche Gianni Calvi. Rossa e Giuseppe Maspoli, alle 16 saranno invece a Carbonara Scrivia, alle 17,30 a Sant'Agata Fossili, alle 18 a Cassano e alle 21 a Spineto e Paderna. Domani alle 10,30 Rossa sarà in piazzetta della Lega.

Calvi e Tartaglia parlano di scuola

Martedì alle 21 all'«Altraitalia» di Valenza (via Melgara 10), Angelo Tartaglia, de La Rete, e Gianni Calvi, progressisti, parleranno di «Scuola pubblica e privata».

Progressisti in festa martedì per le donne

I progressisti festeggiano le donne martedì alle 21,30 alla discoteca «Sefaro» di Novi, in via Dei Mille, con musica dal vivo e mimosa per tutte le partecipanti. Saranno presenti i candidati del polo progressista.

Per i «tagli»

Volantini di protesta alla giunta

ALESSANDRIA. Le forze di opposizione in Consiglio comunale protestano contro i «tagli» contenuti nel bilancio 1994, approvato dalla giunta leghista di Palazzo Rosso.

E ieri pomeriggio Pier Carlo Fabbio, partito popolare, Aldo Rovito di Alleanza nazionale, Carlo Vergagni di Azione civica, e altri sostenitori, hanno distribuito volantini per invitare la cittadinanza all'assemblea di venerdì 11 marzo, alle 21, nei locali del quartiere Centro in via Venezia 7, dove si discuterà delle decisioni della giunta sul bilancio e delle conseguenze nei vari settori.

Luogo della distribuzione dei volantini, piazzetta della Lega, proprio contemporaneamente a quello che avrebbe dovuto essere il comizio di Oreste Rossi. L'accusa delle opposizioni è di «tagliare nei settori dello sport, della scuola, sui servizi sociali e ai quartieri». L'iniziativa è stata sottoscritta da tutte le forze politiche d'opposizione, da Azione civica al pds, ad Alleanza nazionale ai popolari, Rifondazione e Verdi. Alla protesta si sono uniti i presidenti di Circoscrizione, il presidente Coni e le associazioni di volontariato. La suddivisione della piazza tra leghisti e opposizione non ha creato problemi, anzi c'è stato uno scambio di volantini tra il sindaco Calvo, e Pier Carlo Fabbio: il programma leghista in cambio del volantino «anti-giunta». [a. m.]

Ribaltone tra le «miss», ingresso a sorpresa tra i «mister»

E' lotta all'ultimo tagliando per i belli di «Jurassic school»

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

ALESSANDRIA. Un nuovo ingresso tra i mister nella classifica del referendum «I più belli di Jurassic school»: è Matteo Giolito, del liceo classico «Plana», che si attesta in prima posizione con 61 voti. Secondo è Matteo Bruno, dell'istituto per geometri «Nervi», e terzo Jody Abate delle magistrali «Saluzzo». In testa tra le miss è tornata la casalese Tiziana Scagliotti (classico «Balbo») che ha raggiunto i 63 voti scavalcando Alice Bocchio, del «Nervi», rimasta a 54, davanti a Manuela Barco del «Galilei», a 44.

Per votare i più belli delle scuole medie superiori della provincia, si deve compilare il tagliando e spedirlo o recapitarlo a La Stampa, via Cavour 5. I coupon possono anche essere consegnati ai rappresentanti d'istituto che provvederanno a inviarli in redazione.

Prosegue intanto «School Radio», sulle frequenze di Radio Cosmo, sui problemi degli studenti: per partecipare alla trasmissione, telefonare allo 0131/226.545. [a. m.]

A Valenza incappano in due posti di blocco: arrestati dopo una turbolenta fuga

Ladri acciuffati dopo l'inseguimento

In due finiscono in manette: un giovane di Oviglio e una milanese. Sono accusati di furto di auto. Presi su una Peugeot rubata. Poco prima si erano impossessati di un'altra vettura, ma l'avevano abbandonata

VALENZA. Ladri d'auto recidivi incappano due volte nei carabinieri, e vengono acciuffati al termine della fuga.

A finire in manette sono stati Fulvio Vuono, 31 anni, originario di Avellino, ma abitante a Oviglio; e Loredana Brambilla, 43 anni, milanese. I due sono già stati processati: la donna è stata condannata, e subito scarcerata (anche in considerazione del fatto che fino all'altro giorno risultava incensurata); l'uomo, invece - che era già noto alle forze dell'ordine - è stato condannato a otto mesi di reclusione.

L'altro pomeriggio, i carabinieri di Valenza avevano istituito un posto di blocco sulla provinciale per Pontecurone per effettuare un normale servizio di prevenzione della criminalità e controllo del territorio. Verso le 17, una Fiat «Uno» non ha rispettato l'alt intimato da [illegible] dei carabinieri in servizio. E' così scattato il primo inseguimento.

Dopo un po', tuttavia, i due occupanti della «Uno» (un uomo e una donna, appunto) sono riusciti a far perdere le proprie tracce ai carabinieri; i militari, tuttavia, avevano potuto vederli in volto ed erano in grado di riconoscerli.

Trascorso qualche tempo, l'auto «incriminata» viene ritrovata in città, abbandonata in largo Risorgimento. Si scopre, così, che era stata rubata.

Intanto, a non molta distanza, in via Cunietti, un'altra pattuglia dei carabinieri [illegible] una persona che chiedeva aiuto: qualcuno gli aveva rubato l'auto, e il veicolo (una Peugeot) si [illegible] allontanando in gran fretta proprio davanti agli occhi del proprietario impotente.

La pattuglia ha subito fatto [illegible] l'allarme via radio e si è lanciata all'inseguimento dei ladri. In breve, da Alessandria sono giunti i rinforzi; mentre la pattuglia proseguiva la sua corsa sulle tracce dei fuggiaschi, altre pattuglie si sono appostate «chiudendo» la cintura urbana per sorprendere i ladri qualora avessero tentato di [illegible] la città.

Dopo qualche istante, la Peugeot è stata raggiunta; a bordo viaggiavano, appunto, Fulvio Vuono e Loredana Brambilla. I due sono stati riconosciuti come i «pirati» della Uno che aveva forzato il posto di blocco. Per loro sono immediatamente scattati gli arresti; i carabinieri li hanno accusati di furto in flagranza di reato, e del furto precedente, della «Uno» ritrovata. Non si ritiene che i due furti fossero finalizzati al compimento di altre imprese criminali. [m. ru.]

In manette sono finiti Fulvio Vuono, 31 anni, e Loredana Brambilla, 43 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Noi, nuovi poveri lavoratori di serie Z»

Con mio grande rammarico si parla spesso in tv e sui quotidiani dei nuovi poveri italiani, cassa integrati, in mobilità, tutti con indennità da un milione, un milione e mezzo mensili.

Sono un ex operaio orafo, licenziato nel maggio '93, con lettera raccomandata: causa «mancanza di lavoro» e quindi riduzione di personale e anche per la mia età (53 anni) con problemi alla vista. Tuttora sono in mobilità, senza indennità: ho percepito per 6 mesi l'indennità di disoccupazione dovuta per legge, poi più niente.

Chiedo come mai noi ex operai di aziende con [illegible] di 16 dipendenti non abbiamo diritto a niente? Forse non abbiamo lavorato [illegible] tutti gli altri? Anche di più, in piccole ditte, devi sempre cercare di dare il massimo e essere sempre presente, altrimenti si rischia grosso.

Provo invidia per quei dipendenti che pur trovandosi nelle mie condizioni sono sempre stati assistiti dai vari ammortizzatori sociali perché la loro azienda era superiore ai 16 dipendenti. Come mi piacerebbe percepire un milione tutti i mesi, altroché reclamare sempre.

Ho parlato con varie personalità e sindacati di questa posizione sociale di «mobilità senza indennità» e tutti mi dicono che siamo l'ultima lettera dell'alfabeto. Nessuno è come noi, dopo di noi non c'è nessuno, escluso chi non ha mai lavorato: siamo davvero di serie «Z».

Il ministro del Lavoro, dottor Giugni, [illegible] appena (secondo il mio parere) si apre un'area di crisi - vedi le grandi aziende - si precipita ad invito a negoziare e prima o poi ne scaturisce una soluzione ragionevole per tutti.

Sono stanco di tutto ciò. Non è giusto, i lavoratori sono tutti uguali o no? Forse si dovrebbe fare come fanno gli altri lavoratori, occupare fabbriche, stazioni, autostrade, fare cortei, rompere tutto? Grazie, ma [illegible] fatto così. Non avendo più possibilità di [illegible] inserito nel mondo del lavoro, non mi è rimasto altro che proporre il mio operato in forma gratuita, in cambio di soli versamenti Inps. Pensate che ce la farò?

Giorgio Val, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce [illegible] 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.841
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.[illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 Diurna: *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. [illegible] (svolge anche servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252235 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze [illegible] 21,30 alle 9, a serranda abbassata) Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747.
Casale M.to: *Cavalsanza*, via Duomo 16, tel. 452181
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13, tel. 2017
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel 80.224.
Tortona: *Zerbo*, via Emilia 220, tel 861.939.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] tel. 943.358

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650

Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** [illegible]; [illegible] 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952.001.

STATO CIVILE

NATI. Cristian Michele Venezia, Pierre Arthur Picozzi, Federica Figari, Diego Piero Matteo Martignetti, Francesca Podetti, Andrea Giorgio Guglielmo Fasolo, Alberto Giovanni Arzani, Sara Mari Elisabetta Timo, Giuseppe Provenzano, Veronica Santo, Riccardo Passarella, Lucrezia Farag, Aurora Maddalena Degiorgis, , Giovanni Bottino, Camillo Boidi.

SI SPOSERANNO. Fabio Massimo Tagnin, insegnata, con Monica [illegible]na, commessa; Antonio Gioacchino Gaudino, operaio, con Lolita Carrabs, estetista; Alessandro Bonis, impiegato, [illegible] Mriangela Iannicelli, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTARTIVA

● Il Comune ha previsto la concessione di circa 60 milioni per il miglioramento dei locali degli [illegible] al culto di **Casale**, come previsto da una legge regionale. I soldi saranno ripartiti tra la chiesa di S. Domenico e quella di S. Stefano.

● Oggi dalle 9 alle 12 funziona a **Casale** il telefono verde, il servizio di consulenze gratuite sui problemi del giardinaggio. Telefonando allo 0142/74.573, o recandosi in via Cavour al Centro di informazione ambientale, si può parlare con il giardiniere Angelo Tosi.

GLI APPUNTAMENTI

AVIS

Assemblea e premi a Casale

A Casale, al Centro Buzzi; alle 9,30 assemblea Avis con consegna di riconoscimenti, tra cui [illegible] d'oro per 100 donazioni ad Alfio Coda, d'argento per 75 a Francesco Bertana, Luciano Casonato, Giorgio Demario, Giuseppe Tiberga.

FISCO

Il bilancio e le direttive Cee

«Il bilancio e la IV direttiva Cee» è il tema del convegno sui problemi fiscali in programma domani alle 9,15 in Sala Ferrero ad Alessandria per iniziativa della Cassa di risparmio.

FESTA DONNA

Rametti mimosa in corso Roma

Rametti di mimosa alle signore domani e martedì in corso Roma ad Alessandria dal Leo club. L'iniziativa è per raccogliere fondi per la lotta alla cecità.

DIOCESI

Il vescovo incontra i politici

Oggi a Crea si svolge il tradizionale incontro tra il vescovo Carlo Cavalla e i politici monferrini. Alle 10 il vicario Felice Moscone parla di «Lavoro e solidarietà in Piemonte, oggi».

[illegible]

Domani altre due conferenze

Gli «Incontri in archivio» proseguono domani alle 17,30 all'Archivio di Stato con una lezione sugli «Scrittori alessandrini tra Cinque e Seicento», e «L'epistolario di Annibale Guasco». Ne parleranno, rispettivamente, Maria Luisa Doglio, dell'Università di Torino, e Bruno Ferrero, esperto in materia.

UNITRE'

I sentimenti antichi e moderni

«I sentimenti antichi sono anche moderni» è il tema della lezione di Letteratura dell'Unitré di Casale, domani alle 18, interviene Gianna Novazio Triglia.

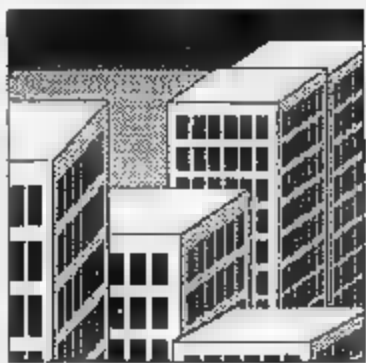
FESTA DONNA

L'umanizzazione della vita

«Umanizzazione della vita» è il tema dell'incontro organizzato per oggi alle [illegible] in Seminario a Casale per la Festa della donna. Interviene Gabriella Valsesia.

Ieri in quattrocento all'assemblea organizzata alla Camera del lavoro: un coro di proteste

Lo Iacp mette in vendita 1800 alloggi

Ma gli inquilini insorgono: si parli anche dei canoni

ALESSANDRIA. Assemblea affollata e incandescente ieri mattina alla Camera del Lavoro, per discutere del futuro delle case [illegible] Iacp. Oltre 350 assegnatari hanno partecipato all'incontro con [illegible] presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Raffaele Montecucco, l'assessore regionale all'edilizia Ugo Cavallera e i rappresentanti sindacali, tra i quali Nadia Bellan segretario provinciale del Sunia.

«Oltre che delle vendite - ha detto in apertura Nadia Bellan - si deve discutere anche degli aumenti dei canoni d'affitto. La legge che due anni or sono [illegible] presentava come una normativa per la vendita delle case popolari, nella versione 1994 si è trasformata in vendita più aumento degli affitti. E' necessario che si apra una vertenza nella quale non si discuta solo ed esclusivamente di aumenti e di vendite ma anche e soprattutto del futuro dell'edilizia residenziale pubblica e dei provvedimenti affinché questa possa avere un futuro».

Sui prezzi di vendita poi ci sono diversi appunti da fare: «Primo fra tutti - ha aggiunto La Bellan - è la valutazione del prezzo di cessione in base agli estimi catastali che fanno lievitare le cifre in modo considerevole tanto da invitare a riflettere le famiglie che hanno preso in considerazione l'acquisto».

[illegible] da cedere

ALESSANDRIA	861	POZZOLO	14
ACQUI	[illegible]	PONTECURONE	18
ARQUATA S.	29	QUATTORDIO	23
CASSANO S.	9	SAN SALVATORE	12
CASSINE	14	SALE	6
CASTELNUOVO [illegible].	13	SERRAVALLE [illegible].	11
CASALE	213	STAZZANO	8
FELIZZANO	33	TORTONA	198
FUBINE	12	VALENZA	60
MORANO	5	VIGNOLE [illegible].	[illegible]
NOVI	213	VILLALVERNIA	[illegible]
OVADA	[illegible]		

La metà del patrimonio ai privati. L'istituto ha in provincia 3578 alloggi vendibili

Sul piatto della bilancia pesano le carenze strutturali degli edifici Iacp, in un intervento un inquilino novese ha ricordato che: «Negli alloggi Iacp spesso non funzionano i riscaldamenti e le fognature. Come si fa a pretendere di vendere una casa dove è necessario spendere ancora per ristrutturarla. E' [illegible]o far valutare e periziare gli appartamenti in vendita, così che le spese eventuali per il ripristino siano scalate dal prezzo». L'assessore regionale Ugo Cavallera ha assicurato che l'ente si sta interessando nel difendere [illegible] istanze degli inquilini. «La Regione - ha detto Cavallera - deve essere considerata come camera di compensazione tra assegnatari e Stato».

Le «croce» dell'errata politica edilizia è gettata addosso al Parlamento che ha legiferato - a parere di alcuni - [illegible] sentire le parti in causa. «Forse - ha sostenuto Montecucco - se fossero [illegible] stati ascoltati gli enti Iacp, o gli inquilini [illegible] saremmo arrivati a [illegible] questo punto». Durante l'assemblea s'è parlato della proposta di vendita preparata in questi giorni dallo Iacp. «Si tratta di un elenco di alloggi, tra gli oltre [illegible] mila 500 vendibili, - ha dichiarato il presidente Iacp - che saranno messi a disposizione di chi desidera acquistarli. Sono [illegible] [illegible] per [illegible] circa, il [illegible] che consente la legge, e in ogni condominio abbiamo cercato di suddividerli in modo da consentire ai disabili di non essere soggetti a trasferimenti». In pratica si venderanno 1802 alloggi. Contro questo piano di vendite si è detta la Cisl che protesta per la mancata consultazione dei sindacati e sostiene che: «Sono stati [illegible] in vendita solo gli alloggi più vecchi e caseggiati già in precedenza parzialmente venduti».

Antonella Mariotti

[illegible]

Indirizzo per indirizzo

L'elenco completo delle case che potrebbero essere cedute

ALESSANDRIA. Questo l'elenco del numero di alloggi proposti per la vendita nei comuni alessandrini, suddivisi per indirizzo.

Alessandria: in via Maggioli 72 si venderanno 71 alloggi; 19 in via Viora 9; 16 in via Costa 34/36; 18 in via Mensi 8/10/12; 9 via Manzoni 4/6; 1 in spalto Gamondio 7; [illegible] [illegible] via Testore 1 [illegible] 13; 16 in via Bramante ai numeri civici, 1/3, 5/7, 2/4, 6/8; 16 in via Don Stornini 14/16, altri 16 in via Don Stornini 18 e via Pochettini 13; altri 16 in via Don Stornini 12 e via Pochettini 11; 25 in via Croce 1/3, 5/7 e 29; 25; 4 in via De Foro 12/14; nell'edificio di via Gandolfi, ai numeri civici 4-8-12-14-20-22, sommando le proposte di vendita si arriva a quota 182 alloggi; 1 in via Toscanini 10; 84 in via Bensi 3/5, 11/13, 19/21; 32 in via Tonso 99 e 103; 18 in via Gozzo 9/7/5 e 12/A-B; 49 in via Gambalera 23/25 C-D, 13 B, 23/25 A-B.

Acqui Terme: in via Amendola 41, 43/45 e 47 si venderanno 32 alloggi; 11 in via Crenna 38 e 36; 13 in via Ferraris 60 e 62; 12 in via Mombarone 1/I e 3/L; 80 in regione San Defendente 48, 50, 44 B, 46 A, 32 e 38; 17 in piazza Giovanni XXIII 1, 2, 3, 4, 7.

Arquata Scrivia: [illegible] in via Benedicta 14, 16, 22, 26. **Cassano Spinola:** 9 in via Serravalle 11. **Cassine:** 6 in strada Moglia [illegible], [illegible] in via Sticca 30 A. **Castelnuovo Scrivia:** 12 in via Bellini 5, 1 in via Puccini 13.

Casale: 33 alloggi in [illegible] Adam 26/28 e 24; 11 in via Frailich 12/14; 6 in Via De Cristoforis 9; 8 in via Torino 75 B; 16 in via Piacibello 10; 27 in via Con[illegible] Chiesa 105 A e B; 28 in via Verdi 3/5; 24 in via Donizetti 3/5; 24 in via Verdi 15 e 17; 36 in via Negri 40 e 44.

Felizzano: 33 alloggi in strada Antica Alessandria 5, 7, 9/11.

Fubine: 12 in località Valcasaie (via XXV Aprile 1).

Morano: 2 in via Cesolio 2; 3 in strada Argine 17 D F G.

Novi Ligure: 31 alloggi in viale Rimembranza 115, 117, 119 e 121; 7 in via Zanotta 9; 8 in via Tortona 1; 26 in via Venezia 2 e 3; 15 in via Manzoni 90; 120 in via Cichero 47/54/53, 55/56/46, 66/67/63, 64/65/52; 5 in via Serenella 20 [illegible] 2; 4 in via Robotti 3/5 e 7.

Ovada: 22 alloggi in via Tagliolo 6/5, 1 A e 1 B; 16 [illegible] via Vecchia Costa 8/C [illegible] 8/D; un [illegible]loggio [illegible] via Galliera 22; tre in strada Sant'Evasio 9 e 10; 12 in via Venezia 1/3.

Pozzolo: 3 alloggi in via Villalvernia 37; 5 in via Gramsci 14; 6 in via Del Giardino 8.

Pontecurone: 6 alloggi in vendita in viale Europa 6; 12 in viale Kennedy 6.

Quattordio: 8 alloggi in via Isonzo 5/7; 15 in via Tassara 33.

San Salvatore: in via Dello Sgarattone lo Iacp mette in vendita 12 appartamenti.

Sale: in via Turati 4, se [illegible] vendono 6.

Serravalle: in [illegible] Abbazia 35 in vendita 11 alloggi.

Stazzano: [illegible] via Fossati 27 sono 8 gli appartamenti in vendita.

Tortona: 26 alloggi in vendita in [illegible] Visconti ai numeri 9/11 e 13; 12 in via Romita 58; 15 in [illegible] Rinarolo 10/A; 10 via Di Vittorio 2; 14 in via Visconti 15-via Di Vittorio 1; altri 14 in via Ferrer ai numeri civici, 11, 13, 15; 11 alloggi in vendita in via Morandi ai numeri 8, 6 D, 14/16; altri 28 in via Morandi [illegible] angolo via Sillo 2; ancora 12 in [illegible] Morandi 10; 32 in via De Gasperi 16-18; infine 24 sempre in via Morandi al N° 15.

Valenza: 8 alloggi in vendita in via Beethoven 3,; 18 in via Noce 66; 14 in via Michelangelo 12; 1 in via Pergolesi 2; altri 19 ancora in via Noce 33, 39 e 37.

Vignole Borbera: in via Spinelli 1 [illegible] 12 in vendita.

Villalvernia: in via Caduti I Dicembre, 18 alloggi in vendita. [a. m.]

Sardigliano: l'inchiesta sugli acquisti per la nettezza urbana

Un sindaco sotto processo

Coinvolti anche due assessori, il segretario del Comune e il titolare della ditta Prato di Tortona. Nessun'altra azienda interpellata per la fornitura attrezzi

SARDIGLIANO. [illegible] è iniziato in tribunale il processo a carico del sindaco, del segretario e due assessori di Sardigliano, oltre al titolare della ditta Prato di Tortona. Sono accusati di concorso in falso ideologico e abuso d'ufficio in merito a forniture di attrezzature per il servizio di nettezza urbana. Gli imputati sono Gianfranco Repetti, 52 anni, sindaco di Sardigliano, abitante in paese, via Marconi 22; Silvano Morando, 38 anni, frazione Cuquello, via Garibaldi 16, e Roberto Ballestrasse, [illegible] 32, frazione Cuquello, componenti della giunta; Nazzareno Vesta, 56 anni, [illegible] Serravalle, via Gavi 19, segretario comunale, [illegible] Pierluigi Prato, 50 anni, [illegible] Tortona, statale per Genova 35/A, titolare della ditta omonima.

Sindaco e segretario devono rispondere [illegible] concorso in falso ideologico in quanto pubblici ufficiali. Secondo l'accusa, avrebbero formato falsamente la delibera numero 65 della giunta, che riguardava l'acquisto di cassonetti, campane di vetro e spazzolatrice con rullo per il servizio di nettezza urbana. Nella delibera si legge che [illegible] [illegible] «condotto attento esame sulle disponibilità di mercato». E ancora, che aveva «condotto alla scelta degli stessi presso la ditta Prato Pierluigi di Tortona». In realtà secondo l'accusa nessuna altra ditta [illegible] stata interpellata per l'offerta, violando [illegible] la procedura concorsuale sulle opere e servizi pubblici. Tutti gli imputati sono inoltre accusati (Prato come istigatore) di abuso d'ufficio per aver scelto per le forniture di attrezzi per la nettezza urbana la ditta Prato senza interpellare altre società, e quindi precludendosi la possibilità di ottenere offerte più convenienti.

Con [illegible] delibera del 12 febbraio '92, avrebbero così accordato alla ditta Prato prezzi superiori quasi del doppio a quelli di mercato [illegible] perfino a quelli praticati dalla ditta ai privati, al fine di procurarle un profitto ingiusto. [illegible] tribunale, sentiti i testi, ha rinviato il processo al [illegible] maggio. Si riprenderà con l'interrogato[illegible] degli imputati. [r. al.]

[illegible]

IN [illegible]

NOVI

Prende a testate carabiniere genovese finisce in manette

Ha preso a testate un carabiniere, ed è stato arrestato. E' Cristian Longo, 21 anni di Genova. L'altra notte è incappato in un posto di blocco; alla richiesta dei documenti ha perso la calma e ha colpito uno dei militari.

[illegible]

Un incontro [illegible] la Gepi per rilanciare la Valle Scrivia

[illegible] Comune, a supporto del rilancio occupazionale della Valle Scrivia, organizzerà un incontro con funzionari della Gepi, la società istituita per operare nelle aree a declino industriale a sostegno del consolidamento e dello sviluppo delle imprese.

ACQUI

Nuova proposta in Regione per mantenere la sede Usl

Il comitato per il mantenimento dell'Usl ad Acqui si è riunito per elaborare un nuovo progetto «a misura d'uomo», che tenga conto delle reali esigenze della popolazione che gravita nel bacino dell'acquese e nel basso astigiano. [illegible] prossimi giorni in Regione verrà presentata una proposta che prevede la sede dell'Usl nella città termale. Per quanto riguarda Ovada, si prevede di mantenere l'ospedale come presidio autonomo.

[illegible]

Inquinamento Scrivia sta indagando il Comune

Il Comune e l'Usl stanno indagando su un caso di inquinamento del torrente Scrivia. Per alcune ore un liquido rossastro proveniente da uno scarico abusivo si è riversato nel corso d'acqua. Si attendono gli esiti di laboratorio per accertare la sostanza inquinante.

[illegible]

Assicuratrice uccisa dal [illegible] dell'amianto

A Casale ancora un dece[illegible] per mesotelioma, cancro causato dall'amianto. Si è spenta a 83 anni Gianna Gonella, moglie dell'assicuratore Giorgio Mesturini. La coppia era titolare dell'agenzia Axa. Ieri i funerali.

[illegible]

Assalto notturno

Hanno [illegible] di svaligiare la «Coop»

TORTONA. Hanno tentato di scassinare la cassaforte del supermercato Coop, ma sono stati disturbati e fuggono. I ladri hanno però lasciato diverse tracce, da cui i carabinieri della compagnia di Tortona ritengono di poter trarre elementi utili alle indagini. Pare che sia già stata inoltrata una denuncia. Sull'inchiesta i militari mantengono [illegible] riserbo. Da indiscrezioni sembra però che le indagini siano indirizzate verso la malavita milanese.

I ladri hanno agito di notte, riuscendo ad entrare nel supermercato senza che nessuno li vedesse. Mentre armeggiavano vicino alla cassaforte, che a quanto pare conteneva diverse decine di milioni in contanti, hanno sentito rumori o avvertito la presenza di qualcuno. Così [illegible] scappati. Ma nella fretta, non si so[illegible] preoccupati di cancellare tutte le tracce. I carabinieri ritengono [illegible] poter concludere le indagini entro breve [illegible] [illegible] individuare tutti i responsabili, probabili autori di altri furti in città. [m. t. m.]

VILLA[illegible]

Visite guidate

Inaugurato l'Exposhow per [illegible] sposi

VILLAROMAGNANO. Si è inaugurato ieri nella sede di Borasi Arredamenti (via Tortona 12), l'«Expo-show W gli Sposi!». Patrocinata dal Comune di Villaromagnano, [illegible] manifestazione vuol essere una visita guidata, in grado [illegible] fornire a chi è in procinto di sposarsi punti di riferimento [illegible] informazioni in diversi settori.

Tra gli obiettivi dell'«expo», anche il richiamo a visitare uno dei paesi più caratteristici e suggestivi della zona (Villaromagnano ha 730 abitanti) e - perché no? - magari a sceglierlo come luogo di residenza. Hanno aderito all'iniziativa alcune tra le migliori aziende della zona quanto a professionalità e servizi.

Si sono assemblate in modo spontaneo e informale a dimostrazione di una fattiva collaborazione e spirito d'iniziativa, nonostante il particolare momento congiunturale. Il parcheggio (gratuito) per il pubblico è quello antistante il complesso «Le piscine». L'ingresso è libero. [m. t. m.]

Oggi a Tortona

Il [illegible] consegna il libro del Sinodo

TORTONA. Diocesi in festa oggi in occasione della solennità di San Marziano, ma anche perché viene promulgato [illegible] documento finale del Sinodo. [illegible] libro con le conclusioni sinodali sarà consegnato dal vescovo Luigi Bongianino al termine di una solenne celebrazione che si terrà alle 17 in Cattedrale.

Il Sinodo diocesano ha visto coinvolti per lungo tempo parrocchie e [illegible]nità in una [illegible]flessione che aveva come obiettivo di fissare [illegible] cammino pastorale per i prossimi decenni.

Al termine di questo cammino, le indicazioni sono state raccolte in volume ed ora vengono s[illegible]mente sancite la chiusura del Sinodo e l'entrata in vigore delle nuove disposizioni. Il Sinodo diventa quindi il punto di riferimento per la vita parrocchiale e diocesana.

Il documento sinodale fotografa inoltre nel dettaglio la realtà diocesana. [m. fa.]

Appuntamento coi festeggiamenti per i piccini anche a Casalbagliano

Carnevale sposa l'antiquariato

A Brignano il mercatino e una festa per i bimbi

BRIGNANO FRASCATA. A Quaresima ormai inoltrata, [illegible] la il sipario sui festeggiamenti del Carnevale. Due [illegible] gli appuntamenti in programma oggi: a Brignano Frascata, in bassa Val Curone, e a Casalbagliano, sobborgo di Alessandria.

Nel paesino del Tortonese il Carnevale si sposa con l'ormai tradizionale mostra mercato dell'antiquariato (è alla diciottesima edizione), che si tiene ogni prima domenica del mese e che è promossa dai giovani della Pro loco.

In piazza, nelle vicinanze dell'antico castello, è atteso l'allestimento di una cinquantina di bancarelle di antiquari, e non mancano espositori di prodotti locali. La rassegna prosegue per l'intera giornata, come ogni volta, sicuramente richiamerà moltissimi appassionati. Va ricordato che la Pro loco per l'occasione propone anche una serie di calendari da collezione, composti da sette fotografie d'epoca che è possibile incorniciare.

Oggi cala il sipario sul Carnevale

Accanto al mercatino di cose antiche, oggi ecco anche il Carnevale. A Brignano Frascata la Pro loco ancora una volta attinge alla tradizione, proponendo polenta e salamini nostrani, abbinati alle «chiaccere» al forno brignanesi e al vino di produttori locali. Il Carnevale si concluderà [illegible] la rottura della pentolaccia carica di doni da distribuire ai bambini.

Festa dedicata in particolare ai bimbi anche a Casalbagliano, con mascherine e stelle filanti. Al pomeriggio, al Centro sporti[illegible] postale, l'eclettico Paolo Paoli sarà l'animatore infaticabile della festa.

In programma ci sono divertenti intrattenimenti, una merenda, inoltre musica e canzoni con Davide Moiso al pianoforte e Valentina Ranieri.

Nello stesso Centro sportivo, intanto, si raccolgono le prenotazioni per la Festa della donna che si terrà martedì sera, e che sarà ancora animata da Paolo Paoli. Occorre telefonare al 39215. [m. fa.]

Domani dovrebbe scattare la disdetta aziendale dell'integrativo, parte la diffida

«Ibl dal giudice per i tagli»

I 400 addetti degli stabilimenti di Casale e Coniolo temono una riduzione del salario del 20 per cento. I sindacalisti: «Ricorreremo alla magistratura». Trattativa prorogata?

CASALE. Le organizzazioni sindacali ricorreranno alla magistratura, se la Ibl, azienda del settore legno, con stabilimenti a Casale [illegible] a Coniolo, 400 addetti, non rispetterà gli accordi aziendali e, da domani, taglierà i salari. E' l'ultimo atto della trattativa che vede contrapposti i sindacalisti di Feneal, Filca e Fillea (le organizzazioni confederali del settore del legno) e la direzione della Ibl.

Il vertice della ditta [illegible] annunciato nello scorso novembre che a fine febbraio avrebbe considerato disdettati gli accordi aziendali, provocando [illegible] pratica una riduzione del 20 per cento dello stipendio. La ditta infatti lamenta «costi eccessivi rispetto alle altre fabbriche dello stesso settore». I rappresentanti sindacali aziendali avevano sostenuto ad inizio della trattativa di «aver cercato di contrattare nuovi accordi, ma di aver trovato inamovibile la controparte».

E si era subito creato un caso, sfociato anche [illegible] Parlamento dove l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, aveva presentato un'interpellanza chiedendo l'intervento del governo «per tutelare i diritti dei lavoratori».

Ora la rottura. «Abbiamo raccolto in una giornata le firme di 150 lavoratori e le abbiamo accluse alla diffida che abbiamo presentato all'azienda - spiega Francesco Biasi, sindacalista della Cisl -, abbiamo già anche discusso con i nostri avvocati le procedure legali». Ma forse c'è un'ultima possibilità. «L'Ufficio del lavoro ci ha [illegible]icato che manderà alla ditta un'altra richiesta di prorogare i termini di scadenza degli accordi, per permettere un'ulteriore discussione - dice ancora Biasi - anche se da parte aziendale ci hanno detto di [illegible] esserne intenzionati. Vedremo [illegible] prossimi giorni [illegible]me la situazione si evolverà». Da parte sindacale si sottolinea «l'inaccettabilità delle proposte aziendali. Ad esempio, aveva[illegible] proposto un salario premio di 7 mila lire per ogni giornata di presenza: avrebbe portato ad un massimo di un milione e seicentomila lire per chi non mancava mai durante l'anno. Ma ci è stato risposto con offerte inaccettabili: dopo 17 ore annue di assenza il salario del premio annuale [illegible] sarebbe abbassato di [illegible] mila lire. Dopo 100 ore di assenza addirittura di 780 mila».

Il sindacalista Bruno Pesce

Aggiunge Bruno Pesce, della Camera del lavoro: «Abbiamo spiegato all'azienda che tagliare solo i premi aziendali avrebbe peggiorato la situazione. Era necessario discutere globalmente anche di investimenti, organizzazione del lavoro, gestione dei rapporti aziendali [illegible] di tutti gli altri problemi».

Intanto il deputato Angelo Muzio ha scritto [illegible] al presidente della Camera, Napolitano: «Ho sollecitato a Napolitano, vista la situazione, una risposta all'interpellanza che avevo presentato quando la vertenza s'era iniziata. Vengo[illegible] definitivamente messi in discussione dei diritti, come quello alla mensa, acquisiti tempo fa dopo 90 giorni di sciopero. E' un precedente pericoloso, è [illegible] gioco la [illegible]ità di salvaguardare diritti generali dei lavoratori. Per questo non basterà [illegible]volgersi alla magistratura. Ser[illegible] una risposta politica [illegible] sindacale. Chiederemo che si dichiari presto uno sciopero generale dell'industria nel Casalese».

Tino Ferrarotti

Val Bormida

Vittime Acna oggi una messa

PEZZOLO. Oggi alle 17 al santuario della Madonna delle Grazie verrà celebrata una messa dedicata ai valbormidesi morti o colpiti da cancro. La grave malattia è molto diffusa nella [illegible]: secondo alcuni studiosi il fatto è strettamente collegato all'inquinamento della valle. «Non è una giornata di feste, ma neppure un momento di tristezza - commentano le organizzatrici dell'iniziativa -. E' un'occasione per ritrovarsi [illegible] pregare per [illegible] [illegible] donare qualche speranza alla gente della Valle Bormida». La funzione sarà annunciata nelle chiese della zona durante le funzioni mattutine.

Quest'anno l'impegno delle donne della Valle Bormida [illegible] è però rivolto solo ad aspetti spirituali e religiosi. Si prepara un nuovo dossier per la magistratura relativo [illegible] un'indagine epidemiologica eseguita alcuni anni fa dalla Regione in Valle Bormida e che, secondo le [illegible]ne dell'Associazione Rinascita, diede risultati inesatti e troppo «rassicuranti». (r. al.)

Contestati i parametri di esenzione previsti dalla Cee

Distillazione, i viticoltori ora diffidano il ministro

ASTI. Nuovo atto nella «guerra» della distillazione. Le associazioni dei produttori (Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte) hanno «diffidato» il ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana e la commissione Cee, incaricata di fissare le «tabelle» con i parametri per le quote [illegible] prodotto [illegible] mettere fuori mercato.

«Chiediamo che questi dati vengano rivisti, in modo da non penalizzare [illegible] modo indiscriminato i viticoltori piemontesi [illegible] la nostra produzione di qualità» ha sottolineato Gian Luigi Biestro, direttore dell'Asprovit.

I produttori piemontesi minacciano di ricorrere alla «disobbedienza civile» (c'è chi non esclude la protesta del voto) [illegible] non verranno riesaminate le «tabelle».

Le associazioni dei produttori hanno chiesto l'esenzione «come avviene in Francia» fino a [illegible] ettolitri ettaro e la distillazione «totale» oltre i 150 ettolitri-ettaro.

Ora [illegible] attende la risposta del ministro [illegible] della speciale commissione Cee.

[illegible] centro della «querelle» i complessi calcoli che riguardano le quote di esenzione per i produttori di vini da tavola (i doc [illegible] attualmente esclusi, ma si teme che possano essere inclusi quelli che rientrano nelle fasce di produzione per resa-ettaro più alte).

Ribadisce Gian Luigi Biestro: «Al di là di tutto ci siamo resi conto che Cee e ministero continuano a fingere di ignorare un problema sostanziale per il futuro e la sopravvivenza di tante aziende piemontesi e monferrine che hanno fatto della qualità il loro cavallo [illegible] battaglia e che adesso si trovano assurdamente e ingiustamente penalizzate da questo tipo di imposizione».

Il ministro dell'Agricoltura Alfredo Diana è stato diffidato dai viticoltori piemontesi

Per questo - [illegible] detto in un comunicato della Piemonte Asprovit (sottoscritto anche dal presidente dell'associazione, Domenico Ravizza) i produttori diffidano la commissione Cee dall'approvazione della tabella predisposta dal ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali italiano e invitano gli «organi competenti» a [illegible]inare la questione.

Le denunce [illegible] distillazione dovrebbero essere presentate (il termine non è ancora stato fissato) entro il [illegible] aprile e la consegna del vino dovrebbe [illegible]sere completata entro [illegible] 31 luglio. Sempre che, nel frattempo, la normative non venga modificata. (f. b.)

Studio «doc»

Un ritratto del buon vino

VIGNALE. Un'analisi accurata sul Monferrato come zona turistica e terra [illegible] grandi vini. E' così che si può riassumere il volume presentato all'Enoteca [illegible] realizzato nell'ambito del «Progetto Monferrato». E' il risultato [illegible] una ricerca effettuata da un gruppo [illegible] allievi che hanno preso parte a un master della Sogea: con l'ausilio di questionari hanno posto quesiti a grossisti, ristoratori ed enoteche, per individuare i fattori che determinano l'acquisto dei vini monferrini da parte [illegible] queste categorie, e rilevare l'immagine che il Monferrato offre di sé e delle sue produzioni. Il tutto supportato da una serie di indicazioni conclusive.

«Il Monferrato - ha detto Ezio Borgio della Viticoltori piemonte - può vantare oggi una serie di produttori leader che hanno puntato tutto sulla qualità dei vini. Ora [illegible] buon utilizzo delle informazioni contenute in que[illegible] volume permetterà ulteriori passi avanti nel superamento di quei problemi legati principalmente alla distribuzione».

Se molto è stato fatto altrettanto resta però da fare. Come ha sottolineato Anna Eccettuato curatrice del volume: «Con [illegible] Progetto Monferrato [illegible] certi di poter costruire una chiara identità della zona sotto l'aspetto turistico [illegible] produttivo e collegare i progetti del mondo vinicolo monferrino con quelli delle diverse categorie interpellate. Il tutto per riconoscere al Monferrato il valore e prestigio che gli competono al pari di zo[illegible] dalla tradizione vinicola».

Le categorie interpellate per questa ricerca vanno dagli imbottigliatori, [illegible] buyer della [illegible]dorna distribuzione, grossisti, hotel ed enoteche. Per ognuno i fattori di acquisto dei vini [illegible]ferrini sono diversi: ristoranti e imbottigliatori pongono l'accento sulla qualità, e sono sempre gli imbottigliatori i più sensibili ai prezzi delle bottiglie. Parametri presi [illegible] [illegible]siderazione anche l'immagine, il servizio [illegible] distribuzione e il prodotto, nella sua vastità di gamme e confezionamento.

La seconda sezione, dedicata all'immagine monferrina, è una serie di interviste compiute a giornalisti operatori del settore turistico [illegible] del vino, pone l'accento su una serie di importanti questioni. Il Monferrato [illegible] un'immagine positiva, ma di esso poco si [illegible] Scarse le informazioni sui luoghi e sull'offerta turistica. Manca insomma imprenditorialità. Insomma, [illegible] [illegible] stato sottolineato nella conferenza, occorre più professionalità per dare [illegible] questa zona [illegible] sviluppo turistico adeguato. (cr. ro.)

Lasciò [illegible] gennaio perché coinvolto nella vicenda Vallemanina

Rocchetta, dopo le dimissioni Icardi è stato rieletto sindaco

Stefano Icardi da 31 anni sindaco

ROCCHETTA TANARO. Stefa[illegible] Icardi è stato rieletto sindaco del paese. Il Consiglio comunale, riunitosi ieri mattina, ha votato all'unanimità per la nomina di Icardi, che ha così commentato a caldo la rielezione: «Personalmente auspicavo una soluzione nel segno del rinnovamento, anche anagrafico. Mi sembrava giusto farmi da parte e lasciare spazio ai giovani; [illegible]rei comunque rimasto in amministrazione, offrendo la [illegible]ma collaborazione».

Ha continuato: «I colleghi di Consiglio hanno tanto insistito perché continuassi a fare il sindaco. E, così, alla [illegible]ne hanno prevalso la solidarietà, la stima dimostratami ed [illegible] senso di responsabilità». «Anche la gente - ha concluso il primo cittadino - mi chiedeva di riprendere [illegible] mio posto: molti mi domandavano il perché di questa mia decisione di lasciare. Del resto abbandonare ad un anno dalle elezioni [illegible] sarebbe stato troppo corretto».

Stefano Icardi, [illegible] anni, insegnante in pensione, [illegible] era dimesso [illegible] due mesi fa (i sessanta giorni sarebbero scaduti martedì prossimo) dall'incarico di primo cittadino, [illegible] seguito al [illegible] coinvolgimento (come altri sindaci [illegible] piccoli Comuni) [illegible]l'inchiesta di Vallemanina: in passato aveva fatto parte del consiglio direttivo del consorzio astigiano smaltimento rifiuti, all'epoca delle presidenze di Francesco Magliotti e Giuseppe Borzano. Dopo un paio di giorni trascorsi agli arresti domiciliari, Icardi era stato rimesso in libertà.

Il maestro Icardi, così da tutti è conosciuto, è da trentun anni sindaco del paese, alla guida di una lista civica. Alle Amministrative del '90 non si era presentata nessun altra coalizione, in competizione con quella capeggiata dal sindaco.

Il Consiglio di ieri, oltre a riconfermare piena fiducia al sindaco, ha rieletto nella totalità la giunta di cui fanno parte, Sergio Aliberti (già vice-sindaco), Giovanbattista Damiano, Beppe Fortuno, Franco Pettazzi. (bru. m.)

Diecimila firme antidiscarica, ma scarse adesioni dai Comuni

Boicottaggio a Bazzani

Molti paesi si dissociano dal progetto di sviluppo del Monferrato. [illegible] presidente dell'associazione, Daffara: «Con noi per ora ci sono solo Terruggia e Conzano»

CASALE. I paesi monferrini sembrano prendere le distanze dal cosiddetto «progetto di sviluppo del Monferrato», sostenuto dall'associazione Difesa regione Bazzani.

In pratica, l'associazione propone, richiedendo finanziamenti Cee, un rilancio del turi[illegible] e dell'agriturismo in Monferrato. «Diversi paesi avevano partecipato alle nostre riunioni - annuncia Pierangelo Daffara, presidente dell'associazione - poi però soltanto Terruggia e Conzano hanno aderito. Gli altri, forse, hanno privilegiato le scelte politiche ai reali bisogni della gente».

L'associazione, durante un'assemblea affollata che si è tenuta al salone Tartara l'altro giorno, ha spiegato di aver raccolto diecimila firme «antidiscarica», contro «il sistema usato degli amministratori».

Daffara ha anche spiegato di aver incontrato nei giorni scorsi il vescovo e il prefetto [illegible] che «gli incontri si sono svolti in un clima di cordialità. Insomma, hanno capito che lottiamo per una giusta causa» ha detto il presidente dell'associazione.

Pierangelo Daffara

Durante l'incontro, Claudio Percivalle della Lega nord ha proposto «di usare nuove tecnologie per risolvere il problema dei rifiuti». Angelo Muzio di Rifondazione ha sostenuto il progetto di rilancio del Monferrato: «Perché può creare - ha detto - nuova occupazione in [illegible] territorio che ha già più di tremila disoccupati».

Anche Pin[illegible] Carrato di Alleanza nazionale ha sostenuto il progetto di sviluppo. Gli esponenti di Rifondazione, durante l'assemblea, hanno diffuso il testo di un'interpellanza presentata alla Regione, in cui chiedono di «sospendere la procedura per la discarica, in atte[illegible] di nuove verifiche e di intraprendere iniziative con la popolazione per studiare ipotesi alternative alla discarica [illegible] dare completa informazione».

Intanto, intervengono anche gli ecologisti della Legambiente casalese spiegando che, contrariamente alle voci circolate, «l'avvocato torinese Enrichens che ha seguito l'ultima vertenza legale dell'associazione Bazzani contro sindaci e Consorzio non è [illegible] presidente regionale della Legambiente, ma solo [illegible] dei legali. L'incarico da parte dell'associazione lo ha svolto privatamente. Ovviamente, Legambiente non c'entra nulla in tutto ciò». (t. f.)

Sull'onda di Top Dance, due novesi lanciano «Fly away»

Il disco di Max e Luca

Firmano anche «La Tormenta», un pezzo tutto da ballare. Il duo Benso-Tirelli ora si divide tra tournée estive [illegible] trasmissioni radio

Top Dance ha portato bene anche a loro: Max Bondino e Luca Loi, deejay del City Club di Basaluzzo, sono caricatissimi, poiché tra pochi giorni uscirà sul mercato la loro seconda produzione, distribuita da un'etichetta importante co[illegible] la Dig It international. Per un soffio i due ragazzi novesi non sono entrati quest'anno nei [illegible]gnifici dieci del referendum targato «La Stampa», bruciati allo sprint da Armando del Sandokan, ma resta [illegible] soddisfazione di essere saliti sul podio provinciale e di avere realizzato [illegible] progetto discografico a cui ambivano da tempo.

Dietro lo pseudonimo di Jack and Joy presenteranno ufficialmente [illegible] prossimo al City Club il loro nuovo disco «Fly away». Hanno firmato anche «La tormenta», un pezzo supercommerciale cantato in spagnolo che promette [illegible] andar forte sulle emittenti radiofoniche più ascoltate dai giovani.

Le cose vanno bene anche all'altra simpatica coppia Benso-Tirelli, regina dell'Omnia club di Gaminella: Beppo, conosciutissimo anche come leader della videodiscoteca mobile Music System, [illegible] già un occhio rivolto alla stagione open, che lo vedrà protagonista in innumerevoli piazze straripanti di giovani, mentre l'eterno ottimismo di Luciano, colonna portante dell'alessandrina Radio Delta, emerge da ogni suo passaggio sulle onde della F.M.

Il più rappresentativo fra i deejay del Before, la discoteca di Novi Ligure che ha ricevuto ci[illegible] 4000 preferenze, è senz'altro Gianni Canova, cultore dell'underground ma al tempo stesso capace come pochi di spaziare da un genere musicale all'altro, in virtù di [illegible] maniacale perfezionismo.

Votatissimo in Top Dance anche Sandrino Raimondi, il giovane casalese virtuoso del campionatore che personalizza pomeriggi [illegible] serate con le sue applaudite performance. Tra le discoteche dell'alessandrino che figurano nel cosiddetto «club dei mille», avendo ricevuto un numero di preferenze con almeno tre zeri, non poteva [illegible] il Master, la maxidiscoteca di Bosco Marengo. Il martedì più scatenato dell'Alessandrino ha fruttato tanti consensi anche ad Elvio Pieri, il «mitico» deejay romagnolo [illegible]to [illegible] tutta Italia: inneggiando al revival, ha saputo esportare nella Fraschetta l'entusiasmo della Riviera adriatica. La sua età? Quarant'anni, a [illegible] l'anagrafe, [illegible] c'è chi sospetta che il vulcanico Elvio stia barando per stupire una volta di più chi non è ancora abituato alle sue gioiose follie.

Brunello Vescovi

In discoteca. Top Dance ha portato fortuna a due dj del City Club di Basaluzzo

A Casale «La morte e la fanciulla»

Una vendetta firmata Gravina

CASALE. L'attore Giancarlo Sbragia non sarà sul palcoscenico del Municipale domani alle 21 per interpretare il dram[illegible] «La morte e la fanciulla». Le [illegible]ue condizioni di salute gli hanno imposto un arresto temporaneo degli impegni assunti ad inizio stagione. Pertanto sarà sostituito da Orso Maria Guerrini. Protagonista femminile di questo testo drammatico di Ariel Dorfmann è Carla Gravina. Il terzo interprete [illegible] l'attore Giancarlo Zanetti. La regia è dello stesso Sbragia.

Da tempo Giancarlo Sbragia è malato. Ora, si «rende necessario l'inderogabile ripetersi delle [illegible] già effettuate a Parigi».

La vicenda si sviluppa in un percorso [illegible] crescente drammaticità. Un [illegible] è casualmente ospite [illegible] una coppia. L'ha aiutata per strada [illegible] cambiare una gomma. La moglie lo osserva scrupolosamente e decide che è colui che la torturò durante [illegible] regime tirannico da cui il suo Paese è da poco uscito. La donna si convince che i suoi ricordi non la tradiscono e decide di mettere in atto una vendetta.

Vuole far confessare lo sconosciuto, lì, in casa sua, davanti al marito, che [illegible] da poco stato eletto giudice in una commissione incaricata di indagare sui crimini commessi durante il periodo dittatoriale. Così insce[illegible] un vero processo inquisitorio e, alla fine, l'ospite ammette. Ma a Paula [illegible] basta neppure la sola confessione, pretende anche il pentimento. Lo pretende con una pistola in pugno. Ma proprio i sistemi [illegible] per estorcere la confessione di quell'uomo in cui ella vede l'ex aguzzino la bloccano di colpo.

La donna si scruta dentro e ci legge insicurezza. [illegible] è certa che l'uomo, suo ospite causale, [illegible] veramente colui che l'ha umiliata e torturata. Le sovviene un dubbio atroce: e se avesse [illegible] ammesso una colpe non vera per timore delle gravi minacce? Il vero dramma si consuma [illegible] questo interrogativo.

Silvana Mossano

Carla Gravina recita domani a Casale

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — [illegible]ndrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22.30 — L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di starti vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20-22.15 — L. 6000 posto unico
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. [illegible] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible]ggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Comunale — [illegible] GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22.30 — Lire 10.000 posto unico
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chied[illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 18.45/20.30/22.30 — Lire 10.000
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli «idraulici» italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madson (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni ter[illegible] in un parco-divertimenti, e cerca [illegible] una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 — Lire 8000/7000
Film vietato [illegible] minori [illegible] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 10.000/8000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan [illegible] un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16.15/18.15/20.15 22.15 — Lire 10.000/8000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, orga[illegible] audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' — Commedia

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible]io — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
I tre moschettieri — [illegible] Herek, [illegible] C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 14.30 — Lire 10.000/7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca [illegible] liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Cine [illegible] — Tel. 452.081 — Or.: 15.30 17.40/19.50/22.20 — L. 10.000 posto un.
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' — Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 14.30 — Lire 10.000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — Drammatico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17.30/20/22.20 — L. 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14/16/18/20.15 22.15. L. 8000 pos. unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Una spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

[illegible] S. Lara — Tel. (0143) 62.898 — Or.: 15.30/17.30/20.30 22.30. Lire 7000/4000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mancioria (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

TORTONA Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 15 — Lire 9000 posto unico
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 649.124 — Or.: 14/16.20 e 20/22.20 — L. 9000 posto unico
Philadelphia — di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

GIORNO E NOTTE

MUSICA LEGGERA
Il «Dodipetto» di Anna Oxa

Oggi alle 21, al teatro del Circolo Ilva [illegible] Novi (corso Piave), replica del concerto di Anna Oxa, «Dodipetto». E' l'apertura della tournée italiana della cantante barese. Sono ancora disponibili biglietti (il prezzo d'ingresso è [illegible] 35 mila lire).

[illegible]
Musica e cabaret [illegible] Mala noche

Al Mala noche, a Rolasco di Casale, s'inizia domani una programmazione di film e concerti o spettacoli dal vivo. Domani sul maxi schermo immagini di «La legge [illegible] desiderio» di Pedro Almodovar. Il primo spettacolo è in programma per l'11 marzo con il cabarettista Diego Parassole.

[illegible]
Al via un corso a Casale

Domani alle 21 al Centro giovani di via Crova a Casale s'inizia [illegible] corso di mimo e clownerie tenuto dagli Ops. Ci saranno cinque incontri settimanali. Per informazioni telefonare al Centro (0142/77396) o intervenire nella serata di inaugurazione.

LISCIO
Si balla a Casale, Valenza e Sale

Gli appuntamenti con il ballo liscio. A Casale al salone Eternit di via Visconti oggi alle 15 suonano i Blok notes. Al salone Virtus pomeriggio di «liscioteca». A Sale, si balla alla Cometa ogni domenica pomeriggio e sera, oggi con Loarco Gianferrari. Duplice appuntamento oggi anche al Valentia di Valenza: pomeriggio e sera [illegible] l'orchestra [illegible] Paolo e Laura Viani.

TEATRO
A Novi i racconti della sera

Terzo appuntamento con i «Racconti della sera» al teatri[illegible] del Centro arte Pieve [illegible] Novi. Oggi alle 17,30, l'attore Gianfranco Cuppone leggerà alcune tra le più conosciute novelle di Pirandello. A seguire, la compagnia delle scuole medie superiori della città proporrà uno spettacolo tratto dal poemetto di Palazzeschi «La morte di Cobò». Seguirà uno spuntino con pane, salame e vino.

LA BUONA TAVOLA

Al circolo Cappelverde i rabaton e la trippa

Giancarlo Bertolino, ispiratore e animatore [illegible] Cappelverde, ben noto per le sue imprese gastronomiche e letterarie

NEL presentare i circoli di Alessandria, ecco l'ultimo costituitosi: il Cappelverde, affiliato all'Arci. Il nome è quello di una delle più antiche [illegible] trattorie della città, in via Savonarola. I più anziani nel pronunciarne il nome provano [illegible] proverbiale «nodo alla gola»; il bancone, [illegible] colonna centrale, la stufa di ghisa, i tavoli di legno impregnati di fumo di toscano hanno rappresentato per decenni l'arredamento di questa autentica trattoria degli alessandrini.

I locali del Cappelverde ospitavano in precedenza il piano bar «Barbarossa». L'edificio, esternamente senza pretese, presenta all'interno volte a padiglione di mattoni a vista molto belle e un camino, ahimè, inutilizzabile. Due saloni hanno circa 70 coperti, l'arredo è sobrio ma arricchito di quadri di pregio: grafica, collages e acquarelli che la galleria d'arte «Nuvole» rinnova di continuo.

La linea gastronomica è quella che ci aspetta da una classica trattoria alessandrina. Gli antipasti sono tipici piemontesi, i primi piatti sono rappresentati dagli agnolotti caserecci di stufato al sugo di stufato veramente tradizionali, dai rabaton verdi (meglio prenotarli), dai taglierini di pasta fresca, dalla pasta e fagioli che si alterna al [illegible] di [illegible] e fagiolini dall'occhio. Fra i secondi, il vitello alla Marengo, la trippa (con troppo pomodoro!), il brasato cotto in un robusto barbera e i bolliti misti accompagnati dai bagnetti (ottimo quello al peperone!). Per chiudere il pasto, si potranno assaggiare il bonet alla langarola, le pere cotte nel vino accompagnate dal cioccolato caldo o la torta di mele. Ma la vera specialità della casa è lo zabajone caldo.

In sintesi, è una cucina non particolarmente professionale ma schietta, gustosa e rigorosamente casalinga. [illegible] costo di un pasto, vino escluso, è sulle 20.000 lire, ma [illegible] questo locale si va spesso per scegliere un solo piatto, specie alle ore piccole, accompagnandolo da un vino scelto fra una buona ma perfettibile gamma piemontese.

Non sempre tutti i piatti citati sono disponibili: se i soci nel[illegible] sono tanti [illegible] ghiotti Liliana Ceratto e Buzzi Alfredo gestori, cuochi e camerieri, non tengono testa alle richiese ed [illegible]o anzitempo molti piatti. Fra i tavoli, l'assiduo Giancarlo Bertolino, ispiratore e animatore del locale, ben noto per le [illegible] imprese gastronomiche e letterarie.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
[illegible]MBROSIO MULTI[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà [illegible] vincere).** Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **[illegible] bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The Innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 3. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [illegible] 9. **Uova d'oro.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia.** [illegible]: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza [illegible]. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **L'orso di peluche.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vassalli [illegible]. **Demolition [illegible].** Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

[illegible]

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 **La [illegible] del destino** di Giuseppe Verdi (turno [illegible]) Alain Guingal direttore. Reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. [illegible]chestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì 8 a domenica 13/3 Gemmel [illegible] Giovannini [illegible] J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fasini con E. Vaime, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.60.34. Oggi ore 18 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prev. cassa teatro [illegible] 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Prof. Poliziotto**, telefilm
20,45 **Il diavolo è femmina**, film
22,25 **Il giramondo**, [illegible]
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sampdoria-Torino**, serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
[illegible] **Bowling bowling**
[illegible] — **Femmina folle**, film

Telecity
19,15 **Telecity per voi**
[illegible] — **Il giramondo**, settimanale
22,00 **Le due signore di Grenville**
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Inferno in guerra**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric blue**
1 — **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
18,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**
[illegible] **Angel of Vengeance**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Pianeta terra**
22 — **Tg 9 sette**
22,30 **Pink pink**, varietà
23,30 **Sampdoria-Torino**, serie A

Rete 9 Tai
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,17 **I prigionieri dell'oceano**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il sileneto**, musicale

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il miracolo del villaggio**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **Passato presente possibile**
[illegible] **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, [illegible]
22,30 **Disconnected**, film
24 — **Evil Paradise**, te[illegible]
[illegible] **Avanguardie**, rubrica
1 — **Torna a casa Lassie**, film

[illegible] Canavese
18 — **Video shop**
18,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Incontri al caffè subalpino**
[illegible] — **Block notes**
19,25 **Domani sei[illegible]**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] della foresta**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **American drive in**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' paura montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Il dito nella piaga**, film viet. 14

● [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Uomini contati per la sfida contro il Palazzolo: in panchina vanno i ragazzi della Berretti

Ora i grigi fanno di necessità virtù

E Galletti potrebbe esordire sin dal primo minuto

Il presidente dei grigi Franco Gatti (nel riquadro) ha lanciato un appello alla tifoseria alessandrina perché non diserti la sfida col Palazzolo. Quella di oggi è davvero l'ultima spiaggia per sperare ancora di evitare la lotteria dei playout

ALESSANDRIA. S'inizia il mese «di fuoco» per i grigi: oggi arriva il Palazzolo, domenica prossima trasferta a Bologna, poi la sfida interna contro lo Spezia ed il match esterno a Verona con il Chievo prima della sosta pasquale. Un calendario che non ammette cali di tensione. Soprattutto per un'Alessandria alla ricerca dei risultati, e quindi dei punti, dopo avere evidenziato, nelle recenti gare, progressi sul piano del gioco.

«Per noi - dice mister Roselli - il campionato, e non è una frase di circostanza, incomincia adesso. Ogni partita equivale ad uno spareggio ed i punti dobbiamo conseguirli dappertutto, sia in casa che in trasferta». Intanto per oggi pomeriggio è necessario sconfiggere il Palazzolo, fanalino di coda del girone, ma ancora motivato da un ipotetico raggiungimento della zona play out. «Pur senza sottovalutare i lombardi - aggiunge il tecnico - è tempo di fare bottino pieno per avanzare in classifica. Meglio ottenere i [illegible] punti piuttosto che ricevere tanti elogi e rimanere con un pugno di mosche in mano come accaduto nelle ultime partite».

Per l'importante sfida di oggi pomeriggio, Roselli deve correre ai ripari per schierare una formazione efficace e compatta. Sono, infatti, fuori causa quattro squalificati, Bonadei, Maddè, Maurino e Perugi, e due infortunati: il portiere Bianchet e l'attaccante Fermanelli. «Sono comunque sicuro - dice Roselli - che i giocatori prescelti sapranno dare il massimo».

Potrebbe essere la grande giornata di Roberto Galletti, fermo per infortunio, dallo scorso 18 agosto. «Dipende dal momento psicologico che [illegible] vivendo - dice Roselli -. Deciderò nelle ore precedenti la gara. Un fatto è sicuro: o dal primo minuto o durante la gara Galletti giocherà». Per il resto gli esterni saranno Zanuttig, sulla destra, e Puglietti sulla fascia sinistra, con due possibili soluzioni difensive: Giorgi (in leggera ripresa dopo un attacco influenzale) in marcatura, Siroti stopper e Tonini libero oppure il trio centrale composto da Tonini, Siroti e Galletti. Centrocampo affidato al terzetto Sabato, Bello ed Avallone mentre in attacco, accanto a Serioli sarà in campo Igor Zaniolo.

Intanto, il presidente Franco Gatti lancia un appello: «Non disertate lo stadio. Abbiamo bisogno del vostro caloroso incitamento per proseguire uniti nella lotta [illegible] salvezza».

Roberto Gelato

Voghera, si vive sperando

Nonostante i guai della società Ciravegna crede nella salvezza

Fabio Padovani è stato squalificato

VOGHERA. Con l'incontro di oggi, la Vogherese inizia tre settimane di fuoco, destinate ad accrescere o ad affondare per sempre le velleità di permanenza tra i professionisti della C2.

Alle 15 sul terreno del [illegible] nale scenderà il Pergocrema, compagine che all'andata sconfisse i rossoneri con [illegible] bolesco gol ottenuto al 90'; domenica prossima trasferta ad Aosta (nel girone d'andata i padani vinsero per 2 a 1, unica affermazione [illegible] trainer Danova); conclusione della «triade salvezza» contro la Torres (la Vogherese ha sempre perso contro le squadre sarde).

Se la Vogherese dovesse centrare una serie di risultati utili, probabilmente riuscirà nell'impresa di allontanarsi dalla zona «caldissima» della classifica generale. Per l'ennesima volta la Vogherese oggi si presenterà sul rettangolo di gioco con una formazione tutta da inventare. Fuori rimangono Dell'Amico (perno fondamentale della zona mediana) e Chiellini, una punta [illegible] movimento quest'anno piuttosto in ombra. Squalifica invece per Padovani, uno dei pochi giocatori padani che attualmente attraversa un buon momento di forma. L'unica nota positiva per il mister Ciravegna è il rientro di Cosenza, bloccato da tempo per infortunio, un centrocampista con capacità offensive capace di dare un certo brio al reparto d'attacco. Il resto è tutto velato dal maestro a partire [illegible] numero 1 (Cannarozzi e Bettini) per proseguire negli altri reparti della compagine rossonera anche se, gioco forza, Ciravegna farà scendere in campo Piccinini, Di Jiulio e Rombolini, tutti schierati a centrocampo, lasciando in attacco il solo Morello che però soffre in fase offensiva quando non ha una valida spalla sulla quale potersi appoggiare.

Questo per quanto riguarda il calcio giocato. Sul versante economico invece i giocatori hanno intrapreso una vertenza contro la società, rea di non pagare gli stipendi da almeno tre mesi. Non chiari almeno per ora gli sviluppi futuri della vicenda non molto dissimile, anche se in scala minore, ai problemi del Torino e del Napoli. I debiti della Vogherese sono molti, gli acquirenti, nonostante i continui proclami, latitano e sulla società inizia a farsi largo l'ombra del fallimento. **[d. sa.]**

ECCELLENZA

Dopo il ko di Omegna è tagliato fuori dalla lotta al vertice

Libarna dal dente avvelenato nella sfida con il Caltignaga

Diventa sempre più difficile la rimonta del Libarna, che nel recupero di Omegna ha perso una grossa occasione per risalire. Oggi però l'undici di Armienti recupera i 5 assenti di giovedì ed è in grado di farcela contro il Caltignaga. Intanto, Novese e Fulvius cercano la spinta per inserirsi nel giro delle grandi, la prima a Bellinzago, la seconda in casa [illegible] il Borgomanero. Il Casale vuol battere il Cerano e il Monferrato s'è messo in testa di espugnare Trino. L'Ovada infine, sudo freddo contro la vice capolista Iris Oleggio.

Libarna-Caltignaga. Definitivamente escluso dalla lotta per la promozione, il Libarna ospita oggi il Caltignaga in un incontro che vale più per il prestigio che per la classifica. «A questo punto faremo [illegible] sull'Iris Oleggio e per questo dobbiamo continuare a lottare con la stessa determinazione», dice il presidente Canegallo. Contro il Caltignaga Armienti recupera tutti i titolari e può schierare la formazione migliore. In campo: Cravera, Roveda, Piu, Fornaroli, Scaramuglia, Bordini, Regni, Gaggero (Vivarelli), Bizzarro, Ubertelli, Cannistrà.

Fulvius-Borgomanero. In serie positiva da sei domeniche, i valenzani vogliono inserirsi nella parte alta della classifica con una nuova affermazione. «Possiamo permetterci di affrontare il [illegible] in tranquillità - osserva il dirigente Belzer - dobbiamo solo acquisire più fiducia in noi stessi, specialmente quando passiamo in vantaggio». L'allenatore Casone ha due pedine da sostituire: Manfrin e Zanchetta, squalificati ma dispone di un'ampia rosa: da Musacchi, a Battistella, Zarlenga, Antonaccio, Mafferi. Il probabile [illegible]: Menabò, Dal Lago, Bobbio; Salvaggio, Zarlenga, Francescon; Bianco, Vennarucci, Antonaccio, Mafferi, Musacchi.

Casale-Cerano. «Domenica scorsa abbiamo patito una mezza delusione, con il pareggio di Caltignaga, oggi dobbiamo farcela»: Guido Vincenzi non ammette più incertezze, anche se deve ancora fare i conti con le squalifiche di Palermo e Franzin e l'influenza, che ha colpito Demartini e Volpara: solo quest'ultimo dovrebbe essere recuperabile. «Il Cerano è comunque battibile - assicura il ds nerostellato -. Basta avere un minimo di concentrazione». La formazione: Ciolli, Bergandi, Volpara; Isoldi, Baucia, Biorci; Bocchi, Forzan, Megna, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Trino-Monferrato. «E' il mio derby personale, guai a perderlo». Gigi Tricerri, ds del Monferrato, abita a Trino e non vuol perdere la faccia ma per i monferrini sarà dura. Il Trino vuole salvarsi e darà fondo a tutte le proprie risorse. «Noi però recuperiamo Chiabrera e avremo maggiore spinta sulla fascia sinistra - aggiunge Tricerri -. Possiamo fare bottino pieno». E' [illegible] fuori per infortunio, il difensore Della Torre. L'allenatore Nicola Petrucci dovrebbe mandare in campo: Bobbo, Benazzo, Chiabrera; Casalone, Grassano, Faverin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Mori.

Bellinzago-Novese. Seconda trasferta consecutiva per la Novese, [illegible] di scena sul campo del Bellinzago. Tra i biancocelesti, sarà assente il fluidificante Ravera, fermato per un turno dal giudice sportivo. Al suo posto giocherà Boella, autore di una confortante prova nel test amichevole di giovedì con i grigi. In attacco, Mota sostituirà l'infortunato Petrini, e sarà affiancato da Ardinghi. La linea di centrocampo [illegible] invece formata da Gozzoli, Carbone, Sciaccaluga e Pastorino. Questo il probabile undici novese: De Prà, Siri, Boella, Gozzoli, Fonogliotti, Spaviero, Carbone, Pastorino, Ardinghi, Sciaccaluga, Mota.

Ovada-Iris Oleggio. Si preannuncia [illegible] disco [illegible] per l'Ovada, che riceve il «lanciato» Oleggio, secondo in classifica a due lunghezze dalla capolista Borgosesia. Core deve rinunciare allo squalificato Bardelli e all'infortunato Mannarino, ma recupera i centrocampisti Satta e Ricci, che hanno scontato la sospensione. Tra i pali, sarà confermato Benzo, mentre la coppia centrale difensiva sarà formata da Ghione e Ferrando. Forno sarà l'unica punta di ruolo, e verrà supportato dal giovane Bonafè. Ovada in campo con Benzo, Chiappino, Gastaldi, Ferrari, Ghione, Ferrando, Sciutto, Ricci, Forno, Satta, Bonafè. **[r. al.]**

NAZIONALE DILETTANTI

Simoniello squalificato, Nannipieri gioca: ma l'arbitro non ha visto il pugno

Valenzana senza il tecnico in panca

A Bra l'allenatore va in tribuna, lo sostituisce Oppezzo. «Orafi» a ranghi completi, ad esclusione di Valeri fermo da tre mesi e mezzo: forse esordirà con la Colligiana. Il presidente: «Bisogna vincere a tutti i costi»

VALENZA. Simoniello squalificato, Nannipieri libero di giocare nel Rapallo: sono le decisioni del giudice sportivo, alla vigilia della sfida-salvezza di Bra, che hanno sorpreso solo in parte. L'arbitro infatti, non ha visto nulla di quanto è accaduto nello spogliatoio, al termine della gara di domenica scorsa, quindi nel suo rapporto non ha menzionato il pugno di Nannipieri, che non poteva quindi essere squalificato. Non sembra stupire neppure l'inibizione inflitta a Simoniello: il tecnico domenica era parecchio nervoso ed è stato redarguito dal guardalinee, che deve aver segnalato il fatto al direttore di gara.

Il provvedimento del giudice costringe l'allenatore orafo ad una «vacanza» imprevista: a Bra, andrà in tribuna mentre in panchina siederà l'allenatore in seconda Piero Oppezzo. «Speriamo che porti fortuna», si augura il ds Ezio Maggi. E gli amici Simoniello e Delladonna, che all'andata diventarono [illegible] per esigenze calcistiche, non si vedranno neppure. La scorsa settimana infatti, i dirigenti del Bra hanno esonerato Delladonna. Nel confronto tra due squadre, che si dividono l'ultimo posto della graduatoria, nessuna ha molto da guadagnare se non fa bottino pieno.

«E' questo il nostro obiettivo primario - sbotta il presidente Alberto Omodeo -; cercheremo la vittoria ad ogni costo». Non ci sono problemi dettati da squalifiche o infortuni: i ranghi sono completi, ad eccezione di Valeri, che sta [illegible] lottando con i postumi dell'infortunio che l'ha messo ko nella trasferta con la Migliarinese. «E' assente da tre mesi e mezzo e deve riprendere confidenza con il pallone - spiega Simoniello -. Io lo vorrei subito ma ci vuole pazienza per evitare di perderlo nuovamente». Se tutto procede per il meglio, il centravanti dovrebbe [illegible] nella gara di domenica con la Colligiana.

Questo l'undici che giocherà a Bra: Merlone, Marenco, Fea; Biasotti, Negri, Peretto; Vescovo, Costantino, Dadda, Finardi, Degli Esposti. **[r. c.]**

Il centrocampista Marco Finardi, uno degli ultimi acquisti della squadra «orafa»

ARTI MARZIALI

L'appuntamento è per oggi pomeriggio (15,30) e per stasera (20,30): in gara solo dilettanti

Savate e full contact al «Geirino» di Ovada

Previste anche esibizioni di kickboxing e di boxe thailandese

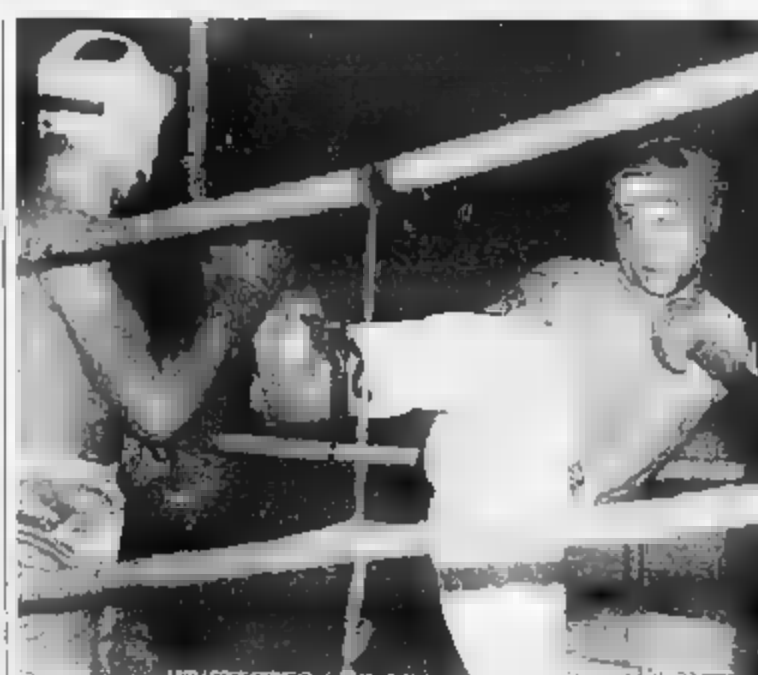
OVADA. Ritornano ad Ovada gli sport da combattimento, con una manifestazione che si svolge oggi al Palazzetto del centro polisportivo comunale del [illegible]. Si tratta di un «galà» riservato ad atleti dilettanti. Nel corso della giornata sono previsti incontri di tutte le discipline cosiddette da combattimento: savate, kick boxing, thai boxe e full contact.

La manifestazione, che è organizzata dal centro Vital savate di Ovada e sotto la direzione del tecnico responsabile, Antonio Mauro Pastorino, si svolge in due fasi, una nel pomeriggio e l'altra alla sera.

Con inizio alle 15,30, sono previste gare di assalto nelle quali viene premiata la tecnica e non è previsto il k.o. Vengono, infatti, messe in evidenza la precisione, la velocità e la capacità di muoversi sul ring dell'atleta, dando quindi la possibilità, anche ai più giovani, di mettersi in mostra.

Il programma della sera (ore 20,30) prevede, invece, i combattimenti a [illegible] totale, nei quali è la forza e la resistenza, sono le caratteristiche degli incontri.

Alla competizione partecipano atleti di varie società, dalla Valle Stura di Masone al Centro Vital Savate di Ovada; dal Gymnica Kick Boxing, allo Sport College di Acqui Terme. Sono: Andrea Abbati, Corrado Arecco, Andrea Bonanno, Giancarlo Borgio, Gian Luca Cazzola, Luca Cherubino, Mario Cosi, Andrea Leoncino, Maurizio Giordano, Luca Meloncelli, Pier Luigi Meloncelli, Denis Pastorino, Andrea Pirlo, Luca Protto, Dino Turrin, Sergio Volpara.

Completeranno il programma della nutrita manifestazione alcune esibizioni di pugilato e di airobica e step, con le ragazze del centro Vital Savate di Ovada. **[r. bo.]**

Arti marziali oggi pomeriggio e stasera al Palasport del Geirino di Ovada

IN BREVE

P[illegible]

Derbissimo ad Acqui dove arriva il Derthona

Derbissimo all'Ottolenghi l'Acqui e il Derthona. E' in agguato la Viguzzolese che ospita il S. Paolo e vuole recuperare punti. Interessante anche l'incontro tra il Sarezzano e il Sandamianferrere, ma il resto delle attenzioni le calamita la seconda sfida provinciale della giornata, tra Quattordio e Felizzano.

PRIMA [illegible]

E' sempre caccia aperta al Castellazzo

E' aperta la caccia al Castellazzo, che sta perdendo colpi ma che oggi pare in grado di rifarsi a spese dell'Occimiano. E il S. Carlo riposa mentre si scontrano S. Giuliano Nuovo-Cassano e Costigliole-Carrosio. Incertezza per le sfide tra Comollo Novi-Arquatese e Vignolese-Castelnovese. Due punti [illegible] invece, per il Rocchetta Tanaro di scena ad Asti con la Junior.

JUDO

Tre valenzani impegnati nel campionato Cadetti

Tre atleti del Ginnic club combattono oggi a Torino nella fase regionale del campionato italiano Cadetti: sono Alberto Baiardi, Stefano Rossi e Roberto Regalli. Intanto, giungono buone notizie da Monaco: Luigi Guido si è guadagnato il bronzo nel [illegible] [illegible]zionale, che metteva di fronte 41 nazioni.

Prima gara a Ovada del calendario Fips

Dopo la apertura della pesca alla trota, per oggi è in programma a Ovada la prima gara prevista dal calendario provinciale Fips. Si tratta di una manifestazione ad invito; si pesca nelle acque dei torrenti Piota e [illegible] ed è in palio il «Trofeo Florgarden».

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 6 Marzo 1994 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le buone condizioni del tempo hanno favorito l'afflusso dei turisti in Valle

Sciatori in coda per il weekend

Più di 30 mila presenze sulle piste. Tanti gli stranieri impegnati nelle «settimane bianche». Oggi si potrebbero superare i 40 mila passaggi sull'autostrada. Soddisfazione tra gli operatori del settore

AOSTA. «Un sabato veramente soddifacente, che ripaga da tanto delusioni [illegible] passato e che fa ben sperare per il futu[illegible]. E' [illegible] questo il commento della stragrande maggioran[illegible] degli operatori turistici valdostani dopo la grande affluen[illegible] [illegible] ieri di sciatori nella regione, che ha provocato in parecchi momenti della giornata lunghe [illegible] sia sulle strade sia agli impianti di risalita di molte stazioni. E' molto probabile che anche oggi si registri [illegible] ottimo livello di presenze turistiche, con un fine settimana che riporta ottimismo nelle stazioni di sport invernali della Valle d'Aosta dopo una stagione a «corrente alternata», [illegible] con parecchi alti e bassi.

Dopo una situazione iniziale di diffuso ottimismo alla fine i conti, soprattutto se vi saranno altri fine settimana come questo, potrebbero tornare, in media, meglio di quanto ci si potesse aspettare data la situazione di crisi economica che ancora [illegible] fa pesantemente sentire.

Questa stagione 1993-94 ha avuto [illegible] innevamento medio finalmente adeguato, dopo i tanti inverni con scarsissime nevicate degli ultimi dieci anni.

Nella sola giornata di venerdì vi [illegible] stati sull'autostrada più di trentaduemila passaggi. Ieri (i dati sono ancora in elaborazione) [illegible] sicuro di più e oggi si potrebbero superare i quarantamila. Vi saranno rallentamenti e code, questa sera, per il rientro. Sulle piste di discesa [illegible] state stimate più di trentamila presenze. Grande affluenza soprattutto a Courmayeur, La Thuile, Pila, Cervinia e nel comprensorio del Monterosaski. La maggior parte delle auto presenti [illegible] Valle ieri erano [illegible] province italiane: molti pullman, invece, era[illegible] di agenzie straniere, con gli autisti impegnati in operazioni [illegible] carico e scarico di bagagli [illegible] turisti che concludevano o cominciavano la «settimana bianca». Anche per le «settimane bianche» alla fine della stagione il bilancio potrebbe essere positivo, più del previsto. A favore degli stranieri ha giocato un ruolo importante la svalutazione della lira che ha favorito tutte le altre monete europee. Sempre [illegible] [illegible] state notate nella regione parecchie comitive di americani.

In questo fine settimana [illegible] aperte in Valle [illegible] stazioni di sport invernali. Nel numero complessivo di sciatori [illegible] anche considerati i numerosi fondisti e gli appassionati di sci-alpinismo, per i quali si avvicina il [illegible]to migliore dell'anno. [illegible] previsioni del tempo sono buone e indicano condizioni favorevoli ancora per almeno un paio di giorni. Un cambiamento potrebbe esservi da martedì. Per quanto riguarda l'innevamento si ha [illegible] [illegible]pertura continua fino a 1200 metri e il manto [illegible] ha un'altezza media di 130 centimetri a 2000 metri di quota. Il pericolo di valanghe è stimato a seconda delle zone e della quota fra i valori «2» (moderato) e «3» (marcato) della scala internazionale che [illegible] da «1» a «5». Adesso tutta l'attenzione degli operatori è per il periodo di Pasqua. Se le temperature resteranno nei valori di stagione, vi potrebbe essere in Valle una discreta presenza.

Bruno Baschiera

Colonne di auto alla barriera autostradale di Aosta. Oggi ai caselli della regione sono previsti quarantamila passaggi

MINACCIA DI SCIOPERO

Protesta contro la crisi

La Fim è fortemente preoccupata dal problema occupazionale che sta aggreden[illegible] la Valle. Presto potrebbe esserci un giorno di sciopero.

SERVIZIO A PAGINA 43

SPORT POPOLARI

L'attività primaverile

Cominciano oggi i campionati di tsan e fiolet. Per [illegible] rebatta il torneo maggiore [illegible] [illegible] una settimana; oggi ci sarà il Trofeo delle Età.

SERVIZIO A PAGINA 45

In aumento gli episodi di teppismo

Auto danneggiate in viale Chabod

AOSTA. Danno lavoro a gommisti e carrozzieri, ma fanno infuriare i proprietari delle auto. In città aumentano in modo vertiginoso gli atti vandalici nelle ore notturne, in particolare contro le auto in sosta. Gli ultimi episodi nelle notti scor[illegible], in viale Federico Chabod, tra l'incrocio con via de la Pierre e l'Ipr. Alcuni automobilisti si [illegible] svegliati al mattino con una spiacevole sorpresa: due [illegible] quattro pneumatici a terra, squarciati da colpi di cacciavite o coltello. Liti [illegible] condominio? Atti teppistici di giovani annoiati?

Una delle persone costrette a rivolgersi al gommista è stata Giuliana Pietracaprina, preside della Scuola media di piazza San Francesco. Nelle ultime settimane ha cambiato sei pneumatici.

«Mi sveglio al mattino, scendo in strada e trovo due gomme a terra. I soliti tagli, lineari, fatti forse dalla [illegible] persona - dice la preside -. La prima volta hanno usato un cacciavite. [illegible] pensato a qualche alunno vendicativo, ma poi i danni [illegible] sono ripetuti anche ad altre auto vicine alla mia. Forse [illegible] qualche condomino arrabbiato per i parcheggi».

Una delle auto colpite dai teppisti è targata Torino, [illegible] di proprietà [illegible] persone abitanti in via Chabod. I vandali non fanno quindi distinzione di località di provenienza, come già accaduto in altri paesi della Valle. Colpiscono forse a caso, ma [illegible] questi ultimi giorni soprattutto in viale Chabod. [illegible] ai proprietari non resta che presentare denuncia ai carabinieri, oltre che pagare i conti dei gommisti.

Un problema vecchio, ogni notte qualcuno si diverte a rigare le fiancate delle auto, danneggiare [illegible] cabine telefoniche, incendiare i cassonetti dei rifiuti, rompere le panchine. So[illegible] giovani, rischiano solo una denuncia, dopo qualche ora hanno [illegible] nuovo in pugno i cacciaviti. **[s. ser.]**

Artigiano di Arnad aveva ideato un «colpo» alla Cassa di risparmio di Borgofranco

Tenta la rapina con un giocattolo

Nell'auto aveva barba e baffi finti e una pistola in plastica. L'uomo aveva con sé un cartello con la scritta «Banca chiusa» da mettere all'ingresso. All'arrivo dei carabinieri era fuggito. Fermato a Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Entra in banca con un cartello sottobraccio, mormora qualche frase sospetta poi fugge all'arrivo dei carabinieri. Giovanni Idone, [illegible] anni, artigiano abitante ad Arnad in frazione Clapey, è stato denunciato [illegible] carabinieri di Settimo Vittone per tentata rapina.

L'uomo è stato fermato ve[illegible] alle 16 di fronte [illegible] casello autostradale di Pont-Saint-Martin. I militari lo seguivano da Borgofranco d'Ivrea: [illegible] [illegible] aver tentato una rapina alla filiale [illegible] Borgofranco d'Ivrea della Cassa di Risparmio di Torino.

La dinamica dell'accaduto è insolita, l'artigiano aveva scelto una tecnica nuova per «lavorare» con comodo. Se [illegible] fossero arrivati i carabinieri, Idone [illegible] pronto ad affiggere al portone blindato della filiale un cartello [illegible] la scritta: «Banca temporaneamente chiusa per motivi tecnici. Ripassare più tardi».

Con questo messaggio, scritto a penna sul cartoncino, si è presentato venerdì pomeriggio all'agenzia della Crt. Si è avvicinato allo sportello, chiedendo alcune informazioni piuttosto banali e sospette all'impiegata Anna Maria Fuoco. La donna si è accorta che l'atteggiamento dell'uomo era strano. Idone aveva gli occhiali da sole e [illegible] «foulard» al collo, sottobraccio il cartello. Dalla banca è [illegible] dato l'allarme, collegato con i carabinieri.

Due militari in borghese sono arrivati dopo pochi secondi. Idone si è accorto [illegible] [illegible] aver tempo da perdere, è uscito in fretta dalla banca salendo sulla sua Renault «4». L'uomo si è diretto verso la Valle, percorrendo la statale [illegible] seguito dai carabinieri. I militari lo hanno fermato all'altezza del casello di Pont-Saint-Martin: armi spianate, lo hanno invitato a scendere dalla sua auto. I carabinieri hanno poi controllato la Renault «4». [illegible] sedili Giovanni Idone aveva baffi e barba finti, [illegible] cartello che avrebbe segnalato la chiusura della banca e [illegible] pistola «Beretta» di plastica, [illegible] senza il tappo rosso sulla canna, obbligatorio per le armi giocattolo.

I carabinieri di Settimo Vittone, dopo la perquisizione, hanno portato l'uomo in caserma, denunciandolo per tentata rapina. E' probabile che Idone volesse minacciare il personale della Crt con la pistola giocattolo e, per evitare l'ingresso [illegible] clienti, avesse escogitato lo stratagemma del cartello. **[s. ser.]**

CHAMOIS

Uccide il gatto, multato

Voleva evitare inutili sofferenze al suo vecchio gatto, ma un passante lo ha denu[illegible] per «maltrattamenti di animali». Giovanni Lubrini, 39 anni, di Chamois, rischia una multa da uno a dieci milioni [illegible] lire per aver ucciso [illegible] suo gatto con un colpo di martello. «Ho un negozio di generi alimentari - spiega Lubrini -, continuo a dar [illegible] mangiare a tanti gatti randagi e ho sempre [illegible] in [illegible] animali. Ma il mio gatto era ormai molto vecchio, orinava dappertutto, costringendomi a buttare via molta merce. Dovevo sopprimerlo, ho aspettato che dormisse davanti al negozio e gli ho dato un colpo di martello nel sonno. Se la prendono con me, quando tutti usano metodi brutali, gettando gli animali nei fiumi, chiusi vivi dentro i sacchi dell'immondizia». Secondo l'Enpa, l'uomo avrebbe dovuto chiamare un veterinario. Uccidere il gatto con un'iniezione è legale, con un colpo in testa no.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno, salvo locali addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie. [illegible] [illegible] aumento le massime.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti temporanei sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 16; [illegible]: 0; media: 8

UN [illegible]NO FA
Max: 9; min: -3; media: 3

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 16; Asti 14; Cuneo 11; Novara 13; Vercelli 11

Short track, sei medaglie per i valdostani

Vuillermin due volte campione italiano

AOSTA. Gli atleti valdostani sono stati i grandi protagonisti della prima giornata dei campionati italiani di short track. Mirko Vuillermin ha conquistato il titolo tricolore sui 500 e sui 1500 metri. Orazio Fagone e Katia Mosconi (portacolori delle Frecce rossonere) si sono [illegible]giudicati [illegible] medaglie ciascuno (argento sui 500 e bronzo sui [illegible] per Fagone, argento sui 1500 e bronzo sui 500 per la Mosconi).

Vuillermin ha dominato i 500 metri, rialzandosi sull'ultima curva, quando il vantaggio sugli avversari era enorme. Una prova di superiorità netta, a ribadire le grandi qualità tecniche del portacolori del Centro sportivo Esercito. Bravissimi anche Orazio Fagone e Katia Mosconi, che hanno dovuto lottare contro tutti i migliori specialisti azzurri (era assente soltanto Ugo Herrnoff).

«Non credevo [illegible] poter [illegible]trare la vittoria sulle due distanze - dice Vuillermin -. Ero stanchissimo dopo una settimana [illegible] di festeggiamenti e di interviste. Sui 500 metri non ho avuto problemi. Sui 1500 metri ho sfruttato la scia [illegible] Fagone, che ha commesso l'errore di partire troppo presto per [illegible] volata finale».

Tra i cadetti i titoli italiani [illegible] stati [illegible] da Fabio Carta in campo maschile (quarto posto per Claudio Cordeddu delle Frecce rossonere), e da Barbara Baldissera (quinta Natascia Caddeo).

La rassegna tricolore si concluderà oggi con l'assegnazione dei titoli sui 1000 e sui [illegible] metri. L'inizio delle gare è previsto, al Palaghiaccio di Aosta, con inizio alle 9,30. La premiazi[illegible] sarà alle 15 al palazzo regionale. Non saranno presenti Mirko Vuillermin e Orazio Fagone, che subito dopo la conclusione delle gare [illegible] recheranno a Torino per essere premiati allo stadio delle Alpi, nell'intervallo della partitissima di [illegible] A tra Juventus e Milan.

La Flm «preoccupata» per il problema occupazionale in Valle

Sciopero contro la crisi

Lo chiedono i delegati riuniti per discutere il contratto metalmeccanici. «No a un patto sul lavoro che rinuncia a un aumento di salario». Riduzioni di orario

AOSTA. I delegati sindacali valdostani della federazione metalmeccanici (Flm) [illegible] «fortemente preoccupati dal problema occupazionale, che in maniera negativa sta aggredendo la regione». Lo hanno affermato venerdì al Crai Cogne nell'incontro dei quadri e dei delegati riuniti per esaminare l'ipotesi di piattaforma del contratto di lavoro. L'assemblea ha chiesto alle organizzazioni Cgil, Cisl, Uil e Savt «di indire in tempi brevi una riunione dei delegati delle categorie dell'Industria per arrivare a proclamare [illegible] giornata di lotta in difesa dell'occupazione».

Bruno Albertinelli, della Flm, non ha difficoltà a ammettere che «il momento è estremamente difficile, ma che questo non deve bloccare i rinnovi contrattuali». Albertinelli è convinto che «il sindacato debba andare alle trattative per rinnovare il contratto con la consapevolezza che il confronto dovrà trovare il sindacato il più flessibile possibile, ma anche con la [illegible]vinzione che non è possibile rinunciare a un minimo di recupero salariale». «Potrà anche essere un recupero inferiore al tasso di inflazione programmato - dice Albertinelli - ma qualcosa bisognerà mettere nelle buste dei lavoratori».

Il segretario della Flm regionale non è d'accordo [illegible] quei sindacalisti che hanno proposto «un patto per il lavoro, e di fatto una rinuncia a ogni rivendicazione normativa e salariale, in sostanza a un congelamento [illegible] contratto». Per Albertinelli «il prezzo per i metalmeccanici, già penalizzati dalla [illegible] integrazione e dalla mobilità, diventerebbe troppo alto».

La piattaforma contrattuale è articolata. Il sindacato auspica «un regime d'orario settimanale di 38 ore, da ottenere nel primo biennio del contratto». La riduzione dell'orario di lavoro «dovrà avere un reale utilizzo [illegible] a modificare le [illegible]zioni giornaliere». Per i metalmeccanici «devono essere cercate soluzioni per evitare il pesante ricorso allo straordinario, anche attraverso l'aumento al datore di lavoro del costo dello straordinario». La piattaforma prevede anche un intervento sulle ferie: «pagate quelle non godute nell'anno precedente»; sulle attività usuranti: «riduzione di 2 mesi di lavoro all'anno per gli addetti a queste attività»; sulla busta paga: «defiscalizzazione degli oneri a carico dei lavoratori. Nel mirino i balzelli tipo Gescal che ancora gravano sulle buste»; sulla sicurezza; «delegato alla sicurezza e all'ambiente secondo le normative Cee».

Alessandro Camera

[illegible]

«Decreto da rivedere»

I metalmeccanici valdostani insisteranno in tutte le sedi, sindacali e politiche, perché nel decreto sul prepensionamento, che il governo intende riproporre, venga inserito l'emendamento a favore dei lavoratori con 30 anni di anzianità contributiva, ma con età anagrafica inferiore ai [illegible] anni. La circostanza è stata contestata dalle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici del Nord. «Abbuonare anni di anzianità contributiva per fruire del prepensionamento ci sta bene - dicono - ma non ammettere al beneficio chi non ha bisogno di abbuoni contributivi, solo perché non ha [illegible] anni, ci sembra una sperequazione». La trattativa secondo la Flm appare «difficile, perché approvare quello che noi riteniamo un giusto emendamento amplierebbe il numero dei prepensionati e quindi la spesa statale. Pare invece più fattibile ammettere al prepensionamento le lavoratrici [illegible] 30 anni di contributi e almeno 47 d'età».

Bruno Albertinelli, segretario Flm e il ministro del Lavoro, Giugni

PRIMO PIANO

Efficienza e sviluppo affidati ai contributi

Ecco la Regione ha scoperto il vero problema del trasporto pubblico: i costi. Il treno in Valle ha pochi «clienti» non perché sia lento, abbia corse inutili per chi lavora, ma perché [illegible] troppo. L'amministrazione regionale ha firmato una convenzione con l'ente ferroviario e aiuta i valdostani offrendo biglietti gratuiti o sconti.

Considerazioni paradossali. Il prezzo del biglietto ferroviario, seppur rincarato, non spaventa nessuno, salvo i pensionati e i poveri. Per loro il problema è risolto con il viaggio gratuito e superscontato, [illegible] per gli altri la riduzione è [illegible] aspetto del tutto marginale. Non è certo il prezzo di una corsa a incidere sul bilancio di un lavoratore. Il problema di fondo è l'efficienza. Se il treno non consente puntualità e elasticità [illegible] orari non sostituisce l'auto.

Ecco il motivo per cui la stessa Regione sta studiando un treno-metropolitana. Il «metrò» garanzia di velocità, puntualità e comodità. E' l'alternativa all'auto anche [illegible] tragitti brevi. [illegible] è un progetto, uno dei tanti che rischia di finire dimenticato. Lo sa anche la Regione, quindi ricorre a una scorciatoia semplice, i soldi.

Politica vecchia, oltre che dal sapore elettoralistico. Interventi mirati a spostare i problemi più che a risolverli. Sono come i parcheggi temporanei che diventano definitivi (vicino alla Torre dei Balivi) o come gli aiuti economici agli studenti universitari costretti a viaggiare.

E' di certo più difficile ideare un piano per non far spostare gli studenti piuttosto che pagargli il pullman. Tuttavia la crescita culturale di cui [illegible] Valle è carente dovrà pur [illegible] un incipit che non sia legato ai soliti contributi. Che cosa [illegible] mai l'autonomia politica e finanziaria della Valle d'Aosta [illegible] non si traduce in una ricerca di servizi e di sviluppo?

Per l'università, ad esempio, si è sempre partiti dal presupposto che debba rimanere dov'è. Il problema, da questo punto [illegible] vista, rimane [illegible] agevolare il viaggio. Logico. Tuttavia sarebbe doveroso porsi [illegible] opposto, cioè far viaggiare l'università. Farla ad Aosta. L'idea è però sempre stata bocciata per antieconomicità e perfino per vizio culturale («i valdostani imparano [illegible] più viaggiando perché si confrontano con altri»). Basterebbe immaginare un'università valdostana aperta all'Europa e il problema del confronto sarebbe risolto. Il ragionamento, come nel caso del treno, è contraddittorio. Si lasciano aperte scuole con 4 e 5 bimbi, negando loro lo scambio culturale e sociale, e non si fa [illegible] ateneo in Valle perché altrimenti lo stesso scambio non avverrebbe. Viaggi e scambi? Ma perché non mettere la scuola sul treno? Tanto per soddisfare la logica. O è un sillogismo esasperato? **(e. mar.)**

DALLA VALLE

PILA

Bimbo con febbre alta soccorso dall'elicottero

Dario Bosco, [illegible] anni, di Genova, è stato ricoverato d'urgenza nel reparto di pediatria dell'ospedale Beauregard di Aosta. Il bimbo ieri alle 16 aveva febbre [illegible] 41° e convulsioni. E' stato soccorso a Pila dall'elicottero della protezione civile

COURMAYEUR

Muore d'infarto mentre scia a Courmayeur

Un turista di Pescara, Attilio Taraborrelli, 70 anni, è stato colpito da infarto ieri alle 14,50, mentre [illegible] sulle piste di sci [illegible] Plan de la Gabba, a circa 2 mila metri di quota. L'uomo è stato soccorso dall'elicottero della protezione civile, che l'ha trasferito all'ospedale di Aosta. Taraborrelli è morto pochi minuti dopo il ricovero. L'elicottero è decollato poco dopo verso La Thuile, per soccorrere Maria Concetta De Munari, 56 anni, di Desenzano del Garda. La donna si è fratturata la tibia destra in [illegible] incidente sulle piste di sci.

[illegible]

Domani due generali in visita alla Smalp

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, domani sarà ospite della Scuola militare alpina. Il generale Incisa di Camerana sarà accompagnato dal generale di Corpo d'armata Pierino Monsutti, ispettore delle Armi di fanteria e cavalleria.

[illegible]

Il calendario delle semine [illegible] trote nella Dora

La prima semina di trote fario adulte è in programma domani nei tratti di Dora Baltea, Courmayeur-La Salle e Arvier-Aymavilles, per un totale di [illegible] chili di pesci. Martedì saranno immessi 300 chili di trote nei tratti di fiume fra Quart e Sarre e fra Châtillon e Saint-Vincent. La [illegible] continuerà giovedì tra Montjovet e Verrès e tra Verrès e Arnad, con lo stesso quantitativo di pesci. Venerdì altri 300 chili di fario ripopoleranno la Dora tra Donnas e Hône.

[illegible]

Mimose in [illegible] al Caffè della Posta

Quattro scatoloni di rami di mimosa sono in arrivo [illegible] Caffè della Posta provenienti da San Remo. Saranno distribuiti alle clienti e alle passanti, in occasione della festa della donna di martedì. Il locale aveva già ottenuto un buon successo a carnevale quando i dipendenti hanno servito vestiti con autentici costumi del 1700.

AOSTA

Il turismo della Valle esposto a Berlino

La Valle d'Aosta è presente con [illegible] stand promozionale da ieri al [illegible] marzo alla I.T.B. Borsa Internazionale del Turismo [illegible] Berlino. La Regione proporrà l'offerta turistica anche al «Salon mondial du tourisme» [illegible] Parigi, dal 16 al 21 marzo e al «Salon international des vacances» di Bruxelles, dal 19 al 27 marzo.

Elezioni

Il taccuino della giornata

LEGA-FORZA IT.

Incontro nella sala comunale

Questa sera, alle 21, a Verrès, è previsto un comizio nella saletta comunale. Saranno presenti i candidati Paolo Linty (Camera) e Giovanni Sacco (Senato). Domani, sempre alle 21, gli aspiranti parlamentari terranno un incontro con gli elettori di Champagne alle scuole elementari.

PROGRESSISTI

Appuntamento al bar Les Laures

Incontro con gli elettori di Brissogne, questa mattina alle 10, al bar Les Laures, dei candidati [illegible] Squarzino (Camera) e Piero Ferraris (Senato).

Domani i candidati insieme [illegible] Giacinta Prisant, Vanni Florio e Domenico Parisi terranno due comizi: alle 18,30 a Rhêmes-Notre-Dame e a Pontey (alle 21) nelle rispettive sale comunali.

VALLEE D'AOSTE

Festa della bandiera a Doues

Sono cinque gli incontri programmati dalla lista che appoggia i parlamentari uscenti (Luciano Caveri per la Camera e Cesare Dujany per il Senato): [illegible]e 10 a Porossan alla trattoria Vittoria; alle 11 al bar Devoux di Doues «Festa della bandiera»; alle 12,30 a Sarre, al ristorante Villa dei Fiori, incontro con l'Entraide des femmes, alle 20,30 a Chambave alla Crotta des vignerons e alla stessa ora a Bionaz al bar Dzovenno.

Domani gli appuntamenti con gli elettori, programmati per le 20,30, si terranno a Jovençon nella sala polivalente, a Issime nella [illegible]nale, a Chambave alla Crotta des vignerons e a Gignod alle scuole materne.

POUR L'UNITE'

Mario Maquignaz a Pont-Bozet

La lista che appoggia Mario Maquignaz, candidato per il Senato, ha organizzato, per questa sera alle 20,30, un incontro a Pont-Bozet all'albergo Chardoney.

Per domani gli appuntamenti con gli elettori saranno due: a Nus nella sala comunale, alle 20,30, e a Champdepraz, alle 21, all'Hotel Mont Avic

La ristrutturazione di una scuola è stata affidata a un gruppo di aspiranti geometri

Gli studenti diventano progettisti

L'incarico riguardante il cambio di destinazione di un edificio dismesso è stato dato dalla giunta comunale di Montjovet a due quinte classi dell'Itcg di Châtillon. Una proposta didattica estesa anche agli alunni della 4ª

CHATILLON. In una settimana hanno elaborato [illegible] progetto di ristrutturazione di una scuola, dismessa da anni dal Comune di Montjovet, trasformandola in un edificio destinato ad abitazione. Autori di questo ripristino, commissionato dalla giunta comunale di questo paese della Bassa Valle, sono gli studenti di due classi quinte dell'Istituto tecnico per geometri di Châtillon. L'iniziativa, promossa dal corpo insegnanti, ha permesso di dimostrare [illegible] ragazzi le peculiarità e difficoltà oggettive nel predisporre un piano lavori di una certa rilevanza, [illegible] soprattutto ha offerto l'opportunità di rilevare l'interdipendenza fra le materie. Alla stesura del progetto hanno partecipato tutti gli insegnanti dell'area tecnica, di italiano e di francese, materie di cui è indispensabile acquisire [illegible] certa proprietà per la presentazione corretta dei disegni.

«Con questo proposta - dice Marco Dalla Paola, architetto e insegnante [illegible] tecnologia all'Istituto - abbiamo coinvolto gli studenti in termini mirati al lotro indirizzo scolastico, preparando per il Comune di Montjovet un programma di restauro di un fabbricato che, secondo le intenzioni degli amministratori, avrà un utilizzo sociale. La realizzazione di questa idea, che ripercorre una linea scolastica avviata lo scorso anno, ha segnato tre fasi salienti preliminari: il rilievo dello stato della costruzione; il progetto di modifica da sottoporre all'approvazione comunale e una prova di valutazione economica in termini di convenienza per il Comune».

Nuovi gruppi di [illegible] studenti hanno predisposto il disegno di riqualificazione della [illegible] scuola (uno per gruppo) lavorando durante le ore di lezione, con la consapevolezza di presentare un lavoro che verrà messo a disposizione della collettività. [illegible] Il probabile allestimento di una [illegible] dei 9 progetti in Bassa Valle («stiamo definendo i dettagli», sottolinea Dalla Paola) conferma le finalità [illegible] questa innovazione didattica che verrà premiata e giudicata da una specifica commissione esaminatrice. «Non dovendo sostenere alcuna spesa per il progetto - dice Dalla Paola - chiederemo [illegible] sindaco un concreto riconoscimento per l'impegno dei ragazzi».

Il riscontro entusiastico dei «neoprogettisti» ha incentivato gli stessi insegnanti a lanciare, con gli alunni delle quarte, una proposta similare. «In questo caso la complessità del progetto, affidatoci dal Comune di Saint-Vincent - annuncia l'architetto Marco Dalla Paola - richiederà due anni di lavoro».

Sandra Lucchini

GIOVANI

Stage all'estero

AOSTA. Giovani tra i 18 e i 27 anni al lavoro all'estero per tre mesi. E' la proposta del progetto «Petra II», un programma finanziato dalla Comunità europea che [illegible] rivolge a ragazzi non laureati, occupati [illegible] in cerca di occupazione, ed è aperto a tutti i settori professionali. Lo stage lavorativo sarà suddiviso in quattro settimane di formazione linguistica (la lingua del Paese ospitante) e [illegible] stage pratico, da svolgere in un'azienda. Per un'esperienza professionale in Gran Bretagna, Irlanda, Paesi Bassi e Danimarca è indispensabile la conoscenza della lingua inglese. Mentre è richiesta la conoscenza del francese per Francia, del tedesco per la Germania e del francese o inglese per Spagna, Portogallo e Grecia. Il calendario previsto per «Petra II» è disponibile negli uffici del Servizio rapporti istituzionali e relazioni esterne della presidenza della giunta regionale.

[illegible] DELLA REGIONE

[illegible]

Quartiere Cogne, veri problemi, [illegible] fantasie

Quel signore che ha risposto con solerte premura a [illegible] nostra intervista rilasciata a La Stampa a riguardo del Quartiere Cogne ci è sembrato del tutto disinformato e ha fatto affermazioni assolutamente inesatte.

Le nostre non sono lagnanze gratuite verso gli amministratori, ma precise e fondate richieste, visto che tutti gli abitanti di tale quartiere sono affittuari e non proprietari (gli alloggi sono [illegible] proprietà del Comune) non vediamo a chi ci si debba rivolgere per le nostre richieste (se lei ci può consigliare diversamente pregol).

Facciamo presente che il Comitato inquilini [illegible] può e non ha neppure l'autorità e la pretesa di fare il vigile di quartiere nel regolamentare la sosta delle auto nei parcheggi. Tutto ciò che il Comitato può fare è sperare nella collaborazione e comprensione di quegli inquilini che pensano solo alle loro vetture e [illegible] hanno quel piccolo senso [illegible] civile convivenza.

Le facciamo notare che il compito del Comitato è quello di portare agli addetti, e di conseguenza agli amministratori, tutte le anomalie e le migliorie di questo quartiere (ascensori, metano, tetti, fognature).

Forse il gentilissimo signore ha pensato di fare una battuta sulle foglie, ma ha detto una grossa cavolata, lo invitiamo a ad andare a parlare e a constatare [illegible] persona la situazione di tali famiglie, i cui alloggi sono completamente oscurati dalle piante e in cui entrano non insetti fantasmi, ma insetti veri con le conseguenze di ricevere bollette Enel salate che gravano sulle tasche di poveri pensionati.

Pertanto caro signore prima di fare delle dichiarazioni gratuite si informi bene di [illegible] stanno le cose, e per ultimo le facciamo notare che il periodo delle foglie è da marzo a ottobre (se lei questo lo fosse sconosciuto). Invitiamo lei a essere più responsabile o informato delle cose di suddetto quartiere.

Matteo Ratto, presidente Comitato quartiere case Giacchetti, Filippine e Stura

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione [illegible]: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri (0165) [illegible].584/551.568; Centro Emergenza 304 450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846 [illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservavano i turni [illegible] notte secondo lo sche[illegible] sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica [illegible] marzo 1994
Aosta: *Agip*, corso [illegible] febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montefibel*, via Paravera; *Esso*, [illegible]; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** [illegible] *(Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hone:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont St Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Erg*. [illegible] **Christophe:** *Ip*. **St Vincent:** *Monteshel*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.290
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [illegible].545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Roberto Galletti con Laura Capai; Rachid Tamia con Palmira Brigante; Gianni Serpone con Lucia Lenzi; Andrea Cento con Antonella Dell'Agosto; A[illegible] Piola con Cati Di Lenardo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' stato concesso dalla giunta regionale un contributo [illegible] 354 milioni allo scopo di aiutare [illegible] zone agricole meno produttive e sensibili sotto il profilo ambientale. La Regione ha poi deciso di organizzare un [illegible] di formazione professionale per gli addetti [illegible] settore dell'agriturismo.

Saint-Christophe. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha deciso di stanziare [illegible] miliardo 511 milioni di lire alla cooperativa «Produttori Latte e Fontina». Il contributo è stato concesso a titolo di [illegible] dei crediti accordati per le spese di gestione sostenute nel [illegible] dalla struttura di Saint-Christophe.

Aosta. Un contributo [illegible] 329 milioni di lire è stato concesso, su richiesta dell'assessorato all'Agricoltura, [illegible] l'Associazione regionale «Amis des batailles [illegible] reines», in vista dell'organizzazione della popolare manifestazione, che prevede quest'anno venti «batailles» eliminatorie e [illegible] finale.

[illegible]

[illegible]

La festa [illegible] donna

La presidenza del Consiglio regionale e la Consulta femminile hanno organizzato due giorni di manifestazioni in occasione dell'8 marzo, festa della donna. Oggi alle 16, al cinema Giacosa di Aosta, ci sarà lo spettacolo «Predilezioni», con testi di Achmatova, Allende, Cvetaeva, Dickinson, Duse, Hillesum, Lispector e Moore. Saranno interpretati [illegible] attrici del gruppo «Divina», [illegible] la regia di Simona Gonella. L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Domani [illegible] sarà il secondo appuntamento a Pont-Saint-Martin, nell'auditorium comunale. Alle 10,30 per le scuole e alle 21 in replica sarà rappresentato lo spettacolo «Il mio giudice», storia [illegible] Rita Aida, diciassettenne collaboratrice del giudice Paolo Borsellino, morta suicida dopo l'attentato al magistrato. Alla fine dello spettacolo (scritto da Maria Pia Daniele e diretto da Valter Malosti) ci sarà una conferenza intitolata «Ordini sociali e universi femminili». Tra gli ospiti, Antonia La Nucara, presidente dell'Associazione «Donne contro [illegible] mafia» di Reggio Calabria.

PERLOZ

Anniversario di lotta partigiana

Oggi la sezione valdostana dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia, conclude le manifestazioni previste per il 50° anniversario [illegible] primo episodio di lotta armata in Valle. Alle 9 ci sarà il ritrovo dei partecipanti al padiglione, alle 9,30 un rinfresco, alle 11 una messa [illegible] benedizione di un ceppo commemorativo, alle 12 i discorsi celebrativi e alle 12,30 il pranzo. Parteciperà anche la banda musicale di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Incontro sull'ecologia

Il salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale ospiterà martedì l'ultimo appuntamento [illegible]: «Ecologia dell'uomo e dell'ambiente». Alle 21 si parlerà dello «Sviluppo dell'intelligenza: i tre cervelli», con la dotto[illegible] Anna Diotto. L'incontro è organizzato dalla Regione, da «I ricostruttori» e dall'Università Verde.

Per i dipendenti della Sitav ritorna ad affacciarsi lo spettro del licenziamento

St-Vincent, 1000 posti a rischio

A tre mesi dalla scadenza della proroga la società che gestisce il casinò ha riattivato la «procedura di mobilità» per il personale. Finora nessun accordo con i sindacati. Giovedì un nuovo incontro

SAINT-VINCENT. Per gli oltre 1000 dipendenti della casa da gioco di Saint-Vincent torna a affacciarsi lo spettro del licenziamento: il rischio era già emerso a fine '93. La scadenza della proroga al 31 dicembre aveva obbligato la Sitav a attivare le procedure per arrivare alla cessazione del rapporto di lavoro con il personale per «cessata attività». La Sitav aveva quindi attivato la «procedura di mobilità» e presumibilmente preparato le 1000 lettere che preannunciavano, in caso di mancata ripresa dell'attività della casa da gioco, la fine del rapporto di lavoro.

La decisione del Consiglio regionale di prorogare la gestione fino al 30 giugno 1994, aveva convinto la Sitav a far rientrare la manovra. La procedura di mobilità era stata chiusa e le lettere di licenziamento erano rimaste nel cassetto del capo del personale, Fabio Manenti.

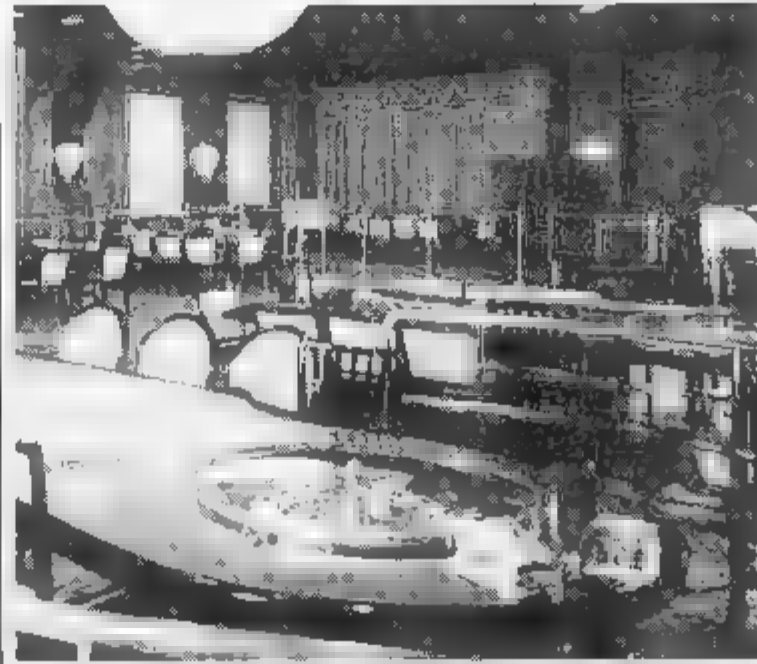
Ora la questione si ripropone e la vicenda è tornata a mettere in allarme i lavoratori della Sitav, della Siser e del settore alberghiero e congressuale. Al 30 giugno mancano meno di 3 mesi. Il rinnovo della convenzione è ancora in alto mare. Di reiterare la proroga oltre il 30 giugno per ora nessuno parla. Le scelte, che devono essere della giunta regionale, vengono rinviate o subordinate alle decisioni che assumeranno il Tribunale amministrativo regionale e il Consiglio di Stato sui ricorsi pendenti intorno al rinnovo della convenzione. E la Sitav, per evitare possibili aggravi finanziari dovuti al pagamento al personale di ritardati preavvisi, ha riaperto la «procedura di mobilità».

L'operazione è iniziata a fine dicembre. Nei giorni scorsi i responsabili della Sitav hanno incontrato le rappresentanze sindacali. Il primo incontro si è concluso con un mancato accordo. Giovedì prossimo sindacati e azienda si incontreranno di nuovo, con la mediazione dell'Ufficio del lavoro, per la seconda fase stabilita dalla procedura di mobilità.

Secondo il direttore dell'Ufficio del lavoro, Mauro Fioravanti, i possibili scenari sono due.

«In una prima ipotesi - dice Fioravanti - le parti trovano un accordo momentaneo; l'azienda sospende la procedura di mobilità e le parti si ritrovano per ridiscutere l'intera questione. In questa eventualità non compaiono sulla scena le lettere di licenziamento».

Nella seconda ipotesi «le parti - spiega ancora Fioravanti - non trovano un punto di contatto e firmano un verbale di mancato accordo. A quel punto l'azienda può inviare le lettere di licenziamento in qualsiasi momento, ed è legittimata a farlo».

[a. c.]

Il casinò di cui la Sitav ha la gestione, in regime di proroga, fino al 30 giugno

Quali i motivi del calo dei tifosi?

Il male oscuro dell'hockey

AOSTA. Cosa sta succedendo all'hockey valdostano? Anche nella partita con il Milan, il Palaghiaccio di Aosta non si è riempito come per gli altri big match del passato. Segno che l'ipotesi del minor entusiasmo dei tifosi non era campata per aria. Ma qual è il male oscuro che ha colpito l'ambiente? La squadra va a mille e ha già conseguito risultati record per una matricola di serie A. Le ragioni vanno quindi ricercate fuori dalla pista ghiacciata.

Il presidente del CournAosta ha voluto rispondere con una conferenza stampa alla ridda di voci riguardanti il trasferimento della squadra a Bologna, il «mistero» delle dimissioni di Sacilotto e i problemi finanziari. «La gente si è disamorata dell'hockey - ha ammesso Rivetti -. Evidentemente ci sono stati anche problemi di comunicazione. Ma se la gente non volesse un trasferimento della squadra altrove, verrebbe di più allo stadio. Secondo me la colpa è degli assenti».

Sull'ex allenatore Ennio Sacilotto c'era chi aveva pensato che la sua partenza non fosse dovuta a dimissioni, ma a un licenziamento, come nel caso di Karmanov. E' possibile che i tifosi si siano sentiti presi in giro dalla società? «Io cerco sempre di difendere il "patrimonio umano" della società - ha detto Rivetti -. Confermo che è stato Sacilotto a dimettersi. Karmanov invece era stato [illegible]to». Eppure in un primo tempo anche per lui si era parlato di dimissioni. «Si poteva scegliere di "sputtanarlo" - ha detto il presidente - senza dargli la possibilità di trovare altro lavoro, o di favorirlo. Ora che è passato abbastanza tempo si può ammettere il licenziamento».

Il discorso economico, al quale era legata anche la supposta «emigrazione» a Bologna, è stato più articolato. I problemi di denaro ci sono, confermati da un'istanza di fallimento, e dallo stesso Rivetti: «I nostri soldi li abbiamo messi sul ghiaccio, non in strutture e in infrastrutture. La società è piccola e questo sport è estremamente costoso. Il CournAosta resterà in Valle se ce lo potremo permettere; ma se rimarrò da solo non ce la farò a reggere né qui né a Bologna. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Non solo di "mamma Regione", ma anche di zie, nonni, cugini. Sono gli stadi pieni che attirano questi "parenti". E il biglietto a 20 mila lire non è una pazzia, anzi è il meno caro della A».

Regione e sponsor, quindi. «I rapporti con la Regione sono franchi, cordiali, onesti, forse non sufficienti - ha spiegato Rivetti -. Ora abbiamo agganciato alcune imprese interessate a sponsorizzarci. Le nostre maglie sono ancora "pulite"; ho voluto così per dare un segno. Il campionato di serie A costa 1 miliardo e mezzo. Mi piacerebbe "sporcare" le maglie con 7-800 milioni. E pensare che l'Auronzo raccoglie 400 milioni solo con gli spazi sulle balaustre. Qui invece il Comune di Courmayeur non riesce a mettere in piedi neppure una partita di gi[illegible]. Anzi ci ha citati per la restituzione di 10 milioni. Bella ri[illegible] verso una squadra che porta in giro il nome della località. Inoltre sono mancati investimenti promessi e non mantenuti, come ha fatto il figlio del signor Colla, del Banco Valdostano. Si pensava anche a un'aggregazione di imprenditori, ma non si è avverata».

E il campionato 94/95? La risposta di Rivetti: «Non ci penso perché non ho ancora un budget su cui fondare la prossima stagione».

Giorgio Macchiavello

Da domani al 12

Centoquaranta fisici a convegno a La Thuile

LA THUILE. Sono 140 i fisici che da domani cominciano l'attività scientifica dell'ottava edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», che si terranno al centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile, fino a sabato 12 marzo.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. Nel convegno verranno affrontati gli argomenti legati alle particelle elementari, i più piccoli costituenti della materia.

Saranno trattati temi che vanno dall'astrofisica, alla cosmologia, alla fisica del neutrino, ai «quarks», alla super-gravità.

Due gli appuntamenti di rilievo. Giovedì alle 16,30 si terrà una tavola rotonda sul futuro delle grandi macchine acceleratrici, dopo la rinuncia americana a costruire nel Texas l'SSC, super-acceleratore di 140 chilometri di circonferenza; nei prossimi [illegible] [illegible] sempre più importanza il centro europeo del Cern di Ginevra. Venerdì alle 10 al palazzo regionale di Aosta il fisico Tullio Regge terrà, invece, una conferenza per gli studenti valdostani sul tema: «Cosmologia fra mito e realtà».

[b. bas.]

Spedizione di tredici guide alpine in occasione dei 40 anni della salita al K2

La Valle conquisterà un 8000

L'obiettivo è la via normale del Gasherbrum

AOSTA. Tredici guide valdostane partiranno a maggio per una spedizione al Gasherbrum, un ottomila. Vogliono ricordare con una grande spedizione i 40 anni della conquista del K2, guidata dal professor Ardito Desio e a cui parteciparono cinque guide della Vallée.

L'obiettivo della spedizione di quest'anno era proprio il K2. L'Unione guide di alta montagna della Valle d'Aosta aveva in programma la «Magic line», mitica via, molto difficile, in cui perse la vita l'alpinista Renato Casarotto. Ma i perme[illegible] sono arrivati. Il K2 era già tutto «prenotato». L'impresa è rimandata al 1995. E allora il Gasherbrum, a sei ore dal campo base del K2 e vicino al Broad Peak.

Le tredici guide affronteranno la via normale. Capo spedizione sarà Abele Blanc alla sua dodicesima spedizione, dopo l'Everest, il Broad Peak, il Manaslu, il Kanchenjunga, il Nun Kun, l'Aconcagua, il Kibo, il Kenya e il Ruwenzori, tra le altre. Le altre guide sono: Rodolfo Borney (Cogne); Ivo Martin (Valsavarenche); Paolo Pellissier (Rhêmes); Remo Sethaz (Valgrisenche); Lucio Trucco e Walter Bellotti (Valtournenche); Arnold Welf[l] Gressoney); Paolo Obert (Ayas); Claudio Rosset (Valpelline); Paolo Turcotti (Aosta) e Armando Chanoine (Morgex). Faranno parte della spedizione anche il medico di Aymavilles Alberto Cerral, un fotografo e un cineoperatore. Alla spedizione è legato anche un trekking. Gli interessati possono contattare Abele Blanc. Il trekking (si raggiungerà il campo base del Gasherbrum) è previsto per giugno con la guida Fausto Lorenzi.

Il capo spedizione Abele Blanc

Il fascino dell'eliski

COURMAYEUR. E' ripreso a Courmayeur, dopo 4 anni, il servizio di eliski, importante offerta turistica che permette agli appassionati della neve fresca entusiasmanti discese fuori pista. Lo propone la «Eli Mont Blanc» società diretta dalla guida Agostino Perrod con brevetto di pilota, anche se il pilota ufficiale è Ivo Pellissier, uno dei più esperti fra quelli specializzati nel volo in alta montagna. Tutte le gite vengono fatte in collaborazione con le guide o i maestri di sci. Il servizio funziona già a La Thuile.

Le gite da Courmayeur sono tutte in Val Ferret: Testa d'Arnalda, Charfire, Malatrà e Mont Dolent. Il costo, compresa la guida, va dalle 85 alle 160 mila lire a persona con partenza da Planpincieux: se invece si parte da Courmayeur i costi sono leggermente superiori. Esistono poi le combinazioni: 160 mila per Charfire e Testa d'Arnalda, 225 mila per Mont Dolent e Testa d'Arnalda, e Charfire, Testa d'Arnalda e Malatrà e 295 mila per due discese minori più Mont Dolent. A La Thuile i prezzi variano da 130 a 220 mila per Ruitor, Ouille, Miravidi e Ormelune.

Tra i milioni di persone che praticano lo sci sono pochi quelli che conoscono l'affascinante mondo invernale dell'alta montagna. La Valle offre infiniti itinerari fuori pista, ma chi pratica lo sci alpinismo con le pelli di foca non sempre riesce ad giungere dove l'elicottero arriva invece in pochi minuti. I mesi più indicati per le discese in neve polverosa e fredda sono gennaio e febbraio, mentre da [illegible] è possibile sciare su neve primaverile già trasformata che, escludendo alcuni brevi periodi quando condizioni climatiche-ambientali formano la fastidiosissima «crosta», è entusiasmante.

[g. l. m.]

L'elicottero consente la pratica dell'eliski sia a Courmayeur sia a La Thuile

Di scena domani al Teatro Giacosa «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch

Storia di un debole borghese

La commedia del drammaturgo svizzero rappresentata dalla Compagnia «La contrada» di Trieste
In metafora la fine di un'utopia, quella di raggiungere una tranquillità senza conflitti. Alle 21

AOSTA. Su il sipario. Sulla scena [illegible] buio. [illegible] la fiammella di un cerino rivela nell'oscurità la sagoma di un uomo in atto di accendersi un sigaro. E' Benia[illegible] Agnello, di cui entro breve [illegible] saprà che è un bravo borghese, amante della famiglia e del proprio lavoro, fermamente convinto delle possibilità umane di risolvere con [illegible] razionalità ogni controversia sociale, fautore di una tranquillità e di un buon senso, che vengono dal timore di affrontare problemi e preoccupazioni per risolverli. Insomma l'immagine fatta uomo dalla neutralità disarmata, una sorta [illegible] Don Abbondio dei nostri tempi.

L'uomo nel buio fuma tranquillamente il suo sigaro. Eppure in quella fiammella apparsa poco prima c'è già il segnale del pericolo che minaccia la sua quiete. [illegible] città impazzano, infatti, da qualche tempo degli [illegible]cendiari, che lui osteggia apertamente al caffè, ma poi [illegible] [illegible] il coraggio [illegible] allontanare personalmente dalla sua casa.

Rappresentati in particolare da due individui, il lottatore Giuseppe Corbetta, uomo dalla forza bruta, e il cameriere Willy Durazzo, [illegible] ex carcerato dai modi signorili, essi [illegible] insinuano nel [illegible] territorio domestico, ottenendo ruoli e compiti precisi.

Il problema è che Beniamino, forte con i deboli e debole con i forti, non sa reagire alle [illegible]ce. E finisce così per essere la vittima complice di coloro che pubblicamente condanna.

Beniamino Agnello, Giuseppe Corbetta e Willy Durazzo sono i p[illegible]ggi principali [illegible] «Omob[illegible] e gli incendiari», la pièce di Max Frisch, che verrà portata sulla scena [illegible] Teatro Giacosa, domani alle 21, nell'ambito della Saison Culturelle.

Realizzata dalla Compagnia «La contrada» di Trieste, la commedia del drammaturgo svizzero è messa in scena da Francesco Macedonio [illegible] l'interpretazione di Cochi Ponzoni, Gianfranco Saletta, Orazio Bobbio, Paola Bonesi, Maria Grazia Plos, Stefano Galante, Adriano Giraldi e Marilena Giordano.

Le scene sono di Gianfranco Padovani, i costumi di Paola Tosi, le musiche di Livio Cecchin.

«Omobono e gli incendiari», definita dal suo stesso autore, una «commedia didattica senza insegnamento» [illegible] originariamente un radiodramma, scritto nel [illegible] e poi portato per la prima volta sulla scena nel 1958. Vi si avvertono influenze di Brecht e di Ionesco, ma a dominare è soprattutto quella nota di originale eclettismo che contraddistingue tutta l'[illegible] di Frisch.

Come quella del conterraneo e contemporaneo Durrenmatt, la produzione dello scrittore elvetico oscilla sempre fra la narrativa e la saggistica, così come fra generi diversi. Su tutto però incombe sempre una feroce vena satirica, che colpisce le caratteristiche della Svizzera, chiusa fra un'apparente sicurezza socio-economica [illegible] un vuoto sostanziale di valori.

Come appunto viene messo in luce in «Omobono e gli incendiari», dove la metafora non nasconde tanto riferimenti [illegible] minacce ideologiche totalitarie (nazismo o comunismo) quanto piuttosto la fine di un'utopia, quella del raggiungimento di una tranquillità [illegible] conflitti: obiettivo irraggiungibile [illegible] solo della Confederazione elvetica, ma [illegible] borghesi di tutto il mondo.

Luciano Barisone

Una scena [illegible] «Omobono e [illegible] incendiari» di Max Frisch. Lo spettacolo sarà rappresentato domani sera al Giacosa di Aosta dalla Compagnia «La contrada» di Trieste per la Saison culturelle

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Corso di chitarra elettrica

Sono [illegible]cora aperte le iscrizioni al corso di chitarra elettrica, organizzato dall'Arci Valle d'Ao[illegible] e tenuto dal [illegible] musicista valdostano Mario Poletti. Il corso è riservato ai soci Arci. Le lezioni s'inizieranno questo mese: dodici appuntamenti che saranno seguiti al massimo da tre allievi, per un miglior apprendimento dell'uso dello strumento. Per informazioni contattare la segreteria dell'Arci, allo 0165/44262.

AOSTA
Pomeriggio con la discomusic

Per i giovanissimi la proposta domenicale della discoteca «Ghibli» [illegible] Aosta è sempre la stessa: un pomeriggio all'insegna delle nuove tendenze musicali e con i successi della discomusic. A selezionare i brani ci sarà come sempre Luca Attucci, il dee-jay valdostano [illegible] votato nel referendum [illegible] La Stampa, «Top dance». L'appuntamento è per le 14,30. Al «Ghibli» [illegible] sera sarà invece dedicata al liscio, ai ritmi latinoamericani e alla musica Anni Sessanta. Sul palco del locale [illegible] delle migliori orchestre spettacolo del momento.

[illegible]
Si balla con la discoteca mobile

Seconda [illegible] con [illegible] discoteca mobile. Si balla [illegible] nella palestra comunale [illegible] Tavagnasco con la «Midnight express» di Pont-Saint-Martin. L'appuntamento è stato organizzato dal Pro monor Amazzonia di Pont-Saint-Martin. Il ricavato sugli ingressi della [illegible]te verrà devoluto anche per [illegible] le popolazione della ex Jugoslavia.

AOSTA
Rinviato il Concerto Köln

E' [illegible] rinviato a lunedì 14 marzo il Concerto Köln, diretto dal primo violino Werner Ehrhardt, [illegible] richiesta dell'orchestra barocca. L'appuntamento musicale della «Saison culturelle» si terrà sempre [illegible] Teatro Giacosa di Aosta, alle 21. I biglietti per il concerto dell'orchestra barocca sono disponibili nei vari punti di prevendita della Saison.

Il mondo delle Top model in due reportage in onda per «Viva», su Tsr

Commedia drammatica su F2

In serata uno straordinario thriller mozzafiato

Film e reportage nella serata delle televisioni francofone. Alle 17,20 France 2 propone un nuovo episodio delle avventure naturalistiche del comandante *Jacques Cousteau*, nelle foreste e nei mari del Borneo. Più tardi alle 20,50 la rete francese trasmette *«Trop belle pour toi»* (Francia, 1989, 95'), un film di Bertrand Blier [illegible] Josiane Balasko e Gérard Depardieu. E' una commedia drammatica. Protagonista il proprietario di un avviato garage del Sud della Francia, sposato [illegible] una donna bellissima e devota. Un giorno l'uomo si innamora della propria segretaria, una donna dal fisico ingrato, che lo coinvolge in [illegible] p[illegible] distruttiva per tutti. Blier è bravissimo [illegible] invertire i termini consueti dell'adulterio, sconcertando e commovendo [illegible] spettatore.

Alle 22,25 [illegible]ora su France [illegible] lo straordinario film d'azione, *«Blue steel»* (Usa, 1990, 102'), diretto da Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver e Clancy Brown. E' la storia di [illegible] drammatico e violento conflitto fra un maniaco omicida e una poliziotta di fresca nomina. Il primo, impadronitosi del revolver della donna, semina delitti [illegible] le sue pallottole. La seconda, che lo insegue invano, non si accorge di averlo come amante. Un giallo moz[illegible]fiato, fino all'ultimo respiro.

Alle 22,45 Tsr trasmette *«Viva»*, con due reportage sul mondo delle Top Model. Subito dopo, alle 23,45, la prima puntata di [illegible] curioso serial televisivo, *«Dream On»*, diretto da John Landis. [l. b.]

[illegible] film «Blue steel» di Kathryn Bigelow in onda questa sera [illegible] France 2

[illegible] AL CINEMA

AOSTA — Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è a[illegible], [illegible] anche matto da legare; durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] 15 anni di [illegible] per la [illegible]cia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

COGNE — [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR — [illegible]nte Bianco — [illegible] (0165) 841.206 — Ore 21.30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CERVINIA — Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 203[illegible]: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible]

IVREA — Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 14/16/18/20/22 — L. 9000
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible] il d[illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible]one, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — [illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 16/18/20/20/22
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere)** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 16; 16,55; 18,[illegible]; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Così ruaniaga quattro sottozero** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **Uova [illegible]ro.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 16; 18,10; [illegible]
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. [illegible].** [illegible]: 16,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaleo 5. **Demolition Man** Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]
[illegible] Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; [illegible]

[illegible]

T. REGIO p. Castello 215, [illegible]. Ore 15 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno [illegible]) Alain Guingal [illegible] Reg. [illegible] Marani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (13-18,30) [illegible]42.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Oggi ore 15,30 e da martedì 8 a domenica 13/3 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. [illegible] testi con E. Vaime, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 668 80.34. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669 80 34.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**
13; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** [illegible] italiana
18 **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese,** con Cicclo
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end,** con Fabio [illegible]
19 — **La tua serata sentimentale...**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15;16,15 **Gli annunci di Aladi[illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovanile**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust,** un successo dopo l'altro
19 — **Nightwhite,** notturno

Tele Alpi
11 — **Punto verde,** rubrica di agricoltura
11,30 **Pulsar,** programma d'astronomia
12 — **Sposi**
13,30 **Pro e contro,** rubrica d'attualità
16 — **A caro prezzo,** film
19 — **Container,** rassegna avvenimenti
[illegible] **Salus,** programma di medicina
0,30 **I ribelli del kansas,** film

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Reporter
6,30 **Linea [illegible]**
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie dall'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Mission top secret**
9,35 **Woof**
10 **Sur le parvis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problème!**
13,55 **Nomades de Mauritanie**
14,40 **Pour l'amour du risque**
15,30 **Chapeau melon e botte de cuir**
16,40 **Alerte à Malibu**
17,25 **Melrose Place**
19,30 **Tj-soir**
21,10 **Loges de stars**
21,15 **Perry Mason,** policier
22,45 **Viva**
23,25 **Tj-nuit**
23,50 **Dream on,** film

Rete 7 Piemonte
17,55 **La ricetta del giorno**
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **American drive in,** film
23 — **E' panna montata**

Primantenna Supersix
10 — **Le auto della settimana**
11 — **Arabesque,** telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il meglio di faccia a faccia**
21,30 **Domenica sport,** rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Motori no stop**
[illegible] **A Milano c'è sempre la nebbia**
17 — **Disgnosi**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Film**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
[illegible] **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Trio**
21,30 **Hits**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

Sport popolari, 116 squadre al via

Per tsan e fiolet è già campionato

AOSTA. Tsan e fiolet cominciano oggi loro cammino con la prima giornata di campionato, mentre la rebatta, che scatterà tra settimana con il torneo maggiore, si prepara con il Trofeo delle Età. Per lo tsan il 46° campionato con soltanto 52 squadre in campo e appena 5 formazioni juniores (11 anni fa si era a quota 79). Nel girone A di serie A i vincitori del Trofeo autunnale dello Châtillon si trovano di fronte Brissogne, Valtournenche, Quart e le neo promosse St-Marcel e Nus II. Ben più difficile è il girone B con i campioni in carica del Verrayes a fare i conti con le due finaliste dello scorso anno Nus I e St-Vincent, la «mina vagante» Montjovet, il Pollein e St-Christophe tornato ambi- Oggi si giocheranno St-Marcel-Brissogne, Quart-Valtournenche, Châtillon-Nus II, Verrayes-Pollein, Nus-Montjovet e St-Vincent-St-Christophe.

In serie B Fénis ed Emarèse si affronteranno subito nel girone A dove a far loro compagnia ci sono Roisan, Châtillon II, St-Vincent II e Quart II, mentre nel girone B molta attesa c'è per le retrocesse St-Denis e Challand-St-Anselme che terranno compagnia a Chambave, Verrayes II, Montjovet e Quart III. In serie C le squadre sono 12, in D 11 e negli juniores 5 (Châtillon, Challand-St-Anselme, Montjovet, Pollein e un St-Christophe a riposo oggi).

Per il 42° campionato fiolet sono 64 le squadre che scenderanno in campo, 7 in A, in B, 18 in C, 18 in D, 5 juniores e 7 ragazzi, testimonianza di un settore giovanile vitale. La serie A riposa oggi e a scendere in campo saranno B, C, D; fine mese toccherà ai giovani. In B con due promozioni in palio affrontano Sarre-Bosses, La Salle-Etroubles, Allein I-Morgex, Pré-St-Didier-Allein II, con a riposo lo Charvensod. serie C si giocheranno per il girone Morgex II-Nus, Valpelline II-Gignod II, La Salle II-Oyace, per il girone B Morgex III-Etroubles III, Gignod-Charvensod III Valpelline III-Arpuilles, per il girone C Porossan II-Allein III, Arpuilles I-La Thuile II e Morgex IV-St-Christophe III. In serie D sono quattro squadre Morgex ai nastri di partenza.

Sui campi regionali si giocherà il Trofeo delle Età di rebatta squadre 6 giocatori per sezione di fascie età diverse (fino a 16 anni, tra i 18 e i 26 anni, tra i 26 e i 35, tra i 36 e i 45, tra i 46 e i oltre i 55). L'anno scorso vinse il Doues per la sta volta con la firma di Davide Nex, Piero Cuaz, Bruno Nex, Edy Devoix, Ezio Diemoz e Bruno Cerise. record in 23 edizioni Gressan con 12 vittorie (l'ultima nel 1992), volte hanno vinto i «dolar», lo Chevrot, 2 il Valpelline ed 1 l'Ollomont.

Cesarino Cerise

Biathlon, disputate a Passo Rolle le gare sprint valide per i campionati tricolori giovani

In cinque sul podio agli Italiani

Medaglia d'argento per Alessia Danne, Flavien Jordaney (aspiranti) Dominique Vallet (allieva). Bronzo a Stefania Poletti (aspirante) e Claudia Messelod (allieva). Daniela Vidi al 1° posto nella nazionale juniores

AOSTA. Da Passo Rolle per il biathlon valdostano, nella seconda giornata dei campionati italiani giovani, non sono arrivati titoli tricolori, ma una pioggia di medaglie. Nelle gare sprint la squadra Asiva guidata da Alessio Gontier ed Ezio Danne e dai tecnici Marino Oreiller e Enrico Cavagnet ha conquistato tre medaglie d'argento (con gli aspiranti Ale ne di Valgrisenche e Flav daney di Bionaz e l'all Dominique Vallet Mont e due medaglie di bronzo (con l'aspirante Stefania Poletti di Valgrisenche e l'allieva Claudia Messelod di Châtillon).

Nella 7,5 km aspiranti Flavien Jordaney ha confermato il suo buon momento chiudendo al 2° posto dietro al trentino Paolo Longo con 45" di ritardo e pari penalità (1), con bronzo per l'al- Mayri e buoni piazzamenti per Vuillermoz 6° e Jean Louis Vallet 6° con 1 Luca Danne 8°, Daniela Danne 10° e Massimiliano Icardi 12°.

In campo femminile sui 6 km l'aspirante carnica Katia Del Fabbro senza errori ha preceduto di 24" Alessia Danne con 1 errore (sarebbe stato un bel duello senza il colpo sbagliato) e 3ª Stefania Poletti a 38" con 1 errore. Nelle allieve sui 4 km ha vinto ancora Micaela Ponza, senza errori come le valdostane Dominique Vallet finita a 22" e Claudia Messelod, 3ª a 33"; 1 errore ha invece sbattuto giù dal podio Emily Jordaney a 47"; 9ª Elisabetta Giacomini. Tra gli allievi vittoria per l'altoatesino Christian Hofer davanti a De Biasi e Cool, con 7° Corrado Cianciana (3 penalità), 10° Cleto Vallet e 14° Albert Betemps.

Oggi in staffetta l'allieva Dominique Vallet correrà tra le aspiranti con Danne e Poletti a caccia dell'oro così come i loro Vuillermoz, Jordaney e Vallet; tra gli allievi schierati Messelod-Jordaney-Giacomini e Cianciana-Vallet-Betemps.

Daniela Vidi ha vinto la gara nazionale giovani juniores di sei chilometri

Nella gara nazionale juniores ieri sui 6 km Daniela Vidi di Cogne senza errori al tiro ha dominato davanti a Petris e Filippi, mentre in campo maschile William Guala con 3 errori dopo 9 km regalato per 15" la vittoria al sappadino Enrico Tach, vice campione del mondo con 1 errore al poligono; 3° Fabio Cianciana a 21" con 1 errore, 5° Christian Favre, 7° Gino Cugnach e 9° Laurent Guichardaz. [s. b.]

Sci di fondo, Filippa e Clos sfiorano il titolo tricolore

AOSTA. Agostino Filippa e David Clos hanno sfiorato per soli 5 e 5 secondi il titolo italiano juniores della 10 km a tecnica classica. In gara equilibratissima a Passo Cereda-Primiero in Trentino sono finiti fuori dal podio, rispettivamente al quarto e quinto posto.

Oggi nella località il forestale di Gressoney in prima frazione e l'alpino di Jovençan in terza frazione insieme con Emanuel Conta di Saint-Oyen andranno a caccia del titolo italiano di staffetta. I ragazzi di Carlo Favre sembrano essere i favoriti e già lo scorso anno a Flassin furono protagonisti conquistando l'argento.

Ieri a primeggiare sono diciottenni e diciannovenni che il prossimo anno si ritroveranno in questa categoria. A vincere in 23'47"7 è stato il carabiniere di Cortina Klaus Mariotti con 1"7 sul carabiniere bergamasco Fabio Santus; 3° a 3"5 il finanziere altoatesino Freddy Schwienbacher. Filippa, vice campione del mondo quest'anno, ma in non perfette condizioni di salute, è finito 4° a 5" dal vincitore e 1"5 dal podio; Clos, dopo il bronzo della 30 km, è finito 5° a 6"7 dal vincitore e 3"2 dal podio; soltanto 6° il campione della 30 km Pietro Piller. Il buon risultato di squadra valdostano è stato completato dal 10° posto di Christian a 42", il 12° di Marco Favre, il 13° di Valerio Theodule, il 14° di Emanuel Conta, il 28° di Christian Charbonnier e il 36° di Carlo Christille. In campo femminile nella km ha vinto la gardenese Karin Moroder che ha sconfitto la favoritissima torinese Lara Peyrot per 1"3, con 3ª la trentina Deborah Pomaré. In casa valdostana sono 7ª Emanuela Martello a mezzo minuto, 13ª Josette Berlier e 22ª Veronica Conta che oggi correranno la staffetta. [c. c.]

Agostino Filippa non ha vinto il titolo italiano juniores per soli 5 secondi

CALCIO

L'Aosta affronta la difficile trasferta sul campo dell'Olbia

Scontro con la favorita

La squadra sarda è seconda nella classifica di serie C2 e punta alla promozione Taffi: «Abbiamo curato tattiche che potrebbero risultare decisive con gli isolani»

AOSTA. Riprende da Olbia il cammino verso la salvezza dell'Aosta. Dopo la vittoria interna sul Novara e dopo la sosta domenica, i rossoneri affrontano la difficile sfida con gli isolani, secondi in classifica (assieme al Crevalcore) alle spalle della capolista Ospitaletto; Girelli e compagni sono penultimi, appaiati al Trento.

«Un semplice esame della classifica - dice l'allenatore Marco Taffi - sembra non concederci opportunità, però siamo convinti di poter far bene a Olbia. Punto di forza degli isolani il reparto arretrato (miglior difesa del girone, con soltanto 11 reti incassate, ndr), ma in attacco i sardi possono contare su giocatori del calibro di Cortesi e Molino, capaci di risolvere la partita in qualsiasi momento. Per cercare di imbrigliare il gioco avversario ci affideremo al pressing e al ritmo. Nella sosta abbiamo lavorato con grande intensità. Sul piano atletico siamo in ottime condizioni, ma purtroppo mi troverò con i giocatori contati per alcune indisponibilità».

Oltre allo squalificato Maschoroni, non saranno della partita Milani e Pensiero (infortunati). Qualche dubbio anche per Gatti, alle prese con problemi muscolari. Giovedì i rossoneri hanno affrontato in amichevole la squadra juniores dell'Ivrea, imponendosi per 4-1 (tripletta di Guida e gol di Panizza) e ieri sono giunti in aereo a Olbia.

Gioacchino Prisciandaro sarà opposto alla miglior difesa del girone della C2

«Dal test - dice Taffi - emerse diverse note positive. Abbiamo curato soprattutto alcuni particolari tattici, che potrebbero risultare decisivi contro gli isolani. Vogliamo anche riscattare le pessime prestazio- dell'andata, quando l'Olbia ci inflisse una severa lezione al "Puchoz". squadra di Colombo è in ogni caso una delle favorite per la vittoria finale, perché pratica anche non molto appariscente».

L'Aosta si presenterà il consueto modulo a due punte. I rossoneri scenderanno campo con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Gambino e Lessio in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferrotti a centrocampo, Prisciandaro e Giralli attaccanti.

Sigfrido Beneyton

Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent gioca ad Abbiategrasso

Formazione imprevedibile contro avversari disperati

CHATILLON. Ad Abbiategrasso per conquistare un risultato positivo. Per lo Châtillon/St-Vincent trasferta in Lombardia nel campionato Dilettanti nasconde mille insidie, dettate sia dall'assoluta necessità dei milanesi di centrare la vittoria per allontanarsi dalle zone pericolose della bassa classifica (sono quart'ultimi), sia dall'indisponibilità di Adamo e D'Herin (squalificati).

«Mi aspetto avversario determinatissimo - spiega l'allenatore Francesco Caviglia -, che cercherà di sbloccare subito il risultato. Ai ragazzi chiederò la massima concentrazione per evitare di trovarci di nuovo nella scomoda situazione di dover recuperare com'è diverse volte nelle ultime giornate. Purtroppo la mia squadra è imprevedibile. E' capace, nella partita, di grandi cose e di errori incredibili. Nel finale del campionato la componente agonistica è sempre superiore a quella tecnica, pertanto conterà soprattutto il carattere. Non ci fa certo difetto la grinta, quindi confido di rientrare da Abbiategrasso un risultato utile».

Oltre alle assenze di Adamo e di D'Herin, rimane forse la presenza la Lippi (in condizioni fisiche non ideali). E' probabile che tocchi al giovane Di Bartolo (bravissimo sette giorni fa) affiancare Santoro e Pisasale in zona gol. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi Rodoelli, Bochicchio, De Tommaso, Sala, Moré, Anile, Santoro, Pisasale, Di Bartolo, Vannucci, Lippi (Cappelletti).

L'attaccante Massimiliano Santoro

«Ci troviamo in una situazio- di classifica sufficientemente tranquilla - sottolinea Caviglia -, ma non avendo la certezza matematica della salvezza dobbiamo sempre cercare di raccogliere qualcosa di per evitare possibili recuperi delle squadre che ci sono alle spalle. L'obiettivo odierno è quello di mantenere inalterate le attuali distanze dall'Abbiategrasso. Un pareggio andrebbe bene, non giocheremo con il intento di chiudere la sfida sullo 0-0». [s. b.]

1ª, 2ª e 3ª categoria

AOSTA. Un derby e confronti casalinghi per le squadre valdostane oggi in Prima categoria. Al comando c'è un terzetto formato da Atletico, Quincinetto e San Giorgio, seguito a punti (una partita da recuperare) e Olimpique Châteaux. La lotta per la salvezza vede coinvolte Pont Donnaz, Cavaglià (11 punti), Libertas B (9) e Occhieppese (6). A Verrès si giocherà Olimpique Châteaux-Charvensod/Sant'Orso; gli altri incontri Pont Donnaz-Cavaglià, Aymavilles/Gressan-Atletico, Scs-Ivrea Bellavista.

In Seconda categoria la capolista Quart ospita Lega Dora. Le altre partite: Css-Bollengo, Hône/Arnad-Champdepraz, Valdigne-Vallauto, Montalto-San Grato Eporedia, Coumba Freide-St-Christophe e Corrado Gex-Tavagnasco/Borgofranco.

In Terza tutti impegni in trasferta per le squadre valdostane. La capolista Anpi Elter gioca a Lessolo, l'Alta Valle del Lys a Chiaverano e lo Chambave a Sangiusto. Completano il programma Settimo-Immigrati Strambino e Samone-Vischese. Riposa il Villeneuve.

Il Fenusma

A Mathi con mezza squadra

NUS. La trasferta a Mathi in condizioni disperate per l'incredibile serie di infortuni e di squalifiche. L'impegno odierno del Fenusma, nel campionato di Eccellenza, all'insegna delle decisioni adottate dal giudice sportivo e da quelle mediche. I castellani si presentano in terra piemontese privi di Volpone, Luca Vallet, Giovetti (squalificati), Rivelli, Zoppo e Zublena (infortunati).

«Probabilmente dovrò rinunciare anche a Cramarossa e Facchini - sottolinea l'allenatore M Cusano -, alle prese con la pubalgia. Lancerò altri giovani, con la speranza che la voglia di emergere sia superiore ai problemi che sorgeranno sotto il profilo dell'esperienza. Stiamo vivendo una stagione sfortunatissima: non ho potuto disporre dell'intero organico. Anche se la situazione è delicata ci batteremo con tutte le forze per raggiungere il traguardo della permanenza in Eccellenza. La speranza è di fare il colpaccio».

I castellani dovrebbero schierarsi con Bianchi, Lombard, Mantelli, Pasquato, Piotto, Roveyaz, Facchini (Cramarossa), Vilmo Vallet, Rizzo, Gyppaz, Miriello. A livello societario da segnalare la a direttore sportivo di Rudy Pivot al posto di Franco Perruquet, che fungerà da consulente del presidente. [s. b.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Lei	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. [illegible]	
☐	**Collezione completa**	L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

A MONTEGROSSO

Via Asti-Mare, 39

VI INVITA A VISITARE LA NUOVA COLLEZIONE DI CUCINE

MOBILI PER LA CUCINA

A MOMBERCELLI

Corso Asti, 84 - Tel. 0141/955502

CAMBIA ASPETTO ALL'ESPOSIZIONE
e vi offre vantaggiosi momenti per arredare proponendovi ambienti
A PREZZI DI REALIZZO
fino al 30/03/94

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 invece L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro. AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 6 Marzo 1994 [illegible] 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi una messa di suffragio

La Val Bormida ha il suo 8 marzo

SAN [illegible] SCARAMPI. Si troveranno oggi pomeriggio alle 17, al santuario della Madonna della divina Grazia, in località Todocco di Pezzolo Valle Uzzone, fra i boschi dell'Alta Langa cuneese: l'occasione è una messa dedicata ai valbormidesi morti [illegible] colpiti da cancro.

L'appuntamento è stato fissato dalle donne dell'associazione «Valle Bormida pulita», in occasione dell'8 marzo: «Non [illegible] [illegible] giornata di festa, [illegible] neppure un momento [illegible] tristezza - [illegible] mentano [illegible] organizzatrici dell'iniziativa -. E' un'occasione per ritrovarsi e pregare per cercare di donare qualche speranza alla gente della Valle Bormida». La messa [illegible] santuario della Madonna delle Grazie sarà annunciata stamane nelle chiese della zona durante i riti domenicali.

Dietro l'altare, oltre [illegible] parroci di Cortemilia, Gorzegno, Levice, Castino e della Valle Uzzone, anche don Pier Paolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi. Lui, in val Bormida, [illegible] [illegible] arrivato [illegible] anni fa, e della battaglia per il recupero dell'ambiente, martoriato dall'inquinamento causato dall'Acna di Cengio, ne ha fatto uno dei suoi impegni personali [illegible] pastorali.

«Quello di oggi sarà [illegible] momento di preghiera - dice - Ritengo sia giusto offrire questa occasione [illegible] riflessione. [illegible] [illegible] sarò senz'altro, la nostra gente non va lasciata sola».

Un'indagine epidemiologica eseguita alcuni anni fa dalla Regione in Valle Bormida diede risultati, secondo le donne dell'Associazione Rinascita, inesatti e troppo «rassicuranti». Per questo si sta preparando un nuovo dossier.

«Proprio le donne sarebbero tra le maggiormente colpite - sottolinea d[illegible] Riccabone - [illegible] condo alcuni dati, qui si riscontrerebbe una percentuale piuttosto alta di tumori alla mammella». Per alcuni studiosi il fatto è strettamente collegato all'inquinamento della valle.

La battaglia contro l'inquinamento della valle, data ormai dall'inizio [illegible] secolo. «L'indignazione è alta - annota il parroco - la prospettiva [illegible] re-sol (l'inceneritore che dovrebbe sorgere accanto all'azienda chimica ligure, ndr) sarebbe il colpo di grazia per tutta la valle e per le zone vicine, [illegible] Albese e Roero».

La [illegible] non è semplicemente una battaglia «ecologista», che pure gli è costata più di [illegible] «richiamo» da parte dei vescovi: «Il [illegible] impegno primario [illegible] di servire Dio - risponde -. E il credente ama la natura come dono di Dio e spazio in cui vivere. Quindi rispettare la natura diventa [illegible] obbligo per tutti noi».

[f. la.]

[illegible] Pier Paolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi

ALTRI SERVIZI
[illegible] [illegible] DELLA [illegible] [illegible] 41

Ricostruita dai carabinieri la complessa trama della banda del narcotraffico

«Così la coca arrivava ad Asti»

Le diramazioni internazionali e i collegamenti con la Colombia. I prezzi della droga
Da poche migliaia di lire al chilo «alla fonte» a 350 milioni al «dettaglio». Gli interrogatori

ASTI. Proseguono gli interrogatori degli arrestati nella maxi-operazione antidroga condotta [illegible] carabinieri del reparto operativo.

E [illegible] [illegible] delineando i contorni di un'organizzazione complessa [illegible] spietata che gestiva una parte considerevole del traffico di cocaina tra la Colombia e l'Italia (Asti era uno dei principali punti [illegible] snodo [illegible] mercato della coca).

Al vertice Miguel Galindo, 29 anni, colombiano e Renato Zappa, 54 anni, milanese, da [illegible] residente nel Paese sudamericano. Due «cartelli» diversi i loro: quello di «Bogotà» per Miguel Galindo; «Medellin» per Zappa.

Poi le «ramificazioni» che garantivano il rifornimento in tutta Italia. I carabinieri del tenente Luigi Tarantino sono riusciti a ricostruire il viaggio della cocaina con due anni di pazienti e rischiose indagini, nelle quali hanno svolto ruoli determinanti gli «infiltrati».

I carabinieri di Asti con i «pani» [illegible] cocaina sequestrati [illegible] giorni scorsi

In Colombia agiscono numerosi «cartelli» (organizzazioni criminali) che gestiscono il traffico di droga direttamente dal «produttore al consumatore».

Le piante di cocaina vengono coltivate nelle pianure ai margini della foresta amazzonica. Il contadino garantisce all'organizzazione un quantitativo medio di 30-40 chili di foglie di cocaina al mese, ricevendo un compenso che si aggira sulle 200 mila mensili.

Le foglie vengono lasciate macerare: si ottiene così la pa[illegible] di coca. Il prezzo [illegible] questa sostanza (che non è ancora cocaina) è di circa 1 milione mezzo al chilo.

Un'ulteriore lavorazione (anche questa compiuta da chimici che fanno parte dell'organizzazione) consente di ottenere la cocaina. Quando la droga arriva in Italia («pura» al 90%) la quotazione sale [illegible] 50-55 milioni al chilo (il prezzo finale al «consumatore» lievita fino a 300-350 milioni al chilo).

Poi incominciano le trattative per gli scambi. «Sono gli stessi colombiani [illegible] gestire il traffico in Italia - spiega il te[illegible] Tarantino - quando sbarca [illegible] carico per occuparsi direttamente della vendita». Il punto di incontro è Milano. Teatro delle trattative night, ristoranti e alberghi lussuosi dove i «boss» mettono a punto le loro strategie criminali.

[a. t.]

Ora è Cavaliere

Trova 40 milioni [illegible] li [illegible]

Paolo Finotto [illegible] anni, capo degli uscieri della Provincia è stato pugile ed [illegible] segue le giovanili di calcio del S. Domenico

ASTI. Che cosa accomuna Sil[illegible] Berlusconi a Paolo Finotto, capo degli uscieri in Provincia?

Entrambi, seppure con motivazioni differenti, sono Cavalieri della Repubblica. Finotto, 46 anni, lo [illegible] diventato ufficialmente da poco: una decina [illegible] giorni fa gli è arrivato a casa l'attestato firmato dal presidente Scalfaro. Lui, schivo [illegible] semplice, [illegible] ci tiene neanche poi tanto a farlo sapere.

Tutto ha inizio il giorno di Ferragosto del 1991. Finotto sta cercando parcheggio in piazza Catena quando scorge per terra una borsa, che [illegible] scoprirà poi essere stata persa da un professionista astigiano. Si ferma [illegible] raccoglierla e quando la apre [illegible] accorge con stupore che [illegible] piena [illegible] denaro. Scorge sulla piazza un suo amico vigile, lo chiama: «Guarda [illegible] po' che cosa ho trovato» gli dice.

I due contano i soldi: [illegible] quarantina di milioni tra contanti [illegible] assegni. Ci sono anche documenti, dai quali si risale al proprietario della valigetta. Finotto consegna la borsa al vigile e se ne va.

«Dopo qualche giorno - ricor[illegible] - quel signore mi ha inviato un assegno per ringraziarmi della restituzione della valigetta. Io ho scelto di donarlo alla Croce Verde». La [illegible] sul ritrovamento della borsa piena di denaro [illegible] a girare. Qualcuno, forse un avvocato di Nizza, prende contatti con Roma per far nominare Finotto cavaliere della Repubblica. Una decina [illegible] giorni fa è arrivato l'attestato.

«Certo che sono contento, [illegible] quella [illegible] non mi ha cambiato» dice [illegible] modestia Finotto, ex pugile dilettante che in passato ha fatto anche il bidello allo scientifico «Vercelli». «Continuerò, nel tempo libero - racconta - a occuparmi della squadra giovanile di calcio del San Domenico Savio, [illegible] quartiere difficile per i minori. Toglierne qualcuno dalla strada per occuparlo nell'attività sportiva mi sembra una cosa valida». Buon lavoro, Cavaliere.

[l. n.]

L'iniziativa di una automobilista di Montaldo Scarampi

«Per le buche sulla Asti-Isola ho richiesto i danni all'Anas»

ASTI. Finisce con l'auto in una buca, rovina le gomme ed esasperata chiede i danni all'Anas [illegible] lettera raccomandata inviata alla direzione compartimentale di Torino.

Rosetta Capobianco, abitante a Montaldo Scarampi, impegata ad Asti alla Morando impianti, ha preso carta e penna [illegible] raccontato dell'incidente avvenuto alle 19,55 del 2 marzo. «Stavo uscendo da Asti attraverso [illegible] Savona per immettermi sulla super strada Asti-Isola-Alba - scrive -. Sulla corsia di accelerazione, [illegible] illuminata, entrambe le ruote del lato sinistro della [illegible] Fiat Uno, si [illegible] afflosciate di colpo dopo l'urto [illegible] una gro[illegible] buca che si è formata sull'asfalto in seguito alla [illegible] della giornata e dei giorni precedenti. Ho iniziato a sbandare violentemente, ma fortunatamente sono riuscita ad evitare di uscire di strada».

«Mentre cercavo [illegible] mantenere la calma per risolvere il mio problema - ricorda - diverse altre macchine [illegible] [illegible] [illegible] incidenti analoghi. Considerato [illegible] un identico incidente mi era occorso circa [illegible] giorni fa, [illegible] documenta una lettera di protesta firmata [illegible] mio marito e pubblicata dai giornali, questa volta chiedo il risarcimento immediato del danno da me subito, che ammonta a 240 mila lire, documentato dall'allegata fotocopia di fattura».

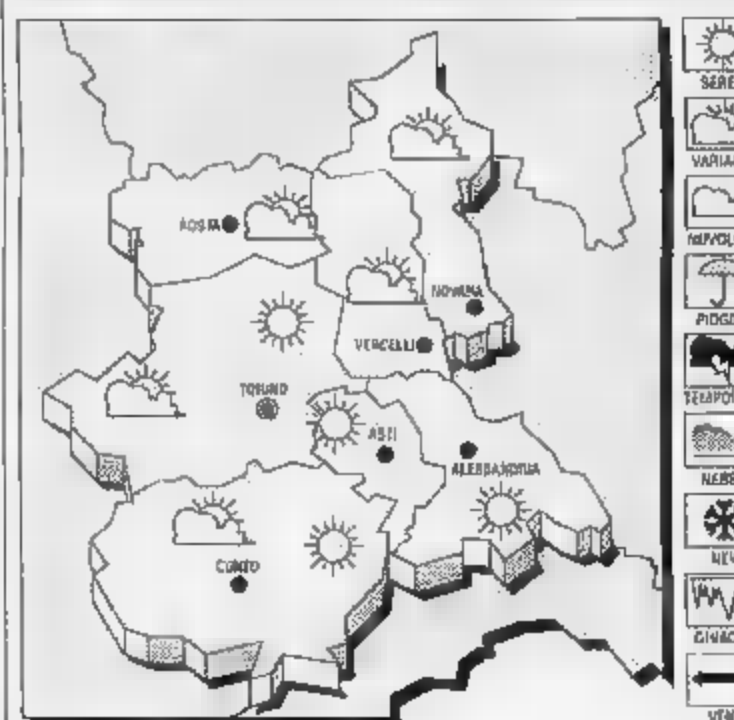
Fin qui la richiesta di rimborso. Ma Rosetta Capobianco, non si accontenta. «Voglio protestare fermamente per l'incuria e l'assoluta mancanza di manutenzione su una strada molto frequentata e pericolosa. Le buche [illegible] sono ancora state ricoperte, [illegible] [illegible] segnalazioni del pericolo e l'altra mattina, ripercorrendo la strada in senso contrario per arrivare ad Asti, ho notato altre macchine ferme per la sostituzione [illegible] ruote gravemente danneggiate».

«Conosco bene la strada, la percorro [illegible] 11 anni [illegible] questa parte, ma non [illegible] mai stata in [illegible] tuazioni così disastrose - aggiunge l'impiegata che conclude - [illegible] sendo impossibilitata [illegible] rivalermi sulla ditta che [illegible] suo tempo ha eseguito i lavori di asfaltatura tanto accurati, chiedo rivalsa all'Anas come Ente responsabile della manutenzione di detta strada statale».

La lettera giungerà, come altre, sul tavolo di Edoardo Alberucci, responsabile del compartimento torinese dell'Anas, già chiamato in cause, [illegible] giorni [illegible] dalla protesta degli abitanti e del sindaco di Isola che lamentavano il pessimo stato della tangenziale Asti-Isola.

[illegible] mancato rifacimento del manto stradale sulla quell'arteria è dovuto a problemi finanziari, gli stessi che rendono la situazione precaria su molte strade piemontesi, Asti-Isola compresa. Purtroppo non possiamo fare nulla contro i tagli decisi [illegible] Roma», ammette l'ing. Alberucci. Meglio spendere le poche [illegible] nell'ufficio legale che deve rispondere alle lettere degli automobilisti?

[s. mir.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno, [illegible] locali addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento [illegible] massime.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti temporanei sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI [illegible] [illegible] [illegible]
Max: 14; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 13; min: -1; media: 9

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 11; Novara 13; Vercelli 11

I «dissidenti» di Alleanza democratica criticano la sinistra

Tutti uniti, ma non troppo nella corsa verso le elezioni

Da sin. Alberto di Lino, Gianpiero Cuccuru, Ferruccio Zanchettin e Giuseppe Finello durante la conferenza stampa [illegible] Alleanza democratica all'hotel Lys

ASTI. E' sotto [illegible] la frangia di Alleanza democratica che ha aderito al fronte progressista: ieri, [illegible] una conferenza stampa al Lys, i «dissidenti» Ferruccio Zanchettin, Gianpiero Cuccuru, Alberto Di Lino, Giuseppe Finello, hanno ribadito che sono rimasti loro i veri rappresentanti di Ad ad Asti.

«Il movimento - ha detto Zanchettin - a livello nazionale [illegible] andato [illegible] la sinistra, operando una scelta sofferta. Il disagio di stare all'interno di un cartello che non piace a nessuno è palpabile. Qui ad Asti, invece, da quando Ad ha ottenuto una candidatura (Bagnadentro ndr) è sparito [illegible] scone, abdicando al suo ruolo». I quattro hanno sottolineato di fare [illegible] munque riferimento al fronte progressista («il meno peggio» ha ribadito Zanchettin), sottolineando però malumore per le scelte operate: «C'è uno scarto pesante - è il pensiero di Di Lino - tra un programma valido e la qualità dei candidati». E Cuccuru ha insistito affermando «che ci sono molti compagni a cui non stanno bene come sono state fatte le [illegible] a sinistra, ma voteranno, turandosi il naso. Noi, invece, trasformiamo il disagio, in ragionamento politico». Il timore, espresso ieri, è che anche per le Amministrative di Asti il cartello delle sinistre venga riproposto tale e quale. [f. c.]

TACCUINO ELETTORALE

PATTO PER L'ITALIA

Giornata intensa per Curletto. Domani serata a Canelli

Giornata febbrile, oggi, per Bruno Curletto canditato alla Camera (collegio [illegible] Nord) che interverrà alle 9,30 alla premiazione [illegible] «Fedeli del Lavoro» al Politeama di Asti. Alle 14,30 sarà a Castelnuovo Don Bosco per incontrarsi con gli abitanti, mentre alle 15,30 (Sala della Fontana [illegible] via Arò) prenderà parte all'incontro organizzato dal Cif al quale interverrà il ministro per gli Affari Sociali Fernanda Contri. Alle 21, assisterà al concerto dei Diapason che concluderà la giornata del Cif. Domani invece rappresentanti del Patto per l'Italia, incontreranno i cittadini, alle 21, a Canelli alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, e, alla stessa ora, a Castel Boglione al camping «Antica Contea» in strada Albera 44.

[illegible]

[illegible] presenta i candidati. Scaglione in discoteca

Al teatro Carignano di Torino (oggi, ore 10), presentazione di tutti i candidati della Lega Nord [illegible] Piemonte. Interverrà Umberto Bossi. Al «Palladium» di Acqui Terme, alle 20,30, dibattito [illegible] Massimo Scaglione e il candidato alla proporzionale Sebastiano Fogliato. Scaglione, [illegible] Paolo Tagini (Camera) e Fogliato saranno domani, alle 21, al ristorante Ciabot di Calliano, per un dibattito.

[illegible] POPOLARE

Dapino illustra il programma a San Damiano

Alle 10 nel salone della Materna, in via Beccaria, a San Damiano, il Ppi illustrerà il programma agli elettori di [illegible] Damiano, Antignano, San Martino Alfieri, Celle, Revigliasco; interverrà l'avvocato Dapino.

LEGA PER IL PIEMONTE

I candidati domani sul palco del Carignano

Domani tocca alla Lega per il Piemonte: alle 17,30, al teatro Macario di Torino, [illegible] svolgerà [illegible] presentazione dei candidati piemontesi alla Camera e al Senato [illegible] Lega per il Piemonte. Gli astigiani sono Angelo Benotto (Senato) e Pietro Capra (Camera, collegio 6).

ALLEANZA NAZIONALE

Incontri in piazza ad Asti con gli elettori

I candidati Antonella Carraroli, Giovanna Balestrino (Camera) e Antonio Laudati (Senato) saranno nelle piazze Cattedrale e San Secondo, stamane, tra le 10 e le 12, per incontrare gli astigiani.

PROGRESSISTI

Gatti a Doglio a Nizza. Bagnadentro in corso Alba

I candidati Angioletta Gatti (Camera, collegio [illegible] ed Ernesto Doglio Cotto (Senato) stamane dalle 11 alle 13, incontreranno i nicesi per [illegible] vie della città, per illustrare iniziative e rispondere a domande. Paolo Bagnadentro (collegio 6 della Camera) e Doglio Cotto domani, [illegible] ore 17 alle 24, incontreranno gli abitanti del quartiere di corso Alba ad Asti. Angioletta Gatti [illegible] al [illegible] la gente di San Damiano, tra le 10 e le 13 sempre di domani; alle 17 sarà alla Facis per parlare con i dipendenti dello stabilimento.

ALLEANZA DEMOCRATICA

Faccia a faccia, al Lys, [illegible] il sindacato Uil

I candidati di Alleanza Democratica per [illegible] circoscrizione Piemonte 2 (lista proporzionale) Roberto Gusla e Maria Rosa Gheido, incontreranno martedì 8 marzo alle 14,30 all'hotel Lys, via Fratelli Rosselli 10, le delegazioni regionali piemontesi della Uil.

Nasce Alleanza astigiana

Segretario è l'ex dc Adamo e rispunta Enzo Ceppani

Giovanni Adamo (a sinistra) e l'ex consigliere comunale Enzo Ceppani [illegible] alla presentazione di Alleanza astigiana

ASTI. E' stata presentata ieri [illegible] nascita di «Alleanza provinciale astigiana» (ha per simbolo un galletto). «Ci prepariamo alle elezioni amministrative, su quelle politiche non intendiamo impegnarci», hanno annunciato i promotori.

Segretario del movimento è stato nominato Giovanni Adamo, [illegible] esponente della [illegible] e successivamente [illegible] psdi; nel 1990 ha fondato il partito degli automobilisti. Tra i promotori c'è l'ex consigliere comunale Enzo Ceppani (in passato è stato iscritto al psdi e al psi per cui nel '92 fu candidato alla Camera; infine ha aderito alla Lega per il Piemonte). Quale collocazione avrà il nuovo movimento? «Non guardiamo ad alcun partito: diciamo che siamo moderati», ha risposto Adamo.

L'Alleanza provinciale astigiana ha la sede provvisoria in corso Genova 48 nell'albergo di proprietà di Ceppani. La nuova Alleanza si impegnerà in particolare nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed economico dell'Astigiano. [l. n.]

Oggi la cerimonia

Si premiano i «Fedeli al lavoro»

Luigi Bosticco 67 anni ha lavorato per 42 alla «Fava & Scarzella». Sarà tra i premiati di oggi

ASTI. Saranno consegnati stamane alle 9,30, al Politeama, i premi «Fedeltà al lavoro e progresso economico» istituiti dalla Camera [illegible]. I riconoscimenti verranno consegnati a 155 addetti e imprenditori (ancora in servizio o già a riposo) impegnati [illegible] vari settori economici dell'Astigiano. I prescelti [illegible] stati selezionati nei mesi scorsi da un'apposita [illegible]. Tra i premiati, anche Luigi Bosticco, 67 anni che ha lavorato per 42 alla «Fava & Scarzella», come autista. Il presidente dell'ente, Salva Garipoli, terrà una relazione sull'andamento dell'economia astigiana. [l. n.]

Avviata la procedura

Alla Sisa mobilità per 25 su 150

ASTI. Tagli agli organici della Sisa. L'azienda [illegible] corso Alessandria (opera nel settore cartotecnico e fa parte del gruppo francese Saint-Gobain) ha avviato la procedura per la [illegible] in mobilità di 25 addetti su circa 150. Il provvedimento, motivato per crisi aziendale, è già stato comunicato alle organizzazioni sindacali, che [illegible] contestano.

«Si tratta [illegible] una decisione intempestiva, avviata mentre era in corso un confronto tra azienda e sindacato sul futuro dello stabilimento», è il commento di Enzo Sobrino, segretario provinciale della Cgil.

Il sindacato ha già avanzato la richiesta di un incontro con la direzione. La riunione dovrebbe tenersi la prossima settimana all'Unione Industriale. Intanto domani la questione sarà affrontata dalle maestranze, che si riuniranno in assemblea.

Saranno decise le iniziative per contrastare il provvedimento aziendale e avanzate proposte alternative a esso. [l. n.]

UN NOME, UNA VIA

La cronaca in poesia di Giovanni Fracchia

PARALLELA a corso Casale, sulla sinistra, prima del ponte dell'autostrada, via Giovanni Fracchia collega le via Valpreda e Fogliotti, dal 1975.

Giovanni Fracchia era nato ad Oviglio nel 1882 e si era trasferito ad Asti nel 1902 dove [illegible] avviato una nota azienda commerciale e qui aveva operato per quasi sessant'anni, ricoprendo anche importanti cariche amministrative come consigliere di opere pie, dell'Ospedale civile, della Croce Rossa, dell'associazione ex-allievi Salesiani. Il suo [illegible] è legato a due raccolte di poesie dialettali, «A temp e leus» del 1932 e «Vers al vent» del 1952. Una sua poesia del 1938, «Tera astesan-a», premiata al [illegible] bandito dall'Ente provinciale del Turismo, fu musicata dal maestro Ginella e cantata dai cori delle scuole elementari e medie: «Lassù s'na culin-a/'l'è 'l sun d'una campan-a/ S'avsin-a, s'avsin-a/pouj sa sultan-a...». Quella poesia fu poi inclusa nella raccolta «Vers al vent», premio Gastaldi 1951 per la poesia vernacola. La motivazione del premio [illegible] precisa: «...Sentimenti e umorismo, i due poli della poesia dialettale, sono i motivi che ritornano costanti nelle cose sue ed oltre il Fracchia non si propone che di strapparti una lacrima o un sorriso...».

La prima raccolta poetica, «A temp e leus, a tempo e luogo, aveva il suo prefatore il Niccolò Gabiani, gran signore della cultura astigiana del tempo, che esprimeva alcune riserve sul pregiudizio del dialetto torinese considerato come «il piemontese» per antonomasia, riconoscendo il diritto di cittadinanza anche alle varietà delle minoranze (astigiane, monferrine, langhigiane, eporediesi, biellesi) nella poesia dialettale piemontese. «A temp e leu» non è soltanto un'antologia poetica: la disposizione cronologica del testo costituisce anche una testimonianza diaristica di un decennio di cronaca cittadina. La prima poesia risale al 1920 e riguarda «El monument d'la piassa Medici» con [illegible] giudizio negativo condiviso dall'opinione pubblica [illegible] tempo: «A ciamelo monument/L'è n'ofeisa al bon costum-...Sarà mach un'opinion,/Ma 'l babacio a [illegible] gavà,/Perchè a guarda [illegible] propri 'l ton/e 'l decoro d'la Sità».

[illegible] seconda raccolta, «Vers al vent» i motivi sono meno storicizzati e più generali; ricordo la bellissima storia del «Sor Cont» che «trant'ani fa l'era 'n bel fieul dabon», erede di un blasone, con rimarchevole censo, conteso dal gentil sesso e dagli «scrocon»: ora che «j'ani, dco per chiel a son passà» dop tante goghete e delusion/El cens naturalment a l'è sfumà»; lo si vede nei giorni di mercato, solo, «ant 'n canton» a meditare sul suo blasone, l'unica cosa che gli sia rimasta. Storie vere di vita che soltanto la sensibilità di un poeta d'istinto, come Giovanni Fracchia, poteva rievocare.

Giuseppe Crosa

RACCOLTA FONDI

I giovani del Lions a favore dei ciechi

Raccoglieranno fondi in favore dei centri di addestramento [illegible] cani per ciechi (sono due gestiti direttamente dalla sezione italiana dei «Lions club). L'iniziativa benefica è stata annunciata venerdì sera durante il convivio del «Leo club», che raccoglie i giovani dei «Lions». Per cominciare, [illegible] stata subito offerta una prima somma di [illegible] un milione di lire. Il costo di un cane da guida addestrato si aggira sui venti milioni. Durante la serata sono stati presentati due nuovi soci del club, (presieduto da Davide Rolla, 26 anni). Sono: Carlo Cavallero, 23 [illegible], di Asti e Elisabetta Venezia, 25 anni, di Quattordio (nella foto i partecipanti alla [illegible] del Leo club)

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqua di Cantarana i costi [illegible] indagini

In riferimento all'articolo sulle problematiche relative all'approvvigionamento idrico, pubblicato sulla «Stampa» del [illegible] marzo, si ritiene opportuno chiarire che la Provincia di Asti, [illegible] deliberazione del Consiglio provinciale n.155 del 27/12/1993, ha assunto l'iniziativa per la realizzazione di un'indagine finalizzata al corretto sfruttamento della falda che alimenta i pozzi di Cantarana.

La Provincia con tale provvedimento ha deciso di stipulare una convenzione con il dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Torino con l'impegno a corrispondere al dipartimento [illegible] compenso di lire 12.600.000 più Iva per l'impostazione e la direzione dello studio e di provvedere direttamente con proprio personale ai rilievi ed alle misurazioni di campagna, alle elaborazioni dei dati. Evidentemente l'impegno finanziario della Provincia non è limitato al pagamento delle competenze al dipartimento di Scienze della terra, ma impegna direttamente le strutture dell'Ente.

In attesa [illegible] rendere esecutiva la convenzione, la Regione Piemonte [illegible] fa interprete [illegible] una [illegible] proposta del dipartimento di Scienze della terra dell'università di Torino per lo sviluppo di un analogo studio, condotto [illegible] un territorio più vasto, con un costo di 90 milioni più Iva per l'impegno a carico del Dipartimento a cui si devono aggiungere altri oneri per l'attività a carico della committenza.

La Provincia intende chiarire che l'impegno per lo studio sulla corretta utilizzazione della falda [illegible] Cantarana è già oneroso e pertanto ritiene che, prima di sviluppare ulteriori indagini, è [illegible] spicabile il completamento del lavoro e l'analisi dei risultati. La Regione e gli Enti gestori degli acquedotti, in piena autonomia, possono ritenere opportuno l'immediato sviluppo dell'ampliamento dell'indagine assumendo gli oneri finanziari e gli impegni che non siano di competenza della Provincia per lo sviluppo del lavoro compreso nella convenzione.

Giuseppe Fassino, assessore all'Ambiente della Provincia di Asti

Chi d[illegible] scegliere il nuovo ospedale?

Ho letto le cronache sul processo a Torino per [illegible] nuovo ospedale di Asti.

C'è una considerazione che credo nasca spontanea.

Nessuno dei componenti del comitato [illegible] gestione si è interessato alla formazione della commissione per la gara d'appalto del nuovo ospedale. Nessuno, tranne la presidente Dessimone.

Ma come, si stava per appaltare l'opera più importante per Asti e forse per tutta la Regione da qui al Duemila, e nessuno si interessa su come sarà composta la commissione che dovrà scegliere il progetto? Non si si preoccupa di sapere [illegible] i prescelti hanno o meno competenza specifica [illegible] campo ospedaliero, se hanno già fatto parte di commissioni d'appalto, [illegible] sono iscritti a partiti? Questi erano i nostri amministratori? Grazie a Dio, parlando di loro, possiamo parlare coniugando i verbi al passato.

lettera firmata

NUMERI UTILI

[illegible]
VERDE
Asti: [illegible] 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 217 383
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.[illegible]
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 253
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
[illegible] 823.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.996
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 054
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] Rocco, [illegible] Grassi 31 (p.zza [illegible] Rocco), tel. 57 830; [illegible] dalle [illegible] 8,30 alle 12,30 e ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, p.zza S. Secondo 19, tel. 592.888.
Canelli: Fantozzi, via [illegible], Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

[illegible] APPUNTAMENTI

ANTICO EGITTO

Martedì l'ultimo appuntamento

E' stato spostato a martedì l'ultimo incontro sulla civiltà degli egizi previsto in [illegible] primo tempo per domani alla sala Pastrone del teatro Alfieri. Alle 18 si parlerà di «Archeologia e storia nella valle del [illegible] con l'esperto Sergio Donadoni. L'iniziativa è proposta dall'Associazione astigiana arte e musei.

AVIS

Autoemoteca a San Martino A.

L'autoemoteca dell'Avis stamane si fermerà a San Martino Alfieri. Le donazioni saranno possibili dalle 8 alle 11,30.

NAPOLI CLUB

Mercatino in piazza Alfieri

Sotto i portici di piazza Alfieri si svolgerà oggi la mostra mercato di oggetti vecchi e antichi organizzata dal Napoli Club. Le bancarelle funzioneranno ininterrottamente dalle 8 alle 20.

INSEGNANTI

Lezione sul periodo partigiano

Si terrà domani a palazzo Ottolenghi la terza lezione [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti sul periodo partigiano. Alle 16 Laurana Lajolo, direttrice dell'istituto storico per la Resistenza, interverrà sul tema: «La Resistenza come romanzo di formazione».

APICOLTURA

Incontro tecnico in Provincia

«Recenti problematiche di lotta alla [illegible]: questo il tema dell'incontro-dibattito che si terrà stamane, alle 9, in Provincia. Proposto dal Consorzio apicoltori della provincia di Asti (Capa), l'appuntamento proporrà come relatore Massimo Spreafico, docente di Entomologia all'università di Milano.

[illegible]

Al via la Scuola di politica

Giovanni Fosti, esperto di economia aziendale, terrà domani la prima lezione del [illegible] su economia e lavoro [illegible] promosso dalla Scuola di educazione alla politica voluta da Acli e Pastorale giovanile diocesana. I partecipanti (hanno un'età compresa tra i 18 e i 30 anni) si ritroveranno alle 9 alla parrocchia Santi Cosma e Damiano a San Damiano.

Numerosi appuntamenti nell'Astigiano dedicati alle donne

Per la festa della mimosa un ministro e un'attrice

ASTI. Un mazzo di mimosa in onore alla tradizione, ma anche ritrovi spensierati, incontri «impegnati» e concreti gesti di solidarietà: così verrà celebrata la festa della donna nell'Astigiano. In calendario l'appuntamento [illegible] fissato per martedì, [illegible] oggi la festa avrà un'anteprima firmata [illegible] Cif (Centro italiano femminile), che intitolerà [illegible] proprio [illegible]sultorio di via Carducci 28 alla memoria di Francesca Baggio, sua fondatrice.

La cerimonia si terrà alle 15,30 e avrà una madrina d'eccezione: il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri, che alle [illegible] terrà un breve intervento al Centro culturale San Secondo sul tema: «Per l'Italia, per l'Europa: ripartiamo dalla famiglia». In serata, alle 21, nella Sala della Fontana di via Arò il gruppo femminile Diapason di San Damiano terrà il «Concerto in ro[illegible]

Donne pds. Le militanti del partito della Quercia pranzeranno oggi, alle 12,30, nei locali di via Venti Settembre 66. Poi giocheranno a tombola anche con mariti, fidanzati e figli.

Cisl e Fabi. Due organizzazione sindacali (Coordinamento femminile Cisl e Fabi, che raggruppa i bancari autonomi) invitano a un 8 marzo di solidarietà [illegible] [illegible] popolazioni dell'ex Jugoslavia. Martedì nella sede della Cisl, [illegible] via Venti Settembre 10, si raccoglieranno le adesioni alla

Ospiti ad Asti. A sinistra il ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri e l'attrice Luciana Littizzetto

petizione promossa a livello nazionale dall'associazione «Donne con le donne oltre l'Adriatico». Chi vorrà potrà versare un contributo.

Il sindacato Fabi propone una raccolta di fondi a favore dei bimbi [illegible] delle donne della ex Jugoslavia. Martedì inviterà i propri iscritti (350) e tutti i lavoratori bancari a fare un versamento sul c/c numero 82080/10/90 aperto alla Banca commerciale italiana, agenzia di Roma.

San Marzanotto. «La donna di oggi e due donne di ieri»: questo il tema dell'incontro che [illegible] terrà martedì, alle 21, nel salone parrocchiale. Relatore don Elio Scotti, direttore del Don Bosco di Asti. Verrà ricordata [illegible] figura di Teresita Cotto, la prima donna in Italia a laurearsi in ingegneria elettronica, [illegible] della [illegible]lla Serapia, insegnante.

Robin Hood. Il pub di via Pelletta punta sulla poesia: martedì, alle 22, Aldo Giordanino, giovane scrittore astigiano, leggerà i propri versi, dedicati per l'occasione a tutte le donne.

Sporting club. E' il «men strip», lo spogliarello degli uomini, lo spettacolo che proporrà martedì lo Sporting club per festeggiare l'8 marzo. In programma l'esibizione di Maurizio Sala, due volte campione italiano nell'originale specialità. Ingresso [illegible] cavalieri vietato prima di mezzanotte e mezza.

[illegible] ristoranti. Anche quest'anno la festa della donna sarà celebrata [illegible] tavola. Martedì il Gruppo donne 8 marzo [illegible] ritroverà al ristorante Regina di Cocconato. La serata, che s'inizierà alle 19,45, sarà allietata da musica varia [illegible] piano-bar (prenotazioni ai numeri 907.353/907.007/907.21; quota di partecipazione, 35 mila lire).

Al ristorante Reale di Asti l'azienda vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana firmerà, sempre martedì alle 20, l'iniziativa: [illegible] cena con Barbera e Champagne».

I due vini saranno abbinati ad un menù elaborato dagli chef del Reale (Ermanno Gros Jacques [illegible] Marco Marunco) e servito [illegible] [illegible] mila lire tutto compreso. L'iniziativa sarà ripetuta l'11 marzo. Prenotazioni al numero 532.279.

Teatro. Luciana Littizzetto, l'attrice torinese divenuta famosa per la battuta «minchia sì», pronunciata nelle apparizioni televisive a Cielito Lindo e Avanzi, proporrà mercoledì sera alla sala Pastrone lo spettacolo «Parlami d'amore Manù». La serata è organizzata dal circolo culturale «Al Pino». I biglietti (20 mila lire) [illegible] prenotano telefonando ai [illegible] 592.717/595.335).

Revigliasco. Ieri pomeriggio si è svolta in paese [illegible] «kermesse» dedicata alla donna, con interventi [illegible] vicesindaco Laura Novara e di Gemma Boschiero, direttrice dell'archivio storico di Asti.

Arte. Prosegue, alla Provincia, la mostra di manifesti sulle pari opportunità [illegible] uomo [illegible] donna, organizzata dalla commissione regionale pari opportunità. I lavori sono stati realizzati da studenti degli istituti grafici e licei artistici del Piemonte. L'orario di apertura [illegible] dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni fino al 12 marzo. [r. s.]

«Mercato degli schiavi»

Anche il Palio pensa alla festa della donna: domani alle 21, nella palestra di via Ferrero, il rione 3T propone [illegible] «mercato degli schiavi». Nella simpatica iniziativa studiata dalle borghigiane bianco-azzurre gli [illegible] verranno giudicati [illegible] messi all'asta. Le donne del pubblico faranno offerte per poterli «comprare». Spiega Paola Ramondo, una delle organizzatrici di Tanaro: «Le donne del pubblico potranno chiedere agli schiavi una prova a scelta, cantare o ballare. Qualsiasi richiesta, prima dell'acquisto, verrà accettata dagli schiavi. Dopo l'asta si [illegible] la cena, preparata da noi. Il dolce è la torta alla mimosa».

I giochi continueranno fino a tardi: tra le idee dell'effervescente comitato bianco-azzurro, ha avuto successo il lancio delle torte in faccia. I dolci da lanciare verranno messi [illegible] disposizione del borgo. Il prezzo del biglietto è 25 mila lire. [d. cot.]

Numerosi anche nell'Astigiano per l'8 marzo i «richiami» dello strip maschile

[illegible]E IN BREVE

[illegible]

«Berzanino» arresti domiciliari, [illegible] in [illegible]

Arresti domiciliari per l'ex presidente del Consorzio rifiuti, Giuseppe Berzano, implicato nei vari filoni d'inchiesta della Tangentasti. Il provvedimento del gip Giuseppe Diomeda riguarda però la sola ordinanza di custodia spiccata contro «Berzanino» per l'indagine [illegible] Camerano Casasco. Nonostante la decisione, l'ex amministratore rimane nel carcere delle Vallette per effetto degli altri mandati d'arresto: quello per l'indagine su Valle Manina, [illegible] gli accertamenti sulle opere di metanizzazione della Provincia. Un precedente ordine di [illegible] legato al crack Sogest, [illegible] stato revocato. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Il menu monferrino di Nizza [illegible] arte al castello

Anche oggi al castello sarà di scena la Pro-loco [illegible] Nizza, che presenta un tradizionale menù monferrino. Il pranzo s'inizia alle 12,30. Seguiranno frittini [illegible] spinaci, salumi, agnolotti in brodo [illegible] bollito misto. Nel salone del Castello espongono la pittrice Marile[illegible] Dalmino, [illegible] fotografo Giorgio Paparella ed i maestri artigiani Pietro Rolle (cuoio ornato), Francesco Mancini (smalti su carta) [illegible] Mario Menaio (vetri soffiati). [e. ce.]

[illegible]

Vigile investito da un camion in manovra

Un vigile urbano, Gino Duretto, 52 anni, residente ad Asti in via Canova, [illegible] stato urtato da un'autocarro condotto da Fernando Valenzano, 29 anni, di Asti, all'uscita del mercato ortofrutticolo di piazza Saragat. Nell'incidente Duretto ha riportato [illegible] contusio[illegible] al braccio guaribile in pochi giorni. [r. gon.]

FURTI

Colpi in abitazioni a Tigliole [illegible] San Giorgio Scarampi

Un colpo da 35 milioni è stato messo a segno nell'abitazione di Angela Giancastro, 34 anni, a Tigliole, in strada Pocola 91. I ladri hanno rubato gioielli, abbigliamento, argenteria ed elettrodomestici. Furto nella [illegible] di campagna di Verona Belart, 46 anni, svizzera, a San Giorgio Scarampi. I ladri hanno rubato mobili [illegible] suppellettili per un valore di otto milioni. [a. t.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato sotto i portici

Sotto i portici di piazza Carlo Alberto si terrà stamane a Moncalvo il mercatino dell'antiquariato. Sulle bancarelle, articoli per collezionisti, curiosità e giochi di una volta. Uno spazio sarà dedicato ai mobili. S'inizia alle 10. [hru. m.]

[illegible] DI CHIERI

La discarica fu costruita irregolarmente

La discarica di Rive di Chieri, ai confini con Villanova, fu costruita irregolarmente. Lo [illegible] sentenziato [illegible] tribunale di Chieri, che ha condannato il presidente del locale Consorzio rifiuti Roberto Bo[illegible] [illegible] Cesare Gasparetto, direttore dell'Ispa (la società che ha realizzato l'impianto) a [illegible] giorni di arresto, un anno di interdizione a contrattare con la pubblica amministrazione [illegible] sei milioni [illegible] multa ciascuno, con i benefici di legge. [l. n.]

CANELLI

Aumento del 5 per cento [illegible] tassa rifiuti

Aumenta la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. L'aumento è pari al 5% pari all'incremento richiesto per contratto dalla Aimeri (che svolge l'appalto) al Comune.

[illegible]

Staccò assegni a vuoto per 60 milioni

Aveva staccato assegni [illegible] vuoto per circa 60 milioni. Processato in pretura un giovane astigiano, Roberto Conti, 24 anni, viale Partigiani, è stato condannato ad un mese 18 giorni d'arresto sostituiti da un milione 200 mila lire di multa. [r. gon.]

Vigilia «calda» in vista della seduta di mercoledì per l'approvazione del bilancio '94

Una nuova burrasca sulla Provincia?

Pds e Rifondazione chiedono le dimissioni della giunta. Stella: «Potremmo anche lasciare per sempre i lavori» Bestente accusa Dapavo sul caso di una discarica «spuntata» a Rilate. L'assessore replica: «Io mi sento [illegible] posto»

ASTI. Si annuncia una seduta «calda», mercoledì 9, in Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la discussione e approva[illegible] del bilancio di previsione 1994 corredato dalla relazione programmatica e dal bilancio pluriennale 1994-'96.

La minoranza di sinistra (pds [illegible] Rifondazione) venerdì pomeriggio ha indetto una conferen[illegible] stampa per rinnovare la richiesta di dimissioni della neonata giunta Grasso. «La compongono - ricorda Annelisa Ubertone, capogruppo pds - assessori "avvisati" dalla magistratura che farebbero meglio [illegible] andarsene».

L'elezione del presidente liberale Luciano Grasso (in precedenza all'opposizione) viene giudicata con severità: «Non [illegible] portato nulla di nuovo» rileva Annelisa Ubertone, che aggiunge: «In realtà la giunta è la ri[illegible]zione, [illegible] piccolo, di quella precedente, che aveva due assesso[illegible] in più. Il programma [illegible] quello riaggiustato della giunta Tovo, ma ancora più limitato».

Poi un annuncio a sorpresa: «Se l'Amministrazione - dice Paolino Stella (Rifondazione) - continuerà [illegible] recepire [illegible] nostre proposte, molto probabilmente decideremo di abbandonare per sempre i lavori del Consiglio. Tra l'altro dentro quella giunta ci sono persone, [illegible] il vicepresidente Goitre che si [illegible] autosospeso dal psi, che rappresentano soltanto più se stesse».

Il deposito-discarica di località Rilate che sarà segnalato alla magistratura

Per mercoledì, Rifondazione annuncia di «voler portare gente in Consiglio»: «La inviteremo a rumoreggiare come forme di dissenso verso la nuova coalizione». La minoranza esprime critiche anche al bilancio 1994: «E' un documento - denuncia Italo Mussio (pds) - redatto esclusivamente dai funzionari, che manca di indicazioni politiche e che non tiene neanche conto degli impegni assunti [illegible] precedenza dalla stessa maggioranza. Un esempio: [illegible] Provincia si era impegnata nel 1993 a sostenere i lavori [illegible] risistemazione dell'Istituto Agrario, ma per quest'anno non è stata messa a bilancio nemmeno una lira».

Intanto Rifondazione, attraverso l'ex consigliere comunale Enrico Bestente, segnalerà alla magistratura un fatto che coinvolge l'ex assessore all'Ambiente (ora alla Sanità) Renzo Dapavo (dc). «Nel maggio 1993 - spiega Bestente - la Provincia prolungò l'autorizzazione al funzionamento di una stazione di trasferimento rifiuti in località Rilate gestita da Gino Fornaca, già arrestato nell'ambito dell'inchiesta su Valle Manina. In realtà - continua - sull'area si è formata una grande discarica. Dapavo non ha fatto quanto gli toccava per legge: controllare che ciò [illegible] accadesse».

Replica Dapavo: «Ho agito correttamente e rispettando la legge: [illegible] mi sento tranquillo».

Laura Nosenzo

Carabinieri

L'appuntato Viale lascia il servizio

L'appuntato dei carabinieri Roberto Viale 50 anni

ROCCA D'ARAZZO. L'appuntato scelto dei carabinieri Roberto Viale, 50 anni, ha lasciato ieri la divisa, dopo [illegible] anni [illegible] servizio nell'Arma. Da oltre un ventennio era in forza al reparto operativo [illegible] Asti ed ha collaborato a tutte [illegible] più importanti indagini svolte [illegible] comando provinciale. Sposato, due figli (Barbara, 21 anni, infermiere e Fabio, di 18, studente) il militare era considerato anche uno [illegible] maggiori esperti del mondo dei nomadi, dai quali era stato soprannominato «Carai» per le sue origini cuneesi (è di Borgo [illegible] Dalmazzo). «Ora mi occuperò della mia casa di campagna a Rocca», ha detto ieri. [a. t.]

Provocatoria iniziativa dei gruppi di opposizione contro la giunta

A Nizza un Consiglio «ombra»

Martedì sera, ppi e lega organizzano una contro-seduta in alternativa a quella ufficiale
Giuseppe Odasso: «La maggioranza non fa niente». Il sindaco Pesce: «I problemi vanno affrontati»

NIZZA. Martedì sera i nicesi non avranno che l'imbarazzo della scelta: mentre a palazzo comunale si discuterà del bilancio, i consiglieri [illegible] partito popolare e della lega (forse dimissionari, ma su questo punto non v'è ancora certezza), siederanno nel salone parrocchiale di San Nazzaro [illegible]. Siro), per dar vita al «Controconsiglio».

E' questa l'ultima provocatoria novità sul fronte delle battaglie politiche di Nizza. Con una certa [illegible] di inventiva i gruppi consiliari di lega e popolari, [illegible] mai sul piede di guerra contro l'attuale giunta retta dal pidiessino Flavio Pesce (comprende anche indipendenti cattolici, socialisti e socialdemocratici), hanno convocato una sorta di Consiglio-bis.

I nicesi l'hanno appreso da alcuni manifesti affissi per le vie del centro, con cui si contesta la scelta di regione Sernella per la costruzione dello stoccaggio rifiuti ed in discussione è perfino previsto il bilancio di previsione per il '94. Seguono le firme dei nove ex democristiani guidati da Giuseppe Odasso e dei due leghisti Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino.

Una provocazione goliardica? Assolutamente no, a sentire Gianfranco Berta dei popolari: «Ormai è evidente che [illegible] questi amministratori [illegible] si può ragionare. Il problema della discarica e di come è stato affrontato ne è la prova. Ma siccome [illegible] vogliamo solo parlare di rifiuti, ma anche di altri problemi cittadini, [illegible] cosa migliore è fare una riunione che [illegible] l'antitesi del Consiglio». L'ex sindaco Odasso gli dà man forte: «Questa giunta non ha fatto nulla. Ci sono problemi [illegible] la Sanità o la circonvallazione che non vanno avanti».

Il sindaco Flavio Pesce «E' comodo criticare senza assumersi responsabilità»

Giuseppe Odasso, dc ex sindaco polemico con l'attuale maggioranza

Riemergono così le vecchie ruggini ed è stato lo scottante tema «rifiuti» a far riaccendere gli animi. Il sindaco Pesce [illegible] gennaio ha emesso l'ordinanza sul sito di cascina Prata in regione Sernella, che dovrebbe ospitare anche le immondizie di altri otto piccoli centri, secondo [illegible] accordo siglato al Consorzio smaltimento rifiuti della Media Valle Belbo (diciannove Comuni aderenti). L'ente ha previsto la rotazione delle aree di stoccaggio, della durata di sei mesi ciascuna, ma la speranza è di [illegible] doverli attivare, in quanto la direzione del Consorzio sta marciando decisa verso la costruzione di un impianto definitivo, per cui [illegible] già stato bandito un concorso.

Pochi giorni dopo l'ordinanza [illegible] Pesce, è sorto un Comitato di difesa del territorio e le sue proteste (c'è già a Torino anche un ricorso al Tar) sono ora «patrocinate» dalla minoranza consiliare. Ed entrano in ballo anche le elezioni politiche: il candidato della lega Paolo Franzini Tibaldeo ha indicato tra i suoi appuntamenti elettorali anche quello di martedì sera a San Siro.

[illegible] palazzo Monferrino, il sindaco Pesce ed [illegible] suo vice Sergio Perazzo alle notizie [illegible] «Controconsiglio» attaccano, affermando: «La sede giusta per parlare della vita cittadina è il Consiglio comunale. Gli ex democristiani invece di non partecipare alle riunioni vengano e dicano la loro. [illegible] problema dei rifiuti è una tegola per qualsiasi amministrazione. Occorre senso di responsabilità p[illegible] affrontarlo. E' comodo, dal di fuori, dar addosso a chi queste responsabilità è costretto ad assumersele».

Enrica Cerrato

Calliano

«Fumata nera» per la giunta

CALLIANO. «Fumata nera» venerdì sera, in Consiglio comunale. La riunione è durata meno [illegible] quindici minuti; il tempo necessario per espletare le formalità di rito. Calliano resta, per ora, senza sindaco e giunta. Dopo le dimissioni «irrevocabili», rassegnate dieci giorni fa da Piergiuseppe Cuniberti, 47 anni, dipendente della Cooperativa «Sette colli» di Moncalvo, il nome del nuovo sindaco è ancora incerto.

Le solite voci di corridoio davano per «papabile» Paolo Belluardo, attualmente [illegible] al Turismo, Sport e Manifestazioni; la sua nomina era però osteggiata da una frangia di consiglieri.

Ultimamente pare sia tramontata la candidatura di Giovanna Becculi, [illegible] ai Lavori pubblici, mentre sono salite le quotazioni di un altro componente della giunta, Alfredo Poli, che [illegible] parte del Consor[illegible] smaltimento rifiuti.

Una [illegible] seduta verrà probabilmente convocata entro il 20 marzo.

[bru. m.]

Contestati i parametri di esenzione previsti dalla Cee

Distillazione, i viticoltori ora diffidano il ministro

ASTI. Nuovo atto nelle «guerra» [illegible]a distillazione. Le associazioni dei produttori (Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte) hanno «diffidato» il ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana e la commissione Cee, incaricata [illegible] fissar[illegible] le «tabelle» con i parametri per le quote [illegible] prodotto [illegible] mettere fuori mercato.

«Chiediamo che questi dati vengano rivisti, in modo da non penalizzare in modo indiscriminato i viticoltori piemontesi [illegible] la nostra produzione [illegible] qualità» ha sottolineato Gian Luigi Biestro, direttore Asprovit.

I produttori piemontesi minacciano di ricorrere alla «disobbedienza civile» (c'è chi non esclude la protesta del voto) se non verranno riesaminate le «tabelle».

Le associazioni dei produttori hanno chiesto l'esenzione «come avviene in Francia» fino a [illegible] ettolitri ettaro e la distillazione «totale» oltre i 150 ettolitri-ettaro.

Ora si attende la risposta del ministro e della speciale commissione Cee.

Al centro della «querelle» i complessi calcoli che riguardano le quote di esenzione per i produttori di vini da tavola (i doc [illegible] attualmente esclusi, ma si teme che possano essere inclusi quelli che rientrano nelle fasce [illegible] produzione per resa-ettaro più alte).

Ribadisce Biestro: «Al di là di tutto ci siamo resi conto che

Il ministro dell'Agricoltura Alfredo Diana è stato «diffidato» dai viticoltori piemontesi

Cee [illegible] ministero continuano a fingere di ignorare un problema sostanziale per il futuro e la sopravvivenza di tante aziende piemontesi e monferrine che hanno fatto della qualità il loro cavallo [illegible] battaglia e che adesso si trovano assurdamente e ingiustamente penalizzate da questo tipo di imposizione».

Per questo - è detto in un comunicato della Piemonte Asprovit (sottoscritto anche dal presidente dell'associazione, Domenico Ravizza) i produttori diffidano la commissione Cee dall'approvazione della tabella predisposta dal ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali italiano e invitano gli «organi competenti» [illegible] riesaminare la questione.

Le denunce [illegible] distillazione dovrebbero essere presentate (il termine [illegible] è ancora stato fissato) entro il 30 aprile e la consegna del vino dovrebbe essere completata entro il 31 luglio. Sempre che, nel frattempo, la normativa non venga modificata.

[f. b.]

Studio «doc»

Un ritratto del buon vino

VIGNALE. Un'analisi accurata sul Monferrato come zona turistica e terra [illegible] grandi vini. E' così che si può riassumere il volume presentato all'Enoteca e realizzato nell'ambito del «Progetto Monferrato». E' [illegible] risultato [illegible] una ricerca effettuata da un gruppo di allievi che hanno preso parte a [illegible] master della Sogea: con l'ausilio di questionari hanno posto quesiti a grossisti, ristoratori ed enoteche, per individuare i fattori che determinano l'acquisto [illegible] vini monferrini da parte di queste categorie, e rilevare l'immagine che il Monferrato offre di sé e delle sue produzioni. Il tutto supportato da una serie di indicazioni conclusive.

«Il Monferrato - ha detto Ezio Borgio della Viticoltori Piemonte - può vantare oggi una serie di produttori leader che hanno puntato tutto sulla qualità dei vini. Ora il buon utilizzo delle informazioni contenute in questo volume permetterà ulteriori passi avanti nel superamento di quei problemi legati principalmente alla distribuzione».

[illegible] molto è stato fatto altrettanto resta però da fare. Come ha sottolineato Anna Eccettuato curatrice del volume: «Con il Progetto Monferrato siamo certi di poter costruire una chiara identità della zona sotto l'aspetto turistico e produttivo e collegare i progetti del mondo vinicolo monferrino con quelli delle diverse categorie interpellate. Il tutto per riconoscere al Monferrato il valore e prestigio che gli competono al pari di zone dalla tradizione vinicola».

Le categorie interpellate per questa ricerca vanno dagli imbottigliatori, ai buyer della moderna distribuzione, grossisti, hotel ed enoteche. Per ognuno i fattori di acquisto dei vini monferrini sono diversi: ristoranti e imbottigliatori pongono l'accento sulla qualità, [illegible] sono sempre gli imbottigliatori i più sensibili [illegible] prezzi delle bottiglie. Parametri presi in considerazione anche l'immagine, il [illegible] vizio di distribuzione e il prodotto, nella sua vastità [illegible] gamme e confezionamento.

La seconda sezione dedicata poi all'immagine monferrina, è una serie di interviste compiute [illegible] giornalisti operatori [illegible] settore turistico e del vino, pone l'accento su una serie di importanti questioni. Il Monferrato evoca un'immagine positiva, [illegible] di [illegible] poco si conosce. Scarse le informazioni [illegible] luoghi e sull'offerta turistica. Manca imprenditorialità. Insomma, come [illegible] stato sottolineato nella conferenza, occorre più professionalità per dare a questa zona [illegible] [illegible]ppo turistico adeguato.

[cr. ro.]

Lasciò a gennaio perché coinvolto nella vicenda Vallemanina

Rocchetta, dopo le dimissioni Icardi è stato rieletto sindaco

Stefano Icardi da 31 anni sindaco

ROCCHETTA TANARO. Stefa[illegible] Icardi è stato rieletto sindaco del paese. Il Consiglio comunale, riunitosi ieri mattina, ha votato all'unanimità per la nomina di Icardi, che ha così commentato [illegible] caldo la rielezione: «Personalmente auspicavo una soluzione nel segno del rinnovamento anche anagrafico. Mi sembrava giusto farmi da parte e lasciare spazio ai giovani; sarei comunque rimasto in amministrazione, offrendo la massima collaborazione».

Ha continuato: «I colleghi di Consiglio hanno tanto insistito perché continuassi a fare [illegible] sindaco. E, così, alla fine hanno prevalso la solidarietà, la stima dimostratami ed il [illegible] di responsabilità». «Anche la gente - [illegible] concluso il primo cittadino - mi chiedeva di riprendere il mio posto; molti mi domandavano il perché di questa mia decisione di lasciare. Del resto abbandonare ad un anno dalle elezioni non sarebbe stato troppo corretto».

Stefano Icardi, 70 anni, insegnante in pensione, si era dimes[illegible] circa due mesi fa (i sessanta giorni sarebbero scaduti martedì prossimo) dall'incarico [illegible] primo cittadino, in seguito [illegible] suo coinvolgimento (come altri sindaci di piccoli Comuni) nell'inchiesta di Vallemanina; in passato aveva fatto parte del consiglio direttivo del consorzio astigiano smaltimento rifiuti, all'epoca delle presidenze di Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano. Dopo un paio di giorni trascorsi agli arresti domiciliari, Icardi era stato rimesso in libertà.

Il maestro Icardi, così da tutti è conosciuto, è da trentun an[illegible] sindaco del paese, alla guida di una lista civica. Alle Amministrative del '90 non si era presentata [illegible] altra coalizione, in competizione con quella capeggiata dal sindaco.

Il Consiglio [illegible] ieri, oltre a riconfermare piena fiducia al sindaco, ha rieletto nella totalità la giunta di cui fanno parte, Sergio Aliberti (già vice-sindaco), Giovanbattista Damiano, Beppe Forlano, Franco Pettazzi.

[bru. m.]

Diecimila firme antidiscarica, ma scarse adesioni dai Comuni

Boicottaggio a Bazzani

Molti paesi si dissociano dal progetto di sviluppo del Monferrato. Il presidente dell'associazione, Daffara: «Con noi per ora ci sono solo Terruggia e Conzano»

CASALE. I paesi monferrini sembrano prendere le distanze dal cosiddetto «progetto [illegible] sviluppo del Monferrato», sostenuto dall'associazione Difesa regione Bazzani.

In pratica, l'associazione propone, richiedendo finanziamenti Cee, un rilancio del turismo e dell'agriturismo in Monferrato. «Diversi paesi avevano partecipato alle nostre riunioni - annuncia Pierangelo Daffara, presidente dell'associazione - poi però soltanto Terruggia e Conzano hanno aderito. Gli altri, forse, hanno privilegiato le scelte politiche ai reali bisogni della gente».

L'associazione, durante un'assemblea affollata che si è tenuta al salone Tartara l'altro giorno, [illegible] spiegato di aver raccolto diecimila firme «antidiscarica», contro «il sistema usa[illegible] dagli amministratori».

Daffara ha anche spiegato di aver incontrato nei giorni scorsi il vescovo e il prefetto e che «gli incontri si sono svolti in un clima [illegible] cordialità. Insomma, hanno capito che lottiamo per

Pierangelo D[illegible]

una giusta causa» ha detto il presidente dell'associazione.

Durante l'incontro, Claudio Percivallo della Lega nord ha proposto «di usare nuove tecnologie per risolvere il proble[illegible] dei rifiuti». Angelo Muzio di Rifondazione ha sostenuto [illegible] progetto di rilancio del Monferrato: «Perché può creare - ha detto - nuova occupazione in un territorio che ha già più di tremila disoccupati».

Anche Pino Carrato di Alleanza nazionale ha sostenuto il progetto di sviluppo. Gli esponenti di Rifondazione, durante l'assemblea, hanno diffuso il testo di un'interpellanza presentata alla Regione, in [illegible] chiedono di «sospendere la procedura per la discarica, in attesa di nuove verifiche e di intraprendere iniziative con la popolazione per studiare ipotesi alternative alla discarica e dare completa informazione».

Intanto, intervengono anche gli ecologisti della Legambiente casalese spiegando che, contrariamente alle [illegible] circolate, l'avvocato torinese Enrichens che ha seguito l'ultima vertenza legale dell'associazione Bazzani contro sindaci e Consorzio non [illegible] il presidente regionale della Legambiente, ma solo uno dei legali. L'incarico da parte dell'associazione lo ha svolto privatamente. Ovviamente, Legambiente non c'entra nulla in tutto ciò».

[t. f.]

Domani sera al Teatro sociale in scena «La locandiera»

Nizza, Goldoni fa il bis

Dell'autore veneziano, già presentato con successo «Il bugiardo»
La compagnia «La piccionaia» formata da componenti della stessa famiglia

NIZZA. Al Teatro Sociale, domani [illegible] è di scena «La Locandiera» di Goldoni nell'allestimento della Compagnia «La Piccionaia» di Vicenza. Una commedia tra le più celebri dello scrittore veneziano, che già [illegible] pubblico nicese ha dimostrato di amare [illegible] i calorosi applausi tributati a «Il Bugiardo», presentato la scorsa settimana dal «Gruppo Teatro Nove» [illegible] Canelli.

Nei panni della maliziosa Mirandolina c'è l'attrice Annalisa Pesarico, Tommaso Carrara è [illegible] marchese di Forlimpopoli, Carlo Properzi Curti dà vita al ruolo del conte d'Albafiorita ed [illegible] canto a loro recitano Titino Carrara (è anche regista), Gherardo Gherardini, Argia Laurini e Paola Rossi.

Merita spendere due parole su questa curiosa compagnia teatrale, che proprio come nella migliore tradizione della commedia dell'arte, è formata [illegible] gran parte da membri della stessa famiglia, che si alternano in tutti i ruoli goldoniani: in questo modo, lo viene spontaneo l'accostamento al teatro viaggiante [illegible] tempo), gli interpreti ormai sono arrivati a conoscere a fondo ogni sfaccettatura dei loro personaggi. Ad esempio, un classico [illegible] «La Locandiera», ha offerto a Titino Carrara la possibilità di interpretare, con il trascorrere degli [illegible] tutti i personaggi della commedia, dal servitore fino al cavaliere di Ripafratta, acquisendo così bene [illegible] teatrale, da offrire virtuosismi comici ed insospettati squarci sulla nota vicenda. «La piccionaia» rende più esplicito il testo con una interpretazione realistica che segue i suggerimenti della riforma teatrale, con cui lo stesso Goldoni trasformò le scene del nostro paese.

«La locandiera» sarà portata in scena dalla compagnia «La piccionaia» di Vicenza

Con «La Locandiera», la rassegna «I Teatri» arriva così al quarto appuntamento: il pubblico nicese ha sottolineato [illegible] una puntuale presenza (gli spettacoli [illegible] stati seguiti da [illegible] media di 300 spettatori), [illegible] gradimento [illegible] la scelta operata [illegible] dell'Amministrazione comunale e [illegible] gruppo organizzatore Alfieri di Asti. La prossima tappa di questo viaggio tra le diverse forme di teatro è fissato per lunedì 21 marzo, quando saranno di scena gli attesissimi Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in «G&B storie vere di una provincia inventata», con la regia di Lorenza Zambon.

«La locandiera» s'inizierà alle 21. I biglietti costano 18 mila lire (ridotti a 14 mila per ragazzi ed ultrasessantenni). Per informazioni ci si può rivolgere al Teatro Sociale 701.496.

[e. co.]

La cerimonia stamane in municipio

Viarigi, oggi sposo il re dei trampoli

VIARIGI. Sarà un matrimonio sui trampoli quello che verrà celebrato oggi, a mezzogiorno, nel municipio del paese?

Il dubbio rimmarrà fino all'ultimo, perchè lo sposo, ovvero Paolo Grasso uno dei migliori trampolieri italiani, noto anche al pubblico televisivo per le sue numerose apparizioni al «Maurizio Costanzo Show», [illegible] decidendo il da farsi. L'incognita preoccupa soprattutto la futura moglie ed il sindaco, che per essere all'altezza della situazione dovranno tentare pericolose acrobazie.

Paolo Grasso e Cristina Evangelisti, entrambi [illegible] anni, vivono a Torino, ma hanno scelto di sposarsi a Viarigi per «motivi affettivi». Paolo, infatti, da tre anni è uno dei punti di forza di «Saltinpiazza», il festival dei saltimbanchi che il Comune organizza, la prima domenica di settembre. «Viarigi mi piace molto, si respira un'aria [illegible] serenità e, poi, ha un centro storico molto bello - ha detto Paolo - Inoltre io e Cristina potremo festeggiare questo giorno sotto [illegible] tendone da circo: per è il massimo». Il tendone è stato messo a disposizione dalla Pro loco che, con il Comune, ha deciso di posticipare la festa di Carnevale, proprio per poter coinvolgere Paolo nella manifestazione. E [illegible] nel pomeriggio, oltre a lui ci [illegible] tanti altri artisti che si esibiranno per i bambini di Viarigi e dei paesi vicini.

Paolo Grasso ha iniziato ad andare sui trampoli a dieci anni: «Avevo visto un artista che si esibiva per strada e mi ha affascinato». I trampoli sono stati la sua grande passione, anche se attualmente continua a lavorare negli stabilimenti torinesi della «Fiat aviazione».

Poi lo scorso autunno è arrivata la notorietà con la partecipazione alla trasmissione di Costanzo, che si è ripetuta anche in seguito. Le offerte di lavoro sono aumentate: la più interessante quella arrivata da Dario Fo. «Dovrò incontrarmi con lui a breve. Per me è sempre stato [illegible] mito».

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Lux — Tel. 594147. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,30 L. [illegible]
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare [illegible] moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] — Tel. 530.086. Or.: 15,15 17,35/19,40/22,30 L. 9000/6000
Cari, fottutissimi amici di M. Monicelli, con P. Villaggio, [illegible] Childs, P. Handel (It. '94) — [illegible] '44, un pugile fallito gira per paesani organizzando incontri di boxe [illegible] ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ritz — [illegible] 530.086. Or.: 14,50 17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 [illegible] 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. [illegible], [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Tel. 557.867. Or.: 17 18,40/20,20/22,10 Lire 9000/6000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un [illegible], ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia [illegible] singolare personaggio. [illegible] ogni [illegible] N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 17/20/22 L. 6000/4000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti dalle [illegible]: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia. [illegible] dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANELLI Balbo — Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di [illegible], un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Ap. ore 15 Lire [illegible]
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasiliso, F. Casale, C. Garravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, [illegible] Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con [illegible] varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 8000/6000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa [illegible]) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible], viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459 Orario: [illegible] Lire [illegible]
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia di M. Brooks, con C. [illegible], R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

SAN DAMIANO Cristallo — Tel. 975.124. [illegible]: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000
Piccolo [illegible] di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30 16,30/20,15/22,30 Lire 8000/7000
[illegible] Jones [illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto [illegible] lepre: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'[illegible] colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Splendor — Tel. 971.567. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,20 Lire 7000/6000
Perdiamoci [illegible] vista di C. Verdone, [illegible] Verdone, A. Argento, A. Mezzano (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

GIORNO & NOTTE

CANELLI
Liscio con Massimo Capra

Serata di [illegible] al Dancing Gazebo [illegible] viale Risorgimento. [illegible] esibirà l'orchestra [illegible] Massimo Capra. Ingressi a 10 mila. Prenotazioni all'823.116.

VIGLIANO
Si balla con i Pao pao

[illegible] balla questa [illegible] con i «Pao pao» alla discoteca Symbol di Vigliano (sulla Asti-mare) a mezzanotte è previsto uno spuntino.

ASTI
Chitarra e piano «classici»

Per i «martedì classici» - rassegna di giovani solisti e formazioni cameristiche, martedì, alle 22, al circolo «Al pino» si esibiranno Marina e Alberto Delle Piane, al pianoforte e chitarra.

[illegible]
Maschere e [illegible] allegorici

La Pro loco ha organizzato per oggi la festa di Carnevale. La manifestazione avrà inizio alle 14,30, [illegible] la sfilata per le vie del paese dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. La festa continuerà in piazza Piacentino con la distribuzione delle bugie; a tutte le maschere verrà assegnato un premio [illegible] partecipazione.

PALUCCO
Polenta, salamini e bugie

Polenta, salamini, bugie e barbera saranno il programma gastronomico del Carnevale in programma oggi al Palucco (sulla Asti-Torino). Sfileranno carri allegorici e le maschere astigiane.

ASTI
Ultimo giorno sulle giostre

Chiuderà questa sera il Luna park allestito in piazza d'Armi di viale Pilone. L'orario di apertura sarà dalle 14,30 alle 23. L'area sarà servita dalla linea 7 [illegible] servizio di autobus urbani.

CASSINASCO
Chi [illegible] i Weather Report

Questa sera, «lezione di indottrinamento» dedicata ai Weather Report, uno dei gruppi storici del jazz-rock alla birreria «Il maltese» di Cassinasco. Inizio alle [illegible], l'ingresso è libero.

ARTE & DINTORNI

A cura di Armando Brignolo

IL PLATANO
Grandi firme

Ancora per questa settimana, alla galleria «Il Platano», in corso Alfieri 253, si può visitare la collettiva di grandi firme. Sono esposte opere di Tabusso, Marini, Casorati, Menzio, Vespignani, Moriotti, Soffiantino, Ruggeri, Menzone e altri. (orari 9,30-12/16-19,30, escluso il lunedì).

[illegible]
Giovanna Bugnano

Venerdì 11 marzo, nella sala d'arte del palazzo della Provincia, verrà inaugurata la mostra di Giovanna Bugnano Giolito.

LA [illegible]
Il murale di Paterna

Si è aperta ieri a Canelli, alla galleria «La finestrella», [illegible] Alfieri 19, la personale del pittore torinese Massimo Paterna. L'artista presenta i bozzetti [illegible] i quadri preparatori del «murale» del titolo «L'albero e la terra», eseguito l'autunno scorso su [illegible] edificio antistante la galleria canellese. Paterna, oltre che essere un [illegible] pittore da «cavalletto», ha una forte esperienza nel campo della pittura murale. Le opere esposte sono state realizzate con tecniche miste. Orario: 10-12/16-19,30 feriali; festivi 10-12/15-20.

La pittrice torinese Marilena Dalmino espone a Costigliole

PHOTO GALLERY
Le foto di Parussini

La mostra fotografica di Mario Parussini, alla «Foto gallery» ospitata dal Bar Cocchi, rimarrà aperta fino [illegible] 13 marzo. Lo spazio espositivo è gestito dall'Acfa, associazione fotoamatori astigiani.

[illegible]
Vasco Bendini

Continua, alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra di Vasco Bendini. [illegible] milanese occupa un posto di primaria importanza nella storia dell'arte italiana. E' stato presente in [illegible] edizioni della Biennale di Venezia. Orario: 10-12/16-19,30).

COSTIGLIOLE
Al castello

Fino al 12 marzo, nelle sale del castello di Costigliole, in [illegible] mitanza con la rassegna gastronomica, espone la pittrice torinese Marilena Dalmino. La mostra presenta opere eseguite nel periodo 1979-1993 con tecniche che impiegano anche il cosiddetto materiale povero. La Dalmino ha al suo attivo anche una [illegible] stra ad Odessa. Sempre a Costigliole, alla «Cantina dei vini», espone Anna Beccaris, pittrice astigiana. La mostra è aperta per tutto marzo, il sabato e alla domenica con orario: 9-12/15-18.

LA GIOSTRA
Collettiva di grafica

Alla galleria «La giostra», via Verdi 34, continua, fino a metà marzo, la collettiva di grafica. [illegible] presenti i più importanti artisti italiani: Treccani, Tozzi, Gazzera, Guidi, Ajmone, Murer, Bueno, Guttuso, Sassu.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; [illegible]
ADUA 400 corso G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00. Sala 3: **Bronx** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San [illegible] 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 16,35, 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] I via Garibaldi 32/a. **The Innocent** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. [illegible] **delphia** Or.: 15,15, 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood** - [illegible] **in calzamaglia.** Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 241. **[illegible] Hood - [illegible] uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **[illegible] Doubtfire** Or.: 15,10, 17,40, 20,05; [illegible]
FARO via Po 30. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 18 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico [illegible] salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **Demolition Man.** Ore 15,30, 17,45, 20,10, 22,30.
[illegible] v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi [illegible]** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible] che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,05, 17,45, 20,05, 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 15 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno ragione) Alain Guingal direttore. Reg. Lorenza [illegible]. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (13-18,30) Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì 8 a domenica 13/3 Garinei e [illegible] presentano J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fasoli con [illegible] Valme, coreog. di Don Lurio, regia [illegible] Garinei. Bigl. [illegible] i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 80.34. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, [illegible] di Giorgio Albertazzi. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19. [illegible] 669 80 34

LE TV PRIVATE

Telestar
19 Prof. Poliziotto, telefilm
20,45 Il diavolo è femmina, film
22,25 Il giramondo, settimanale
24 — Rouge, varietà
0,30 Supersap, varietà
1 — Isole perdute, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] Sport flash
20,30 American roulette, film
22,30 Tg4 settegiorni
23,30 Sampdoria-Torino, serie A
1,05 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Hot rod
20 — Motori moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5
[illegible] Bowling bowling
24 Femmine folle, film

Telecity
19,15 Telecity per voi
20 · Il giramondo, settimanale
22,30 Le due signore di Grenvilles
22,20 Diamonds, telefilm
23,45 Salto nel buio, telefilm

Primantenna Supersix
19 - Doraemon, cartoon
19,10 Tgs · Questa Italia
20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo
21,30 Catch the catch

Quarta Rete Tv
[illegible] Match music
19,30 Tg 4

20,30 Inferno in guerra, film tv
[illegible] Juve-Toro news
22,30 Vizi privati
0,30 Electric [illegible]
1 — Lampada di Aladino

Quinta Rete
19,30 Toriton, cartoni animati
[illegible] Cartoon compilation
20,30 Angel of Vergence, film
22,30 Skyway, telefilm
23,30 Telefilm
[illegible] Double game
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Pianeta [illegible]
22 — Tg 9 sette
22,30 Pink pink, varietà
23,30 Sampdoria-Torino, serie A

Rete 9 Tai
21,05 Due minuti per te
21,07 L'ala di Fatamoca
21,17 I prigionieri dell'oceano, film
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9 - Settegiorni
23,20 L'ala di Fatamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Telecampione
20 I confini della scienza
20,30 Faccia a faccia
21 · Il miracolo del villaggio, film
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

19,00 Erreuno [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,55 Passato presente possibile
23,05 Erreuno notizie

G.R.P.
19,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Charlie, telefilm
[illegible] L'orfana [illegible] sorriso, film
[illegible] Disconnected, film
24 - [illegible] Paradise, telefilm
0,30 Avangarde, rubrica
1 · Torna a casa Lassie, film

Rete Canavese
18 — [illegible] shop
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco, sport
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Incontri al caffè subalpino
18 · Block notes
18,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 · Cartoni animati
20,30 Urla dalla foresta, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20,40 American drive in
22,40 Informa 7
[illegible] E' panna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 — Il dito nella piaga, film vgl. 14

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La marciatrice astigiana in gara a Parigi da venerdì 11

Per Rossella Giordano esordio agli Europei

ASTI. [illegible] sogno di Rossella Giordano, marciatrice astigiana di 21 anni, si è avverato: ieri è arrivato [illegible] telegramma che le comunicava ufficialmente la [illegible]vocazione in maglia azzurra. Destinazione: Parigi, per i campionati europei indoor di marcia, in programma la settimana prossima.

L'atleta, tesserata per la Fiat Sud-Formia, gareggerà nella tre chilometri, distanza che è diventata la sua specialità.

La Giordano, da oggi, è in ritiro con la squadra nazionale a Busto Arsizio e mercoledì partirà per Parigi. Le qualificazio[illegible] si terranno venerdì e la finale si disputerà domenica.

Gli europei rappresentano [illegible] traguardo inseguito a lungo dall'astigiana che macina, ogni giorno, chilometri su chilometri. Si allena ad Asti e a Saluzzo, seguendo scrupolosamente la tabella impostata dal [illegible] allenatore, Sandro Damilano, che le ha dato la tranquillità per affrontare i grandi impegni e gli strumenti necessari per compiere quel salto di qualità che la Giordano insegue da tempo. Per gli allenamenti di routine, la marciatrice viaggia per raggiungere Saluzzo, dove lavora con le altre atlete della marcia, nel centro permanente costituito per l'atletica leggera.

E' la prima volta che, nella storia astigiana della regina degli sport, un'atleta raggiunge [illegible] traguardo così importante: per riuscire, però, ha dovuto emigrare, ed allenarsi con tecnici preparati, in una struttura adatta ad atleti [illegible] alto livello.

Rossella Giordano, [illegible] questa convocazione, ci sperava: a Genova, [illegible] occasione dei campionati italiani indoor di febbraio, ha vinto la medaglia d'argento nella gara dei [illegible] chilometri di marcia, abbassando il [illegible] record personale di venti secondi, facendo segnare il tempo di 12' 35" 32. Nel [illegible] palmares sportivo, la marciatrice annovera una convocazione in nazionale juniores quando si piazzò al quarto posto alle Universiadi di Buffalo. Racconta: «Sono felice. Speravo proprio che mi convocassero. Certo, so che manca Ileana Salvador (nazionale), perché sofferente di pubaglia. Ma ognuno prosegue per la propria strada. Mi spiace per lei, ma [illegible] nazionale ci tenevo molto. E' la prima volta che indosso la maglia della nazionale con la squadra assoluta. Mi era già capitato con la juniores, ma non fa lo stesso effetto».

Non lo dice apertamente, ma, [illegible] ogni atleta ad un appuntamento importante, Rossella Giordano spera in [illegible] medaglia: «Il tempo che ho fatto agli italiani indoor di Genova fa ben sperare. Inoltre la mia preparazione non era mirata alla stagione indoor ma all'aperto. Sono ottimista». In gara dovrà fare i conti con una delle sue compagne della nazionale, Annarita Sidoti, campionessa europea uscente.

Daniela Cotto

[illegible] marciatrice astigiana Rossella Giordano parteciperà agli Europei indoor a Parigi

Cresce nell'Astigiano l'interesse anche femminile per questo sport. I programmi

Le bocce sono sempre più «rosa»

Il comitato provinciale organizzerà quest'anno tre gare tricolori a Calamandrana Caffi e Asti. E intanto Fabio Pasculli oggi gioca con la Nazionale Under 23 a Chivasso

ASTI. Bocce sempre più protagoniste nel panorama sportivo astigiano: dopo il secondo posto conquistato dalla Tubosider nel massimo campionato [illegible] il giocatore della squadra astigiana, Fabio Pasculli, sarà di scena a La Tola [illegible] Chivasso con la nazionale Under 23 che affronta la Francia. Ma il '94 [illegible] una grande stagione anche per le giocatrici del Comitato provinciale femminile. Le bocce [illegible] negli ultimi anni [illegible] andate in crescendo: già la passata edizione dei vari campionati provinciali ed interzonali, ha visto in campo decine [illegible] atlete ed un vertiginoso aumento delle gare a loro dedicate. Quasi [illegible] voler premiare l'attività del settore, il Comitato nazionale ha assegnato ad Asti l'organizzazione di tre gare di livello italiano: una si terrà il primo maggio a Calamandrana, la seconda alla Bocciofila dei Caffi (è la celebre Maratona d'estate) ed infine a metà giugno [illegible] S.B. San Domenico Savio ospiterà [illegible] finali del campionato nazionale individuale.

Il calendario delle nuove [illegible]petizioni è pronto per essere distribuito [illegible] tutte le appassionate che vogliono cimentarsi sui campi di bocce. Innanzi tutto, il [illegible] marzo riparte il campionato interprovinciale individuale, nato dalla collaborazione dei due Comitati di Asti ed Alessandria. La prima prova sarà disputata sui campi di Incisa (domenica 20 marzo alle 14). Le altre gare: il 10 aprile, gara alla Società Belvedere di Valenza, 25 aprile Società San Michele di Alessandria, 12 giugno, campi della Cunichese di Cunico, 17 luglio Belvedere di Robella ed infine 9 ottobre campi «La Boccia» ad Acqui Terme.

La classifica generale sarà determinata dalla somma dei punteggi raggiunti: alla prima [illegible]ficata [illegible] saranno attribuiti cinque, tre alla seconda, uno alla terza [illegible] quarta e mezzo punto andrà dalla quinta alla ottava atleta in elenco. Per ogni partecipazione viene assegnato mezzo punto.

La premiazione (con festa finale) è fissata per il 29 ottobre a Robella al Ristorante Belvedere. I fiori all'occhiello delle «signore delle bocce» sono però le gare nazionali: il primo [illegible]ggio la Bocciofila Calamandranese ospiterà il «Trofeo delle Rose», gara nazionale [illegible] coppie. La celebre «Maratona d'estate» dei Caffi di Cassinasco (fissata per il 30 luglio) è diventata gara italiana [illegible] propaganda. Infine, il 18 e 19 giugno i campi [illegible] San Domenico Savio saranno terreno di gioco per le finali del campionato nazionale individuale.

Enrica Corrato

Accanto Fabio Pasculli (Tubosider) che gioca oggi nella Nazionale Under 23 a Chivasso. Sopra la formazione femminile dell'Asti. Da sinistra Giovanna Bella, Daniela Vigazzola, Paola Torasso, Rossella Piva con due arbitri

Eccellenza, i galletti oggi a Bollengo senza Gallo e Zara (squalificati)

L'Asti si affida anche alla cabala per strappare i due punti all'Ivrea

ASTI. Trasferta insidiosa per l'Asti, che oggi alle 15 affronta l'Ivrea.

Gli eporediesi sono quarti in classifica, ma non hanno tenuto però fede ai pronostici della vigilia che li davano tra i favoriti per la vittoria finale. Invece il primo posto occupato dalla Biellese è ormai irraggiungibile e alla squadra arancione non resta che puntare alla piazza d'onore.

I galletti, per via della graduatoria molto corta, non [illegible] poi distantissimi, nonostante occupino la decima posizione [illegible] compagnia di Rivoli [illegible] Mathi: quattro [illegible] le lunghezze che separano le due compagini.

I precedenti [illegible] però tutti favorevoli all'undici di casa che negli ultimi tre incontri ha vinto due volte e pareggiato uno. Il confronto terminato in parità [illegible] quello disputatosi all'andata, con l'Asti incapace di amministrare [illegible] al termine un gol realizzato da Falzone. L'Ivrea infatti raggiuse il pari su calcio di punizione proprio allo scade[illegible].

«Speriamo che questa sia la volta buona per vincere - afferma il presidente biancorosso Gian Maria Piacenza -. L'Asti [illegible] questo periodo [illegible] molto altalenante - è la sua analisi -: in alcune partite [illegible] tutto [illegible] suo potenziale: poi però ha delle brutte cadute come [illegible] il Giaveno domenica».

La gara di oggi non si giocherà sul campo abituale di Ivrea, ma a Bollengo dove pare l'Ivrea abbia una tradizione assolutamente negativa. Al di là di questi dati scaramantici i galletti dovranno fare attenzione a non compiere altri passi falsi.

Il mister Pasquali per l'incontro odierno non potrà [illegible]tare su Zara nè su Gallo, squalificati. Il trainer astigiano si ritrova quindi [illegible] una difesa sguarnita: il ruolo di libero dovrebbe essere ricoperto [illegible] Farello: quello di marcatore dal rientrante Fanutza, che è assente dai campi di gioco da più di due mesi.

Rispetto alla partita pareggiata per 1-1 con [illegible] Giaveno ci sarà anche il regista Schiavone, che pare pienamente recuperato dall'infortunio subito quindici giorni prima [illegible] la Bielle[illegible]. Se per il reparto arretrato ci sono dei problemi, in attacco vi è una situazione più rosea: Pignataro sta attraversando un eccellente periodo di forma, Falzone è il bomber più richiesto della categoria ed accanto [illegible] questi due in settimana si è [illegible] in evidenza anche Antonica, che in una partita amichevole della rappresentativa regionale ha realizzato sei reti.

Enzo Armando

Il «bomber» dell'Asti Falzone è stato richiesto dal Chiasso (serie B svizzera)

Forse Falzone al Chiasso ma solo a fine torneo

ASTI. Sarà il Chiasso, che milita nella serie [illegible] svizzera, la prossima destinazione di Giuseppe Falzone? La società biancorossa non conferma nè [illegible]tisce; il giocatore si dice lusingato dalla richiesta ma [illegible] si scompone più di tanto.

Fonti ben informate sostengono però che [illegible] sodalizio svizzero voleva già da subito il calciatore, per poter affrontare così la seconda parte [illegible] [illegible]pionato, che prenderà il via tra una settimana.

L'Asti ovviamente avrebbe detto che per il momento non se [illegible] parla ma le trattative potrebbero continuare quest'estate.

«Su Falzone - spiega il presidente biancorosso Gian Maria Piacenza - [illegible] [illegible] [illegible] molte richieste, come per molti altri nostri ragazzi. E' giusto che se ne parli ma siamo solo a metà campionato e per il momento pensiamo [illegible] concluderlo bene».

Che cosa ne pensa invece il diretto interessato? «L'idea mi affascina molto - dice Falzone -: [illegible] il sarei lo straniero della squadra e poi Chiasso [illegible] [illegible] nemmeno molto lontano da casa. Mi dispiacerebbe però lasciare l'Asti. D'altra parte se non vi saranno proposte valide rimarrei volentieri [illegible] questa società».

E conclude affermando: «Non lascerei mai i biancorossi per una formazione di pari categoria».

[e. a]

PROMOZIONE

Contro il Sarezzano rientra Paolo Sorba

S. Damiano in cerca del gol perduto

SAN DAMIANO. Sesta giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] Promozione: oggi [illegible] Sandamianferrere affronterà in trasferta (alle 15) il Sarezzano, formazione che ha, in classifica, gli stessi punti dei rosso-blù.

Nella squadra [illegible] Vito Sollazzo mancherà Bottino, che risente ancora della distorsione alla caviglia che si [illegible] procurato domenica scorsa. Sarà in campo, invece, Paolo Sorba, capitano, assente nella partita casalinga contro il San Mauro. Il mister, in settimana, ha catechizzato i [illegible] ragazzi: «Sarà [illegible] partita molto difficile. La prima di una serie di tre giornate impegnative: dopo il Sarezzano [illegible] sarà l'Acqui e poi il Canelli. Ho parlato [illegible] lungo [illegible] i miei giocatori. Ci siamo ripromessi di puntare al risultato, ai gol piuttosto che allo spettacolo. Nelle ultime due ultime domeniche abbiamo giocato bene ma senza fare gol».

Per i rosso-blù sarebbe importante anche strappare un pareggio, risultato che permetterebbe alla squadra di Sollazzo di superare il Sarezzano in classifica e di riprendere [illegible] marcia verso il quinto posto.

Pier Luigi Musso (San Damiano)

La classifica: Derthona 38; Acqui Terme e Lucento [illegible]; Viguzzolese 26; San Mauro 25; Sarezzano e Sandamianferrero 24; Nichelino 20; Cambiano 18; Canelli e Felizzano 17; Quattordio e Bacigalupo 16; San Paolo 15; Cenisia 14; Grugliasco 8.

[d. cot.]

Incontro interno contro il Nichelino

Punti salvezza per il Canelli

CANELLI. Gli «spumantieri» di Franco Zizzi incontrano oggi, all'Alberti, [illegible] Nichelino.

Una partita importante per il Canelli, in cerca dei punti per togliersi da una situazione di classifica tutt'altro che rassicurante.

Alla settima giornata del gi[illegible] [illegible] ritorno gli azzurri hanno 17 punti (tanti quanti [illegible] ha totalizzato il Felizzano, che però ultimamente sta collezionando vittorie importanti), ed è seguito a breve distanza da [illegible] quartetto di squadre (Quattordio, Bacigalupo, San Paolo [illegible] Cenisia).

Contro [illegible] Nichelino, all'andata, i canellesi [illegible] vinto per 3-0. «Ma la squadra che incontreremo oggi [illegible] è più quella - dice [illegible] mister azzurro -. Non dimentichiamoci che domenica scorsa ha vinto per 2-0, in [illegible] contro il Quattordio». [illegible] il Canelli dovrà combattere anche contro la «maledizione» [illegible] campo casalingo. «E' il timore di sbagliare e di pagare a caro prezzo l'errore che più volte ha bloccato la squadra» spiega Franco [illegible]zzi.

Il centrocampista Mirko Mondo

La formazione sarà priva di Leonardi, [illegible] in convalescenza dopo l'operazione di appendicite [illegible] [illegible] Ferraris, assente per somma di ammonizioni. Qualche preoccupazione anche per l'attaccante Marchisio a causa di [illegible] lieve tendinite che comunque non dovrebbe [illegible]promettere la sua presenza.

[r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Costigliole ospita il Carrosio

Le gare di oggi. Girone H (settimo turno di ritorno, ore 15): Comollo-Arquatese; Costigliole-Carrosio; San Giuliano-Cassano; Vignolese-Castelnovese; Castellazzo-Occimiano; Junior Asti-Rocchetta Tanaro. Riposa il San Carlo.

La classifica della Prima: Castellazzo 25 punti; San Carlo, Cassano, Rocchetta Tanaro, San Giuliano Nuovo 22; Costigliole 20; Carrosio 18; Comollo 17; Arquatese [illegible]; Castelnovese 15; Occimiano 12; Vignolese 9; Junior Asti 2. Girone B: Ju Cameri-Moncalvese.

[e. a.]

CALCIO [illegible]

Attesa per il derby [illegible] Alplast [illegible] Don Bosco

Girone N, [illegible] turno [illegible] ritorno (ore [illegible]): Alplast-Don Bosco; Koala-Giraudi; Isola-Poirinese; Santenese-Pralormo; Napoli Club-Salsasio; Europa-San Luigi; Mazzola-Favari.

La [illegible]: Isola [illegible] punti; Salsasio 28; Favari 27; Don Bosco 24; Santenese 23; Porinese 18; Alplast 17; Koala, 16; San Luigi 14; Giraudi 13; Pralormo 12; Europa Alba 11; Napoli Club, Mazzola [illegible]. Girone O: Piovera-Calliano.

Girone P: Castelnovese-Cassine; Carpeneto-Castelnuovo Belbo.

[e. a.]

[illegible]IO TERZA

Duello di fondo classifica tra Annonese [illegible] Motta

Quinta giornata di ritorno: Baldichieri-Montemagno; Cortazzone-Calamandrana; Vinchio-Pizzeria Cristallo; Annonese-Motta; Castagnole Lanze-Cerro; Provillafranca-Ceset; Refrancorese-Cellese.

La classifica: Castagnole Lanze [illegible] punti; Pizzeria Cristallo 27; Cellese 24; Vinchio 22; Cerro 20; Refrancorese 16; Ceset Emerson, Montemagno 15 Provillafranca, Baldichieri 14; Cortazzone 10; Motta 9; Calamandrana 6; Annonese 1.

[e. a.]

CALCIO CSI

Le gare della sesta giornata

Si disputano stamane, nel campionato Amatori Csi, le gare [illegible] sesto turno; girone B: Mox Models-Pizzeria Brulè; Mombercelli-Pizza E; Pac-Da Vittorio; Torretta Nsl-Montemarzo; San Pietro-Penitenziaria; Caffè Stazione-San Marzanotto. Girone C: Cisterna-Codif; Csv Tanaro-Bar Principe; Edil Vioglio-Acm Fast Food; Novafer-Video Fantasy; Pizzeria Savona-Sanmarzanese; Usc At89-Pulicenter.

[e. a.]

BASKET PROMOZIONE

Al palazzetto di via Gerbi c'è Azeta-Libertas

Impegno interno per l'Azeta che affronta [illegible] alle [illegible] (palazzetto di via Gerbi) la Libertas Casale, nella nona giornata di ritorno del campionato di basket di Promozione. Turno di riposo invece per la Pizzeria Savona.

[e. a.]

[illegible] PRIMA DIVISIONE

Impegno casalingo per [illegible] Pizzeria Savona

Stasera alle 17 è in programma alla palestra della Cassa in [illegible] Dante la sfida tra la Pizzeria Savona e l'Omega, nel torneo [illegible] Prima divisione di basket. Domani a Villanova (ore 21,15) si giocherà l'in[illegible] Villanova-Teneroni.

[e. a.]

[illegible]

Nel campionato di D2 c'è la sfida tra Asti [illegible] Isola

Si gioca stamattina alle 10, nei locali dell'oratorio [illegible] Don Bosco in [illegible] Dante, il derby Asti-Isola, valido per l'ultimo turno del campionato [illegible] serie D2 di tennis tavolo.

[e. a.]

MOTORI

Fiocco azzurro per il «parrucchiere volante»

Il campione astigiano [illegible] rally, Diego Rosso, popolare «parrucchiere volante», due volte vincitore della Coppa Italia 1. zona di gruppo [illegible] è diventato papà. Alla clinica Sant'Anna di Torino la moglie, Laura ha dato alla luce al piccolo Emanuele.

[g. m. g.]

TENNIS

La Cassa sfida il Monviso sui campi di [illegible] Dante

Questa mattina, [illegible] inizio alle 12, la squadra della Cassa di rispar[illegible] di Asti affronterà il tennis Club Monviso, nella prima partita del secondo girone della Coppa Mennen, trofeo riservato a gioca[illegible]ri non classificati.

La squadra formata da Zuccotti, Trelli, Piacchi, Gillone, Accornero e Bologna, affronterà i torinesi, dopo aver superato il primo turno, nel girone ad eliminazione diretta. Si gioca sui campi in terra rossa [illegible] corso Dante.

[d. cot.]

Attesa per il primo appuntamento della stagione 1994 sulla pista Winner

Oggi a Nizza la festa dei go-kart

E a giugno aprirà la scuola di pilotaggio

ASTI. S'inizia oggi la stagione karting 1994 sulla pista Winner di Nizza.

L'apertura sarà riservata alla prima delle due prove del Trofeo Briefing, mentre la seconda prova del trofeo sarà in programma il 17 aprile. Ricco [illegible] montepremi per ognuna delle sei categorie (60, 100 Junior, 100 Nazionale, 100 Internazionale, 125 Nazionale [illegible] 125 Internazionale) che prevede riconoscimenti speciali, messi in palio da numerosi sponsor.

Queste in dettaglio le opportunità offerte [illegible] sei vincitori di categoria: due di loro trascorreranno una giornata durante le fasi preliminari del Gran Premio di «Formula 1» a Imola nel paddock Bennetton, in compagnia dei piloti Letho [illegible] Schumacker.

Altri due potranno compiere un test su una monoposto «Alfa Romeo Europa Boxer» che avrà luogo, con ogni probabilità, all'autodromo di Varano de' Melegari mentre altrettanti saranno ospiti dell'Alfa Corse, questa volta in Germania, per assistere ad una gara del «DTM» con i piloti ufficiali. Inoltre sono previsti premi d'onore ancora da definire.

Per [illegible] classifica finale del Trofeo Briefing saranno validi i due risultati delle finali e delle due prefinali, per un totale sommabile di quattro risultati. In [illegible] di parità verrà tenuto valido il punteggio dell'ultima finale.

Tra le iniziative della pista [illegible] kart nicese si segnalano la scuola per aspiranti kartisti che s'inizierà a giugno, mentre anche quest'anno si disputerà [illegible] Trofeo d'Autunno che [illegible] articolato [illegible] tre prove e che avrà [illegible] patrocinio dell'Alfa Corse e dell'Ancai.

[g. m. g.]

L'apertura [illegible] stagione [illegible] Nizza prevede la prima delle due prove del Trofeo Briefing. Sono previste sei categorie; per i vincitori è stato preparato un ricco [illegible] originale montepremi

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Domenica [illegible] Marzo 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I pendolari della «Granda» chiedono più linee e nuovi orari

Treni lenti, ancora proteste

Per arrivare a Torino a mezzogiorno si parte da Cuneo alle 9. Lo stesso ministro dei Trasporti riconosce: «Da Bra al capoluogo si viaggia con gli stessi tempi del 1915»

Pendolari protestano per disagi e ritardi [illegible] treni che servono la Granda

CUNEO. Si lamentano i pendolari del capoluogo che utilizzano il treno per recarsi a Torino e «ringraziano per il pessimo servizio» i lavoratori che si servono della linea Ceva-Ormea. Non piace a nessuno il mancato raddoppio della Cuneo-Fossano, penalizzante per i viaggiatori «che per [illegible] a Torino alle 1[illegible] devono partire da Cuneo alle [illegible] o quelli «che sono costretti ad aspettare decine di minuti per avere la coincidenza per Ventimiglia solo perché nel capoluogo convergono linee ferroviarie tutte a binario unico». Non basta: altri pendolari chiedono la modifica degli orari sulle linee della Val Tanaro, tenendo conto delle esigenze della popolazione e non sostituendo i treni con autopullman nei giorni festivi.

Richieste, insoddisfazioni e malumori hanno [illegible] destinatario: il ministro dei Trasporti Costa che, con il condirettore generale delle Fs, Mortillaro e il direttore dei Servizi trasporti, Sciarrone, ha partecipato a un incontro tenutosi a Mondovì con pendolari e ferrovieri.

Tanti problemi [illegible] tutti ben noti a Costa che, pochi giorni prima dell'incontro, in una lettera al direttore regionale delle Ferrovie, Edoardo Gurzegno scrive: «Mi [illegible] capitato [illegible] sfogliare un orario ferroviario del 1915; era mia intenzione osservare la "lentezza" dei trasporti [illegible] rotaia di quei tempi. [illegible] allo[illegible] quasi tutte le corse hanno guadagnato tempo. Ho però constatato che la Torino-Bra ha praticamente conservato gli stessi tempi. Nel 1915 un treno, sia pur isolato, riusciva a compiere il tragitto in 5[illegible] minuti; nel 1994 dieci corse si mantengono al di sotto [illegible] quel tempo ed otto lo superano, impiegando dai 2 ai 9 minuti in più. Sono rimasto stupito, perché il progresso di quasi 80 anni che ha un po' accelerato tutti i treni, ha ..."frenato" in qualche caso».

Intanto, il ministro dei Trasporti ha fatto elaborare uno studio sulla Cuneo-Mondovì e sulla Garessio-Ormea con le caratteristiche generali di ciascu[illegible] linea, l'elenco della domanda e dell'offerta; la struttura dei costi e degli introiti e, soprattutto, proposte per cercare soluzioni [illegible] traumatiche per le due linee che «hanno costi non giustificati dai volumi di traffico». [r. c.]

OGGI (ORE 17,30) AL PALAZZETTO

Alpitour sfida i bolognesi

Nell'ultimo turno casalingo della stagione regolare, i cuneesi affrontano la Fochi. Conte (infortunato) in panchina: Gallia o Bartek pronti a sostituirlo. A PAGINA 45

MANAGER CUNEESI

Dodici in corsa per gestire le Usl

Nell'elenco dei candidati alle cariche figurano responsabili [illegible] coordinatori del servizio socio sanitario [illegible] dirigenti di gruppi privati. A PAGINA 41

Festa delle donne

Per l'8 marzo una messa in Valbormida

PEZZOLO VALLE UZZONE. Da tempo in Val Bormida l'[illegible] marzo ha un significato particolare, strettamente legato ai problemi della zona. Dopo la manifestazione del '92 a Cengio e la consegna dodici mesi fa di un dossier anti-Acna al procuratore di Savona, quest'anno le donne lasciano piazze e aule giudiziarie e puntano sul santuario della Madonna della divina Grazia, in località Todocco.

Oggi alle 17 fra i boschi dell'Alta Langa verrà celebrata una messa dedicata ai valbormidesi morti [illegible] colpiti da cancro. La grave malattia è molto diffusa nella zona: secondo alcuni studiosi il fatto è strettamente collegato all'inquinamento della valle. Per questo motivo le donne locali [illegible] la loro giornata a un momento di preghiera e riflessione.

«Non è una giornata di festa, ma neppure un momento di tristezza - commentano le organizzatrici dell'iniziativa -. E' un'occasione per ritrovarsi e pregare per cercare di donare qualche speranza alla gente della Valle Bormida».

Alla celebrazione di oggi parteciperanno numerosi sacerdoti dell'area cuneese e astigiana, dal parroco di San Giorgio Scarampi (uno dei più impegnati nella lotta contro l'inquinamento) a quelli di Cortemilia, Gorzegno, Levice, Castino e della Valle Uzzone. La messa al santuario della Madonna delle Grazie sarà annunciata stamane nelle chiese della zona durante i riti domenicali.

Il santuario, eretto nel luogo in cui, secondo [illegible] tradizione, la Madonna apparve a una pastorella sordomuta guarendola dalle menomazioni, è da sempre mèta di pellegrinaggi provenienti da Piemonte e Liguria.

In pa[illegible]to gli abitanti dell'Alta Langa si recavano al Todocco per chiedere protezione contro carestie, calamità naturali, epidemie e guerre. All'interno del santuario è custodita una lapide di età romana, che dimostra come nell'antichità la zona fosse già abitata.

Quest'anno l'impegno delle donne della Valle Bormida non [illegible] però rivolto solo ad aspetti spirituali e religiosi. Si prepara un nuovo dossier per la magistratura relativo [illegible] un'indagine epidemiologica eseguita alcuni [illegible]ni fa dalla Regione in Valle Bormida e che, secondo le donne dell'Associazione Rinascita, diede risultati inesatti e troppo «rassicuranti».

Corrado Olocco

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo generalmente sereno, salvo locali addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie.

TEMPERATURA. In aumento le massime.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **EL** [illegible] Cielo poco nuvoloso, con addensamenti temporanei sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO

Max: 11; min: 3; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: 18; min: 3; media: 10

TEMPERA[illegible] PIEMONTE

Torino 15; Alessandria 16; Aosta 16; Asti 14; Novara 13; Vercelli 11

Saluzzo, l'inchiesta della magistratura è partita da un dossier del capo polizia municipale

Il «civich» accusato dal comandante

La procura della Repubblica smentisce di aver disposto l'arresto dell'ex responsabile dell'ufficio contravvenzioni sulla base di una lettera anonima. Il vigile indagato è già tornato in servizio al Comune, ma senza la divisa

Santino Pino (39 anni) ex responsabile dell'ufficio Contravvenzioni dopo aver ripreso servizio [illegible] municipio a Saluzzo ha ottenuto un periodo di ferie

SALUZZO. Non c'è alcun misterioso «corvo» dietro l'arresto del vigile urbano Santino Pino, incarcerato [illegible] 19 febbraio - e rimesso in libertà quattro giorni dopo -, con l'accusa di peculato. A innescare l'indagine nei confronti dell'ex responsabile dell'ufficio contravvenzioni (39 anni, abitante a Saluzzo, in via Magheiona) è stato lo stesso comandante della polizia municipale, Giuseppe Mangione: il capo dei «civich» ha presentato [illegible] dettagliato rapporto alla procura della Repubblica sul «comportamento sospetto» del suo sottoposto.

A rivelarlo ufficialmente - smentendo così le voci, secondo le quali l'inchiesta sarebbe partita da una serie [illegible] lettere [illegible]nime - è lo stesso procuratore, dottoressa Stella Caminiti. «Di fronte a lettere anonime - precisa il magistrato saluzzese -, che non siano di generica calunnia, [illegible] che contengano circostanze precise, è nostro dovere indagare; cioè verificare le cose riferite, e raccogliere prove. E' chiaro, tuttavia, che nessun magistrato italiano prenderebbe un provvedimento di [illegible]stodia cautelare soltanto sulla base [illegible] una denuncia anonima».

Santino Pino sarebbe accusato di aver «riutilizzato» marche da bollo, togliendole da documenti già archiviati, per apporle su altri analoghi, inoltrati dai cittadini. Si sospetta che possa aver intascato i soldi delle marche così «risparmiate».

Tornato in libertà (non c'erano, infatti, rischi di inquinamento delle prove) Santino Pino ha ripreso servizio. Gli è stato cambiato incarico: è stato assegnato allo svolgimento di compiti burocratici interni, in borghese. Rispondendo a un'interrogazione presentata all'ultimo consiglio comunale da Maria Luisa Burzio, della Lista civica, il sindaco Roberto Reali ha precisato che «non avendo dati certi sull'inchiesta, la presenza in ufficio di Santino Pino è regolare». Lo stesso comandante dei vigili Mangione, «grande accusatore» di Santino Pino, d'altronde, aveva detto di lui: «Ha sempre assolto diligentemente agli incarichi». [m. bo.]

A PIASCO

Intossicata dal gelato

Una giovane donna, al terzo mese di gravidanza, è stata intossicata da un gelato. Rossella Isoardi, 22 anni, abitante a Piasco, giovedì pomeriggio [illegible] acquistato una vaschetta di gelato nel bar di un paese vicino. Tornata a casa lo ha mangiato. In serata ha accusato i primi malori, diventati più forti nella notte. Venerdì mattina, visto il perdurare del malessere e preoccupata per la gravidanza, è andata all'ospedale [illegible] Savigliano. I medici le hanno diagnosticato un principio di intossicazione da stafilococco alimentare. La gio[illegible] donna, dimessa dall'ospedale, rim[illegible] sotto controllo. L'Usl di Saluzzo ha prelevato campioni del gelato per le analisi. [g. ne.]

Al foro boario si terrà la Mostra zootecnica degli animali da macello

Domani Fiera di Quaresima

Saranno presenti 56 allevatori della «Granda» ed esposti 98 bovini di razza piemontese
Premio speciale per il toro più pesante. Martedì mercato del bestiame e macchine agricole

CUNEO. Sono novantotto i bovini di razza piemontese che partecipano domani mattina alla quarantaquattresima edizione della Mostra zootecnica di Quaresima destinata agli animali da macello (mentre la rassegna autunnale di San Martino presenta bovini da allevamento).

Gli allevatori che hanno iscritto i loro migliori soggetti e concorrono all'assegnazione delle gualdrappe [illegible] dei diplomi [illegible] cinquantasei e provengono dalle zone di pianura dove l'allevamento è più esteso (Vottignasco, Villafalletto, Fossano, Saluzzo, Cervere, Centallo, Sant'Albano Stura), ma anche da aree pedemontane come Caraglio, Dronero, Vignolo, Cervasca, Montemale, Mondovì.

In maggioranza i bovini sono vitelloni maschi e femmine, ma ci sarà anche un premio speciale per il toro più pesante.

Spiega Vittorio Sabatini direttore del foro boario: «Gli esemplari che frequentano il nostro mercato hanno registrato rispetto a un anno fa l'aumento dei prezzi minimi del 10-12 per cento che perlomeno [illegible]prono gli accresciuti costi di allevamento. I segnali di una cauta ripresa del settore [illegible] avvertiti dagli operatori e portano a sperare nel futuro della nostra zootecnica dopo le batoste del 1992 quando [illegible] bestiame denunciava continui cali di prezzo e spesso molti capi rimanevano invenduti per l'eccessi[illegible] ribasso».

Alla mostra zootecnica di domani le categorie in concorso sono otto (vitelli da latte, vitelloni maschi [illegible] femmine, torelli, tori con oltre 6 denti e tori con oltre 2 denti, manze, vacche). La sezione speciale Coalvi è riservata [illegible] bovini di razza piemontese provenienti da allevamenti associati al consorzio per la produzione di carni garantite. La premiazione è prevista alle 11. Martedì si svolgerà invece il mercato del bovino di allevamento e la mostra del macchinario agricolo.

Intanto è scoppiata la protesta contro i tagli della Cee (riduzione dell'un per cento) sulle quote latte assegnate a ogni stato membro: per l'Italia è prevista una «scure» [illegible] 3,5 milioni di quintali. La Coldiretti e l'Aprolat Piemonte hanno organizzato una manifestazione nazionale.

La protesta si terrà mercoledì a Verona, in occasione dell'inaugurazione della Fiera, dove parteciperà il commissario Cee per l'agricoltura René Steichnen. Per prenotare il posto in pullman rivolgersi agli uffici di zona della Coldiretti entro domani.

Inoltre le organizzazioni contadine (Coldiretti, Confederazione italiana agricoltori, Unione Agricoltori) premono per una rapida conclusione della trattativa [illegible] gli industriali per il nuovo prezzo del latte il cui contratto scade a fine mese.

Spiega Gianfranco Falco presidente della Cia (Confederazione italiana agricoltori): «Oltre all'aumento del prezzo, che dovrà [illegible] [illegible] per la pianura padana, vogliamo ottenere il pagamento entro 30 giorni dalla consegna [illegible] spostare la scadenza dell'accordo [illegible] 31 dicembre».

[illegible] De Matteis

[illegible]

Dibattito nel castello [illegible] Fossano

Si [illegible] discusso di malattie e infortuni derivanti dal contatto con gli animali, sicurezza [illegible] comfort nelle macchine agricole, rischi sanitari nell'uso di fitofarmaci e prestazioni dell'Inail (nella foto Bedi[illegible] un momento dell'incontro promosso da Coldiretti ed Epaca)

C'è il progetto per un planetario in piazza d'Armi

Cuneo vuole diventare la «città delle stelle»

CUNEO. L'idea arriva dai responsabili dell'osservatorio astronomico di Cuneo: «Per festeggiare l'ottavo centenario di fondazione della città, costruiamo un planetario che attiri nel capoluogo migliaia di turisti [illegible] giovani».

La proposta è stata inviata al sindaco dal direttore dell'osservatorio (la sede è alla specola del liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto), Fulvio Romano. «Cuneo ha un'importante tradizione, purtroppo troppo spesso ignorata, - dice Romano - nell'ambito scientifico e astronomico. E' sufficiente ricordare gli studi di Giuseppe Peano e Giovanni Cossavella, fondatore (grazie al finanziamento del municipio) nel 1876 dell'osservatorio meteorologico di via Cacciatori delle Alpi, da dove venivano anche fatti rilevamenti astronomici (il telescopio usato è ancora conservato [illegible] liceo classico)».

Il planetario (costo intorno a 200 milioni, escluse le strutture accessorie) potrebbe essere costruito sia all'aperto (con annesso un ufficio), come ad esempio in piazza d'Armi («vero centro verde della città - aggiunge Romano -, dove si potrebbe sfruttare la particolare condizione ambientale») o all'interno di [illegible] struttura già esistente (fra gli spazi disponibili è stato proposto l'uso del «teatrino» dell'ex-Gil).

«I tre anni di attività dell'osservatorio astronomico a Cuneo - precisa Romano - confermano l'interesse per questo tipo di studi: ogni anno sono oltre tremila i visitatori provenienti dal Cuneese, Liguria e altre province piemontesi. La specola svolge anche una funzione di informazione [illegible] divulgazione scientifica».

«Un planetario a Cuneo - spiegano i promotori dell'iniziativa - potrebbe diventare un centro di richiamo per studenti, famiglie, turisti e ricercatori. La proposta [illegible] di costituire un gruppo misto, pubblico e privato, per finanziarre l'avvio dei cantieri. In questo modo i [illegible]neesi potrebbero investire per l'immagine [illegible] la promozione turistica della città. Un planeta[illegible] può reggersi autonomamente, senza problemi di bilancio. I dati degli incassi potranno confermare che lo studio del cielo può essere interessante, non soltanto dal punto [illegible] vista scientifico». La proposta sarà discussa dalla commissione che sta organizzando una serie di iniziative per il centenario della città. [g. p. m.]

La specola è stata costruita sul tetto del liceo scientifico in via Monte Zovetto

[illegible]

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

Rinnovato il collegio dei revisori

Il Consiglio comunale di Cuneo ha riconfermato il collegio dei revisori dei conti: Oreste Marino, Pierfranco Risoli e Filippo Dolfino.

BORGO [illegible]

C'è la festa del gruppo alpini

Oggi, alle 11, nella chiesa di Borgo Gesso [illegible] Cuneo, sarà celebrata una messa, indetta dal gruppo alpini di Spinetta [illegible] Madonna delle Grazie. Seguirà un pranzo al «La Pineta» a Peveragno. Saranno premiati Giovanni Pellegrino, Domenico Bergese e Giacomo Lerda

[illegible]

Piste di Quota 1400 protagoniste [illegible] «Stranamore»

Stasera, alle 20,40, a «Stranamore», condotto da Alberto Castagna, in onda su Canale 5, sarà trasmesso un servizio girat[illegible] nelle scorse settimane sulle piste di Limone [illegible] Quota 1400.

TEMPO LIBERO

Oggi librerie aperte in città

Si conclude oggi a Cuneo la II edizione de «La festa del libro»: all'iniziativa, con negozi aperti tutto il giorno, partecipano sei librerie di corso Nizza, via Roma, piazza Europa e piazza Galimberti.

[illegible]

«Business game»

Si premiano gli aspiranti manager

CUNEO. [illegible]ggi, alle 17,30, nel salone della scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a, [illegible] terrà la premiazione degli studenti che hanno partecipato al «Business game» (una simulazione [illegible] gestione di un'azienda manufatturiera), indetto dalla Saa, Cassa di Risparmio di Cuneo [illegible] Unione Industriale. All'iniziativa hanno aderito oltre cento studenti degli istituti superiori della «Granda», suddivisi in 35 squadre.

Intanto l'associazione per il finanziamento delle iniziative universitarie nel cuneese ha eletto gli organi societari: presidente è il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, vice Giacomo Oddero. Il direttivo [illegible] composto da Amilcare Merlo, Franco Pejrone e Mimma Miroglio. Revisori dei conti Nello Streri, Leonardo Ghinamo e Luigi Pellegrino; tesoriere è Ugo Boccacci, segretario Roberta Cullidè. Del comitato scientifico fanno parte Fulvio Romano, Vincenzo Caramelli, Bello Rottenberg e Francesco Rossi. [g. p. m.]

Traffico deviato alcune ore per i lavori in regione Tetto Nerone e [illegible] Borgo Gesso

Semafori agli incroci della Bovesana

Nuova illuminazione in frazione Fontanelle e sulla strada per la Mellana, vicino alla caserma degli alpini
Il raddoppio del ponte di ferro sul torrente sarà terminato entro dieci giorni. Apertura completa a Pasqua

BOVES. Gli operai della Provincia hanno interrato i collegamenti per gli impianti semaforici della «Bovesana», al [illegible] inizio a Borgo Gesso e a Tetto Nerone; intanto il Comune di Boves sta provvedendo all'illuminazione degli incroci di Fontanelle [illegible] [illegible] quello «della caserma», sulla strada per Mellana per il quale l'ufficio tecnico ha messo allo studio il progetto d'accesso [illegible] [illegible] strada: si tratta di un'opera di [illegible] facile realizzazione, perché comporta importanti opere di movimento terra, fra le quali lo spostamento del pilone votivo che divide [illegible] via, [illegible] manufatti in cemento armato.

Il raddoppio del ponte di ferro sul Gesso sarà terminato fra [illegible] decina di giorni e, per l'incrocio di Fontanelle il Comune ha appaltato i lavori di riempimento dei pericolosi fossi laterali, [illegible] aperti [illegible] ora limitati da nastri bianco-rossi; i lavori dovrebbero terminare a Pasqua, data, che Provincia e Comune, danno come certa per l'apertura della «Bovesana». [b. s.]

L'incrocio di Tetto Nerone dove gli operai della Provincia stanno completando l'installazione dei semafori

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Bra Novanta e la discoteca

Desidereremmo ribadire il nostro punto di vista sulla convenzione tra il comune di Bra [illegible] la società «L'equilibrio», anche perché da una lettura effettuata dell'articolo del 27 febbraio si potrebbe ricavare l'impressione che il nostro gruppo sia contrario al trasloco della discoteca «Making Movies».

Noi siamo invece da sempre favorevoli ad una diversa collocazione del locale oggi ubicato in via Isonzo, tant'è che già nel programma elettorale del '90 avevamo posto il problema della difficile convivenza tra la discoteca e il quartiere. Neanche siamo contrari a che l'ente pubblico si attivi per trovare una soluzione rispettosa dei diritti di tutti. Ciò che contestiamo è il metodo proposto dalla giunta per utilizzare l'area di proprietà comunale tra la statale per Alba e strada Crociera Bordina.

A nostro parere, anziché [illegible]venzionarsi con l'operatore privato il Comune dovrebbe mettere all'asta il terreno: incasserebbe di più e garantirebbe meglio i propri interessi. La vendita consentirebbe infatti di recuperare immediatamente non solo il corrispettivo del valore del terreno (stimabile sui 250 milioni), [illegible] l'intero ammontare degli oneri di urbanizzazione, che la convenzione traduce invece in opere di utilità puramente [illegible]co.

Silvio Barbero
Gruppo consiliare
Bra Novanta, Bra

Poca luce in corso Brunet

Mentre alcune strade sono fornite di [illegible]ce che permette una buona visibilità, corso Carlo Brunet pare sia stato dimenticato dall'Amministrazione comunale. Infatti, da anni, è servito da lampioni che emettono una luce fioca, non certo adatta [illegible] [illegible] corso che si trova nel centro della città. Poco dopo le 21, addirittura, in una sua strada laterale, via Bersezio, l'impianto di illuminazione viene spento e chi la percorre deve farlo a suo rischio e pericolo.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.370; 42 01
Busca: 945 658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772.565
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 [illegible]
Sommariva Bosco 551.02
S. Stefano Belbo 0173/840 666
Sommariva Bosco 551 02
Savigliano: 719.111
S. Stefano [illegible]: (0173) 840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible] 508.9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632. 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible].800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Cuneo** è di turno 8-12,30 e 15,30-19,30 (a [illegible] ap.) e 22-8 (a serr. abb.) Boda[illegible]so, via Caraglio 4, t. 69 23.98. Per gli altri comuni, le farmacie di turno svolgo[illegible] anche [illegible] reperibilità notturna. **Alba:** *Settimo*, p.za Risorgimento 5, t. 44 00.24. **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 149, t. 41.22.09. **Fossano:** *Municipale 2*, v. Marconi 65, t. 60 487. **Mondovì:** [illegible] [illegible], p. Risorgimento 39, t. 42.289. **Saluzzo:** [illegible], [illegible] Italia 105, t. 42.267. **Savigliano:** *Monchiero*, p.za [illegible] Popolo 60, t. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42118. **Da aut. Ta-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

STATO CIVILE

ALBA

Marra Elisa (Alba); Brossa Cinzia (Monlà d'Alba); Vioglio Francesca (Villafranca d'Asti); Marchisio Luca (Monlà d'Alba); Ramussi Paolo (Treiso); Cardile Mathieu (La Morra); Piazza Lorenzo (Santa Vittoria d'Alba); Realo Martina (Monlà d'Alba); Russo Alessia (Castagnole [illegible]le Lanze, Asti); Gallo Michela (Santo Stefano Roero); Galliano Marco (Priocca); Grasso Matteo (Magliano Alfieri); Lamberti [illegible] (Monlà d'Alba); Polonia William (Cherasco); Galeasso Maria Cristina (Alba); Manna Giulia (Guarene); Carrero Federica (Santa Vittoria d'Alba); Torasso Daniele (Canale); Borlengo Francesco (La Morra); Viglino Catarina (Monforte).

MORTI. Alario Costantina, 83 anni (residente a Alba), pensionata; Galvagno Pasqualina, 79 anni (residente a Grinzane Cavour), pensionata; Abrigo Bortolomeo, 82 anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Cavallotto Giuseppina, 76 anni (residente a Alba), pensionata; Galliano Angelo Carlo, 85 anni (residente a Borgomale), pensionato.

MATRIMONI. Bonino Corrado, 29 anni, imprenditore (residente a Alba), con Ena Rita Maria, [illegible] anni, impiegata (residente a Carmagnola).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Lanzetti Roberto, 26 anni, artigiano (residente a Guarene), con Parosino Roberta, [illegible] anni, commerciante (residente [illegible] Alba); Ferrero Massimo, 33 anni, grafico pubblici[illegible] (residente a Alba), con Gallina Elena, 24 anni, casalinga (residente a Alba); Francesconi Valter, 30 [illegible], impiegato (residente a Alba), con Ghisa Nadia, 28 [illegible], insegnante (residente a Diano d'Alba).

[illegible]

[illegible] Viale Giorgia (Cuneo); Cavallo Luca; Tecco Debora; Dutto Lorenza

CHIUSA PESIO

NATI. Mauro Romina.

MORTI. Bottasso Antonio, 77 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

PEVERAGNO

[illegible] Oggero Ramon.

MORTI. Teobaldo Catterina, 82 [illegible]ni, (residente a Mondovì) pensionata.

FOSSANO

MATRIMONI. Bo Paolo, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), con Dardanello Loredana, 25 anni (residente a Trinità), impiegata; Bauducco Flavio, 30 [illegible]i, geologo (residente [illegible] Savigliano), con Giovannacci Nadia, 27 anni (residente a Fossano), impiegata.

APPUNTAMENTI

ELEZIONI

Annullato l'incontro in Provincia

La Lega nord [illegible] Cuneo per problemi organizzativi ha annullato l'incontro previsto per oggi, alle 18, in Provincia.

DIBATTITO

A Mellana [illegible] Boves

Il secondo incontro con rappresentanti di partiti [illegible] gruppi che saranno presenti alle elezione è in programma martedì alle 20,45 nelle ex scuole elementa[illegible].

INCONTRO

Scuola di ecologia [illegible]

Oggi, alle 9, alla «cooperativa Oasis, in via monsignor Peano a Cuneo, [illegible] terrà un incontro di riflessione, nell'ambito della scuola di ecologia umana.

COMMERCIANTI

Il [illegible] sistema elettorale

Mercoledì, alle 21, nel salone dell'Unione provinciale del commercio, turismo e servizi [illegible] Cuneo, Giorgio Ferrua presenterà il nuovo sistema elettorale.

Per profughi e donne della Bosnia

Un «8 marzo» di solidarietà

UN giorno di festa, ma anche un'occasione per confrontarsi su problemi sociali. Così le donne della «Granda» si preparano [illegible] vivere l'8 marzo. Dovunque [illegible] in programma iniziative, alcune [illegible] svolgeranno già oggi. Le donne delle Acli celebreranno [illegible] festa provinciale [illegible] Neive dopo averlo fatto per molte edizioni a Camo. Una giornata che vedrà riunite [illegible] donne provenienti da tutte le parti della provincia (pullman partiranno infatti da Cuneo, Alba, Savigliano, Ceva, Mondovì [illegible] Saluzzo). In programma dibattiti e riflessioni dedicati agli avvenimenti che sconvolgono l'ex Jugoslavia. Alla manifestazione [illegible] state invitate le donne bosniache ospiti della provincia.

Anche [illegible] «Gruppo donne Borgo» ricorderà la guerra raccogliendo fondi in favore dei profughi durante la proiezione, [illegible] programma domani, ore 21, al cinema «Moderno» di Borgo San Dalmazzo del film «Antonia & Jane» [illegible] Kindron. Interverranno un rappresentante di Amnesty International e [illegible] Coordinamento accoglienza del comitato per la pace di Cuneo, che ha promosso la raccolta.

L'associazione «Erbavoglio» di Trinità darà alla festa della donna un'impronta decisamente culturale: domani si parlerà [illegible] salute con gli operatori del Sert [illegible] dell'Usl [illegible].

Arte e musica saranno di scena [illegible] Bra in occasione della mostra delle ultime opere di Franco Gotta che verrà inaugurata oggi, alle 17, nei locali di corso Garibaldi 64. Carla Bongiovanni e Laura Padreddii eseguiranno brani di Gluck, Peyretti, Debussy, Chopin e Massenet.

Donne in festa per l'8 marzo

Un'esposizione di romanzi scritti da donne [illegible] saggi su tematiche femminili è stata allestita fino all'8 [illegible] nella sala consiliare del municipio di Manta. Sono aperte le prenotazioni per la cena, tutta [illegible] femminile, in programma a Corneliano d'Alba martedì, ore 20,30, al ristorante «Melody». Il costo è di 35.000 lire. Le interessate devono telefonare allo 0173/619.638.

Amedea Franco

Si tratta di responsabili e coordinatori del servizio socio-sanitario e dirigenti di gruppi privati

In corsa per gestire Usl e ospedali

Quattordici cuneesi nell'elenco dei candidati manager

CUNEO. Sono quattordici i cuneesi in lizza per un posto da manager di Usl e ospedali. Il ministero della Sanità ha reso [illegible] l'elenco dei candidati a direttore generale. Le domande, presentate agli uffici romani oltre un anno fa, [illegible] state 3.217. Il ministero ne ha accettate soltanto 1671 (128 in Piemonte).

[illegible] tratta [illegible] funzionari, dirigenti, amministratori che, in maggioranza, già lavorano nel Servizio sanitario nazionale. Pochi i casi di persone con esperienza manageriale privata. Ora scatterà il tempo previsto per i ricorsi.

[illegible]: il manager albese Giovanni Monchiero (di Canale), il medico Silvio Beoletto [illegible] l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Bra Claudio Brambati

L'elenco dei cuneesi: Riccardo Anfossi (del '46) di Cuneo, responsabile del servizio personale e legale dell'Usl 58; Silvio Beoletto ('35), nato [illegible] Sampeyre e residente a Canale, medico all'Usl di Alba; Enzo Bottero ('48), Frabosa Soprana, dirigente alla Pirelli di Milano; Claudio Brambati ('47), amministratore straordinario di Bra; Bruno De Lellis ('29), Cuneo, coordinatore sanitario dell'Usl 58; Lorenza De Medici Tornaquinci ('38), residente a Borgo, coordinatore sanitario dell'Usl 60; Domenico Gennari ('46), originario di Mirabello Sannitico, abitante a Borgo, coordinatore amministrativo dell'Usl 60; Martino Macchiolo ('40), originario di Saluzzo, residente [illegible] Savigliano [illegible] coordinatore sanitario dell'Usl di Saluzzo; Giovanni Monchiero ('46), Canale, attuale manager dell'Usl di Alba; Silvano Pascale ('43), Cuneo, coordinatore amministrativo dell'Usl di Fossano; Alberto Rinero ('48), originario di Mondovì e residente a Fossano, dirigente dell'Alpitour di Cuneo; Giuseppe Santoro ('42), nato a Lecce [illegible] abitante a Savigliano, coordinatore sociale di Savigliano; Eros Silano ('46), originario di Villanova del Battista e residente a Bagnolo Piemonte, coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] Saluzzo; Stefano Silvano ('39), [illegible] a Gambarana e residente [illegible] Cuneo, coordinatore amministrativo dell'Usl 58 [illegible] adesso amministratore straordinario delle Molinette di Torino.

I nuovi direttori generali [illegible] Usl e ospedali riceveranno una retribuzione che terrà conto [illegible] «peso» dei bilanci da amministrare e di altri parametri, come l'ampiezza del territorio e la popolazione [illegible] riferimento.

Il regolamento sugli stipendi prevede un tetto massimo di [illegible] milioni lordi l'anno, con la possibilità di un incentivo, fino al 20 per cento per i manager che raggiungono [illegible] massimo risparmio e gli obiettivi programmati. Ora le Regioni dovranno definire, entro [illegible] 31 marzo, la nuova geografia delle Usl e entro il [illegible] aprile [illegible] designati i manager.

C'è anche stupore per alcune esclusioni. Quella, ad esempio, di Renato Arieudo (Usl di Borgo San Dalmazzo): «Non capisco il motivo del mio mancato inserimento nell'elenco - dice -. I requisiti erano identici a quelli [illegible] i quali siamo stati nominati».

Gianpaolo Marro

DALLA GRANDA

CEVA

Abbagliato dai fari perde il controllo dell'auto

[illegible] migliorate le condizioni di Flavio Pesce, 22 anni, [illegible] Castelnuovo, ricoverato all'ospedale cebano dopo [illegible] scontro. La sua «Peugeot» [illegible] scontrata con il «Ducato» di Luigino Varglu (37) di Ceva. L'uomo, forse abbagliato dai fari, [illegible] si sarebbe accorto [illegible] l'arrivo dell'auto. [p. s.]

[illegible]

I candidati [illegible] Alleanza nazionale

Oggi, ore 15, al pub «Machintosh», di piazza Centrale, Alleanza nazionale presenterà i propri candidati: Sebastiano Grasso per la Camera (Saluzzo-Savigliano); Gaetano Barone per [illegible] collegio senatoriale di Cuneo-Saluzzo; Marta Minervini Calendri per il proporzionale nel collegio Piemonte 2. [m. b.]

CUNEO

Ha vinto 8 milioni al Tris dei cavalli

Un cuneese ha vinto ieri [illegible] milioni e 26 mila lire al «Tris [illegible] cavalli», con un sistema da 120 mila, giocato alla ricevitoria di Mario Dutto, in corso IV Novembre 1. [g. p. m.]

SAVI[illegible]

Si presenta il «Monviso» di Ezio Nicoli

Domani, alle 21, a palazzo Taffini sarà presentato il volume «Monviso re di pietra» di Ezio Nicoli (editore Gribaudo). La serata è organizzata dalla libreria Gianoglio con Cai, Sci Club e Unitre. [p. b.]

CUNEO

Per «Telegranda» c'è il sì delle Poste

C'è anche «Telegranda», emittente legata alle diocesi di Cuneo e Saluzzo, nell'elenco delle tv che hanno ottenuto dal ministero delle Poste la concessione a trasmettere. Dall'elenco delle «promosse» è stata esclusa, invece, «Rete giovane» [illegible] Saluzzo.

Il giovane morto sull'«A1» era dirigente di azienda con 60 operai

Caramagna, paese in lutto

Il padre della vittima (titolare della Golden Car) ha avuto una gamba fratturata Ieri all'ospedale di Parma famigliari e dipendenti. Funerali non ancora fissati

CARAMAGNA. Il paese è sotto choc dopo la morte di Bruno Festa. Il dirigente di 26 anni, deceduto venerdì mattina nel maxitamponamento sull'«A1», nel tratto tra Parma e Reggio Emilia. Viaggiava sulla «Mercedes» del padre Alessandro (62 anni), industriale, titolare della «Golden car», che è ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia dell'ospedale Maggiore di Parma. Le sue condizioni non dovrebbero destare preoccupazioni; sembra [illegible] la sia cavata con la frattura di una gamba, ma dopo l'incidente era sconvolto, e i medici avevano deciso di non [illegible] cargli la notizia della morte [illegible] figlio.

Il ventiseienne Bruno Festa (da sinistra) deceduto l'altra mattina all'ospedale [illegible] Parma viaggiava sulla «Mercedes» [illegible] padre Alessandro (62 anni) rimasto ferito

In molti a Caramagna hanno saputo che i Festa erano rimasti coinvolti nell'incidente soltanto ieri mattina. [illegible] già l'altra sera alla «Golden car», una delle più importanti aziende, specializzate nella produzione di [illegible] per auto speciali [illegible] fuoriserie, [illegible] arrivati numerose [illegible] telefonate: dipendenti e conoscenti che volevano conferme su quanto avevano soltanto sentito dire in paese. Ieri mattina la certezza della morte di Bruno Festa e del ferimento del padre.

«E' incredibile - dicono al bar degli impianti sportivi -. Il paese è sconvolto. La "Golden car" ha almeno sessanta dipendenti ed è una delle più importanti aziende della [illegible]. In molti sono sconvolti per quello che [illegible]. Alessandro Festa è molto conosciuto in paese. E' uno dei soci della bocciofila dove, ogni anno [illegible] sponsor di [illegible] importante gara. Con la moglie [illegible] sovente qui da noi. Conoscevamo anche il figlio, lo vedevamo sovente quando veniva a giocare a tennis oppure a prendere i genitori».

Ieri mattina da Caramagna sono partiti tutti i famigliari, la madre della vittima, Anna Maria Capello, accompagnata dalle figlie Daniela e Patrizia, entrambe sposate e dipendenti della «Golden Car». Ma hanno lasciato il paese anche molti dipendenti dell'azienda, che volevano far visita all'industriale. «Alessandro Festa - dicono alla "Golden car" - ha [illegible] rapporto di amicizia con molti dipendenti e tutti lo stimano. Per questo hanno voluto andare in ospedale a Parma, ma non sappiamo [illegible] sono riusciti [illegible] vederlo». Fino a quando la procura parmense [illegible] concederà il nulla-osta non sarà fissata la data dei funerali. [l. f.]

L'ospedale di Alba impreparato all'intervento

Impossibile l'espianto alla giovane braidese

ALBA. [illegible] consenso dato dalla famiglia Porro di [illegible] per l'espianto degli organi della loro giovane figlia Silvia - morta dopo [illegible] incidente sulla Alba-Bra - [illegible] ha avuto [illegible] seguito. L'espianto non è infatti stato possibile.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, spiega: «Ringraziamo i genitori [illegible] Silvia per il gesto che hanno compiuto [illegible] che abbiamo apprezzato. Per una serie di difficoltà, purtroppo, non è stato possibile concretizzare il prelievo. Si tratta di interventi che vanno preventivati in tempo ed eseguiti in condizioni particolari, non sempre possibili in un ospedale delle dimensioni del San Lazzaro».

«Da parte nostra - prosegue Monchiero - ci faremo carico di sensibilizzare maggiormente i nostri operatori [illegible] prob[illegible] affinché in futuro siano essi [illegible] ad interpellare i parenti, [illegible] attendere gesti spontanei. Ciò al fine di predisporre gli espianti [illegible] rendere possibili eventuali trasferimenti [illegible] altri ospedali».

I funerali di Silvia Porro si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 [illegible] chiesa di Sant'Andrea [illegible] Bra

I funerali di Silvia (24 anni) [illegible] svolgeranno domani nella chiesa di Sant'Andrea a Bra (ore 15). [g. f.]

CUNEO

Al «Santa Croce»

Infermiera contestata per i calzini

CUNEO. Hanno firmato in settantotto la lettera [illegible] protesta per [illegible] curiosa vicenda legata al «colore dei calzini» di una dipendente dell'ospedale. I protagonisti [illegible] tutti infermieri dell'Usl 58, quella che fa capo a Cuneo e al suo ospedale, il «Santa Croce». Se [illegible] prendono con chi «sembra più interessato all'estetica della divisa del personale infermieristico anziché all'operato svolto».

E riportano un episodio che si sarebbe verificato al quinto piano dell'ospedale. Raccontano: «Un'infermiera professionale [illegible] stata ripresa durante l'orario di servizio dall'ingegnere Bellani, amministratore straordinario dell'Usl, perché indossava, sotto i pantaloni della divisa, un paio di calze elastiche riposanti, per ovviare ai disagi della postura eretta».

Aggiungono: «L'ingegnere oltre ad aver ripreso la "malcapitata" [illegible] fronte a una schiera [illegible] dipendenti, ha sfilato il cartellino di riconoscimento e la invitava a presentarsi un quarto d'ora dopo nel suo ufficio. La grave mancanza da parte del dipendente, era quella di non aver indossato un paio di "candidi" calzini bianchi [illegible] delle calze incolore; per la verità entrambi permessi dalla Direzione sanitaria nelle disposizioni riguardanti la divisa».

[illegible] infermieri, così come i responsabili dell'Usl 58, ufficialmente non fanno sapere [illegible] si sia conclusa la vicenda (pare con una stretta di [illegible] quando l'amministratore ha saputo che quelle erano «calze riposanti» e non un vezzo).

Gli infermieri concludono con una considerazione: «Riteniamo che all'utente interessi maggiormente la professionalità [illegible] la qualità dell'assistenza fornite dal personale [illegible] non il colore dei calzini».

Certo [illegible] che [illegible] calzini delle infermiere si tornerà [illegible] parlare visto che, per questo episodio, i 78 definiscono «insostenibile la situazione al Santa Croce».

Gianni [illegible]

Dopo il «sì» del Consiglio dei ministri alla Marene-Asti i sindaci si mobilitano

«Superstrada va fatta subito»

Il primo cittadino di Alba ha contattato a nome dei colleghi della zona i dirigenti Satap Occorrono nuova convenzione con l'Anas e il piano finanziario. Progetto da approvare

ALBA. Dopo il via libera del Consiglio dei ministri alla superstrada Asti-Marene, [illegible] sindaco di Alba, Enzo Demaria, a nome dei colleghi delle Langhe e del Roero, ha preso contatti con i dirigenti della società concessionaria Satap per verificare la disponibilità a realizzare questo tratto in attesa del completamento di tutta l'opera (autostrada Cuneo-Massimini di Carrù).

«La Satap - dice Demaria - ha confermato la disponibilità a procedere con la Asti-Marene, [illegible] occorrono una nuova convenzione tra la società e l'Anas, un nuovo piano finanziario da parte della Satap (dovrà essere approvato dal consiglio di amministrazione) e bisogna che i progetti esecutivi siano approvati dall'Anas [illegible] dal ministero dei Lavori pubblici. C'è ancora molta tela da tessere».

I sindaci dell'Albese e Braidese, che avevano già dato vita a clamorose proteste, hanno deciso di intervenire per sollecitare il primo incontro tra Satap e Anas. Dice il primo cittadino di Bra, Franco Guida: «Come sindaci, abbiamo pronta [illegible] lettera da inviare all'Anas e alla Satap per sollecitare il nuovo contratto. Ci adopereremo concretamente per evitare che si perda altro tempo. Abbiamo deciso di battere [illegible] ferro mentre è [illegible]do, dato il positivo risultato ottenuto [illegible] il benestare del Consiglio dei ministri».

Aggiunge Demaria: «Occorre che Anas e Satap si mettano al più presto intorno a un tavolo. Se l'incontro avverrà prima del 27 [illegible]zo, sarà un segno che quanto ottenuto non [illegible] solo una promessa elettorale, ma la volontà di arrivare a delle conclusioni».

E' probabile che nella nuova convenzione venga prevista una qualche forma di pedaggio sulla superstrada Asti-Marene. «Siamo anche disponibili a pagare, purché si elimini il caos e un po' di pericolo» conclude Guida. [g. f.]

Una manifestazione di protesta per le pessime condizioni della statale che collega il Cuneese all'Astigiano e (da sin.) i sindaci [illegible] Bra Franco Guida e Alba Enzo Demaria Sollecitano un incontro tra la Satap e l'Anas

[FOTO BRUNO MURIALDO]

IN BREVE

[illegible]

Giovane «patteggia» sei mesi per la morte di [illegible] artigiano

A Mauro Garabello, 20 anni, borgata Lisinotti, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di sei mesi con la condizionale. Era accusato [illegible] omicidio colposo in relazione a un incidente accaduto il 25 settembre '92 sulla Prunetto-Levice in cui morì l'artigiano Francesco Francello, 59 anni, di Prunetto. [g. f.]

CORNELIANO

Corso fotografico nella Biblioteca

Domani, alle 20,30, nella Biblioteca, prenderà [illegible] via [illegible] corso di fotografia organizzato dalla Pro loco. In calendario [illegible] lezioni teoriche e una pratica. Per prenotazioni telefonare allo 0173-610143. [r. s.]

[illegible]

Nelle scuole il film [illegible] Beppe Fenoglio

Il documentario «Beppe Fenoglio-La guerra di Johnny» prodotto dalla Rai, regia [illegible] Giulio Graglia, sarà presentato in anteprima, [illegible] Alba, il [illegible] aprile nella sala del Palazzo di piazza Medford (ore 17). Nelle mattinate del [illegible] e [illegible] aprile sarà proiettato per le scuole (prenotazioni all'ufficio stampa del Comune [illegible] alla Biblioteca). Il film, che vuole offrire [illegible] lettura di Fenoglio uomo e scrittore, andrà poi in onda in prima nazionale Rai il 24 aprile. [g. f.]

TREZZO TINELLA

Tutte le manifestazioni per la Liberazione

I Comuni di Neive, Trezzo Tinella, Barbaresco, Mango, Camo, Treiso, Castino e Neviglie organizzano manifestazioni per ricordare il [illegible] anniversario della lotta di Liberazione. Sindaci, rappresentanti delle associazioni partigiane, [illegible] Colle della Resistenza, del distretto scolastico di Alba, dell'associa[illegible] culturale L'Arvangia, delle Medie, si riuniranno l'11 marzo nel municipio [illegible] Neive (ore 20,30) per definire il programma che prevede iniziative storiche e culturali nei giorni 22, 23 e 24 aprile in alcuni paesi delle Langhe. [g. f.]

ALBA

Incontro con i candidati nella Sala Fenoglio

Domani, sala Fenoglio (ore 20,45), incontro promosso dalla Cisl con i candidati locali Giuseppe Andreis e Tomaso Zanoletti (Patto per l'Italia); Franco Miroglio e Luciano Lorenzi (Polo della Libertà); Luigi Carosso e Franco Foglino (Progressisti). Alle 18, Carosso e Foglino terranno un incontro al Palazzo dei congressi. [g. f.]

COSSANO BELBO

Furto da 80 milioni

Mobili antichi rubati [illegible] in una villa

COSSANO BELBO. Mobili antichi per un valore di ottanta milioni di lire sono stati rubati nella villa, [illegible] via Rovere 18, del commerciante Carlo Grosseti, 59 anni.

Approfittando dell'assenza del proprietario, che abita a Milano, in via Besana 3, i ladri so[illegible] entrati, [illegible] notte, nella [illegible] un po' fuori paese, verso Mango, e l'hanno svaligiata.

Sono state portate via due cassapanche e un tavolino in noce del Seicento, [illegible] armadio del Settecento, una scrivania, una madia, un tavolo [illegible] cassapanca dell'Ottocento, oltre ad altri oggetti.

I ladri hanno anche rubato un fucile da caccia.

Si tratta di una bella [illegible] di campagna pregevolmente ristrutturata e che era anche ben arredata.

A scoprire [illegible] furto è stato lo stesso proprietario quando è arrivato nella sua casa di Cossano Belbo. Sono decine le ville della Langa e del Roero prese di mira dai ladri in questi ultimi mesi. [g. f.]

ALBA

Dai commercianti

Borgo Piave Sconfitto il senso unico

ALBA. La maggioranza dei commercianti di Borgo Piave vuole mantenere il doppio senso di circolazione nell'omonimo corso, la via centrale del popoloso quartiere. L'indicazione [illegible] stata espressa durante un'assemblea svoltasi venerdì sera nella sala convegni dell'Aca, presenti il sindaco, la giunta [illegible] completo e alcuni tecnici del Comune.

Il progetto ha riscosso maggiori consensi rispetto all'alternativa della direzione unica (entrambi i progetti prevedono tutte le vie laterali a senso unico, illuminazione, arredo urbano, parcheggi).

Poiché la sistemazione di borgo Piave è da mesi al centro di aspre polemiche e di pareri diversi, la riunione di venerdì sera si è svolta a porte chiuse. Rimane ora da vedere quale sarà la preferenza degli abitanti del quartiere.

Gli amministratori hanno ribadito la volontà di non perdere altro tempo e di intervenire con la somma [illegible] un miliardo, già stanziata nel bilancio '94. [g. f.]

ASTI

Diffida al ministro

Distillazione continua la «guerra»

ASTI. Nuovo atto nella «guerra» della distillazione. Le associazioni dei produttori (Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte) hanno «diffidato» il ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana e la commissione Cee, incaricata di fissare le «tabelle» [illegible] i parametri per le quote di prodotto [illegible] mettere fuori mercato.

«Chiediamo che questi dati vengano rivisti, in modo da non penalizzare in modo indiscriminato i viticoltori piemontesi e la nostra produzione di qualità» ha sottolineato Gian Luigi Biestro, direttore Asprovit.

I produttori piemontesi minacciano di ricorrere alla «disobbedienza civile» se [illegible] verranno nuovamente riesaminate [illegible] «tabelle».

Le associazioni dei produttori hanno chiesto l'esenzione «come avviene in Francia» fino a 80 ettolitri ettaro e la distillazione «totale» oltre i 150 ettolitri-ettaro.

Ora [illegible] attende la risposta del ministro e della Commissione Cee. [f. b.]

Il «Paese dei campanelli» domani al Politeama di Saluzzo

E' di scena l'operetta

Belle olandesine e baldi marinai sono i protagonisti del musical di Lombardo e Ranzato. Infedeltà sorridenti sotto la complice luna

La Compagnia di operette del teatro di Torino è attesa domani (ore 21) a Saluzzo

SALUZZO. Ritorna l'operetta, domani sera (ore 21), al Politeama civico per il secondo appuntamento con la mini rassegna dedicata a questo genere [illegible] commedia musicale, ironica e leggera, che riesce sempre a catturare la platea. Dopo il recital «C'era una volta», che ha presentato un pot-pourri di arie famose, «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato.

Seguendo il gusto per le ambientazioni folcloristiche tipico dell'epoca d'oro dell'operetta, anche questa volta lo scenario ha un che di fiabesco. Sospeso tra realtà e fantasia è infatti il paesino olandese dove, sopra ogni casa, c'è un piccolo campanile: lo squillo argentino, secondo una vecchia leggenda, si libera nell'aria ogni volta che la padrona di casa si abbandona ad un'avventura adulterina.

Da tempo però i campanelli spioni non suonano più e la vecchia storia sembra dimenticata quando nel porto arriva una nave da guerra piena di baldi giovanotti che, manco a dirlo, si mettono subito a corteggiare le fin troppo compiacenti signore del paese. I campanelli addormentati subito si risvegliano e con i loro squilli avvertono i mariti del pericolo incombente.

Suona qui, suona lì, [illegible] fare? Uno dei cadetti, La Gaffe (nome non casuale perché denuncia il carattere pasticcione del suo proprietario) crede di [illegible] trovato il rimedio: invia un telegramma ad un gruppo di ballerine per invitarle a raggiungere il paese e distrarre con le loro attenzioni i padroni [illegible] casa, mentre un altro telegramma viene spedito alle mogli dei marinai che attendono il rientro dei loro sposi «in ben altre faccende affaccendati». Ma il diavolo ci mette lo zampino: La Gaffe scambia gli indirizzi così nel «Paese dei campanelli» arrivano all'improvviso le dimenticate consorti.

Scoppia il prevedibile putiferio: le signore più astute, come l'intelligente Bonbon, [illegible] che dell'amore dei marinai non ci si può fidare, ad altre più credulone, tra cui Nela che si è fatta incantare dal capitano Hans, non resta che l'amara disillusione. Con la partenza dei marinai, i campanelli tornano a tacere e nel paesino ritorna la pace, ma fino a quando?

Sulla scena la Compagnia di operette del teatro di Torino diretta da Cesare Goffi, la [illegible] (celebre l'aria «Luna tu») è affidata alla bacchetta di Giuseppe Ratti. Il biglietto (25 mila lire platea; [illegible] mila galleria) è in vendita all'agenzia Polo [illegible] corso Piemonte.

Vanna Pescatori

Riceverà il premio «Bellisario»

Applausi a Ceva per Fiorenza Brogi

L'attrice Fiorenza Brogi riceverà il premio martedì sera [illegible] teatro «Marenco» in occasione della Festa della donna

CEVA. «Una donna e un'attrice scevra da ogni divismo, una delle interpreti più sensibili ed efficaci della letteratura teatrale»: [illegible] questa motivazione, l'assessorato alla Cultura del Comune ed il «Marenco» attribuiranno a Fiorenza Brogi il premio «Marisa Bellisario», martedì, alle 20,30, nella suggestiva cornice del teatro.

Il riconoscimento, giunto alla [illegible] seconda edizione, è dedicato alla top manager nata e vissuta a Ceva e stroncata, sei anni fa, da un male incurabile. Il premio viene consegnato, nel giorno della festa della donna, a figure femminili particolarmente impegnate in vari campi: alla Brogi, uno dei fondatori del Gruppo della Rocca, si sono riconosciute la sensibilità e la costante ricerca dello spettacolo a servizio della cultura e come sua espressione.

La serata è strutturata in due parti: nell'intervallo, la premiazione. Si incomincerà [illegible] il concerto del duo pianistico Liliana Fiora e Cristina Orvieto che, introdotte [illegible] maestro Riccardo Vianello, eseguiranno musiche [illegible] compositori francesi del Novecento.

Il secondo tempo vedrà impegnato proprio il Gruppo della Rocca, questa volta in formazione ridotta e adattata all'8 marzo. Dirette da [illegible] Marchese, Emma Dante e Irene Noce saranno le protagoniste di «Non scherzare, ridiamoci sopra!», commedia sottotitolata «Atti unici per sole donne». L'opera [illegible] dalla penna «arrabbiata» di Arnold Wesker, uno dei più incisivi autori teatrali anglo[illegible].

I brevi monologhi affrontano ciascuno una diversa situazione femminile, ma tutte le storie sono collegate da un unico tema: il conflittuale, ma inevitabile rapporto [illegible] l'universo maschile.

Così la storia di Anna, una laureata alle prese con un intellettuale di fama, oppure quella della stilista che si [illegible] solo di uomini sposati. O ancora, il dramma della moglie che ama il marito solo perché questi, [illegible] volta, è riuscito a dirle «Ti amo».

Le due giovani attrice donano anima e spessore, con poche battute, ad ognuno di questi personaggi difficili, [illegible] tormentando un telefono, ora monologando con un manichino o armeggiando nervosamente con un libro. Il biglietto costa 15 mila lire. **[p. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' *Commedia*

Fiamma — Tel. 693.554 [illegible]: 20/22 sab. e fest. 15.30/17.40 [illegible] Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Italia — Tel. 692.851 Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: [illegible] [illegible] e fest. 16/18/20/22
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 36' *Drammatico*

Don Bosco — Ore 16,30/21 Lire 8000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

ALBA — Eden — Tel. [illegible] Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. [illegible] rid. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, [illegible] tre spaccacini sono rimasti [illegible] al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' *Avv.*

Moretta — [illegible]: 20,45 fest. 14,30/16,45/20.45
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' *Commedia*

BARGE — Comunale — Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible] Palminteri, R. [illegible] Niro (Usa '93) — Un giovane [illegible] cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' *Drammatico*

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Uova d'oro — [illegible] B. Luna, [illegible] J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due [illegible] tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible]. 14 1h 33' *Commedia*

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22; [illegible]. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' *Comm.*

BUSCA — Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'[illegible] [illegible] un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

S. GIAC. [illegible] ROB. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
[illegible]

CANALE — Nuovo
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

CARAGLIO — Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15 17/20/22
[illegible] che galantom — Serata teatrale

CHERASCO — Galateri — Tel 488 324, [illegible]. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale [illegible] '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, [illegible] all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

DRONERO — Iris — Tel. 916.383
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

FOSSANO — Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti [illegible]. N. V. 1h 54' *Commedia*

GARESSIO — Excelsior — Ore 21 Lire 7000
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli [illegible] sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*

[illegible] — Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
[illegible]

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.888 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Demolition man**
SALA PICCOLA: **Mr. Jones**

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un portorie spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' *Thriller*

ROBILANTE — Roby — Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000, int. 5000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Balducci (Ita '94) — Due aletinosi, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi [illegible] gabati e simpatici. N. V. 1h 45' *Commedia*

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [illegible] pra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' *Comico*

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*

Ritz — [illegible]. 712.477 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' *Erotico*

GIORNO E NOTTE

[illegible]

A teatro con Pinter

Stasera (ore 21) alla sala Ordet Massimo De Francovich e Paolo Bonacelli sono i protagonisti di «Terra di nessuno» di Harold Pinter.

PIASCO

Blues al pub

Al «Gorby pub» stasera dalle 21,30, per la rassegna di [illegible] live sarà di scena il gruppo Avvertenze. In programma un repertorio di soul e blues.

NIELLA TANARO

Pomeriggio rock

Prende il via oggi, [illegible] 15, allo «Scacconatto», una rassegna di musica rock intitolata «Checkmate sunday». Primi a esibirsi, gli «Knockout».

CARAGLIO

Si recita per i ragazzi

Oggi, ore 15, al teatro Ferrini la compagnia del «Piccolo teatro carogliese» rappresenta la commedia in due atti «Ma che galantomini» [illegible] Rosanna Bruno. L'incasso dello spettacolo sarà devoluto ai ragazzi «de [illegible] (di strada) ospiti della missione brasiliana coordinata dalla caragliese [illegible] Rita Martini.

[illegible]

Successi italiani

Al Dolce Barlume stasera, dalle 21,30, intrattenimento musicale con Tony Rocca alle tastiere. In programma successi italiani e stranieri.

SALUZZO

Sax di Gianni Basso

Al circolo culturale «Internodue» stasera concerto jazz con il quartetto del sassofonista Gianni Basso. Il musicista sarà accompagnato da Dino Contenti, Palmino Pia e Paolo Franciscono.

[illegible] G.

Concerto pro Bosnia

Oggi a Sancto Lucio de Coumboscuro si terrà un concerto-spettacolo per la Bosnia. L'appuntamento è alle 15 in chiesa.

Concerto dei «Sensasciou» stasera, ore 22, al circolo Nuvolari di Cuneo

Ritmi e musica in dialetto ligure

Il gruppo propone il «trallamuffin» genovese

Il prossimo appuntamento con la musica giovane a Cuneo è previsto domenica 13 marzo [illegible] «Paolo Bonfanti band» che proporrà [illegible] repertorio blues, rock e ritmi [illegible] americani

CUNEO. Appuntamento con la musica dei «Sensasciou», stasera, ore 22, al circolo «Nuvolari» di via Sette Assedi. Il gruppo [illegible] Quadrelli, voce e programmazione sequenze; René Rossi, voce e Bobby Soul, voce) è originario di Genova. Propone un genere insolito, il «trallamuffin», che unisce l'antica tradizione del «trallalero», canto corale dei portuali genovesi e la modernità del raggamuffin.

L'idea di fondere i due generi musicali, alla ricerca del dialetto perduto è di Bob Quadrelli, animatore della scena underground della città della lanterna, uno delle «colonne» delle «posse», il movimento che si è ripreso alla musicità dei dialetti e ha fatto i conti con tre decenni di reggae e musica nera.

Sensasciou è un gioco di parole che in genovese significa senza fiato. La formazione propone una lingua viva: le cadenze liguri incontrano il «wolof», la lingua dei canti senegalesi, per uscire fuori dalle mura cittadine.

Le canzoni del gruppo scandiscono parole dure, provocatorie, [illegible] anche gioiose: cronache e controcronache del malcostume sociale e politico, della crisi della città. Il prossimo appuntamento [illegible] la musica al «Nuvolari» è previsto giovedì con il Bruno Astesana quartet e domenica con un concerto della «Paolo Bonfanti band» che propone un repertorio blues, [illegible]k e ritmi di cantautori americani. **[g. p. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Nel nome [illegible] padre.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]. Ingr. [illegible]
[illegible] Dalmazzo 24. **Iron [illegible] (Volontà di vincere)** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The Inne[illegible]** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,35.
[illegible] via [illegible] 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **GRANDE** piazza [illegible] **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino 1. **[illegible] moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire** [illegible]. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Perdiamoci di vista** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Monte[illegible] 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Venaria 8. **Demolition Man** Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** [illegible]; [illegible]; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno ragazzi) Alain Guingal direttore. Reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (13-18,30) Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, t. 562.3800. Oggi ore [illegible] da martedì [illegible] 13/3 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in «... ma per fortuna c'è la musica». Musica di J. [illegible]stri con E. Vaime, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Oggi ore 16 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. Poliziotto**, telefilm
[illegible] **Il diavolo è femmina**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
24 — **Rouge**, varietà
[illegible] **Superzap**, varietà
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sampdoria-Torino**, serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Femmina folle**, film

Telecity
19,15 **Telecity per voi**
20 — **Il giramondo**, settimanale
22,30 **Le due signore di Grenville**
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 [illegible] **buio**, telefilm

Primantenna Supersix
[illegible] **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Match the catch**

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Inferno in guerra**, film tv
22 — **Juve-Toro** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric blue**
1 — **Lampada [illegible]**

Quinta Rete
19,30 **Torlon**, [illegible] animali
20 — **Cartoon compilation**
[illegible] **Angel of Vengeance**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Pianeta terra**
22 — **Tg 8 sette**
22,30 **Pink pink**, varietà
23,30 **Sampdoria-Torino**, serie A

Rete 9 Tai
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,17 **I prigionieri dell'oceano**, film
22,58 [illegible] **minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il miracolo del villaggio**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **Passato presente possibile**
[illegible] **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22,30 **Disconnected**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,00 **Avangarde**, rubrica
1 — **Torna a casa Lassie**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
[illegible] **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Eria della foresta**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **American drive in**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Il dito nella piaga**, film viet. 14

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi al «Madonna dei Fiori» primo test per il nuovo allenatore De Gaspari

Bra vuole il risultato «pieno»

Con la Valenzana (diretta concorrente alla salvezza) i giallorossi in formula offensiva
A Rapallo sul campo degli ex Costa e Scalzi il Cuneo punterà sul pressing. Rientra Pistillo

BRA. Un duello stile '800: questo richiama alla mente, con le giuste proporzioni, la partita di oggi (ore 15) al «Madonna dei Fiori» tra Bra e Valenzana. Appaiate all'ultimo posto della classifica, le due piemontesi non sono affatto rassegnate a cadere in Eccellenza, ma sanno che la sconfitta condanna chi perde e che il pareggio potrebbe essere fatale a entrambe.

[illegible] Bra ha superato le dimissioni di Delladonna rilevato in panchina dal carismatico De Gaspari. I giocatori hanno di fronte un compito rischiosissimo, consapevoli che le possibilità per una salvezza, comunque difficile, non mancano.

Il ds Piero Roviglio, abitualmente [illegible] più «freddo» nell'analizzare la situazione giallorossa, dice: «Oggi ospitiamo la Valenzana, poi arriveranno a Bra Sanremese e Moncalieri. Avere in casa questi scontri diretti è l'arma migliore sulla quale contare, a condizione di centrare il risultato pieno».

Per il match [illegible] gli orafi, formati domenica scorsa in casa dal Rapallo, De Gaspari non ricorrerà a rivoluzioni improvvi[illegible]. Può contare su tutta la «rosa» e questo è un buon vantaggio per una squadra costretta da infortuni e squalifiche a dover rinunciare sempre a qualche elemento.

Il principale rebus [illegible] sciogliere è in attacco; [illegible] Capobianco, De Santis e Rocca a disposizione. Schierarli tutti e tre potrebbe sbilanciare la squadra: [illegible] probabile che il nuovo «mister» opti per una coppia, tenendo [illegible] panchina l'escluso, pronto a inserirlo per necessità.

«Sarà [illegible] partita da giocare con gambe e cervello - afferma Roviglio - perché la tensione sarà elevatissima, per noi e per loro: chi sarà lucido avrà le maggiori probabilità di farcela». Che il Bra punti al successo pieno [illegible] scontato: «Forse basterebbe [illegible] pari - conclude Roviglio - ma per agganciare Moncalieri [illegible] Sanremese, in casa non possiamo sprecare nulla. Quindi giochiamo per vincere».

Il principale rebus da risolvere per il tecnico del Bra sarà la scelta delle punte De Gaspari ha a disposizione De Santis (nella foto Muraldo) Capobianco e Rocca

A Rapallo, invece, [illegible] Cuneo baderà soprattutto a contenere i liguri, nel cui attacco svettano gli ex biancorossi Alessandro Costa e Paolo Scalzi. Il tecnico Cichero ha raccomandato ai suoi [illegible] «di interpretare nel modo giusto [illegible] match. Dobbiamo ripetere la splendida prova [illegible] la Sarzanese, ma preoccupandoci di fare "pressing" esasperato, per impedire ai ruentini di sviluppare [illegible] loro gioco». Rientrerà Pistillo dal turno di squalifica: rimarranno fuori Ramundo e Curcio.

Gualtiero Franco

Saluzzo-Fossano: è derby

Il Dogliani che ha perso Icardi sfida la capolista d'Eccellenza

SALUZZO. I granata non sono vicini al vertice dell'Eccellenza [illegible]ome nelle ultime stagioni, ma si mantengono in lotta per il platonico titolo di squadra-regina della «Granda». Questa [illegible]rse tutta di derby vive oggi [illegible] tappa molto importante: allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo arriva la Fossanese.

La squadra allenata da [illegible]chele Camposeo sta disputando una stagione al di sotto delle [illegible]tese, ma ha trovato sulla strada per [illegible] vertice una Biellese di categoria superiore.

Oggi Fossano vuole proseguire con un successo il cammino verso il secondo posto, ma si troverà di fronte [illegible] squadra grintosa, attenta soprattutto a [illegible] perdere punti com'è evidente dalle dichiarazioni rilasciate dal tecnico Sandro Damilano: «Purtroppo abbiamo troppi giocatori che non sono in perfette condizioni fisiche e fino a quando reggono la squadra gioca bene. Dobbiamo accontentarci. Fortunatamente perdiamo poche gare, in caso contrario dovremo guardarci le spalle con una classifica così corta non bisogna fare passi falsi». Dopo un ottimo avvio [illegible] stagione, ora la Doglianese deve fare i conti con la sfortuna. Silvano Icardi, che in questo campionato è stato bloccato a lungo da un infortunio, si è fratturato la tibia e difficilmente potrà tornare in campo in questa stagione. I langaroli, [illegible]munque, non fanno vittimismi e oggi cercano punti anche sul campo della capolista Biellese, dominatrice del campionato con 34 punti in 21 gare.

Fra le cuneesi sta peggio l'Albese, che oggi gioca a Giaveno contro un team più quotato. Gli azzurri, penultimi, non possono sprecare punti.

In **Promozione** continua [illegible] duello a distanza tra Saviglianese e Cheraschese. Le due leader [illegible] entrambe impegnate in trasferta. I «maghi», al vertice con un punto e una partita in più, rischiano a Rivoli. [illegible] [illegible]glio rossoblù non [illegible] saranno Garelli e Gerbaldo.

Un derby ostacola invece la strada della Cheraschese. I nerostellati [illegible] impegnati contro il Cavallermaggiore che vuole regalare al suo pubblico una grande prestazione. Mondovì non può assolutamente fallire la sfida casalinga con la Borgonese. «L'ambiente è ottimo - dice il mediano Micky Bottero - oggi deve venire anche il risultato, altrimenti rischiamo la retrocessione». Il Dronero insegue punti salvezza contro la Stella Azzurra. La squadra della Valle Maira spera in un aiuto della Narzolese che ospita l'Afraschese [illegible] corsa per rimanere in Eccellenza. Pedona e Busca giocano in casa contro Carmagnola e Luserna, mentre il Barge va a Rosta. [l. f.]

[illegible] doglianese Icardi [illegible] è infortunato [illegible] match di giovedì sera a Fossano

[illegible] PRATO

Lorenzoni riceve le romane Derby Benevenuta-Ortobra

Stamattina alle 9,30 in viale Madonna dei Fiori derby di A2 maschile tra Brajda Benevenuta e Ortobra. Alle 11,30 nella A femminile, le Lorenzoni Cassa risparmio Bra riceve il San Saba Roma. [c. o.]

Oggi Vinadio ospita [illegible] gara internazionale

[illegible] disputa oggi a Vinadio alle 10 una gara internazionale [illegible] sci di fondo con il cane [illegible] chilometri. Premiazione alle 14. Organizzano Beppe Anfossi e Roberto Punzi. [l. f.]

«Highlander course» [illegible] Prato Nevoso

Si conclude oggi (ore 10) la «Snowboard classic» organizzata dalla Prato Nevoso Ski [illegible] la scuola di sci, lo Sporting club e lo Snow surf club. L'appuntamento è con l'«Highlander course», su un tracciato di curve e salti a più «manche» e finalissima. [r. s.]

A Pratolungo (in Val Stura) festa scolastica della neve

Pratolungo-Roviera di Vinadio ospita oggi la «Festa scolastica della neve» [illegible] gara «classica» alle 14,30. Al via [illegible] categorie femminili (con atlete nate dall'88 all'80) e tre maschili (minicuccioli, cuccioli e ragazzi). Ai partecipanti si offrono tè e merenda. [r. s.]

BILIARDO

Cinzano, «cinque birilli» per [illegible] master di aprile

Al New Sporting Club [illegible] Cinza[illegible] si disputa oggi un torneo di biliardo organizzato dal Comitato provinciale della Fiabs. Le gare s'inizieranno alle 10. Il torneo [illegible] gioca con il sistema dei cinque birilli e vale [illegible] qualificazione al trofeo «Master» di aprile. [c. o.]

I cuneesi al via nei tricolori di Milano

Oggi [illegible] Milano [illegible] [illegible] i tricolori Allievi. Gareggiano Paola Allisio, Tiziana Cicala, Elena Pautasso (Saluzzo), Manuela Monge, Moreno Dalmasso, Marco Margaria (Val Varaita), Claudia Mandrile, Loredana Busso (Alba), Tommaso Ceranta, Ruggero Ronaudo (Cuneo) e Barbara Lerda. [a. s.]

ATLETICA

Sulla pista braidese meeting di velocità

Oggi [illegible] Bra meeting regionale con 60 metri piani [illegible] ostacoli. Il via alle 14. [a. s.]

Duecento giovani slalomisti sulle piste di Limone

Lasciano [illegible] Limone i circa duecento sciatori che hanno partecipato al Gran Prix Kastle, valido come campionato piemontese Juvenes. L'organizzazione, affidata al locale Sci Club presieduto da Gio[illegible]nni Marzenti, ha ricevuto i complimenti di atleti, allenatori e giudici della Fi[illegible]. Nella «Art-foto Cristina Barbero-Limone Quota 1400» il podio della premiazione per la categoria Ragazzi

Nell'ultimo turno di B

Gli albesi hanno vinto fuori casa

ALBA. Nell'ultimo [illegible] di B, exploit esterno degli albesi, che hanno espugnato (8-4) il campo della Balangerese. Le Valli Big Promotion di Niella Tanaro è invece stato battuto per 7-5 dalla Perosina. Nell'altro girone l'Autonomi Fossano ha diviso la posta con [illegible] Sassi. Riposava la Marenese-Cr Cherasco.

Risultati in provincia. A Savigliano, il Bar Corso Cuneo (Aghem, Suini, Lini e Basso) ha vinto la «poule degli assi» abbinata al trofeo «Saracco». A Scarnafigi si sono imposti Pedrale, Marchetti e Admitable; a Sant'Albano successo della «Dardanello elettrauto» [illegible] Dardanello, Donalisio, Ferrero e Margherita; a Marene (Lui-Lei) hanno vinto Gallo-Gallo.

Oggi, dalle 8,30, gare a Carrù (32 coppie), Savigliano, Niella Tanaro (32 terne «D»), «Tipo poule» ad Alba (B-B-C-C) e Maddalene (C-C-D-D); allievi a Morotta. [r. a.]

I TIFOSI SI ATTENDONO SPETTACOLO

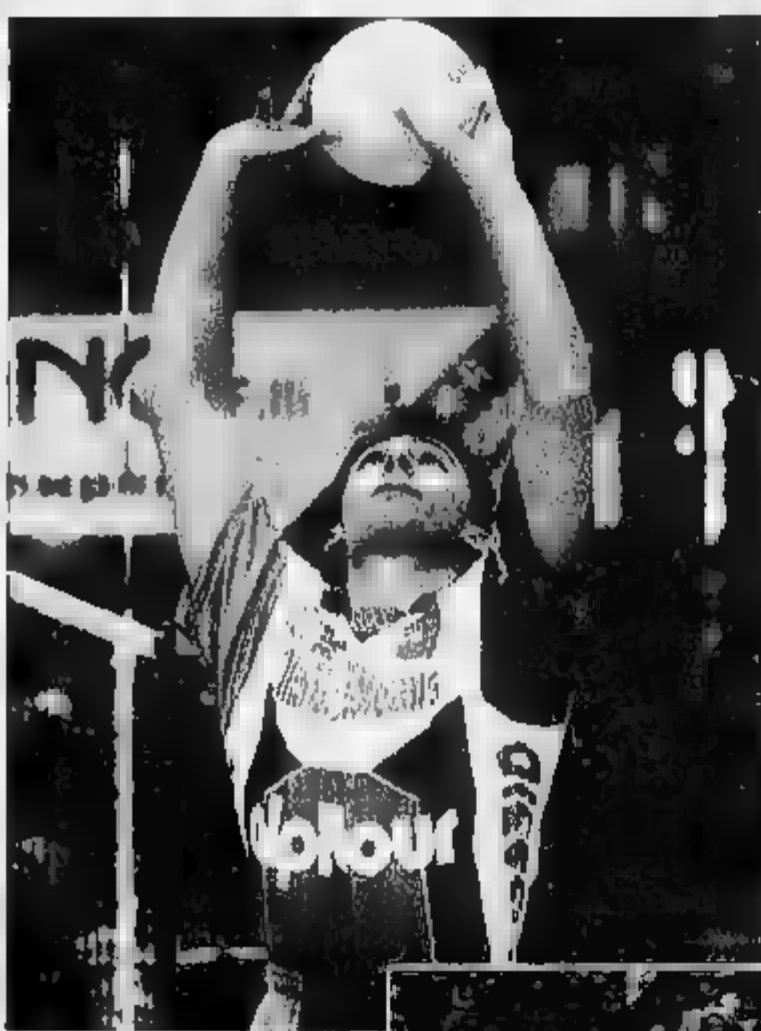
Conte (infortunato) in panchina: pronti Gallia e Bartek

L'Alpitour contro Bologna per riaccendere entusiasmi

CUNEO. Pupo Dall'Olio, 40 anni, 4 scudetti, 247 presenze in Nazionale, [illegible] la «mente» della Fochi Bologna, che oggi (ore 17,30) chiede all'Alpitour-Diesel i due punti per evitare i «play-out» e [illegible] rischio di retrocessione. Cuneo, però, non può commettere passi falsi.

La squadra di Silvano Prandi [illegible] già matematicamente certa di disputare i «play-off»; l'obiettivo minimo, però, [illegible] di eguagliare il settimo posto e i 26 punti (attualmente sono 24) conquistati nella [illegible] stagione, [illegible] traguardo che potrebbero tagliare oggi con una vittoria. In [illegible] contrario la decisione sarà rinviata all'ultima giornata sul campo della diretta concorrente Gabeca Montichiari.

Il tecnico [illegible] vuol sentire parlare di prossimi appuntamenti: per lui [illegible] importante battere la Fochi. Cuneo ha bisogno [illegible] [illegible] successo anche per accontentare il pubblico. Nelle ultime [illegible] gare l'Alpitour-Diesel ha vinto due volte: in casa con l'inconsistente Toscana volley e a Falconara. L'ultimo «vero» successo a San Rocco risale al [illegible] gennaio nella sfida contro il Mia Verona.

In quel periodo [illegible] squadra non aveva problemi di formazione: non c'erano ancora stati l'infortunio di Davide Bellini e il calo di condizione che ha portato alle sconfitte con Reggio Emilia e Schio. Ora il quadro è migliorato, come conferma il ds Enzo Prandi: «Nell'ultimo allenamento ho visto i ragazzi molto motivati. Dal punto di vista psico-fisico tutto il gruppo è in ripresa. Sono convinto che disputeremo grandi play-off».

Ganev è pronto per essere utilizzato. Dopo avere vissuto dalla panchina la sconfitta di Ravenna, vuole tornare a essere il leader. La decisione finale di schierarlo spetterà a Silvano Prandi, che farà giocare il bulgaro soltanto [illegible] sarà sicuro di averlo al cento per cento dopo [illegible] frattura del pollice destro.

Sono quasi ridotte a zero le speranze di vedere in campo Hugo Conte. Il campione italo-argentino è stato bloccato da un'infiammazione [illegible] tendine rotuleo e ha potuto allenarsi poco; una sosta forzata che gli ha [illegible] una diminuzione del tono muscolare.

Ieri mattina Conte ha fatto un controllo nell'ambulatorio torinese di Umberto Cuminotto, [illegible] massaggiatore dell'Alpitour, [illegible] fisioterapista della Nazionale. La visita avrebbe confermato che i guai all'articolazione sono finiti, ma [illegible] lungo stop non dovrebbe consentire il pieno recupero dell'atleta, che, [illegible] munque, andrà in panchina.

Per il posto dell'italo-argentino sono in ballottaggio Paolo Bartek e Riccardo Gallia. Negli schemi dell'Alpitour-Diesel, Conte è un «martello» svincolato da compiti di ricettore, un ruolo che si adatta di più alle caratteristiche di Gallia, annunciato in grande condizione e molto efficace in attacco, come ha dimostrato anche a Ravenna.

Dopo [illegible] sfida di oggi pomeriggio [illegible] la Fochi, l'Alpitour-Diesel penserà ai play-off. Il primo impegno sarà domenica [illegible] fuori casa. Martedì s'inizierà la prevendita per [illegible] gara interna di mercoledì [illegible] (ore 20), ritorno dei quarti. Cuneo dovrebbe sfidare la seconda in classifica: per il posto sono candidate la Daytona, il Milan o l'attuale capolista Sisley. Gli abbonati della tribuna numerata avranno tempo fino a giovedì 17 [illegible] sfruttare il diritto di prelazione [illegible] posti occupati nella stagione regolare: dopo il termine fissato anche quelli saranno messi in vendita.

Anche per l'ultima fase della stagione, i biglietti saranno disponibili nei tradizionali punti vendita utilizzati dalla società cuneese. Nella «Granda», in Liguria e a Torino, i tagliandi si possono acquistare nelle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo, mentre nel capoluogo sono disponibili al bar Oscar e Livio, all'«Asi[illegible] point» di piazza Galimberti e all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante. Per la tribuna numerata [illegible] tabellone con i posti liberi [illegible] acquistare è disponibile allo sportello dell'Alpitour Vbc in corso IV Novembre.

Luca Ferrua

Oggi alle 17,30 la squadra cuneese disputa l'ultima partita casalinga della stagione regolare (BRUNO)

Nella B1

Sfida-salvezza per l'Omb Alba

ALBA. L'Omb affronta oggi una tappa decisiva [illegible] difficile percorso verso la permanenza in B1. Alle 17 al palasport di corso Langhe gli albesi, terz'ultimi in classifica, ricevono il Mezzolombardo, formazione che li precede di due lunghezze.

La compagine trentina aveva iniziato la stagione con ambizioni di alta classifica, ma è stata costretta a ridimensionare i propri obiettivi a causa di [illegible] cattivo avvio di campionato.

Nelle ultime settimane il Mezzolombardo ha raggiunto un buon livello [illegible] rendimento: nel ritorno ha battuto 3-0 il Crema e [illegible] messo alle corde in trasferta Cus Torino e Voluntas Asti, perdendo [illegible] misura.

«E' un'ottima squadra, non [illegible] problemi a centrare la salvezza - spiega il presidente dell'Omb Alba Fulvio Trosso -. Sarà un incontro difficile, ma cercheremo [illegible] onorare l'impegno fino in fondo». L'Omb, ancora priva di Carletti, affida [illegible] sue «chance» agli attacchi di Perone e Nardoianni, i più positivi nelle ultime settimane.

Nella B2 alle 17,30 il Vbc Mondovì sfida ad Alessandria il Pantera, primo a pari punti. La squadra dell'allenatore Fernando Guglielmo recupera Loris Ferrero, [illegible] probabilmente perderà per squalifica Renato Zucco. [c. o.]

nuovo
IPERALPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 6 Marzo 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il prefetto vuole un'analisi del fenomeno, che coinvolge centinaia di aziende

Prestiti a usura, allarme a Genova

Tutti i commercianti e gli artigiani riceveranno un questionario, da restituire compilato e anonimo
Nel centro storico molti operatori, abbandonati dalle banche, rischiano di «cedere» alla malavita

Disagio

SARA' meglio rimuovere ogni ipocrisia: l'estorsione - intesa come [illegible] «racket» - e l'«usura», nel senso di prestito anomalo fuori dei circuiti ordinari, sono fenomeni che non spariscono mai, soprattutto in città grandi e in bacini commerciali dove ha spazio la realtà turistica, diretta o indiretta.

Siamo alla scoperta dell'acqua calda. I due comportamenti criminosi possono però avere un andamento del tutto differente, a seconda dei momenti congiunturali. Ora, dopo un certo intensificarsi della prevenzione nel centro storico e dopo qualche colpo [illegible] a una criminalità «tutta particolare» come quella del Ponente cittadino (Pegli e dintorni, tanto per essere chiari), l'estorsione sembra contenuta entro limiti fisiologici.

Più inquietante appare la questione della cosiddetta «usura». Qui, la crisi economica, la recessione, la disoccupazione, il crollo verticale degli affari sono evidenti: il commerciante al minuto, specialmente il «piccolo», soffre per primo del calo di giro di valuta. E' strozzato dalla mancanza di liquido. Ma le banche concedono - a Genova in particolare - il credito ordinario solo dietro la contropartita di garanzie immobiliari di cui nessuno dispone.

Non solo: i crediti agevolati, sovente, percorrono - o per lo meno hanno percorso sino a oggi - strade non sempre confessabili del privilegio politico e della raccomandazione. E' vero che i partiti sono in estinzione e i loro epigoni inquisiti o emarginati. E' altrettanto vero che il «nuovo» non è ancora sbucato fuori dalle nubi dell'avvenire. Chi ha l'acqua alla gola e non ha santi in Paradiso che pregano per lui è perciò costretto a ricorrere agli strozzini: di qui un disagio sociale di cui, giustamente, il prefetto Aldo Marino si preoccupa.

Paolo Lingua

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un prestito a qualunque condizione pur di salvare l'azienda. Ma la speranza dura poco. Dall'usura all'estorsione il passo è breve. «Diventiamo soci o per te saranno guai», è la richiesta successiva. Altre volte il percorso è inverso. Per far fronte alle continue richieste di danaro del racket si finisce per chiedere un prestito. La congiuntura economica sfavorevole, la crisi della città, investimenti sbagliati, e anche i danni subiti a causa delle alluvioni. [illegible] alcune delle cause più frequenti che spingono imprenditori e commercianti a rivolgersi agli usurai.

Questa volta a lanciare l'allarme è il prefetto di Genova Aldo Marino, che vuole vederci chiaro. «Sono arrivati in quest'ultimo periodo segnali particolarmente preoccupanti riconducibili al fenomeno delle estorsioni», ha scritto in una lettera al presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti.

«L'incidenza del fenomeno, pur apparendo attenuata rispetto ad altre zone del Paese - prosegue il prefetto Marino - potrebbe assumere dimensioni sempre più ampie in danno soprattutto di operatori commerciali e piccoli imprenditori in difficoltà». Gli strozzini non concedono tregua. Vogliono sempre di più, sino ad arrivare al cento per cento di interesse. Ripassano, insistono, lanciano minacce più o meno velate: «Mi sei simpatico o ti do un consiglio: ti conviene pagare». Alla fine, si è costretti a cedere l'attività. Secondo i comitati spontanei, è quello che sta avvenendo nel centro storico.

Commercianti in difficoltà, cui le banche hanno deciso di non rinnovare i prestiti. Sono «clienti a rischio», già troppo esposti. Rimasti soli, diventano le principali vittime degli usurai. Un fenomeno sommerso, perché, come hanno dimostrato le iniziative delle associazioni di commercianti, nessuno ha il coraggio di parlarne. Neppure con la garanzia dell'anonimato.

Olindo Repetto, segretario della Confesercenti, ricorda: «Abbiamo istituito un telefono anti-racket, in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro. Bastava lasciare un messaggio. Sono [illegible] pochissime segnalazioni. Potrebbe essere un motivo di soddisfazione, se la condizione corrispondesse alla realtà, ma non ne siamo certi».

Dall'usura all'estorsione il passo è breve. E a Genova il prefetto lancia un allarme

Se n'è occupato nell'ultima riunione il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, di cui fanno parte i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle istituzioni, presieduto dal prefetto. E' stato deciso di inviare alla Camera di Commercio un questionario sul fenomeno usura e un altro con domande specifiche sulle estorsioni affinché siano diffusi tra i suoi iscritti.

Dodici domande con la possibilità di più risposte. La prima è la seguente: «Secondo lei, nel suo Comune l'estorsione (l'usura): non c'è mai stata/prima non c'era ma ora sì/prima c'era e ora non c'è più/c'è sempre stata e adesso è aumentata».

Un'altra chiede: «Se non ci sono estorsioni (usura), ritiene che vi siano le condizioni perché il fenomeno si manifesti? Sì o no. E subito dopo: «Se ci sono estorsioni (usura) in quali attività si sono verificate?». Segue l'elenco di una serie di categorie commerciali. E via dicendo: ha mai ricevuto minacce? Se sì in che modo? Qual era il contenuto della richiesta? Se ha accettato, come le ha soddisfatte? Ha denunciato il fatto all'autorità?

Il questionario è anonimo. Dovrà essere restituito alla Camera di Commercio e inviato alla Prefettura.

Paola Cavallero

COMMERCIANTI NEL MIRINO

Auto in fiamme a Sestri Levante

Due vetture di grossa cilindrata bruciate in via Antica Romana, danni alla veranda di un ristorante a Riva. Non si esclude l'ipotesi dell'attentato. [illegible]

24 ORE

POLITICA
I giovani socialisti «offesi» dai manifesti di Forza Craxi

I giovani socialisti genovesi «Mgf» hanno scritto al segretario del partito Ottaviano Del Turco affinché intervenga per bloccare l'affissione dei manifesti elettorali del pds che utilizzano il logo di Forza Italia, mutuando lo slogan in Forza Craxi. Preceduto dalla scritta: «Rieccoli». I giovani socialisti scrivono di sentirsi offesi perché «questo manifesto attacca sedici anni della nostra storia e ci penalizza perché disorienta i compagni». [p. c.]

COMUNE
Da oggi le visite guidate ai forti Sperone e Puin

Comincia oggi il programma di visite guidate ai Forti, a cura del Servizio giardini e foreste del Comune. Alle 9.30-10.30-11.30 e dalle 14.30 alle 17 si potrà visitare Forte Sperone. Dalle 9.30 alle 16.30, Forte Puin. Per la visita del Parco delle Mura, la partenza avverrà alle ore 10.20 da Forte Sperone. Le visite sono gratuite e non occorre alcuna prenotazione. E' sufficiente presentarsi all'ora indicata all'entrata del Forte. [p. c.]

PERICOLO
Canne al carbonio, l'Enel mette in guardia i pescatori

L'Enel mette in guardia i pescatori dall'uso di canne in fibre di carbonio: «Purtroppo i pescatori che, inavvertitamente hanno posto queste canne a contatto con linee elettriche aeree, in conduttori nudi e in normale esercizio, sono stati protagonisti di vari incidenti, alcuni dei quali mortali». [p. c.]

RADUNO
«Nobel ai bimbi di Sarajevo» Sit in dell'Azione cattolica

Raduno dell'Azione cattolica ragazzi oggi alle 18.30 in piazza De Ferrari per promuovere l'assegnazione del Premio Nobel per la pace '94 ai bambini di Sarajevo. Il sit-in proseguirà per l'intera settimana. Ai passanti sarà chiesto di firmare una cartolina per appoggiare l'iniziativa. [p. c.]

ARRESTO
Fermato al posto di blocco aggredisce un carabiniere

Ha preso a testate un carabiniere ed è stato arrestato. Protagonista dell'episodio un genovese di 21 anni, Cristian Longo, che è incappato in un posto di blocco a Novi Ligure e ha dato in escandescenze, colpendo con una testata un appuntato dei carabinieri. Il militare, medicato al pronto soccorso, ha una prognosi di 15 giorni. [p. c.]

Multipurpose, Voltri, Authorithy: si naviga a vista in attesa di progetti concreti

Porto in ginocchio, quale strategia?

Quasi nessuno tra i candidati alle elezioni ha inserito il dramma dell'economia cittadina nei suoi programmi
E intanto le prospettive di sviluppo degli scali e delle aree dismesse si arenano tra l'indifferenza generale

GENOVA. L'economia genovese, alla vigilia della prova elettorale, è in ginocchio e quasi nessuno dei candidati alla Camera o al Senato affronta, con adeguata preparazione, un tema tanto delicato.

Forse è più facile e comodo, per gli aspiranti parlamentari, seguire il ping-pong nazionale tra Berlusconi e Occhetto, che costa poca fatica alle meningi.

Resta il fatto che presso il Cap, sempre in attesa di trasformarsi in «Port authority», procedono con grande fatica le pratiche per arrivare definitivamente a sancire l'assegnazione del terminal «multipurpose» alla «Spinola Terminal spa», che vede insieme privati e Culmv in un clima generale di rallentamento della tensione sugli scali genovesi.

Contestualmente alcune centinaia di dipendenti del Consorzio [illegible] abbandonando il terminal di Bruno Musso in aperta crisi e con deficit di gestione sia pure contenuto.

Tutta l'ossatura del vecchio porto sembra oscillare sull'ondata di un'ennesima battuta d'arresto dei traffici.

L'unica [illegible] «positiva» riguarda il decollo dei prepensionamenti, che risolve il problema dell'esubero del personale e frena delle voci di uscita, ma non consente l'incremento di voci d'entrata.

Anche Voltri è in attesa d'una strategia e soprattutto di conoscere quali possibilità concrete [illegible] di ottenere una duplicazione dei collegamenti soprattutto ferroviari: se vi fosse stata la nuova e annunciata linea Voltri-Borzoli, molto probabilmente Genova avrebbe recuperato i traffici della linea «Messina», rientrati alla Spezia.

La mancata ripresa dello scalo non si salda in alcuna maniera, comunque, alle possibilità di ripresa industriale e produttiva.

Infatti [illegible] deserta l'area di Campi, lasciata libera dalla siderurgia ai tempi della giunta Campart, quando la città visse il «bluff» del cosiddetto Piano Utopia che doveva risanare tutto il Ponente, mentre Genova Ricerche, che doveva innestare il volano «quaternario» va in liquidazione e g[illegible] la spugna, chiudendo di fatto una nuova possibile connessione con l'Università.

A questo punto, la manfrina in corso in regione sulle Acciaierie «Riva» di Cornigliano potrebbe cessare: non si può rinunciare a qualche migliaio di posti di lavoro. [p. l.]

EDILIZIA

Regione sotto accusa

La legge in materia di «valutazione sull'impatto ambientale» di qualunque costruzione od opera pubblica e privata scatena una dura polemica in Liguria. Infatti, la legge dovrebbe essere discussa prossimamente in Regione, ma la Consulta Permanente per l'Edilizia ha deciso di dar vita a una dura opposizione. La Consulta raggruppa infatti gli Ordini degli Architetti e degli ingegneri, il Collegio dei Geometri e l'Assedil. In pratica, si afferma che la Regione non è in grado di legiferare in materia, se non ponendo gravi limiti e lacci all'attività di progettazione e di costruzione, non disponendo né d'una banca dati, né di parametri concreti di valutazione. Ma non basta: la [illegible] regionale dovrebbe venire dopo, come eventuale chiarimento, d'una legge quadro nazionale (il principio è per ora sancito da una impostazione della Cee). Ma la legge nazionale non c'è e si rischia la paralisi amministrativa. [p. l.]

Critiche al bilancio

Lettera aperta di Cgil Cisl Uil al sindaco Sansa

GENOVA. Doverosa la riflessione iniziale: «Siamo forse fuori tempo massimo». E' stata diffusa soltanto ieri una nota congiunta dei sindacati confederali «sui modi con cui è stato approvato il nuovo bilancio di previsione del Comune». Intitolata «Lettera aperta al sindaco», prosegue: «Contrariamente a quanto avvenuto in passato, le organizzazioni sindacali non hanno potuto svolgere alcun ruolo attivo e sono state relegate ad essere semplici spettatrici di un'amministrazione che ha operato le proprie scelte in uno splendido isolamento. Ma, di fronte alla straordinaria gravità dei problemi che affliggono Genova, ha senso ed è intelligente vivere a Tursi [illegible] dentro un'astronave?». Si auspica la ripresa del rapporto con le forze sociali, perché «i sindacati non possono essere ritenuti soggetti che affrontano solo l'emergenza». Seguono le firme. Miroglio, Cattivelli, Truzzi: i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil. [p. c.]

La «Serra Holding» pubblica un libro e accoglie il pubblico nella sua storica sede

Porte aperte nel palazzo del Doge

Tornano gli sponsor, buone notizie per la cultura

GENOVA. Il palazzo del doge Ambrogio De Negri, assurto alla massima carica della Repubblica di Genova nel 1583, e costruito una quindicina d'anni prima, potrà essere visitato dal pubblico almeno una volta alla settimana. E' stato deciso dalla «Serra Holding» la società di spedizioni e di attività marittime che vi ha la sede e che ha provveduto negli anni scorsi a un eccellente restauro.

Il palazzo, che è una tipica dimora signorile genovese, con preziosi affreschi sui soffitti, marmi preziosi e portali in [illegible], si trova tra piazza Banchi e via San Luca. La notizia dell'apertura al pubblico è stata data ieri dai responsabili della società Sebastiano Gattorno e Ugo Serra. Non solo: Gattorno ha annunciato che d'ora innanzi la società cercherà di dar vita a un'attività a sostegno della cultura e della ricerca, sia pure entro limiti ben circoscritti.

E' un gesto importante che dimostra come alcuni imprenditori dell'ultima generazione - e qui si tratta delle più antiche famiglie dell'aristocrazia del denaro della città - siano sensibili all'immagine esterna della loro impresa e intendano darsi da fare, sia pure senza imboccare la strada del mecenatismo megalomane.

Dalle antiche carte geografiche del Nuovo Mondo a un progetto di mecenatismo «ragionato». Buone notizie per la cultura a Genova

Ieri mattina, la «Serra Holding» infatti ha organizzato - dopo averne sponsorizzato la pubblicazione - la presentazione d'un originale studio di geografia storica di Massimo Minella, giornalista esperto di problemi marittimi, che ha pubblicato un saggio su Giacomo Gastaldi, geografo piemontese vissuto nella prima metà del XVI secolo.

Gastaldi trascorse la propria esistenza a Venezia, dove conobbe Giovanni Battista Ramusio, famoso estensore della storia e dei documenti delle esplorazioni geografiche nel Nuovo Mondo, e dove stese per primo importanti tavole (se ne contano oltre un centinaio) sulla geografia dell'America del Nord sulle quale si formò poi il Mercatore, il più famoso geografo del Cinquecento.

«Il Mondo Ritrovato», questo il titolo del saggio di Minella, ha dato modo di dar vita a un interessante dibattito sulla cartografia (scienza di cui i genovesi furono maestri) e sull'economia marittima, alla quale hanno preso parte anche i professori Gaetano Ferro, ordinario di Geografia, e Ugo Marchese, ordinario di Economia dei trasporti. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO FESTIVO)
Dalle 8.30 alle 20
Ponte monumentale: via [illegible] Settembre 115
Regia: via Lomellini 27
Commenda: via Gramsci 257
Lagaccio: via Lagaccio 88
Rizzolo: via della Libertà [illegible]
Ormea: via Bonifacio 13
Arte farmaceutica: via Redipuglia 10
Nervi: via Casotti 20
Dalle 8.30 alle 21.30
Bastreri: [illegible] Struppa 148 H
[illegible] Bernardo: via Mogadiscio 45
Popolare Sociale: via Calzino 27
S. Giacomo: via Cornigliano 67
Sangiorgi: via Corsi 12 A
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Gavino: via Gavino 110
Internazionale: via Sabotino 21
Dalle 8.30-12.30 e 15.30-19.30
Imperiale: via Dunghi 12
Massa: via Loguslera 60
Moderna: [illegible] Rivarolo 117 (sino alle 21.30)
Centrale: via Pasionno 64 (sino [illegible] 21.30)
[illegible] Celeste: via Giulia 2 (sino alle 21.30)
[illegible]O.
[illegible] Marina corso Matteotti 15
COGOLETO
Comunale Lungomare S. Maria 11.
[illegible] NOTTURNO 6-3-94 (dom.)
SORI
Sori: via Crucoli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.le Pastene 1, telefono 50.663.
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, telefono 67.024.
ZOAGLI
Velina, piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: [illegible] Cavour 31, tel. 303.317 (Lavagna); in appoggio dalle 8 alle 20 *Frati*, p.za Cavour 3, tel. 309.819 (Chiavari).
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone [illegible] Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422 309.655, **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) [illegible] 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasco: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

[illegible]

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.368, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Palermo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.145, **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - [illegible] 998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.525; **Lavagna:** 392.056, 39.51.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.270, **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casorra Ligure: 467.141
Borzonasco: [illegible]
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: [illegible] 643
[illegible] Stefano d'[illegible]: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 15.30. Lire 110 [illegible] 000/60 [illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 40 [illegible]
La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui — *di Bertolt Brecht.* Teatro [illegible] Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 40.000/28.000
Giù dal monte Morgan — *di Arthur Miller.* C[illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman [illegible] Gea Lionello. Regia di Marco Sciaccalu[illegible]

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Sala Aldo Trionfo — Ore 21
Magoni di e con Lella Costa. Regia di Riccardo Piferi. Musiche originali di Ivano Fossati, eseguite da Mario Arcari, Claudio Fossati, Edoardo La[illegible]. Ore 21. Lire 30.000.
Dopoteatro. Concert for Chicken. Compagnia The Classic Buskers. Con Michael Cooley e Ian Moore. Ore 22.30, Lire 20.000/10.000 per chi [illegible] visto «Magoni»

Sala Carignano — Tel. 593.633 — Or.: 16 — Lire 14.[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.949 — Or.: 15.20/17,30/20.20 22,40 - Lire [illegible]
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/17/18.45 20.40/22,40 — Lire 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 588.810 — Or.: 15/17.30 20/22.30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Film bianco ☎ — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50 20.10/22.30 — Lire 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Mocciose (Ita '93)* — Lui è un presentatore cinico e arrivista, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — [illegible] 584.403 — Or.: 15/17.30/20/22.30 — Lire 10.000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. [illegible] **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15/16.50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con [illegible] Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Iron Will - Volontà di vincere — *di C. Haid, con M. Aslin, K. Spacey (Usa '93)* — Sud Dakota 1917, il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un [illegible] premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15.30/17.10/20 22,30 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎ — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15 17/18.45/20,40/22,40 — Lire 10.000
I tre moschettieri ☎ — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo — [illegible] 15.30/18.30/21,30 — Lire 10.000
Germinal ☎ — *di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, [illegible] diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15/17.30/20/22,30 — [illegible]
Nel nome [illegible] padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 — [illegible] 15/16.55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I mitici ☎ — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto [illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — [illegible] 15/17.30/20/22.30 — Lire 10.000
Uova d'oro ☎ — *di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «dare di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14. 1h 33' **Commedia**

Verdi — Tel. 563.137 — Or.: 15,10/17 18,50/20.40/22,30 — Lire 10.000
L'orso di peluche — *di J. Deray, con A. Delon, F. Dalle, P. Bonaccini (Fra/Ita '94)* — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, dubita con l'assassino e la propria coscienza. La pelliccia rossa e del [illegible] e un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Francesca lingua di fuoco

Centrale 2 — Tel. 580.380
Piccole bugie sessuali
Pornogatte in calore

Chiabrera — Tel. 281.586
Dixie Dynamite
Freaks of nature

Cristallo — Tel. 299.987
Anal erothic esperience

Eldorado
Tutto dentro... nuda, è arrivata la straniera

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.830 Lire 6000/5000 — Orario: 16.30/21.30 — Rassegna Febbre Gialla
Carlito's way — *di [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller ([illegible] '93)* — Un pentito [illegible] uscito di galera, [illegible] abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

Fritz Lang — [illegible] — Or.: 16/21,15 — Lire 6000/5000
L'uomo [illegible] volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitman (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi pregiudizi in un paese. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lumière — Tel. [illegible] 930 — Or.: 16/18/20.15-22.30 — Lire 6000/5000
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York, un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] in un matrimonio con una bella artista. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 47' **Comm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] lieve aumento. **Tendenza per domani e martedì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 12° C, umidità relativa 55%, vento Est 20 km/h, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	9
Savona	17	[illegible]
Imperia	17	12

UN [illegible] FA [illegible] Max: **12**; min. **7**; Temp. del mare **13**.

Il Sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La Luna [illegible] alle 3,07 e [illegible] alle 12,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Movie Club — Tel. 300.033 — Lire 6000 — Orario: 21.15
Crush — *di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Beasley (N. Zel. '92)* — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di [illegible] romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 663.029 — Or.: 15,30/17.10/18.50 20.30/22.10 - L. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[illegible] e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. [illegible] 40' **Cart. anim.**

S. MARGHER. — Centrale — Tel. 288.033 — Or.: in. 16 — L. 8000
I tre moschettieri ☎ — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini [illegible] rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

RAPALLO — Augustus — Tel. 51.951 — Or.: unico 16 — Lire 7000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI — Mignon — Or.: in. 16 — Lire 8000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, [illegible] R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SESTRI LEV. — A[illegible] — Tel. 41.505 — Or.: in. 16 — Lire 8000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

SAVONA — Teatro Chiabrera [illegible] — Tel. 820.409 — Or.: 20.45; Lire 24.000

Astor — Tel. 864.827 — Or.: 15.45/18/20.15/22,30 — Lire 10.000/7000
I [illegible] moschettieri ☎ — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15.30/17,15/19 20,40/22.30 — Lire 10.000/7000
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — [illegible] elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N.V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15.10/17.30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel nome [illegible] padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible] 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **[illegible]omm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/17,30/20.15 22,30 Lire 5000
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a [illegible] donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Salesiani — Fest. ore 15.30 — Lire 5000 — Or.: 15.30
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17.30/20.30/22,30 — Lire 9000 6000/5000
Vanessa super anal

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20.30 22.30 - fest. anche pom. [illegible] 20.30/22.30 - L. 9000/6000
I mitici ☎ — *[illegible] C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

Ri[illegible] — Tel. 640.427 — [illegible] 20.30/22,30 — Fest. 16,30/18,30 20,[illegible] Lire [illegible]
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 57' **Comm. Avvent.**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 L. 8000-6000 — Or. 20,22.30. Fest./pref. 16/22.20 L. 8000-5000
Bronx ☎ — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.30/22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible] Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] S. — Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
[illegible] — *di G. Salvatores, [illegible] Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CAIRO MONT. — Abba — [illegible]: 20/22 — Fest., 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or. 15/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

LOANO — Loanese — [illegible] 669.981. Ore 20,30 22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lir[illegible]
Robin [illegible] - Un [illegible] in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible] V. 1h 47' **Thriller**

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: [illegible] 17/21. Lire 8000/4000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,20/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — [illegible] Addams sono travolti [illegible] passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 9000/5000
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilasa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vied. 18. 1h 40' **Erotico**

IMPERIA

[illegible] — Tel. [illegible] (segr. tel.) — Or.: in. 15; ul. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Quel che resta [illegible] giorno ☎ — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

D[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: 20,15/22.30 — Lire 9000/rid. 6000
Malice, il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divor[illegible]. Tutto si complica pericolosamente quando il marito [illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: in. 16; ul. 22,30 — Li[illegible] 9000/rid. 6000
[illegible] Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili [illegible] un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15/22,30 — Lire 6000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova [illegible] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: in. 15, ul. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Il figlio della Pantera [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Dianese — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15; ul. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I mitici ☎ — *[illegible] C. Vanzina, con C. Amendola, R. [illegible]mphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale — Or.: in. 15; ul. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I tre moschettieri ☎ — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: inizio 15; ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Malice - [illegible] sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Bronx ☎ — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e [illegible] mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Distrutte le auto di un commerciante, devastata la veranda di un ristorante di Riva

Fiamme a Sestri, è il racket?

Nel mirino il titolare di un autosalone, che già in passato era stato colpito dai piromani. Per il «Tirreno» di via Piaggio si pensa a un atto di vandalismo. Entrambi i danneggiati negano di aver ricevuto minacce

SESTRI LEVANTE [illegible] SERVIZIO

Due vetture di grossa cilindrata, di proprietà di un commerciante di auto, bruciate vicino a via Antica Romana, a due passi dal centro città, e la veranda di un ristorante a Riva Trigoso danneggiata dalle fiamme. Due episodi avvenuti nel giro di mezz'ora intorno alle due dell'altra notte a Sestri Levante. Non si registrano feriti, ma danni per alcune decine di milioni. I carabinieri non escludono l'ipotesi dell'attentato.

Ieri mattina la città si è svegliata con l'ombra del «racket». Il primo rogo è [illegible] segnalato da una telefonata anonima ai vigili del fuoco di Chiavari all'una e tre quarti. La squadra dei pompieri è arrivata in via Lazio, all'altezza del civico 53, e ha lavorato per circa mezz'ora prima di spegnere le fiamme che hanno distrutto la Volvo 760 nuova di proprietà di Mauro Franzese, 54 anni.

Il commerciante di auto, titolare di una [illegible] in via Parma a Chiavari, aveva posteggiato la vettura sotto casa la sera prima. E' stata danneggiata anche una Tipo posteggiata vicino alla Volvo 760. Il secondo incendio si è sviluppato in una stradina accanto, via Abruzzi, dopo [illegible] venti minuti. E' stata presa di mira un'altra auto intestata a Franzese: una Volvo 244. Stavolta sono stati alcuni abitanti della [illegible] a notare il rogo e ad avvertire i vigili del fuoco poco distanti.

Il proprietario del ristorante «Tirreno» mostra i danni subiti dal suo [illegible] (FOTO [illegible])

Da Chiavari è partita una seconda squadra di soccorso che ha raggiunto via Abruzzi e ha spento le fiamme nel giro di venti minuti. Anche la Volvo 244 è andata completamente distrutta, mentre sono state salvate altre auto parcheggiate ai lati della vettura.

Mauro Franzese è stato ascoltato dai carabinieri, [illegible] ha negato di avere [illegible] ricevuto minacce. Franzese è molto conosciuto nel settore delle auto, che rivende in tutta Italia e in particolare nel Sud. Da Carasco aveva spostato l'autosalone nel capannone più centrale di via Parma, alle spalle del centro città. Alcuni anni fa era [illegible] coinvolto in un analogo episodio definito non ancora chiarito dalle forze dell'ordine. Alcune sue automobili erano state danneggiate. Il commerciante anche in quel caso aveva negato di avere ricevuto minacce o «avvertimenti».

Il terzo episodio risale alle 2,15, quando è scattato un altro allarme. I carabinieri hanno chiamato i vigili del fuoco per un incendio che ha distrutto la veranda del ristorante «Tirreno» in via Erasmo Piaggio 145 a Riva Trigoso. E' bruciato il grosso tendone e parte della facciata della trattoria che si trova poco distante dai cantieri Fincantieri di Riva. I titolari del ristorante, Gaetano «Tanino» Sindoni, e la moglie, Maria Cangemi, residenti a Casarza Ligure, sono stati interrogati dai carabinieri ma hanno spiegato che non hanno mai ricevuto [illegible].

Ha detto Maria Cangemi: «Non abbiamo mai ricevuto minacce. Figuriamoci, siamo benvoluti da tutti. Non posso neanche azzardare l'ipotesi di una vendetta personale. Forse si è trattato di uno scherzo di pessimo gusto che sii costato caro: la veranda costa diversi milioni di lire. Un simile episodio ci era già successo alcuni anni fa. Era stato un dispetto di qualche ragazzino».

Dice Elio Cafferata della Confesercenti: «Il ristorante Tirreno non è certo uno dei più ricchi esercizi commerciali sestresi. Se si trattasse di racket, avrebbero sbagliato davvero l'obiettivo. Tuttavia non bisogna sottovalutare questi episodi, anche perché possono essere stati messi a segno da qualche piccolo malavitoso locale con aspirazione a boss di provincia».

Continua Cafferata: «Il nostro servizio anonimo "Sos impresa" in funzione da tre [illegible] ha [illegible] segnalato estorsioni, ma, al massimo, presunti abusi da parte delle amministrazioni comunali. C'è da considerare che [illegible] sempre il racket chiede direttamente il "pizzo". Talvolta, per prepararsi il terreno, comincia con le "azioni dimostrative"».

Fabrizio [illegible]

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Depositi per le reti, controversia Comune-Demanio

E' guerra tra Demanio marittimo e Comune di Camogli per le strutture usate dai pescatori a Punta Chiappa. Si tratta di piccoli depositi per le reti che il Comune ha dato in [illegible] ai professionisti e di cui il Demanio rivendica la proprietà [illegible] una lettera arrivata ieri in municipio. Ora spetterà al Comune, che ogni anno percepisce i canoni per la concessione, dimostrare il contrario. [f. gr.]

SORI

Un progetto per via Genova, 50 anni dopo le bombe

Il Comune di Sori ha presentato un progetto alla Regione per il risanamento di via Genova, la [illegible] sottostante il ponte dell'Aurelia che fu bombardata durante la seconda guerra mondiale. Gli aerei alleati distrussero tre palazzine, ma l'obiettivo era il ponte della ferrovia. Il progetto prevede la ricostruzione di 1800 metri quadrati da destinare ad abitazioni e 500 a uffici. [f. gr.]

CAMOGLI

Roulottes alla Pissorello, protesta degli abitanti

Alcuni abitanti di Camogli hanno protestato in Comune per la sistemazione delle roulottes che ospitano gli addetti agli spettacoli viaggianti nel parcheggio di località Pissorello, sopra la piscina comunale. Gli abitanti sono contrari alla prolungata sosta dei [illegible] e hanno chiesto che le roulottes vengano ospitate in quei Comuni che hanno concesso lo spazio a giostre o circhi. [f. gr.]

CHIAVARI

Cento milioni per i lavori sul lungomare

Partiranno entro breve i lavori per la sistemare la passeggiata a mare di Chiavari. Ieri la giunta comunale ha approvato una prima «tranche» delle opere per cento milioni: verranno pitturati i pali della luce e rifatti i marciapiedi. Il progetto della giunta leghista prevede in un secondo tempo il rifacimento della pavimentazione in asfalto e la sistemazione della ringhiera. [f. gr.]

CAMOGLI

Crisi in Comune, il Consiglio rinviato al 15 [illegible]

Il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone ha rinviato al 15 marzo la seduta del consiglio prevista per martedì prossimo. Il rinvio è stato deciso ieri mattina dopo una riunione della giunta dc-psi. L'ex [illegible] psdi Pippo Maggioni ieri ha ribadito alla giunta la sua intenzione di non fare parte della nuova maggioranza. La prossima settimana [illegible] fitta di consultazioni per trovare una soluzione che eviti il commissariamento. Il 18 marzo scade il termine per proporre una nuova maggioranza dopo la crisi che dura dalla metà di gennaio. [f. gr.]

Bloccato nel centro storico di Genova, è accusato di aver venduto eroina «sporca»

Arrestato il «corriere della morte»

L'uomo, 47 anni, avrebbe ceduto la dose «killer» che il 19 febbraio provocò il decesso di un giovane camogliese
S'indaga anche sulla tragica overdose che lunedì scorso uccise due ragazzi lombardi a Recco: ci sono collegamenti?

SANTA MARGHERITA. I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato il presunto «venditore di morte» che avrebbe ceduto la dose mortale di eroina a Ivan Casassa, 20 anni, camogliese, e ai suoi due amici la sera del 19 febbraio.

Sono stati gli uomini del capitano Alberto Minati, dopo una serie di interrogatori e confronti, a tracciare l'identikit dello spacciatore di eroina che è stato individuato l'altra notte nei vicoli del centro storico genovese.

Paolo Bassiato, nato a Fiume 47 anni, residente a Genova senza fissa dimora, è stato notato dagli agenti in borghese nei dintorni di piazza Caricamento. L'aspetto particolare dell'uomo ha subito attirato l'attenzione dei militari che lo hanno fermato. Addosso aveva alcune [illegible] di eroina. Portato in caserma per un controllo, Paolo Bassiato è risultato corrispondere all'identikit realizzato dagli uomini del nucleo radiomobile sammargheritese.

E' lui, secondo le testimonianze degli altri due giovani [illegible] che avevano accompagnato Ivan quella tragica notte fino a Bogliasco per farsi il «buco» mortale, ad aver venduto l'eroina «tagliata» male.

Lo spacciatore, già conosciuto dalle forze dell'ordine per reati legati alla droga, è stato così rinchiuso nel carcere genovese di Marassi con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e omicidio.

Per il momento è indiziato soltanto per la morte del giovane che risiedeva a Ruta col padre Angelo nella ditta «Casassa addobbi» di Recco.

Ma sulle indagini per la tragica fine di Ivan Casassa pesa la morte di altri due giovani, Paolo Della Giovanna e Laura Picinno, lombardi, trovati senza vita dopo un «buco» di eroina «killer» a Verzemma, sopra Recco lunedì scorso.

Anche per loro l'autopsia ha confermato l'overdose per assunzione di sostanza stupefacente.

Se per Ivan pare si sia trattato della prima dose, per i due giovani di Voghera e Varese il «buco» [illegible] purtroppo diventato un'esigenza. Entrambi avevano frequentato una comunità per uscire dal tunnel della droga. Una lotta che purtroppo la coppia ha perso domenica notte per una dose di eroina «sporca».

Paolo Bassiato, arrestato per omicidio

L'allarme per l'eroina «killer» qualche giorno fa si era diffuso anche tra i tossicodipendenti del centro storico genovese. Nei «caruggi» del capoluogo ligure la polizia aveva rinvenuto [illegible] senza vita un'altra giovane vittima dell'eroina tagliata male a metà settimana. Convinti dell'esistenza di [illegible] partita di droga «sporca» i carabinieri di Santa Margherita, grazie ad alcune testimonianze, hanno intensificato le ricerche dello spacciatore che è caduto nella rete dei militari l'altra notte.

Non è escluso che Paolo Bassiato venga riconosciuto anche da altri tossicodipenti cui ha ceduto le dosi di eroina «killer» ma che sono riusciti a salvarsi dalla sostanza mortale. Una circostanza che potrebbe aggravare la posizione dell'accusato.

Alla notizia della morte di Ivan i genitori avevano reagito con fermezza respingendo l'ipotesi della droga. Si erano dovuto arrendere di fronte ai risultati dell'autopsia. Probabilmente è stato il primo «buco» a uccidere il ragazzo di Ruta di Camogli. Il padre, sgomento, aveva detto: «Me lo hanno ucciso». [f. gr.]

Fidanzato geloso a S. Margherita: la nottata finisce a botte

Rissa al «Covo di Nord-Est» Denunciati quattro giovani

SANTA MARGHERITA. Attimi di panico l'altra notte alla discoteca Covo di Nord Est sul lungomare Rossetti a Santa Margherita, dove una rissa scatenata da due giovani per motivi di gelosia ha coinvolto una dozzina di persone.

Sono volati bicchieri e alcuni divani. Sedie e tavolini sono stati distrutti dagli avventori che hanno scatenato il violento alterco.

Poco prima delle 4,30 [illegible] due pattuglie [illegible] poi intervenuti i carabinieri che hanno identificato numerosi giovani. Molti giovani, alla vista delle divise, sono fuggiti.

Dopo un accurato controllo [illegible] stati denunciati alla magistratura due ragazzi genovesi e due rapallesi. G.C., 21 anni, S.M., 19 anni, S.S., 20 anni, M.S., 20 anni. Le accuse vanno dalla rissa aggravata a resistenza a pubblico ufficiale.

I giovani si sono difesi raccontando ai carabinieri che [illegible] agito per legittima difesa. Secondo la prima ricostruzione dell'episodio il fidanzato di una giovane genovese avrebbe reagito alle «avances» di un rapallese dopo il «no» della ragazza a un invito ad uscire dalla discoteca per andare a bere in un altro locale.

Sarebbero poi intervenuti anche gli amici dei due che si sono affrontati con calci e pugni danneggiando anche parte del locale. Soltanto grazie all'intervento dei carabinieri la rissa, che rischiava di allargarsi ad altri avventori, è stata sedata. I quattro sono stati accompagnati in caserma dopo l'identificazione. Uno di loro, genovese, è risultato pregiudicato per reati contro il patrimonio. [f. gr.]

A GENOVA

Cinque arresti nei vicoli

Altri arresti per lo spaccio di droga in città. Gli agenti della sezione narcotici della Mobile hanno fermato nel centro storico Sebastiano Imbesi, di 42 anni, abitante in via Novella, a Prà. In tasca aveva un involucro con sei grammi di cocaina. Altre tre persone sono state sorprese in un appartamento in via degli Albanesi, nel quartiere residenziale di Quarto. Si tratta di Marco Pupeschi, di 25 anni, milanese, Maria Urbana Magali, di 27 anni, orginaria della Colombia, e Luca Marolo, 25 anni, genovese. In casa sono stati sequestrati 15 grammi di cocaina. Gli investigatori sono convinti che narcotrafficanti e spacciatori stiano tentando di allargare il mercato della cocaina, offrendola a basso prezzo agli eroinomani.

In pieno centro, in un elegante appartamento di via Granello, è stato arrestato Roberto Caramelli, di 30 anni. Sequestrati quindici grammi di eroina e tutta l'attrezzatura per confezionare le dosi. [p. c.]

Celebrazione in cattedrale per l'anniversario di fondazione della comunità

Sant'Egidio, 26 anni con la gente

Cinquecento volontari impegnati nel «sociale»

GENOVA. Oggi la Comunità di Sant'Egidio, una delle maggiori realtà del volontariato sociale, festeggia se stessa. Nel ventiseiesimo anniversario della fondazione, ma a Genova il centro è stato aperto nel 1976, alle 16 nella cattedrale di San Lorenzo sarà celebrata una liturgia di ringraziamento, presieduta dall'arcivescovo di Genova Giovanni Canestri.

La comunità, che è riconosciuta dallo Stato come ente morale, è formata da membri laici, che mettono a disposizione il loro tempo libero per le attività di assistenza e volontariato. A Genova sono circa 500, di tutte le età, con una forte presenza di giovani.

La prima attività avviata dalla Comunità di S. Egidio è stata l'assistenza ai bambini. Sia materiale, nei casi di famiglie indigenti, sia formativa. I volontari si affiancano all'intervento delle istituzioni (assistenti sociali, tribunale dei minori) per aiutare i minori con problemi di inserimento scolastico e sociale.

La comunità di S. Egidio festeggia i ventisei anni di attività. A Genova sono in funzione dieci centri che si occupano di immigrati, tossicodipendenti e invalidi

La comunità ha creato dieci centri, definiti «scuole popolari», per il sostegno scolastico e la socializzazione. I minori ospitati attualmente sono 550. Un programma specifico è stato studiato per i bambini nomadi, numerosissimi nei campi cittadini. La presenza nomade è di [illegible] persone, delle quali oltre la metà sono minori. Per loro sono stati istituiti corsi di alfabetizzazione e per garantire condizioni di vita normali viene fornita anche assistenza educativa e sanitaria alle loro famiglie.

Per gli immigrati si organizzano corsi di italiano alla scuola «Louis Massignon». Oggi gli iscritti sono 400, di 30 diverse nazionalità, che frequentano sette corsi differenziati.

Un altro settore di intervento è quello delle attività a sostegno degli anziani. Il [illegible] per cento della popolazione genovese è formato da anziani. Il 45 per cento supera i 75 anni di età e il 50 per cento vive da solo. La Comunità assiste 700 anziani a domicilio, ha una propria comunità-alloggio per anziani non autosufficienti, e segue altri [illegible] anziani ospiti di 12 istituti e in alcuni ospedali. Infine, circa 40 disabili ricevono quotidianamente assistenza dai volontari della comunità. [p. c.]

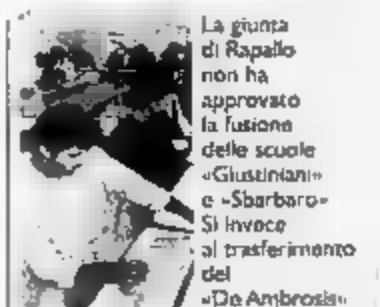
Sì al trasferimento del Tecnico «De Ambrosis»

Rapallo, la giunta dice no alla fusione delle «medie»

RAPALLO. Non passa in giunta la soluzione dell'accorpamento per le due scuole medie superiori rapallesi, che aveva provocato polemiche nelle scorse settimane. L'altra sera gli assessori nominati dal sindaco Gian Nicola Amoretti hanno respinto la proposta che aveva formulato l'assessore Umberto Ricci.

Il progetto prevedeva la «fusione», a partire dall'anno scolastico 1995/96, delle scuole medie Sbarbaro e Giustiniani nel polo che oggi ospita le Sbarbaro in via Frantini e quindi il trasferimento del liceo classico Da Vigo da Villa Queirolo, alla foce del torrente Boate, nell'edificio delle Giustiniani in via don Minzoni.

La soluzione avrebbe permesso di liberare Villa Queirolo da destinare a nuova caserma dei carabinieri.

L'altra sera è stata approvata dalla giunta [illegible] seconda proposta dell'assessore Ricci che riguarda il trasferimento di un altro istituto scolastico. L'istituto professionale De Ambrosis lascerà i locali di via Costaguta per il nuovo polo scolastico di via Rizzo, dove ha sede anche l'istituto per geometri. Nell'edificio i periti utilizzeranno i duemila metri quadrati, oggi non ancora occupati, che l'amministrazione comunale ha chiesto in affitto alla Provincia per duecento milioni all'anno. [f. gr.]

La giunta di Rapallo non ha approvato la fusione delle scuole «Giustiniani» e «Sbarbaro». Sì invece al trasferimento del «De Ambrosis»

Transennato il terrapieno della chiesa di S. Martino

Senso unico a Portofino per la nuova fognatura

PORTOFINO. Traffico a senso unico alternato all'altezza dell'entrata del borgo e pali di sostegno sul terrapieno a lato della chiesa di S. Martino.

A Portofino automobilisti e pedoni da qualche giorno devono fare i conti con alcuni disagi provocati dai nuovi lavori per la rete fognaria che collegherà la perla del Tigullio a Paraggi e quindi al depuratore sul lungomare Rossetti accanto al Covo di Nord est. L'importo dell'opera era stato fissato in ottocento milioni, ma la gara d'appalto è stata vinta da una ditta genovese per 680 milioni. [illegible] della spesa è sostenuta dal Comune, metà dalla Provincia.

Gli operai della «Edilforeste» hanno transennato la piazzetta a lato del sagrato della chiesa per evitare il passaggio dei pedoni durante i lavori alla condotta che passa sotto la strada di accesso a piazza delle Carrozze. Anche per il tratto fra hotel Splendido e ingresso di Portofino, dove funziona la corsia a senso unico alternato con semaforo, gli operai hanno cominciato a lavorare alla condotta fognaria perforando la parete a lato della strada.

I lavori dovrebbero terminare entro l'inizio dell'estate. Il primo lotto prevede l'allacciamento tra il borgo e punta Cajega, che sarà realizzato a fianco e sotto la statale 227. La condotta fognaria sarà poi spostata sul fondale e ancorata lungo la costa per un chilometro fino alla baia di Paraggi, dove sarà collegata con la rete fognaria sammargheritese e il depuratore di lungomare Rossetti.

Dice il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Finalmente abbiamo risolto un problema che durava da anni e aveva coinvolto anche gli amministratori in vicende giudiziarie per fortuna terminate con l'assoluzione di tutti gli imputati». [f. gr.]

Alassio e Albenga protagoniste del weekend, code anche da Spotorno a Borghetto

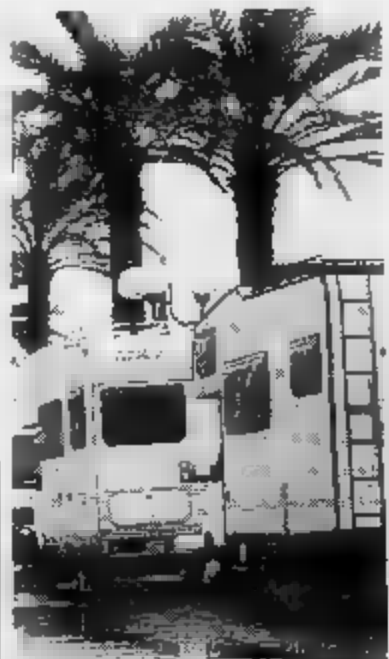
La Riviera fa il «pieno» di turisti

Alberghi esauriti e ristoranti presi d'assalto, tutto merito del meeting di nuoto e delle regate
Traffico in tilt per l'invasione di camper e roulotte. Già alla ribalta il problema dei parcheggi

ALASSIO. Camper, roulotte, station-wagon: l'estremo ponente registra, da tre giorni, un afflusso altissimo di turisti. Merito dello sport, vele e nuoto soprattutto, che ha fatto accorrere ad Alassio, Andora, Albenga migliaia di appassionati. Il territorio delle Baie del Sole si propone per una settimana come capitale della vela. E mentre Alassio e Andora ospitano le settimane veliche delle classi olimpiche, in pratica un allenamento internazionale in vista delle Olimpiadi, la Lega Navale di Albenga ha organizzato le gare nazionali di Laser Radial. Sempre ad Albenga sono in corso, alla piscina comunale, le gare di nuoto con atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

«Quello sportivo è un turismo che sta dando ottimi risultati. Finite le gare atleti e accompagnatori girano per le nostre città portando un indubbio beneficio economico e vivacizzando la vita turistica. Senza contare che grazie alle regate di alto livello il ritorno promozionale è elevato. Le pagine sportive dei giornali parlano di Alassio, Andora e Albenga», spiega il presidente dell'Azienda di promozione turistica Giancarlo Garassino.

Soddisfatti sono soprattutto albergatori ed esercenti. «La città si è improvvisamente animata. Velisti e accompagnatori, inoltre, sono ottimi clienti», afferma Alfredo Sesia, titolare del «Caffè noir» di Albenga. I titolari dei locali notturni di Alassio e Andora hanno preparato un programma per i giovani atleti a base di feste e sconti. Gli stessi albergatori hanno praticato prezzi particolari per le squadre veliche. «Anche perché si tratta di manifestazioni che allungano la stagione. Marzo è un mese [illegible] esaltante sotto il profilo delle presenze turistiche e avere migliaia di velisti contribuisce a far lavorare maggiormente le nostre strutture», spiega Angelo Galtieri dell'hotel «Aida» di Alassio. A far aumentare le presenze ha contribuito il sole, il bel tempo ha attirato centinaia di windsurfisti che hanno incrociato le barche a vela delle regate.

Il maggiore afflusso turistico, come sempre, ha creato qualche problema alla circolazione. Ad Albenga moltissimi partecipanti alle regate sono arrivati con camper che sono stati parcheggiati sul lungomare. Lo stesso è successo per decine di pullman che hanno portato in Riviera i nuotatori impegnati nelle gare della piscina. Ad Alassio, invece, il traffico automobilistico del fine settimana, già caotico, è stato reso ancora più difficile dalle auto dei velisti. Trovare un parcheggio, ieri mattina, era praticamente impossibile. «I benefici portati da queste manifestazioni, però, sono sicuramente superiori ai disagi. Certo, bisogna che i comuni continuino nei loro programmi per trovare nuovi parcheggi», commentano gli albergatori. [s. p.]

Albenga «invasa» dai camper

RISTORANTI

Deroghe, il Comune dice no

Richieste, sollecitazioni, proteste, incontri. Ma tutto è stato inutile. L'assessore al Commercio Corrado Barbero ha deciso che i ristoranti alassini che hanno il turno di chiusura il martedì (che coincide con l'8 marzo, Festa della donna) terranno chiuso. Non si concedono deroghe. Spiega il vicepresidente della Federazione Alassina dei Pubblici Esercizi, Pino Maiellano: «Ho seguito tutta la vicenda e ho potuto documentare che molti Comuni rivieraschi hanno concesso le deroghe. Così è avvenuto ad esempio a Savona, Laigueglia e Pietra Ligure. A Finale l'assessore Rolla mi ha detto che avrebbe concesso la deroga se gli fosse stata richiesta. Solo ad Alassio si è deciso diversamente. In questo modo daremo un servizio in meno ai turisti e ai residenti». La giunta ha motivato la sua posizione irremovibile con la considerazione che «a chi tocca, tocca». Ma la Fipe [illegible] fatto presente che se venivano avvantaggiati alcuni ristoranti, il prossimo anno il vantaggio sarebbe andato ad altri. Fra i locali che dovranno rispettare il turno di chiusura ci sono sette fra i più noti ristoranti, fra cui due di particolare capienza (sono il Trianon e il Ghiotto). A meno di ripensamenti dell'ultima ora, ad Alassio sarà meglio prenotare, per dopodomani sera, il ristorante per tempo. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Blocchi stradali alla Piaggio, via all'inchiesta

Dopo i rapporti inviati alla magistratura da polizia e carabinieri sui blocchi stradali avvenuti durante le manifestazioni a Finale e Savona, è stata aperta un'inchiesta per risalire ai responsabili. Si profila il reato di interruzione di pubblico servizio (le linee dei trasporti pubblici hanno subito forti ritardi) e altre violazioni. Intanto martedì 8 marzo ci sarà uno sciopero organizzato da Cgil, Cisl e Uil per denunciare il grave stato di crisi finanziaria in cui versa l'azienda. Sono in pericolo gli stipendi di marzo a causa dell'atteggiamento delle banche, che hanno sospeso le linee di credito concesse a [illegible] tempo all'azienda. [r. s.]

FINALE L.

Crolli all'Alberghiero, i ragazzi tornano a scuola

Sono tornati a scuola ieri mattina, con sistemazioni di fortuna, gli studenti della succursale dell'Istituto alberghieri di Finalborgo dove, l'altra notte, c'è stato un crollo del soffitto nell'aula della 3ª I. Sei aule restano inagibili in attesa di lavori urgenti di restauro già iniziati. [a. r.]

ALBENGA

Centa, il fiume è solo «lievemente» inquinato

Lo stato di salute del fiume Centa è sostanzialmente buono. Lo hanno dimostrato le analisi effettuate come esercitazione gli studenti dell'Itis di Albenga. I prelievi hanno messo in luce tracce di idrocarburi e valori piuttosto elevati di nitrati e solfati. [s. p.]

ALASSIO

Concessioni, «bocciata» Baia del Sole tv

«Baia del Sole TV», emittente sorta nel '76 e diretta da Mario Fasano e Angelo Zandonà non ha ottenuto la concessione dal ministro Pagani. Già da oggi la tivù ponentina, che negli ultimi mesi ripeteva il segnale dell'emittente inglese «Eurosport» sarà obbligata a chiudere i suoi trasmettitori. [g. o.]

Scoperti i canali utilizzati dai narcotrafficanti internazionali di droga

Ora la cocaina viaggia sui Tir

Dalla Francia alla Riviera, controlli sull'Autofiori

ALBENGA. Camion frigo per il trasporto di prodotti ittici e ortofrutticoli utilizzati dai narcotrafficanti per i viaggi della cocaina: è questa l'ipotesi di lavoro che stanno seguendo gli uomini delle squadre antidroga della Guardia di finanza. Un'ipotesi che gli investigatori stanno seguendo da diverso tempo ma che ha avuto conferme due settimane fa quando, a Ventimiglia, sono stati sequestrati quintali di hashish in un camion spagnolo [illegible] alla dogana. Dietro al sequestro di Ventimiglia si sono rafforzati i controlli alla dogana di Albenga, uno dei centri più importanti per lo sdoganamento delle merci alimentari importate da Spagna e Francia.

Al momento i controlli effettuati dalle fiamme gialle non hanno dato esito. I Tir spagnoli e francesi perquisiti erano in regola. Ma la convinzione degli investigatori, suffragata evidentemente da qualche elemento tenuto nascosto, è che tra le centinaia di camion in passaggio ad Albenga si nascondano grossi quantitativi di droga, cocaina in particolar modo. D'altra parte l'ultimo sequestro ingente di coca effettuato dalla Guardia di finanza nel Ponente era stato effettuato proprio a bordo di un camion che trasportava caffè. Nascosti in diversi pacchetti anziché macinato c'erano sei chili di droga. La cocaina, proveniente da Spagna e Francia, soprattutto dalla zona di Perpignan, uno dei maggiori mercati ortofrutticoli europei, entrerebbe in Italia soprattutto nei fine settimana. E' al sabato e alla domenica, infatti, che i controlli sono più allentati sui carichi di merce deperibile, tra i pochi a poter viaggiare nei giorni festivi. Gli autisti, che riceverebbero compensi abbastanza elevati per il trasporto, avrebbero il solo compito di passare la frontiera. Poi, su alcune piazzole autostradali, si fermano e attendono che arrivino i narcotrafficanti. Pochi minuti, il tempo necessario per la consegna, e il viaggio riprende. Lo stesso sistema sarebbe utilizzato per portare la droga in Francia. [s. p.]

E' previsto nel nuovo piano urbanistico dell'architetto Claudio Buscaglia

Ad Alassio nasce un nuovo «budello» Trecento metri tra orti, vicoli e negozi

Cambia il centro storico di Alassio

ALASSIO. Lo hanno subito ribattezzato «budello bis» per indicare la nuova strada [illegible] che era stata inserita nel Piano Particolareggiato del Centro Storico e che, proprio in questi giorni, col riaffidamento dell'incarico all'architetto Claudio Buscaglia, è tornata di attualità.

Il «budello bis» sarebbe una stradina che corre parallela al vero e proprio «budello» e via Dante, fra via Torino e Piazza Puccini. L'ingresso, da via Torino, sarebbe ricavato all'altezza del negozio di calzature «Rugge», e insinuandosi fra retrobotteghe, magazzini ed un residuo [illegible] si svilupperebbe per circa 300 metri con andamento Sud-Nord.

Il carrugio centrale, infatti, specialmente alla domenica pomeriggio, è una vera e propria bolgia intransitabile a causa del numero eccessivo di visitatori. Il «budello bis» costituirebbe così una alternativa ed anche una grossa occasione di valorizzazione di una zona che è rimasta [illegible] una «enclave» fra due delle vie principali di Alassio. Le probabilità di realizzare la nuova via commerciale sono legate al suo accoglimento nel nuovo elaborato urbanistico che la giunta sostenuta dalla Lega ha deciso di affidare nuovamente a Buscaglia, il quale già [illegible] portato avanti la fase di studio e di progettazione del Piano per il Centro Vecchio di Alassio. [r. sr.]

SPOTORNO

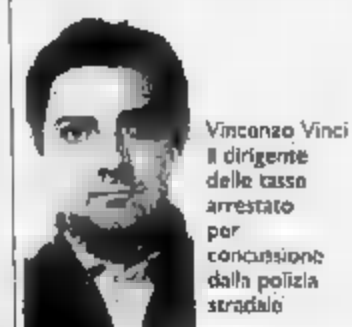
Contatti più rapidi

Il Comune «regala» il telefonino ai vigili urbani

SPOTORNO. 0336-689642. E' questo il numero del telefono cellulare di cui sono dotati, da ieri pomeriggio, i vigili urbani di Spotorno. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per far fronte alla carenza d'organico e per garantire la reperibilità dei vigili, dal mattino alla [illegible] soprattutto quando sono fuori sede. L'unico vigile urbano in servizio al pomeriggio sarà infatti dotato del cellulare. Si troverà quindi a dover affrontare il traffico con il telefonino sempre a portata di [illegible]. I vigili [illegible]ranno ad avere le ricetrasmittenti. Sino a poche settimane fa i vigili di Spotorno avevano un radiotelefono collegato con il numero della loro sede (745875). Le chiamate erano però spesso un'avventura e poco comprensibili. Spiegano al comando della polizia municipale: «Il nostro organico è limitato, siamo solo in cinque, compreso il comandante, per una città di 5 mila abitanti che in estate triplica. Il telefonino sarà a disposizione del vigile che lavora fuori sede. Quanto prima avremo un risponditore che segnala il numero eventualmente da chiamare in caso di urgenze». Il cellulare è un mezzo utile. L'unico neo è che chi chiama, anche da Spotorno, rischi di pagare cifre «salate». Gli scatti per l'utilizzo dei telefonini sono infatti uguali a quelli delle chiamate fatte da oltre i 350 chilometri. [a. r.]

ALBENGA

Già pronti i ricorsi

Vinci respinge tutte le accuse di concussione

Vincenzo Vinci il dirigente delle tasse arrestato per concussione dalla polizia stradale

ALBENGA. Ci vorrà qualche giorno per sapere la decisione del tribunale del riesame nei confronti di Vincenzo Vinci, il funzionario delle imposte dirette in carcere da più di due settimane. Ieri mattina il suo avvocato, Donato Cangiano, ha discusso la posizione di Vinci davanti ai giudici del riesame. «Il mio assistito continua a proclamarsi innocente sull'unico episodio contestato. Vinci, inoltre, è stato sospeso dal servizio e, quindi, non ci sono più pericoli di inquinamento di prove», afferma Cangiano. Anche i difensori di Francesco Laugelli, intanto, hanno presentato ricorso al tribunale del riesame chiedendo la scarcerazione. La sua posizione verrà discussa la prossima settimana. Anche nel caso di Laugelli non ci sarebbe più la possibilità di inquinamento di prove. Gli investigatori stanno finendo di ascoltare i contribuenti che hanno avuto verifiche fiscali negli ultimi anni. [s. p.]

PIETRA L.

Abbandono di minore

Ex baby sitter sotto processo domani a Savona

SAVONA. Abbandono di minore e furto. Sono le accuse di cui dovrà rispondere domani mattina in tribunale una milanese, Olimpia Castagnolo, [illegible] anni, che all'epoca dei fatti contestati dal pubblico ministero faceva la baby-sitter.

La vicenda, che sarà rievocata davanti ai giudici di Savona, risalirebbe al giugno di nove anni fa quando l'imputata, poco più che ventenne, era stata assunta da una famiglia di Pietra Ligure per accudire una bambina di cinque mesi, Gaia. Tutto andò bene fino alla sera del 22 giugno '85 quando Olimpia Castagnolo, forse in preda ad un raptus di cleptomania, si impadronì di centomila lire trovate in un cassetto e poi si diede alla fuga, lasciando la bimba sola in casa.

I genitori scoprirono l'accaduto, rientrando nell'appartamento: non poterono fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri. L'indagine dei militari della stazione di Pietra Ligure si concluse con una segnalazione alla magistratura e quindi, con il rinvio a giudizio della baby-sitter. Ora, a distanza di nove anni, si farà il processo.

La donna non dovrà rispondere soltanto di furto: il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, nel decreto di citazione a giudizio, le ha, infatti, contestato anche l'ipotesi di accusa di abbandono di minore. [c. v.]

ANDORA

Stanziato un miliardo

Nuovo piano per cambiare la viabilità

ANDORA. La viabilità di Andora sta cambiando. Nel giro di qualche mese, infatti, diverse strade della città saranno migliorate per permettere una circolazione più razionale. In totale l'amministrazione comunale prevede di spendere quasi un miliardo per i cantieri, in parte già aperti, che serviranno a modificare la circolazione cittadina.

Il primo intervento riguarda la strada che da Andora Molino porta alla frazione Conna. «I lavori, in questa [illegible], si sono già iniziati.

Un primo lotto, per 200 milioni, è stato consegnato mentre altri 250 milioni sono in fase di appalto. Oltre ad [illegible] asfaltatura e miglioramento viario l'intervento prevede la canalizzazione delle acque bianche», spiega il sindaco Francesco Bruno. Il secondo intervento riguarda, invece, la strada che da località Castelli porta a Colla Micheri e Laigueglia.

Si tratta di una strada collinare che servirà come panoramica per i turisti ma anche come alternativa alla via Aurelia. L'intenzione di asfaltare lo sterrato era già stata espressa negli anni scorsi ma la frana che il mese scorso ha bloccato l'Aurelia ha anticipato i tempi. I lavori di asfaltatura, che si inizieranno prima dell'estate, costeranno comunque alle casse comunali mezzo miliardo. [s. p.]

Altre quattro settimane di cassa integrazione per i dipendenti della Agnesi di Imperia

Occupazione, ancora nubi sul Ponente

Alla Fassi di Vallecrosia impiegati a casa fino ad aprile

IMPERIA. La prima settimana di cassa integrazione si è conclusa; ne restano ancora quattro, all'Agnesi, la più grande industria della provincia di Imperia, che pure ha aumentato la produzione, nel '93, e ha progetti di investimento di circa 9 miliardi. E su una dozzina dei [illegible] dipendenti (sei dei quali già in cassa integrazione dallo scorso ottobre) della Roto Gamma, l'azienda di appalti telefonici per conto della Sip, pende la minaccia del trasferimento [illegible] cantiere di Valle Armea ad altre zone della Liguria.

Sono due casi diversi, ma costituiscono lo specchio di una situazione occupazionale sempre più difficile e precaria, in questa provincia dove i pensionati sono 90 mila e gli iscritti all'ufficio di collocamento si aggirano intorno ai 15 mila. E gli esempi potrebbero continuare: all'industria dolciaria Fassi di Vallecrosia è scattata la cassa integrazione fino al 24 aprile, e alla raffineria Kornel di Chiusavecchia dal'1 maggio decolleranno i «contratti di solidarietà» per 38 addetti (orario di lavoro ridotto, ma posto conservato), introdotti anche per i 22 dipendenti dei cantieri nautici Off Shorer Marino di Bevera, a Ventimiglia.

Al pastificio Agnesi, il ricorso alla cassa integrazione è stato necessario per cinque settimane, dal 28 febbraio, e per 75 dipendenti su circa 350. La motivazione? L'esigenza di smaltire le scorte che si erano accumulate nei magazzini, in coincidenza [illegible] una lieve flessione del mercato. Nello stabilimento di Oneglia viene prodotta pressapoco la metà della pasta di tutte le aziende del gruppo Bsn-Gervais Danone (che ha altri cinque marchi minori, in Italia), e gli stessi dirigenti della multinazionale un tempo della famiglia Agnesi hanno più volte sottolineato l'importanza del polo imperiese.

Al di là del forzato ricorso alla cassa integrazione, quindi, l'Agnesi sembra godere ottima salute. Il rallentamento dei ritmi produttivi è dovuto alla mancanza di un magazzino di adeguate dimensioni. La società meditava di utilizzare l'area delle ex Ferriere, sulla sponda opposta dell'Impero, ma una serie di intralci burocratico-amministrativi ha fatto accantonare l'idea. L'intenzione, adesso, sarebbe di acquisire l'adiacente area dell'ex Olea: sono d'accordo anche Cgil-Cisl-Uil, «perché avere sufficienti margini di stoccaggio consentirebbe di programmare le forniture, e di liberare una parte dello stabilimento, da destinare ad altri usi».

Alla Roto Gamma, invece, c'è tensione fra sindacati e proprietà che, nonostante i molteplici inviti, continua a non voler incontrare nè loro nè il direttore dell'Ufficio del lavoro di Imperia, «per giungere una volta per tutte a un chiarimento». Accusano le organizzazioni sindacali: «L'azienda continua nella sua strategia che serve a intimorire i lavoratori, i quali sentono in pericolo il posto di lavoro. Dopo le minacce, anche fisiche, si è passati a un diverso trattamento tra lavoratore e lavoratore: ad alcuni sono stati finalmente rimborsati gli arretrati, altri stanno ancora aspettando».

Ma le preoccupazioni maggiori vengono dal fatto che, «da giorni, circolano voci sul trasferimento (non trasferta) di 10-12 operai da Sanremo ad altra provincia». E, se fossero vere queste indiscrezioni, Cgil-Cisl-Uil ricordano ai titolari dell'azienda «che esiste il Contratto nazionale e che c'è lo Statuto dei lavoratori: siamo alle soglie del Duemila e ancora ci troviamo a dire queste [illegible]. Si respira aria pesante, in cantiere: «Non pensi la Roto Gamma che staremo buoni, bravi e zitti ad aspettare ordini». Per ricomporre la vertenza e superare l'attrito fra i lavoratori e la proprietà, è stato chiesto l'intervento della committente Sip, «perché si possa in futuro affrontare con serenità un eventuale carico di lavoro».

Il panorama complessivo, in provincia, è sconfortante, anche alla luce dei mille posti persi in un anno nel solo settore delle costruzioni. La Sasso [illegible] anch'essa per un esubero [illegible] zione, ha appena fatto [illegible] a tre settimane di cassa integrazione per 127 dipendenti e ai laboratori Ct di Sanremo il provvedimento (chiesto per [illegible] dipendenti) proseguirà sino a fine marzo, mentre alla Tre Parm i cassintegrati sono otto. Ma per l'Unione industriali, che con i sindacati ha appena costituito la commissione paritetica per l'impiego, «il ricorso agli ammortizzatori sociali non deve creare allarmismi, poiché si tratta di una crisi congiunturale».

Stefano Delfino

Cassa integrazione in molte aziende

SORPRESA PER POSTA

Strana pubblicità sul 730

Succede [illegible] regolarità, in questo periodo dell'anno, quando comincia a profilarsi all'orizzonte l'incombenza della dichiarazione dei redditi. A molti cittadini, e soprattutto ai pensionati, viene recapitato a casa un pieghevole, che contiene sia un modulo di conto corrente prestampato sia un riferimento al modello 730, quello semplificato: lo scopo è di aiutare il contribuente, attraverso la sottoscrizione di un abbonamento ad un periodico. A segnalare il fenomeno, è il sindacato pensionati della Cgil: «Si tratta, di una pubblicità ambigua, perchè l'invio è generalizzato, rivolto cioè solo a persone in grado di valutarne l'utilità». La somma richiesta è di 189 mila lire, da versare a un generico centro di servizi amministrativi e contabili: «In [illegible] per le scadenze fiscali, i cittadini potrebbero essere indotti a fare una spesa inutile». [s. d.]

ELEZIONI

IMPERIA

Stamane alle 10 Vassallo alla Camera di Commercio

Calendario denso di appuntamenti per i candidati del polo progressista. Questa mattina alle ore 10 Fulvio Vassallo sarà presente nella sala della Camera di Commercio per partecipare all'assemblea provinciale del psi.

Domani sera alle 20,30, invece si recherà ad Albenga dove parteciperà ad una conferenza stampa con Enrico Rembado, candidato alla Camera per il collegio liguro numero tre. Martedì [illegible] marzo, infine è stato invitato ad un incontro che si terrà alle ore 17 presso il dancing ristorante la Lambada. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Inaugurato in via Ruffini un nuovo club Forza Italia

E' stato appena inaugurato a Ventimiglia il secondo club cittadino di Forza Italia. La sede si trova in via Ruffini 11 nel palazzo della Standa alimentari. Il club rimarrà aperto tutti i giorni per iscrizioni e informazioni elettorali dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18,30. [a. b.]

IMPERIA

Resi noti i primi dati le sezioni [illegible] 381

L'ufficio elettorale della Prefettura di Imperia ha reso noti ieri i primi dati che riguardano la consultazione del 27 e 28 marzo quando gli elettori si recheranno alle urne per scegliere la composizione del nuovo Parlamento.

Le sezioni in provincia di Imperia sono 381. Gli elettori, sempre nei 67 Comuni del territorio risultano per la Camera 192.637 di cui 91.116 maschi e 101.521 femmine. Per il Senato 173.214 di cui 81.120 maschi e 92.085 femmine. Nel Collegio numero 1 voteranno 109.320 persone di cui 51.540 maschi e 57.780 femmine. Nel collegio n. 2 della sola provincia di Imperia gli elettori sono 83.317 di cui 39.576 maschi e 43.741 femmine. [a. b.]

Chi resta in Liguria

Dal ministero il verdetto per radio e tv

ROMA. Il ministero delle Poste ha diffuso un primo elenco provvisorio delle emittenti radiotelevisive a cui è stata inviata la lettera che contiene la concessione a trasmettere e di quelle la cui domanda è stata respinta. Le tv locali «promosse» sono 463, le «bocciate» 352, le radio «promosse» sono 1174, le «bocciate» 1361. Ieri il ministero delle Poste ha diffuso il primo elenco delle emittenti «bocciate», dando indicazione di potersi avvalere anche delle prefetture. In Liguria le emittenti tv per le quali risulta un esito non favorevole sono Alta Italia (Im), Baia del Sole Tv (Sv), Canale 8 srl Genova, Mixer Tv (Ge), Proloco telenotiziario campese (Ge), Ripetitore Tsi (Ge), Tele Europa Ponente (Sv), Tele Mercato (Im), Tele Ponente (Ge), Teleriviera (Sv), Telespezia 1 (Sp). [r. s.]

Sanremo, in occasione della presentazione del Campionato del mondo di off-shore

Bolide del mare davanti al casinò

L'imbarcazione «Bilba», seconda in classifica lo scorso anno, è rimasta esposta per un giorno intero
Il 22 maggio avrà inizio il Gran Premio d'Italia edizione 1994 che farà scalo anche nella città dei fiori

SANREMO. Un «bolide del mare» nei giardini del casinò. In occasione della presentazione ufficiale del Campionato del mondo di off-shore l'imbarcazione «Bilba», seconda in classifica generale lo scorso anno, ha raggiunto l'ingresso della casa da gioco dove è rimasta esposta per tutto il giorno.

Per Sanremo è stato l'ennesimo appuntamento mondano: dopo i bolidi di Formula Uno e le berline prestigiose in palio per le gare di «chemin de fer», anche la nautica ha avuto un suo spazio decoroso a fianco dei tavoli verdi. Moltissime, anche le foto ricordo vicino alla barca, una delle più veloci del mondo. Ora, l'appuntamento con l'off-shore è rimandato al 22 maggio con il G.P. d'Italia che per il '94 farà scalo nello specchio d'acqua davanti alla città dei fiori. [g. ga.]

La splendida «Bilba» parcheggiata per un giorno davanti al casinò di Sanremo per la gioia degli appassionati di off-shore

Denuncia per una ditta di Pontedassio

Azienda alimentare accusata di truffa

PONTEDASSIO. Duecento milioni di pesce congelato finiti sotto sequestro con provvedimento del procuratore Giuseppe Squizzato. L'indagine coinvolge un'azienda distributrice di prodotti alimentari di Pontedassio (il nome rimane coperto da stretto riserbo), denunciata per appropriazione indebita da una ditta di Roma, la Brina, che a sua volta fa parte di un gruppo più grande: la Finagel Spa. La questione è dovuta probabilmente ad attriti sorti in seguito alla rescissione del contratto. Si parla di forniture mai pagate. Una disputa destinata forse a sfociare in una causa civile, parallela a quella che potrebbe scaturire dall'inchiesta della Procura della Repubblica d'Imperia.

L'azienda capitolina, una volta cessata la collaborazione con la ditta locale (il rapporto si era estinto nel dicembre scorso), la quale provvedeva alla distribuzione della merce in tutto l'Imperiese, ha pensato di sporgere querela ipotizzando una truffa ai suoi danni. Riteneva che le partite di pesce congelato custodite nelle celle frigorifere a Pontedassio, e non ancora pagato, fossero state ugualmente smerciate senza autorizzazione della casa madre. Con in più la sensazione di non vedere il becco di un quattrino. Approfittando della rottura degli accordi commerciali, sempre secondo le accuse avanzate dalla Brina, il pesce congelato sarebbe stato come «bloccato» dalla società distributrice. Che avrebbe poi cominciato a consegnarlo a supermercati e negozi della zona.

Completamente opposta la versione fornita dall'impresa imperiese, che si sta facendo assistere dall'avvocato Giorgio Saguato. Dice il legale: «Quelle contestate ai miei clienti sono semplici illazioni. Le confezioni di prodotti ittici [illegible] conservate nei magazzini. Non manca proprio nulla. E' falso che siano state [illegible] in circolazione, vendute cioè. Di nostro lì non c'è nulla, stiamo solo aspettando che la Brina venga a riprendersi tutto. Tanto è vero che non ci siamo neppure presi la briga di presentare istanza di dissequestro».

Per accertare quanto di reale ci sia nella denuncia che arriva da Roma, la magistratura imperiese ha disposto ulteriori indagini, condotte dagli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria. E' stato fatto un inventario dei beni. Ogni scatola è stata catalogata. Con una serie di accertamenti incrociati, rapportando quanto è stato trovato in magazzino con quanto è registrato nelle bolle di accompagnamento della merce, verificando le clausole del vecchio contratto e la serie di ordinazioni fatte negli ultimi tempi, sarà possibile stabilire come siano andate veramente le cose.

In attesa di avere le prime risposte, il procuratore ha ordinato il sequestro preventivo della merce. E' la prima volta che vengono apposti i sigilli al pesce per vicende che non riguardano l'adulterazione alimentare. Negli anni scorsi, proprio per questo motivo, era finita nei guai la Gela Eurocoop, a Diano. [m. v.]

Scantinati agli extracomunitari in cambio di prezzi altissimi

Racket degli affitti a Diano?

I proprietari avrebbero anche preso soldi sottobanco per non pagare tasse
Pare che nel giro siano coinvolte alcune agenzie che speculano sulla povertà

DIANO MARINA. Scoppia il caso dei sub-affitti a Diano Marina. Scantinati e garage dati in locazione a extracomunitari a prezzi altissimi. Oltre allo sfruttamento (in pochi metri quadrati coabitano diverse persone), si parla anche di soldi presi sottobanco dai proprietari di alloggi, e dunque di evasione fiscale. Coinvolte sarebbero persino agenzie immobiliari, che approfitterebbero della fame di case per speculare su povertà ed emarginazione. L'inchiesta viene condotta da vigili urbani e carabinieri di Diano, che finora hanno passato al setaccio le zone di Sant'Anna e Capo Berta. I controlli verranno estesi a tutto il comprensorio.

Ci sarebbe già una denuncia alla magistratura. La segnalazione riguarda una società che si occupa della compravendita di immobili, gestita da un imprenditore che viene da fuori provincia. Avrebbe affittato alcuni scantinati, veri e propri «buchi», a extracomunitari che pagavano 500 mila lire al mese. Più di quanto versassero gli inquilini dei piani superiori.

Sulle spalle degli stranieri, che hanno sempre taciuto per paura di avere poi grane con la giustizia od essere espulsi, hanno vissuto un po' tutti.

Oltre all'agente immobiliare, che riceveva soldi in nero, anche i proprietari degli alloggi, ben disposti a cedere le cantine pur di avere uno sconto sulla pigione. Insomma, una sorta di racket degli affitti. Un fenomeno che sembra molto diffuso nel Dianese, dove forte è la concentrazione di albanesi e nordafricani. Coi sub-affitti molti dianesi e persino turisti hanno una fonte di reddito sicura e segreta.

A farne le spese sono proprio i terzomondisti. Secondo le autorità (del fatto è stato informato il sindaco Andrea Guglieri), molte seconde case d'inverno ospiterebbero extracomunitari. I titolari si guarderebbero però dall'informare l'Amministrazione comunale, come invece prevede la legge. Le indagini sono all'inizio. [m. v.]

Molti approfittano dell'emarginazione

L'alternativa

Nasce un centro di accoglienza

IMPERIA. Per impedire che anche il capoluogo sia colpito dalla piaga dei sub-affitti, ma soprattutto per evitare di ricorrere a pensioni e alberghi, dovendo pagare conti salati, il Comune d'Imperia ha deciso di realizzare un centro di prima accoglienza per gli immigrati in difficoltà. Sfruttando la collaborazione con la Caritas, il consigliere Nello Giannini, che si occupa di problemi sociali, ha progettato di destinare mutui per un miliardo alla ristrutturazione dell'ex casa dello studente, di fianco alle Elementari di Largo Ghiglia, a Oneglia. Gli uffici, già a disposizione dei volontari della Comunità di recupero l'Ancora, saranno trasformati in stanze per gli stranieri di passaggio a Imperia. Il contributo è già stato concesso, una prima tranche di 200 milioni appena arrivata. «Rimane ora da bandire la gara d'appalto», spiega Giannini. Non c'è il timore di creare una sorta di ghetto? «E' quanto vogliamo evitare. Deve rimanere un luogo di prima accoglienza, non sarà mai una sistemazione definitiva». [m. v.]

Lo show dell'artista emiliano reso meno piacevole solo dalla pessima acustica

Guccini, successo al Palasport

Il cantautore si è esibito davanti [illegible] una platea di 4 mila spettatori, quasi tutti giovanissimi. Ha proposto le vecchie canzoni che lo hanno reso famoso. Un appello per liberare Silvia Baraldini

GENOVA. «Pronto, pronto, [illegible] sentite? Probabilmente quando inizierà il concerto non sentirete quello che canterò, [illegible] è lo stesso, coraggio ragazzi, mettetevi a sedere che cominciamo».

Che l'acustica del Palasport bolli negativamente ogni co[illegible] alla Fiera non è certo una novità.

[illegible]é sorprende che Francesco Guccini, facendo involontariamente il verso a Franco [illegible] «Mai dire goal», cerchi di [illegible]-la pubblicamente, prima di pagarne le conseguenze, assieme ai suoi quattromila fans paganti.

Mai, però, si era assistito ad una simile strage di suoni e parole. Raramente il pubblico sugli spalti a metà concerto era sceso al centro della struttura nel tentativo disperato di cogliere qualche frammento delle canzoni del cantautore di Pavana.

L'ennesima figuraccia di una città che dietro i lustrini e le paillettes delle prime teatrali di prosa e della lirica non è [illegible]-ta in trent'anni a darsi una struttura per la musica giovane, nonostante i tanti progetti, le tante, troppe proposte, a co[illegible] da quelle presentate dalla stessa Fiera Internazionale di Genova, rimaste nel cassetto.

Per fortuna, nel caso di Francesco Guccini, siamo di fronte ad un cantautore, ad un poeta

Francesco Guccini al Palasport

che rimane tale anche quando si limita a regalare a chi lo ascolta due accordi di chitarra.

«Canzone per un'amica» con la quale attacca, è quasi una dichiarazione d'intenti. E' la promessa di un concerto che alternerà [illegible] brani dell'ultimo album «Parnassius Guccinii», gloriose pagine della sua lunghissima car[illegible].

Pagine autobiografiche come «Via Paolo Fabbri 43», di lotta e di protesta come «Dio è morto» e «La locomotiva» che chiuderà le due ore di esibizione (senza bis), di dolcezza e d'amore come «Il vecchio e il bambino».

Ma per Francesco Guccini, questo tour in giro per l'Italia vuol dire anche aiutare Silvia Baraldini, la giovane italiana accusata di terrorismo detenuta nel carcere di Marianna, [illegible] Florida.

«Dobbiamo tutti insieme riportare Silvia in Italia, nel rispetto della Convenzione [illegible] Strasburgo firmata anche dagli Stati Uniti», ha detto Guccini, prima di intonare «Canzone per Silvia».

«La risposta statunitense finora è sempre stata negativa. Qualche speranza potrebbe aprirsi dopo che [illegible] stesso presidente Clinton (che sta ricevendo in questi giorni migliaia di cartoline) ha promesso che il caso della Baraldini, sollevato anche dal povero giudice Falcone, sarà riesaminato».

Con questo brano, Francesco Guccini continua a dimostrare un forte impegno, [illegible] lo stile e la bravura di sempre che in questi anni gli hanno regalato tantissimi nuovi fans, come ha dimostrato [illegible] concerto [illegible] Palasport, affollato di giovani.

Da sottolineare, come [illegible]-pre, la grande prova offerta, nel marasma acustico, dalla sua band. [m. b.]

Viaggio nell'underground

Hard rock, heavy metal e reggae Cento band genovesi a confronto

GENOVA. Un viaggio dentro l'underground genovese. Dentro quella «fabbrica dei sogni» rappresentata dagli animatori di una città poco conosciuta, sotterranea, appunto, fatta [illegible] artisti lontani dai riflettori dei locali alla moda, gelosi della loro autonomia e della loro creatività. Lo ha compiuto un gruppo di ricercatori genovesi: Massimo Caccialanza, dee-jay, fotografo e performer, Massimiliano Di Massa, ricercatore sociale e Maria Teresa Torti, sociologa, grande esperta della condizione giovanile.

Dal loro lavoro, che ha coinvolto un centinaio di gruppi genovesi di cui, oltre il 60 per cento operano nel settore della musica, dal rock italiano alle posse, alle band heavy metal e reggae. Per [illegible] gruppo è stata realizzata un'intervista e sono [illegible] raccolti i materiali [illegible] produzione - testi, video, demo, dischi - che hanno costituito parte integrante del lavoro.

Tre anni [illegible] lavoro riassunto in un interessante volume dal titolo «L'officina dei sogni. Arte e vita dell'underground», edito da Costa [illegible] Nolan nella collana [illegible] turbamenti dell'arte» diretta da Germano Celant e arrivato in questi giorni in libreria. Il libro, che sarà presentato domani sera alle Cisterne [illegible] Palazzo Ducale, è una preziosa fotogra[illegible] della «creatività diffusa» presente nel capoluogo ligure e [illegible] provincia.

Basti pensare che sono oltre trecento i gruppi giovanili che a Genova e dintorni fanno attività di produzione culturale nel campo della musica, del teatro, della danza, degli audiovisi, delle fanzine e degli altri linguaggi espressivi e di comunicazione.

Oltre che ai ragazzi, è un'opera consigliabile e utile anche agli amministratori pubblici, ai politici per conoscere da vicino [illegible] pianeta-giovani della città, troppo spesso confuso [illegible] sovrapposizioni stereotipate e lontane dalla realtà. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Tangueros argentini

Domani sera alle 21 al teatro della Tosse debutto dello spettacolo «Tangueros» con la compagnia argentina Aristocracia arrabalera e l'orchestra «Color Tango». [m. b.]

GENOVA
Domenica con il jazz

Appuntamento domenicale con il jazz, questa sera alle [illegible], 30, al Sunhor do Bunfim, con il gruppo dei «Lines C». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
L'indimenticabile agosto

In [illegible] oggi alle 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando, [illegible] [illegible] commedia dialettale «L'indimenticabile agosto 1925», di G. Moracchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia «Gilberto Govi». Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

GENOVA
Trio italiano

Nuovo appuntamento con la Gog, domani sera, alle 21, al Carlo Felice con il Trio Italiano di Giovanni Battista Rigon (pianoforte), Sonig Tchakerian (violino) e Teodora Campagnaro (violoncello). Soprano Cristina Miatello. In programma musiche di Shostakovich. [m. b.]

[illegible]OVA
Rassegna [illegible] [illegible] francese

Rassegna dedicata al cinema francese, domani sera alle 20,15, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Chocolat», [illegible] Isaach de Bankolé, Giulia Boschi e François Cluzet. Regia di Claire Denis. [m. b.]

GEN[illegible]
Concerto pianistico

Concerto della pianista Rosanna Giove, oggi alle 11,30, nella sala [illegible] Minor Consiglio, a Palazzo Ducale. Musiche di Schumann e Chopin. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Sapore tropicale

Consueto appuntamento con il Sabor Tropical, questa sera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in [illegible] Porta d'Archi. In programma ritmi, canzoni e siparietti sudamericani. Lire 15 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Il rock degli Avantgarde

Il gruppo rock «Avantgarde» stasera si esibisce sul palco del pianobar Il Capriccio nel centro di Santa Margherita. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

Applausi per «Secondamano», divertente commedia degli equivoci

Chiavari, al «Cantero» si ride con la Filodrammatica Rupinaro

CHIAVARI. Dialetto, che passione. Chiavari è un po' la capitale del teatro in vernacolo e [illegible]: tre compagnie «ufficiali», un'altra nell'entroterra, una quinta che si dedica alla prosa in lingua. Troppo, per una città di trentamila abitanti? No, perché in realtà il bacino è più ampio [illegible] pensi all'entroterra e ai centri vicini). E poi perché l'entusiasmo degli interpreti e il favore del pubblico inducono semmai a valorizzare un patrimonio di grande rilevanza.

Tra le compagnie più attive e più ricche di tradizioni, la Filodrammatica Rupinaro di Chiavari ha dato l'ennesima prova di qualità l'altra sera al Cantero dove, per un'occasione benefica (il «Libro parlato» del Lions) ha rappresentato «Secondamano», tre atti di Elisabetta Sannazzari Torre.

Commedia [illegible] nuova (ha debuttato due stagioni fa) ma godibilissima e divertente, imperniata com'è [illegible] equivoci [illegible] che sentimentali portati da una rivista di annunci gratuiti (Secondamano, appunto), ha messo in luce un po' tutti gli interpreti. Dai «mattatori» Anna Marrè e Luigi Clerico, autori di due esilaranti caratterizzazioni, alla placida Silvana Leandro, «fidanzata» dell'arzillo Clerico, e Mimmo Michelotti e Giorgio Sivori, comprimari di tutto rispetto.

Bene i giovani, punto [illegible] forza della compagnia: Ines Cerveri, dalle doti innate [illegible] caratterista, e Daniela Clerico, capace di alternarsi tra il ruolo [illegible] sposina tirchia (in questo caso) a quello di vedovella maliarda e sensuale («L'indimenticabile agosto del 1925»). Un cenno particolare per Luca Ruggiero, che ha sostituito l'infortunato regista Giovanni Curotto, nel ruolo di Durfo. Una parte imparata in cinque giorni, recitata - come al solito - magistralmente. Cabarettista, interprete dialettale, protagonista in prosa: [illegible] Ruggiero avremo modo di riparlare spesso. [m. r.]

Silvana Leandro (a sinistra) Luca Ruggiero e Anna Marrè sul palcoscenico del «Cantero» dove l'altra sera [illegible] Filodrammatica Rupinaro ha rappresentato «Secondamano» (FOTO [illegible])

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 - Maxivetrina, rubrica
12,30 Motori non stop, rubrica
13 A Milano c'è sempre la [illegible]
13,30 La risposta delle stelle
14 Speciale con noi
19,05 Sport flash, rubrica
[illegible] American roulette, film
22,30 Tg 4 - Settegiorni
23,30 Calcio serie A
2 Tg 4 - Ultime notizie

Primantenna
11 I guerrieri ninja, telefilm
12 Cartoni animati
12,30 Domenica tv, avvenimenti culturali folkloristici
20,30 Auto [illegible] settimana
21,15 Domenica sport, rubrica
22,45 Sport avven. agonistico
23 I guerrieri ninja, telefilm
24 Film di mezzanotte e... dintorni

Canale 7
9,15 [illegible]ttivo gente
[illegible] [illegible]r shop, rubrica
[illegible] Avventure di frontiera, documento
10,30 Insieme, rubrica
12 George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
[illegible] Fantazoo, cartoni
14,30 The bold ones, telefilm
15,15 L'uomo e la città, documento
16 Appuntamento col gioielli
18 Pallanoolo, rubrica
19 Qui redazione, rubrica sportiva sul calcio dilettantistico
20,15 Obiettivo [illegible]nte
20,30 [illegible] goal, rubrica sportiva
22 Tg Liguria, notiziario
22,15 [illegible] shop, rubrica
22,45 Candid camera, situation comedy
23,15 Stadio goal, rubrica (r)

Tv Arcobaleno
7 Junir Tv, rubrica
11 Petrocelli, telefilm
12,30 Tg a - I fatti [illegible]lla settimana
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 [illegible] ricetta del giorno
19,30 [illegible] sport, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo
23,30 Bar sport, (r)

Telenord
4 Telenord non stop, [illegible]
8,30 Motor shop, informazioni
9 L'uomo e la città, film
10 Appuntamento con l'arte rassegna di quadri
12 Obiettivo gente, news
12,15 The bold ones, telefilm
13 Appuntamento col gioielli
14,30 Obiettivo gente, news
15 Cartoni animati
16 Obiettivo gente, news
16,30 Viaggio con l'avventura, documentario
17 Viaggio con l'avventura, documentario
17,30 Calcio fans, sport
18,15 The bold ones, telefilm
19 Agenda Liguria
19,00 [illegible] gente, news
[illegible],45 Telegiornale Tn 4
20 Andiamo al cinema
20,30 I miei quartieri (r)
22 Candid camera, situation comedy
22,30 L'incontro con la magia
[illegible] [illegible] shop, informazione
23,30 Candid camera, situation comedy
[illegible] Obiettivo gente, news
0,15 Andiamo al cinema
0,30 News Excelsior, sexy

Euro Mixer Tv
11,35 L'ospite, prog. di intr.
12,05 The bold ones, telefilm
[illegible] Beverly Hillbillies, situation comedy
13,30 Uomo tigre, cartoni animati
[illegible] Tg Imperia, notiziario
14,15 Obiettivo gente
14,30 Reporter alla ribalta, rotocalco
16 Uomo tigre, cartoni animati
16,30 Detective in pantofole, telefilm
17 Dancing days, telenovela
18 Tg Imperia
18,15 Obiettivo gente
18,30 Beverly Hillbillies, situation comedy
19 Tg Genova
19,10 Tg Savona
19,20 Uomo Tigre, cartoni
19,45 Gente tv Savona, news
20 Obiettivo gente, news
20,15 Liguria news, notiziario
20,45 Reporter [illegible] ribalta, [illegible]
22,15 George, telefilm
22,45 The [illegible]d ones, telefilm
23,30 Tg Savona, informazione

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
11 — [illegible] chi ti ha dato la patente?, rubrica
12 — Maxivetrina, rubrica
12,30 Auto oggi - motori non stop, settimanale
13 — Il Milano c'è [illegible] nebbia... talk show
13,30 [illegible] poste delle stelle, [illegible]
14,30 Liguria sport, rubrica
[illegible] Momenti preziosi
20 Notizia stramba
20,10 Vestiti [illegible] bianco, rubrica
20,20 [illegible] side, rubrica
20,30 America roulette, film
[illegible] Passione per l'arte
23 — La vetrina del gioiello
1 — Telegenova [illegible] stop

Primocanale
7 Circuito Junior tv
10,30 Informazione commerciale
12,15 Controsalotto, rubrica
14 Antenna tredici
17 Casablanca, film
19,30 Okey motori, rubrica
20,30 Primo amore, film
22,15 Match music, musicale
23,00 Genova Italia, rubrica
1,45 [illegible] music, musicale

Telestar
12,30 A sud dei tropici, telefilm
15,50 Rivali sul ghiaccio, telefilm
16,50 Il cuore sporto, telefilm
18 — La ricetta del giorno
19,15 Pianeta terra, rubrica
20,15 Il diavolo è femmina, film
22,30 Il giramondo, rubrica
23 — Love american style, telefilm
23,30 Rouge, varietà
24 Super zap, varietà

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Motori non stop, rubrica
13,30 Speciale Santo Domingo
14 — Tg Sette - Informazioni
14,55 Film
16,30 Telefilm
18 — Zona sport, rubrica
20,30 American roulette, film
22,15 Zona sport, [illegible]
23,50 Zona sport, (r)

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: troppo superiore la Rari, dopo un avvio di gara che aveva fatto sperare l'Ansaldo

Pro Recco, severa lezione a Savona

Travolti i biancocelesti, ben presto alla deriva: 8-18

SAVONA. Senza storia. Mai, [illegible] passato, i confronti tra Savona [illegible] Recco [illegible] stati tranquilli e scontati quanto quello di ieri: la Rari ha vinto con un 18-8 (parziali 6-3 3-2 4-1 5-2) fin troppo eloquente. Una vittoria talmen[illegible] facile da mettere perfino in serio dubbio la [illegible] utilità anche solo come preparazione alla battaglia, quella sì, che aspetta i biancorossi martedì a Pescara per la Coppa delle Coppe. A proposito: ora è ufficiale anche l'orario di quel match, [illegible] giocherà alle 15,30 [illegible] quasi certamente senza pubblico.

Ma torniamo al derby, anche se rispetto alle sfide di un tempo sembra perfino troppo definirlo così. Il Recco negli istanti iniziali ha accarezzato [illegible] piccolo sogno: dopo due minuti vinceva 2-0 con reti di Baldine[illegible] (l'unico che sia riuscito a scatenare qualche «beccata» [illegible] pur scarso pubblico) [illegible] Temellini. Qui forse la Rari ha capito che non era il [illegible] [illegible] rischiare nulla: La Cava, Angelini e Jelenic hanno in breve capovolto il risultato e poi una doppietta di Sciacero ha finito per dare il «la» alla goleada.

Alla distanza [illegible] Savona ha quindi preso vantaggio, fino ad arrivare al lampante «score» finale. Tra i tanti dati [illegible] una partita quasi soporifera, uno sorride alla Rari: ha segnato [illegible] gol su 6 superiorità, magari questa media si ripetesse martedì. Per [illegible] Recco, un comunque buono 5 su 9. Un rigore (segnato) per l'Athena, due (uno sì e uno no) a favore degli ospiti. La Rari ha visto il pronto riscatto di Jelenic [illegible] bersagli) dopo l'incerta prestazione di Coppa: forse l'ha stimolato il fatto di esser l'unico straniero in vasca. Altri gol per Angelini (4); La Cava, Sciacero e Ghibellini (2); Fresia, Santamaria, Ferracane. Nel Recco 3 centri [illegible] Riccadonna [illegible] [illegible] di Antonucci; «singoli» per Ginocchio, Temellini e Baldinetti.

Sul piano tecnico, partita scontata: i giovani di Ivaldi hanno tentato di arginare alla meno peggio [illegible] strapotere ad ogni livello del Savona, [illegible] la consapevolezza [illegible] non poter tenere a bada gli avversari ha pesato sul morale e di conseguen[illegible] sul rendimento. La Rari, [illegible] Krzic a riposo precauzionale, si è espressa bene, ricaricando le pile in vista di Pescara.

La giornata non ha portato alcuna sorpresa in alto loco, anche se Volturno, Roma [illegible] Posillipo hanno sofferto ben più del prevedibile. Mistrangelo: «Però alla fine i punti sono andati dove dovevano... La battaglia per i playoff resta incertissima, non sarà facile contrarlis. E sul Recco: «Questi ragazzi cresceranno, non ci sono dubbi. Non si devono abbattere, ma seguire sempre i consigli [illegible] Ivaldi».

Massimo Novaro

Jelenic, centroboa del Savona, si è riscattato (5 gol) dopo l'opaca prova di Coppa

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]	20	10	0	1	171	112	+59
ROMA	17	8	1	2	150	107	+43
POSILLIPO	17	8	1	2	118	96	+22
[illegible]	15	6	3	2	139	110	+29
PESCARA	14	6	2	3	153	134	+19
ORTIGIA	13	6	1	4	133	127	+6
[illegible]	12	6	0	5	122	128	-6
[illegible]	6	[illegible]	0	8	107	129	-22
RECCO	6	3	0	8	126	157	-31
BRESCIA	6	2	2	7	116	151	-35
COMO	3	1	1	9	108	142	-34
CANOTTIERI	3	1	1	[illegible]	100	150	-50

RISULTATI (11ª giornata):

CANOTTIERI - ORTIGIA	8-11
BRESCIA - POSILLIPO	10-12
PESCARA - COMO	18-13
CATANIA - VOLTURNO	7-8
SAVONA - RECCO	18-8
ROMA - FLORENTIA	11-10

PROSSIMO TURNO (1ª di ritorno) (sabato 12 marzo ore 17,35):
SAVONA - CANOTTIERI
ORTIGIA - BRESCIA
PESCARA - RECCO
POSILLIPO - FLORENTIA
CATANIA - ROMA
VOLTURNO - COMO

Baldinetti, capitano della Pro

QUI MARASSI

Scoglio, piedi di piombo

I «presagi» di Evani

GENOVA

TUTTI a Piacenza, [illegible] questo obiettivo: se [illegible] vince è naturalmente meglio (quella di oggi è una giornata che può inguaiare molti concorrenti alla salvezza», ma un pareggio sarebbe ben accetto. «La permanenza in A — confida Scoglio — non si conquista con colpi a sensazione, che non fanno parte dei nostri programmi, ma passo per passo. Personalmente, un punto a partita sta bene».

Cinquemila tifosi rossoblù saranno a Piacenza nel viaggio della speranza, uno dei tanti: del resto, i vecchi genoani dico[illegible] che, durante le [illegible] sofferte esistenze, la squadra si è conquistata la salvezza soprattutto nelle trasferte. Parte un camion pieno di gadget, bandierine e cappellucci, sciarpe e «dischi» di plastica con il Grifone che sorride. Ma [illegible] spera in un Grifone che graffi. Prender punti quando si può: e arriva Piacenza, [illegible]guardo[illegible]n impossibile. Bisogna metter farina nella madia perché la volta dopo il Genoa dovrà vedersela con la Juventus a Marassi.

Non si parla [illegible] del derby, che arriverà alla quart'ultima giornata, quando forse i giochi saranno già fatti. Intanto [illegible] affolla la coda: c'è anche la Roma che rischia, avendo 22 punti [illegible] il Piacenza. Scoglio comunicherà la formazione solo stamane e spiega: «Nove uomini sono sicuri, per gli altri due vedremo». Ma paiono certe la conferma di Vink e il lancio di Van't Schip. Nei club del Grifone si esprime [illegible] cauta fiducia, ma tutti (compreso il totonero) sono disposti [illegible] giurare sul pari.

Chicco Evani, altri due anni alla Samp

Arriva a Marassi [illegible] Torino lacerato da drammi societari. «Ma anche per questo — è il parere di Eriksson — i granata saranno determinati, c'è qualcuno che vorrà strafare sperando che qualche club metta l'occhio su di lui». E ancora: «Se anche il Milan è irraggiungibile — ma vedremo quanto pesano le coppe nelle gambe dei giocatori — non dobbiamo deconcentrarci. Il secondo posto vi pare poco?».

No, è moltissimo per una squadra che dopo tanto si è cessato di definire «bella e impossibile», una squadra che ha almeno quattro giocatori in grado di andare a rete. La «marcia» del mercato si è attenuata. Eriksson resta almeno un'altra stagione, Evani per due. C'è da notare uno stile che [illegible] tramonta: la conferma del tecnico è avvenuta con una telefonata fra lo svede[illegible] [illegible] Enrico Mantovani, alla Samp la firma del contratto è un optional. Evani parla del futuro della squadra e dice che può esser competitiva, così com'è, almeno per 2 anni. «Compreso Vierchowod, che [illegible] mio parere può far bene almeno un paio di stagioni», conclude.

Rimane Ruud Gullit. Nei club blucerchiati si sfoglia la margherita. Rimane o no? Un giro tra i più importanti club consente di raccogliere pareri. Eccoli. Motivi per rimanere. La tranquillità dopo le delusioni del Milan, la casa [illegible] mare, la serenità dello spogliatoio, la straordinaria forma che l'ha rilanciato alla grande, uno stipendio notevole. C'è chi va oltre: «Gullit è mezza Samp, la società deve dirsi disponibile a un ritoc[illegible] dello stipendio». E se lo dice anche un cassintegrato dell'Ilva, Paolo Galletti, [illegible] anni, un milione scarso al mese...

Motivi per un ritorno al Milan. Sensibile aumento di stipendio, quando smetterà [illegible] giocare un futuro da dirigente al[illegible] per 5 [illegible]. Il contratto in questi termini sarebbe già sul tavolo di Fedele Confalonieri, presidente Fininvest. [illegible] una Samp che irrompe nelle coppe può cambiare la situazione...

Guido Coppini

Per i bianconeri arriva una pericolante

Il Rapallo fa i conti coi timori del Cuneo

RAPALLO. Il match di pugilato a Valenza si è chiuso senza vinti ne vincitori: dalla città degli orafi arrivano notizie confortanti, l'allenatore della Valenzana Simoniello [illegible] ha ripensato e pare intenzionato a ritirare la denuncia nei confronti [illegible] Nannipieri, presunto boxeur colpevole d'averlo [illegible] ko. Chiaro che anche i giocatori del Rapallo ritireranno la controdenuncia nei confronti del tecnico.

Risolto con un «no contest» l'episodio, si spera che la partita odierna col Cuneo sia meno movimentata e più fruttifera. Ancora [illegible] volta il Rapallo potrebbe avvantaggiarsi della propria relativa tranquillità: i guai per i bianconeri non possono più arrivare dai campi di calcio, ma dai libri contabili. La squadra di Cichero invece è impegnata in una concitatissima corsa verso la salvezza, che coinvolge almeno 10 squadre. Il gioco dei piemontesi è chiaro: far punti sempre e dovunque.

Per scardinare il prudente avversario, [illegible] Rapallo farà leva soprattutto sul suo attaccante-meraviglia, quell'Alessandro Costa che domenica [illegible] Valenza è rimasto per la prima volta dopo il rientro all'asciutto. I dubbi di Brilli (venerdì ha saltato l'allenamento perché influenzato) riguardano la difesa ancora una volta da risistemare: tocca allo squalificato Della Latta restar fuori. Visto che Guerra, il libero titolare, [illegible] recupera, [illegible] [illegible] Caponi, guarito e ansioso di mettersi [illegible] mostra.

A centrocampo solito dilemma: uno [illegible] due under? Inamovibile Marco Costa, l'altro non potrà [illegible] Cutolo, acciaccato. Resta Massimo Costa, sempre che Brilli [illegible] preferisca il piano con Contini o Perfetti all'inizio e una panchina di soli baby: Pinna; De Silva, Nannipieri; Marco Costa, Caponi, Contini (Massimo Costa); Salvi, Perfetti, Ferri, Scalzi, Alessandro Costa. A ben vedere la [illegible] che a ottobre [illegible] giudicata folta si [illegible] rivelata appena sufficiente: i ruentini oggi devono fare [illegible] meno di Guerra, Cutolo, Stabile, Della Latta, Tatti, Gandolfo, Saviotti [illegible] Pierluigi. [d. s.]

Eccellenza: la Samm ospita la Cairese e aspetta sempre il primo rigore [illegible] favore

Lavagna-Sestri è un derby spietato

I padroni di casa devono assolutamente far risultato per non precipitare, ma ai rossoblù servono i due punti in chiave-primato. Grossi dubbi nel clan dell'Entella dopo l'esonero di Semprevivo: chi in panchina da oggi?

Lavagna-Sestri Levante: al «Riboli» [illegible] derby, fra formazioni che hanno da [illegible]ggiungere obiettivi molto diversi. I lavagnesi devono muovere la classifi[illegible] per [illegible] di staccare le ultime tre; i rossoblù non han[illegible] [illegible] perso le speranze di portarsi se non proprio sulla prima (il Finale), perlomeno sulla seconda in classifica, l'Imperia 87.

Tre punti da recuperare non sono un abisso, certo per continuare a sperare Fontana deve puntare a vincere oggi. Risaliti non ha particolari problemi di formazione, recuperando tutti gli infortunati e lo squalificato Rossi. Non Compagnoni, che pur avendo scontato la squalifica è stato messo fuori «rosa» a tempo indeterminato per divergenze [illegible] «vedute» con l'allenatore.

Fontana ha tre assenti: lo squalificato Locori, gli infortunati Scotto e Muzio. Lavagna [illegible] Sestri Levante in questa stagione si sono già sfidate due volte: 0-0 in estate nel «triangolare» di Chiavari, 0-0 all'andata ai Sivori. La soluzione più logica è puntare per la terza volta sul risultato ad occhiali.

Entella nel dubbio: schierare già oggi [illegible] quarto allenatore della stagione, dopo gli allontanamenti di Colombo, Bonomi e Semprevivo, oppure prendere tempo ed attendere l'inizio della prossima settimana? Nella società del presidente Vittorio Chiesa non bisogna più sorprendersi, qualunque sarà la decisione estrema: potrebbe arrivare subito il [illegible] tanto atteso, quello che dovrà guidare i chiavaresi nelle ultime dieci giornate, nella ricerca [illegible] portare la squadra alla salvezza.

Intanto c'è alle porte l'impe[illegible] di Follo, contro [illegible] formazione con gli stessi problemi [illegible] Raffo e compagni: spareggio-salvezza, inutile st[illegible] a fare lunghi [illegible] inutili giri di parole. L'eventuale perdente rischierebbe di trovarsi in piena bagarre. Entella senza Bonomi, Calani [illegible] Cella, praticamente quasi tutta l'ossatura difensiva. Spezzini che devono rinunciare a Rossi [illegible] Paita, gli uomini più rappresentativi a disposizione di mister Tamburini.

Secondo impegno casalingo consecutivo per la Sammargheritese. Arancione sempre alla ricerca [illegible] primo rigore [illegible] favore, il «Genoa dei poveri» ha [illegible] [illegible] obiettivo quello di sconfiggere la Cairese. Alla corte di Maisano, archiviate le polemiche [illegible] gli arbitri, è tornato il sereno anche in fatto di formazione: tutta la rosa è a disposizione. Mentre Orcino dovrà rinunciare a Pensiero e a Pietrolungo, gli stessi assenti (sempre per squalifica) del match [illegible] andata. E per chi vuol credere nella cabala, allo stadio [illegible] Vesima finì 0-0... [g. s.]

[illegible]

C'è Rutese-Carlo Grasso

La sorte di Rutese, Carlo Grasso e Pro Recco in questo campionato '93-'94 è stata singolarmente parallela: hanno illuso all'inizio, si sono disunite nel prosieguo, [illegible] vivono alla giornata. Un'occasio[illegible] per scuotere il clima un po' soporifero può essere il confronto diretto: nel [illegible]y, se [illegible] altro in ricordo di antichi rancori, si spera che le contendenti diano [illegible] meglio. Però Rutese [illegible] Carlo Grasso all'andata non andarono oltre lo [illegible]-0... Il ritorno a Recco promette più spettacolo: in fin dei conti sia l'una che l'altra non han molto da difendere né da temere: con le terzultime a 5 punti si potrebbe anche rischiare [illegible] po'. I locali debbono risistemare [illegible] centrocampo: Copello e Pezzini scontano le «malefatte» col Ligorna. Il Recco, che ha interrotto la serie nera sabato scorso, vuol continuare sulla buona strada: la trasferta a Marinella dirà se i ragazzi di Mazzini possono chiudere bene un anno [illegible] luci e ombre. [d. s.]

La Prima entra nella fase culminante: nel girone «genovese» il Riviera si gioca le proprie carte

Villaggio, Casarza e Carasco senza scelta

Le tre squadre del Tigullio ai vertici sono tutte costrette [illegible] vincere

Giornata favorevole alle prime cinque, quella odierna di Prima categoria. Una ventesima senza derby tigullini, con impegni da vincere in casa per il Villaggio contro il Romito [illegible] per il Casar[illegible] col Forza e Coraggio. Un risultato diverso dal successo di biancorossi e granata costituirebbe una sorpresa.

Non impossibile la trasferta del Carasco a S. Terenzo: gli arancione di Wildon Torrini puntano [illegible] vincere il campionato, quindi segno 2 obbligatorio. Interessante anche la lotta salvezza: in particolare per la Calvarese che, ospitando la Ponente, dovrà cercare il successo pieno. Nulla da fare invece per [illegible] Fontanabuona sul campo della rivale più accreditata del trio levantino Villaggio-Casarza-Carasco: il [illegible]. [illegible]fano è la spezzina più in forma del momento, i valligiani rischiano di subire una goleada. Da analizzare, nel girone levantino-spezzino, rimane il Riva Pro Sestri: specialista in pareggi, la squadra di Pietro Raffo cercherà di smentire questo curriculum (13 «ics» [illegible] 19 impegni) sul campo amico contro [illegible] Borghetto Vara.

Nell'altro gruppo, trasferta importante per il futuro quella del Riviera Fazzini sul terreno del Pegino. In palio il secondo posto, cioè il diritto a fine stagione di disputare una serie ulteriore di spareggi per salire in Promozione. E domenica prossima, al «Macera» contro [illegible] Sand Italia, i rapallesi si giocheranno [illegible] tutto per tutto in chiave primo posto. [g. s.]

[illegible]

La Sestrese è out, Moneglia puntuale

La Migliarinese non fallisce uno solo degli appuntamenti decisivi di stagione, imponendosi nell'anticipo del Nazionale dilettanti sul proprio campo [illegible] quotato Pinerolo, con un rotondo 2-0. Scendendo all'Eccellenza, la Sestrese esce definitivamente dal giro-promozione dopo [illegible] sconfitta del «Grondona» (1-0 per il Pontedecimo). In Promozione, girone A, la Rivarolese si mantiene al vertice grazie ad una rete di Floris (1-0 sul terreno della Culmv). Nel girone B, solito pareggio fra le genovesi con [illegible] salomonico 0-0 tra Sampierdarenese [illegible] Torriglia.

L'interesse maggiore ieri era però concentrato sulla Terza categoria di Chiavari, e ancora una volta il Moneglia [illegible] ha tradito le attese, imponendosi 2-1 sul Bargone. Di Contu e Sculco, i «soliti bomber» le reti per la squadra [illegible] Massimino Brusco, sempre più vicina alla Seconda categoria. Non perdono un colpo i Sestieri Lavagna, che si impongono sul campo del Ri Calcio per 4-2. Idem per il Leivi, che si tiene in alta quota grazie all'1-0 sul Monilia. Continua a rallentare il S. Ambrogio, brillante protagonista delle prime giornate e ora [illegible] vistosa fase calante: solo 2-2 ad Uscio contro il Nè Calcio. Infine le gare tra squadre senza mire: Portofino corsaro a Borzonasca col Val d'Aveto (2-0), le Saline tornano al succes[illegible] alla Colmata col Cicagna: 3-1. [g. s.]

[illegible]STA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Certaldo-Grosseto; Cuoio Pelli-Moncalieri; Sanremese-Pietrasanta; Sarzanese-Pro Vercelli; Rapallo-Cuneo; Colligiana-Savona; Nizza-Camaiore; Migliarinese-Pinerolo. Classifica: Colligiana e Pro Vercelli p. 38; Rapallo 31; Pinerolo 28; Sarzanese 27; Certaldo 26; Savona e Nizza 25; Pietrasanta [illegible] Camaiore 24; Grosseto e Cuoio Pelli 23; Moncalieri 22; Cuneo [illegible]1; Sanremese 20; Migliarinese 19; Bra e Valenzana 18.

Eccellenza (15): Vado-Argentina; Pegliese-Ventimiglia (Cogoleto); Folbas-Entella; Samm-Cairese; Baiardo-Imperia; Finale-Loanesi; Lavagna-Sestri Levante. Classifica: Finale p.28; Imperia 26; Sestrese e Sestri 23; Pontedecimo e Cairese 22; Ventimiglia 20; Pegliese, Entella e Loanesi 19; Samm e Folbas 18; Lavagna 17; Argentina 16; Baiardo e Vado 15.

Promozione (15): Rutese-Carlo Grasso [illegible]. Rocco di Recco); Ortonovo-Recco (Marinella); Sesta Godano-Fezzanese; Monterosso-Brugnato (Monterosso); Borgoratti-N.S. Fruttuoso (Bavari Ferretto); Ceparana-Vezzano. Classifica: Ceparana p. 34; Ligorna 29; Vezzano 27; Brugnato 22; Sesta e Pro Recco 21; Carlo Grasso, Rutese, Ortonovo e Torriglia 20; N.S. Fruttuoso e Borgoratti 18; Canalet[illegible] [illegible] Sampierdarenese 16; Fezzanese 13; Monterosso 7.

Prima categoria (10,30): Calvarese-Ponente (Calvari); [illegible]. Stefano-Fontanabuona (15); Villaggio-Romitomagra (Centro Scuola S. Salvatore); Don Bosco-Ponzanese (Enoll); Ceula-Bolanese (Moltedi 15); Casarza-Forza e Coraggio (Casarza 15); Santerenzina-Carasco (S. Terenzo); Riva Pro Sestri-Borghetto (Sivori C). Classifica: Villaggio p. 26; Casarza, [illegible]. Stefano e Carasco 24; Bolanese 23; Ponzanese 21; Riva Pro Sestri, Borghetto e Ponente 19; Santerenzina, Don Bosco, Forza e Coraggio 17; Ceula 16;. Calvarese e Romito 15; Fontanabuona 6.

Seconda categoria (10,30): Camogli-Bargagli (Recco); Il Poggio-Corte (Centro Scuola S. Salvatore 15); Segesta-Croce Verde Bogliasco (Sivori C 15); Caperanese-Vecchia Chiavari; Framurese-Cogornese (15); Bogliasco-S. Bartolomeo (Mugnaini); Vallesturla-Aurora Riva Trigoso (Borzonasca 15). Classifica: Caperanese p. 33; Camogli 28; S. Bartolomeo 27; Vallesturla 25; Corte 20; Cogornese e Bogliasco 19; Vecchia Chiavari e Segesta 14; Aurora e Bargagli 13; Cv Bogliasco 12; Il Poggio 8; Framurese 7.

Terza categoria: Val d'Aveto-Portofino (Borzonasca 15); Gattorna-Portobello (Ferrada Moconesi 10,30); Moneglia-Bargone (Secca 15); Riese-Panchina (Caperana 10).

PALLAVOLO

Juniores

Semifinali regionali femminili (Parco Lavagna): Pro Recco-Vbc Savona (ore 15); Vbc Savona-Italbrokers Genova (17); Italbrokers-Pro Recco (19)

[illegible]

Allievi Nazionali

Lavagna-Savona (Parco Lavagna 15); Chiavari-Bogliasco (Rapallo 10); Sori-Recco (Sori 11); Arenzano-Nervi (Arenzano 10); Quinto-Andrea Doria (Lago Figoi 10,30).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 6 Marzo 1994 39 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ventimiglia: dopo lunghe indagini la polizia ha scoperto l'organizzazione

Stroncato traffico d'auto rubate

Arrestato un insospettabile carrozziere: nella sua officina gli agenti hanno trovato tre auto di provenienza furtiva. Le macchine venivano immesse sul mercato dei Paesi dell'Est. Si cercano i complici

Una fase dei controlli della polizia e, nel riquadro, il carrozziere Maurizio Pisi

VENTIMIGLIA. Ricettava auto rubate di grossa cilindrata, destinandole al mercato dell'Est europeo. La polizia di Ventimiglia, però, ■ risalita a quella che definisce una ■ organizzazione e ha arrestato il giovane carrozziere di Bordighera ritenuto il principale responsabile.

Si tratta di Maurizio Pisi, 34 anni, nato a Sanremo e residente a Bordighera, in via Hortensia 1. Un personaggio incensurato, insospettabile, che per tutti era ■ tranquillo carrozziere che gestiva la sua attività nella sua officina meccanica di Camporosso, in via Braie 562. Invece, gli agenti di Ventimiglia hanno scoperto, tra le altre auto in riparazione, tre vetture di accertata provenienza furtiva.

■ non solo. Ben nascoste tra i vari attrezzi da meccanico c'erano anche tre targhe false, sia anteriori che posteriori, e una decina di libretti di circolazione falsi. Gli agenti ritengono

Ventimiglia si riconferma crocevia dei grandi traffici di autovetture rubate dirette nei mercati dell'Est e del Nord Africa

che le auto, rubate soprattutto nella provincia di Imperia, una volta subito il cambio di targa e telaio, fossero destinate ■ mercato dell'Est Europa.

Un mercato fiorente rispetto ■ quello, già inflazionato, del Nordafrica, a quanto pare dai primi rilievi degli agenti. ■ tratterebbe, inoltre, di un mercato collaudato dall'organizzazione locale.

L'operazione della polizia ha anche portato alla denuncia di un presunto complice di Pisi. Si tratta di Gian Piero Trifirò, anche lui di 34 anni, residente a Ventimiglia, in vico Forte San Paolo 2.

L'uomo ■ accusato di concorso in ricettazione di auto rubate e in falsificazione di documenti. Trifirò, che l'anno scorso era stato condannato a 6 mesi alla pretura ■ Ventimiglia, ■ quanto accusato della gestione di una discarica abusiva ■ rottami nella città alta, ■ stato trovato in possesso ■ un'auto ■ grossa cilindrata che afferma ■ aver acquistato ■ carrozziere, senza sapere che fosse stata rubata.

■ si tratti effettivamente di un incauto acquisto (e quindi l'uomo in buona fede) o se Trifirò fosse al corrente della effettiva provenienza della vettura, lo stabiliranno gli agenti a seguito di ulteriori controlli.

Le indagini della polizia sono scattate poco più di un mese fa quando, ■ una notte, erano avvenuti ben quattro furti di auto nel comprensorio intemelio. Quattro Fiat Uno erano sparite, rispettivamente d■ da Ventimiglia, una da Camporosso ■ l'altra da Dolceacqua.

Era iniziata una ■ ■ servizi rastrellando la zona, alla ricerca di elementi che potessero far risalire all'organizzazione di riciclo di auto. In questo modo la polizia era arrivata sulle tracce dell'officina di Pisi.

Poi il ritrovamento di tre auto rubate: la Volkswagen Turbo Diesel rubata a Torino con targhe e carta di circolazione fal■ una Volvo del valore di ■ santa milioni contraffatta alla perfezione, tanto che gli agenti non sono ancora riusciti a stabilire dove ■ stata rubata ■ a chi, e l'auto di grossa cilindrata venduta a Trifirò.

Nonostante tutto sia iniziato a causa dei furti di «Uno», gli inquirenti non possono affer■ se queste fossero passate dall'officina di Camporosso per le operazioni di cambio di targa ■ telaio, prima ■ sparire nel nulla, destinate chissà a quali mercati clandestini.

Resta il fatto che Ventimiglia ■ tutto il territorio ■ confine ■ conferma come una zona a rischio per i traffici internazionali di auto rubate. La possibilità di realizzare appetibili guadagni con traffici abusivi sembra ancora spingere tranquilli lavoratori a immettersi in giri poco puliti.

■ Borghi

Bloccato alla frontiera con falsi travel-cheques

VENTIMIGLIA. Una città di confine, crocevia di personaggi che ■ ■ svolgere traffici illeciti con il resto dell'Europa. In questo contesto è stato ■ fermato un uomo diretto ■ Francia grazie ad un'operazione delle forze dell'ordine. Il responsabile aveva addosso un ricco carnet di traveller-cheques rubati, per un valore di circa cinquanta milioni. Si tratta degli assegni turistici utilizzati per evitare ■ portare soldi in contanti quando si va in un Paese straniero.

Anche in questo caso è stata la polizia di Ventimiglia ■ comando del dirigente Pietro Martullo a mettersi sulle tracce dell'uomo, che è poi finito ■ manette.

Protagonista è un cittadino della Capitale: Romano Zanelli, 59 anni, residente a Roma, in ■ degli Orti Giannicolensi ■. Per lui ■ scattato un fermo ■ polizia perché ritenuto responsabile di ricettazione e falsificazione di ■ d'identità.

La polizia ha fermato Zanelli durante un normale controllo sui treni in passaggio dalla stazione di Ventimiglia.

[d. bo.]

L'episodio ieri pomeriggio in una panetteria di Porto Maurizio

Intossicata dal detersivo

Una donna è ricoverata all'ospedale S. Martino di Genova. E' stata colta da malore mentre faceva pulizia. Meno grave una collaboratrice. Cause ancora incerte

IMPERIA. Presunto caso di avvelenamento ieri pomeriggio ■ una panetteria di via Cascione, «La Forneria», al numero civico 16 (titolare ■ Nunzio Vece), che avrebbe dovuto essere inaugurata questa mattina. La mamma del proprietario del negozio, Angela Salsano, ■ anni, ■ dente in via Amendola ■ Oneglia, ■ ■ dipendente Angela Ingrao, 17 anni, di Pontedassio, si ■ sentite male forse dopo aver inalato i vapori di un de■ per i piatti, con ■ quale stavano pulendo alcuni sacchetti di nylon. La prima è ricoverata in gravi condizioni al San Martino ■ Genova, la seconda nel reparto ■ Medicina dell'ospedale d'Imperia e probabilmente uscirà già domani.

Del caso si sta occupando l'Ufficio di prevenzione generale della questura. C'è necessità di sapere l'origine dell'intossicazione, anche per evitare che casi simili possano accadere in futuro. In base ai primi accertamenti, pare che Angela Salsano, venuta ■ dare u■ mano prima dell'apertura del locale, e la collaboratrice, stessero pulendo alcuni sacchetti sporchi di unto, e di cui in quel momento c'era bisogno. Per togliere lo sporco è stata usata ■ polvere detergente.

La donna è ricoverata al S. Martino

Non è escluso, ma questo lo dovrà appurare la polizia, che la coppia abbia versato troppa sostanza nei contenitori in plastica ■ sia venuta in contatto in qualche modo con i granelli, che risultano altamente tossici. Racconta Angela Ingrao, che era al suo primo giorno ■ lavoro: «Non so proprio come possa essere successo. Improvvisamente ha cominciato a girarmi la testa. Mi ■ ■ come mancare. La signora invece è caduta proprio, svenuta. Ci hanno soccorso, poi è intervenuta l'ambulanza, che ci ha portato all'ospedale. Se sia colpa del detersivo? Non so, eppoi non ricordo bene. Sono ancora tremendamente confusa. Mi fa ancora male il capo».

Non è la prima volta che si verificano fatti analoghi. Un anno ■ ■ accaduta la stessa cosa a una donna delle pulizie, che aveva dovuto essere ricoverata. Un caso insolito: a Carnevale alcune ragazze di Sanre■ erano rimaste intossicate dalla polvere ■ per gli scherzi.

[m. v.]

Tentata violenza a Sanremo, «avances» anche ■ un'altra cliente

Donna aggredita, il piazzista nega tutto ma resta in carcere

SANREMO. Resta in carcere il commesso viaggiatore accusato di tentata violenza carnale nei confronti di una matura ■ linga sanremese di 62 anni. Una cliente alla quale stava cercando di vendere saponette e articoli per la ■. Francesco Cricelli, 30 anni, residente a Torino, ieri mattina è comparso davanti al giudice per ■ indagini preliminari, Eduardo Bracco. Il magistrato ■ ha convalidato il fermo perché non esisteva più il pericolo di fuga, ma al contempo ha imposto la misura restrittiva per i gravi indizi di colpevolezza.

Dalle indagini condotte dalla polizia, ■ emerso che il piazzista avrebbe fatto improvvise e pesanti «avances» anche ■ una giovane di 25 anni. Nell'interrogatorio di ieri, Cricelli ■ ammesso di aver avuto contatti con le due donne, ■ ha respinto ogni addebito. «Ho solo tentato di vendere i miei prodotti», ha riferito al giudice, che, però, gli ha negato ■ ritorno in libertà. Cricelli resta nelle celle del forte di Santa Tecla.

Francesco Cricelli, l'arrestato

Fra l'altro, sul conto del commesso viaggiatore piemontese sono emersi precedenti penali per libidine violenta e violazione di domicilio. La sua, pare sia un'esistenza travagliata, segnata da un grave incidente a 17 anni, che lo ha fatto sprofondare in stato di coma, dal quale si è ripreso faticosamente. Sembra anche che abbia sofferto ■ turbe psichiche.

Il tentativo di violenza si è consumato giovedì, intorno ■ mezzogiorno, in un condominio del quartiere San Martino, in via Lamarmora. La casalinga aggredita stava preparando il pranzo quando qualcuno ha suonato al campanello. Alla porta si è presentato Francesco Cricelli, giovane dai modi gentili, con una borsa piena di saponette e altri prodotti per la pulizia della casa. Il piazzista è riuscito a entrare nell'alloggio, e quando la donna si è distratta per rispondere a una telefonata, le si ■ avvicinato mettendole ■ ■ addosso e pronunciando frasi piene di pesanti apprezzamenti. La casalinga ha saputo reagire ■ prontezza, colpendo l'aggressore e costringendolo alla fuga. Il piazzista è stato rintracciato più tardi dalla polizia, avvertita dalla donna.

[g. mi.]

Un noto professionista di Sanremo è riuscito ■ scoprire il raggiro dopo un primo «contatto»

Tasse, la truffa corre sulle linee telefoniche

Organizzazione invita ad abbonarsi ■ una rivista specializzata

Molti contribuenti sono stati truffati

SANREMO. Una voce professionale, l'uso abile del telefono, un elenco aggiornato sugli spostamenti di alcuni funzionari dell'Ufficio Imposte Dirette di Roma per trovare ovviamente un nominativo difficilmente raggiungibile dalla vittima della truffa. E' la versione riveduta e corretta del raggiro che alcuni mesi fa ■ visto a Sanremo e in tutta la Riviera ■ pioggia di bollette di abbonamento ad una rivista di aggiornamento fiscale. Anche ■ quest'occasione, l'oggetto del contendere è un versamento di ■ mila lire per ricevere le ultime novità in tema di legislazione fiscale. Ad individuare uno dei tanti contatti effettuati negli ultimi tempi a Sanremo è stato l'ingegner Mauro Di Liberto, titolare della «Diltron» di via Agosti, una ditta specializzata in impianti antifurto e di sicurezza. «Hanno trovato la persona sbagliata - dice il professionista sanremese - ho fatto le mie ricerche ed è venuto a galla un raggiro che ho subito segnalato alle forze dell'ordine».

Ecco, dopo una serie di indagini, una ricostruzione dell'abile stratagemma studiato per raccogliere gli abbonamenti. Squilla il telefono e a parlare è un fantomatico dottor Villa che ■ qualifica come funzionario dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Roma. Dopo aver tranquillizzato l'interlocutore sulla sua posizione fiscale, l'uomo consiglia ■ abbonamento ad una rivista di aggiornamento per essere sempre ■ passo con i cambiamenti disposti dal Ministero. «Potrebbe dare ■ aiuto alla nostra amministrazione e se un domani dovesse ■ere dei problemi potremmo essere a sua disposizione». ■ non tutti sono disposti a pagare subito, ■ rispondere positivamente alla richiesta. E' così che il dottor Villa non esita a dare un nuomero di telefono cl■, ad un controllo, risulta ■ sero proprio quello degli uffici imposte romani. L'unico problema è che il «funzionario» in questione non si trova: o è appena uscito o c'è qualche altra spiegazione. E' così che, pochi minuti dopo, una seconda telefonata convince l'interessato di essere di fronte ad una persona credibile ■ a dare la propria adesione all'iniziativa.

Nei giorni scorsi l'Ufficio Imposte di Roma ha confermato una serie di chiamate «sospette» e raccomanda a diffidare di contatti telefonici. ■er quanto riguarda Sanremo il dottor Villa si è già fatto vivo decine di volte. «Ora, è importante riuscire ad individuare chi sta dietro a quest'operazione - dice Di Liberto - Le telefonate convincenti e il numero dell'ufficio di Roma possono portare molti a pagare 200 mila lire per ricevere pochi fogli di carta ■ qualche legge finanziaria». Si attende ora un passo ■ di chi ha escogitato ■ stratagemma, qualcosa che possa far sapere alla gente che abbonarsi non rappresenta un affare sicuro.

[g. ga.]

Il Consiglio comunale approva il bilancio per il '94, una serie di mutui

Diano investe dieci miliardi

Progetti per sistemare passeggiata a mare, cimitero, Palazzo del parco, rete fognaria e acquedotto
Tra le entrate gli incassi di Ici, Iciap e Nettezza urbana. Le critiche: «E' soltanto un elenco di cifre»

DIANO MARINA. Ammontano a quasi 10 miliardi le spese di investimento approvate nel bilancio preventivo del '94 dal Consiglio comunale di Diano. Per 4 miliardi e 640 milioni saranno finanziate con specifici mutui, per 620 saranno coperte con gli introiti oneri di urbanizzazione, per oltre 4 miliardi si provvederà con il sistema dell'autofinanziamento e, infine, per circa 100 milioni i fondi saranno regionali e statali.

Più specificamente l'amministrazione spenderà 120 milioni per la manutenzione straordinaria del palazzo comunale, 100 per l'acquisto di attrezzature per l'informatizzazione degli uffici, 150 per l'acquisto di un capannone che diventerà deposito per materiali, 25 [illegible] attrezzature da destinare alle scuole elementari. Inoltre 100 milioni sono destinati alle pavimentazioni dei torrenti Evigno, Mortula e Pineta, 900 al rifacimento della rete dell'acquedotto e alla ricerca perdite, 300 al rifacimento di parte della rete fognaria, [illegible] al ripristino della rete degli scarichi bianchi, 400 all'acquisto di un terreno per realizzare una struttura sportiva.

Per l'acquisto dell'area della bocciofila [illegible] previsti 120 milioni, altri [illegible] serviranno per la sistemazione della banchina [illegible]terna del molo [illegible] levante del porticciolo. 300 per la ristrutturazione [illegible] parte [illegible] Palazzo delle esposizione che potrebbe diventare [illegible] centro anziani della città. Nell'elenco figurano anche 200 milioni per la fornitura e installazione della nuova segnaletica stradale.

Con oneri di urbanizzazione saranno eliminate barriere architettoniche per 70 milioni. Inoltre è previsto un intervento sulle vasche dell'acquedotto a Calderina per 310 milioni, 100 saranno investiti per adeguare la centrale fognaria [illegible] Borgo Paradiso.

Afferma l'assessore al bilancio Elio Novaro: «Con l'autofinanziamento verrà ristrutturato Palazzo del Parco (1 miliardo e [illegible] milioni di spesa) e costruiti nuovi loculi nel cimitero. L'investimento in questo caso è valutato di [illegible] miliardi e mezzo. E 182 milioni serviranno per il primo lotto della passeggiata a mare che verrà rifatta».

Tra gli introiti che dovranno essere utilizzati per coprire le spese correnti sono previsti 7 miliardi e 361 milioni di tributi tra cui [illegible] miliardi e 743 milioni di Ici, 697 milioni di Iciap, 120 milioni per introiti per la tassa sulla pubblicità, 223 milioni per addizionale sul consumo dell'energia elettrica, 160 milioni per l'occupazione di aree pubbliche, quasi due miliardi per la nettezza urbana.

Critica sulle scelte la minoranza consiliare. Dice l'ex sindaco, Candida Ferrari, di Diano Unita: «Il Bilancio di quest'anno è una pura elencazione [illegible] numeri non supportati da programmi, progetti reali, concreti, praticabili. Ci aspettavamo uno strumento fondamentale per l'indirizzo e la gestione del Comune, non un elaborato che pare predisposto perché atto dovuto e presentato tra l'altro fuori termine. Per la credibilità delle proposte un solo esempio, la previsione di autofinanziamento per 2 miliardi e [illegible] di loculi per il solo '94».

Angelo Basso

Diano Marina ha varato il [illegible]

L'opposizione

«Quel verbale è un falso»

DIANO MARINA. Candida Ferrari, Vito Comini e Antonio Calcagno, tutti consiglieri comunali di Diano Marina del gruppo «Diano Unita», sostengono che il verbale della riunione del 2 febbraio scorso non corrisponde a verità.

Dice la stessa Ferrari: «Non risulta che in tale seduta sia stata deliberata l'immediata eseguibilità della delibera che consentiva al Comune di partecipare all'asta per l'acquisizione del terreno di Benedetto Giusto». E prosegue: «Invece nel testo c'è scritto che [illegible] votazione è avvenuta. Ciò è falso. Ho anche risentito le cassette registrate durante [illegible] riunione. Per questo motivo in primo luogo non possiamo approvare il verbale e, inoltre, rimarchiamo che secondo noi, siamo [illegible] fronte ad un probabile falso in atto pubblico». Il gruppo di Diano Unita ha demandato al segretario comunale: «l'assunzione dei provvedimento del caso». **[a. b.]**

TEATRO CAVOUR

Imperia vara la società Le azioni sono in vendita

IMPERIA

Le azioni costeranno un milione l'una, e le potranno acquistare anche i privati. E' una delle maggiori novità previste dallo statuto della società, inizialmente in forma di Srl, e in seguito trasformata in Spa, che il Comune di Imperia ha deciso di costituire per gestire il Teatro Cavour. Il Consiglio ha approvato la creazione dell'organismo, su proposta del consigliere delegato Giovanni Barbagallo, che al progetto lavorava [illegible] circa un anno: «Le azioni - spiega - possono essere rilevate [illegible] singoli privati, da imprenditori cittadini o da associazioni che siano seriamente interessate ad occuparsi [illegible] cultura».

[illegible] capitale sociale, per [illegible] momento, ammonta a 450 milioni, [illegible] stessa somma messa in preventivo per l'esercizio della stagione artistica 1993-'94, tuttora in corso, ed è ripartito così: per i due terzi (300 milioni) al Comune e per un terzo (150) alla Provincia di Imperia. Pare tuttavia che, nel bilancio preventivo di quest'ultimo ente per il '94, la cifra non sia stata inserita: ma il presidente Luciano Demichelis ha comunque assicurato che sarà reperita in qualche altro capitolo, nelle pieghe del bilancio. Con la partecipazione di altri soggetti, tuttavia, il capitale dovrà essere aumentato, «anche perché i costi [illegible] funzionamento, per una struttura del genere, sono piuttosto elevati».

La presenza della Provincia, la quale, da tempo, già collabora anche economicamente alla programmazione di spettacoli, concerti ed altre iniziative che ruotano attorno al Cavour, conferma l'intenzione di dare all'attività del teatro imperiese un respiro più ampio. Precisa ancora Barbagallo: «La società è stata istituita proprio perché la struttura possa avere un'esistenza autonoma, al servizio dell'intera provincia, e per renderne più agevole il funzionamento». La prima pietra è stata l'approvazione di statuto e di patti parasociali: «Adesso, con qualcosa di concreto, possiamo prendere contatto con altri enti o istituzioni, per chiederne la collaborazione».

Il passo successivo («Abbiamo preferito cominciare da [illegible] organismo più agile e snello», ribadisce Barbagallo) sarà quello del cambiamento della Società a responsabilità limitata in Società per azioni, e della nomina del Consiglio d'amministrazione e [illegible] un direttore artistico. Quest'ultima mansione, per adesso, era stata affidata, con un incarico [illegible] consulenza, al dottor Roberto Bosi, il competente direttore del Teatro Chiabrera di Savona. Entro un paio di mesi, dovrà essere impostata anche la prossima stagione [illegible] Cavour: e non soltanto quella di prosa, [illegible] anche quella musicale che, nell'anno d'esordio della gestione diretta [illegible] Comune, era stata un po' ridotta, e sperimentale. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Ho trovato un fox terrier e [illegible] vorrebbe tenerlo

«Ormai a questa bestia mi sono affezionata» Gianna Matteoli, titolare del Centro Estetico Gianna, in [illegible] XX Settembre 8 (tel 61.006), ha trovato un fox terrier, che si è rifugiato nel suo locale. Spera in cuor suo che il proprietario [illegible] si faccia più vivo. Il cane si è già affezionato a lei. **[b. v.]**

[illegible]

Aveva hashish, respinta la richiesta di scarcerazione

Respinta la richiesta di scarcerazione presentata al Tribunale della libertà dall'avvocato Erminio Annoni, che difende il tedesco Robert Clements Hufa, 36 anni, accusato [illegible] spaccio. In casa dello straniero, a Dolcedo, i carabinieri avevano trovato 7 etti di hashish. Le indagini proseguono. **[m. v.]**

ASSEMBLEA

Associazione finanzieri sabato [illegible] incontro

Sabato prossimo assemblea dei soci dell'Anfi, l'Associazione nazionale finanzieri d'Italia. Gli iscritti alla sezione d'Imperia si troveranno nella sede di piazza De Amicis per discutere [illegible] bilancio. **[m. v.]**

COMMEMORAZIONE

Oggi la rievocazione della battaglia dei Forti

Per ricordare il sacrificio dei volontari Sasso, Fiorenza, Novaro e Ramò, a Pornassio si tiene oggi la cerimonia di [illegible]morazione del 50° anniversario della Battaglia per l'occupazione dei Forti di Nova, tra partigiani e nazisti. La manifestazione ha inizio alle 10 al Forte Bellinasco. **[m. v.]**

[illegible]

«Nell'ordinanza di custodia non si parla di spaccio»

«Non [illegible] coinvolta nello spaccio [illegible] cocaina. Un'accusa [illegible] cui [illegible] si fa minimamente cenno nell'ordinanza di custodia cautelare». E' la precisazione di Anna Raccagno, [illegible] detenuta nel carcere d'Imperia, arrestata dai carabinieri dopo un blitz a Moltedo. **[m. v.]**

CASA

A Borghetto e Aquila Ici dal 6 al 5 per mille

Ici meno salata. Le aliquote che riguardano Aquila d'Arroscia e Borghetto d'Arroscia sono scese dal 6 al 5 per mille. In genere, sull'imposta [illegible] e verificato l'effetto della diminuzione degli estimi. Il calo più consistente si è avuto a Diano, passata dal [illegible] al 4,90. **[a. b.]**

Donna denunciata: pretendeva soldi dalla psicologa del Comune

Minaccia l'assistente sociale «Sono parente di Totò Riina»

IMPERIA. Ha minacciato l'assistente sociale, che la segue da mesi e che avrebbe voluto [illegible] maggiore collaborazione da parte dell'assistita, affermando di essere la cugina del boss mafioso Totò Riina. Verità oppure vanteria esagerata quella di Stella G., 47 anni, che voleva terrorizzare la dipendente comunale e costringerla ad accettare senza proteste le sue richieste di aiuto economico? Ad occuparsi della vicenda è [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica Giacomo Moraglia, che ha già ricevuto un dettagliato rapporto dai carabinieri, [illegible] quali si è rivolta l'assistente sociale. Teme di perdere il posto, dopo aver chiesto inutilmente l'appoggio dei superiori.

Il magistrato, che ha incaricato di ulteriori accertamenti il maresciallo Saverio Puleo, della Stazione carabinieri d'Imperia, potrebbe sentire nei prossimi giorni le dirette interessate. Da una parte la diplomata in psicologia che si occupa dei problemi delle persone bisognose (il suo nome rimane [illegible]greto), che necessitano dell'aiuto [illegible] Comune per questioni legate al vitto, all'alloggio. In genere, si tratta di individui che vivono di sussidi di disoccupazione, e che inoltre hanno in famiglia qualche malato o qualche anziano non più autosufficiente. La giovane dice di essere stata minacciata, oltraggiata.

Dall'altra c'è invece una donna con gravi difficoltà di ambientamento, che ha un figlio portatore di handicap. E' probabile che quest'ultima sia ricorsa alle minacce per cercare [illegible] ottenere un maggiore sostegno finanziario. Per incutere timore, stando a quanto è incluso nella denuncia presentata ai carabinieri, avrebbe vantato un grado di parentela con il famoso Totò Riina, un nome che mette i brividi solo a pronunciarlo. Figurarsi l'effetto che deve aver prodotto sulla giovane collaboratrice comunale.

Temendo che la donna sia veramente legata da vincoli familiari con il capo della mafia siciliana, l'assistente ha deciso di rivolgersi alle forze dell'ordine. Soprattutto dopo che qualcuno le avrebbe imposto [illegible] occuparsi più del caso. Anche questo sarebbe inserito nell'esposto-querela. E anche questo sarebbe ora al vaglio del sostituto Giacomo Moraglia, informato della questione. Contemporaneamente i carabinieri stanno compiendo accertamenti per appurare quanto corrispondano al vero le dichiarazioni di S. G. Semplice millanteria la sua?

Ecco la risposta di Nello Giannini, consigliere delegato alla Sicurezza sociale: «Se dovessimo presentare denuncia ogni volta che qualcuno dei nostri assistiti fa la voce grossa, [illegible] sempre negli uffici della Procura. E' proprio per evitare questo tipo di inconvenienti che abbiamo deciso di stabilire una quota mensile fissa per i più indigenti. Quando qualcuno esagera si può sempre far intervenire i vigili. L'assistente teme di perdere il posto? Sciocchezze. Il caso è destinato a sgonfiarsi». **[m. v.]**

Dopo l'arresto in Svizzera dell'ex avvocato di Diano Castello

Musso, indagini al Nord

I carabinieri stanno svolgendo accertamenti in Lombardia su alcuni ricettatori di opere d'arte coinvolti in un giro di assegni rubati. Sospetti su un altro imperiese

DIANO CASTELLO. Le indagini sull'ex avvocato Lorenzo Musso, implicato nel delitto dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza, 74 anni, si spostano in Lombardia. I carabinieri della sezione omicidi [illegible] Genova stanno indagando [illegible] alcuni ricettatori di opere d'arte coinvolti con Musso in un traffico di assegni rubati che riguarda Milano, e per il quale l'ex legale è sotto processo. E' probabile che gli inquirenti stiano cercando i dipinti che [illegible] spariti dalla [illegible] dell'anziana e che potrebbero essere finiti in Lombardia.

Tra i ricettatori che, secondo i sospetti, avrebbero contribuito a far sparire le tele, c'è anche un altro imperiese, di [illegible] non viene rivelato il nome. Un personaggio conosciuto nell'ambiente della malavita, sul quale si stanno compiendo ulteriori accertamenti. Tutto questo mentre Musso ri[illegible] rinchiuso nel carcere [illegible] Mendrisio, dopo essere stato arrestato dalla polizia elvetica per spaccio di banconote false (aveva con sè le copie [illegible] dieci biglietti da cento dollari: pare ci siano collegamenti con un traffico internazionale di monete fasulle), e per [illegible] stato trovato [illegible] possesso di documenti contraffatti. In seguito agli approfondimenti eseguiti dagli agenti del posto di polizia [illegible] Como-Ponte Chiasso, pare che Musso abbia mostra[illegible] a un cassiere della filiale dell'istituto bancario Ubs (Unione Banche Svizzere) una patente, risultata sottratta agli uffici della Motorizzazione civile di Alessandria e una carta d'identità, anche questa rubata in bianco a Piacenza. Nei documenti compare la foto [illegible] Musso, ma i dati corrisponderebbero a quelli di un altro individuo. Si tratta di un nome inventato o [illegible] persona che esiste veramente e che ha cercato [illegible] aiutare un amico in difficoltà? Anche in questo caso la polizia è [illegible] lavoro per fare luce sull'intreccio di presunte complicità su cui, in teoria, può contare Musso.

Famiglia e difensori [illegible] dicono intanto all'oscuro di tutto. Non è escluso che l'indagato dell'omicidio Sconfienza sia in cella d'isolamento e [illegible] abbia ancora potuto mettersi in contatto con i suoi. Le uniche ad essere state avvertite dell'arresto sono state le questure [illegible] Genova e Imperia. **[m. v.]**

L'ex avvocato Lorenzo Musso

[illegible] DELLA PROVINCIA DI [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Trafiico e asfalto volontario denuncia

Abito a Sanremo, sono un volontario di una pubblica assistenza, e vorrei segnalare che il parcheggio selvaggio di auto e motocarri crea enormi problemi di transito per raggiungere il pronto soccorso. La cosa più grave, a mio parere, è che le ambulanze sono prima costrette a farsi strada tra il traffico caotico di Sanremo e poi, una volta nei pressi dell'ospedale, devo spesso rallentare per l'impossibilità di raggiungere senza problemi la zona dove scaricare ammalati e traumatizzati. Credo che la strada di accesso al pronto soccorso debba essere mantenuta sgombera dall'Usl proprio per favorire il compito degli addetti ai lavori che spesso lottano contro i minuti. Ritengo inoltre importante che venga varato [illegible] rifacimento dell'asfalto che attualmente è pieno di buche e crepe.

Lettera firmata, Sanremo

Disagi nel capoluogo per una lotteria

Chiedo scusa alle categorie dei giornalai e dei bar cui avevo promesso di consegnare con celerità i biglietti della lotteria «Gratta e vinci». Purtroppo [illegible] Monopolio [illegible] ha potuto assegnare questi biglietti con la puntualità che mi attendevo e così mi è stato impossibile far fronte [illegible] miei impegni. Ho fatto presente la mia amarezza per questo fatto al ministro Ciampi, ricordando che in precedenza i biglietti delle altre lotterie mi erano sempre stati consegnati puntualmente. Ho anche fatto presente al Sottosegretario di Stato competente per il Monopolio la mia profonda costernazione nel vedere che i pochi biglietti di «Gratta e Vinci» disponibili [illegible] stati consegnati unicamente alle tabaccherie ignorando la categoria dei giornalai del Ponente: anche loro sono italiani, pagano le tasse come gli altri. Prego pertanto [illegible] volermi perdonare sperando che il Monopolio possa esaudire con celerità le vostre legittime aspettative.

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono [illegible]
Cosio e A. V. Arroscia: [illegible] 327 878
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92 622
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE [illegible] TURNO

A Imperia, la *farmacia Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 64/66 tel. 23.723. [illegible] **Sanremo**, la *farmacia Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.217 resta aperta dalle 8,30 [illegible] 19,30, nelle altre [illegible], a serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, su chia[illegible]. Turno d'appoggio *farmacia San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Farmacie che [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 261 [illegible]
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Mercati*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve [illegible] Teco: *Cepp*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bado 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvolon*, piazza Cavour 14, tel. 486 882
Arma di Taggia: *Zagoreo*, [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.129
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica [illegible] 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono [illegible] 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

5 MARZO

NATI. Elena Coppa, Simone Valente, [illegible] Rinaldo Valente [illegible] Iolanda Laudieri.
MORTI. Giambattista Bonfante (62 anni), Lorenzo Gelsomino (74), Pietro Ferrari (87), Emidio Tulmiero (54).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Mercoledì si riunisce il Consiglio di amministrazione dell'Amat, presso la sede di piazza Dante 4 (ore 8,30). All'ordine del giorno, il problema dei controllori di parcheggi, l'ipotesi di collaborazione con la Spa Ecoimperia, la convenzione Amat-Aamaie per l'acquedotto del Roja, il noleggio di una barca [illegible] lavori subacquei, l'affitto di spazi pubblicitari sui bus. Il Comune [illegible] Diano Marina ha stabilito uno stanziamento di [illegible] milioni per risistemare la passeggiata [illegible] mare. I fondi garantiranno [illegible] manutenzione della balaustra, che in vari punti è danneggiata e rischia il crollo.

[illegible] già a disposizione pilastri e colonnine in pietra di Finale, acquistate l'anno scorso, che dovranno essere collocate nelle prossime settimane. Gli interventi verranno appaltati tra breve. Sempre a Diano, al Giunta ha autorizzato Andrea Ippolito ad effettuare [illegible] pubblicità sonora con l'ausilio [illegible] altoparlanti collocati sul litorale.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Le tattiche militari

Oggi, alle 16, nei locali di Villa Maria a Sanremo, prosegue il ciclo d'incontri promossi dal Circolo Araldico. Thomas Campbell-Emperor terrà una conferenza su «Analisi delle tattiche nelle battaglie storicamente più rilevanti: Hattin 1187». **[e. f.]**

[illegible]

Introduzione al computer

Ogni lunedì, nella sede [illegible] centro «La Talpa e l'orologio» in viale Matteotti 23, a Porto, si tengono corsi gratuiti di introduzione [illegible] personal computer. Dalle 18 alle 20, [illegible] professor Federico Fiori, che insegna all'Istituto d'Arte, si occupa delle lezioni. **[e. f.]**

IMPERIA

Asta per le donne bosniache

Martedì sera, in occasione della giornata dedicata al sesso debole, la Compagnia teatrale Bajazzo organizza una grande asta di beneficenza a favore delle donne bosniache. A partire dalle 20, nella sede [illegible] via Carducci 38, a Imperia, saranno messi in vendita quadri, libri, gioielli e antichità. **[e. f.]**

SANREMO

Mostra felina a Villa Ormond

Secondo ed ultimo giorno per la 4a Mostra Felina organizzata dal «Cat Fanciers of Rome» presso Villa Ormond. L'esposizione di gatti provenienti da tutto il mondo è aperta al pubblico dalle 10 alle 19. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Soci [illegible] Cai in pista

E' in programma sulla pista «Pernante» di Limonetto la gara sociale di slalom della [illegible] boridgotta del Club Alpino Italiano. La prima manche parte alle 10,30. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Corso per volontari Cri

I locali della Croce Rossa di Ventimiglia ospitano a partire da domani il corso per il conseguimento della qualifica di «Volontario del Soccorso». Per informazioni contattare lo 0184/25.07.23. **[g. ga.]**

Altre quattro settimane di cassa integrazione per i dipendenti della Agnesi di Imperia

Occupazione, ancora nubi sul Ponente

Alla Fassi di Vallecrosia impiegati a casa fino ad aprile

IMPERIA. La prima settimana di cassa integrazione si è conclusa: ne restano ancora quattro, all'Agnesi, la più grande industria della provincia di Imperia, [illegible] pure ha aumentato la produzione, nel '93, e ha progetti di investimento di circa [illegible] miliardi. E [illegible] una dozzina dei 53 dipendenti (sei dei quali già in cassa integrazione dallo scorso ottobre) della Rete Gamma, l'azienda di appalti telefonici per conto della Sip, pende la minaccia del trasferimento del cantiere di Valle Armea ad altre zone della Liguria.

Sono due [illegible] diversi, ma costituiscono [illegible] specchio di una situazione occupazionale sempre più difficile e precaria, in questa provincia dove i pensionati [illegible] 90 mila e gli iscritti all'ufficio di collocamento si aggirano intor[illegible] [illegible] mila. E gli esempi potrebbero continuare: all'industria dolciaria Fassi di Vallecrosia [illegible] scattata la cassa integrazione fino [illegible] aprile, e alla raffineria Kernel di Chiusavecchia dal'1 maggio decolleranno i «contratti di solidarietà» per 38 addetti (orario di lavoro ridotto, ma posto conservato), introdotti anche per i 22 dipendenti dei cantieri nautici Off Shorer Marine di Bevera, a Ventimiglia.

Al pastificio Agnesi, il ricorso alla cassa integrazione è stato necessario per cinque settimane, dal 28 febbraio, e per 75 dipendenti su circa 350. La motivazione? L'esigenza di smaltire le scorte che si erano accumulate nei magazzini, in coincidenza [illegible] una lieve flessione del mercato. Nello stabilimento di Oneglia viene prodotta pressapoco la metà della pasta di tutte le aziende del gruppo Bsn-Gervais Danone (che ha altri cinque marchi minori, in Italia), e gli stessi dirigenti della multinazionale un tempo della famiglia Agnesi hanno più volte sottolineato l'importanza del polo imperiese.

Al di là del forzato ricorso alla cassa integrazione, quindi, l'Agnesi sembra godere ottima salute. [illegible] rallentamento dei ritmi produttivi è dovuto alla mancanza di un magazzino [illegible] adeguate dimensioni. La società meditava di utilizzare l'area delle ex Ferriere, sulla sponda opposta dell'Impero, ma una serie di intralci burocratico-amministrativi ha fatto [illegible] l'idea. L'intenzione, adesso, sarebbe [illegible] di acquisire l'adiacente [illegible] dell'ex Olea: sono d'accordo anche Cgil-Cisl-Uil, «perché avere sufficienti margini di stoccaggio consentirebbe di programmare la fornitura, [illegible] di liberare una parte dello stabilimento, da destinare ad altri usi».

Alla Rete Gamma, invece, c'è tensione fra sindacati e proprietà che, nonostante i molteplici inviti, continua a non voler incontrare nè loro nè il direttore dell'Ufficio del lavoro di Imperia, «per giungere una volta per tutte [illegible] un chiarimento». Accusano [illegible] organizzazioni sindacali: «L'azienda continua nella [illegible] strategia che serve a intimorire i lavoratori, i quali sentono in pericolo il posto [illegible] lavoro. Dopo le minacce, anche fisiche, si [illegible] passati a un diverso trattamento tra lavoratore e lavoratore: ad alcuni sono stati finalmente rimborsati gli arretrati, altri stanno ancora aspettando».

Ma le preoccupazioni maggiori vengono dal fatto che, «da giorni, circolano voci sul trasferimento (non trasferta) [illegible] 10-12 operai da Sanremo ad altra provincia». E, se fossero vere queste indiscrezioni, Cgil-Cisl-Uil ricordano ai titolari dell'azienda «che esiste il Contratto nazionale e che c'è lo Statuto dei lavoratori: siamo alle soglie del Duemila e ancora ci troviamo a dire queste cose». Si respira aria pesante, in cantiere: «Non pensi la Rete Gamma che staremo buoni, bravi e zitti [illegible] aspettare ordini». Per ricomporre la vertenza e superare l'attrito fra i lavoratori e la proprietà, è stato chiesto l'intervento della committente Sip, «perché [illegible] possa in futuro affrontare con serenità un eventuale carico di lavoro».

Il panorama complessivo, in provincia, è sconfortante, anche alla luce dei mille posti persi in un [illegible] nel solo settore delle costruzioni. La Sasso Nestlé, [illegible] ch'essa per un esubero di produzione, ha appena fatto ricorso a tre settimane [illegible] [illegible] integrazione per 127 dipendenti [illegible] ai laboratori Ct di Sanremo il provvedimento (chiesto per 44 dipendenti) proseguirà sino [illegible] fine marzo, mentre alla Tre Farm i cassintegrati [illegible] otto. Ma per l'Unione industriali, che [illegible] i sindacati ha appena costituito [illegible] commissione partitetica per l'impiego, «il ricorso agli ammortizzatori sociali [illegible] deve creare allarmismi, poichè si tratta di una crisi congiunturale».

Stefano Delfino

Cassa integrazione in molte aziende

SORPRESA PER POSTA

Strana pubblicità sul 730

Succede con regolarità, in questo periodo dell'anno, quando comincia a profilarsi all'orizzonte l'incombenza della dichiarazione dei redditi. A molti cittadini, e soprattutto ai pensionati, viene recapitato a [illegible] [illegible] pieghevole, che contiene sia un modulo [illegible] conto corrente prestampato sia un riferimento al modello 730, quello semplificato: [illegible] scopo è di aiutare il contribuente, attraverso la sottoscrizione di un abbonamento ad un periodico. A segnalare il fenomeno, è il sindacato pensionati della Cgil: «Si tratta di una pubblicità ambigua, perchè l'invio è generalizzato, rivolto cioè solo a persone in grado di valutarne l'utilità». La somma richiesta è [illegible] [illegible] mila lire, da versare a un generico centro di servizi amministrativi e contabili: «In ansia per le scadenze fiscali, i cittadini potrebbero essere indotti a fare una spesa inutile». [s. d.]

ELEZIONI

IMPERIA

Stamane alle 10 Vassallo alla Camera di Commercio

Calendario denso di appuntamenti per i candidati del polo progressista. Questa mattina alle ore 10 Fulvio Vassallo [illegible] presente nella sala della Camera di Commercio per partecipare all'assemblea provinciale del psi.

Domani sera alle 20,30, invece si recherà ad Albenga dove parteciperà ad una conferenza stampa con Enrico Rembado, candidato alla Camera per il collegio ligure numero tre. Martedì [illegible] marzo, infine [illegible] stato invitato ad [illegible] incontro che si terrà alle ore 17 presso il dancing ristorante la Lambada. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Inaugurato in via Ruffini un nuovo club Forza Italia

[illegible] stato appena inaugurato a Ventimiglia il secondo club cittadino di Forza Italia. La sede si trova in via Ruffini 11 nel palazzo della Standa alimentari. Il club rimarrà aperto [illegible] i giorni per iscrizioni [illegible] informazioni elettorali dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18,30. [a. b.]

IMPERIA

Resi noti i primi dati le sezioni saranno 381

L'ufficio elettorale della Prefettura di Imperia ha reso noti ieri i primi dati che riguardano [illegible] consultazione del 27 [illegible] 28 marzo quando gli elettori [illegible] recheranno alle urne per scegliere la composizione del nuovo Parlamento.

Le sezioni [illegible] provincia di Imperia sono [illegible]. Gli elettori, sempre nei 67 Comuni del territorio risultano per la Camera 192.637 [illegible] cui 91.116 maschi e 101.521 femmine. Per il Senato 173.214 di cui 81.120 maschi e 92.085 femmine. Nel Collegio numero 1 voteranno 109.320 persone di cui 51.540 maschi [illegible] 57.780 femmine. [illegible] collegio [illegible] 2 della sola provincia di Imperia gli elettori sono 83.317 di cui 39.576 maschi [illegible] 43.741 femmine. [a. b.]

Chi resta in Liguria

Dal ministro il verdetto per radio e tv

ROMA. Il ministero delle Poste [illegible] diffuso un primo elenco provvisorio delle emittenti radiotelevisive a cui è stata inviata la lettera che contiene la concessione [illegible] trasmettere [illegible] [illegible] quelle la cui domanda [illegible] [illegible] respinta. Le tv locali «promosse» sono 463, le «bocciate» 352, le radio «promosse» sono 1174, le «bocciate» 1361. Ieri il mini[illegible] delle Poste ha diffuso il primo elenco delle emittenti «bocciate», dando indicazione [illegible] potersi avvalere anche delle prefetture. In Liguria le emittenti tv per le quali risulta un esito non favorevole sono Alta Italia (Im), Baia del Sole Tv (Sv), Canale 6 srt Genova, Mixer Tv (Ge), Proloco telenotiziario campese (Ge), Ripetitore Tsi (Ge), Tele Europa Ponente (Sv), Tele Mercato (Im), Tele Ponente (Ge), Teleriviera (Sv), Telespezia 1 (Sp). [r. s.]

Sanremo, in occasione della presentazione del Campionato del mondo di off-shore

Bolide del mare davanti al casinò

L'imbarcazione «Bilba», seconda in classifica lo scorso anno, è rimasta esposta per un giorno intero
Il 22 maggio avrà inizio il Gran Premio d'Italia edizione 1994 che farà scalo anche nella città dei fiori

SANREMO. Un «bolide del [illegible]» [illegible] nei giardini del casinò. In occasione della presentazione ufficiale del Campionato del mondo di off-shore l'imbarca[illegible] «Bilba», seconda in classifica generale lo scorso anno, ha raggiunto l'ingresso [illegible] [illegible] da gioco dove è rimasta esposta per tutto il giorno.

Per Sanremo è stato l'ennesi[illegible] appuntamento mondano: dopo i bolidi di Formula Uno e le berline prestigiose in palio per le gare di «chemin de fer», anche la nautica ha avuto [illegible] suo spazio decoroso [illegible] fianco dei tavoli verdi. Moltissime, anche le foto ricordo vicino alla barca, una delle più veloci del mondo. Ora, l'appuntamento con l'offsh[illegible] [illegible] rimandato [illegible] 22 maggio con il G.P. d'Italia che per il '94 fa scalo nello specchio d'acqua davanti alla [illegible] dei fiori. [g. ga.]

La splendida «Bilba» parcheggiata per un giorno davanti al casinò di Sanremo per la gioia degli appassionati di off-shore

Denuncia per una ditta di Pontedassio

Azienda alimentare accusata di truffa

PONTEDASSIO. Duecento milioni di pesce congelato finiti sotto sequestro su provvedimento del procuratore Giuseppe Squizzato. L'indagine coinvolge un'azienda distributrice di prodotti alimentari [illegible] Pontedassio (il nome [illegible] coperto [illegible] stretto riserbo), denunciata per appropriazione indebita da una ditta di Roma, [illegible] Brina, che a sua volta fa parte [illegible] un gruppo più grande: la Finagel Spa. La questione è dovuta probabilmente ad attriti sorti in seguito alla [illegible] scissione [illegible] contratto. Si parla di forniture [illegible] pagate. Una disputa destinata forse a sfociare in una causa civile, parallela [illegible] quella che potrebbe scaturire dall'inchiesta della Procura della Repubblica d'Imperia.

L'azienda capitolina, una volta cessata [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] ditta locale (il rapporto [illegible] [illegible] estinto nel dicembre scorso), la quale provvedeva alla distribuzione della merce in tutto l'Imperiese, ha pensato di sporg[illegible] querela ipotizzando [illegible] truffa [illegible] suoi danni. Riteneva che le partite di pesce congelato custodite nelle celle frigorifere a Pontedassio, e [illegible] ancora pagate, fossero state ugualmente smerciate senza autorizzazione della [illegible] madre. Con in più la [illegible] di non vedere il becco di un quattrino. Approfittando della rottura degli accordi commerciali, sempre secondo le accuse avanzate dalla Brina, il pesce [illegible]lato sarebbe stato [illegible] «bloccato» dalla società distributrice. Che avrebbe poi cominciato [illegible] consegnarlo a supermercati e negozi della zona.

Completamente [illegible]posta la versione fornita dall'impresa imperiese, che si sta facendo assistere dall'avvocato Giorgio Saguato. Dice il legale: «Quelle con[illegible] [illegible] miei clienti sono semplici illazioni. Le confezioni di prodotti ittici sono conservate nei magazzini. Non manca proprio nulla. E' falso che siano state messe in circolazione, vendute cioè. Di nostro lì non c'è nulla, stiamo solo aspettando che la Brina venga a riprendersi tutto. Tanto è [illegible] che non ci [illegible] neppure presi la briga di presentare istanza di dissequestro».

Per [illegible] quanto [illegible] reale ci sia nella denuncia che arriva da Roma, [illegible] magistratura imperiese ha disposto ulteriori indagini, condotte dagli ufficiali della sezione [illegible] polizia giudiziaria. E' stato fatto un inventario dei be[illegible]. Ogni scatola è stata catalogata. Con una serie di accertamenti incrociati, rapportando quanto è stato [illegible] in magazzino con quanto è registrato nelle bolle di accompagnamento della merce, verificando [illegible] clausole [illegible] vecchio contratto e la serie di ordinazioni fatte negli ultimi tempi, sarà possibile stabilire come siano andate veramente le cose.

In attesa di avere le prime risposte, il procuratore ha ordinato il sequestro preventivo della [illegible]ce. E' la prima volta che vengono apposti i sigilli [illegible] [illegible] per vicende [illegible] non riguardano l'adulterazione alimentare. Negli anni scorsi, proprio per questo motivo, era finita nei guai la Gela Eurocoop, a Diano. [m. v.]

Scantinati agli extracomunitari in cambio di prezzi altissimi

Racket degli affitti a Diano?

I proprietari avrebbero anche preso soldi sottobanco per non pagare tasse
Pare che nel giro siano coinvolte alcune agenzie che speculano sulla povertà

DIANO MARINA. Scoppia il caso dei sub-affitti a Diano Marina. Scantinati e garage dati [illegible] locazione [illegible] extracomunitari a prezzi altissimi. Oltre allo sfruttamento (in pochi metri quadrati coabitano diverse persone), [illegible] parla anche di soldi presi sottobanco dai proprietari di alloggi, e dunque di evasione fiscale. Coinvolte sarebbero persino agenzie immobiliari, che approfitterebbero della fame di case per speculare su povertà ed emarginazione. L'inchiesta viene condotta da vigili urbani e carabinieri di Diano, che finora hanno passato al setaccio le zone di Sant'Anna e Capo Berta. I controlli verranno estesi a tutto il comprensorio.

Ci sarebbe già [illegible] denuncia alla magistratura. La segnalazione riguarda una società che [illegible] occupa della compravendita di immobili, gestita da un imprenditore che viene da fuori provincia. Avrebbe affittato alcuni scantinati, veri e propri «buchi», a extracomunitari che pagavano 500 mila lire al mese. Più [illegible] quanto versassero gli inquilini dei piani superiori.

Sulle spalle degli stranieri, che hanno sempre taciuto per p[illegible] di avere poi grane con la giustizia ed essere espulsi, hanno vissuto u[illegible] po' tutti.

Oltre all'agente immobiliare, che riceveva soldi in nero, [illegible]che i proprietari degli alloggi, ben disposti a cedere le cantine pur di [illegible] uno sconto sulla pigione. Insomma, [illegible] sorta di racket degli affitti. Un fenomeno che sembra molto diffuso nel Dianese, dove forte è la concentrazione di albanesi e nordafricani. Coi sub-affitti molti dianesi [illegible] persino turisti hanno una fonte di reddito sicura e segreta.

A farne le spese sono proprio i terzomondisti. Secondo le autorità (del fatto è stato informato il sindaco Andrea Guglieri), molte seconde case d'inverno ospiterebbero extracomunitari. I titolari [illegible] guarderebbero però dall'informare l'Amministrazione comunale, [illegible] invece prevede la legge. Le indagini sono all'inizio [m. v.]

Molti approfittano dell'emarginazione

L'alternativa

Nasce un centro di accoglienza

IMPERIA. Per impedire che anche il capoluogo sia colpito dalla piaga dei sub-affitti, ma soprattutto per evitare di ricorrere a pensioni e alberghi, dovendo pagare conti salati, il Comu[illegible] d'Imperia ha deciso di realizzare un centro [illegible] prima accoglienza per gli immigrati in difficoltà. Sfruttando la collaborazione con [illegible] Caritas, il c[illegible]sigliere Nello Giannini, che si occupa di problemi sociali, ha progettato di destinare mutui per un miliardo alla ristrutturazione dell'ex casa dello studente, di fianco alle Elementari di Largo Ghiglia, a Oneglia. Gli uffici, già a disposizione dei volontari della Comunità di recupero l'Ancora, saranno trasformati in stanze per gli stranieri di passaggio a Imperia. Il contributo è già stato concesso, [illegible] prima tranche di 2[illegible] milioni appena arrivata. «Rimane [illegible] da bandire la gara d'appalto», spiega Giannini. Non c'è il timore di creare una sorta di ghetto? «E' quanto vogliamo evitare. Deve rimanere un luogo di prima accoglienza, non sarà mai una sistemazione definitiva». [m. v.]

Rinnovato il consiglio di amministrazione della società che ha gestito il casinò

La Sgt rinasce e punta sul turismo

Scongiurato lo scioglimento. Il nuovo presidente è l'avvocato Manuel Gismondi. Abbandonata la corsa alla gestione della casa da gioco. «L'obiettivo è il rilancio dell'industria delle vacanze». Il «caso-Pilota»

SANREMO. La Sgt «rinasce» e abbandona la corsa [illegible] [illegible]. Nuovo il presidente, nuovo [illegible] consiglio di amministrazione, nuovi gli obiettivi della società a capitale misto (punta su turismo e sviluppo dell'imprenditoria) che per due anni e mezzo ha gestito [illegible] casa da gioco. Le nomine, attese dal '92, quando era scaduto il mandato dell'esecutivo, sono state sancite ieri mattina dall'assemblea che si è svolta [illegible] Palazzo Bellevue.

Il Comune, socio di maggioranza (ha [illegible] 51 per cento del pacchetto azionario), ha scelto un avvocato per la carica di presidente. E' Manuel Gismondi, che succede a Napoleone Cavaliere, vecchio [illegible] discusso leader dell'ex dc. [illegible] [illegible] vice, espressione dei partners privati (complessivamente detengono il [illegible] per [illegible] delle azioni), è l'imprenditore Mauro Mannini, presidente della Prominvest, ex rallyman. Prende il posto del commercialista Giorgio Spagnesi, che mantiene comunque la carica di consigliere. Il terzo esponente del polo privato è Vittorio Conzismi, ex gestore dell'hotel Des Etrangers.

Secondo statuto, l'amministrazione leghista ha nominato anche tre consiglieri. Sono l'albergatore Ferdinando Marro, l'avvocato Marco Andracco (una sorpresa, visto che alle ultime elezioni era il capolista del pds) [illegible] Giorgio Mario Badino, esperto di turismo. Il quadro [illegible] completato dai rappresentanti della Provincia: Guido F[illegible] (confermato), ex funzionario comunale, [illegible] [illegible] commercialista Carlo Vesco. Resta fuori dall'esecutivo la Camera di Commercio, che ha comunque un proprio esponente in seno al Collegio dei sindaci, composto dal Giuseppe Maiga (presidente), Paolo Calvo [illegible] Marcello De Michelis. I supplenti [illegible] Silvio Maiga [illegible] Marcello Deloudo.

«D'ora in avanti, la società non dovrà più occuparsi del [illegible]sinò, [illegible] soltanto del rilancio dell'economia turistica della città», [illegible] un comunicato dell'amministrazione. Sulla stessa linea i partners privati. «Siamo intenzionati ad azzerare [illegible] contenzioso amministrativo, per consentire al Comune di appaltare il casinò senza lo spauracchio di una sentenza negativa del Tar: libero di affidarlo alle condizioni migliori», dice Mannini, riferendosi al ricorso che la Sgt ha presentato contro la chiusura anticipata della sua gestione dell'azzardo.

Il neo presidente rivela che la Sgt (capitale sociale [illegible] miliardi) è stata vicinissima allo scioglimento (era la strada scelta dall'ex commissario comunale Priore): «Buona parte del gruppo consiliare della Lega caldeggiava questa ipotesi - dice Gismondi - ma alla fine è prevalso il senso di responsabilità, [illegible] il rinnovo del consiglio di amministrazione, che rappresentava un atto dovuto». Resta però da sciogliere [illegible] nodo dei 6 miliardi del «caso-Pilota»: [illegible] debito che la Sgt si trascina [illegible] tre anni, [illegible] che la vede contrapposta allo stesso Comune, socio di maggioranza. «Una recente sentenza [illegible] della Cassazione parla a [illegible]stro favore, ma la questione [illegible] tutt'altro che definita», sottolinea il neo presidente, che aggiunge: «Una soluzione potrebbe essere quella dell'arbitrato».

Gismondi vuole fare chiarezza anche sui programmi. Dice: «E' troppo generico affermare che la Sgt si occuperà di turismo. Occorre mettere a fuoco gli obiettivi, definire i rapporti tra i soci, trovare nuove forme di collaborazione. E, soprattutto, evitare che il Comune possa essere fagocitato da quegli oscuri interessi che qualcuno chiama comitati d'affari».

[illegible] Micaletto

Il Comune vuole far leva sulla rinnovata Sgt per rilanciare l'economia turistica

Scoppia il caso Montessori

Contestata la scelta del Comune di acquistare l'istituto scolastico

SANREMO. E' polemica sulla decisione del Comune [illegible] acquistare l'edificio che ospita la scuola «Montessori», in via San Martino. Per il gruppo consiliare del Partito popolare, l'operazione finanziaria racchiude non pochi motivi di perplessità. A cominciare dalla somma pattuita per il passaggio [illegible] proprietà dell'immobile: un miliardo e 261 milioni. In un'interpellanza inviata [illegible] sindaco, i seguaci di Martinazzoli chiedono di acquisire «dall'Ufficio tecnico erariale di Imperia il parere [illegible] congruità del prezzo».

L'operazione «Montessori» era stata varata dal commissario Priore nell'ottobre scorso. La valutazione dell'immobile era stata effettuata da funzionari [illegible] Comune. Palazzo Bellevue contava di coprire la spesa con un mutuo a tasso agevolato della Cassa depositi e prestiti, ma da Roma è arrivato un «no» imprevisto. Il 14 febbraio, la giunta leghista, ha deciso di indire una gara tra istituti [illegible] [illegible]dito per assumere il mutuo necessario, ma a tasso di mercato.

E' a questo punto che nascono le perplessità dei «popolari». «Vorremmo sapere se i funzionari comunali hanno tenuto [illegible] del fatto che l'edificio [illegible] vincolato dal piano regolatore a servizi, aspetto che incide molto sul prezzo medesimo», osser[illegible] il capogruppo Adriano Battistotti. Ma non è tutto. I firmatari dell'interpellanza vogliono anche [illegible] se «nel piano finanziario è stato individuato il canone d'affitto dell'immobile all'ente Montessori, che dovrà tenere conto dei pesanti oneri ai quali il Comune andrà incontro con un mutuo decennale a tasso di mercato».

I «popolari» suggeriscono quindi [illegible] acquistare in alternativa «l'edificio di proprietà dell'Istituto Almerini, già destinato a liceo linguistico, che potrebbe ospitare [illegible] sede della circoscrizione San Martino e un centro [illegible] servizi per giovani e [illegible]». [g. mi.]

DALLA CITTA'

FUNERALI

L'ultimo saluto a Sappia, principe del teatro dialettale

Centinaia di persone hanno preso parte ieri, pomeriggio, al funera[illegible] di Francesco «Ninì» Sappia, 71 anni, deceduto l'altro gi[illegible] per un arresto cardiaco. L'estremo saluto [illegible] Sappia, capocomico della «Compagnia Stabile Città [illegible] Sanremo» [illegible] attore dialettale unico nel suo genere, è stato officiato da don Angelo nella parrocchia di San Giuseppe, nella Pigna. La salma [illegible] stata poi tumulata al cimitero di Valle Armea. [g. ga.]

APPELLO

E' scomparso «Black», mascotte di corso Imperatrice

Si chiama «Black» [illegible] da anni è uno dei cani più conosciuti di Sanremo, simpatica mascotte del ristorante «La Broche» di corso Imperatrice. [illegible] lui, non si hanno più [illegible] [illegible] alcuni giorni e il proprietario, Franco Ruzzene, ha lanciato un appello nella speranza di ritrovarlo. Nella foto di Manrico Gatti si nota come «Black», ripreso insieme alla nipote del ristoratore, [illegible] un [illegible] di tre razze: collie, setter e pastore tedesco. [g. ga.]

INTERPELLANZA

Grappiolo chiede chiarezza sul piano per l'asilo nido

«Un progetto fulmineo, che desta sospetti». E' la definizione del consigliere d'opposizione Sandro Grappiolo per l'elaborato legato alla ristrutturazione di Villa Peppina, [illegible] scuola elementare destinata [illegible] diventare [illegible] terzo asilo nido della città. Grappiolo, che parla di «scarsa trasparenza», ha inviato un'interpellanza al sindaco per chiedere spiegazioni sull'incarico professionale all'arch. Rosangela Bracco: «Come è possibile che il progetto di massima fosse già pronto il giorno dopo l'affidamento dell'incarico?». [g. ga.]

In corso Inglesi un nuovo dramma della solitudine nella città del Festival e del casinò

Muore in casa, nessuno se ne accorge

Il cadavere di un anziano trovato venti giorni dopo il decesso. L'uomo era in camera da letto quando è stato stroncato da un infarto. Molti i pensionati in stato di abbandono. Carenti i servizi di assistenza per la terza età

SANREMO. Un altro dramma della solitudine a Sanremo. L'altra sera, avvertiti da alcuni vicini di casa, i Vigili del fuoco [illegible] penetrati in un appartamento di corso Inglesi trovando il cadavere di un anziano. L'uomo aveva cessato di vivere da almeno 20 giorni. Ma nessuno aveva chiesto sue notizie o aveva notato che dal suo alloggio non provenivano segnali di vita. Romolo Amà, 84 anni, originario di Canterina (Rovigo), è deceduto probabilmente per un arresto cardiaco, anche se il medico legale non [illegible] è ancora pronunciato perché al momento del ritrovamento il cadavere era già in avanzato stato [illegible] decomposizione. Per il momento, comunque, non sembrano esistere dubbi sul decesso dovuto a [illegible] naturali.

Sono state le sirene dei Vigili del fuoco [illegible] rompere il silenzio della zona residenziale di corso Inglesi, tra ville [illegible] lussuosi [illegible]domini. Irreale, la scena apparsa agli occhi dei soccorritori: la casa in ordine, ben curata, e, in camera da letto, quell'uomo [illegible] casciato sul pavimento, vestito ancora con gli abiti da passeg[illegible]. Solo il forte odore proveniente dall'appartamento di Amà ha insospettito le persone che abitano nel [illegible] palazzo. Ma nessuno pensava che potesse essergli accaduto qualcosa di grave visto che, nonostante gli anni, godeva di buona salute.

Un decesso, [illegible] verbale, e un'archiviazione. A Sanremo, sono numerose ogni mese le «morti nell'abbandono». E' l'aspetto più crudele della terza età che, se da una parte vede l'impegno di centinaia di anziani in attività culturali e ricreative, dall'altra accusa [illegible] [illegible]isi dell'emarginazione e i problemi di una vita in solitudine. [illegible] rischio maggiore per chi abita da solo è proprio quello di non riuscire [illegible] chiedere aiuto per un malore improvviso o un incidente casalingo. Vigili del fuoco e ambulanze della Croce Rossa sono sempre in stato di allerta e gli interventi di soccorso sono in media uno al giorno.

I Servizi sociali si sono da tempo attivati per seguire i casi più gravi [illegible] gli interventi a tutela degli anziani [illegible] sono sufficienti a coprire le necessità di migliaia di bisognosi. Anche il «telesoccorso», il sistema automatico per segnalare un'emergenza, resta ancora poco usato.

La settimana che si chiude, oltre [illegible] decesso di Romolo Amà, registra un bilancio negativo per il ricovero in ospedale di due anziani denutriti, apparsi scheletrici ai medici che li hanno visitati. L'aspetto più crudele dell'abbandono, la morte lenta per fame, [illegible] è quindi un primato che appartiene solo alle baraccopoli ma anche alla Sanremo del Festival [illegible] del casinò miliardario. [g. ga.]

CASO DEL NEONATO

La verità dall'autopsia

E' stata rinviata a domani l'autopsia [illegible] piccolo Gianni Civitello, il bimbo di un mese trovato l'altra notte senza vita nella sua culla. I medici della Pediatria dell'ospedale di Sanremo dovranno stabilire le cause del decesso anche [illegible] i primi riscontri sembrerebbero confermare che si tratta di un'altra tragica «morte in culla», un fenomeno ancora misterioso per [illegible] medicina ufficiale sul quale si continuano ad avanzare mille ipotesi [illegible] che, nonostante la ricerca intensiva, non ha mai permesso di individuare i motivi reali che portano i neonati alla morte. Nessun pianto, nessun vagito: il piccolo Gianni è stato trovato immobile, senza respiro, dalla mamma che gli [illegible] è avvicinata per la poppata notturna. A nulla è servito anche l'intervento immediato dell'ambulanza e l'attivazione degli specialisti della Rianimazione. Quando il bimbo è arrivato al pronto soccorso per lui non c'era più nulla da fare. [g. ga.]

Il Principe della Scarpeta «condanna» la Oxa, i maghi e un giornalista

Ecco la «berlina», premio e castigo

Dalla Pigna un simbolico e ironico riconoscimento

SANREMO. Dopo la sistemazione della «berlina» in piazza dei Dolori, nella Pigna, [illegible] «Principe della Scarpeta» Lui Cerin I°, al secolo Costanzo Luigi Oliva, ha emesso la prima «grida» per l'utilizzo di quello strumento che nel medioevo rappresentava [illegible] punto di riferimento per le punizioni di ladri e disonesti, bugiardi e malfattori. Nella classifica stilata dal «regnante per acclamazione» hanno un posto di primo piano quanti «hanno leso, loro malgrado, la dignità di chi abita la vecchia e la nuova Sanremo». Così, Lui Cerin ha disposto: «...con un castigo abominevole saranno condannati alla berlina in piazza dei Dolori. Ora, dal 18 settembre dell'Anno del Signore 1993 quando fu forgiato dal mastro ferraio Fexium, il Consiglio della Corona ha deciso di usarla visto che pigramente ha dondolato inoperoso alla tramontana per tutto questo inverno».

La «Berlina d'oro» è per un giornalista, Luca Villorosi di Repubblica: «Un [illegible] articolo parla della Pigna - dice Cerin I° - in modo infamante, paragonandola ad una casbah abitata da anziani, poveri o immigrati di colore». La «Berlina d'argento» è assegnata invece ex-aequo a «maghi, sensitivi e paragnostici» richiamati dal passaggio del carrozzone del Festival che ogni anno tentano, invano, di indovinarne il vincitore, [illegible] alla trasmissione «Linea Verde» che ha formulato un drastico ritorno al passato auspicando l'eliminazione delle serre, giudicate antiecologiche per la coltivazione dei fiori.

La «grida» del Principe della Scarpeta continua con l'assegnazione della «Berlina di bronzo» alla presentatrice Anna Oxa «per [illegible] aver accettato l'austerity della Rai e aver preferito la Costa Azzurra all'ospitalità di Sanremo», e agli organizzatori del Corso Fiorito «che con le migliaia di steli utilizzati per la manifestazione non hanno pensato a donarne [illegible] piccolo cesto anche agli ospiti del Piccolo Cottolengo di Don Orione [illegible] dell'Istituto Borea». Infine, la «Berlina di platino» [illegible] chi «crudelmente e lentamente [illegible] facendo morire il Gruppo Interfolk di Sanremo, una delle realtà musicali [illegible] [illegible] spettacolo più interessanti del Ponente».

«Lui Cerin I°», personaggio unico nel suo genere, [illegible] con [illegible] favore degli abitanti della Pigna, con l'assegnazione della «berlina» ha voluto ironicamente ribadire che la città vecchia è ancora viva, che c'è chi lotta per la sua uscita dall'emarginazione, per un riscatto di [illegible] Sanremo antica che dopo aver lottato contro lo spaccio di droga e la violenza ora affronta i pregiudizi della gente. [g. ga.]

Domani il vernissage

Sgarbi al casinò per la mostra di Mario Pastore

SANREMO. Vittorio Sgarbi torna [illegible] Sanremo per occuparsi finalmente [illegible] arte, la sua materia, dopo le visite lampo dei mesi scorsi dedicate alla politica e all'attività letteraria. Domani, il critico reso celebre dalla tivù, inaugurerà la mostra del pittore Mario Pastore sul tema «La Divina commedia».

L'esposizione, che comprende più di [illegible] delle 116 opere eseguite dall'artista seguendo il filo conduttore della monumentale opera di Dante, il sommo poeta, è stata allestita nella sala della Porta Teatro del casinò.

La mostra è organizzata in collaborazione con l'associa[illegible] culturale «Meet Art». E [illegible] proprio l'onorevole Sgarbi [illegible] presentare, alle 17, la rassegna, illustrandone i contenuti essenziali. L'iniziativa s'inquadra nei piani di rilancio delle attività collaterali della casa [illegible] gioco, impostati dal commissario Dibari. [g. mi.]

Detenzione di eroina

Esce dal carcere e lo arrestano per droga

SANREMO. Appena uscito dal carcere è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso [illegible] spacciare droga nella zona del mercato di piazza Eroi. Le manette, l'altra notte, sono scattate per Mario Mucci, 37 anni, residente in via Galilei.

I militari del nucleo operativo lo hanno sorpreso mentre stava vendendo una dose di eroina ad un tossicodipendente, [illegible] nel corso della perquisizione personale è risultato in possesso di circa 5 grammi [illegible] droga già confezionata per essere smerciata.

Mucci, personaggio noto alle forze dell'ordine, alcuni mesi fa aveva deciso di dire basta all'eroina e aveva chiesto di [illegible] avviato ad una comunità [illegible] recupero. La [illegible] richiesta di ricovero in ospedale era stata però bocciata e, dopo poche settima[illegible], era stato arrestato [illegible] rinchiuso a Santa Tecla. [g. ga.]

Continua la battaglia dei sindaci per potenziare la struttura di Bordighera

Nuovi reparti al Saint Charles

L'ospedale di Bordighera potrebbe presto ottenere i servizi di riabilitazione ortopedica, cardiologica e neurologica. Ancora timori per il mantenimento di Pediatria e Ginecologia. Un altro incontro

BORDIGHERA. La battaglia dei sindaci per [illegible] perdere alcun reparto [illegible] Saint Charles ma, [illegible] contrario, ottenerne un potenziamento, [illegible] è ancora finita. Mentre sembra [illegible] sistemata la questione Ortopedia, e entro breve inizieranno i lavori di realizzazione del nuovo reparto Spdc (psichiatria), resta ancor un dubbio sul mantenim... dei reparti di Pediatria e G[illegible]cologia. E' su questo punto i sindaci del comprensorio so[illegible] decisi a combattere, a [illegible] dati che dimostrino l'assurdità di un'eventuale soppressione.

Sempre sul fronte Sanità c'è da registrare [illegible] buona notizia. L'Usl numero 1 avrà tre specializzazioni: le riabilitazioni ortopedica, cardiologica e neurologica. Sembra che il Saint Charles abbia buone chance per ottenere quella ortopedica.

Di tutto questo se n'è discusso l'altra mattina, al Saint Charles, nel corso di [illegible] nuovo incontro tra sindaci e il commissario straordinario dell'Usl Francesco Rosano. Questo ha confermato la predisposizione del piano regionale: una [illegible] presentazione, in via informale, dovrebbe avvenire entro il 10 [illegible]. In questo piano saranno mantenuti tutti i servizi oggi esistenti al Saint Charles e al Santo Spirito di Ventimiglia: è previsto l'accorpamento delle due unità [illegible] l'impiego [illegible] Ventimiglia, per servizi di medicina [illegible] base.

L'ospedale St. Charles [illegible] Bordighera

«L'unico braccio di ferro destinato a continuare è quello per Pediatria e Ginecologia - conferma il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri - in quanto le nascite sono di molto inferiori alla media stabilita dall'organizzazione mondiale della sanità e dalla legge di riforma della sanità nazionale. I numeri [illegible] inferiori, ma tutti i Comuni dell'ex Usl numero 1, da Bordighera al confine, si sono attivati: abbiamo già [illegible]gnato i dati delle nascite degli ultimi 5 anni e quelli inerenti le donne in età fertile. Verranno elaborati per dimostrare che questa sotto-media è dovuta a una ca[illegible] di popolazione, non al sottoutilizzo dell'ospedale».

I sindaci vogliono dimostrare che il servizio di Ginecologia è da mantenere viste le lunghe percorrenze dalle vallate al pri[illegible] ospedale, a Bordighera. Per questo motivo sono stati forniti anche tutti gli orari dei mezzi pubblici con relative fermate. «Con questa documentazione dovremmo riuscire ad ottenere qualcosa - [illegible] Biancheri -. Dobbiamo giustificare il mantenimento in quanto, purtroppo, le nascite sono quelle che sono».

Il piano sanitario regionale dovrebbe concedere tre specializzazioni nella Usl imperiese, delle quali una sarebbe per Bordighera: la riabilitazione [illegible] andrebbe a Imperia, quella cardiologica a Sanremo e quella ortopedica a Bordighera.

Inoltre, è stato nominato un responsabile del servizio di medicina di base per l'Usl [illegible] 1: questo dirig[illegible] si occuperà della costituzione e del decollo dei distretti di base, [illegible] la Medicina sul territorio, e non solo all'ospedale. I distretti lavoreranno in concomitanza o in appoggio ai quelli sociali, che sono costituiti dai Comuni.

[illegible] Borghi

Mensa, replica il Comune

«I pasti sono preparati con cura c'è anche il menù personalizzato»

BORDIGHERA. «Spesso sono fermata da genitori preoccupati perché i loro figli non gradiscono i menù della mensa scolastica o per le notizie negative riguardo l'attività della "Sanremo Meal" nei Comuni vicini - spiega Carmela Palamara, incaricata dall'amministrazione nella [illegible] mense e professoressa alle medie Ruffini -. Tengo però a sottolineare che a Bordighera il servizio è particolarmente curato». Ieri mattina il consigliere [illegible] voluto entrare nei dettagli. «Il centro di cottura centralizzato in via Pelloux è in grado di garantire agli studenti delle materne, elementari e medie un pasto caldo studiato apposta per le esigenze dell'età dello sviluppo. Ogni giorno la [illegible] con le altre addette prepara circa 300 pasti - dice la Palamara -. Il numero preciso viene comunicato tutte le mattine al [illegible] di cottura dai bidelli dalle diverse scuole che hanno raccolto i buoni mensa». Continua: «Concentrare l'arrivo delle derrate e la preparazione dei pasti principali in un unico punto è stata una scelta importante per il Comune, che ha voluto rendere più funzionale ed economico il servizio». Da due anni, infatti, il costo per gli alunni è fermo a 4 mila lire per le materne e 4 mila e 600 per elementari e medie.

La Palamara sottolinea la qualità degli alimenti, i moderni impianti e attrezzature del settore, e che i pasti non vengono mai fritti. «Una particolare attenzione è stata dedicata alla stesura del menù, approvato dall'Usl».

Una curiosità: la Sanremo Meal, dietro prescrizione medica, prepara ogni giorno pasti personalizzati: 19 alternativi al pesce, per gli alunni che ne [illegible] allergici, 10 alternativi al prosciutto, 7 all'uovo, 7 al sugo e 5 ai latticini.

Per motivi religiosi, infine, sono predisposte 2 diete alternative. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sul servizio raccolta rifiuti [illegible] denuncia dei Verdi

«Mancano i trecento "trespoli" per la raccolta dell'immondizia. Il capitolato d'appalto li prevede, ma la Ciccarelli ha provveduto solo alla sistemazione di 50, al massimo 70 piccoli contenitori». L'ex consigliere dei Verdi di Ventimiglia Franco Molinari denuncia inoltre, che «da dieci giorni, al centro studi di via Roma questi recipienti non vengono svuotati: mancano i sacchetti e la ditta non li [illegible] ancora sistemati», conclude Molinari. [d. bo.]

BORDIGHERA

La mostra dei bimbi di Shenyang a Palazzo del Parco

L'Accademia d'Arte «G. Balbo» di Bordighera, con sede sotto al Palazzo del Parco, fino a oggi ospita la mostra «I colori dei bambini di Shenyang». Le opere e i pannelli didattici che la completano [illegible] stati richiesti dal Comune di Bordighera al Comune di Torino, che dall'85 è unito in gemellaggio [illegible] la città [illegible] di Shenyang. «I disegni sono stati realizzati nelle scuole elementari, nelle medie inferiori e nei centri di attività culturali per bambini. La tradizione pittorica cinese è ben rappresentate da alcuni paesaggi, fiori e animali. Ogni rappresentazione, oltre ad essere visivamente piacevole anche per i vivaci colori utilizzati per la composizione del quadro, è caratterizzata dall'elevato contenuto simbolico e culturale», dicono i rappresentanti dell'Accademia «G. Balbo».

[d. bo.]

CANNES

Giochi: positivo il bilancio, aumentano i partecipanti

Bilancio positivo per il «Festival Internazionale dei Giochi» che si è svolto dal 19 al 27 febbraio al Palais des Festivals di Cannes. «Sono stati 5 giorni di animazione e 9 giorni di tornei, dimostrazioni, campionati e sfide nel regno dei giochi», dicono alla Semec, la società organizzatrice. Rispetto all'anno scorso, questa ottava edizione del Festival internazionale dei Giochi, ha conosciuto [illegible] aumento del numero dei partecipanti, di una trentina [illegible] nazionalità, che è passata da 7500 a oltre otto mila.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Proseguono i lavori per il nuovo asfalto in via Rossi

Continuano i lavori, in via Girolamo Rossi, a Bordighera, per il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi. Il tratto di strada da via Vittorio Emanuele e via Aldo Moro è transennato, ed è [illegible] accessibile a piedi solamente per gli abitanti della zona. I lavori [illegible] finanziati dalle somme degli oneri di urbanizzazione richiesti alla società che si sta attualmente occupando della ristrutturazione dell'ex hotel «Continental».

[d. bo.]

Cambio di rotta, dopo vent'anni spodestata la «Grande Parade»

«Festival jazz»: Nizza è divisa La giunta cambia organizzatore

NIZZA. La «Grande parade du Jazz» di Nizza [illegible] festeggerà il suo ventennale: il Comune di Nizza ha infatti preferito il dossier presentato dalla società «Leb Production» di Pascal Bernardin all'esperienza pluriennale dei precedenti organizzatori, George Wein e Simone Ginibre. La decisione è scattata dopo due mesi di suspance, durante i quali si era temuta la perdita del festival jazz della città. Al comando delle manifestazione, però, ci sarà un clamoroso cambiamento: la Grande Parade, che imperava [illegible] 74, lascia il posto a Jazz a Nice.

La serie di [illegible]erti jazz si svolgerà come sempre nelle arene romane di Cimiez, dall'8 al 17 luglio: un po' prima del solito per non entrare in concorrenza con «Jazz a Juan». Scegliendo, contro ogni aspettativa, di confidare la concessione di «Jazz a Nice» a Pascal Bernardin e Luc Gorrichon della società «Leb Production», la città di Nizza ha, di fatto, cancellato la «Grande parade du Jazz», denominazione depositata dalla Simone Ginibre Entreprise. Con il '94 cambia un'epoca musicale a Nizza.

Il Comune di Nizza ha deciso dopo vent'anni di cambiare organizzazione al tradizionale Festival del Jazz

«Dobbiamo ancora trovare un nome adeguato a questo [illegible]venimento maggiore - dicono al Comune di Nizza - Scegliendo la Leb Production, che cura già il Festival Jazz Heineken di Parigi e le tournè degli U2, Madonna e Michael Jackson, vogliamo dare [illegible] nuova vita al rendez-vous dei "jazzofili". Certo, da un punto di vista artistico, la "Grande parade" è stata sempre all'altezza, ma in termini di ricaduta di immagine per la città, era rimasta in secondo piano rispetto a "Jazz a Juan" o al Festival di Montreux».

La missione affidata a Bernardin è dunque chiara. Adesso si aspetta di conoscere il programma della nuova rassegna. Intanto la società spodestata contrattacca: George Wein, che non presiederà più la Parade, minaccia di non mettere a disposione alcuni artisti, sui quali vanta contratti di esclusiva come organizzatore del più grande festival di jazz del mondo. «E' evidente che se queste star dovevano esibirsi in Francia, lo faranno sulle scene della Parade, [illegible] quelle di un futuro festival. E' legittimo, no?», afferma Wein. La guerra è solo iniziata. «Simone Ginibre [illegible] ha voluto cedere sulle nuove date dell'edizione '94 - dice Yvette Hancy, delegato alla Musica e alla Danza di Nizza -. Noi volevamo anticipare il jazz a Cimiez all'8 luglio, per correttezza nei confronti di Jazz a Juan, [illegible] anche perché le ricadute turistiche devono registrarsi all'inizio della stagione». [d. bo.]

A Ventimiglia

Voleva corrompere i poliziotti E' arrestato

VENTIMIGLIA. Scoperto dagli agenti della polizia di frontiera mentre cercava di entrare in Italia in modo clandestino, ha offerto 100 mila lire per far «chiudere un occhio». Per lui, però, è scattato l'arresto per istigazione alla corruzione. E' successo l'altra sera, durante un normale controllo su un treno proveniente dalla Francia, i poliziotti hanno trovato otto clandestini marocchini nascosti sotto i sedili del vagone.

Uno di loro, vistosi scoperto, ha tentato di [illegible]mpere l'assistente capo Maggi mostrando un biglietto da 100 mila lire. Si tratta di Cherki Elattaoui, [illegible] anni, marocchino. Per lui sono scattate le manette.

Non è la prima volta che gli agenti della polizia di frontiera si vedono offrire denaro da quanti sono scoperti alla frontiera [illegible] avere i documenti per l'espatrio. [d. bo.]

Appello ai Comuni

[illegible] nuove Apt Di Cagno polemico con la Olivo

BORDIGHERA. «Cosa ha fatto il sindaco di Bordighera per contrastare l'assurda legge regionale di accorpamento delle Apt?». Franco Di Cagno, presidente dell'Azienda di Promozione Turistica di Bordighera, torna all'attacco. Circa un mese fa aveva lanciato un appello a tutti i Comuni, affinché approvassero una delibera contro l'eliminazione dell'Apt di Bordighera, ma aveva dovuto fare i conti [illegible] le affermazioni di Renata Olivo.

«Preferisco incontrarmi con l'assessore al Turismo Crespi, per discutere di questo problema [illegible] - aveva detto il sindaco di Bordighera -. Non è bene far polemica per cercare di ottenere qualcosa». «A tutt'oggi non mi risulta che la Olivo abbia ancora incontrato Crespi - polemizza Di Cagno -. A quanto pare non le interessa più di tanto che in futuro Bordighera resti [illegible] Apt». [d. bo.]

Ieri a Dolceacqua

Giovani [illegible] un capannone Denunciati

DOLCEACQUA. Una comunità di giovani che si è installata abusivamente in un edificio inutilizzato, alle porte di Dolceacqua, è stata denunciata per occupazione abusiva. Il capannone, di proprietà di Monique Domò, che ora si trova in Sud America, è gestito da un legale di Ventimiglia. Inizialmente si sono installati alcuni giovani, e poi la comunità è aumentata.

La colonia di ragazzi ha anche effisso un cartello alla porta della struttura: «Autogestione».

Dolceacqua, però, non sembra molto favorevole all'attività dei giovani: secondo alcuni la comunità non si integra al paese, ma richiama solo molta altra gente da fuori, spesso indesiderata. Nel paese dei Doria, quindi, si vorrebbe sgomberare il capannone. Se [illegible] saprà qualcosa di più nei prossimi giorni. [d. bo.]

Continua con successo al Palazzo del Parco di Bordighera la stagione dalla prosa

La chiacchierata di Micheli

Stasera l'attore interpreterà il recital musicale «Nudo e senza meta». Con lui sul palco il pianista Gianluca Guidi, figlio di Johnny Dorelli e Lauretta Masiero. Il cartellone delle serate

BORDIGHERA. Com'era già accaduto per il fortunatissimo «Mi voleva Strehler» di Umberto Simonetta, uno dei suoi «cavalli di battaglia», anche «Nudo e senza meta» è un monologo. Ma questa volta Maurizio Micheli ha al suo fianco, ■ suonare il pianoforte, ma pure a sognare e pensare con lui, Gianluca Guidi, il figlio ■ Johnny Dorelli e Lauretta Masiero. Lo spettacolo, «un recital chiacchierato con evocazione ■ musiche, canzoni e altri suoni», è in scena oggi alle 21,15 al Palazzo del Parco di Bordighera. E' ■ degli appuntamenti più attesi della stagione di prosa, promossa dal Comune, ■ collaborazione con l'Associazione Liguria Teatro.

Di che si tratti, Micheli lo spiega a suo modo: «Il problema non è tanto il fatto di essere "nudo", perché, malgrado i quarant'anni passati (da poco) fisicamente "la dò ancora ■ bere", e c'è anche chi mi considera addirittura un "bocconcino". Il problema, dicevo, è un altro, la seconda parte del titolo: "Senza meta". Oggi le mete, i valori veri, quelle cose insom■ che davano ■ senso a una esistenza che altrimenti finiva fatalmente per essere vuota e inutile, diciamo la verità, scarseggiano. Come si fa, per esempio, a impegnarsi per la lotta di classe? I contorni delle classi, chiamiamoli così, sono un po' sfumati, e poi, se uno si batte e magari sbaglia classe?».

Maurizio Micheli è interprete del recital musicale a Palazzo del Parco

Reduce dal successo televisivo ■ «Serata con il giallo», una trasmissione garbata, in onda sino a qualche mese fa su Canale 5, Micheli è attore di collaudata esperienza teatrale ed ha anche partecipato ■ numerosi film. «E' ■ ■ pochi "one man show" in circolazione che è anche un attore vero e proprio e non soltanto di radice cabarettistica. E' poliedrico ■ versatile, ama anche scrivere ■ per la radio», dice di lui Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro. Il cartellone ■ Bordighera proseguirà il 19 con La Premiata Ditta in «Preferisco ridere» e il 27 ■ «Cyber killer. Radio Zanzibar».

■ Delfino

Si sposano film e libri

Al «Centrale» una rassegna di opere tratte da romanzi

IMPERIA. E' la festa del libro, e il Cinema Centrale celebra la ricorrenza con un breve ciclo ■ film tratti da opere letterarie. L'iniziativa, in collaborazione con due librerie di Imperia (La Talpa ■ Pozzoli), si intitola «Quattro libri al cinema». I testi scelti sono: «Sol levante», dal romanzo omonimo di Michael Crichton (edizioni Garzanti), «La ■ degli spiriti», dall'omonimo volume di Isabel Allende (Feltrinelli), «L'ombra del lupo», da «Agaguk» di Yves Therriant (Giunti) e «Carlito's Way» da «Una vita a modo mio» di Edwin Torres (Longanesi).

Tutti i film sono al giovedì, alle 21, spettacolo unico e biglietto d'ingresso ■ 7 mila lire; valido per lo sconto del 10% sull'acquisto del libro previsto. ■ Levante» ■ Philip Kaufmann, con Sean Connery, Wesley Snipes ■ Harvey Keitel, apre la rassegna ■ 10. Una ragazza è strangolata, ■ telecamera ha ripreso tutto, e la soluzione del giallo sembra semplice: ■ due poliziotti scoprono intrighi di potere ■ corruzione.

Il 24, ■ «La casa degli spiriti» ■ Bille August, interpreti Jeremy Irons, Meryl Streep e Glenn Close: è una saga familiare, che investe tre generazioni e attraversa ■ anni ■ storia cilena.

Il 31 marzo, «L'ombra del lupo» di Jacques Dorfmann, con Lou Diamond Phillips e Toshiro Mifune. I cacciatori bianchi sfruttano ■ corrompono una comunità Inuit. Agaguk, fiero figlio di ■ capo villaggio, si ribella, ma viene ripudiato dal padre ■ fugge in esilio ■ la sua donna nelle remote, glaciali e inospitali pianure dell'estremo nord.

Il 7 aprile, infine, «Carlito's way» di Brian De Palma, protagonisti Al Pacino e Sean Penn. Carlito, boss della droga, ha deciso ■ cambiar vita in galera, ma il suo avvocato gli chiede di aiutarlo a far evadere un mafioso e Carlito non si può rifiutare.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15; ul. 22,30 Lire 9000/rid. 5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da labiguro. N. V. ■ 13' Dramm.

Dante — Tel. 23.620 ■ tel.) Or.: 20.15/22,30 Lire 9000/rid. 6000
Malice, il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Imperia — Tel. 22.745 Or.: in. 16; ul. 22,30 Lire 9000/rid. 6000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

■ Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/2■ Lire 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. ■ 40' Cart. anim.

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 15; ul. 22,30 Lire 5000/rid. 4000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede ■ favore e lui da uomo d'onore non può ■. N. V. 2h 20' Thriller

DOLCEACQUA

Cristallo — ■: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa — ■ Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale ■ '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

DIANO ■

Dianese — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 Lire ■
Robin ■ - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata ■ il leggendario arciere, fan ■ Riccardo Cuor di ■ in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15; ul. ■ Lire ■ 6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci ■ '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Centrale — Or.: in. 15; ul. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur ■ stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. ■; ult. 22,30 Lire ■ 6000
Cool runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ■ allenarsi sul bob in mezzo ■ americani, e vincono ■ olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Ritz — Tel. 507070 Or.: inizio 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire ■
Bronx — di R. De Niro, ■ L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano ■ nel Bronx diviso tra l'amore per il ■, ■ lavoratore, e ■ mafioso ricco di fascino violento. ■. V. 2h 02' Drammatico

VALLECROSIA

■ Bosco — Or.: 15/17 Lire 6000/rid. 4000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

144-66-0919

SAVONA

■ Colombo — Tel. 840.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. anche pom. ■,30 20,30/22,30 - L■
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo ■ personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire ■
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarlo con una ■. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

ALBENGA

■ — Tel. 51.419 L. 8000/6000 ■r.: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
■ Hood - Un uomo ■ calzamaglia — ■ M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, ■ Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta ■ Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or. 15/22,30 Lire 8000/6000
La famiglia Addams ■ — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

LOANO

Loanese — Tel. 669.861 Ore 20,30 22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000-■
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa ■) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. ■ Lire 8000/5000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui ■ Bertold Brecht, regia di ■ Sciaccaluga, con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, ■ 16, lire 40.000/28.000.
Pol. Genovese: ■ dal monte Morgan ■ Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Gea Lionello, ore 16, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Riposo.
Sala Carignano: I quattro free, regia di Gianni Mangini, Gruppo teatrale Endas, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Malice.
Augustus: Mrs. Doubtfire.
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista.
Grattacielo: Free Willy, Un ■ da salvare.
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia.
Odeon: Iron will. Volontà di vincere.
Olimpia: Quel che resta del giorno.
Orfeo: I tre moschettieri.
Palazzo: Germinal.
Universale 1: Nel nome del padre.
Universale 2: I mitici.
Universale 3: Uova d'oro.
Verdi: L'orso di peluche.
Centrale 1: Francesca lingua di fuoco.
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogatte in calore.
Chiabrera: Dixie dynamite - Freaks of nature.
Cristallo: Anal erotic esperience.
Eldorado: Tutto dentro...nude, ■ arrivata la straniera.

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna Fabbro Grella. Carlito's way.
Fritz Lang: L'uomo senza volto
Lumiere: Banchetto di nozze.
■ club: Crash.

PEGLI

■ - Peglicinema: Aladdin

GIORNO E NOTTE

■ BARTOLOMEO
Matinée ■

Il King's di San Bartolomeo presenta un nuovo pomeriggio dedicato ■ techno ■ underground. L'organizzazione dell'appuntamento, che avrà inizio alle 15, è affidata allo staff degli Over Angels. [e. f.]

■
Dianese a prezzi ridotti

Il cinema Dianese, in via Cairoli, ■ Diano Marino, propone ancora un lunedì a prezzi ridotti. ■ potrà assistere all'ultimo film dei Mel Brooks, «Robin Hood: un uomo in calzamaglia», pagando soltanto ■ mila lire. [e. f.]

■
Festival di musica sinfonica

Il Festival di musica sinfonica di Cannes continua oggi ■ l'esibizione dell'«ensamble» proveniente dalla Lituania. L'appuntamento è per le 15.30 presso il «Theatre Debussy» del palazzo del Festival. [g. ga.]

■
Musica senza frontiere

Il flotista Livio Zanellato e il chitarrista Mauro Scagliotti presentano stasera lo spettacolo «Music from no man's land» («Musica dalla terra di nessuno»), nell'osteria Germinal di Taggia. [e. f.]

■
Registi d'avanguardia

Ancora un lunedì con il cineforum al Centrale ■ Porto Maurizio. Domani, sarà programmato «Dottor Korczak», del regista Andrzej Wajda. Previsti tre spettacoli: 16.15, 20.15 e 22,30. [e. f.]

MONTECARLO
Stravinski all'«Opera»

«L'Edipo Re» ■ Igor Stravinski va in scena alle 15 al teatro dell'Opera di Monaco. La direzione d'orchestra è di Lawrence Forster. [g. ga.]

BORDIGHERA
Teatro al palazzo ■ Parco

Appuntamento alle 21 ■ la comicità trascinante di Maurizio Micheli. Al palazzo del Parco va in scena la commedia teatrale «Nudo alla meta». [g. ga.]

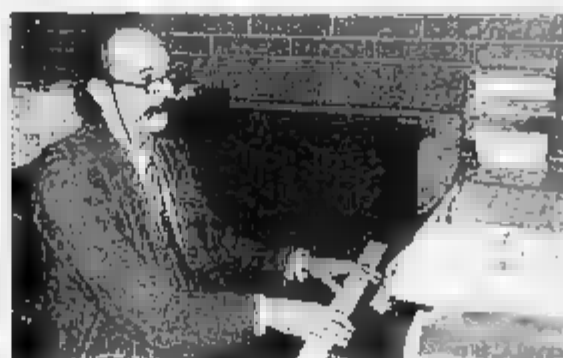
SANREMO
Montagnani pomeridiano

Replica pomeridiana per «L'aide memorie», di Jean Claude Carriere, con Renzo Montagnani per la regia di Giampiero Solari. Lo spettacolo è in programma alle 16 ■ teatro dell'Opera del Casinò. [g. ga.]

Questo pomeriggio ■ Diano Castello matinée «Belle Epoque»

Vecchie glorie in concerto oggi al «Teatro Concordia»

DIANO CASTELLO. Hanno deciso di ritrovarsi e dar vita a uno spettacolo proprio in quel Teatro Concordia di Castello che li ha visti, una trentina di anni fa, muovere i primi importanti passi nel mondo della musica. Sono le «Vecchie glorie in concerto» come si sono definiti, nel segno di una vena artistica senza età.

L'appuntamento è per oggi alle 16,30. Sul palco Augusto Vignola, alle tastiere, Enrico Rosso, batteria, Rocco Morabito, fisarmonica, Marino Venturini, trombone, e Orazio Novaro, classe 1909, al clarino. Un squadra di veterani con un bagaglio artistico estremamente vario e di qualità. Vignola è stato ■ uno degli animatori della Diano by-night degli anni d'oro, tra le collaborazioni più importanti ricorda le tournée con Cristian ■ con Franco Fasano. Gli altri musicisti provengono dalle prestigiose file della Banda città ■ Diano Marina, una garanzia, insomma. Che dire poi di Novaro, che alla bella età ■ 85 anni si è lasciato coinvolgere in quest'avventura.

Il pianista Augusto Vignola ■ degli animatori ■ Diano by-night degli anni d'oro

La scaletta del concerto, organizzato per rinverdire i fasti altre epoche e ridare vitalità alla sala di Castello e ribattezzato «Matinée Belle Epoque», spazierà dagli Anni Trenta ai Sessanta. In programma motivi come Fiorin Fiorello, Zichipachi Zichipù e Rosamunda, ma anche ■ had to be you e All of me.

Gilberto Malaguti, presenta l'iniziativa ■ soddisfazione: «Sarà un modo per ritrovare vecchi amici uniti dalla passione per la musica; insieme sfoglieremo un album ■ suoni ■ immagini, mai dimenticate. Refrain e musicisti ■ sostenuti in questo compito dall'atmosfera unica del Teatro Concordia». L'impianto vive una nuova stagione. Nel tempo ha ospitato intere generazioni di dianesi, con feste e spettacoli: ora c'è un progetto di rilancio che passa attraverso interventi amministrativi, già previsti, e il completo recupero di una grande tradizione artistica.

Fulvio Damele

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 **A Milano c'è ■pre la nebbia**
13,30 **La risposta delle stelle**
14 **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg 4 - Settegiorni**
23,30 **■lcio serie A**
2 **Tg 4 - Ultime notizie**

Primantenna

11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
12 **Cartoni animati**
12,30 **Domenica tv** avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Domenica sport**, ■
22,45 **Sport**, avven. agonistico
23 **I guerrieri ninja**, telefilm
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

8,15 **Obiettivo gente**
■ **Motor shop**, rubrica
10 **Avventure di frontiera**, documentario
10,30 **Insieme**, rubrica
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria** notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
■ — **Fantazoo**, cartoni
14,30 **The bold ones**, telefilm
15,15 **L'uomo e la città** documentario
■ **Appuntamento coi gioielli**
18 **Pallanuoto**, rubrica
19 **Qui redazione**, rubrica sportiva sul calcio dilettantistico
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
■ **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Candid camera**, situation comedy
23,15 **Stadio goal**, rubrica (r)

Tv Arcobaleno

7 — **Junir Tv**, rubrica
11 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tg a - I fatti della settimana**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta ■ giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, (r)

Telenord

4 — **Telenord ■ stop**, varie
8,30 **Motor shop**, informazioni
9 - **L'uomo e la città**, film
10 **Appuntamento con l'arte** rassegna di quadri
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **The bold ones**, telefilm
13 - **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**, news
15 — **Cartoni animati**
■ **Obiettivo gente**, news
16,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
17 **Viaggio con l'avventura**, documentario
17,30 **Calcio ■**, sport
18,15 **The bold ■**, telefilm
18 — **Agenda Liguria**
18,30 **Obiettivo gente**, news
18,45 **Telegiornale Tn 4**
■ — **Andiamo al ci■**
20,30 **I miei quartieri** (r)
22 — **Candid camera**, situation comedy
22,30 **L'incontro con la magia**
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Candid camera**, situation comedy
24 — **Obiettivo gente**, ■
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **News Excelsior**, sexy

Euro Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, prog. di intr.
12,05 **The bold ones**, telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Reporter alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
19 **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Savona**, news
20 - ■ **gente**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporter alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm
■ **The ■ ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**, informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno ■ compagnia di Cinquestelle**
11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**, rubrica
12 — **Maxivetrina**, rubrica
12,30 **Auto oggi - motori non stop**, settimanale
■ — **A Milano c'è la nebbia...**, talk show
13,30 **La posta della stelle**, rubrica
14,30 **Liguria sport**, rubrica
18 — **Momenti preziosi**
20 — **Notizie ■**
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,20 **Off ■**, rubrica
20,30 **America ruolette**, film
22,30 **Passione per l'arte**
■ — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
10,30 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna tredici**
17 — **Casablanca**, film
19,30 **Okay motori**, rubrica
20,30 **Primo amore**, film
22,15 **Match music**, musicale
23,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Telestar

12,30 **A sud dei tropici**, telefilm
15,50 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
16,50 **A cuore aperto**, telefilm
18 — **La ■ ■ giorno**
19,15 **Pianeta terra**, rubrica
20,15 **Il diavolo è femmina**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Love american style**, telefilm
23,30 **Rouge**, varietà
■ — **Super zap**, varietà

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **■ non stop**, rubrica
13,30 **Speciale ■ Domingo**
14 — **Tg Sette - Informazioni**
14,55 **Film**
18,30 **Telefilm**
19 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **American roulette**, film
22,15 **Zona sport**, rubrica
23,30 **Zona sport**, (r)

■ ■ errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Arriva il Pietrasanta, servirebbe vincere ma il tecnico non vuol dare troppa pressione ai suoi

Sanremese, ci si può accontentare?

Tonelli sdrammatizza: «Oggi può bastare un punto»

SANREMO. Sanremese-Pietrasanta: match da vincere a tutti i costi per i biancazzurri, ormai finiti in piena zona-retrocessione? Paolo Tonelli, al suo secondo «esordio» personale allo stadio Comunale sulla panchina della Sanremese, corregge un po' [illegible] tiro: «Vincere sarebbe il massimo. Ma la partita [illegible] oggi voglio considerarla, soprattutto, un'opportunità per far punti. Anche un pareggio potrebbe andar bene. Muoverebbe la classifica e, a [illegible] giornate dal termine, tutto può ancora succedere: [illegible] pareggio potrebbe rivelarsi preziosissimo», dice il tecnico, opportunamente, per togliere un po' di drammatizzazione alla partita, decisamente difficile, in programma oggi (ore 15) allo stadio Comunale.

Il Pietrasanta è un cliente difficile. Specie in trasferta, dove i toscani hanno già vinto ben quattro volte. Gli ospiti hanno una difesa solidissima (la terza meno battuta del girone), ma un attacco che segna assai poco (peggio ha fatto solo il fanalino di coda Bra). «Una squadra che, per le sue caratteristiche, preferisce giocare in trasferta. Gradisce essere attaccata, per poi colpire di rimessa. Dovremo cercare [illegible] [illegible] cadere in questo tipo di trappola», aggiunge Tonelli.

La Sanremese non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica [illegible] giocato a Vercelli. Rientrerà Lenta [illegible] attac[illegible]: ha risolto i problemi militari che lo avevano bloccato sette giorni fa; rientrerà Bertoni che ha [illegible] la squalifica; resteranno fuori Romano a sua volta squalificato, e forse Moroni. In linea di massima, almeno all'inizio, [illegible] Sanremese dovrebbe scendere [illegible] campo con: Ancona; Fazio, Bisio; Gaiaudo, Trasatti, Bertoni; Fagioli, Riolfo, Lenta, Rossi, Calabria. Con Caruso, Moroni [illegible] il giovane De Pasquale in panchina pronti a subentrare. Ma Tonelli scioglierà soltanto oggi gli ultimi dubbi sullo schieramento anti-Pietrasanta.

Bertoni è pronto al rientro

Il match è molto atteso. [illegible] ovvio. La dirà lunga sul futuro della Sanremese che, in un mese, [illegible] precipitata in piena zona-retrocessione. Mister Tonelli [illegible] abbastanza soddisfatto di queste sue due prime settimane in biancazzurro: «I ragazzi stanno lavorando [illegible] impegno, stanno reagendo bene, stanno applicando [illegible] bravura gli schemi che voglio da loro. Purtroppo il tempo a disposizione è poco», dice il tecnico.

E il tempo, [illegible] poco, disponibile è il vero problema anche quando si parla di salvezza: «Ci fossero ancora venti partite a disposizione, metterei la firma sulla certezza di farcela. La garantirei. Purtroppo le partite che restano sono soltanto nove, e bisognerà stare molto attenti. I rischi sono maggiori. Ma sono molto fiducioso. Ce la metteremo tutta», aggiunge ancora Tonelli.

Intanto è proseguito il piccolo «terremoto» biancazzurro. Con [illegible] portiere Soncin e Dennis Rondenini, non si alleneranno più con Tonelli i giovanissimi Rossano (mai, peraltro, impiegato in prima squadra) e Balzano.

Sono stati tolti dall'organico biancazzurro. Un'operazione non del tutto indolore. Balzano, ad esempio, avrebbe chiesto il rispetto degli impegni fino al termine della stagione, e non gradirebbe l'idea di tornarsene [illegible] casa anzitempo. Un «caso», il suo, che la società sta cercando [illegible] risolvere.

[illegible] Monticone

Il Vallecrosia [illegible] strada

Promozione: i ragazzi di Raffa con l'Alassio, la Carlin's rischia

«Un match difficile. L'Alassio contro di noi [illegible] sempre giocato grosse partite. [illegible] conto sulla vena dei nostri attaccanti: spero continui anche oggi». Adria[illegible] Raffa, allenatore del Vallecrosia, attende molto concentrato la sfida di oggi con l'Alassio («Zaccari B» a Camporosso, ore 15, arbitro Picasso di Genova). Ma il tecnico, finalmente, può attendere il match a cuor leggero. Il netto 3-0 imposto alla Carlin's Boys nel derby di domenica scorsa, se [illegible] ha risolto ancora i problemi di classifica, ha certo portato i biancorossi in una posizione che solo qualche domenica [illegible] pareva impensabile: ben cinque [illegible] squadre che, in classifica, stanno peggio.

Merito di tre risultati utili consecutivi, ma anche della ritrovata vena degli attaccanti (Pastor su tutti) e del recupero di giocatori importanti (Panizzi, Angeletti e Punturiero). Oggi con l'Alassio il Vallecrosia tenterà di continuare nel momento magico. Mancheranno i soliti Losi e Sanguinetti, infortunati [illegible] tempo, ma per il resto Raffa potrà scegliere fra tutta la rosa. «L'importante è non credersi già salvi: guai ad adagiarsi», ammonisce [illegible] tecnico.

Più malinconica l'atmosfera alla Carlin's. La squadra, protagonista nelle prime giornate, vive un periodo difficile. Troppe le assenze, che alla lunga i nerazzurri hanno pagato. Anche oggi, per [illegible] trasferta sul campo della Bolzanetese (ore 15, arbitro Giuffra di Chiavari), mettere insieme la squadra non è facile per mister Neuhoff: Ferrara è squalificato (comunque non sarebbe stato in condizione di giocare); Damiani, Pavone e Romagna fanno o[illegible] parte solo nominalmente della rosa; Conriori, poco allenato, difficilmente sarà disponibile.

«Sono tre mesi che non riesco a schierare la formazione-base. Ci sono mancati troppi giocatori importanti, difficili da sostituire», dice Neuhoff. Ma già [illegible]gi [illegible] far punti: la classifica è ancora tranquilla, ma un altro passo falso potrebbe farla avvicinare pericolosamente alla zona «calda». (b. m.)

QUI MARASSI

Scoglio, piedi di piombo I «presagi» di Evani

GENOVA

TUTTI [illegible] Piacenza, con questo obiettivo: se si vince è naturalmente meglio (quella di oggi è una giornata che può inguaia[illegible] [illegible]lti concorrenti alla salvezza», ma un pareggio sarebbe ben accetto. «La permanenza in A — confida Scoglio — non si conquista con colpi a sensazione, che non fanno parte dei nostri programmi, ma passo per passo. Personalmente, un punto a partita sta bene».

Cinquemila tifosi rossoblù [illegible] [illegible] Piacenza nel viaggio della speranza, [illegible] dei tanti: del resto, i vecchi genoani dico[illegible] che, durante la [illegible] sofferta esistenza, la squadra si è conquistata la salvezza soprattutto nelle trasferte. Parte un camion pieno di gadget, bandierine e cappellucci, sciarpe [illegible] «dischi» di plastica con il Grifone che sorride. Ma si spera in un Grifone che graffi. Prender punti quando si può: [illegible] arriva Piacenza, traguardo non impossibile. Bisogna metter farina nella madia perché la volta dopo il Genoa dovrà vedersela [illegible] la Juventus a Marassi. Non si parla ancora del derby, che arriverà alla quart'ultima giornata, quando forse i giochi saranno già fatti. Intanto si affolla la coda: c'è anche la Roma che rischia, avendo 22 punti come il Piacenza. Scoglio comunicherà la formazione solo stamane e spiega: «Nove uomini sono sicuri, per gli altri due vedremo». [illegible] paiono certe [illegible] conferma di Vink e il lancio di Van't Schip. Nel club del Grifone si esprime una cauta fiducia, ma tutti (compreso il totonero) [illegible] disposti a giurare sul pari.

Chicco Evani, altri due anni alla Samp

Arriva a Marassi un Torino lacerato da drammi societari. «Ma anche per questo — è il parere [illegible] Eriksson — i granata saranno determinati, c'è qualcuno che vorrà strafare sperando che qualche club [illegible]tta l'occhio su di lui». E ancora: «Se anche il Milan è irraggiungibile — ma vedremo quanto pesano le coppe nelle gambe dei giocatori — non dobbiamo deconcentrarci. Il secondo posto vi pare poco?».

No, è moltissimo per una squadra che dopo tanto si è cessato di definire «bella [illegible] impossibile», una squadra che ha almeno quattro giocatori in grado di andare a rete. La «marotta» del mercato si [illegible] attenuata. Eriksson resta almeno un'altra stagione, Evani per due. C'è [illegible] notare uno stile che non tramonta: la conferma del tecnico è avvenuta con una telefonata fra lo svedese ed Enrico Mantovani, alla Samp la firma [illegible] contratto è un optional. Evani parla del futuro della squadra [illegible] dice che può esser competitiva, così com'è, almeno per [illegible] anni. «Compreso Vierchowod, che a mio parere può far bene almeno un paio [illegible] stagioni», conclude.

Rimane Ruud Gullit. Nei club blucerchiati si sfoglia la margherita. Rimane [illegible] no? Un giro tra i più importanti club consente di raccogliere pareri. Eccoli. Motivi per rimanere. La tranquillità dopo le delusioni del Milan, la casa al mare, la serenità dello spogliatoio, la straordinaria forma che l'ha rilanciato alla grande. [illegible] stipendio notevole. C'è chi [illegible] oltre: «Gullit è [illegible] Samp, la società deve dirsi disponibile [illegible] un ritocco dello stipendio». E [illegible] lo dice anche un cassintegrato dell'Ilva, Paolo Galletti, 62 [illegible], [illegible] milione scarso al mese...

Motivi per un ritorno al Milan. Sensibile aumento di stipendio, quando smetterà di giocare un futuro da dirigente almeno per 5 anni. Il contratto in questi termini sarebbe già sul tavolo di Fedele Confalonieri, presidente Fininvest. Ma [illegible] Samp che irrompe nelle coppe può cambiare la situazione...

Guido Coppini

La banda-Bencardino deve tornare a vincere, gli uomini di Atragene finalmente al completo cercano almeno un punto a Vado

Imperia 87 ed Argentina, gli interessi si incrociano

I nerazzurri in casa del Baiardo, diretto rivale dei rossoneri per la salvezza

IMPERIA. Al termine di una settimana di riflessione l'Imperia 87 affronta oggi il Baiardo in [illegible] trasferta [illegible] difficile sia dal momento [illegible]ativo attraversato dagli uomini di Bencardino, sia dalla disperata necessità [illegible] far punti del Baiardo.

Il pareggio casalingo [illegible] l'Argentina ha lasciato qualche strascico polemico in casa nerazzurra, soprattutto per il lungo recupero concesso dall'arbitro, coinciso con il gol dell'1-1 degli ospiti. I dirigenti imperiesi: «L'Argentina aveva effettivamente perso tempo, ci è sembrato eccessivo premiarla [illegible] volta in svantaggio, permettendole di prolungare la gara per quasi dieci minuti».

Bencardino ha preparato i ragazzi alla trasferta genovese cercando di rimediare alle carenze evidenziate nelle ultime prestazioni. Il tecnico: «Stiamo attraversando un periodo difficile, in cui emerge un po' [illegible] stanchezza tra giocatori che faticano a pieno regime dall'inizio della stagione. I numerosi infortuni hanno impedito la prevista rotazione [illegible] giocatori, ma con l'Argentina ho notato segni di ripresa e sono [illegible] che nei prossimi turni l'Imperia 87 tornerà a giocare sui livelli abituali. L'incontro col Baiardo non va sottovalutato. I genovesi hanno bisogno di punti e le squadre [illegible] fondo classifica ci possono mettere in difficoltà, non tanto sul piano tecnico, quanto su quello agonistico».

I tifosi si attendono la riscossa già a Genova, dove non mancherà all'Imperia 87 il supporto del consueto manipolo di fedelissimi, per non perdere ulteriormente contatto dal lanciatissimo Finale, che dopo [illegible] sconfitta coi nerazzurri ha inanellato [illegible] [illegible] di vittorie.

L'Imperia 87 recupera Zennaro, fermato la settimana scorsa da un risentimento muscolare a un polpaccio, ma perde Brignola, appiedato dal Giudice sportivo. La partita Baiardo-Imperia 87 è seguita con interesse anche dall'Argentina, che vede nei genovesi una delle dirette concorrenti nella lotta per la salvezza.

I rossoneri di Atragene, galvanizzati dal pareggio nel derby, affrontano ancora in trasferta il Vado in una sorta [illegible] spareggio. Una sconfitta costerebbe infatti [illegible] a tutte e due le formazioni, e potrebbe significare la quasi certezza della retrocessione. Ma Atragene può finalmente contare sull'intera [illegible] è [illegible] prima volta che ha l'imbarazzo della scelta.

«Posso finalmente schierare la difesa al completo e, in una gara delicata come questa non posso che esserne contento. Dovremo conquistare la salvezza con molta umiltà, con la convinzione che possiamo farcela. Giocando [illegible] la stessa determinazione evidenziata ad Imperia non è un'impresa impossibile». Dal suo canto il Vado è privo dello squalificato Guarisco, uomo di grande esperienza, ma i giovani schierati domenica da Piovano han palesato freschezza atletica e daranno battaglia.

Luca Amoretti

Zennaro (Imperia) è pronto al rientro

VENTIMIGLIA

Con la Pegliese, voglia di colpaccio

Pegliese-Ventimiglia: oggi a Multedo (ore 15, arbitro Isnardi di Albenga) va in scena anche la nostalgia. Entrambe hanno vissuto tempi migliori: genovesi [illegible] frontalieri hanno un passato recente ben più prestigioso e brillante di quanto riservi loro l'attuale, abbastanza anonima, posizione di classifica, che sembra andar stretta ad entrambe se si considerano le rispettive potenzialità. [illegible] [illegible] campionato non perdona [illegible] minimo errore.

Un tranquillo match di centroclassifica? Difficile. Piuttosto, [illegible] partita di oggi farà leva sull'orgoglio: il Ventimiglia ha un punto in più e cercherà [illegible] [illegible] farsi superare e di migliorare la [illegible] posizione («Anzi speriamo nel risultato pieno», ha detto [illegible] presidente Coppo); la Pegliese tenterà di sfruttare l'occasione per sorpassare i ventimigliesi e portarsi [illegible] ridosso delle prime. Impresa non facile visto che il Ventimiglia quest'anno, le cose migliori le ha fatte proprio in trasferta. Nel Ventimiglia manca capitan Bosio, squalificato dopo l'espulsione di domenica contro il Lavagna.

Anticipi. Sestrese addio: perdendo 1-0 in casa del Pontedecimo, i verdestellati abbandonano in [illegible]atica le speranze di lottare per il vertice. I granata li hanno perfino scavalcati: 24 punti contro 23. In Promozione, prezioso 1-0 della Rivarolese, sempre in lotta con l'Albenga e il Busalla per il vertice, sul campo della Culmv. (g. o.)

Prima categoria: oggi lo scontro con [illegible] Cisano

Il Pietrabruna si gioca l'ultimissima speranza

Le imperiesi hanno quasi [illegible] tutto abbandonato i sogni di promozione: solo Ospedaletti e S. Ampelio hanno ancora qualche speranza. I bordigotti, però, archiviato positivamente [illegible] recupero di Millesimo, sono alle prese [illegible] un'Arma alla ricerca disperata [illegible] punti-salvezza.

Cisano (28)-Pietrabruna (22). Solo un mese fa avrebbe potuto essere [illegible]no spareggio per la promozione. Oggi invece un Pietrabruna in crisi, privo di Spizzo [illegible] Andreoli e con Sasso in forma precaria, [illegible] gioca le ulti[illegible] carte per riportarsi a ridosso della capolista. Anche il Cisano tuttavia deve risolvere alcuni problemi di squalifiche e infortuni dopo lo scontro infuocato di domenica a Bordighera.

Arma Taggia (16)-S. Ampelio (23). La battaglia col Cisano ha lasciato il segno anche tra i bordigotti che devono rinunciare a Predoti e Ambesi squalificati, e a Luccisano e Romagnone fermi per infortunio. Allo «Sclavi» Fortugno dovrà dar fondo alle capacità della squadra per raccogliere punti contro i ragazzi di Gazzano, costretti al risultato positivo da una situazione non [illegible] tranquilla.

Pietra (27)-Ospedaletti (23). Per gli «orange» vale lo stesso discorso fatto per il Pietrabruna: la squadra di Agnelli ha forse l'ultima possibilità per riproporsi fra le «grandi». All'Ospedaletti manca l'esperto Bordero, squalificato.

Zinola (19)-Baia Blu (15). In attesa del recupero [illegible] il Millesimo, i gialloblù [illegible] Spigno cer[illegible] punti-salvezza già oggi, [illegible] un rivale tranquillo.

Bordighera (14)-Quiliano (24). Impegno quasi proibitivo per i biancazzurri di Bellavita, condannati a vincere su un Quiliano in gran forma. Solo i due punti consentirebbero infatti al Bordighera di continuare [illegible] sperare. (l. a.)

OFFSHORE

A maggio gli offshore

Sanremo ospiterà [illegible] prova del «Mondiale»

SANREMO. Una delle dieci prove [illegible] Mondiale '94 di «offshore» si svolgerà a Sanremo. La presentazione del calendario mondiale è avvenuta alla presenza del sindaco Oddo e dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Descritte anche le maggiori novità del campionato «classe 1»: [illegible]) via 19 equipaggi, prima prova l'8 maggio a St Tropez. Il 22 dello stesso mese [illegible] «carovana» sarà a Sanremo, e la rassegna iridata si chiuderà il 4 novembre a Dubai, negli Emirati Arabi. Le altre novità riguardano gli scafi (peso minimo 4mila kg, lunghezza massima 11,38 metri). Le prove ufficiali si dovranno svolgere [illegible] percorsi di almeno 12 miglia e con tre boe. E' stata anche introdotta la classifica per costruttori. Nella stessa gara [illegible] si possono accumulare i punteggi di più scafi con lo stesso motore: [illegible] può te[illegible] conto solo della barca meglio piazzata. (m. no.)

BOCCETTE

I risultati di venerdì

Per il Bar [illegible] stop a Spotorno con il Black Bull

Così la sesta di ritorno del campionato interprovinciale.

Serie A. La Boccia-Haiti 4-2; Black Bull-Cinzia 3-3; Bobobar-Ariston 4-2; Ci[illegible] Cin-Italia 5-1; Dlf Maura-Pontev. 3-3. Class.: Dlf Ilda p. 67; Cinzia 60; Boccia 54; Haiti 52; Cin Cin 50; [illegible]. Bull 45; Bobobar 42; Italia 38; Ariston e Pontev. 36; Maura 31. **B1:** Sport F.-Gardon 2-4; Como-Moneta 4-2; Carla-Berti's 4-2; Ariston-Bobobar 5-1; Lady-Las Vegas 4-2; Sagitt.-Odissea 5-1. **B2:** Conca d'Oro-Sagittario 4-2; Odissea-Cin Cin 1-5; Italia-Lady 6-0; Cavall.-Circolo Ricr. 1-5; B. Nei-Carla 3-3; Garden-Como 1-5. **B3:** Sport F.-Enel 5-1; Quiliano-VII Usl 4-2; Sciarb.-S. Genesio 2-4; Merlo-Quadrif. 4-2; Ilda-G. Nero 6-0; Polisp.-La Boccia 5-1. **B4:** S. Genesio-Polisport. 6-0; Pontevecchio-Dlf Maura 3-3; Gatto Nero-Sport F. 6-0; Circolo P.-Cavall. 1-5; VII Usl-B. Bull 4-2; Enel-Quiliano 6-0. (g. o.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Certaldo-Grosseto; C. Pelli-Moncalieri; Sanremese-Pietras.; Sarzanese-Pro Vercelli; Rapallo-Cuneo; Colligiana-Savona; Nizza-Camaiore; Migliar.-Pinerolo. Classifica: Colligiana e Pro Verc. p. 38; Rapallo 31; Pinerolo 28; Sarzan. 27; Certaldo 26; Savona e Nizza [illegible]5; Pietras. e Camaiore 24; Grosseto [illegible] C. Pelli 23; Moncalieri 22; Cuneo 21; Sanremese 20; Migliarin. 19; Bra e Valenzana 18.

Eccellenza (15): Vado-Argent.; Pegliese-Ventim. (Cogoleto); Folbas-Entella; Samm.-Cairese; Baiardo-Imperia; Finale-Loanesi; Lavagna-Sestri. Cl.: Finale p. 28; Imperia 26; Sestrese e Sestri 23; Ponted. e Cairese 22; Ventim. 20; Pegliese, Entella e Loanesi 19; Samm e Folbas 18; Lavagna 17; Argent. 16; Baiardo e Vado 15.

Promozione (15): S. Olcese-Busalla; Bolzanetese-Carlin's Boys; Vallecrosia-Alassio (Zaccari B); Albenga-Varazze; Albaro-Audace; Italstrade-Olimpic (Multedo); rip. Molassana. Classifica: Albenga p. 28; Busalla e Rivarolese 27; Culmv e S. Olcese 20; Carlin's, Molass. e Olimpic 18; Alassio e Vallecr. 16; Audace, Italstr. e Bolzanet. 15; Varazze 14, Albaro 13.

Prima categoria (15): Arma-[illegible]. Ampelio; Bordigh.-Quiliano; Millesimo-Legino; Borghetto 84-Altarese; Borgio-Finalborg.; Cisano-Pietrabruna; Zinola-B. Blu (10,45); Pietra-Ospedaletti. Classifica: Cisano p. 28; Pietra 27; Quiliano 24; Ospedaletti e S. Ampelio 23; Pietrabr. 22; Finalborghese 21; Borgio, Altare[illegible] e Zinola 19; Borghetto 17; Arma 16; Baia Blu 15; Bordighera 14; Legino 12; Millesimo 3.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-Balestrino; Taggese-S. Stefano; Laigueglia-Poggese Coriana; Andora-Sabazia; Dianese-S. Filippo; Sanre[illegible] 70-Magliolo 88; (Pian di Poma); Pontelungo-Conscente (Riva). Classifica: Poggese p. 32; Dianese 28; S. Stefano 25, Taggese 24, Magliolo e Conscente 20; S. Filippo 18, Andora 17; Camporosso 16; Pontelungo 15; Sabazia 13; Sanremo 12; Balestrino 8; Laigueglia 4. **Girone B:** Bragno-Sassello; Valleggia-Speranza (Dego/Ibo); Albisola-Spotorn.; Celle-Cengio; S. Nazario-Mallare (10,45); Don Bosco-S. Cecilia; Sciarborasca-Veloce (10,30). Cl.: Veloce p. 29; Bragno 28; Cengio 23; Mallare 21; Sassello e Albisola 20; Celle 19; Speranza 18; [illegible]. Cecilia 17; Sciarbor. 16; Spot. 15; S. Nazario 15; Don Bosco 7; Valleggia [illegible].

Terza Savona: Letimbro-Calice; Luceto-Calizzano; Bardineto-Cameranese; Murialdo-Cosseria; Piana-Garlenda; Rocchetta-Portov.; Aurora-Priamar (Rizzo); Pallare-Rocchettese. Classifica: Portovado p. 32; Aurora e Cameranese 25; Garlenda 23; Pallare 22; Murialdo e Calice 20; Calizzano 19; Rocchettee 18; Letimbro e Luceto 15; Priamar 13; Piana 12; Rocchetta 11; Cosseria 9; Bardin. 5. **Albenga-Imperia (15):** Riva-Badalucc.; Riviera Fiori-Costarainera (Piani 10,30); Villanovese Borghetto; Borgo-Cerianese; Leca-Pontedassio; Dolcedo-Dolceacqua (Zaccari A). Class.: Badalucchese p. 22; S. Lorenzo [illegible]; Dolcedo e Ponted. 25; Villanovese 23; Leca e Costarainera 22; Riviera 19; Borghetto 16; Dolceacqua 13; S. Bernardino 9; Cerianese 8; Riva 7; Borgo 4.

Fantastico Successo
ad
Andora
ANDORA
SAVONA
GENOVA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 6 Marzo 1994 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cresce la tensione, il commissario Norelli riceverà i comitati di protesta

Savona, due quartieri in rivolta

A Santuario e Montemoro la gente pronta a scendere in piazza contro la discarica per rifiuti tossici nocivi
Legino: gli abitanti contestano il progetto di nuovi insediamenti edilizi presentati dalle cooperative

SAVONA. Due quartieri in rivolta. Gli abitanti di Santuario e Montemoro sono pronti a scendere in piazza per protestare contro le discariche dei rifiuti tossico-noicivi che la Regione intende realizzare a Cadibona mentre a Legino cresce la protesta per il nuovo insediamento edilizio progettato dalla Lega cooperative.

Santuario [illegible] Montemoro. «Siamo pronti [illegible] scendere in piazza - afferma [illegible] decisione il presidente della I Circoscri[illegible] Giovanni Ferrando - Gli abitanti della vallata di Santua[illegible] ma anche le frazioni di Cadibona e Montemoro sono giustamente preoccupati per [illegible] progetto della Regione di realizzare due discariche [illegible] rifiuti tossico-nocive sul nostro territorio. Il malcontento è forte e se la Regione [illegible] cambierà idea, ci mobiliteremo. Questa volta non resteremo in silenzio a subire l'ennesimo sopruso». Gli abitanti della I Circoscrizione sono sul piede [illegible] guerra e il Consiglio si è riunito d'urgenza per protestare [illegible] forza contro questo progetto calato dall'alto che rischia di provocare un ulteriore danno ambientale al comprensorio savonese. «Savona ha già [illegible] depuratore consortile, la discarica comunale e i fumi dell'Enel - sostiene Ferrando - Non accetteremo anche i rifiuti tossico-nocivi. Oltretutto le piattaforme per lo smaltimento [illegible] rifiuti sono previste in due zone altamente a rischio: una al confine con il Comune di Altare e l'altra in località Voiuna di Montemoro. Proprio in queste zone si trova[illegible] le falde acquifere che alimentano l'acquedotto di Savona». Gli abitanti di Santuario e Montemoro ora hanno [illegible] incontro urgente con [illegible] commissario prefettizio Norelli ma se [illegible] dovesse bastare, nella valle del Santuario scatterà la mobilitazione generale.

Legino. Nasce fra le polemiche anche il nuovo insediamento residenziale [illegible] commerciale che sorgerà allo svincolo dell'autostrada, al posto degli ultimi orti di Legino. Sono previste costruzioni per circa 70 mila metri cubi. La maggior parte [illegible] mila) verrà utilizzato a scopo residenziale per realizzare [illegible] alloggi a edilizia agevolata, economica e libera. Ma sono previsti anche un albergo a 4 stelle che dovrebbe essere realizzato dall'imprenditore imperiese Rubaudo e un piccolo cen[illegible] commerciale. Inoltre il piano verrà completato da campi da tennis e [illegible] bocce e da circa [illegible] parcheggi. L'intervento verrà realizzato [illegible] una cooperativa di Bologna affiliata alla Lega Cooperative. Gli imprenditori emiliani hanno infatti presentato [illegible] progetto che si è classificato al 18° posto nella graduatoria nazionale stilata dal ministero dei Lavori.

[illegible] progetto è stato approvato dalla IV Circoscrizione e ora verrà esaminato in Regione il 4 aprile ma le minoranze gridano allo scandalo. «Si tratta dell'ennesimo progetto che le cooperative rosse realizzano in città - afferma Giancarlo Bertolazzi del partito popolare - Possibile che [illegible] Savona solo le coop rosse siano in grado di presentare progetti vincenti?». Il prefetto Norelli dovrà esprimere un parere ma non sembra che esista[illegible] particolari ostacoli.

Ermanno Branca

Discarica, a Santuario sale la [illegible]

Nuovi centri commerciali a Vado nasce Multipolis

[illegible] L. Due centri commerciali per Vado Liguro. Il paese che sinora era tristemente famoso per le ciminiere dell'Enel [illegible] si appresta a diventare la capitale della grande distribuzione. Sulle rive del torrente Segno sorgeranno due nuovi insediamenti destinati a rivoluzionare la rete commerciale. Accanto alla Coop, che rappresenta già un notevole polo di attrazione per tutto il comprensorio savonese, sorgerà infatti «Multipolis». Il progetto, che viene indicato come il cavallo di battaglia dell'amministrazione comunale Peluffo, consiste in un cocktail di appartamenti di lusso [illegible] galleria commerciale condito [illegible] l'immancabile centro culturale. Sull'altra sponda del torrente, sulle ex aree Sirma [illegible] prevista invece la realizzazione di un centro commerciale, il Vada Sabatia [illegible]ter, che comprende centro di smistamento all'ingrosso e al dettaglio. Un progetto che somiglia in modo straordinario a quello presentato per le aree Metalmetron di Savona dal grossista Garosci. Il Piano regolatore, tuttavia, lascia via [illegible]be[illegible] solo all'insediamento commerciale di Vado Ligure. [e. b.]

[illegible] GIORNI CON LO SPORT

Rari al centro del programma

Oggi il commento alla pallanuoto, i giovanili e la giornata di calcio, domani l'introduzione [illegible] Pescara-Rari [illegible] l'intero panorama del pallone.

A PAGINA 45

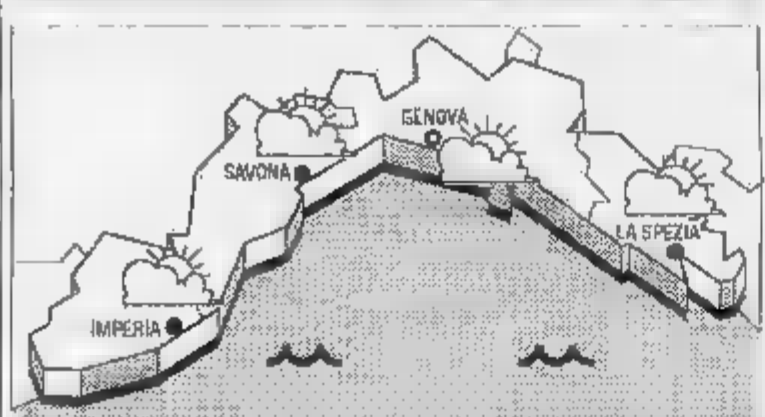
Parla il parroco

Un appello per i poveri di Celle

CELLE L. «In paese c'è tanta povertà, ma sono pochi a saperlo». Don Pietro Pinetto, parroco [illegible] San Michele Arcangelo, in un recente incontro con alcuni parrocchiani, ha richiamato l'attenzione sul fatto che anche a Celle, cittadina apparentemente baciata dal b[illegible] economico, esistono situazioni [illegible] difficoltà e indigenza. La stessa attenzione viene proposta da don Roberto in un articolo pubblicato [illegible] «Il bollettino», mensile della parrocchia.

«Molti fedeli [illegible] stupiscono di scoprire l'esistenza anche in Parrocchia di persone in difficoltà economiche - hanno spiegato i sacerdoti - Eppure la povertà è presente sotto le più svariate forme. Molti cellesi preferiscono nascondere i loro disagi piuttosto che renderli pubblici». Per andare incontro alle famiglie indigenti, la parrocchia ha invitato i fedeli [illegible] partecipare a un gesto di solidarietà per risolvere i problemi. [s. z.]

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite. [illegible] to, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e martedì:** situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 12° C, umidità relativa 65%, vento Est 20 km/h, [illegible] mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 9
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 17	min [illegible]

[illegible] FA [illegible]
Max: 12; [illegible] 7. Temp. del mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6.56 e tramonta alle 18,22. La **Luna** sorge alle 3,07 e tramonta alle 12.46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E a Portofino riapre il «Pitosforo», buon segno per la ripresa

Mimose e ginestre fiorite la primavera è in anticipo

SAVONA. Ufficialmente mancano ancora due settimane ma la primavera sembra essere finalmente arrivata. Da qualche giorno in Riviera si lasciano [illegible] i cappotti e si [illegible] a girare con giacche e giubbotti leggeri. Ancora non sono arrivate [illegible] rondini ad annunciare la fine dell'inverno ma mimose e ginestre [illegible] completamente fiorite mentre mandorli [illegible] ciliegi cominciano ad aprirsi. Del resto, rispetto allo scorso anno, [illegible] temperature sono in netto aumento. Le massime sono ormai su valori varianti dai 16 gradi di Imperia ai 19 di Savona passando dai 17 [illegible] Albenga e i 18 di Alassio. Lo scorso anno le massime variavano dai 14 di Savona ai 12 gradi di Imperia. Anche le minime sono [illegible] aumento, 11 gradi contro i [illegible] dello scorso anno.

La tendenza al bel tempo è confermata dalle previsioni dei prossimi giorni. Ci sarà qualche annuvolamento sparso alternato da ampie schiarite. Un fenomeno previsto anche per i prossimi giorni. «Dire che l'inverno [illegible] ormai finito è forse prematuro. Certo, i dati sono concordi verso [illegible] bel tempo ma non dimentichiamo che la tradizione popolare vuole marzo pazzerel[illegible]. Del resto la primavera è la stagione dove più facili sono i piovaschi. La temperatura, comunque, non dovrebbe più scendere», spiegano all'osservatorio metereologico di Porto Sole a Sanremo. Lo sperano soprattutto gli agricoltori. Il caldo ha anticipato la maturazione di fiori e ortaggi coltivati a pieno campo. Un abbassamento della temperatura potrebbe danneggiare le coltivazioni non protette.

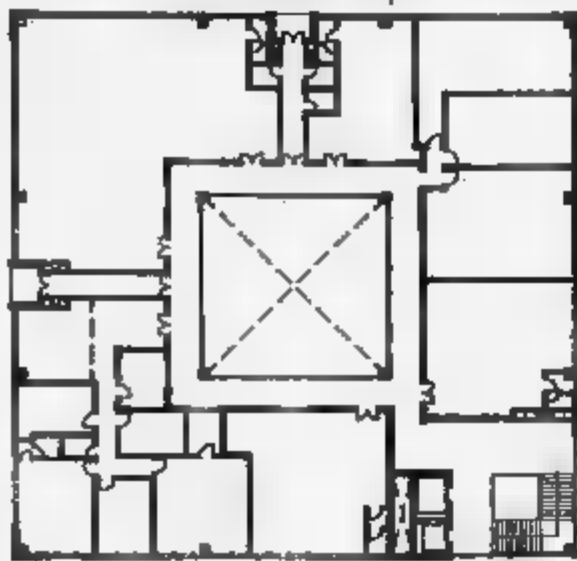
Anche gli operatori turistici sperano che il tempo continui al bello. «Significa avere un maggior richiamo turistico», spiegano. E a Portofino, proprio per festeggiare la primavera anticipata, ha riaperto uno dei locali più prestigiosi della Liguria, il «Pitosforo».

Completemente rinnovato [illegible] locale [illegible] ripropone ancora [illegible] volta [illegible] uno dei punti [illegible] maggiore qualificazione turistica regionale. L'apertura primaverile potrebbe essere di buon auspicio per tutta la Riviera. [s. p.]

Riviera, la primavera è in anticipo

Pistone «promossa»

Manager Usl escluso Luciano [illegible]

SAVONA. L'ex amministratore straordinario Luciano Locci non potrà diventare direttore generale dell'Usl. Lo ha deciso il ministero, escludendo [illegible] commercialista savonese dalla lista degli aspiranti manager. La stessa sor[illegible] [illegible] toccata al sub [illegible] di Pietra Ligure Borneto. Sono stati invece inseriti nell'ambito album dei manager l'ex coordinatore amministrativo dell'Usl Paola Pistone, il commissario regionale Ubaldo Fracassi e l'attuale coordinatore Franco Bellenda. Ora la Regione, utilizzan[illegible] l'elenco del ministero, dovrà disegnare [illegible] nuova mappa della sanità ligure. Le voci di corridoio indicano proprio nella dottoressa Paola Pistone il nuovo direttore generale dell'Usl savonese. Una «nomination» sponsorizzata dai medici del San Paolo e suffragata dai 37 anni di esperienza. La Regione, tuttavia, potrebbe anche confermare il commissario Fracassi che ha applicato con diligenza la politica di risparmio dell'assessore Banti. [e. b.]

Forza Italia, Borsi è il coordinatore provinciale

Il Biscione si presenta a Savona già 400 iscritti

Vinicio Borsi coordinatore provinciale di Forza Italia

SAVONA. Forza Italia gonfia i muscoli. Con 52 club aperti in provincia e 400 iscritti, i segua[illegible] di Berlusconi hanno lanciato una campagna elettorale in grande stile. In meno di tre mesi il «Biscione» ha mobilitato tra iscritti e simpatizzanti, migliaia di persone anche in provincia di Savona. E [illegible] [illegible] nascendo un nuovo club «Forza Italia» formato interamente da albergatori e che dovrebbe [illegible] cogliere in tutta la Liguria oltre 900 adesioni.

Il coordinatore regionale di Forza Italia è Italo Bergamaschi, quello provinciale Vinicio Borsi, imprenditore legato da 13 anni al gruppo editoriale Mondadori. [illegible] lui sono affiancati Giuliano Miele, responsabile delle relazioni esterne [illegible] Roberto Magnano, che cura i rapporti con i club Forza Italia con i centri di coordinamento.

«Siamo un movimento di opinione che vuole staccarsi d[illegible] vecchio modo di fare politica», sostiene Vinicio Borsi. Un messaggio chiaro per l'assessore provinciale Franco Caruso, gli [illegible] assessori comunali Giorgio Balbo, Osvaldo Armellino. Piero Astengo figura fra i più attivi collaboratori. Pieno riconoscimento, invece, per l'ex liberale Enrico Nan, candidato al collegio [illegible] della Camera per Berlusconi.

In continua crescita i club: a Savona guidano un «club Forza Italia» Paolo Verani, Luigi Baglietto, Vinicio Borsi, Roberto Magnano, Claudio Rebella, Federico Baricalla, Riccardo Fabri, Lorenzo Ferrarini, Emanuela Ganora. A Vado Massimo Spotorno, Claudio Dolla a Celle, Silvano Casella ad Albissola Marina, Berardo Vetrini ad Albisola Superiore, Emilio Barlocco a Stella, Gianpaolo Dabove [illegible] Sassello, Sergio Giordano a Pontinvrea [illegible] Vincenzo Pagnozzi a Cairo.

La campagna elettorale [illegible] è subito caratterizzata per lo scontro fra la sinistra e i seguaci dell'asse Bossi-Berlusconi. Al deprimente dibattito di venerdì sera al teatro comunale che ha visto protagonisti i cinque [illegible]didati per il collegio 4 della Camera hanno fatto seguito immediate polemiche.

Fra il giudice napoletano Del Gaudio, l'ex amministratore dell'Usl Locci [illegible] l'ex assessore Astengo del resto, sono volati insulti. Il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo ha contestato il tiro al bersaglio sul giudice [illegible] attaccato il candidato della Lega Nord Canavese sul problema delle destinazione d'uso delle aree Omsav. [e. b.]

TACCUINO ELETTORALE

PRO[illegible]

[illegible] Parietti per il grande show di Albenga

Campagna elettorale all'americana per i candidati alle elezioni [illegible] 27 marzo. Tra i progressisti, per il comizio [illegible] chiusura previsto ad Albenga, è quasi certa la presenza di Alba Parietti.

FORZA ITALIA

Ad Alassio è nato il secondo club

Da qualche giorno Alassio ha un secondo club Forza Italia. Dopo quello presieduto da Marcella Monaco Capriotti è nato infatti il club «Levante» che ha come presidente Graziano Crepaldi e come vicepresidente Rocco Paradisi. I due club stanno organizzando un incontro pubblico per presentare i candidati Fede Latronico e Andrea Guglieri.

PATTO [illegible]

Incontro con Enrico Mozzoni

Enrico Mozzoni, sindaco [illegible] Bardineto, candidato al Senato per «Patto Italia», martedì incontrerà gli elettori del Finalese. L'appuntamento è in programma alle 17.

[illegible]

Enrico Nan, un quartier generale a Pietra Ligure

Enrico Nan, avvocato, candidato per Forza Italia e la Lega per il collegio uninominale 3 della Camera ha attivato il suo quartier generale in via IV Novembre, [illegible] a Pietra Ligure. Il telefono [illegible] 019/616183. Questa mattina Nan incontrerà i cittadini di Toirano.

[illegible]

Otto marzo con i candidati nella sala della Provincia

Martedì alle 21 nella sala consiliare della Provincia [illegible] Savona si svolgerà un comizio elettorale con i candidati progressisti Luisa Barcella, Maura Camoirano, Michele Del Gaudio, Nanni Russo e Franco Zunino.

Visita della polizia giudiziaria alla Provincia sul progetto del «passante»

Indagini sull'Aurelia-bis

Il vicepresidente Alonzo: «Richieste solo informazioni. Nessun documento sequestrato». Gli sviluppi dell'inchiesta potrebbero essere collegati alla vicenda del Piano regolatore

SAVONA. L'Aurelia-bis è nel mirino della Magistratura. Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria ha indagato sull'incarico di progettazione del «passante».

L'inchiesta è partita da Palazzo Nervi. Infatti l'amministrazione provinciale ha svolto un ruolo importante di mediazione fra gli enti locali per far decollare il progetto dell'Aurelia-bis, [illegible] strada che dovrebbe collegare Vado Ligure ad Albisola Superiore. L'intervento dopo anni di discussione è stato finalmente inserito anche fra le priorità dell'accordo di programma fra Stato [illegible] Regioni. Il governo ha stanziato [illegible] bilancio anche un finanziamento di 9 miliardi per il progetto esecuti[illegible] dell'intervento.

Ora tuttavia la Magistratura ha avviato un'indagine sull'Aurelia-bis. Per il momento la polizia giudiziaria non ha comunque sequestrato documenti: «Gli inquirenti si [illegible] limitati a chiedere informazioni dettagliate sul progetto - afferma il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo - senza tuttavia acquisire documentazione. Credo che l'indagini sull'Aurelia-bis rappresentino un approfondimento dell'inchiesta avviata sul Piano regolatore intercomunale».

In effetti la magistratura [illegible] scorso 31 gennaio aveva acquisito l'intera documentazione del Pris all'Ufficio urbanistica del Comune di Savona, proprio poche ore prima delle dimissio[illegible] della giunta. Un provvedi[illegible] che ha indotto il commissario prefettizio Norelli [illegible] congelare il piano regolatore.

A questo punto, la magistratura ha già messo sotto inchiesta la maggior parte delle opere pubbliche savonesi. I magistrati stanno indagando su Palazzo di Giustizia, depuratore consortile e sui lavori di manutenzione delle strade provinciali nel Finalese. Inoltre gli uffici del Comune sono «sotto torchio» anche per la gestione calore e l'affidamento dei locali delle scuole Corradini. [e. b.]

Aurelia bis, indagini in Provincia

Colf indiana

Varazze, racket delle prostitute?

VARAZZE. La cameriera indiana fuggita qualche giorno fa con i soldi del datore di lavoro potrebbe essere rimasta coinvolta nel racket della prostituzione.

E' l'ipotesi più probabile sulla quale stanno lavorando i carabinieri [illegible] Varazze, impegnati nelle ricerche. La famiglia presso la quale la domestica lavorava ha raccontato [illegible] [illegible] [illegible]tattato la straniera attraverso il Consolato. Con la giovane donna, che è fuggita di fretta portandosi via circa due milioni di lire, sembra [illegible] ci fossero stati problemi né contrasti. La ragazza, originaria dello Sri Lanka, non conosceva la lingua italiana [illegible] [illegible] [illegible]va amici. Secondo gli inquirenti, date le modalità della fuga, potrebbe esse[illegible] stata convinta da suoi conterranei o altri extracomunitari [illegible] lasciare il lavoro di domestica per intraprendere [illegible] nuova vita, più rischiosa, ma più redditizia. Non si esclude neppure che la donna sia stata costretta, con la forza, ad allontanarsi da Varazze. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Studenti francesi denunciati per aver rubato [illegible] motorino

Una bravata è costata loro [illegible] denuncia per furto. E' accaduto [illegible] due studenti di medicina francesi, Denise Demolin, 27 anni, e Matthieu Archambault, di 23, che l'altra sera hanno rubato un motorino in via Mascagni. [c. v.]

[illegible]

Automobilista denunciato aveva [illegible] coltello

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato a piede libero Giampaolo Barbero, 38 anni, abitante in via Santuario 32. Nel corso di un controllo hanno scoperto che teneva sull'auto [illegible] coltello a serramanico di ge[illegible] proibito. [c. v.]

[illegible]

Festa per gli azzurri alle olimpiadi con il bob a 4

Dalle Olimpiadi norvegesi di Lillehammer al sole varazzino. Due azzurri del bob a 4, Antonio Tartaglia e Paolo Canedi sono stati festeggiati ieri al ristorante Da Vincenzino [illegible] premiati dal presidente dell'Apt Giancarlo Vedeo. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Medico sarà processato con l'accusa di truffa

Un neurologo del S. Paolo, Carlo Tomasina, 47 anni, Albissola Marina, via Barrili, sotto processo domani per truffa e appropriazione indebita. Secondo l'accusa avrebbe esercitato la libera professione nonostante fosse in servizio a tempo pieno all'ospedale. [c. v.]

[illegible]

Via alla sterilizzazione di tutti i cani randagi

L'Usl ha iniziato una campagna di sterilizzazione dei cani randagi. Nei prossimi giorni il personale dell'Unità sanitaria locale provvederà al [illegible]covero temporaneo dei randagi. [e. b.]

[illegible]

La Campanassa suonerà durante la processione

La Campanassa tornerà a suonare nel corso della Processione del Venerdì Santo. Lo ha deciso il commissario Norelli [illegible] richiesta delle Confraternite. A far suonare la campana saranno i vigili del fuoco. [e. b.]

COMUNE

Norelli ha autorizzato la mostra di Stellatelli

Il commissario Norelli ha garantito che il Comune ospiterà l'[illegible] mostra delle fotografie di Mario Stellatelli «Ritratti» che raccolgono immagini delle più note personalità cittadine. [e. b.]

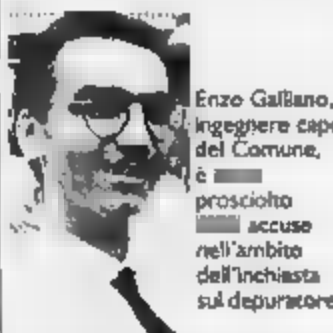
Atto vandalico

Rifondazione svastiche nella sede

SAVONA. Svastiche e scritte ingiuriose nella sede di Rifondazione comunista. L'episodio è stato denunciato dalla segreteria del partito che ha individuato anche i responsabili degli episodi di vandalismo politico. «da alcuni giorni si verificano episodi di vandalismo ai danni della federazione provinciale di Rifondazione - affermano i responsabili [illegible] partito - Inoltre diventano sempre più frequenti le scritte oltraggiose che si leggono sui muri della città ai danni dei comunisti. Queste scritte vengono firmate dal Fronte della gioventù. Evidentemente non basta cambiare nome per abbandonare la rozza violenza estremistica e l'odio nei [illegible]fronti dell'avversario politico». Anche altri partiti come La Lega Nord e Forza Italia, tuttavia, [illegible] rimasti vittime di analoghi episodi [illegible] vandalismo. L'ex consigliere comunale della Lega, Maria Troisi e il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo, inoltre, hanno ricevuto persino una pallottola per posta. [e. b.]

Cadute le accuse

Depuratore Galliano è prosciolto

Enzo Galliano, ingegnere capo del Comune, è [illegible] prosciolto [illegible] accuse nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore

SAVONA. L'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano non è più sotto inchiesta per il depuratore consortile di Zinola. Lo ha annunciato ieri mattina il segretario di Palazzo Sisto Giuseppe Albanese, chiarendo la posizione del dipendente comunale. I giudici hanno infatti accertato che non esistono addebiti a carico dell'ingegner Galliano che aveva curato la direzione lavori del quinto [illegible] sesto lotto del depuratore consortile, occupandosi in particolare delle condotte che trasportano i liquami da Spotorno [illegible] Bergeggi. [e. b.]

Colpo da 10 milioni

Varazze, truffa con un vaglia telegrafico

VARAZZE. Truffa da dieci milioni ai danni delle poste.

Qualche giorno fa, all'ufficio postale di via Carattino, si [illegible] presentato un elegante signore che doveva spedire un vaglia telegrafico urgente ad un amico di Calenzano, in provincia [illegible] Firenze. Mancavano pochi minuti allo scadere dell'orario di apertura al pubblico. La cassa era chiusa. L'impiegata, per favorire il cittadino, accettava in pagamento un assegno registrando i dati anagrafici e il nome del destinatario, risultati successivamente falsi. Pochi attimi dopo, all'ufficio postale di Calenzano, un uomo si è qualificato dicendo di essere in attesa di un vaglia telegrafico da Varazze. L'impiegato, che aveva avuto tramite il telegrafo un immediato riscontro, ha rilasciato la cifra milionaria al destinatario del vaglia. Solo qualche giorno dopo, l'ufficio di Varazze ha scoperto che l'assegno era rubato. [illegible] in corso indagini in Liguria e Toscana per individuare i responsabili della truffa. [a. z.]

Dopo 2 mesi di attesa non è stata visitata

Usl, paga il ticket ma il medico non c'è

SAVONA. Ha atteso due mesi, ha pagato il ticket, [illegible] non è riuscita a farsi visitare dal medico. Questa [illegible] disavventura accaduta a L. L., [illegible] pensionata savonese che venerdì è incappata nei meandri burocratici dell'Usl 2.

«Avevo prenotato la visita dal neurologo all'inizio [illegible] gennaio - spiega la donna - e mi hanno assegnato l'appuntamento solo due mesi dopo. Quando mi [illegible] presentata in ospedale per la visita, tuttavia, non ho trovato il medico. Nes[illegible] sapeva dove fosse lo specialista. Gli infermieri mi hanno dato informazioni sbagliate e così dopo aver girato inutilmente da un capo all'altro dell'ospedale, ho atteso per due ore davanti allo studio del medico che non si [illegible] presentato». Aggiunge la pensionata: «La stessa disavventura [illegible] capitata ad altre due persone che erano in attesa con me. Solo due ore dopo si [illegible] presentato un infermiere che ci ha spiegato che il medico forse si trovava in via Collodi. Ma ormai l'orario di ricevimento era finito [illegible] così ho perso una visita specialistica che avevo atteso per due mesi. Oltretutto avevo già pagato il ticket».

L'Usl ha intanto previsto [illegible] nuovo servizio per l'assistenza domiciliare dei malati [illegible] Aids. Per il momento si tratta di un'attività sperimentale che verrà avviata solo nel territorio delle [illegible] Usl di Finale e Albenga. Il reparto Infettivi di Pietra Ligure è in via ristrutturazione e l'assistenza domiciliare dei malati rappresenta la soluzione migliore per assicurare comunque le cure essenziali ai malati di Aids.

Non è escluso che l'esperienza del Ponente venga in seguito [illegible] anche al resto dell'Usl. A Savona invece sta prendendo piede l'assistenza domiciliare integrata degli anziani. Il servizio viene svolto da alcuni medici e infermieri [illegible] la collaborazione degli assistenti sociali dei Comuni del comprensorio savonese ma il numero degli assistiti è sinora piuttosto limitato. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Una lancia [illegible] favore di «Non è [illegible] Rai»

Mi chiamo Stefania, ho 15 anni e il motivo per il quale ho deciso di scrivere è molto preciso, e per me è molto importante. Oggi, assistendo all'edizione giornaliera delle 14 di «Studio Aperto» sono venuta a conoscenza di una notizia che mi [illegible] colpito veramente: [illegible] marzo, in [illegible] della Festa della Donna, [illegible] femministe vogliono fare una manifestazione contro Ambra Angiolini, la di[illegible] di «Non è la Rai», perché dicu[illegible] che lancia un messaggio negativo [illegible] sfavore delle donne. Io seguo ogni giorno [illegible] fantastico programma di Gianni Boncompagni e [illegible] un'accanitissima fans [illegible] Ambra e di tutte le sue colleghe. Quando ho appreso la notizia delle femministe, sono rimasta sconcertata dall'azione che vogliono compiere e che io giudico una sciocchezza, per [illegible] dire altro. Io spero veramente che questa lettera non venga presa [illegible]me uno scherzo o come un semplice foglio scritto da una fan perché la mia vuole essere una protesta, un punto a favore delle ragazze di «Non è la Rai» che ogni giorno svolgono il loro lavoro in maniera molto professionale. Io le ammiro tantissimo e provo un enorme disprezzo per coloro che le criticano: capisco che il programma possa non piacere, o che il personaggio di «Ambra l'antipatica» non sia gradito, [illegible] con ciò non [illegible] sembra il caso di giudicare montate, volgari, queste stupende ragazze. Inoltre io vorrei lanciare un messaggio a tutti i fans di questa trasmissione: nel senso che io sto pensando di fare una manifestazione o qualcosa di simile in favore delle ragazze del programma.

Stefania Bazzano, Savona

Otto marzo significa anche Telefono rosa

Otto marzo, una festa che non vorremmo celebrare. Non [illegible] piacerebbe entrare n[illegible] bla-bla generale della festa canonica. A noi si addice di più l'ascolto, l'attenzione, la discrezione. Tuttavia nel «gran cicaleccio» celebrativo non potevamo essere assenti proprio noi, che da oltre tre anni intessiamo un filo [illegible] solidarietà tra donne. Per tale motivo vorremmo ricordare tutte coloro che, confidando nella «donna», si sono avvalse del nostro servizio, ringraziandole profondamente perché, infrangendo la consegna del silenzio, hanno reciso antiche o poco considerate abitudini, ponendo le basi per un avanzamento della condizione femminile. A loro, a noi «tutte», l'augurio di non aver più... nessun «Otto Marzo»!

Le volontarie di Telefono Donna, [illegible]

Un grazie sentito ai medici di Oculistica

All'attenzione dei lettori, in un clima che ben si conosce per quanto riguarda la sanità, una nota di merito a chi svolge il proprio lavoro alla Usl di via Collodi, a quell'infermiera bionda presso l'ambulatorio di Oculistica di cui non conosco [illegible] [illegible], una estremamente sensibile ai problemi degli anziani, anche per quanto [illegible] [illegible] compete riguardo il proprio lavoro che svolge nel pomeriggio.

Emma Alessandrini, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.068
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669
Busi, via Corsi 68, tel. 824819.
Di Legino, via Bove 19, tel. 86 025

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Ingiuso, [illegible] Dante 344, tel. 840.128.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 3, Luceto, viale Partigiani [illegible], tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, [illegible]. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.046.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible], tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
[illegible], via Garibaldi 38, tel. 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bormano, via Diaz 2, tel. [illegible].
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: [illegible] [illegible].062
Distretto di Calizzano: [illegible] 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 5 MARZO

NATI. Siccardi Debora, Pietro Grandis, Katia Peluffo, Giulia Sava, Andrea Marchica, Kevin Cazzola, Andrea Pelrano.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Alessandro Bina, [illegible] 74 anni, residente a Savona in via Garroni 24/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio [illegible] Lavagnola. Rolando Bertolini, di 82 anni, residente ad Albissola Marina [illegible] viale Faraggiana 4/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 [illegible] [illegible] [illegible] Piazza al Serchio (Lucca). Angelo Cavalletti, di 8 anni, r[illegible] a Savona in via Don Bosco 1; trasporto diretto previsto per oggi alle 11 [illegible] cimitero [illegible] Zinola. Rosa Crocco, [illegible] 84 anni, residente [illegible] Savona in via Cavour 4/5; trasporto di[illegible] previsto per questa mattina alle 11 [illegible] cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. La Confcommercio ha annunciato per il 9, 10 e 11 marzo l'organizzazione di un seminario sulla gestione e sulle tecniche [illegible] vendita. Le iscrizioni sono aperte fino a martedì pomeriggio nella [illegible] di via [illegible] della Confcommercio.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Premio [illegible] circolo fotografico

La Federazione italiana Associazioni fotografiche ha assegnato al Circolo fotografico savonese il titolo di «Benemerito della Fotografia italiana». Il riconoscimento è [illegible] primo [illegible] gnato a un circolo ligure. [r. p.]

SAVONA

«Voci di donne» [illegible] Provincia

Martedì nella Sala consiliare della Provincia la premiazione del [illegible] letterario «Voci di donne». Il primo premio andrà a Marina Milani di Pavia, il secondo [illegible] Piera Sola [illegible] Carmagnola, il terzo a Elena La Gioia di Taranto. Segnalazioni della giuria per Annalisa Bruni di Mestre, Annamaria Frattirosi di Masone (Genova) e Elisa Rossetti di Perugia. [e. b.]

SAVONA

Incontro enogastronomico

Domani al Circolo enogastronomico «Della Rovere» appuntamento per gli appassionati della cucina ligure. Alle 20 nella sede di via [illegible]. Lorenzo. [e. b.]

Le nuove tariffe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale: si va dal 13 al 23 per cento in meno

Così sono diminuiti gli estimi catastali

La mappa della provincia dopo l'aumento del 260%

La Gazzetta ufficiale ha «consacrato» definitivamente la riduzione degli estimi per la provincia di Savona. Le tariffe decise tre anni fa dall'Ufficio tecnico erariale [illegible] state sostituite con i nuovi estimi. Si tratta di cifre sensibilmente più basse, che i Comuni sono riusciti a far applicare presentando ricorso alla [illegible]sione censuaria centrale. La decisione favorevole agli enti loca[illegible] e a tutti i contribuenti savonesi risale a 8 mesi fa ma solo [illegible] giorni scorsi la Gazzetta ha ufficializzato le nuove tariffe.

Gli estimi h[illegible] subito una riduzione media del 15 per cento. Una decisione che rende giustizia ai contribuenti savonesi cui l'Ufficio tecnico erariale aveva imposto un aumento del 260 per cento, il più alto d'Italia. Le nuove tariffe privilegiano comunque i proprietari degli immobili di classe superiore. Le abitazioni [illegible]i lusso sono infatti quelle che hanno usufruito della riduzione più alta (23 per cento). Ma ecco gli effetti pratici dei nuovi estimi.

Nel Comune di Savona il proprietario di un'abitazione di categoria A1 (signorile) può contare su uno «sconto» del 23 per cento. Dallo scorso luglio infatti la tariffa è passata da 430 a 330 mila lire. Per il proprietario di un alloggio di categoria A2 (civile), si è passati da 325 a 280 mila lire con uno sconto del 20 per cento. Per le case di tipo A3 (economica) da 245 a 205 mila lire, con [illegible] riduzione del 16 per cento. I proprietari delle abitazioni di tipo A4 (popolare) [illegible] è scesi da 130 a 115 mila lire, con una diminuzione del 10 per cento. Per [illegible] categoria [illegible] (ultrapopolari) si è passati da 62 a 56 mila lire. Per la A7 (villini) lo sconto è stato del 20 per cento e consente di ridurre la tariffa da [illegible]5 a 195 mila lire. Per la A8 (ville) è scattata una riduzione del 20 per cento che ha consentito di passare [illegible] 395 a 315 mila lire. Uno sconto del 10 per cento per i possessori di castelli, categoria A10. Per gli uffici la riduzione è stata addirittura del 25 per cento.

Per quanto riguarda Savona e Finale Ligure, inoltre, sono previste due zone censuarie, con ulteriori sconti per le aree periferiche. La riduzione degli estimi comporta immediati benefici per il contribuente: infatti dipendono dalle tariffe dell'Ute le somme che [illegible] addebitate [illegible] l'imposta comunale sugli immobili ma anche per l'Irpef o l'Irpeg. Il valore catastale degli immobili influisce infatti sia sul reddito delle persone fisiche, sia su quello delle persone giuridiche. I contribuenti nel [illegible] riceveranno la restituzione delle somme pagate in eccesso nel '92 e '93. La diminuzione degli estimi costringerà inoltre il governo a rimborsare ai Comuni il minor introito derivante dall'Ici. Per il Comune di Savona la riduzione ammonta a circa 3 miliardi e il commissario Norelli solo la scorsa settimana è riuscito a far quadrare il bilancio. (e. b.)

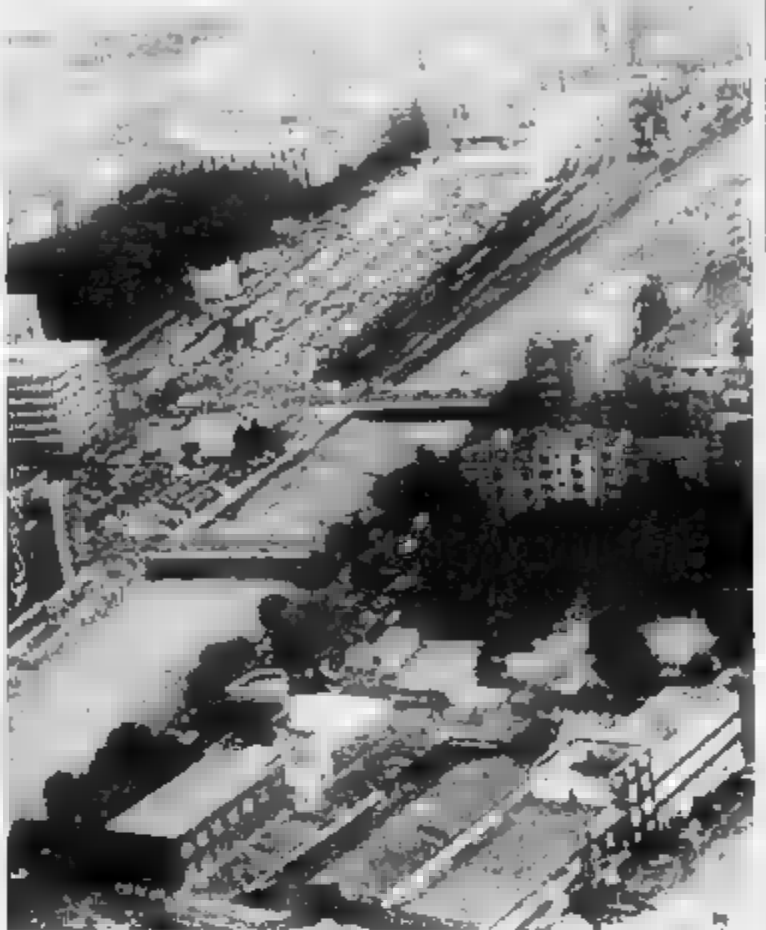
Nei comuni del Savonese

Come sono cambiate le tariffe in Riviera e in Valbormida

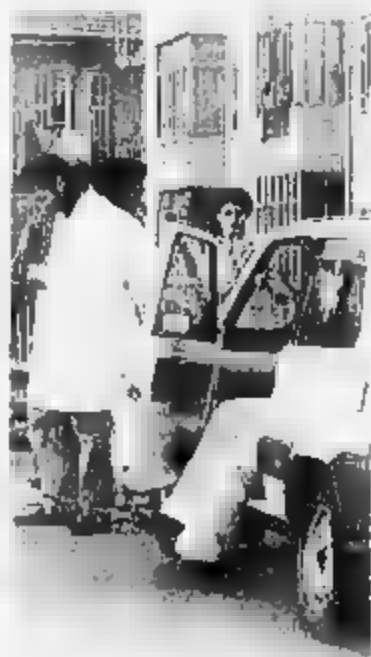
COMUNE	A/2	A/3	A/4	A/7
SAVONA (z. cens: 1ª)	260.000 [illegible]	205.000 240.000	115.000 140.000 165.000	195.000 230.000 270.000 315.000
SAVONA (z. cens. 2ª)	220.000 260.000	175.000 [illegible]	105.000 125.000 150.000	165.000 195.000 230.000 270.000
ALTARE	190.000	125.000 150.000	88.000 105.000	185.000
BARDINETO		135.000 160.000	96.000 110.000	170.000 195.000
[illegible]		125.000	75.000 90.000	155.000
CAIRO MONTENOTTE	150.000 180.000 210.000	140.000 165.000	80.000 96.000 115.000	145.000 170.000 205.000
CALIZZANO	205.000	155.000	92.000 110.000	190.000
CARCARE	150.000 180.000 210.000	140.0[illegible] 165.000	[illegible] 115.000	205.000
CASTELBIANCO		125.000	90.000	
CASTELVECC. DI ROCCA BA		125.000		155.000
CENGIO		115.000 135.000	58.000 69.000 80.000 96.000	170.000
[illegible]	175.000	115.000 135.000	69.000 80.000 96.000	145.000 170.000
ORCO FEGLINO		170.000 195.000	92.000 110.000 130.000	235.000
FINALE L. (z. cens. 1ª)	235.000 275.000 325.000 380.000	290.000	110.000 130.000 155.000 185.000	290.000 340.000 395.000
FINALE L. ([illegible]. 2ª)	350.000	190.000 225.000 265.000	100.000 120.000 145.000 170.000	365.000
GARLENDA		215.000	140.000	265.000
GIUSTENICE		175.000	115.[illegible]00	216.000
GIUSVALLA		110.000 125.000	75.000 90.000	155.000
MAGLIOLO		165.000	115.000	205.000
MALLARE		125.000	64.000 78.000 90.000	
MASSIMINO		120.000	70.000 84.000	145.000
MILLESIMO	200.000	155.000	92.000 110.000	190.000
MIOGLIA		120.000 145.000	84.000 100.000	175.000
[illegible]	175.000	135.000	[illegible] 96.000	170.000
NASINO		125.000	90.000	
ORTOVERO		130.000 155.000 185.000	85.000 100.000 125.000	230.000
OSIGLIA	165.000	125.000	75.000 90.000	155.000
[illegible]		125.000	46.000 55.000 64.000 75.000 90.000	155.000

La riduzione degli estimi comporta immediati benefici: infatti [illegible] tariffe dell'Ute dipendono le [illegible] che vengono addebitate per l'imposta comunale [illegible] immobili, ma anche per l'Irpef o l'Irpeg

Tutti accolti i ricorsi presentati alla commissione censuaria di Roma

[illegible]	A/2	A/3	[illegible]	A/7
[illegible]	165.000	125.000	75.000 90.000	135.000 155.000
[illegible]		125.000	64.000 75.000 90.000	
PONTINVREA	200.000	130.000 155.000	90.000 110.000	160.000 190.000
ROCCAVIGNALE		94.000 110.000 135.000	[illegible] 67.000 79.000 94.000	
SASSELLO		120.000 140.000 [illegible]	[illegible] 80.000 [illegible] 115.000	170.000 [illegible]
TOIRANO	230.000	140.000 165.000 190.000	88.000 105.000 125.000	200.000 235.000
TOVO SAN [illegible]		175.000	115.000	215.000
[illegible]		130.000 155.000	92.000 110.000	190.000
VADO LIGURE	245.000	185.000	120.000	260.000
VENDONE		140.000	97.000	

Lettera aperta della Croce Rossa: «Bisogna potenziare l'efficienza dei soccorsi»

A Varazze serve un'automedicale

La richiesta dei volontari per i mesi estivi

A Varazze un'automedicale per l'estate

VARAZZE. La Croce Rossa chiede l'istituzione del servizio di soccorso automedicale per i mesi estivi. In una lettera aperta alla cittadinanza i volontari della Croce Rossa [illegible] Varazze sottolineano [illegible] ogni anno, nel periodo estivo, aumentino le richieste di soccorso per malori, infortuni e incidenti stradali. In riferimento al fatto che nel '92 e nel '93 era stato promesso dall'allora 7ª Usl che avrebbe dislocato a Varazze, nei mesi estivi, l'automedicale (con un medico e un infermiere in grado di intervenire nelle ore diurne nei casi urgenti e in appoggio all'ambulanza) la Croce Rossa ci riprova. Il servizio viene richiesto alla Usl 2, con l'appoggio dei volontari della Croce Rosa di Celle, e la Croce Rossa di Stella che dall'entrata in vigore del servizio che [illegible] riferimento al centralino unificato [illegible] «Savona Soccorso», con base operativa al San Paolo di Savona, interagi[illegible] sul territorio a seconda della disponibilità di mezzi e di uomini.

«Riteniamo che l'assistenza debba e[illegible] potenziata per favorire l'efficienza dei servizi [illegible] soccorso nei tre Comuni - spiegano i militi - ma anche in considerazione dell'accresciuto traffico autostradale nel tratto da Albisola Superiore ad Arenzano e l'aumento del traffico sulla strada Varazze-Stella-Sassello, che costituisce ormai un percorso alternativo per i turisti diretti verso il Piemonte».

La Croce Rossa di Varazze si è detta disponibile a mettere a disposizione l'ambulatorio e i locali per ospitare medico e infermiere ritenendo che non sia sufficiente, in vista della prossima estate, accontentarsi, com'era avvenuto lo scorso anno, di potenziare con un solo infermiere professionale il servizio di primo soccorso dell'ospedale [illegible]. Maria di Varazze. (a. a.)

Alassio e Albenga protagoniste del weekend, code anche da Spotorno a Borghetto

La Riviera fa il «pieno» di turisti

Alberghi esauriti e ristoranti presi d'assalto, tutto merito del meeting di nuoto e delle regate
Traffico in tilt per l'invasione di camper e roulotte. Già alla ribalta il problema dei parcheggi

ALASSIO. Camper, roulotte, station-wagon: l'estremo ponente registra, da tre giorni, un afflusso altissimo di turisti. Merito dello sport, vele e nuoto soprattutto, che ha fatto accorrere ad Alassio, Andora, Albenga migliaia di appassionati. Il territorio delle Baie del Sole si propone per una settimana [illegible] me capitale della vela. E mentre Alassio e Andora ospitano le settimane veliche delle classi olimpiche, in pratica un allenamento internazionale in vista delle Olimpiadi, la Lega Navale di Albenga ha organizzato le gare nazionali di Laser Radial. Sempre ad Albenga [illegible] in corso, alla piscina comunale, le gare di nuoto con atleti provenienti [illegible] ogni parte d'Italia.

«Quello sportivo è un turismo che sta dando ottimi risultati. Finite le gare atleti e accompagnatori girano per le nostre città portando un indubbio beneficio economico e vivacizzando la vita turistica. Senza contare che grazie alle regate di alto livello il ritorno promozionale è elevato. Le pagine sportive dei giornali parlano di Alassio, Andora e Albenga», spiega il presidente dell'Azienda di promozione turistica Giancarlo Gerassino.

Soddisfatti sono soprattutto albergatori ed esercenti. «La città si è improvvisamente animata. Velisti e accompagnatori, inoltre, sono ottimi clienti», afferma Alfredo Sesia, titolare del «Caffè noir» di Albenga. I titolari dei locali notturni di Alassio e Andora hanno preparato [illegible] programma per i gi[illegible] atleti a base di feste e sconti. Gli stessi albergatori hanno praticato prezzi particolari per le squadre veliche. «Anche perché si tratta [illegible] manifestazioni che allungano la stagione. Marzo è un mese non esaltante sotto [illegible] profilo delle presenze turistiche [illegible] avere migliaia di velisti contribuisce a far lavorare maggiormente le nostre strutture», spiega Angelo Galtieri dell'hotel «Alda» di Alassio. A far aumentare le presenze ha contribuito [illegible] sole. Il beltempo ha attirato centinaia di windsurfisti che hanno incrociato le barche a vela delle regate.

Il maggiore afflusso turistico, come sempre, ha creato qualche problema alla circolazione. Ad Albenga moltissimi partecipanti alle regate sono arrivati con camper che sono stati parcheggiati sul lungomare. Lo stesso è [illegible] per decine di pullman che hanno portato in Riviera i nuotatori impegnati nelle gare della piscina. Ad Alassio, invece, il traffico automobilistico [illegible] fine settimana, già caotico, [illegible] più difficile dalle auto dei velisti. Trovare un parcheggio, ieri mattina, era praticamente impossibile. «I benefici portati da queste manifestazioni, però, sono sicuramente superiori ai disagi. Certo, bisogna che i comuni continuino nei loro programmi per trovare nuovi parcheggi», commentano gli albergatori. [s. p.]

Albenga «invasa» dai camper

RISTORANTI

Deroghe, il Comune dice no

Richieste, sollecitazioni, proteste, incontri. Ma tutto è stato inutile. L'assessore [illegible] Commercio Corrado Barbero ha deciso che i ristoranti alassini che hanno il turno di chiusura il martedì (che coinc[illegible] l'8 marzo, Festa della donna) terranno chiuso. Non si con[illegible] deroghe. Spiega il vicepresidente della Federazione Alass[illegible] i Pubblici Esercizi, Pino Maiellano: «Ho seguito tutta la vic[illegible] e ho potuto documentare che molti Comuni rivieraschi hanno concesso le deroghe. Così è avvenuto ad esempio a Savona, Laigueglia e Pietra Ligure. A Finale l'assessore Rolla mi ha detto che avrebbe concesso la deroga se gli fosse stata richiesta. Solo ad Alassio si è deciso diversamente. In questo modo daremo un servizio in meno ai turisti e ai residenti». La giunta ha motivato la sua posizione irremovibile con la [illegible] che «a chi tocca, tocca». Ma [illegible] Fipe [illegible] fatto presente che [illegible] venivano avvantaggiati alcuni ristoranti, il prossimo [illegible] il vantaggio sarebbe andato ad altri. Fra i locali che dovranno rispettare [illegible] turno di chiusura ci sono sette fra i più noti ristoranti, fra cui due [illegible] particolare capienza (sono [illegible] Trianon [illegible] il Ghiotto). A meno di ripensamenti dell'ultima ora, ad Alassio sarà meglio prenotare, per dopodomani [illegible] il ristorante per tempo. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Blocchi stradali alla Piaggio, via all'inchiesta

Dopo i rapporti inviati alla magistratura da polizia [illegible] carabinieri sui blocchi stradali avvenuti durante le manifestazioni a Finale e Savona, [illegible] stata aperta un'inchiesta per risalire ai responsabili. Si profila il reato [illegible] interruzione di pubblico servizio (le linee dei trasporti pubblici hanno subito forti ritardi) e altre violazioni. Intanto martedì [illegible] marzo ci sarà uno sciopero organizzato da Cgil, Cisl e Uil per denunciare il grave [illegible] di crisi finanziaria in cui versa l'azienda. Sono in pericolo gli stipendi [illegible] a causa dell'atteggiamento delle banche, che hanno sospeso le linee [illegible] credito concesse a suo tempo all'azienda. [r. s.]

FINALE L.

Crolli all'Alberghiero, i ragazzi tornano a scuola

Sono tornati a scuola ieri mattina, con sistemazioni di fortuna, gli studenti della succursale dell'Istituto alberghieri di Finalborgo dove, l'altra notte, c'è stato un crollo [illegible] soffitto nell'aula della 3ª I. Sei aule restano inagibili in attesa di lavori urgenti [illegible] restauro già iniziati. [e. r.]

ALBENGA

Centa, il fiume è solo «lievemente» inquinato

Lo stato di salute del fiume Centa [illegible] sostanzialmente buono. Lo hanno dimostrato le analisi effettuate come esercitazione gli studenti dell'Itis di Albenga. I prelievi hanno messo in luce tracce di idrocarburi [illegible] valori piuttosto elevati di nitrati e solfati. [s. p.]

ALASSIO

Concessioni, «bocciata» Baia del Sole tv

«Baia del Sole TV», emittente sorta nel '76 e diretta da Mario Fasano e Angelo Zandonà non ha ottenuto la concessione dal ministro Pagani. Già da oggi la tivù ponentina, che negli ultimi mesi ripeteva il segnale dell'emittente inglese «Eurosport» [illegible] obbligata a chiudere i suoi trasmettitori. [g. o.]

Scoperti i canali utilizzati dai narcotrafficanti internazionali di droga

Ora la cocaina viaggia sui Tir

Dalla Francia alla Riviera, controlli sull'Autofiori

ALBENGA. Camion frigo per il trasporto di prodotti ittici e ortofrutticoli utilizzati dai narcotrafficanti per i viaggi della cocaina. È questa l'ipotesi di lavoro che [illegible] seguendo gli uomini delle squadre antidroga della Guardia di finanza. Un'ipotesi che gli investigatori stanno seguendo da diverso tempo ma che ha avuto conferma due settimane fa quando, a Ventimiglia, sono stati sequestrati quintali di hashish in un camion spagnolo fermato alla dogana. Dietro al sequestro di Ventimiglia si [illegible] rafforzati i controlli alla dogana di Albenga, uno dei centri più importanti per lo sdoganamento delle merci alimentari importate da Spagna e Francia.

Al momento i controlli effettuati dalle fiamme gialle non hanno dato esito. I Tir spagnoli e francesi perquisiti erano in regola. [illegible] la convinzione degli investigatori, suffragata evidentemente [illegible] qualche elemento tenuto nascosto, è che tra le centinaia di camion in passaggio ad Albenga si nascondano grossi quantitativi di droga, cocaina in particolar modo. D'altra parte l'ultimo sequestro ingente di coca effettuato dalla Guardia di finanza nel Ponente era stato effettuato proprio a bordo di un camion che trasportava caffè. Nascosti in diversi pacchetti anziché macinato c'erano sei chili di droga. La cocaina, proveniente da Spagna e Francia, soprattutto dalla [illegible] di Perpignan, uno dei maggiori mercati ortofrutticoli europei, entrerebbe in Italia soprattutto nei fine settimana. E' al sabato [illegible] alla domenica, infatti, che i controlli sono più allentati [illegible] carichi di merce deperibile, tra i pochi a poter viaggiare nei giorni festivi. Gli autisti, che riceverebbero compensi abbastanza elevati per il trasporto, avrebbero il solo compito di passare la frontiera. Poi, su alcune piazzole autostradali, si fermano e attendono che arrivino i narcotrafficanti. Pochi minuti, il tempo necessario per la consegna, e il viaggio riprende. Lo stesso sistema sarebbe utilizzato per portare la droga [illegible] Francia. [s. p.]

E' previsto nel nuovo piano urbanistico dell'architetto Claudio Buscaglia

Ad Alassio nasce un nuovo «budello» Trecento metri fra orti, vicoli e negozi

Cambia il centro storico di Alassio

ALASSIO. Lo hanno subito ribattezzato «budello bis» per indicare la nuova strada commerciale che era stata inserita nel Piano Particolareggiato del Centro Storico e che, proprio in questi giorni, col riaffidamento dell'incarico all'architetto Claudio Buscaglia, è tornata di attualità.

Il «budello bis» sarebbe una stradina che corre parallela al vero e proprio «budello» e via Dante, fra via Torino e Piazza Paccini. L'ingresso, da [illegible] Torino, sarebbe ricavato all'altezza del negozio di calzature «Rugge», e insinuandosi fra retrobotteghe, magazzeni ed [illegible] residuo orto si svilupperebbe per circa 300 metri con andamento Sud-Nord.

[illegible] carrugio centrale, infatti, specialmente alla domenica pomeriggio, è una vera e propria bolgia intransitabile a [illegible] numero eccessivo di visitatori. Il «budello bis» costituirebbe [illegible] una alternativa ed anche una grossa occasione di valorizzazione [illegible] una zona che [illegible] rimasta sinora una «enclave» fra due delle vie principali di Alassio. Le probabilità di realizzare la nuova via commerciale sono legate al [illegible] accoglimento nel nuovo elaborato urbanistico che la giunta sostenuta dalla Lega ha deciso di affidare nuovamente [illegible] Buscaglia, il quale già aveva portato avanti la fase di studio e [illegible] progettazione del Piano per il Centro Vecchio di Alassio. [r. sr.]

SPOTORNO

Contatti più rapidi

Il Comune «regala» il telefonino ai vigili urbani

SPOTORNO. 0336-689642. E' questo il [illegible] del telefono cellulare [illegible] cui sono dotati, da ieri pomeriggio, i vigili urbani di Spotorno. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale per far fronte alla ca[illegible] d'organico [illegible] per garantire la reperibilità [illegible] vigili, dal mattino alla sera, soprattutto quando [illegible] fuori sede. L'uni[illegible] vigile urbano in servizio al pomeriggio sarà infatti dotato del cellulare. Si troverà quindi a dover affrontare il traffico con il telefonino sempre a portata di mano. I vigili continueranno ad avere le ricetrasmittenti. Sino [illegible] poche settimane fa i vigili [illegible] Spotorno avevano un radiotelefono collegato con il numero della loro sede (746876). Le chiamate erano però [illegible] un'avventura e po[illegible] comprensibili. Spiegano [illegible] comando della polizia municipale: «Il nostro organico è limitato, siamo solo [illegible] cinque, [illegible] preso il comandante, per una città di [illegible] mila abitanti che in estate triplica. Il telefonino sarà a disposizione del vigile che lavora fuori sede. Quanto prima avremo un risponditore che segnala il numero eventualmente da chiamare in caso di urgenze». Il cellulare è un mezzo utile. L'unico neo è che chi chiama, anche da Spotorno, rischi di pagare cifre «salate». Gli scatti per l'utilizzo dei telefonini [illegible] infatti uguali a quelli delle chiamate fatte da oltre i 350 chilometri. [a. r.]

ALBENGA

Già pronti i ricorsi

Vinci respinge tutte le accuse di concussione

Vincenzo Vinci il dirigente delle [illegible] arrestato per concussione dalla polizia stradale

ALBENGA. Ci vorrà qualche giorno per sapere la decisione del tribunale del riesame nei confronti [illegible] Vincenzo Vinci, il funzionario delle imposte dirette in [illegible] più di due settimane. Ieri mattina [illegible] avvocato, Donato Cangiano, ha discusso la posizione [illegible] Vinci davanti ai giudici del riesame. «Il mio assistito continua a proclamarsi innocente sull'unico episodio contestato. Vinci, inoltre, è stato sospeso dal servizio e, quindi, non [illegible] più pericoli di inquinamento di prove», afferma Cangiano. Anche i difensori di Francesco Laugelli, intanto, hanno presentato ricorso al tribunale del riesame chiedendo la scarcerazione. La sua posizione verrà discussa [illegible] prossima settimana. Anche nel [illegible] di Laugelli non ci sarebbe più la possibilità [illegible] inquinamento di prove. Gli investigatori stanno finendo di ascoltare i contribuenti che hanno avuto verifiche fiscali negli ultimi anni. [s. p.]

PIETRA L.

Abbandono di minore

Ex baby sitter sotto processo domani a Savona

SAVONA. Abbandono di minore e furto. Sono le accuse di cui dovrà rispondere domani mattina in tribunale una milanese, Olimpia Castagnolo, 30 anni, che all'epoca [illegible] fatti contestati dal pubblico ministero faceva [illegible] baby-sitter.

La vicenda, che sarà rievocata davanti ai giudici di Savona, risalirebbe al giugno di nove anni fa quando l'imputata, poco più che ventenne, era stata assunta da una famiglia di Pietra Ligure per accudire [illegible] bambina [illegible] cinque mesi, Gaia. Tutto andò bene fino alla [illegible] del 22 giugno '85 quando Olimpia Castagnolo, forse in preda ad [illegible] raptus di cleptomania, si impadronì di centomila lire trovate in un cassetto e poi si diede alla fuga, lasciando la bimba sola [illegible] casa.

I genitori scoprirono l'accaduto, rientrando nell'appartamento: non poterono fare altro che presentare una denuncia ai carabinieri. L'indagine dei militari della stazione di Pietra Ligure si concluse [illegible] una segnalazione alla magistratura [illegible] quindi, con il rinvio a giudizio della baby-sitter. Ora, a distanza di nove anni, si farà il processo.

La donna non dovrà rispondere soltanto di furto: il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, nel decreto di citazione a giudizio, [illegible] ha, infatti, contestato anche l'ipotesi di accusa di abbandono di minore. [c. v.]

ANDORA

Stanziato un miliardo

Nuovo piano per cambiare la viabilità

ANDORA. La viabilità di Andora [illegible] sta cambiando. Nel giro [illegible] qualche mese, infatti, diverse strade della città saranno migliorate per permettere [illegible] circolazione più razionale. In totale l'amministrazione comunale prevede di spendere quasi un miliardo per i cantieri, in parte già aperti, che serviranno a modificare la circolazione cittadina.

Il primo intervento riguarda la strada che da Andora Molino porta alla frazione Conna. «I lavori, in questa zona, si sono già iniziati.

Un primo lotto, per 200 milioni, è stato consegnato mentre altri 250 milioni sono in fase di appalto. Oltre ad [illegible] nuove asfaltature e miglioramento viario l'intervento prevede la canalizzazione delle acque bianche», spiega il sindaco Francesco Bruno. Il secondo intervento riguarda, invece, la strada che da località Castelli porta a Colla Micheri e Laigueglia.

Si tratta di una strada collinare che servirà [illegible] panoramica per i turisti ma anche come alternativa alla via Aurelia. L'intenzione [illegible] asfaltare lo sterrato era già stata espressa negli anni scorsi ma la frana che il mese scorso ha bloccato l'Aurelia ha anticipato i tempi. I lavori di asfaltatura, che si inizieranno prima dell'estate, costeranno comunque alle casse comunali mezzo miliardo. [s. p.]

L'autolettiga della Croce Bianca è stata danneggiata durante la fuga

Rubata l'ambulanza di Carcare

Il mezzo che era parcheggiato vicino al Calasanzio è stato trovato a Savona in via Guidobono
Le indagini di polizia e carabinieri. Il ladro ha lasciato le impronte digitali sullo specchietto

CARCARE. Un'ambulanza della Croce bianca di Carcare è stata rubata ieri a mezzogiorno e ritrovata a Savona un'ora dopo, abbandonata in via Guidobono. Il mezzo era parcheggiato con le chiavi nel cruscotto a pochi metri dall'entrata della Croce bianca in via Collegio. Della vicenda si sta occupando la polizia di Savona e i carabinieri di Carcare. Sul [illegible] è stato abbandonato infatti anche un impianto stereo.

Il furto è stato portato a compimento con grande freddezza. Il rischio per il ladro di essere notato da qualche milite della Croce bianca era molto alto, ma evidentemente l'autore del furto era alla ricerca disperata di un auto per allontanarsi da Carcare. L'ambulanza ha subito lievi danni: la rottura della luce-sirena e [illegible] specchietto retrovisore. Pare che il ladro, che forse non [illegible] le [illegible] di Carcare, abbia cercato di transitare nel sottopasso che si trova prossimo al ponte sul Bormida, senza riuscirvi e procovando i danni poi riscontrati sull'ambulanza.

L'allarme è stato quasi immediato. Sono state avvertite via radio, oltre alle [illegible] dell'ordine, anche le altre pubbliche assistenze della provincia. Poco dopo da Savona è giunta la segnalazione che il [illegible] rubato era stato abbandonato in via Guidobono. La polizia ha rilevato anche alcune impronte digitali. Un fatto che potrebbe agevolare la scoperta dell'autore del furto, nel caso sia pregiudicato. Potrebbe trattarsi della stessa persona che venerdì ha rubato un'auto davanti alla vetreria Valbormida di Carcare e poi è fuggita dopo aver causato un incidente in prossimità di Maschio. [e. m.]

L'ambulanza della Croce bianca di Carcare ritrovata a Savona

A Cairo 72 appartamenti

L'Istituto autonomo case popolari di Savona costruirà 72 nuovi appartamenti nella [illegible] del Buglio di Cairo. Gli appartamenti si trovano in due palazzine, per la cui edificazione entro pochi giorni saranno indetti gli appalti. Si tratta del completamento del progetto, varato 15 anni or sono, che ha visto crescere nella zona Buglio-Recoaro un enorme quartiere. Mancano ancora molti servizi e parte della viabilità deve essere rivista in tutta la zona, ma lo Iacp di Savona è ben deciso a usare i terreni per cui ha ottenuto la concessione. Con i 72 nuovi appartamenti di prossima realizzazione, si dovrebbe riuscire a fare fronte alle richieste di edilizia popolare o convenzionata che ancora esistono a Cairo. Lo Iacp non pensa solo a costruire. In linea con le indicazioni date dal governo per cedere parte del patrimonio immobiliare, completerà entro marzo le pratiche per vendere all'asta il piano terra di un palazzo in corso Italia, lasciato libero dall'ufficio assistenza e dal comando dei vigili urbani di Cairo. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Gli operai dell'Ap domani in assemblea

Assemblea domani all'A.P. Italia di Cairo dopo lo sciopero e il blocco di un camion di venerdì contro il trasferimento di lavoro all'esterno. In discussione, la proposta avanzata dal sindacato di rinviare il provvedimento. [l. b.]

CARCARE

Il giudice archivia il caso «Anna Goivani si è uccisa»

Archiviata l'inchiesta sulla morte di Anna Goivani, la trentottenne di Carcare trovata cadavere in un dirupo nei pressi del Colle del Melogno. Secondo il giudice Alberto Landolfi si è trattato di suicidio. [l. b.]

OSIGLIA

I pescatori sportivi «assaltano» il lago

Da venerdì scorso il lago di Osiglia è preso d'assalto da centinaia di pescatori. «La Provincia - dicono i pescatori - avrebbe dovuto stabilire i giorni di chiusura e di apertura, ma non ha fornito, a differenza degli anni scorsi, alcuna comunicazione in merito». [l. b.]

[illegible]

Acna, messa in suffragio dei morti di cancro

Oggi alle 17 nella chiesa del Todocco su iniziative delle donne di «Rinascita» si prega in suffragio delle persone morte di cancro in conseguenza dell'inquinamento prodotto dall'Acna. [e. m.]

Ecco l'elenco di chi ha diritto al risarcimento

Altare, per gli alluvionati sono in arrivo i pagamenti

ALTARE. Entro 15 giorni partiranno i mandati di pagamento per i danni dell'alluvione ai privati. I criteri saranno illustrati giovedì. Ecco l'elenco. Le cifre sono riportate in milioni.

Maria Aicardi 6,5; Giovanni Aimo 8,1; Fulvio Albertelli 1,1; Carmelo Amosini, 15,4; Maria Anniello 468 mila; Ornella Astigiano 7,4; Dario Augeri 13,8; Giuseppe Averaldo 1,3; Silvano Averaldo 3,4; Bruno Baccino 620 mila; Maura Belbo 1,8; Antonio Barretta 915 mila; Aldo Bazzano 7,2; Plinio Bazzano 2,5; Edoardo Bellunghi 101,8; Roberta Beltrame 1,1; Maria Berruti 4,2; Maura Berruti 4,3; Carla Bertolino 4,3; Giorgina Bertolo 1,5; Gisella Bertoluzzi 2,6; Franco Bertone, 1,1; Annamaria Boero 24,6; Maria Bonalumi 991 mila; I. Bonifacino 468 mila; Otella Bordone 4,5; Marco Bordoni 12,9; A. Bormioli 375 mila; Claudia Bormioli 1,7; Giuseppe Bormioli 12,3; L. Bormioli 11,1; A. Brondi 310 mila; Alba Brondi [illegible] mila; Federico Brondi 2,6; Felicetto Brondi 1,3; Giorgio Brondi 4,5; G. Brondi 1,2; Pia Brondi 1,7; Franca Bruzzone 6,1; Fausta Buzzone 538 mila; Angelo Cagnone 24,6; D[illegible] Cag[illegible] 43,6; M. Campani 450 mila; N. Capello 281 mila; C. Carbone 869 mila; M. P. Carità 187 mila; A. Castellano 925 mila; Giancarlo Castiglia 112 mila; P. Castiglia 366 mila; Carlo Ceretti 88,5; Carlo Ceretti 43,3; P. Cerri 4,6; Luciano Cerruti 4,4; A. R. Chapel 10,7; Elda Chiarle 4,3; N. Ciabattoni 1; Mario Ciccarelli 1,5; Maria G. Custo 18,4; Luciano Debenedetti 1,1; Renato Debenedetti 3,9; O. Di Lagami 732 mila; Antonietta Dominoni 6,2; Giuseppe Don Vito 9,2; M. Don Vito 306 mila; Giorgio Eandi 1,2; Agostino Esposto 6,9; G. Fanti 281 mila; A. Ferraro 671 mila; Alessandro Ferro 4,8; Giovanni Ferro 21,2; R. Ferro 487 mila; S. Frisen 12,1; Ferruccio Frumento 19,7; Maria Frumento 1,6; E. Gaminara 1; Adriana Gazzotti 1,4; Ada Geido 1,5; Umberto Genova 959 mila; Anna M. Genta 14,2; Delio Genta 2,4; Iolanda Genta 6,3; Riccarda Genta 22,2; Giuseppe Grenni 1,9; Luisito Grenni 9,1; Paolo Grenni 4.6; S. Grenni 749 mila; Lodovico Logagna 8,1; Bruna Marenco 3,7; Pierangelo Merini 23,6; Maria Martinetti 2,3; S. Mazzanti 1,5; P. Merlone 847 mila; Annadia Montagna 1,5; Barbara Negro 1. Sergio Nemesio 2,4; Adelmo Oddera 4,3; Luigi Oliveri 655 mila; Roberto Orengo 2,9; Mirella Ottonello 4,6; Magda Pagliantini 3,1; Eralda Panelli 2,7; Vittorio Pastorino 231 mila; Giovanni Pairano 2; Piergiorgio Peirano 1,2; Anna Peluffo 4,9; Rossella Peluffo 2,2; Filomena Petrella 8; Marina Pollero 11,4; Mario Pollero 376 mila; Paola Pollero 1; Ivana Prefumo 14,8; Franco Pugno 2,2; Giorgio Rabellino 10,4; Silvana Racchetti 14,9; B. Rapotto 770 mila; S. Ravazza 4,5; Giuseppe Realini 917 mila; Aldo Rebella 743 mila; Flora Rebella 2,4; Giorgio Rebella 5,6; Giovanni Rebella 6,6; Virgilia Reno 817 mila, Fabrizio Rivetti 1,9; P. Roascio 590 mila; Franco Rolando 4,7; T. Rossigno 6,1; Aldo Saroldi 18; Anna Saroldi 11,4; E. Scarrone 370 mila; A. Scarrone 826 mila; P. Scarrone 640 mila; Eraldo Scazzola 2,3; Maura Siccardi 4,4; P. Sivori 1,9; Giacomo Tarditi [illegible] mila; Lester Taventi 76,1; Giuseppina Tessitore 9; V. Tessitore [illegible] mila; Barbara Tessore 2,3; Angelo Traversa 498 mila; Alessandra Vandoni 281 mila; Claudio Viglierchio 18,7; Giuliano Visentini 3,4; Francesca Voarino 401 mila; A. Zefferini 889 mila; G. Zefferini 1,5; Giuseppe Zerilli 2,8. [l. b.]

PIANO REGOLATORE

Bocciata l'area artigianale

Dopo tre anni il Consiglio regionale ligure ha approvato il nuovo piano regolatore di Altare che prevede la possibilità di nuovi insediamenti abitativi in località Pallareta e nella zona in direzione di Montenotte. Respinta, invece, la proposta, contenuta nel piano presentato dalla precedente amministrazione comunale, di insediamenti residenziali alle porte del paese nei pressi del cimitero. Il Consiglio regionale, inoltre, ha respinto la richiesta di istituire un'area, lungo la strada per Mallare, da destinare ad attività di carattere artigianale. «L'obiettivo è che nelle nuove aree, una volta lottizzate, vengano costruite villette o comunque residenze di piccole dimensioni», osserva il vicesindaco, Fabio Rebora. Intanto, gli amministratori altaresi stanno prendendo contatti con i tecnici della Regione per quanto riguarda le richieste di aprire nuove attività commerciali. «Le richieste sono numerosissime, ma purtroppo siamo costretti a respingerle», spiega il sindaco, Idalda Brondi. Dalla Regione, intanto, è arrivato nelle casse comunali di Altare, un contributo di 43 milioni che, aggiunto a altri 8 a carico del Comune, permetterà di ultimare, entro breve tempo, la costruzione di 6 alloggi per anziani che saranno ospitati nell'edificio che fiancheggia la chiesa S.Annunziata. [l. b.]

PRIME VISIONI

Philadelphia approda al [illegible]

Tom Hanks è il protagonista di «Philadelphia», film tra i più attesi del momento, in cartellone in questi giorni al Diana [illegible] di Savona. Tra i titoli più visti anche Mrs. Doubtfire (Eldorado di Savona), «Bronx» all'Ambra di Albenga e il nuovo «Robin Hood» in calzamaglia, firmato Mel Brooks, in visione in questi giorni all'Astor di Albenga e al Loanese. [p. p.]

Ecco il programma dell'Apt nella Baia del Sole

Nell'estate di Alassio musica, sport e cultura

ALASSIO. Spettacolo, sport, cultura e divertimento: sono questi i settori trainanti dell'offerta turistica dell'Apt delle [illegible] del Sole, il territorio che va da Andora a Ceriale passando per Alassio, Albenga, Laigueglia ed entroterra. Il calendario di massima dei principali appuntamenti sponsorizzati dall'azienda di promozione turistica [illegible] già stato stilato e prevede una serie di interventi per offrire al turista occasioni di divertimento e interesse in ogni stagione dell'anno. «Più che organizzare noi delle manifestazioni preferiamo contribuire con i vari enti e comitati. Si è cercato di privilegiare gli appuntamenti di una certa risonanza, quelli che fanno immagine [illegible] possono portare in giro l'immagine turistica della nostra zona», spiega Giancarlo Garassino, amministratore dell'Apt.

Grand[illegible] è stato dato allo sport. Si inizia con le classiche gare ciclistiche di fine febbraio per continuare, il primo marzo, [illegible] la settimana velica pre olimpica. Sempre a marzo, il 12 e 13, ci sarà la gara per professionisti e dilettanti di Mountain bike a Laigueglia mentre Alassio, il 14 aprile, ospiterà la prova italiana del campionato mondiale di biglie [illegible] sabbia. Albenga, invece, sarà sede del Rally dei Monti Savo[illegible] il 7 [illegible] 8 maggio. A giugno è prevista la Riviera Marathon mentre durante l'estate l'Apt sponsorizzerà gare di tennis, di golf e [illegible] ippiche all'Ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga.

E' l'estate, comunque, la stagione del divertimento. Dal 29 al 31 luglio si svolgerà a Garlenda il tradizionale raduno delle Fiat 500 mentre il 31 luglio Villanova ospiterà il raduno [illegible] di auto e moto d'epoca. Sempre [illegible] luglio è previsto [illegible] sbarco dei Turchi a Ceriale mentre ad agosto, il 22 e il 23, è di scena la bellezza con «Miss Muretto» ad Alassio. [illegible] settembre, [illegible] all'11, [illegible] svolgerà a Salea d'Albenga la Rassegna del vino pigato mentre dal 28 [illegible] 2 ottobre Alassio ospiterà il trofeo mondiale [illegible] fisarmonica.

Non [illegible] gli appuntamenti di prestigio con la cultura. Laigueglia, dal [illegible] al 26 giugno, allestirà una mostra [illegible] titolo «Una vita, molti oceani» dedicata al navigatore Thor Heyerdhal mentre Albenga, il primo luglio, darà vita alla rievocazione storica del 1637 quando la città fu salvata dall'invasione saracena per una apparizione della Madonna. Luglio [illegible] agosto saranno caratterizzati dalla «Musica nei castelli» mentre dal [illegible] agosto al 4 settembre Peagna ospiterà [illegible] rassegna dei libri di Liguria. Il programma si conclude il 27 dicembre con il concorso pianistico nazionale «Città [illegible] Albenga». [s. p.]

MANIFESTAZIONI

Il calendario a Savona

Varato il nuovo calendario delle manifestazioni dell'Azienda di promozione turistica per il mese di marzo. Nel programma delle iniziative figurano alcune mostre pregevoli. Nell'attrio di Palazzo comunale, per esempio, è in corso la rassegna di vetri artistici di Venini, curata dal Lions club Spotorno mentre alla galleria Cona è visitabile la personale di Arturo Santillo. L'amministrazione provinciale ha inoltre organizzato due importanti manifestazioni. Martedì si svolgerà [illegible] premiazione di «Voci di donne», il concorso letterario organizzato dall'assessore alla Cultura Piera Olivieri. L'11 marzo, invece, il fotografo Max Mandel [illegible] il professor Gallea presenteranno il libro «Il Tigri [illegible] l'Eufrate. I fiumi del Paradiso». Al teatro Chiabrera invece, giovedì debutterà Ernesto Calindri in «Pensaci Giacomino» di Luigi Pirandello per la regia di Mario Morini. [e. b.]

Tutti gli appuntamenti dell'8 marzo nei locali della provincia

Donne, musica e mimosa

Al Gulliver sale separate per il pubblico femminile. Molti gli spogliarelli maschili
Controcorrente il programma del Kaos di Alassio con una festa per soli uomini

Mimose, musica dal vivo, cene raffinate, danze e strip tease per la festa dell'8 marzo. Con la «Festa dell'uomo», infatti, [illegible] Kaos di Alassio e [illegible] Gulliver di Noli apriranno le porte ai soli maschi. Al Gulliver le sale per uomini e donne saranno rigorosamente separate sino alla mezzanotte e poi le coppie... se tutto va bene, si ritroveranno. Sul palco di Noli modelle e modelli. Ci sarà infine l'elezione della miss e del mister della serata. La giuria sarà composta dai clienti. Ma controtendenza a parte, sono numerose le proposte «tradizionali» di locali che di anno [illegible] anno si organiz[illegible] [illegible] numero sempre maggiore per andare incontro alle richieste delle donne che sembrano ormai decise a non rinunciare più a una serata tutta al femminile, a cena, in discoteca [illegible] in piano bar. Molto richiesti gli spogliarelli maschili. La discoteca Meta di Notte di Andora propone l'esibizione degli «Angeli Bianchi». Muscoli in mostra a tempo di musica anche all'Onda di Laigueglia. Al Cucciolo di Feglino, cena, strip tease [illegible] musica dal vivo con la Gin Tonic Band. Spogliarelli maschili anche al Covo di Finale.

Strip maschile per l'8 marzo

Selezione musicale rigorosamente al femminile, con un'accurata scelta tra le migliori cantanti [illegible] musiciste del momento allo Zanzibar di Alassio dove dopo la mezzanotte verrà offerto un drink a tutte le presenti. Serata dedicata alle donne con offerta [illegible] mimosa anche al Manila e al Black Out. Cena con [illegible] delicato e raffinato alla Fornace [illegible] Barbablù [illegible] Sant'Ermete di Vado Ligure [illegible] ancora a Vado, cena a sorpresa nella sede della società di mutuo soc[illegible] della Valle [illegible] Vado.

Musica al femminile anche al Bobadilla e al Baccarat di Albissola Marina; al Thenax di Celle Ligure; al Gilda e al Nautilus di Varazze. Al dancing ristorante «Da Santina», in località Bricco delle forche [illegible] Stella San Martino, ser[illegible]a di ballo liscio con l'orchestra spettacolo I Novelli e un omaggio a tutte le signore. Ancora a Varazze, organizzata dalle associazioni dei giovani albergatori [illegible] commercianti, [illegible] sarà una sfilata [illegible] biancheria intima supersexy che si svolgerà negli eleganti locali del bar Invidia sul lungomare. In Valbormida, esibizione [illegible] tre indossatori al Symbol di Cairo e serata [illegible] piano bar [illegible] City Hotel. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Anni Sessanta [illegible] Fantasque

Musica dagli Anni Sessanta ad oggi, stasera alla discoteca «Fantasque» di Cairo. Accanto alle proposte musicali, raffinati cocktail per [illegible] serata soft. [l. b.]

SAVONA
Bancarelle in piazza

Oggi nel centro storico è in programma il mercatino dell'antiquariato. In piazza del Duomo, via Aonzo e piazza del Vescovado verranno sistemate le bancarelle con oggetti d'arte [illegible] antiquariato. [e. b.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Marzo culturale

Domani sera alle 20,45 nell'oratorio di San Giovanni Battista [illegible] Villanova d'Albenga Pippo Simoncini presenterà «Albenga e il suo entroterra». L'incontro rientra nella manifestazione «Marzo culturale» e sarà condotto dal professor Franco Gallea. [s. p.]

PIETRA L.
«Settimana pazza»

Inizia a Pietra la «Settimana Pazza» dedicata alle donne, organizzata dall'associazione esercenti Upep. In programma animazione nelle piazze sino a domenica prossima. I negozi effettueranno anche sconti ed agevolazioni [illegible] clienti. [a. r.]

FINALE L.
Ritmi latini al Mirò

Domenica sera «Sabor Latino» al disco-bar «Mirò» di Finalpia. In programma musica dal vivo latino-americana. Martedì anche in questo locale è in program[illegible] lo strip maschile p[illegible] la festa della donna. [a. r.]

ALBENGA
Il cabaret di Giorgio Porcaro

Il cabaret di Giorgio Porcaro è il protagonista della serata organizzata alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi nel centro storico. Inizio alle 22,30. [s. p.]

LOANO
«Questione [illegible] centimetri»

Il monologo comico «Questione [illegible] centimetri» è in cartellone domani sera al cinema-teatro «Loanese». Il racconto di Luca Fagioli è rigorosamente autobiografico. [a. r.]

MILLESIMO
Karaoke alla Tavernetta

Proseguono, alla «Tavernetta» del bar Sport [illegible] Millesimo, gli appuntamenti con il karaoke. Anche questa sera il pubblico potrà essere protagonista. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 20,45; Lire 24.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — [illegible]
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — [illegible] 10.000/7000
[illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible]na 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Eldorado — [illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Filmstudio — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,30/20,15 22,30 Lire 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Salesiani — Fest. ore 15,30 — Lire 5000 — Or.: 15,30
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Vanessa super anal

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. anche pom. 16,30 20,00/22,30 - L. 8000/6000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Ritz — [illegible]. 640.437 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 L. [illegible] — Or.: [illegible] - Fest./pref. 16/22,20 L. [illegible]
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. [illegible]. 1h 58' Comico

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
Sud
[illegible]. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si [illegible] in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire [illegible]
La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. [illegible] — Or. 15/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. [illegible]. V. 1h 35' Commedia

LOANO

Loanese — Tel. [illegible]. Ore 20,30 22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000-5000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — [illegible] 8000/5000
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [illegible]. 1h 47' Thriller

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 - Fest.: 15 17/21. [illegible] 6000/4000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.248. [illegible].: 15,20 17,20/18/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 Maxivetrina, [illegible]
- 12,30 Motori non stop, rubrica
- 13 A Milano c'è sempre la [illegible]
- 13,30 La risposta delle stelle
- 14 Speciale con noi
- 19,05 Sport flash, rubrica
- 20,30 American r[illegible], film
- 22,30 Tg 4 - Settegiorni
- 23,30 Calcio serie A
- 2 Tg 4 - Ultime notizie

Primantenna
- 11 I guerrieri ninja, telefilm
- 12 Cartoni animati
- 12,30 Domenica tv, avvenimenti culturali, folkloristici
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Domenica sport, rubrica
- 22,45 Sport, avven. agonistico
- 23 I guerrieri ninja, telefilm
- 24 Film di mezzanotte e... dintorni

Canale 7
- 9,15 Obiettivo gente
- 9,30 Motor shop, rubrica
- 10 Avventure di frontiera, documento
- 10,30 Insieme, rubrica
- [illegible] George, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 Fantasco, cartoni
- 14,30 The bold ones, telefilm
- 15,15 L'uomo e la città, documentario
- 16 Appuntamento coi gioielli
- 18 Pallanuoto, rubrica
- 19 Qui redazione, rubrica sportiva sul calcio dilettantistico
- 20,15 Obiettivo gente
- 20,30 Stadio goal, rubrica sportiva
- [illegible] Tg Liguria, notiziario
- 22,15 Motor shop, rubrica
- 22,45 Candid camera, situation comedy
- 23,15 Stadio goal, rubrica (r)

Tv Arcobaleno
- [illegible] Junir Tv, rubrica
- 11 Petrocelli, telefilm
- 12,30 Tg 8 - I fatti della settimana
- 14,30 Junior Tv, rubrica
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo
- 23,30 Bar sport, (r)

Telenord
- 4 Telenord non stop, varie
- 8,30 Motor shop, informazioni
- 9 — L'uomo e la città, film
- 10 — Appuntamento con l'arte rassegna di quadri
- 12 - Obiettivo gente, news
- 12,15 The bold ones, telefilm
- 13 Appuntamento coi gioielli
- 14,30 Obiettivo gente, news
- 15 Cartoni animati
- 16 Obiettivo gente, news
- 16,30 Viaggio con l'avventura, documentario
- 17 Viaggio con l'avventura, documentario
- 17,30 Calcio fans, sport
- 18,15 The bold ones, telefilm
- 18 — Agenda Liguria
- 19,00 Obiettivo gente, news
- 19,45 Telegiornale Tn 4
- 20 Andiamo al cinema
- 20,30 I miei quartieri (r)
- 22 — Candid camera, situation comedy
- 22,30 L'incontro con la magia
- 23 — Motor shop, informazione
- 23,30 Candid camera, situation comedy
- 24 — Obiettivo gente, [illegible]
- 0,15 Andiamo al cinema
- 0,30 News Excelsior, sexy

Euro Mixer Tv
- 11,35 L'ospite, prog. di intr.
- 12,05 The bold ones, telefilm
- 13 — Beverly Hillbillies, situation comedy
- 13,30 Uomo tigre, cartoni animati
- 14 — Tg Imperia, notiziario
- 14,15 Obiettivo gente
- 14,30 Reporter alla ribalta, miniserie
- 15 — Uomo tigre, cartoni animati
- 16,30 Detective in pantofole, telefilm
- 17 — Dancing days, telenovela
- 18 Tg Imperia
- 18,15 Obiettivo gente
- 18,30 Beverly Hillbillies, situation comedy
- 19 — Tg Genova
- 19,10 Tg Savona
- 19,20 Uomo Tigre, cartoni
- 19,45 Gente tv Savona, [illegible]
- [illegible] — Obiettivo gente, news
- 20,15 Liguria news, notiziario
- 20,45 Reporter alla ribalta, [illegible]
- 22,15 George, telefilm
- 22,45 The bold ones, telefilm
- 23,30 Tg Savona, informazione

Telegenova
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 11 — Ma chi ti [illegible] dato la patente?, rubrica
- 12 — Maxivetrina, rubrica
- 12,30 Auto oggi - motori non stop, settimanale
- 13 — A Milano c'è [illegible] nebbia..., talk show
- 13,30 La posta delle stelle, rubrica
- 14,30 Liguria sport, rubrica
- 18 — Momenti preziosi
- 20 — Notizia stramba
- 20,10 Vestiti di bianco, rubrica
- 20,20 Off side, rubrica
- 20,30 America ruolette, film
- 22,30 Passione per l'arte
- 23 — La vetrina del gioiello
- 1 — Telegenova non stop

Primocanale
- 7 — Circuito Junior tv
- 10,30 Informazione commerciale
- 12,15 Controsalotto, rubrica
- 14 — Antenna tredici
- 17 — Casablanca, film
- 19,30 Okay motori, rubrica
- 20,30 Primo amore, film
- 22,15 Match music, musicale
- 23,[illegible] Genova Italia, rubrica
- 1,45 Match music, musicale

Telestar
- 12,30 A sud dei tropici, telefilm
- 15,50 Rivali sul ghiaccio, telefilm
- 16,50 A cuore aperto, telefilm
- 18 — La ricetta del giorno
- 19,15 Pianeta terra, rubrica
- 20,15 Il diavolo è femmina, film
- 22,30 Il giramondo, rubrica
- 23 — Love american style, telefilm
- 23,30 Rouge, varietà
- 24 Super sup, varietà

Teleregione
- 9 — Veronica, telenovela
- 12 — Speciale Giro Festival
- 12,30 Motori non stop, rubrica
- 13,30 Speciale Santo Domingo
- 14 — Tg Sette - Informazioni
- 14,55 [illegible]
- 16,30 Telefilm
- 18 — Zona sport, rubrica
- 20,30 American roulette, [illegible]
- 22,15 Zona sport, rubrica
- 23,50 Zona sport, (r)

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertold Brecht, regia M. Sciaccaluga, con E. Pagni, V. Franceschi, U. Maria Morosi, V. Zernitz, ore 16, L. 40.000/28.000
[illegible] Genovese: Giù dal [illegible] Morgan di Arthur Miller, regia M. Sciaccaluga, con U. Pagliai, P. Gassman, G. Lionello, ore 16, L. 40.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Riposo.
Sala Carignano: I quattro [illegible], regia di Gianni Mangini, Gruppo teatrale Endas, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Malice.
Augustus: Mrs. Doubtfire.
Corallo 1: Film bianco.
Corallo [illegible] Perdiamoci di [illegible]
[illegible] Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia.
Odeon: Iron [illegible]. Volontà di vincere.
Olimpia: Quel che resta del giorno.
Orfeo: I tre moschettieri.
[illegible]: Germinal.
Universale 1: Nel nome del padre.
Universale 2: I mitici.
Universale 3: Uova d'oro.
Verdi: L'orso di peluche.
Centrale 1: Francesca lingua di fuoco.
Centrale 2: Piccole bugie [illegible] - Pornogatte in calore.
Chiabrera: Dixie dynamite - Freaks of nature.
Cristallo: Anal erotic esperience.
Eldorado: Tutto dentro...nuda, è [illegible] la straniera.

IMPERIA

Centrale: Quel che resta del giorno
[illegible]: Malice, il sospetto
Imperia: Free Willy - un amico da salvare

[illegible]

Ariston: I mitici
[illegible] Malice - il sospetto
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: I tre moschettieri
Orfeo: Cool running
Tabarin: Bronx

Pallanuoto: gli ospiti ben presto alla deriva, l'Athena passeggia aspettando la Coppa Coppe

La Rari seppellisce di gol il Recco

Eloquente 18-8 nel derby, cinque gol sono di Jelenic

SAVONA. Senza storia. Mai, in passato, i confronti tra Savona e Recco sono stati tranquilli e scontati quanto quello di ieri: la Rari ha vinto con un 18-8 (parziali 6-3 3-2 4-1 5-2) fin troppo eloquente. Una vittoria talmente facile da mettere porfino in serio dubbio la sua utilità anche solo come preparazione alla battaglia, quella sì, che aspetta i biancorossi martedì a Pescara per la Coppa delle Coppe. A proposito: ora è ufficiale anche l'orario di quel match, si giocherà alle 15,30 e quasi certamente senza pubblico. Ma torniamo al derby, anche [illegible] rispetto alle sfide di [illegible] tempo sembra porfino troppo definirlo così. Il Recco negli istanti iniziali ha accarezzato un piccolo sogno: dopo due minuti vinceva 2-0 con reti di Baldineti (l'unico che sia riuscito a scatenare qualche «beccata» del pur scarso pubblico) e Temellini. Qui forse la Rari ha capito che non era il caso di rischiare nulla: La Cava, Angelini e Jelenic hanno in breve capovolto il risultato e poi una doppietta di Sciacero ha finito per dare il «la» alla goleada.

Alla distanza il Savona ha quindi preso vantaggio, fino ad arrivare al lampante «score» finale. Tra i tanti dati di una partita quasi soporifera, uno sorride alla Rari: ha segnato 5 gol su 6 superiorità, magari questa media si ripeterse martedì. Per il Recco, un comunque buono 5 su 9. Un rigore (segnato) per l'Athena, due (uno sì e uno no) a favore degli ospiti. La Rari ha visto il pronto riscatto di Jelenic (5 bersagli) dopo l'incerta prestazione di Coppa: forse l'ha stimolato il fatto di [illegible] l'unico straniero in vasca. Altri gol per Angelini (4); La Cava, Sciacero e Ghibellini (2); Fresia, Santamaria, F[illegible]. Nel Recco 3 centri di Riccadonna e 2 di Antonucci; «singoli» per Ginocchio, Temellini e Baldineti.

Sul piano tecnico, partita scontata: i giovani di Ivaldi hanno tentato di arginare alla meno peggio lo strapotere [illegible] ogni livello del Savona, ma la consapevolezza di non poter tenere a bada gli avversari ha pesato sul morale e [illegible] conseguenza sul rendimento. La Rari, con Krzic a riposo precauzionale, si è espressa bene, ricaricando le pile in vista di Pescara.

La giornata non ha portato alcuna sorpresa in alto loco, anche se Volturno, Roma e Posillipo hanno sofferto ben più del prevedibile. Mistrangelo: «Però alla fine i punti [illegible] andati dove dovevano... La battaglia per i playoff resta incertissima, non sarà facile centrarli». E sul Recco: «Questi ragazzi cresceranno, non ci sono dubbi. Non si devono abbattere, [illegible] seguire sempre i consigli di Ivaldi».

Massimo Novaro

Viktor Jelenic, qui in azione, si è riscattato con 5 gol dopo l'opaca prova di Coppa

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
VOLTURNO	20	10	0	1	171	112	+59
ROMA	17	8	1	[illegible]	150	107	+43
POSILLIPO	17	[illegible]	1	2	118	96	+22
SAVONA	15	[illegible]	[illegible]	2	139	110	+29
PESCARA	14	6	2	3	153	134	+19
ORTIGIA	13	6	1	4	133	127	+6
FLORENTIA	12	6	0	5	122	128	-6
[illegible]	6	[illegible]	0	8	107	129	-22
RECCO	6	3	[illegible]	8	126	157	-31
BRESCIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	116	151	-35
COMO	3	1	1	9	108	142	-34
CANOTTIERI	[illegible]	1	1	9	100	150	-50

RISULTATI (11ª giornata):
CANOTTIERI - ORTIGIA 8-11
BRESCIA - POSILLIPO 10-12
PESCARA - COMO 18-13
CATANIA - VOLTURNO 7-8
SAVONA - RECCO 18-8
ROMA - FLORENTIA 11-10

PROSSIMO [illegible] (1ª di ritorno)
(sabato 12 marzo ore 17.35)
SAVONA - CANOTTIERI
ORTIGIA - BRESCIA
PESCARA - RECCO
POSILLIPO - FLORENTIA
CATANIA - ROMA
VOLTURNO - COMO

Baldineti, capitano della Pro

QUI MARASSI

Scoglio, piedi di piombo I «presagi» di Evani

GENOVA

TUTTI a Piacenza, con questo obiettivo: se si vince è naturalmente meglio (quella di oggi è una giornata che può inguaiare molti concorrenti alla salvezza), ma un pareggio sarebbe ben accetto. «La permanenza in A — confida Scoglio — non si conquista con colpi a sensazione, che non fanno parte dei nostri programmi, ma passo per passo. Personalmente, un punto a partita sta bene».

Cinquemila tifosi rossoblù saranno a Piacenza nel viaggio della speranza, uno dei tanti: del resto, i vecchi genoani dicono che, durante la sua sofferta esistenza, la squadra si è conquistata la salvezza soprattutto nelle trasferte. Parte un camion pieno di gadget, bandierine e cappellucci, sciarpe e «dischi» di plastica con il Grifone che sorride. Ma si spera in un Grifone che graffi. Prender punti quando si può: e arriva Piacenza, traguardo non impossibile. Bisogne metter farina nella madia perché la volta dopo il Genoa dovrà vedersela con la Juventus a Marassi.

Non si parla ancora del derby, che arriverà alla quart'ultima giornata, quando forse i giochi [illegible] già fatti. Intanto si affolla la coda: c'è anche la Roma che rischia, avendo 22 punti come il Piacenza. Scoglio [illegible]icherà la formazione solo stamane e spiega: «Nove uomini sono sicuri, per gli altri due vedremo». Ma paiono certe le conferme di Vink e il lancio [illegible] Van't Schip. Nei club del Grifone si esprime [illegible] cauta fiducia, ma tutti (compreso il totonero) sono disposti a giurare sul pari. Arriva a Marassi un Torino lacerato [illegible] drammi societari. «Ma anche per questo — è il parere di Eriksson — i granata saranno determinati, c'è qualcuno che vorrà strafare sperando che qualche club metta l'occhio su di lui». E ancora: «Se anche il Milan [illegible] irraggiungibile — ma vedremo quanto pesano le coppe nelle gambe dei giocatori — dobbiamo deconcentrarci. Il secondo posto vi pare poco?».

No, è moltissimo per una squadra che dopo tanto si è cessato di definire «bella e impossibile», una squadra che ha almeno quattro giocatori in grado di andare a rete. La «manetta» del mercato si è attenuata, Eriksson resta almeno un'altra stagione, Evani per due. C'è da notare uno stile che non tramonta: la [illegible] ferma del tecnico è avvenuta con una telefonata fra lo svedese ed Enrico Mantovani, alla Samp la firma del contratto è un optional. Evani parla del futuro della squadra e dice che può esser competitiva, così com'è, almeno per 2 anni. «Compreso Vierchowod, che a mio parere può far bene almeno un paio di stagioni», conclude.

Rimane Ruud Gullit. Nei club blucerchiati si sfoglia la margherita. Rimane o no? Un giro tra i più importanti club consente di raccogliere pareri. Eccoli. Motivi per rimanere.

La tranquillità dopo le delusioni del Milan, la casa al mare, la serenità dello spogliatoio, la straordinaria forma che l'ha rilanciato alla grande, uno stipendio notevole. C'è chi va oltre: «Gullit è mezza Samp, la società deve dirsi disponibile a un ritocco dello stipendio». E se lo dice anche un cassintegrato dell'Ilva, Paolo Galletti, 62 anni, un milione scarso al mese...

Motivi per un ritorno al Milan. Sensibile aumento di stipendio, quando smetterà di giocare un futuro da dirigente almeno per 5 anni. Il contratto in questi termini sarebbe già sul tavolo di Fedele Confalonieri, presidente Fininvest. [illegible] una Samp che irrome nelle coppe può cambiare la situazione...

Guido Coppini

Chicco Evani, altri due anni alla Samp

CALCIO BABY

Il sabato da primattori di Loanesi e Millesimo

UN sabato estivo ha accompagnato i tornei riservati ai baby. In campo diverse categorie, con i riflettori puntati soprattutto sulla conclusione del «Trofeo Mussi» per la categoria Pulcini.

LOANO

Il «Mussi» è rossoblù

Cala il sipario sul Trofeo Mussi organizzato dalla Loanesi. Trionfo dei padroni di casa, che hanno portato in finale la squadra A e quella B. Ha vinto la prima (1-0) grazie a una rete di Matteo Canciani. Nella finale per il terzo e quarto posto, l'Albisola ha superato (1-0) l'Olimpia Carcare. Il gol dei biancocelesti porta la firma di Erik Manuello. Quinto posto per l'Alassio che ha battuto (2-0) l'Aurora Cairo. I gol delle «vespe» sono stati realizzati da Andrea Ottonello, autore di una doppietta. Settima piazza per il Luceto che ha battuto 4-0 il Nolese. Le ultime finali (per il 9° e 11° posto) [illegible] vinte da Loanesi C e Ceriale, che hanno battuto rispettivamente il Soccorso e il San Nicolò. Afferma Giuseppe Burlando, dirigente della Loanesi: «Une splendida edizione del torneo, con le finali favorite da una giornata estiva. La finalissima tra le nostre due squadre conferma il buon lavoro svolto, spesso nell'ombra, da tanti tecnici».

SAVONA

Junior senza fortuna

Nona giornata di ritorno nel campionato Juniores, con il Savona impegnato al «Bacigalupo» contro l'Alzano. La partita, finita 0-0, ha riservato ben poche emozioni. I biancoblù [illegible] punti» avrebbero meritato la vittoria, ma la forte difesa ospite ha saputo neutralizzare ogni loro tentativo.

MILLESIMO

Doppietta giallorossa

E' stata un'ottima giornata per le «promesse» del Millesimo. I Giovanissimi, che viaggiano a centroclassifica nel girone B, hanno piegato la S. Filippo B per 2-1. Le reti portano la firma di Napolitano e Astegiano. L'allenatore Goslino è soddisfatto dei suoi baby: «I ragazzi hanno del talento. Questo torneo, in [illegible] hanno militato squadre di ottima qualità, è servito per fare esperienza». Ma il colpaccio è degli Esordienti, che [illegible] passati sul campo della S. Cecilia confermandosi così nelle zone alte. I ragazzi diretti da Venerero hanno [illegible] il gol decisivo con Castellano.

Pontelungo, colpaccio

Nei Giovanissimi spicca il 5-1 della S. Filippo A, che ha superato il Laigueglia. I gol degli ingauni sono stati di La Monica, autore di una tripletta, e Piccolo (due). Il Legino ha battuto senza difficoltà il Finalpia con Moro, Saletto, Smecca e Benvissuto goleador. [illegible] Esordienti il Pontelungo fa il «colpo grosso» sul [illegible]po del Finale (2-1). [illegible] S. Nicolò si diverte con la S. Filippo C, superata 8-1. Il Varazze sede sul proprio campo al Celle (2-0). Grande impresa del Legino, che con autorità (8-1) supera la Cameranese. Il team di Fanelli realizza due gol con Giusto, una con Eros e Moretti, mentre le restanti sono autoreti. L'Aurora, infine, ha battuto la Speranza per 2-0.

Guglielmo Olivero

Campionato nazionale dilettanti: i biancoblù sul campo della capolista Colligiana

Savona, voglia di protagonismo

Della Bianchina recupera Di Marco, Pilleddu, Mosconi e Capurro: in Toscana, davanti a un grande pubblico gli uomini del presidente Grenno sognano un giorno di gloria. Quattro giovani nel mirino dei grandi club?

SAVONA. E adesso la Colligiana. Oggi alle 15 (arbitro Sammarini di Ciampino) la truppa di Mauro Della Bianchina è in casa della capolista. I biancoblù nonostante tutto credono ancora nei loro mezzi, e sono certi di poter far bene anche contro quella formazione toscana che vanta tante credenziali in vista del passaggio di categoria.

E ci crede anche il direttore sportivo, Pietro Arcuri, che sottolinea: «Sono sicuro che con la Colligiana si vedrà il vero Savona. Contro le grandi ci siamo sempre espressi ad alti livelli; sarà così anche oggi. I ragazzi [illegible] caricati, vogliono ancora dimostrare qualcosa. E giocheremo in una cornice di pubblico non indifferente: di norma a Colle val d'Elsa c'è sempre un gran pubblico, e anche i nostri vogliono mettersi in vetrina».

Intanto, mentre il campionato entra nella fase cruciale, cominciano le trattative. Sono molti i giovani del Savona seguiti da tecnici di club professionistici. Per alcuni giocatori biancoblù (Sola, Cardone, Valentino, Di Marco), solo per citarne alcuni, c'è la possibilità di essere ceduti ad alto livello.

Ma torniamo alla gara odierna. Nel Savona rientrano dopo le squalifiche Di Marco, Pilleddu, Mosconi e Capurro, ma Della Bianchina non potrà schierare Verdicchio (infortunato) e Carrea bloccato dal Giudice. Nella rifinitura di ieri il tecnico si è fermato a parlare a lungo con Chicchiarelli. Il centrocampista però non è ancora del tutto recuperato, e probabilmente anche oggi andrà in panchina. Questi i probabili undici al via: Viviani; Ardoino, Di Capita; Zoli, Mozzoni, Valentino; Capurro, Di Marco, Ferraris, Sola, Pilleddu. Della Bianchina appare fiducioso quanto Arcuri. Dice: «E' una partita estremamente difficile, ma credo nei ragazzi. Il nostro obiettivo è prenderci delle soddisfazioni. In fondo non abbiamo nulla da perdere: giocheremo aperti, cercando di sorprendere la Colligiana in contropiede».

[r. p.]

GLI ALTRI CAMPIONATI

Derby-primato a Finale e ad Albenga

Domenica di derby. Il più [illegible] è in via Brunenghi dove, per la sesta di ritorno, il Finale attende la Loanesi, in attesa che i ragazzi di Ferraro siano impegnati anche in Coppa Italia, col Carloforte. Una partita che promette spettacolo, col [illegible] di Schiesaro bisognoso di punti dopo le ultime due sconfitte. All'andata vinse il Finale 2-1 e fu una sfida ricca di emozioni. Tutto esaurito per una gara che potrebbe esser decisiva e sarà seguita in diretta da Radio Riviera e da Savona Sound. Derby anche in Promozione: l'Albenga capolista riceve il Varazze. I nerazzurri di Lupi sono reduci dalla bella vittoria sulla S. Olcese ma sono costretti a macinare punti per uscire dalle zone calde. I bianconeri, come ricorda il d.s. Bartoli, non sono propensi a far regali: «Guai a perdere colpi. Questo finale di campionato sarà duro, basta un passo falso per compromettere tutto». All'andata fu 0-0. In Prima categoria il Cisano deve tenere gli occhi aperti contro il Pietrabruna, mentre il Pietra Ligure [illegible] il temibile Ospedaletti.

Anticipi. Sestrese addio: battuti 1-0 a Pontedecimo, i verdestellati abbandonano in pratica i sogni di primato e vengono scavalcati (24 punti a 23) dai granata. In Promozione, prezioso 1-0 della Rivarolese sul campo della Culmv: i gialloverosoneri si confermano così in lotta con Albenga e Busalla per il primato.

[g. o.]

Vela: si sono concluse ieri le regate di Alassio

Settimana Preolimpica Zucchinetti ottima terza

ALASSIO. Roberta Zucchinetti chiude al terzo posto, nella classe «Europa», la «Settimana Preolimpica» andata in archivio ieri dopo una serie di splendide regate. L'alassina, che per l'ennesima volta ha dato un saggio della sua classe, si è vista precedere dalla triestina Arianna Bogatec, e dalla toscana Sabrina Landi. Nelle sei regate, tutte disputate in ideali condizioni di vento, l'alassina ha confermato di [illegible] in ottime condizioni in vista dei grandi appuntamenti stagionali, in attesa dei Giochi di Atlanta '96 quando, secondo i tecnici, sarà una delle veliste di punta.

Un'occhiata alle altre classi: nei «Soling» c'è stato il successo scontato del gardesano Mario Celon che ha realizzato due primi, un secondo e due terzi posti. Lo spagnolo Leon e l'austriaco Hagaro sono stati invece i protagonisti nella «Tornado», mentre nelle «Stelle» il barese Semeraro, il gardesano Benamati e il toscano Enrico Chieffi si sono classificati nell'ordine.

Il romano Vaccari, della Guardia di Finanza, si è imposto nei «Finn». Nei «470» maschili affermazione del napoletano Cian, mentre nella corrispondente gara femminile han vinto la Quarra e la Gaudino. Lo spagnolo Garrote ha vinto nei «Laser». Nelle tavole a vela, vittorie della parmense Elena Giolai e del toscano Zinali.

Alla «Settimana Preolimpica» hanno preso parte più di 250 equipaggi. Numerosi i velisti provenienti da altre Nazioni, alla paglia per gli ucraini che hanno piazzato i loro equipaggi, in diverse classi, nelle zone alte. Ottima l'organizzazione, capace di attirare l'attenzione dei velisti su anche su alcune iniziative collaterali come lo stand gastronomico di cucina ligure, curato dall'Istituto Alberghiero di Alassio.

[g. o.]

Campionato boccette

Il Black Bull ha bloccato il Bar Giulia

Così la sesta di ritorno del [illegible] pionato interprovinciale.

Serie A. La Boccia-Haiti 4-2; Black Bull-Cinzia 3-3; Boboba-Ariston 4-2; Cin Cin-Italia 5-1; Dlf Maura-Pontev. 3-3. Class.: Dlf Ilda p. 67; Cinzia 60; Boccia 54; Haiti 52; Cin Cin 50; B. Bull 45; Boboba 42; Italia 38; Ariston e Pontev. 35; Maura 31. B1: Sport P.-Garden 2-4; Como-Moneta 4-2; Carla-Berfi's 4-2; Ariston-Boboba 5-1; Lady-Las Vegas 4-2; Sagitt.-Odissea 5-1. B2: Conca d'Oro-Sagittario 4-2; Odissea-Cin Cin 1-5; Italia-Lady 6-0; Cavall.-Circolo Ricr 1-5; B. Nei-Carla 3-3; Gardencomo 1-5. B3: Sport F.-Enel 5-1; Quiliano-VII Usl 4-2; Sciarb.-S. Genesio 2-4; Merlo-Quadrif. 4-2; Ilda-G. Nero 6-0; Polisp.-La Boccia 5-1. B4: S. Genesio-Polisport. 6-0; Pontevecchio-Dlf Maura 3-3; Gatto Nero-Sport F. 6-0; Circolo P.-Cavall 1-5; VII Usl-B. Bull 4-2; Enel-Quiliano 6-0.

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

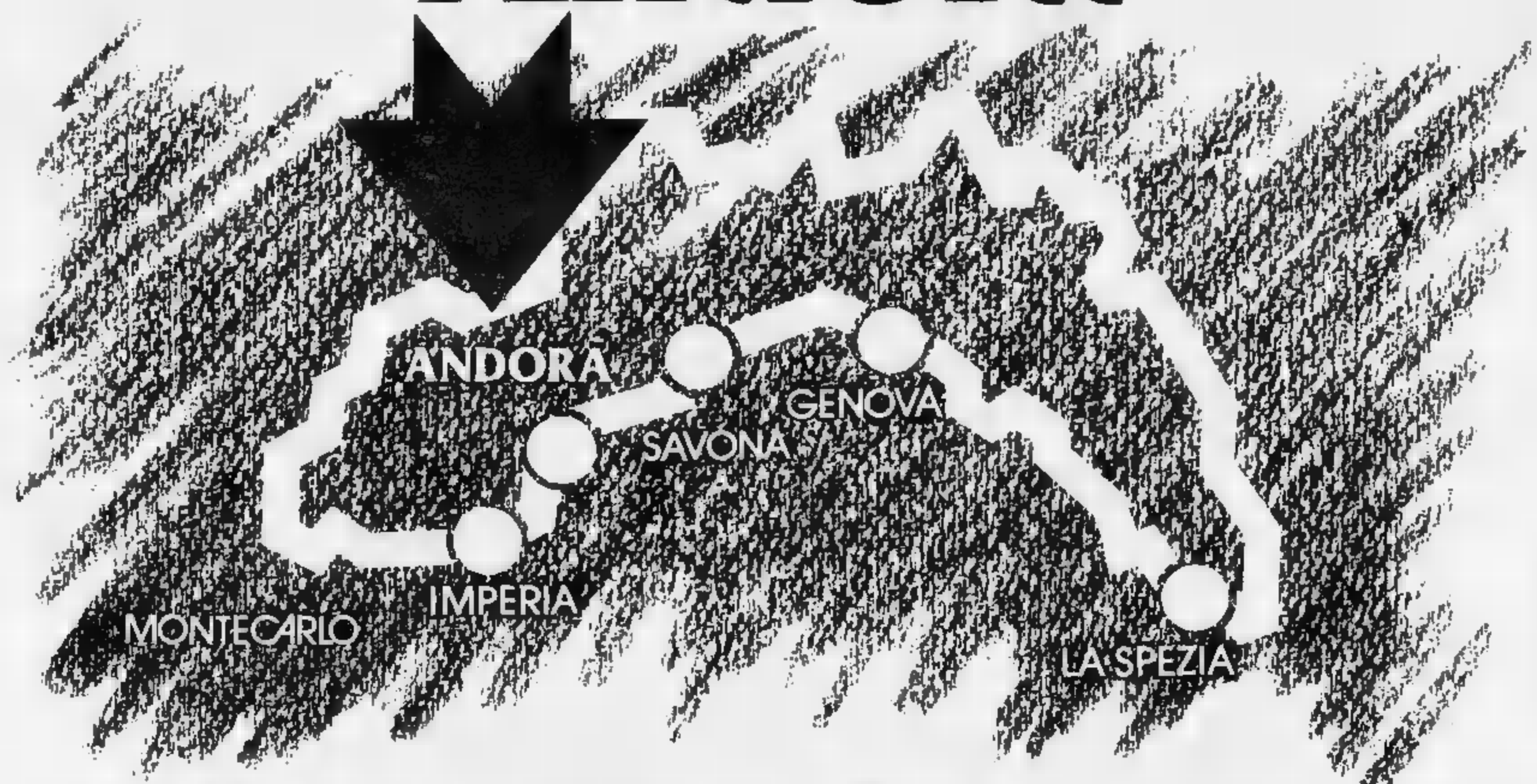
Campionato nazionale (ore 15): Certaldo-Grosseto; C. Pelli-Moncalieri; Sanremese-Pietras.; Sarzanese-Pro Vercelli; Rapallo-Cuneo; Colligiana-Savona; Nizza-Camaiore; Migliar.-Pinerolo. Classifica: Colligiana e Pro Verc. p. 38; Rapallo 31; Pinerolo 28; Sarzan. 27; Certaldo 26; Savona e Nizza 25; Pietras. e Camaiore 24; Grosseto e C. Pelli 23; Moncalieri 22; Cuneo 21; Sanremese 20; Migliarin. 19; Bra e Valenzana 18.

Eccellenza (15): Vado-Argent.; Pegliese-Ventim. (Cogoleto); Folbas-Entella; Samm-Cairese; Baiardo-Imperia; Finale-Loanesi; Lavagna-Sestri. Cl.: Finale p. 28; Imperia 26; Sestrese e Sestri 23; Ponted. e Cairese 22; Ventim. 20; Pegliese, Entella e Loanesi 19; Samm e Folbas 18; Lavagna 17; Argent. 16; Baiardo e Vado 15.

Promozione (15): S. Olcese-Busalla; Bolzanetese-Carlin's Boys; Vallecrosia-Alassio (Zac[illegible] 8); Albenga-Varazze; Albaro-Audace; Italstrade-Olimpic (Multedo); rip. Molassana. Classifica: Albenga p. 28; Busalla e Rivarolese 27; Culmv e S. Olcese 20; Carlin's. Molass. e Olimpic 18; Alassio e Vallecr. 16; Audace, Italstr. e Bolzanet. 15; Varazze 14, Albaro 13.

Prima categoria (15): Arma-S. Ampelio; Bordigh.-Quiliano; Millesimo-Legino; Borghetto 84-Altarese; Borgio-Finalborg.; Cisano-Pietrabruna; Zinola-B. Blu (10,45); Pietra-Ospedaletti. Classifica: Cisano p. 28; Pietra 27; Quiliano 24; Ospedaletti e S. Ampelio [illegible]; Pietrabr. 22; Finalborghese 21; Borgio, Altarese e Zinola 19; Borghetto 17; Arma 16; Baia Blu 15; Bordighera 14; Legino 12; Millesimo 3.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-Balestrino; Taggese-S. Stefano; Laigueglia-Poggese Ceriana; Andora-Sabazia; Dianese-S. Filippo; Sanremo 70-Magliolo 88; (Pian di Poma); Pontelungo-Conscente (Riva). Classifica: Poggese p. 32; Dianese 28; S. Stefano 25; Taggese 24; Magliolo e Conscente 20; S. Filippo 18; Andora 17; Camporosso 16; Pontelungo 15; Sabazia 13; Sanremo 12; Balestrino 8; Laigueglia 4. **Girone B**: Bragno-Sassello; Valleggia-Speranza (Dagnino); Albisola-Spotorn.; Celle-Cengio; S. Nazario-Mallare (10,45); Don Bosco-S. Cecilia; Sciarborasca-Veloce (10,30). Cl.: Veloce p. 29; Bragno 28; Cengio 23; Mallare 21; Sassello e Albisola 20; Celle 19; Speranza 18; S. Cecilia 17; Sciarbor. 16; Spot. 15; S. Nazario 16; Don Bosco 7; Valleggia 6

Terza Savona: Letimbro-Calice; Luceto-Calizzano; Bardineto-Cameranese; Murialdo-Cosseria; Piana-Garlenda; Rocchetta-Portov.; Aurora-Priamar (Rizzo); Pallare-Rocchettese. Classifica: Portovado p. 32; Aurora e Cameranese 25; Garlenda 23; Pallare 22; Murialdo e Calice 20; Calizzano 19; Rocchettee 18; Letimbro e Luceto 16; Priamar 13; Piana 12; Rocchetta 11; Cosseria 9; Bardin. 5. **Albenga-Imperia** (15): Riva-Badalucc.; Riviera Fiori-Costarainera (Piani 10.30); Villanovese-Borghetto; Borgo-Cerianese; Leca-Pontedassio; Dolcedo-Dolceacqua (Zaccari Al. Class.: Badalucchese p. 22; S. Lorenzo 28; Dolcedo e Ponted. [illegible] Villanovese 23; Leca e Costarainera 22; Riviera 19; Borghetto 15; Dolceacqua 13; S. Bernardino 9; Cerianese 8; Riva 7; Borgo 4.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE	CREVOLADOSSOLA	OMEGNA
Corso Roma, 156	SS Sempione, 207	Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, [illegible] comporta [illegible] spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o [illegible] Mod.740 e [illegible] documento di identità.

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 6 Marzo 1994 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Oltre quattrocento aziende non possono iniziare i lavori e chiedono i risarcimenti

Gli agricoltori: «Denunceremo l'Agip»

Rabbia nei campi, sconvolti dalla pioggia di petrolio

Scuole e strade riaperte

Domani riunione in prefettura sulle strategie per la bonifica

In coda per compilare i moduli. E' stata chiesta una revisione delle richieste danni

TRECATE. Dalle 11 di ieri mattina le auto sono tornate a percorrere la statale bloccata lunedì per la pioggia di petrolio. Il pozzo «Trecate 24» tace. Almeno finora. I tecnici Agip non hanno ancora sciolto le riserve sulla sicurezza. L'allerta non è cessata anche se i segnali di «normalità» sono sempre più numerosi mano che passano le ore.

Oggi l'ufficiale sanitario compirà un sopralluogo all'asilo nido e alla scuola elementare Don Milani. Si farà la prova-riscaldamento: se dall'esterno non verrà più risucchiata aria fetida domani si potrà tornare a scuola. L'esame della situazione sanitaria ed ambientale (con particolare riferimento alle scuole) è una delle richieste avanzate al Comune parte del neocostituito «Comitato tutela cittadini vertenza Agip». Si chiede, sempre all'Amministrazione, anche la revisione del modulo per ottenere gli indennizzi dei danni. All'Agip, invece, il Comitato chiede: «L'assunzione a suo carico dell'onere relativo alla nettezza urbana per tutti i cittadini; il versamento immediato, quale acconto, di somma a titolo di risarcimento danni; un incontro con i suoi responsabili, presente l'Amministrazione comunale».

A sette giorni dal disastro domani a Novara si terrà una riunione articolata in tre fasi: nell'ufficio del presidente della Provincia si farà il punto tecnico. Poi in Prefettura alle verranno valutate le indicazioni per gli interventi di bonifica. Saranno presenti rappresentanti degli assessorati regionali all'Ambiente e Protezione civile, del ministero dell'Ambiente, delle Usl e altri membri del Comitato di crisi. Alle 18, sempre in Prefettura, con i responsabili dell'Istituto superiore di sanità, si esaminerà la questione sanitaria.

E' già stata fissata anche la data di un'altra riunione importante: il marzo arriveranno a Palazzo Natta i rappresentanti di inistero dell'Ambiente e Protezione civile, Interni e Industria per discutere con Comitato di crisi, Regione, Provincia e titolari di industrie ad alto rischio i problemi della prevenzione da pericoli di inquinamento nel polo Novara-Trecate-Cerano.

Intanto il sindaco di Romentino Alberto Negri ha invitato Scalfaro a visitare il paese colpito.

Carlo Bologna

TRECATE. Adesso c'è rabbia. Gli effetti provocati dalla fuga di petrolio sui campi sono enormi. E grandi potrebbero essere le conseguenze a lungo termine se non si interverrà in modo radicale. Giampaolo Padovani, presidente provinciale della Coldiretti, è categorico: «Temiamo che l'Agip voglia chiudere troppo in fretta questa partita. Noi non ci stiamo e vogliamo arrivare a una denuncia che presenteremo nei prossimi giorni alla magistratura». E con lui d'accordo le altre due organizzazioni di categoria (Cia e Unione) rappresentate ieri mattina dai loro massimi dirigenti all'animata riunione che si è svolta a Trecate, nei locali di Villa Cicogna. Agricoltori disorientati a pochi giorni dall'inizio dei lavori. Che quasi certamente non potranno partire. Il sindaco di Romentino, Alberto Negri, ha un'ordinanza chiarissima: «Si fa divieto di lavorare il territorio». Bloccate, quindi, le risaie. Più possibilista la decisione del primo cittadino di Trecate, Giuseppe Magnaghi: l'ordinanza viene subordinata alla discrezione degli agricoltori, invitati ad astenersi dai lavori di aratura e altro là dove è riscontrata la presenza anche di una sola goccia di petrolio. Ma questo provvedimento ieri mattina è stato contestato dai rappresentanti di tutte organizzazioni agricole, a Trecate con Spinello (direttore Coldiretti), Poggi (direttore Unione) e Suardi (direttore Cia), affiancati da un legale: «Nessuno di noi è in grado di esprimere un giudizio tecnico sull'opportunità o meno di intervenire. Non siamo chimici». E a questo proposito il sindaco di Romentino: «Non si deve assolutamente coltivare. Chi ha iniziato smetta immediatamente. L'ordinanza sarà revocata quando saremo in possesso di dati precisi e attendibili sul cambiamento della situazione. Non saranno ammesse deroghe». Soltanto nel territorio di Romentino almeno duecento aziende al palo. E altrettante nel comune di Trecate. Ma anche una fascia del territorio di Cerano è stata interessata, sia pure in modo marginale, dalla pioggia sporca. Il sindaco Mario Quaglia ha invitato gli agricoltori a sospendere l'aratura e a fare segnalazioni. La sua - ha precisato - non è ancora un'ordinanza, solo una misura cautelare. Tutti d'accordo nel promuovere un'azione legale comune. Soltanto attraverso un esposto alla magistratura e la costituzione di parte civile i risicoltori potranno essere garantiti. E' stato suggerito di tutelarsi con una perizia di parte.

Una centralina mobile per rilevare il grado d'inquinamento in un terreno contaminato dal petrolio fra Romentino e Trecate (FOTO FINOTTI)

Insomma, il modo agricolo non si fida. Il disastro ecologico che si è abbattuto su un fronte di 40 chilometri ha bloccato, di fatto, tutte le possibilità di iniziare le operazioni di semina del riso.

Suardi: «Non un consimento parte. Vogliamo noi a quantificare i danni».

Gianfranco Quaglia

NOVARA OSPITA LA CENTESE

Azzurri in cerca di riscatto

Dopo la sconfitta con l'Aosta, il Novara deve riscattarsi oggi ospitando la Centese, la squadra è ormai abbandonata al suo destino.

RENATO AMBIEL A PAG. 45

Giocatori in «esilio» a Cerano

Manto nero sul campo di calcio Il Gabibbo impazza in provincia

TRECATE. Il petrolio mette in ginocchio anche lo sport nazionale, il calcio. E' accaduto in questo weekend a Trecate. Ieri la squadra juniores non ha disputato la propria partita, mentre il Trecate, che occupa il penultimo posto della classifica nel campionato di Eccellenza, è stato addirittura «sfrattato» dal proprio campo. Un esilio in piena regola, ovviamente con l'avallo della Lega. I biancorossi disputeranno la loro gara contro la Juve Domo a Cerano, pochi chilometri più in là.

I motivi di questo «trasloco» si possono ben immaginare e comunque restano nella sfera delle gravi ripercussioni di natura ambientale provocate dal guasto all'impianto petrolifero della Si tratta di un episodio sicuramente inedito nella storia del calcio provinciale, e molto probabilmente nazionale. Tante le ragioni alla base dell'impraticabilità di un campo di calcio: pioggia, neve, ghiaccio. Ma per una fuoriuscita di idrocarburi da un pozzo di petrolio non si era mai sentita.

E indubbiamente la provincia di Novara sta proponendo a raffica grandi spunti di cronaca. Tanto da scomodare il «Gabibbo», inviato speciale di «Striscia la notizia», telegiornale satirico di Canale 5, che ha trovato proprio nel Novarese terreno fertile per le sue micidiali frecciatine. Dopo l'arrivo del rosso pupazzone allo scalo ferroviario di Domodue, Gabibbo non si è lasciato sfuggire il caso-Trecate, facendo tris l'altro ieri con una visita all'impianto di compostaggio tra Trecate e Novara. La «dritta» è data da un cittadino novarese che ha telefonato a Canale 5. Da intermediario ha fatto il consigliere provinciale dei verdi Pietro Bertinotti, intervistato sul posto dallo stesso pupazzo. Bertinotti ha anticipato che Gabibbo tornerà ancora: «Per proporre alla ribalta nazionale un altro scandalo cittadino, Bossi».

[m. p.]

IL TEMPO — VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER
Cielo generalmente sereno, salvo locali addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento le massime.
VENTI. Deboli variabili.
DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso, con addensamenti temporanei sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 13; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 10; min: 1; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Alessandria 16; Aosta 16; Asti 14; Cuneo 11; Vercelli 11

Protestano i capi d'istituto per l'utilizzo delle aule nelle prossime elezioni

«Non vogliamo seggi a scuola»

C'è chi propone di far votare gli elettori nelle palestre e nelle sedi dei quartieri per evitare vacanze che gli addetti ai lavori definiscono dannose per lo svolgimento dei programmi

NOVARA. Direttori didattici, presidi [illegible] genitori protestano per la chiusura delle scuole nel periodo elettorale, e qualche istituto approfitterà della disponibilità di altre sedi per un trasferimento temporaneo degli studenti. Soltanto a Novara saranno ventinove gli istituti che, grazie alle elezioni, inizieranno le vacanze di Pasqua in netto anticipo. Diciassette scuole elementari, [illegible] medie e tre istituti superiori (il Nervi e le sedi staccate di Bellini [illegible] Ravizza) chiuderanno i battenti il 24 marzo per riaprire praticamente [illegible] 6 aprile; infatti la legge elettorale prevede che gli istituti sedi di seggio siano consegnati alle autorità locali nella serata del 24 marzo, mentre verranno riconsegnati nella giornata del 30. Il giorno [illegible]cessivo iniziano le vacanze [illegible] Pasqua e, prima di restituire la scuola a docenti e studenti occorre attuare la disinfestazione, un'operazione che di fatto porta al prolungamento della [illegible] [illegible] un'altra giornata, ed al ricongiungimento con le vacanze pasquali.

Per gli studenti novaresi si prospetta un supplemento di vacanza per le elezioni

Dodici giorni di pausa che genitori, sindacato e responsabili degli istituti novaresi hanno duramente contestato. L'altro ieri si sono riuniti i direttori didattici novaresi che hanno preso in esame proprio il problema delle «vacanze da elezioni».

«Siamo stufi di questo andazzo - dice la direttrice del secondo circolo, Teresita Beldì - anzi, siamo scandalizzati per il modo con cui viene tenuta in considerazione la scuola. A questo punto, dopo questa ennesima chiusura elettorale, nei nostri istituti siamo al di sotto dei 200 giorni di lezioni effettive previste dalla legge. Non era possibile a questo punto, [illegible] il calendario scolastico e prolungare le lezioni oltre l'8 giugno?».

Anche il sindacato protesta contro l'uso delle scuole per le consultazioni elettorali: «A questo punto - [illegible] Mario Novazio, della Cisl - bisogna trovare delle alternative, non si può gravare sempre sulla scuola per ogni elezione. Si utilizzi[illegible] altri edifici pubblici oppure si provveda ad una turnazione delle scuole, in caso contrario abbiamo istituti che ogni [illegible] restano chiusi per alcuni giorni ed altri invece che vengono sempre esclusi».

Qualche scuola ha già pensato ad un'alternativa, come il Ravizza. «Già l'anno [illegible] - spiega la vicepreside Maria Teresa Annovazzi - per [illegible] di far perdere troppe lezioni agli studenti, [illegible] particolare a quelli dell'ultimo anno che devono sostenere l'esame di maturità, li abbiamo temporaneamente trasferiti dalla sede staccata della Bicocca alla sede centrale, ed anche quest'anno useremo la medesima procedura».

Ma presidi e direttori protestano anche per un'altra ragio[illegible] «Ogni volta che ci sono le elezioni la struttura scolastica viene smantellata. Dobbiamo togliere cartelloni, carte geografiche, tutto ciò che fa parte integrante della vita [illegible] classi, [illegible] naturalmente, quando l'edificio ci viene riconsegnato, occorre risistemare tutto. Non capiamo assolutamente - protesta Teresita Beldì - perché in tutti gli altri Stati si vota senza distruggere il mondo scolastico. Anzi, si utilizzano gli atri, si installano piccole cabine elettorali e [illegible] lasciano libere le aule. Da noi evidentemente l'istruzione conta molto poco, dal momento che basta qualsiasi consultazione elettorale per metterla [illegible] soqquadro. Per quale motivo a Novara non si pos[illegible] utilizzare, ad esempio, le sedi dei quartieri o le palestre? La scuola proseguirebbe regolarmente le lezioni e i cittadini potrebbero esercitare tranquillamente il loro diritto di voto».

Marcello Giordani

Convegno a Novara sulla trasformazione dei rifiuti

Problema compostaggio affidato a un'agenzia?

NOVARA. Per la trasformazione [illegible] rifiuti, la Provincia propone la creazione di un'agenzia novarese del compostaggio. L'idea è stata lanciata dal presidente della Provincia Luciano De Silvestri al termine di un convegno dal titolo «Compostaggio: una tecnologia per trasformare i rifiuti in risorse», promosso in collaborazione con l'istituto agrario Bonfantini, la scuola novarese che dedica parte della ricerca [illegible] dello studio al problema ecologia.

Luciano De Silvestri

Sulla falsariga di quanto già sperimentato a Monza e in altre città italiane, Luciano De Silvestri ha evidenziato [illegible] ruolo che potrà assumere [illegible] Provincia nel contesto dello smaltimento rifiuti: «L'agenzia - ha detto - [illegible] propone come coordinamento tra Provincia ed enti locali, per il raggiungimento di un obiettivo comune, quello della produzione di compost. In tal [illegible] fornirà il supporto tecnico adeguato per mettere in atto la raccolta differenziata e la produzione di compost di qualità. Due sono i fronti su [illegible]i operare: quello della tecnologia e la costituzione di una raccolta dati [illegible] strumento di formazione per imprenditori, tecnici e dirigenti».

L'incontro ha registrato la partecipazione, oltre che dell'assessore provinciale all'Ambiente Paolo Cattaneo, di esperti e amministratori di città italiane già protagoniste di progetti pilota [illegible] merito allo smaltimento e trasformazione di rifiuti. La giornata di studi ha preso infatti in esame le esperienze ed i risultati ottenuti [illegible] Rimini, Brescia, Biella e Alessandria. In ogni città [illegible] primo passo verso la raccolta differenziata, che non fosse solo quella di vetro, lattine, farmaci, medicinali [illegible] pile, [illegible] partita [illegible] la suddivisione dei rifiuti solidi urbani nelle frazioni sec[illegible] e umido, quest'ultimo considerato materiale organico e costituito in prevalenza da resti di cibo.

Per la produzione del compost, è [illegible] utilizzare una tecnologia che trasformi i rifiuti in risorse.

Cristina Meneghini

IN BREVE

INCHIESTA

Morto [illegible] clinica Esposto al magistrato

Per la morte di un pensionato, sottoposto a intervento chirurgico [illegible]a clinica San Gaudenzio, i familiari si [illegible] rivolti alla magistratura. La vittima è Enelio Bollengo, 56 anni, di Candelo (Vercelli). I parenti hanno presentato esposto nei confronti di un cardiochirurgo e della clinica dove è avvenuto l'intervento. I periti di parte hanno già compiuto un'ispezione in cardiochirurgia.

LOCARNO

Battello in fiamme sul lago ma [illegible] un'esercitazione

Un battello in fiamme sul Lago Maggiore, ieri mattina [illegible] le 10, nello specchio d'acqua compreso tra il confine di Piaggio Valmara e Locarno. Allar[illegible] per i vigili del fuoco [illegible] Protezione Civile elvetica. I soccorsi con elicotteri e natanti. Il tutto in circa 20 minuti. I passeggeri - alcuni feriti - sono stati tratti in salvo [illegible] l'incendio è stato domato. Ma era tutto per finta. [illegible] è trattato infatti di una esercitazione programmata, [illegible] preavviso, per meglio simulare il grado di efficienza del pronto intervento elvetico. La motonave in fiamme (fuoco simulato [illegible] candelotti fumogeni) era la «Delfino» messa [illegible] disposizione della Navigazione Lago Maggiore. I passeggeri erano in realtà militari dell'esercito svizzero «camuffati» da villeggianti in crociera sul lago.

[illegible]

Oggi s'inaugura la sede alleanza nazionale-msi

Oggi alle 13 si inaugura la sede provinciale di alleanza nazionale-msi in corso Cavour 13, a fianco dell'Istituto storico della Resistenza. Interverranno Ignazio La Russa [illegible] i candidati novaresi a Camera [illegible] Senato.

[illegible]IA

Funzionario opere pubbliche concessi arresti domiciliari

Il gip Rosanna Calzolari ha concesso ieri gli arresti domiciliari [illegible] Giuseppe De Masi, 38 anni, funzionario del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, arrestato il 17 gennaio nell'ambito dell'inchiesta per le tangenti in Ossola, [illegible] l'accusa di concorso in corruzione. Una prima sentenza del Tribunale della Libertà si [illegible] opposta alla scarcerazione. Dopo un nuovo interrogatorio il gip ha disposto i «domiciliari».

[illegible]

I numeri del lotto svizzero estratti

Ecco i numeri vincenti: 18 - [illegible] - 1 - 15 - 19 - 6. Joker: 30. Numero complementare: 126 847.

NOVARESI IERI E OGGI

Il patriarca del vino ha compiuto 90 anni

Il decano dei vigneron delle colline novaresi, Giuseppe Bianchi da Sizzano, classe 1904, [illegible] compiuto 90 anni. Il patriarca ha festeggiato in sobrietà concedendosi un bicchiere di vino in più, naturalmente del suo, un Sizzano doc da sorseggiare [illegible] rispetto. Figlio, nipote, pronipote d'arte nell'azienda bisecolare, [illegible] dice che sia stato un suo antenato colui che, su incarico del senatore Giacomo Giovanetti, consegnò alcune bottiglie [illegible] Sizzano [illegible] conte di Cavour: «Il suo bouquet - disse l'illustre statista - è come quello del gran vino di Borgogna». Uomo di grande operosità, Giuseppe Bianchi lavorava in vigna anche di notte facendo luce con una lampada a carburo o con una torcia a pila legata al cappello. Osservato [illegible] stupore che una vigna, arida di sera, risultava perfettamente [illegible]ettata al mattino, alcuni contadini chiesero udienza [illegible] parroco: «Sulla collina si aggira il demonio che lavora in vigna di notte». Il prevosto riuscì con qualche difficoltà a tranquillizzare i parrocchiani molto turbati: «E' il Bianchi il lavoratore notturno, non Satana». La cantina dei Bianchi a Sizzano ha sempre avuto il pregio della gradevole ospitalità: vi sostavano il pittore Celestino Borotti, il sindaco-poeta Sandro Bermoni, estimatore del buon [illegible]. E poiché l'Erbaluce e il Fogarin [illegible] han[illegible] mai fatto distinzioni politiche, [illegible] che [illegible] vino di Giuseppe Bianchi ha un posto di riguardo anche nella cantina di Oscar Luigi Scalfaro. Dal che si evince che la politica può dividere, [illegible] buon vino no. L'anziano vignaiolo ricorda i tempi, non remotissimi, in cui oltre che coltivare la vigna, vendemmiare, vinificare, imbottigliare, visitava i clienti alla guida del suo camioncino. Cominciò con una Lancia Artena, tagliata artigianalmente a metà per ricavarne [illegible] cassone, per concludere con il camioncino Fiat 900, noto agli albergatori ai quali ha sempre raccomandato i vini delle nostre colline.

Romolo Barisonzo

Aveva «clienti» in tutta la zona compresa fra Oleggio, Cameri e Marano Ticino

Bellinzago, arrestato spacciatore

Nella sua casa sono stati trovati oggetti rubati che il venditore di droga riceveva in pagamento L'operazione è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Novara

NOVARA. Riforniva di droga una vasta «clientela» della provincia [illegible] Novara. Periodicamente si recava [illegible] Milano dove si procurava gli stupefacenti che poi smerciava al minuto a [illegible] [illegible] che era diventata meta incessante di tossicodipenden[illegible].

Fabio Ciancio, lo spacciatore arrestato

E' stato sorpreso [illegible] arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Novara al ritorno dall'ennesimo viaggio nel capoluogo lombardo. Aveva la droga nascosta negli slip, attaccata alla pelle col nastro adesivo.

[illegible] «corriere della droga» assicurato alla giustizia è questa volta davvero giovanissimo: si chiama Fabio Ciancio, compirà 21 anni [illegible] [illegible] marzo ed è residente a Bellinzago.

I carabinieri lo tenevano sot[illegible] discreto controllo da oltre un mese.

A metterli sul chi vive erano state alcune segnalazioni che indicavano un «sospetto» movimento di giovani - in particolare durante [illegible] pomeriggio - nell'appartamento del Ciancio in via Gaudenzio Ferraris, 16.

I militari avevano iniziato una serie [illegible] appostamenti [illegible] pressi della [illegible] del sospettato che era stato anche pedinato durante alcuni dei suoi viaggi a Milano.

L'abitazione del Ciancio era risultata effettivamente frequentata da numerosi tossicodipendenti che si fermavano all'interno solo per pochi minuti. In effetti andavano a fare approvvigionamento di droga.

Inoltre il giovane sospettato era stato visto frequentare a Milano ambienti nei quali notoriamente venivano spacciate sostanze stupefacenti.

Quando le prove dell'attività del Ciancio sono state sufficienti, i carabinieri della [illegible]pagnia di Novara hanno fatto irruzione nell'appartamento che diventava durante il pomeriggio [illegible] vero [illegible] proprio locale di spaccio.

Fabio Ciancio era appena rientrato da Milano e i carabinieri gli hanno trovato, sotto gli slip, un pacchetto fissato [illegible] nastro adesivo. Conteneva le bustine già confezionate di sostanza stupefacente del tipo «brown sugar».

La perquisizione dell'abitazione di Fabio Ciancio consentiva alle forze dell'ordine [illegible] rinvenimento [illegible] numerosi oggetti rubati che evidentemente lo spacciatore riceveva quale pagamento della droga. La provenienza della refurtiva dava la possibilità di disegnare una sorta di «mappa» [illegible] [illegible] [illegible] influenza dallo spacciatore arrestato: Bellinzago, Cameri, Oleggio, Marano Ticino.

Fra gli oggetti ricettati dal Ciancio e sequestrati dai carabinieri c'è il computer rubato nella notte fra il 2 e il 3 marzo alla ditta «Eurotecnico» di Marano Ticino e l'impianto stereo rubato nella notte fra il 7 e l'8 febbraio nella scuola materna «Negri» di Oleggio.

Fra le cose rinvenute - e quasi tutte riconsegnate ai legittimi proprietari - c'erano anche numerosi flaconi di metadone [illegible] una bottiglia di plastica contenente la stessa sostanza, il tutto certamente rubato in qualche presidio sanitario.

Per Fabio Ciancio sono quindi scattate le manette. Lo spacciatore, già pregiudicato malgrado la giovane età, è quindi finito [illegible] carcere di Novara. Dovrà rispondere non solo di detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, ma anche [illegible] ricettazione.

[m. s.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le consultazioni sulla nu[illegible] provincia

La stampa nazionale ha dato grande rilievo alla notizia che la Corte Costituzionale ha introdotto il giudizio [illegible] competenza sollecitato dal giudice conciliatore di Lodi relativamente alla costituzione della nuova Provincia di Lodi.

Analoghe eccezioni di incostituzionalità sono contenute nei tre ricorsi giacenti avanti i tribunali amministrativi regionali del Piemonte e del La[illegible] presentati dalla Comunità Montana, dalla Ussl 57 e dal Comitato di difesa dell'unità del Cusio.

V'è da ritenere che i Tar [illegible] questione abbiano a prendere atto della già accettata eccezione pervenuta alla Corte Costituzionale [illegible] provvedano di conseguenza.

Grande attesa della pronuncia della Alta Corte è registrata non solo nel Lodigiano, dove sta per essere indetta una consultazione popolare richiesta con la raccolta di ben 13.000 firme, ma anche a Lecco e nell'alto Novarese.

Nel Novarese oltre alla protesta del Cusio [illegible] è aggiunta la protesta dell'Ossola che [illegible] questi giorni sta raccogliendo firme per la richiesta di una consultazione popolare.

Si ripetono, in Lombardia, iniziative intese a sottoporre a vaglio critico le nuove province ritenute perlopiù «carroz[illegible] inutili», «frutto di una vecchia logica, quella consociativa», «normativa nata sulle ceneri di Tangentopoli», «va sfatata l'idea che la costituzione di un nuovo ente locale significhi creare benessere in quel territorio».

In occasione di una sua recente visita ad Omegna lo stes[illegible] vicepresidente della Confindustria Lombardi non ha fatto misteri circa l'inutilità ed onerosità di tali nuove istituzioni.

Sembra in ogni [illegible] che oggi si aprano nuove prospettive perché la volontà popolare abbia a potersi esprimere non solo attraverso le consultazioni popolari ma anche e soprattutto mediante la scrupolosa applicazione della Carta Costituzionale.

Comitato di difesa unità del Cusio

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63 689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74 222; **Verbania:** (0323) [illegible] - 558 000 - 558.161; [illegible] (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** 5 r o (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:
Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigh*, corso Risorgimento 35, [illegible]. 47.77.67 [illegible] orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20.15 (dalle ore 8.45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12 30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Vescovile*, piazza Battisti 4, [illegible]. 62.33.88 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle [illegible] 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). [illegible] farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90 282
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. (0322) 24.02 19
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma [illegible], tel. (0322) [illegible] 553-841842.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, [illegible] Roma [illegible] tel. (0322) 80 61.[illegible].
Verbania (Intra): *Borroni di Lucia*, p.zza Ranzoni 39, tel. 0323/40 13 41
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76 445
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. (0323) 70 138
Domodossola: *Comunale*, piazza Rossetti 6, tel. (0324) 24 02 41.
Ornavasso: *Giana*, via A. Di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42
Macugnaga: *Gravdi*, piazza Municipio 10, tel. (0324) 65.057
Orta San Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. (0322) 90.117
Quarna Sopra: *Mimmo*, piazza Zolanetta 5, tel. (0323) 88 12.00
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 84.02.43

STATO CIVILE

CREVOLADOSSOLA

NATI. Melissa Minelli; Loris Conterio; [illegible] Turci; [illegible] Bellandi; Alessandro Noreta; Grancesca Perelli; Igor Balestrieri.

MORTI. Conna Massera (1906); Pietro Migliarini (1907); Santina Giovangrandi (1912); Zaira Anghini (1913); Giovanna Colibetti (1912).

SI SPOSERANNO. Antonino Nucera e Luciana Iana; Roberto Piccoli e Marilena de Gennaro; Corrado Gherbaucich [illegible] Lorena Della Bianca; Giuseppe Vella e Nadia Tassello; Mohamed Aajane [illegible] Marina Beltramelli, Danilo Molini [illegible] Domenica Bocchicchio; Giacomo Ghesini e Maria Teresa Cortese; Cesare Contardi e Daniela Varano.

MATRIMONI. Basilio Taffi e Daniela Fedeli; Francesco Passamonti e Bianca Maria Prola; Antonio Villa e Maria Vitale

DOMODOSSOLA

NATI. Jonathan Salina; Giada Bellavista; Lorenzo Virgilio; Thomas Giannnone; Valeria Silvano; Massimiliano Vincenzo Calò; Florence Tonossi; Francesco Olgiati; Erika Zanardi; Filippo Pelganta; Francesca Pedaci; Pierre Perinetti

MORTI. Vittoria Pirola (1932); Clementina Cesna (1904); Enrico Coffi (1908); Maria Spadea (1910); Ines Manni (1920); Adalgisa Forni (1908)

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Riunione S. Cuore e Lumellogno

Si riuniscono domani i quartieri Sacro Cuore e Lumellogno. Alle 21 in via Silone [illegible] i cittadini e il consiglio circoscrizionale dialogano di traffico, parcheggi, viabilità e lavori pubblici con l'assessore Paolo Rastelli. Alla stessa ora a Lumellogno in piazza Martiri i consiglieri discutono degli impegni di spesa per manutenzione, sport, cultura e assistenza.

INCONTRI

Astronomia al quartiere Nord

«Le galassie: i mattoni dell'universo» è il tema del secondo incontro del corso di astronomia in programma domani alle 21 al quartiere Nord (via Fara 39). Relatore della serata è Marco Saisa. Le lezioni sono gratuite.

[illegible]

Assemblea unione provinciale

Agricoltori in assemblea oggi alle 10 alla sala Est Sesia di via Negroni 7 a Novara. I soci dell'Unione Provinciale Agricoltori sono chiamati ad esaminare i bilanci e le problematiche di maggior rilievo per il mondo agricolo novarese. Il presidente Giorgio Marinone tiene la sua relazione.

[illegible]

Galliate, sagra pane di meliga

Si rinnova oggi a Galliate un mercatino organizzato [illegible] rione Missanghera. In piazza San Gaudenzio per tutta la mattina si tiene la nona edizione della «Sagra del pane di meliga»: in vendita i tipici prodotti confezionati [illegible] la farina gialla e dolci locali.

ARTE

Sacri Monti in mostra

Sulle devozione ai sacri Monti e sull'arte religiosa, [illegible] è aperta ieri una mostra alla biblioteca Marazza di Borgomanero. Inaugurate «Tra i prodigi dei Sacri Monti» e «Arte e religione», due mostre patrocinate dalla Regione Piemonte. La rassegna sono completate da due video sui Sacri Monti di Varallo e Crea. La rassegna dedica particolare spazio alle scolaresche, che possono prenotare una visita al mattino.

Allarme a Maggiora, da alcuni giorni manca dalla sua abitazione

Commerciante scomparso

La sua assenza è stata segnalata dalla moglie ai carabinieri. Sono state organizzate ricerche. Un anno fa era stato arrestato per una vicenda di abuso in atti d'ufficio

MAGGIORA. Tutto il paese ne parla. Da alcuni giorni, non si hanno notizie di un noto commerciante: Massimo Ernesto Bertola, quarant'anni, sposato e padre di due bambini, abitante in via Fornaci e con attività a Borgomanero, sua città di nascita.

Bertola è uno dei quattro arrestati nella «retata» compiuta a Borgomanero il 22 aprile dello [illegible] per una complicata vicenda in cui si era parlato in un primo tempo di presunte «mazzette» e successivamente di abuso in atti di ufficio o di semplice concorso nel supposto reato.

Una storia che ha avuto diversi esiti giudiziari: patteggiamenti e altre soluzioni.

Bertola, figlio di un valoroso ex capopartigiano di Borgomanero che per anni fu in Consiglio comunale come rappresentante del psi, è abbastanza noto non solo a Maggiora ma in tutto il Borgomanerese. Il commerciante avrebbe lasciato la sua abitazione mercoledì pomeriggio con la propria macchina. E, da quel momento, non avrebbe più mandato segnali in famiglia.

Sulla sua «scomparsa» sono circolate immediatamente le «voci» più diverse: così come su una possibile sua presunta «fuga» da casa.

Una cosa sola appare confermata: l'assenza dell'uomo è

Massimo Ernesto Bertola

stata segnalata al comando dei carabinieri di Borgomanero dall'attuale moglie del Bertola: Luigia Rita Amelia Finotti, 39 anni, architetto e insegnante.

Da parte loro, i carabinieri hanno diramato i rituali fonogrammi di ricerca ai comandi dell'Arma e alle questure: contro Massimo Bertola, per il momento, non può esservi, alla luce della legislazione vigente, nessuna azione legale. Se «fermato» dalle forze dell'ordine, sarà tenuto soltanto a fornire spiegazioni.

Massimo Bertola e Luigia Finotti si sono uniti in matrimonio (lui era già stato sposato) a Maggiora il 18 novembre 1987; da allora abitano in paese, dove - evidentemente su progetto della donna architetto - hanno ristrutturato con molto buon gusto uno degli edifici delle cadenti fornaci di mattoni, abbandonate da decenni, sulla strada che conduce al campo di autocross di Pragiarolo.

Contribuendo in un certo senso a salvare un prezioso complesso di archeologia industriale che sembra destinato a scomparire soffocato dalla boscaglia.

La coppia ha due figli: Francesca di nove anni e Carlo di cinque. «Una famiglia apparentemente tranquilla - spiega il sindaco Jean Zanetta - che, al di fuori dell'episodio dell'arresto di Borgomanero su cui personalmente ignoro tutto, non ha mai fatto parlare di sé».

In paese, com'è naturale in simili situazioni, si fanno le più curiose ipotesi sulla sua scomparsa.

Si parla di un misterioso supposto messaggio lasciato dallo «scomparso». Alcuni vicini hanno effettuato anche qualche ricerca nella zona, in particolare lungo le strade dei boschi sulle colline sovrastanti le fornaci.

In tutti quelli che lo conoscono, naturalmente, c'è la speranza che Bertola si rifaccia vivo il più presto possibile.

Francesco Allegra

Scarcerato De Masi

VERBANIA. Giuseppe De Masi, 38 anni, funzionario del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, arrestato lo scorso 17 gennaio nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti in Ossola, è stato scarcerato giovedì dal gip Rosanna Calzolari. In libertà anche Adriano Sivieri, 41 anni, di Cossato, dipendente della ditta 'Esa Ote' fornitrice di apparecchiature sanitarie all'ospedale San Biagio di Domodossola. Revoca degli arresti per Loris Olivato, bergamasco, 43 anni, titolare della 'Pedus Service', azienda specializzata nelle pulizie e prestatrice di servizi al nosocomio domese. Olivato resta però detenuto a Bergamo per precedenti reati.

Il gip Massimo Terzi, nei giorni scorsi, ha revocato gli arresti a Giorgio Amicucci, 54 anni, dirigente romano del Provveditorato Opere Pubbliche Piemonte e Valle D'Aosta e ha concesso gli arresti domiciliari all'ingegner Giorgio Chieu, 55 anni, di Domodossola, coinvolto nell'inchiesta sulle opere pubbliche nella valle.

Piazzale Moro è invaso dal Tredicino e sono spariti i 400 posti nell'area della stazione

Arona è rimasta senza parcheggi

Chiuso col lucchetto il posteggio realizzato in occasione della Festa dell'Amicizia. E la magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare come furono realizzati quei lavori. Gli automobilisti: «Ora i disagi aumentano»

ARONA. Ad Arona è emergenza-parcheggi. Piazzale Moro, il luogo che solitamente accoglie oltre mezzo migliaio di autovetture è occupato dal parco divertimenti del Tredicino, e lo sarà fin verso la fine del mese; in aprile passerà poi all'uso della Fiera, tant'è che almeno fino a tutto giugno su Piazzale Moro nessun automobilista potrà farci un conto.

Ma da una settimana a questa parte l'automobilista non può più contare nemmeno sul vicino parcheggio che due anni fa nell'occasione della Festa dell'Amicizia si ricavò su un'area delle Ferrovie: vi si realizzarono spazi per 400 vetture. Orbene: nei giorni scorsi essa è stata chiusa con tanto di cancelli e di lucchetti: il capostazione di Arona, Alverino Placidi, ha dichiarato che l'ordine è arrivato da Roma. A quanto sembra, e sempre secondo le dichiarazioni di Placidi, la magistratura avrebbe aperto una indagine intorno ai lavori che furono eseguiti per conto della dc nazionale e a ritmi, val bene dirlo, di autentico record.

Intorno alla chiusura di questo parcheggio vi sono precedenti che risalgono all'anno scorso, quando l'Azienda di Stato richiese al Comune di Arona un affitto di dieci milioni il mese per l'uso dell'area: al Consiglio comunale fu proposto di utilizzare (e quindi di pagare) gli spazi per i quattro mesi dell'estate, da giugno a settembre. Ma non se ne fece niente. Successivamente, sempre l'ente di Stato, in cambio della cessione propose all'ente locale di eseguire lavori di consolidamento della massicciata e di creare una recinzione per uno spazio da utilizzare dalle Ferrovie; anche questa proposta decadde, e ciò anche perché cadde la stessa amministrazione locale.

La situazione è, dunque, a questo punto: gli spazi di parcheggio ad Arona sono ormai ridotti ai minimi termini, ed anche quei pochi sono in gran parte a pagamento. Quel che lascia comunque non poco perplessi è che a suo tempo si disse (o si lasciò pensare) che «grazie alla Festa dell'Amicizia» Arona avrebbe acquisito una grandissima area: adesso si scopre che non solo quegli spazi sono rimasti al legittimo proprietario, ma pure che su quegli spazi qualcuno forse ci ha fatto una speculazione: così sembrerebbe dall'intervento della Magistratura.

[m. b.]

Emergenza-parcheggi nel centro di Arona

Cava Fogliotti, domani in aula entrano i «politici eccellenti»

ARONA. Processo agli inquinatori della Cava Fogliotti, atto terzo. Domani, alla pretura di Arona, il pubblico ministero Paolo Barlucchi ascolterà altri testi eccellenti. Ci saranno, per esempio, l'ex sindaco Pietro Cataldo e gli ex assessori Antonio Bertinotti, Egidio Granata e Aldo Travaini. Gli ultimi tre si erano già presentati lo scorso 5 febbraio, ma l'udienza era andata molto per le lunghe. In 5 ore erano stati ascoltati soltanto Aniello Esposito (Ussl 53), Antonella Julita (assessorato ambiente della provincia) e Giuseppe Gritti (ex segretario comunale di Arona).

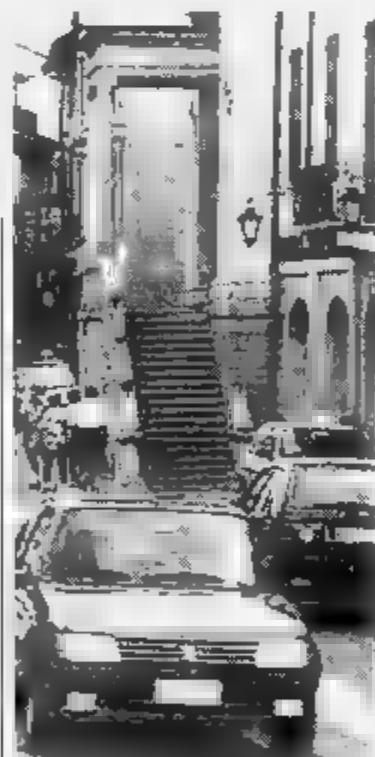
La deposizione decisiva era stata quella di Gritti. Incalzato dal Pm, l'ex segretario ha ripercorso l'iter di adozione dell'autorizzazione alla Siecomar, mai formalizzata in delibera di Giunta, e pertanto mai sottoposta ai controlli del Coreco previsti dalla legge.

La pratica andò in Giunta, istruita dall'assessore Aldo Travaini, e venne discussa il 12 ottobre: avrebbe dovuto essere l'ingegnere Massimo De Gasperis, quale capo ripartizione, a stendere la delibera da inviare al Coreco. Invece venne stesa una «mera autorizzazione» mai sottoposta a controllo degli enti a ciò preposti per legge.

Il Gritti non ha mancato di ricordare come per introitare i quattrini che la ditta di Vincenzo Cotticelli avrebbe dovuto versare al Comune (3 mila lire al metro cubo), doveva esserci un contratto, mai formalizzato né sottoscritto. Contratto peraltro necessario per regolare gli incassi da parte della Ragioneria retta dal rag. Malgaroli, mentre assessore al bilancio era il socialista Antonio Catapano.

E' stato sulla deposizione del Gritti che il Pm ha contestato al De Gasperis il reato di «gestione abusiva» della Cava Fogliotti

Lo stesso pubblico ministero Paolo Barlucchi aveva poi chiesto la trasmissione degli atti processuali alla Procura di Verbania per consentire al sostituto Ruocco una serie di verifiche. Per gli ex componenti dell'amministrazione comunale di Arona si profigura ora il reato di gestione abusiva di discarica e non più soltanto quello di aver conferito i rifiuti.

In particolare, l'attenzione degli inquirenti è concentrata sulle «terre di fonderia» contenenti residui metallici nocivi per l'ambiente ed esclusi dalla ricettività dell'ex Cava Fogliotti, nella quale, invece, dovevano essere conferiti soltanto inerti provenienti dai cantieri edili. Già condannato lo scorso anno a dieci mesi in seguito al noto scandalo edilizio che coinvolse politici di spicco, Massimo De Gasperis ha retto l'ufficio tecnico del comunune dalla fine anni settanta all'autunno 92. Tra i quindici testimoni anche Diamante Toti, il custode della cava.

Sandro Bottelli

La Corte del Lussemburgo si è pronunciata

Riso, dichiarato legittimo il «diritto di contratto»

NOVARA. Il «diritto di contratto», che viene versato per il funzionamento dell'Ente nazionale risi su ogni quintale di riso ceduto dalla produzione alla trasformazione, è pienamente legittimo e coerente con il diritto della Comunità economica europea. In questi termini si è pronunciata la Corte del Lussemburgo che ha depositato una sentenza la quale chiude definitivamente un'annosa questione. La sentenza della Corte del Lussemburgo è [illegible] seguente a [illegible] intentata nel 1992 da alcuni operatori e passata per competenza alla giustizia delle Comunità della Conciliatura e della pretura di Vercelli, competente per territorio. In sostanza i promotori dell'azione giudiziaria (industrie di trasformazione) sostenevano che nulla dovesse essere versato relativamente al riso destinato all'esportazione nell'area dei dodici dove dal 1967 vige l'organizzazione comune del mercato del riso. Una precedente causa contro l'applicazione del «diritto di contratto», era stata intentata agli inizi degli anni '70 e anche allora la sentenza era stata favorevole all'Ente nazionale risi. La sentenza della Corte è stata commentata in modo favorevole dagli esperti di diritto comunitario e dalla maggioranza degli appartenenti al mondo risicolo. In un comunicato si afferma: «La giurisprudenza ormai costante sul diritto di contratto, e quindi sulla funzionalità a livello europeo della istituzione di tutela dei risicoltori italiani induce a una conclusione più generale: nella sua organizzazione di filiera di prodotto l'Ente nazionale risi rappresenta un preciso riferimento per tutti i comparti agroalimentari nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato».

[r. s.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 66/88 R.G.E.

Promossa da Soc. Coop. a r.l. Cassa Rurale ed Artigiana di Nave con avv. Giorgio Binda contro **S.r.l. P.M.G.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 28/2/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di S.r.l. P.M.G.
Unità immobiliare in Comune di Baveno, SS 33 del Sempione, con ingresso dalla via del Chioso, composta da tre vani più servizi della superficie complessiva di circa [illegible] mq, censita al N.C.E.U. alla partita 1000862 fg. 7, mappali 132 sub 11 mapp. 281.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23/3/1994 ore 9,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 53.400.000 (ribassato).
2) offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base.
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 22/3/1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 28 febbraio 1994
dr. Montefusco

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva n° 78/86
Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BERTINOTTI Piero** il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Lidia Pomponio con sua ordinanza del 17/11/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bertinotti Piero in Comune di Omegna:
Quota indivisa pari ad 1/2 di bosco ceduo censito al Nct al Fg 14 mapp 33; Quota indivisa di 1/2 di fabbricato urbano censito al Nceu al Fg 17, mapp. 119 sub 1 e 2, e al N.C.T. al Fg. 14 mapp 250 e 450.
Valore L. 138.087.250.
Tutto come meglio descritto nella CTU geom. Bulla
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 18/03/94 ore 12.00 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 57.600.000,
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 (duemilioni).
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n.3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile
Verbania, 14 febbraio 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. [illegible]. Avvisi urgenti dalle feste e festivi il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista si impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI attività ventennale unica in zona super alcolici caffetteria pasticceria condizioni vantaggiose no agenzia 0322/589.692

3 Lavoro offerte

OTTIMO guadagno acquistando direttamente in fabbrica biancheria e moda intima e rivendendo. Tel. n. verde 1678 12024.

4 Lavoro domande

GEOMETRA 45enne conduzione cantiere, esperienza Italia - estero settore edilizio civile industriale, preventivi avanzamento consuntivi, conoscenza lingue. Tel. 0324 68 275

IMPIEGATA esperienza ventennale settore clienti recupero crediti contabilità fatturazione segreteria cerca occupazione zona Arona Borgomanero Domodossola, disponibilità immediata. Scrivere a Publikompass 69 Torino.

A Domo e Villa due assemblee separate da pochi chilometri

Provincia, non c'è accordo

Nei due centri dell'Ossola incontri contemporanei per parlare della divisione dei servizi. Per evitare la rottura ci sarà una nuova riunione chiarificatrice

DOMODOSSOLA. Due assemblee separate, a Domo e Villa, due centri distanti solo otto chilometri, sulla ripartizione di uffici e servizi nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Le divisioni [illegible] clamorosamente venute alla luce nel [illegible]so di una convulsa mattinata in cui si è rischiata una rottura fra l'Ossola, o meglio il drappello di sindaci e amministratori che si è incontrato nel municipio di Domo, e i componenti dell'assemblea costituente della nuova provincia che erano riuniti a Villa.

Alla fine, ha prevalso il buon senso, sono state evitate su entrambi i fronti scelte irr[illegible]bili, che avrebbero comportato fratture altrettanto insanabili. Ci s[illegible] un confronto serrato sulla proposta definitiva di dislocazione di uffici e servizi, soprattutto quelli dello Stato, nella nuova provincia.

La riunione a Villa dell'assemblea costituente della nuova provincia era stata convocata con largo anticipo dal presidente Gianni Motetta per un parere favorevole sullo schema di dislocazione di uffici e servizi elaborato da una commissione presieduta dal sindaco di Baveno Gian Carlo Zoppi. L'argomento, piuttosto spinoso, era già stato rinviato [illegible] altre occa[illegible]. In vista dell'assemblea, il sindaco [illegible] Domo Ettore Angius aveva convocato per sabato 2[illegible] febbraio gli amministratori ossolani per decidere un atteggiamento comune. Si erano presentati solo quattordici sindaci, la partecipazione era stata ritenuta poco rappresentativa e si era deciso di convocare una seconda riunione per ieri.

Contemporaneamente [illegible] stato chiesto con un telegramma lo spostamento dell'assemblea generale dei sindaci dell'intero Vco, alla quale avrebbe dovuto intervenire anche il commissario prefettizio dottor Pisani per fare il punto sullo stato di attuazione del decreto costitutivo. L'ufficio di presidenza della costituente, dopo aver valutato la richiesta, ha ritenuto di mantenere ferma la convocazione sottolineando che «l'assemblea è la sede più idonea per manifestare dissensi e proporre soluzioni alternative».

Neppure Angius ha ritenuto di f[illegible]re marcia indietro sulla convocazione dei soli [illegible]ministratori ossolani e si è arrivati così alle due riunioni separate, che non sono riuscite a sfociare in un momento comune.

Al municipio di Domodossola [illegible] sono incontrati sindaci e delegati di quindici Comuni ossolani con i presidenti delle comunità montane Valle Ossola, Antrona e Antigorio e Formazza. Toni molto accesi, soprattutto contro il mancato accoglimento di richiesta di rinvio («basta con l'arroganza», ha detto Luciano Rolandini) ma anche qualche autocritica sul fatto che l'Ossola non sia ancora riuscita a elaborare una controproposta [illegible] penalizzante per la ripartizione di uffici e servizi. Alla fine è stato comunque votato [illegible] documento in cui viene respinto lo schema elaborato dalla speciale commissione e si chiede che venga sospesa «ogni decisione sulla distribuzione dei servizi nella [illegible] provincia anche perché sono state presentate a sensi di legge numerose richieste di referendum». Sono inoltre previste, attraverso le comunità montane, consultazioni in tutti i centri ossolani per formulare controproposte.

Anche a Villa c'erano una ventina di amministratori ossolani (molti risultano delegati degli stessi Comuni che hanno partecipato alla riunione di Domo) con quelli di molti centri del Vco, rappresentanti delle forze sociali ed economiche che fanno parte della costituente, in tutto una sessantina di persone. Gli ossolani presenti (Paolo Bologna, il sindaco di Varzo Stefanetti, il primo cittadino di Villa Franco Ravandoni) hanno chiesto di non arrivare al voto per non sancire una spaccatura, impegnandosi a promuovere in tempi rapidi una «chiarificazione» fra gli amministratori ossolani. E' stata approvata all'unanimità la proposta di Motetta di acquisire il documento della commissione, lasciando però la porta aperta a modifiche o integrazioni che, «senza snaturarne la filosofia», verranno dal confronto con gli amministratori ossolani.

Adriano Velli

Due assemblee nello stesso momento per parlare della nuova Provincia e dei servizi che vi dovranno essere distribuiti. Nella foto in alto un momento dell'assemblea di Domodossola. In basso l'assemblea che si è [illegible] a Villadossola

Craveggia, trasferito a Legnano in elicottero

Si è tagliato un braccio con la motosega, è grave

CRAVEGGIA. Grave infortunio ad un vigezzino che ha rischiato di perdere un braccio ferendosi con una fresatrice: è ora ricoverato all'ospedale di Legnano do[illegible] i medici, nelle prossime ore, potrebbero sottoporlo ad un intervento per riattaccare la parte dell'arto leso.

L'incidente è avvenuto ieri mattina in valle Vigezzo, a Craveggia, paese dove abita Franco Gubetta, 43 anni, dipendente della Sip di Domodossola. L'uomo, forse approfittando della bella giornata, stava sistemando alcuni attrezzi. Ad un certo punto si è messo ad usare una sega circolare. All'improvviso il maglione è rimasto impigliato nell'attrezzo che gli ha «risucchiato» il braccio: la lama ha reciso in parte l'arto e solo la prontezza dell'uomo ha evitato il peggio.

Gubetta, sanguinante e dolorante, è stato subito soccorso da alcuni parenti che hanno fatto intervenire un'ambulanza della valle. Poi, via verso Domodossola dove è stato portato all'ospedale San Biagio. Qui, al pronto soccorso, i medici gli hanno prestato le prime cure, medicandolo soprattutto per fermare il sangue che sgorgava copioso dalla ferita. Poi viste le sue condizioni ne hanno consigliato il trasferimento in [illegible] centro ospedaliero più attrezzato.

Così, grazie all'intervento dell'elicottero del Soccorso regionale, Gubetta è stato trasferito alla clinica chirurgica [illegible] Legnano dove i medici [illegible] disperano di potergli riattaccare il braccio.

[re. ba.]

Tre giorni di teatro per i ragazzi delle medie e delle superiori di Borgomanero

In platea ci sono gli studenti

E sul palco una compagnia torinese propone «1492», tuffo tra le avventure di un soldato che partecipò al viaggio di Colombo. Colonna sonora con musica «struggente e primitiva»

BORGOMANERO. Di nuovo tre giorni di teatro. Dopo i piccoli delle Materne, e i ragazzini delle Elementari, questa volta le rappresentazioni sceniche sono dedicate agli alunni delle medie inferiori e agli studenti delle superiori. L'ufficio cultura del Comune ha stilato il seguente calendario: domani (lunedì), spettacolo alla Media Rossignoli; martedì, replica per la Valenzasca e il Don Bosco; mercoledì, in fine, [illegible] recita per l'Itis e l'Enaip.

Sul cartellone della stagione Teatro-Scuola, il nuovo spettacolo figura [illegible] titolo piuttosto insolito: «1492», una data che non andrebbe spiegata nemmeno agli scolaretti. Anche se poi, in realtà, non si tratta tanto della scoperta dell'America e di Cristoforo Colombo.

Perché il racconto scenico prende il via dal principio del Cinquecento. C'è un soldato reduce dal grande viaggio, e ai giovani spettatori non resta che ascoltarlo. Dice di essere partito per conquistare la Florida, e di essere l'unico sopravvissuto della spedizione, dopo aver vissuto per ben sette anni nella foresta con le tribù indigene.

Ma non sarà solo lui a parlare. In scena ci [illegible] in parecchi: i personaggi più interessanti incontrati nell'avventura. Di più non è il [illegible] di dire.

Il copione si deve a Gianluigi Gherzi, [illegible] anche la regia. Il protagonista è Valerio Maffioletti. Parte integrante dello spettacolo sarà anche la musica «struggente e primitiva», viene definita. L'organizzazione è della compagnia «Assemblea Teatro», operante a Torino [illegible] 1976 sulle orme di un precedente e omonimo gruppo le cui origini risalivano al lontano 1967. L'esperienza non manca, dunque. [f. a.]

Una scena di «1492», regia di Gherzi

Rodari a Verbania

Le avventure di Cipollino per i bambini delle elementari

VERBANIA. Tre repliche dello spettacolo «Le avventure di Cipollino» [illegible] programmate per novecento ragazzi delle scuole elementari. L'iniziativa fa parte del ricco cartellone «Ragazzi a teatro» promosso dal Comune in collaborazione con il Centro Ricerca Teatrale.

Lunedì 7 e martedì 8 marzo al Teatro Vip di Intra il sipario si aprirà su una grande scenografia comprendente più spazi-teatrino, rappresentanti ciascuno un luogo diverso: bosco, prigione, castello, villaggio. All'interno di questi spazi si muoveranno diversi tipici elementi del teatro d'animazione: pupazzi, burattini, marionette, giocattoli, marchingegni. Il tutto è allestito dagli stessi animatori: Dino Arru, Fulvio Massano e Paola Lemetre della Compagnia «Il Dottor Bostik» di Torino. Il racconto, scritto da uno degli autori più amati dai ragazzi: Gianni Rodari, narra la storia della liberazione di un popolo di verdure dall'oppressione di un principe dispotico e cattivo, attraverso le avventure fantastiche di svariati personaggi.

Nella riduzione che la compagnia ha fatto del testo originale, si è cercato di ricavare il nodo centrale del racconto. Cipollino, bambino un po' discolo e simile a tutti i ragazzini dei giorni nostri, involontariamente, con la sua ingenuità e i suoi scherzi vivaci, riesce a modificare i rapporti di potere tra gli abitanti del suo villaggio, facendo tornare la serenità.

Nello spettacolo come nel libro il filo conduttore è pretesto per far emergere i caratteri dei vari personaggi che danno origine a gags e racconti dentro il racconto.

Lo spettacolo, di una piacevolezza ormai rara, è da diversi anni portato in tournée dalla formazione torinese all'interno di festival nazionali e internazionali. Dappertutto grandi applausi, richieste di repliche, [illegible].

Nel mese di aprile sarà rappresentato anche nella rassegna di teatro per le scuole promossa dal Comune di Borgomanero. [p. c.]

Oggi il recital di Casares, Acosta e Rosada

La musica sudamericana nel «Salotto» novarese

NOVARA. Il sound latino-americano bussa [illegible] alle porte del «Salotto della domenica». Il nuovo appuntamento con la rassegna festiva organizzata dagli «Amici della Musica» propone una divagazione dal consueto repertorio classico.

Oscar Roberto Casares, Miguel Angel Acosta e Massimo Rosada daranno vita [illegible] un «Viaggio musicale nell'immensità sonora dell'Argentina e del Sud America».

Un recital molto piacevole che consentirà agli affezionati [illegible] rassegna di scoprire [illegible] cultura musicale così diversa dalla nostra. L'appuntamento con la conversarzione-concerto, tenuta dal maestro Folco Perrino, è [illegible] di consueto alle 16 a palazzo Borsa. Per una volta nella grande sala non risuoneranno note di pianoforte e violino, [illegible] il sound di tipici strumenti latino americani a corde, chitarre, percussioni e fiati.

Qualche nota sui [illegible] musicisti, che sono impegnati in una tournée italiana. Venerdì sera si sono esibiti, con il gruppo «Umamis» a Cameri, in occasione di una manifestazione organizzata da Amnesty International per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti violati delle donne. Quello di oggi è il secondo e ultimo appuntamento novarese con il gruppo. Oscar Roberto Casares è [illegible] «enfant prodige» argentino. Ha tenuto il primo concerto a soli 7 anni. Noto in patria come compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra, chitarrista e liutaio, ha ricevuto parecchi premi internazionali. Con il fratello Louis, ha inciso molti dischi dedicati alla musica argentina.

Miguel Angel Costa è un instancabile promotore della musica etnica, che con alcuni gruppi musicali ha portato in tutto il mondo.

Miguel Angel Acosta è un instancabile promoter della musica etnica, che [illegible] alcuni gruppi musicali ha portato in tutto il mondo. Propone [illegible] viaggio musicale con Oscar Roberto Casares e Massimo Rosada

Massimo Rosada è insegnante e co-fondatore di diversi gruppi; [illegible] questi il complesso «Umamis», che si dedica allo studio e diffusione della musica andina, e del gruppo «Raiz Latina», impegnato nella diffusione dei ritmi afro-latina-americana.

Nel programma di sala sono previste [illegible] canzoni della musica andina e brani tipici dell'America Latina. Biglietti: ingresso per non abbonati 6 mila lire, [illegible] mila ridotti. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Cabaret d'autore alle «Cave»

Simona Guarino è l'artista di scena stasera a «Lonny», primo piano della discoteca «Le Cave», spazio dedicato a cabaret e musica dal vivo. Il sipario si alza alle 23. Revival e crazy [illegible] proposti dal deejay «Mandrillo».

GARLASCO
Le Rotonde, trofeo di ballo

Alle «Rotonde» si conclude stasera la settima edizione del «Trofeo di ballo», gara di liscio, standard e latino-americano. La giuria consegnerà il premio ai migliori ballerini che nel corso di un mese si [illegible] sfidati sulla pista del dancing. Dalle 22,30, musica revival e liscio con orchestra.

ARONA
Al Mirage è ospite Molella

Un mago della consolle per la discoteca «Mirage» di Arona. Oggi dalle 15 l'appuntamento è con la maxi discoteca e il dj Molella di Radio Deejay. Alla sera, ballo liscio con «Lele Porrè» e revival [illegible] Graziano.

[illegible]
Marabù, [illegible] al pianobar

Una serata [illegible] tanta musica «live» e piano bar: la discoteca «Marabù» propone una serata d'ascolto e di motivi evergreen. Dalle 22,30.

GRAVELLONA
Pasqua in anticipo al Sandokan

Un anticipo di Pasqua al «Sandokan» di Gravellona Toce: nella sala «Elvis» il dj Claudio e lo staff di animatori distribuiranno tante uova pasquali con gadgets e premi di valore. Dalle 21,30 liscio con l'orchestra «Pezzardi».

MACUGNAGA
Big Ben, si balla tra i monti

Consueto appuntamento del lunedì notte alla discoteca «Big Ben» di Macugnaga. In sala, tanti ospiti inglesi, giochi, premi e [illegible] da ballare.

[illegible]
Groovers Band al «MusiClub»

Rock italiano e straniero con le più conosciute covers questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 21,30, salirà la «Groovers Band».

VIGEVANO
Una cantante al «Caffè»

Sabrina Biolcati è ospite questa sera del «Caffè delle Rose» di Vigevano. La «vocalist» galliatese presenterà il meglio del [illegible] repertorio. Per signore e signorine, un piccolo anticipo della festa delle donne.

TRECATE
Celebrità, tra maghi e tarocchi

«Serata magica» e «Sotto il segno di...» questa sera al «Celebrità» di Trecate. Il mago Agox sotto la sua tenda svelerà il futuro attraverso la sfera e i tarocchi. Il prestigiatore Paky intratterrà il pubblico con i suoi strampalati ed esilaranti giochi. Dalle 23.

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 15,15/17,35/19,55 22,15. Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip — Tel. 625.688. Or.: 16,15/17,35/19,55 22,15. Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Araldo — Tel. 474.525. Or.: 16,30/17,45/20/22,15. L. [illegible] (lun. fer. 7000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in [illegible] terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Faraggiana — Tel. 627.876. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15. Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 14,55/16,45/18,35 20,25/22,15. Lire 10.[illegible]
Uova d'oro — di J. J. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h [illegible] Commedia

[illegible] — Tel. 485.484. Or.: 16/18/20/22,15. L. 9000 (mart. fer. 5000)
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PERNATE — S. Andrea — Or.: 16/21. Lire [illegible]
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa [illegible]) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] Cartoni Animati

ARONA — [illegible] — Tel. 45.534. Or.: 15/20/22. Lire 8000/5000
[illegible] man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]: [illegible] pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' Thriller

BORGOMAN. — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 14/16/20/22. Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 10.000/8000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto m[illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 10.000/8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

CAMERI — Baltardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo [illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, v[illegible] di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

DOMODOS. — Corso — Tel. 240.853. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 9000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 14,15/16,30/20,15 22,30. L. 9000/8000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso [illegible] co di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Cine I - [illegible] 2 — Tel. 242.046. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 9000/8000
Cool runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani c[illegible] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e [illegible] le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' Comm. Sport.

GH[illegible] — Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: [illegible]. Lire 8000/8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,10/17 20,10/22. L. 8/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] — Or.: 14/18/20,15/22,15. Lire 5000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '94) — Gli [illegible] travolti [illegible] passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15/17,45/22. Lire 8000/5000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. [illegible]) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

VERBANIA — Ariston — Tel. 401.940. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 10.000/8000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. [illegible] (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N. V. 1h 55' Thriller

Vip — Tel. 401.940. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 10.000/8000 (mart. fer. 8000)
Cari, fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. [illegible], P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in [illegible] di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. [illegible] (lun. fer. 6000)
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 14/16/20/22,15. Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
[illegible] Goito [illegible]. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
DORIA via [illegible] 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Demolition [illegible].** Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]IA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]. [illegible] Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno regione). Alain Guingal direttore. Reg. Lamberto Menani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (13-16,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [illegible]. Oggi ore 15,30 e da martedì 8 a domenica 13/3 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fiastri con E. [illegible], coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. [illegible]. Oggi ore 15 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.60.34.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. [illegible] **- Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] Milazzo 9. **Il profumo della Papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
[illegible]ON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
[illegible] del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Cari, fottutissimi amici.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible].
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] largo C. dei Servi. **Germinal.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Cari, fottutissimi amici.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] ARTI via Mascagni, 8. **Iron Will.** Orario: 15,30, ultimo ore 22,30.
[illegible] v. Torraggio 3. **Uova d'oro.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] SALA 2 via S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 3 via S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'orso di peluche.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. [illegible] **l'ultima** [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - [illegible] sottozero** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zurigna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. Ore 21 **Mediterranean Symphony Orchestra.**
[illegible] C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo** [illegible].
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.07.67. Ore 10 [illegible] **storia lombarda** [illegible] Ore 21 **Il Perfumes de tango.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv.** Ore 21.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono [illegible]. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible] Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51.85. Ore 21 **Harvey.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/07. Ore [illegible] **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Gli Album.**

LE TV PRIVATE

[illegible] Videonovarasette; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Il tuttorisultati.
VCO: 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Film; [illegible] Oggi gol, 23 Calcio locale; 0,30 Oggi gol (r.).
ALTAITALIA TV: 21,30 News edizione notte; 22,15 Curro Jimenez, telefilm; 23,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 0,30 News ultima edizione, 1 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm.

Due ragazzi del club San Domenico centrano la finale italiana

Sci, novaresi ai nazionali

Risultati confortanti dei campionati regionali svoltisi dal 2 al 4 marzo sulle nevi di Ciamporino. Nella classifica a squadre vince Bergamo davanti a Novara e Brescia

VARZO. Anche due [illegible] gareggeranno alle finali nazionali dei campionati «Ragazzi». Sono Susanna Cane di Gravellona Toce ed Alessio Maranoli di Domodossola, entrambi militano nello Sci Club di San Domenico.

E' questo l'esito confortante dei campionati regionali svoltisi dal 2 al 4 marzo sulle nevi di Ciamporino, la stazione sciistica valdivedrina a due passi dalla Svizzera.

C'erano in questi giorni 180 concorrenti in gara: tutti sciatori delle categorie «ragazzi».

Si giocavano» sulle nevi della valle Divedro il titolo regionale riservato alle Alpi centrali. Nella classifica per Comitati provinciali ha vinto Bergamo, davanti agli sciatori di Novara e Brescia.

«Il secondo posto della nostra provincia è l'esempio che i nostri ragazzi vanno forte» ha commentato Isidoro Tombaccini, uno degli organizzatori della manifestazione ed anche vicepresidente dello [illegible] club San Domenico che ha visto due suoi ragazzi vincere le gare e cogliere ottimi piazzamenti, aggiudicarsi la possibilità d'accedere alle finali italiane.

Soprattutto Alessio Maranoli, classe 1981, domese, al primo anno coi colori del San Domenico, ha avuto modo di dimostrare quanto vale. Ha vinto [illegible] il gigante di mercoledì che il supergigante di giovedì, [illegible] contentandosi» del secondo posto nello slalom svoltosi venerdì.

A batterlo, in quest'ultima gara, è stato Giorgio Favoni dell'Orozzo. «Era lui [illegible] rivale più agguerrito per me - confessa Maranoli -. Ma sono andato bene nelle altre due gare e nel supergigante Favoni è arrivato secondo».

Nel gigante, il domese ha battuto Pietro Giudici e Stefano Bolinghieri, entrambi del Goggi.

Per Susanna Cane sono bastati ottimi piazzamenti per conquistare gli «italiani». La tocese (classe 1981, da alcuni anni nello sci club ossolano) ha colto un buon quinto posto nel supergigante vinto da Gloriana Palamini dello sci club Bag Ski.

Poi, venerdì, nello slalom è stata sesta, ancora prima delle novaresi, in una prova dominata da D[illegible] Bolognini dell'Ag Brescia. Infine, alla ragazza del San Domenico è servito anche l'undicesimo posto nel gigante in cui s'è imposta Cristina Radici, del Gab Ski, uno sci club che ha portato via due primi posti tra le ragazze.

Tra i novaresi c'è poi da registrare anche l'ottimo quinto posto di Alex Fobelli, del Valle Antigorio, ed il settimo di Simone Villaraggia del San Domenico nel gigante di mercoledì mattina.

Inutile dire che allo sci club San Domenico questo campionato regionale ha dato grosse soddisfazioni.

Al team ossolano [illegible] contenti per i risultati di Maranoli e Cane ma anche per come le gare si sono svolte.

Il San [illegible]menico si è sobbarcato l'organizzazione della tre giorni sciistica «riuscita - dice il vicepresidente Tombaccini - grazie anche alla collaborazione di Franco Muzio e dei cronometristi di Novara».

Una neve eccezionale ha permesso lo svolgimento delle gare, disturbate l'ultimo giorno solo da un vento insidioso.

«La qualificazione di Cane e Maranoli conferma come si stia lavorando bene - ammette Marco Piretti, presidente dello [illegible] club -. Maranoli, che aveva già vinto due gare del circuito, non è una sorpresa. Va forte e quindi il successo era quasi scontato. [illegible] stessa Susanna Cane, che vanta quattro vittorie nel circuito, sta crescendo bene: un'altra garanzia per noi». Non va dimenticato che nel San Domenico milita anche Massimiliano Blardone, [illegible] giovane che ha colto, solo due settimane fa, un buon quinto posto nel trofeo internazionale «Topolino».

Renato Balducci

Risultati confortanti per lo sci novarese sulle [illegible] di Ciamporino. Due ragazzi gareggeranno alle finali nazionali di categoria. Sono Susanna Cane di Gravellona Toce ed Alessio Maranoli di Domodossola; entrambi militano nello Sci Club di San Domenico

Luigi Sancio, 70 anni, campione italiano di fondo in Trentino, categoria «laureati»

Campione ital[illegible] [illegible] 70 anni

Sci di fondo, un nonno-sprint veste il tricolore dei «laureati»

ARONA. Una vita tra medicina e sport. E alla non trascurabile età [illegible] 70 [illegible]i, [illegible] dottor Luigi Sancio si può fregiare anche [illegible] un titolo tricolore. A Madonna di Campiglio si è laureato campione italiano specialità sci di fondo sulla distanza [illegible] 10 chilometri. «Laureato» è il termine esatto visto che si trattava proprio dei campionati per laureati.

Luigi Sancio, che adesso professionalmente è in pensione, [illegible] stato per molti anni il medico condotto di Macugnaga e negli ultimi anni della carriera ha esercitato ad Oleggio Castello. In gioventù è stato pure campione universitario in varie discipline, dall'atletica allo sci. Ha pure praticato e continua a praticare lo skiroll e, a tempo perso, non manca di cimentarsi nel podismo.

Dice scherzosamente: «Non ho mai [illegible] così poco tempo come da quando sono andato in pensione. Questa passione per lo sport mi ha sempre coinvolto. Ma adesso [illegible] accorgo che avrei potuto e dovuto fare molto di più e che il tempo per fare quello che vorrei non basta mai».

A Madonna di Campiglio, come detto, ha vinto il titolo italiano veterani. Una dieci chilometri «pattinata» a tempo di record dopo oltre tre mesi di preparazione.

Già, ma adesso che [illegible] neve se [illegible] va? «Ho già pronto lo sport di riserva: il podismo. E' troppo importante la pratica sportiva. E come medico lo vorrei dire, anzi consigliare, proprio [illegible] tutti».

[s. bott.]

Salerno ko (8-2)

Per l'hockey è arrivato il 18° centro

PRATO. Anche il Roller Salerno paga dazio ai campioni d'Italia dell'Hockey Novara. Nella [illegible] giornata del massimo campionato, 5ª di ritorno, [illegible] quintetto diretto da Innocenti va a cogliere la vittoria numero diciotto, sconfiggendo la squadra campana per 8-2. Il Novara prosegue la [illegible] vertiginosa marcia al comando della classifica, mantenendo i cinque punti di vantaggio sul Bassano secondo.

La gara di ieri si è disputata sul campo neutro di Prato, visto che la pista novarese scontava ieri sera la seconda giornata di squalifica. Ma anche giocando senza l'aiuto del pubblico amico le [illegible] [illegible] sono cambiate di molto per i novaresi, che hanno regolato quasi in scioltezza i salernitani allenati dall'ex ct nazionale e novarese, Gianni Massari.

La partita non è mai stata in discussione: dopo 18 soli secondi il Novara sbloccava il risultato con M. Mariotti. Il raddoppio al 5'07" con Amato su punizione; il 3-0 all'8'15" ancora di Amato. Il poker portava la firma di Bernardini e dopo pochi minuti ancora Amato per il 5-0. Il Salerno accorciava [illegible] Karan, poi una fase piuttosto nervosa in cui l'arbitro espelleva temporaneamente [illegible] Crudeli, E. Mariotti e De Luca. Nel finale del primo tempo, Cairo fissava il 6-1.

Nella ripresa Bernardini e ancora Amato, autentico mattatore del match con quattro gol, trascinavano i novaresi sull'8-1. Il sigillo all'incontro era posto dal camp[illegible] Esposito.

Sulle altre piste l'unica sorpresa è giunta da Lodi, dove il Camoni si è fatto sorprendere in casa dal Follonica (4-4). [illegible] Bassano invece non inciampa [illegible] si mantiene [illegible] cinque punti dal Novara, regolando facilmente il derelitto Trieste 8-3.

[m. p.]

Dopo la sconfitta di Aosta gli azzurri ospitano oggi una Centese disperata

Il Novara deve riscattarsi

La squadra abbandonata al suo destino si affida alla professionalità dei giocatori
Nessuna novità sul fronte societario, Armani non si trova e la trattativa segna il passo

NOVARA. In un clima [illegible] grande incertezza, per i destini futuri della squadra, e scetticismo per l'evoluzione della crisi societaria, gli azzurri ospitano oggi [illegible] Centese (inizio ore 15). [illegible]on [illegible] tratta di un avversario impossibile e la classifica davvero mediocre lo dimostra. Gli azzurri non stanno tanto meglio. Dopo la sconfitta di Aosta, anche l'ostacolo Centese mette paura ad una squadra che [illegible]bra aver smarrito la propria identità, che dimostra di patire i condizionamenti esterni di un ambiente troppo deteriorato.

Il destino di questa squadra e di una società che vive di ricordi, è quello [illegible] [illegible] abbando[illegible] a sè stessa. E' in atto da [illegible] [illegible] stucchevole manfrina per un cambio al vertice, l'ennesimo, in grado di rilanciare il calcio cittadino. Nonostante i comunicati del sindaco Merusi, l'accordo con i petroliere Armani che doveva concludersi [illegible] un mese (c'erano solamente questioni burocratiche da definire, così si diceva nel comunicato) non è ancora stato perfezionato. La squadra è scivolata progressivamente verso i bassifondi della classifica. E' fin troppo evidente che in questo clima di palese smobilitazione anche i giocatori si sentono abbandonati al loro destino. E i risultati sul campo sono stati conseguenti. Chi sperava che l'isolamento della squadra producesse almeno una reazione al suo interno si sbagliava. Tecnico e giocatori non sono riusciti a fare blocco, non hanno saputo rispondere con i risultati ad una situazione difficile. [illegible] adesso rischiano di essere trascinati nel vortice della retrocessione anche perchè una squadra costruita con ambizioni da primato difficilmente riesce poi a battersi, con successo, per traguardi diametralmente opposti.

Christian Guatteo è il più in forma degli azzurri. Oggi guiderà l'[illegible] novarese

Del Neri che avverte bene la precarietà della sua posizione, non può far altro che appellarsi alla squadra nel tentativo di dare una sterzata alla stagione compromessa ma che pure [illegible] conclusa dimostrando un minimo di professionalità. La maggior parte dei giocatori, a pre[illegible]dere dai destini del Novara, dovrebbero ben comprendere [illegible] necessità [illegible] dare il massimo per salvaguardare il posto di lavoro, se non in maglia azzurra, sotto qualsiasi altra bandiera. Il fenomeno disoccupazione ha interessato, e in maniera pesante, anche un mondo privilegiato [illegible]me quello del calcio. Davvero non sappiamo quanti e quali giocatori abbiano fin [illegible] dimostrato [illegible] meritarsi una conferma. I destini della squadra [illegible] interessano più a nessuno? Dimostrino i giocatori di saper badare almeno ai loro [illegible]teressi individuali. Assente Stellini per squalifica [illegible] Novara schiererà oggi: Pozzati; Schillaci, Dall'Orso; Armanetti, Paladin, Cusatis; Galelli, Costa, Spolta, Obbedio, Guatteo.

Renato Ambiel

Eccellenza

Iris-Borgosesia la sfida continua

NOVARA. L'unica vera novità della settima giornata del [illegible]pionato [illegible] Eccellenza è la scelta del campo di Cerano per [illegible] disputa di Trecate-Juve Domo. Meglio stare alla larga, almeno per un po', dai disastri del pozzo petrolifero. La partita delle formazioni juniores è stata invece rinviata ad altra occasione. Per il resto dovrebbe trattarsi di una giornata proprio all'insegna dell'ordinaria amministrazione. In settimana c'è stato il vittorio[illegible] recupero del'Omegna che ha definitivamente affossato le speranze del Libarna. Lo [illegible] Omegna, non si sa con quali reali possibilità, è oggi di scena a Borgosesia.

Paolo Rosa ha studiato ieri l'altro i suoi avversari e conta naturalmente di mantenere intatto il vantagio di due punti sull'Oleggio, a sua volta in [illegible]le ad Ovada contro l'inconsistente cenerentola. Le altre partite: Fulvius-Borgomanero, Libarna-Caltignaga, Casale-Cerano, Trino-Monferrato, Bellinzago-Novese. E' intanto ufficiale che qualche chance di promozione ci sarà pure per la seconda arrivata. Mentre la vincitrice passerà automaticamente al campionato Nazionale Dilettanti, la seconda potrà spareggiare con la seconda arrivata del girone piemontese e in [illegible] [illegible] vittoria accedere ad un girone finale di qualificazione. [s. b.]

Dilettanti, oggi sul lago è tempo di derby novarese

Il Verbania all'assalto di uno Sparta «corsaro»

VERBANIA. E' [illegible] Verbania fiducioso quello che si prepara ad affrontare il derby novarese dei Dilettanti. Gli stimoli per far bene non mancano: il sapore particolare di questo confronto, il desiderio di cancellare la brutta prestazione e la secca sconfitta dell'andata, [illegible] soprattutto l'esigenza di non perdere allo Stadio dei Pini punti che potrebbero [illegible] decisivi nella [illegible] alla salvezza. «Sarà un confronto difficile - afferma Guidetti - contro un avversario che si esprime bene soprattutto fuori casa. L'imperativo nostro è quello [illegible] due punti e per ottenerli contro lo Sparta sarà necessario esprimersi al meglio». La partita [illegible] [illegible] preparata dunque con grande determinazione negli allenamenti settimanali e sulla carta.

Per la scelta della formazione da mettere in campo il mister si affida a valutazioni tecniche e alle esigenze imposte dall'avversario: tutti gli uomini sono a disposizione, l'unica eccezione dovrebbe essere Vernoli, fermo [illegible] [illegible] paio [illegible] settimane.

I dubbi sembrano risolti, sempre che Guidotti non mediti qualche colpo [illegible] sorpresa, [illegible] l'impiego dall'inizio di Valentino in mediana e di Mozzoni sul fronte destro dell'attacco, mentre a Sena toccherebbe [illegible] turno di panchina. Dirigenti e giocatori auspicano la presenza di un pubblico nutrito che faccia sentire il suo incitamento.

In qualche fase dell'attuale campionato la società si è sentita un po' abbandonata dai suoi sostenitori. «Sentire [illegible] pubblico vicino può servire a darci la spinta decisiva», conferma Belli. Proprio il bomber è uno degli uomini più in forma tra i biancocerchiati e alle sue puntate si affida gran parte delle speranze di successo. [s. r.]

Le strade di Verbania e Sparta s'incrociano [illegible] per l'ultima volta in questa stagione [illegible] bilancio [illegible] derby [illegible] [illegible] «Cnd» è in parità [illegible] uno. In coppa Italia prevalsero i lacuali; in campionato vinse lo Sparta

NOVARA. Ricaricata e rilanciata da due vittorie consecutive, in [illegible] Sparta tutto è pronto per il derby di oggi pomeriggio. L'undici diretto da Giampiero Erbetta sale a Verbania tranquillo e deciso a cercare la settima vittoria esterna. I novaresi [illegible] potrebbero così eguagliare [illegible] record datato '91-'92, quando vinsero proprio sette partite in trasferta.

In [illegible] «spartana», però, si guarda a questo derby con molta circospezione, perchè tutti [illegible] che i verbanesi giocheranno determinati come non mai: «Per loro è indubbiamente una domenica importante - commenta Erbetta - dispiace che nella corsa verso la salvezza ci si debba "scornare" tra novaresi. Torneremo a disporre di Masoero e Musuero, mentre perdiamo Milani, squalificato per tre giornate. L'infortunio di Tognon [illegible] è rilevato [illegible] gra[illegible] del previsto, per Abbrescia decideremo all'ultimo momento».

L'infuocato finale di domenica [illegible] contro la Caratese [illegible] lasciato i suoi strascichi. Oltre a Milani, appiedato per tre turni, lo stesso Erbetta è stato inibito fino al [illegible] marzo e oggi non potrà sedersi in panchina al pari del presidente Francesco Tarantola. Erbetta si affida al buon momento del bomber Grabbi, mentre al posto di Milani verrà arretrato Daina [illegible] l'avanzamento di Dato (o Nicolini) a centrocampo. [m. p.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 86.470
10128 [illegible] Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA Viale Roma 5 Tel. (015) 849.12.12 Telefax (015) 849.33.25

Domenica 6 Marzo 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La Corte di giustizia del Lussemburgo: il «diritto di contratto» è legittimo

Ferruzzi va ko contro l'Ente risi

Respinto il ricorso delle più potenti industrie italiane che [illegible] volevano più pagare la tassa di 1000 lire su ogni quintale di prodotto lavorato. Un duro contrasto che risale a più di 20 anni fa

VERCELLI. Tempi duri per la Ferruzzi. Al centro delle ben note vicende giudiziarie ed economiche, [illegible] colosso ravennate ha perso adesso una battaglia, forse non campale, ma strategicamente importante: quella sull'abolizione del «diritto di contratto», impropriamente detto «tassa sul riso».

Tramite la propria industria di trasformazione del riso, la «Eurico Italia Srl» e [illegible] l'appoggio di due altri grandi industrie risiere, la «Viazzo Srl» e la «F & G Spa», la Ferruzzi ha tentato di sferrare un attacco decisivo contro l'Ente nazionale risi, chiedendo alla Corte di giustizia della comunità europea, che ha sede in Lussemburgo, di dichiarare illegittimo il «diritto di contratto» sul riso destinato all'esportazione. Ma, su parere dello stesso avvocato generale della Corte di giustizia, Marco Darmon, i giudici del Lussemburgo hanno sancito la piena legittimità della «tassa sul riso».

La sala contrattazioni della Borsa risi di Vercelli è il «cuore» economico di quasi [illegible] la produzione nazionale di riso

Uno smacco cocente per il potentissimo «cartello» degli industriali [illegible] una vittoria piena, al contrario, per i produttori [illegible] per l'Ente [illegible] che potrà così continuare a finanziarsi intascando mille lire per ogni quintale [illegible] riso ceduto dalla produzione all'industria di trasformazione.

La disputa sul «diritto di contratto» dura da oltre vent'anni, da quando cioè, una prima riseria, la Geddo, [illegible] era appellata alla Cee per far abolire la [illegible] sul riso» prevista dalla legge istitutiva dell'Ente risi, nel 1931.

Già nel 1973, la Cee aveva respinto il ricorso, ma [illegible] stato soprattutto nella primavera del '92 che gli industriali risieri, stufi di pagare mille lire per ogni quintale di riso lavorato, hanno cercato di dare la seconda, [illegible] ben più potente, spallata al «diritto [illegible] contratto». In realtà, la spallata era destinata ad abbattere lo stesso [illegible] che, senza questa tassa parafiscale, che gli garantisce 12 miliardi all'anno, non potrebbe sopravvivere.

Nel maggio del '92, lo scontro si è fatto asperrimo, al punto di provocare un contrasto durissimo all'interno del consiglio di amministrazione dell'Ente risi, formato da produttori (in maggioranza) e da industriali. Lo [illegible] vicepresidente, Elio Scramuzza, amministratore dell'Eurico, aveva proposto se non l'abolizione almeno una drastica riduzione (da 1000 a 600 lire al quintale) [illegible] diritto di contratto.

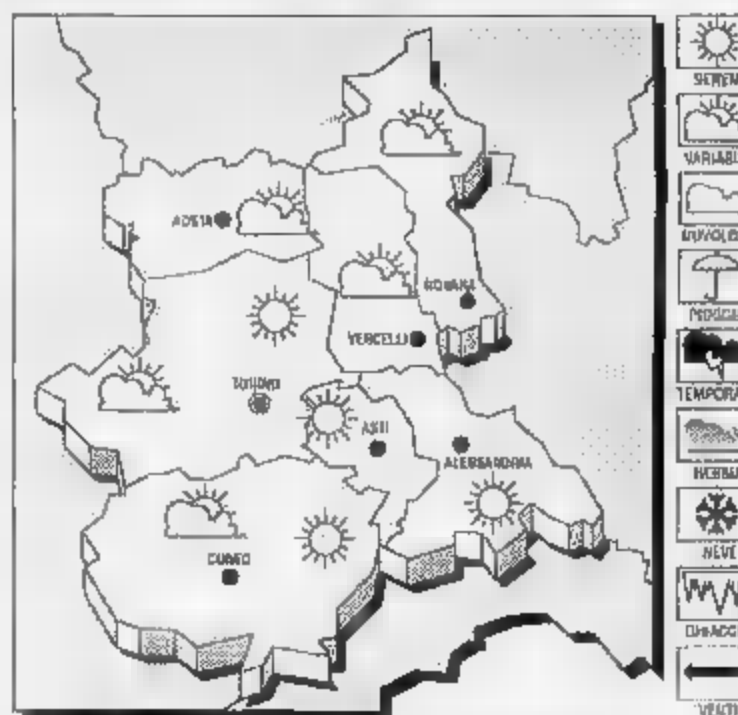
Agricoltori e industriali avevano poi convenuto di chiudere [illegible] disputa rimandando tutto alle decisioni della Corte del Lussemburgo, e [illegible] sono quindi rivolti a fior [illegible] avvocati. La tesi dei legali del cartello industriale [illegible] che, almeno per quanto riguarda l'esportazione, il «diritto di contratto» andava abolito perché contribuiva a far diminuire la concorrenzialità del riso italiano.

La Corte di giustizia ha invece ritenuto che proprio grazie all'opera Ente risi, finanziato da qu[illegible] tassa parafiscale, [illegible] riso italiano [illegible] messo in condi[illegible] di poter essere all'avanguardia della qualità e nell'organizzazione del mercato. E l'industria ha perso.

Enrico De Maria

FESTA E [illegible] CON LA STAMPA E ASCOM

Domani sera all'Estasy club i vincitori del Carnevale

[illegible] referendum dedicato alle sfilate di Carnevale si conclude domani a Vercelli con la premiazione dei vincitori, in arrivo da tutta la provincia. La festa, che avrà una colonna sonora Anni Sessanta e numerosi ospiti (tra cui l'imitatore Marcello Alonzo, nella foto), inizia alle 21 ed è aperta a tutti. [illegible] NA 43

IL TEMPO [illegible] PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo generalmente sereno, salvo locali addensamenti sulle [illegible] alpine; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. [illegible] aumento le massime.
VENTI. [illegible] variabili.
[illegible] Cielo poco nuvoloso, con addensamenti temporanei sull'arco alpino.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 12; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 15; Alessandria 16; Aosta 16; Asti 14; Cuneo 11; Novara [illegible]

Formalizzate le accuse ai responsabili dei lavori: omicidio colposo e violazioni delle norme di sicurezza

In tre a giudizio per il cantiere maledetto

Nel febbraio '93 una frana uccise due operai a Camandona

BIELLA. Tre citazioni a giudizio per omicidio colposo plurimo, lesioni e violazioni alla [illegible] antinfortunistiche. E' la risposta della magistratura alla tragedia del cantiere maledetto di Camandona dove, nel febbraio '93, in uno scavo per la fognatura, avevano perso la vita due operai e [illegible] terzo era rimasto gravemente ferito a causa [illegible] una fra[illegible] che li aveva sepolti.

A poco più di un a[illegible] di distanza dalla tragedia, il pm Federico Panichi ha quindi formalizzato le accuse individuando, come imputati, Paolo Mosca Siez, amministratore della Edilstrade-Varcon, la società che aveva in appalto l'intervento, l'ingegnere Enrico Siepe, direttore dei lavori e il capocantiere Edoardo Maffei.

Secondo il magistrato i tre sono responsabili del crollo nello scavo profondo [illegible] metri in frazione Chiesa, trasformatosi in [illegible] trappola mortale per Giuseppe Gaida e Giovanni Brunesso, rispettivamente di 52 e 40 anni, entrambi di Mongrando. Un terzo operaio, Elio Orlassino, 34 anni, pure lui [illegible] Mongrando, dopo tre ore di lavoro era stato estratto ancora in vita dai vigili del fuoco.

«Fin dall'apertura del cantiere [illegible] non [illegible] predisposto alcun ponteggio di protezione» sostiene il pm nella sua accusa. L'ipotesi di mu[illegible] rispetto della legge contro gli infortuni era già stata paventata in quelle drammatiche ore dallo stesso magistrato, giunto a Camandona per un sopralluogo quando ancora si stava lavorando per estrarre i corpi degli operai.

Durante gli interrogatori che hanno preceduto la citazione a giudizio, (citazione [illegible] non rinvio, in quanto si tratta di reati per cui è competente il pretore), gli imputati hanno confermato la linea difensiva anche questo emersa fin da subito. I dirigenti dell'impresa, che avevano ottenuto il lavoro a Camandona con un regolare subbappalto da un'altra azienda biellese, la «Oreste Gaia», hanno giudicato lo smottamento «imprevedibile [illegible] improvviso», aggiungendo che nella zona erano già stati posati dei cavi Sip. Quindi non si poteva far nulla per evitare la tragedia. Il direttore dei lavori, Enrico Siepe, avrebbe aggiunto che non era compito [illegible] vigilare sulla sicurezza nel cantiere.

Non è la prima volta che l'impresa edile Varcon finisce nei guai per gravi incidenti sul lavoro. Nel settembre '92 Paolo Mosca Siex era già stato raggiunto da un analogo avviso di garanzia a causa della morte di Paolo Paini, l'escavatorista dell'Edilstrade morto folgorato a Borriana, per aver toccato i fili dell'alta tensione con il braccio meccanico della ruspa.

Daniele Pasquarelli

UN [illegible] IN PROCURA

Muore durante l'intervento al cuore

Una famiglia di Candelo si è rivolta alla procura della Repubblica di Novara per chiedere l'apertura [illegible] un'indagine sulla [illegible] di Enelio Bolengo, un pensionato di 56 anni, spirato alla clinica San Gaudenzio durante [illegible] intervento [illegible] cuore: i medici gli stavano applicando due by-pass. Ma il decesso non ha convinto i figli Giampaolo e Graziano, che hanno firmato [illegible] esposto [illegible] il cardiochirurgo e la casa di cura. La morte dell'uomo risale alla settimana scorsa, ma la notizia si è saputa soltanto ieri.

Durante l'intervento Enelio Bolengo avrebbe avuto bisogno di [illegible] trasfusione, ma il sangue sarebbe stato trovato molto tempo dopo. [illegible] San Gaudenzio non è provvista di centro trasfusionale e nemmeno di una sala di rianimazione. La famiglia chiede di sapere se il loro congiunto poteva essere salvato con una migliore assistenza. Giampaolo e Graziano Bolengo si sono affidati ad alcuni periti di parte che l'altro pomeriggio hanno già compiuto un'ispezione alla San Gaudenzio, valutando strutture [illegible] il gra[illegible] assistenza offerto ai degenti. La clinica novarese risponde alle accuse con [illegible] cifre: [illegible] 300 interventi al cuore eseguiti in [illegible] anno, i decessi sono stati soltanto tre, [illegible] percentuale di mortalità bassissima. Intanto ieri pomeriggio a Candelo [illegible] svolti i funerali del pensionato.

Importante novità nella tormentata vicenda dell'impianto di strada Asigliano

L'inceneritore è multinazionale

La svizzero-svedese Abb e l'inglese Warman con partner italiani hanno rilevato Termomeccanica
E' un gruppo che garantisce competenza e solidità economica. Quale sarà il futuro dell'appalto?

VERCELLI. Sull'inceneritore plana un accordo forse storico per le aziende pubbliche italiane in corso di privatizzazione: la Termomeccanica [illegible] La Spe[illegible] è stata acquistata da una cordata a capo della quale ci sono due colossi internazionali, la società svizzero-svedese Abb [illegible] l'inglese Warman.

L'altra notte nel capoluogo spezzino, al termine [illegible] una riunione fiume prolungatasi fin quasi all'alba, è nata la «Nuova Termomeccanica Italiana spa» che ha rilevato le attività della «Tmi», privatizzata con tutto il gruppo [illegible] Efim. L'obiettivo è di fatturare nel primo anno d'attività 50-60 miliardi nel settore manifatturiero [illegible] almeno 140 nell'impiantistica, cioè del settore del trattamento delle acque e dei rifiuti e degli impianti di refrigerazione. A regime dovrebbero trovar posto [illegible] lavoro circa [illegible] persone invece delle 540 attuali.

Ma [illegible] forno [illegible] strada per Asigliano diventa fondamentale per la strategia del nuovo marchio in quanto il programma [illegible] di inserirsi in modo massiccio nel settore degli inceneritori di rifiuti urbani ridimensionando il comparto «storico» delle pompe. L'impianto vercellese quindi diventa un banco [illegible] prova importantissimo per [illegible] futuro del gruppo.

Nello scenario della «Nuova Termomeccanica» ci sono due colossi multinazionali che, almeno nei giudizi del mondo industriale, danno solidissime garanzie sulla validità del progetto: da una parte la Abb, società svizzero-svedese operante nell'impiantistica che ha sottoscritto la quota maggiore (il 30 per cento) del nuovo gruppo, dall'altra la Warman, leader mondiale nel settore delle pompe che interviene con il 10 per cento. La Abb compare sotto la sigla Sae Sadelmi, una società specializzata che fa capo alla multinazionale.

Le altre quote nella «Nuova Tmi» [illegible] della Cassa di risparmio [illegible] Spezia, della Cariplo, dell'Unione industriali [illegible] della Commissione per l'artigianato spezzine (ciascuna con il 10 per cento), dai dirigenti e dai dipendenti dell'attuale Termomeccanica per il restante 20.

Cosa significa tutto ciò per la tormentata storia del forno vercellese? Difficile fare ipotesi. Se ci sono state responsabilità penali nell'aggiudicazione dell'appalto - dubitativo d'obbligo [illegible] quanto i giudici non si sono ancora espressi - certo non potranno [illegible] cancellate dalle recenti notizie sul nuovo assetto societario.

Ma nel caso in cui le colpe di qualcuno non fossero così rilevanti da azzerare l'intera vicenda, quindi se il contratto venisse mantenuto almeno nella forma e nelle dimensioni origi[illegible] (lasciando quindi in sospeso il giudizio sull'allargamento dell'accordo deciso a luglio dalla giunta Baracchi Bavagnoli), l'inceneritore sarebbe in mani riconosciute ultracompetenti in campo internazionale.

L'immissione nella Tmi di denaro fresco [illegible] nuove professionalità garantisce, almeno nei commenti unanimi degli esperti, un più preciso rispetto del contratto e l'innalzamento del livello tecnico [illegible] gestione. Certo, la «Nuova Termomeccanica» ha molti interessi, anche economici (non è un delitto), per l'impianto vercellese che però finiscono per collimare con quelli del Comune, che è e rimarrà [illegible] proprietario: un inceneritore completo, tecnologicamente all'avanguardia, gestito in maniera ottimale nel pie[illegible] rispetto delle leggi risolverebbe quei problemi che l'aggiudicazione dell'appalto alla «vecchia» Tmi ha lasciato in parte insoluti non sempre per colpa della società spezzina.

[illegible] a questo punto si aprirà l'eterno conflitto tra chi considera [illegible] giusto cancellare ogni vicenda che abbia [illegible] macchia nera anche piccola senza curarsi di creare eventuali effetti negativi per la collettività [illegible] chi invece macchiavellicamente pensa sia corretto colpire i responsabili salvando però ciò che si rivela essere [illegible] utilità comune. L'argomento è delicato. Ognuno scelga il campo nel quale schierarsi.

Franco Cottini

L'inceneritore «degli scandali» sarà gestito da una multinazionale che è subentrata nelle attività della Termomeccanica, società dell'ex gruppo Efim privatizzato

Risarcimento

Come danni 1300 milioni

VERCELLI. Nel futuro prossimo dell'inceneritore c'è sempre la richiesta di un miliardo e 300 milioni fatta dalla Termomeccanica come risarcimento dei danni causati dalle condizioni in [illegible] [illegible] stato consegnato l'impianto.

[illegible] ricorso per [illegible] tecnico preventivo fatto al tribunale contro il Comune e in seconda battuta contro la Snamprogetti ha già segnato [illegible] punto a favore della società spezzina.

L'amministrazione sembra intenzionata appunto a rivalersi sulla Snam, ma questa si fa forte del verbale [illegible] riconsegna dell'impianto firmato senza contestazioni dall'ingegner Pizzimbone, l'allora capo Ufficio tecnico municipale.

A questo punto la questione diventa complessa. E se fosse proprio l'ex funzionario a dover [illegible]re la Termomeccanica? Visti gli ultimi sviluppi societari non è però neppure da escludere che tra Comune [illegible] società si possa aprire una trattativa. [C. co.]

IN BREVE

Ronsecco premia un volontario in Somalia

Il Comune di Ronsecco ha premiato ieri mattina Mauro Tosatti, giovane volontario che ha scelto [illegible] far parte del contingente italia[illegible] in Somalia. Tosatti, che è appena rientrato [illegible] paese da Balad, vicino a Mogadiscio, ha ricevuto dal sindaco Barone una pergamena-ricordo e una medaglia. [g. bu.]

[illegible]E UTILI
I distributori aperti per turno in provincia

Gli impianti di distribuzione di carburante aperti oggi a **Vercelli** appartengono al turno D [illegible] sono: Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Tamoil, by pass S.S. 31 Km. 4+442; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina [illegible] gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna. **A Biella** (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, [illegible] Milano 40; Esso, viale Macallé [illegible]; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea [illegible]; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. **A Borgosesia** (turno D): Ip, viale Varallo [illegible] e Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 [illegible] Tamoil, via Veneto 56. Infine **a Cossato** (tur[illegible] B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

[illegible]A [illegible]DIZI[illegible]
Condannato per ubriachezza [illegible] percosse

Cosimo Manfredi, [illegible] anni, di Fontanetto Po, ha patteggiato di fronte al pretore di Casale la pena a tre [illegible] [illegible] reclusione [illegible] la condizionale per una somma di reati consumati, in breve tempo, sotto l'effetto dei fumi dell'alcol all'uscita di una discoteca della zona. Manfredi era accusato di ubriachezza, ingiuria, minacce, percosse, oltraggio [illegible] turpiloquio. [s. m.]

Conferenze mediche ai Centri d'incontro

Proseguono le conferenze mediche [illegible] Centri d'incontro di Vercelli, organizzate dall'assessorato ai Servizi assistenziali con la collaborazione [illegible] personale dell'Usl 45. Il 18 marzo, al Centro Primula del rione Canadà, Mirko Demichelis parlerà [illegible] «Pronto soccorso [illegible] emergenza». L'appuntamento è alle 17,30. Sempre alle 17,30, [illegible] il 25 marzo e al Centro d'incontro di via Stara, il dottor Portigliotti si occuperà de «La riabilitazione nella terza età». L'invito è aperto [illegible] tutti gli anziani. [g. mo.]

Scontro [illegible] Rive

A 92 anni muore in motorino

RIVE. Un pensionato di 92 anni ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che porta a Balzola. Giovanni Stevanin, a bordo del suo ciclomotore, stava percorrendo la strada in direzione di Rive, quando, a poco meno di un chilometro dal paese, ha improvvisamente invaso [illegible] corsia di marcia opposta. E' stato inevitabile l'urto con l'auto di Mario Ariotti, 47 anni, di Balzola, che stava sopraggiungendo in quel momento.

L'anziano è finito sul parabrezza della vettura battendo con violenza il capo, poi è caduto pesantemente sull'asfalto. In pochi minuti sulla strada provinciale sono arrivate l'ambulanza e una pattuglia della polizia stradale di Vercelli. Per Gio[illegible] Stevanin, però, [illegible] c'era più nulla da fare.

Sarà la Stradale ora a dover stabilire le cause dell'improvviso cambio di corsia: il pensionato potrebbe essere stato colto da un malore, da un colpo di sonno, oppure potrebbe aver perso il controllo del motociclo. [w. ca.]

Nelle prossime settimane [illegible] Roma un paio di incontri per mettere a punto il piano degli interventi

Lavoro, entro un mese aiuti dalla task-force

Positivi i giudizi sulle proposte della delegazione cittadina

VERCELLI. Al più tardi entro i primi [illegible] aprile la «task force» governativa sull'occupazione farà conoscere [illegible] linee lungo le quali si propone di intervenire nella realtà economica di Vercelli: questo [illegible] stato l'impegno assunto al termine dell'incontro che la delegazione vercellese ha avuto venerdì a Roma.

«Prima di quella data - spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri che guidava la delegazione - occorreranno ancora un paio di incontri per esaminare bene il "pacchetto" che noi abbiamo presentato e che [illegible] stato considerato una base molto positiva di confronto».

Oltre che da Valeri, la delegazione era composta dal sindaco Baracchi Bavagnoli (che seppur ammalata ha voluto [illegible] presente), dal rappresentante della «Nordind» De Zani, dal direttore dell'Associazione industriale Trivi, da tecnici della Snia [illegible] dell'Enichem [illegible] da funzionari regionali.

[illegible] pacchetto di proposte per [illegible] rilancio economico e occupazionale della città un posto di primo piano è occupato dal recupero dell'area ex Novaceta, l'azienda Snia chiusa a fine dicembre

Uno dei punti nodali del «pacchetto» consiste nella necessità di favorire nuovi insediamenti produttivi capaci di creare qualche centinaio di nuovi posti di lavoro sia nell'area industriale attrezzata del capoluogo (e ci sono già un paio di trattative che sembrano ben avviate) che nel sito abbandonato dalla Novaceta. Obiettivi, questi, da raggiungere anche abbattendo i costi del lavoro ed offrendo le migliori condizioni possibili da un punto di vista economico e logistico. A titolo di esempio è stato anche ipotizzato l'utilizzo della linea ferroviaria Vercelli-Casale per raggiungere la Torino-Milano da uno scalo costruito all'interno dell'area industriale.

Allo studio del «pacchetto» daranno un loro contributo anche i rappresentanti del ministero dell'Università e della ricerca scientifica oltre che di Industria e Ambiente. «Il loro apporto - aggiunge Valeri - servirà a realizzare [illegible] Vercelli il "progetto Univer", con il quale si vuole istituire all'interno della facoltà di Ingegneria uno speciale ufficio in grado di legare le reali esigenze dell'industria locale con l'università e che interessa anche le associazioni imprenditoriali di Biella, Borgosesia [illegible] Alessandria. Una bozza di questo progetto è già stata studiata dal rettore del Politecnico Zich e dal preside di facoltà Guliotta, che l'hanno valutata positivamente».

Proprio in funzione di questo progetto la delegazione ha chiesto delucidazioni su una legge approvata dell'anno scorso che prevede l'erogazione di finanziamenti per lo sviluppo delle aree in [illegible]si. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PR[illegible]IA

[illegible]

Il [illegible] Trino e le multe ai cani

Nei giorni 1 [illegible] 2 marzo sono comparsi sul vostro giornale due articoli che riportavano di un inizio di guerra santa del signor Guasco nei confronti dell'amministrazione di Trino relativamente ad una contravvenzione elevata al proprietario di un cane, che aveva disseminato i propri escrementi per le vie cittadine.

Alcune brevi considerazioni:

1) Vi ringrazio per essere tornato a parlare di Trino dopo anni di oblio e la regolare assenza alle conferenze stampa di questa amministrazione, anche [illegible] sistematicamente invitati;

2) per la stesura degli articoli Vi siete basati su un articolo di altro giornale, senza verificare l'accaduto, ad esempio [illegible]n i Vigili Urbani.

3) non è stato fatto alcun inseguimento all'animale ma i vigili hanno visto la signora liberare il cane che, immediatamente ha risolto le sue necessità corporali. Successivamente l'animale è stato visto espletarne altre da uno dei vigili che avevano assistito alla prima scena, in servizio presso le scuole medie.

4) voglio assicurare i vostri lettori che la contravvenzione è stata rilevata al proprietario del cane, e non al cane stesso, come alcuni hanno ritenuto.

5) la contravvenzione è stata rilevata applicando il «regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili, pericolosi, inerti od ingombranti», approvato all'unanimità, con delibera n.61 di C.C. in data 28/7/92, art. 40, punto 16 e art. 42.

6) di tale regolamento è stato predisposto un opuscolo che, in collaborazione con l'A.V.G.I.A. [illegible] Trino, è stato portato a tutte le famiglie, quindi anche ai proprietari [illegible] cani. [illegible] scuso con i suoi lettori [illegible] ho riportato sulle pagine de La Stampa il lezzo di escrementi abbandonati, ma sono certo che concordino con me sulla necessità di una corretta informazione.

Giovanni Tricerri, sindaco di Trino

Abbiamo «verificato» la notizia interpellando, per telefono, il sindaco stesso, Giovanni Tricerri.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) [illegible] **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, [illegible] **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
[illegible]**ra:** telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a [illegible] chiuse e [illegible] chiamata con [illegible] [illegible] urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigiani*, p. Fiume 3, (015) 22.432; turno sussidiario: Oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono [illegible] [illegible] reperibilità [illegible], [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 56, tel. (0163) 21.910.
Varallo: *dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, [illegible] (0163) [illegible] 294.
Andorno Micca: *dr. Stefano Savino*, [illegible] Veneto 111, tel. (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): *dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, [illegible] (015) 666.669.
Cavaglià: *dr. Luciano Boni*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Netro: *dott.ssa Mirella Bollasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Ca[illegible]*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 6 marzo dalle ore 9 alle ore 12,30).
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) [illegible] [illegible].
Valdengo: *Dott.sa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) [illegible]. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470, **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.001; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible]

BIELLA

NATI. Federica Pessa, Mattia Soncina

MORTI. Giovanni Bazzeato, 59 anni, impiegato; Ivo Germanetti, 71 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Massimo Clavaglia, 25 anni, autista, con Roberta Chiorboli, 22 anni, commessa

SALUSSOLA

NATI. Andrea Salino, Riccardo Guizzardi.

SORDEVOLO

[illegible]RTI. Margherita Ramella Votta, 90 anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

All'Ufficio Informagiovani del Comu[illegible] di **Vercelli** [illegible] esegue il tesseramento per gli Ostelli della gioventù, valido per il '94. L'iniziativa [illegible] rivolta ai giovani che intendono viaggiare [illegible] Italia e all'estero utilizzando strutture [illegible] costi modici. Agli sportelli [illegible] corso Libertà 300 sono disponibili anche la nuova guida degli ostelli in Italia (che è in distribuzione gratuita per gli iscritti all'Aig) e gli opuscoli che indicano le località degli ostelli d'Europa o degli altri Paesi del mondo. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Informagiovani [illegible] giorni di lunedì, martedì e mercoledì, in orario dalle 14,30 alle 17,30. Il recapito telefonico [illegible] 252.740 oppure 252.622.

GLI [illegible]

EX JUGOSLAVIA

Mostra e aiuti di Lega Ambiente

Lega Ambiente ha organizzato a Borgo d'Ale, in collaborazione con i movimenti pacifisti, una mostra fotografica dedicata alla ex Jugoslavia. Le immagini, che saranno esposte dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17 di oggi in corso Matteotti 4, si riferiscono ad un campo profughi vicino [illegible] Mostar. La mostra darà il via ad [illegible] raccolta di fondi, che interesserà anche le scuole (a cui Lega Ambiente si rivolge [illegible] particolare per il rifornimento [illegible] materiale didattico). Chi volesse contribuire con un versamento può utilizzare il conto numero 1002 aperto all'agenzia di Borgo d'Ale della Banca popolare di Novara.

CONFERENZE

Riflessioni sull'eutanasia

«L'eutanasia, riflessioni [illegible] più voci» [illegible] il tema della conferenza-dibattito in programma alle [illegible] di venerdì 11 marzo al Centro d'incontro evangelico Pietro Maggi di via Bodo 18, a Vercelli. Ciro Barone, presidente del Centro d'incontro, modererà gli interventi di Gianni Fornari, primario [illegible] Medicina all'ospedale degli Infermi di Biella, Franco Balzaretti, medico chirurgo al Sant'Andrea di Vercelli e di Giovanni Grimaldi, pastore metodista delle chiese di Vercelli, Novara e Vintebbio.

[illegible]

La benedizione delle moto

Avrà luogo oggi a Vercelli la tradizionale benedizione delle moto, organizzata dal Moto club cittadino. Il raduno dei centauri [illegible] fissato alle 9,30 in piazza Camana; alle 10,30 è in programma la sfilata lungo le strade, mentre alle 11,30 avverrà la benedizione.

8 MARZO

«Mimose [illegible] simpatia» a Prarolo

Una serata tutta al femminile. Le donne di Prarolo festeggeranno insieme l'8 marzo all'insegna [illegible] «Mimose [illegible] simpatia»: alle 20 [illegible] martedì è infatti in programma una [illegible] al bar Centrale, con la cucina di Rosita e Pino. La festa si concluderà con musica, canti e la tradizionale distribuzione di fiori.

Il giovane barista di Santhià continua a sostenere la tesi della legittima difesa

«Lui mi gridava: ti ammazzo»

«Mentre mi scagliava addosso le sedie, la sua ragazza colpiva Debora. Io ho preso il coltello per difendermi, ma non volevo ucciderli». Eseguiti ieri le autopsie ed i rilievi nel locale della tragedia

VERCELLI. Delitto al «Mosaico» di Santhià: ieri i periti nominati [illegible] pubblico ministero, il dottor Paolo Bertone e il dottor Carlo Previterè, hanno compiuto i primi rilievi sui corpi delle due vittime, [illegible] hanno anche visitato il barista che ha ucciso e la [illegible] ragazza. Inoltre, è stata compiuta un'ispezione anche nel locale di corso Nuova Italia. I difensori di Tony Antonelli (che è nel carcere di Biella) accusato di omicidio plurimo aggravato) hanno nominato [illegible] perito di parte il professor Pier Luigi Baima Bol[illegible].

Il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Bevilacqua vuole acquisire [illegible] le prove disponibili per capire come [illegible] andate realmente le cose. Di qui, l'autopsia sui corpi di Franco Gravina e Mariangela Dabellani, ma anche i controlli su Antonelli e sulla sua ragazza, Debora [illegible], che fu ricoverato, [illegible] osservazione, all'ospedale di Santhià dopo la tragedia di mercoledì pomeriggio.

Gli avvocati difensori di Antonelli, Pier Mario Vallaro [illegible] Carlo Giannotta, si [illegible] rivolti ad uno dei più conosciuti periti italiani, ed il professor Baima Bollone ha assistito all'autopsia delle due vittime, fatta dal dottor Bertone, ai rilievi sulle macchie di sangue svolti dal dottor Previterè nel bar, e [illegible] controlli sulle condizioni fisiche di Tony Antonelli [illegible] della sua fidanzata.

Da quanto si [illegible] appreso pare che Antonelli e Debora Pia fossero ricoperti di lividi: segno che, prima del doppio delitto, ci fu (come l'imputato ha sempre sostenuto) una furiosa lotta.

Sia al dottor Bevilacqua sia al gip, Elisabetta Canevini, Tony Antonelli [illegible] confermato [illegible] versione data subito, nella caserma dei carabinieri.

Secondo [illegible] racconto di Antonelli, tutto è incominciato quando, dopo l'ennesimo rifiuto di Gravina [illegible] della Dabellani di pagare il conto, Debora Pia si sarebbe avvicinata al telefono. I due avventori (che [illegible] bevuto diverse bottiglie di birra) hanno pensato che [illegible] ragazza volesse chiamare i carabinieri. Mary Dabellani si è precipitata su di lei, l'ha afferrata per i capelli e presa a pugni.

A quel punto, Tony Antonelli ha cercato di difendere la fidanzata, ma si [illegible] intromesso Gravina che ha preso alcune sedie e le ha scagliate addosso [illegible] barista gridando (sempre secondo la versione [illegible] Antonelli): «Maledetto, ti ammazzo». Quindi, [illegible] pregiudicato ha divelto il telefono dal muro.

E' stato allora che Antonelli, terrorizzato, ha afferrato il lungo coltello che gli serviva per preparare i tramezzini. Gravina e la Dabellani hanno continuato ad accanirsi contro i due baristi: Antonelli, sempre con il coltello in mano, ha [illegible] di uscire in strada, per chiedere aiuto («Erano [illegible] due bestie» ha detto ai carabinieri), ma Gravina lo ha scaraventato contro un divano e gli si è avventato addosso. E solo a quel punto, Tony Antonelli ha vibrato i colpi (almeno [illegible] [illegible] sette) al fianco e all'addome dell'avversario. Gravina ha ancora avuto la forza [illegible] urlare: «Mi hai ammazzato».

Mariangela Dabellani si [illegible] allora lanciata contro il barista che l'ha colpita al torace: un colpo solo, pare, ma fatale.

La folla sgomenta davanti al bar Mosaico dove **Franco Gravina** e la sua ragazza sono stati uccisi da **Tony Antonelli**

Questa, ripetiamo, [illegible] la versione dell'imputato, tutta da dimostrare: il magistrato e i difensori stanno cercando di raccogliere testimonianze che la possono confermare, o meno.

Ma veniamo alle vittime. La madre di Gravina, Mafalda Barberio, si è affidata, come parte offesa, all'avvocato Teresa Corta. Dice il legale vercellese: «E' una donna distrutta, come può essere una madre che, in dieci anni, ha visto morire due figli, entrambi di morte violenta. Disperata, piange in continuazione il [illegible] Franco ma mi ha detto di essere anche molto triste per Tony Antonelli, che si è rovinato, e per Debora Pia che, tra l'altro [illegible] una sua nipote. Cerchiamo [illegible] comprendere tutti il dramma [illegible] questa donna».

[g. bu.]

[illegible]

[illegible]

Incontri con Ronzani, Zavattaro e Livia Turco

Alla manifestazione Anpi di Salussola, stamane alle 9, intervengono [illegible] Gian Maria Zavattaro e Wilmer Ronzani, in [illegible] per Camera e Senato nel Biellese; alle 12,30 i due candidati parteciperanno ad una riunione conviviale a Ternengo. Domani alle 10,30 saranno al [illegible] di Andorno, mentre alle 13 visiteranno la «Zincocelere» di Cavaglià. Sempre domani, alle 21, Angelo Zancaner, candidato alla Camera per il collegio Cossato-Borgosesia, sarà alla sede pds di Quarona. Martedì, invece, sarà [illegible] Vercelli l'onorevole Livia Turco, candidata alla Camera per la quota proporzionale. L'appuntamento è alle 17,30 al Salone Rinascita di [illegible] Prestinari.

PATTO PER L'IT[illegible]

Gli impegni di Laura Cerra [illegible] Flavio Como

Alle 21 di domani, [illegible] Varallo, Laura Cerra e Flavio Como, candidati a Camera [illegible] Senato nel collegio Cossato-Borgosesia, incontreranno amministratori e rappresentanti delle forze economiche e sociali. Martedì, alle 9, i due candidati saranno nella piazza del mercato di Gattinara, mentre alle 15 la sola Cerra parteciperà ad un faccia a faccia con altri candidati all'Unione industriali di Biella. Un'ora dopo sarà alla festa della donna [illegible] Cossato, alle 20 [illegible] Borgosesia, ospite [illegible] Lion club, mentre alle 21, a Valduggia, parteciperà [illegible] Flavio Como ad un incontro pubblico al salone «Fede e patria».

[illegible] NORD

Lavagnini e Regis presentano [illegible] programma

Martedì alle 21, alla Pro loco di Pray biellese, Roberto Lavagnini e Claudio Regis, candidati del cartello Forza Italia-Lega Nord nel Biellese, rispettivamente per la Camera dei deputati e per il Senato, presenteranno il loro programma. L'incontro è aperto al pubblico che potrà intervenire [illegible] dibattito presentando domande.

FORZA IT[illegible]

A Vercelli collegamento con Berlusconi

Domani alle 21, al cinema Italia di Vercelli, è in programma una serata alla quale interverrà anche Giuliano Urbani, uno degli estensori del programma politico di Silvio Berlusconi. E' previsto un collegamento diretto [illegible] Sua Emittenza dalla sede [illegible] Arcore. All'incontro partecipa il candidato alla Camera Roberto Rosso.

[illegible]

Dibattito [illegible] Varallo della cellula Mao Zedong

La cellula Mao Zedong di Varallo ha organizzato un dibattito [illegible] Giovanni Scuderi, segretario [illegible] partito marxista-leninista italiano, all'albergo Italia, alle 21 di venerdì 11. La linea elettorale del partito [illegible] decisamente [illegible] controtendenza: il pmli predica l'astensione, cioè il non voto, [illegible] voto nullo o la scheda bianca.

A Borgosesia

Una [illegible] di [illegible] pittrici per la Tac

BORGOSESIA. Ultimo giorno, per ammirare al Centro pro loco la splendida mostra «Arte in maschera», organizzata dal Comitato Carnevale in collaborazione con [illegible] stessa pro loco, la regione e le amministrazioni provinciale e comunale.

Diciotto autori hanno dato vita a questa rassegna che attraverso altrettanti bozzetti, poi tradotti in opere, dalla scuola di cartapesta, hanno interpretato il Carnovale.

E p[illegible] una mostra che finisce un'altra se ne apre: da domani fino a domenica ventura sette pittrici esporranno le loro opere. Si tratta di Giovanna Castelli, Lia Cavanna, Maria Teresa Giuliano, Ada Negri, Rosella Osio, Maria Teresa Pascarelli e Mariella Rotti.

L'iniziativa ha un duplice scopo: rappresentare un punto artistico nelle manifestazioni per la festa della donna e offrire un piccolo contributo alla raccolta di fondi per la Tac. Infatti una percentuale degli incassi verrà devoluta alla sottoscrizione.

[g. mo.]

Infuocato Consiglio comunale [illegible] Borgosesia: l'esponente del psdi costretto a lasciare l'incarico

Abuso edilizio [illegible] l'assessore Gianolio

Avrebbe costruito dei garages a casa sua senza autorizzazione

BORGOSESIA. Ancora una volta c'è tempesta in Comune. [illegible] assessore [illegible] è dimesso dopo essere stato accusato [illegible] avere [illegible] [illegible] irregolarità edilizia. E il sindaco Laura Cerra ha deciso per [illegible] momento di gestire in proprio l'incarico alla Polizia urbana e Viabilità che a su[illegible] tempo aveva affidato a Italo Gianolio del gruppo socialdemocratico.

Così con quello all'Urbanistica [illegible] (decisione maturata [illegible] seguito alla vicenda-Senatore), salgono a due i mandati mantenuti dal primo cittadino.

Questo nuovo terremoto mette in risalto ancora una volta [illegible] fragilità del Consiglio comunale di Borgosesia, i cui componenti a periodi quasi regolari danno segni [illegible] rilassamento e di disaffezione verso i compiti cui sono proposti. In effetti [illegible] giunta che adesso ha perso un primo pezzo, si era insediata appena pochi mesi fa dopo la contestazione nei confronti dell'assessore all'Urbanistica, Francesco Senatore [illegible] la costituzione di un governo «al di fuori degli schemi di partito». In quel frangente, oltre a Senatore, anche l'«esterno» Luigi Trivero aveva lasciato il mandato al Commercio, e, prima ancora, c'erano state le dimissioni di Renzo Alleva dall'assessorato all'Ambiente: gli esecutivi succedutisi in quest'ultima legislatura si dimostrano quanto mai instabili.

La nuova vicenda [illegible] ancora tutta da chiarire in termini ufficiali. Ma nell'aspetto pratico sembra che l'assessore Gianolio sia «scivolato» su un abuso edilizio: l'ormai ex assessore, nel 1989, aveva presentato alla commissione comunale per l'edilizia una domanda perché gli fosse concessa l'autorizzazione per costruire quattro box e un muro di sostegno su un terreno di sua proprietà [illegible] località Calco di Agnona. In sede comunale la richiesta venne avallata, poi la pratica passò in Regione per [illegible] necessaria ratifica.

Intanto, [illegible] si [illegible] nel settembre dello [illegible] anno, i lavori erano stati ugualmente avviati. A distanza di anni dalla richiesta, a costruzione praticamente ultimata, è invece arrivata la risposta negativa da parte della Regione [illegible] i manufatti sono pertanto risultati edificati senza autorizzazione.

La vicenda è emersa nei gior[illegible] scorsi: l'irregolarità, riscontrata dal consigliere di minoranza Corrado Rotti e dai vigili urbani cittadini, venerdì sera è sfociata in Consiglio comunale. Nel ruolo di accusato per irregolarità edilizia, l'assessore ha così deciso di rinunciare all'incarico.

Questo caso ha provocato ulteriore malumore nell'assemblea civica e fra la stessa maggioranza si sono registrati segnali irrequieti, tant'è che il bilancio [illegible] previsione per l'esercizio finanziario di quest'anno è passato con appena 15 voti a favore. Addirittura due esponenti della maggioranza, Longhi e Raines, hanno espresso [illegible] voto contrario.

Paolo Quadrelli

[illegible]

Lega Nord: e a noi una chiesa alla Mecca

Da mesi tra [illegible] Comune di Biella e Lega Nord [illegible] polemica per l'apertura di [illegible] centro di accoglienza riservato agli extracomunitari. Ora l'opposizione dei leghisti si [illegible] fatta più aspra dopo l'incontro tra una delegazione di nordafricani e il sindaco Susta: motivo [illegible] richiesta di una moschea. E da Le[illegible] Nord parte una provocazione: «Chiediamo al sindaco di adoperarsi perché [illegible] Medina o alla Mecca venga costruita una chiesa cattolica». Il progetto per la realizzazione del centro di [illegible]coglienza nell'ex Macello comunale è sostenuto da mesi dall'assessore ai servizi sociali Flavio Como. L'amministrazione ha già speso un centinaio di milioni per la ristrutturazione dei locali messi gratuitamente a disposizione degli immigrati nordafricani. Adesso la richiesta per la realizzazione di una moschea: gli extracomunitari hanno precisato, attraverso [illegible] loro portavoce Adam 'Mbodi, sindacalista della Cgil, di essere disposti anche [illegible] pagare un affitto per usare uno spazio da riservare al loro culto.

Lega Nord invece [illegible] che il problema degli immigrati nordafricani non è sicuramente quello determinante. Invitano [illegible] sindaco ad [illegible]cuparsi «di tutte quelle difficili situazioni che Biella è costretta a vivere quotidianamente». Da qui l'invito [illegible] realizzare una chiesa cattolica [illegible] Arabia.

Cgil, Cisl e Uil hanno aperto la vertenza sulla sanità nel Biellese

Usl «bocciata»: scarsi servizi

Nel mirino le prenotazioni, i tempi di attesa, la disorganizzazione degli sportelli in città. Il sindacato promuove invece la 48 di Cossato. Gli altri aspetti del confronto

BIELLA. Chi abita a Trivero può prenotare l'esame del [illegible] con [illegible] telefonata all'Usl di Cossato e questo succede a Vallemosso, o in qualsiasi altro Comune sotto la giurisdizione della «48». Chi abita [illegible] Biella non solo deve far code per prenotare analisi e visite: è costretto a rivolgersi a più sportelli e a subire lunghi tempi di attesa. Perché? Perché l'Usl 48 funziona bene, la 47 [illegible] un disastro.

Il giudizio arriva da Cgil, Cisl e Uil: il centro di prenotazione unica è uno dei temi «forti» nella trattativa per [illegible] riorganizzazione dei servizi sanitari che da martedì impegnerà il sindacato [illegible] una serie di incontri con le Usl e i Comuni. Trombini (Cgil), Trabaldo (Cisl) [illegible] Carrer (Uil) hanno illustrato i temi della vertenza durante una conferenza stampa.

Il Biellese emerge dalle analisi del sindacato diviso [illegible] due: da un lato Cossato, con un'organizzazione agile, attenta al funzionamento dei distretti sanitari, che offrono all'utente la possibilità di curarsi vicino [illegible] casa; l'altra parte è caratterizzata da una Usl rigida, concentrata [illegible] problemi (pur importanti), dell'ospedale, ma con servizi negativi sul territorio.

L'aspetto della prenotazione analisi è emblematico del cattivo funzionamento. Ma anche in ospedale le cose non migliorano per chi richiede visite e analisi. Trombini racconta di quella volta che [illegible] [illegible] messo alle spalle di un anziano, seguendolo poi in un estenuante giro da [illegible] reparto all'altro per [illegible] normale esame.

L'ospedale e i servizi sanitari di Biella escono sconfitti dal confronto con l'Usl di Cossato. Il sindacato apre la trattativa per migliorare l'attività dei distretti. In settimana i primi incontri

Ma non solo. A Biella sorgono difficoltà anche per il pagamento dei ticket sanitari: perché non dare la possibilità agli utenti di usare il servizio postale, chiede il sindacato? E la conseguenza della mancanza del centro di prenotazione unica è che [illegible] malato è «obbligato» a rivolgersi a strutture private.

Cgil, Cisl e Uil hanno avviato una massiccia campagna di informazione sulla vertenza sanitaria. Tra il materiale diffuso anche un questionario la [illegible] compilazione da parte degli utenti offrirà un quadro preciso della situazione.

La trattativa spazia comunque su molti temi: dall'istitu- [illegible] [illegible] un [illegible] verde per informare gli utenti [illegible] orari, luoghi di visita e prenotazioni all'assistenza domiciliare per gli anziani, dal ruolo del medico di famiglia alla verifica degli organici.

Hanno aggiunto i rappresentanti dei tre sindacati: «La vertenza sanità era stata avviata nel '92, poi interrotta. Oggi la trattativa riprende su obiettivi [illegible] grande importanza: riteniamo che il sindacato debba farsi carico del "bene-salute" sul territorio». Martedì [illegible] primo in- [illegible] con gli amministratori dell'Usl di Biella, giovedì 17 con quelli di Cossato. Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno chiesto la collaborazione delle associazioni di volontariato e del Tribunale dei malati.

[d. ca.]

Atap agli utenti: da domani in vigore nuove regole

«Passeggeri sul bus già muniti di biglietto»

BIELLA. Mini rivoluzione, da domani, nel servizio di traspor- [illegible] urbano ed extraurbano: i passeggeri dovranno salire sul bus già muniti di biglietto. Secondo l'Atap è il primo passo per rendere il servizio più agile e moderno.

Il direttore dell'Azienda trasporti Giorgio Pentini spiega: «Abbiamo previsto 170 punti di vendita, ma per alcuni mesi [illegible] ancora possibile acquistare i biglietti di [illegible] semplice a bordo, pagando però un sovrapprezzo: 1000 lire sino a 50 chilometri, [illegible] oltre i 50». In pratica l'Azienda ha adottato il sistema usato dalle Ferrovie dello Stato.

Istituiti 170 punti vendita biglietti nei bar, nelle edicole e nei negozi

L'Atap ha fatto distribuire in questi giorni volantini sui bus e affiggere manifesti alle paline di fermata, per informare gli utenti del cambiamento. Dice ancora il direttore Pentini: «Vogliamo arrivare alla completa autonomia degli autisti: [illegible] conducente deve fare solo il conducente e non occuparsi anche della vendita dei biglietti, un'operazione che alla fine incide negativamente sui tempi di percorrenza e appesantisce il traffico, soprattutto in città. L'iniziativa è stata discussa e approvata anche dal sindacato».

Nelle ore di punta il bus fermo diventa molte volte un ostacolo alla viabilità: l'autista deve vendere il biglietto, dare il resto e l'operazione, ripetuta più volte, ha come conseguenza l'accumulo di ritardo e in alcuni casi blocca le auto. In quest'ottica l'Azienda trasporti sta prevedendo l'uso delle obliteratrici a banda magnetica sugli autobus: il conducente non dovrà occuparsi neppure di convalidare il biglietto, con un ulteriore risparmio [illegible] tempi di percorrenza.

Qui si innesta il progetto di [illegible] [illegible] servizio, tappa obbligata nella politica di gestione dell'Atap: il controllo automatizzato del biglietto consentirà [illegible] tecnici dell'Azienda [illegible] conoscere nei dettagli i flussi [illegible] traffico e su di essi progettare ampliamenti, [illegible] diminuzioni delle corse. Ma l'esame dei flussi di traffico sarà inoltre un uti- [illegible] strumento per intervenire sulla viabilità provinciale.

Come detto i punti vendita dei biglietti sono 170 (di cui 11 a Biella) [illegible] negozi, bar, tabaccherie, edicole. E' soltanto un inizio, precisano in Azienda; non è escluso che la rete di distribuzione possa essere ampliata, soprattuto nelle frazioni.

[r. b.]

In un edificio del centro storico. Il sequestro nell'estate '92

Mezzo chilo di droga in solaio 5 anni alla padrona di casa

BIELLA. Nella sua soffitta i carabinieri avevano trovato mezzo chilo tra eroina e cocaina. La droga era costata una condanna a 10 anni, poi ridotti a 6 in appello, a Renzo Bianchi, boss locale, che era stato sorpreso in flagrante a «tagliare» in piccole dosi la sostanza stupefacente. Lei, Carmela Bressi, 36 anni, abitante in [illegible] Monte Mucrone 9, si era sempre difesa sostenendo di non sapere nulla di quel pacchetto: «Ho soltanto affittato il locale a Renzo Bianchi», aveva dichiarato al magistrato.

Ma l'altro giorno i giudici del tribunale di Biella [illegible] le hanno creduto, infliggendole una [illegible]danna a 5 anni e 6 mesi di reclusione. Piergiorgio Mantovani, la terza persona che nell'agosto del '92 era finita in cella insieme alla donna e allo spacciatore, [illegible] stato invece assolto.

Anche per Carmela Bressi si è quindi conclusa una vicenda che negli archivi delle forze dell'ordine ha [illegible] posizione di rilievo. L'involucro di cellophane, trovato nella soffitta di via Monte Mucrone, conteneva il maggior quantitativo di droga scoperto nel Biellese nell'ultimo decennio: 320 grammi di eroina e 150 grammi di cocaina, [illegible] grammi di hashish, più [illegible] bilancino di precisione e 700 grammi [illegible] lattosio, sostanza indispensabile per tagliare la droga. Considerato che l'elevato grado di purezza della sostanza stupefacente consentiva con il taglio di quadruplicarne la quantità, il valore del pacco si aggirava sui 170 milioni.

Alla proprietaria dell'alloggio affittato a Renzo Bianchi sono risultate fatali alcune testimonianze, che hanno consetito [illegible] pm Federico Panichi di convincere i giudici della colpevolezza della donna.

«Carmela Bressi sapeva benissimo che in quella soffitta Bianchi nascondeva mezzo chilo di droga», ha detto il magistrato concludendo la sua arringa.

Renzo Bianchi era già stato condannato un anno fa perché, in sede di udienza preliminare, aveva chiesto il rito abbreviato [illegible] ottenere [illegible] sconto di un ter- [illegible] della pena.

[d. p.]

Domani sera la premiazione del referendum di Carnevale

«La Stampa» invita tutti alla festa dell'Estasy club

VERCELLI. Arriveranno gli Aladini disneyani di Gozzano, Peru e Gin da Borgosesia con il loro seguito di maschere. E ancora Bicciolano e Bela Majin, nei costumi caratteristici del Carnevale di Vercelli. Da Santhià si faranno strada i signori dell'Antica Società Fagiolesca. Chi manca all'appello? Nessuno. Eccoli, sfilano (sono ammessi anche gli abiti civili) i colorati clown del Cervetto, poi matrioske, imperatori, finti sportivi, orologi a cui sono spuntati mani e piedi, insomma i re dei carri e dei gruppi mascherati di tutta la provincia. Hanno vinto il referendum organizzato da «La Stampa» e dall'Associazione commercianti e domani sera all'Estasy club riceveranno il premio di signori del Carnevale, dispensatori incontrastati di allegria.

La festa, che inizia alle 21 ed è aperta a tutti, permetterà al Comitato manifestazioni vercellesi di distribuire anche un altro riconoscimento, il premio Sid club: è il voto di gradimento assegnato a carri e gruppi dal pubblico che ha assistito alla doppia sfilata lungo viale Garibaldi. E rione Cervetto ed Isola hanno fatto incetta di consensi.

Ma andiamo con ordine. La serata Ascom-La Stampa ha tanto di colonna sonora e locandina messa a punto dal solito (e bravissimo) Tony Bisceglia. Oltre ai re del Carnevale arriverà infatti in via Marsala un drappello di band del Vercellese, pronte ad accogliere l'invito per un appuntamento musicale Anni Sessanta: non per nulla ad aprire la festa sarà un mito dei Sixties, «C'era un ragazzo che come me», cantata da Carmelino Antona presentatore-tutto fare.

Così i riflettori si accenderanno sui Caduta libera, con Marco Bosso, Gian Mario Bellardone, Carlo Olmo, Giorgio De Martini e Fabio Pesola; sui Come passa il tempo, con Poldo Sarain, Tullio Brustia, Giorgio Groppo, Piero Beltrame, Piero Berardinello, Giuseppe Sulpizio. E ancora sui Los Bukosky e il loro vernacolo casalese, sul jazz dei Three Views, alias Claudio Saveriano e Luigi Ranghino, o sui Road Band, di Rino e Massimo Fattore, Franco Ferragatta, Fabrizio Danieli, Andrea Basunti.

Prima della sorpresa annunciata da San Romolo, vale a dire Marcello Alonzo in una nuova imitazione in playback, verrà presentata anche la videocassetta dedicata al Carnevale realizzata da Roberto Sbaratto. Sono inquadrature inedite, di visite e appuntamenti di Bicciolano e Bela Majin, a cui di solito i vercellesi non riescono ad assistere. Ma non mancheranno neppure le sfilate, con premiazioni e coriandoli. Proprio come quelle di domani.

Roberta Martini

Musica Anni Sessanta (nella foto i Professional, che hanno animato la festa di Natale de La Stampa) per il nuovo appuntamento curato da **Carmelino Antona** (in alto) e **Tony Bisceglia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Guerrini sostituisce Sbragia

Orso Maria Guerrini sostituirà Giancarlo Sbragia nella rappresentazione de «La morte e la fanciulla», in scena martedì sera al teatro Civico per la stagione comunale di prosa. Una grave indisposizione ha infatti bloccato il tour dell'attore, che è anche regista dello spettacolo. Gli altri protagonisti del dramma di Ariel Dorfman, ambientato nel Cile del dopo Pinochet, sono Carla Gravina e Giancarlo Zanetti.

CASALE E NOVARA

I film del week end

I film da vedere oggi fuori città. A Casale: al Vittoria «Nel nome del padre», al Moderno «Free Willy - Un amico da salvare». A Novara: al Vittoria «Uova d'oro», all'Eldorado «Philpadelphia».

VERCELLI

Gli abbonamenti per la danza

Proseguono, al botteghino del teatro Civico, le prevendite per la stagione di danza organizzata dalla scuola Freebody. Gli appuntamenti, dal 19 marzo al 14 maggio, sono con Isabel Seabra e Marco Pierin, André De Laroche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu e il corpo di ballo della scuola vercellese. Gli abbonamenti si possono acquistare dalle 17 alle 19. Questi i costi: 120 mila la poltrona, 100 mila la poltroncina, 150 la poltrona di palco, 100 lo sgabello di palco, 80 la galleria.

ROMAGNANO

Mimose e strip al Maneggio

La discoteca «Il maneggio» anticipa a questa sera la Festa della donna. In programma musica di tendenza con Fabrizio Poli, Mauro Mbs e Moira, revival con Flavio Pavia e Ricky Conzi. Non mancherà lo strip maschile. L'ingresso per le dame è gratuito.

OLDENICO

Festa al femminile per il Pink

Anche il Pink Heaven non dimentica l'altra metà del cielo. Martedì sera la festa sarà per sole donne, con lo strip-man Marcelo Brasiliano. Gli uomini saranno ammessi nel locale solo dopo mezzanotte.

I MARTEDI' AL CINEMA

Pochi ma convinti: alla platea piace il Sud povero firmato da Pozzessere

PECCATO. Nonostante tutta la voglia di cinema del gruppetto de La Stampa che segue con assiduità i «Martedì» all'Italia, questa settimana non siamo riusciti a vedere «Verso Sud».

Peccato, sì, perché il film di Pasquale Pozzessere sui nuovi poveri della stazione Termini aveva il lasciapassare autorevole del Festival di Venezia ed è piaciuto anche alla platea (per la verità non affollatissima) di piazza Pajetta. Il pubblico ha attribuito al film un 7,10 di media; lievemente inferiore il voto a campione 6,90.

AMORI IN CORSO

La Spagna di Trueba

E' invece una commedia rosa-surreale quella che la rassegna propone questa settimana: «Belle Epoque», il film di Fernando Trueba sceneggiato da Rafael Azcona, è stato presentanto come una sorta di «educazione sentimentale» mediterranea. E se al Festival di Berlino ha avuto un'accoglienza freddina, è stato invece osannato dal pubblico, soprattutto iberico, che ne ha fatto un campione di incassi.

La trama è presto detta: siamo nella Spagna del 1931, in una stagione di fremiti e ideali prima dell'avvento di Francisco Franco. Il bel seminarista Fernando, che è sfuggito alla chiesa e all'esercito, vaga nelle campagne finché non incontra Manolo, ex pittore dallo spirito libero, e le sue quattro figlie, ben presto disponibili a calmare tra le lenzuola i bollenti spiriti del soldatino mancato. Non poteva non scapparci un cuore infranto: peccato che sia proprio quello di Fernando, innamorato della figlia lesbica del pittore.

Tra gli interpreti Fernando Fernan Gomez, Jorge Sanz e la bella Penelope Cruz.

I 4 EXTRA

Premiati ai Festival

Ricordiamo ai cinefili vercellesi l'appendice alla rassegna preparata da Mino Givogre, che ha scelto con cura quattro nuovi film premiati ai Festival.

La locandina extra, che si apre il 22 marzo, prevede: «The baby of Macon» di Peter Greenaway, «Piovono pietre» di Ken Loach, «Addio mia concubina» di Chen Kaige e «Banchetto di nozze» di Ang Lee. Il galà di premiazione si sposta, così, al 19 aprile.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; L. 10.000; Or. ap.: 15
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 64.344; Or. ap.: 15; L. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, A. Memphis, M. [illegible] (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Or. ap.: 15; Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Or. ap.: 15; Lire 10.000/8.000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018; Lire 9000/8000; Or. ap.: 15
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375; L. 7000; Or.: 21,15 Spett. unico — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000; Or.: 15 e 21,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

COSTANZANA — Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.861; Lire 9000/8000; Or.: [illegible]
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TRINO — Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600; L. 9000/6000 - 8000/5000; Or.: 15/17/19/21
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738; L. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 15/20,30/22,20; Lire 10.000/9000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) [illegible]; Or.: 20/22,15; Lire 10.000/7000
L'albero il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Lire 10.000/9000; Or.: 15 (spett. contin.)
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; L. 10.000; Or.: 14,30/18,20/22/22
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 15 Spett. Cont.; Lire 10.000/9000
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) [illegible]; Lire 9000/8000; Or.: 15/20,15/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,30; L. 8000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20, 17,40, 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzo 8. **Demolition Man.** Ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 **La forza del destino** di Giuseppe Verdi (turno regione) Alain Guingal direttore. Reg. Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergei Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. I biglietti di ingresso sono esauriti. Biglietteria (13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 e da martedì 8 a domenica 13/3 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fasini con E. Vaime, coreog. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Oggi ore 18 ultimo spettacolo Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. Poliziotto,** telefilm
20,45 **Il diavolo è femmina,** film
22,25 **Il giramondo,** settimanale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Superzap,** varietà
1 — **Isole perdute,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**
20,30 **American roulette,** film
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Sampdoria-Torino,** serie A
1,00 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,00 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Femmina folle,** film

Telecity
19,15 **Telecity per voi**
20 — **Il giramondo,** settimanale
22,30 **Le due signore di Granvilles**
22,20 **Diamonds,** telefilm
23,45 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Inferno in guerra,** film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric blue**
1 — **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Toriton,** cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**
20,30 **Angel of Vergance,** film
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Pianeta terra**
22 — **Tg 9 sette**
22,30 **Pink pink,** varietà
23,30 **Sampdoria-Torino,** serie A

Rete 9 Tai
21,05 **Due minuti per te**
21,07 **L'ala di Falamoca**
21,17 **I prigionieri dell'oceano,** film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Il miracolo del villaggio,** film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **Passato presente possibile**
23,55 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso,** film
22,30 **Disconnected,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco,** sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
17 — **Incontri al caffè subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20,30 **Urla della foresta,** film

Rete 7 Piemonte
20,40 **American drive in**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà
24 — **Il dito nella piaga,** film viet. 14

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Jeronimo,** telenovela
22,30 **Sui sentieri del pensare**

Altaitalia Tv
21,30 **News edizione sera**
22,15 **Curro Jimenez,** telefilm
0,30 **News ultima edizione**

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I bianchi oggi sul campo della Sarzanese cercano il bis di Santa Croce sull'Arno

Pro, sarà il giorno del sorpasso?

L'undici vercellese punta al successo pieno in attesa di buone notizie da Colle Val d'Elsa dove gioca un agguerrito Savona. Caligaris ripropone la formazione-tipo con il trio Weffort-Artico-Provenzano

VERCELLI. Morale alle stelle, condizione ottimale, tanta grinta e determinazione: la vittoria, o meglio ancora il primo posto in classifica, è sempre la miglior cura per smaltire le tossine della stanchezza e mettere un «tigre» nel motore. In casa dei bianchi è stata una settimana di grande lavoro, ma nessuno se ne è accorto perchè sulla vetta della classifica spira aria di sorpasso e i bianchi a Sarzana vogliono provarci.

«La freccia è inserita, il piede pronto sull'acceleratore - dice Caligaris -. Ora bisogna vedere se troveremo la strada libera, ovvero aggiudicarci i due punti di Sarzana e contemporaneamente ricevere un bel regalo dal Savona a Colle Val d'Elsa. I liguri in trasferta sanno farsi valere, speriamo accada altrettanto sul terreno dei biancorossi senesi».

Tradotto in soldoni significa che la Pro oggi, confortata dal bel successo di quindici giorni fa sul terreno della Cuoiopelli, contro i rossoneri spezzini cercherà il bis di Santa Croce sull'Arno, in maniera da continuare nel migliore dei modi il «trend» positivo che ha visto Weffort e company recuperare tre punti alla Colligiana negli ultimi 270'.

«Sia chiaro che ci attende un incontro difficile - aggiunge Caligaris -. Ma del resto da qui alla conclusione del torneo match semplici non ce ne saranno. Per un motivo o per l'altro, vuoi perchè affronteremo squadre impegnate nella corsa alla salvezza, vuoi perchè dovremo vedercela con avversari che non avendo più nulla da chiedere al torneo cercheranno di giocare con noi la partita dell'anno, ci aspetta un finale durissimo».

Ma c'è anche il risvolto della medaglia, come nel caso odierno: tutto sommato la Sarzanese qualche motivazione in meno dovrebbe averla rispetto ad un paio di mesi fa. Ovvero, il problema principale per i bianchi appare quello di spezzare l'equilibrio ed andare in vantaggio. Se l'impresa riuscirà, la partita dovrebbe incanalarsi sui binari favorevoli all'undici vercellese.

E partendo da questa considerazione è probabile che Caligaris confermi lo schieramento che domenica scorsa ha sconfitto la Sanremese, schierando nuovamente lontano da casa il «tridente» Weffort-Artico-Provenzano con il compito di trasferire sul campo spezzino almeno una parte del gran gioco costruito al Robbiano.

Per il resto la formazione dovrebbe essere la solita, con Beccari tra i pali, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Izzo terzino di fascia, Storgato libero, Cervato tampone a centrocampo, il giovane Monetta sull'out destro, Col a dirigere le operazioni a centrocampo ed il trio Weffort-Artico-Provenzano in attacco. «Che partita imposteremo? Non ci sono dubbi: mireremo al successo pieno - dice Caligaris -. Poi al 90' tireremo le somme. Comunque cercheremo di sfuttare il momento psicologico favorevole». Già, perchè le quotazioni della Colligiana sono date in ribasso, anche sotto il profilo fisico. E se fosse davvero il giorno del sorpasso?

Roberto Eynard

La Pro oggi cerca due punti a Sarzana mentre la rivale Colligiana riceve un Savona che in trasferta sa farsi valere. Sul campo spezzino Caligaris riproporrà Artico a fianco della coppia Weffort-Provenzano

L'anticipo

Migliarina: 2-0 al Pinerolo

VERCELLI. Senza gli squalificati Giuntoli e Zangrillo la Colligiana ospita il Savona con l'intento di tornare a vincere (e soprattutto a convincere) dopo alcune settimane d'impasse. Il test con i liguri sarà quanto mai probante, visto che i biancoblù sono un team che esprime il meglio di sè in trasferta. Inoltre il Savona vuole vendicare la sconfitta (1-0) subita all'andata in un incontro teso e nervoso.

Dalla vetta ai bassi fondi della classifica con lo spareggio salvezza Bra-Valenzana. Una sfida drammatica con due formazioni obbligate a vincere per restare agganciati al treno che porta al quint'ultimo posto.

Tra le pericolanti delicata trasferta del Cuneo a Rapallo, mentre la Sanremese di Tonelli con l'acqua alla gola riceve il tranquillo (ma non troppo) Pietrasanta. Grosseto e Moncalieri cercano punti nelle trasferte di Certaldo e Santa Croce.

Infine ieri si è disputato l'anticipo tra la Migliarinese e il Pinerolo. Hanno vinto i padroni di casa per 2-0. Il match si è deciso nella ripresa: prima al 56' è andato a segno Paganini, poi a quattro minuti dal termine Erbini ha firmato il gol della tranquillità. In classifica la Migliarinese si porta a quota 21 mentre il Pinerolo resta quarto con 28 punti. [p. m. f.]

I RIVALI

Spezzini falcidiati dalle squalifiche

Nella foto a fianco un momento del match d'andata al Robbiano: oggi la Sarzanese tra le mura amiche si schiererà con una squadra imbottita di giovani

SARZANA

SARZANESE come la Cuoiopelli due settimane or sono. Ovvero una squadra falcidiata dalle squalifiche e dagli infortuni. Ed allora Sarzana come Santa Croce sull'Arno nel risultato: è quanto sperano i tifosi della Pro che seguiranno in buon numero i bianchi in questa impegnativa trasferta al confine tra la Liguria e la Toscana.

Marco Biloni, mister degli spezzini è nei guai e non gli si può certo dar torto: il tecnico dei rossoneri dovrà rinunciare agli squalificati Tonini, Galloni e Di Maio e ancora all'infortunato Guidi, il fantasista della squadra.

Ma andiamo con ordine. Mancando Tonini, libero titolare classe '75 e rivelazione della stagione, e il suo sostituto naturale Galloni, è probabile la novità dell'esordio come regista difensivo di Daniele Serra, un '76 di cui si dice un gran bene. Inizialmente Biloni pensava ad un accentramento dell'esperto De Fanti (in questo caso dovrebbe essere inventato il terzino di fascia sinistra), ma a meno di un ripensamento dell'ultima ora l'allenatore spezzino si affiderà a Serra, '76 che sta facendo molto bene nelle file della juniores.

Sempre il Giudice sportivo ha punito in settimana Di Maio, la spalla del bomber Masitto e quindi al tirar delle somme la Sarzanese si schiererà con Brogi tra i pali, il terzetto Mazzanti-Maraffetti e Zana in marcatura fissa sul trio bianco Weffort-Provenzano-Artico, l'esordiente Serra nel ruolo di libero.

A sinistra Amedeo De Fanti sarà il terzino fluidificante mentre il centrocampo sarà formato da Maggiari, sempre del '75, Maggiari ed Alessi.

Infine in attacco giocheranno un altro giovane, il '75 Cia, già schierato in parecchie circostanze, e Masitto, il punteros dei rossoneri che ha al suo attivo la segnatura di 10 reti, un bottino discreto.

Per quanto riguarda il modulo è certo che la Sarzanese adotterà, almeno in avvio, una tattica prudente, tenendo coperto il centrocampo e puntando le proprie chances offensive sul contropiede. [r. eyn.]

Secondo impegno casalingo per la capolista che se la vedrà con l'Omegna

Il Borgo vuol tenere le distanze

Il ds Guidetti: «L'Oleggio ad Ovada ha già i due punti in tasca. Tocca a noi vincere per mantenere il passo». Confermato l'undici di sette giorni fa. I semirecuperati Quartaroli e Rastello in panchina

BORGOSESIA. Evitare cali di tensione. Questo l'input dello staff dirigenziale granata ai giocatori valsesiani alla vigilia del match interno contro l'Omegna. Un incontro solo apparentemente agevole. I rossoneri di mister Paris non sotto infatti l'avversario ideale da affrontare in un momento così delicato della stagione. Sottolinea il d.s. Paolo Guidetti: «Non sarà facile, come d'altra parte tutte le partite. Noi siamo la squadra "da battere" e tutti gli avversari cercheranno di "farci le scarpe". Come se non bastasse i lacuali non sono ancora del tutto fuori dalla zona calda della classifica e, dunque, raddoppieranno i loro sforzi per strappare un risultato positivo».

Squadra «marzolina», ovvero pazzerella, l'Omegna è reduce da due risultati contrastanti: un'incredibile sconfitta interna con il Trecate ormai retrocesso e un altrettanto imprevedibile successo nel recupero infrasettimale contro il Libarna. «E' vero che gli alessandirni erano in formazione rimaneggiata - osserva Guidetti - ma la prestazione dei novaresi è stata ugualmente superba».

Ma l'attuale Borgosesia, al di là delle logiche cautele, non dovrebbe aver nulal da temere contro l'Omegna. La squadra sta marciando a ritmo spedito verso il Cnd, l'attacco segna con regolarità disarmante (per gli avversari) e la difesa è imbattuta da parecchie giornate (l'ultimo gol incassato, peraltro ininfluente risale alla trasferta di Libarna). «E' vero - precisa Guidetti - ma non dimentichiamo che i molteplici infortuni costringono i ragazzi a un autentico "tour de force". Oggi poi l'Oleggio, nostro rivale a distanza, affronta l'Ovada e quindi ha già i due punti in tasca».

Anche contro l'Omegna mister Rosa non potrà contare su Borgato, Quartaroli e Rastello, anche se gli ultimi due dovrebbero andare in panchina «Il recupero sta andando secondo le aspettative - conferma Guidetti - anche se dovremo pazientare ancora prima di "rischiarli"».

Sul fronte della formazione non dovrebbero esserci dubbi: Biolcati, Ielmini e Scienza i più malconci dopo i 90' con il Bellinzago hanno smaltito gli acciacchi e saranno regolarmente del match. «Sarà importante l'apporto dei nostri tifosi - conferma Guidetti - in questi frangenti certi incontri si possono vincere oltrechè con la tecnica anche con l'entusiasmo e i cuore. E credo che una parte importante in questa cavalcata sia recitata dai nostri fans».

Piermario Ferraro

Quartaroli dopo oltre un mese di assenza per infortunio andrà in panchina

Trino-Monferrato è gara salvezza

TRINO. Arriva il Monferrato e per l'undici di Lele De Falco l'incontro ha già il sapore d'uno spareggio salvezza. In terz'ultima posizione, distanziato di tre lunghezze dall'accoppiata Omegna-Monferrato il Trino non può permettersi ulteriori scivoloni per non vedere definitivamente allontanarsi il treno che porta al quart'ultimo posto. Sottolinea il d.s. Piero Vermonti: «In questo caso saremmo costretti a fare la nostra corsa unicamente sul Bellinzago mentre, in questo genere di lotta, è sempre bene coinvolgere il maggior numero di squadre».

Già con l'Omegna impegnata a Borgosesia e l'opportunità di scendere a -1 dal Monferrato al Trino si riaprirebbero interessanti prospettive: «Sarà un incontro tirato. Per noi si tratta della partita dell'anno con tutte le conseguenze psicologiche che questo comporta. Tuttavia neppure i giallobiù potranno giocare in scioltezza, dunque potrà accadere di tutto».

All'andata il Trino espugnò il terreno di San Salvatore cogliendo il primo successo stagionale: «Ripetere l'exploit in terra alessandrina - conferma Vermonti - sarebbe di capitale importanza. Speriamo che almeno in quest'occasione il pubblico ci sostenga con calore».

Formazione: Lele De Falco (out per una distorsione al ginocchio) non potrà neppure contare sullo squalificato Cavaliere, match winner all'andata. In compenso saranno della gara capitan Osenga, Gioia e Piccolotti assenti a Borgomanero. Questo il probabile undici: Conti; Brunelli, Forte; Gioia, Grangia, Cornaglia; Greppi, Fante, Dighera, Osenga, Piccolotti.

[p. m. f.]

Al Lamarmora c'è la Doglianese

Fcv in campo per lo spettacolo

Nella foto di Corrado Micheletti la Biellese in azione in un precedente match al Lamarmora: ormai i lanieri possono dedicarsi solo allo spettacolo

BIELLA. Al «Lamarmora» cala la Doglianese formazione che, sebbene lontana anni luce dall'Fcv del record, potrebbe in linea teorica puntare ancora al secondo posto. Come dire che, nonostante l'egemonia della Biellese, i tifosi dotrebbero assistere a un match interessante. «Credo senz'altro di sì - conferma mister Arrondini - i cuneesi sono un'ottima formazione che sta dimostrando tutto il proprio valore. Per noi, sicuramente, non sarà una passeggiata».

Il coach dei lanieri, dunque, «finge» d'interessarsi ancora ai problemi di classifica: «Finchè non avremo l'avallo della matematica dovremo sempre guardarci le spalle», ma poi parla a ruota libera del futuro prossimo: «E' chiaro che a questo punto del torneo si possano anche provare alcuni "esperimenti"».

Dunque spazio a qualche giovane promettente e moduli tattici un po' più spregiudicati. Conferma il tecnico: «Speriamo di poter divertire il pubblico, le promesse ci sono tutte. Sia noi sia la Doglianese siamo squadre che preferiscono giocare a viso aperto».

Già perché nonostante il vantaggio quasi incolmabile l'Fcv mira decisamente ai due punti: «Dobbiamo sempre scendere in campo concentrati e determinati. Per questo nell'incontro con l'Albese me la sono un po' presa con l'atteggiamento di qualche giocatore. Siamo i primi della classe e, come tali, da noi ci si aspetta sempre grandi cose».

Contro la Doglianese, reduce dal pareggio nel recupero con la Fossanose, Arrondini non ha ancora sciolto le riserve circa l'undici da schierare in campo: Bollini e Fracon sono alle prese con problemi muscolari così come Grosso al rientro dopo la squalifica. «Valuterò le condizioni dei singoli in mattinata - spiega il tecnico -; quindi deciderò la formazione». L'undici anti-Doglianese dovrebbe dunque essere: Gerardi; Grosso, Vittone; Fracon (Boschetti), Cani, Mazzia; Riberto, Rossi (Bollini), Bottone, Casadei, Vercelli.

[p. m. f.]

PROMOZIONE

Le sfide in programma

Il Gattinara nella tana dell'Arona

VERCELLI. Sino a qualche settimana fa sarebbe stata una «sfida impossibile» invece la trasferta odierna del Gattinara sul terreno dell'Arona appare meno problematica. I lacuali, pur restando una dei team più forti del girone sono in leggera fase calante al contrario dei bianchi di Stefanuto, in serie utile da diversi turni (l'ultima sconfitta risale al match casalingo con l'Intra). Tra i vignaioli l'unico dubbio è legato all'impiego di Ratto, leggermente acciaccato.

Tempo di derby per il Valsessera, impegnato tra le mura amiche contro il Grignasco. Una sfida sentita: «Vogliamo sicuramente i due punti - osserva mister Mellano - per poter affrontare con tranquillità il recupero di mercoledì con la Sunese». Nel Valsessera assente Rossi, quattro squalificati, invece, nelle fila del Grignasco. Trasferta abbordabile per la Dufour contro la Crevolese.

Nel girone B il Domo sarà di scena a Torino con l'Eureka, la Cossatese cerca la prima vittoria della gestione Franciscetti contro il Borgaro, il Val Mos punti tranquillità con il San Gillio.

[p. m. f.]

HOCKEY

Decisivo l'apporto dell'accoppiata Raed e Francazio. A segno anche il Novara (8-2 sul Salerno)

In Emilia l'Amatori soffre solo un tempo

Nella ripresa i gialloverdi travolgono la matricola Correggio (6-1)

VERCELLI. Volevano essere gli U2 o, per restare in tema hockeystico, il Novara. Per una sera, almeno, questo era l'Amatori pensiero. Vittoria c'è stata (6-1) ma, forse per l'atavica rivalità con i cugini novaresi l'Amatori ha preferito contenersi.

Sul parquet emiliano di Correggio, i gialloverdi di Borrini, secondo le più scontate previsioni hanno superato i biancorossi dell'ex Paolo Ragazzi, team simpatico, nemmeno troppo votato al gioco 'maschio' ma tecnicamente inferiore. Un successo tuttavia «col brivido», non tanto sul piano del risultato e neppure su quello del gioco, quanto dal fatto che al 9' della ripresa lo score era ancora sull'1-1. Poi due contropiedi di Raed, ottimamente imbeccato da Francazio hanno rotto l'equilibrio: l'Amatori è salito in cattedra e al Correggio non è restato che inchinarsi.

Una vittoria importante anche sul piano morale, che spezza l'incubo-trasferta e permette ai bicciolani d'iniziare nel migliore dei modi un ciclo d'incontri «abbordabili» che dovrebbe preparare il quintetto amatoriano agli impegni decisivi di fine stagione.

«A Correggio non si devono essere scusanti - aveva sottolineato alla vigilia Borrini -: si deve vincere». Puntualmente, i gialloverdi hanno rispettato in pieno le consegne del tecnico. Eppure di fronte ad un avversario tecnicamente modesto (l'unico elemento del clan reggiano d'un certo peso, Gozzi era assente per squalifica) l'Amatori ha sofferto. Un gol in entrata di Russo (2') ha gelato il team vercellese.

Per tutto il primo tempo, pur mantenendo il controllo delle operazioni la formazione emiliana ha retto l'urto offensivo dei gialloverdi: ci hanno provato un po' tutti a scardinare il bunker difeso dall'ottimo Elleri. Inutilmente. C'è voluto un guizzo vincente di Perin a rimettere in parità il confronto e dare il la alla riscossa gialloverde. Nella ripresa Borrini ha giocato sull'accoppiata Raed-Francazio e, subito, il dinamico duo ha fatto faville: due reti nello spazio di pochi secondi (9'02" e 9'38") hanno chiuso il confronto. Raed e Francazio hanno giganteggiato (e segnato, splendido il 4-1 del bomber argentino) creando lo scompiglio nella difesa biancoblù, troppo «leggera» per resistere agli attacchi gialloverdi. In difesa Turchetto è stato impeccabile mentre l'accoppiata Ramon-Casagrande ha fatto filtro, riducendo al minimo le generose trame dei locali. Così Francazio e Ramon (gran prova la sua) hanno fissato il punteggio sul 6-1 un risultato che mette di buon umore Borrini: «Abbiamo giocato davvero bene e meritato il successo. A Correggio squadre come il Camoni e il Follonica avevano sofferto parecchio».

Gli altri risultati: Novara-Salerno 8-2, Reggiana-Trissino 7-4, Camoni-Follonica 4-4, Bassano-Trieste 8-3, Sandrigo-Dme 6-8, Roller-Cgc 10-0.

[p. m. f.]

Seconda trasferta consecutiva ieri sera per l'Amatori a Correggio